LA STAMPA

ANNO 128. N. 26 • • • GIOVEDI' 27 GENNAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 659300. ABBONAMENTI: 1012... ORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8603 334035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000 TARIFFE ESTERO L. 849.000 ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L/C NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 9.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 220; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000), NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA [illegible] LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Cavaliere in tv lancia il messaggio di «Forza Italia». La Malfa lascia i progressisti

Berlusconi: io batterò la sinistra

Segni rompe con Bossi e torna con Martinazzoli

SUBITO NUOVE REGOLE

MEGLIO sarebbe stato, probabilmente, se Silvio Berlusconi avesse seguito i consigli disinteressati di Indro Montanelli e Fedele Confalonieri. Il «federatore» dei moderati rischia di complicare la creazione del «cartello» a cui intende dare un contributo determinante. Ma ogni polemica sul passato diventa a questo punto oziosa e inopportuna. Piaccia o no, Berlusconi è «sceso in campo», come ha detto nel suo messaggio al Paese, e ha il diritto di essere giudicato sulla base delle sue parole e delle sue azioni. Ogni altro atteggiamento sarebbe in queste circostanze irragionevole e fazioso.

Le sue parole anzitutto. Berlusconi è certamente l'efficace «comunicatore» di una nuova destra popolare in cui il vecchio paternalismo usa il lessico suadente della modernità. Il messaggio sfiora rapidamente, senza approfondirli, tutti i grandi temi della società contemporanea: il lavoro, il tempo libero, la sicurezza sociale, la salute, l'ambiente, la criminalità, la droga. Indica il nemico da combattere - gli «orfani del comunismo» - ma adotta un linguaggio «nazionale» e patriottico, al di sopra delle parti, con abile omaggio, passando, al mondo cattolico. E' retorico, ma di una retorica che il vecchio politichese rende apparentemente nuova e fresca, non ancora consunta dall'uso e dall'inflazione delle parole. Non manca neppure la triade, indispensabile attributo di ogni «messaggio alla patria». Le tre parole che spiccano sulla bandiera con cui Berlusconi scende in campo sono «individuo, famiglia, impresa», traduzione moderna di altre parole - Dio, patria, famiglia - con cui la vecchia destra si accreditava come ultima salvezza della nazione. Il vecchio apparato politico, di destra

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

IL DEBUTTO SUL VIDEO

Effetti speciali alla scrivania

Otto minuti sul video disseminati di effetti speciali. Così Berlusconi (nella foto) ha inaugurato il suo debutto da «candidato» in tv. Divisa sociale, studio simil-Scalfaro, la libreria ordinata, non un centimetro lasciato al caso. Molti slogan nel discorso, la parola più gettonata, «libertà».

Curzio Maltese A PAG. 3

MILANO. Silvio Berlusconi ai tg di mezza sera annuncia che lascia la Fininvest perché scende «nel ring» della politica. «Sogno un'Italia più giusta, più generosa verso chi ha bisogno, più prospera e serena, più moderna. Non voglio vivere in un Paese illiberale, governato da forze immature e da uomini legati a un passato fallimentare. Rinuncio al mio ruolo di editore e di imprenditore per mettere tutto il mio impegno a disposizione. Voglio offrire al Paese un'alternativa credibile alle sinistre e ai comunisti».

Fioccano le reazioni: il Palazzo rumoreggia, borbotta, accusa, incassa, applaude, stigmatizza, s'infuria, esulta. Intanto Mario Segni annuncia: sto con i popolari di Martinazzoli, l'accordo con la Lega salta, addio Polo. Il leader della Lega Umberto Bossi non si infiamma. «Niente, me l'aspettavo. Il lumacone bavoso torna sempre nella sua cavagna, se ne torna nella cesta democristiana». E allora? «Allora ci sono ancora i Neocentristi e Berlusconi». E Giorgio La Malfa ieri ha deciso: lascio i progressisti.

SERVIZI A PAG. 2, 3 E 5

Cusani: ecco le penne corrotte

«Farò nomi, indirizzi e cifre di tutti i giornalisti prezzolati»

Sergio Cusani

MILANO. Al processo Cusani tornano di scena i giornalisti. Ed è l'avvocato Spazzali a chiamarli in causa: «Cusani riferirà al tribunale quanto sa della nobile arte del giornalismo, la quale talvolta viene esercitata con un'eccessiva disinvoltura etica e professionale. Per questo, sui giornalisti, riferiremo nomi, cognomi, indirizzi, testate e quantità» (di contributi economici sottobanco, ndr).

Motivo dell'attacco la querela di Spazzali contro un quotidiano. Aveva scritto che, «nel corso di nuove indagini», la procura avrebbe scoperto che Cusani aveva conti multimiliardari presso la filiale milanese della Banca Subalpina.

Susanna Marzolla A PAG. 4

D. SI CONFESSA

Perché non posso far nascere mio figlio

TORINO. Eccola, D.: 23 anni, ex fidanzata di Francesco Gennaro, lo studente universitario che ha lanciato un appello al Papa e a Scalfaro perché formassero il suo intervento di aborto. «Sono vittima di un fidanzato-padrone, dei suoi ricatti, ma anche di violenze sessuali. Ho deciso di parlare a La Stampa per spiegare la mia scelta: anche se questo mi fa soffrire, non posso far nascere mio figlio». Ieri sera la ragazza che ha lasciato la sua casa e vive nascosta ha deciso di parlare.

Dario Cresto-Dina, Brunella Giovara e Stefania Miretti A PAG. 7

Vertenza Fiat

I vescovi «Ci vuole un accordo»

ROMA. «Nessun atto unilaterale su decisioni tanto pesanti a livello occupazionale»: è questo il «perno» dell'appello che i cardinali di Milano, Carlo Maria Martini, di Torino, Giovanni Saldarini (foto), e di Napoli, Michele Giordano, hanno lanciato ieri alla Fiat e ai sindacati per sollecitare un rapido accordo.

E. Bacarani, F. Ballo e M.Tosatti A PAGINA 27

Sulla Promenade des Anglais: il tetto si è abbattuto sui clienti. Escluso l'attentato

Crolla supermarket, tragedia a Nizza

Tre morti e 15 dispersi. Cento feriti, nessuno italiano

NIZZA. Un tremendo boato. Poi 1400 metri quadrati di cemento armato si sono abbattuti sui clienti (fra cui molti bambini) e gli impiegati di un grande supermercato della Promenade des Anglais, il «Supermarché Casino», a meno di un chilometro dall'aeroporto di Nizza. Erano le 16. A notte, i cani lupo antivalanghe stanno cercando ancora sotto le macerie una quindicina di dispersi. Le ricerche continuano nonostante il pericolo di nuovi crolli. I vigili del fuoco per poter ispezionare il locale hanno dovuto puntellare la soletta, sfondata in più punti. Il bilancio è pesante: almeno tre morti, quindici dispersi, cento feriti, di cui sei gravi. Tra di loro non risultano cittadini italiani. Quali le cause del crollo? Si ipotizza il cedimento di un pilastro portante, situato proprio nel centro del grande magazzino. Le voci di un attentato non hanno trovato alcun riscontro.

Gian Piero Moretti A PAGINA 13

«Nessun nastro su Scalfaro»

Il giudice Borrelli: la procura non ha registrato telefonate

Servizio A PAGINA 4

L'Fbi blocca Romina e Al Bano

«Restate a casa troveremo Ylenia» Da New Orleans nessuna notizia

di Marinella Venegoni A PAGINA 11

«Fermate i tifosi-vandali»

Costa: troppi i vagoni distrutti ogni anno tre miliardi di danni

di Raffaello Masci A PAGINA 17

E' MORTO DOMENICO REA

Il visionario dei vicoli

Lo scrittore Domenico Rea - vincitore del Premio Strega '93 con *Ninfa plebea* - è morto a Napoli, a 72 anni. Il 9 gennaio era stato colpito da ictus. I funerali si svolgeranno oggi.

Bàrberi Squarotti A PAGINA 21

FRONTIERA EX JUGOSLAVIA

ITALIA CIECA DI FRONTE ALLA STRAGE

QUANDO la ripetitività dell'orrore fa tacere televisione e giornali, il massacro bosniaco, che imperversa per così dire sul portone di casa, sembra di colpo cancellarsi dalla realtà e dalla coscienza della gente; quando invece le camere televisive riescono casualmente a inquadrare un grappolo di bambini uccisi a Sarajevo o a Mostar, le coscienze subito rientrano in temporaneo stato di fibrillazione morale. Una sorta d'effimera commozione viscerale solca per ventiquattr'ore i cieli instabili dell'informazione; poi sulla Bosnia cala il solito sipario di silenzio, che verrà squarciato chissà quando, per poche ore, da un altro improvviso lancio di cadaveri attraverso il teleschermo. Ma i bambini nell'ex Jugoslavia non muoiono dall'altro ieri. Continuano a morire a migliaia, a decine di migliaia, già da tre anni, e il vergognoso silenzio che ha continuato ad avvolgere questa sistematica strage erodiaca nel cuore d'Europa è stato, nell'insieme, assai più esteso degli squarci transeunti di commozione che qua e là hanno scalfito in superficie l'immensità dell'ecatombe.

Si tratta di considerazioni che riguardano tutto l'Occidente, europeo e non europeo, ma che in particolare dovrebbero concernere un Paese di frontiera come l'Italia: un Paese che per terra confina con l'ex Jugoslavia, che spartisce un lunghissimo tratto di mare con la Dalmazia e il Montenegro, che ospita una minoranza slava entro la propria frontiera orientale e tutela (almeno in teoria) una minoranza italiana al di là della stessa frontiera. La geografia, la storia, le influenze culturali, la mescolanza delle minoranze, il risorgimento garibaldino, le guerre dell'Ottocento e del Novecento, la compresenza nelle due culture di uno scrittore forte come Tommaseo che scriveva *Fede e Bellezza* in italiano e le *Iskrice* in serbocroato, perfino gli errori dannunziani e imperialistici del fascismo, centra-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Arrestato l'aggressore, è un cinese. Impassibile il principe di Galles

Due colpi di pistola contro Carlo

Panico a Sydney, ma l'arma era caricata a salve

SYDNEY. Lunghi attimi di panico ieri per Carlo d'Inghilterra durante le celebrazioni dell'«Australia Day». Il principe è stato bersaglio di un attentatore che gli ha sparato due volte e che ha poi cercato di aggredirlo sul palco. Fortunatamente l'arma usata era una pistola caricata a salve. Tra il pubblico si è scatenata un'ondata di isteria, impassibile invece il principe Carlo. La polizia ha immobilizzato il folle: David Kang, uno studente ventitreenne di origine cinese, che voleva protestare per il trattamento riservato ai «boat people» cambogiani.

F. Galvano e E. Pilkington A PAG. 9

Il principe Carlo d'Inghilterra subito dopo il finto attentato a Sydney

«Stavamo giocando», dice. Ma il giudice apre un'inchiesta sulla comunità

Giovane ferito a San Patrignano

Ha la milza spappolata, altro giallo per Muccioli

RIMINI. «Ho aperto un'indagine per verificare che cosa è successo realmente», dice il procuratore della Repubblica Franco Battaglino dopo aver disposto l'acquisizione degli atti relativi al ricovero di Paolo Coccetti, 34 anni, di Roma. L'uomo, da un anno in cura nella comunità di San Patrignano, ha subito domenica la parziale asportazione della milza. «Stavamo giocando allo "schiaffo del soldato"», racconta Coccetti dal letto d'ospedale. «E' stato solo uno scherzo» ribadisce la sorella da Roma -. Si sta gonfiando un caso che non esiste». Ma trattandosi di lesioni con una prognosi di oltre 40 giorni, l'inchiesta procede d'ufficio. Battaglino sentirà il giovane e il medico della comunità. Anche se Coccetti minimizza, si aprono nuovi interrogativi sui metodi di «cura» e sulle regole di vita in vigore nella comunità di San Patrignano.

SERVIZIO A PAGINA 15

Il Cavaliere ai tg: «Lascio la Fininvest, entro in politica»

Berlusconi, la mia Italia

«Non voglio vivere in un Paese illiberale così offro un'alternativa alle sinistre»

MILANO. Questo oggi possiamo dirvi, ciò che siamo, ciò che vogliamo. Silvio Berlusconi rovescia la poetica montaliana e ai tg di mezza sera annuncia il suo sogno, quello di «un'Italia più giusta, più generosa verso chi ha bisogno, più prospera e serena, più moderna ed efficiente, protagonista in Europa e nel mondo».

L'Italia, innanzitutto. «E' il Paese che amo - esordisce Berlusconi -. Qui ho le mie radici, le mie speranze, i miei orizzonti. Qui ho imparato da mio padre e dalla vita il mio mestiere di imprenditore. Qui ho appreso la passione per la libertà. Ho scelto di scendere in campo e di occuparmi della cosa pubblica perché non voglio vivere in un Paese illiberale, governato da forze immature e da uomini legati a un passato fallimentare».

La conversione di Berlusconi passa necessariamente attraverso una rinuncia. «Rinuncio al mio ruolo di editore e di imprenditore per mettere tutto il mio impegno a disposizione. Voglio offrire al Paese un'alternativa credibile alle sinistre e ai comunisti». Il suo posto lo prenderà Fedele Confalonieri.

E' finita, dice Berlusconi, con la vecchia classe politica. Ma attenzione. «L'autoaffondamento dei vecchi governanti, schiacciati dal peso del debito pubblico e dal sistema di finanziamento illegale dei partiti, lascia il Paese impreparato e incerto nel momento difficile del rinnovamento e del passaggio a una nuova Repubblica.

Mai come in questo momento l'Italia ha bisogno di persone con la testa sulle spalle e con esperienza, creative ed innovative».

Si ricomincia da capo, con un nuovo sistema di elezione del Parlamento. «Ma affinché il nuovo sistema funzioni - continua Berlusconi -, è indispensabile che alla sinistra si opponga un polo delle libertà capace di attrarre a sé il meglio di un Paese pulito, ragionevole, moderno. L'importante è proporre anche agli italiani gli stessi valori che hanno consentito lo sviluppo di tutte le grandi democrazie occidentali e che invece non hanno mai trovato cittadinanza nei Paesi comunisti».

La sinistra è il vero nemico da combattere. «Gli orfani e i nostalgici del comunismo - dice Berlusconi - non sono soltanto impreparati al governo del Paese. Portano con sé anche un retaggio ideologico che stride con le esigenze di una amministrazione pubblica liberale in politica e liberista in economia. Le nostre sinistre dicono di essere diventate liberaldemocratiche. Ma non è vero. I loro uomini sono sempre gli stessi, la loro mentalità, la loro cultura, i loro comportamenti sono gli stessi. Non credono nel mercato, nell'iniziativa privata, nel profitto, nell'individuo. Non credono che il mondo possa migliorare attraverso l'apporto libero di tante persone tutte diverse l'una dall'altra».

Nemica la sinistra, supernemico il Tg3. «Ascoltateli parlare, guardate i loro telegiornali pagati dallo Stato, leggete la loro stampa. Non credono più in niente. Vorrebbero trasformare il Paese in una piazza urlante, che grida, che inveisce, che condanna. Per questo siamo costretti a contrapporci a loro. Perché noi crediamo nell'individuo, nella famiglia, nell'impresa, nella competizione, nello sviluppo, nell'efficienza, nel mercato e nella solidarietà».

Sogna, Berlusconi, «una società libera, di donne e di uomini, dove non ci sia la paura, dove al posto dell'invidia sociale e dell'odio di classe stiano la generosità, la dedizione, la solidarietà, l'amore per il lavoro, la tolleranza e il rispetto per la vita». Ecco Forza Italia. «Non l'ennesimo partito, nato per dividere, ma una forza che nasce invece con l'obiettivo di unire, per dare all'Italia una maggioranza e un governo con un programma fatto di impegni concreti e comprensibili, vicino alla gente».

Si specifica meglio, la Repubblica ideale di Berlusconi. «Un governo che sappia dare adeguata dignità alla famiglia, che sappia rispettare ogni fede e che susciti ragionevoli speranze per chi è più debole, per chi cerca lavoro, per chi ha bisogno di cure, per chi, dopo una vita operosa, ha diritto di vivere in serenità. Un governo che porti più attenzione e rispetto all'ambiente, che sappia opporsi con la massima determinazione alla criminalità, alla corruzione, alla droga. Che sappia garantire più ordine e più efficienza».

E' possibile farcela, dice Berlusconi. «E' possibile farla finita con una politica di chiacchiere incomprensibili, di stupide baruffe e di politicanti senza mestiere. Vi dico che possiamo, vi dico che dobbiamo costruire insieme, per noi e per i nostri figli, un nuovo miracolo italiano». [r. i.]

Fedele Confalonieri prenderà il posto di Berlusconi alla testa della Fininvest

RIFORMA ELETTORALE

Bocciato il doppio turno

ROMA. Inammissibili: così la giunta per il regolamento di Palazzo Madama ha giudicato gli emendamenti per introdurre il doppio turno alle elezioni per Camera e Senato, presentati da Francesco Mazzola al decreto che estende le elezioni politiche anche al 28 marzo. Al termine dei lavori della Giunta, il presidente del Senato Spadolini ha dunque dichiarato «inammissibili gli emendamenti al decreto legge elettorale, in quanto non strettamente inerenti all'oggetto del decreto stesso. Tale criterio di severità deve applicarsi "a fortiori" allorché il Senato proceda alla discussione di decreti legge in regime di "prorogatio". E ciò perché è necessario evitare che in questa particolare fase della vita costituzionale, attraverso l'attività di conversione, si dilati la materia su cui il Senato legifera». [Asca]

REAZIONI

IL PALAZZO SI AGITA

«Non è sceso in campo è entrato in un ring»

Sopra, il segretario msi Gianfranco Fini. A lato, Achille Occhetto

La sinistra accusa «risibile e kitsch» Centristi rassegnati Fini applaude

ROMA

AIUTO, l'alieno è atterrato. I giochi sono fatti, il Cavaliere tracanna l'«amaro calice» e si butta nella politica. Il Palazzo rumoreggia, borbotta, accusa, incassa, applaude, stigmatizza, s'infuria, esulta. Arcore, via video, è oramai alle porte di Roma. E c'è poco da dire che si tratta di un evento a lungo annunciato. Il proclama berlusconiano produce egualmente un effetto deflagrante. Nel Palazzo si apre subito la grande fiera del commento.

La sinistra non lesina sull'aggettivo demolitorio. «Un discorso risibile, inaccettabile» dice Achille Occhetto. Il quale si domanda la vera data della videocassetta incriminata, «non sarà del 1946?», si mostra preoccupato, «nella storia a volte le argomentazioni grottesche e risibili possono diventare pericolose», e rende omaggio alla bandiera: «Al massimo Berlusconi può gridare "Forza Milan" perché "Forza Italia" lo gridiamo tutti noi e lo hanno gridato per primi quei partigiani che hanno salvato l'Italia». Sprezzante il Verde Mauro Paissan, che già aveva suggerito di confiscare le reti Fininvest e definisce Berlusconi un «pallone gonfiato», un «vuoto pneumatico» che ha messo su «una ridicola messinscena».

Massimo D'Alema: «Sento l'alito della Prima Repubblica», un discorso che è un «incitamento all'odio» persino un po' «kitsch». Giovanni Bianchi delle Acli: «Il Re è più che mai nudo». Massimo Brutti, pds: quella di Berlusconi è pura «rozzezza politica». Rifondazione comunista: «Una scelta inquietante». Il pidiessino Claudio Petruccioli cita il suo segretario: «Metodi da dittatore sudamericano». Il Verde Molinari evoca lo spettro del «Grande Fratello». Ottaviano Del Turco la butta sull'ironia: «Berlusconi è diventato diffidente: oramai si fida solo di se stesso». Il repubblicano Giovanni Ferrara lo definisce «uno dei vecchi arnesi del regime» in singolare contrasto con la tesi del nipote Giuliano secondo cui il linguaggio berlusconiano risulterà «sgradito nella cintura intellettuale di Capalbio, dove Occhetto ha la sua residenza di campagna».

Poi ci sono gli sgomenti e i rassegnati. I centristi che mai e poi mai avrebbero voluto un Berlusconi in politica. Gabriele De Rosa denuncia la «grossa turbativa», Gerardo Bianco sottolinea i pericoli della «videocrazia» e l'altro «popolare» Franco Ciliberto quello della «telecrazia» che più o meno è la stessa cosa. Preoccupati, quasi più di Mino Martinazzoli che invece si limita a valutare questo «inizio di un'avventura» come un evento che «anziché semplificare la creazione di un polo moderato, complicherà la questione».

Più diretto Gianni Rivera, pattista di Segni, quando sostiene che «invece di due poli ne avremo una decina». Del resto in sintonia con Mario Segni, che medita di rivolgersi anche lui agli italiani con un «appello alla Nazione», e che si limita a un commento telegrafico: «Rischia di frantumare l'area liberal-democratica». Risentito Guido Bodrato: «I comunisti li aveva già fermati De Gasperi senza aspettare che si decidessero i grandi industriali di questo Paese». Sergio Mattarella prima altero: «La cosa non mi appassiona». E poi sconfortato: «Non credevo che si arrivasse a tanto». Deluso Valerio Zanone: «Sbagliata l'apertura di credito ad Alleanza Nazionale». Distaccato Franco Piro, socialista dissidente: «Noi siamo molto distanti dalla sua storia».

Marco Pannella giudica «un buon intervento» quello di Berlusconi, senza «incondizionati plausi» ma molto, molto lontano «dagli eccessi d'indegnità che gli riserva l'etnia serbo-progressista».

Compiaciuti i liberali Raffaele Costa e Alfredo Biondi che esprimono, un po' burocraticamente, «vivo apprezzamento» per l'accenno berlusconiano ai valori «liberali e liberisti». Diplomatico il leghista Franco Rocchetta secondo cui a questo punto «s'impone il dialogo» con la nuova forza politica di Berlusconi.

Esprime il suo entusiasmo il segretario missino e leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini che saluta la nuova «coesione nel fronte che si oppone a Occhetto». Soddisfatto il centrista democratico-cristiano Pierferdinando Casini che vede «rafforzato il polo moderato». Gioia di Margherita Boniver che si dice «assolutamente certa che Berlusconi, uno dei pochi veri imprenditori privati, da sempre protagonista della lotta alla disoccupazione, assumerà un ruolo determinante nel condurre alla vittoria lo schieramento liberal-democratico». Il socialdemocratico Enrico Ferri saluta nell'iniziativa berlusconiana finalmente «un punto coagulante delle forze democratiche». Insomma «un'ottima performace», come commenta Giuliano Ferrara.

La videocassetta è piombata sul Palazzo. «Il Cavaliere è sceso nel ring», parole di Fabrizio Cicchitto.

Pierluigi Battista

PERSONE

Per tre ore di lavoro

IL ragazzo romano che di notte lavora ai Mercati Generali (per metà del turno scarica cassette, per l'altra metà confeziona frutta e verdura destinata ai supermercati) racconta oscillando tra pena e disagio quanto sia duro, un poco prima di mezzanotte, dover attraversare per raggiungere il posto di lavoro la folla dei suoi coetanei, aspiranti a fare almeno qualche ora di facchinaggio e delusi. Nel buio, racconta, i respinti si stringono intorno ai lavoratori fissi, li premono, li spingono, chiedono «cedimi due ore delle tue», «dammi tre ore, ho bisogno», «fammi lavorare, aiutami», insistono con voci imploranti o violente, li trattengono, li pregano: «Certe volte tiro fuori duemila lire, dico: vatti a prendere un cappuccino, va'. Ho paura che mi mandino affanculo o mi riempiano di botte: invece le prendono, le duemila lire, ma se ne vanno come se avessero preso una bastonata».

SE INVECE

Se invece quel ragazzo di Torino avesse affermato d'aver scritto al presidente della Camera e a Bill Clinton scongiurandoli d'intervenire, di convincere loro la ragazza ad abortire? Se fosse andato a raccontare alla tv, alla radio e ai giornali che lui non la ama come lei non ama lui, che di sposarsi o vivere insieme non se ne parla per motivi sentimentali ed economici, che in simili condizioni sarebbe irresponsabile mettere al mondo un bambino, che lei è matta a volerlo per forza, che lui trova l'aborto l'unica soluzione indispensabile e ragionevole? Se le cose fossero andate così, i media se ne sarebbero occupati con altrettanti entusiasmi e spazi, dibattiti, ventagli d'opinioni e titoli? Chissà. Il media-interesse pare svegliarsi, acuirsi e sfrenarsi soprattutto di fronte a gesti di violenza, d'esibizionismo, d'egocentrismo e di prepotenza, di fronte a fatti che contraddicono la civiltà dell'agire, i diritti individuali, il buon senso, il comportamento decente e la democrazia dei rapporti: con una specie di strana golosità del peggio o con una pulsione accusatoria, repressiva, punitiva manifestantesi con troppa insistenza, davvero molto brutta.

COCORITO

Tutti i leader in campo per le prossime elezioni si dichiarano liberaldemocratici, tutti si indignano per le tasse e per l'intero sistema fiscale ingiusti e schiaccianti, tutti sostengono che le riforme costituzionali sono appena all'inizio, tutti promettono palingenesi: chi copia chi? Quelli di Rete 4 accusano Baudo di copiare il programma televisivo che loro avevano copiato, legittimamente e per primi, dalla televisione brasiliana. «L'Unità» presenta come nuova, con la massima enfasi pubblicitaria, con alti ragionamenti avanguardistici da scopritori-inventori, una partizione del giornale in due fascicoli copiata da quella che «La Stampa» sperimentò dal 27 giugno 1989 al 9 maggio 1991. Una compilation musicale viene battezzata «Amori in corso», copiando senza remore il titolo d'un film di Giuseppe Bertolucci.

Quelli di «Striscia la notizia» certo non hanno torto ad aver adottato una canzone-sigla che satireggia («Hai capito, Cocorito?») gli imitatori pappagalleschi, la tendenza invadente a prendere idee altrui impadronendosene e attribuendosele. Sono anzi, al solito, geniali, o pazzi, o tutt'e due le cose insieme: basta vedere le loro ultime trovate, l'intervista muta con la loquacissima Donatella Di Rosa, il candido coniglio presentato come commercialista d'un cane bianco, Berlusconi che si butta e non si butta e rischia di venir buttato, le immagini di Craxi che nell'aula del Parlamento si massaggia le reni e i glutei infilando le mani dentro i pantaloni.

Lietta Tornabuoni

Tutti con lui i rossoneri

Il Milan gioca con il presidente E Zenga «cambia» bandiera

MILANO. L'annuncio ufficiale che Berlusconi scende in politica e si candida con «Forza Italia» alle prossime elezioni non ha colto di sorpresa i giocatori del Milan. Anche il fatto che Berlusconi ha ripetuto che lascerà tutte le cariche Fininvest, ma non la presidenza del Milan, aveva lasciato tranquilli i giocatori che ieri solo a tarda ora (dopo una doppia seduta di allenamento) hanno potuto ascoltare il suo discorso in tv. «Sono dalla sua parte - ha ribadito capitan Baresi - e sono pronto a dargli tutto il mio sostegno. Candidarmi con lui? Per ora penso solo a giocare. Se ne riparlerà quando smetterò. Fra qualche anno. Ma intanto sarò al suo fianco nella speranza che arrivino i risultati sperati. Glielo auguro di cuore anche se sono convinto che se ha fatto questa scelta è perché ha capito che può ottenere quello che spera».

Dalla parte di Berlusconi anche Massaro, l'altro milanista che si è già detto pronto ad aiutarlo in questa avventura, sperando di entrare nel suo staff appena smetterà di giocare. Mentre Papin ha ribadito le perplessità: «Non vorrei che si ripeta quanto è accaduto al Marsiglia dopo l'ingresso di Tapie in Parlamento come deputato socialista».

Ma non è solo il Milan che si schiera dalla parte di Berlusconi, tra i cugini interisti c'è Zenga che ad Appiano dove prepara la sfida di stasera con la Sampdoria di Coppa Italia ha seguito il suo discorso televisivo perché molto interessato e disposto a scendere in campo per appoggiarlo. [n. sor.]

Il capitano del Milan Franco Baresi: «Candidarmi con lui? Per ora penso solo a giocare»

La Parenti si candida, mistero sulla lista

L'ex giudice di Mani pulite chiede l'aspettativa Forza Italia e Segni: noi non ne sappiamo nulla

MILANO. Ufficialmente non lo sapeva nessuno, la conferma arriva ieri pomeriggio dal Consiglio superiore della magistratura. Tiziana Parenti, Titti delle tangenti rosse, sta pensando di candidarsi alle prossime elezioni del 27 marzo. Il suo nome compare nell'elenco di 22 magistrati che hanno già chiesto al Csm di essere messi in aspettativa elettorale.

Il procuratore capo Borrelli cade dalle nuvole, lei via telefonino non dice nulla e rimanda le spiegazioni. «Ora non ho tempo, sono molto impegnata», taglia corto Tiziana Parenti. Con chi si candiderà l'ex magistrato di Mani pulite, mesi e mesi di indagine sui malaffari (presunti) di Botteghe Oscure, poi via dal pool perché «non in linea»? Già, chi vuole nella sua lista Titti la rossa?

Certo non il pds, magari per simpatia nemmeno un raggruppamento di sinistra. Troppe polemiche, troppi scontri durante quei mesi a Tangentopoli. E allora?

Allora Berlusconi, ma certo: che colpo sarebbe per il Cavaliere, quale candidato anticomunista più di lei che cercava le tangenti rosse. E però da «Forza Italia» non arrivano conferme. Dicono di non sapere nulla nemmeno quelli che stanno con Segni. Mistero.

Certo è che quel pensiero di un posto in lista a Tiziana Parenti deve essere venuto dopo lo scontro con i suoi colleghi di Tangentopoli. «Ho fatto domanda per andare all'antimafia», diceva lei già via dal pool, polemiche zero. Poi è successo qualcosa. Anche un'offerta in una lista, collegio sicuro, elezione certa.

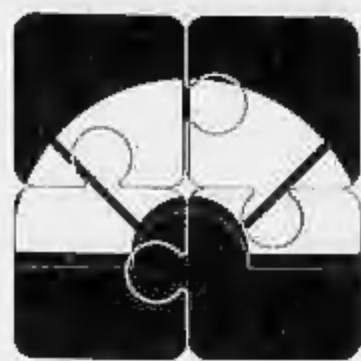
La proposta da qualcuno è arrivata, ma non è detto che Tiziana Parenti l'abbia già accolta, nomi sui cartelloni, comizi, votate per me. Ci sta pensando, sta valutando i pro e i contro. Anche gli attacchi inevitabili: «Ma come, lei che era nel pool...».

La legge che regola l'attività dei magistrati parla chiaro: se vogliono candidarsi devono chiedere l'aspettativa entro sette giorni dalla data di scioglimento delle Camere. Un tempo brevissimo, difficile andare oltre un accordo di massima. E non è finita.

La richiesta al Csm deve essere ripresentata dal candidato magistrato a lista compiuta e accettata. In caso di elezione il magistrato viene automaticamente dichiarato fuori ruolo. [f. p.]

Tiziana Parenti, ex pubblico ministero di Mani pulite uscito dal pool tra le polemiche

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 26 Gennaio 1994 è stata di 525.807 copie

Ha depistato i giornalisti e ha atteso in famiglia l'ondata di reazioni al suo intervento

Silvio: credete in me, faremo il miracolo

Ma non ha voluto rivedersi alla tivù

MILANO. «...Vi dico che possiamo, vi dico che dobbiamo costruire insieme per noi e i nostri figli, un nuovo miracolo italiano». Alle 17 e 39, quando il Tg4 di Emilio Fede (allegrissimo), fa sfumare i 9 minuti di esternazione alla nazione, Silvio Berlusconi, ex presidente Fininvest, ex presidente Mondadori, se ne sta seduto in uno dei dieci salotti di villa Belvedere di Macherio, reggia bianca in cima a una collina verde, quindici chilometri più a Ovest dal clamore dei cronisti che assediano il villone di Arcore. Depistati.

Se ne sta qui in tuta blu e scarpe da jogging, con il telefono acceso e il video spento. Dice: «No, non mi riguardo in tv». Pausa. «Io guardo avanti». Avanti quanto? «Devo pensare al programma, alle cose da fare, e io da oggi mi sono messo al servizio del mio Paese. La corsa è cominciata».

Cominciata sì. In pompa magna magari, con un eccesso di attesa, un eccesso di tensione, un eccesso di gesso nelle parole. E' vero che ha registrato fino alle tre di notte? «Vero, ma il messaggio l'ho fatto praticamente in diretta. L'ho rivisto, mi è piaciuto, poi ne ho registrato altri». Altri messaggi? «No, no, non da mandare nei prossimi tg... Sono registrazioni per i candidati, per i club. Serviranno al movimento».

Ah, bè. Nove minuti dunque. «Ho scelto di scendere in campo e di occuparmi della cosa pubblica perché non voglio vivere in un Paese illiberale, governato da forze immature e da uomini legati a doppio filo a un passato politicamente e economicamente fallimentare».

Decisione presa «con grande fermezza», ma anche con sacrificio. Il più grande: «Rinunciare a guidare il gruppo che ho fondato». Però scelta dovuta, imposta dagli avvenimenti, imposta dal pericolo di consegnare il Paese «al governo delle sinistre e dei comunisti».

Si dirà che nel discorso alla nazione il succo stava nell'atmosfera arancio; nella postura, nella cravatta, nella foto della figlia alle spalle, ma vari noccioli, qua e là, vanno ripescati per capire dove il Dottore collochi il Bene e il Male. «Noi crediamo nell'individuo, nella famiglia, nell'impresa, nella competizione, nello sviluppo, nell'efficienza, nel mercato libero e nella solidarietà». E poi: «Nel profitto, nell'amore per il lavoro, nella tolleranza e nel rispetto per la vita». E tutto il Male è affare di comunisti e post comunisti portatori di «invidia sociale e odio di classe». Tutto il Male è nella vecchia politica rosa dalla «corruzione» dalla «inefficienza», dalle «chiacchiere incomprensibili». E perciò, ecco l'appello, «io vi invito a scendere tutti in campo», a combattere contro «la criminalità e la droga», a lavorare per il nuovo, garantire a tutti i cittadini «più sicurezza, più ordine». Tutti in campo ora, subito, prima che sia troppo tardi».

Messaggio semplificato? Ridondante? Magari sì, ma a parlargli adesso, dentro alla bolla protettiva della sua casa, calata la tensione, Berlusconi si lascia andare un po': «Lo so, ci saranno polemiche, anzi ne ho già sentite... Però adesso io vedo per la mia strada, non ho nessuna intenzione di fare una polemica al giorno, di rispondere a ogni attacco. Ho detto quello che penso e mi sono rivolto alla gente, non ai politici».

I televisori, a tarda sera, li ha accesi eccome, e l'effetto non gli è piaciuto, anzi gli è piaciuto a metà: «Guardi oggi abbiamo dimostrato che i telegiornali della Fininvest sono il vero servizio pubblico. La Rai ha infilato commenti negativi, i commenti dei soliti, e per questo li considero privati, a disposizione dei soliti. Ma: tra i nostri e i loro non c'è proprio paragone».

Lunga la giornata del Dottore, la prima del nuovo calendario di uomo politico. Sveglia alle sette del mattino. Ginnastica, colazione, telefonate. La prima a Fedele Confalonieri, il presidente designato. Poi ai manager del gruppo.

> «La prima a telefonare
> è stata mia madre
> poi i collaboratori
> Sono piaciuto a tutti
> Ora mi sento vuoto»

Il direttore del tg di Retequattro, Emilio Fede: ha trasmesso per primo il discorso di Berlusconi

Convocati tutti qui a Macherio, riunione con firma di dimissioni. «Se devo dire la verità non pensavo che lasciare il mio gruppo sarebbe stato così rapido e così doloroso. Dico sul serio, ci sono molte cose burocratiche ancora da fare, la comunicazione alla Consob, vari atti formali, però il più è fatto ed è stato rapidissimo».

Poi avanti con la cassetta. Deciso l'embargo sino alle 17. Via libera a Emilio Fede per aprire le raffiche dei tg. Telefonata con Mentana per lo speciale di seconda serata. Alle 13 colazione: risotto, verdure al vapore. Basta con il telefono. Riposo. Alle 17,30 inizio dei fuochi artificiali.

«I primi a telefonarmi sono stati i familiari, mia madre; poi i miei collaboratori». Commenti? «Tutti molto positivi». Lei come si sente? «Come mi sento? Così... Magari un po' di vuoto, però passerà. Passerà eccome. A riempirgli le ore successive ci ha pensato l'universo mondo. Occhetto che ha definito il discorso «Risibile». Lucio Magri: «Pericoloso». Marco Pannella: «Buono». Franco Rocchetta: «Chiaro». Gianfranco Fini: «Ottimo». Mariotto Segni: «Non aiuta anzi fraziona». Mino Martinazzoli: «Rischioso». Roberto Maroni: «Aria nuova».

Di tutto un po'. «Non risponderò - dice Berlusconi -. Vorrei prendermi un po' di tempo». Quanto tempo? «Fino a domani». Per la conferenza stampa? «Sì, la farò qui, a Milano. Spiegherò le ragioni di questa scelta». E poi via per la campagna elettorale? «Cominceremo a organizzarla, peccato per questa voce...». Prego? «Non sente? Ho la voce bassa, soffro di cordite. Il mio medico ha detto che ho una infiammazione alle corde vocali. Ho parlato troppo...». Non lo dica. «Secondo il mio medico dovrei stare a riposo per sette giorni. Si figuri, una settimana di silenzio...». Impossibile? «Impossibile».

Pino Corrias

Silvio Berlusconi durante il discorso registrato nella villa di Arcore

Trattamento diverso nei tg Fininvest da Fede a Mentana La Rai «critica»

SANTANIELLO

«In Usa politici senza tv»

ROMA. Berlusconi si dà alla politica? Se fossimo negli Stati Uniti, ha osservato il garante per la radiodiffusione e l'editoria, Giuseppe Santaniello, «il problema sarebbe risolto. Nell'ordinamento di quel Paese per il detentore di poteri dell'informazione che voglia partecipare all'attività politica è prescritto che se è amministratore si deve dimettere. Se ha anche pacchetti azionari deve alienarli. In Inghilterra vi è addirittura un divieto di rilasciare licenza per attività di radiodiffusione a soggetti che svolgano attività politica. In Italia manca una norma precisa. Ma io ritengo che è affidato alla sensibilità e alla responsabilità del soggetto che si trovi in queste condizioni scindere completamente le due attività». Questo, conclude Santaniello, «nell'interesse dell'imprenditoria dei media e dei valori politici». [Ansa]

«Libertà» la parola più gettonata Tra i personaggi cita solo il papà

Enrico Mentana, direttore Tg5; sopra Berlusconi con la moglie Veronica Lario

IL CASO

«MESSAGGIO» AL PAESE

Il Cavaliere regista di se stesso

Trucchi e seduzioni nel giorno del debutto

La messinscena, per cominciare. Che poi è tutto. Gli otto minuti del pronunciamento di Silvio Berlusconi sono disseminati di effetti speciali. Per la verità, sarebbe più esatto «effetti banali». I soliti tre o quattro trucchi del mestiere, via.

L'ICONA. Silvio Berlusconi, in divisa sociale (doppiopetto e camicia Standa collofit), siede sulla giacca per evitare le pieghe. La posa, busto eretto e gomiti larghi, vorrebbe conferire solennità alla figura. I fogli che ogni tanto finge di consultare servono a impegnare le mani (dove metterle? Un annoso problema di attori e politici). In realtà Berlusconi legge l'intero discorso sul «gobbo», alla maniera dei vecchi politici, come si capisce benissimo dal movimento degli occhi. Notevole, per contro, il trucco certosino che nasconde la calvizie. Un lavoro di ore, molto professionale.

LO STUDIO. In stile simil-Scalfaro, come tutto il discorso, vorrebbe suggerire una versione aggiornata e corretta del «messaggio alla nazione» e accreditare Berlusconi come presidente ombra. Tragicamente, ricorda invece da vicino il salottino di rappresentanza di Guido Angeli, il profeta di Aiazzone. La stessa scrivania linda di chi non lavora, sormontata da un accecante fermacarte d'argento; la libreria ordinata di chi non ama i libri, ridondante soprammobili «moderni» (Cascella?), cornici con foto di famiglia sparse. Non un centimetro è lasciato al caso o al buon gusto. Ovunque, la luccicanza del vuoto.

LE LUCI. Soffuse, d'un color seppiolina che si ottiene filtrando la camera con una calza di nylon. Lo faceva anche Ceausescu, verso la fine. L'uso patinato delle luci - da copertina di rotocalco - è importante perché dovrebbe introdurre un elemento «caldo» per compensare i tanti elementi «freddi» già elencati. L'inquadratura è fissa, tranne che per un solo movimento. Quando Berlusconi attacca l'appello nel sotto finale («Sono sceso in campo perché...») stringe in un primo piano, rivelando qualche ruga.

SORRISI. Appena due. Uno all'incipit («L'Italia è il Paese che amo») e l'altro alla fine, la chiosa («vi dico che possiamo, vi dico che dobbiamo costruire insime un nuovo miracolo italiano»).

LE CANZONI. Una, l'inno di Forza Italia, riservato però all'agghiacciante spot elettorale.

IL DISCORSO. Come altri milioni di spettatori non ci abbiamo fatto caso, presi dalla forza delle immagini. Alla terza o quarta replica offerta dalle reti Fininvest è tuttavia possibile abbozzare un'analisi. I toni sono da tema scolastico di quarta elementare. Misura standard (quattro fogli), nessuna parola difficile, poche subordinate, molti slogan, frequenti ripetizioni, spruzzi abbondanti di retorica e frasi fatte (cfr. il passaggio: «mai come ora l'Italia ha bisogno di persone con la testa sulle spalle... capaci di darle una mano per far funzionare lo Stato»). La parola più gettonata è *libertà*, sette volte, una ogni settanta secondi. La radice *liberal* (liberale, liberismo, liberaldemocratico ecc) ricompare altre cinque volte. Segue il gruppo patriottico, *Italia* (sei), *italiani* e *Paese* (cinque). Tra i valori caldi inseguono a quota tre i *valori*, per l'appunto, e poi *esperienza*, *imprenditore*, *speranza*, *serenità*, *ordine*, *sogno*, più gli odiati *comunisti*. Tra le formule vince la calcistica *scendere in campo*, usata ben cinque volte e ribadita nei titoli dei tg Fininvest. Tra le forme verbali spicca *noi vogliamo* (cinque volte) e gli evangelici *io credo* e *io vi dico* (quattro ciascuno), in opposizione ai soliti comunisti che naturalmente *non credono* al mercato, all'individuo e, in definitiva, «non credono a niente». Ultima nota, nel tema il candidato Silvio Berlusconi cita direttamente una sola persona, il suo papà.

Ma in definitiva, in televisione come sempre conta il modo e non il contenuto del discorso. In questo senso, Silvio Berlusconi ha realizzato ieri la più oscura profezia mai partorita sulla videopolitica, quella contenuta nel romanzo «Presenze» di Jerzy Kosinski, meglio noto nella traduzione cinematografica («Oltre il Giardino» con Peter Sellers). Ovvero, la banalità al potere. Pochi del resto hanno letto davvero gli articoli di Silvio Berlusconi comparsi in queste settimane su tutti i giornali, accontentandosi della firma, che cela in realtà un gruppo di ghost writers dall'identità segretissima (si tratta di Paolo Del Debbio e del professor Antonio Martino).

TRATTAMENTO FININVEST. Palinsesto goebbelsiano, con repliche integrali del messaggio sulle tre reti. Due volte sul Tg4 del ligio Emilio Fede (ore 17,30 e 19), una su Italia 1 a Studio Aperto (ore 19,30), una nello speciale del Telegiornale 5 (ore 22,40). Nel Tg5, in un imbarazzato editoriale, Enrico Mentana ha «tratto le dovute conseguenze» dell'«impegno diretto dell'editore in politica», come annunciato tempo fa. Cioè, ha promesso «pari opportunità» al Berlusconi politico e ha invitato i colleghi della Rai a grattarsi le proprie rogne: «Ricordate i TeleForlani, i TeleCraxi e i TeleOcchetto, i tre tg della Rai?». E Mentana, ricorderà qualcosa?

TRATTAMENTO RAI. Palinsesto da Minculpop. Il tg della terza rete tronca e sopisce, attaccando a un breve passaggio del discorso di Berlusconi un fluviale e caustico commento del verde Mauro Paissan («Mi ha fatto ridere...». «Per le sinistre Berlusconi in politica è un vantaggio»). Il Tg2 ha invece intervallato ampi brani del Berlusconi-pensiero con una maliziosa biografia per immagini del «grande amico di Bettino Craxi». Infine il monumentale Tg1 ha allestito un piccolo talk show. Tra gli ospiti, il nemico mortale del Cavaliere, il beffardo Achille Occhetto.

Curzio Maltese

INTERVISTA

L'INCOGNITA ALLE URNE

«L'Italia è come la Polonia Sua Emittenza sembra Timinskj»

Ross Perot. «Lui comprava i media Ma Berlusconi li possiede già»

Fulco Lanchester «Verso una campagna elettorale selvaggia»

ROMA

PROFESSOR Lanchester, se l'Italia sta diventando la Polonia, allora come si dice Berlusconi in polacco? Il costituzionalista salito alla ribalta con le partecipazioni ai talk-show - e oggi impegnato nel convegno che «La Sapienza» dedica ai sistemi elettorali dell'Est - non ha dubbi: «Vien da dire Timinskj, il miliardario emigrato in Usa e tornato in patria per contendere la presidenza a Lech Walesa. Ma Timinskj assomiglia più a Ross Perot che a Berlusconi».

Si assomigliano tutti, no?

«E no. Timinskj e Perot usavano le loro ricchezze per comprare spazi sui mass media. Berlusconi i mass media li possiede. E poi: Perot e il polacco erano candidati alle presidenziali, mentre Berlusconi non organizza se stesso, ma un movimento di massa. C'è un solo precedente veramente berlusconiano. In Svizzera, negli Anni Sessanta, una catena di supermercati si costituì in partito per tutelare i suoi interessi. Ma lì il sistema era stabile. Qui, come all'Est, c'è liquidità: ognuno si prende un po' di pongo e si costruisce il suo vasetto politico su misura».

Con Berlusconi avremo una classe politica di imprenditori?

«Saltato il sistema dei partiti, gli interessi forti smettono di influire dall'esterno ed entrano direttamente in campo. Ma è solo un passaggio: poi dovranno scegliere. O tornano all'impresa o diventano politici a tempo pieno come gli altri».

Com'è una campagna elettorale alla polacca?

«Selvaggia. Perché, come all'Est, anche noi andiamo al voto senza legislazione di contorno. Tutti possono fare tutto. Chi possiede dei mass media diventa l'arbitro della contesa elettorale. Già la vediamo: gli spot di Berlusconi, le reti di Stato che rispondono di conseguenza. E poi i programmi-contenitore: è giusto che siano Santoro e Funari a decidere chi invitare e chi no? L'auto-regolamentazione non basta a garantire l'eguaglianza. Insomma è un Far West».

E gli sceriffi?

«Sono pochissimi e corrono il rischio di essere impallinati. Il Garante non ha mezzi veri per tutelare il rispetto delle regole. E come lo so io, lo sanno anche i candidati e i loro finanziatori».

Sta parlando del rischio di una nuova Tangentopoli?

«Se allude al finanziamento illecito della campagna elettorale, sì. Prevedo violazioni anche intense».

E dopo le elezioni alla polacca, un Parlamento alla polacca, come dice Spadolini?

«Laggiù, almeno, avevano il proporzionale. Il maggioritario è una cura da cavallo. Negli ultimi 70 anni l'ha digerita solo la Francia, ma aveva De Gaulle».

Cosa rischiamo?

«La crisi totale della democrazia. Oppure il trasformismo. Escludo una sola ipotesi: che tutti accettino automaticamente che Segni faccia il presidente del Consiglio. E' davvero roba da bambini».

Vincerà la crisi totale o il trasformismo?

«La vittoria del trasformismo mi sembra più probabile. Continuano le analogie con l'Est. Anche da noi il tema forte della campagne elettorale sarà l'Ombrello: accorciare o no la copertura dello Stato sociale? E più la crisi economica aumenta, meno la gente desidera accorciare la copertura».

E quindi più aumentano i voti della sinistra?

«Io credo che certe forze possano riaggregarsi intorno all'ultimo partito del vecchio quadro istituzionale: il pds. Ed è un polo in grado di attrarre il cattolico Martinazzoli. Non a caso, Walesa ha benedetto gli ex comunisti: possono essere utili, ha detto, per mantenere l'equilibrio del sistema».

Martinazzoli come Walesa?

«Non vorrei dare all'avvocato di Brescia dell'elettricista, però...».

Bossi vuole che il prossimo Parlamento sia costituente.

«Se fosse costituente sarei preoccupato. Le Costituenti si fanno con il proporzionale».

Massimo Gramellini

Il finanziere accusa la stampa e nega i conti multimiliardari alla Subalpina

Cusani: giornalisti prezzolati

E l'avvocato: «Farà i nomi»

DALLA PRIMA PAGINA

SUBITO LE REGOLE

o di sinistra, farebbe male a prenderlo sotto gamba. Interlocutore o avversario, Berlusconi è ormai un giocatore credibile, con cui occorrerà fare i conti. E' meno credibile tuttavia quando accusa i suoi avversari di essere irrimediabilmente macchiati dai loro trascorsi comunisti. Berlusconi non ha torto quando sostiene che la famiglia ideologica da cui provengono è responsabile di alcune fra le maggiori catastrofi sociali del XX secolo. E ha certamente ragione quando afferma che l'Italia deve lasciarsi il passato alle spalle rinnovando il proprio sistema economico e politico. Ma non può dimenticare che nessuno, nemmeno lui, è immune da colpe, responsabilità e collusioni con il vecchio regime. Quando andremo alle urne, il 27 marzo, avremo il diritto di scegliere, nella migliore delle ipotesi, fra convertiti di destra e convertiti di sinistra; e voteremo con maggior piacere quelli che nel frattempo non avranno preteso di non avere mai peccato.

Oltre che le parole di Berlusconi giudicheremo i fatti e i comportamenti. Lo abbiamo detto in altre circostanze. Questa crisi ha un senso per il futuro del Paese soltanto se consente di cambiare le regole con cui siamo stati amministrati negli ultimi trent'anni. Molti italiani accetterebbero senza traumi d'essere governati da uno schieramento che non corrisponde ai loro desideri. Ma non vogliono più saperne di un sistema in cui i partiti espropriano le funzioni dello Stato, i funzionari diventano servi dei partiti e i cittadini evadono l'Iva o l'imposta sul reddito per pagare i balzelli in nero con cui la consociazione compra voti e distribuisce favori.

Berlusconi dichiara di volere mettere fine a questa inammissibile commistione fra Stato e partiti, ma rischia di creare una nuova commistione, non meno pericolosa, fra partito e azienda. Se l'impresa di cui è proprietario controlla tre canali televisivi, un quotidiano, alcuni periodici e una grande agenzia pubblicitaria, non crediamo, francamente, che basti dimettersi dalla presidenza di un consiglio d'amministrazione per garantirne l'indipendenza e l'obiettività. Non basta assicurare a parole l'indipendenza dei programmi televisivi e l'imparzialità dell'informazione. Occorre anche che Berlusconi spieghi agli italiani come potrà tenere continuamente distinte dalle esigenze della campagna elettorale le risorse tecniche, economiche e umane dell'impresa. Occorrerà che i sondaggi, gli spot, il materiale pubblicitario, i trasporti e il personale «militante» non provengano dall'azienda e che siano pagati con denaro diverso, pubblicamente versato da grandi e piccoli donatori. Occorrono libri aperti in cui ciascuno possa leggere la contabilità politica e elettorale di Forza Italia.

Sappiamo di chiedere a Berlusconi il rispetto di regole che nessuno sinora ha osservato. Ma nulla gli vieta di trasformare la propria trasparenza in una grande campagna per la moralizzazione del Paese e di pretendere che gli altri si conformino al suo esempio. Se abbiamo ben compreso il senso del suo messaggio televisivo Berlusconi vuole governare l'Italia. Dovrà spiegarci, per essere creduto, come sarà governata, nei prossimi mesi, la Fininvest.

Sergio Romano

MILANO. Sergio Cusani come sempre è impassibile, forse un po' più tirato e pallido del solito. Il suo avvocato Giuliano Spazzali è invece visibilmente arrabbiato, più arrabbiato di quando, in aula, alza la voce con Di Pietro. Grida: «Sono tutte falsità». E minaccia: «Dobbiamo rispondere a questa gratuita aggressione.

Cusani riferirà al tribunale quanto sa della nobile arte del giornalismo, la quale talvolta viene esercitata con un'eccessiva disinvoltura etica e professionale. Per questo, sui giornalisti, riferiremo nomi, cognomi, indirizzi, testate e quantità» (di contributi economici sottobanco, ndr).

A causare tanto nervosismo un articolo comparso ieri sul quotidiano «la Repubblica», scritto da Gianfranco Modolo. In esso si sostiene che «nel corso di nuove indagini» la procura di Milano avrebbe scoperto che Cusani aveva conti multimiliardari presso la filiale milanese della Banca Subalpina (poi assorbita dalla Cassa di Risparmio di Torino). Per la precisione, secondo il quotidiano, il finanziere avrebbe acceso 253 libretti al portatore su cui, tra l'88 e il '92, sarebbero transitati 400 miliardi.

«Nulla di vero», invece, secondo Spazzali. Ieri mattina ha quindi presentato una querela contro il quotidiano; contemporaneamente ha denunciato quanti hanno eventualmente «aiutato» il giornalista a costruire il suo articolo, «facendo filtrare notizie certamente coperte da segreto istruttorio, ma per di più distorte e prive di fondamento».

Nella denuncia, presentata al procuratore capo Borrelli, si chiede genericamente di indagare contro «ignoti». Ma Spazzali, nella conferenza stampa, individua questi ignoti nella stessa procura di Milano: «C'è un utilizzo sistematico - dice -, da parte della procura o di singoli procuratori, dei mezzi di comunicazione di massa come strumento di pressione e disinformazione».

Affermazioni smentite, anche se non ufficialmente, dalla procura che, come possibile fonte dell'articolo, si chiama completamente fuori. Lo conferma anche Modolo: «Le mie fonti non sono i magistrati».

Si chiama fuori, la procura, perché in questo momento possiede elementi diversi da quelli scritti su Repubblica: «Ciò che è scritto sul quotidiano a noi non risulta - spiegano -. Almeno non in questi termini: abbiamo notizie diverse e per cifre meno grosse. Allora è vero, come dice Spazzali, che avete trovato solo due libretti utilizzati per la compravendita di una barca? In procura non rispondono ma fanno capire che, se 253 libretti per quattrocento miliardi sono forse troppi, due per una barca sono troppo pochi.

Sergio Cusani, silenzioso anche ieri, fa parlare il suo avvocato

Comunque è confermato che l'inchiesta su Cusani riguarda anche i suoi conti alla Banca Subalpina. E che sono tuttora in corso accertamenti su movimenti bancari «complessissimi». Insomma la partita è tutt'altro che finita, al di là di quanto sta emergendo al processo. E forse questo senso di «accerchiamento» può spiegare i toni usati da Spazzali nella conferenza stampa. Cosicché quando l'autore dell'articolo ha ribattuto alle accuse di falsità, affermando di poter portare a testimone tale Giorgio Ghezzi (un funzionario della banca), il legale ha letteralmente perso le staffe: «Lei porti chi vuole. Vedo che ha pochi capelli e non le basteranno dopo questa denuncia. Se io miro, si sappia che miro al bersaglio». Maltrattare i giornalisti è evidentemente diventato di moda.

[s. mr.]

GIUDICI IN POLITICA

Per la magistratura non è un vantaggio

SONO numerosi i magistrati che si apprestano a candidarsi per le prossime elezioni politiche sotto le insegne dell'uno o dell'altro gruppo politico. Ogni candidatura è il frutto della decisione del singolo, ma il fenomeno nel suo complesso assume connotazioni sue proprie, gravi sul piano istituzionale.

Tra le candidature occorre distinguere. Accanto a chi porta a compimento un impegno serio e legittimo, c'è chi cerca di far fruttare la notorietà guadagnata in ambito locale o nazionale a causa dei processi svolti.

Si tratta quasi sempre di indagini e di processi penali. C'è da chiedersi quale moralità vi sia in tali candidature. E' facile credere che la politica sia entrata nell'attività giudiziaria di quei candidati. Essa viene comunque esposta alla controversia politica elettorale. Al candidato magistrato, noto per i suoi processi, si opporrà il candidato concorrente che li indicherà come frutto di parzialità politica. La legge elettorale non vieta tali candidature e le ammette persino nello stesso luogo in cui il magistrato ha fino ad ora svolto le sue funzioni. Può così accadere che un magistrato si candidi nel partito avversario di quello in cui militavano i suoi imputati o nel partito di cui facevano parte imputati che ha assolto. Al minimo si dovrebbe richiedere che i magistrati si candidino lontano dalla loro sede, ma anche questa cautela non servirebbe per chi ha svolto processi di portata nazionale.

Vi sono poi candidature di magistrati che non sono divenuti noti - e politicamente significativi - per i processi svolti, ma per un'attività di carattere culturale e politico nell'ambito della magistratura. L'Associazione dei magistrati e i gruppi che la compongono sono la sede naturale di una simile attività, che ha spesso un rilievo esterno, quando - come negli anni recenti - attorno alla magistratura si scontrano forti interessi politici e istituzionali. L'attività parlamentare potrebbe esserne il naturale sviluppo e, sotto questo aspetto, sarebbe persino auspicabile che il Parlamento possa avvalersi dell'esperienza e della professionalità di magistrati. Ma i magistrati di cui ora si parla finiscono con il rappresentare non più solo se stessi, ma la magistratura tutta o parti di essa. Ed allora il discorso cambia e nella attuale situazione del Paese diventa molto preoccupante se si combina, in un inestricabile groviglio, con le candidature del primo tipo. La magistratura, attraverso l'Associazione dei magistrati ed i suoi gruppi, subisce quelle candidature, prende le distanze, rifiuta di riconoscersi in esse, sottolinea che sono frutto di decisioni individuali, ma paga un prezzo alto.

La magistratura sta svolgendo un'opera i cui effetti sul piano politico sono di rilievo storico. Un regime politico è caduto anche perché la magistratura ne ha dimostrato la strutturale corruzione. Mai come ora l'imparzialità dei magistrati è stata messa alla prova. Le polemiche, non importa se strumentali, accompagnano gli interventi dei magistrati. La stessa straordinaria popolarità di alcuni di essi rischia di metterli sul conto di una parte, piuttosto che garantirli come patrimonio di tutti. Al di là del momento contingente, la credibilità della magistratura non ne guadagna. Ad essa soltanto - e non a se stessi - i magistrati dovrebbero pensare, poiché la forza della legalità va di pari passo con quella della credibilità della magistratura, che va quindi preservata come patrimonio delle istituzioni della Repubblica.

E' probabile che i singoli magistrati non siano in grado di resistere alla tentazione di una candidatura. Occorre allora che i gruppi politici responsabili, che hanno a cuore l'interesse delle istituzioni, rinunzino questa volta a candidare magistrati, spiegandone pubblicamente la ragione ed invitando tutti ad accettare la regola. Queste elezioni sono del tutto straordinarie e meritano perciò uno straordinario rigore.

Vladimiro Zagrebelsky

«Nessuna inchiesta su Scalfaro»

Borrelli: in Procura mai visti quei nastri

MILANO. Il commento di Francesco Saverio Borrelli è secco. «Non esiste - dice il capo del pool Mani Pulite - negli uffici della Procura di Milano, alcuna registrazione di una conversazione tra il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro e il presidente della Banca Popolare di Novara, Lino Venini».

Il procuratore capo di Milano liquida così l'ultima «bomba» sul presidente della Repubblica. Proprio ieri mattina, infatti, *l'Indipendente*, con grande risalto, riportava una notizia da brividi: al tribunale di Milano sarebbe arrivata la registrazione di un colloquio telefonico del novembre scorso tra Venini e Scalfaro.

Proprio in quei giorni l'anziano banchiere, 81 anni, una vita in banca, un'amicizia con Scalfaro che dura da almeno mezzo secolo, era stato raggiunto da un avviso di garanzia per il concorso in bancarotta fraudolenta della Sasea di Florio Fiorini. E a Scalfaro, secondo la notizia de *l'Indipendente* (e di *Mf*) Venini avrebbe raccontato amarezze, delusioni e paure per la sua banca. «Non ti preoccupare - sarebbe stata la replica del capo dello Stato - Lino, sta tranquillo, parlerò io con la Banca d'Italia. Vedrai che tutto si risolverà».

«Notizia destituita di ogni fondamento» si affanna a ripetere in mattinata Borrelli. Non è la prima volta che il tam tam attorno a Mani Pulite tenta di coinvolgere Scalfaro. Ma, stavolta, la notizia sarebbe davvero grave, se confermata. Primo, per i tempi dell'episodio: pochi mesi fa, nel bel mezzo delle tante tempeste politiche e giudiziarie, a scandalo Sisde già esploso. Secondo, per la gravità del presunto intervento. Perché fa impressione anche la sola idea che il presidente della Repubblica si preoccupi in maniera diretta, facendo esplicite pressioni, dei problemi di un istituto di credito al centro di un'inchiesta della magistratura.

Ma la replica secca della procura milanese sembra non lasciar adito a dubbi, anche se al*l'Indipendente* sembrano pensarla in maniera diversa. «Io - dice il neo direttore Pialuisa Bianco - mi attengo alla lettera della smentita. Prendiamo atto che non è conservata presso la Procura alcuna registrazione di una telefonata tra Scalfaro e Venini. Il che non significa affatto che la bobina non esista». E al quotidiano milanese sembrano convinti che, da qualche parte, la registrazione possa esserci per davvero.

[r. m.]

LE MONDE

«Di Pietro venga a Parigi»

PARIGI. «Il giudice Di Pietro esita a venire in Francia dove ha l'intenzione di interrogare il banchiere Jean-Marc Vernes, ex socio di Raul Gardini, in merito alla vicenda Enimont». Lo sostiene *Le Monde*. Il giornale si chiede in particolare come mai Di Pietro non si sia più fatto vivo in queste ultime settimane, dopo avere chiesto nell'ottobre scorso, con procedura urgente, una rogatoria per ascoltare Vernes, sospettato di avere incassato svariati miliardi di lire rivendendo titoli Enimont sopravvalutati. «Tutto si sta svolgendo se Vernes non fosse più una delle priorità del giudice», scrive il quotidiano parigino, ricordando che «il magistrato milanese continua ad interessarsi al versante francese degli affari di Gardini».

[Ansa]

Il procuratore capo Borrelli

I gollisti italiani cercano i vizi del dirimpettaio del «cretino di sinistra»

Sì, c'è anche l'imbecille di destra

«Abbasso la nipote del duce, evviva la Marini»

Ma sì, ammettiamolo: c'è anche l'imbecille di destra. Ricordate il principe De Curtis, in arte Totò? «Camerati! Abbiamo preso Trento, prenderemo trentuno. Abbiamo conquistato Fiume, conquisteremo pure gli affluenti!».

Dopo le polemiche sul «cretino di sinistra», alimentate da una dichiarazione di Giorgio Forattini in occasione delle scorse elezioni amministrative, è la volta del settimanale *L'Italia*. Il periodico «gollista» diretto da Marcello Veneziani, che appoggia l'Alleanza nazionale di Gianfranco Fini, si è messo alla ricerca dei vizi dell'altra metà dell'*Homo Italicus*. «Non necessariamente tutti quelli di destra e tutti quelli di sinistra sono imbecilli - avverte il giornale -. Anzi, no. Ma è anche vero che una fortissima componente di imbecilli e cretini determina gli equivoci e i fraintendimenti tra l'una e l'altra fazione. Spesso, anche le guerre civili».

Così, Pietrangelo Buttafuoco, che si autodefinisce «osservatore amico», traccia l'identikit dell'imbecille «di destra»: un' autocritica un po' impietosa di un mondo sul quale - osserva - «non esiste manco un briciolo di letteratura; neanche uno sputacchio bibliografico».

Dov'è, dunque, l'imbecille di destra? «Ovunque», sostiene *L'Italia*. In principio, era il «reducismo». Il «cretino» andava in visibilio per le camicie nere, i gagliardetti e le adunate. Viveva nella logica del «rimpianto» e non piaceva nemmeno ai camerati. A Pino Romualdi, ad esempio; fondatore del msi: «Questi reduci sono patetici».

Ma, soprattutto, si sentiva «orfano» del bel tempo andato. «Si può ben dire - annota ancora *L'Italia* - che l'imbecille di destra ha trovato linfa e nutrimento proprio in una certa idea dell'orfano. Sentirsi orfano è il primo passo verso l'imbecillità destrorsa». Orfano, soprattutto di Benito Mussolini.

E oggi? La rivista dei gollisti italici si incarica di stilare una curiosa classifica di chi sale e chi scende nei gusti del popolo di destra. Così, il leader storico Giorgio Almirante, oggi preferirebbe il suo predecessore Arturo Michelini; all'interesse per l'arianesimo si sarebbe sostituito quello per l'Islam.

Sarebbero cambiati persino i gusti musicali: al Lucio Battisti si prediligerebbe il più appartato Paolo Conte. E, nel giornalismo, Indro Montanelli sarebbe stato sostituito dal più aggressivo Feltri.

Nell'immaginario maschile Valeria Marini, soubrette di «Bucce di banana» avrebbe surclassato la Mussolini. Fra i leader nazionalisti, al francese Le Pen si preferirebbe ora il russo Zhirinovskij.

Infine, novità in campo gastronomico: abbandonati i gusti raffinati del salmone e della zuppa di farro, andrebbero di moda quelli popolari del baccalà e dei fagioli con le cotiche. Ma senza disdegnare la palestra. Cura del corpo ed elevazione dello spirito. Altrimenti, come si fa a mostrare i muscoli?

[m. tor.]

E' già rottura tra pattisti e Lega. «Sarebbe stata un'ottima occasione per l'Italia»

Mariotto sceglie il ppi di Martinazzoli

Segni: l'accordo col Carroccio salta per colpa di Bossi

ROMA. Ci ha pensato su per 24 ore, poi, Mario Segni ha scelto di rimanere con Martinazzoli e di dare l'addio ad Umberto Bossi. Anzi, senza usare mezzi termini ha addossato alla Lega tutte le colpe della rottura. «Chi ha impedito - ha detto Segni - la realizzazione di questo grande progetto per un governo di tutte le forze liberal-democratiche per battere le sinistre si assume una grande responsabilità. E Bossi, con il suo comportamento se la sta assumendo». Immediata la risposta della Lega: Roberto Maroni su «input» di Bossi ha annunciato che ritirerà la firma dall'accordo di governo firmato appena l'altro ieri.

Eh sì, Segni torna a casa, leccandosi qualche ferita. Chi gioisce, invece, è Martinazzoli: ieri dopo aver confermato ancora una volta a Funari che non si candiderà alle prossime elezioni, ha fatto l'elenco di quelli che saranno i suoi alleati. Il segretario adesso ha intenzione di mettere insieme uno schieramento che partendo dal partito popolare e passando per Segni, arrivi fino a Giuliano Amato (Martinazzoli stesso ieri gli ha chiesto di scendere in campo in prima persona), Giorgio La Malfa (che sta tentando di far maturare nel pri questa decisione), Giovanni Spadolini, Valerio Zanone. E il segretario del Ppi spera anche nel recupero di Marco Pannella: «Non vedo cosa c'entri con quegli altri», ha detto ieri rispondendo alle domande di Funari. Martinazzoli, invece, non sembra intenzionato a coinvolgere nella partita Berlusconi.

Ieri sia lui che Segni, infatti, hanno storto il naso all'annuncio dell'entrata in campo del Cavaliere. «La sua scelta - ha commentato Segni - fraziona il polo liberaldemocratico». Martinazzoli, invece, ha spiegato che quella decisione se l'aspettava da tempo. «Temo - ha aggiunto - che il suo arrivo, invece di semplificare la creazione di un polo moderato, complicherà la questione. Io comunque non ho posto veti, né fatto polemiche, siamo all'inizio di un'avventura che ognuno valuterà attentamente. Tuttavia faccio una considerazione critica sul suo discorso: quella stessa classe politica alla quale fino a ieri ha detto di volersi unire in modo che non avrebbe bevuto, come dice lui, l'amaro calice, quella stessa classe politica oggi diventa di politicanti, di chiacchiere, di inefficienza o di macerie. E' un linguaggio rischioso». Giudizi ben più pesanti, invece, sono venuti da Mattarella e Bodrato che hanno escluso «tout court» ogni ipotesi di accordo anche con Berlusconi.

E allora? L'ipotesi più probabile è che Berlusconi si vada a collocare in un'alleanza comprendente gli uomini di Bossi, alcuni laici (Sacconi e gli altri) e gli «scissionisti» di Mastella e Casini. Un raggruppamento che al Sud, in assenza della Lega, sarebbe pronto a varare un accordo elettorale con Alleanza nazionale. Ieri, infatti, Gianfranco Fini ha incontrato Mastella, D'Onofrio e Casini al gruppo parlamentare del msi di Montecitorio proprio per trattare questo argomento. Se non ci saranno novità e se Berlusconi accetterà di stare in questa compagnia è probabile che dopo il divorzio tra Lega e Segni, il ruolo di candidato a «premier» di questo schieramento tocchi proprio a «Sua Emittenza», malgrado la cosa non vada tanto a genio a Bossi che ieri si è beccato anche le ironie di Martinazzoli sull'argomento: «Ieri Bossi non se la prendeva con me ma con Berlusconi: gli spiegava che il capo della Lega è lui, Bossi, e non il Cavaliere».

La rottura tra Segni e Bossi e l'entrata in campo di Berlusconi, potrebbero, però, anche cambiare qualcosa dall'altra parte. Certo Martinazzoli continua a ribadire due volte al giorno che il polo del «centro-moderato» si pone in una posizione alternativa nei confronti del «polo» di sinistra, che la linea del partito la interpreta lui e non Rosy Bindi o Sergio Mattarella.

Detto questo, però, le polemiche che stanno attraversando il polo progressista potrebbero anche preludere a dei cambiamenti di indirizzo. Che le cose siano in pieno movimento lo testimonia quello che sta avvenendo a sinistra: due giorni fa, infatti, Occhetto ha raggiunto un accordo di governo con Ad e i cristiano sociali di Gorrieri, mentre l'intesa con gli altri protagonisti del tavolo progressista potrebbe diventare solo elettorale.

Tattica o meno negli ultimi giorni si sono intensificati anche gli inviti del segretario del pds a Martinazzoli. Come pure è aumentato il lavoro diplomatico sotterraneo: da una parte gli ambasciatori di Ad (Adornato) e del pds (Petrucciuoli e Visani). Dall'altra alcuni esponenti di primo piano dei popolari come Mattarella. E proprio sul filo di questo lavorio continua a rimanere in piedi l'ipotesi di un possibile governo Prodi per il «dopo-elezioni». Ogni tentativo, però, di rendere più visibile un'ipotesi del genere prima del voto (un'esigenza che riguarda soprattutto il pds che non riesce a varare un programma che metta insieme tutto lo schieramento progressista, né tantomeno riesce ad esprimere il nome di un possibile premier) si infrange su una questione che Martinazzoli e i suoi pongono pregiudizialmente: la rottura dell'alleanza elettorale tra pds e Rifondazione. «Questa storia dei due tavoli, uno per il governo e uno per le elezioni, che si è inventata Occhetto - ha commentato ieri Bodrato - non sta in piedi, non basta». Ecco perché gli «ambasciatori» stanno lavorando ad un'ipotesi subordinata, cioè la possibilità di stipulare a livello locale degli accordi di non belligeranza tra il pds e i popolari.

Così, alla fine la grande giostra degli accordi fatti e disfatti, delle alleanze che nascono e muoiono nel giro di 24 ore, cioè tutto questo «bailamme» che fa paragonare l'esordio della seconda Repubblica ai giorni peggiori della prima, brucia anche speranze e illusioni. Due giorni fa dopo il «temporaneo» accordo con la Lega, Segni era diventato il candidato principe alla successione di Ciampi (la sinistra non ne ha presentato finora nessuno). Ora, scendono le sue «chance», aumentano quelle di Prodi e entra sulla scena anche Berlusconi, semmai vincesse la destra.

Ma l'apertura di Segni alla Lega è stato un azzardo o no? Spiega con il senno di poi uno dei pattisti che gli sono rimasti più fedeli, Andrea Borri: «Mariotto questa mossa non poteva non farla, visto che una parte dei popolari e il pds stanno valutando l'ipotesi di un governo Prodi per il dopo elezioni. Forse ha sbagliato a spingersi troppo in là, non doveva firmare senza delle garanzie quel programma. Ma anche se lui ha preso qualche bastonata, Bossi non sta meglio: ha dimostrato di essere inaffidabile». [au. min.]

CRAXI

«Occhetto è un gran bugiardo su tutto»

ROMA. «Contro di me, quel grande bugiardo che risponde al nome di Achille Occhetto continua a prodursi in polemiche pretestuose. Grave non è la polemica politica, grave è la menzogna»: lo afferma, in una dichiarazione, Bettino Craxi, l'ex leader del partito socialista, il quale rileva che il segretario della Quercia «mente non solo a proposito dei finanziamenti illegali interni ed internazionali ricevuti, sui quali settori della giustizia marciano a due velocità come tutti possono constatare. Mente in questa materia ma anche in quella politica. Illustrandosi infatti in polemica con Silvio Berlusconi, come eroico combattente e oppositore di Craxi, salta a piè pari l'epoca dei suoi incontri con l'on. Craxi, all'hotel Raphaël, in veste di candidato alla segreteria del pci, poi come segretario del pci, e le riunioni successive, come segretario del pds, stando nell'anticamera dell'Internazionale. Un piccolo capitolo di storia, sul quale si potrà ritornare almeno per ristabilire la verità delle vicende politiche». «Continuando a mentire in questo modo - conclude la sua dichiarazione Bettino Craxi - Achille Occhetto riesce ugualmente a pretendere la guida di un polo progressista mentre in realtà potrebbe aspirare solo alla guida di un "polo di bugiardi"». [Ansa]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto ieri una rappresentanza del partito popolare, guidata da Mino Martinazzoli (sopra) e da Rosa Jervolino Russo. A lato, il leader della Lega, Umberto Bossi

«Torna a casa, lumacone»

Il senatur: è un infiltrato della vecchia dc

Onorevole Bossi, Mario Segni ha parlato: sto con Martinazzoli, l'accordo con la Lega salta, addio Polo...

«L'ho appena sentito al Tg2».

E che ne pensa?

«Niente, me l'aspettavo».

Come niente?

«Massì, tutto come previsto. Il lumacone bavoso torna sempre nella sua cavagna, se ne torna nella cesta democristiana».

Dunque il suo Maroni ha lavorato a vuoto?

«Ha lavorato benissimo. Lui era la lepre, i cani l'hanno inseguito e pam!: al primo colpo sono schiattati e il Mariotto si è liquefatto!».

Traduzione?

«Quello di Segni era un trucco, una mossa per neutralizzarci. Era il messaggero, l'infiltrato di Martinazzoli. L'avevo detto, no? Ero stato cauto: quel documento firmato da Segni era ambiguo, poteva essere anche carta buona per il cesso».

E lì finisce?

«Lì finiranno anche Segni e Martinazzoli. Era tutto un trucco dc per impantanarci. Ma vedrete, adesso partiremo a testa bassa contro le canaglie e la dc non sopravviverà a queste elezioni».

Addio Polo?

«Addio a Segni e quel poletto con Martinazzoli: papalina in testa e termometro in bocca».

E la Lega si prepara a correre da sola?

«Un momento: ci sono i Neocentristi e Berlusconi...».

Non è che faranno la fine di Segni, una sua botta e via?

«Non credo. Adesso un Polo della Libertà ha più possibilità di esistere. Come si dice: si è fatta chiarezza».

Prima del Tg2 con la notizia di Segni si è visto Berlusconi?

«No».

Possibile? Dalle 17,30 l'hanno ripetuto tutte le tv...

«E io avevo da scrivere la relazione per il Congresso. Non l'ho visto, ma un amico mi ha telefonato per dirmi che sembrava il Mago Otelma. Non so... Però mi hanno mandato il testo del discorso».

L'ha letto?

«Sì, quasi tutto».

Commento?

«E' da vedere cosa significa. Valuteremo. Il problema è sempre lo stesso: capire se davvero esista la possibilità di dar vita al Polo».

Esiste davvero?

«La Lega fa bene a stare in campana. L'unica forza liberista che vedo in giro al momento è solo la Lega Nord. In ogni caso non abbiamo nulla da temere».

Però state in campana...

«Ma di sicuro! Il gioco dev'essere chiaro, perché se sarà sporco sarà un dramma per chi l'ha giocato, vedi Segni».

Con Berlusconi non si è mai incontrato. Ha riserve?

«L'anticomunismo non basta, anche perché non esiste più il comunismo. Bisogna intendersi sulle cose da fare».

«Non ho visto Berlusconi in tv So che assomigliava al mago Otelma»

Ieri Maroni è ripartito per Roma, riprende i suoi contatti con «pieno mandato» e «piena fiducia» come ha deciso il Consiglio Federale. Intanto la Lega che fa?

«Per adesso anticipiamo i tempi, valutiamo i nostri candidati, e all'inizio di febbraio sarà il congresso di Bologna a decidere».

Reazioni dalla base leghista?

«I nostri militanti certi accordi con certi personaggi li vedono come il fumo negli occhi. Il rischio è di non far capir alla gente cosa sta accadendo e cosa potrebbe accadere dopo il voto. Ma da qui al congresso di Bologna sarà ben successo qualcosa!».

Par di capire che nella Lega ci sia una forte tentazione alla corsa solitaria...

«L'altra notte abbiamo cominciato a discutere le candidature che ci vengono presentate dalla base. Se un accordo elettorale con dovesse perfezionarsi il Consiglio federale ha un altro 50% di candidature da assegnare».

Però al Nord avete già occupato tutti i collegi, vero?

«Berlusconi, i neocentristi, ma anche Segni, i voti non li hanno: al Nord li ha solo la Lega. Rischiano di far molto rumore per nulla. Segni certamente...».

Vero che si parla di un possibile accordo per le candidature di Vertone, Tremonti e Mario Monti?

«Non ne ho mai sentito parlare, ma se stanno con Segni mi sembra un discorso chiuso».

Previsioni per i prossimi giorni?

«Nessuna. Io sto qui, in posizione strategica. Da come si stanno mettendo le cose, mi pare di vedere una Lega che può dare scacco matto a tutti».

Giovanni Cerruti

NAPOLI

Il sindaco Bassolino aggredito in Comune

NAPOLI. Il sindaco Antonio Bassolino ha avuto un diverbio con un gruppo di trenta dipendenti comunali in pensione che protestavano per la sospensione della rendita vitalizia alla quale invece ritengono di avere diritto. Bassolino - secondo la ricostruzione dell'accaduto fatta dalla polizia - si trovava nel cortile di palazzo San Giacomo, dove ha sede il Comune, quando sarebbe stato avvicinato da un gruppo di ex dipendenti che attendevano di incontrare l'assessore alla Trasparenza. Il sindaco è salito a bordo della sua automobile, i manifestanti hanno allora colpito l'auto con pugni e con un ombrello e qualcuno ha gridato: «Ladro». Bassolino ha fatto fermare l'auto dalla quale è sceso redarguendo gli ex dipendenti. A questo punto l'intervento dei vigili urbani e della polizia che ha allontanato i manifestanti ha consentito al sindaco di allontanarsi da palazzo San Giacomo. In serata la segreteria comprensoriale del sindacato della Funzione pubblica della Cgil ha espresso «la massima solidarietà al sindaco Bassolino». [Ansa-Agi]

RETROSCENA

ALLEANZE A SINISTRA

Achille e lo spettro dei due tavoli

Progressisti uniti nelle urne, ma divisi sul governo

Sopra, il giornalista Ferdinando Adornato di Alleanza democratica e, a lato, il segretario dei Verdi Carlo Ripa di Meana

ROMA. Nelle chiacchiere a porte chiuse che preparano il Grande Accordo, finalmente la sinistra italiana ha trovato l'intesa su qualcosa di concreto: un bozzetto. Il cartello elettorale delle sinistre non sarà un'«Alleanza», ma avrà un nome semplice: «Progressisti». Una scritta che comparirà nuda e cruda sul simbolo. Senza orpelli, foglie, uccelli o alberi: soltanto un'etichetta, facilmente riconoscibile, accompagnata da una strisciata tricolore.

Ma se almeno il bozzetto mette d'accordo i progressisti, da 24 ore uno spettro si aggira nei retropalchi della sinistra italiana: lo «spettro dei due tavoli». Come tutti i fantasmi, è uno spettro impalpabile, ma alla fine potrebbe materializzarsi nella più italiana delle sorprese: la sinistra si candida unita a vincere le elezioni, ma il giorno dopo una parte se ne va al governo e un'altra all'opposizione. La storia dello spettro ha inizio l'altro ieri mattina nello studio di Achille Occhetto al secondo piano di Botteghe Oscure. Sono ospiti del segretario gli Adornato, i Gorrieri, i «destri» dell'Alleanza tanto detestati dai «sinistri» di Rifondazione e della Rete. E alla fine dell'incontro, dal cilindro di Achille, ecco spuntare due «conigli» nuovi nuovi: d'ora in poi, oltre al tavolo delle candidature, i progressisti discuteranno insieme anche un impegnativo programma di governo (eccolo il secondo tavolo), magari per scoprire - parole di Occhetto - che «su quattro problemi si troveranno consonanze con alcuni e su otto punti con altri». E per chi non avesse capito che il messaggio è indirizzato a Rifondazione e Rete, ecco il secondo «coniglio» di Achille: nella prima bozza di programma, scritta con i «destri» di Ad e dei Cristiano-sociali, spunta un elogio di quel Carlo Azeglio Ciampi che - guarda caso - è visto da Rifondazione come un nemico del popolo.

E siccome anche in politica, due più due fa quattro, quel secondo tavolo spalancato a sorpresa, più le ripetute aperture di Occhetto a Martinazzoli hanno fatto scattare il sospetto a Rete e Rifondazione: il pds ha due politiche, ha acceso due forni e ne spegnerà uno dopo le elezioni? Il sospetto che serpeggia a sinistra è lo stesso che tormenta Mariotto Segni: «Certo dopo le elezioni è possibile un governo tra pds e partito popolare guidato da Romano Prodi - dice Francesco D'Onofrio uno dei capi della scissione dc -. L'improvvisa apertura di Segni alla Lega può essere nata proprio dal sospetto che non sarebbe lui, ma Prodi il premier preferito da Occhetto e Martinazzoli».

E così, persino una delle «colombe» di Rifondazione comunista è sul chi vive: «Intendiamoci - dice Rino Serri - noi siamo favorevoli ad un eventuale governo delle sinistre, ma non siamo per la governabilità con chicchessia. E al governo assieme a Martinazzoli non ci stiamo». E se alla Rete per ora tacciono, il leader dei Verdi Carlo Ripa di Meana ne ha parlato a quattr'occhi con Occhetto a Botteghe Oscure: «Non vogliamo fare due tavoli e tanto meno un tavolo di bramini e uno di paria...». Frigge l'ala sinistra dei progressisti, sente puzza di bruciato e un polemista come Napoleone Colajanni, un ex comunista col dente avvelenato, azzarda un parallelo storico: «Occhetto? E' il Depretis degli Anni Novanta...». E Colajanni spiega la sua tesi: «Basta ricordarsi il famoso discorso di Stradella del 1882. Diceva Depretis: «Se qualcuno della destra si trasforma e diventa di sinistra come faccio a dirgli di no?». Lì cominciò il trasformismo, con l'alleanza di parte della destra e di parte della sinistra. Così faranno Occhetto e Martinazzoli...».

Ma alle elezioni mancano due mesi, i giochi non sono fatti e Occhetto non ha già deciso di «scaricare» Rete e Rifondazione. E infatti c'è D'Alema a ricordare «l'importante decisione di Rifondazione di impegnarsi per il governo. Decisioni sofferte, non balletti alla Bossi». Anche perché, nelle riunioni che si susseguono, i progressisti vanno avanti, mentre le «grane» vere si disinnescano nei colloqui informali: il socialista Enrico Manca, mai sfiorato da Tangentopoli, ma il cui nome era nelle liste della P2, non si presenterà alle politiche, ma alle Europee, mentre Nilde Iotti, che i compagni di Reggio Emilia non hanno voluto ricandidare, avrà un collegio in una grande città.

Fabio Martini

Con 25 voti su 29

Cicchitto eletto capogruppo dei senatori psi

ROMA. Il sen. Fabrizio Cicchitto (53 anni) è il nuovo capogruppo del psi al Senato. Lo hanno votato 25 dei 29 senatori presenti al voto. Due voti sono andati a Roberto Scheda e due schede sono rimaste in bianco. Cicchitto è dottore in giurisprudenza, è stato segretario nazionale della Filtea-Cgil e si è sempre occupato di problemi economici. La sua carriera parlamentare è cominciata con l'elezione alla Camera il 20 giugno 1976 nella circoscrizione Roma-Viterbo-Latina-Frosinone. Rieletto deputato nelle politiche del 1979 ha fatto parte della commissione Bilancio e Programmazione. Cicchitto è stato rieletto senatore, nel collegio di Rieti, nelle Politiche del '92 con 14.322 preferenze e fa parte della commissione Industria. Nella direzione psi, è stato responsabile della sezione stampa e propaganda ai tempi del referendum sul divorzio, in seguito è stato responsabile dell'ufficio economico. [Ansa]

INTERVISTA

LE RAGIONI DELLA RAGAZZA

Torino, al fidanzato che ha denunciato il caso: «Dice di amarmi, ma pensa solo a se stesso»

«Non voglio il figlio di un padre-padrone»

Il racconto di D.: «Così Francesco mi ha ricattata»

TORINO

Ci vuole coraggio, mentre stai fuggendo da un amore che ti ha tradita, dalla curiosità e dal giudizio della gente, per riuscire a fermarti e decidere di parlare con un giornale che per due giorni ha tenuto la tua storia in prima pagina. Ci vuole coraggio per voltarsi indietro e rivederla tutta, la tua storia. D. l'ha fatto ieri sera. Un respiro lungo, come per mettersi dentro ancora un po' di forza: «Eccomi, sono D.». Eccola D.: ventitré anni, di Giaveno, ex fidanzata di Francesco Gennaro. Da quel ragazzo che ha amato aspetta un bambino. Lei vuole abortire, lui ha chiesto al Papa e al Presidente della Repubblica di fermarla. L'altra sera, dopo averlo sentito parlare su tutti i tg, lei lo ha chiamato per l'ultima volta: «Non cambio idea e non ti voglio vedere mai più». Alle due di notte ha lasciato la sua casa, il suo paese. Ora D. vive nascosta.

Come stai?

«Non sto bene. Quello che è successo si rispecchia anche nella mia salute».

Perché hai deciso di parlare?

«Perché sento addosso una storia più grande di me. La racconto perché è diventata un "caso", una storia che va al di là della mia sofferenza. Ho deciso di parlare con voi perché alla "Stampa" devo dire grazie. Non avete fatto il mio nome, non avete pubblicato la mia fotografia».

Hai letto l'intervista a Francesco pubblicata ieri su questo giornale?

«Sì, l'ho letta. Francesco non ha detto tutta la verità. Quello che mi ha fatto, non lo ha fatto per amore».

Qual è, allora, la verità?

«Lui dice che i suoi genitori erano pronti ad accogliere il bambino. Non è vero. I suoi erano d'accordo con me, avevano capito la mia scelta di abortire. Io avevo parlato con la mamma: mi aveva detto che suo figlio li trattava come burattini».

Tu dici che nel suo comportamento non c'è amore. Perché allora ha scritto a Scalfaro e al Papa, chiedendo loro di intervenire?

«Non per amore. Lui l'amore non sa nemmeno che cos'è. Lo ha fatto perché è un esibizionista. Voleva farsi pubblicità, e fare pubblicità al Movimento per la vita. Quando ha deciso di mettere in piazza la nostra storia, mi ha fatto l'ultima violenza».

Di che violenze parli?

«Violenze psicologiche. E violenze sessuali».

Violenze sessuali? Ti rendi conto della gravità di queste parole?

«Sì, non mi permetterei mai di lanciare accuse false proprio in questo momento. Non cerco vendetta. E' una parola che non conosco. Ma è violenza anche costringere una donna a far l'amore, quando lei non vuole. Non voglio scendere nei particolari, ma una cosa ve la posso dire. E ve la dico perché continuo a pensarci e perché mi ha fatto capire tante cose: Francesco mi costringeva a fare l'amore con lui anche dopo che gli avevo detto che aspettavo un bambino, e che non lo volevo».

Ma tu lo hai amato?

«Sì, io gli ho voluto bene. Purtroppo. Non pensavo potesse arrivare a tanto. Mi fa star male il fatto che non ha rispettato la mia dignità. Ha reso pubblica una storia privata che avremmo dovuto cercare di risolvere soltanto io e lui. Ho sempre creduto che le coppie debbano fare così. Adesso ho capito che io e lui non eravamo neppure una coppia».

Che tipo è, Francesco?

«E' una persona che ama soltanto se stesso. E' profondamente egoista. Io penso che non sia capace neppure di amare suo figlio».

E' sempre stato così, anche agli inizi del vostro rapporto?

«Sì, è sempre stato esasperato. Non ha mai accettato le idee degli altri. Gli dava fastidio non essere sempre al centro dell'attenzione. Abbiamo litigato spesso per questo motivo. Come potevo dare fiducia a una persona così? Come posso pensare di dare un figlio a un padre che non sarebbe un padre, ma un padrone? Perché lui vuole vincere: è quello che mi dà più fastidio».

Ma ha scritto davvero lui la lettera al Papa e a Scalfaro?

«Sì, questo sì. L'ha scritta lui. Ha messo anche il mio nome e il mio cognome e il mio numero di telefono, credendo che io potessi fare pena a qualcuno. Che qualcuno mi cercasse, mi telefonasse, mi offrisse aiuto. Ma io non voglio far pena a nessuno».

Te l'ha fatta leggere quella lettera?

«No, mi ha informata soltanto dopo. E mi ha detto: "L'ho fatto per il tuo bene"».

Ma tu credi che, poi, sia stato manovrato da qualcuno?

«Non lo so, non mi permetto di pensarlo. Ma un sospetto ce l'ho. Il gesto di Francesco poteva dare un po' di fuoco alle posizioni del Movimento per la vita».

Lui aveva da tempo contatti con il Movimento?

«No, assolutamente. Io ho saputo di essere incinta il tre gennaio. Qualche giorno ha visto un cartello attaccato a una porta. C'ero anch'io. Stavamo discutendo della mia gravidanza. Siamo entrati in quel posto, abbiamo parlato con una donna...».

E lì vi hanno fatto vedere il film che mostra un aborto in diretta?

«No. Io non ho voluto vederlo. Hanno dato a lui le video-cassette».

E poi?

«Ve l'ho detto: io non volevo vederlo, quel film. Lui mi ha imposto di vederlo. Mi ha ricattata».

In che modo?

«Mi ha gridato: "devi guardarlo con me, altrimenti dico tutto ai tuoi genitori"».

E tu?

«Io, allora, ho dovuto guardare quel film. Come sono stata costretta anche ad andare con lui da un prete esorcista. Ma io ho un bambino dentro di me, non il diavolo. Eppure ho dovuto subire tutte le sue violenze. Sono state settimane di ricatti, mi sono sentita plagiata».

Avevi paura?

«Sì, avevo paura delle sue reazioni. Ogni tanto Francesco andava via di testa. Durante le nostre discussioni, durante i nostri litigi, mi è capitato molte volte di scoppiare a piangere. Poi, magari, lui si accorgeva di avere sbagliato e mi chiedeva scusa; ma qualche ora dopo o il giorno successivo tornava a essere una furia».

Nell'intervista al nostro giornale Francesco ha ripetuto più volte che ti ama. Lo diceva anche a te?

«Certo, questo sì. Continuava a giurare che mi amava. E ogni volta io gli dicevo: allora dimostramelo».

Però vi eravate lasciati.

«Lui mi aveva lasciato, senza nemmeno dirmi perché».

Tu sapevi che aveva un'altra storia, un'altra donna?

«L'ho saputo dopo. Me l'hanno detto».

Chi?

«Sua sorella».

Quanto è durata la vostra rottura?

«Da fine maggio a fine novembre dell'anno scorso. In quei mesi non l'ho mai visto, non l'ho mai sentito, non mi ha scritto, non gli ho scritto».

Francesco ha raccontato che un giorno una tua amica gli ha telefonato dicendogli: «C'è qui una ragazza che ha bisogno delle tue coccole». E' andata davvero così?

«No, non è vero. Quello è successo quando ci siamo conosciuti, quando ci siamo messi assieme la prima volta. In realtà, a novembre, ci siamo rivisti ad una festa al collegio».

E siete tornati assieme. Eri contenta?

«Non lo so, non so esattamente che cosa provavo. Avevo molti dubbi, ero insicura. Ma lui insisteva: "dimostrerò che sono capace di amarti". Francesco non voleva perdermi, ha fatto tutto questo perché non voleva rinunciare a me. C'è una cosa tremenda che in queste ore continua a rimbalzarmi in testa. Un sospetto, un sospetto atroce. Il sospetto che lui mi abbia messa incinta volontariamente, per non perdermi».

Hai proprio deciso, non avrai il bambino?

«Io voglio spiegarvi una cosa. Voglio dire alla gente una cosa che la gente non sa. Non è che io non voglio questo bambino, è che non posso averlo, non perché non voglio essere madre, ma perché non potrei mai mettere al mondo un figlio con un padre che è un padrone. Perché la violenza che lui ha fatto su di me la farebbe anche verso suo figlio».

Scusa, non credi di essere troppo dura nei confronti di Francesco? Quel ragazzo è stato criticato da molti, è stato messo in croce.

«Le persone che dicono che dovrei mettere al mondo questo figlio e darlo al padre non conoscono la storia di noi due. Io adesso ve la sto raccontando. Con quale coraggio potrei dare alla luce un figlio e consegnarlo a una persona del genere?».

Hai mai pensato di tenere il bambino soltanto per te?

«Sarebbe impossibile. Ci ho pensato molte volte, ma sarebbe impossibile. Lui non me lo permetterebbe mai, non mi darebbe tregua, mi perseguiterebbe».

Ma tu lo vuoi ancora vedere, Francesco?

«No».

L'altro giorno lo hai chiamato. Consideri quella telefonata la chiusura della vostra storia?

«Sì».

Scusa, ma tu sapevi che Francesco era cattolico?

«Lui non era mai stato cattolico. Non ha nemmeno fatto la cresima. Lo dice lui che si è convertito due settimane fa. C'è stata la metamorfosi. Ha cominciato anche a andare in chiesa. Ma una persona che si converte accetta anche che sia fatta la volontà di Dio. Lui, invece, non vuole la volontà di Dio; lui vuole che sia fatta la volontà di Francesco Gennaro. E basta. Perché, secondo lui, Francesco Gennaro schiocca le dita e arriva il miracolo».

Senti, ora abortirai?

«Cercate di capire. Io ho deciso di parlare con voi proprio perché questa storia non è soltanto mia, ma chiama in causa molte donne italiane, può servire a altre donne. Io non voglio discutere sulla legge dell'aborto. Voglio solo ricordare a tutti quelli che sono i diritti di una donna. Il diritto di una donna a non essere "presa" da un uomo, a non essere usata dagli uomini, a non essere strumentalizzata dai mass media. Con il cuore io non dico no a questa gravidanza. Ma la gente deve capire che se una donna decide di non avere un figlio è perché può avere dei buoni motivi».

Quindi tu abortirai?

«Sì, ma non perché lo ritengo un mio diritto. Lo farò perché purtroppo, adesso, è diventata una costrizione».

Tu vuoi dire, dunque, anche alle donne che ti leggono che ci hai pensato molto?

«Sì, ci ho pensato molto. Ci penso moltissimo anche adesso. Non è una decisione che si prende a cuor leggero».

Tu sei cattolica?

«Sì, io sono cattolica per davvero. E per questo sto anche peggio. Ma le circostanze mi impediscono di avere questo bambino. E poi non posso mettere al mondo un figlio che sia schiavizzato dal padre».

Hai paura che il clamore continui, di essere inseguita da fotografi e giornalisti?

«Ho molta paura. Voglio pregare tutti di lasciarmi in pace. Di lasciarmi con il mio tormento. Chiedo soltanto questo».

C'è qualcosa che ancora vorresti dire a Francesco?

«Sì, una cosa ce l'ho. La vado a prendere in fondo al mio cuore. Francesco, diventa grande, cerca di capire che al mondo non esisti soltanto tu. Impara a amare davvero».

Dario Cresto-Dina
Brunella Giovara

RITORNO IN SICILIA

Il ragazzo: troppo clamore, me ne vado

TORINO. E' partito ieri pomeriggio, dalla stazione di Porta Nuova, Francesco Gennaro, lo studente di 22 anni che ha chiesto aiuto al Papa, a Scalfaro e ai giornali perché fermassero l'intervento di aborto deciso dalla sua fidanzata, D., 23 anni, che abita a Giaveno. Ieri alle 15 ha detto: «Non pensavo che la mia iniziativa potesse suscitare questo clamore». Accompagnato dal padre Rosario, che lavora come ferroviere in Sicilia, Francesco è tornato a Misterbianco, in provincia di Catania: «Trascorrerò alcuni giorni a casa dai miei, poi salirò a Torino. Ma una cosa la voglio dire, una cosa che nessuno ha capito: ho fatto questo gesto perché volevo che venisse rispettato anche il mio diritto alla paternità». Francesco Gennaro non si fa illusioni: «La storia con D. è finita, lei non mi vorrà più. Ma io l'amo sempre, come prima. Sono sicuro che abortirà. La conosco, è molto decisa». D. ha lasciato la casa dei genitori, a Giaveno. E' partita nella notte, si è rifugiata presso alcuni amici, in una località che vuole rimanga segreta. Il padre Antonio e la madre ieri sono andati regolarmente a lavorare, alla Fiat. Nessuna dichiarazione, nessun commento.

Sopra, Francesco Gennaro con il padre. Sotto, il convitto in cui il giovane vive

Sopra, studenti del Politecnico commentano la vicenda. Sotto l'ospedale Sant'Anna

«Non posso averlo da sola
Non me lo permetterebbe
Continuerebbe
a perseguitarmi»

«Sono stata vittima
delle sue violenze
Non ha mai rispettato
la mia volontà»

«Francesco non ha agito
perché mi vuole bene
Ha scritto al Papa
per farsi pubblicità»

«Mi costringeva
a fare l'amore
anche quando
io non volevo»

IL CASO

PRIME PAGINE SOTTO ACCUSA

Giornaliste divise sul caso di Torino

Dopo il «mea culpa» delle redattrici dell'Ansa

Da sin: Natalia Aspesi, Camilla Cederna e sotto Pia Luisa Bianco

Aspesi e Cederna: fatto privato Bianco e Foschini: è una notizia

LA sera del terzo giorno le redattrici dell'Ansa di Torino spengono il videoterminale al quale lavorano, prendono un foglio di carta e scrivono: «Il coraggio di bucare una notizia». Sono amareggiate per non aver avuto loro stesse quel coraggio: il nome e il cognome della ragazza che ha deciso di non tenere il bambino concepito senza amore è appena stato battuto dalle agenzie. «La legge garantisce alla donna che vuole abortire piena riservatezza. Una riservatezza che non abbiamo rispettato», ammettono in una lettera aperta.

Poche ore più tardi, l'operazione ripensamento è già scattata in tutte le redazioni. «Mi pare che dando eccessivo risalto pubblico ad una vicenda privata si corra il rischio di esercitare violenza sulla donna», adombra il presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, Gianni Faustini, in una nota in cui stigmatizza «interviste strappalacrime» e «eccessiva spettacolarizzazione di un fatto personale e doloroso».

Certo, nel raccontare la storia di D., trascinata in prima pagina da un ragazzo immaturo ed esibizionista, con un gesto pubblico che ha provocato la stessa detonazione d'uno sparo di pistola, non tutti i giornali hanno tenuto un atteggiamento lesivo della privatezza. «La Stampa» ha taciuto il vero nome della protagonista e ha scelto di non pubblicare la sua fotografia, di cui era in possesso, nè altre immagini utili ad identificarla. Certo, nei commenti come nei servizi di cronaca sono prevalsi il rispetto e la leggerezza. Ma c'è chi pensa che la «pesantezza» ricaduta su D. sia quella della carta: troppe parole, su una ragazza che non le aveva richieste e che, come ognuno, aveva il diritto di scegliere nel silenzio.

Così la pensa Camilla Cederna. «Di questa storiaccia - dice -, non voglio più sentir parlare. E' un falso problema. E' una vicenda privata, e tale doveva rimanere. Sono indignata». E pure Natalia Aspesi, che della storia di D. ha scritto sulle colonne di «Repubblica», pensa che «no, quella di Torino non è una vicenda pubblica, ma può rientrare in un dibattito collettivo su "aborto sì, aborto no", corredato dal solito teatrino dei pareri, da una parte Casini, dall'altra la femminista... No; era un fatto privato, e io stessa mi sono un po' vergognata d'averne parlato». Ciò che ad Aspesi sembra emblematico, piuttosto, è l'atteggiamento del fidanzato di D, a conferma «dell'uso che sempre più viene fatto dei "media" per ingigantire e dare risonanza a questioni personali».

Ci vorrebbe il coraggio di bucare una notizia, allora? Inorridisce il neo-direttore de «L'Indipendente», Pia Luisa Bianco: «Siamo qui per non bucare le notizie. Mai. E' un patto di sangue con il lettore». Al di là dello slogan, l'unico direttore femmina di un quotidiano italiano si dice convinta «che la storia di D. fosse giusto raccontarla così come è stato fatto, perché si tratta di una vicenda emblematica: un argomento di cui mille e mille volte si sarà discusso tra le mura di tante case è arrivato sulle prime pagine dei giornali. Meno male. Non è colpa degli organi d'informazione se il ragazzo ha dato il massimo di pubblicità all'avvenimento. Tanto più che la storia è stata trattata da ciascun quotidiano con garbo e con rispetto».

No, le notizie non vanno bucate: Lorenza Foschini, inviato del Tg2, conviene con Pia Luisa Bianco. «L'errore non sta mai nel parlare dei fatti, ma nel come se ne parla», dice, «personalmente considero importante per tutti, e persino avvincente, un dibattito come quello sollevato, malissimo, dal ragazzo di Torino: quando la donna decide da sola di non avere il bambino, e il padre è contrario, che accade? Trovo che sia un interrogativo su cui c'è bisogno di confronto. Tuttavia, quando ho letto che la ragazza non sarebbe andata ad abortire per timore che davanti all'ospedale ci fossero i giornalisti... se questo è vero, è un dato agghiacciante sul quale tutti dovremmo riflettere. Significativo, purtroppo, d'una società sempre più drogata dalla notizia».

Stefania Miretti

Primo discorso sullo stato dell'Unione: «Restiamo pazienti e vigili, basta con i tagli alle spese militari»

Clinton lancia l'allarme Russia

Congresso unanime sull'ergastolo dopo tre reati

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo discorso di Bill Clinton sullo «stato dell'Unione» è stato complessivamente ben accolto. I sondaggi rivelano che gli americani hanno apprezzato la sua decisione sulla riforma della sanità. Sono stati apprezzati anche i toni duri sulla lotta al crimine, che hanno spiazzato i repubblicani, derubati di una bandiera tipicamente loro. Sono stati però notati anche i silenzi e gli imbarazzi, quasi tutti concentrati sui temi di politica estera. Sulla Russia, dalla quale Clinton è oltretutto appena tornato, il discorso di ieri notte è stato particolarmente evasivo, limitandosi a predicare «pazienza e vigilanza» in un continuato appoggio alle forze democratiche e riformiste. Solo poche settimane fa, Clinton e i suoi collaboratori si riferivano alla politica seguita verso la Russia come a «il più grande successo di questa Amministrazione in politica estera». L'altra notte Clinton aveva le sue buone ragioni per mostrarsi al riguardo più modesto.

Poche ore prima, di fronte al Senate Intelligence Committee, il direttore della Cia, James Woolsey, aveva tracciato un quadro molto cupo della situazione nelle ex repubbliche sovietiche. «I nostri timori - ha detto Woolsey - sono molto più forti ora a causa dell'allontanamento di alcuni dei riformisti dal governo e delle preoccupazioni sulla spesa e l'inflazione». Woolsey, ovviamente, si riferiva alle dimissioni di Egor Gaidar e Boris Fiodorov, che stavano maturando proprio mentre il Presidente, all'oscuro di tutto, si incontrava con Boris Eltsin al Cremlino.

Nel corso del ricevimento a Spaso House, l'ambasciata americana a Mosca, Clinton si era addirittura lanciato in un brindisi al riformista Gaidar, senza sapere che in quel momento il vice primoministro aveva già spedito la lettera di dimissioni.

Peggio ancora, dopo essersi dimessi, sia Gaidar sia Fiodorov avevano accusato per le loro disgrazie proprio l'uomo che si professava il loro più grande amico, cioè Clinton, o, per essere più precisi, il suo incaricato speciale per la Russia, Strobe Talbott.

Questi, credendo di favorire i riformisti, aveva invitato a addolcire un po' la terapia per timore di contraccolpi. Di conseguenza i riformisti più rigorosi nel governo russo, cioè Gaidar e Fiodorov, erano stati spiazzati e indeboliti. Clinton, in pratica, è andato a Mosca per appoggiare gente già in crisi e oltretutto per colpa sua, essendo inoltre allo scuro di tutto. Pochi giorni dopo la fine della sua visita, definita convenzionalmente un successo, la situazione a Mosca aveva cominciato a avvitarsi paurosamente.

Anche Talbott, ieri, dopo l'ottimismo delle scorse settimane, ha ammonito che in Russia c'è «un enorme potenziale per il [illegible]», confermando quanto anticipato da Woolsey: che, cioè, l'Amministrazione americana sta rivedendo tutta la propria politica verso Mosca.

Il direttore della Cia si è spinto oltre. Ha buttato acqua sul fuoco quando ha parlato dell'accordo russo-ucraino-americano sull'eliminazione di una certo numero di testate nucleari. E infatti si è saputo proprio ieri che il Parlamento di Kiev non ha alcuna intenzione di ratificare l'accordo: un altro successo andato in fumo. Peggio ancora, Woolsey ha sostenuto che Russia e Ucraina sono sull'orlo di «una crisi potenziale», in altri termini di una guerra. L'equazione della Cia è semplice: in Ucraina la situazione economica è terribile, con inflazione altissima e metà della popolazione sotto la fascia di povertà; la minoranza russa in Crimea può tentare la secessione e questo potrebbe condurre a un intervento militare di Mosca.

Con questo retroterra di informazioni si può capire bene perché Clinton, sulla Russia, abbia preferito glissare, rassicurando invece i militari che «non ci saranno più tagli al bilancio della Difesa» e, per il resto, concentrandosi su temi più popolari e più facili.

Ha lanciato la proposta «tre reati e vai in galera a vita», sapendo che l'opposizione non avrebbe potuto criticarlo poiché si tratta di un'idea repubblicana. E ha ripetuto la promessa di dare l'assistenza sanitaria a tutti gli americani, sapendo che i conti arriveranno sul tavolo dei primi presidenti del 21° secolo.

Paolo Passarini

Rapporto della Cia: imminente una guerra fra Mosca e Kiev per la Crimea e le armi nucleari

A sinistra, Hillary applaude il discorso del marito [FOTO REUTER]

CARCERE A VITA AI RECIDIVI? **DALL'ITALIA CORO DI NO**

BIONDI

«Proposta western»

«Clinton mi ricorda i borboni quando raccomandavano: "Facite 'a faccia feroce". E' una proposta western, sembra fatta per dare alla gente uno sceriffo e un cattivo da punire. Il suo piano vuole obbligare i giudici a essere duri, a diventare robot, quando dovrebbero essere solo giudici. Come si fa a prevedere l'ergastolo automatico dopo tre sgarri? E' nel processo che si valuta il movente, le circostanze, la pena. Guardate il caso Bobbitt: in presenza di due delitti gravi, i giudici hanno deciso per due assoluzioni».

DI LELLO

«Il carcere non basta»

«In Italia sarebbe impossibile: la proposta Clinton viola i fondamenti costituzionali del nostro diritto penale, dalla responsabilità personale alla proporzione tra reato e pena. Il loro pragmatismo dovrebbe consigliare agli americani che non c'è alcun nesso tra la costruzione di nuovi carceri e il calo della criminalità. Il carcere non è un deterrente risolutivo. Piuttosto c'è un nesso tra criminalità e carenza di case. Importare il piano Clinton contro la mafia? Di legislazioni speciali ne abbiamo già troppe».

IMPOSIMATO

«Qui sarebbe assurdo»

«Non credo nella strategia basata sull'aumento di pena. Non ha funzionato in Italia con i sequestri di persona, non funziona in America negli Stati dove c'è la sedia elettrica. Il problema è un altro, è l'impunità. Negli Usa su 100 omicidi soltanto di uno si trova il colpevole. Piuttosto possono servire le altre misure anti-crimine annunciate dal Presidente, come i 100 mila poliziotti in più. E poi bisognerebbe chiarire quali sono i «reati violenti» che fanno scattare l'ergastolo: solo i più gravi, o anche le percosse?».

«BOMBARDARE I SERBI»

Parigi all'Onu: decidetevi

PARIGI. La Francia ha chiesto ieri all'Onu che le decisioni sulla Bosnia, prese al vertice Nato, siano realizzate «se necessario con l'uso della forza». Tra queste, c'era anche l'opzione di attacchi aerei. Aumenta, intanto, nella Repubblica ex jugoslava il livello degli scontri: ieri, la base dei Caschi blu spagnoli a Jablanica è stata danneggiata dai croati (nella foto, truppe Onu a Sarajevo). Sempre ieri, è stato annunciato che a sostituire Jean Cot al comando dell'Unprofor sarà il generale francese Bernard de Lapresle. [FOTO REUTER]

«E' un golpe economico dei rossi»

Divorzio tra Fiodorov e Eltsin. Oggi il premier a Roma

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Boris Nikolaevic, il Paese è di fronte a un colpo di stato economico!». Boris Fiodorov, ex ministro delle Finanze, ha tentato in extremis di convincere Eltsin a contrastare la svolta del premier Cernomyrdin. Ma non c'è riuscito. Eltsin ha cercato di convincerlo a restare: «Non può abbandonare adesso, tenga conto che nessuno è eterno, nemmeno il presidente della banca centrale» (Gherascenko, nemico numero uno di Fiodorov, ndr). Come dire: abbi pazienza che tra poco ce lo toglieremo dai piedi. Ma non ha potuto convincere Fiodorov.

Alla fine dell'incontro di ieri mattina un malinconico comunicato della presidenza prendeva atto che Eltsin non poteva accettare le richieste del suo ministro delle Finanze e questi non poteva accettare i limiti in cui Eltsin era costretto. Dunque le dimissioni di Fiodorov diventavano un fatto. «Dimissioni? Meglio dire che Fiodorov è stato liberato delle funzioni, su sua richiesta». Questo è stato invece il secco commento di Viktor Cernomyrdin, il vincitore del braccio di ferro. Parlando con i giornalisti alla vigilia della sua partenza per l'Italia, il premier è apparso sicuro di sé. E ha annunciato che il nuovo ministro delle Finanze sarà uno dei suoi uomini. Infatti in serata Eltsin ha firmato il decreto che insedia alle finanze Serghei Dubinin, benché al Cremlino se ne parli come di una nomina ad interim.

Fiodorov se n'è andato sbattendo la porta con il massimo rumore possibile. Ha pronosticato un'inflazione galoppante entro pochi mesi (2000% annuo), il collasso del rublo (a 12.000 per dollaro entro la fine dell'anno), fuga in massa di capitali, isolamento della Russia rispetto ai mercati internazionali. «In condizioni di mercato, un governo dominato da impotenti e incompetenti manager rossi condanna inevitabilmente il Paese al collasso, e la gente a una caduta generalizzata dei livelli di vita». Più o meno quello che è già accaduto in questi mesi e che ha condotto alla sconfitta elettorale dei teorici della terapia choc.

Cernomyrdin ha risposto con estrema durezza, confinante con il disprezzo. «Quello che dice Fiodorov resta sulla sua coscienza. Mi è perfino sgradevole parlare di uno che non sa lavorare e che spara giudizi di questo tipo», ha detto. «Tutto quello che è stato fatto in questi mesi è opera del governo nel suo complesso, non di alcuni suoi membri. Ma costoro vorrebbero far credere che siano stati loro gli autori della riforma, contro di me. Invece a capo di questo governo c'ero io. E quella politica sarò io a portarla avanti». Quale politica è ancora da vedere, anche perché Cernomyrdin dice cose contraddittorie tra loro. E non si capirebbe l'uscita di Gaidar e Fiodorov se tutto andasse avanti come è andato nell'ultimo anno e mezzo.

Ma il premier replica che l'aumento dell'inflazione per gennaio (20-22%) era già stato previsto, anche con Gaidar e Fiodorov, e lascia capire che i due hanno tagliato la corda non appena la situazione si è fatta difficile. Magari in attesa di tornare alla carica, lindi e puliti di ogni responsabilità, non appena i «manager rossi» fossero costretti a gettare la spugna, anche di fronte alla prevedibile ritirata degli aiuti occidentali, impauriti dal fantasma del ritorno in forze dei «burocrati comunisti». Questo può diventare in fretta il problema numero uno di Cernomyrdin. Il quale, con l'aiuto della banca centrale, ha fatto risalire il rublo a quota 1542 per dollaro. Sembra un gioco di prestigio, realizzato da un pugno di illusionisti.

Dove stia la verità è un mistero: Ciascuno gioca la sua partita. L'ex vice premier Shumeiko, ora presidente della Camera alta del Parlamento, sdrammatizza: non è successo niente, il governo continuerà la sua linea riformatrice. E' l'interpretazione di Eltsin, ma non ci crede nessuno. La stampa russa è stracolma di commenti che mettono in luce il braccio di ferro tra Eltsin e Cernomyrdin. E molti appaiono convinti che il secondo ha avuto la meglio sul primo.

Così le prognosi di Fiodorov (drammatica esplosione sociale nel prossimo autunno) diventa d'un tratto identica a quella di Zhirinovskij che ieri ha organizzato un'altra conferenza stampa spettacolo, in cui ha minacciato a destra e a manca, ironizzato, irriso tutti, compresa la procura generale che lo ha incriminato per «propaganda di guerra». E in cui ha profetizzato vita breve per questo governo «rosso» e paradossale, accettato dal «bianco» Eltsin. «Reggerà fino a maggio - ha detto Zhirinovskij - poi in autunno un Presidente dalle mani tremanti e precocemente invecchiato verrà a implorarci di formarne uno nuovo».

Giulietto Chiesa

WASHINGTON AMMETTE

Test radioattivi in corso su 200 persone

WASHINGTON. Il Dipartimento dell'Energia americano sta conducendo esperimenti con radiazioni su oltre 200 persone. Lo ha rivelato alla commissione affari governativi del Senato lo stesso segretario all'Energia, Hazel O'Leary, sottolineando tuttavia che si tratta di test «che non violano in alcun modo regole etiche o mediche di nessun tipo e tantomeno le norme del codice di Norimberga». La precisazione è stata ribadita a più riprese anche per le polemiche scatenate dall'editoriale del professor Leonard Cole apparso l'altro giorno sul New York Times sugli esperimenti con disseminazione di batteri, avvenuti segretamente a New York e in altre 23 città americane fra la fine degli Anni [illegible] e la fine degli Anni 60. Dopo essersi impegnata a presentare un rapporto completo sugli esperimenti al Congresso entro sei settimane, la O'Leary ha sottolineato che in questo caso le persone coinvolte direttamente nei test con radiazioni nel campo della medicina nucleare sono consapevoli» e hanno accettato di fungere da cavie. «Si tratta di esperimenti con dosaggi molto bassi di radiazioni», ha aggiunto la O'Leary. Nelle scorse settimane erano stati rivelati esperimenti condotti per anni su cavie umane ignare, sottoposte a massicce dosi di radiazioni o addirittura costrette a mangiare cibo contaminato. [AdnKronos]

Il principe non batte ciglio, la polizia blocca l'attentatore che protestava per i boat people

Due colpi contro Carlo: panico a Sydney

L'aggressore aveva una pistola a salve

SYDNEY
NOSTRO SERVIZIO

Tutto si era svolto perfettamente fino alle 7.15 della sera. Il cielo era sereno e la folla - una volta tanto - era numerosa. Il pricipe Carlo d'Inghilterra, a suo agio e sorridente, si avvicinava al microfono per il suo discorso in occasione dell'«Australia day», la celebrazione che ricorda la nascita del Paese alla fine del Settecento. Poi, d'improvviso, sono risuonati due spari attutiti e nello spazio di una frazione di secondo la leggendaria impassibilità dell'erede al trono inglese è stata come sommersa e travolta da una gigantesca confusione. Gli spari erano diretti contro di lui e, subito, sono affiorati i ricordi di un passato tragico, quello degli attentati a Sadat, a Lennon e a Kennedy. Un uomo con un'arma in pugno stava per gettarsi contro Carlo, sul palco. E' arrivato a un paio di metri da lui prima che fosse circondato e afferrato da un nutrito gruppo di dignitari, guardie del corpo e poliziotti che lo hanno sbattuto a terra. Fortunatamente, è stato un falso allarme, dato che l'arma era un'innocua pistola da starter e i proiettili erano a salve. Ma l'impatto dell'episodio è stato di portata incalcolabile.

La folla è stata colta completamente di sorpresa e ci sono voluti parecchi istanti prima che tra il pubblico qualcuno cominciasse a gridare, scatenando un'ondata di isteria collettiva. Ma nessuno è sembrato più confuso dei reporter, la maggior parte dei quali, dopo il primo sbigottimento, ha cercato di capire ciò che stava succedendo.

«E' tutto sotto controllo», ha gridato un giornalista australiano. E infatti le cose stavano così. La polizia ha subito immobilizzato l'attentatore, che, come si è saputo, si chiama David Kang ed è uno studente ventitreenne di origine cinese: voleva protestare per il trattamento riservato ai «boat people» cambogiani che raggiungono le coste australiane e vengono confinati in campi profughi. Su di lui le forze di sicurezza si sono avventate con tale impeto che non era più possibile distiguerlo nell'intrico dei corpi: alla fine, di lui emergevano solo un lembo di jeans e le scarpe da ginnastica. Mentre Kang veniva ammanettato e portato via, Carlo era stato invitato dal capo delle sue guardie del corpo, l'ispettore Colin Trimming, a spostarsi per un momento dal centro del palco.

Comunque, è stato deciso che la manifestazione continuasse e che il discorso del principe avesse luogo: così, dopo appena qualche minuto, Carlo era di nuovo davanti al microfono, sempre perfetto e con un tremito quasi impercettibile nella voce. «Pensavo che sul palco stesse arrivando lo studente o la studentessa dell'anno per ritirare il premio», ha detto ironicamente, come se il trambusto fosse stato causato da un incidente insignificante, tipo un guasto all'audio.

Poi, dopo il discorso, è cominciato l'inevitabile rincorrersi delle voci e delle ipotesi su quanto era successo. Un uomo, che si era trovato vicino all'attentatore prima che compisse il suo gesto dimostrativo, ha detto alla polizia che Kang teneva con sé una bandiera australiana e che aveva tra le mani dei fogli di carta che ha fatto a pezzi, spargendoli tutto intorno. Una donna, Janine Cook, anche lei seduta vicino a Kang, ha dichiarato invece di non aver notato in lui niente di speciale. «Era uno come tanti altri», ha spiegato. «E' successo tutto in un attimo. E' riuscito a raggiungere il palco prima che me ne accorgessi».

John Fahey, premier del Nuovo Galles del Sud, è stato uno dei primi a gettarsi addosso all'attentatore. Ha raccontato: «Quell'uomo è riuscito a salire sul palco prima che la maggior parte dei presenti riuscisse a rendersi conto di quanto stava avvenendo. Adesso bisogna ricostruire esattamente cosa è successo in quella manciata di istanti e stabilire quali sono stati gli ultimi movimenti di Kang». Fahey ha aggiunto che il principe Carlo non è sembrato affatto scosso dall'episodio. «Non si è lasciato certo impressionare. Non si è mai sentito in vero pericolo».

E infatti, appena mezz'ora più tardi, Carlo era tra la folla a stringere mani. Il suo segretario Richard Aylard ha dichiarato che il principe sta bene e che non ha nessuna intenzione di cambiare il programma della visita. «E' un uomo dal sangue freddo», ha detto. Da parte sua, in un altro discorso, Carlo ha suscitato gli applausi quando ha dichiarato: «Io avrò sempre un enorme affetto per questo Paese».

Edward Pilkington
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

A sinistra, il servizio di sicurezza blocca l'attentatore A destra il giovane portato via dagli agenti (FOTO [illegible])

I precedenti

Da Elisabetta a Mountbatten

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Carlo non è il primo, fra i reali d'Inghilterra, a trovarsi davanti a una pistola; a provare - per qualche terribile attimo - i sintomi della fragilità umana. L'incidente di ieri a Sydney, tuttavia, avrà ripercussioni dirette: un giro di vite per quanto riguarda le misure di sicurezza e un ritorno alla protezione delle guardie del corpo anche per Diana, che da qualche settimana celebra i riti della sua nuova vita indipendente circolando per Londra senza angeli custodi.

Elisabetta. Nel 1981 fu anche lei presa di mira da una pistola carica a salve, impugnata da un giovane di 17 anni che disse d'averlo fatto per diventare «il teenager più famoso del mondo». La sovrana era a cavallo, per una cerimonia. Ma Elisabetta, ottima amazzone, riuscì a rimanere in sella mentre la polizia interveniva. Durante la stessa cerimonia, nel 1987, un uomo fu arrestato vicino al percorso reale: in tasca aveva una bomba lacrimogena.

Anna. La sorella di Carlo sfuggì miracolosamente, nel marzo 1974, a un tentativo di rapimento avvenuto sul Mall, il vialone davanti a Buckingham Palace. Era in auto, con il capitano Mark Phillips a cui era sposata da poco, quando un uomo aprì il fuoco. Ian Ball sparò sei colpi di pistola, ferendo la guardia del corpo della principessa, l'autista, un altro poliziotto e un passante. Fu arrestato; ma da allora il servizio di sicurezza attorno ai reali è stato intensificato.

Lord Mountbatten. Lo zio del principe Filippo fu ucciso nell'agosto 1979 a Mullaghmore, un paesino irlandese dove trascorreva le vacanze con la famiglia a bordo del suo yacht. L'Ira collocò una bomba sull'imbarcazione. Con Mountbatten morirono il nipote Nicholas, di 14 anni, e un giovane membro dell'equipaggio. L'episodio fece dare un secondo giro di vite all'apparato di sicurezza della famiglia reale. Ma non sempre è servito.

[f. gal.]

IL CASO

LA SPINA AUSTRALIANA

Le scortesie dell'ex colonia

I sederi dei maori e il referendum anti-regina

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà anche il dramma dei «boat people» ad avere scatenato ieri l'aggressore del principe Carlo, ma è l'Australia la vera spina nel fianco della famiglia reale inglese. Tutto era cominciato, anni fa, con un aborigeno che per esternare i suoi sentimenti antimonarchici aveva mostrato il sedere alla regina Elisabetta che passava sorridendo alla folla plaudente. Lo happening era riuscito, perché altri aborigeni l'avevano poi imitato ed Elisabetta - colta alla sprovvista la prima volta - aveva perfezionato un rapido dietrofront.

Ma poi era successo di peggio: nel 1986, quando già si profilavano sull'orizzonte australiano le prime rivendicazioni repubblicane, due giovanotti avevano cercato di rinfrescare la sovrana e il principe Filippo con un idrante antincendio. La realtà australiana che ha ora accolto Carlo, in un viaggio in realtà destinato a riconquistargli simpatie in Inghilterra più che a perorare la causa monarchica agli antipodi, è di un Paese intento a scrollarsi di dosso il passato coloniale. Non a caso, nel discorso pronunciato subito dopo l'incidente di ieri, Carlo non ha esitato a toccare quel tasto: dando, in sostanza, via libera alla volontà degli australiani.

Il principe Carlo tra una tribù di aborigeni

Il primo ministro Paul Keating ha sempre detto che vuole un referendum, che mira all'Australia repubblicana entro il 2001; e lo ha anche ripetuto a Elisabetta quando, in settembre, è venuto a Londra. Gli inglesi reagiscono offesi; anche perché il premier australiano si permette - lo ha fatto durante l'ultima visita della sovrana a Camberra - di metterle il braccio alla vita; o perché sua moglie non ha fatto l'inchino al principe Carlo. La realtà è che il calderone etnico dell'Australia, sostanzialmente modificato negli ultimi 30 anni rispetto alle sue origini britanniche, è sempre meno anglofono e anglofilo. Il 40% degli australiani non ha alcun legame con la «vecchia madre Inghilterra».

Carlo ne ha preso atto. Nel discorso pronunciato ieri sera, per nulla scosso dall'attacco subito pochi minuti prima, ha fatto un chiaro riferimento alle forze dell'emancipazione nazionale. «Forse hanno ragione», ha detto. Ha riconosciuto che la società moderna è pervasa da un sentimento d'incertezza: «Non è quindi sorprendente - ha detto, applaudito - che taluni desiderino vedere un riflesso dei rapidi cambiamenti internazionali anche sulle istituzioni australiane. Non è sorprendente che ci siano diversi punti di vista: alcuni preferiranno la stabilità di un sistema collaudato negli anni, altri vedranno vantaggi nel fare le cose in modo diverso. Ma voglio sottolineare che soltanto il popolo australiano può decidere. Qualunque sia la decisione, avrò sempre un grande affetto per questo Paese». Applausi.

«Non ci tireremo indietro di fronte al nostro futuro», ha detto Keating celebrando la festa nazionale. Ma ieri il primo ministro del Nuovo Galles del Sud John Fahey, che ha preso la parola dopo Carlo, ha sottolineato che «occorre pensarci bene e a fondo». In effetti ha subito una piccola battuta d'arresto l'immagine dell'Australia repubblicana, senza la Union Jack in un angolo della bandiera, senza il «Dio salvi la regina» nelle cerimonie ufficiali e senza la «sottomissione culturale» denunciata da Keating. L'ha subita da quando la ripresa economica ha restituito un po' di fiducia agli australiani e un sondaggio ha rivelato che adesso la schiera monarchica è passata dal 38 al 48%. L'immagine di Elisabetta è persino ricomparsa sui biglietti da 5 dollari. Eppure la sovrana non può dimenticare quell'aborigeno, tanti anni fa.

Fabio Galvano

BRASILE

I corpi trovati dietro un supermercato. Freddati con un colpo in testa

Cinque bambini giustiziati a Rio

La polizia: sono spacciatori uccisi dai complici

SAN PAOLO. Cinque ragazzini fra i 13 e i 16 anni sono stati ammazzati ieri mattina dietro un supermercato alla periferia di Rio de Janeiro. Sono stati trovati tutti in fila, bocconi, con un pallottola nella testa. La polizia brasiliana ritiene che si sia trattato di un'esecuzione ordinata dai trafficanti di droga che dominano la «Baixada fluminense», la enorme periferia settentrionale di Rio, disseminata di favelas. Ma non si può escludere che a compiere materialmente la strage siano stati proprio elementi della polizia degli «squadroni della morte».

I cinque corpi sono stati trovati ancora caldi, poco prima dell'alba, sul retro di uno «shopping center» all'imboccatura della via Dutra, l'autostrada che collega Rio a San Paolo.

Il fatto che tutti i ragazzini avessero addosso magliette di buona qualità e scarpe da tennis di importazione fa pensare che anch'essi facessero parte del grosso giro dei traffici di cocaina, che fa ormai il bello e cattivo tempo nella metropoli carioca.

Si calcola che almeno cinquemila minorenni lavorino attualmente a Rio al soldo dei trafficanti. Un recente rapporto della Divisione antinarcotici (Dre) della polizia civile di Rio sostiene che almeno l'80 per cento della manodopera dei traffici di droga è affidato a ragazzini dai 7 ai 17 anni. La scelta è giustificata dal basso costo e dal fatto che per il codice penale brasiliano le persone con meno di 18 anni non possono essere condannate a pene superiori ai tre anni di reclusione.

In seno alle tre maggiori organizzazioni di narcotrafficanti, il «Comando vermelho» (comando rosso), il «Tercer comando» (terzo comando) e il «Comando neutro», in quotidiana guerra fra loro, esiste un vero e proprio «iter gerarchico» che i minorenni possono seguire.

In genere un bambino di sette anni viene assunto come «olheiro» (vedetta) per avvisare i capi con petardi o aquiloni, che poliziotti o persone estranee stanno entrando nella favela. Si può essere anche messi a lavorare come «vapozeiros» per mescolare nelle fabbriche clandestine la cocaina pura con sostanze da taglio e confezionare le dosi. Se poi si dimostra affidabilità e intelligenza si può diventare «aviao» (aereo), spacciatore fuori della favela, o «gerente» di un punto di vendita dentro la baraccopoli. «Si guadagna bene per un ragazzino brasiliano - osserva lo studio che indica salari mensili fra le 100 e le 600 mila lire - però si entra in un sistema in cui in media si vive molto poco».

[Ansa]

CANADA

Pronto intervento dell'attrice a Vancouver. «Quando mi sono ripreso ho pensato: sono già in Paradiso»

Sharon Stone, crocerossina al ristorante

Salva un uomo che rantolava, soffocato da un pezzo di cibo

Grande sangue freddo per la Stone che ha salvato un uomo dal soffocamento

LONDRA. Star provocante, sexy e ora anche eroina con notevole sangue freddo e riflessi prontissimi: è grazie a queste doti poco conosciute, che l'attrice Sharon Stone ha salvato dalla morte per soffocamento un uomo di mezz'età in un ristorante di Vancouver, in Canada, dopo averlo visto crollare improvvisamente a terra cianotico per aver ingurgitato un pezzo di cibo troppo grosso.

Per salvare il malcapitato, la protagonista di «Basic Instinct» non è però ricorsa alla respirazione bocca a bocca, come forse la fantasia popolare avrebbe voluto: a quanto hanno riferito ammirati il «Sun» e un altro tabloid londinese, il «Daily Star», Sharon Stone è stata la prima a lanciarsi al salvataggio dell'uomo ormai diventato bluastro in viso, non appena l'ha visto stramazzare a terra. Gli ha velocemente messo una mano in gola, gli ha tirato fuori la lingua e senza farsi problemi lo ha liberato dall'eccesso di cibo che gli bloccava la gola.

Sbalordita e nello stesso tempo beata l'espressione dell'uomo non appena ha ripreso conoscenza e ha visto chino su di lui il volto angelico e sensuale della Stone: «Ho pensato di essere morto - ha detto - e di essere già arrivato dritto in paradiso».

Diventata una celebrità mondiale, anche grazie alla famosa scena in «Basic Instinct» in cui accavalla le gambe senza indossare niente sotto il vestito, Sharon ha appena finito di girare in Arizona - a fianco di Gene Hackman - il film «The quick and the dead» dove impersona un ruolo per lei inconsueto: quello della pistolera. Terminate le riprese era andata nella metropoli canadese sul Pacifico accompagnata da un gruppo di amici, per un breve periodo di riposo.

[Ansa]

Nel giorno del compleanno del Fuehrer, e nel «suo» stadio

Un match targato Hitler

Sì di Berlino a Inghilterra-Germania

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si giocherà a Berlino l'amichevole Germania-Inghilterra che Amburgo ha rifiutato per timore di disordini di strada e di violenze fra bande neonaziste e gruppi di sinistra. Ma le polemiche già sollevate dalla scelta della data - il 20 aprile, compleanno di Hitler e festa nazionale ai tempi del regime - divampano di nuovo: la «Federazione calcio» tedesca ha confermato il giorno, d'intesa con quella inglese, e la partita si giocherà nello stadio dove Hitler inaugurò le Olimpiadi volute dal nazismo, nel 1936.

«Non sottovalutiamo i rischi di violenze, ma contiamo che le nostre forze di polizia riusciranno a trattenere hooligans, neonazisti e radicali di sinistra», ha dichiarato il portavoce del Senato di Berlino. «Manterremo ogni cosa sotto controllo, faremo di tutto perché la partita sia una vera festa popolare», ha insistito un portavoce della Federazione calcio. «Sarebbe una prova di incapcità, se Berlino non riuscisse a ospitare una gara come questa».

Ma le perplessità più diffuse sono d'altro genere, vanno al di là dei timori di scontri, di violenze, di manifestazioni di segno opposto che certamente ci saranno, considerati i presupposti: la polizia prevede l'arrivo di almeno diecimila dimostranti, di destra e di sinistra. A loro andranno aggiunti i tifosi inglesi che d'abitudine seguono la squadra soprattutto per provocare scontri, e quanti hanno già annunziato di voler «scendere in Germania per rifare la seconda guerra mondiale in uno stadio», considerandosi vittime di uno «sgarbo inammissibile» e di una «provocazione» - la scelta del 20 aprile appunto - da far pagare a caro prezzo.

Se la «resa» di Amburgo era sembrata una vittoria delle bande neonaziste alle quali aveva regalato un ingiustificato sospetto di potenza, l'offerta di Berlino - fanno notare gli oppositori - ignora richiami storici troppo ambigui per essere sottovalutati. Perché, si sono chiesti socialdemocratici e Verdi, se davvero la partita non poteva essere rinviata ad altra data, non si sono scelte città più «neutre» come Colonia, Stoccarda o qualsiasi altra fosse disposta ad ospitarla? Perché si accetta Berlino coi suoi richiami a un passato vistoso e imbarazzante? Perché, considerata la coincidenza della data, la partita deve proprio essere giocata «nella città che è stata la capitale del Terzo Reich e in uno stadio gravato dai ricordi, dimostrando insensibilità alla storia?», si sono chiesti Verdi e Alleanza 90.

La Federazione calcio e il borgomastro di Berlino, il democristiano Diepgen, non raccolgono la provocazione del dubbio. La partita resta una partita, sostengono nei loro comunicati, e i probabili problemi di ordine pubblico andranno considerati come tali: sarà la polizia ad occuparsene e a impedire degenerazioni a rischio. Tutto il resto, lasciano intendere, è soltanto propaganda, ideologia, non ha niente a che fare con lo sport. Le stesse ragioni, sia pure da un punto di vista opposto, avevano guidato la decisione del Senato di Amburgo: la partita non era stata rifiutata per ragioni di opportunità storica e politica, ma per timore che la polizia non fosse in grado di contenere i disordini subito promessi dai tifosi inglesi e da gruppi dell'estrema destra.

Come a Berlino, anche ad Amburgo era prevalsa la preoccupazione di non caricare un avvenimento sportivo di significati «politici», «storici», «ideologici». Il rischio è di un secondo errore: dopo la rinuncia di Amburgo, la destra radicale aveva una ragione in più per per mostrare i muscoli e rivendicare una vittoria sullo Stato. Dopo la scelta di Berlino, la stessa destra potrebbe avere un'opportunità insperata per evocare immagini e trionfi dei quali si dichiara orfana.

Emanuele Novazio

SOMALIA

Bomba ferisce due italiani

MOGADISCIO. Due paracadudisti italiani del 187° reggimento della «Folgore», Luigi Di Martino di Casaluce (Caserta) e Alessio Damiani di Roma, entrambi ventenni, sono rimasti feriti ieri sera nel campo di Balad per lo scoppio di una bomba a mano che avevano portato nella loro tenda. Uno dei due ha riportato ferite alla mano destra, mentre l'altro avrebbe ferite da schegge in varie parti del corpo. I due militari sono stati immediatamente trasportati in elicottero all'ospedale militare italiano di Giohar e, secondo i sanitari, non sono in pericolo di vita. A quanto si è appreso la bomba scoppiata sarebbe un ordigno di fabbricazione cinese, non in dotazione alle forze armate italiane. E' probabile dunque che i due giovani se la siano procurata comprandola al mercato nero di armi, particolarmente florido in Somalia, forse come ricordo della missione. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

L'Inghilterra è divisa: per i garantisti sono troppi, ma per altri sono troppo pochi

Otto anni ai baby-killer di Liverpool

La madre della vittima: se escono farò giustizia io

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dovranno scontare almeno dieci anni di carcere Robert Thompson e Jon Venables, i due bambini di 11 anni condannati nel novembre scorso a Liverpool per l'omicidio del piccolo James Bulger, rapito quasi un anno fa sotto gli occhi delle telecamere di un supermercato e ucciso a sassate e a colpi di spranga prima di essere messo sui binari del treno. Otto anni è il minimo raccomandato dal giudice Morland nel rapporto - in teoria confidenziale, ma rivelato ieri dal «Liverpool Echo» - che il magistrato deve inviare al ministro dell'Interno dopo una condanna a un'incarcerazione «al piacere di Sua Maestà», la formula per i minorenni che può equivalere all'ergastolo. Significa che per nessun motivo, neppure di fronte a un totale recupero, i due ragazzini potranno essere scarcerati prima di quella decorrenza.

Il video del rapimento del piccolo James Bulger

L'Inghilterra è scossa, come nei giorni del processo. Anche perché gli otto anni sono considerati troppi da qualcuno e troppo pochi da altri, fra i quali i genitori della vittima così brutalmente e cinicamente massacrata. Ma c'è anche, nelle raccomandazioni al ministro, un piccolo contrasto, quasi un giallo fra le quinte: il Lord Chief Justice, la massima autorità della giustizia inglese, avrebbe infatti formulato una raccomandazione minima di dieci anni. Né lui né il giudice Morland confermano; e neppure il ministro è tenuto a farlo quando, sulla base di quelle raccomandazioni che vengono comunemente accettate, fisserà la soglia minima della punizione.

«Otto anni sono uno scherzo», ha commentato sarcasticamente l'avvocato dei Bulger, Sean Sexton. Più minacciosamente gli ha fatto eco la nonna della piccolissima vittima, Eileen Matthews: «Se fossero scarcerati così presto, quegli assassini correrebbero gravi rischi».

Non c'è perdono, in quella tragica vicenda: «La nostra famiglia ha sofferto per una condanna a morte - ha aggiunto la donna - e la stessa pena tocca agli assassini». Se il «minimo» richiesto dal giudice Morland dovesse coincidere con la pena effettiva, Thompson e Venables uscirebbero di carcere a 19 anni, appena maggiorenni; e pronti, nelle ipotesi più pessimistiche, a un'intera vita di crimine. Poco cambierebbe se il ministro accogliesse invece la raccomandazione del Lord Chief Justice: sarebbero infatti scarcerati a 21 anni.

Fabio Galvano

DALLA PRIMA PAGINA

ITALIA CIECA DI FRONTE ALLA STRAGE

ti sull'annosa «questione adriatica», avrebbero insomma dovuto assegnare all'Italia democratica un ruolo ben più responsabile di quello che essa ha finora avuto in quest'ultima guerra balcanica.

Sono invece altri che svolgono o fingono di svolgere, nel conflitto interjugoslavo, un ruolo che, o in sostanza o in apparenza, resta comunque o più incisivo o più vistoso di quello italiano. A parte il Papa slavo, biograficamente attrezzato ad afferrare con prontezza e lucidità i meccanismi della tragedia postcomunista che oggi dissangua gli slavi meridionali, quasi tutti gli altri governanti occidentali, chi più chi meno, hanno certamente fallito nelle previsioni, nelle diagnosi e nelle terapie raccomandate alle nazioni in guerra dell'ex Jugoslavia. Ma, bene o male, hanno almeno tentato di fare qualcosa, di delineare una politica, o più politiche contradditorie, anche se poi non sono stati in grado d'imboccare una strategia coerente e proficua. Gli americani, seppure vittoriosi contro Saddam Hussein, hanno stentato a riconoscere nel nazionalcomunista serbo Milosevic il nuovo Saddam dei Balcani: lo hanno anzi appoggiato a lungo, raccomandandogli di affidare il governo serbo-montenegrino alle mani di un ridicolo carneade, un certo Panic, un miliardario californiano d'origine serba, apparso e scomparso come una meteora dopo aver lanciato al mondo un florilegio di messaggi stravaganti quanto insulsi. Anche i francesi, fedeli al mito della loro storica amicizia con i serbi (i ricordi del comune fronte di Salonicco nella Prima guerra mondiale, l'avenue Pierre Premier de Serbie nel centro di Parigi, la tutela della Piccola Intesa fra le due guerre, la morte simultanea del re Alessandro Karadjordjevic e del ministro degli Esteri Louis Barthou, trucidati da un terrorista macedone nel 1934 a Marsiglia), hanno tentato fino all'ultimo, contro ogni evidenza ragionevole, di sostenere Milosevic nel nome di una fantomatica unità jugoslava che Milosevic per primo aveva deciso di distruggere. Quanto ai tedeschi, hanno seguito anch'essi il solco della memoria storica e della tradizione, appoggiando negli sloveni e nei croati due popoli intimamente legati al retaggio austroungarico.

A petto di tutte queste politiche, le une oscillanti, le altre favorevoli ai serbi, le altre ancora ai croati o agli sloveni, proprio l'Italia, che per le ragioni dette avrebbe dovuto avere tanta voce in capitolo, non ne ha avuta e non ne ha alcuna. La vacua condotta diplomatica del ministro degli Esteri De Michelis, che allo scoppio della crisi jugoslava rappresentava anche la presidenza dei Dodici Stati comunitari, ha lasciato il segno: ottimismo erratico, neutralità pilatesca fra le parti in conflitto, negozialismo parolaio e vuoto, nessuna decisione vera, nessuna scelta precisa, nessuna distinzione fra l'aggressore serbo e l'aggredito prima croato e poi bosniaco. Nella scia della politica italiana ufficiale perfino i commentatori delle televisioni italiane evitavano di pronunciarsi: piangevano sui morti, li esibivano affranti sul video. Ma quale spettatore riusciva a capire perché quei morti erano morti, chi li aveva uccisi, chi erano gli assalitori e perché sparavano sugli innocenti? Per tre anni questa equivoca commedia con vittime senza carnefici è andata avanti, e va avanti tuttora senza incontrare ostacoli o eccezioni.

Tale non politica evasiva, falsamente o cinicamente rispettosa delle simmetrie, in parvenza equidistante ma di fatto ammiccante ai serbi, ha avuto in Italia come supporti in uno stesso momento l'umanitarismo pacifista e l'irredentismo di marca fascista. I pacifisti, cattolici e Verdi, postcomunisti e neocomunisti, a parte Pannella schierato sul fronte croato, si sono limitati a organizzare qualche fiaccolata in Bosnia fra lo stupore dei sacerdoti cattolici che, sotto il fuoco dei serbi, non comprendevano l'utilità di simili processioni neutrali ed ecumeniche prive di obiettivo. Intanto a Trieste gli eterni ultrà del nazionalismo reclamavano la restituzione dell'Istria e Dalmazia, auspicando per l'Italia un ruolo di quarto belligerante balcanico accanto a Serbia, Croazia e Bosnia, mentre il fascista Fini si recava a Belgrado per negoziare col comunista Milosevic la restituzione dell'Istria: cioè un ulteriore smembramento dello Stato croato appena nato, in cambio di chissà quali promesse d'aiuto alle campagne serbe per la «pulizia etnica».

L'Italia, che avrebbe dovuto tenere favorevolmente d'occhio le opposizioni liberali in Serbia senza dare sottobanco una mano ai nazionalcomunisti al potere, e che avrebbe dovuto offrire al tempo stesso una copertura diplomatica più netta alla Slovenia e alla Croazia, dove l'arte e le pietre parlano di un'antica tradizione italiana accanto a quella austriaca, non ha voluto scegliere una chiara linea né nazionale, né europea. Non scegliendo, ha di fatto soccorso l'aggressione, suscitando alle spalle dell'aggredito i fantasmi del pacifismo filocomunista e dell'imperialismo adriatico di D'Annunzio e di Mussolini.

Enzo Bettiza

(continua)

La coppia è ottimista: una mattana giovanile, Ylenia è una girovaga

L'Fbi blocca Romina e Al Bano

«State a casa, troveremo vostra figlia»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La più preoccupata ma anche arrabbiata è Romina Power, [illegible] mamma. All'aeroporto di Linate, mentre sta aspettando i bagagli in arrivo da Brindisi, si agita scuotendo le frange della giacca alla Buffalo Bill e senza mai togliersi gli occhiali neri sbotta: «Ylenia ha letto troppo Kerouac e l'ha preso alla lettera. Adesso sarà magari [illegible] uno di quei lentissimi autobus carichi di umanità che vanno dal Messico al Belize». Al Bano invece appare più comprensivo, quasi complice in cuor suo di quella figlia adorata di [illegible] anni, da quasi [illegible] mese scomparsa nel nulla a New Orleans, Louisiana, dopo una telefonata di «Buon anno» il lontanissimo 1° gennaio. Si capisce [illegible] orgoglioso, della prima dei suoi quattro figli. Le bimbe più piccole, Cristel di 8 anni e Romina Yolanda di 6, vestite in tenui colori pastello, giocano tranquille accanto al nostro trasportatore con i loro zaini, vicino alle gambe dei genitori. Cristel ha già dimestichezza con lo star system, dice [illegible] in inglese al fotografo che la riprende: «No pictures, please». Niente foto, per favore.

Romina e Al Bano quasi non badano alle due bimbe. Quasi pensano a [illegible] alta. Si pongono domande, [illegible] risposte su Ylenia la ribelle, che a differenza del suo orgoglioso papà ha studiato: alla Scuola Americana di Milano prima, in Svizzera poi, poi ancora in Inghilterra e infine, per [illegible] anno, sta seguendo un corso postuniversitario nel Belize, l'ex Honduras britannico, piccolo Paese [illegible] 190 mila abitanti confinante con Messico e Guatemala dove la vita penzola fra contadini miserabili e turismo [illegible] po' fricchettone, un po' radical-chic e soprattutto un po' snob. Particolare, forse, non trascurabile. Conosce cinque lingue, la ragazza, sta scrivendo un romanzo ed era a New Orleans proprio per ispirarsi. Delle sue tentazioni letterarie, il cantante Al Bano si sente corresponsabile: «New Orleans ha stregato Ylenia per colpa mia. Ce l'abbiamo portata noi, per la prima volta, l'anno scorso, mentre stavamo girando per la Fininvest "L'America Perduta", viaggio televisivo fra documentario e canzoni da Los Angeles a New Orleans, proprio. Ylenia [illegible] è rimasta subito incantata». Al Bano e Romina tornano ora a Milano, spiegano, proprio per completare quel lavoro televisivo. E Al Bano è preoccupato anche del lavoro: «Sono in ritardo, [illegible] debbo consegnare venerdì. Ma non stiamo facendo nessun tour, non stiamo lanciando nessun disco nuovo», rassicura, come per allontanare il sospetto che si tratti di una banale [illegible] pubblicitaria.

Sarà una mattana giovanile, quella di Ylenia. Lo pensa anche Al Bano, come [illegible] moglie. Però [illegible] quella [illegible] lui ha riversato i sogni della propria adolescenza povera: «Anch'io sono scappato di casa, quando [illegible] sedici anni. Sono abituato a questa figlia dal carattere inquieto, mi riconosco in lei. Telefonare? No, anch'io non telefonai quando fuggii a Milano da Cellino San Marco perché volevo cantare. A casa mia il telefono non c'era, mandai una lettera dopo un mese. E da quella volta, ogni mese inviai una lettera e dei soldi».

Siete ottimisti, pessimisti o cosa?

Romina: «Sono ottimista per natura. Ylenia ha passato un periodo strano, si è allontanata dai normali ritmi quasi quotidiani delle telefonate».

Avrà un fidanzato?

Al Bano: «Le metto tutto, in bilancio. Ma Yari, il mio unico figlio maschio ventenne, che [illegible] dato a far ricerche nel Quartiere Francese di New Orleans con la sua foto in mano, [illegible] ha detto che ancora una [illegible]mana fa l'avevano vista in tanti, nei bar e nelle librerie. Per questo [illegible] siamo così disperati. Aspettiamo. Yari, però, è tornato molto abbattuto dalla sua missione: "Questa mi sta rompendo [illegible] le scatole", ha detto. Si capiva che si sentiva sconfitto».

Partirete per gli Stati Uniti?

Al Bano: «Per ora [illegible] suggeriscono di aspettare qui. L'Fbi sta lavorando, la situazione è sotto controllo, ci dicono. Cambiasse qualcosa, partirei subito. Ylenia è una girovaga, come il padre e la madre. Come il nonno Tyrone e la nonna Linda Christian, anche».

Che carattere ha?

Romina: «E' tranquilla [illegible] anche incazzosa, intellettualmente inquieta. Come dicevo, ha letto troppo Kerouac. [illegible] sembra di [illegible]pire, solo adesso, che troppa libertà faccia male. Una volta pensavo che ci volesse, questa libertà: ora non più».

In che fase è, della sua maturazione, secondo voi?

Romina: «Diceva [illegible] semplicemente alla ricerca di ispirazione. Ma non siamo stati mai in pena. Quando decide, va: voleva andare in Cile e c'è andata, sempre sola e mica sugli aerei, in prima classe. Viaggia in autobus, fra la gente».

Al Bano: «Abbiamo violato il suo [illegible], e abbiamo letto, a casa, cose sue. Ha una scrittura matura e tormentata. E' fatta alla sua maniera: viaggia sola perché dice che con altre amiche si dovrebbe adattare, da New Orleans non [illegible] aveva neanche detto in che albergo dormiva».

Ylenia è stata valletta di Mike Bongiorno per la prima edizione della «La ruota della fortuna». Le [illegible] piaciuto?

Al Bano: «Quando s'è trattato di [illegible] il contratto non ha avuto esitazioni: "Mai più", ha detto. Ylenia [illegible] sente europea per educazione nei collegi, ma le piace anche molto stare a Cellino, dove c'è la nonna che adora».

Beve, fuma, la vostra ragazza? Al Bano risponde [illegible] un ultimo moto di orgoglio: «No. [illegible] fuma e non beve. Solo con me beve vino, perché facciamo le gare».

Riuscite a dormire, in questi giorni?

Romina: «Con il Lexotan, sì».

Marinella Venegoni

A sinistra Ylenia Carrisi. Sopra Al Bano e Romina Power con i figli piccoli, all'aeroporto di Milano

LINDA CHRISTIAN

«Vivo accanto al telefono»

MILANO. In queste ore di attesa Linda Christian, nonna di Ylenia e mamma di Romina, dimostra tutto il suo ottimismo. E' lei che ha i parenti in Louisiana e che mantiene i pochi contatti [illegible]n ufficiali. Al telefono ha un tono che lega la cortesia all'inquietudine: «Sia gentile, non occupiamo il telefono più di tanto. Vorrei liberare la linea per avere notizie da un momento all'altro. Per ora so ciò che sa lei». Nonna Linda, 70 anni, dimostra la pazienza di chi ha fatto pace con le traversie della vita. «Speriamo - dice - che mia nipote si ripresenti presto dicendo che non ha fatto saper nulla perché la sua vacanza era più importante. E' così giovane...». (mar. ven.)

New Orleans

Traccia porta a un musicista

NEW ORLEANS. Continua il mistero sulla scomparsa della figlia di Al Bano, Ylenia. La polizia è impegnata nelle ricerche, sembra che la giovane [illegible] stata vista per l'ultima volta nel «quartiere francese», il cuore turistico di New Orleans, [illegible] decina di giorni fa. E' stato diffuso [illegible] identikit della giovane.

Ma una traccia c'è. Nel viaggio a New Orleans [illegible] luglio '93, [illegible] genitori, la ragazza aveva fatto amicizia con un musicista nero che suonava il sassofono. Magro, vicino ai [illegible] anni, barba e capelli grigi, si faceva chiamare Pachakan. Si erano incontrati in uno dei «gazebi» che affollano il quartiere francese. Proprio Pachakan, che all'epoca [illegible] indossare [illegible] visiera verde, è [illegible] tutta probabilità uno dei personaggi di cui Ylenia si era intellettualmente innamorata e che pensava di utilizzare [illegible] [illegible] che sta scrivendo.

«Ma io ho l'impressione che [illegible] mi stiano dicendo tutto» commenta Albano dall'Italia. Il giornale locale, il Times Picayune, nella cronaca cittadina riporta la notizia con un titolo che menziona il [illegible] della ragazza, l'attore Tyrone Power: «Star's grandchild missing in quarter» (Scomparsa la nipote di un divo nel Quartiere).

NEL [illegible] [illegible] CANTANTE

I carabinieri del paese hanno aperto un'indagine: seguono una pista sudamericana Doveva andare lì per alcune ricerche

A sinistra Ylenia, Yari, Al Bano e Romina Power nella tenuta di Cellino San Marco. In basso, sotto il titolo, Linda Christian

Cellino snobba il dramma «E' fuggita per amore»

CELLINO [illegible] MARCO
DAL NOSTRO INVIATO

«Torna, torna: vedrete che torna...». Sarà il tempo inclemente, o il fatto che alle sette di sera il paesino è già deserto: certo, tra i quattro ceffi che s'incontrano nel bar del centro la notizia della scomparsa di Ylenia Carrisi non sembra [illegible] provocato grande impressione.

Portano giubbotti alla Albano, i gentiluomini, almeno se così si possono definire quei capi di pelle che a un taglio decisamente «oversize» uniscono l'aria troppo nuova e un'esplosione di araboschi sul didietro. L'adesione al modello di eleganza cittadina però si ferma qui: poiché [illegible] Albano Carrisi avesse avuto la faccia di questi signori, difficilmente avrebbe potuto ca[illegible] canzoni da bravo ragazzo, e poi da bravo marito, e adesso da bravo papà.

Forse adesso converrà spiegare che ci troviamo in una piazza che si chiama piazza Moro, come in qualsiasi centro del Sud, e che il bar nel quale siamo entrati è proprio il «Bar Sport», come nelle storielle. Sonorché gli avventori [illegible] paiono proprio tipi da barzelletta. Un tempo neppure troppo lontano, questa serie di villaggi apriva le porte al Salento gentile, adesso il tratto pare cambiato anche nell'incontro più superficiale. Avete mai sentito parlare di Sacra Corona Unita?

«E tu sei venuto fino a qua per la figlia di Albano?»: sfottono, i giovanotti, mentre continuano a bere un liquore denso e scuro. Chissà [illegible] anche loro aderiscono a questa superfetazione della camorra, certo dei [illegible] ostentano i modi. Per chiedere indicazioni non resta che un [illegible] spettoso passante, a sua volta del tutto disinteressato al colpo di scena che sembra voler trasformare il ventennale intreccio fra «Beautiful» e «Radici» in una sorta di «Dallas» del brindisino. Il «South Fork Ranch» dista appena cinque chilometri.

Ha l'aria tristissima, l'azienda agricola di Curtipetrizzi, non una luce, [illegible] un'auto della polizia a sorvegliare l'ingresso. Chi l'ha frequentata, descrive una sorta di «fazenda» affiancata da un residence, adesso tutto [illegible] corre a formare una plastica raffigurazione dell'assenza. Detto più seccamente, come fa il guardiano, suona: «Qui non c'è nessuno, vada via». Al telefono, i numeri della famiglia Carrisi rispondono attraverso una segreteria che prima fa esplodere nella cornetta una canzone di Albano, poi informa: «This is Libra, please leave a message...». Libra è il nome dell'azienda discografica che s'intreccia con la «fazenda»: è collocata negli appartamenti M, K, E e P del residence, dove ogni tanto prendono appartamenti in affitto anche militari americani della base di San Vito, che è poco lontana.

Cos'ha a che fare tutto questo con Cellino San Marco?

Ecco il punto, probabilmente. E basta tornare verso l'abitato, collezionare conati di conversazione, magari cambiare bar (c'è anche un «Ideal», che marca [illegible] il «Bar Sport») per rafforzare [illegible] sensazione, che a sentire certe affermazioni diventa certezza: Cellino, Albano, [illegible] sopporta più.

Sarà un po' crudo, dirlo proprio mentre il cantante e [illegible] moglie temono per la figlia scomparsa in America, ma se gli amici si vedono nel bisogno, di amici in paese devono averne proprio pochi. Avreste dovuto sentire le battute che circolano, tener dietro al diluvio delle illazioni (peraltro quasi tutte monotematiche) sui motivi che possono aver spinto la bella Ylenia a scomparire.

Il più benevolo - aveva l'aria dell'insegnante, ma non è detto - ci ha presi da parte per abbozzare una spiegazione. «Vede, quella gente per il paese è come se non esistesse. Il ragazzo venuto dal Sud, il successo, la bellissima moglie americana? [illegible], è stata una favola, ma poteva funzionare vent'anni [illegible]. Poi i Carrisi hanno cominciato sempre più a isolarsi nella loro villa, il paese ad avvertirne la mancanza sempre meno...».

Mascherava l'invidia sotto un [illegible] di saggezza, il presunto professore. Altri poi ci hanno spiegato che Romina Power in Carrisi in realtà è rimasta profondamente legata alle sue origini, che tiene in casa un quadro del nonno, personaggio [illegible]turoso, cui dice di ispirarsi anche nei [illegible] dipinti.

Ma perché, tenere in casa un quadro del nonno è reato?

«No; [illegible] anche quello era americano, e americani sono i suoi ospiti, americani i suoi inquilini...». Raccontano che il solo ad aver mantenuto un vero rapporto col paesino sia Franco Carrisi, fratello di Albano, per un breve periodo musicalmente noto come «Kocis», oggi manager discografico. Finale spennellato d'ipocrisia: «Povero Albano, lui è un tipo semplice, quando è qui parla ancora in dialetto. Ma tutta questa americanità...».

Sì, ecco l'altra faccia della favola: al ragazzo di successo che era tornato al paese per ritrovare le radici, il paese ha tagliato le radici sotto. C'è perfino chi, coraggiosissimo, azzarda: «Albano e Romina? Ma la vogliamo smettere con queste scemenze? Perché i giornali non si occupano di tutto quello che sta capitando?». Quello che sta capitando, qui come in tutto il Salento, è un progressivo, inarrestabile dilagare del «pizzo», un espandersi [illegible] e protervo dell'intimidazione, della minaccia, dell'attentato. Alla coppia più felice della canzone non è capitato, forse perché in parte riveste ancora il ruolo di simbolo, forse perché ha le [illegible] vere attività altrove, dal punto di vista musicale soprattutto in Germania e in Sud America.

Davvero sgradevole, se vista da qui, è l'irruzione della cronaca nella telenovela. E anche i carabinieri devono avvertire questo disagio, [illegible] da Brindisi, comando [illegible] Compagnia, avvertono il bisogno di emettere un comunicato stampa. Vale la pena di leggerlo, però, visto che sotto il burocratese pare schiudere spiragli insospettabili.

Assodato che «Albano Carrisi [illegible] Cellino San Marco» ha denunciato la scomparsa della figlia, i militi «hanno immediatamente attivato i canali internazionali e l'Interpol», e fin qui tutto normale. «Si stanno vagliando varie ipotesi», continua però il comunicato, «sono in corso accertamenti presso vari Paesi del Sud America, dove la ragazza avrebbe dovuto fare delle ricerche». Sud America? Infine: «Accertamenti si stanno espletando anche presso le agenzie internazionali, per verificare la provenienza delle ultime telefonate intercontinentali». Come, la provenienza? Allora Ylenia nascondeva qualcosa? Il seguito, speriamo felice, alla prossima puntata: intanto fra «Bar Sport» e «Ideal», oggi Cellino avrà molto da raccontare.

Giuseppe Zaccaria

«Per noi sono forestieri Con loro non abbiamo più contatti»

Sulla Promenade des Anglais: 3 morti, 15 dispersi e 94 feriti. Escluso l'attentato

Crolla supermarket, terrore a Nizza

Causa del disastro il cedimento di un pilastro portante
Si scava ancora tra le macerie alla ricerca di altri corpi

NIZZA
DAL NOSTRO INVIATO

Un tremendo boato. Poi 1400 [illegible] quadrati di [illegible] armato si [illegible] abbattuti sui clienti (fra cui molti bambini) e gli impiegati di un grande supermercato della Promenade des Anglais, il «Supermarché Casino» del quartiere Freber, a meno di un chilometro dall'aeroporto Côte d'Azur di Nizza. Erano le [illegible]. Alle 23 sotto le [illegible] i [illegible] lupo antivalanghe hanno individuato ancora una decina di persone. Le ricerche continua[illegible] nonostante [illegible] pericolo di [illegible] crolli. Nel garage situato sotto il grande magazzino [illegible] sono state contate una trentina di auto. I vigili del fuoco hanno dovuto puntellare la soletta - sfondata in più punti - [illegible] poter ispezionare il locale.

Il bilancio è pesante: almeno 3 morti, 15 dispersi e 94 feriti. Ma, secondo il prefetto di Nizza, Maurice Joubert, presente sul posto assieme al procuratore della Repubblica di Nizza, Aumeras, l'elenco dei morti poteva [illegible] molto più lungo. A detta del colonnello dei pompieri di Nizza, Bernard Clair, ci potrebbero essere [illegible] superstiti sotto i blocchi [illegible] cemento, «salvati» dagli scaffali in metallo che avrebbero attutito l'impatto. I feriti sono ricoverati negli ospedali dell'intera Costa Azzurra. Tra di loro non risultano cittadini italiani. Moltissimi [illegible] ricoverati hanno nomi di origine [illegible]liana, ma [illegible] nazionalità [illegible] ormai francese.

Il supermercato era stato realizzato una ventina di anni or [illegible] all'interno del perimetro di un piccolo complesso edilizio a «ferro di cavallo» che è stato completamente evacuato. Sulla copertura era stato ricavato un giardino pensile. All'interno del «Casino» un'impresa edile stava effettuando dei lavori per ampliare [illegible] superficie di vendita. Sull'unica vetrina rimasta in piedi un cartello beffardo avverte: «Cari clienti, per meglio servirvi il vostro supermercato si modernizza».

Quali [illegible] le cause [illegible] crollo? [illegible] prefetto non si sbilancia: [illegible] questo momento bisogna pensare a salvare [illegible] persone sepolte vive; ci [illegible] un'inchiesta». All'Unità di crisi ipotizzano il cedimento di un pilastro portante, situato proprio nel centro del grande magazzino. Le voci di un attentato non hanno trovato alcun riscontro nelle [illegible] degli scampati.

Imponente la macchina dei [illegible]corsi: centinaia di vigili del fuoco, giunti da ogni parte del Sud-Est della Francia; gendarmi, autoambulanze, autogrù e fotocellule per illuminare a giorno il luogo del sinistro. La Promenade des Anglais è stata chiusa al traffico per consentire alle autoambulanze di poter soccorrere i feriti. La zona intorno al «Casino» è [illegible] transennata. Di fronte al magazzino è stata installata una grande tenda gialla dove alcuni medici sono pronti a intervenire sui feriti più gravi. L'emergenza è scattata in tutti gli ospedali di Nizza. Mobilitati i medici del Saint-Roch, del Pasteur, del pediatrico Lanval e del La Fontaine di Antibes, a venti chilometri dalla «capitale» della Costa Azzurra.

I tronconi dei grossi travi in ce[illegible] armato, spezzati come fuscelli, sono stati «ancorati» [illegible] potenti gru messe a disposizione da un'impresa italiana - la Trivario di Biella - che opera in tutta la Francia e che ha la [illegible] sede di Nizza, proprio accanto [illegible] supermercato. La presenza delle gru ha permesso alle squadre di vigili del fuoco di poter intervenire all'interno di ciò che [illegible] locale.

«Abbiamo dovuto [illegible] per portare i primi [illegible] ai feriti ancora bloccati sotto le macerie» racconta un vigile del fuoco. Dalle stra[illegible] si sentono i lamenti e le [illegible] di [illegible]. «I vigili [illegible] fuoco ne hanno individuato sotto le macerie almeno una decina» dicono all'Unità di crisi. «Due non danno segni di vita» aggiunge il prefetto Joubert. L'ultimo dei feriti - una donna anziana - è [illegible] estratto dalle macerie del supermercato verso le 20. Un medico l'ha visitata sul posto, sotto i rifletto[illegible] delle telecamere, poi con una autolettiga è stata trasportata [illegible] Saint-Roch. Aveva entrambe le gambe spezzate. «Si salverà» ha assicurato il medico. Per individuare i feriti sono giunti da Grenoble i cani specializzati nella ricerca degli sciatori travolti dalle valanghe. L'intervento delle squadre di soccorso continua nella notte mentre la Promenade des Anglais è percorsa da centinaia di lampeggianti blu.

Gian Piero Moretti

Soccorritori in azione a Nizza, sullo sfondo il supermercato crollato

Messina, il malato è morto. Imputati di omicidio preterintenzionale: stessa accusa per 2 parenti

Trasfusione rifiutata, due medici nei guai

Avevano assecondato la volontà del paziente, Testimone di Geova

MESSINA. Una trasfusione rifiutata porta in un'aula giudiziaria l'ennesima disputa religiosa sulla legittimità [illegible] scelta fatta dai Testimoni di Geova. La procura [illegible] Messina [illegible] emesso quattro avvisi [illegible] garanzia contro due [illegible] del Policlinico di Messina e due parenti [illegible] un testimone di Geova, Antonio Lentini, [illegible] emofiliaco, morto lunedì [illegible] dopo una complicazione cardiaca. I nomi dei quattro indagati non sono stati resi noti. L'accusa ipotizzata [illegible] sostituto procuratore Vincenzo Barbaro è quella di omicidio preterintenzionale. Il paziente prima e i [illegible] parenti poi avrebbero impedito [illegible] trasfusione di sangue nel rispetto [illegible] loro religione.

Nell'ospedale di Messina, Lentini è stato [illegible] lunedì [illegible] dopo che le sue condizioni [illegible] erano aggravate. Lentini, residente a Mongiuffi Melia, un paesino di mille abitanti, [illegible] sentito male domenica sera. «Ha avuto un improv[illegible] abbassamento della pressione [illegible] - spiega la moglie - lo abbiamo portato di corsa alla guardia medica dove però ci hanno consigliato [illegible] trasferirlo in ospedale. E' [illegible] attacco che [illegible] ha colti [illegible] sorpresa. Non c'erano stati segni premonitori nei giorni precedenti».

Prima tappa [illegible] famigliari [illegible] Lentini è stato l'ospedale Sirina di Taormina. Da qui, visto il peggiorare di ora in ora del quadro clinico, [illegible] pensionato è stato consigliato il trasferimento in una struttura più attrezzata come l'ospedale Policlinico di Messina. A rifiutare [illegible] trasfusione sarebbe stato dapprima lo stesso Lentini. «Noi Testimoni [illegible] Geova siamo contrari alle trasfusioni» ha spiegato. Una decisione irrevocabile che i famigliari di Lentini hanno ribadito quando il congiunto è entrato in coma.

L'esigenza di intervenire con un'operazione d'urgenza, e [illegible] una conseguente trasfusione di sangue, ha dovuto fare i [illegible] con l'esplicita richiesta fatta dal malato. Perché i due medici [illegible] servizio [illegible] hanno praticato la trasfusione? E' uno dei punti sui quali vogliono [illegible] chia[illegible] i giudici messinesi, che in questi giorni dovranno anche accertare se [illegible] intervento d'urgenza avrebbe potuto [illegible] la morte del paziente.

[illegible]

A Napoli

La cocaina trasformata in cartone

NAPOLI. All'apparenza era solo una grossa pila di innocui cartoni destinati all'imballaggio, in realtà il materiale per confezionare gli oggetti era cocaina trattata in [illegible] modo che non trova precedenti nel mondo. La scoperta è stata effettuata dai Carabinieri del Reparto Operativo Antidroga [illegible] Napoli, nel [illegible] di un'operazione che ha portato alla clamorosa scoperta. Cocaina trasformata in cartone. L'importanza dell'operazione è costituita dalla scoperta di un sistema [illegible] importazione della pasta di cocaina finora sconosciuto. [illegible] stupefacente [illegible] infatti parte integrante del cartone, [illegible] di eludere qualsiasi controllo, compreso quello delle unità cinofile. Nella giornata [illegible] ieri i Carabinieri hanno fatto irruzione in [illegible] villino del litorale domiziano tenuto d'occhio da tempo e vi hanno trovato maschere protettive, camici, guanti [illegible] forno [illegible]. Una vera [illegible] propria raffineria [illegible] alla pari di un laboratorio chimico che provvedeva a trasformare la pasta [illegible] cocaina in cocaina. La struttura era gestita da due colombiani e tre italiani, tutti arrestati.

Nel [illegible] delle perquisizione i Carabinieri hanno trovato 47 kg. di cartone contenente lo stupefacente, quasi nove chili di cocaina già trasformata, per un valore complessivo [illegible] tre miliardi e mezzo circa, oltre a 67 litri di etere etilico, [illegible] cloridrico, [illegible] acetone e 200 fogli di carta assorbente, materiali necessari alla raffinazione. Cinque gli arrestati, due dei quali colombiani: Omar Montenegro, 42 anni, esponente [illegible] punta del «cartello di Calì» [illegible] Oscar Vallencia Albarran, 32. Le manette sono scattate anche ai polsi di Gaetano Loddo, 29, Raffaele Pinto, [illegible] ed Achille Maresca, 36 [illegible] tutti pregiudicati ed affiliati al clan camorristico dei Mariano. [m. c.]

E' stato operato alla milza: «Mi sono fatto male giocando»

S. Patrignano, nuovo giallo

Il giudice indaga su un giovane ferito

RIMINI. «Sto facendo delle indagini: voglio verificare che [illegible]sa è realmente successo». E' quanto ha dichiarato il p[illegible]ratore della Repubblica Franco Battaglino dopo aver disposto l'acquisizione degli atti relativi al ricovero all'ospedale di Rimini di Paolo Coccetti, 34 anni, romano, addetto al reparto idraulici della comunità di San Patrignano, al quale domenica pomeriggio i medici hanno asportato d'urgenza parte della milza.

L'organo ha infatti subito gravi lesioni in seguito a un incidente avvenuto [illegible]l'interno della comunità di Vincenzo Muccioli. Ai familiari, ai medici del pronto [illegible] e alla polizia, Coccetti ha raccontato di essersi fatto male mentre giocava con gli amici allo «schiaffo del soldato». Si sarebbe quindi trattato soltanto di uno scherzo, anche se molto pesante.

Il giovane, che è a [illegible] Patrignano [illegible] un anno, non ha intenzione di presentare querela. «E' stato un gioco - [illegible] la sorella maggiore da Roma - mio fratello è disposto a firmare per lasciare l'ospedale [illegible] tor[illegible] a San Patrignano. Si sta gonfiando un caso che non esiste». Tuttavia, trattandosi di lesioni con una prognosi [illegible] oltre quaranta giorni, l'inchiesta procede d'ufficio. Franco Battaglino ha deciso di sentire nei prossimi giorni il giovane operato alla milza e [illegible] medico della comunità.

Vincenzo Muccioli, fondatore della comunità di San Patrignano

Anche se Paolo Coccetti minimizza l'episodio di cui è rimasto vittima, si aprono nuovi interrogativi sui metodi di ecu[illegible] dei tossicodipendenti e sulle regole di vita in vigore nella comunità di San Patrignano.

Lo stesso magistrato ha chiesto una settimana fa il rinvio a giudizio di Muccioli per omicidio colposo. L'inchiesta è quella che riguarda la morte di Roberto Maranzano, ucciso [illegible] calci e pugni il 5 maggio del 1989 nel settore macelleria della comunità (il principale imputato [illegible] Alfio Russo, anche lui a San Patrignano).

Il Procuratore della Repubblica ha motivato così la sua richiesta al giudice delle indagini preliminari: «Muccioli ha dato vita all'interno della comunità a [illegible] reparto punitivo nel quale si sarebbe potuto e dovuto fare uso di mezzi di costrizione al fi[illegible] [illegible] ottenere non soltanto [illegible] distacco dalla droga, ma anche il rispetto di regole severe». E ancora: «Ha tollerato che nell'ambito di quel sistema venissero commessi atti [illegible] violenza fisica e morale [illegible] comunque omettendo qualsiasi controllo onde evitare eccessi».

A carico del fondatore [illegible] San Patrignano c'è anche il fatto di aver messo a capo della macelleria proprio il catanese Alfio Russo, «una persona - secondo Battaglino - con profonde turbe psicologiche di carattere violento [illegible] aggressivo, tanto da essere stato ricoverato in un ospedale psichiatrico. Una per[illegible] che della violenza aveva fatto un sistema terapeutico». Ad avallare la tesi dell'accusa c'è la perizia psichiatrica del professor Angelo Battistini, che dipinge Russo come una persona violenta e semincapace di intendere e di volere.

L'accusa di omicidio colposo [illegible] una nuova tegola sulla testa di Vincenzo Muccioli, già accusato di favoreggiamento in omicidio volontario e occultamento di cadavere (il corpo di Maranzano [illegible] stato ritrovato [illegible] Terzigno, nel napoletano, a seicento chilometri di distanza dalla comunità). Muccioli sarà sentito dal gip Vincenzo Andreucci il 5 febbraio, mentre il [illegible] dello stesso mese [illegible] processati con rito abbreviato sette degli otto imputati per omicidio. Alla sbarra ci sarà anche Franco Grizzardi, che in un'intervista rilasciata a «Rete 4» ha fornito una diversa ricostruzione dei fatti. Secondo Grizzardi l'assassino non [illegible] Alfio Russo, bensì Lorenzo Lorandi, il «pentito» che ha permesso alla polizia di risolvere il caso. Ma questa versione [illegible] stata confermata da nessuno degli altri imputati. [s. man.]

Il magistrato attacca il pediatra. Ma lui replica: è un sopruso, deve intervenire il Csm

Guerra sui bimbi di Brindisi

«C'erano motivi per toglierli ai genitori»

[illegible] «Il tribunale ha commesso un errore grave. I bambini non si trattano così, non si strappano ai genitori. Presenterò [illegible] denuncia al Csm. E intanto mi sono dimesso [illegible] mio incarico. Non voglio essere il medico dei bambini rapiti dallo Stato». Il prof. Francesco Rubino è il pediatra dell'Istituto per l'infanzia in cui sono stati trasferiti Sebastiano, Umberto e Gi[illegible] fratellini di 5, 3 e un anno. Lunedì sono [illegible] tolti a Giuseppe Martina, 29 anni, bidello, e ad Anna Simpson, 24 anni, che 12 mesi or [illegible] hanno occupato un'ala dell'ex pret[illegible] di Brindisi, un edificio abbandonato, e [illegible] hanno fatto la loro provvisoria dimora.

Qui vivevano anche i bimbi. [illegible] tre vigili li hanno portati nell'istituto su ordine del magistrato Sinisi. Motivo: [illegible] inidonea, maltrattamenti, ambiente famigliare inadatto. Sul caso è polemica. Il medico conferma «che non c'è segno [illegible] maltrattamenti», ma il presidente del Tribunale per i minori di Lecce, Vincenzo Marra, replica: «Quel pediatra ha detto sciocchezze, non co[illegible] il provvedimento. In esso [illegible] parla [illegible] disagio psicofisico. Il bimbo [illegible] 5 anni non parla ancora».

Marra ammette che il procedimento [illegible] partito anche dopo la denuncia del nonno paterno, secondo [illegible] quale il figliastro sarebbe «un ubriacone» e [illegible] nuora una «sporcacciona». «Guardi - spiega Marra - [illegible] quella denuncia si sottolineava [illegible] consuetudine alla violenza da parte del papà e c'è il sospetto che la donna eserciti la prostituzione in casa. Poi va considerata la precaria situazione igienica. Il Tribunale ha allontanato i bambini dai genitori [illegible] impedendo loro di vederli. Qui svolgiamo [illegible] lavoro delicato e i provvedimenti vanno presi tempestivamente».

Sull'opportunità di togliere i bambini ai genitori è contrario «L'Osservatore Romano» che non entra nel merito della valutazione del Tribunale, ma afferma che «decisioni [illegible] questa portata possono provocare traumi e conseguenze peggiori di quelle che si vorrebbero evitare per il bene dei minori». Difende i magistrati, invece, il ministro agli Affari Sociali, Fernanda Contri: «Se potessi ordinerei il silenzio sul caso [illegible] Brindisi, ma poiché un ministro [illegible] può dare ordini, rivolgo un caldissimo invito a tutti a stare zitti». [r. cri.]

Anna Simpson con uno dei 3 figli

«Peggiore il rimedio del male»

Gli psicologi: il loro sviluppo sarà rallentato dal trauma

Il rimedio è peggiore del male. Sebastiano, Umberto [illegible] Ginetta non hanno cessato di piangere, cercando ansiosamenente «mamma e papà». Un trauma capace di pesa[illegible] sul loro sviluppo psichico.

La separazione dalla mamma in tenera età è un evento che il figlio paga caro. Lo spiega la psicologa [illegible] Manes, autrice di un libro («La [illegible] è una farfalla, il papà è un delfino») su come i bambini vedono i genitori e se stessi: [illegible] piccoli di Brindisi avranno sempre il terrore di [illegible] lasciati, vi[illegible] una regressione, con blocchi dell'intelligenza che potrebbero diventare irreversibili».

E proveranno [illegible] verso i genitori che, nel loro immaginario, sono stati incapaci di difenderli dagli «uomini cattivi che li hanno rapiti». Nuove difficoltà potrebbero nascere a scuola. Ancora Sabina Manes: «Un simile trattamento provoca due tipi di reazioni: i ragazzini diventano incontrollabili o abulici. Vanno soggetti a crisi di panico e a disturbi del sonno e dell'alimentazione».

Ce n'è abbastanza per chiedersi quali motivi abbiano mosso i giudici. E la psicologa Gianna Schelotto si augura che queste ragioni ci siano davvero, «perché voglio credere nei magistrati che avranno senz'altro valutato superiori i traumi subiti in [illegible] rispetto a quello che hanno inflitto loro».

Si [illegible] che la madre facesse la prostituta, [illegible] che «esercitasse» in presenza dei figli. «Qualsiasi [illegible] - interviene lo psichiatra Giacomo Dacquino -, è nocivo per i piccoli essere allontanati da [illegible]. Perché non si è scelto un intervento meno traumatico, magari allontanando da casa i bambini insieme con la loro mamma e ospitando anche lei in istituto?».

«Se il clima di quella casa era cattivo - [illegible] psicologa Maria Rita Parsi - [illegible] lo è quello di [illegible] brefotrofio. Ma dove sono i servizi sociali che dovrebbero aiutare le famiglie? Ridurre tutto al fatto che la madre si prostituiva è limitativo, scarica le coscienze». E lascia sul campo tre bambini con il cuore stretto da angoscia, solitudine e confusione. Tre stati d'animo in compagnia dei quali, da ora in poi, dovranno imparare [illegible]. [d. dan.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 GENNAIO 1994

Neeg Giovanni Alessandro; Tagliaferri [illegible]na; Saracco Fabio; Mosetto Francesco; Salulo Alfredo; Rocci Roberto; Gianelli Giovanni; Verrengia Sara; Jamucci Alberto; Molari Cecilia; Molari Matilde; Montabone Marta; Grazioso Carlotta; Cerchia Serena; [illegible] Pedro; [illegible] Federico; Monticelli Emanuele Ivo; Cirino Carlo; Scalise Alessandria; Malurno Mario Andrea; Lo Surdo Simone; Bolognese Federica; Magno Federico; Aldi Matteo; Primus Francesco; Azzali Anna; Spano Alessio; Barbetta Paola; Scialpi [illegible] Marchiori Giulia; Bersalore Elisabetta; [illegible] Vincenzo; Cavallo Stefano; Grande Fabio; Grondona Daniele; Monachino Marina; Gerthoux Ivan; [illegible]po Alice Annalisa; Abello Enrico; Bottaro Marco; Barrica Francesco Saverio; Arcari Simona; Barbarino Anna; Zanni Alberto; Besca Emanuele.

MORTI DENUNCIATI IL [illegible] GENNAIO 1994

Presso Case di Cura o di Riposo: Morelli [illegible] v. Stecchini, di anni 91, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri; Stroppiana Giuseppe, a. 73, Casa di [illegible] Cipoletta; Trinchero Giuseppe, a. 80, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri.

Presso Ospedali: Abelo Francesco, a. 84, Molinette; Adami Maddalena, a. 67, Martini; Arato Maria v. Mascra, a. 64, Centro Traumatologico Ortopedico; Bertini Verona, a. 60, Giovanni Bosco; Barretta Elvira v. Bertolla, a. [illegible], Giovanni Bosco; [illegible] Prima Orazio, a. 67, Molinette; Faruggia Francesco, a. 59, Molinette; Gaja Paolo, a. [illegible], Molinette; Giacometti Fortunato, a. [illegible], Molinette; Pellegrini Mario, a. [illegible], Molinette; Sansone Luigi, a. 77, Centro Traumatologico Ortopedico; Toffoletto Luigi, a. [illegible], S. Giovanni antica [illegible].

Presso altro luogo del territorio cittadino: Pellazzero Ermenegilda, a. 70, via [illegible]oneo Salvico 2.

Presso residenza: Crema Carlo, a. 91, piazza Edmondo De Amicis 125; Leonardi Agatina v. Leonardo, a. 78, via delle Magnolie 12; Marietta Gaza Giuseppe, a. 86, via Abate G. Bianconi 15; Salerno Irma v. Avalle, a. 88, corso Monte Cucco 84.

Presso Medicina Legale: Giovine Onofrio, a. 44; Sanson Marietta, a. 38.

Nati 46 - Morti 22

Il 24 gennaio alle ore 20 è mancato il

dott. Pierfrancesco Pastore

Danno il doloroso annuncio le sorelle Carla Gozzo, Nina Wyss e il nipote Alessandro. I funerali avranno luogo il venerdì 28 corrente ore 11,45 nella chiesa di San Tommaso.
— Torino, 24 gennaio 1994

[illegible] settantenne

Mariya [illegible]rani

Ne danno l'annuncio il marito Ezio, i figli Silva e Mario, la nipote Nadia e parenti [illegible]. Funerali venerdì 28 ore 8.15 parrocchia Santa Giulia. Non fiori ma opere benefiche.
— Torino, 26 gennaio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Cavallero ved. Righetti

Addolorati lo annunciano la figlia Elena con Mario, la nuora Carmen, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 nella parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 26 gennaio 1994.

Improvvisamente è mancato

Sergio Nicolandi

anni 59

Addolorati lo annunciano la moglie Adele con Luca, Simona e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Nino Modica. Funerali venerdì 28 ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 26 gennaio 1994

Piangono l'amico fraterno
famiglia Modica con Rosaria
famiglia Fabbri
Adriana e Ignazio
famiglia Geraci
Irene e Gianni Zanga
Vincenzo e Gina De Chiara
famiglia Burlasco - [illegible]
famiglia Dina
famiglia Ramasso
Berla Tania

Partecipano al dolore della famiglia Prima Franca Massimo Guidi, Pino [illegible] Matteo Balducci.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Boella ved. Dotta

di anni 92

Addolorati lo annunciano i figli Mariangela ed Elia, il genero Adriano Garbolio, i nipoli Enrico ed Elena. Funerali in Cuneo venerdì 28 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Bongiovanni 13.
Cuneo, 26 gennaio 1994.

La sorella Lina, i fratelli Sandro e Rino, le cognate Maria, Paola, Piera piangono la cara TERESA.

Partecipano i nipoti Marisa e Giorgio Sarno e figli.

La famiglia Turolla partecipa al [illegible] dei familiari.

Ricordano affettuosamente zia [illegible] Aldo, Luciana, Alberto, Daniela, Piero, Milly.

Ha raggiunto papà, la nostra mamma

Luisa Tessore Quaglia

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Beatrice e Federico con Ugo e Carla, i nipoti Monica e Umberto, Elena e Roberto, Paolo, Luisa e Francesco, parenti tutti. Si ringrazia la signora Olimpia.
Torino, 24 gennaio [illegible].

Ha [illegible] una vita, [illegible] cristianamente, alla famiglia, al lavoro e a servizio della comunità ed ora è tornato alla Casa del Padre il

GRAND'UFF. DOTT. ING.

Gaudenzio Cattaneo

Con infinito dolore ed immenso affetto lo ricordano la moglie Concetta, i figli Umberto con Neva, Pinuccio con Lilli, Paolo, Mariarosa con Gianluca, le famiglie Scaliero, [illegible]golotti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 27 gennaio alle ore 10,30 nel Duomo di Novara. La tumulazione avverrà nella Cappella di famiglia a Cameriano (Novara). Non fiori ma beneficenza. Dalle ore 18 di mercoledì 26 gennaio si potrà far visita e pregare presso la Chiesa di Papa Giovanni XXIII (via Gnifetti) Novara.
— Novara, 26 gennaio 1994

Dipendenti e Collaboratori tutti della S.r.l. Ing. Gaudenzio Cattaneo & C. - Impianti Termici partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito la signora Concetta Scaliero Cattaneo ed i figli Giuseppe, Paolo, Mariarosa e Umberto per la improvvisa scomparsa del

DOTT. ING.

Gaudenzio Cattaneo

Amministratore unico della Società
Novara, 26 gennaio 1994.

I Collaboratori [illegible] Studio Tecnico Dott. Ing. Umberto Cattaneo partecipano al lutto dell'ing. Umberto Cattaneo per l'improvvisa scomparsa del padre

Ing. Gaudenzio Cattaneo

— Novara, 25 gennaio 1994.

I Collaboratori della Società Almega[illegible] S.r.l. partecipano al lutto dell'ing. Umberto Cattaneo per l'improvvisa scomparsa del padre

Ing. Gaudenzio Cattaneo

— Novara, 25 gennaio 1994

Carlo e Margherita Accornero partecipano con affetto al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

DOTT. ING.

Gaudenzio Cattaneo

— Novara, 25 gennaio 1994

Cornelio e Maria Teresa Valetto con i figli partecipano al dolore per la scomparsa dell'

Ing. Gaudenzio Cattaneo

e sono vicini [illegible] tanto affetto all[illegible] Concetta, ai suoi figli e alle famiglie Cattaneo e Scaliero.
— Novara, 25 gennaio 1994

Adriano e Luciana Bossetti avranno sempre nel [illegible] ricordo dell'amicizia e del tenero [illegible] che ti ha legati il caro [illegible] e sono vicini a Concetta e famiglia.
— Novara, 25 gennaio 1994.

Gianni ed Anna, Roberto, Renato e Giulia partecipano [illegible] dolore della famiglia Cattaneo per la scomparsa del [illegible]

Ing. Gaudenzio Cattaneo

— Novara, 25 gennaio 1994

Emilio e Pietro Brustia partecipano [illegible] dolore della famiglia per la scomparsa [illegible]mico

[illegible] Cattaneo

— Novara, 25 gennaio 1994

Partecipa al lutto:
Famiglia Matteo Gatti.
— Novara, 25 gennaio 1994.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, l'Assemblea [illegible] il Collegio dei Revisori del Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari in Novara partecipano al grave lutto determinato dalla scomparsa dell'

Ing. Gaudenzio Cattaneo

primo Presidente del Consorzio e promotore fin dall'inizio dell'Università a Novara.
— Novara, 26 gennaio 1994

[illegible] partecipano al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Gaudenzio Cattaneo

i Collaboratori del Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari in Novara:
Bruno Valloggia
Franco Quartieri
Miriam Rosina
Monica Cicori
Marisa Megon
Enrica Benotello
Paola Mizia
Simona Terobbia
M. Grazia Ferraris
Milena Milazzo
Mariangela Ughetti
Felice Bisetti
Lucia Ciriello.
— Novara, 26 gennaio 1994

I Compagni del Corso di Laurea ricordano con affetto il caro AMICO

Franca Blasi ricorda affettuosamente [illegible]NO.

I Soci del Rotary Club Cuorgnè e Canavese, partecipano commossi all'improvvisa scomparsa del Past Governor

Ing. Gaudenzio Cattaneo

— Cuorgnè, 26 gennaio 1994

Il Rotary Club Torino Sud Ovest si [illegible]ce al dolore della famiglia Cattaneo per la scomparsa dell'

Ing. Gaudenzio Cattaneo

p.d.g. [illegible]
Socio Onorario del Club
— Torino, 27 gennaio [illegible].

Sono affettuosamente vicini nel dolore alla famiglia Cattaneo
Carlo e Paola Bertoletti
Franco e Rosanna Borsetto
Pier e Edda Bordiga
Filippo e Stella Giusto
Vincenzo e Nica Gribaldo
Alberto e Marika Grondona
Franco e Elvira Ilotte
Beppe Macchi
Piero e Nene Maltarini
Lamberto e Pripri Mosci
Alberto e Nanda Motta
Mario e Maria Silvia Petrone
Franco e Mariella Pejrone
Enrico e Cinella Piola
Giancarlo e Cristina Piombino
Claudio e Miranda Prati Bozzo
Umberto e Wanda Toccaceli

Il Governatore [illegible] i Soci del Distretto 2030 Rotary International partecipano [illegible] dolore della famiglia per la perdita del

DOTT. ING.

Gaudenzio Cattaneo

P. H.
p. Governatore R. I.
— Alessandria, 26 gennaio 1994

Anna ed Enzo Rossi sono vicini con affetto a Nini e figli piangendo il caro amico

DOTT. [illegible].

Nino Cattaneo

P. H.
p. Governatore Distretto 2030 R. I.
— Alessandria, 26 gennaio 1994

Mario Antoniazzi e Santi Barbetti [illegible]cipano commossi al lutto della famiglia tutta per la repentina dipartita [illegible]

Ing. Gaudenzio Cattaneo

— Milano, 27 gennaio 1994

Adriana Ariotta con i figli [illegible] Franco Alberto e famiglie partecipano commossi al grande dolore di Nini e dei figli per l'improvvisa scomparsa del caro

Nino Cattaneo

affezionato amico di sempre.
— Milano, 27 gennaio 1994.

Improvvisamente è venuto a mancare al nostro grande affetto

Luigi Tesoriere

generale di Divisione r.[illegible]

Desolati ne danno l'annuncio: la moglie Caterina Mauta; i figli Franco con Laura ed il piccolo Edoardo Luigi, e Giancarlo, le sorelle Antonietta e Pina ved. Dellosta, i cognati e i [illegible]. I familiari ringraziano riconoscenti il dott. Franco Sanaro per la [illegible] lunga ed umanissima assistenza. La cerimonia funebre sarà celebrata venerdì 28 c.m. alle ore 8.15 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria, e la salma proseguirà per Schio per essere tumulata nella tomba della famiglia. Santo Rosario giovedì 27 c.m. alle ore 18,30 nella chiesa di N. S. di Lourdes, corso Francia 28.
— Torino, 27 gennaio 1994

Vi siamo vicini con profondo affetto e con la preghiera. Marco e Matilde Gosla

Le famiglie Peroglio, Cielli e Zurletti, partecipano al lutto.

Luigi si stringe con affetto a Franco e alla famiglia in questo momento di grande dolore

Antonio e Vera piangono la scomparsa del carissimo LUIGI.

I Compagni del 118° Corso Artiglieria e Genio partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

generale Luigi Tesoriere

Torino, 26 gennaio 1994

Condomini [illegible] Amministrazione dello Stabile di via Clemente 15 partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

gen. Luigi Tesoriere

— Torino, 26 gennaio [illegible].

Roberta e Paola Pissimiglia
Alberto e [illegible]na [illegible]
sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia.

Partecipano commossi
Angelo Enrica Reverdino
Aldo Giovanna Gandolfi
Aldo Adriana Soria

[illegible] famiglia Signora partecipa al dolore

Ciao Luisa
Sono diciannove anni di malattia hanno vinto. Ora sei serena nel ritrovato il tuo amico [illegible] Nico. Io sono desolatamente sola a rimpiangere di non aver saputo aiutarti a vivere. Scusami, mamma

Luisa Cortesio

medico veterinario
classe 1951

Funerali venerdì 28 corr. ore 8.15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, Torino, indi proseguirà per il Tempio Crematorio. Le ceneri saranno portate al cimitero di Nichelino. Non fiori. Se volete ricordarla fatelo con offerte all'A.I.G.M. di Torino. La mamma esprime la sua gratitudine a: Lavinio, Cu[illegible], [illegible], Conco, Elena, Andrea, Monica, Giovanna, Lorenzo, Emanuele e Gisella, a tutta l'équipe del Professor Morgando [illegible] Morretta e agli amici che ti hanno aiutato [illegible] e tutti.
— Moncalieri, 26 gennaio 1994

Partecipano al grande dolore della mamma i cugini Mario e Giovanni, Vincenzo [illegible] Elena, Armando e Giovanna e le rispettive famiglie.

Cara LU[illegible], la nostra grande amicizia continuerà in eterno. Carla, Lavinio ed Elisa ti ricorderanno con l'affetto di sempre
— Moncalieri, 26 gennaio 1994

Gli amici e colleghi Carlo, Massimo, Susy ti ricordano con affetto

Gli amici e colleghi della Clinica Croce Blu ricordano con tanto affetto la cara LUI[illegible]

E' mancato

cav. rag. Giuseppe Cutellè

L'annunciano i [illegible], nuore, fratelli, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 28 c.m. ore 8,15 Parrocchia interna ospedale Mauriziano. Non fiori ma [illegible] di bene.
— Torino, 25 gennaio 1994

La famiglia Pellegrino - Benedì partecipano al dolore di Maria Teresa e Luciano

Colleghi e collaboratori della [illegible] Cutellè partecipano [illegible] di Luciano, Guido, Aldo per la scomparsa del PAPA'

Gli [illegible] del Lions Club Torino Collina [illegible] vicini a Luciano e Guido in questo momento di grande dolore per la perdita del caro PAPA'.

Sergio e Vera Marzolla con Enrica e Roberto partecipano al dolore del [illegible] Cutellè.

Il notaio Ricciotti e le collaboratrici dello Studio partecipano sentitamente al dolore di [illegible], Luciano ed Aldo

Cristianamente è mancata ai suoi cari

[illegible] Albano ved. Gala

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli, il nipote, [illegible] nuore e parenti tutti. S. Messa di trigesimo il giorno 21-2-1994 ore [illegible] presso la parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto n. 39
— [illegible] Torinese, 22 gennaio 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Angelini

L'annunciano i figli Patrizia e Mauro con Manuela, il fratello Helio e parenti [illegible]. Funerali venerdì 28 c.m. ore 8.15 nella parrocchia Madonna di Pompei.
— Torino, 25 [illegible]

Improvvisamente è mancato

Romano Cudini

Con profondo dolore ne dà l'annuncio il figlio Gianni e parenti tutti
— Torino, 26 gennaio 1994

L'avvocato Patrizia Pomero e mamma partecipano al dolore della famiglia Sciolla per la perdita dell'

[illegible] Duccio Sciolla

— Ormeo, 26 gennaio 1994

E' mancato improvvisamente all'affetto [illegible] suoi cari

Antonello [illegible]

Medico chirurgo

Ne danno l'annuncio la moglie Maria Grazia, la mamma, zio Mimmo, Mariuccia, Bruna, Marcello e Alessandra. I funerali avranno luogo sabato [illegible] gennaio ore 10 nella parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù via Verzacano 48. Indi la salma verrà tumulata nel cimitero [illegible] Montanaro.
— Torino, [illegible] gennaio 1994

Piangono il caro [illegible], Mario [illegible], Guido e zia Anita

Carlo ed Elena piangono la perdita dell'amico [illegible].
— Torino, 26 gennaio 1994

Partecipano commossi al dolore della dr.ssa Maria Grazia Forni per la perdita del marito

dr. Antonello Botti

Milena Allocco
Alba Baratta
Cristina Cassino
M. Pia Chianale
Ester Gho
Piergiorgio Maggiorotti
Gelsomina Mocci
Mario Nebbia
e personale tutto Usl Torino I
— Torino, 26 gennaio 1994.

Amici e colleghi del

dr. Antonello Botti

commossi e increduli per l'improvvisa, assurda e prematura perdita, si stringono con affetto attorno a M. Grazia, mamma e famiglia.
Medici e Operatori Centrale Operativa 5747
Medici, ex Colleghi, Autisti e Coordinamento Servizio Guardia Medica
Medici Guardia Medica Legale
[illegible] Infermieri Operatori Tecnici Soccorso Alpino CPE 118
Medici SUP Operatori ANPAS
— Torino, 26 gennaio 1994

Nel ricordo di un'amicizia dicono ciao al

dr. Antonello [illegible]

Giovanna Bruno Giacomo Ventrone
Antonietta Lorenzo Martinetto
Giovanna Giovanni Petrino
Wanda Luigi Cattaneo
Virginia Adriano Luca Rivalta
Margherita Giovanni Rivalta
Daniela Francesca Federico Palmero
Torino, 26 gennaio 1994

Improvvisamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Guido Bianzeno

tabaccaio
di anni 65

Addolorati l'annunciano: la moglie Emma, la figlia Lorenza con Mauro, sorella Clara e parenti tutti. La cara salma [illegible] benedetta venerdì 28 c.m. [illegible] 13 ospedale Molinette, via Buniona, indi proseguirà per Crescentino (Vc), ove alle ore 15 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale Annunziata. [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 27 gennaio 1994

Mario Viale e famiglia sono vicini a Lorenza in questo triste momento per la scomparsa del papà

Guido Bianzeno

— Torino, [illegible] gennaio 1994.

I Colleghi [illegible] Lorenza partecipano commossi al suo dolore.

I Condomini e l'Amministratore di corso Giulio Cesare 17 partecipano al dolore della famiglia.

Dopo aver vissuto in totale dedizione alla famiglia, all'età di novantasei anni è serenamente mancata

[illegible] Cosa ved. Pozzo

Con profondo [illegible] ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli: Piero [illegible], Gianluca e Silvia; [illegible] Mariella, Federica e Michela
— Moncalieri, 27 gennaio 1994.

Maria Previgliano ved. Demaria partecipa con affetto al dolore di Piero e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Piero:
Franco, Carla Giachino
Carlo, Maria Lidia Reva.
— Torino, 26 gennaio 1994

[illegible] e Franca partecipano con affetto al [illegible] Piero e famiglia.

[illegible] e Armando [illegible] vicini a Silvio e famiglia.

[illegible] vicini a Piero:
Carlo, Adriana Altara
Cesare, Silvia Ferrero
Ezio, Lietta Gribaudo
Gianni, Paola Tione
Maurizio, Vittoria Volkhart

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Leyla Rabozzi Antolini

Addolorati l'annunciano, il marito Giacomo, la figlia Raffaella con Luciano e Valentina, parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 15,30 nella parrocchia [illegible] Cavaglio d'Agogna. Non fiori, ma offerte per [illegible] contro il cancro
— Torino, 25 gennaio 1994.

Si stringono affettuosamente a Raffaella, Paola e Giusy, Walter e Lucy.

Gli Allievi del IV plotone [illegible] 5ª compagnia del 10° corso dell'Accademia Militare partecipano la scomparsa del loro Comandante di plotone

GENERALE

Sergio [illegible] Palma

lieti di averlo avuto come educatore e maestro e ne ricordano commossi la bella figura e gli insegnamenti ricevuti.
— Torino, 24 gennaio 1994.

I colleghi [illegible], Bottiglione, Cardiel, Casarano, Caruso, D'Enrico, Giovanni, [illegible] Rosa, Oriandini, Tesla, Villani partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

GEN. ING.

Sergio De Palma

— Roma, 27 gennaio 1994

E' mancato

Aladino Lera

Lo annunciano il figlio Sergio con Andrea[illegible], Valeria, Alberto. Funerali venerdì 28 ore 11,45 Parrocchia Gesù Crocifisso (via Gueveno)
— Torino, 25 gennaio [illegible]

Gli Amici di Alleanza Cattolica prendono parte al dolore dei familiari per la [illegible] dell'indimenticabile

Carla De Paoli

Torino, 27 gennaio 1994.

[illegible]

I familiari di

Roberto [illegible]ai

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore
— Nichelino, 27 gennaio 1994

[illegible]

1993 1994

William Ghiotti

Ricordi e lacrime. Nonni papà

1975 1994

cav. Luciano Guala

Gita e Giannunia.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

55 *Hanno collaborato a questo numero:* A. M. Brunetto, E. Carbotta, A. Ciavarra, C. Meo, G. C. Pili, G. Ramonda.
Fotografie: M. Fucchino - *Coordinamento e redazione:* Laura Pronto
Supervisione: Laura Rensaudino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Torino: una città e un'economia da ripensare

Il contributo essenziale di artigianato e piccola impresa

Il 1994 sarà un anno cruciale per la nostra città. Lo dimostrano le vicende Fiat, i problemi del commercio, la situazione delle imprese artigiane. Su questi temi, sulle proposte che la CNA e le Associazioni artigiane hanno avanzato alla Giunta comunale interviene il Segretario Provinciale della CNA Enrico Carbotta.

- Il precipitare della crisi Fiat peggiorerà la situazione delle imprese artigiane?

"Certamente. Nel 1993 hanno chiuso 6.246 imprese; ne sono state aperte 5.223; pertanto il saldo negativo è di 1.023 aziende, un numero destinato a crescere prossimamente con la caduta della produzione e la contrazione dei consumi."

- Che giudizio date sulla crisi Fiat?

"Con la rottura delle trattative la Fiat scarica sulla collettività le conseguenze di un vero e proprio terremoto sociale, dopo aver goduto in tempi recenti di forti interventi di sostegno apparentemente finalizzati alla creazione di nuovi posti di lavoro. Nel frattempo i margini delle imprese più piccole sono stati erosi dalla crisi e dall'aumento della pressione fiscale. La legge sulla minore impresa si è rivelata un escamotage elettorale, l'Artigiancassa è sostanzialmente bloccata, il costo del denaro è troppo elevato, manca un regolamentazione dei termini di pagamento.
Pensiamo al contrario che oggi nuove possibilità possano essere garantite dalla piccola e media impresa. Al di là di qualsiasi considerazione su quanto è avvenuto in questi giorni dobbiamo tutti acquisire la consapevolezza che la Fiat non è più in grado di garantire un futuro di sviluppo a Torino."

- Come valutate l'atteggiamento della giunta comunale rispetto alla situazione torinese?

Enrico Carbotta, segretario provinciale CNA

"I problemi della Fiat non si risolvono a Torino: investono molto più Ciampi che Castellani e riguardano il futuro industriale del paese, un futuro in cui non ci sarà spazio per uno sviluppo trainato dall'auto.
Le scelte Fiat mi pare diano un segnale di smobilitazione da Torino. Le istituzioni piemontesi hanno accettato una realtà non industriale. Per rimediare il Sindaco deve perciò accelerare a fondo l'attuazione del suo programma, collegando le forze per progettare un futuro più equilibrato per l'area torinese."

- Il Comune ha aperto un tavolo di confronto per lo sviluppo di Torino.

"Sì, per la prima volta il Sindaco ha invitato al confronto tutte le parti sociali e le istituzioni, che si stanno incontrando con pari dignità. E' un grande passo in avanti rispetto al passato in cui forze economiche, laboriose e produttive, quali l'artigianato e l'imprenditoria minore non venivano neanche consultate. Noi sediamo a questo tavolo con le altre organizzazioni artigiane. Le nostre imprese possono dare un reale contributo alle realizzazioni delle opere previste dal Piano Regolatore, al recupero di aree degradate, al rilancio dei settori finora legati all'indotto auto. Abbiamo presentato all'Amministrazione delle proposte operative che pubblichiamo qui di seguito. Se realizzate, porteranno sviluppo per l'artigianato e posti di lavoro per la città."

- Le proposte raccolgono il consenso di tutte le organizzazioni artigiane?

"Se vogliamo essere realmente incisivi, le proposte e le iniziative non possono che essere unitarie. Questa constatazione deve portare ad un superamento di divisioni ormai fuori della storia. Con le altre confederazioni pensiamo ad un coordinamento unitario provinciale.
Abbandonare le reciproche diffidenze è il modo più costruttivo per contribuire efficacemente ad un diverso sviluppo economico della nostra città."

- Siamo di fronte ad un processo denso di novità?

"Sì; a marzo si terrà l'assemblea congressuale dei nostri associati (12.000 imprese in Torino e Provincia). Per le funzioni affidatemi proporrò due obiettivi strategici alla nostra associazione: un ruolo attivo nella battaglia per un futuro di Torino; una dinamica unitaria della categoria che dia immediatamente segnali netti e concreti all'opinione pubblica."

Diario

Venerdì 4 febbraio
Edilizia
Assemblea organismi CNA
Sede CNA Via Avellino 6, ore 21.

Lunedì 7 febbraio
Autoriparatori
Elezione Direzione, Presidenza e Segretario dell'Associazione Autoriparatori.
Sede CNA Via Avellino 6, ore 21.

Gare d'appalto edilizia

Sono disponibili presso la CNA/edilizia i bandi per le gare d'appalto del settore edile. Per informazioni CNA/edilizia Via Avellino 6 Tel 4617666.

Notizie dalle aziende convenzionate CNA

La Studienkreis Italia comunica che il Fondo Sociale Europeo, in accordo con la Regione Piemonte, finanzia progetti di formazione linguistica presentati dalle aziende per il personale da assumere o da riqualificare.
I progetti sono finanziati con contributi a fondo perduto fino al 100% del capitale richiesto. Per informazioni Studienkreis Italia tel. 011/65.53.53.

CPA di Torino

Eletto il nuovo presidente

Gianfranco Fruttero, Presidente CPA

Gianfranco Fruttero, imprenditore membro della Direzione provinciale CNA, è stato nominato Presidente della Commissione Provinciale per l'Artigianato.
Ricoprirà il ruolo che è stato di Vincenzo Bajardi, Presidente della CNA regionale, a cui va il ringraziamento per l'impegno profuso.
Gianfranco Fruttero ha 41 anni ed è titolare di un'azienda cartotecnica.

Scadenze

Lunedì 31 gennaio
Albo Costruttori
Scade il termine per il versamento della tassa di concessione governativa per il 1994 pari a L. 600.000. E' dovuta da tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori.

Commercio al dettaglio in sede fissa
I versamenti devono essere effettuati sul c/c n. 18146100 da intestare a: TESORERIA CITTA' DI TORINO - T.C.C. COMMERCIO utilizzando bollettini a 4 sezioni. Le due ricevute devono essere allegate all'autorizzazione per eventuale controllo.

Apparecchi frigoriferi
L. 120.000 per ogni apparecchio frigorifero. Il versamento deve essere effettuato, specificandone la causale con modelli di c/c postale (prestampati) e sul c/c n. 8003.

Rinnovi autorizzazioni igiene e sanità
Latterie; esercizi pubblici; esercizi pubblici con piccola gastronomia; mense e circoli.

Somministrazione alimenti e bevande
Le richieste di pagamento per il 1994 saranno, come per il 1993 effettuate direttamente dalla Regione Piemonte con invio alle Aziende di un bollettino di c/c postale. In caso di mancato invio, il bollettino potrà essere ritirato presso l'ufficio di igiene e sanità in Corso Regina Margherita, 137/139 entro il 31/01/94.
Per informazioni CNA/inquadramento ditte tel. 4617 666

Tassa Concessione Governativa Autotrasporto
La tassa è dovuta per veicoli con autorizzazione conto terzi ovvero una licenza conto proprio. La tassa non è dovuta per rimorchi e semirimorchi per veicoli fino a 35 q.li.
Versamento su c/c postale n. 8003, importo L. 100.000. Causale TGC autorizzazione C/T (ovvere Licenza C/P) Targa. Codice tariffa 6314 o 6325 (il primo è più frequente).

Denuncia rifiuti

CNA: prenotazioni telefoniche

Entro il 28 febbraio 1994 tutti i rifiuti provenienti dalle attività produttive dovranno essere denunciati su una apposita scheda predisposta dal Ministero, da inviare alla Provincia di Torino. Le molte notizie richieste rendono la stesura della denuncia particolarmente complessa. La CNA ha organizzato il servizio di compilazione fino al 23 febbraio 1994.
Dopo tale data il servizio non sarà assicurato. Occorre presentarsi presso i nostri uffici muniti di tutti i registri di carico e scarico dei rifiuti debitamente compilati, di bolle ecologiche, numero iscrizione Albo, partita IVA.
La CNA/ambiente è a disposizione per informazioni e consulenze. Prenotazione telefonica.

Otto proposte per il "Progetto Torino"

Presentate al Comune dalle Confederazioni artigiane

Nuovo Piano Regolatore

Le vicende urbanistiche degli ultimi anni hanno penalizzato fortemente le piccole imprese e l'artigianato. Il piano regolatore appena approvato conferma ancora queste lacune, peraltro sottolineate negli incontri avuti con l'Assessore Corsico e la Commissione Urbanistica.
Le Associazioni artigiane propongono di garantire e regolare la permanenza dell'artigianato nella città aumentando l'efficienza dei servizi offerti alla popolazione, ampliando la dotazione di aree per l'artigianato e la piccola impresa anche attraverso interventi misti. Si propone inoltre di bonificare alcune aree industriali della città che presentano forti segni di degrado realizzandovi infrastrutture. I soggetti coinvolti: artigiani e piccole imprese, rappresentanze imprenditoriali, società operative di Finpiemonte, Amministrazione Comunale. I finanziamenti a cui attingere sono: la legge 317/91; Fondi Cee; legge regionale sulla cooperazione.

Aree per l'artigianato e la piccola impresa

La polverizzazione attuale della loro localizzazione non ha ancora consentito la creazione di economie di scala con servizi specialistici utilissimi per lo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa. Le Associazioni propongono di utilizzare le aree o gli edifici industriali dismessi, purtroppo presenti in larga misura nella nostra città, per le aziende produttive e per centri per l'artigianato dei servizi. Fra gli Enti realizzatori si propone la Finpiemonte e Società partecipate, Consorzi tra imprese. Finanziamenti disponibili: Cee con integrazioni regionali e nazionali.

Ambiente

Il progetto si prefigge un abbattimento dell'inquinamento da solventi clorurati, determinati da processi di attività artigianali, in tempi brevi incentivando le aziende che adottano sistemi di lavorazione non inquinanti. Strumenti finanziari pubblici: Cee, Piano Triennale per l'Ambiente.

Centro Subfornitura

Il Centro dovrebbe promuovere la penetrazione nel mercato nazionale ed estero delle imprese piemontesi attraverso contatti diretti con potenziali clienti, la raccolta e la diffusione delle informazioni relative alle aree di mercato interessate e alle capacità produttive delle imprese.
Si tratta di utilizzare bene il dialogo tra le Associazioni di Categoria, le Camere di Commercio, l'Ice, la Regione e il Comune i quali posseggono gli strumenti necessari per rendere operativo il Centro.

Termini di pagamento

Attualmente esistono profonde differenze tra gli stati membri della CEE circa i tempi dei pagamenti. Le imprese minori sono fortemente penalizzate dai ritardati o incerti pagamenti. E' necessaria una regolamentazione che porti a stabilire il termine ordinario di pagamento in assenza di diverse disposizioni contrattuali (alla consegna); gli oneri conseguenti al mancato rispetto dei termini prefissati; le procedure per la soluzione delle controversie al fine di renderle efficaci in tempi rapidi. La regolamentazione deve limitare la possibilità di stabilire dilazioni contrattuali eccessive. I soggetti interessati sono i committenti pubblici e privati e le piccole e medie imprese. La Direttiva CEE è il riferimento legislativo opportuno, coadiuvato da una legge nazionale di disciplina della subfornitura.

Formazione imprenditoriale e creazione di nuove imprese

L'attuale andamento occupazionale spingerà sempre di più gli individui ad intraprendere attività autonome. Ma essere imprenditori è oggi sempre più difficile: per scongiurare la rapida chiusura delle imprese è opportuno intervenire sui titolari con la formazione e il sostegno. Il progetto riguarda le Associazioni, gli Enti locali, gli Enti di promozione economica, i giovani in cerca di occupazione, disoccupati e tutti quei soggetti che dispongono di progetti innovativi.

I finanziamenti sono reperibili a livello comunitario e nazionale.

Fondo di rotazione

I maggiori problemi delle imprese sono dovuti oggi alle difficoltà di accesso al credito e all'alto costo del denaro. E' necessario che le imprese dispongano di risorse e strumenti flessibili a sostegno degli investimenti per l'ammodernamento tecnologico, l'[illegible]nto produttivo e occupazionale. Molte delle leggi relative al credito alle imprese artigiane sono bloccate dai mancati finanziamenti statali o regionali. I Fondi di Rotazione faciliterebbero l'accesso al credito anche delle imprese con minori capacità patrimoniali.
I soggetti che potrebbero intervenire sono la Regione, i Comuni, le Camere di Commercio, gli Istituti di Credito, l'Artigiancassa e il Mediocredito.
Il Fondo dovrebbe avere una disponibilità iniziale di 50 miliardi reperibili attraverso l'utilizzo di fondi giacenti e non utilizzati, di risorse comunitarie, dall'impiego di parte dell'ICI e delle tasse comunali versate dagli artigiani.

Adesione CNA

Quote per il 1994

Aderire alla CNA significa scegliere come partners della propria impresa la più grande organizzazione artigiana dell'area torinese.
La consulenza qualificata che la CNA mette a disposizione, la sua competenza sindacale sono elementi determinanti per poter reggere il mercato nella situazione attuale.
La quota di adesione alla CNA per il 1994 è di Lire 279.000 per le ditte individuali.
I soci delle società di persone versano una quota aggiuntiva di Lire 50.000 con un massimale di Lire 100.000 per impresa.
Per le società di capitale la quota di adesione è di Lire 379.000.
Con la tessera CNA gli imprenditori potranno acquisire prodotti o servizi a condizioni vantaggiose. Per informazioni ufficio Soci.

Servizio Libri paghe e Consulenza del lavoro

Produce cilindri e moltiplicatori di pressione

Condono previdenziale
E' stato ulteriormente spostato al 31 marzo 1994 il termine ultimo per i versamenti del condono previdenziale.
Minimali
Il nuovo limite minimo di retribuzione imponibile per l'anno 1994 è di L. 57.223.
Contributi apprendisti
Il contributo fisso settimanale per gli apprendisti non artigiani è - per il 1994 - di L. 4.582 per i lavoratori soggetti all'Inail e di L. 4.402 per i non soggetti. E' invariata l'aliquota complessiva a carico del lavoratore.

Contributo di solidarietà
Retribuzioni superiori a L. 40 milioni.
Sull'importo eccedente questa cifra e fino a un massimo di L.150 milioni deve essere calcolato il contributo di solidarietà nella misura del 4.60% .
Irpef
Dal 1° gennaio 1994, tutte le ritenute fiscali relative al lavoro dipendente (Irpef su retribuzioni, arretrati, TFR, ecc) dovranno essere versate entro il 15 del mese successivo all'erogazione dello stipendio, anziché il giorno 20.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia [illegible] - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121 900400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
[illegible]ino T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

Il ministro: in dodici mesi distruggono migliaia di carrozze ferroviarie

«Tifosi-barbari, 3 miliardi all'anno»

Costa chiede un incontro al presidente della Federcalcio «Prendete contromisure o non vi daremo più i convogli»

[illegible] CALCISTICA '92-'93 ULTRAS PIU' A RISCHIO	NUMERO [illegible] SUI TRENI	AMMONTARE DANNI IN MILIONI DI LIRE
BARI	23	1.700
ANCONA	35	480
MILANO	282	450
ROMA	134	198
GENOVA	162	179
TRIESTE	120	160
FIRENZE	62	93
ULTRAS PIU' SICURI		
[illegible]	5	2
PALERMO	2	12
TOTALE	1.218	3.660

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa. Nel grafico, il bilancio dei danni causati [illegible] tifosi [illegible] treni

I casi più numerosi di danneggiamenti nelle zone di Bari [illegible] Ancona

ROMA. La discesa [illegible] barbari sull'Italia avviene tutte [illegible] domeniche tra le 16,30 e le 19, subito dopo [illegible] partite di calcio. L'impatto [illegible] la violenza si consuma sui treni speciali allestiti per accompagnare i tifosi: il fenomeno lo scorso [illegible] è ripetuto 340 volte, seminando panico, lasciandosi dietro feriti, [illegible] producendo 3 miliardi e 650 milioni di danni.

Alza le braccia in gesto sconsolato il ministro dei Trasporti Raffaele Costa: la stagione cal[illegible] 1992-93 ha fatto toccare lo zenith alla pazienza.

Su richiesta delle società sportive [illegible] delle tifoserie organizzate, le Ferrovie dello Stato hanno allestito, [illegible] si diceva, 340 treni speciali per condurre folle di supporters ai fa[illegible] delle proprie squadre. Come dire [illegible] no? Più trasporto più guadagno. [illegible] invece il bilancio [illegible] desolante: a fronte di entrate per 2 miliardi [illegible] 541 milioni [illegible] lire, ce ne sono almeno altrettanti non incassati perché [illegible] furbi» [illegible] pagano, preferiscono imbucarsi. E poi ci sono i già citati 3 miliardi e 650 milioni di danni. «Atti vandalici» vengono definiti nel glossario delle ferrovie, quei danni che non possono [illegible] sanati con semplici interventi di manutenzione, [illegible] che richiedono il fermo della carrozza in officina. Bene, di questi, nella citata stagione, ne sono stati censiti 1218, ciascuno è costato all'amministrazione ferroviaria circa tre milioni.

Sbandati d'Italia - variamente denominati [illegible] seconda delle regioni: truzzi, sciroccati, coatti, tasci, guappi, mandrogni - si ritrovano così la domenica, invasati dal tifo, sul vagone di un treno. Sono tanti, nel gruppo si scioglie ogni residuo senso [illegible] responsabilità individuale, [illegible] scrupoli si abbandonano a lepidezze del tipo: strappare le cortine, scardinare le porte, spaccare le latrine, urinare sui sedili di stoffa, bruciacchiare la tappezzeria, divellere i portabagagli, spaccare le lampadine, sfondare i tramezzi, e amenità del genere.

«Nel solo compartimento [illegible] Bari - dice una nota ministeriale - dove gli incassi sono stati inferiori a 100 milioni, sono stati arrecati danni per oltre 1 miliardo e 700 milioni; segue [illegible] compartimento ferroviario di Ancona con [illegible] milioni di danni, quindi Milano con 450, Roma con 198, Genova con 179». Questa distribuzione geografica, precisano però al ministero, non deve far pensare che la peggiore tifoseria [illegible] quella pugliese, ma semplicemente [illegible] - per una serie di circostanze, magari determinate anche da tifosi di passaggio - la distribuzione dei danni è st[illegible] come [illegible] stata. Nulla di più.

Non ci dovrebbe [illegible] polizia a tenere a bada gli scalmanati? Sì, in effetti c'è, ma è poco rispetto alle esigenze. Peraltro non si può mai sapere dove scoppia la furia devastatrice, né sembra conveniente riempire i treni speciali di poliziotti. Che cosa fare dunque?

Due sono le idee a cui il ministro Costa sembra ispirarsi. Primo, un rigoroso controllo a terra, per verificare che tutti abbiano fatto il biglietto e che non portino a bordo oggetti pericolosi. Secondo, i soggetti che richiedono il [illegible] speciale (le società sportive, i club di tifosi, eccetera) debbono disporre una copertura assicurativa per gli eventuali danni provocati dai tifosi. E' probabile che non ci saranno molte compagnie disposte ad assicurare questi treni esplosivi, ma certo l'amministrazione ferroviaria non intende più farsi carico di que[illegible] spese. «Ritengo doveroso - ha detto Costa - che un bene [illegible] proprietà della collettività venga adeguatamente tutelato, applicando il principio generale del diritto secondo cui chi ha causato un danno ingiu[illegible] [illegible] tenuto a ripagarlo».

E dato che [illegible] ministro vuole andare per le spicce, ha fissato con il presidente della Federazione gioco calcio, Antonio Matarrese, un appuntamento per martedì 1° febbraio. Un accordo [illegible] deve trovare, «sennò - ha concluso Costa senza mezze misure - a questi i treni non li daremo mai più».

Polemiche e malumori alle sfilate

Un modello [illegible] Sarli presentato alle sfilate [illegible] Roma

Roma, gli stilisti meditano l'addio

DAL NOSTRO INVIATO

«Ritirarmi? Mai. Il lavoro è la mia vita. Però Roma è diventata caotica. E' tempo di cambiare aria. Voglio presentare l'alta moda in un'altra città. Non a Parigi: i francesi ci detestano. Forse [illegible] New York. L'ideale, però, sarebbe Firenze, magari nella Sala Bianca, dove debuttai nel '61», dice amareggiato Pino Lancetti, ormai rimasto uno dei pochi grandi, insieme con [illegible]rli e Balestra, fedele alla tradizione dell'haute couture capitolina. «Per anni ho sperato che tornasse Valentino, adesso mi [illegible] un pesce fuor d'acqua. Come Roberto Capucci sfilerò quando [illegible] pare, fuori dai soliti circuiti». Un sassolino buttato lì, uno sfogo momentaneo? [illegible]ca tanto. La polemica dello scontento monta. E anche Sarli accoglie l'invito alla fuga del collega. «Firenze piacerebbe anche a me». Defezione alla grande dalla capitale? Lella Curiel tentenna. «Sono per [illegible] formula itinerante, ogni [illegible] si potrebbe cambiare città». I giornalisti stranieri [illegible] Roma latitano, le grandi clienti pure, il parterre è [illegible] pianto. «Ma no, [illegible] atelier dei più bravi sono qui», sostiene Lorenzo Riva.

Fra isterismi, critiche al vetriolo e personaggi più o meno famosi, ieri si sono visti anche dei bei vestiti. Creati per un pubblico che poi li acquista. Chi? Ma signore che se lo possono permettere, mica ragazzine. La Curiel - che fra le sue clienti vanta la donna più ricca del mondo, Susan Soros, moglie del finanziere americano da un milione di dollari [illegible] giorno - lancia un messaggio. In passerella manda Jill, la modella preferita da Armani, con una parrucca bianca, da dama attempata. Come dire, le mie clienti non hanno 18 anni. Ottocentesche adjour fatte a mano, ricami certosini per vestiti corti, [illegible] cocktail. E ancora modelli incrostati da decori azulejos, come le piastrelle portoghesi. Un omaggio alla moglie del presidente del Portogallo, Maria Soares; ospite d'onore e fans della Curiel. «Mi piacereb[illegible] incontrare Rita Levi Montalci[illegible] per invitarla a un congresso contro la violenza che si terrà a marzo a Lisbona», dice la minuta first lady. Al defilé della Curiel [illegible] atteso pure Rutelli, ma non si è visto. La Soares si è dovuta accontentare dell'inossidabile Maria Pia Fanfani.

In tarda serata, sulla pedana di Lancetti, e unicamente per lui, è comparsa [illegible] Moss. La ventenne filiforme - ora testimonial per Calvin Klein - è arrivata da Parigi dopo aver perso tre aerei. Il dist[illegible] Si parla di [illegible] milioni per indossare soltanto cinque abiti. Kate avrà anche una parte importante nel film sulla moda, di Altmann. E [illegible] Lancôme la sta tenendo d'occhio per la prossima campagna. «Mi piace la sua aria eterea», ha detto Lancetti, mentre la «fanciulla-giunco» ondeggiava in un corto tubino di pizzo bianco coperto da un cardigan. Lancetti è [illegible] grande maestro, ha incantato la platea con atmosfere indiane dai colori tenui. A Eva - la mannequin col cranio tatuato - è [illegible]to il breve e gonfio abito nuziale puntoggiato da boccioli di rosa. «Realizzerò presto una demi-couture, più economica», informa Lancetti travolto dagli applausi.

Duelli all'ultima Top. In esclusiva per Sarli ecco la russa Angelica Kallio, [illegible] concentrato di seduzione che esplode nei vestiti da giorno rossi [illegible] blu, [illegible] pannelli sciolti, uno stratagemma per assottigliare la silhouette di qualsiasi donna rotondetta. Rarissimi gli abiti lunghi. [illegible] chi [illegible] li mette?», osserva Lorenzo Riva. Impegnato sulle lavorazioni il sarto rifugge i colpi di scena. Soltanto vestiti. Superbi. E ingualcibili, da buttare in valigia. Gonne in gazar dai profondi spacchi che scoprono vezzose culotte, ma anche bluse in georgette ricamate a pistilli macramè. Concretezza insomma, non sogni irraggiungibili. Le occasioni mondane sono finite. E allora vai col [illegible] anche da André Laug, dove Olivier punta [illegible] baby doll da giorno e 20 varianti di vestine da cocktail. Tutte riedizioni della mitica griffe.

Antonella Amapane

Tre anni [illegible] alla donna era già [illegible] assegnata una neonata. Ma ora le leggi inglesi sono diventate più restrittive

Fuma, le vietano di adottare un bambino

Londra, domanda respinta per 5 sigarette al giorno

DAL NOSTRO [illegible]

Fuma cinque sigarette al giorno; e per questo motivo la sua domanda di adozione è stata respinta. Era la seconda volta che Sharon Issitt, 33 anni, ci prova[illegible]: la prima, cinque anni fa, tutto [illegible] andato benissimo. Le avevano assegnato una bambina di [illegible] mesi, Sarah, che è oggi l'orgoglio dei suoi genitori adottivi. In questi cinque anni, in casa Issitt, nulla è cambiato; semmai si fuma di meno. A cambiare, invece, [illegible] stati i regolamenti che reggono le adozioni nella città di Leicester; regolamenti che da quasi tre anni escludono i fumatori, ritenuti «troppo pericolosi» per la salute dei piccoli.

Può sembrare un'assurdità che venga negata una seconda adozione [illegible] una famiglia; [illegible] tutto per cinque sigarette. Ma Judy Hardman, portavoce dei servizi sociali del Leicestershire, è stata inflessibile: «Dal 1991 - spiega - c'è una direttiva chiarissima, per la quale soltanto le domande dei non-fumatori vengono prese in considerazione. L'esperienza medica, soprattutto per quanto riguarda i neonati, insegna che il fumo passivo può essere molto dannoso. Fino all'età di tre anni può provocare attacchi di asma e infezioni polmonari».

Non è l'unico motivo. I fumatori, in Inghilterra, [illegible] ormai considerati paria. Sono persino stati declassati nelle liste d'attesa per certi interventi chirurgici; e non sono rari i casi di medici che hanno rifiutato un'operazione al paziente che avesse dimostrare di non voler rinunciare una volta per tutte alle amate sigarette.

Il fumo è considerato socialmente riprovevole; e non a caso persino il campione [illegible] fumatori, l'eroe dei fumetti Andy Capp, non ha più [illegible] classico mozzicone appeso alle labbra.

Come [illegible] non bastasse, nel clima di caccia alle streghe fumatrici, si è diffusa ieri la notizia di un pappag[illegible] che è morto per colpa del fumo della sua padrona: Eileen Wilson, 81 anni, è [illegible] ciminiera da quando ne [illegible] 17, ma l'uccello Peter - ha confermato il suo veterinario - era fatto [illegible] un'altra pasta e [illegible] furia [illegible] respirare il fumo della padrona aveva contratto [illegible] mortale forma di [illegible] dei polmoni. E' [illegible] storia che con[illegible] poco Sharon Issitt. Un bambino, dice, non [illegible] un pappagallo. E poi che cosa sono cinque sigarette al giorno? «Sembra ingiusto - dice - che non possiamo offrire una [illegible] [illegible] una famiglia a un bambino che ne ha bisogno». Non basterebbe rinunciare a quelle sigarette? «Ci ha provato - risponde il marito Martin - ma le è [illegible] impossibile e dobbiamo semplicemente riconoscere che [illegible] [illegible] in grado di farlo». «Ero estremamente nervosa e faticavo persino a lavorare», spiega lei. Ora tenteranno in appello: «E' vero che ci sono regolamenti - dice la Issitt - ma possiamo offrire una buona casa. E questo i servizi sociali lo sanno. Perché non possono fare un'eccezione?».

Fabio [illegible]

E' polemica per l'adozione vietata

BOLOGNA

Da Vienna un cuore nuovo per Valentina

BOLOGNA. E' stato trovato un cuore nuovo per la piccola Valentina Casillo, la bimba di tre anni affetta da cardiomiopatia dilatativa, ricoverata nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Sant'Orsola e da quattro mesi in attesa di [illegible] organo compatibile con la sua struttura e il suo gruppo sanguigno. I medici della cardiochirurgia del policlinico, di cui [illegible] primario il prof. Angelo Pierangeli, [illegible] stati allertati verso le 19.30 e si [illegible]o recati nella notte con un aereo a Vienna per l'espianto del [illegible] che si era [illegible] disponibile; sono poi rientrati a Bologna [illegible] le 13. Immediato il trasferimento in sala operatoria per l'intervento, eseguito dal dottor Gaetano Gargiulo. L'operazione di impianto del cuore, durata [illegible] paio d'ore, è riuscita e l'attività cardiaca è ripresa. Il decorso si presenta comunque molto difficile per le condizioni generali, assai precarie, della piccola paziente. Valentina pesa solo nove chili [illegible] [illegible] stata sottoposta anche a una terapia immunodepressiva. La piccola è la seconda figlia di Giuseppe ed Emilia Casillo (lui commerciante, lei casalinga) residenti a Roseto degli Abruzzi (Teramo). Ogni tre giorni l'equipe [illegible] rinnovava l'appello [illegible] tutta Europa per trovare un organo compatibile. **[m. o.]**

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Grappa [illegible] mirtilli» pubblicato sul numero [illegible] [illegible] di Tuttoscienze. Alla fine la miscela contiene [illegible] 55,5% di sciroppo (20 litri) ed il 44,5% di grappa (16 litri). La quota di sciroppo in ciascun litro di grappa al mirtill[illegible] dunque pari a L. 6660 mentre quella di grappa è di L. 8010 per un costo globale di L. 14.670 al litro [illegible] prodotto finale.

SERENO · VARIABILE · [illegible] · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] fronte freddo, preceduto da [illegible] flusso di [illegible] umida, si muove verso Sud-Est.

TEMPO PREVISTO: sulle estreme regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità irregolare a tratti intensa associata a [illegible] piogge e temporali, con [illegible] a miglioramento. Sulle altre regioni sereno o poco n[illegible]. Dopo il tramonto foschie e neb[illegible] sulle zone pianeggianti del centro-nord.

TEMPERATURA: [illegible] aumento sulle regioni centro-settentrionali, [illegible] lieve diminuzione [illegible].

VENTI: moderati, con locali rinforzi da Nord-Est al Sud della penisola e sulla Sicilia.

MARI: mossi o molto mossi i bacini meridionali; [illegible] [illegible] moto ondoso in diminuzione, gli altri mari.

[illegible] PERDOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible]cezione dell'arco alpino centro-orientale [illegible] [illegible] possibili temporanei addensamenti con precipitazioni nevose. Dopo il tramonto nuova intensificazione delle foschie e delle nebbie sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli minori del centro-sud

CITTA' [illegible]IANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	4	Firenze	5	11	Bari	4	18
Verona	2	11	Pisa	8	14	[illegible]	5	13
Trieste	7	9	[illegible]	3	16	Potenza	4	8
Venezia	3	8	Perugia	8	10	S.M. Leuca	7	14
Milano	1	13	[illegible]	-1	17	R[illegible]	7	17
Torino	-2	14	L'Aquila	8	9	Palermo	8	15
Cuneo	[illegible]	np	Roma Urbe	6	14	Catania	2	16
Genova	10	14	Roma Ciamp.	8	13	Alghero	10	15
Bologna	-2	12	Campobasso	4	10	Cagliari	10	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	11	16	sereno
Atene	8	15	[illegible]	Londra	6	10	sereno
Bangkok	17	[illegible]	sereno	Los Angeles	10	17	pioggia
Berlino	3	8	[illegible]	Madrid	2	15	sereno
Bruxelles	2	8	[illegible]	[illegible]	-29	-15	sereno
Bucarest	—	10	pioggia	[illegible]	-7	-2	nuvoloso
Budapest	[illegible]	8	variabile	New York	2	4	nuvoloso
Buenos Aires	18	35	[illegible]	Parigi	8	9	variabile
Copenaghen	[illegible]	2	pioggia	Pechino	-7	3	sereno
Dublino	[illegible]	9	nuvoloso	Praga	—	8	nuvoloso
Francoforte	3	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	36	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Sofia		9	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	[illegible]	pioggia	Sydney	np	np	np
Helsinki	-10	[illegible]	neve	Tokyo	2	12	sereno
Johannesburg	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Varsavia	0	3	nuvoloso
Il Cairo	11	19	nuvoloso	Vienna	6	11	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Riscoperti: ecco perché

Michel Serres: «Oggi sono i comunicatori, si nascondono anche dentro ai computer»

Crisi, povertà, disperazione: un «custode» ci dà certezze

Beato Angelico, Annunciazione

Qui accanto: l'arcangelo Gabriele in una icona russa

Nastassia Kinski e (a destra) Jeanne Moreau

Negli Usa Hillary Clinton ostenta spille con cherubini. Il 69% crede alla loro esistenza

Gli ANGELI *sono tornati*

PARIGI

A I venti e i venti di ogni passa un angelo». Lo dice dei due protagonisti di *Jules Jim*, il romanzo di Henri-Pierre Roché trasformato in film Truffaut. Non è difficile credergli guardando sullo schermo il bel volto di Jeanne Moreau, interprete di Catherine, ovvero l'angelo in questione. donna, che fa dannare due uomini e poi fine danna stessa. Ugualmente angelo forse perché porta amore o perché cerca la purezza dell'atto gratuito.

Due volte l'ora. Roché scrive negli Anni Venti, Truffaut adattava in film nel 1961. Gli angeli all'epoca ancora una frequenza, parlandone come di mezzi alati, a sua volta credibile. Sarebbe invece ora successa, nel corso dell'ultimo trentennio raggiungendo oggi parossismo, una moltiplicazione infinita di presenze angeliche. Neppure Ionesco così abituato a far proliferare nel suo teatro qualunque cosa, dalle sedie alle uova rinoceronti, ha mai potuto ivare a tanto.

Non si parla di alte sfere celesti. Non di Troni e Dominazioni, Cherubini e Serafini. Gli angeli avrebbero invaso e occupato proprio il nostro basso mondo. A onta di tutto quello che - sparso per le contrade terrene - va male in peggio. Ad affermarlo con convinzione (quasi) scientifica è un filosofo, professore universitario in Francia e Stati Uniti oltreché accademico, senza fatica inseribile nell'eredità dei Lumi, mente lucida e smaliziata quant'altre mai: Michel Serres. In un gran volume parbamente illustrato con ogni sorta di angeli tratti dalla più ampia iconografia del tema classicamente inteso (dal Beato Angelico, Botticelli, Rembrandt, a Magritte, al meno prevedibile Toulouse-Lautrec ecc.), *La légende des anges* edito da Flammarion, Serres annuncia tranquilla certezza l'avvenuta angelizzazione della vita quotidiana. «Il problema non è se io credo o no negli angeli - dice -. Io so che esistono».

Non si tratta né di mania religiosa, né di della volontà. Forse un po' utilizzazione a buon fine di moda. Il rebus si scioglie quando si scopre in che senso Serres parla di angeli. I suoi hanno sì le ali come quelli tradizionali, ma solo perché sfruttano il volo per svolgere il loro lavoro. Gli angeli Serres in altre parole la funzione angelica fatta persona.

Siamo nell'era della comunicazione (nella schematizzazione di Serres è terza tappa un processo, la storia del lavoro, iniziato con l'era del trasporto e proseguito con quella della trasformazione). Oggi tutto avviene per via informatica, scambio di messaggi. Chiunque (o qualsiasi cosa) si faccia tramite tale scambio, trasportando informazioni, messaggi, notizie, persone che a loro volta si faranno tramite, chiunque insomma - in forma moderna - svolga la funzione di messaggero, è l'arcangelo Gabriele «riconvertito». O se si preferisce l'Ermete, dio della comunicazione, dei giorni nostri. Ed è messaggero alato, da qui l'immagine, perché alla base di tutto questo sistema sviluppatissimo, a renderlo possibile, è l'aereo. A volta angelo, meccanico. Ecco perché il libro di Serres - che strutturato, proprio per ricollegarsi a una precisa famiglia di pensiero, in forma di dialogo filosofico alla maniera di quelli settecenteschi - è ambientato in un aeroporto, il parigino Charles De Gaulle.

L'inferno gli altri, diceva Sartre. Gli angeli siamo noi, dice adesso Serres. Tutti noi, responsabili della comunicazione. Nessuno escluso, dal giornalista al professore universitario tanto quanto postino o il fattorino. E siccome il discorso è privo, è anzi molto permeato considerazioni di ordine etico, angelo buono quello che si attiene al ruolo, trasmette correttamente il messaggio. Angelo cattivo quello che, luciferinamente, fingendo trasmetterlo lo nasconde. Serres fa esempio, lampante: certi personaggi televisivi. O i critici che antepongono se stessi all'opera, come gli interpreti musicali al brano che suonano.

Per quel che riguarda invece gli angeli caduti, Serres il luogo comune, suo giudizio, commesso ancora di recente da Wim Wenders sulla scia di tantissimi altri. è certo per amore di una donna, dice, che gli angeli cadono. Al contrario, l'amore rende pacifici e intelligenti, «angelizza». A far cadere è, semmai, il potere.

E qui vien fuori il rovescio della medaglia. In fondo lo dice già tre secoli fa il duca di La Rochefoucauld che chi vuol fare l'angelo spesso la bestia. E' po' anche la conclusione Serres o, tutto sommato, la stessa suo libro. Oggi che il mondo è così pieno di angeli, di gente che ne svolge volontariamente la funzione, succedono i fatti più satanici che si possano immaginare. Compito del filosofo, questa molla che ha spinto Serres, far riflettere sulla contraddizione. Anche Serres è confluito nella corrente di pensatori che sono, oggi, per il bisogno rinnovato far a gere ragione e religione.

Il fattore moda, però, può non preso in considerazione. Che abbia preceduto o seguito l'evoluzione di Serres, è un dato di fatto che da noi come negli Stati Uniti l'angelo-mania dilaga. Qualche giorno fa *El País* dedicava un ampio servizio agli «alados agentes de la divinidad». E riportava i dati un recente sondaggio secondo il quale negli Stati Uniti - laddove Hillary Clinton ostenta spesso una spilla ad angelo appuntata sul revers della giacca - il 69 per cento della popolazione crede nell'esistenza degli angeli. Il 48 per cento di loro però crede in modo specifico nell'angelo custode. Il discorso dunque si inverte rispetto a quello responsabilizz Michel Serres. In questo caso il desiderio inconscio poter to alla fiducia che si aveva da bambini - quando si lasciava sulla sedia po' di posto perché l'angelo dovesse rimaner schiacciato contro lo schienale - in una protezione soprannaturale e soprattutto individuale.

A questo proposito, è da poco uscita in Francia una *Enquête sur l'existence anges gardiens* (Filipacchi), inchiesta giornalistica che ha suscitato parecchio rumore sia da parte dell'ambiente religioso sia da parte di quello scientifico, ai cui metodi l'autore Pierre Jovanovic sostiene di essersi attenuto. All'origine del libro è un'esperienza personale di Jovanovic: mentre viaggiava in autostrada, una pallottola vagante sparata da chissà chi infranse un giorno il parabrezza della sua automobile. si sarebbe conficcata in piena fronte una frazione di attimo prima lui non si fosse spostato la testa di pochi centimetri per sintonizzare la radio. Parlando con altre persone del fatto, Jovanovic sentì contare tante esperienze analoghe fino a convincersi che a salvarlo era stato il suo angelo custode. Ne è nato il libro, raccolta di testimonianze autentiche. Comprese quelle di chi pure li vede fisicamente, gli angeli. Le famose «dame bianche» che compaiono all'improvviso su strada deserta, e simili.

Da noi l'interesse sembra invece più rivolto, al momento, alla residenza abituale degli angeli. O per lo quella che tradizionalmente si credeva lo fosse. Dal Mulino uscirà presto *Una storia del Paradiso* di Jean Delumeau, storia di un lunghissimo sogno di felicità, mentre da Einaudi è appena uscito *Paradiso Paradisi*, un saggio di Pierre-Antoine Bernheim e Guy Stavridès che ripercorre le metamorfosi per cui è passata l'idea di Paradiso dalle più antiche nelle diverse religioni alle forme attuali, paradisi in terra e nostalgia di quelli celesti. Una ri , quella del Paradiso che - scrive Giovanni Filoramo nell'introduzione - continua comunque. Al di là del bene e del male.

Bosco

Hillary Clinton moglie del Presidente degli Stati Uniti

ELEMIRE ZOLLA

In India è una ninfa dell'acqua una sorta di amante segreta

L'ANGELO è l'amante segreto. Per molte popolazioni africane è un'essenza superiore che prevale rispetto alla moglie. «Non c'è religione senza angeli, perché tutti gli uomini hanno bisogno di dare immagine ad una possibilità psichica - spiega Elémire Zolla -. Anche se le entità superiori in India, Cina o Giappone sono molto differenti da quelle ebraiche, cristiane o islamiche. Nella *Divina Commedia* gli angeli portano all'entità suprema, che è Dio. Nell'induismo esistono in quanto adorati dai brahamini. Ce ne sono di molte specie: quelli simili a ninfe dell'acqua femmine e di notte diventano amanti, quelli profumati presiedono ai riti dell'aria, mentre gli spiriti della conoscenza sono maghi a cui è concesso il sapere inibito all'uomo». [s. c.]

Elémire Zolla, studioso di e religioni

QUELLA SERA COL CELESTE RAFFAELE

L'ALA di un angelo, da sola, copre tutta la Terra: grande trecento anni di Lo il profeta Maometto *Libro della scala*, che narra il suo viaggio in Paradiso. Anche la Bibbia, naturalmente, è piena di angeli. La narrazione della vita di Gesù si apre con l'angelo dell'Annunciazione e si chiude con gli angeli dell'Ascensione. Gesù se ne va, sparisce dietro le nubi, e agli apostoli guardano incantati appaiono due angeli bianchi a dire: «Uomini, perché state lì a guardare il cielo?».

Ma come? Gli angeli chiedono perché guardiamo il cielo! Certo, loro il cielo lo guardano, perché lo abitano, loro, in Paradiso, lodano Dio, cantano. Scrive Karl Barth che, la sera, si riuniscono a suonare Mozart. Infatti, Melozzo da Forlì li ha ritratti belli, tondi, biondi, con le mandole.

Quando in cielo, anche noi, come assicura Sant'Agostino, «vacabimus, amabimus laudabimus», faremo festa, ameremo e loderemo. Ma, intanto, il cielo, qui Terra chi lo vede? Una volta era facile: nel Vecchio Testamento, con gli uomini. Allora, lo incontravi sotto una quercia o presso un roveto, come fecero Abramo e Mosè.

Quando venne il Nuovo Testamento, il Figlio di Dio camminava per le strade della Palestina, dava il lebbroso, moltiplicava il pane, perdonava all'adultera e traeva Lazzaro dal sepolcro. Gli angeli gli davano una mano, facendosi vedere in giro continuamente, apparendo alla Madonna a Nazareth, ai pastori a Betlemme, a San Giuseppe in Egitto, a Gesù stesso nell'Orto degli Ulivi nella notte dell'agonia, a Maria Maddalena accanto Sepolcro della Resurre .

chi li vede? Ora non è più tempo di visite celesti visibili, anche gli angeli bisognerebbe scorgerli dappertutto, perché diceva il cardinal Newman che sono loro, in Terra, a formare la bellezza delle In realtà, noi stiamo come gli apostoli nel giorno dell'Ascensione: a guardare il cielo, con la nostalgia di quella familiarità che gli uomini avevano un tempo con i messaggeri del Paradiso.

Veramente, giorno, un paio d'anni fa, io mi stancai di stare col in ad aspettare. Presi una decisione e invitai angelo a casa mia, narrando poi la vicenda in un libro, «Ciao, Arcangelo!» (Edizioni Paoline).

Infatti, mi trovai in lotto l'arcangelo Raffaele, che già pratico di Terra, avendo viaggiato in per la Mesopotamia con il figlio di Tobia. Conversammo, ci raccontammo un po' di se, poi la compagnia angelica si allargò, ecc. , ecc....

Domenico

L'impiegato sedotto da una bambina: in Italia l'autrice del libro che turba America e Francia

«Gli amori delle undicenni? Sono innocenti»

Amanda Filipacchi: non si deve vietare il sesso ai minorenni

ACCADE spesso, nella narrativa contemporanea di qualunque genere, di notare che le scene di sesso diventano il banco prova più arduo anche per il narratore esperto. Ma ogni regola vuole le sue eccezioni, e l'eccezione più sconcertante è rappresentata oggi romanzo dell'esordiente franco-americana Amanda Filipacchi, appena pubblicato dalla Mondadori. Perché questa ragazza alta e bruna di 26 anni, molto bella e molto beneducata, figlia di un grande editore francese (Daniel Filipacchi ha un impero che va da *Paris Match* a *Elle* a *Photo* a *Femme*), tocca - pur un'innocenza che disorienta - una corda ad alta tensione nel libro che è venuta a lanciare a Milano. Quella carica sessuale di una bambina di 11 anni, che invece di abbracciare il suo orsacchiotto seduce un imbarazzatissimo, colpevole, sbalordito impiegato editoriale di anni.

Ecco dunque che *Uomini nudi*, nato tesi per il corso di composizione narrativa alla Columbia University, è diventato un che già la discutere in Francia e in America. «Mi aspettavo una reazione più forte da parte degli ni, per via puritanesimo», si stupisce la giovane Amanda. «Invece è stato in Francia che da *Marie Claire*, per esempio, si rifiutati di parlare del mio libro perché, come mi hanno detto, non intendevano raccomandare alle lettrici una storia in cui una bambina mette un preservativo a un .

Certamente, signorina, lei si è scelta un argomento che scotta, destinato a scarsi consensi... «Ma io non l'ho affrontato a scopo sensazionalistico: volevo dimostrare quello che penso bambini e il sesso, sul fatto che dovrebbero avere esperienze più precoci, sarebbe soltanto salutare, e che invece la repressione della loro lità sia la causa molti problemi psicologici».

Convinta della sua tesi, Amanda le ha intorno la storia un impiegatuccio che a New York si fa abbordare da una bella pittrice di uomini nudi. Mentre lui posa per la donna, incontra la fig di lei Sara, splendida bambina bionda dalle gambe lunghe, cui passerà un colpevole fine settimana in un albergo di Disney World, complice la a. Il rapporto si fa più teso, l'uomo è attratto da altre donne, finale melodrammatico viene dall'ironia situazioni decisamente assurde.

Chissà quale putiferio si sarebbe scatenato se l'idea della molestia sessuale infantile, rovesciata, l'a affrontata Michael Crichton. Tuttavia anche Amanda Filipacchi di reazioni ne ha causate, e come: alla Columbia una compagna di è violentemente rifiutata di leggere il suo libro, perché le ricordava un caso di abuso sessuale molto vicino; editor concorrente, con figlia di 11 anni, se ne è dichiarata disgustata; e il *Los Angeles Times* ha reagito una solenne in generale la reazione è stata molto più spesso positiva che negativa. In fondo quello sente Sara è vicino a quello che sentivo io quando ero piccola e capivo perché si do aspettare tanto per avere libertà sessuale... Il tema del non si affrontava mai in casa: mia madre era decisamente contraria. Ricordo infatti una volta che trovai una pornografica in (suo padre, dopotutto, l'editore del pornografico *Lui*, ndr) e miei leggerla ridacchiando: quando mia madre mi scoprì diventò furiosa, con me e mio padre. Ma davvero pochissimo contatto con quel mondo, a parte alcune opere d'arte erotiche mio padre collezionava».

E non ha pensato a come si sentirebbe nei panni della madre Sara? «Certo che non sarei contenta se avessi figlia di quell'età che vuole andare a letto con un adulto. penso che con una persona della sua età la lascerei fare. In fondo

«Non faccio scandalo: mi hanno boicottata per un preservativo»

l'aspetto più delicato del libro non è che bambina faccia del sesso, ma che faccia con un adulto. Quanto a cercare un rapporto completo, sono convinta che molte bambine di quell'età no, non lo fa rebbero, ma altre invece sì, sono davvero pronte, come ragazze di 18 anni».

E come, le ha risposto un affezio lettore inviandole la fotogra («Ero brutto, grasso, do»), e proponendole addirittura relazione. Lui sì che si sentiva attratto spesso dalle bambine. «Una cosa orribile», si schermisce Amanda, che dice di aver ricevuto tante lettere di complimenti. Sarà, quella del pedofilo potrebbe far riflettere.

Livia Manera

L'esordiente Amanda Filipacchi

IL CASO. Berlino, i naziskin a caccia del loro ex leader

Dopo il rogo di Mölln ha rinnegato tutto e ora vive blindato: [illegible] Rushdie tedesco

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adesso che hanno cercato di ucciderlo, di «punire» il suo «tradimento» [illegible] un pacco-bomba fortunatamente difettoso, Ingo Hasselbach ha paura. Si nasconde, [illegible] sposta continuamente e soltanto in macchina: senza più salire su un autobus, [illegible] più fidarsi a prendere il metrò. Nell'appartamento [illegible] Kreuzberg, a Berlino, il telefono suona a [illegible]to, a[illegible] porta il suo nome non c'è più, la sua casa è una valigia. Non sono cautele esagerate: Ingo [illegible] che i camerati [illegible] quali ha insegnato la violenza [illegible] lo perdoneranno mai di esse[illegible] «pentito» dopo aver raccontato, in un libro, la sua «uscita dall'inferno».

Da quando la Aufbau Verlag ha pubblicato *La resa dei conti* - una lunga «lettera al padre» nella quale [illegible] giovane Führer rinnega il neonazismo - le minacce so[illegible] diventate un'abitudine con la quale convivere per forza. E quell'avvertimento al telefono ripetuto di continuo, «la pagherai maiale, ti beccheremo porco», Ingo lo considera soltanto un pegno per la «conversione», per la liberazione dal passato maledetto. Perché di «tradimenti» Ingo Hasselbach - 26 anni, capelli [illegible] a spazzola, due metri di statura - [illegible] [illegible] consumati due. Il primo all'Est, nel cuore del regime comunista, dov'è nato: in una famiglia devota [illegible] Partito, in [illegible] scuola do[illegible] dominava l'obbedienza [illegible] testi e ai dirigenti «appesi alle pareti, a sorvegliare». Il secondo, quando la Ddr e il Muro si erano dissolti: mentre «tutto [illegible] ormai in frantumi» [illegible] Ingo si mescola alle bande naziskin che affluiscono dall'Ovest, fino a diventarne un leader.

La resa dei conti è il racconto aspro di quegli anni, [illegible] ricostruzione di due ribellioni alle quali manca un epilogo, ancora. Comincia a Lichtenberg, un quartiere orientale fatto di ciminiere, di fumi densi, di prefabbricati

A fianco un raduno di naziskin tedeschi. Nell'immagine [illegible] alto i funerali delle vittime del rogo di Mölln, in cui [illegible] [illegible] donne turche

Un libro per pentirsi il camerata deve morire

socialisti. Ingo è [illegible] «un ragazzino vivace», ricorda adesso la madre (che tace il suo [illegible] per pa[illegible] di altre violenze). L'arrivo in casa di [illegible] patrigno che [illegible] accusa di non avere aspirazioni, [illegible] spinge in strada: Ingo ha soltanto 8 anni, [illegible] frequenta giovani sbandati che come lui cercano «un'alternativa alla famiglia». A 13 anni scopre l'universo hippy, ancora sotterraneo all'Est, e ne subisce il fascino; entra in una comune, si mescola alle bande punk, frequenta mitici locali alternativi. E per la prima volta cade [illegible]lla [illegible] della Stasi, la polizia politica sospettosa [illegible] qualsiasi «approdo in Occidente». Lo si tiene d'occhio, non ci si fida più di lui.

[illegible] vuol poco ormai [illegible] fare «il salto della violenza». [illegible] confine fra destra e sinistra, fra protesta contro il regime e ribellione alla famiglia gli appare fragile e ambiguo, in [illegible] società che si sta aprendo all'irruzione della storia: soltanto [illegible] violenza riesce a dar senso al gruppo, soltanto [illegible]

aggressioni di strada sono capa[illegible] di aggregare. [illegible] giovane ribelle ne ha conferma in carcere, dove finisce per aver invocato la distruzione [illegible] [illegible] e la fine [illegible] regime: decide che «se lo Stato mi accusava [illegible] [illegible] [illegible] destra, sarei diventato davvero di destra». Quasi subito raccoglie intorno a sé una banda: ragazzi col capo rasato, vestiti [illegible] nero, affascinati dal richiamo del nazismo. Una [illegible] vuota e sinistra, a poche centinaia di metri dall'Alexanderplatz, diventa «il [illegible] dal quale partono le incursioni punitive contro gli autonomi e i turisti occidentali. Nelle sue stanze [illegible], arredate soltanto con scatoloni e sedie, Ingo organizza «incontri di istruzione nazionalsocialista», letture delle opere di Hitler, seminari artigianali sul Terzo Reich.

Quando la Ddr non c'è più e conosce Michael Kühnen - leader incontrastato della galassia neonazista, [illegible] [illegible] Aids due anni dopo - la carriera [illegible] Ingo Hasselbach compie un balzo decisivo. Fonda «Nationale Alternative», [illegible] gruppo ora al bando, e teorizza [illegible] [illegible]ovo ordine» [illegible] quale il mondo è dominato da una «Germania in camicia bruna». Ma soprattutto affida l'attitudine di capo carismatico alla violenza contro nemici-emblemi, gli stranieri e i «rossi». Fino all'estate del '92, fino alle barricate di Rostock: quando nella città baltica esplode l'aggressività xenofoba delle bande neonaziste, Ingo ha i primi dubbi, che rafforza ascoltando le ragioni dei giovanissimi incursori, i silenzi diventati sfida, gli slogan lugubri cantati [illegible] un inno alla vittoria. Il rogo di Mölln, nel quale poco dopo muoiono tre turche, lo convince: la «reta [illegible]ras va tagliata, bisogna spezzare l'inganno, confessare l'errore mostruoso.

E' il secondo tradimento, e *La resa dei conti* finisce con «un segnale» del «disertore» ai camerati: l'invito a fuggire dal passato, a guardare avanti, a «darsi coraggio» a «rompere [illegible] trappola». A non cogliere l'occasione della messa al bando, decisa dal governo nei confronti di alcuni gruppi, per rinascere nella clandestinità sul modello della Raf, il terrorismo di sinistra. «Mi sembra impossibile [illegible] fatto propaganda a idee nate sull'odio, mi sembra impossibile aver cercato di convincere dei giovani a diventar nazisti. Adesso guardo al mio passato come a un incubo, [illegible] vorrei vivere una vita qualsiasi, *normale*», scrive In[illegible] alla fine della lunga «lettera» a suo padre. Non ce l'ha fatta, ancora, e forse non [illegible] la farà mai: il pacco-bomba, le minacce, le scritte sotto casa gli ricordano che ha scelto la [illegible] del reietto, che d'ora innanzi dovrà [illegible] ai margini. «Pensare - ha confidato al suo editore - che a volermi far fuori è [illegible] un cretino, uno di quelli che mi [illegible] allevato io».

Emanuela Novazio

Per i giovani naziskin la violenza è spesso [illegible] forma di aggregazione

«Chi vuol farmi fuori è un cretino, di quelli che ho allevato io»

Nuova rivista

Peter Pan in volo con Amado

TORINO

UN racconto di Jorge Amado, inedito per l'Italia, con le avventure di una Palla Volante innamorata del portiere Bilo-Bilo. Un racconto [illegible] [illegible] Morante scritto negli Anni 60. Ma anche lettere di bambine che esprimono - sul modello del *Baby Times* - angosce per le prime mestruazioni. Poi una ironica ballata dedicata a Umberto [illegible] - «un tipo che non scherza/sputa in faccia a chi l'avversa» -, la [illegible] di Michele, tetraplegico undicenne, e i dialoghi di maschi e femmine che ragionano sul «pisello di Sergio» e la «passerina di Maria». E' l'inconsueto *pot-pourri* di argomenti, una «grammatica della fantasia» di rodariana memoria passata attraverso il filtro cattivo di Roald Dahl e *Cuore* (quello di Serra), che ospita [illegible] nuovo mensile per [illegible]agazzi nato a Torino, *Peter Pan*, da venerdì in edicola.

La rivista è edita da Sonda, piccola casa editrice impegnata sul fronte dei ragazzi con i libri a mille lire, ed è l'evoluzione de *Il Giornale dei bambini* fondato nel gennaio '89 [illegible] pedagogista Mario Lodi. Ora la testata è cambiata (prima il giornale era diffuso soltanto per abbonamento) e il direttore è un altro maestro, Angelo Petrosino, che insegna nella periferia di Torino ed è autore [illegible] testi per l'infanzia, da *La febbre del karaté* alla fortunata serie dei «Diari» di Jessica.

Con trentamila copie [illegible] tiratura, un piccolo lancio pubblicitario, *Peter Pan* si affida soprattutto al passa-parola dei piccoli lettori tra 9 e 12 anni, non più bambini e non ancora adolescenti, che sembravano dimenticati dalla nostra editoria. Per i piccolini c'è *Leggo leggo* (introdotta in Italia da Zanfi Editore sulla base di un modello francese, *J'aime lire* di Bayard Presse), nei fumetti imperversano *Topolino* e gli altri personaggi delle *toon-stories*, ma per chi intende dedicarsi alla lettura l'offerta è assai ridotta.

«*Peter Pan* è una provocazione - dice Antonio Monaco, l'editore - : lettura e illustrazioni di qualità, in un giornale post-televisivo, possono far nascere un interesse, con tempi più lenti e meditati, fra chi [illegible] si accontenta della tv». **(g. pad.)**

FATTI E [illegible]

Venezia, scuola [illegible] illustrazione

VENEZIA. Teatro e immagine, teatro e illustrazione. L'Associazione culturale teatro di Venezia (San Marco 3519/A) ha aperto le iscrizioni agli stages per l'[illegible] 1994, da febbraio a dicembre, con docenti come Lele Luzzati, Roberto Innocenti, Adelchi Galloni, Cecco Mariniello. Sabato e domenica si terrà [illegible] convegno sul «mestiere dell'illustratore», che spazierà dalle tecniche di stampa al diritto d'autore, dall'editoria alla pubblicità, con interventi del pubblicitario Mario Vigiak e dell'editore Mario Andreose, direttore della Fabbri-Bompiani.

I colori [illegible] [illegible]

[illegible] Pitture e acquerelli, ma anche terre, lapislazzuli, oro, zolfo, utilizzati secondo antiche tecniche. E' questo il patrimonio della mostra - organizzata in collaborazione con l'Associazione di solidarietà internazionale in Asia - del Lama Dugu Choegyal Rimpoche che si apre oggi alla Galleria Bonomo [illegible] Roma. Il ricavato sarà destinato all'Eastern Tibetan Self Help Project, per costruire una scuola d'arte e artigianato classico nel Tibet orientale.

Il «Quadra[illegible] rosso» di Malevic

MILANO. E' stata prorogata fino al 27 febbraio, al Palazzo reale di Milano, la mostra dedi[illegible] alle opere di Kazimir Malevic, maestro dell'avanguardia russa, opere rimaste per anni nascoste nei depositi dei musei sovietici per l'ostraci[illegible] che il regime di Stalin riservava all'autore. Sarà proiettato anche il filmato «La Vittoria sul Sole», nella ricostruzione [illegible] in scena a Los Angeles nell'89.

[illegible] lo scrittore Jean-Didier [illegible]

PARIGI. E' morto a [illegible] anni, nell'ospedale Cochin di Parigi, lo scrittore e critico letterario Jean-Didier Wolfromm, autore di *Diane Lanster*, storia d'amore tra un handicappato e una ragazza, e di *La lezione inaugurale*, premio Maurice Genevoix. **(Ansa)**

[illegible] AL GIORNALE

Come sopravvivere alla crisi; cambiare look ai servizi pubblici

Una scialuppa nella tempesta

Desidererei fornire qualche precisazione [illegible] merito all'ottimo articolo di Mario Deaglio «Tre idee per vivere nella crisi» apparso su *La Stampa* di lunedì 17 gennaio. [illegible] approfitto anche del fatto di aver partecipato alla discussione preliminare delle prime due di tali proposte insieme alla Caritas diocesana e all'ufficio Pastorale del Lavoro.

La prima proposta, ossia forme [illegible] finanziamento a basso tasso [illegible] interesse, riguarda i lavoratori cassaintegrati o in mobilità, specie se monoreddito, la cui famiglia deve investire sui figli al fine di garantire loro [illegible] scolarizzazione e formazione professionale quali sono richieste oggi sul mercato del lavoro per ottenere con più sicurezza un'occupazione nella nostra società. Dunque incentivare le famiglie a investire nell'istruzio[illegible] (sapendo che anche la collettività deve provvedere attra[illegible] l'innalzamento dell'età dell'obbligo) con garanzie o pegni che possono essere forniti al sistema bancario congiuntamente dall'interessato e dall'azienda o dall'Inps mediante il trattamento di fine lavoro (la cosiddetta liquidazione), oppu[illegible] la pensione prospettata al termine del periodo di mobilità.

Circa le altre due idee devo sottolineare che non appaiono necessarie «alcune modifiche legislative» per permettere al lavoratore in cassa integrazione o [illegible] mobilità [illegible] svolgere attività socialmente utili oppure spezzoni di lavoro (per esempio a giornata) [illegible] prestazione professionale. La legge di riforma degli ammortizzatori sociali (la numero 223 del 1991) all'art. 6 consente l'impiego del lavoratori in mobilità per opere o servizi di pubblica utilità richiesti dalle [illegible]inistrazioni pubbliche (ora perfezionato dal DL 462 [illegible] 18 novembre '93). Si tratta di attivare progetti e programmi socialmente utili, in cui inserire anche le associazioni [illegible] volontariato; la recente normativa indica programmi annuali [illegible] un massimo di 80 ore mensili retribuite per lire [illegible] l'ora, e cioè [illegible] retribuzione integrativa a quella [illegible] mobilità (o cassaintegrazione) che non supera le [illegible] mila lire [illegible] [illegible]

E' permesso inoltre un lavoro professionale a tempo parziale e determinato da parte del lavoratore in mobilità (o cassaintegrato) purché sia data preventiva comunicazione all'Inps. In questi casi il lavoratore mantiene l'iscrizione in lista di mobilità (oppure a quella di cassaintegrato), ma viene [illegible] speso il trattamento di «indennità» dell'Inps per quei giorni in cui è effettuata una prestazione retribuita. (Vedi a questo riguardo sulla mobilità l'art. [illegible] della richiamata Legge 223/91).

Ritengo che anche nel clima [illegible] trauma e di umiliazione della condizione personale vissuta da tanti lavoratori a Torino in questi mesi, ed esplosa più violento [illegible] sul caso Fiat, sia possibile lavorare per ricomporre le volontà dal cinismo alla cooperazione: questo servirà a ri[illegible] la necessaria coesione sociale indispensabile per transitare nella crisi. Ma ritengo altresì necessario disporre di strumenti concreti che rendano la solidarietà efficace nei confronti dei nuclei sociali a realiz[illegible] i loro progetti di crescita, offrendo loro una scialuppa a fronte della tempesta [illegible] d[illegible] professionale e di decurtazione [illegible] reddito che ci distribuisce questa fase del capitalismo.

Giovanni Avonto, Torino
segretario regionale Fim-Cisl

[illegible]

Gentile signor Del Buono, tempo fa le avevo scritto - a proposito dei film interrotti dalla pubblicità - e la sua risposta mi ha sconcertata - ma poi ho capito che era una risposta da «esperto», mentre io parlavo da casalinga qualunque che - meglio di niente - guardando i film in tv, si svagava (fermo restando che sarebbe meglio vederli al cinema) ma almeno non li vorrebbe continuamente interrotti. Tempo fa, mi ha fatto sorridere, invece, perché se non erro - lei ha detto anche che i libri andrebbero letti nella lingua originale. Quante lingue dovremmo conoscere?

Wanda Gabriani, Sestri Levante

Dallo strip allo spot Che passione

GENTILE signora Gabriani, oddio, cosa ho fatto? Mi sono comportato da «esperto». Che vergogna, che figura. Vede che lei ha torto quando dice nel prosieguo della sua lettera: «Dispiace anche a [illegible] sentire che vuole mettersi a riposo». Ma [illegible] sono [illegible] che voglio, sono le circostanze che [illegible] vogliono, il passare del tempo, gli acciacchi che crescono e i doveri che invece, [illegible] diminuiscono, anzi tendono ad aumentare e, quindi, le possibilità di errore che si moltiplicano. Me lo prova [illegible] sua lettera. Dopo tutta una vita trascorsa a far l'inesperto, vengo scoperto a sdottrinare.

La figura dell'«esperto» mi è sempre apparsa terribile per quello che implica di convinzione in se stesso, di certezza di infallibilità, di arroganza di autorevolezza. E' proprio per questo che mi sono sempre occupato di faccende in [illegible] certo senso minori, di divertimento e intrattenimento in cui pensavo che non si potesse diventare esperti. Quando ho cominciato a interessarmi di cin[illegible], c'era ancora tanta gente illustre che gli negava il diritto a esser considerato un'arte. Si parlava alla buona di quel che ci piaceva o [illegible] ci piaceva. Quando i discorsi sul cinema si sono fatti più ardui e scientifici, sono passato a interessarmi di fumetti. Come potevo supporre che anche i fumetti sarebbero arrivati all'università con la noia che segue? Quand'è arrivata la televisione ho sentito ripetere tutte le cose che eran già state dette per [illegible] cinema. Allora, so[illegible] passato a interessarmi di una forma che ha a che fare [illegible] il cinema, con [illegible] fumetto, con la televisione e tutto [illegible] peggio del [illegible] Ovvero della pubblicità. Con questo, lo capisce, mi squalifico ai suoi occhi, [illegible] la sincerità prima di tutto. Dalla strip allo spot, è il messaggio in breve che mi appassiona. Ma, ovviamente, [illegible] solo uno scherzo personale tra [illegible] e me. Per il resto, ecco la mia inesperta risposta circa le lingue da sapere: tanto per cominciare per chi vive in Occidente [illegible] indispensabili l'inglese e lo spagnolo, però [illegible] così belli anche il francese e il tedesco.

Oreste del Buono

[illegible]

Non solo tecnologia e buone maniere

Sportelli polifunzionali, uffici per le relazioni [illegible] il pubblico, [illegible] [illegible] diritti del cittadino, tutti provvedimenti necessari che potrebbero contribuire al cambiamento della pubblica amministrazione e del servizio pubblico ma che, anticipando una reale trasformazione interna, rischiano [illegible] incentivare settori inadeguati e penalizzare soggetti [illegible] ininfluenti nella pubblica amministrazione (impiegati e funzionari). Infatti, dietro i suddetti provvedimenti, vige ancora un vecchio sistema [illegible] e attribuire il cambiamento della pubblica amministrazione alla tecnologia e alle buone maniere è una ingenuità più o meno consapevole che rischia [illegible] [illegible] aspettative aleatorie negli utenti e di danneggiare ulteriormente l'immagine della pubblica amministrazione. A volte il disservizio dipende dalla mancanza di cancelleria...

La cultura al servizio pubblico, cui [illegible] dice di voler tendere, potrebbe scaturire solo dal cambiamento della comunicazione interna alla pubblica amministrazione: trasparenza concreta, organizzazione, [illegible]formazione, formazione e non discriminazioni, abusi di potere, sistemi clientelari, mancanza di rispetto della persona, disinformazione. L'impiegato non potrà che manifestare la comunicazione che riceve all'interno del proprio ufficio.

L'immagine esterna di una comunicazione fatta di servizio e [illegible] comportamento può essere data solo dalla credibilità che [illegible] pubblica amministrazione si sarà data [illegible] proprio interno. E' [illegible] considerazione ovvia ma che continua a essere ignorata [illegible] dirigenti interni, professori universitari ed esperti esterni.

Maria Iannelli
Inps, Roma

Il contribuente soffre per [illegible] Pasqua [illegible]

Per la Pasqua ebraica è [illegible] prolungato [illegible] un giorno il tempo delle prossime votazioni politiche. Domande: Quanti sono gli ebrei interessati? Quanti sono in complessivo gli elettori italiani? Ciampi ha sofferto molto nel prendere la decisione, ma quanto deve soffrire il contribuente, suddito della Repubblica, in termini di costi? [illegible] esisteva [illegible] possibilità di una dispensa eccezionale per evitare questa situazione?

Saluti da un «pantalone».

Edoardo Vissio, Rivoli

Il treno [illegible] Pannella

Voglio rettificare (e deplorare) le tre «informazioni» che ciascuna, e insieme, ledono gravemente e la [illegible] immagine, e la verità, pubblicate *in una sola pagina*, e la seconda, sulla *Stampa* di martedì 25 gennaio.
1) Inserite [illegible] e il mio movimento dei Club in un «treno» dei «moderati», assieme ad altri, tra i quali «Alleanza Nazionale» [illegible] msi; escludendoci a priori sia dalla posizione «mediana» del ppi sia dal treno «progressista». Di quale convoglio *La Stampa* faccia parte, lo so. [illegible], per quanto mi e ci riguarda, [illegible] decisione vi autorizza a dare tale collocazione, del tutto inesistente, d'altra parte, per come viene da voi connotata. Decideremo noi se e quando far parte di intese. Non voi. Noi vogliamo un'aggregazione di *riformatori* democratici. Non di «moderati» che non sappiamo bene [illegible] significhi.
2) «Questa Rai ci boicotta», Pannella va da Scalfaro, asserite in [illegible] titolo. L'uso delle virgolette accentua una grave non verità: non [illegible] per dolerci di un boicottaggio, che pur c'è ed [illegible] evidente, ma [illegible] per difendere *leggi, democrazia e diritti dei cittadini*, e denunciare la lattante rivolta contro di loro della Rai-tv, che ci siamo recati dal Capo dello Stato e gli abbiamo presentato la relativa documentazione.
3) «Pannella si considera addirittura "felice"», scrive Pino Corrias a proposito dell'intesa Segni-Lega. Addirittura? O sempre al di sopra delle righe, questo Pannella? Ma Pannella ha invece dichiarato: «Ottima cosa», passando subito dopo ad attaccare tutti i mass-media «moderati» che sembrerebbero divenuti eredi dello sfascismo, del peggiore antigarantismo, e della mancanza di senso dello Stato, mentre «i progressisti» sembrano voler (o fingono di) rinsavire.

Marco Pannella, Roma

Un caso [illegible] omonimia

Desidero precisare che la signora Adriana Riva Citro, residente in Torino, via Colombo 2 bis, [illegible] [illegible]a niente a che vedere con la Adriana Riva di cui parla *La Stampa* del [illegible] gennaio, pag. 28, in [illegible] articolo intitolato «Toro, interrogata un'interprete». Trattasi di omonimia.

avv. **Franco Koelliker**, Torino

La Mettrie contro Seneca

La felicità ci ha stancati

NON meraviglia che [illegible] soprattutto in tempi grami s'impenni il consumo di parole «sagge» coltivate a distanza (lo smercio di Epicuro nelle ultime stagioni indica qualcosa) purché insegnino con modica spesa ad essere felici. Financhele guerre più orribili, ci ricorda Durkheim, producono «una sorta di allegria inebriante che [illegible] solo compensa, [illegible] addirittura eclissa le peggiori sofferenze»; e il polacco Wladylaw Tatarkiewicz lo ribadisce con un attestato personale: medita e scrive una ponderosa *Analisi della felicità*, tra il 1939 e il 1943, proprio quando l'orizzonte umano è maggiormente oscurato da forze apocalittiche.

Ma l'epoca d'oro delle strategie che puntano a catturare, a rendere praticabile una beata vita terrena è certo quella che muove da H[illegible] e Locke e trionfa nella Francia dei Lumi. Epoca d'oro per dovizia, acume e spregiudicatezza dei testi, anche di mano femminile (ad esempio, il *Discours sur le bonheur* di Madame du Châtelet); un po' meno per il clima politico-culturale in cui maturano le istanze dei *philosophes*. Talvolta accade che perfino [illegible] Voltaire, [illegible] Diderot, un D'Holbach avvertano disagio di fronte a radicali posizioni nichilistiche e diffidino chi corre [illegible] rischio di presentarsi alle future generazioni come uno dei padri ispiratori di Sade. E' il caso di Julien Offroy de La Mettrie (1709-1751), il luciferino autore dell'*Uomo macchina* e bestia nera di chiunque abbia un'etica - quanto [illegible] voglia a maglie larghe - da salvaguardare, [illegible] il [illegible] discorso sulla felicità: *Il sommo bene* o *L'Antiseneca* (or ora presso Sellerio, ottimamente curato e introdotto da Marina Sozzi).

Medico, ancor prima che guastatore di feste speculative, La Mettrie si lascia conquistare dall'indirizzo iatromeccanico della celebre scuola olandese di Hermann Boerhaave, secondo cui le funzioni organiche vanno lette e interpretate in stretta analogia con la scienza idraulica. [illegible] organico, nient'altro che effetto di capillare organizzazione, di sensibilità corporea, «di solidi e di fluidi», è il manifestarsi di desideri, passioni, paure e inquietudini che «superiori» dottrine pretenderebbero di convogliare.

Sono gli stoici in genere [illegible] Seneca del *De vita beata* in specie a subire il sarcasmo lamettriano. «Questi filosofi sono tristi, severi e duri; noi invece saremo dolci, compiacenti e frizzanti. Essi si mostrano inaccessibili al piacere e al dolore e noi ci vanteremo di sentirli entrambi».

Gli avversari infittiscono? lo isolano, lo oltraggiano? E lui, impavido, ribatte: «Chi studia l'uomo mette già nel conto di avere come nemico l'uomo».

Dopo l'attacco frontale La Mettrie non [illegible] ritrae dal rispondere a possibili obiezioni. Per citarne qualcuna: una felicità così concepita non risulterà troppo ghiotta di sé e maledettamente individualistica? E' falso, risponde il fustigatore: «La felicità aumenta con la condivisione e la comunicazione; si partecipa alla gioia che [illegible] procura».

E [illegible] rimorso? si chiede, mimando lo sguardo angustiato del teologo: vogliamo forse sopprimere quella residua virtù in chi ha commesso un crimine? Per nulla! si erge l'anti-Seneca. E qui monta e rimonta una sua ardita teoria etologica (gli stessi animali proverebbero il rimorso) che trae forza dal famigerato albero del pregiudizio e dell'educazione.

E la gloria che spesso esalta uomini probi e generosi? Peggio per chi la persegue. «Come siamo vani, sacrificandoci all'onore chimerico di immortalare le lettere dell'alfabeto che compongono i nostri nomi!».

Men che mai lo impensierisce la morte, [illegible] disaccordo, per l'occasione, [illegible] Montaigne. E' infatti ridicolo temere le forbici di Atropo se si crede nell'irrepetibilità della vita che ci appartiene. «La Parca tagli pure il filo, allorché vorrà».

E la Parca, quasi a vendicarsi della strafottenza, taglia il filo al quarantaduesimo anno, mentre il filosofo [illegible] trova a Berlino, alla corte di Federico II, e ha appena revisionato il «Sommo bene»: l'anima (adesso che la sappiamo fibrosa, nervosa, palpabile) si corazzi al meglio contro tutto [illegible] che può ferirla. [illegible] raccomanda: «Si apra solo ai raggi della voluttà e si corichi nuda unicamente col piacere».

Una condizione, come si vede, l'iconoclasta Julien Offroy finisce per sottintenderla: si conceda pure, si scapricci e goda fino allo stordimento; ma non sia adulterina.

Giuseppe Cassieri

Da «Spaccanapoli» [illegible] «Ninfa plebea»: un cacciatore fra odori e sapori del Sud

Rea, visionario principe dei vicoli

Lo scrittore stroncato a 72 anni da un ictus

NAPOLI. Lo scrittore e giornalista Domenico Rea - che lo scorso anno aveva vinto il Premio Strega con il romanzo *Ninfa plebea* (ed. Leonardo) - è morto l'altra notte a Napoli all'età di 72 anni. Dal 9 gennaio scorso era ricoverato in ospedale, dopo essere stato colpito da un ictus. Le sue condizioni si sono aggravate negli ultimi giorni, con l'insorgere di problemi cardiocircolatori e di un'insufficienza respiratoria.

Numerosi i messaggi di cordoglio giunti nell'abitazione dello scrittore, sulla collina di Posillipo. Alla moglie, Annamaria, e alle figlia, Lucia, hanno espresso tra gli altri [illegible] cordoglio [illegible] presidente del Senato Giovanni Spadolini, il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, il segretario del pds Achille Occhetto e il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, che ha definito Domenico Rea [illegible] delle voci più significative della città». Oggi i funerali.

A destra, Domenico Rea. Qui sotto: bambini nei vicoli di Napoli

La miseria e il dolore trasformati in spettacolo

PER tutta la sua vita, dopo l'esordio clamoroso dei racconti di *Spaccanapoli*, nel 1947, Domenico Rea ha fatto di tutto per scuotere via da sé l'etichetta [illegible] scrittore istintivo, [illegible] estrazione e di spontanei modi popolareschi, di interprete colorito e favoloso del mito dell'anima napoletana pronta sempre a mescolare il tragico e il grottesco, la commedia [illegible] il dramma, il reale e il fantastico, la scomposta allegria [illegible] l'eccesso delle lacrime.

Malgrado le molte incursioni, soprattutto dopo [illegible] romanzo *Una vampata di rossore*, del 1959, nello studio del folklore, della storia minore, dei costumi, di Napoli, e malgrado la stesura di aforismi, pensieri, [illegible] critiche, osservazioni fra l'antropologico e il morale, Rea rimase proprio quello che era apparso all'inizio: il narratore guidato da un prepotente istinto prerazionale che lo rende capace di cogliere con icastica forza personaggi, ambienti, situazioni della vita napoletana e meridionale in genere, fino a esprimerne nella pagina anche i sapori, gli odori, [illegible] inflessioni [illegible] voce, e soprattutto l'intrinseca teatralità, che dà un che di recitato, di eccessivo, di esasperato anche agli eventi più intrinsecamente patetici e tragici, perché nel suo mondo popolaresco tutto, infine, [illegible] spettacolo di f[illegible] agli altri, al paesaggio, alle stagioni, anche la miseria e anche il dolore. E il recentissimo romanzo *Ninfa plebea* (1993) è lì a dimostrare la sostanziale continuità del suo stile e della realtà da lui privilegiata come [illegible]mento e luogo del narrare.

L'istintività di Rea, tuttavia, non è da interpretare come ingenuità o mancanza di consapevolezza delle proprie ragioni [illegible] scrittore. C'è, dietro, la decisione di collocarsi, nel cuore del Novecento, all'indomani della guerra, sulla linea della tradizione napoletana dialettale e in lingua che risale all'età barocca (e ha al suo culmine il Basile favolista). E il linguaggio di *Spaccanapoli*, poi del successivo *Gesù, fate luce* (1950) è acceso, inventivo, alacre, un poco scomposto e visionario, [illegible]nicamente eccessivo a tratti, [illegible] per quel gusto dello spettacolo del gran teatro che è il mondo e, più specificamente, le strade di Napoli, i bassi, i dintorni. Rea si impegna a rappresentare tutto ciò e a interpretarlo con uno stupore attonito di fronte alle vicende e ai personaggi che recitano i loro furori, i loro lamenti, le loro ammonizioni, i loro amori, con una partecipazione così completa e convinta da suscitare nella scrittura una meraviglia vivacissima della fantasia inesauribile di fronte all'inesauribilità delle scene.

I racconti di Rea si avvalgono di una sapienza raffinata di stile, e qui è il segno della piena consapevolezza della propria operazione letteraria di inventore (non di rispecchiatore) del grande spettacolo del popolo napoletano, guidato a grida, risa, lamenti, letizie dalla mano demiurgica de[illegible] scrittore. Il suo respiro è quello della novella, secondo la grande tradizione italiana: il racconto che [illegible] [illegible] comunicazione orale e di cui Rea sa conservare nella scrittura tutte la vivacità e il ritmo incalzante e quasi la mimica della parola detta.

Avviene, proprio in conseguenza di tale vocazione al racconto, che l'ambizioso romanzo *Ritratto di maggio*, del 1953, fallisca sia nella struttura che vorrebbe essere [illegible] ampio respiro, sia nell'assunto, che [illegible] quello di raccontare l'esperienza scolastica di un gruppo di ragazzi di un piccolo paese del Sud, proponendo con eccessiva evidenza una specie di Anti-Cuore, combattuto, per di più, fra il documento, questo sì neorealista (come assolutamente non realisti sono i racconti), e l'invenzione.

Con *Quel che vide Cummeo*, del 1955, che è di nuovo una raccolta di racconti, Rea ritorna, [illegible] migliore complessità e maturità, alla misura e al tono delle sue prime opere. Ogni pericolo [illegible] bozzetto più o meno dialettale è superato nella grandiosità del grottesco, nell'intensità della partecipazione morale e patetica alle storie dei [illegible] personaggi popolareschi, nella capacità di cogliere l'anima che è dietro al gesto anche più semplice e spontaneo, ma non mai meccanico (come accadeva qualche volta nei primi racconti).

Dopo, Rea arriva finalmente, sia pure nel suo modo sempre un poco aneddotico e discontinuo, a creare due romanzi di esemplare originalità. *Una vampata di rossore* (1959) è una atroce descrizione di un'agonia immersa nel dramma dell'incomprensione e dell'incomunicabilità dei sentimenti e degli affetti, condotta in un linguaggio grandiosamente barocco nelle risonanze funebri e grottesche: gonfio, esasperato, os[illegible]na[illegible] dal disfacimento [illegible] carne e dal dramma dell'affievolirsi dei sensi e della luce della vita. *Ninfa plebea* è, invece, un romanzo coloritamente carnale, di un erotismo popolarescamente immaginoso, accanitamente e fantasiosamente espresso in concatenazioni metaforiche vivacissime. Il personaggio della ragazza che impavidamente attraversa le più diverse esperienze amorose sullo sfondo di una vita brulicante, fervida, che è capace di ricrearsi e reinventarsi [illegible] capo ogni volta che un gesto è stato compiuto, che una vicenda [illegible] chiusa, che un incontro è avvenuto, diviene a un certo punto l'allegoria della visione del mondo e dell'esistenza della stessa scrittura, propria di Rea.

Per giungere a questo punto, lo scrittore ha dovuto attraversare [illegible] lungo periodo, se non di silenzio, certo di affievolimento e di annebbiamento creativo, riducendosi alla funzione di illustratore e commentatore di co[illegible] napoletani. E' stato [illegible] un intervallo di silenzio, da cui Rea è uscito ripartendo dal barocco e dal fantastico dei primi racconti, ma [illegible] dimenticando l'esperienza di quella che è, forse, la più straordinaria fra le opere teatrali del dopoguerra, *Le formicole* [illegible] (1948), un testo astratto, [illegible] cui si [illegible] [illegible] stilizzazione assoluta dei gesti e delle parole nell'assenza di ogni partecipazione dell'autore ai suoi personaggi e nello straniamento dei personaggi stessi da quanto fanno e dicono.

Giorgio Bàrberi Squarotti

Roma, la scrittrice Vittoria Ronchey provoca i docenti in platea, il direttore generale della Pubblica Istruzione insorge

I partigiani a scuola: fioccano gli sbadigli?

Imbarazzo in sala: «Ma io non credevo di infrangere un tabù»

Vittoria Ronchey

ROMA

LA Resistenza, che noia! Se ne è parlato troppo, h[illegible] fatto il pieno gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Fioccano gli sbadigli nelle aule quando arrivano i partigiani. E quando i professori aprono i sacri testi di Fenoglio o di Pavese o affrontano il non nuovo argomento dei valori su cui si fonda la nostra Repubblica, sottovoce, i ragazzi borbottano «che pizza!». Lo ha detto Vittoria Ronchey a una platea di insegnanti, [illegible] è stato subito scandalo. Anche perché parlava la scrittrice, ma certo a qualcuno in platea non è sfuggito che si tratta pur sempre della moglie di un ministro della Repubblica.

E' accaduto l'altro giorno durante l'incontro organizzato nella sede [illegible] della Mondadori in via Sicilia da Annamaria Rimoaldi della Fondazione Bellonci, la stessa che gestisce il Premio Strega. La manifestazione fa parte di una serie che ha per scopo di mettere in contatto, nell'ambito di seminari, autori contemporanei e professori [illegible] scuola. In mattinata Dacia Maraini, Maria Rosa Cutrufelli, Sandro Veronesi e altri ave[illegible] presentato i loro libri. La Ronchey - di cui è da non molto in libreria il romanzo [illegible] *volto di Iside* (Rizzoli) - aveva preferito, invece, tenere una conferenza sulla «Lettura delle città segrete».

Verso la fine [illegible] [illegible] discorso, impostato su come gli studenti possono scoprire i borghi, le città segrete, è scattata la sua provocazione che non è caduta nel vuoto. «Hanno letto troppe opere agiografiche: per i giovani di oggi i libri sulla Resistenza sono diventati [illegible] *La disfida di Barletta* di Guerrazzi che i professori ai miei tempi ci imponevano». [illegible] l'avesse mai detto: Massimo De Leo, direttore generale della Pubblica Istruzione, presente all'incontro, ha subito dichiarato che bisogna tener alti i valori della Resistenza, li ha difesi [illegible] accanimento e ha sostenuto la necessità della loro presenza nelle scuole.

«Eppure - spiega la Ronchey - non avevo certo intenzione di dire che il Risorgimento e la Resistenza non sono una [illegible] seria. Certo che lo sono. Ma per esempio, all'Istituto Pasteur, dove ho insegnato molti anni, c'erano ben otto copie di non so quale autore resistenziale e niente di ecologia o di difesa dell'ambiente. Non si esagera forse? Sono rimasta [illegible]mente stupita, non credevo certo di infrangere dei tabù così persistenti».

Ma è davvero un tabù? Il dibattito è aperto.

Mirella Serri

Lo stilista piemontese presenta al Palazzo del Lavoro i nuovi abiti da cerimonia: tight, smoking e frac

Sfila il principe degli sposi

A Torino la collezione Pignatelli

Alta moda sotto le navate di Palazzo del Lavoro. Fino [illegible] domenica il complesso di corso Unità d'Italia ospita [illegible] rassegna «Idea sposa», una vetrina completa per chi ha progetti di matrimonio. Tra gli espositori c'è anche lo stilista Carlo Pignatelli. Quasi [illegible] atto [illegible] riconoscenza: la rassegna organizzata dalla Gestar è stato [illegible] trampolino di lancio per lo stilista torinese. E [illegible] che si è conquistato un posto di primo piano nella moda, Pignatelli torna volentieri. Ed è [illegible] vantaggio per tutti: la sua presenza assicura alla manifestazione un salto [illegible] qualità soprattutto nel momento più interessante di ogni giornata: la sfilata. Tutti i giorni (il sabato e la domenica due volte) gli espositori presentano [illegible] loro collezioni sotto [illegible] regia della «Fashion team». Pignatelli fa la parte del leone. Mezz'ora [illegible] spettacolo, presentato da Cesare Biantulli e Delia Tarantino: aprono venti uomini in abito da cerimonia: so[illegible] gli stessi indossatori internazionali che hanno sfilato [illegible] Milano collezione. [illegible] una coppia [illegible] [illegible] (lui è Beppe Convertini, eletto il più bello d'Italia del '93). Quindi gli abiti da cerimonia da donna per invito [illegible] nozze [illegible] quattro coppie di giovani sposi linea vent'anni: lei [illegible] corto, lui coloratissimo. Per chiudere una carrellata degli spolverini Pignatelli, lanciati dieci anni fa e sempre attuali grazie allo studio creativo dello stilista.

Una collezione che conferma Carlo Pignatelli come l'emergente tra [illegible] stilisti. Appartiene a quella nuova generazione di creatori il cui stile è complementare a quello dei «mostri sacri» della moda made in Italy. Gente che rappresenta l'espressione giovanile, gaia, vivace e raffinata della moderna eleganza.

[illegible] ne è avuta [illegible] conferma alla recente, prestigiosa rassegna «Milano collezioni», la manifestazione che ha inaugurato la stagione delle sfilate in Italia. Sotto i riflettori della famosa passerella milanese trenta indossatori hanno presentato la collezione di Pignatelli. Ed è stato subito successo anche sotto il profilo commerciale. Hanno parlato di lui tutte le riviste specializzate [illegible] il suo nome è finito sulle agen[illegible] degli operatori economici del settore più importanti. Ma, soprattutto, hanno bussato in molti, dopo la sfilata, allo show-room dello stilista torinese. In tanti hanno acquistato. Un suc[illegible] [illegible] annunciato: Pignatelli ha alle spalle una brillante carriera, che ha contribuito a farne già un nome [illegible] negli ambienti della moda. Tanto che c'è chi ne ha già messo in risalto le doti: «E' uno stilista della [illegible] generazione che [illegible]on vive arroc[illegible] nel [illegible] atelier e non si occupa esclusivamente delle specula[illegible] del guru della moda, ma passa, senza paura [illegible] sporcarsi le mani, attraverso tutti i mondi e tutti i modi della comunicazione. E così si confronta [illegible] il difficile universo giovanile, mescolandosi ai ragazzi in discoteca, in jeans e giubbotto di pelle nera, e anche nella condivisione di questo am-

biente non perde la sua identità artistica e propone una moda rigorosa e raffinata: rigore nelle proposte, nella qualità [illegible] tessuti, nel taglio, nell'estrema pulizia delle linee. E i giovani, nell'apparente sregolato modo di vivere, apprezzano il rigore quando si sposa con la fantasia».

Già, i giovani. Un successo si costruisce anche così. Ma il Pignatelli che è emerso [illegible] «Milano collezioni» è uno stilista di rango internazionale. [illegible] saputo imporre il suo stile creativo e attuale, giovane e disinvolto, decisamente all'avanguardia. E farlo applaudire. Diamo, dunque, [illegible] [illegible]chiata a questa collezione [illegible] [illegible]ata sicuramente tra le note [illegible] liete dell'ultima edizione dell'importante rassegna milanese. Una collezione [illegible] abiti da cerimonia molto ricca e articolata che si è proposta [illegible] obiettivo preciso: offrire risposte esaurienti all'uomo giovane, ma sensibile ai particolari e incline a quelle trasgressioni che traducono - spiega Pignatelli - «anche [illegible] formale in individuale e infondo[illegible] appeal [illegible] ogni nuova proposta». Abiti e giacche rubano idee e fantasie a tessuti di sapore antico, [illegible] di colore moderno e graffiante: le giacche si allungano e prediligono volumi sobri, con spalle importanti. Accanto ai classici, si allineano versioni di[illegible] per un dettaglio, per chi si vuole distinguere: un fianchetto sagomato, per esempio, una tasca obliqua, un [illegible] sciallato, oppure, un'abbottonatura asimmetrica.

La scelta dei colori spazia tra un'infinità di sfumature dal blu al bordeaux, dal mauve al verde acqua, dai pastelli al bianco lima arricchito dai disegni barocchi.

E gli smoking? Quelli più classici si trasformano con [illegible]uti goffrati e matelassé, con ricami preziosi ed esclusivi, in tinta, o con inserimenti di pizzo sui revers, nei gilet e nelle camicia coordinate, nei già insoliti colori salmone, fucsia e mauve. Per chi vuole apparire. O comunque distinguersi. Ed eccoci ai tights. Pignatelli li ha pensati in seta pura, [illegible] pantaloni regimental affiancati dalla versione più dinamica in cotone blu marin con pantaloni blu impuntati di bianco.

E il frac? Il caro vecchio frac tanto amato da Domenico Modugno? C'è, eccome, nella collezione dello stilista torinese. E' nero, elegante, impreziosito [illegible] ricami. Ma non solo. Esiste anche nella versione «under», ringiovanito dalle tinte pastello [illegible] accompagnato [illegible] divertenti gilet a rigoni [illegible] contrasto. I gilet sono in [illegible] luto [illegible] [illegible] della collezione Pignatelli. Non mancano [illegible]: coordinati o in contrasto, in pizzo o in organza, in tessuti patchwork, in fantasie madras, arricchiti [illegible] nodi marinari o con superbi ricami barocchi ideati ad hoc. Sempre e solo realizzati con materiali doc.

Ma nell'armadio Pignatelli spiccano anche le camicie. Davvero tante, ideali per essere abbinate [illegible] resto della collezione. [illegible] sono quelle tradizionali, in piquet o batista svizzero, [illegible] colli diplomatici, alle più colorate, alle più intriganti [illegible] pizzo nero o in organza leggerissima. E ancora: a quelle in georgette jacquard bianco lana da portare con nonchalance sotto i più rigorosi smoking. E per completare, una [illegible] di accessori... indispensabili: papillon ricamati, fasce, cravatte e ascot. Tutto sempre tenendo presente [illegible] regola: l'accessibilità alle sue creazioni, a tutti.

La bionda show-girl ha accolto l'invito di Pignatelli: sfilerà per lui. Domenica arriverà il cabarettista Ezio Greggio

Nell'armadio di attori e cantanti, abiti made in Torino

E stasera Mara Venier sarà madrina d'eccezione nello stand di «Idea sposa»

C'è [illegible] po' di Torino nella domenica degli italiani. Sono confezionati nell'atelier di Carlo Pignatelli, in corso Sommelier, gli abiti che Luca Giurato e Demo Mura indossano a «Domenica in», [illegible] più tradizionale dei programmi televisivi del giorno festivo. Ma anche Mara Venier e il suo compagno Renzo Arbore sono «aficionados» dello stilista torinese. E proprio per questo la bionda show-girl ha accettato volentieri di far da madrina sta[illegible] al Palazzo del Lavoro per la presentazione della collezione di abiti da cerimonia by Pignatelli nell'ambito di «Idea sposa '94». E con lei, si ritroveranno sotto le [illegible] [illegible] palazzo [illegible] corso Unità d'Italia un buon numero dei protagonisti della trasmis[illegible] contenitore di Raiuno. [illegible] [illegible] solo. Domenica, a dare [illegible] [illegible] di allegria alla sfilata [illegible] penserà Ezio Greggio, un altro habitué nell'atelier di Pignatelli. Il conduttore di «Striscia la noti[illegible] [illegible] anni sceglie nelle collezioni dello stilista torinese gli abiti [illegible] cui poi si presenta nel programma satirico di Canale [illegible] o sugli schermi cinematografici. E domenica ha promesso una visita allo stand del suo amico sarto.

Due «stelle» televisive, dunque, [illegible] il «battesimo» [illegible] nuova collezione che Pignatelli presenta alla rassegna torinese. [illegible] Mara Venier, Renzo Arbore e [illegible] Greggio non [illegible] gli unici personaggi del mondo dello spettacolo a figurare nell'elenco dei clienti del [illegible] piemontese.

Anche Marcello Mastroianni, impegnato in questi mesi a Torino, sul set [illegible] «A che punto è la notte», [illegible] film tratto dal romanzo [illegible] Fruttero [illegible] Lucentini, ha trovato il tempo per fare una scappata nell'atelier di corso Sommelier. E l'intero cast è stato «vestito» da Pignatelli.

Eppure non è un evento per lo stilista torinese. In passato [illegible] firmato gli abiti per tanti protagonisti dello schermo: «Amici miei [illegible] III», «Yuppies», «Montecarlo Gran Casinò», «Anni Noventa» e, più recentemente, «Continente nero», «Arriva la bufera» [illegible] «Puerto Escondido» con Diego Abatantuono. Già, Abatantuono. Ecco un altro nome famigliare. Ma hanno indossato, sul set, abiti confezionati da Pignatelli anche Giancarlo Giannini e Cristian De Sica.

Non è finita. Ci sono anche altri volti noti del piccolo schermo sull'agenda [illegible] Pignatelli. Giancarlo Magalli, per esempio. Il conduttore [illegible] «I fatti vostri» e [illegible] altre trasmissioni di intrattenimento si veste a Torino. Proprio [illegible] Toto Cotugno e Gianfranco D'Angelo.

Qual è il segreto di questo successo tra gli uomini dello spettacolo? «Come dice Umberto Eco, l'abito fa il monaco, ma vestirsi è un'arte che richiede la padronanza dei mille segreti di scena - spiega Pignatelli -. Concetti che per me [illegible] naturali e semplici. Perché nelle [illegible]ie collezioni l'eleganza si abbina sempre [illegible] ricercatezza e, perché no?, all'effetto. Proprio ciò che piace ai divi del cinema e della tv». Ma non solo ai divi. Proprio per questo lo stilista ha di recente lanciato [illegible] linea «Inthema by Carlo Pignatelli», per l'uomo giovane che [illegible] vestire con ricercatezza.

In meno di 30 anni, Carlo Pignatelli ha costruito un piccolo impero nel campo della sartoria

E il ragazzo povero diventò signore della moda

Come in una favola, l'emigrato dal Sud ha fatto fortuna

Le favole [illegible] [illegible]. Ci si può inventare principi [illegible] essere [illegible] [illegible] [illegible] sangue blu. Ma le fate non c'entrano. Non almeno quelle che abbiamo co[illegible] nelle letture dell'infanzia. La fata di oggi, quella che può trasformare un ragazzo normale in un personaggio, è una qualità: la tenacia. Sì, la storia, meglio, [illegible] favola [illegible] Carlo Pignatelli è tutta costruita su questa dote. Su questa qualità. Comincia venticinque anni fa. In un giorno di quegli Anni Sessanta Carlo, ultimo di otto figli, ha fatto le valigie e ha lasciato Latiano, il [illegible] paese d'origine. Voleva fare [illegible] stilista, sfondare nel campo della moda, diventare una «griffe». Così è arrivato a Torino, uno tra i tanti ragazzi del Sud emigrati al Nord [illegible] cerca di fortuna. Lui l'ha trovata. Meglio: se l'è costruita. All'inizio è stata dura, come sempre, nella vita e nelle favole. [illegible] [illegible] ha mai voluto demordere, arrendersi. Sapeva di avere delle buone carte da giocare [illegible] [illegible]lla prima [illegible] [illegible] ha dimostrato. Gli si è presentata con una serata dedicata alla moda [illegible] un lussuoso albergo della città dei Savoia e della Fiat: alla fine della sfilata è stato un coro di applausi e di complimenti.

Adesso ricorda: «Sì, quella sera, ho capito che forse potevo davvero coronare [illegible] mio sogno, diventare [illegible] stilista di fama. Ho raddoppiato le forze e l'impegno [illegible] piccolo atelier che [illegible] aperto. E' [illegible] allora che ho scelto di puntare su un settore particolare, specializzarmi in un campo ben preciso: gli abiti da cerimonia. Ho mes[illegible] insieme la prima collezione».

Poi, negli anni a seguire, ha allargato gli orizzonti. Si è aperto alla sperimentazione, attraverso una serie di abiti da sposa e da cerimonia [illegible] in una linea, sempre femminile, di prêt-à-porter. E, nel '79, ecco [illegible] debutto in campo maschile, la prima collezione [illegible] alta moda firmata Carlo Pignatelli.

Da allora è stata una carriera costellata di successi. Anche economici. Oggi i modelli firmati dallo stilista torinese - che ha l'atelier nell'aristocratico palazzo di corso Sommelier 21, uno degli edifici più belli in assoluto del capoluogo subalpino - figurano in 270 punti vendita sparsi nei quattro angoli dell'Italia. Ma non solo. Carlo Pignatelli ha saputo imporsi anche sul mercato internazionale: i suoi abiti da cerimonia hanno incontrato il gusto di tedeschi, svizzeri, spagnoli e, buoni ultimi, gli olandesi. C'è di più: oltre all'atelier di [illegible] Sommelier, Pignatelli ha aperto, sempre a Torino, una fastosa boutique in via Rodi per i clienti privati e [illegible] grande show-room per gli operatori economici in corso Unione Sovietica. E nello [illegible]so autunno è riuscito a coronare un altro sogno, forse quello a cui, inconsciamente, teneva di più: aprire un negozio di alta sartoria a San Vito dei Normanni, la città a un tiro di schioppo dalla sua Latiano. L'ha chiamato Boutique Carlo Pignatelli Alta Moda Sposi.

Ma [illegible] successo non gli ha dato alla [illegible]. La fata buona - [illegible] la tenacia - lo ha aiutato a tenere i piedi saldi a terra anche [illegible] fronte all'auspicato (e raggiunto) successo. E a chi gli fa notare l'exploit e gli domanda come faccia [illegible] seguire [illegible] affari contemporaneamente quasi si schermisce: «Mi muovo, giro, cerco di sfruttare tutte le occasioni che il mercato offre». In realtà, dietro questo successo, si nascondono fiuto imprenditoriale, capacità organizzative, volontà e, soprattutto, [illegible]a gran passione per [illegible] lavoro. Scusate se è poco.

Quattro immagini della collezione [illegible] Carlo Pignatelli per il giorno del [illegible] presentata a «Idea sposa», [illegible] rassegna organizzata [illegible] Palazzo del Lavoro [illegible] Torino fino a domenica prossima. La sfilata [illegible] avrà una madrina d'eccezione, Mara Venier la conduttrice [illegible] «Domenica in».

Arbore «big» di Umbria-Jazz

Renzo Arbore con ogni probabilità sarà eletto presidente della Fondazione Umbria Jazz. Arbore ha già dato la sua disponibilità ad [illegible] [illegible] presidenza. La notizia è stata diffusa dall'assessore regionale alla Cultura, Mariano Borgognoni, che [illegible] avuto con lo showman [illegible] lungo colloquio. Sarebbe questo un riconoscimento per l'artista che gode [illegible] grande prestigio e serietà professionale. «Si tratta di una presenza importante per la nostra regione - ha detto Borgognoni - e di un riscontro della validità e della forza di Umbria-Jazz. Siamo convinti che [illegible] contributo e la competenza di Arbore costituiscano un elemento [illegible] ulteriore rafforzamento della manifestazione ed una garanzia per le sue migliori prospettive. Ora [illegible] [illegible] - ha concluso l'assessore Borgognoni - procedere in tempi rapidi alla ricostituzione degli organi della Fondazione».

De Gregori: disco in saldo

Dopo il successo de «Il bandito e il campione», Francesco De Gregori (foto) esce con un altro album di canzoni dal vivo. L'album, in vendita a prezzo economico, s'intitola «Bootleg», [illegible] scelta provocatoria, visto che «Bootleg» è il termine utilizzato per le registrazioni discografiche clandestine. Nello stile dei «bootleg» [illegible] anche l'austera grafica della copertina: totalmente nera [illegible] priva [illegible] indicazioni: solo sul retro compare l'elenco dei 15 brani. Per gli appassionati c'è [illegible] novità di grande interesse: la versione di «Anidride solforosa», uno [illegible] dei brani più belli scritti da Lucio Dalla in collaborazione [illegible] Roberto Roversi. E' la seconda volta che De Gregori si dedi[illegible] al repertorio di suoi colleghi italiani, vista la [illegible] recente rilettura di «Vita spericolata» di Vasco Rossi. «Anidride solforo[illegible]» è eseguita insieme con Angela Baraldi, personaggio di punta cresciuto alla scuola [illegible] Dalla.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 27 Gennaio 1994

Qui sopra Simone Weil, [illegible] Riccardo Muti

Ronconi-Muti due assi per TORINO

Sopra Pambieri con Ronconi, sotto Luca Ronconi

Con la Rai dopo 22 anni

«Sono un direttore-meccanico farò di tutto per tornare»

TORINO. Riccardo Muti depone la bacchetta e promette: «Tornerò a Torino. Farò di tutto per tornare a dirigere l'orchestra Rai che mi mancava da [illegible] [illegible]. Intensificherò anche la mia permanenza in Italia perché questo Paese [illegible] bisogno dell'impegno di tutti». E subito sdrammatizza l'espressione, rispondendo alle parole di cortesia del direttore artistico [illegible] Rai, Sergio Sablich: «Non vorrei che la mia presenza a Torino fosse scambiata per quella di un santone che si degna di scendere dall'alto della montagna».

La «Prima» di Beethoven e [illegible] «Patetica» [illegible] Ciaikovski stasera e domani alle 21 (anche da Radiouno, ma perché la Rai non trasmette [illegible] tv i suoi concerti sinfonici?); ventidue anni dopo [illegible] un [illegible] [illegible] anni [illegible] corteggiamento, ma Rai e Fondazione San Paolo [illegible] riusciti a riportare sul podio della Sinfonica torinese uno dei maggiori direttori d'orchestra della nostra epoca, insieme con Giulini e Sawallisch. Non capitava da molti anni.

Muti si appella alle emozioni della memoria: «Ricordo la mia prima volta a Torino. Quell'orchestra [illegible] una delle migliori [illegible] Europa. [illegible] nei [illegible] confronti una disponibilità totale che oggi è [illegible]sto ricambiare». Il maestro [illegible] sul tema-Italia: «E' un momento difficile per il [illegible] Paese che sta cercando [illegible] ritrovare la sua iden[illegible]. Io ho trascorso dieci anni a Londra e dodici a Filadelfia, però non dimentico mai che devo tutto all'Italia, alla scuola italiana tanto vituperata, ai miei maestri Votto, Vitale, Bettinelli. Devo dire grazie a loro se ho fatto una carriera internazionale. E sorrido quando mi ricordo d'essere l'unico napoletano che ha eseguito a Vienna l'integrale di Schubert con i Wiener. Un napoletano che si è affermato a Vienna, perché figlio [illegible] una città che nei [illegible] scorsi [illegible] una delle capitali europee della musica, mentre oggi è stata privata anche dell'Orchestra Scarlatti. Un napoletano accolto a braccia aperte al Maggio Musicale e dall'Orchestra della Scala. Con loro ho affinato le mie qualità musicali. Oggi alla Scala non entra alcun giovane musicista che non abbia superato l'esame-Muti, ma dall'86 ad oggi ho ingaggiato soltanto musicisti italiani. E [illegible] i migliori ci sono i ragazzi di Torino, il ventitreenne Francesco Manara, oggi mia validissima spalla, Dindo e altri».

Riccardo Muti, [illegible] anni, guarda alla fine del secolo e annuncia: «Nel 2001, data simbolica, ricor[illegible] i 100 anni dalla morte di Verdi, scade [illegible] mio contratto con la Scala. Soltanto allora potrò abbandonare l'impegno stabile per coltivare me stesso».

Aggiunge: «Credo fermamente nel mio ruolo [illegible] direttore; non solo pilota d'orchestre, ma anche meccanico, come sostiene [illegible] [illegible] amico Carlos Kleiber. Un direttore-meccanico che sappia mettere insieme i pezzi e far cantare il motore. Lo [illegible] [illegible] un dovere, [illegible] [illegible] una frase retorica [illegible] cui salvare la coscienza. La mia presenza qui e in altre orchestre ha sempre questo significato. Sono orgoglioso, per esempio, del suono italiano dell'orchestra della Scala, [illegible] [illegible]ome sono sicuro che la Sinfonica Rai sorretta da anziani professori, ma anche da molti giovani [illegible] grande valore, oggi sappia esprimersi ai più alti livelli».

Riccardo Muti confuta poi che l'Italia [illegible] il Paese della musica. Osserva: «Per la musica in questi ultimi 50 anni non si è fatto niente. Non c'è stato alcun rispetto per i giovani [illegible] [illegible] è portata avanti una politica clientelare che ha prodotto nient'altro che guasti».

[illegible]a fiducia nella seconda Repubblica? «L'Italia [illegible] un Paese strano, che amo molto, in cui voglio vivere, e mantenere la mia residenza».

Armando Caruso

[illegible] Ore 20,45, Teatro Carignano: si alza il sipario [illegible] «Venezia salva» di Simone Weil, regista Luca Ronconi, produzione dello Stabile di Torino. Ore 21, Auditorium Rai: Riccardo Muti [illegible] la «Prima sinfonia» di Beethoven, eseguita dall'Orchestra sinfonica della Rai. Grande [illegible] per Torino, due avvenimenti contemporanei che ripetono un'altra non lontana contemporaneità d'eccezione: quella dell'«Affare Makropulos» e del «Caso Makropulos», in [illegible] in prosa e in musica, interpreti Mariangela Melato e Raina Kabaivanska, regista in entrambi i casi Luca Ronconi. [illegible] debutto avvenne insieme, il [illegible] dicembre, [illegible] Carignano e al Regio. Oltre alla «Prima» di Beethoven, Muti dirigerà la «Sinfonia n. 6 "Patetica"» di Ciaikovski e replicherà il concerto domani. «Venezia salva» è tradotta da Cristina Campo ed è interpretata da Mauro Avogadro, Giuseppe Pambieri, Graziano Piazza, Massimo Popolizio. Le [illegible] sono di Carmelo Giammello, costumi [illegible] Ambra Danon, luci di Sergio Rossi. Lo spettacolo sarà replicato fino a venerdì 11 febbraio. A margine della rappresentazione, il Centro Studi del Teatro Stabile ha organizzato, in collaborazione con l'assessorato alla cultura e con l'Università di Torino, il convegno di studi «La passione di Simone Weil - Politica, cultura, religione». Articolato [illegible] due giornate (oggi e domani al Carignano), il convegno ospi[illegible] i più accreditati studiosi italiani e francesi della figura e dell'opera di Simone Weil, nata a Parigi nel 1909 e morta nel [illegible] in un sanatorio del Kent, in Inghilterra. Tema centrale degli incontri [illegible] la discussione sul problema religioso che confluisce in «un'unica sapienza, senza tuttavia indebolire la fondamentale opzione per una religione, il cristianesimo, che la Weil pensa e vive in termini critici e universalistici».

Pambieri, il «fanatico»

Incontro con l'interprete Che bello, non dormivo la notte

TORINO. Giuseppe Pambieri, chiodo [illegible] e texani, [illegible] nasconde una certa soddisfazione. La parte di Renaud, l'antagonista di «Venezia salva», gli piace.

E Ronconi?

«Anche Ronconi. E' l'ultimo dei registi grandi con cui ancora non avevo lavorato».

Si è trovato bene con lui?

«E' stato [illegible] [illegible] piacere, mi sono trovato benissimo. Sarà un luogo comune dirlo, ma è diversissimo dagli altri registi».

Per esempio?

«Per esempio Strehler. Strehler ti ferma sempre, lima ogni tua parola. Ronconi invece non interviene. Lavora di psicologia. Cerca di approfondire la situazione e il carattere del personaggio anche al di [illegible] di quello che dice. Ha una visione globale, in cui ti inserisce pian piano».

E' difficile?

«Beh, ti mette in discussione. Ti insinua dei dubbi e poi ti lascia a lavorarci su. E [illegible] vai in crisi, ci pensi e non ci dormi la notte».

[illegible] il testo? Non è facile neanche quello...

«Già. E' molto letterario, man[illegible] veri scontri tra i personaggi. Ogni intervento praticamente è un monologo, ogni confronto [illegible] frammentario. Una scena poi manca del tutto, e noi la "diciamo" attraverso le didascalie, dividendocele come [illegible] fossero battute. Ma [illegible] efficacissimo lo [illegible]».

Ci racconti il suo personaggio.

«E' un fanatico vero, un deli[illegible] autoesaltato. La [illegible] ideologia se la porta a letto più [illegible] una donna. Insegue un sogno, ha una passione. E' un capo, ma in realtà [illegible] vuole [illegible] nessuno: ha il carisma involontario [illegible] folle».

Ma [illegible] sogno di Renaud non è radere al suolo Venezia [illegible] darla in mano agli spagnoli?

«Sì, ma anche se [illegible] [illegible] [illegible] attua [illegible] le armi, [illegible] pur sempre un sogno. Tutti gli uomini [illegible] avventura sono dei sognatori».

[illegible] sogni, [illegible] questi tempi, si parla molto...

«Il testo [illegible] attuale. Sebbene Ronconi non insegua mai l'attualità, anzi».

Dalle «Sorelle Materassi» in tv a «Venezia salva». [illegible] ha fatta di strada, Pambieri.

«Di strada e di personaggi. Io amo l'eclettismo, ho avuto ruoli tragici e comicissimi. Mi piace spaziare, se riesco a farlo».

Ci riesce?

«[illegible] difficile [illegible] spiegarlo agli addetti [illegible] lavori, a chi gestisce i teatri per esempio. E poi [illegible] [illegible] le esigenze di mercato. [illegible] moglie, Lia Tanzi, ed io abbiamo una compagnia privata e dobbiamo tenerne conto. Il [illegible]to [illegible] ti spinge sul divertente, [illegible] va bene lo stesso. Far ridere [illegible] bello, [illegible] [illegible] è affatto facile».

Una volta, in seguito alla sua notorietà acquistata in tv, lei era specializzato in ruoli di «bello». Questa etichetta le ha nuociuto?

«Un po' sì, perlomeno allora. Dopo le "Sorelle Materassi" mi bollarono come attore televisivo, mentre io [illegible] incominciato [illegible] teatro. Poi, per i critici, chi è bello non è mai bravo. E se è bravo, lo [illegible] "con riserva". E' faticoso. Però a volte può far comodo».

Nel complesso il bilancio [illegible] in positivo?

«Direi di sì. E c'è un'altra grande soddisfazione. Mia figlia Micol, che recita anche lei e quest'anno [illegible] vinto il Premio Duse».

Le [illegible] piacere?

«Sì. E' davvero una bella cosa».

Cristina Caccia

Stasera il maestro dirige Beethoven [illegible] Ciaikovskij, mentre in contemporanea debutta «Venezia salva»

Il regista spiega come ha deciso di mettere in scena la misteriosa semplicità di «Venezia salva»

Così sono entrato nel mondo di Simone Weil

LA prima «Venezia salva» che ho letto [illegible] quella [illegible] Massimo Bontempelli, pubblicata da Bompiani. Quanti anni fa? Mah, doveva essere il '47 o il '48, ero ancora un ragazzo e la lessi probabilmente perché sedotto dal titolo. In anni maturi ho letto e pensato di mettere in scena la «Venezia salva» di Thomas Otway e quella [illegible] Hugo von Hofmannsthal. Questa di Simone Weil è perciò la mia quarta «Venezia salva». Me [illegible] segnalò Roberto Calasso, che l'aveva appena pubblicata da Adelphi, la lessi e ne rimasi profondamente toccato. Non saprei dire da che cosa. Quel testo così frammentario aveva una qualità misteriosa che mi si era radicata e m'incantava. Scoprii più tardi che cosa fosse. L'anno [illegible] facendo per i miei allievi una lettura ad alta voce della «Venezia salva», affrontando i brani di passaggio dal linguaggio diretto a quello indiretto, capii che la mia prima fascinazione derivava dall'estrema semplicità della scrittura, dalla densità del dettato poetico, dall'intreccio di ciò che [illegible] atroce e di quel che ha valore, dall'ingenuità drammaturgica con cui pietà e atrocità vengono espressi. E mentre mi soffermavo su queste qualità, mi trovavo incuriosito dal problema drammaturgico della rappresentazione. Mi dicevo: come è possibile risolvere [illegible] frammentazione di questo testo che [illegible] in realtà compiutissimo [illegible] significati e nei valori? Forse questa domanda era già decidere di mettere in scena «Venezia salva».

Il primo approfondimento del poema è avvenuto proprio a scuola. E' stata un'avventura così feconda che molti allievi si sono appassionati con [illegible] e non a caso alcuni [illegible] loro partecipano adesso allo spettacolo, in parti di responsabilità. Io, più leggevo, più entravo nel mondo di Simone Weil e più mi sentivo stimolato ad [illegible] le ragioni e i motivi caratteristici della sua poesia. In particolare utilizzai come indicazioni [illegible] lavoro certe sue affermazioni sulla voce, sul silenzio. Per esempio mi [illegible] parsa fondamentale la frase, che deve [illegible] preso da Valéry, secondo cui una parola poetica esce dal silenzio per ritornare nel silenzio. E' un suggerimento efficace per affrontare questa scrittura. In sostanza [illegible] Weil vuol dire che ogni parola di questo testo deve mantenere la sua massima densità, sommare tutti i suoi significati e trovare tutte [illegible] [illegible] opposizioni. Non [illegible] un precetto, ma è un modo di dipanare bene [illegible] battute. E naturalmente è una linea di lavoro che ho proposto agli attori.

Ho sempre pensato che il vero problema di «Venezia salva» non sia nelle difficoltà apparenti delle parti non scritte, ma nel modo di restituire le parti scritte per intero. La difficoltà sta dunque nel trovare [illegible] respi[illegible] giusto e il giusto equilibrio di un testo i [illegible] personaggi [illegible] hanno una forte [illegible] psicologica. Noi siamo abituati a partire sempre dall'elemento psicologico. Mancando questo supporto, dobbiamo fare [illegible] possibile per [illegible] un'emozione [illegible]. Ecco la vera difficoltà dell'impresa. Non è preoccupante la frantumazione, [illegible] la mediazione tra palcoscenico e platea, che, [illegible] questo [illegible] non può passare attraverso personaggi a [illegible] tondo.

Ce l'ho fatta? Lo dirà questa sera [illegible] pubblico. Per quel che [illegible] riguarda devo dire che [illegible] compagnia ha lavorato a lungo e bene. Ha cominciato a provare prima ancora che andasse in scena «L'affare Makropulos». Ma, come ormai sapete, il lavoro è cominciato complessivamente più di un [illegible]o fa, con gli allievi. Se non ci fossero state quelle lezioni, oggi non ci sarebbe lo spettacolo. E poi dicono che le scuole non servono.

Luca Ronconi

Un successo per ogni età i concerti del cantante a Torino

Esaurito tutte le sere: ragazzine in jeans signore chic, e lui? Un testardo vincente

Gianni Morandi ai tempi di Canzonissima e in una foto recente

Morandi evergreen un parente ritrovato

Mille anni fa, quando noi Morandi eravamo più giovani di adesso, si poteva persin odiare Gianni Morandi. Perché era un vincente che faceva rabbia, a diciott'anni s'era ritrovato in testa alle classifiche e allora un disco alle classifiche significava davvero qualcosa, significava milioni copie vendute, e folle in delirio, e trionfare a «Canzonissima» battendo il povero Claudio Villa. E il povero Claudio Villa sembrava così vecchio sorpassato che alla fin fine quasi ti veniva tifare per lui, vittima sacrificale sull'ara del mito nuovo, di quel ragazzotto sgraziato e le mani troppo grandi per regalare fiori, che cantava «Fatti mandare dalla mamma».

Poi Gianni Morandi ha perso. La vita ci fa perdere e vincere tutti, imparzialità. perso il successo, ha perso l'amore della bella Laura, per un po' abbiamo pensato che non esistesse più. Ma lui ragazzo di montagna, duro come quelli che vivono montagna e sanno niente è regalato. Ha risalito la china, adesso Gianni Morandi è tornato ad essere, da dieci anni almeno, numero L'unico, ad esempio, che possa arrivare in una città schiantata come Torino, e stare per settimana in un teatro da millesicento posti, il Colosseo, e riempire quei millesicento posti tutte le sere, fino a dover aggiungere spettacolo (lo farà domenica alle 21, subito dopo il recital pomeridiano) perché ci sono code al botteghino le signore chic e le ragazzine in jeans e le nonne e i nipotini chiedono soltanto di vederlo, ascoltarlo, amarlo.

E questo Gianni Morandi che ha perso ha saputo tornare a vincere, e canta «se ti dicono sei finito crederglis», e ha quasi cinquant'anni e la faccia da ragazzo con gli zigomi appena po' feroci di chi sa guardare la vita muso duro, questo Gianni Morandi è vincente di nuovo. Ma un vincente che puoi non perché vittoria se l'è sudata.

Esci dai camerini dove lui fa gli aerosol per mantenersi in forma e intanto racconta le voglia di stare sul palcoscenico e di ogni qualcosa di nuovo, «perché alla gente devi dare, se vuoi meritarti la stima e l'affetto»; esci dal teatro e trovi, in trepida attesa, signore e le ragazzine e i mariti e le nonne. Vogliono stringergli la mano, chiedergli un autografo. Dirgli che lui è uno di famiglia e fa piacere incontrarlo come fa piacere incontrare un parente caro, che è cresciuto con te che magari è stato via per po': però non lo hai dimenticato.

Lui, sul palco del Colosseo, racconta quel gli è capitato in una pizzeria di Torino, al tavolo vicino c'era una coppia anziana, avuto sessant'anni, non il marito gli fa «signor Morandi, mia moglie la vuol conoscere, stravede per lei da quand'era ragazzina». Ma così, un parente ti sembra di conoscerlo da sempre.

E poi, via: ascoltare Morandi vale la 'sta voce incredibile, senza incertezze né incrinature; e al fianco band che fa spettacolo, e una vocalist che si chiama Barbara Cola e chissà dove sono andati pescarla, sembra che arrivi dritta filata da Broadway, fa i numeri a colori e in bianconero, a sentirli duettare in «C'era un ragazzo» ti spelli le mani dagli applausi. E guardi la scalonata settantenne che recita i versi a memoria e accompagna battendo il piede per terra; guardi il tizio con la testa pelata agita le giovanotta in hot pants, tutt'e due sotto il palco a tendere le mani verso quel ragazzone dinoccolato che canta «Banane lampone». Lo show non molto diverso da quello di un anno fa: stessa regia firmata da Ombretta Colli, stesse scene, e quasi stesse canzoni. C'è in più, tanto per dire, «Che cosa resterà di me» di Battiato, e sapete quanto sia difficile interpretare una canzone di Battiato senza essere Battiato. Beh, Morandi ci riesce. Benissimo. E intanto filano due ore e mezzo concerto, nessuno ne accorge; e quando lui saluta per l'ultima volta con quei braccioni lunghissimi, sarebbe bello che invece decidesse di andare avanti. Nessuno ne andrebbe, resterebbero lì chissà fino a che ora. Non per la musica. Non soltanto. A te la musica può anche non piacere. Ma quando ritrovi un vecchio amico, un parente caro, vorresti che il tempo passasse mai.

Gabriele Ferraris

All'Auditorium

Il tranquillo violoncello di Lynn Harrell

TORINO. Lynn Harrell è violoncellista che, in duo con Ashkenazy ed in trio con Perlman, ha dato vita a fortunate esecuzioni discografiche. Non è un trascinatore, ma un musicista che con garbo e pulizia, come ha dimostrato l'altra sera, eseguendo all'Auditorium, per l'Unione Musicale, il Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra Hob. VII b n. 1 di Haydn: lavoro di routine, dove la più interessante è vedere l'inserzione, entro lo stile viennese, di antichi residui bachiani e vivaldiani, specie nelle rapide figurazioni dell'ultimo mento. Il di Harrell, sempre piuttosto delicato, riflette la personalità che tende smussare i contrasti, a livellare asperità e sbalzi troppo vistosi di suono, di timbro e di fraseggio. Quando impugna la bacchetta fa altrettanto, come s'è constatato nell'esecuzione delle spiritose «Bachianas Brasileiras» n. 9 di Heitor Villa-Lobos eseguite prudente circospezione dall'Orchestra da camera di Padova del Veneto. Né maggiori scosse emotive hanno fornito esecuzioni seguenti: la splendida Sinfonia concertante per violino viola di Mozart, suonata da Ken Aiso e Kenta Matsumi, apparsa come immersa nella bruma delle costanti mezzevoci, e «A Quiet City» di Copland davvero tranquilla nella successione dei sei movimenti, distesi da Harrell e dall'orchestra, si sarebbe detto, con l'unica preoccupazione di non turbare mai le orecchie degli ascoltatori. Successo alla fine, dopo il Concerto di Haydn, dove Harrell ha sfoggiato le sue doti di improvvisatore, montando, nel primo movimento, una cadenza ammiccante e spiritosa: tra vezzi e freddure varie erano riconoscibili alcuni frammenti beethoveniani. [p. gal.]

Al Conservatorio

Boeykens perfetto per Mozart

TORINO. Un clarinetto per Mozart: Walter Boeykens al Conservatorio, direttore e solista nel 4° concerto dell'Orchestra Filarmonica Torino. Un modo di suonare inimitabile: esalta viene esaltato nell'esecu concerto per Clarinetto e Orchestra in la maggiore K 622 di Mozart. Precisione, intonazione, agilità, perfetto aderenza alla partitura, calibratu millesimale di «mezzoforti», «piani» «pianissimi», diventa fonte dinamica e inesauribile di suoni stupefacenti. potrebbe quasi azzardare che Boeykens scava l'anima inconsapevolmente «jazzistica» del grande precursore salisburghe una sensibilità al limite della reinvenzione.

Ascoltare Boeykens e vederlo dirigere in una delle prove d'orchestra contatto diretto con i musicisti, carpirne i segreti di abilissimo orchestratore, è una una proficua lezione. Se tutte le prove fossero aperte al pubbli e se ai giovani musicisti fosse data la possibilità di seguirle, il livello musicale dei ragazzi ne trarrebbe un buon profitto.

Concerto applauditissimo per l'esecuzione dell'Ouverture dal «Don Giovanni», del Concerto per Clarinetto e Orchestra e, nella seconda parte, per «Quattro piccoli Pezzi» di Franck. Particolarmente attesa la grande pagina di Debussy «Prélude à l'après midi d'un faune», i cui i colori naturalistici e i sentimenti si fondono nel fluire delle immagini contemplative ispirate dal poema di Mallarmé. Spiccano le parti solistiche Bruno Oddenino (oboe), Edgardo Egaddi (flauto), Giuseppe Crott (corno) Gianpiero Sobrino (clarinetto). Insistenti gli applausi del pubblico che gremiva il Conservatorio Verdi. [ar. ca.]

A Verona

Un'opera ispirata a Di Pietro

Il magistrato Antonio Di Pietro sarà ospite alla prima dell'opera

VERONA. Tangentopoli ha ispirato un'opera eseguita nella chiesa di S. Maria alla Scala, seconda città dopo Milano investita dal malcostume. La prima milanese sarà in aprile. Invitato sarà sicuramente il pm Antonio Di Pietro, del pool «Mani Pulite».

L'attualità prevale sull'aspetto musicale insieme alla curiosità di sapere dove Valentino Donella, veronese, maestro cappella al Duomo di Milano, ha assunto l'ispirazione. Donella un prete-musicista-compositore che a Verona ha anche fondato una scuola di gregoriano. Un artista a tutto tondo che si ispira, come spiega, «a tutto ciò che riguarda l'uomo e la società».

L'autore ha così pescato tra profezie di Amos, Geremia e Michea per riscrivere la cronaca di oggi. Così tenore Ciro Passilongo esordisce denunciando l'«abominio che è in tutto il vasto territorio» il coro del Sacro Cuore e corale Perosi cantano: «Ma i Barabba si sono moltiplicati ed anche i Giuda non si contano più». Altri protagonisti il mezzosoprano Sonia Zaramella e il baritono Mario Scardoni. L'orchestra quella dell'Abendmusiken; tromba solista Silvano Damoli, organista Paolo Pachera. [f. r.]

TIVU' TIVU'

Lo spettro della depressione e «Amico mio»: tutti contro Angela

COME sarà un programma sulla depressione? Deprimente, sembra ovvio. E così assai pochi telespettatori (2 milioni 656 mila) hanno avuto il coraggio, l'altra sera, di sintonizzarsi su Raiuno, dove Piero Angela cominciava le sue «Serate Quark» «a tema» e mensili, che saranno poi dedicate alla timidezza, all'invecchiamento, alla memoria. Forse c'era da aspettarselo, per diversi motivi. Perché chi è depresso e sa di esserlo, sa pure che una trasmissione televisiva non lo può aiutare; chi è depresso e non sa di esserlo, istintivamente rifugge dai temi che potrebbero squarciargli qualche velo e spingerlo a una cura cui non vuole sottoporsi. Paradossalmente gli ascoltatori più probabili e sereni potevano essere i non depressi, i quali però, non essendolo, erano di conseguenza scarsamente interessati al tema, e hanno preferito vedere altre cose. «Robin Hood», per esempio (5 milioni 398 mila spettatori); o «Chi l'ha visto?» (4 milioni mila). Ma soprattutto hanno preferito, con ascolto oceanico degno di partite di calcio o dei varietà «Bucce di banana», la favola del medico buono sviluppata in «Amico mio», che è arrivata ai 10 milioni 129 mila telespettatori.

Ieri è andata in onda l'ultima puntata, quella che ha suggellato l'amore fra Massimo Dapporto e Katharina Bohm. L'ascolto di questo sceneggiato è stato davvero clamoroso, anche per la sua crescita, progressiva e inesorabile. E' andato talmente bene che il direttore di Raidue, Minoli, ha già deciso di mandare immediatamente in onda la replica. Il racconto è piaciuto in quanto è riuscito (e non è facile) a coniugare le due cifre, quella della realtà e quella della favola. L'ambiente è realistico, siamo in un ospedale, ci sono dei bambini ammalati (ma la cui salvezza è garantita fin dall'inizio), ci sono dei genitori quasi sempre apprensivi, ma pure disinteressati o violenti, ci sono dei medici, tra cui lui, l'Eroe dei nostri tempi. Un medico che al suo reparto ha sacrificato tutto, e che alla fine troverà l'amore. Neppure la faccia da bella patata di lei è riuscita ad allontanare gli spettatori, attirati invece, oltre che dai bambini deliziosi, sofferenti e pronti al lieto fine, dalla umanissima figura di Massimo Dapporto, un santo laico e assolutamente irreale, pur col suo stetoscopio al collo.

Di fronte ai santi, che cosa possono fare gli scienziati? Ritirarsi. E così ha dovuto fare Piero Angela, che invece aveva realizzato un bel programma, molto interessante, con interventi toccanti e sinceri. Non c'erano soltanto medici, a spiegare, c'erano anche persone comuni e persone pubbliche. Hanno raccontato la loro esperienza Milva, Valeria Moriconi, Oriella Dorella, hanno confidato al pubblico le loro paure, le loro pene insanabili, i loro tentativi per uscire dalla malattia. Tre dive (curioso, solo donne) si sono scoperte vulnerabili. E' stata una bella trasmissione basata su interviste, ricostruzioni storiche (anche Nerone e Giulio Cesare erano dei maniaco-depressivi) e su spiegazioni scientifiche non noiose, nella tradizione divulgativa di Angela. Concorrenza e paura della depressione hanno fermato la prima «Serata Quark». Vedremo che cosa saprà fare la timidezza.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Stefania in pretura

William Hurt protagonista del film «Dentro la notizia»: una sfida con Holly Hunter

FACCIA DI ...

1984, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Di Steno. Il pretore Christian De Sica non assomiglia certo al giudice Di Pietro e gli imputati che gli sfilano davanti non hanno certo da rivelare segreti miliardari, bensì povere storie di povera gente. La commedia, remake del più celebre «Un giorno in pretura» si sostiene sul mestiere del regista e su protagonisti della risata come Gigi Proietti, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano.

DENTRO LA NOTIZIA

1987, Tmc alle 20,30; dur. ...'

Di James J. Brooks. La televisione diventa spettacolo e il giornalismo degli anchorman scopre tutte le sue miserie. William Hurt e Holly Hunter si sfidano in una gara di bravura.

IL BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE II

1975, Rete 4 alle 22,30; dur. 98'

Di John Frankenheimer. Per la seconda puntata delle avventure dell'agente antinarcotici Jimmy Doyles (Gene Hackman) lo sfondo non è più New York ma Marsiglia, dove l'ispettore s'è trasferito per sconfiggere una gang che traffica in droga.

NON E' STATA UNA VACANZA...

1988, Raiuno alle 22,40; dur. 98'

Commedia in prima visione tv di Howard Deutch con Dan Aykroyd e John Candy. Anche ... può essere il momento peggiore. Il paradiso verde in cui s'è rifugiato il ciccione Chet Ripley improvvisamente si trasforma in un inferno anche per l'arrivo dell'odiato cognato, impiccione e rompiballe, con famiglia numerosa al seguito.

DIMENTICARE VENEZIA

1979, Rete 4 alle 3,55; dur. 98'

Drammatico di Franco Brusati, con Mariangela Melato, Eleonora Giorgi, Hella Petri. In una vecchia casa di campagna si ritrovano Nick, la sorella e due giovani parenti legati da morbosa amicizia. La morte di uno dei personaggi provoca una crisi di gruppo.

ANTENNA

Ridge e Taylor scherzano a letto (oggi e domani, *Beautiful*, Raidue, ore 13,40), Raimondo rischia l'impotenza e se ne frega (*Casa Vianello*, Canale 5, ore 22,45).

LETTERE

Giuliano Moncalvo mi scrive per precisare che *Monitor*, programma di Canale 5 del 1987, venne ideato da Garimberti e Cecchi Paone (come Cecchi Paone ha raccontato ad «Antenna» la settimana scorsa) ma da Guglielmo Zucconi e dallo stesso Moncalvo. «Allora il direttore delle news - poche - di Canale 5 si chiamava Giancarlo In... e Cecchi Paone e Garimberti non bazzicavano assolutamente da quelle parti. Il primo fece un programma, *Star 90*, qualche anno dopo su Retequattro per scoprire giovani talenti e non si era ancora dato al giornalismo. Il secondo aspettava ... che Arrigo Levi riuscisse a decollare col suo programma del lunedì *Tv Tv* che fu invece un "flop" spaventoso».

Rosario Pacini, per il comitato «Altre tv», mi scrive una lettera piuttosto risentita a proposito delle televendite (vedi «Antenna» di giovedì scorso). Non è vero, secondo Pacini, che le televendite ... quelle che si vedono soprattutto sulle tv locali, ... ho scritto: ... costituiscono invece la principale attività di quattro reti nazionali, Elefante Tv (100% del tempo), Rete A, Retecapri e Retemia: sarebbe ... gratuita l'affermazione che quelle delle televendite «da ... settore che fa ridere» e che è regolarmente fuori legge. Pacini cita il decreto che regolamenta le televendite e sostiene che nel '93 sono stati effettuati, con questo sistema, oltre dieci milioni di acquisti «per alcune centinaia di miliardi» (alcune decine di miliardi è l'introito per le televisioni). «Sarebbe stato interessante (per i lettori) - dice ancora Pacini - aggiungere che è l'unica fonte di f... possibile dal momento che Rai e Fininvest, con tre reti per parte, raccolgono il 94,5 %dell'investimento pubblicitario in tv». La lettera si chiude con alcune righe che non ho capito sulla differenza tra televendita e pubblicità.

Risponderò così. Prima di tutto, non ... l'ho affatto ... le televendite, ... delle forme-tv più diffuse nel mondo (ho citato apposta il caso americano). Non so poi come si possano chiamare «tv nazionali» Tele Elefante, Retemia e Retecapri. So anche che in Italia esiste un decreto che regolamenta le televendite e l'affermazione che sono tutte fuori legge (cioè che non rispettano il decreto citato da Pacini) è basata sull'ultimo rapporto del Comitato Difesa Consumatori che ha messo sotto controllo ... e non ne ha trovata in regola neanche una (il dossier relativo è sul tavolo del Garante). Quanto all'entità del fatturato, mancano cifre ufficiali e le nostre (qualche decina di miliardi riferiti evidentemente agli introiti delle tv) sono identiche a quelle che mi fornisce lo stesso Pacini.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Vianello, Levi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (2061447); 7 (6553); 7,30 (4480089); 8 (6669); 8,30 (8832); 9 (1621); 9,30 (3568824); 10 (57718); 11 (10005); 12,30 (80553); 13,30 (6850); ... (65-080); 20 (737); 22,35 (8395060); 0,10 (75596)

- **6,45 Unomattina** (0)
- **7,35 Tgr Economia** (5489260)
- **9,35 Cuori ... età**, Tf. (8390114)
- **10,05 Attacco alla Costa di ferro** Film (1) (4939244)
- **11,05** ... (2) (7437689)
- **11,55 Calimero.** (6353282)
- **12 — Nanny, Sonny & Co.** Tf. (84824)
- **12,25 Che tempo fa.** (4567305)
- **12,35 La signora in giallo** (4445060)
- **14 — Settim. tecn. scient.** (48486)
- **14,20 Il mondo di Quark.** (808244)
- **15 — Voglia di vincere.** 2ª parte. (19-398)
- ... **—Gli orsetti volanti.** cartoni (50-263)
- **15,25 Lassie.** Telefilm. (150806)
- **17 — Big!** ... (39756)
- **17,10 Zorro.** Telefilm. (7869008)
- **17,35 Spaziolibero** (1430058)
- **17,55 Oggi al Parlamento** (8837992)
- **18,15 Fortunatamente insieme** (46-824)
- ... **- Presa diretta.** Telefilm. *Giungla di notte* (245621)
- **19,40 Almanacco del giorno dopo** (5639114)
- **19,50 Che tempo fa** (5635398)
- **20,30 Tg1 Sport** (25824)
- ... **Il faccia causa** (1984). Film di Steno. Con Stefania Sandrelli (336843)
- ... **Non è stata una vacanza... E' stata una guerra!** (1988). Film commedia 1ª visione tv. Regia di Howard Deutch. Con Dan Aykroyd, John Candy (717480)
- **0,40 Oggi al Parlamento.** (2824806)
- **0,50** ... - Sapere. **Turchia: Teatro di grandi imperi.** ... *Troia di Omero alla Prusa ad Olimpum di Plinio.* (8247652)
- **1,20 Il segreto di un uomo sposato.** (1984). Tv movie. Regia di William A. Graham. (4888480)
- **2,50 Tg1**, replica (74388225)
- ... **Flipper** (1984). Film commedia, regia di Allen Arkush. Con Malcolm McDowell (3516577)
- **4,25 Tg1**, replica (47594480)
- **4,30 La stazione di servizio** tl. (38-56472)
- **5 —** ... (69460732)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (2312195); 11,45 (9084350); 13 (67379); 17,15 (73-08176); 19,45 (889027); ... (3546973)

- **6,35 L...** (13615069)
- **6,40 Nel regno della natura**, doc. (4109927)
- **7,05 Tic tac sveglia** Tom & Jerry (1819973)
- **7,25 L'Ape Maia** (7926973)
- **7,50 L'albero azzurro** (6629060)
- **8,20 I dinosauri** (4994890)
- **9,05 Lassie**, telefilm (8375805)
- ... **Quando si ama** (14ª puntata) (4843756)
- **10,50 Detto tra noi mattina** (...-060)
- **12 — I fatti vostri**, di Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli (53-756)
- **13,25 Tg2 - Economia** (7868176)
- **13,40 Beautiful** (2384911)
- **14 — I suoi primi ... anni.** Conduce Enza Sampò (46008)
- **14,20 Santa** ... (5593621)
- **15,10** ... **fra noi.** ... **cronaca e costume**, con Caselli e Vigorelli (6340640)
- **17,20 Dal Parlamento** (7307447)
- **17,25 Il coraggio di vivere** (895640)
- **18,20 Tgs Sportsera** (7827447)
- **18,30 In viaggio con Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (68-553)
- **18,45 Hunter**, telefilm: *Allegra* (7177-008)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (5613176)
- **20,25** Milano. Calcio: **Inter-Sampdoria**, Coppa Italia (con esclusione ... Milano) (6384486)
- **22,20 Indietro tutta!**, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli (7592602)
- **23,35** Treviso. Pallacanestro: ...ton ... **- Maltnes.** Campionato europeo club (6888447)
- **1,10 Appuntamento al cinema** (42-881515)
- **1,15 Un giustiziere a New York**, telefilm: *Corsa al successo* (8410-157)
- **2 — Tg 2 notte** (replica) (2938190)
- **2,15 Videocomic** (7567854)
- **3 — Università**, diploma universitario in Ingegneria informatica e Automatica
- **— 1 anno accademico**, Matematica 2, lezione 30 - Informatica 1, lezione 30 (6538515)
- **4,43 2 ... accademico**, teoria dei segnali, lezione 23 - Fisica 2, lezione 37 (24735208)

RAITRE

Telegiornale 12 (40282); ... (33534); ... (621); 19,30 (41824); 23,15 (7123319); 0,30 (8965138)

- **7,30 Dse - Tortuga** (74263)
- **8,30 Dse - Tortuga Doc** (5060)
- **9 — Olanda** (3089)
- **9,30 Dse-Parco natur. Maremma** (6176)
- **10 — Dse - La biblioteca** ... (45-42027)
- **11,10 Dse - Fantastica mente** (4655-391)
- **11,30 Dse - Parlato semplice** (5640)
- **13 — Dse -** ... (2391)
- **13,30 Architettura. Il Rinascimento** (...40)
- **13,45 Tgr Leonardo** (1458089)
- **14,20 Tg3 Pomeriggio** (495350)
- **14,50 Figaro qua, Figaro là** (9233-669)
- **15,45 Bocce: Campionato italiano** (8976060)
- **16,15 Aut. Rallye Montecarlo** (7283-79)
- **16,40 Hockey su ghiaccio** (558606)
- **17,20 Tgs Derby** (1553805)
- **17,30 Vita da strega.** Telefilm. (1060)
- **18 — Geo.** *Gli uomini e i santi* (84605)
- **18,35 Tg 3 Sport** (3005737)
- **18,40** ...**ia.** Il Tg3 con le Associazioni e il volontariato per la difesa dei diritti e per la solidarietà. (888373)
- **19,50** ... (672911)
- **20,05 Blob. Di tutto di più** (5788621)
- **20,25 Una cartolina spedita da Andrea Barbato** (8319660)
- ... **Il ... e il nero**, condotto da Michele Santoro con la collaborazione di Giovanna Pensabene e Silvestro Montanaro (191361-76)
- ... **E' quasi gol** (8459060)
- **1 — Fuori orario. Cose (mai) ... presenta SAT SAT** (7614577)
- **1,15** ... **tutto di più.** Replica (2659770)
- **1,30 Una cartolina.** Replica (7619-022)
- **1,35 Tg 3** ... **giorno.** Replica (9279480)
- **2,05 Scoperta inattesa dell'ispettore Van ... Valk**, ... (9574-984)
- **3,30 Tg ... Nuovo giorno.** Replica (8949190)
- **4 — 003 contro Intelligence Service.** ... (2719867)
- **5,30 Videobox** (5448118)
- **6,15 Schegge** (65874645)

CANALE 5

Tg 5: 13 (30973); 17,55 (5884973); ... (05553); 24 (83225)

- **6,30 Prima pagina**, attualità (8754-485)
- **9 —** ... **Show**, varietà (r) (25163027)
- **11,45 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di ... Nobiloni Laloni (1749-843)
- **12,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (1145992)
- **13,40 Lasciate un messaggio**, attualità ... Alberto Castagna (1573992)
- **14 — Sarà vero?**, quiz ... Alberto Castagna. Regia di Laura ... (95244)
- **15 — Agenzia matrimoniale** (50534)
- **15 — Bonkers gatto combinaguai**, cartoni (6973)
- **16,30 I Puffi**, cartoni (9350)
- **17 — L'ispettore Gadget**, cartoni (74244)
- **17,25 Ambrogio, ... e gli altri** (70-81350)
- **17,30 Batman**, cartoni (97195)
- **18 — Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri (64114)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, ... Barale. Regia di Mario Bianchi (63-60)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà con ... Greggio, Ric. Regia di Riccardo Recchia (6731621)
- **20,40 Gran premio del Circo**, con Paolo Bonolis, Federica Moro (6510621)
- **22,45 Casa Vianello**, *Il sonno di Sandra*. Con Sandra Mondaini (15-72452)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show** (56-9973)
- **1,30 Sgarbi** (4795003)
- **1,45 Striscia...** (2524003)
- **2 — Tg5** ... (5348785)
- **2,30 Zanzibar**, telefilm (5790026)
- **3 — Tg5 Edicola** (4346685)
- **3,30 Casa Vianello**, telefilm (1198-062)
- **4 — Tg5** ... (6896391)
- **4,30 I cinque del ... piano**, telefilm (1649409)
- **5 — Tg5 Edicola** (1640138)
- **5,30 Documentario** (1643225)
- **6 — Tg5 Edicola** (67923913)

ITALIA 1

... Aperto: 12,30 (38331); 14 (99-802); 19,30 (28486)

- **6,30 Ciao ciao**, cartoni (33670466)
- **9,30 Baby sitter**, telefilm (9534)
- **10 — Segni particolari: genio**, telefilm (8373)
- **10,30 Starsky & Hutch**, telefilm (54-...)
- **11,30 A-Team**, telefilm (12373)
- **12,35 Qui Italia**, attualità (720282)
- **12,45 Dolce Candy**, cartoni (6968-961)
- **13,20 Ciao Ciao** ... (3496737)
- **13,25 Principe Valiant**, cartoni (3377-55)
- **13,55 Ciao Ciao Street** (9372331)
- **14,20 Luogo comune**, attualità con Davide Mengacci (9954916)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà (1511534)
- **16,15 I ragazzi della prateria**, telefilm. *Luna di sangue* (531466)
- **17,15 Agli ordini papà**, telefilm. *...nes e merendine* (601027)
- **17,50** ... **sport** (7804824)
- **18 — SuperVicky**, telefilm. *Il piccolo genio* (9737)
- **18,30 Bayside School**, telefilm. *La sfida di ballo* (7758)
- **19 — Il principe di Bel Air**, telefilm. *La partita della vita.* (1553)
- **19,30 Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (5720466)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorello (41114)
- **20,35 Beverly Hills 90210**, tl. (4928-176)
- **22,40 Soldati** ... film tv. Regia di Deborah Gottlieb (6777698)
- ... **Speciale Rally** ... (32181)
- **1 Luogo comune**, attualità (r) (6092225)
- **1,10 Sgarbi quotidiani**, attualità (r) (6920935)
- **1,20** ... **sport** (3960022)
- **1,30 Radio Londra** (6144548)
- ... **Qui Italia**, attualità (4717225)
- **2,10 Starsky & Hutch**, telefilm (76-33003)
- **3,20 A-Team**, telefilm (9213428)
- **4,30 SuperVicky**, telefilm. *Baby sitter* (6377480)
- **5,30 Il principe di Bel Air**, telefilm (1641867)
- **6 — Bayside School** (69725995)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3535350); 11,55 (2653466); 13,30 (3080); 17,30 (28553); 19 (38027); 23,30 (43331)

- **6,30** ... **famiglia americana**, tl. (2294263)
- **7,15 I Jefferson**, telefilm (7955465)
- **7,40 Strega per amore** (1824605)
- **8 — Qui Italia**, attualità (78927)
- **8,10 Piccola Cenerentola** (6594-914)
- **8,35 Anima persa**, telenovela (6248-992)
- **9 — Buona giornata**, varietà (4331)
- **9,45 Sgarbi quotidiani** (3429992)
- **10 — Soledad**, telenovela (1469485)
- **10,45 Febbre d'amore**, ... (6065-282)
- **11,15 Luogo comune** (9098553)
- **11,30 Maddalena**, telenovela (4165-669)
- **12 — Maddalena**, (2ª parte) (6911)
- **12,20 Celeste**, telenovela (9244)
- **13 — Sentieri** (1ª parte) (1783)
- **14 — Sentieri** (2ª parte) (1089)
- **14,30 Primo amore** (9008)
- **15 — Principessa**, telenovela (44-466)
- **16 — Camilla** (44404)
- **17 — La verità**, ... (9843)
- **17,45 Naturalmente bella** (569008)
- **19 Funari news**, attualità (86060)
- **20,30 Cuore selvaggio**, telenovela (86379)
- **22,30 Il braccio violento della legge n 2**, film poliziesco (Usa '75). Con Gene Hackman, ... Rey (54447)
- **0,30** ... **Londra**, ... (6459-...)
- **0,40 Rassegna stampa** (2044848)
- **0,55 Funari News**, attualità (2554-515)
- **1,50 Tg4 - Notte** (7577110)
- **2 —** ... **news**, attualità (6759-409)
- **2,55** ... **Grant**, telefilm (3726935)
- **3,55 Dimenticare Venezia**, film drammatico. Di Franco Brusati (Italia '79). Con Mariangela Melato, Eleonora Giorgi, Hella Petri (85082867)
- **5,30 A cuore aperto**, telefilm (3377-4751)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11,15 Piccolo concerto di musica leggera; 11,30 Radio Zorro; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; 17,58 Mondo Camion; 18,30 ... n'ero proprio dimenticato; 19,30 Genova per noi; 20,02 Note d'Italia; 20,20 Che ... dire?; 20,30 ... jazz '94; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La ...; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,...; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,03 Radiodue presenta; 8,46 Pregiata Ditta Bevegni e C.; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Gr 2 regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaletura; 14,15 Intercity; 15 Tutti i racconti; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionato; 19,55 ... loro voce; 20 Dse: «In... ... Paradiso»; 20,20 Calcio. Coppa Italia: Inter-Sampdoria; 22,41 ... la sera; 23,28 Notturno italiano

RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Concerto del mattino; 10,15 Fabula platonica; 10,45 Interno ...; 12,15 Radio Days; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Concerti Doc; ... sonori; 16,38 Palomar: la scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Dse: «Luigi Boccherini: le ragioni del sentimento»; 19,40 Radiotre suite; 20,30 Stagione sinfonica pubblica 1993-94; 22,45 Alza il volume; 23,20 Radio Days; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (4175840); 19 (732973); 20 (956911); 22,10 (878185)

- **14 — 2002**, film (4287485)
- **16,25 Avventura e scoperta** (7282873)
- **16,30 Sogno** ... (7515-53)
- **17,45 Hotel Fortuna** Valerie, telefilm **La sfida: Cimo/Montecarasso** (1906050)
- **19,05 Buonasera** (409843)
- **19,30 Il Quotidiano** (966398)
- **20,30 Fax**, settimanale (296331)
- **22,35 Sportsera** (8324718)
- **22,55 Grandangolo Mix** (7631-...)

MONTECARLO

Telegiornale: 1... (40821); 19,30 (7350); 20,25 (3192282); 22,50 (2812447)

- **12 —** ...**mare e dintorni** (82898)
- **13 — Tmc sport** (19824)
- **14,35 Le maschere di Dimitros**, film (7281011)
- **18 — Tappeto volante** (4931-876)
- **18,30 Sale, pepe e fantasia** (40263)
- **18,45 Cartoni** (4697447)
- ... **Atmosfera** (7003060)
- **20 — Domino ore otto** (40821)
- ... **Dentro la notizia**, film (86-35114)
- **23 Speciale Somalia** (98486)
- **0,30 Polvere**, film (31890003)

TELE + 1

- **13,20 Rocketeer**, film
- **15,30 Giorni di gloria... giorni d'amore**, film (526729-11)
- **18,55 Hot shots!**, film (9437008)
- **20,40 L'anno della cometa** (91-28824)
- **22,00 I corti di Telepiù** (617814)
- **22,30 Vacanze** ... **'91** (25926027)

TELE + 3

- **20,30 Treno popolare**, film
- **21,30 2ª G**, film (2779485)
- **22,40 Musica classica** (259913-31)

TELE + 2

- **14 — Tennis: Australian Open**
- **18,30 Settimana gol** (746176)
- **18,55 + 2** ... (7422263)
- **20 — Sportime quiz** (981643)
- **20,30 Tennis: Australian Open** (182805)
- **22,30 Trans World Sport** (1102-82)
- **23,30 + 2 News** (540089)
- **23,35** ... **gol** (8076737)
- **24 — Calcio** - ... **Ham** - ...**wich** - Campionato inglese (898157)
- **1 — Tennis:** ... **Open** (52767654)

VIDEOMUSIC

- **... — Metropolis**, musica
- **20 — The Mix** (614756)
- **22 — Jamiroquai**, special (61-9701)
- **23,30 Vm - Giornale** (341640)
- **0,30 Metropolis** (69793082)

RETE A

Tg: 15 (28263); 17 (73006); 18 (77624); ... (0821); 19,30 (5882); ... (2905)

- **20,30 Natalie** (34195)
- **21,30 Venti ribelli**, teler. (8185-3602)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati ... il programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

I NUMERI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Borsa, record a Piazza Affari

E' ancora record per Piazza Affari che chiude una seduta condizionata problemi tecnici sul circuito telematico, un volume di scambi complessivo che si aggira sui 750 miliardi. Partita su toni riflessivi, la seduta dopo poco è stata sospesa (per quanto riguarda il telematico) e le contrattazioni riprese solo verso le 13, quando gli scambi sono ripartiti livelli più sostenuti. Dopo un'iniziale incertezza il mercato si è ripreso evidenziando un notevole interesse sul comparto degli assicurativi e dei bancari tra cui spicca la performance del Credit che è terminato a 2306 lire con un rialzo del 4,87% (rispetto al prezzo di riferimento precedente) con quasi 10 milioni di pezzi scambiati. Da segnalare inoltre lo sprint finale della Comit, mentre continua l'interesse su Mediobanca che ha guadagnato l'1,46%, ed il recupero delle Generali (+1,79% rispetto al riferimento precedente).

I Bot tornano sopra il 7%

Rendimenti sostanzialmente stabili nell'asta dei Bot di fine mese, interamente collocati per 42.500 miliardi, a fronte di domanda elevatissima pari a 56.143 miliardi. I trimestrali hanno registrato una leggera salita dei tassi (circa 10 centesimi di punto) che, sul netto semplice, si sono riportati sopra al 7%. Anche per i semestrali rendimenti con un lieve aumento, quantificabile nell'ordine dei 7 centesimi di punto, mentre gli annuali hanno fatto segnare una limatura di 9-11 centesimi. Per i trimestrali (88 giorni) sono giunte richieste per 12.934 miliardi, a fronte di offerte per 11.500 miliardi. I semestrali (179 giorni), offerti per 14 mila miliardi, hanno registrato richieste per 17.503 miliardi. Gli annuali, sono stati più richiesti dal mercato che ha inviato richieste per 25.705 miliardi. Il mercato si è aggiudicato anche 5 miliardi di titoli annuali in scadenza e in portafoglio Banca d'Italia.

«Nessun gesto unilaterale», dicono i cardinali delle città più colpite (Torino, Milano e Napoli)

Fiat, dalla Chiesa parte un appello

«Azienda e sindacati, fate l'accordo»

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa getta un messaggio sul tavolo della vertenza Fiat: un messaggio inusuale, firmato da tre cardinali: Carlo Maria Martini, di Milano; Giovanni Saldarini, di Torino e Michele Giordano, di Napoli.

Occorre cercare un accordo «in un clima di corresponsabilità delle parti sociali», è il senso dell'appello lanciato dai presuli. «In questi giorni ascoltiamo direttamente dai lavoratori coinvolti - scrivono i tre porporati - le sofferenze della gente che vede in pericolo il posto di lavoro ed il proprio futuro. In particolare la difficile situazione relativa ai futuri assetti produttivi ed occupazionali della Fiat ha un crescente riscontro di sofferta partecipazione nel nostro animo di pastori di diverse regioni, tra cui una più colpita dal dramma di un'endemica mancanza di lavoro e le altre turbate da improvvise gravi crisi occupazionali».

E' la prima volta che i cardinali scelgono di entrare direttamente in campo nell'ambito di una trattativa aziendale: e questa «anomalia» viene sottolineata nel documento: «la scelta, per noi inusuale - scrivono i cardinali delle tre grandi città - di intervenire su una specifica vertenza dipende dal fatto che si configura come una questione nazionale emblematica: per le proporzioni, la dislocazione geografica degli stabilimenti e le valenze politiche e culturali sottese».

Non si tratta quindi di problemi essenzialmente locali, perché questa, afferma il messaggio, «è una questione che si impone come una delle più serie e cruciali per il nostro sistema economico, la cui soluzione è determinante per tante altre situazioni di indotto, per lo sviluppo vero del Sud d'Italia e dell'intero Paese».

La vertenza viene dunque assunta dalla Chiesa come un qualcosa di emblematico, un caso-guida su cui scendere in campo. «La situazione - ammettono i porporati - è oggettivamente complessa; le difficoltà per l'azienda sono reali e gravi, il mercato tende alla saturazione produttiva e la competizione internazionale si fa incalzante, non possiamo rassegnarci all'ineluttabilità della situazione presente, frutto di una storia priva di contraddizioni e, forse, di errori e di inadempienze».

Le accuse non vengono rese più esplicite di così. «Sono in gioco la dignità delle persone coinvolte, la loro serenità familiare e i meriti dei lavoratori attraverso la cui fatica e ingegno le aziende avevano accumulato profitti e prestigio» prosegue il messaggio che si chiude con un appello a una nuova trattativa. «Riteniamo che decisioni tanto pesanti a livello occupazionale non possano essere assunte in maniera unilaterale. E' necessaria la generosa disponibilità di tutte le forze, imprenditoriali, sociali e istituzionali. Il dialogo e la rapida ripertura delle trattative sono doverosi e non dilazionabili. Occorre - concludono i cardinali - cercare un accordo in un clima di corresponsabilità piena delle parti sociali, per ridefinire un progetto industriale coraggioso, ricco di prospettive, per attivare strumenti concreti di rilancio della politica del lavoro, per favorire la solidarietà tra i lavoratori».

Non è la prima volta in questi giorni che la Chiesa, tramite i suoi organi di stampa, esprime la sua posizione sulla vertenza. Il 17 gennaio scorso l'Osservatore Romano, quotidiano ufficioso della Santa Sede, scriveva: «non bastano le azioni di economia per placare gli animi di quanti si trovano ad affrontare la difficile, se non drammatica, realtà quotidiana in un orizzonte di incertezza. Il lavoro - scriveva ancora l'Osservatore - è un diritto di tutti e per tutti. Non si può esasperare a tal punto punto l'idea del profitto fino a deificarlo».

Marco Tosatti

ABETE

«Stop agli interventi esterni»

Stop a tutti gli «interventi esterni» sulla vicenda Fiat. L'avvertimento arriva dal presidente della Confindustria, Luigi Abete, che mette in guardia contro le «interferenze» nella trattativa. Secondo il leader degli imprenditori, infatti, solo se i manovratori non verranno disturbati la vertenza potrà giungere in porto: «Sono convinto - afferma Abete - che l'azienda e i sindacati, se non verranno disturbati nelle loro azioni bilaterali, potranno svolgere le riflessioni più opportune per la ripresa del negoziato. Qualsiasi intervento dall'esterno, che tenda a estremizzare le questioni in campo, danneggia il percorso della trattativa». Abete si augura che tra Fiat e sindacati «si trovi un punto d'incontro, senza però snaturare il processo di ristrutturazione e risanamento che la Fiat sta portando avanti».

Da sinistra i cardinali Martini Saldarini e Giordano

«Abbiamo lo stesso problema»

Saldarini spiega il messaggio delle diocesi di Nord e Sud

CITTA' DEL VATICANO. Un messaggio senza precedenti, quello dei tre cardinali. Come è nato? L'arcivescovo di Torino, il cardinal Giovanni Saldarini, ce lo spiega in poche parole, prima di rituffarsi nella sede della Conferenza Episcopale Italiana, dove si sta svolgendo da lunedì il «Consiglio Permanente», a porte rigorosamente chiuse. «Questo messaggio è stato originato dal fatto che i tre cardinali, gli arcivescovi di Milano, Napoli e Torino si sentono direttamente coinvolti nello stesso problema, che è dolorosamente grave».

«Abbiamo constatato che la situazione, e i problemi ad essa collegati - prosegue il porporato - sono tali da presentare aspetti comuni nelle nostre tre diocesi. E di conseguenza abbiamo dato un giudizio concorde sulla situazione, così come d'altronde si vede dal comunicato. Un giudizio - tiene a sottolineare il cardinal Saldarini - pienamente concorde».

La novità non sta tanto nella presa di posizione - di recente numerosi vescovi, a cominciare dal presule della diocesi di Crotone, ma non solo, si sono espressi con frequenza e vigore in tema di occupazione e politiche industriali - quanto nel «ponte» ideale che viene a legare due capisaldi del triangolo industriale, Torino e Milano, con la capitale del Mezzogiorno, Napoli.

«Abbiamo pensato a un messaggio congiunto, firmato da tutti e tre gli arcivescovi - spiega ancora il cardinal Saldarini - e abbiamo voluto realizzarlo così perché riuscisse particolarmente significativo per i fedeli delle rispettive diocesi. In questo modo abbiamo voluto creare una forma di partecipazione comune nei fedeli delle tre città, per condividere la preoccupazione, che è simile, anzi in pratica la stessa, fra la gente. Con piccole diversità, infatti, i problemi che stanno angosciando in questi giorni molte famiglie a Milano, Torino e Napoli sono eguali, propri eguali, egualmente gravi».

Il cardinale raggiunge in fretta i suoi colleghi; il Consiglio Permanente sta discutendo di temi strettamente interni alla vita della Conferenza Episcopale, come l'emanazione di alcuni testi di aggiornamento liturgici, la formazione nei seminari, e la preparazione dell'assemblea annuale che si terrà come di consueto a Maggio. Non appare probabile che il Consiglio, un vero e proprio «governo allargato» della Conferenza episcopale italiana abbia speso qualche parola su quanto sta accadendo nel mondo del lavoro e dell'economia.

E che sia stato informato preventivamente dell'iniziativa che i tre cardinali volevano prendere. **[m. tos.]**

VERTENZE

LA CRISI DEL GANASCIA

Per Iveco intesa vicina e spunta la solidarietà

Giancarlo Boschetti, Iveco

TORINO

INTESA in dirittura d'arrivo per la vertenza che riguarda Fiat Iveco. Ieri sera sindacati e azienda hanno raggiunto un punto di incontro su alcuni importanti argomenti.

La discussione tra i rappresentanti dell'azienda e sindacati, per definire i dettagli, è proseguita nella notte.

L'ipotesi sulla quale Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Fismic e azienda hanno raggiunto un'intesa prevede tre punti principali: contratti di solidarietà, mobilità lunga e cassa integrazione straordinaria finalizzata a programmi di formazione e riqualificazione professionale.

La vertenza ha riguardato circa 1600 lavoratori, fra operai e impiegati, che erano stati ritenuti in esubero e messi in cassa integrazione straordinaria, già da tre anni, e altri 773 considerati esuberi strutturali quasi tutti dell'area torinese. La vertenza Iveco era considerata importante - se non cruciale - dai sindacati anche per comprendere la disponibilità del gruppo Fiat a trattare su temi finora accantonati (ad esempio i contratti di solidarietà).

Per i sindacati erano presenti i responsabili dei settori auto: Pier Paolo Baretta, segretario nazionale Fim-Cisl, Giovanni Contento, segretario nazionale Uilm-Uil, Susanna Camusso, segretario nazionale Fiom, e Giuseppe Cavallito, segretario nazionale Fismic. Per l'azienda era presente Michele Figurati, responsabile delle relazioni industriali del gruppo.

L'ipotesi di accordo prevede contratti di solidarietà che riguardano circa 570 lavoratori (fra operai e impiegati), mobilità lunga (non verranno comunque raggiunti i sette anni finalizzata alla pensione per lavoratori, 120 distacchi negli stabilimenti Teksid, cassa integrazione con contratti di riqualificazione per circa persone. Sulla definizione precisa dei numeri e sulle date dei rientri la trattativa è proseguita nella notte, comunque nessuno dei lavoratori verrà espulso dal mondo del lavoro.

Evidente soddisfazione tra i sindacati. Dice Pier Paolo Baretta: «Si tratta di una svolta culturale e sindacale. Per la prima volta nel gruppo Fiat si affrontano le crisi e le eccedenze salvando i posti di lavoro e attuando la solidarietà.

Il significato di questa intesa è chiaro: competitività e solidarietà non solo non sono incompatibili, ma possono concorrere a risanare e rilanciare l'impresa».

Dello stesso tono le dichiarazioni di Susanna Camusso: «Questo risultato è doppiamente positivo. Il piano generale siamo di fronte a un significativo risultato perché per la prima volta nel gruppo Fiat vengono utilizzati i contratti di solidarietà. In secondo luogo ci sembra che quest'intesa rappresenti un segnale importante che conferma le nostre richieste per le altre vertenze aperte».

Il riferimento alla vertenza Fiat auto è evidente. Giovanni Contento della Uilm parla di azienda disponibile che tiene conto degli interessi dei lavoratori: «Siamo convinti - ha spiegato Contento - che l'introduzione dei contratti di solidarietà possa fare da battistrada per la vertenza aperta nel gruppo Fiat».

Per quanto riguarda invece la vertenza del settore auto, questa mattina - in attesa di una riapertura delle trattative - in un cinema torinese si svolgerà un incontro fra i sindacalisti e i lavoratori (operai e impiegati) raggiunti dal provvedimento di cassa integrazione. Fim, Fiom, Uilm e Fismic in serata hanno concordato la partecipazione diretta alla trattativa del Comitato spontaneo impiegati, tecnici e quadri.

Ieri sera, infine, in una dichiarazione al Tg1, il segretario generale della Cgil Bruno Trentin ha ribadito che «sulla vertenza Fiat ci vuole un accordo prima che la campagna elettorale entri nel suo pieno». «Abbiamo bisogno - ha affermato - di un accordo che scongiuri un deterioramento della situazione sociale e politica del Paese prima che la competizione elettorale entri nel suo pieno: questa è una questione politica e nessuna delle due parti può restare indifferente». Secondo Trentin, l'intervento del governo «è determinante non come mediatore ma come protagonista, come soggetto di politica industriale. L'entrata in campo del governo con proposte concrete - ha aggiunto - può aiutare la Fiat anche a ripensare il suo progetto industriale».

Enzo Bacarani

L'Oreal cambia il «parco auto»: basta straniere, solo Fiat

Siamo francesi, viva l'Italia

LA Fiat ha i suoi difficoltà, tute blu e colletti bianchi vivono giorni d'ansia, la città, Torino, si interroga sul suo futuro. Tutti cercano una via d'uscita. Si infittiscono incontri, cortei e dichiarazioni. I più guardano a Palazzo Chigi. Le ricette sono tante. Una non certo una terapia ma piuttosto un robusto «ricostituente» - l'ha proposta sottovoce l'Oreal, società specializzata nel settore cosmetico, uno dei marchi più conosciuti che, autonomamente, ha deciso di rivedere il suo «parco macchine».

Di auto ne avevano più di trecento, oltre la metà erano di marca straniera (dalla Opel alla Vw, alla Volvo). Ieri hanno deciso il «riciclaggio». «Su abbiamo 350 auto, delle quali oltre 150 con marca estera - si sono detti i manager dell'Oreal - perché non compriamo anche questa metà dalla Fiat?». Ed intanto hanno avviato la pratica.

Conclusione: siamo di fronte ad una scelta autarchica, nazionalistica, che stride con i principi del trattato di Maastricht? A sentire i responsabili dell'Oreal pare proprio di no.

La verità è un'altra. E la spiegano così: se cresce il degrado della città, una qualsiasi azienda (e ce ne fossero) non può tirarsi fuori. E manda un segnale chiaro: «Interveniamo noi, con il nostro maquillage». E questo campo è sicuramente dei «leader».

Ma siete? Post-autarchici? Forse leghisti? «Non sia sciocco - risponde con sufficienza Franco Bruschetti, direttore del personale Oreal - proviamo nel nostro piccolo a dare un contributo alla città nella quale, come azienda, ci siamo radicati. Un'iniezione di ottimismo, speriamo, per tutti gli attori - aggiunge Bruschetti - di questa trattativa Fiat così complessa e difficile».

Siamo ben lontani, dunque, da qualsiasi tipo di sciovinismo alla francese o da rigurgiti nazionalisti alla tedesca. Insomma, si gioca a carte scoperte, in estrema «trasparenza».

Ma non pensate a paragonarci a una San Vincenzo? «Una degnissima istituzione la San Vincenzo. Ma qui stiamo parlando d'altro - risponde con un pizzico d'irritazione Bruschetti - non si tratta di "elemosine"; la Fiat non ne ha bisogno e la noi neppure».

E allora? «Siamo qui per parlare d'affari. E come in tutti gli affari entrambi i contraenti debbono trarre reciproco vantaggio».

Nessun regalo, dunque. «Ma alla Fiat - conclude Franco Bruschetti - chiediamo una cosa: trattateci bene». Che tradotto vuol dire: noi facciamo la nostra parte, nell'interesse della città, voi fateci il massimo di sconto possibile. Intanto al di lavoro. E non è poco.

Francesco Bullo

L'azienda pronta a trattare

«Ma nessuno si chiuda a riccio» La Regione Piemonte preoccupata

TORINO. «Siamo disponibili a riprendere il confronto e questo vuol dire che il nostro atteggiamento sarà coerente con questa disponibilità, ma ci aspettiamo altrettanto dal sindacato. Nessuno può permettersi di chiudersi a riccio». Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne della Fiat, rinnova così la disponibilità dell'azienda a riprendere la trattativa interrotta sul piano di ristrutturazione dell'azienda automobilistica. Ieri i dirigenti della Fiat (oltre ad Annibaldi, erano presenti l'amministratore delegato, Paolo Cantarella, e il responsabile del personale Maurizio Magnabosco) si sono incontrati con il presidente del consiglio regionale, Carla Spagnuolo, il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, l'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio, i vicepresidenti e i capigruppo. L'incontro non ha tuttavia soddisfatto i rappresentanti regionali. Carla Spagnuolo: «Sugli investimenti il discorso della Fiat mi sembra rassicurante. Quello che non mi sembra rassicurante è il discorso sull'occupazione: c'è una determinazione e una chiusura preoccupante». L'assessore Cerchio: «Tra il chiudersi a riccio e l'aprirsi a girasole c'è una via di mezzo. Le risposte Fiat mi preoccupano».

Annibaldi ha confermato la disponibilità dell'azienda: «La discussione sui contratti di solidarietà non c'è stata perché le parti non si sono mosse. Da parte nostra però non c'è un rifiuto a priori su questo tema». Magnabosco ha tuttavia confermato che i provvedimenti di cassa nell'area torinese - per quanto riguarda gli impiegati - sono ineludibili: «L'incidenza dei costi di struttura, e parlo dell'area non collegata alla produzione, quando le cose andavano bene era del 13-15%. Oggi siamo al 22-25». Il 2 febbraio, in occasione dello sciopero generale dell'area torinese, il leader della Cgil, Bruno Trentin, parlerà in piazza San Carlo. **[e. bac.]**

Prodi sostituirà Giovanni Bisignani e Michele Principe

L'Alitalia cambia «piloti»

Oggi Riverso e Schisano ai comandi

ROMA. Si cambiano i piloti. Si cambia rotta. Presidente dell'Alitalia diventa Renato Riverso, finora capo dell'Ibm Europa. Come ministratore delegato Roberto Schisano, presidente della Texas Instruments Italia. Li scelti Romano Prodi, presidente dell'Iri a cui fa capo la compagnia aerea. E oggi li designa il consiglio di amministrazione dell'istituto.

Riverso (che avrà pieni poteri e sarà quindi il capo azienda) e Schisano sostituiscono rispettivamente Michele Principe (che aveva solo compiti di rappresentanza) e Gio- Bisignani (che ha avuto finora il bastone del comando). Entrambi i successori hanno grosse esperienze internazionale, provenendo da filiali di multinazionali che operano nell'elettronica. Legati alle imprese private, hanno avuto pochi contatti con l'economia pubblica. Qualche Riverso non accettò la nomina a consigliere Eni.

Bisignani cade travolto dai 400 miliardi perdite stimate per il 1993 dall'Alitalia in un momento di crisi del settore. Ma soprattutto esce di scena per il giudizio negativo sulla sua gestione da parte Prodi che lo aveva voluto cinque anni fa al vertice dell'azienda.

Ma ormai il presidente dell'Iri ha altre idee sul futuro della compagnia rispetto a quelle Bisignani. Avvicinato ieri al Cnel, Prodi si è limitato a fare una battuta: «E' evidente che il rafforzamento sarà affidato ai nuovi manager, non sarò certo io a gestirlo». Sono tre gli obiettivi aff a Riverso e Schi: definire un'alleanza internazionale con un'altra compagnia, restituire a Milano un ruolo chiave per il traffico internazionale, recuperare la pace sindacale e i buoni rapporti con tutti i dirigenti.

Dietro questi punti si nascondono i rilievi che dall'Iri sembrano affiorare verso Bisignani. La necessità di un piano aziendale più incisivo è stata affermata dal consiglio amministrazione del gruppo il 15 dicembre scorso, quando furono approvate solo le linee generali del documento preparato da Bisignani. Venivano sollecitate iniziative più incisive sul piano commerciale e si lamentava la perdita di traffico nello scalo di Milano, dopo che i collegamenti internazionali erano stati concentrati su Roma.

Le alleanze il chiodo fisso di Prodi. L'Alitalia, la sua tesi, è «troppo grande per essere una compagnia regionale, troppo piccola per sopravvivere da sola». Da tempo si ipotizza un'intesa con l'americana Continental e una compagnia asiatica, Thai, Cathay Pacific o Singapore Airlines. Integrando le proprie rotte quelle d partner individuati, l'Alitalia raggiungerebbe tutto il mondo.

Sul piano interno, viene constatata una grande disaffezione i dirigenti. All'Iri arrivata l'eco negli ultimi mesi di proteste, lettere infuocate, documenti di dissenso. Ma è giusto che ora paghi Bisignani per le difficoltà dell'azienda? Quanto incide la crisi del settore sul cattivo andamento? Una stagione si chiude. L'amministratore delegato ha evitato reazioni pubbliche. Come Principe e tutti gli altri componenti del consiglio di amministrazione avrebbe completato il mandato fra oltre un anno ma dovrebbe dimettersi questa mattina. E Prodi avrebbe via libera per designare Riverso e Schisano.

Non è invece arrivato il momento sostituire il direttore generale. L'attuale, Ferrucio Pavolini, andrà in pensione fra quindici mesi. volta insediato, Riverso potrà chiedergli di lasciare l'incarico anticipatamente. Possibile successore Gaetano Galia, amministratore delegato Ati. Il problema non compete all'Iri (il cui consiglio si occuperà anche delle privatizzazioni di Gs e Comit e dell'aumento di capitale Finmeccanica).

Prodi ha parlato ieri delle nomine all'Alitalia con il ministro dei Trasporti Raffaele Costa. Secondo Costa la compagnia breve potrà essere o bisognerà porsi il problema generale dell'assetto proprietario e di come questo potrà essere allargato». Per il ministro affacciando sempre con maggiore vigore l'ipotesi privatizzare compagnia». Ma per farlo va cambiata la

Ippolito

Renato Riverso

IRI

Napoli, nasce la Sme Servizi

ROMA. «La Sme Servizi sostanzialmente costituita e nasce per operare in particolare sul territorio napoletano». E' quanto ha dichiarato il presidente della Sme, Giancarlo Elia Valori, a Napoli dove ha incontrato anche il sindaco, Antonio Bassolino. suo intervento, Valori ha assicurato che «la Sme vuole mettere a disposizione di questa nuova iniziativa risorse finanziarie, risorse umane e i suoi manager per sviluppare proficue attività di servizio o risanare e mettere in sicurezza attività già esistenti». presidente della Sme ha parlato anche della disponibilità a collaborare Comune di Napoli, facendo l'esempio delle aziende municipalizzate, dell'acquedotto, dei trasporti, del porto turistico, l'anagrafe, del patrimonio edilizio e artistico e dell'area di Bagnoli. In merito alla privatizzazione della stessa Sme, Valori si è impegnato a far che l'operazione «avvenga con trasparenza e nel rispetto di tutti gli interessi».

Care, sporche,

Italgas ha un «piano idrico» occorrono 60-80 mila miliardi

ROMA. Nonostante i 50 miliardi di metri cubi all'anno di acqua disponibile, in Italia cresce la «grande sete», soprattutto al Sud. Secondo stime solo il 65% degli italiani dispone di acqua sufficiente agli civili, mentre il 25-30% (circa quarto) viene perduto «strada facendo». Inoltre c'è da ricostruire il 30% degli acquedotti (100 mila chilometri tutto).

Che fare? Per a posto il sistema idrico Italia, secondo l'Italgas, del gruppo Eni che serve tre milioni di abitanti in circa 400 comuni, occorrono dai 60 agli 80 mila miliardi di lire. «I fondi - ha dichiarato ieri Eugenio Lancellotta, amministratore delegato Italgas - possono essere reperiti anche senza finanziamenti agevolati dello Stato ma attraverso l'autofinanziamento ed il pitale rischio delle imprese che gestiscono il servizio idrico». E' un problema di tariffe. In Italia il sto medio dell'acqua è un terzo di quello che si paga in Europa: 500-700 lire al metro cubo contro le della Germania, o le della Francia. Di fatto, ha detto il ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni - in Italia «si è finora pagata solo la gestione del servizio mentre il carico degli investimenti ha gravato sullo Stato».

Il «matrimonio» tra Eni e Abete chiude l'era dello Stato-padrone

In quest'orgia quotidiana di ricollocazioni liberiste, liberaldemocratiche, einaudiane, neocentriste, antistataliste, ipercapitaliste, nutrita soprattutto di chiacchiere e di equivoci, quando non di malafede, irrompe finalmente una buona notizia concreta: l'Asap, organizzazione sindacale dell'Eni, si scioglie e le sue 130 aziende confluiscono nella Confindustria.

Questo primo risultato sarà presto replicato dall'Intersind, che raggruppa sindacalmente le 400 aziende dell'Iri. Così, se i «poli» politici in vista delle elezioni con il nuovo sistema maggioritario tardano ad aggregarsi, tra risse e colpi bassi, il polo industriale - privati e privatizzandi - si ritrova dopo quasi un quarantennio, per il buonsenso di Luigi Abete, presidente della Confindustria, e di Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni, all'insegna - si spera - del mercato.

La novità, a dispetto della trascuratezza di una stampa tutta protesa a registrare gli ambigui sospiri di Pannella e Berlusconi, non poco, se si riflette sul fatto che le for- assunte dall'intervento dello Stato in economia e il sistema politico che ha fin qui governato l'Italia si saldano perfettamente, negli anni, in una lega composta assistenzialismo e sociali- solidarismo e anticapitalismo, populismo e pansindacalismo operaio; lega singolare per la sua composizione e responsabile in buona misura della crisi attuale.

Il divorzio delle imprese, con l'uscita di quelle pubbliche dalla Confindustria, fu deciso per legge alla fine del 1956, quando fu approvata l'istituzione del ministero delle Partecipazioni Statali. L'articolo 3 della legge 1589, firmata da Segni, Vanoni, Gava e Andreotti, stabilì che entro anno dalla sua entrata in vigore sarebbero cessati «i rapporti associativi delle aziende a prevalente partecipazione statale con le organizzazioni sindacali degli altri datori di lavoro». Che avesse questo divorzio per decreto è chiarissimo: le imprese partecipazione statale, nella logica della Scuola sociale cristiana e di una fetta cospicua della dc, andavano considerate aziende volte all'«interesse pubblico» e da gestire perciò non con criteri puramente pitalistici, non con l'obiettivo di produrre profitti, ma quello di favorire «le speranze economico-sociali», come diceva Giorgio La Pira. Logi simile a quella dei comunisti, almeno nell'intento di «superare il capitalismo privato».

Questa era, per così re, la «parte nobile», se vogliamo usare il linguaggio del pubblico ministero Antonio Di Pietro nei suoi *show* al processo Cusani, mentre la parte «meno nobile» riguardava anche il finanziamento occulto ai partiti.

La Confindustria - come ha spiegato bene Guido Carli, che molti anni dopo fu anche presidente - funzionava da «collettore» (usò proprio questo termine, tipico dell'era di Mani pulite) dei fondi che andavano poi a sostenere le campagne elettorali dei candidati.

Generalmente i candidati più reazionari, perché - non va dimenticato - i «padroni del vapore», in molti casi, erano saggi imprenditori portatori magari di un conservatorismo illuminato, ma pescecani un po' beceri e ottusi. Ciò che indusse allora a quasi santificare Enrico Mattei, il quale i suoi amici democristiani, ma anche con Ugo La Malfa, sostenne che le imprese dello Stato polevano partecipare a organizzazioni come la Confindustria che favorivano questo o quel partito. Molto meglio, semmai, sostenerli tutti, quando servivano, pagando la «corsa in taxi».

Il divorzio della Confindustria, celebrato definitivamente nel 1957, segnò comunque successive stagione dell'economia e della politica italiane; e forse costituì la base su cui, alla fine degli Anni Sessanta, s'innestò la grande inflazione e tanti dei guai che oggi viviamo: i sindacati dei lavoratori avviavano le trattative per il rin- dei contratti con l'Intersind e con l'Asap, spiazzando spesso le posizioni meno morbide della Confindustria.

Così le organizzazioni delle imprese di Stato parteciparono al grande inquinamento della vita pubblica italiana tra assistenzialismo, clientelismo, solidarismo, socialismo e tangentismo. Sì, anche il tangentismo, che, praticato sub-istituzionalmente dall'impresa pubblica, divenne costume corrente anche nell'impresa privata.

C'è chi sostiene che in quel divorzio sindacale di qualche decennio fa vada ricercato lo squilibrio fondamentale dell'assetto sociale del nostro Paese. Se così, vogliamo illuderci che le nuove nozze perseguite silenziosamente e saggiamente possano essere la base vera del Nuovo in politi incalzante finora in forme per lo più carnevalesche e - diciamolo - alquanto mortificanti per tutti.

Alberto Statera

FISCO

Entrate sovrastimate per 700 miliardi?

Manovra, i conti forse non tornano

ROMA. I conti del decreto fiscale tornano, o almeno così pare. All'appello mancherebbero all'appello 700 dei 6780 miliardi di nuove entrate previste a copertura della «manovra '94». A lanciare l'allarme sono stati gli uffici di bilancio della Camera che hanno evidenziato molte voci sopravvalutate. La commissione Bilancio ha quindi sollecitato chiarimenti al governo prima di formulare il parere: stamani dovrebbe esserci una risposta.

Se il governo chiarisce il problema si dovrà inserire una norma catenaccio e dovrà essere chiarito quali spese per 700 miliardi dovranno restare bloccate. Uno degli scostamenti maggiori è quello della riduzione per le detrazioni forfettarie sull'Iva per prestazioni pubblicitarie e sponsorizzazioni connesse agli spettacoli: l'effetto sarebbe sovrastimato di oltre 100 miliardi per ciascun anno del triennio '94-'96. Altri 200 miliardi di Iva potrebbero venire a mancare a causa della riduzione dell'aliquota dal 19 9% sui prodotti farmaceutici non mutuabili. Sovrastima anche p le modifiche fiscali sulla benzina, i consumi si potrebbero infatti rivelare inferiori rispetto alle attese dell'esecutivo. Un po' di soldi in più del previsto dovrebbero invece affluire nelle dello Stato grazie alla modifica dell'imposta di bollo contratti bancari. Possibili sovrastime non quantificate riguarderebbero l'abolizione della detrazione Irpef sulle provvigioni agli intermediari immobiliari e l'abbassamento della soglia delle partecipazioni qualificate non azionarie (dal 15 al 10%) oltre la quale scatta il regime analitico per l'imposta sui guadagni capitale. Notevoli sovrastime, anche queste non specificate, sono individuate per l'estensione della rettifica della detrazione d'imposta. Entrate inferiori quanto calcolato avrebbero inoltre in seguito alle modifiche sulla liquidazione periodica dell'Iva e ai rimborsi Iva ai produttori agricoli. Anche per il Totogol gli uffici bilancio segnalano che i conti, probabilmente, non tornano. [r. e. s.]

Cassese: troppi ostacoli

«Modernizzare gli statali? Quasi sogno»

ROMA. Modernizzare la gestione della amministrazione pubblica è un dovere: riuscirci solo una speranza. Potremmo sintetizzare questa battuta l'intervento del ministro della funzione pubblica, Sabino Cassese. Le condizioni che ostacolano il cambiamento sono l'organizza- divisionale, l'eccesso dei livelli amministrativi e della disciplina normativa, la mancata percezione problema da parte della stessa amministrazione. Tutto ciò a causa della «sclerosi avanzatissima del processo di decisione» e l'ingestibilità del sistema. «Seimila capitoli nel bilancio statale sono troppi - ha detto Cassese - come troppe le fasi di procedura e l'enorme quantità di regole è fonte di arbitrio». La conclusione è che si deve «eliminare la concezione iperlegalista» imperante, ma nello stesso tempo conservarla. In sostanza, «non soluzione».

FLASH

con Autostrade

Omnitel, la società guidata dall'Olivetti che ha chiesto di partecipare alla gara per la licenza secondo gestore del telefonino europeo Gsm, potrà utilizzare le proprietà della società Autostrade (edifici, strutture, terreni) come siti per stazioni radio base cellulari se vincerà la gara per la del servizio. Una dichiarazione d'intenti in questo senso è ta sottoscritta dalla stessa Omnitel e dalla società Autostrade del gruppo Iritecna.

in Usa l'Imi privata

Continua il tour per la presentazione della privatizzazione dell'Imi che, dopo il registrato alla City di Londra (oltre 200 incontri), sbarcato negli Usa. Ieri è toccato infatti agli investitori istituzionali di New York, ai quali i vertici dell'istituto - guidati dal direttore generale Rainer Masera - hanno esposto i dettagli dell'operazione e le principali caratteristiche gruppo Imi.

Cigs prorogata per tutto il '

E' divenuto legge dello Stato decreto legge che proroga la integrazione straordinaria fino al 31 dicembre prossi- Montecitorio l'ha approvato senza modifiche.

Pepsi Cola in Cina

La Pepsi Cola rafforza in Cina sulle «orme» della Coca Cola: ha deciso di investire milioni di dollari nei prossimi anni per aprire 10 stabilimenti di imbottigliamento.

Firs, l'Isvap pronta per la liquidazione

Dopo 18 mesi di amministrazione straordinaria l'Isvap si prepara alla liquidazione coatta amministrativa della Firs.

Oltre al gruppo inglese in lizza ci sono Marriott e una banca californiana

Tutti vogliono gli alberghi Ciga

Tre gruppi in corsa, ma Forte è il preferito

MILANO. Sta diventando affollato il parterre dei pretendenti della Ciga. Oltre a Forte [illegible] a Marriott, anche una banca californiana avrebbe portato un'offerta sul tavolo delle banche creditrici. Dietro la quale non è ancora chiaro chi si celi. E qualcuno immagina perfino che possa semplicemente trattarsi di una operazione di disturbo.

Ieri, in un incontro [illegible] Milano in Mediobanca, le cinque maggiori banche creditrici, [illegible] Comit, Popolare di Novara, Banco di Sardegna, Bnl e Banca di Roma, hanno aperto, insieme, i dossier con le varie proposte, per cominciare un esame dettagliato.

Quell'accordo con il gruppo guidato da Rocco Forte, che era stato perfezionato e sembrava ormai alla soglia della firma, [illegible] quindi momentaneamente sospeso. [illegible] che non significa che non possa risultare vincente.

L'opzione Forte, [illegible] è [illegible], è quella preferita da Mediobanca, che ad essa lavora da mesi insieme allo stesso Forte, il quale ormai fa la spola tra Londra e Milano. E insieme a George Soros, il noto finanziere-raider [illegible] Wall Street che, nell'operazione Ciga, ha il ruolo di primo piano di finanziatore di Forte.

A intralciare il piano Ciga-Forte è stato l'ingresso nell'arena di Host Marriott. Nonostante la freddezza dimostrata dagli uomini di via Filodrammatici (che finora non hanno fornito [illegible] Marriott i conti Ciga), il capo di Marriott, Stephen Bollenbach, non si è dato per vinto, e tanto ha fatto da convincere due delle cinque banche maggiori, ossia la Nazionale del Lavoro e la Banca [illegible] Roma, dei vantaggi della propria offerta, rispetto a quella dei cugini inglesi.

Karim Aga Khan

La guerra ha comunque portato già un primo vantaggio all'operazione. Forte ha dovuto ritoccare [illegible] sua offerta al rialzo, e l'impegno liquido immediato è salito dagli originari 125 miliardi [illegible] a oltre 300 miliardi. Ma il salvataggio della Ciga [illegible] complesso. Alla holding Fimpar non fanno capo solo gli alberghi, la merce ambita dalle due [illegible] Forte e Marriott.

Dentro Fimpar c'è anche un patrimonio immobiliare cospicuo non alberghiero, con volumi vicini al milione di metri cubi. Ed è su questa componente, e sulla [illegible] valutazione, che [illegible] sta discutendo, e che i margini sono ancora aperti. Alcune delle banche, Bnl [illegible] Banca di Roma in prima fila, sostengono infatti, chiaro e tondo, che l'interesse primario è di ottenere [illegible] più possibile.

Dalla corsa alla Ciga si [illegible] viceversa ritirato prima di Natale Jay Pritzker, proprietario di un'altra grande catena Usa, la Hyatt. E per [illegible] certo tempo era [illegible] ipotizzato che Hyatt e Marriott fossero d'accordo nel dividersi poi, da buoni amici, i pezzi della più gloriosa rete alberghiera italiana.

Quanto durerà ancora la faccenda? Difficile capirlo. Forte sembra intenzionato [illegible] non farsi scavalcare. E [illegible] [illegible] un caso che, per raccogliere liquidità, abbia annunciato l'intenzione di collocare sul mercato la maggioranza della controllata Alpha Airports (società di servizi aeroportuali), che porterà nelle casse del gruppo inglese circa 177 milioni di sterline.

Sul fronte opposto tiene duro Marriott, che ha offerto un versamento immediato di [illegible] miliardi. Non si conosce l'entità dell'offerta californiana, l'ultima [illegible] piombare nel mucchio. Anche [illegible] difficilmente questa offerta può essere inferiore alle al[illegible] due. [v. s.]

Montedison, continua l'incetta

La Consob chiede altri ragguagli Serafino Ferruzzi, nuovo rinvio

MILANO. Slitta [illegible] data da destinarsi l'assemblea della Serafino Ferruzzi. Nonostante i ripetuti incontri (l'ultimo ieri) tra i rappresentanti della famiglia e gli uomini delle banche creditrici, ancora non è stata trovata una base d'intesa. Quindi, niente accordo, niente assemblea.

Sembrava certa, fino a qualche giorno fa, l'approvazione da parte dei creditori del piano di salvataggio di Mediobanca: rinuncia agli interessi '93, trasformazione di metà dei crediti in azioni e sottoscrizione di due tranche dell'aumento di capitale Perfin per far mantenere alla Serafino un 19%. In cambio [illegible] Ferruzzi avrebbero lasciato la loro [illegible] cassaforte. Almeno per ora.

In seguito, tra [illegible] paio d'anni almeno, sempre che la famiglia avesse vinto la causa per danni intentata [illegible] gli eredi Gardini (3 mila miliardi), i Ferruzzi si riservavano la possibilità [illegible] riacquistare il 50% della loro ex società. E così, ecco gli incontri per trovare una soluzione: concedere, come vorrebbero i Ferruzzi, [illegible] call e cioè una prelazione scritta oppure una semplice disponibilità, [illegible] qualcosa formalmente meno impegnativo [illegible] un gentlemen-agreement. [illegible] su questo l'accordo finora non è stato possibile.

Intanto sul fronte Montedison, dopo i grandi acquisti in Borsa che hanno alimentato più d'una ipotesi di scalate, ieri sono passati [illegible] [illegible] altri 74,3 milioni [illegible] titoli. Tutto sotto il controllo della Consob che da giorni ha messo sotto osservazione il titolo: dai movimenti [illegible] stato accertato che il grosso degli scambi [illegible] Montedison è transitato attraverso alcuni intermediari fissi, in parte stranieri.

Ora la Consob starebbe raccogliendo altre informazioni suppletive presso gli stessi intermediari per cercare [illegible] scoprire se si [illegible] trattato di normale trading, di normale compra [illegible] vendita, o d'altro. [a. z.]

Nasce un «comitato» che coordinerà i due amministratori delegati

Banconapoli, quasi un giallo

Con un rimpasto Ventriglia torna leader?

NAPOLI. [illegible] Banco di Napoli al [illegible] [illegible] un piccolo giallo. I poteri di «don» Ferdinando Ventriglia, presidente dell'istituto, sono la causa del contendere. O meglio di voci negli ambienti bancari romani e di rettifiche da parte dell'istituto partenopeo.

Ecco i fatti. Ieri due quotidiani, riferendosi alla riunione del consiglio di amministrazione del Banco, hanno scritto che i poteri del vecchio banchiere ne erano usciti [illegible] rafforzati. «Ventriglia torna primo timoniere», [illegible] [illegible] Repubblica», aggiungendo: «Ridimensionati i poteri dei due amministratori delegati, spesso in contrasto [illegible] di loro». Gli faceva eco «Il Sole-24 Ore»: «Ventriglia torna in plancia di comando».

Ma [illegible] nasce il tormentone? Inizia quattro [illegible] fa dalla nomina dei due amministratori delegati, ai quali passa gran parte del potere decisionale. Nelle settimane successive, però, i due manager forniscono più di una dimostrazione di scarsa sintonia tra loro. Interviene Bankitalia, che decide di riequilibrare [illegible] forze all'interno del Banco.

Il presidente del Banco [illegible] Napoli Ferdinando Ventriglia

Riequilibrio di forze, dunque, non «restaurazione». E [illegible] ieri, dal quartier generale partenopeo, è partita la replica: «Le notizie riportate dalla stampa [illegible] frutto di scarsa o malevola informazione. Il consiglio, votando all'unanimità, ha inteso cogliere e rafforzare intenti unitari e collaborativi». Blocco compatto, dunque, contro i giornali: «Il vertice del Banco di Napoli rifiu[illegible] l'interpretazione data da alcuni organi di stampa sulla decisione di affidare [illegible] presidente Ferdinando Ventriglia il coordinamento dell'attività dei due amministratori delegati, Pietro Giovannini e Gianpaolo Vigliar. Il consiglio d'amministrazione con la delibera adottata martedì ha inteso perfezionare [illegible] rafforzare il sistema delle relazioni [illegible] delle modalità di collaborazione dell'intero quadro dirigente del [illegible]. Nel comunicato diffuso ieri si aggiunge che il comitato «non integra un nuovo organo sub-istituzionale, [illegible] offre una istanza [illegible] stabile confronto [illegible] collaborazione tra vertici dell'istituto, senza alterare i poteri [illegible] [illegible] responsabilità degli amministratori delegati».

Tutto è bene, dunque, quel che finisce bene. [illegible] com'è finita, realmente, questa storia? Probabilmente martedì, con il varo del nuovo «comitato», Ventriglia ha ripreso potere all'interno del Banco. Tuttavia quel che era stato deciso quattro mesi fa non poteva essere cancellato. Risultato? I due amministratori delegati continueranno a svolgere le loro funzioni. Sotto l'occhio vigile, però, del «capo storico» dell'istituto, «don» Ferdinando. [a. vig.]

Il parere della Commissione del Senato Usa

«Bnl, la vera vittima del caso-Atlanta»

ROMA. La Bnl è stata la vera vittima dello scandalo di Atlanta. E' questo il giudizio conclusivo a cui arriva la commissione d'inchiesta [illegible] Senato, a poco più di 4 anni dallo scoppio della vicenda «Bnl-Atlanta». La bozza di relazione finale preparata dal presidente della commissione, il senatore (dc) Giampaolo Mora, [illegible] consegnata ieri, ricostruisce lo scenario di uno [illegible] più grossi scandali finanziari del dopoguerra, «funzionale ad un progetto di politica [illegible] parallela» e, secondariamente, anche «un capitolo di tangentopoli».

Nella bozza di relazione finale (330 pagine), che sarà discussa per l'approvazione [illegible] 9 febbraio, emerge che il ruolo di vittima [illegible] [illegible] Bnl in tutta la vicenda non è revocabile in dubbio, «neanche qualora si accerti l'esistenza di complicità a livelli più alti». Secondo la chiave di lettura che Mora offre ai componenti della commissione senatoriale, l'evolversi di tutta la vicenda s'inquadra [illegible] [illegible] storia [illegible] finanza allegra maturata nel clima dei ruggenti Anni 80 e che ha trovato forti collusioni sia a livello individuale (Chris Drogoul) che politico (un'operazione di politica estera parallela gestita dai servizi americani [illegible] inglesi). Insomma, scrive Mora, «attribuire agli istituti [illegible] condanna penale per il comportamento dei managers, dopo le perdite da questi stessi causati, avrebbe veramente significato aggiungere il danno alla beffa». Viceversa, è evidente «che la direzione politica [illegible] tutta l'operazione sia sempre stata saldamente a Washington - spiega Mora - così anche che gli organismi di Bnl non hanno mai appro[illegible] i prestiti di Drogoul e non [illegible] conoscevano. E' però ben più di una semplice ipotesi che personaggi del governo italiano e di Bnl fossero consapevoli di quanto [illegible] va accadendo o comunque [illegible] [illegible] ricevuto autorevoli consigli di non dare troppa attenzione alle operazioni [illegible] Atlanta».

Il senatore Giorgio Londei (pds) ha preso le distanze dalla tesi della Bnl-vittima: «Oltretutto si contraddicono senza argomentare le conclusioni cui era giunta [illegible] precedente [illegible] d'inchiesta del Senato».

Tumulti e sciopero generale per il piano Gonzales

Tutta la Spagna si ferma contro i tagli al lavoro

MADRID. In [illegible] clima di fortissima tensione sociale, aggravata ieri [illegible] due attentati dinamitardi dei terroristi del Grapo a Madrid, che per fortuna hanno causato solo due feriti lievi, i sindacati spagnoli hanno convocato per oggi uno sciopero generale di 24 ore, il quarto che indicono contro il governo socialista di Felipe González, al potere dall'82. Il pomo della discordia, che vede i sindacati appoggiati solo dal cartello filo-comunista [illegible] Izquierda Unida, è [illegible] riforma del mercato del lavoro. Un progetto di legge attualmente in discussione alla Ca[illegible] [illegible] che, secondo l'esecutivo, è [illegible] «conditio sine qua non» per il rilancio della disastrata economia spagnola, che [illegible] il più alto tasso di disoccupazione d'Europa, il 23% della popolazione attiva.

I punti salienti della riforma, presentata in Parlamento dopo mesi [illegible] inutili trattative [illegible] le parti sociali e fallite per l'intransigenza dei due sindacati maggioritari, la filo-socialista (ma aspramente contraria al necessario pragmatismo di González) Ugt ed il comunista Comisiones Obreras, riguardano i contratti di apprendistato e gli esuberi. I nuovi contratti di apprendistato sono destinati ai giovani tra i 16 ed i 25 anni, con una durata massima di tre anni, con una retribuzione inferiore al salario minimo finora fissato, [illegible] [illegible] mila lire. Per gli esuberi, varrà ancora la pratica ereditata dalla dittatura franchista della autorizzazione amministrativa, ma solo per quelli collettivi, cioè superiori al 10 per cento dell'organico. Quelli inferiori al 10 per cento saranno considerati individuali e quindi diventeranno subito operativi, facilitando così molto [illegible] mobilità [illegible] tempo richiesta [illegible] Ceoe, [illegible] confindustria spagnola.

Ugt [illegible] Comisiones Obreras, pur rappresentando appena il 10 per cento degli occupati, sparano a [illegible] ro sull'intero pacchetto di misure.

Gian Antonio Orighi

Più di 1400 miliardi per ridurre l'indebitamento

Christian Dior lancia maxi-aumento di capitale

[illegible] La Christian Dior sta per varare [illegible] [illegible] di capitale di 5 miliardi di franchi (circa 1420 miliardi di lire), di cui il Bon Marché - una delle super-holding della famiglia Arnault che controlla l'intero gruppo - sottoscriverà [illegible] quota [illegible] 1-1,5 miliardi di franchi. Altri 1,5 miliardi di franchi dovrebbero [illegible] raccolti sul mercato di Borsa.

I rimanenti [illegible] miliardi di franchi dovrebbero essere coperti sia dagli altri azionisti di Dior - tra cui Crédit Lyonnais (9,1%) e Total (2,2%) - sia da nuovi investitori istituzionali francesi o stranieri che avrebbero già manifestato la propria disponibilità ad intervenire in quest'operazione.

L'aumento di capitale - è stato spiegato da un portavoce della società - [illegible] volto a rafforzare i fondi propri della Christian Dior [illegible] a ridurne l'indebitamento.

La notizia di un'imminente ricapitalizzazione di Dior era emersa [illegible] occasione della riorganizzazione delle relazioni finanziarie che legano Lvmh (società cui appartiene Dior) e la britannica Guinness. Nel quadro di questo accordo, Christian Dior ha portato la sua partecipazione nella Jacques Rober (la holding che detiene il 44,7 per cento dei titoli e il 55,5 per cento [illegible] diritti [illegible] voto di Lvmh) dal 55 al 93,25 per cento riacquistando le azioni [illegible] possesso di Guinness per 8,25 miliardi di franchi. L'aumento di capitale consentirà [illegible] Dior di rifinanziare quest'operazione e di ridurre l'indebitamento che al momento raggiunge il 50% dei fondi propri.

Se tutto va come previsto da Arnault, dopo l'aumento di capitale l'indebitamento di Dior dovrebbe esser ridotto a 3 miliardi di franchi su 22 miliardi di fondi propri.

L'annuncio di Werner

Mercedes nel '94 lascia a casa [illegible] dipendenti

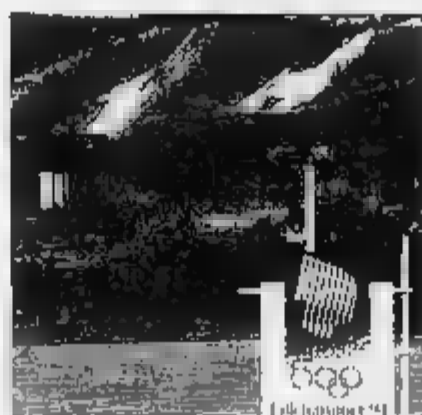
STOCCARDA. A fronte di una flessione delle vendite nel 1993, la Mercedes taglierà quest'anno altri 8000 posti di lavo[illegible] dopo i circa 11.000 licenziamenti operati nell'arco dello scorso anno. L'annuncio è stato fatto dal presidente della casa automobilistica tedesca, Helmut Werner che, dopo aver presentato il rendiconto del '[illegible] con un fatturato di 64,6 miliar[illegible] di marchi, [illegible] anticipato una ripresa delle vendite nel '94 calcolabile in un aumento del fatturato fino a 68 miliardi [illegible] marchi. L'incremento sarebbe legato al successo dei nuovi modelli della classe C.

Werner, manifestato [illegible] suo rammarico per la scelta dei licenziamenti affermando che comunque non sarà sufficiente [illegible] risolvere i problemi strutturali dell'industria, ha annunciato una maggiore apertura verso joint-venture con partner stranieri.

MONTEZEMOLO: AUGURI, BETTEGA

MARANELLO. Luca Montezemolo, presidente della Ferrari (foto), sulla svolta avvenuta alla Juventus, ha dichiarato: «Faccio [illegible] cuore gli auguri di buon lavoro [illegible] Bettega, per il quale ho sempre nutrito molta simpatia. Seguo ancora [illegible] attenzione la Juve, anche se meno del "mio" Bologna».

A LILLEHAMMER PREZZI SALATI

OSLO. Prezzi salati per le Olimpiadi di Lillehammer. Tutto è carissimo [illegible] anche i biglietti cominciano a circola[illegible] al mercato nero, tramite annunci economici. Il prezzo medio varia tra le 6 e le 700 mila lire [illegible] potrà raggiungere cifre record per la cerimonia inaugurale o la finale di hockey.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,00	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Tmc sport	Tmc
14,00	**Tennis.** Australian open (r.)	Tele + 2
15,45	**Bocce.** Campionato italiano	Raitre
16,15	**Auto.** Rally di Montecarlo	Raitre
16,40	**Hockey ghiaccio.** Serie A: Bolzano-Alleghe	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Settimana gol	Tele + 2
19,55	Tele + 2 news	Tele + 2
20,00	Sportime quiz	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Coppa Italia, Inter-Samp	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Tennis.** Australian open (r.)	Tele + 2
22,30	Trans World Sport	Tele + 2
22,35	Sportsera	Svizzera
23,20	E' quasi gol	Raitre
23,35	**Basket.** Euroclub, Benetton Treviso-Malines	Raidue
24,00	Speciale Rally Montecarlo	Italia 1
24,00	**Calcio.** West Ham-Norwich	Tele + 2
1,00	**Tennis.** Australian open	Tele + 2
1,20	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Dopo la svolta si prepara il futuro: oggi Boniperti presenta alla squadra il nuovo amministratore delegato

Nasce la Juventus di Bettega

Nella girandola dei nomi spunta Eriksson

TORINO. «E si ricordi che dovrà fare [illegible] la legna che c'è». Non sappiamo se Roberto Bettega abbia accolto come [illegible] minaccia il congedo che gli ha dedicato Umberto Agnelli, concludendo l'incontro di ieri. Senza dubbio lo avevano preparato alle difficoltà di un club che prevede di finire la gestione con un passivo di 25 miliardi, determinato dagli stipendi dei giocatori. Ma gli si saranno ingrigiti gli ultimissimi capelli color pepe.

La sfida è superba. Con un budget ridotto all'osso, Bettega dovrà cambiare il volto alla società più tradizionalista d'Italia. Dovrà riportarla allo scudetto che non vince dall'86. Dovrà svecchiarla e ricostruirla secondo basi «in linea [illegible] l'evoluzione del calcio», come direbbe l'Avvocato. Lo hanno chiamato per gestire [illegible] futuro [illegible] lo giudicheranno [illegible] quello, non certo sui risultati che la Signora otterrà fino a giugno [illegible] che apparterranno ancora all'età bonipertiana. Il Presidentissimo ha deciso infine di restare, l'amarezza di martedì gli si è stemperata dopo una serie di colloqui importanti. Oggi sarà [illegible] Orbassano per presentare Bettega alla squadra e immaginiamo che sarà meno emozionato del giorno in cui disse basta per la prima volta.

Bettega conoscerà «la legna che c'è». E che non [illegible] sembra tanto male: gli si consegna una Juve con sei nazionali più due tedeschi campioni del mondo [illegible] Julio Cesar. [illegible] base discreta dalla quale partire.

Ieri, in una serie di frenetiche riunioni [illegible] lo hanno visto impegnato prima [illegible] l'avvocato Chiusano, poi [illegible] Giovanni e Umberto Agnelli, l'ex Bobby gol ne ha parlato soprattutto [illegible] Boniperti, che lui continua per vecchia abitudine a chiamare presidente, dandogli del lei. Un colloquio di un'ora, nella villa dell'amministratore delegato uscente. Questi primi giorni serviranno a Bettega per guardarsi intorno [illegible] stabilire le linee di intervento [illegible] sottoporre alla proprietà. Ha circa un mese per farlo. [illegible] dovrà [illegible].

Sarà un lavoro ad ampio raggio, del quale la prima squadra rappresenta solo la punta dell'iceberg. Gli ordini del Gruppo [illegible] di fare della Juve [illegible] prodotto che rende, bisognerà lavorare ancora sul settore giovanile, probabilmente sarà intaccato anche [illegible] gruppo che lavora sul mercato attorno a Landri. Si parla con insistenza dell'arrivo di Lionello Manfredonia, oggi dirigente del Cosenza, come direttore sportivo: ieri l'ex centrocampista, [illegible] i vincitori dell'ultimo scudetto bianconero, è stato visto a Torino. Ma si propongono anche altri ex con esperienze dirigenziali: Giampietro Marchetti, attualmente al Piacenza, [illegible] persino Cabrini e Causio.

E l'allenatore? E' poco probabile che [illegible] manga il Trap, anche se ci sarà un lungo colloquio tra lui e Bettega. Il nome che prende quota [illegible] quello [illegible] Eriksson (in scadenza [illegible] contratto [illegible] Genova): ma [illegible] la metterà [illegible] Baggio che voleva spedire da Firenze a Cesena? E poi Bianchi, Ranieri, lo stesso Zeman e Tardelli, cui manca però l'esperienza. Tuttavia siamo soltanto al giochino delle possibilità. La Juve di Bettega sta nascendo, lui però deve ancora studiarla.

Marco Ansaldo

Si parla dell'arrivo di un ds che segua gli affari del mercato: favorito Manfredonia, adesso al Cosenza. Tra i papabili pure Cabrini e Causio

Roberto Bettega nel ruolo di commentatore televisivo: un'attività che gli ha permesso [illegible] stare vicino al calcio

«Sacchi? Irraggiungibile»

Chiusano giudica Bobby-gol «Spero che punti sui giovani»

Avvocato Chiusano, lei [illegible] [illegible] presidente [illegible] Juve e per quanto ne sappiamo [illegible] rimarrà dopo gli ultimi rivolgimenti. Può dirci allora cosa [illegible] [illegible] rimproverato [illegible] Boniperti per sostituirlo [illegible] Bettega?

«Be', non c'è stata una sanzione, né una censura a Boniperti».

Però gli assomiglia.

«C'è un Consiglio che scadrà a ottobre e andrà rinnovato. E gli azionisti hanno voluto anticipare l'inserimento di Bettega perché [illegible] calcio bisogna muoversi [illegible] gennaio e febbraio [illegible] si vuole operare per la stagione successiva. Tutto qui».

Questa è la spiegazione tecnica. Ma nei fatti si è «dicenziato» Boniperti dicendogli che [illegible] [illegible] al passo con i tempi.

«Ah, quella f[illegible] nel comunicato. Se n'è fatta della dietrologia, senza considerare che la presa [illegible] posizione degli Agnelli conferma soprattutto [illegible] lo[illegible] impegno nei confronti della società».

Sì, ma quella frase?

«Ha ricordato che [illegible] mondo cammina e che [illegible] giusto [illegible] nella società linfa nuova per affrontarlo. Boniperti, come me, ha 65 anni. Bettega è giovane, può affrontare il futuro per molti anni».

Ma questa coabitazione fi[illegible] a giugno non creerà problemi? C'è [illegible] amministratore delegittimato e uno che non [illegible] ancora pieni poteri: che accadrà?

«E' [illegible] scelta fatta soprattutto nell'interesse di Bettega. E' un [illegible] intelligente e gli servirà [illegible] introdotto in questo mondo da un manager che ha tantissima esperienza. Quanto [illegible] Boniperti, [illegible] suo [illegible] l'ultimo gesto d'amore per la Juve. [illegible] [illegible] professionista ha scelto di fare l'interesse della società, quando il carattere avrebbe potuto indurlo a un'altra scelta».

Allora perché Boniperti non rimase anche nel '90, in attesa di Luca Montezemolo?

«Diciamo che l'esperienza insegna: sotto questo profilo mi sembra che oggi le cose siano fatte meglio».

[illegible] ci si sbilancerà [illegible] in una rivoluzione?

«Allora si pensava che fosse necessario indirizzare la Juve [illegible] calcio [illegible] Imperava la nouvelle vague degli allenatori, con in testa Sacchi, e si voleva imprimere anche una svolta tattica. I risultati non confortarono quella linea. Oggi l'esigenza [illegible] spettacolo è la stessa, ma [illegible] nouvelle vague ha fatto il suo tempo».

E il Trap no? Anche il suo destino sembra sia deciso.

«Finora non se n'è parlato. Che poi possano intervenire delle decisioni sul suo contratto in [illegible] denza è ovvio, ma lui [illegible] un'enorme professionalità [illegible] compirà il proprio dovere fino all'ultimo giorno».

Lei dice che la nouvelle [illegible] gue si [illegible] esaurita e si è tornati nell'alveo del tradizionalismo. Eppure [illegible] è parlato di Sacchi alla Juve.

«A me piace molto, anche per [illegible] [illegible] modo di vedere nel calcio un aspetto della so[illegible] [illegible] in cui devono esistere certe regole di lavoro, di pulizia, di professionalità. Ma Sacchi non è catturabile».

L'ultima domanda. Bettega è proprio l'uomo giusto?

«Gli azionisti ci vedono un altro Boniperti. E' stato un giocatore straordinario, ha competenza calcistica, si è affermato nelle attività manageriali che ha intrapreso: ha mostrato di non es[illegible] un bambino viziato. Certamente [illegible] può fare da solo. Attendo che mi sottoponga dei nomi e dei programmi che aumentino la managerialità in ogni aspetto, [illegible] [illegible] come nel settore giovanile. Il vivaio [illegible] indispensabile. Lui [illegible] stato uno degli ultimi grandissimi prodotti della Juve, spero che lavori per crearne di nuovi».

(m. a.)

«Non sarà rivoluzione totale tipo il '90»

Trap pensa solo al Foggia

«Sono ancora io l'allenatore e sono allenato a queste cose»

[illegible]ORINO. Ore 10,30, Orbassano: il vento spazza via la nebbia. Nel centro Sisport si ritrovano Trapattoni e la squadra. E' l'ora dell'allenamento, il primo dopo l'annuncio di Bettega amministratore delegato al fianco di Boniperti. Il tecnico e i giocatori juventini restano nello spogliatoio per mezz'ora. «Ci [illegible] parlati, una riflessione necessaria - spiega il Trap -. Ma quanto avviene nella società non cambia [illegible] nostro lavoro. La squadra va avanti con il sottoscritto alla guida fino al 30 giugno. [illegible] [illegible] l'allenatore e sono... allenato [illegible] queste situazioni. E dico che la cosa più importante [illegible] battere il Foggia domenica. A Bettega non ho consigli da dare, [illegible] Boniperti parlo ogni [illegible].

Ore 11. La squadra va [illegible] campo. L'aria è frizzante, il sole tiepido. Mancano i grandi infortunati: Vialli, Ju[illegible] Cesar e Ben. Baggio, fresco di Pallone d'Oro, guida il gruppo, la fronte bendata da una fascia bianca antisudore. Ha già detto la [illegible] martedì al rientro da Parigi. «Sono scelte della società», aggiunge freddo.

Ore 11,30. Piero Bianco, public relation man, annuncia: «Domani pomeriggio (oggi ndr), prima dell'allenamento, Boniperti presenterà Bettega alla squadra». Francesco Morini, il team manager, sostiene: «I due amministratori lavoreranno fianco [illegible] fianco, collaboreranno, non [illegible] tempo di ripicche... Con Bettega giocai dieci anni nella Juve [illegible] anche [illegible] Canada. Ha dato tanto alla causa, un polmone e una gamba. Ha [illegible] basi giuste, l'ambizione e la personalità adatti [illegible] ruolo. [illegible] [illegible] commenta[illegible] Fininvest ha girato il mondo vedendo le partite più importanti degli ultimi [illegible].

Ore 11,45. Piomba al Centro Sisport una Croma metallizzata. Scendono due persone: «Dov'è l'Avvocato?». Sono gli uomini della scorta. «Pensavamo fosse qui, ci ha seminati». Morini: «Agnelli non viene, falso allar[illegible]. Una scarica [illegible] adrenalina per il nugolo di cronisti.

In campo si svolge una partitella a ritmi elevatissimi. Tutti si impegnano [illegible] vigore quantomeno inatteso, almeno così sembra a giudicare dagli interventi al limite del regolamento. E nes[illegible] ci st[illegible] [illegible] perdere. Brio ha il suo daffare nel ruolo (ahimè arduo in questi tempi) [illegible] arbitro. Protesta Marocchi, urla Ravanelli. Baggio delizia con tocchi smarcanti. Ah, già, cronisti a bordo campo, non succedeva da tempo. Una libera uscita dovuta alla novità societaria?

Ore 12,30. Il training termina e, dopo le docce di rito, i giocatori escono alla spicciolata. Ma occhi e orecchie [illegible] per il Trap. Come si comporterà, che cosa dirà? «Era nell'aria quanto è avvenuto - sibila infilandosi in auto -. Poteva succedere a febbraio, aprile, oggi. Non cambia quanto ho detto tre giorni fa, [illegible] mesi [illegible]. Guardo con affetto e simpatia a quanto succede, do [illegible] benvenuto a Bettega; ci mancherebbe, è stato mio giocatore. Ma non create allarmismi inutili [illegible] di me, né pensiate che la squadra possa essere condizionata».

I calciatori sfilano via alternando silenzi [illegible] commenti [illegible]tati: «Una cosa storica che riguarda la società, non tocca [illegible] squadra» sintetizza Conte. E gli stranieri, cosa ne pensano? Moeller: «Sono legato a Boniperti e mi spiace che se ne vada, mi ha voluto lui alla Juve, mi ha seguito in Germania e ogni volta che avevo un problema l'ha sempre risolto, ci intendevamo. Io e Baggio [illegible] dovremo capire e pensarci [illegible] L'ultimo dei messaggi trasversali del tedesco? Kohler: «Mi spiace per Boniperti, ma se gli Agnelli hanno deciso così sicuramente è una scelta fatta per il bene della Juve».

Moeller: mi spiace per Boni, ci capivamo

Franco Badolato

Il torneo di Viareggio per salvarsi dovrà andare all'estero?

Ultimo rimedio, lo sceicco

VIAREGGIO. L'arancia è spremuta, meglio provare un altro frutto, magari esotico. Il calcio (come prodotto) inizia ad avere [illegible] mercato meno famelico e disponibile. E le avvisaglie della crisi si manifestano alle radici, in quel settore giovanile che, invece, sembra diventato [illegible] col[illegible]po) l'ultima àncora di salvezza. Troppe partite, troppa tv.

L'esempio viene dal Torneo di Viareggio, da lunedì [illegible] via alla 46ª edizione [illegible] presentate [illegible] 24 squadre, 18 italiane e 6 straniere, [illegible] gi[illegible] e [illegible] partite). Una volta le piccole società di provincia litigavano [illegible] pagavano fino [illegible] 7-8 milioni pur di ospitare una gara, [illegible] i ricavi gestivano il club. Le squadre che venivano invitate ricevevano accoglienza [illegible] «mille e [illegible] notte». Alberghi in stile Liberty sulla passeggiata, rimborsi spese, spettacoli d'intrattenimento e una passerella di prestigio. Adesso chi vuol partecipare deve pagare. Al Genoa, squadra ai vertici del campionato Primavera, [illegible] stati chiesti [illegible] milioni. E gli stadi di provincia restano sprangati, poco disponibili [illegible] accapigliarsi per ospitare una gara. Gli organizzatori hanno rischiato di restare «appesi al cappio», dopo aver anticipato un budget [illegible] 1600 milioni. Per rientrare dalle spese [illegible] presentare il calendario delle gare [illegible] sono stati costretti ad attendere fino a ieri, quando hanno «venduto» le ultime partite [illegible] prezzi di saldo, anche 3 milioni.

Cosa sta succedendo? Gli organizzatori, Aristodemo Padioli e Graziano Giannesi, raccontano le origini della crisi. «E' la situazione generale che pesa [illegible] un' incudine sul calcio. Una volta gli industriali locali offrivano del denaro per essere inseriti nella [illegible] pubblicazione del Torneo. Questi soldi coprivano le spese d'acquisto, gli incassi dello stadio erano il loro utile. Ora il Comune [illegible] tira fuori una lira [illegible] gli industriali hanno altri problemi». Restano, dunque, gli incassi che comunque diminui[illegible] [illegible] difendiamo. L'anno scorso il Torneo ha avuto [illegible] mila presenze, un calo del [illegible].

Siamo all'overdose da calcio? [illegible] parte sì. La televisione, comunque, continuerebbe a «tirare». Per la semifinale dello scorso anno (Milan-Padova) trasmessa dalla Rai, [illegible] [illegible] stati 1 milione [illegible] [illegible] mila telespettatori. Un dato che aveva invogliato [illegible] Fininvest, ma i contatti con Berlusconi [illegible] presto naufragati. Il Dottore chiedeva un unico pacchetto che, oltre al Torneo, offrisse il carnevale viareggino e la relativa lotteria. Niente da fare neppure con Tmc, è rimasta la Rai, immersa nei suoi immensi problemi. Risultato: il «Viareggio» sarà trasmesso (gara iniziale, semifinali e finale), a [illegible]... zero. Nelle casse degli organizzatori non entrerà una lira.

[illegible] allora? Ecco l'ultima chance, esportare lo spettacolo calcio all'estero. Sono stati presi i primi contatti con l'Indonesia [illegible] il Giappone e con un gruppo di sceicchi. Petrodollari e yen, quindi, per organizzare le fasi preliminari al Torneo. Una speranza internazionale, il frutto esotico, in attesa che l'arancia possa essere ancora spremuta.

[illegible] Riatti

SPORTINERIA

Costa, ministro dei Trasporti, chiede alla Federcalcio il risarcimento per i danni dei tifosi ai treni nello [illegible] torneo: 3650 milioni. Quasi la metà nel compartimento di Bari, la città di Matarrese, cui Costa [illegible] chiede i soldi del non pagamento dei biglietti, visto che il calcio azzurro ha eliminato i portoghesi.

Interrogate ieri due accompagnatrici degli arbitri: «Ma non c'erano scopi equivoci»

Gli affanni del Toro fra donne e bilanci

Giribaldi chiede tempi più rapidi

TORINO. La difficile ricerca di chiarezza nel turbinoso «ieri» del Torino (operazioni di mercato, fondi neri, debiti) non offre sbocchi all'attuale situazio[illegible] societaria. Altre indagini sembrano più agevoli. Come quelle sulle serate allegre proposte a tre terne arbitrali, in occasioni di altrettante partite di Coppe europee. E' noto che i primi favori avrebbero riguardato arbitro (Goethals) ed i guardalinee della sfida con l'Aek Atene del dicembre '91. Sono emerse altre due situazioni analoghe, [illegible]. Le partite con Real Madrid ed Ajax?

Ieri a Torino [illegible] pm Alessandro Prunas ha ascoltato per [illegible] seconda volta Adriana Riva, difesa dall'avvocato Gian Paolo Zancan. Prima volta in pretura, invece, per Antonia Viscio difesa da Geo [illegible] Fiume [illegible] Roberto De Sensi. Convocata invano una signora milanese, della quale il nome non è emerso. In due occasioni avrebbe fatto parte del terzetto. La accompagneranno a Torino i carabinieri. Sarà chiamata a deporre anche un'altra teste di Milano che avrebbe fatto da riserva... nella serata d'indisponibilità [illegible] [illegible] titolare.

Adriana Riva [illegible] Antonia Viscio hanno sostenuto che gli incontri con gli ospiti-arbitri avevano come scopo dichiarato la semplice compagnia [illegible] ristorante. Un po' di allegria e bottiglie importanti. Gli eventuali prolungamenti delle serate sono stati lasciati alla fantasia (nostra) ed alle voglie degli uomini in nero. Risulterebbe che proprio Goethals avrebbe preferito fermarsi allo champagne.

Sul piano sportivo, sarà l'inchiesta [illegible] [illegible] della Federcalcio a fornire precisazioni all'Uefa. Dal punto [illegible] vista penale, l'accertamento di precise responsabilità nelle convocazioni delle «squadre esterne», potrebbe ipotizzare [illegible] di favoreggiamento. Sei milioni a sera, è noto, ristoranti ed alberghi compresi, il costo presunto delle serate. Un vero scandalo? Una consuetudine ridicola, piuttosto. La «cortesia» di tutti i club europei verso gli arbitri ospiti è abitudine, dal cappotto di cachemire alla rosa rossa sul tavolino da notte. E [illegible] per cambiare risultati, per un rigore a favore. Al massimo, ottenere nel rapporto uno sconto sul numero dei petardi dei tifosi di casa (limitare le multe Uefa).

Il Torino-società, adesso, spera si arrivi a stabilire presto anche il prezzo delle azioni. Al momento bloccate, ed in mano al dott. Aime curatore del fallimento Gima. Una situazione drammaticamente complicata: Goveani presidente senza portafoglio, mentre [illegible] consiglio di amministrazione guidato da Giacomo Randazzo potrebbe condurre a pieno titolo la gestione stagionale. Il cui bilancio (attivo) al 30 giugno '93 sarà presentato [illegible] alle 18,30 all'assemblea soci.

Il consiglio di amministrazione porta avanti una gestione senza liquido. I giocatori sul campo non badano al mese di ritardo negli stipendi. Con le azioni bloccate diventano impossibili operazioni di capitale. Il valore delle azioni per ora ignoto, verrà stabilito dal perito dottor Di Gennaro la cui valutazione richiede tempo.

Come sbloccare la situazione che vede un rischiosissimo scontro fra la normale lentezza dell'iter legale [illegible] [illegible] comprensibile urgenza dei controlli economici della Federcalcio (che deve già pensare ad una stagione '94-95 con società [illegible] regola)? Ieri in un incontro (a Genova) con [illegible] suo legale Quaglia, Giribaldi che vuole la presidenza avrebbe chiesto la massima rapidità nei movimenti. Mentre anche Savoia sembra intenzionato a entrare nel Toro. Ma quale [illegible] strada, senza conoscere il prezzo delle azioni? Sembra fantasia [illegible] apporto finanziario «avallato» da Aime, curatore del fallimento Gima.

Mondonico invoca «Chi è interessato si faccia avanti concretamente. La squadra è un esempio. Sa prendere tutto tremendamente sul serio».

Bruno Perucca

Venturin: «Resto, però...»

Il regista goleador col Piacenza richiesto da numerose società

Venturin [illegible] 25 anni ed è [illegible] quarta stagione in [illegible] A: ha ricevuto molte richieste per cambiare squadra ma i tifosi sperano che rimanga al Torino

TORINO. Primedonne e gregari. C'è gloria per tutti nel calcio. Anche per quegli uomini tattici poco appariscenti che si fanno apprezzare a tempi lunghi [illegible] fini[illegible] nei titoloni solo quando segnano, rarissimamente, gol importanti. E' il caso di Giorgio Venturin, il regista occulto del Torino che, con due gol quasi gemelli al Piacenza, uno all'andata e l'altro al ritorno, ha dato un contributo decisivo alla qualifi[illegible] dei granata alle semifinali di Coppa Italia.

Occulto perché, con il suo gioco semplice e geometrico, sempre pronto a sacrificarsi per [illegible] compagno in difficoltà, si nota meno di altri. Ma c'è, e si sente. Se ne accorse Sacchi che lo chiamò, nel '92, in Nazionale per l'Us Cup facendolo debuttare [illegible] Boston [illegible] l'Irlanda.

Quella mezza partita, in staffetta con Fusi, è rimasta l'unica in azzurro. Da allora Venturin s'è messo il [illegible] in pace: «Non ci credo più [illegible] non me ne faccio un problema. Nel mio ruolo ci sono giocatori di valore e, quando sono mancati, il ct non mi ha chiamato preferendo altre soluzioni [illegible] Di Mauro, [illegible] Matteo e Di Biagio. Evidentemente [illegible] ho le caratteristiche giuste per i suoi schemi».

Eppure [illegible] un polivante: centrocampista, tornante [illegible] libero. Cresciuto alla scuola Filadelfia, venne prestato [illegible] Cosenza in B, poi tornò al Torino, appena retrocesso. Fece il suo dovere e, dopo la promozione, passò in comproprietà al Napoli-scudetto dove trovò un Maradona ormai declinante e pieno di guai. Un'esperienza importante, nel bene come nel male, quella vissuta all'ombra [illegible] Vesuvio, con due presenze in Coppacampioni.

Venticinque anni, quattro stagioni [illegible] Serie A, una nel Napoli e tre nel Torino, due reti in campionato, la prima nel '91-92 [illegible] l'altra più recente. Se i gol li fa con il contagocce, il gran lavoro che sviluppa è di quelli che i tecnici definiscono oscuro [illegible] apprezzano più dei critici superf[illegible]ali e [illegible] pubblico ammaliati dai «numeri» spettacolari e meno dalla sostanza.

Ora Venturin raccoglie quanto [illegible] buono sta seminando e i tifosi della Curva Maratona, l'altra sera, gli hanno dedicato [illegible] [illegible]riscione: «Giorgio non lasciarci». Il motivo? Venturin è in scadenza di contratto e, pur essendo [illegible] pedina fondamentale, potrebbe andarsene. Non si reputa un giocatore-bandiera: «Lo era un altro Giorgio, il povero Ferrini. Non ce ne sono più [illegible] se ne esistono ancora, [illegible] pochissimi. A Giannini, capitano della Roma, danno in [illegible] tutti».

Lazio, Roma, Parma, Inter e, si dice, la Juventus sarebbero interessate a questo jolly. Lui che ne pensa? Non vorrebbe affrontare l'argomento: «Non sono l'unico granata. Sordo, Delli Carri e Galli si trovano nella mia [illegible] situazione. E all'Inter, tanto per fare un nome, sono ben nove gli svincolati. Con che faccia [illegible] con chi posso intavolare una trattativa? La situazione del Torino [illegible] consente nessun tipo di discorso. Si debbono sbrigare. Da un mese non riceviamo lo stipendio ma ciò che conta è che la società si metta a posto. Sento [illegible] leggo che mi vogliono alcune squadre: non ho niente in mano. Mi fa piacere l'appello dei tifosi. Segno che, dopo tanto tempo, so[illegible] riuscito a farmi ben volere da loro. Sono [illegible] che rimangono. La realtà è che ognuno deve rispettare le esigenze altrui».

Venturin si preoccupa del futuro ma anche del presente: «Nonostante i guai, il Torino è tra le poche ad essere impegnato su tre fronti. La zona Uefa con qualche punto in più è raggiungibile e siamo già semifinalisti di Coppa Italia e ammessi [illegible] quarti di Coppa delle Coppe. Dovremo dosare le forze. Certo, soffriamo quasi sempre, ma non è una novità. Abbiamo fatto l'abitudine. Se si soffre ma si vince poi si gioisce di più». Umile e consapevole di valere.

Bruno Bernardi

I nerazzurri dopo gli ultimi successi in campionato devono rimediare a San Siro all'1-0 di Marassi

Inter-Sampdoria, va fuori uno squadrone

Bagnoli: stasera saprò se la mia squadra è davvero guarita

MILANO. Verifica importante [illegible] l'Inter che, dopo aver battuto Foggia e Cremonese in campionato, affronta questa sera la Sampdoria nella partita che conclude i quarti [illegible] Coppa Italia. I nerazzurri devono dimostrare di aver cancellato il periodo [illegible] che è costato loro quattro [illegible] fitte consecutive. L'impresa [illegible] è facile perché, oltre al valore dell'avversario, gli uomini di Bagnoli devono anche recuperare il gol rimediato [illegible] Marassi.

Bagnoli [illegible] comunque fiducioso: «La squadra finalmente sta in campo bene e le ultime prestazioni lo dimostrano. Ma la [illegible] è una fiducia limitata; sono in attesa di avere le controprove proprio da questa sfida». L'Inter tiene molto [illegible] questa Coppa: «Sarà un obiettivo minore rispetto al campionato e all'Uefa, [illegible] a noi fa comodo».

Per Bagnoli due successi [illegible]secutivi [illegible] bastano per dichiarare guarito [illegible] malato: «Sono an[illegible] tanti i problemi da risolvere e si corre sempre il rischio di una ricaduta. Ne riparliamo tra due mesi, quando avremo dimostrato di [illegible] all'altezza della nostra fama e del nostro nome».

Intanto il tecnico dà fiducia alla squadra che ha vinto domenica: [illegible] Bergomi resterà in panchina. «Ma [illegible] prendete questa decisione come [illegible] bocciatura [illegible] capitano - aggiunge - anzi. Lui sarebbe pronto per giocare e [illegible] vorrei accontentarlo. Ma domenica Antonio Paganin è andato molto bene. Il [illegible] voto medio nelle pagelle è stato di 7,5 [illegible] non me la sento di lasciarlo fuori. Inoltre domenica sarà squalificato [illegible] toccherà [illegible] Bergomi rimpiazzarlo. Non capisco perché qualcuno sostiene che ho deciso di bocciare il capitano: lui [illegible] un professionista molto serio, lavo[illegible] con scrupolo tanto che [illegible] è allenato anche lunedì, giorno di riposo per tutti».

Bagnoli poi precisa: «Visto che Bergomi non può parlare per il silenzio stampa, dico che non deve pensare di lasciare l'Inter, anche se è in scadenza di contratto. A 30 anni può dare anco[illegible] tanto [illegible] questa squadra, lo di[illegible] perché [illegible] sono convinto. Se [illegible] rimasto fuori è perché ha avuto un dolore inguinale e perché domenica scorsa volevo riprovare Paganin nel suo ruolo».

Bagnoli [illegible] ha deciso la tattica. «Dovremo attaccare per [illegible]cuperare [illegible] svantaggio, ma senza scoprirci troppo. I supplementari? Ben vengano se serviranno per passare il turno». E sulle gravi assenze nella Samp? «Se a loro mancano Mannini, Platt e Mancini, noi non possiamo contare su Berti, Bianchi e Schillaci, quindi siamo [illegible]ri. Anzi, loro sentendosi [illegible] formazione d'emergenza [illegible] metteranno in un angolo e cercheranno di colpirci di rimessa, la tattica che prediligono». Eriksson però [illegible] di parere contrario e ieri ha ribadito che «queste assenze mi costringono [illegible] rivedere tutta la difesa. Cercheremo di capitalizzare al meglio [illegible] gol di vantaggio, anche [illegible] questa Inter rispetto all'andata [illegible] un Jonk [illegible] più».

Il match è importante, uno degli squadroni più titolati dovrà [illegible] dalla Coppa Italia. Ma la cosa non commuove i tifosi. La prevendita è scarsa: solo 4 mila biglietti venduti. L'Inter, per cercare di [illegible] maggiore affluenza a San Siro, ha deciso di non concedere [illegible] diretta tv nella zona [illegible] Milano.

Nino Sormani

COPPA ITALIA

[illegible] ORE 20,25

[illegible]		Sampdoria
ZENGA	1	PAGLIUCA
A. PAGANIN	2	ROSSI
TRAMEZZANI	3	SERENA
JONK	4	GULLIT
FERRI	5	VIERCHOWOD
BATTISTINI	6	SACCHETTI
AN. ORLANDO	7	LOMBARDO
MANICONE	8	JUGOVIC
FONTOLAN	9	BERTARELLI
BERGKAMP	10	KATANEC
SOSA	11	EVANI
Arbitro: COLLINA		
[illegible]	12	NUCIARI
BERGOMI	13	INVERNIZZI
M. PAGANIN	14	SALSANO
[illegible]	15	BELLUCCI
DELL'ANNO	16	AMORUSO
[illegible]: BAGNOLI		All.: [illegible]
ANDATA: 0-1		

Bergomi, il capitano va in panchina

Il Parma gioca a tennis

Resiste per un tempo il Foggia ma nel finale c'è il crollo: 6-1

PARMA. La tradizione è stata rispettata. Ancora [illegible] volta la zona del Parma ha umiliato quella di Zeman. Il risultato (6-1) parla chiaro. Non c'è [illegible] stata partita. La banda Scala ha giocato [illegible] in allenamento.

Nella prima parte della gara Brolin, ieri veramente scatenato, ha seminato [illegible] panico nella difesa foggiana. Ha avuto una prima palla-gol al 5', una seconda all'8' e un'altra al 16'. Solo al terzo tentativo è riuscito a centrare il bersaglio andando in rete di testa su un angolo di Zola.

I pugliesi non hanno saputo reagire e [illegible] Parma ha tenuto in pugno la partita creando numerosi pericoli alla porta di Mancini. Dopo molti tentativi, al 42' Zola è riuscito a raddoppiare.

All'inizio della ripresa, la squadra di Zeman ha dato l'impressione di reagire. Al 55' Stroppa [illegible] riuscito ad andare in gol con un bel pallonetto che ha scavalcato Ballotta, ha colpito il palo ed è entrato in porta nonostante [illegible] disperato recupero di Matrecano.

Ma era il canto del cigno. Da quel momento, i rossoneri sono scomparsi dal campo. Al 75' ha segnato [illegible] nuovo Brolin su [illegible] di Pin. Due minuti dopo la quar[illegible] rete, di Sorce, che ha trasformato [illegible] rigore concesso per atterramento [illegible] [illegible] Chiara. Ancora cinque minuti e lo stesso Di Chiara si è prodotto in un numero per lui inconsueto: un tiro di destro; gli [illegible] riuscito talmente bene che ha segn[illegible] la [illegible] rete. L'ultimo sigillo è venuto dal piede [illegible] Matrecano che al 90' ha realizzato [illegible] sesto gol.

Ora Scala aspetta [illegible] sapere chi sarà la vincente tra Inter e Sampdoria. «Chiunque la spunti - ha dichiarato - garantirà una semifinale di Coppa spettacolare». Quasi una finale. [L. a.]

Parma: Ballotta; Balleri, Di Chiara; Minotti, Apolloni (46' Maltagliati), Matrecano; Sensini, Pin, Crippa, Zola (65' Sorce), Brolin.
Foggia: Mancini; Chamot, Nicoli; Di Biagio, Di Bari, Bianchini; Bresciani, Seno, Stroppa, Cappellini, Mandelli (39' Giacobbo).
Arbitro: Pellegrino.
Reti: 16' e 75' Brolin; 42' Zola; 55' Stroppa; 77' Sorce; [illegible] Di Chiaro; 90' Matrecano.
Spettatori 8719, i[illegible] di lire 77.400.000.

L'Ancona, bel traguardo

Prima volta nelle semifinali battendo netto il Venezia (2-0)

ANCONA. Venezia sfacciatamente con tre punte (ma non [illegible] una novità per i lagunari). C'è in palio [illegible] semifinale di Coppa Italia e allora a cosa serve pensarci su? E Petrachi avvisa subito Nista, portiere dell'Ancona, dopo appena 1', che la serata sarà di quelle lunghe [illegible] pericolose. Intanto l'Ancona fatica non poco a trovare le misure in mezzo al campo ma dopo 8' c'è già un buon lavoro per la moviola. Caccia [illegible] giù in mezzo all'area. Ancona in difficoltà. Ma al primo vero tentativo Vecchiola manda in paradiso i dorici. Centofanti lancia in verticale Lupo, cambia con l'estrema mancina e Vecchiola lascia partire un rasoterra preciso. E' il 14'.

E poi? Per la truppa di Guerini [illegible] [illegible] partita dalle mille fatiche. Il Venezia mette praticamente i suoi centrocampisti nella tre quarti di casa dorica [illegible] l'Ancona deve così accontentarsi [illegible] provare a mettere fuori [illegible] [illegible] solo in contropiede, frenato del resto da un forte vento contrario.

E' gara da brividi. I primi (nel secondo tempo) scorrono lungo la schiena di Mazzantini che, nel giro [illegible] [illegible] minuto, deve volare [illegible] De Angelis. Poi c'è Petrachi che mette in allarme Nista. La fisionomia dell'incontro, intanto, non cambia: Venezia all'arma bianca e Ancona vicina [illegible] raddoppio. Al 59' Vecchiola (ancora lui), tutto solo, fa diventare un eroe Mazzantini. Gli ospiti premono e i dorici [illegible] grandissime occasioni in contropiede e in una di queste mettono [illegible] [illegible] il risultato. Vecchiola, dopo un rimpallo, entra in area e finisce a terra. Il rigore [illegible] marchigiani [illegible] la porta di una semifinale storica. E' lo stesso Vecchiola che lo trasfor[illegible] al 76'. [a. p.]

Ancona: Nista; Fontana, [illegible]gliano (86' Hervatin); Pecoraro, Lizzani, Mazzarano; Lupo, De Angelis, Caccia (75' Cangini), Centofanti, Vecchiola. All. Guerini.
Venezia: Mazzantini; Conte, Vanoli; Fogli, Servidei, Mariani; Petrachi, Nardini (75' Bonavita) Campilongo, Monaco (44' Del Moro), Carbone. All. Maroso.
Arbitro: Amendolia. **Reti:** 14' Vecchiola, 76' Vecchiola (rig.)

Due della Roma

Squalificati in serie A 11 giocatori

MILANO. Le proteste di domenica a Marassi per i rigori non assegnati alla Juventus contro la Sampdoria sono costati a Francesco Morini, dirigente accompagnatore della squadra bianconera la squalifica fino al 14 febbraio prossimo [illegible] a Trapattoni l'ammonizione con diffida e una multa [illegible] 1 milione [illegible] mezzo. Il giudice ha inoltre sospeso per un turno i seguenti giocatori di serie A: Melchiori (Lecce), Giannini e Haessler (Roma), Bacci (Lazio), Caini (Foggia), De Agostini (Cremonese), Alemao e Pavan (Atalanta), Onorati (Genoa), A. Paganin (Inter) e Sacchetti (Sampdoria). E' stata multata di 7 milioni la Cremonese per il lancio dagli spalti di [illegible] petardo che scoppiando vicino al portiere Zenga ha provocato il ritardo di un minuto dell'inizio della partita contro l'Inter per dare modo ai [illegible] [illegible] intervenire.

In serie B, il giudice ha sospeso quindici giocatori con la squalifica per una giornata: si tratta di Mariani (Venezia), Baraldi e Costi (Lucchese), Lucidi [illegible] Miggiano (Acireale), Bergamo (Modena), Bigica, Mangone e Gautieri (Bari), Bonaldi (Vicenza), Del Piano (Monza), Franceschetti (Padova), Piraccini (Cesena), Sotgia (Ravenna) [illegible] Susic (Pisa). L'Acireale ha ricevuto [illegible] multa di 12 milioni più la diffida per la presenza nel recinto di gioco di una persona non autorizzata che rivolgeva gravi minacce e insulti a un guardalinee. Inoltre sono stati squalificati per un turno l'allenatore Papadopulo, colpevole di aver protestato per alcune decisioni dell'arbitro, e l'accompagnatore Rapisarda fino a fine febbraio.

Arbitri. Questi gli arbitri designati per le partite di domenica. Serie A: Atalanta-Milan: Baldas; Genoa-Parma: Luci; Inter-Cagliari: Nicchi; Juventus-Foggia: Beschin; Lazio-Cremonese: Bettin; Lecce-Sampdoria: Racalbuto; Napoli-Roma: Cesari; Piacenza-Reggiana: Pairetto; Udinese-Torino: Bolognino. Serie B: Ascoli-Modena: Quartuccio; Cesena-Brescia: Bazzoli; F.Andria-Ravenna: Arena; Lucchese-Pescara: Rosica; Monza-Bari: Treossi; Palermo-Cosenza: Fucci; Pisa-Padova (Cinciripini, in programma sabato); Venezia-Fiorentina: Cardona; Verona-Acireale: Bonfrisco; Vicenza-Ancona: Dinelli.

SPORT [illegible]

Lecce-Sampdoria si gioca a Bari

MILANO. Lecce-Samp, domenica, si giocherà al San Nicola di Bari, campo neutro, per la squalifica per un turno del terreno della squadra giallorossa.

Capello: resto [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] anni

MILANO. Nuovo incidente per Raducioiu: ieri si è procurato una distorsione alla caviglia destra e non sarà disponibile domenica. Papin e Desailly hanno problemi muscolari [illegible] di scarsa rilevanza. Capello fa i complimenti a Bettega e ribadisce: «Resterò al Milan altri due anni fino alla scadenza del contratto».

Scozia: niente biglietti per il derby ai rivali

GLASGOW. I Glasgow Rangers hanno negato ai tifosi del Celtic i biglietti per il derby del 30 aprile per paura [illegible] disordini. Il presidente Murray ha spiegato la de[illegible] per «il vandalismo gratuito» dei tifosi e per «la mancanza di responsabilità» mostrata dai dirigenti del Celtic, ricordando che due anni fa tifosi del Celtic hanno provocato danni allo stadio per 50 milioni.

Thorstvedt (Norvegia) starà fermo due mesi

LONDRA. Per [illegible] lesione ai legamenti [illegible] un ginocchio il golea[illegible] norvegese Erik Thorstvedt (Tottenham) dovrà restare lontano dai campi almeno due [illegible].

L'inglese Robson allenerà il Porto

LISBONA. Subito risolta la crisi tecnica al Porto apertasi con l'uscita di scena del croato Ivic. Nuovo allenatore sarà Bobby Robson che è già stato presentato ai giocatori. Durata dell'accordo un anno e mezzo.

Tomba ha ripreso gli allenamenti

SESTRIERE. Alberto Tomba ha ripreso gli allenamenti. Dopo una mattinata di riposo nel pomeriggio è sceso in pista [illegible] Gerose per otto prove di slalom di 40" ciascuna. Il [illegible] della Nazionale ha completato la preparazione in vista delle prossime gare di Chamonix.

Pallavolo: Alpitour cede al Milan: 0-3

Anticipi 6ª giornata di A1: Alpitour Cn-Milan 0-3 (10-15, 7-15, 13-15), Sisley Tv-Latte Giglio 3-1 (13-15, 15-2, 15-6, 15-6). Nuovo sponsor a Ravenna: è l'Edilcuoghi. Oggi: Fochi-Jockey; Sidis-Maxicono; Ignis-Gabeca; Mia-Daytona; Edilcuoghi-Toscana.

IL CANNONIERE RISCHIA 2 ANNI

Tracce di anabolizzanti nei test del giocatore di Montecatini

Doping nel basket Boni sotto accusa

Mario Boni il [illegible] il 30 giugno '63

QUESTI FRAGILI GIGANTI

COLPEVOLE o vittima ignara? Esami e controanalisi [illegible] concedono dubbi: Boni ha assunto sostanze anabolizzanti. Se si crede alle sue dichiarazioni di innocenza, diventa naturale risalire a quella misteriosa iniezione nel mese di luglio. Fu quella (da sola?) a porre il giocatore dalla parte del torto? E se così fosse, l'atleta era a conoscenza del contenuto della siringa, consapevole della frode e d'accordo con il medico, o si è fidato di chi avrebbe dovuto tutelarne la salute? E' l'interrogativo che ci si pone in questi casi, l'ultimo dubbio che si vuole concedere al campione prima di distruggerne l'immagine positiva. [illegible] al di [illegible] delle implicazioni di questo caso specifico, il basket [illegible] scopre vulnerabile, tanto quanto altre discipline, alle insidie degli anabolizzanti. Una sorpresa? No, se pensiamo alle ultime dichiarazioni del citì [illegible]zurro Ettore Messina sull'inferiorità fisica dei nostri atleti o se guardiamo [illegible] occhio critico all'esempio americano, a quanto si siano potenziati, in brevissimo tempo, [illegible] filiformi assi europei che hanno varcato l'oceano per confrontarsi [illegible] stelle della Nba. Merito esclusivo di estenuanti sedute di pesi? Sarebbe quella la strada, ma purtroppo i soldi (tanti, facili) inducono spesso a cercare [illegible] mode [illegible]. [g. e.]

Mario Boni, milanese di Codogno, 31 anni, guardia-ala da nove stagioni alla Bialetti Montecatini, alcune presenze in Nazionale e attuale capocannoniere del campionato di basket con oltre [illegible] punti a partita, è stato sospeso dall'attività e rischia due anni di squalifica per assunzione di nandrolone e nortestosterone, due agenti anabolizzanti.

L'esame il 2 gennaio, dopo Bialetti-Onyx (86-100 per i casertani, nonostante 30 punti proprio del cannoniere dei toscani): con Boni furono sottoposti all'antidoping Gianolla, Fazzi e Ancillotto. Uno [illegible] controlli predisposti dalla Federbasket negli ultimi cinque anni, il terzo in cui [illegible] sorteggiato il [illegible] Boni. Ma questa volta gli esiti sono stati sorprendenti, e confermati [illegible] controanalisi.

Nessun dubbio, anche se da Montecatini il giocatore nega qualsiasi responsabilità. «Non [illegible] offrire alcuna spiegazione - mormora Boni -. Non ho assunto alcuna sostanza illecita. L'unico medicinale che non conosco è quello di un'iniezione che mi fecero l'estate scorsa, quando [illegible] 4 chili sottopeso. Ora (forse già oggi, ndr) mi sottoporrò a un accurato esame del metabolismo».

E mentre il general manager Gino Natali, ancora incredulo, parla [illegible] episodio allucinante («Credo a Boni, che per me è come un figlio, e [illegible] nostro medico, mio ex compagno di scuola, quasi [illegible] fratello per [illegible]. L'iniezione? Semplicemente per sostenerlo in un momento [illegible] stanchezza fisica»), il dottor Roberto Ferretti cerca disperatamente qualche appiglio. «Boni non è assolutamente un muscolare - dice il medico sociale dei toscani -. [illegible] lo conosce sa bene che non è ingrossato rispetto al passato. Eppure i valori espressi dall'esame erano altissimi, quindi i tempi [illegible] assunzione delle sostanze anabolizzanti assai recenti: dicembre, al massimo la fine di novembre. Potrebbe aver preso qualche pastiglia consigliatagli da qualche [illegible] facilone, [illegible] Mario giura di [illegible] averlo fatto. E allora, poiché queste [illegible] non si trovano in altri medicinali, devo ipotizzare che il suo organismo produca troppo testosterone, che si tratti di una malattia di tipo ormonale».

Un'ipotesi che altri medici si augurano [illegible] dagli esami: una malattia che producesse quei valori altissimi, oltre a provocare effetti collaterali su pressione e glicemia, potrebbe creare ben altri e più gravi problemi al giocatore. Allora si torna a quell'iniezione di luglio: ma, se fosse stata a base di anabolizzanti, possibile che si trovino tracce così evidenti a cinque-sei mesi di distanza? «Sì, possibile - spiega il dott. Ferrantelli, medico azzurro - perché [illegible] può precisare data e quantità di anabolizzanti assunti da un soggetto. Ci possono [illegible] circostanze anche fortuite, come un cumulo di grasso, che ne ritardano a lungo l'assorbimento». [g. e.]

Dalla coca agli steroidi

Petrucci: controlli ancora più severi

«Sono avvilito per l'accaduto, in [illegible] momento già difficile per il basket italiano, [illegible] questo ci spinge a intensificare [illegible] di più i controlli», dice il presidente federale Gianni Petrucci, che ha avviato anche le indagini per l'accertamento di eventuali ulteriori responsabilità. All'inizio della prossima settimana Boni sarà interrogato dal capoufficio inchieste, Modugno, che sentirà anche i rappresentanti [illegible] Bialetti. Poi gli atti saranno passati al giudice sportivo Poglietti per le sanzioni (due anni di squalifica per la prima infrazione - è il caso di Boni - o la radiazione in caso di recidiva): la società potrà ricorrere [illegible] Giudicante.

Per il basket italiano il doping per anabolizzanti è senza precedenti, ma ci fu un duplice caso in Francia nel '91 e [illegible] mese fa, in Spagna, fu trovato positivo Jeff Sanders, americano dell'Estudiantes. Più frequenti, e p[illegible] troppo [illegible] più drammatiche, le vicende legate all'uso di stupefacenti: ricordiamo le tragiche morti di due cestisti americani che giocarono nel nostro campionato, [illegible] Fessor Leonard e Bob Elmore. E ancora di cocaina si parlò per alcuni altri atleti d'oltreoceano, da Carlos Mina a Rich Laurel, fino al più celebre Ray Sugar Richardson, radiato dal mondo dei professionisti dell'Nba, poi al centro di una di[illegible] vicenda, a Bologna, che causò la rottura del suo contratto con la Virtus e il suo successivo approdo a Livorno. [g. e.]

ROMENO [illegible]

BUCAREST. Tragedia nel basket: Eugen Toader, nazionale romeno, è morto per arresto cardiaco durante un allenamento con lo Steaua. Toader aveva già avuto leggeri disturbi al [illegible] ma lunedì una commissione, deciso un controllo più approfon[illegible] per i prossimi giorni, l'aveva autorizzato a riprendere gli allenamenti. Toader allunga la lista dei cestisti morti in campo per problemi cardiaci: nel '70 lo slavo Rajkovic; nel '77 l'azzurro Vendemini, nel '90 l'universitario Hank Gathers a Loyola, nel '92 Luca Bandini (a Imola, serie C) e nel '93 Lewis, dei Celtics.

Open Australia

Avanzano 3 americani più Edberg

MELBOURNE. Non ci sono state sorprese. [illegible] per la prima volta da quando è iniziata l'era degli Open, tre giocatori americani hanno raggiunto le semifinali degli Internazionali d'Australia: Sampras, Courier e Martin hanno infatti eliminato rispettivamente Gustafsson, Ivanisevic e l'altro statunitense Washington. Per cui si contenderanno, con lo svedese Stefan Edberg, che ha battuto facilmente Muster, il successo nel primo torneo del Grande Slam '94.

Dei quattro vincitori di ieri, quello che ha incontrato le maggiori difficoltà è stato proprio il n. 1, cioè Pete Sampras, che è dovuto [illegible] sul centrale del Flinders Park quasi tre [illegible] avere ragione dello svedese Magnus Gustafsson, che da parte [illegible] disputava il primo quarto di finale della carriera in [illegible] torneo del grande slam. Visibilmente infastidito [illegible] condizioni atmosferiche (al gran caldo dei giorni scorsi si è aggiunto un vento turbinoso), Sampras ha commesso 17 doppi falli.

Quanto a Courier, che si ritroverà lo stesso Sampras in semifinale, ha impiegato un [illegible] set per prendere le misure a Ivanisevic e sconfiggerlo in p[illegible] più di due [illegible] Anche Todd Martin ha proseguito la sua marcia dominando, nella bufera d'aria che ha colpito la zona, il connazionale Washington. Martin affronterà Edberg, autore di una pregevolissima partita contro l'austriaco Muster, che pure appariva in gran forma. Stefan è stato il più rapido, avendo elimi[illegible] il [illegible] in po[illegible] più di un'ora e mezzo. [r. l.]

Risultati: Courier-Ivanisevic 7-6 (9-7), 6-4, 6-2; Sampras-Gustafsson 7-6 (7-4), 2-6, 6-3, 7-6 (7-4); Martin-Washington 6-2, 7-6 (7-4), 7-6 (7-5); Edberg-Muster 6-2, 6-3, 6-4.

SPORT [illegible]

Rally: a Montecarlo è sempre Delecour

MONTECARLO. François Delecour (Ford Escort) era ancora al comando [illegible] nel Rally mondiale, prima di affrontare la parte finale della corsa che si conclude stamane. Il francese è partito per l'ultima tappa con un vantaggio di 1'33" su Kankkunen (Toyota Celica), 2'04" su Sainz (Subaru Impreza) e 4'27" su Miki Biasion.

Fondo: Filippa argento ai [illegible] juniores

BREITENWANG. L' azzurro Agostino Filippa ha conquistato la medaglia d'argento nella 10 km tecnica classica dei Mondiali juniores di fondo. Oro per il [illegible] Grigorij Gutnikov, mentre il bronzo è andato al giapponese Mitsuo Horigame.

[illegible] la Gerasch squalificata per doping

LONDRA. La tedesca Sylvia Gerasch, bronzo nei [illegible] metri si agli Europei di Gateshead, è stata squalificata per due anni per doping (eccessiva presenza di caffeina nelle urine). L'atleta si è difesa spiegando di aver bevuto [illegible] caffè prima della gara.

Basket, la Reggiana caccia Fantozzi e Ricci

REGGIO E. Dopo Stefano Attruia, sospeso a tempo indeterminato dalla Baker Livorno, ieri la Reggiana ha messo fuori squadra Alessandro Fantozzi e Marco Ricci «per ragioni tecniche», una frase che sottintende [illegible] rendimento». Intanto la Stefanel Trieste ha battuto a Atene i greci del Peristeri per 88-80 in Coppa Korac.

Corsa Tris: ai [illegible] vanno quasi 8 milioni

PADOVA. [illegible] Pr. Centro Pelli, all'ippodromo Breda, corsa Tris, [illegible] di Inpasse Vh, su Nari Del Rio e Mafioso. Combinazione: 19-17-6. Quote [illegible] 7.846.700 lire per 593 vincitori.

Ecco tutte le novità Alfa Romeo, Fiat e Lancia per il 1994

L'Italia va in passerella

Dalle sportive alle ammiraglie

TORINO. Bob Eaton, presidente [illegible] una Chrysler che sta andando [illegible] gonfie vele, non ha dubbi. «Dobbiamo risparmiare [illegible] tutto - dice -, meno che sul prodotto». E' [illegible] filosofia che stanno adottando anche gli altri grandi di Detroit, General Motors e Ford, come si è visto agli inizi del mese al Salone di Detroit, [illegible] che, in Europa, sta portando avanti il Gruppo Fiat con Paolo Cantarel[illegible]. Le rassegne di Ginevra [illegible] marzo) e di Torino (in aprile) ne [illegible] [illegible].

Insieme con le altre ricette ideate per migliorare la competitività nella sfida internazionale, specie in questi tempi di crisi per il mercato europeo e italiano, quella di sfornare nuovi modelli capaci di interpretare i gusti e le tendenze di una clientela sempre più accorta appare [illegible] scelta vincente. Si [illegible] accennato più volte all'impegno Fiat [illegible] tale campo (40 mila miliardi di investimenti, 18 novità), ma adesso questo sforzo di ragguardevoli dimensioni, sia sotto l'aspetto finanziario che tecnico, sta concretandosi mese dopo mese.

Abbiamo già visto salire in passerella la Fiat Cinquecento, l'Alfa Romeo 155, la [illegible] Lancia Delta, le Fiat Punto [illegible] Coupé. Ora, il [illegible] segna un'altra importante tappa per i marchi del Gruppo italiano, con una serie di modelli [illegible] versioni che spaziano [illegible] [illegible] settori di mercato, dalle vetture per il tempo libero alle sportive, alle ammiraglie.

L'Alfa Romeo, che farà quest'anno la parte del leone, porterà in passerella l'erede [illegible] 33, lo spider [illegible] [illegible] coupé. La prima (che sarà individuata con [illegible] numero, forse 133, forse un altro) si articola, in realtà, in due modelli, con base [illegible] motorizzazioni in comune ma design (autore il Centro Stile Alfa) [illegible] destinazioni di impiego differenti.

La variante uno sarà una [illegible] porte compatta dalle forme innovative, un po' sport wagon [illegible] un po' monovolume, la numero due [illegible] berlina [illegible] porte [illegible] carrozzeria a due volumi e mezzo. Entrambe [illegible] trazione anteriore, [illegible] tutti gli standard di sicurezza [illegible] disponibili (strutture rinforzate, barre anti-intrusione nelle porte, doppio airbag, siste[illegible] antincendio), saranno presentate, rispettivamente, [illegible] maggio (anteprima per [illegible] pubblico al Salone di Torino) [illegible] in novembre, con commercializzazione prevista per giugno e per fine anno.

La gamma dei propulsori, tipo boxer nella tradizione Alfa, comprenderà [illegible] 1300, [illegible] 1600 e un 1700 plurivalvole, [illegible] poten[illegible] da 110 [illegible] 130 Cv. Successivamente, arriverà anche una raffi[illegible] evoluzione del due litri Twin Spark.

[illegible] 3 porte è [illegible] modello innovativo, che vuol legare la tipica sportività Alfa Romeo con gli stili di vita emersi [illegible] questi an[illegible]: studiata per il single o per la coppia giovane, offrirà [illegible] speciali e tanto spazio funzionale; la 5 porte, invece, punterà [illegible] un pubblico più tradizionale.

Lo spider e il coupé, a trazione anteriore, riporteranno l'Alfa Romeo in un settore che ha regalato in passato grandi successi [illegible] Biscione. [illegible] ricordare quello del Duetto, uscito di produzione nello scorso settembre dopo 28 anni di vita.

Anche in questo caso la struttura è comune [illegible] i due modelli - è ovvio - avranno fisionomie diverse. Disegnati dalla Pininfari[illegible] e curati dal Centro Stile Alfa per le parte interni, saranno presentati tra fine settembre-inizio di ottobre e messi in commercio tra novembre [illegible] dicembre.

Lo spider sarà [illegible] due posti secchi, con capote elettrica [illegible] manuale [illegible] hardtop (il tettuccio rigido). Una vettura più grande e importante del Duetto, come si può notare, ad esempio, dalle motorizzazioni: un due litri Twin Spark plurivalvole con 150 Cv [illegible] un 6 cilindri tre litri di [illegible] Cv (in seguito forse anche il 2.5 litri). Potenza in grado di assicurare allo [illegible] sportiva un comportamento divertente [illegible] brillante.

Il coupé (un classico «2+2») sarà una vera granturismo ad alte prestazioni. In particolare, ol[illegible] ai due motori adottati sullo spider, ecco il tre litri 24 valvole [illegible] 230 Cv attualmente montato dalla 164 Q4: qui, [illegible] un corpo vettura [illegible] pesante, sarà ancora più esuberante. Strumentazione di tipo analogico, plancia orientata verso il pilota, cambio a leva [illegible], pelli [illegible] nuovi materiali plastici.

Inutile dire che spider e coupè saranno supersicuri ed ecologici. Volumi intorno ai 30-35 mila esemplari all'anno (per [illegible] 133 si accenna a 100 mila unità).

La Fiat, oltre al Ducato [illegible] alla monovolume (del primo [illegible] parla in altra pagina, la seconda, dopo la «vernice» [illegible] scorsa settimana, sarà presentata ufficialmente al Salone di Ginevra e posta in commercio a giugno), ha un nutrito carnet di novità. In febbraio l'inizio delle vendite del Coupé, in aprile il lancio di altre Punto: la Cabrio nelle versioni 1200 e 1600, la Selecta automatica e la 1600 con 90 Cv.

E la Lancia? Dopo l'arrivo in gennaio della Delta HF turbo, [illegible] [illegible] Dedra [illegible] wagon: una familiare di lusso, che [illegible]dotterà tutte le attuali motorizzazioni della berlina e anche la trazione integrale. Inoltre, [illegible] monovolume frutto dell'accordo Fiat-Psa e, a novembre, chicca finale, l'ammiraglia destinata a succedere alla Thema. Più grande, più ricca, più lussuosa e comoda, ad alto contenuto tecnologico. Porterà all'esordio i nuovi [illegible] modulari prodotti nel moderno impianto di Pratola Serra, in particolare un inedito 5 cilindri.

[illegible] per quanto riguarda le «province» del Gruppo Fi[illegible], vedremo dalla Ferrari l'erede della F40, per ora chiamata «barchetta», con un 12 cilindri plurivalvole, [illegible] dalla Maserati la nuova Quattroporte. Per [illegible] made in Italy un [illegible] di luccicanti passerelle.

Michele Fenu

[illegible] [illegible] disegni, dall'alto, il nuovo coupé Alfa Romeo (design Pininfarina) e la Lancia Dedra station wagon

Analizzando i dati del mercato 1993

Consegnate in Italia solo undici elettriche

Monovolume, station wagon, coupé questi i settori che «tirano» ancora

E' stato ripetuto fino alla noia [illegible] il mercato dell'auto in Italia (e non solo in Italia) ha registrato nel 1993 una flessione, rispetto all'anno precedente, di proporzioni mai viste dopo [illegible] fine della guerra: il 20,41% in meno (da 2.374.776 unità nel '92 [illegible] 1.890.073). Le cifre totali delle consegne [illegible] quelle di settore permettono di approfondire la conoscenza del fenomeno in ogni suo aspetto, di configurarne consistenza e contorni, ma anche di individuare eventuali punti di frattura nel muro opaco dei numeri, sì da intravedere qualche piccolo spazio che consenta di sperare in un'attenuazione della crisi prima, in un'inversione di tendenza poi.

Ci sembra che il modo più razionale per cogliere i variegati aspetti delle statistiche su questo argomento sia di scomporre cifre [illegible] considerazioni secondo la tipologia delle vetture che il mercato ha assorbito nel 1993, basandoci sulle circostanziate tabelle che ha tempestivamente fornito l'Unrae. Si dovrà però fare una premessa: [illegible] parco nazionale [illegible] ampiamente saturo, circolano cioè (i dati sono dell'Anfia) 426 auto ogni mille abitanti (una densità tra le più elevate al mondo), e 100 per km di strada.

Pretendere di andare più in là sarebbe una follia. E' [illegible] realistico augurarsi che migliori la «qualità» del circolante, vale a dire un più rapido ricambio del parco (oggi, [illegible] un totale di circa [illegible] milioni di macchine in giro per l'Italia, [illegible] milioni e mezzo hanno più di 15 anni di età), così da aumentare [illegible] sicurezza. Inoltre, un mercato [illegible] sostituzione ragionevolmente rapido aggiungerebbe una buona spinta al volano delle vendite del nuovo.

Tornando all'analisi dell'andamento del mercato, al primo posto nelle vendite [illegible] di gran lunga le berline, a [illegible] e 3 volumi, 2, 4 o 5 porte, [illegible] cui sono state immatricolate l'anno scorso quasi 1.508.000 unità (flessione del 20% circa). Seguono, come consistenza numerica, le familiari (comprese le [illegible] wagon), diminuite [illegible] poco meno di 226 mila a 203.300. Peraltro, questo genere di prodotti [illegible] salito [illegible] percentuale sul totale immatricolato dal 9,51 al 10,78%: un'indicazione interessante.

Come prodotti di nicchia troviamo poi le sportive, comprendenti coupé, cabriolet e spider, diminuite da 44.699 a 38.219 ma stabili [illegible] peso percentuale; anzi, nel [illegible] del coupé, in lieve aumento. L'imminente [illegible] del nuovo Coupé Fiat e successivamente di quello dell'Alfa Ro[illegible] potrà [illegible] un'influenza non marginale sull'andamento della domanda. Forte la flessione per i fuoristrada (-20% circa), penalizzati da va[illegible] gravami fiscali [illegible] pur sempre vetture di élite, e come tali sensibili alle crisi.

Per contro - ed è senza dubbio una notazione positiva - la categoria delle auto monovolume [illegible] in assoluta controtendenza: nel 1992 ne [illegible] [illegible] consegnate 6231, l'anno [illegible] 12.230; oltre il [illegible] per cento di [illegible]. Anche [illegible] non sono grandi numeri, si tratta comunque di [illegible] precisa indicazione di quanto questa tipologia di automobili stia incontrando [illegible] gradimento di un certo pubblico, cominciando a sovrapporsi alle station wagon. E ben presto [illegible] [illegible] le monovolume Fiat, Lancia, Peugeot, Citroën.

Quanto alle classi di cilindrata, la più diffusa è ancora quella che va da 1001 a [illegible] cc, però con un vistoso calo rispetto al 1992; relativamente poco consistente, invece, [illegible] classe [illegible] 800 a 1000 cc, mentre appaiono in crescita le auto da 1201 a 1300. In questa graduatoria è fondamentale l'importanza dei [illegible] modelli di grande serie. Anche le vetture con motore Diesel hanno accusato una flessione, seppure più contenuta nella seconda metà dell'anno.

Insignificante, infine, l'importanza delle vetture elettriche: appena [illegible] immatricolazioni nel '92, 11 nel '93. In questo campo - indubbiamente promettente - siamo ancora all'infanzia dell'automobile.

Ferruccio Bernabò

L'edizione Anni Novanta del veicolo commerciale Fiat parte all'attacco dell'Europa

C'è un Ducato servito in tutte le salse

Undici modelli, quasi 500 versioni

ROMA. La profonda crisi italiana e europea dell'auto nel 1993 non ha risparmiato i veicoli commerciali. Con 109.000 consegne nei 12 mesi (149.700 nel 1992), la perdita nel nostro Paese è stata del 27,23%. La quota Fiat è passata però dal 32,9 al 34,4%. In [illegible] situazione così delicata, il Gruppo italiano attacca anche in questo settore, lanciando una nuova generazione del Ducato, il modello del segmento 2 che [illegible] successo ha riscosso presso gli operatori e del quale sono già stati venduti, dal 1981, 615.000 esemplari (il 55% all'estero).

Il nuovo Ducato, disegnato da Giorgetto Giugiaro in collaborazione con il Centro Stile Fiat, è stato presentato in anteprima al recente Salone del veicolo commerciale di Ginevra. «E' il risultato - hanno detto in un incontro a Roma i responsabili Fiat del settore - di un progetto che si propone di offrire al cliente il "mezzo su misura" capace di rispondere a ogni esigenza».

Completamente rinnovato rispetto al precedente (di uguale ha soltanto il nome), il Ducato Anni '90 dispone di tre differenti passi, tre altezze e sei volumetrie che costituiscono la base per proporre 11 tipi di furgoni su tre classi di portata, con quasi [illegible] versioni. Viene realizzato nello stabilimento Sevel di Val di Sangro, nato dall'intesa tra Fiat Auto e Psa (Peugeot-Citroën) [illegible] la creazione, nel 1978, di una società paritetica (il 50% del capitale a testa).

L'impianto, definito da Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, «il più moderno d'Europa per la produzione di veicoli commerciali», è stato totalmente ristrutturato. Ora rappresenta la sintesi di conoscenze progettuali e produttive [illegible] avanguardia.

La Sevel ha costruito sinora 1.200.000 veicoli, venduti in Europa con i marchi Fiat (Ducato), Peugeot (J5, [illegible] Boxer) e Citroën (C25, adesso Jumping). La produzione giornaliera è passata via via dalle 100 unità alle 500 attuali, che saliranno a 800.

Allo scopo lo stabilimento è stato ulteriormente ampliato, [illegible] investimenti per 1.300 miliardi di lire. A questa cifra vanno aggiunti altri 400 miliardi per lo sviluppo del prodotto. Ciò porterà ad un prevedibile aumento dell'occupazione quando lo stabilimento sarà a regime. Il nuovo modo di lavorare a Val di Sangro è quello della fabbrica integrata, il cui obiettivo - qualità totale e massima competitività nel soddisfare le esigenze del cliente - viene raggiunto grazie al lavoro in team con il coinvolgimento diretto del personale nella gestione delle mansioni.

Forte della [illegible] gamma, il nuovo Ducato punta a rispondere in modo efficace alle richieste del mercato internazionale dei commerciali [illegible] portate da 10 a circa 18 quintali. Negli ultimi anni in Europa le vendite complessive si [illegible] aggirate sul milione e mezzo di unità. Nel [illegible] ne sono stati consegnati 1.557.000, nel 1990 circa 1.527.000, scesi a 1.483.000 nel 1991 e a 1.452.000 nel 1992. Nel 1993 si è calati a quota 1.150.000, con una penetrazione Fiat del 7,8%. Secondo gli esperti, le previsioni per quest'anno sono [illegible] leggero recupero: 1.225.000 unità.

Un ritorno al milione e mezzo di veicoli è ipotizzato per i prossimi [illegible] anni, mentre entro fine decennio si dovrebbe arrivare ai due milioni [illegible]. Certo, la recessione ha determinato un freno agli investimenti e quindi alla sostituzione dei mezzi attualmente in circolazione.

Il segmento in cui il Ducato si inserisce ha sempre rappresentato oltre il [illegible] dell'intero mercato. Nel 1992 è stato in Europa del 53,3% con 774.000 veicoli, nel 1993 del 53% [illegible] 610.000 unità. La quota Fiat nella categoria è risultata, nel '93, del 7,4 per cento, per un totale, a livello europeo, di 45.000 consegne. Le previsioni per quest'anno sono di 60.000 pezzi.

Tale categoria di veicoli è molto importante in Germania e in Italia (con il 77 e il [illegible] per cento). In Germania [illegible] Fiat, [illegible] quota del 10% nel 1993, è stato il primo importatore. In particolare nel settore dei veicoli da trasformazione nelle versioni tempo libero raggiunge il [illegible]. In Italia è leader del segmento con una quota del 24%.

Renzo Villare

Spicca tra le numerose versioni del [illegible] Ducato l'elegante Panorama 2.0; a destra, l'abitacolo di tipo automobilistico

COSI' [illegible] DAL 1975 AL 2000

1800 · 1600 · 1400 · 800 · 600 — DOMANDA — 75 · 79 · 84 · 89 · 93 · 97 · 00

LA [illegible]

La clientela del Ducato è formata per il 12% dalle grandi flotte (i veicoli acquistati, ad esempio, da società di noleggio), per il 28% da carrozzieri e per il 60% da utenti privati. In particolare: commercianti 35%, artigiani 20%, [illegible] 10%, agricoltori 5%, [illegible] 4%, rappresentanti 3% e comunità 3% (altri 20%).

E' [illegible] guidare un'auto

Un mezzo elegante e comodo studiato per l'uomo che lavora

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Abbiamo messo l'uomo e il suo lavoro al [illegible] della progettazione, un obiettivo primario da tenere costantemente d'occhio». Così, ancor prima di scendere nel dettaglio, gli uomini Fiat presentano il nuovo Ducato, veicolo da trasporto leggero urbano e interurbano, studiato per gli operatori del settore ma idoneo, in alcune varianti, anche per il tempo libero. In ogni [illegible] un mezzo che offre all'utente il meglio in confort e funzionalità.

Due condizioni che - trasferite su un veicolo commerciale - significano essenzialmente un ambiente di lavoro e di viaggio più piacevole e rilassante, dunque più [illegible]. In altre parole, questo Ducato rappresenta il trasferimento di una concezione tipicamente automobilistica verso una gamma di prodotti che un tempo venivano concepiti solo nell'ottica della loro destinazione finale, il trasporto.

Oggi, parlando di Ducato, ricorrono frequentemente termini come Cx, Abs, airbag, ergonomia. E l'Italdesign di Giorgio Giugiaro (che lo ha realizzato in collaborazione col Centro Stile Fiat) si è posto il [illegible] facile problema di rendere esteticamente gradevole [illegible] mezzo di lavoro.

«In tema di stile - puntualizzano i responsabili del progetto - è importante ricordare l'aerodinamica. Anche per un [illegible] commerciale, infatti, una corretta profilatura è fattore non trascurabile per i suoi effetti su prestazioni, consumi e confort di marcia. Con un valore di Cx di 0,35 il nuovo Ducato [illegible] ai vertici del settore. Un risultato ottenuto senza rinunce in termini di funzionalità».

Una filosofia concettuale se [illegible] tutto nuova (il vecchio Ducato, sotto questi aspetti, era già eccellente), certamente rivisitata e indirizzata all'input del progetto: l'uomo e il lavoro. Ecco, allora, [illegible] veicolo che - dimensioni a parte - ha moltissime analogie [illegible] un'auto da turismo. Silenzioso (il confort acustico in cabina era uno degli obiettivi primari); comodo (il sedile di guida subisce escursioni multidirezionali tali da assicurare una posizione ottimale a ogni «taglia» di conducente, il resto lo fanno le sospensioni); sicuro (freni a disco anteriori, ampia visibilità della strada, ottima climatizzazione in cabina, airbag e Abs a richiesta).

Insomma, il [illegible] Ducato non imbarazza neanche chi ha scarsa dimestichezza con i veicoli commerciali. Ne abbiamo provato uno (versione autocarro, 400 chili di zavorra nel cassone, motore di [illegible] a gasolio) sulle trafficate strade che da Roma portano a Ostia e Fiumicino e dall'aeroporto di nuovo alla capitale su un raccordo autostradale che ricorda la pista di Indianapolis in un giorno di gara. Non sapremo dire, per amore di onestà, se l'autocarro risponde in pieno alle aspettative di chi lo userà poi per motivi di lavoro. Ma con altrettanta onestà bisogna dar atto ai progettisti che l'altra parte del progetto, quella che riguarda l'utente, è stata pienamente rispettata. E' stato come guidare un'automobile, [illegible] qualche scoperta in più, come il cambio montato sul corpo plancia, a fianco del volante anziché a pavimento, un accorgimento valido per le manovre.

Il nuovo Ducato, nelle sue infinite versioni, sarà in vendita dal 19 febbraio. Il prezzo non è ancora stabilito ma sarà mediamente di un 6% superiore a quelli della precedente serie. E' disponibile [illegible] sette diverse motorizzazioni (una a benzina di due litri, le altre Diesel, che vanno da un 1.9 litri aspirato a un 2.5 sovralimentato e catalizzato), due cambi (la scelta è legata alle potenze erogate dai motori), tre classi di portata, tre varianti di passo, tre altezze, allestimenti per tutti i gusti (trasporto merci e persone).

Manca la versione elettrica, presente invece nel vecchio listino. Non è una dimenticanza, arriverà anche quella.

Eugenio Ferraris

[illegible] SICUREZZA

D'inverno occorre aumentare la prudenza e adottare qualche piccola precauzione

Punto primo, vedere e farsi vedere

Parabrezza: va pulito anche nella parte interna
Attenti alle spatole tergicristallo e ai fari

La stagione invernale pone non pochi problemi agli utenti delle quattro ruote. Per le insidie della nebbia, del gelo o della neve; ma, anche, per il ridursi delle ore di luce e, nelle belle giornate, per il fastidio [illegible] sole che [illegible] a lungo basso sull'orizzonte. Uniche difese, [illegible] ancora maggiore prudenza nella guida e qualche attenzione in più alla manutenzione della vettura.

Se vederci bene è condizione essenziale per viaggiare sicuri - ce ne [illegible] di recente occupati - [illegible] è tanto più vero, e difficile a realizzarsi, in questo periodo. Perché guidare con il [illegible] negli occhi, oppure, nel buio, cercando la strada oltre i fari dei veicoli che incrociano, non è né piacevole né rilassante. Peggio ancora se, come nella [illegible], la trasparenza del parabrezza della nostra automobile lascia alquanto a desiderare.

Tenere il parabrezza pulito nella parte esterna è già molto, ma non basta. A costringerci con le mani sugli occhi, per cercar di vedere attraverso l'abbaglio lattiginoso che annebbia il cristallo, è una patina untuosa che si deposita all'interno (per rendersene conto basta sfiorare il vetro con un dito): un velo di polvere e smog risucchiati attraverso l'impianto di climatizzazione; ma, anche, un miscuglio di sostanze volatili emanate direttamente dai materiali utilizzati per l'allestimento dell'abitacolo.

Ritrovare la trasparenza non è un problema. Bastano acqua ben calda e un po' di detergente o di alcool; il tutto, naturalmente, [illegible] benissimo anche per la pulizia dei vetri laterali e del lunotto...

Aver cura che la superficie interna [illegible] cristalli [illegible] ben tersa serve anche a ridurre il fastidio dell'appannamento [illegible] tempo piovoso e freddo: è sufficiente asciugare il vetro [illegible] panno morbido e la visibilità torna perfetta. Attenti a [illegible] compiere questa operazione [illegible] la mano nuda, perché così facendo si rischia di ungere il vetro, e allora si è daccapo: il velo [illegible] unto emulsiona con l'umidità, e il risultato è un fastidiosissimo luccichio di striature e aloni.

A proposito di vetri appannati, ricordiamo che il condizionatore d'aria, grazie al [illegible] effetto deumidificatore, è in grado di risolvere completamente il problema: basta inserirlo, anche in combinazione con il sistema di riscaldamento della vettura, e in pochi attimi la visibilità è di nuovo perfetta.

Sempre a proposito del parabrezza, c'è il problema delle spatole tergicristallo: anch'esse [illegible] sono eterne, invecchiano. I raggi ultravioletti tolgono elasticità alla gomma, polvere e terriccio impediscono un contatto omogeneo col cristallo. Se si vuole che detergano davvero quando

Tra gli accessori da controllare importanti le spatole tergicristallo

serve, è bene controllarle periodicamente, sostituendole non appena necessario. Già che ci siamo, diamo anche un'occhiata al liquido lavacristallo; e se occorre il rabbocco, chiediamo al benzinaio di aggiungere una dose di liquido detergente: l'acqua fredda, da sola, [illegible] sgrassa.

Ancora un paio di considerazioni a chiusura del capitolo. Per ricordarci che vedere bene di notte significa anche poter contare [illegible] fari al meglio dell'efficienza [illegible] nulla possono lampade alogene, parabole multifocali, eccetera, se poi il fascio luminoso viene affievolito e sfuocato da [illegible] velo di fanghiglia. Se la nostra vettura [illegible] è dotata di un sistema lavafari, provvediamo noi personalmente.

Da ultimo, [illegible] certo non ultimo per importanza, visibilità significa anche farsi vedere. Dunque, attenzione a che i fanalini posteriori - e la targa di identificazione della vettura - siano ben puliti e [illegible] oscurati da un dito di fanghiglia e sale.

Raffaele Sanguineti

TECNICA

Tramontano i vecchi sistemi di distribuzione in Usa e Europa per sposare ecologia e potenza

Plurivalvole e bialbero, un grande [illegible]

Nuove generazioni di motori si affacciano sulla scena mondiale

L'industria mondiale affronta i problemi del momento impostando strategie a lunga durata che riguardano, tra l'altro, i metodi produttivi e le linee fondamentali di progetto. Nel campo dei motori ci sono due esigenze contrastanti che richiedono nuovi sviluppi: da un lato, la riduzione dei consumi e dei livelli di inquinamento e dall'altro il miglioramento delle potenze per fronteggiare la richiesta di maggiori prestazioni e di [illegible] numero sempre più alto di accessori.

Se si esaminano i dati di produzione degli ultimi tre anni in Usa ed Europa e si analizzano anche le caratteristiche dei nuovi modelli, appare evidente un fatto: l'evoluzione più importante riguarda il modo di far «respirare» il motore. Parliamo cioè del sistema di distribuzione.

Alla base c'è però una differenza sostanziale. Negli Usa era facile produrre motori di grosso cilindrata e, dunque, non [illegible] necessario ottenere rendimenti specifici elevati: da qui la diffusione dei poderosi V [illegible] con distribuzione ad aste e bilancieri. In Europa, invece, si è partiti presto [illegible] l'asse a [illegible] in testa, alla ricerca di regimi e [illegible]dimenti di alto livello.

Ancora nel 1991 in America solo il 32% dei motori adottava [illegible] un asse a camme in testa (per fila di cilindri) e appena il 13% aveva quello doppio. Il resto dei propulsori (ossia il 55%) era dotato del sistema tradizionale con l'asse a camme nel basamento e le valvole in testa azionate da aste e bilancieri.

Per contro, in Europa nello stesso anno si registravano l'83% di motori monoalbero e il 10% di bialbero. Lo sviluppo di questi ultimi nei Paesi della Cee è stato rapido: nel '93 erano saliti al 25% e i monoalbero scesi al 70%. Altro risultato: la quasi totale scomparsa dei propulsori ad aste e bilancieri.

La tendenza alla sostituzione del monoalbero coi bialbero si dovrebbe mantenere anche quest'anno. Si pensa a un 30% di bialbero e a un 67% di monoalbero, tanto che fra cinque anni i due sistemi saranno all'incirca equivalenti come numero.

Le previsioni [illegible] Detroit indicano che nel '94 negli [illegible] i monoalbero resteranno fermi sulla quota del [illegible] raggiunta [illegible] '93 mentre i bialbero dovrebbero toccare il 28%, per un totale del 58%. Nei prossimi 6 anni, secondo gli esperti, le percentuali saranno, rispettivamente, del 45% e del 43%. Al vecchio sistema ad aste e bilancieri resterà il 12%.

E' interessante notare come i tre big di Detroit abbiano reagito rapidamente ai problemi di vendita, tanto che oggi attraversano un periodo di espansione mentre Europa e Giappone sono in crisi. Messi di fronte al problema di [illegible] poco per inquinare meno, Gm, Ford e Chrysler hanno adottato il quattro cilindri in linee che le loro filiali europee producevano per i mercati Cee.

E già che c'erano, [illegible] passati subito ai modelli [illegible] quattro valvole per cilindro: mentre in Europa solo il 10% dei motori [illegible] plurivalvole, negli Usa si era arrivati al 25%. Naturalmente, tutti i bialbero sono di questo tipo, anche se non mancano parecchi monoalbero.

In tale campo l'anno scorso l'Europa si trovava ancora indietro (27% contro il 30%). Ora le previsioni sembrano indicare che a medio termine ci sarà sempre un leggero distacco a favore dei costruttori americani.

Molto dipenderà dalle nuove generazioni di motori, sui due lati dell'Atlantico, per i quali si prevede un'altra innovazione, e cioè la costruzione modulare. Un settore dove il Gruppo Fiat prepara importanti novità.

Gianni Rogliatti

FORD

Si rinnova la gamma Fiesta, prezzi bloccati dall'acquisto alla consegna

Airbag, una ricetta per vendere

Più sicurezza, il «cuscino» di serie per il pilota

NIZZA. Anche la sicurezza, e in particolare l'airbag, può diventare argomento di vendita. E' la strategia scelta dalla Ford per la gamma '94 della Fiesta: due ritocchi alla carrozzeria e qualche piccola modifica meccanica [illegible] avrebbero, probabilmente, stimolato più di tanto l'interesse del pubblico. Così, invece, la compatta gioca la sua carta in un settore scosso dall'arrivo della Fiat Punto.

In realtà, a cinque anni dal lancio, la Fiesta (850.000 unità vendute in Italia, 150.000 nel '92 e 110.000 nel '93) si mette al passo [illegible] i tempi, mutuando dalla Mondeo il concetto di Dynamic Safety Engineering. In poche parole: struttura di [illegible]rezza rinforzata, barre nelle porte, sistema antincendio Fis, due airbag e cinture con pretensionatori (ora collegate ai sedili), piantone collassabile, volante antiurto.

Un'operazione indispensabile, cui si accompagna un grappolo di novità e perfezionamenti, distribuiti tra le varie versioni della gamma. Citiamo, ad esempio, il servosterzo - offerto in alternativa a quello a rapporto variabile -, una nuova geometria delle sospensioni, con una barra antirollio anteriore, l'impianto frenante potenziato, un buon sistema di chiusura delle porte a doppia sicurezza con sblocco automatico dopo un eventuale urto, il climatizzatore ecologico.

E l'aspetto? Sempre lo stesso; salvo gli specchietti retrovisori più aerodinamici (in optional anche a comando elettrico) e uno sportello laterale, a filo carrozzeria, per coprire il tappo del serbatoio. Quisquilie. Il restyling vero arriverà nel '96.

Il ricorso all'airbag come elemento commerciale dimostra quanto siano cambiate le situazioni: il consumatore è cresciuto e più attento ai fatti [illegible]. Il cuscino è di serie per il guidatore [illegible] tutte le Fiesta (quello per il passeggero costa 600 mila lire). «Non dimentichiamo - dicono in Ford Italiana - che la maggior parte degli incidenti, con morti e feriti, accade in città e che nel 62% dei casi rimane coinvolta un'auto entro i 1300 cc».

La gamma '94 si articola nei modelli Navy (3-5 porte, motori 1100 e 50 Cv, 1300 e 60 Cv, 1800 Diesel e 60 Cv), Cayman Blue (3-5 porte, stesse motorizzazioni), Newport (qui niente Diesel), Ghia (solo il motore 1300, dotazioni di lusso) e la sportiva XR2i (3 porte, 1800 e 130 Cv).

Prezzi da 16 a 24 milioni (ridotti fino al 31 marzo per le Cayman Blue, Newport 1.1 e 1.3 e Ghia). Il prezzo fatto alla stipula del contratto vale fino alla consegna dell'auto. L'iniziativa, valida per tutti i modelli Ford, è un nuovo passo avanti in quelle forme di accordo tra consumatori e Case che stanno caratterizzando il nostro mercato.

[m. fe.]

Meno di un mese per scegliere i candidati a Camera e Senato

Stievani con Forza Italia

Dopo Tacconi, Berlusconi cattura il re dei video
Polemiche a sinistra: la Rete diserta il vertice

Dopo i televisori, gli impianti hi-fi, le macchine fotografiche, gli occhiali [illegible] le pellicce, [illegible] domani «venderà» anche se stesso. Giandomenico Stievani, quello di largo Giachino, quello degli spot [illegible] raffica, sarà uno dei candidati di «Forza Italia». Non devono aver faticato molto i proconsoli del Cavaliere a Torino, Enzo Ghigo e Marco Francia, a intendersi [illegible] il «re dello sconto». Stievani [illegible] anche proprietario di «Teletime». E' un Berlusconi-bis.

Con lui scenderanno in campo [illegible] radiologo Carlo Francia e il chirurgo maxillo-facciale Edro Colombini, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, gli impresari Angelo Burzi e Paolo Mammola. E' confermata anche Mariella Sclrea. Altro nome è quello di Nino Cherio, sindaco [illegible] San Mauro.

Quest'ultimo proviene dalla [illegible] Silvio Lega confluita in blocco nel Centro cristiano democratico da subito solidale con il Cavaliere (possibili candidati: Gian Paolo Zanetta e Michele Vietti). Berlusconiani e «cicidì» [illegible] la dovranno vedere con il potente, ma anche ingombrante alleato leghista. Si sa che Bossi vuole premiare i parlamentari del Carroccio uscenti [illegible] Farassino [illegible] Borghezio scenderanno in pista per vincere.

Grande incertezza in casa del partito popolare dove [illegible] seguono le mosse di Segni e dei pattisti con il cuore in gola: «Se rompessimo con Martinazzoli sarebbe un disastro». A questo proposito l'ex-sindaco pli Zanone ha ieri auspicato che Segni [illegible] il partito popolare rimangano insieme: «Una sinistra alla rinfusa non può [illegible] battuta [illegible] destra alla rinfusa». A Torino gli eredi della dc sono malmessi [illegible] i due «cavalli» più nobili, il giovane Morgando, coordinatore regionale [illegible] ppi, e il più maturo, Guido Bodrato, stanno guardando [illegible] primo posto nella lista proporzionale, l'unico a dare qualche certezza per [illegible] eletti. Va meglio in provincia per Cerchio, Sartoris, Montabone e Botta junior. Per i «pattisti» si scaldano Vittorino Chiusano, Zanalda, Riccardo Ghidella.

All'incertezza nel campo moderato si contrappone quella dell'alleanza progressista dove dominano i veti incrociati e ogni giorno c'è motivo di polemica. Ieri la Rete ha scritto agli alleati per denunciare una certa voglia di «egemonia» di pds e rifondazione nella scelta delle candidature. Comunque, la Quercia vuole far scendere in campo il suo segretario Chiamparino, si parla di Nicola Tranfaglia e Massi-

Giandomenico Stievani scende in [illegible] con il Cavaliere

Giovanna Cattaneo (sotto) fedelissima di Giorgio La Malfa

Franco Debenedetti (a fianco) esponente di Alleanza democratica [illegible] tra i probabili candidati del polo progressista

[illegible] Salvadori. Dei deputati uscenti riconferma per Violante, Livia Turco [illegible] Larizza.

Tra i verdi ambiscono [illegible] candidarsi l'ex radicale Aglietta, Silvio Viale, Fernando Giarusso, Mariano Turigliatto.

In casa repubblicana è scontro aperto fra la maggioranza e i seguaci di La Malfa, intenzionato a prendere le distanze dal polo progressista. Con La Malfa si è schierata Giovanna Cattaneo che punta a essere candidata come Poggiolini. Contro è Franco Ferrara che potrebbe «correre» per Ad.

Il segretario Fausto Bertinotti, i deputati uscenti Maria Grazia Sestero e Azzolina [illegible] l'ex-sindaco di Collegno Manzi formeranno [illegible] «squadra» di rifondazione, mentre Novelli sarà la superstar della Rete dove [illegible] base spinge anche la candidatura di Tartaglia.

Il nuovo commissario del psi, Bozzello, si sta dando da fare per Luigi Ricca a Ivrea in cambio della presidenza della Provincia. Altri socialisti non psi saranno in Alleanza democratica dove i nomi illustri si sprecano: Franco Debenedetti, Massimo Negarville, Luigi Bobbio.

Luciano Borghesan
Beppe Minello

Domani scatta l'obbligo: multe da 70 mila lire

Ecco il [illegible] del perfetto padrone di [illegible]. Le palette più economiche costano 150-200 lire

Sono andati a ruba gli articoli che eviteranno ai cani di sporcare

Mai più senza paletta per i 4 passi con Fido

Ricordatevi la paletta! Scatta domani l'ordinanza del Comune che obbliga i proprietari dei cani [illegible] ripulire là dove Fido ha sporcato. In un primo tempo si era parlato del 1° febbraio, ma un calcolo più [illegible] 30 giorni che devono trascorrere dal momento in [illegible] viene approvata un'ordinanza [illegible] quando entra effettivamente in vigore, ha stabilito che l'iniziativa del Comune è valida dal 28 gennaio.

Occhio, dunque, ai movimenti del [illegible] e soprattutto ai vigili urbani. [illegible] si viene pizzicati a lordare strada o marciapiede si rischia [illegible] multa [illegible] 70 [illegible] lire. L'ordinanza, voluta dall'assessore Vernetti, stabilisce anche l'obbligo di girare attrezzati di tutto punto per poter intervenire in caso di bisogno. In altre parole il vigile può multarvi anche solo se andate a spasso con il [illegible] e siete sprovvisti di paletta e sacchetto necessari a pulire, raccogliere e [illegible] nel cassonetto dell'immondizia.

Non solo. Nella circolare esplicativa redatta dal comando vigili urbani si ricorda che esiste [illegible] che l'articolo 129 del regolamento [illegible] di polizia urbana [illegible] punisce chi sporca, non necessariamente col [illegible] marciapiedi e portici. Significa che oltre [illegible] pagare le 70 mila lire perché sprovvisti [illegible] paletta, se [illegible] dovranno pagare altre 30 mila. Visto che c'erano, in corso XI febbraio hanno rammentato un'altra ordinanza dell'85 che punisce con 30 mila lire i padroni che portano in giro cani particolarmente nervosi, senza museruola, aggressivi.

Non [illegible] sarà [illegible] caccia agli sporcaccioni. «Prima di castigare - è il consiglio del comando - fate opera d'informazione». In realtà nella grande famiglia dei proprietari di cani (30 mila registrati [illegible] [illegible] mila «irregolari»), l'ordinanza è diventato [illegible] principale argo[illegible] di discussione.

Se ne sono accorti i negozi specializzati in animali che nelle ultime settimane hanno venduto quantità [illegible]al viste di palette anti-cacca, di tutte [illegible] fogge [illegible] prezzi. «Vero - dicono al "Paradiso del cane" di corso Traiano - e sono molti quelli entrati in negozio per informarsi. La cosa che lascia più interdetti [illegible] l'obbligo di portarsi appresso la paletta». «Prima neanche a tirargliele le prendevano - dicono da "Cani gatti & C." - ora abbiamo già esaurito le palette usa-e-getta, le più economiche [illegible] costano 120-150 lire l'una». [b. min.]

Il presidente risponde alle critiche del Consiglio comunale

«Lo Stabile è di valore»

Centomila presenze agli spettacoli, ridotto l'indebitamento con le banche
Gli amministratori hanno adottato tagli su personale, spese e contratti

«Macché Stabile carico di debiti. Due anni fa avevamo 12 miliardi di scoperto [illegible] banche, ora sono ridotti a 6 e [illegible] lo Stato e gli enti locali ci dessero i contributi senza ritardi si riuscirebbe ulteriormente [illegible] diminuire il debito e di conseguenza gli interessi passivi che paghiamo ogni anno». [illegible] risponde il presidente del Teatro Stabile, Giorgio Mondino, alle critiche emerse, lunedì scorso, [illegible] Consiglio comunale.

Ieri l'assemblea dei soci (rappresentanti di Comune, Provincia, Regione [illegible] Istituto bancario San Paolo) ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo, che ha un deficit [illegible] 158 milioni, e quello preventivo del '94 che - fatto nuovo - [illegible] presenta [illegible] pareggio.

I timori fino a pochi mesi [illegible] entro il '94 un passivo di 1 miliardo e mezzo. A quel punto i soci hanno chiesto al presidente Mondino e al consiglio d'amministrazione di incaricare una società di revisione per elaborare un progetto che consente di rendere la macchina organizzativa più economica.

Il presidente Giorgio Mondino: il nostro teatro è invidiato dagli altri [illegible] del Paese, per [illegible] più non abbiamo mai vissuto la crisi economiche [illegible] enti, eppure il Tst è sempre criticato

Lo studio ha indicato che si possono fare tagli sulle spese, contenimento degli straordinari [illegible] sui [illegible] le compagnie teatrali provenienti da altre città, riduzione dell'organico [illegible] 7,5 unità. Al termine [illegible] questi interventi il risparmio potrebbe essere di 1,2 miliardi l'anno.

«Ci sia[illegible] subito attivati - ha detto Mondino - e abbiamo de[illegible] economie per 688 milioni. I risultati si vedono nel preventivo '94 che sarà [illegible] pareggio».

Dove si è usata la forbice? Cinque dipendenti andranno in pensione e non saranno sostituiti, spese [illegible] straordinari sono già stati ridotti, così i costi di cartellone.

Al di là delle cifre, l'amarezza del presidente Mondino [illegible] anche nei confronti di quei consiglieri comunali (ndr. [illegible] verde Tricarico ha chiesto [illegible] dimissioni) che non apprezzano la qualità artistica del lavoro svolto dal teatro.

«La nostra attività [illegible] di prim'ordine. Il regista Ronconi - dice Mondino - [illegible] invidiato dagli altri stabili del Paese. Per di p[illegible] il nostro teatro non [illegible] mai vissuto le crisi economiche di altri enti. Eppure il Tst è sempre criticato».

Nell'ultima stagione le presenze sono state centomila. Gli abbonamenti [illegible] sono 8150, un po' meno rispetto a quelli dell'anno [illegible]. «E' stata una scelta per incrementare la vendita dei biglietti» spiega Mondino. [l. bor.]

Intervengono le associazioni cattoliche

«Il Real Collegio non deve chiudere»

E' previsto per oggi un importante incontro sul problema della ventilata chiusura del Real collegio Carlo Alberto di Moncalieri: il superiore provinciale dei barnabiti, padre Federico Riboldi, dovrebbe far conoscere le [illegible] decisioni circa il futuro dell'istituto.

Ieri [illegible] sulla questione hanno preso posizione i due principali enti che operano in questo campo - la Fidae, Federazione italiana [illegible] attività educative, e l'Agesc, Associazione genitori delle scuole cattoliche del Piemonte - che sottolineano la preoccupazione sulla vicenda, che è soltanto, dicono, [illegible] minima parte emergente di un diffuso e preoccupante fenome[illegible] di difficoltà in cui versa tutta la scuola cattolica piemontese in particolare».

Per le due associazioni l'azione specifica di sostegno in questa particolare vicenda «potrebbe costituire un importante banco [illegible] prova della capacità, della vitalità e della coesione dell'insegnamento cattolico nel difendere i propri diritti, le proprie peculiarità». Inoltre potrebbe essere «un importante precedente per un impegno analogo e sempre più incisivo a favore di similari situazioni, nelle quali potrebbero venire a trovarsi in futuro altre istituzioni scolastiche cattoliche».

Fidae e Agesc affermano che queste azioni [illegible] altre che potrebbero seguire [illegible] quanto mai giustificate in un momento molto difficile e delicato della [illegible] storia nazionale, caratterizzata da una frantumazione culturale e morale dell'Italia: «Perdere la scuola cattolica significa perdere un [illegible] educativo fondamentale a servizio del Paese».

Le due associazioni esprimono tutta la loro solidarietà a docenti, alunni [illegible] loro genitori del Carlo Alberto impegnati per una positiva soluzione della vertenza. La continuazione dell'attività [illegible] di fondamentale importanza non solo per la conservazione di [illegible] precisa istituzione scolastica, ma per la salvaguardia [illegible] tutta la scuola cattolica.

La tavola del XVI secolo era da un restauratore che [illegible] pagato

Torna Gesù Bambino, 20 anni dopo

Volpiano, la parrocchia ritrova la sua Natività

[illegible] restauro lungo vent'anni. O meglio: vent'anni per mettere insieme i soldi necessari a pagare il restauro di quella tavola raffigurante la Natività, attribuita alla scuola di Defendente Ferrari, conservata nella chiesa parrocchiale di Volpiano.

Una vicenda che ha dell'incredibile anche perché la cifra richiesta dei restauratori, la celebre bottega della famiglia Nicola di Aramengo nell'Astigiano, non era [illegible] capogiro.

[illegible] né don Mario Anfossi, il parroco che decise di mandare a restaurare la Natività, [illegible] il [illegible] successore, don Giuseppe, né tantomeno, don Guido Giacomino, da pochi mesi a Volpiano, erano mai riusciti a [illegible] insieme la somma necessaria.

«La tavola [illegible] piuttosto mal ridotta - ricorda l'architetto Luciano Viola -: logica quindi la preoccupazione di don Mario di riportarla allo splendore origi[illegible]. Certamente non [illegible] mai creduto che il restauro sarebbe stato così lungo».

Al momento di pagare il conto, per [illegible] parroco di Volpiano cominciarono i problemi: [illegible] appelli [illegible] pulpito per sollecitare la generosità dei volpianesi erano caduti nel vuoto: «Qualche soldo era arrivato, ma sembrava che della Natività nessuno si volesse proprio più interessare».

Da Aramengo i restauratori mandavano a dire che «la Natività sarebbe tornata a Volpiano solo dopo il pagamento del lavoro». Trasferito don Mario, era toccato a don Giuseppe cercare di mettere insieme i soldi per riavere la Natività, «ostaggio» dei restauratori.

Ancora Viola: «Molti fedeli chiedevano notizie [illegible] quella tavola, ma il problema [illegible] sempre lo stesso: [illegible]re i milioni necessari per pagare il conto».

E' toccato allora all'Unitrè e alla Pro loco lanciare la sottoscrizione: «La risposta di Volpiano è [illegible] davvero positiva: - dice Giuseppe Bergonzo, presidente dell'Università della Terza Età - tutto è pronto per festeggiare il ritorno a casa della Natività». Quanto avete speso? «Alcuni milioni, [illegible] cifra esatta preferiamo [illegible] dirla».

L'opera è attribuita alla scuola di Defendente Ferrari

La Natività ritornerà nella chiesa parrocchiale domenica 6 febbraio, nel [illegible] di [illegible] solenne celebrazione. La tavola è stata restaurata nel laboratorio [illegible] Aramengo presso Asti: il conto [illegible] pagato da Unitrè e Pro loco

Un riserbo che lascia perplessi: o la cifra richiesta dai restauratori, dopo vent'anni, è salita vertiginosamente; oppure, ipotesi più verosimile, la somma era decisamente abbordabile. E in questo caso Unitrè e Pro loco preferiscono evitare figuracce ai volpianesi che, in vent'anni, non sono riusciti [illegible] metterla insieme.

Adesso l'appuntamento è per domenica 6 febbraio, alle 10,30 nella chiesa parrocchiale.

«Sarà l'occasione per dare anche il benvenuto a don Guido, chiamato a custodire la pregevolissima opera d'arte» aggiunge Luciano Viola.

La sera precedente è in programma un concerto della corale «Mater Ecclesiae» di Almese.

Insomma, a Volpiano vogliono fare le [illegible] in grande, per festeggiare il ritorno a casa della preziosa tavola. Ci sono da far dimenticare quei vent'anni, con due poveri parroci in cerca [illegible] soldi per riavere una Natività diventata una vera Passione.

[illegible] Novaria

Decine di segnalazioni a cinque giorni dalla scomparsa della quindicenne

«Pronto, ho visto Valentina»

E al McDonald's giurano: «E' stata qui»

Dov'è Valentina? Della studentessa scomparsa sabato da San Mauro, nessuna notizia. Solo tante segnalazioni. Anche quella [illegible] una sensitiva astigiana: «E' viva». C'è chi telefona ai genitori di Valentina. Chi [illegible] carabinieri, ai vigili, a La Stampa. Qualcuno non vuole dire [illegible] nome: «Non è importante, spero solo che le mie parole possano servire per trovarla». Decine e decine le telefonate: «Io l'ho vista». Ma era davvero lei?

Alcune di queste segnalazioni [illegible] all'esame degli inquirenti che le giudicano «attendibili». Una dice che Valentina Grondana martedì, alle 14, era [illegible] piazza Castello. Ha mangiato al McDonald's. Con lei c'era [illegible] ragazzo, 25 anni, capelli lunghi, barba incolta. Lo racconta Bruno Scalici, uno dei responsabili del McDonald's: «Era lei, ne [illegible] no sicuro».

Le [illegible] parole trovano conferma in altre tre, diverse, testimonianze: sempre martedì Valentina è stata vista da altre persone nei pressi di piazza Castello. Alle 10: «Era in via Garibaldi». Po[illegible] prima delle 14, [illegible] in via Garibaldi: «Mi ha chiesto soldi per andare a mangiare». Poi alle 16: «Era con un ragazzo, in via Garibaldi vicino al Municipio».

Drammatico [illegible] racconto [illegible] Bruno Scalici, della McDonald's: «Erano le 14, la sala era piena. Sono salito al primo piano, quei due ragazzi erano seduti al tavolo in cima alla scala. Avevano ordinato panini doppi, patatine [illegible] una Coca-Cola. Lei aveva una faccina pulita. Li ho visti andarsene».

Un quarto d'ora dopo al McDonald's sono entrati tre parenti di Valentina: «Possiamo parlare con il responsabile?». E' arrivato Scalici. «Stiamo cercando questa ragazza, è scappata di casa. L'avete vista?». Bruno Scalici racconta: «Mi è venuto un groppo al cuore. Era proprio lei. Uscita da dieci minuti».

Scalici è stato sentito dai carabinieri di San Mauro. Ha guardato le foto [illegible] Valentina: «Identica. No, aveva il ciuffo più lungo sulla fronte». Il papà conferma: «E' vero, adesso è un po' diversa dalle fotografie, ha i capelli più lunghi».

Qualcuno si è rivolto a Maria Teresa Muscio, nota pranoterapista astigiana che ha già collaborato anche alle indagini su recenti delitti: «Ci aiuti a trovare Valentina».

E lei ieri ha detto di aver visto «la collina, una stradina che finisce in punta, una casa [illegible] finita, una macchina metallica, un lettino al secondo piano, una stanza che [illegible] ha porta».

Renato Scalafiotti della Protezione civile ha individuato in quelle parole Villa della Regina. Alle 14,30 carabinieri e volontari della Protezione civile hanno perlustrato la Villa ai piedi della collina. [illegible] tempo si lavora per riattarla. Al secondo piano, in una stanza è stato trovato un letto. Il custode [illegible] Villa della Regina, Massimo Giglio, mormora: «Non credo [illegible] una pista giusta per trovare quella ragazza. Qui non entra nessuno, il letto l'ho lasciato [illegible] quest'estate».

Da oggi tutti i mezzi dell'Amiat avranno incollato [illegible] parabrezzi una foto della studen[illegible] «Potrebbe [illegible] utile per trovarla». Questa mattina riprenderanno le ricerche in tutta la città. Ma anche a Chivasso, Rivoli, Avigliana, Moncalieri, dove qualcuno dice di avere visto la studentessa.

E gli inquirenti rileggeranno le parole dell'amico del cuore di Valentina, Enrico Ansaloni: «Una [illegible] eravamo andati [illegible] mangiare una pizza. Siamo tornati a casa alle 22. Era tardi, i suoi l'hanno sgridata. Il giorno dopo dovevamo andare a vedere un film di Nanni Moretti, Caro diario. I suoi non l'hanno lasciata uscire. Mi hanno telefonato: "Se volete vedervi venite da noi". Il venerdì dopo io sono andata a [illegible] di Valentina. Siamo stati assieme fino alle 19».

La ragazza [illegible] scomparsa il giorno dopo, dopo aver scritto: «Ho perso la fiducia in me. Sono stufa di vivere, mi va tutto storto, la casa, la scuola». Una lettera che ha scritto in classe, [illegible] quella seconda [illegible] di [illegible] Figlie dei Militari. Poche settimane fa, proprio in quell'istituto, Valentina aveva vissuto le giornate dell'autogestione. I compagni dicono: «Sono state giornate eccitanti». In quei giorni Valentina ha conosciuto qualcuno?

[illegible]
Ezio Mascarino

L'appartamento di San Mauro diventa una centrale operativa con i vigili colleghi del papà

A fianco la foto di Valentina affissa vicino al McDonald's. Sopra un'auto dei carabinieri impegnata nelle ricerche

«Casa nostra è un inferno»

Padre e madre attaccati al telefono

«Da quando Valentina è sparita non ci siamo più seduti a tavola tutti e tre insieme. Non riusciamo a dormire, non parliamo d'altro. [illegible] inferno». Sono passati cinque giorni, da quando Valentina è fuggita. Per i genitori sono cinque giorni di angoscia trascorsi vicino al telefono, a sobbalzare a ogni squillo: «E' lei, sento che è lei».

Mantengono i nervi saldi, Susanna e Carlo Grondana. Non piangono, [illegible] si lasciano andare a [illegible] di disperazione. Fumano una sigaretta via l'altra, fanno trasparire soprattutto tensione, nervosismo.

Ma la sera, quando la casa si svuota [illegible] fuori [illegible] buio pesto, [illegible] guardano impauriti e pensano: «Dove sarà, ora, Valentina?»

La loro casa di via Monte Tabor si è trasformata, [illegible] dice mamma Susanna, in un porto [illegible] mare. Il tavolo del soggiorno è ingombro di fogli. Decine di biglietti: ciascuno porta [illegible] nome [illegible] una via, un'ora, le date. Sono le segnalazioni di persone che hanno «visto» Valentina. Il telefono squilla. Le zie alzano la cornetta, annotano nuove indicazioni e corrono in salotto dove, [illegible] dice papà Carlo, c'è la «centrale operativa».

Qui i vigili, colleghi del padre, coordinano le ricerche «casalinghe». Sul tavolo c'è pure una cartina di Torino. Annotano le vie, gli incroci in [illegible] la studentessa [illegible] stata segnalata. Con le ricetrasmittenti si tengono in [illegible] con il comando di corso XI Febbraio: «Novità?». E quando le segnalazioni sembrano attendibili partono a tutta velocità. I loro turni [illegible] Grondana iniziano quando sono liberi da impegni di servizio.

Il campanello squilla ogni quarto d'ora. Sono amici e parenti. Chiedono nuove fotografie [illegible] Valentina, le porteranno in ogni angolo della città. Riferiscono di n[illegible] segnalazioni: «Forse c'è un indizio utile».

Dalla Gran Madre a via Verolengo, da via Garibaldi a piazza Castello, da via Pianezza al cimitero di Sassi e a Porta Nuova: Valentina è segnalata ovunque. Spesso con abiti diversi da quelli che indossava quando è fuggita. Allora aveva un montgomery color grigio scuro, jeans, scarpe di ginnastica. Ora c'è chi dice: «L'ho intravista con una giacca scamosciata color marrone». «Aveva [illegible] treccina, è possibile?». «Mi pare: [illegible] gli occhi azzurri, era lei?».

[illegible] fiume di segnalazioni [illegible] confonderebbero le idee anche al più provetto degli investigatori. Ma è lei? Se tutte fossero attendibili, la ragazza dovrebbe spostarsi in città alla velocità [illegible] fulmine.

Andrea, il fratellino di Valentina, viene sballottato [illegible] un parente all'altro. Il telefono suona a tutte le ore, di giorno e di notte. [illegible] papà Grondana non lo stacca [illegible]: «Una volta o l'altra potrebbe essere Valentina».

Carlo Grondana e la moglie Susanna aspettano notizie [illegible] Valentina nella casa di via Monte Tabor a San Mauro

Milan della Trema in procura

Alberto Milan, ex rappresentante in Italia della multinazionale francese Trema

Gru, di Berlusconi non se ne parla

L'«uomo con la valigia» arriva in Procura alle 11, puntuale. Abbronzatissimo, sorridente scambia due battute con i cronisti: «Va tutto bene. Io [illegible] tranquillo». Poi Alberto Milan, [illegible] rappresentante in Italia [illegible]la multinazionale francese Trema, grande accusatore per le tangenti pagate a Grugliasco, si infila nell'ufficio del pm Ferrando. Poco dopo arriva il difensore Cesare Giordanengo. Si prevede un colloquio lungo, si dovrebbe parlare di Berlusconi, di come la Fininvest sia riuscita ad eliminare gli ostacoli in Regione per la shopville «Le Gru».

Milan esce dall'ufficio alle 14,30. Ha ancora quel sorriso accattivante che l'ha reso noto a Grugliasco quando girava con la sua Mercedes e la valigia piena di milioni. Non si è parlato però di Berlusconi. Il capitolo Fininvest è stato rinviato ad altra data. Il colloquio di ieri [illegible] è concentrato sui contatti avuti da Milan e Grugliasco nel '91. Contatti e appuntamenti che il rappresentante della Trema annotava diligentemente [illegible] un'agenda.

Come quelli con l'allora presidente regionale dall'Ascom, Ottavio Guala. Guala era [illegible] personaggio importante nella strategia dell'uomo con la valigia. Doveva garantirgli che dalla parte dei commercianti [illegible]on arrivassero sorprese. E Guala lo aveva rassicurato: «Posso controllare la mia organizzazione e anche parte degli amministratori di Grugliasco».

C'erano stati vari incontri, gli intoppi erano scomparsi. Milan: «Guala mi chiese 500 milioni e glieli diedi. Il mio compito era fare in modo che la shopville non trovasse ostacoli sulla sua strada, a qualunque prez[illegible]».

L'ex rappresentante della Trema ha confermato che Guala dopo la prima richiesta si fe[illegible] di nuovo insistente: «Voleva altri due miliardi. Gli risposi che non potevo accontentarlo».

Guala all'inizio aveva negato con decisione og[illegible] contatto con Milan («Noi dell'Ascom siamo sempre stati contrari al megamercato. Perché Milan avrebbe dovuto pagare tangenti proprio a noi?»). Poi si [illegible] dimesso. [illegible] rappresentante della Trema aveva insistito con grande sicurezza nelle sue accuse: «Quei soldi glieli ho dati». E alla fine [illegible]he Guala come gli altri chiamati in causa da Milan aveva finito per ammettere: «Ho rice[illegible] 200 milioni, in due rate di 120 e 80 milioni, a [illegible] mia, in corso Turati. Il denaro l'ho usato [illegible] parte per pagare debiti della mia azienda, il resto l'ho investito in titoli di Stato».

Ma ieri non s'è parlato solo degli incontri con Guala. Milan avrebbe riferito al magistrato nuovi importanti riscontri [illegible] contatti con altri personaggi per ora [illegible] toccati dall'inchiesta. La vicenda «Le Gru» potrebbe riservare ancora grosse sorprese.

Inchiesta [illegible] Francia

La Trema [illegible]

Nei prossimi giorni [illegible] sostituto procuratore Giuseppe Ferrando si recherà a Parigi dove sentirà per rogatoria i vertici della multinazionale francese Tre[illegible] il presidente Roger Flament e il direttore generale Maurice Bansay, entrambi indagati per corruzione per le tangenti di «Le Gru». La scorsa settimana La Stampa, riprendendo una notizia pubblicata sul settimanale Il Mondo, ha scritto che nell'81 Flament era stato condannato a un an[illegible] di reclusione per aver gestito fondi neri a Ginevra, usati per pagare tangenti al pcf. «Non è vero - scrive Roger Flament, che è assistito dall'avvocato Corso Bovio di Milano -. Non sono mai stato coinvolto in inchieste giudiziarie per tangenti pagate al partito comunista francese e [illegible] ho mai subito alcuna condanna penale. Il governo francese, nel 1991, mi ha nominato cavaliere della legione d'onore, onorificenza che non può essere assegnata a coloro che abbiano precedenti penali di qualsiasi genere».

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 27 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno. Visibilità buona. Temperatura [illegible] modesti occidentali con [illegible] rilievi

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	13,9
MINIMA	0,6
UMIDITA' (ore 14)	0,2%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	88,6 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	14,2	[illegible]	-2,3
[illegible] (ore 20)			1017 hPa

[illegible] del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	11,6	MINIMA	1,5

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 7 e 55 minuti; [illegible] alle ore 17 e 29 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 50 minuti; cala domani alle ore 7 e 58 minuti.

- Ultimo quarto 5 gennaio ore 1
- Luna nuova 11 gennaio ore [illegible]
- Primo quarto 19 gennaio ore 21
- [illegible] piena 27 gennaio ore 14

[illegible]: si trova nella parte orientale della costellazione del Capricorno

[illegible] tramonta in direzione Sud-Ovest [illegible] minuti dopo il Sole

MARTE: oggi è a 356 milioni di [illegible] dalla Terra, distanza in diminuzione

GIOVE: si vede [illegible] volte più piccolo della Luna piena vista ad occhio nudo

SATURNO: è leggermente più luminoso di Marte e 3 volte più della Polare

IL FENOMENO: alle 14 e 23 minuti la Luna crescente, [illegible] Leone, passa per la fase di piena. In gennaio si osserva molto [illegible]

Specchio dei tempi

«I donatori di sangue non hanno privilegi» - «Multato, ma era sotto choc» - «Io, madre di un figlio Down» - «I cari amici del Tempo Prolungato» - «La Prefettura non bada [illegible] risparmi (se paga il cittadino)»

Un lettore ci scrive:

«Sono un donatore [illegible] sangue delle Fidas da oltre 15 anni, ormai prossimo alla fatidica 50ª donazione. In tutti questi anni, così come tanti miei colleghi donatori, ho svolto la mia opera di donatore non certo per l'esame emocromo gratuito una volta l'anno, né per la giornate di riposo utile per ristabilire l'equilibrio fisico (sovente infatti [illegible] effettuato la donazione di sabato o domenica), ma per il piacere di fare una cosa utile.

[illegible] donatori di sangue [illegible] hanno mai goduto di alcun privilegio né hanno mai protestato per averne: sarebbe contro lo spirito di solidarietà e di volontariato. Ma le leggi non devono vanificare gli sforzi di migliaia di persone con provvedimenti assurdi. Un'ultima precisazione: la Fidas conferisce ai donatori che raggiungono la 50ª [illegible]nazione una medaglia d'oro; occorrerà inserirla nel 740 [illegible]me fonte di reddito?».

Lorenzo Masera

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare [illegible] fatto occorso ad un mio amico che, l'ultimo giorno dell'anno, è stato coinvolto in un tamponamento, sulla Torino-Savona.

«A Savona, presso l'Aci, durante la compilazione [illegible] verbale, la polizia gli ha comminato la multa [illegible] L. 50.000 solo perché, in quel momento, per lo choc e più ancora per il disordi[illegible] dall'incidente all'interno dell'auto, non riusciva a trovare quella parte dello [illegible] trino assicurativo che avrebbe dovuto [illegible] nel libretto di circolazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In seguito al caso drammatico raccontato da *La Stampa* della una ragazza Down per diversi giorni accanto [illegible] padre anziano morto, sento il bisogno, come madre di un figlio Down di esprimere la grande preoccupazione di [illegible] genitori per ciò che accadrà ai nostri figli quando, per malattia [illegible] per morte, non saremo più [illegible] grado di occuparci di loro.

«Presso le nostre associazioni molte sono le richieste di aiuto e di assistenza da parte di genitori anziani con figli handicappati, ma la nostra attività di volontariato per quanto generosa ed entusiasta [illegible] può sostituirsi alle istituzioni civili. Il Comune di Druento, ad esempio, ha chiesto alla Regione il cambio d'uso [illegible] un asilo nido libera in una "comunità alloggio" per 8-10 disabili. Ma quest'iniziati[illegible] non ha trovato riscontro presso la Regione e non [illegible] ad andare in porto a causa di lentezze burocratiche».

Bruna Pizzol Zampeso

Una lettrice ci scrive:

«Sono insegnante di Lettere della classe [illegible] A, tempo prolungato, della scuola media [illegible] San Carlo Canavese (To). Per aderire alla vostra iniziativa, *La Tredicesima dell'amicizia*, [illegible] sono impegnati anche i ragazzi della mia classe. Sensibili ai problemi dei nonni messi in disparte, hanno realizzato, durante le ore di laboratorio giornalistico, un'edizione straordinaria del giornalino di classe «*Tempo prolungato*», devolvendo [illegible] ricavato della vendita (661.000 lire) a questa sottoscrizione.

«Alcuni ragazzi sono andati in giro ad intervistare, altri hanno frugato tra vecchi libri [illegible] ricordi di famiglia, altri hanno coinvolto i "nonni" [illegible] e tutti, nell'anno dell'anziano, hanno riflettuto sulla nostra società che, troppo spesso, esclude quelle persone che sembrano essere soltanto di peso. Con la collaborazione di volontari e di alcune persone che han[illegible] prestato la loro opera gratuitamente, è stato possibile realizzare e diffondere il giornalino che è nato con l'unico scopo di contribuire a render men[illegible] triste il Natale degli anziani in difficoltà».

R[illegible] Giannico

Un lettore ci scrive:

«Il 13 gennaio mio figlio ha ricevuto dalla prefettura di Torino una lettera, con tassa a ca[illegible] del destinatario, che l'informava di recarsi all'Ufficio Patenti per ritirare [illegible] duplicato per smarrimento della patente di guida. Ho pagato 1850 lire per ritirare la lettera.

«E' abitudine dei soli uffici statali inviare la corrispondenza [illegible] "tassa a carico del destinatario"; gli altri uffici pubblici non lo fanno. Non potrebbe [illegible] governo assegnare loro un fon[illegible] per evitare questo?. La missiva era costituita da un solo foglio piegato in tre e spillato [illegible] due lati. Questa [illegible] corrispondenza che rientra tra quelle considerate non normalizzate e [illegible] applicata la tariffa superiore (1850 lire anziché 750). E' mai possibile che quegli uffici non lo sappiano? Cosicché mentre loro risparmiano la busta i destinatari pagano alle Poste una tassa ben maggiore a quella dovuta se il foglio fosse stato incluso in una busta».

Umberto Granisso

Ore di caos in tutta la zona degli ospedali dopo l'assalto all'agenzia Crt

Rapina da Carnevale al Sant'Anna

I banditi mascherati da mostri

Due momenti della vana caccia ai rapinatori sotterranei dell'ospedale (a sinistra) e fuori

Sagra degli errori: i malviventi non trovano gli stipendi del mese, i poliziotti assediano ingressi sotterranei delle Molinette

Un portantino li ha incontrati davanti al pronto soccorso Sant'Anna: quattro giovani mascherati mostri preistorici. dentro di sé ha pensato: «E' già Carnevale». Un minuto dopo quartetto era in azione nello sportello della Cassa di Rispar- di Torino, interno all'ospedale. Estratta una da sacca, il più robusto fra i mascherati ha cominciato a colpire il vetro blindato della porta d'accesso alle Non ha detto «questa una rapina», ma l'hanno capito tutti in un baleno.

E' successo ieri pomeriggio, pochi minuti prima delle 16, angolo dell'ospedale ancora affollatissimo. Ma la rapina, che pure ha avuto qualche aspetto drammatico, sagra degli . A sbagliare prima i banditi, poi le guardie.

L'errore dei rapinatori è decisivo per l'esito del colpo. Un basista (male informato) li aveva probabilmente avvertiti dell'arrivo dei plichi con gli stipendi di gennaio, che invece stati consegnati soltanto stamattina. Così hanno deciso di passare all'azione quando, nelle casse della banca, i milio- erano davvero pochini. malviventi hanno potuti «prelevare» appena nove.

L'errore delle guardie è stato invece più grave, soprattutto per i disagi che l'imponente spiegamento forze ha provocato alla vita dei quattro più importanti ospedali piemontesi (Sant'Anna, Cto, Molinette e Regina Margherita), bloccati nella morsa delle forze dell'ordine. E' infatti successo che i quattro malviventi sono stati visti fuggire, subito dopo il colpo, attraverso una scala che porta ai sotterranei del Sant'Anna. Quando arrivata prima telefonata al 113, qual- ha parlato di «banditi fuga nelle cantine». E polizia e carabinieri hanno subito pen- che i malviventi fossero in fuga negli scantinati delle Molinette, che si sviluppano per chilometri, oltre ad essere tentacolari. direttore sanitario del Sant'Anna, Giorgio Martiny, l'ha spiegato subito: «Fra le cantine dei due ospedali c'è alcun collegamento». l'equivoco durato per oltre un'ora, sino alle 17, quando le Molinette sono state liberate dall'assedio stata effettuata una capillare battuta all'interno del Sant'Anna. Inutile anche quella.

La dinamica dell'assalto si è dipanata attraverso un copione già visto e documentato una registrazione televisiva che è già stata consegnata ai carabinieri del Nucleo operativo. Quattro giovani, maschere sul volto, passamontagna sul capo, cappotto lungo, accento meridionale si sono presentati sportello. Mentre, con una mazza, stavano colpendo uno dei portelli di vetro blindato, alcune impiegate, colte dal panico, sono uscite un altro ingresso, aprendo una strada rapinatori. Che sono entrati nell'area riservata agli impiegati e si sono serviti di quanto hanno trovato banchi, dozzina di milioni. Per coprirsi la fuga si sono fatti accompagnare, per pochi metri, da due infermiere. Poi sono scesi nelle cantine, dalle quali sono probabilmente usciti, un paio di minuti dopo, dalla porta prospiciente le camere mortuarie. Poi la grande battuta, che ha paralizzato una zona di Torino già torturata dagli imponenti lavori stradali, decisi per realizzare un sottopasso.

Le indagini sono appena all'inizio, ma pensa all'impresa di quattro banditi-pendolari, forse arrivati poche ore prima dal : lo pensare il loro dialetto meridionale, molto spiccato. [a. con.]

La denuncia della Lega Nord: sui mezzi pubblici contrattazioni tra spacciatori tossicodipendenti

Linea 3, arriva il jumbo tram della droga

Oggi pomeriggio a Porta Palazzo la serrata dei commercianti

La fermata al cinema Alcione punto simbolo della rivolta degli abitanti del quartiere

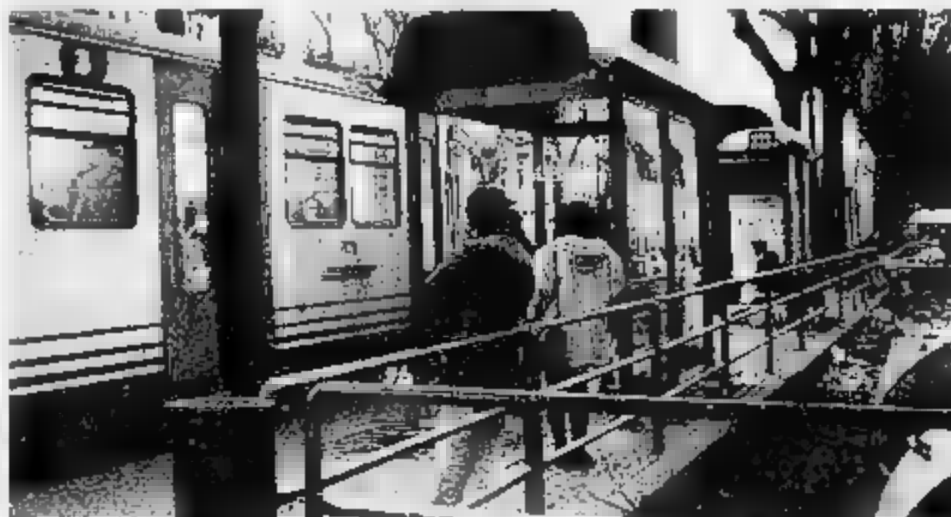
Lo spaccio avviene jumbo tram fianco, un volantino che annuncia la protesta di

tram della droga ferma a Por- Palazzo. Scendono casalinghe e pensionati, salgono spacciatori e tossicodipendenti. La contrattazione avviene vagoni bianco-arancio della della metropolitana leggera. pare vengano usati anche i mezzi del 12, del 16 e del 72. Bustine e banconote passano veloci da tasca all'altra. L'autista ha gli occhi sui binari, i passeggeri guardano fuori. L'operazione d il tempo di due o tre fermate e conclude in genere alla palina che è dopo il sottopasso di corso Principe Eugenio. Vanno per la loro strada i tossicodipendenti. Tornano al quartier generale di Porta Palazzo gli spacciatori italiani ed extracomunitari.

La serrata organizzata per oggi alle 16,30 al Rondò dai commercianti della zona è che per protesta contro «tram e fermate luoghi di spaccio», come si legge in volantino. La piazzola rialzata di fronte al vecchio cinema Alcione, Regina dopo la piazza Repubblica, è il luogo dove si decide materialmente quale sarà la corsa dello spaccio. Sta diventando uno dei punti simbolo della lotta sostenuta da abitanti e operatori.

A terra un tappeto cicche sigarette e bucce di mandarino. Sul vetro della pensilina c'è un biglietto giallo dell'Atm che annuncia alcune modifiche alla linea 16. Qualcuno ha aggiunto a biro 9 zeri a quel 16 e ha scritto: «E' quello che ho speso per la droga». Su uno dei pali si legg- frasi come: «Prima ero sola. Ora solo ero». E poi: inni e poesie su Aids e stupefacenti, «sex, drugs and rock'n'roll».

Secondo la direzione dell'Atm, gli autisti non hanno mai fatto rapporti sul fenomeno dello spaccio sui tram. il direttore, ingegner Giovanni Fava, dice: «Non mi stupisce, sulle linee dirette alle Vallette capita di tutto». E il questore, dottor Carlo Ferrigno, ammette: «E' una delle piaghe che stiamo cercando di debellare».

C'è da star certi che prima o poi il problema sarà affrontato in qualche sede politica. Mario Borghezio, il deputato della Lega Nord che alimenta e cavalca la ribellione della gente Porta Palazzo, avere di persona a un traffico di droga a bordo del tram: «Ero proprio alla fermata di fronte all'Alcione. Insieme me sono salite due donne e un cittadino extracomunitario. Si sono sistemati al fondo e lì hanno contrattato merce e pagamento. Sono rimasto allibito. E me tutti i passeggeri che hanno assistito, impotenti, alla scena».

Un isolato? Una coincidenza? Borghezio è convinto di no. Racconta di essere tornato dopo due giorni a quella palina e scoperto che gli spacciatori salgono sui tram in modo organizzato: «Li ho visti allontanarsi pullman della linea 72». solo: «A Porta Palazzo c'è ancora più grossa centrale di spaccio della droga della città. cuore proprio palazzo dove una volta c'era il Alcione». [g. a. p.]

Porta Palazzo in stato d'assedio

Otto gli arrestati, tre bar chiusi, 24 espulsi

Tre giorni di retate in tutta la zona Il questore assicura: «E non finisce qui»

Il questore Carlo Ferrigno «In città le retate continueranno»

Quattrocentocinquantuno persone controllate, otto arrestate, 17 denunciate, 24 espulse, tre bar chi . Per tre giorni i cittadini di Porta Palazzo e delle zone vicine hanno visto la polizia all'opera per cercare di garantire la vivibilità luoghi dove troppo spesso l'arroganza della criminalità piccola e grande rende difficile l'esistenza quotidiana di chi ci vive e ci lavora.

Il questore Carlo Ferrigno soddisfatto del lavoro svolto: «Lo sappiamo che ci sono problemi e anche drammatici. Ma i cittadini devono avere la certezza che noi siamo in prima linea e che la nostra presenza è episodica, ma costante e capillare».

La tre giorni di attività repressiva è stata voluta proprio dal questore dopo che nelle scorse settimane i cittadini di alcune zone del quartiere Aurora-Vanchiglia avevano segnalato loro disagio per la presenza di spacciatori e prostitute.

Un disagio che si manifestato anche l'affissione uno striscione contro lo spaccio droga in via Gerdil all'angolo di corso Regina Margherita. Da tempo ci 7 segnala le situazioni di maggior degrado e sollecita una più incisiva presenza delle forze dell'ordine.

I servizi di prevenzione, coordinati tra volanti, ufficio stranieri, e commissariati Dora Vanchiglia e Madonna Campagna hanno interessato in particolare la zona di Porta Palazzo, dove stato anche potenziato il posto fisso polizia.

Delle otto persone arrestate due sono cittadini stranieri che non avevano ottemperato all'ordine di espulsione; altri quattro per spaccio stupefacenti e 2, infine, per un precedente ordine di carcerazione. Cinque persone sono state denunciate per falsa attestazione sulla propria generalità, men- 9 immigrati sono stati espulsi territorio italiano.

Numerosi infine i controlli agli esercizi pubblici. Tre locali stati chiusi con provvedimento del questore per periodi variabili da 10 a giorni. In particolare è stata protratta altri 30 giorni la chiusura del bar pizzeria Regina di Regina Margherita 167, mentre per giorni stato chiuso il bar Angela, sempre di corso Regina Margherita.

Inoltre, tra via Pianezza, corso Regina Margherita e zo- limitrofe è stato attuato uno specifico servizio nei confronti della prostituzione. Due le persone arrestate, tra queste una nigeriana, per violazione della legge sugli stranieri. Altre 8 cittadine extracomunitarie sono state indagate per atti osceni assieme ai loro temporanei accompagnatori italiani.

Da settembre via alle fusioni, anticamera della soppressione

Venti scuole al capolinea

Meno alunni, tagli del ministero

Una scure più pesante del previsto potrebbe abbattersi sulle scuole già dal prossimo settembre. L'allarme arriva dalla lettura della legge finanziaria '94. Il provveditorato ha preparato un «piano di razionalizzazione» provvisorio che prevede il taglio di 20 scuole. Ma non lo ha inviato al ministero per l'approvazione. Attende la circolare con le nuove norme che stabiliranno in misura più severa rispetto a quelle attuali, quando e come le scuole in crisi a causa del calo demografico, dovranno subire la «fusione» e l'«aggregazione». Termini burocratici che rappresentano [illegible] molti casi l'anticamera della «soppressione».

L'attuale piano [illegible] razionalizzazione prevede il sacrificio di venti scuole. Dovrebbero essere soppresse le **elementari** Montale (S. Rita) e Sclopis (Centro).

Per le **superiori** è prevista invece la fusione tra i magistrali Berti (via Duchessa Jolanda) e Gramsci (via Bologna), gli istituti tecnici commerciali Cena e Capitini di Ivrea, i licei classici Balbo e Monti di Chieri e l'aggregazione fra il liceo classico Porporato e il magistrale Reyneri di Pinerolo.

Per le **medie inferiori** [illegible] piano prevede la fusione fra Ungaretti e Romita (S. Paolo), Massari e Negri (S. Rita), Balbo e Meucci (Centro), Juvarra e Matteotti (S. Salvario), De Nicola e Alighieri (Parella).

In concreto fusione e aggregazione eliminano direzioni, presidenze, segreterie, ma permettono agli studenti di non cambiare immediatamente edificio. La destinazione degli stabili verrà fatta in un secondo momento in accordo con i proprietari: Comuni e Provincia. La soppressione, invece, comporta la restituzione immediata dell'edificio scolastico. Per lo Stato la razionalizzazione rappresenta un risparmio sugli affitti ed anche sul personale. Infatti le classi possono essere organizzate con più allievi (dallo scorso anno le prime non devono averne meno di 25): si risparmia sugli insegnanti e perfino sui bidelli che sono assegnati in proporzione al numero delle classi.

Spiega Pierluigi Quaregna, presidente del consiglio scolastico provinciale: «Il piano è stato redatto ed approvato dal consiglio provinciale che comunque ha soltanto potere consultivo, in base alle norme degli anni passati. Vale a dire non possono esistere elementari che abbiano [illegible] di [illegible] maestri (compresi quelle delle materne collegate), medie con meno di 12 classi, superiori con meno di 25. Si fanno eccezioni soltanto per le aree montane. Nella nostra provincia i tagli sono stati graduati già in passato, per evitare traumi».

Adesso la scure del ministero potrebbe arrivare da un giorno all'altro. La commissione edilizia del provveditorato che ha redatto il piano ha fatto il punto anche per altre «situazioni». Sono una cinquantina gli istituti per ora «sotto osservazione». Potrebbero salvarsi o essere soppressi nei prossimi anni in base al movimento demografico. Il provveditorato vorrebbe modificare le zone di [illegible]za, cioè l'area dalla quale possono accettare gli allievi in base alla loro residenza. Ma si teme che il ministero possa anticipare i tempi e chiedere di «tagliare» subito [illegible] nome [illegible] risparmio.

Direttori, presidi e insegnanti preoccupati chiedono al provveditorato informazioni che possano rasserenare anche le famiglie. Ma non c'è risposta: occorre attendere la circolare del ministero. Anche se corre [illegible] che dovranno essere soppresse le elementari con meno di 50 maestri, le medie [illegible] di 18 classi, le superiori con meno di 25. [illegible] così fosse, sarebbe una strage annunciata.

Maria Valabrega

LICEO ARTISTICO

Da Roma arriva lo sfratto

Trasloco immediato del Primo Liceo Artistico dalla sede storica di via Accademia Albertina a quella appena costruita di via Carcano (durante le vacanze aveva già traslocato lì la succursale di corso Cadore). Lo ordina il ministero con una lettera che ha avuto l'effetto di una pietra nello stagno. Gli studenti minacciano l'occupazione, i docenti protestano. Il consiglio di istituto chiede di dilazionare nell'estate per evitare altri disagi dopo le autogestioni e l'occupazione. La preside Claudia Cassio, in una lettera, dice che come funzionario obbedisce, ma chiede di poter traslocare durante le vacanze di Pasqua. La soluzione di via Carcano, in gestazione da dieci anni, non piace: il 60% degli allievi sono pendolari, la scuola in barriera Vanchiglia è scomoda. Il ministero insiste in nome del risparmio. I locali dell'Artistico andranno all'Accademia di Belle Arti che [illegible] abbandonerà un edificio [illegible] affitto.

Alla periferia di Settimo: due operai, uno ha la gamba amputata

Travolti dal carrello sui binari

Per la fitta nebbia sulla Torino-Milano

L'investitore «Li ho visti all'ultimo momento»

A Raffaele D'Andrea (sin.) hanno amputato una gamba. Sopra Andrea Iannello

Drammatico infortunio sul lavoro provocato dalla fitta nebbia ieri mattina sulla ferrovia Torino-Milano alla periferia di Settimo. Un carrello ha travolto due operai del servizio impianti elettrici della stazione Porta Susa al lavoro sui binari. Sono Raffaele D'Andrea, 43 anni, via Veglia 10/5, al quale è stata amputata la gamba sinistra, e [illegible]drea Iannello, 34 anni, via Nunzio 15, che ha riportato un trauma da schiacciamento [illegible] piede destro. Sono ricoverati al Giovanni Bosco, la prognosi è riservata.

L'incidente verso le 10, con visibilità ridotta a pochi metri. Al chilometro 19 dei binari è fermo un carrello Donelli, a bordo ci sono Silvio Di Dio, [illegible] anni, via Emilio Brusa 47, e Nicola Santarosa, 33 anni, via Richelmy 1, residenti a Torino e dipendenti del servizio impianti elettrici. A terra lavorano D'Andrea e Iannello che devono sistemare un cavo elettrico di continuità per i segnali tra due rotaie. Sullo stesso binario viaggia [illegible] altro carrello del servizio lavori, condotto da Benito Pugina, 55 anni, di Settimo, via Bergamo 4, [illegible]n a fianco Vincenzo Marmolino, 43 anni, di Torino, [illegible] Germagnano [illegible]. Devono tagliare alcuni alberi lungo la massicc[illegible]. «Sapevo - dirà più tardi il Pugina - che erano in corso dei lavori e perciò procedevo a marcia a vista. Quando ho visto l'ostacolo, comparso all'improvviso a pochi metri, ho azionato la rapida. Invano».

Nell'impatto [illegible] del carrello quasi trancia una gam[illegible] del D'Andrea, mentre la [illegible]ta opposta schiaccia un piede dello Iannello. Contusi lievemente i loro quattro colleghi. Sono tempestivi i soccorsi, la Croce Rossa porta i due infortunati al Giovanni Bosco.

Sulle cause e sulle responsabilità dell'incidente dovrà pronunciarsi l'inchiesta del comandante della polizia ferroviaria di Chivasso, Giuseppe Esposito. Il traffico sulla direttissima Torino-Milano è rimasto interrotto tre quarti d'ora. [d. an.]

Quindici tonnellate partite in aereo da Pisa con Ernesto Olivero

Aiuti del Sermig alla Somalia

Viveri, medicinali, farmaci e prodotti sanitari

E' di quasi 15 tonnellate il «carico» di aiuti [illegible] Sermig partito ie[illegible] dall'Arsenale della Pace per Pisa, da cui raggiungerà la Somalia [illegible] un C130 dell'Aeronautica [illegible] a disposizione del Presidente della Repubblica. Affiancato dal colonnello Cantore, Ernesto Olivero consegnerà [illegible]veri, medicinali, prodotti pediatrici e sanitari alle autorità della città di Joar.

Con l'invio in Somalia salgono a 60 i «carichi» di pronto soccorso - e prima [illegible]ora di solidarietà - raccolti ed inviati dal Sermig nelle terre che soffrono, da Giordania e Libano all'ex Jugoslavia. Alla base di questa catena di solidarietà (oltre 400 le tonnellate di aiuti già smistate), il supporto di tante aziende e di tutti gli [illegible] del Sermig.

L'Arsenale della Pace ha dedicato la sua nuova missione umanitaria alla crocerossina Maria Cristina Luinetti, uccisa in Somalia.

Un carico [illegible] viveri e medicinali in partenza per la Somalia

In piazza Bengasi

«Ho una bomba» e rapina [illegible] di 15 milioni

Ha rapinato una banca senza minacciare gli impiegati con pistole o coltelli. Gli è bastato mostrare un'elegante borsa in pelle e dire: «Qui dentro c'è [illegible] bomba, datemi tutti i soldi se no la faccio scoppiare».

E' successo ieri alle 16,15 alla Banca Nazionale del Lavoro di piazza Bengasi. «Sembrava - hanno raccontato gli impiegati - [illegible] normale cliente: quell'uo[illegible] vestito elegantemente, con dei folti baffi neri».

Quando l'uomo (che aveva probabilmente baffi finti) si è presentato allo sportello mostrando la borsa, il cassiere gli [illegible] consegnato l'incasso del pomeriggio: circa quindici milioni.

Il bandito [illegible] compli[illegible] pronti a fuggire a tutta velocità su una potente auto rubata: [illegible] n'è andato a piedi, stringendo [illegible] mano la borsa «esplosiva» in cui ha riposto anche il denaro, e si è dileguato.

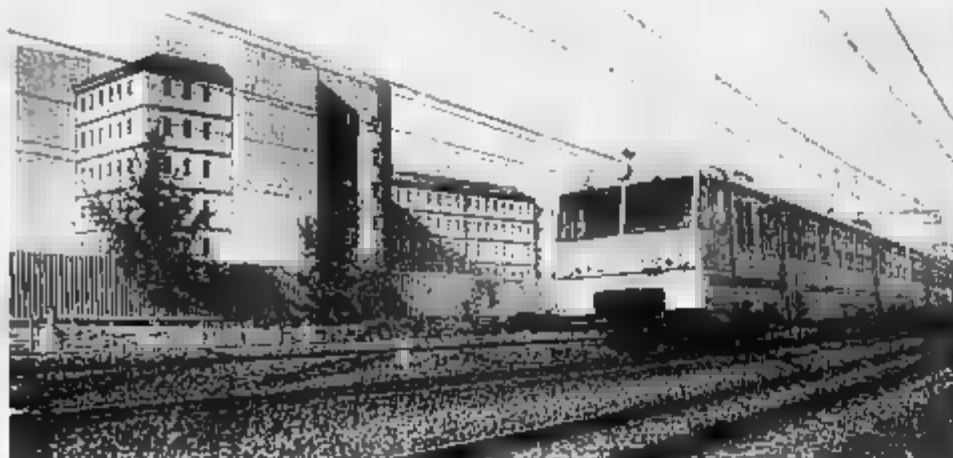
Sorpresi sulla massicciata della ferrovia in via Reiss Romoli

Ancora sassi contro i treni

Cinque minorenni teppisti per noia

Il più giovane ha 14 anni, il più grande 17. Sono cinque ragazzi di barriera, jeans, giubbotto, brufoli. Quattro di loro non lavorano né studiano. Uno frequenta la prima liceo scientifico. Gli agenti della polizia ferroviaria [illegible] hanno sorpresi martedì pomeriggio sulla massicciata della ferrovia, zona via Reiss Romoli, a ridosso delle Poste e del nuovo stabilimento Gft.

I poliziotti cercavano indizi per risalire agli autori del colpo milionario dell'altro giorno all'interno degli uffici postali. Si sono infilati nel cunicolo che passa sotto la ferrovia e la tangenziale per Caselle [illegible] sbuca sul piazzale di un benzinaio Agip in corso Vercelli. Lì hanno trovati a metà del percorso. Avevano scavalcato [illegible] [illegible] [illegible] pietra, si erano arrampicati per [illegible] scala di ferro ed erano lì, a due passi dai binari, con le pietre in mano. Le lanciavano contro i treni che arrivano da Milano e Venezia. «Per noia, per imitare gente ch[illegible] lo fa da tanto tempo», hanno raccontato Simone, Nicola, Alessandro, Vincenzo e Marco al dottor Filippo Dispenza, capo Polfer.

Sono stati denunciati a piede libero. Di loro si sta occupando la procura dei minorenni. Le indagini preliminari sono state affidate al sostituto procuratore Dante Cibinel. Il reato che viene contestato ai cinque giovani [illegible] «attentato alla sicurezza [illegible] trasporti». Il codice penale dice che rischiano una condanna da tre [illegible] a due anni. La polizia spie[illegible] che non possono davvero lamentarsi: «Se avessero centrato un finestrino [illegible] ferito uno dei passeggeri, la pena andrebbe dai tre [illegible] 10 anni».

Terminato il primo round degli interrogatori, i genitori se li sono riportati a [illegible]. I cinque ragazzi sono amici da sempre, vivono tutti [illegible] alloggi delle case popolari di via Ivrea e via Carema, un chilometro in linea d'aria da dove sono stati visti lanciare le pietre. Commenti? Dichiarazioni? Macché: «Non parlo con nessuno, scordati [illegible] questo citofono», risponde uno di loro. Gli altri quattro si adeguano al volo: bocche cucite, [illegible] giornalisti non si parla. Fa eccezione [illegible] sorella di uno [illegible] ragazzi, che dice: «Siamo una famiglia onesta. Non penso che le cose [illegible] andate così. Ma [illegible] hanno sbagliato [illegible] giusto che paghino».

La loro storia la raccontano i verbali della polizia ferroviaria. Attraverso [illegible] direzione delle Fs, gli agenti hanno individuato i convogli colpiti dalle pietre. So[illegible] l'intercity [illegible] di metà pomeriggio [illegible] Venezia [illegible] il regionale 10090 che, più [illegible] meno alla stes[illegible] [illegible] trasporta passeggeri da Novara a Torino. Al reparto manutenzione hanno stabilito che i danni [illegible] vagoni [illegible] limitati: i colpi sono andati a segno sulla carrozzeria, lasciando solo qualche ammaccatura.

Poteva andare peggio, ora [illegible] ne rendono conto anche i ragazzi. In [illegible] hanno ammesso di avere [illegible] alla tivù i servizi sulla giovane morta schiacciata da un masso lanciato da un cavalcavia sull'autostrada, e di [illegible] letto i giornali che parla[illegible] di Marina Ivol, la ragazza [illegible] 16 anni ferita lo scorso 6 febbraio mentre viaggiava su un treno della linea Modane-Torino. Perché allora sono saliti sul quella massicciata? «Dottore, in periferia non c'è mai nulla da [illegible]re», ha detto uno dei ragazzi a Filippo Dispenza. E poi: «Sappiamo che ci sono ragazzi più grandi di noi che lo fanno abitualmente. Abbiamo voluto emularli per capire che sensazioni [illegible] provano». I loro «modelli» sono ri[illegible] dalla polizia. **[g. a. p.]**

Cinque ragazzi [illegible] stati sorpresi e denunciati perché lanciavano pietre sui treni della linea Torino-Milano

Intesa tra le parti e l'università «respira»

L'affollato corso di Scienze della comunicazione trova casa in aule di via Pergolesi

Il rettore Mario Umberto Dianzani: sede agibile dal '94-95

L'Ateneo e il Comune si scambiano edifici

Una «casa» comunale per risolvere [illegible] parte i problemi di spazio dell'Università. L'accordo tra ateneo e amministrazione ci[illegible] per uno scambio di edifici che consenta alla città degli studi [illegible] po' [illegible] respiro [illegible] [illegible] illustrato ieri in una conferenza stampa [illegible] quale hanno partecipato gli assessori Donna (Patrimonio) [illegible] Perone (Istruzione), il rettore Dianzani, il pro-rettore Conte e il professor Pennacini, presidente [illegible] corso di laurea in Scienze della Comunicazione.

I complessi destinati ad ospitare aule, laboratori, spazi studio sono tre, per [illegible] totale di 10 mila metri quadrati: l'edificio ex Cnr in via Onorato Vigliani 114, le scuole Corelli e Novaro nell'area di [illegible] Taranto-via Pergole[illegible]. Queste due strutture (attigue) diventeranno [illegible] sede del [illegible] di laurea [illegible] Scienze della Comunicazione. Inoltre, vi troveranno posto aule per lettorati ed esami.

Nell'ex Cnr, invece, verranno allestiti i laboratori delle facoltà scientifiche, bisognosi [illegible] spazi decentrati [illegible] di [illegible] di si[illegible]za adeguata. In cambio, il Comune dovrebbe ricevere la vecchia sede di Economia e Commercio in piazza Arbarello (per il momento ancora utilizzata).

[illegible] progetto - ha detto l'assessore al Patrimonio - risponde all'esigenza [illegible] recupero del patrimonio immobiliare comunale dismesso e a rischio». Un recupero che, ha spiegato Perone «consente di risolvere situazioni di grande urgenza anche sul [illegible] della Cultura. A questo proposito [illegible] in [illegible] contatti tra Comune, Università [illegible] Politecnico per individuare soluzioni per il progetto Erasmus». Oggi, infatti, la città non è in grado di sistemare decorosamente gli studenti stranieri che scelgono per uno o più semestri gli atenei torinesi.

«Il consiglio di amministrazio[illegible] dell'Università - [illegible] detto Dianzani - ha approvato tutti gli atti relativi al piano di permute. Le scuole, entrambe in buono stato, serviranno per i due corsi di laurea di nuova istituzione che hanno attirato grande interesse e tanti iscritti. Uno [illegible] complessi è [illegible] ottime condizioni e potrà probabilmente già essere utilizzato nel prossimo anno [illegible]cademico». **[m. t. m.]**

La piccola Fiat Uno del Consorzio Piemonte Emergenza con [illegible] bordo un rianimatore [illegible] un infermiere

La salvezza per i feriti arriva su Tango 99

Già 32 interventi, soccorso anche un rapinato alle Poste

«Qui centrale 118, c'è un'urgenza per Tango 99». L'allarme arriva via radio alla caserma dei vigili del fuoco di corso Regina Margherita, dove si attiva la medesima procedura utilizzata per l'uscita dei mezzi antincendio: un avviso nell'interfono, un colpo di sirena, il semaforo all'ingresso che scatta automaticamente sul verde. Ma Tango 99 non [illegible] un'autobotte e nemmeno un'autoscala, tutt'altro: [illegible] la piccola Fiat Uno del Consorzio Piemonte Emergenza, già notissima come «auto 118». Con a bordo un [illegible]matore, un infermiere professionale [illegible] [illegible] autista corre per la città a portare un aiuto medi[illegible] qualificato per ogni tipo di emergenza. Per la prima volta, a Torino.

Dopo la presentazione di lunedì scorso, l'utilitaria della vi[illegible] ha effettuato 32 servizi in tre giorni, ed una ventina di interventi ciascuna hanno compiuto anche le due nuove ambulanze che la affiancano. «Difficile dire quant[illegible] vite abbia salvato - spiegano al Consorzio Piemonte Emergenza - ma crediamo che almeno in tre-quattro casi l'immediato arrivo del rianimatore sia stato decisivo». Sui moduli, che i medici compilano [illegible] ogni intervento, ce n'è uno che spicca: quello che riguarda una gio[illegible] donna di 28 anni, D.C., [illegible] in via Bianco, a Mirafiori, aveva un arresto cardiaco. Il medico è riuscito a rianimarla e ad accompagnarla in ospedale.

Fra le promesse c'era quella di portare soccorso in tutta la città entro otto minuti dall'allertamento. Troppo pochi? Sia[illegible] andati a verificare. Abbiamo così seguito Tango 99 in due interventi: [illegible] primo al parco Colletta (cioè con percorso semi-periferico), il secondo in via Bligny, cioè in centro. La piccola Uno, guizzante come una anguilla, ha fatto bene il suo lavoro. Per accedere al Parco Colletta ha dovuto pure fare del «fuori strada», saltando qualche scalino ed attraversando altrettanti prati. Ma [illegible] tossico in overdose è stato raggiunto [illegible] sette minuti, curato [illegible] rimesso in piedi.

Un minuto in meno, Tango 99 ha invece impiegato per raggiungere via Bligny, dove una Panda dell'Azienda Elettrica Municipale aveva avuto un incidente. A bordo, incastrato al posto di guida, c'era ancora l'autista. Il rianimatore, Rosal[illegible] Rocci Ris, ha iniziato immediatamente [illegible] terapia applicando una fleboclisi all'uomo ancora al volante. Poi, dopo l'intervento dei vigili del fuoco che l'hanno liberato, temendo il rischio di una lesione alla colonna, ha preferito usare una particolare [illegible] a cucchiaio (di [illegible] la Uno 118 è dotata). Ultimate le terapie [illegible] bordo [illegible]l'ambulanza, il ferito è poi stato inviato, in totale sicurezza, al Mauriziano.

Tango 99 ha già conosciuto anche la cronaca nera. L'ha fatto martedì mattina quando una gang di rapinatori ha [illegible] il deposito delle poste di [illegible] Reiss Romoli. Un dipendente, Samuele Destino, ha reagito subendo la reazione dei delinquenti, che l'hanno ripetutamente colpito al capo. E' stata Tango 99 a portargli il primo [illegible] ed [illegible] curarne il trasferimento in ospedale. Un intervento durato pochissimi minuti, poi l'auto 118 è tornata [illegible] ascolto radio, pronta a correre verso nuove emergenze.

Angelo Conti

Un malato soccorso a tempo [illegible] record, otto minuti dal [illegible] della chiamata, dagli uomini di «Tango 99»

Sono 250 i neolaureati che hanno chiesto l'intervento del pretore

Medici all'Università: fuori i soldi

Gli specializzandi hanno lavorato gratis 400 ore

Prima udienza dal pretore del lavoro Alfredo Grosso per 250 medici specializzandi, in rappresentanza di oltre diecimila universitari che [illegible] trovano nella stessa situazione in Italia.

I medici, assistiti dall'avvocato Longhin, hanno fatto ricorso contro l'Università di Torino per vedere remunerata l'attività svolta nelle strutture ospedalie[illegible] e cliniche universitarie durante gli [illegible] di frequenza nelle scuole di specializzazione: chirurgia generale alle Molinette [illegible] al Mauriziano, otorinolaringoiatria alle Molinette, ginecologia al Sant'Anna e al Mauriziano. L'avvocato dello Stato France[illegible] Argan, che assiste l'Università, ha fatto due eccezioni di incompetenza. Il pretore deciderà il 7 marzo.

In tutti i Paesi della Cee fin dal 1976 i laureati in medicina frequentano le scuole prestando la loro attività a tempo pieno e [illegible] una retribuzione. Dopo una prima condanna della Corte di giustizia di Strasburgo per inadempienza dell'Italia, nell'86 c'è stato il riordino delle scuole di specialità, con obbligo di frequenza a tempo pieno, 400 ore di lezioni e non meno di 400 ore di tirocinio pratico. I medici partecipano a tutte le attività dei reparti, ma l'Università non ha mai voluto tirar fuori [illegible] lira per compensare queste attività.

[illegible] [illegible] un centinaio [illegible] medici specializzandi fece ricorso al pretore ma l'Avvocatura di Stato richiese un parere alla Corte di cassazione, che nel '92 diede ragione ai ricorrenti, riconoscendo il diritto a richiedere il pagamento di una retribuzione, ma solo il diritto. Nel '91, dopo una seconda condanna [illegible] corte di Strasburgo, lo Stato remunerò l'attività degli specializzandi con una borsa di studio di un milione e [illegible] mila lire al mese. Nessun compenso per gli iscritti alle scuole prima di quell'anno: «Così si è determinata una più grave ingiustizia - sostiene l'avvocato Longhin - perché ora c'è un trattamento diverso per soggetti [illegible] identica posizione. I più anziani devono continuare [illegible] lavorare gratis».

Ieri l'avvocato dello Stato Argan ha sollevato due eccezioni di incompetenza: «Se i medici chiedono [illegible] remunerazione in forza a un rapporto di lavoro con l'Università devono rivolgersi al Tar. Se invece ritengono che [illegible] loro sia un tirocinio, competente è il giudice ordinario». Tesi alle quali l'avvocato Longhin ha replicato nel ricorso: «Non soste[illegible] di avere un rapporto di lavoro con l'Università. Il pretore è competente non soltanto nelle cause di lavoro ma anche per i rapporti di prestazioni continuative e coordinate, com[illegible] [illegible]no quelle fornite dai medici nelle scuole».

Claudio Cerasuolo

Cento operai in cassa integrazione per 13 settimane

Scott, l'impero vacilla «Tagli» anche [illegible] Torino

Aria di [illegible] anche per la multinazionale americana Scott che produce carta per usi igienici (carta igienica, tovaglioli, fazzoletti, tovaglie). L'azienda, che negli scorsi anni [illegible] arrivata [illegible] coprire oltre il 50 per cento del mercato italiano, ha annunciato un programma [illegible] riduzione del personale dopo aver registrato una contrazione [illegible] mercato. Gli esuberi riguarderebbero circa 200 operai e [illegible] imprecisato numero [illegible] impiegati della sede di Torino. Nel '76 la Scott aveva assorbito la italia[illegible] Burgo e attualmente dispone di 14 stabilimenti in tutta Europa.

Dopo la rottura delle trattative avvenute la [illegible] settimana stanno proseguendo le agitazioni sindacali che culmineranno in [illegible] ore di sciopero mercoledì prossimo. Intanto [illegible] 100 operai [illegible] in cassa integrazione a zero [illegible] per 13 settimane. Per [illegible] prossima settimana è in programma un incontro al ministero del Lavoro.

La Scott articola la produzione in Italia in tre stabilimenti, a Villanovetta vicino a Verzuolo (370 lavoratori), Romagnano Sesia (350), Torino (con la sede della direzione e [illegible] dipendenti) e [illegible] Alanno nei pressi di Pescara (oltre 200 addetti). I timori del sindacato [illegible] fronte alle annunciate riduzioni di personale riguardano il futuro del gruppo soprattutto dello stabilimento di Villanovetta, [illegible] più vecchio.

Dicono i sindacalisti: «Siamo disponibili a discutere il problema gli assetti occupazionali e produttivi solo [illegible] l'azienda fornirà [illegible] piano industriale che garantisca la sopravvivenza dei tre stabilimenti». Inoltre le organizzazioni sindacali sollecitano un piano di investimenti che preveda anche la riqualificazione tecnologica della sede di Villanovetta.

Vasta scelta nello show-room della «Punto Elle» di strada San Mauro. Un occhio di riguardo al comparto delle rubinetterie

Mille idee per arredare il bagno

Dagli oggetti classici a rivoluzionarie novità

«Per qualsiasi necessità della casa noi scegliamo sempre le ditte numero uno del settore»: è questo non solo uno slogan ma l'impegno che contraddistingue la «Punto Elle» di strada San Mauro 126 a Torino. Ogni mese l'azienda presenta uno dei su[illegible]i prodotti, accompagnandoli con un'offerta promozionale. Ora, ad esempio, l'attenzione è rivolta a chi ha necessità di rivisitare tutto ciò che riguarda la rubinetteria.

Intanto partono iniziative per dare ancora maggiori possibilità al cliente. Dopo l'istituzione del numero verde (1678.13018) a disposizione di chi vuole avere consigli [illegible] informazioni, ora è allo studio [illegible] dilatazione dell'orario di apertura dello show-room (che attualmente è aperto tutti i giorni dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19, escluso il lunedì mattina [illegible] il sabato pomeriggio).

Settecento metri quadri - completamente rinnovati un anno fa circa - offrono una delle più vaste esposizioni del settore. [illegible] incontrano proposte di pavimentazione (dal cotto al gres porcellanato, dalla ceramica al parquet in legno), [illegible] box bagno, di cucine in muratura rivestite [illegible] piastrelle, di angoli in camino rivestiti in cotto, [illegible] solo. Girando negli spazi dello show-room della «Punto Elle» si possono trovare tutte le apparecchiature igienico-sanitarie più moderne (comprese le vasche per idromassaggi computerizzate) e anche intelligenti soluzioni per chi deve fare i conti con spazi ristretti.

E visto che si parla [illegible] bagno, di annessi e connessi, ecco il discorso sulla rubinetteria. La ditta di cui si presentano i prodotti è la Hansgrohe. Hans Grohe, nato nel 1871 in un paese nei pressi di Berlino, era il sesto figlio [illegible] una famiglia di tessitori. Nel 1901 fonda l'azienda di [illegible] è l'unico proprietario e comincia con la produzione di pentole e oggetti in rame. L'azienda cresce e nel 1926 occupa circa [illegible] dipendenti, [illegible] un fatturato di 238 mila marchi dell'epoca. La prima «invenzione» è del 1928, quando vengono immesse sul mercato le prime doccette tipo telefono con il manico in porcellana prodotte [illegible] Hans Grohe. Sei anni dopo viene introdotto sul mercato il primo scarico automatico a cavo per vasca. Arrivano gli anni della guerra e della ricostruzione. Nel 1950 il fatturato arriva a 3,7 milioni di marchi. Muore nel 1966 Hans Grohe, l'azienda continua [illegible] svilupparsi. [illegible] 1968 inizia a lavorarci anche Klaus Grohe, nato nel 1937: si studia e si progetta «Selecta», la prima doccetta a getto regolabile. Dieci anni dopo con Klaus Grohe direttore generale conta 803 collaboratori e un fatturato di 120 milioni [illegible] marchi (di [illegible] il [illegible] per cento all'estero in [illegible] Paesi del mondo), conseguendo la posizione di leader nel settore dell'idroterapia [illegible] Europa. Nel 1981 viene lanciato sul mercato il primo programma di rubinetteria Hansgrohe: Allegroh, miscelatore monocomando dotato di tecnica di miscelazione a sfera, modificando un brevetto precedente e introducendo l'idea della maniglia ergonomica a staffa.

Oggi l'azienda, che ha recentemente inaugurato un terzo stabilimento a Elgersweier (30 km [illegible] Strasburgo), occupa 1400 dipendenti con un fatturato complessivo di oltre 350 miliardi. Klaus Grohe riveste la carica di presidente e direttore generale, affiancato da Otto Schinle che dirige l'aspetto commerciale e di marketing. Attualmente Hansgrohe è presente in oltre 22 Paesi nel mondo, con filiali in Europa e America. In Italia l'Hansgrohe è presente [illegible] una filiale dal 1982: l'attuale sede, dopo una «sosta» a Poirino, è a Villanova d'Asti.

E dopo la storia veniamo [illegible] qualche prodotto, ricordando che all'interno dell'azienda ol[illegible] 50 tecnici si occupano esclusivamente di ricerca e sviluppo, consentendo ai prodotti Hansgrohe un altissimo grado di innovazione tecnologica e numerosi brevetti unici al mondo. Quello che ha avuto più successo è l'Allegroh, [illegible] classico miscelatore: il design è stato rinnovato e grazie all'ergonomica maniglia è possibile regolare quantità e temperatura dell'acqua [illegible] un solo dito. Sempre per i miscelatori da ricordare il nuovissimo e rivoluzionario elemento a tre dischi ceramici Arco.

Sul fronte ergonomico e del design, Hansgrohe ha poi compiuto grandi passi soprattutto negli ultimi dieci anni di collaborazione con il Phoenix Product Design, a partire dai programmi di rubinetteria colorata Uno e Duo, alle linee di accessori Atoll [illegible] Logo, e [illegible] programmi [illegible] rubinetteria più prestigiosi come Mondial e Pharo.

Due sono infine le novità. Le doccette autopulenti, con il rivoluzionario sistema anticalcare Quiclean (che contraddistingue le doccette e i soffioni Hansgrohe [illegible] del nuovo set I-Box): un sistema pensato anche per risolvere i problemi di infiltrazioni d'acqua nelle rubinetterie [illegible] [illegible]. Se i primi tempi era un complemento tecnico piuttosto costoso, ora è disponibile a un livello di costo alla portata di tutti. L'altro aspetto riguarda la termoregolazione. Già la cabina doccia ha [illegible] sistema termoregolatore elettronico a luce interna. Ora ci sono i miscelatori termostatici con sensori a cera, che hanno una rispondenza immediata alle variazioni di temperatura. In più c'è un blocco termostati[illegible] [illegible] 38 gradi centigradi, per evitare le scottature che la pelle patisce, appunto dopo quella temperatura.

Ivrea, chiesti i danni (circa 300 milioni) all'impresa e al progettista

Come il teatro delle beffe

Dopo 9 anni Giacosa sempre chiuso

Quasi trecento milioni di danni. Li pretende la giunta di Ivrea dal progettista e direttore dei lavori del teatro Giacosa, l'architetto Giuseppe Garino, e dalla Coopsetto, l'impresa che [illegible] ha curato la sistemazione. Il calcolo dei presunti danni lo ha stilato Armando Gabella, il professionista che sul teatro cittadino ha eseguito il collaudo delle opere già ultimate. Fatte le verifiche, ricontrollati i conti, ha trovato irregolarità quantificate [illegible] 250 milioni e rotti.

L'ultimo capitolo della storia di questo teatro, inaugurato nel 1834 e chiuso sotto la spinta dell'effetto Statuto nel marzo del 1985, lo ha scritto il sindaco di Ivrea, Alberto Stratta, firmando la lettera di richiesta danni. «Non è compito nostro - dice il primo cittadino - stabilire di chi sono le colpe maggiori; Noi abbiamo agito secondo procedura; il collaudo ha evidenziato problemi, di qui la richiesta del risarcimento. In che modo vada ripartita la cifra è un dettaglio che non mi riguarda».

Prima di Stratta soltanto Alfredo Tradardi, [illegible] alla cultura per [illegible] mesi, dal novembre del'92, era intervenuto in modo così duro sul teatro. Della riapertura del Giacosa ne aveva fatto [illegible] personalissima battaglia, denunciando ritardi e accusando a più riprese il direttore dei lavori. I suoi quattro predecessori, Fiorenzo Grijuela, Franco Pintus, Graziano Cimadom e Angela Dogliotti, invece, si sono sempre fidati di impresa e professionista. Il successore di Tradardi, Daniele Di Salvo, non ha nemmeno avuto tempo di entrare nella parte di assessore che una crisi di giunta lo ha estromesso.

In nove anni di chiusura, il teatro di Ivrea ha collezionato un elenco di date di riapertura lunghissimo. «Una telenovela - aveva detto Tradardi - dal finale tragicomico. In questo periodo chi ci ha sempre rimesso, è stata la cultura; in città, [illegible] si è più fatto teatro».

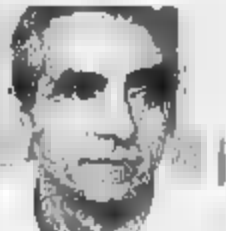
Alla luce dei precedenti, da qualche mese, promesse nessuno [illegible] si azzarda più a farne: è troppo rischioso, i lavori del teatro potrebbero subire ulteriori rallentamenti. Aggiunge il sindaco Stratta: «Al Giacosa [illegible] si farà mai più il veglione di carnevale, con Mugnaia e Generale. Si tornerà alla vecchia tradizione quando, al Giacosa, la Violetta andava solo per seguire [illegible] spettacolo in [illegible].

[l. pol.]

Per il sindaco Stratta sarà impossibile utilizzare il teatro per il veglione in onore della Mugnaia: «Quando lo riapriremo, torneremo alla tradizione, ospitando [illegible] spettacolo in [illegible] protagonista [illegible] carnevale»

LE PROMESSE DEGLI ASSESSORI ALLA CULTURA

«Riaprirà nell'87»

Fiorenzo Grijuela, assessore alla Cultura nel marzo dell'85 quando chiuse il teatro. «Il Giacosa [illegible] sarà di nuovo agibile nel giro di due anni. L'intervento costerà un miliardo e 300 milioni. Intanto abbiamo già avviato i primi contatti con Stabile, Rai e Unione Musicale. Così, quando il Giacosa riaprirà, saremo in grado di trasformare il nostro teatro in un centro di aggregazione importante per tutto il Canavese».

«Pronto nel '90»

Franco Pintus, assessore comunista [illegible] Grijuela, diceva convinto nel marzo dell'89: «Quattro anni senza il Giacosa hanno notevolmente condizionato tutte le iniziative culturali di Ivrea e del Canavese. Ma i lavori di sistemazione dell'edificio sono a buon punto. Possiamo ragionevolmente ipotizzare la riapertura del teatro per l'inizio del prossimo anno, magari in coincidenza con i dieci anni dell'Euro Jazz festival».

«Nel '92 in [illegible]

Graziano Cimadom, assessore alla cultura nel novembre del 1991: «Il cantiere è rimasto bloccato per qualche mese, ma i lavori ripartiranno a g[illegible]. Nell'arco di 8 o 9 mesi di lavoro tutto sarà sistemato. In autunno tutto sarà a posto; i [illegible] milioni arrivati dalla Crt ci sono stati utilissimi. Con quel denaro riusciremo a finanziare [illegible] che quei pochi interventi che ancora dobbiamo portare a termine».

Bibiana insorge

«Vieteremo il traffico pesante»

Bibiana dice basta al traffico pesante che, percorrendo la strada provinciale che collega il Pinerolese al Cuneese, attraversa il paese provocando danni agli edifici del centro storico ed alle infrastrutture pubbliche.

Il Comune lancia un ultimatum: se entro il 31 agosto non si troverà [illegible] soluzione, il Comune chiuderà il transito ai mezzi pesanti su tutto il proprio territorio.

Tra i principali imputati vengono indicati in particolare i camion che trasportano la preziosa pietra di Luserna. «Scendono [illegible] cave di Mugniva e attraversano Bibiana per raggiungere i depositi di Barge e Bagnolo - spiega il vicesindaco, Lorenzo Manavella -. Trasportano carichi talvolta superiori ai [illegible] quintali e ne passano oltre 40 al giorno, provocando uno sfacelo: balconi abbattuti, vibrazioni che aprono crepe nelle case e rendono la vita impossibile, impianti fognari, dell'acquedotto e del metano che cedono sotto il peso e che dobbiamo riparare in continuazione».

Ai camion dei cavatori s'aggiunge tutto il [illegible] traffico pesante, compreso il passaggio di decine di autobus di linea. Ingorghi, disagi e danni che hanno sollevato le proteste della gente. Per gli amministratori di Bibiana, la soluzione è a portata di mano: «Si può riutilizzare il sedime della ex linea ferroviaria Bricherasio-Barge - continua Manavella.- Un progetto che t[illegible] concordi tutti i Comuni, anche quelli cuneesi, toccati dalla vecchia ferrovia, la Provincia di Torino, disponibile all'acquisto del tratto di sua competenza, e l'ente ferroviario, ben disposto alla cessione».

[a. tav.]

BIANCA & **NERA**

Corso Lione, lavori del passante

Ieri sono incominciati i lavori per la costruzione del passante ferroviario che interesseranno i [illegible] Lione e Ferrucci. Per consentire l'esecuzione delle opere è stata chiusa al traffico la carreggiata Est di corso Lione, fra via Bobbio e via Braccini, mentre è invertito il senso di marcia nella corrispondente carreggiata Ovest. E' inoltre istituito il senso [illegible] di marcia da Sud verso Nord nella carreggiata Est di corso Ferrucci (ora bidirezionale) da via Braccini a [illegible] Peschiera, mentre i veicoli diretti in senso opposto devono percorrere solo la corrispondente carreggiata laterale Ovest. Viene infine istituito il senso unico di marcia da ovest verso Est sul cavalcavia di via Braccini - via Cristoforo Colombo.

Chieri, arriva il «Certimat»

E' entrato in funzione a Chieri, davanti al municipio, il «Certimat», sistema automatico per il rilascio di certificati anagrafici in carta semplice e in bollo, attivo 24 ore su 24. E' sufficiente possedere la tessera del codice fiscale.

Alpignano, alloggi per sfrattati

Possibilità di trovare una sistemazione per i senz'alloggio di Alpignano: il Comune si sta attivando per ottenere 9 appartamenti in più rispetto ai 17 già assegnati.

Rivoli, idee risparmia-energia

Il Comune di Rivoli, in collaborazione con l'Ente per le nuove tecnologie ha organizzato un concorso a premi legato all'uso delle lampade a risparmio energetico.

Nuova scuola media a Mappano

Dopo anni di [illegible] si è iniziata la costruzione della scuola media di Mappano, frazione di Borgaro. I lavori termineranno tra un anno e mezzo.

Cisl Piemonte, iscritti stabili

Ha tenuto nel 1993 il numero dei tesserati alla Cisl Piemonte. Gli iscritti, al 31 dicembre scorso, erano infatti 242.953 contro i 243.585 del 1992, con un calo dello 0,2% «che, vista la crisi occupazionale - ha spiegato il segretario regionale della Cisl, Giancarlo Panero - è senza dubbio positiva». L'andamento tra i vari settori è però disomogeneo. Si è avuta una perdita di 2449 iscritti nel settore industria e una crescita nel settore agricolo del 28 per cento e del 68% in quello dei bancari.

Svaligiò supermercato, preso

Manette per Vincenzo Bozzolo, 35 anni, [illegible] Salvemini 28. I carabinieri lo ritengono il capo della banda che in novembre aveva svaligiato il supermercato Metà di piazza 4 Martiri 20 a Carmagnola, rubando 35 milioni di generi alimentari.

Arrestato mentre ruba

Luca Milani, 27 anni, Moncalieri, strada Revigliasco [illegible] bis, è stato arrestato dai carabinieri: l'hanno sorpreso mentre rubava un martello pneumatico nella parrocchia Santi Quirico e Giulitta.

S'allarga la mappa delle opere incompiute. Il Comune: «Colpa delle revisioni prezzi»

La «nuova» Pinerolo resta al palo

Dodici miliardi da spendere, ma i cantieri sono fermi

Dodici miliardi da spendere per nuove opere pubbliche a Pinerolo, ma i cantieri [illegible] decollano e restano inspiegabilmente fermi. La mappa delle «opere paralizzate» va dal nuovo ufficio postale alla bocciofila, dal palaghiaccio alla piscina, all'istituto alberghiero. L'assessore ai lavori pubblici Gino Camurati allarga le braccia: «Per alcuni interventi, come ad esempio l'ufficio postale, la colpa non è del Comune: in questo caso la società precedente, che aveva vinto l'appalto, per problemi finanziari ha rinunciato a portare avanti i lavori. Ma in tutti gli altri casi la colpa è delle revisioni in corso d'opera, che comportano un aumento dei costi e un supplemento di pratiche burocratiche».

Revisioni in [illegible] d'opera che bloccano il cantiere dell'istituto alberghiero, per il quale si dispone di un mutuo di 5 miliardi. Il 17 marzo del '92 infatti la giunta aveva approvato una variante e la documentazione era stata inviata a Roma per l'approvazione ministeriale. I lavori erano iniziati nel dicembre dell'89 e sarebbero dovuti essere consegnati 710 giorni dopo. Non sono solo gli studenti dell'alberghiero di Pinerolo a dover fare i conti con una burocrazia impossibile. Da anni si attende la costruzione del bocciodromo (i lavori [illegible] fermi dalla scorsa estate), opera dal costo di [illegible] milioni. Il ministero del Turismo e Spettacolo ha dovuto bloccarla in attesa di un nulla [illegible], reso necessario da una modifica richiesta dagli abitanti delle [illegible] vicine: la costruzione di un [illegible] di sostegno.

Resta ancora un sogno nel Pinerolese il pattinaggio sul ghiaccio. A Torre Pellice il nuovo palazzetto non ha [illegible] ottenuto l'agibilità, mentre quello che dovrà sorgere a Pinerolo (costo presunto 2 miliardi e 291 milioni) attende il parere della Commissione provinciale di vigilanza, che a ottobre aveva espresso delle riserve. La gara d'appalto risale all'agosto del '92 e il palaghiaccio avrebbe dovuto essere pronto per il settembre dello scorso [illegible]. Fermo anche il cantiere della piscina di Pinerolo (importo di 950 milioni). Aggiunge l'assessore Camurati: «Abbiamo assegnato opere per 2 miliardi e mezzo ad una cooperativa di Reggio Emilia per la realizzazione degli archivi giudiziari».

Un'altra opera importante, che rischia di finire come le altre? Saranno forse più fortunati gli abitanti delle frazioni di Pinerolo, che si accontentano di piccoli finanziamenti: a Baudenasca con 240 milioni e quattro mesi di lavoro, l'ex scuola elementare verrà ristrutturata e adibita a scuola materna, unica nella zona, mentre con 70 milioni, dopo vent'anni [illegible]no tinteggiate le aule della scuola media di Abadia Alpina.

[a. gia]

POLEMICA

Liceo unito alla magistrale?

Il Consiglio d'istituto del liceo classico «Porporato» di Pinerolo si oppone alla proposta per l'anno scolastico '94-'95, avanzata dal Provveditorato agli Studi, di fusione del liceo [illegible] l'istituto magistrale. Il presidente Elio Salvai difende l'autonomia del proprio istituto, che in questi anni ha visto un incremento di allievi e di classi: dal «Porporato» è partita la richiesta dell'istituzione inoltre di un liceo [illegible] indirizzo artistico.

Anche il Comune ha preso posizione appoggiando la richiesta di mantere l'autonomia della scuola, che dall'89 al '93 è passata da 190 a 300 allievi: «Prima di prevedere accorpamenti bisogna tenere conto del bacino d'utenza che si rivolge al liceo pinerolese», spiegano gli amministratori.

Nella zona doveva nascere una nuova discarica: una ruspa contro l'edificio

Con la ruspa sulla chiesa

S. Giusto, condannata la Servizi Ecologici

Per costruire la discarica [illegible] abbattuto la chiesa di San Giacomo di Ruspaglie, un antico tempio dei templari dichiarato monumento nazionale, che ostacolava i loro programmi.

Ieri mattina i responsabili sono comparsi davanti al pretore di Ivrea Donato. Sono Elio Faussone, 47 anni, di Cunico, procuratore della «Servizi Ecologici», società che si occupa della costruzione e gestione di impianti di smaltimento rifiuti (tra cui quelli di Vinovo, Beinasco e La Loggia); Pierandrea Bottero, 35 anni, di Beinasco, amministratore unico della stessa società; Antonio Valdambrini, 25 anni, di Cuneo, geometra; Angelo Barbieri, [illegible] anni, di Volpiano, autista.

Tutti hanno patteggiato la pena: sei mesi di reclusione e 4 milioni e 400 mila lire di multa ciascuno, con il beneficio della condizionale. Parte civile nel processo [illegible] i sindaci di San Giorgio e San Giusto, insieme al comitato ambientalista Gerbo Grande. «Non possiamo che essere soddisfatti» ha detto, al termine dell'udienza, Luigi Scognamillo, presidente di Gerbo Grande. «Con il patteggiamento, gli imputati hanno ammesso la loro colpevolezza. Per noi è [illegible] piccola vittoria nella battaglia contro la discarica».

L'abbattimento della cappella, di proprietà della curia vescovile di Ivrea, risale alla notte del 4 dicembre del '91, nel periodo in cui la Servizi Ecologici aveva progettato la costruzione di un sito di 50 mila metri quadrati per lo smaltimento dei rifiuti, in un terreno poco distante.

Quella chiesetta però, con i suoi vincoli ambientali, dava fastidio. Affittata per l'occasione [illegible] pala meccanica e acquistato un grosso cavo d'acciaio, l'edificio venne agganciato e trainato, fino al crollo della parte absidale. Dopo mesi di indagini i carabinieri della compagnia di Ivrea [illegible] risaliti ai responsabili. Negli uffici della Servizi Ecologici, a Torino, furono scoperte le fatture per l'affitto della pala e l'acquisto del cavo, ritrovato in seguito (tagliato in dieci pezzi) nella discarica di Beinasco. Per Faussone, Bottero, Barbieri e Valdambrini (quest'ultimo avrebbe poi confessato tutto) scattò la denuncia. [m. rev.]

La suggestiva chiesa di San Giacomo di Ruspaglie, a San Giusto, [illegible] antico tempio dei templari dichiarato monumento nazionale, ostacolava i programmi [illegible] sviluppo della Servizi Ecologici che voleva realizzare in zona una discarica

In vecchio opificio

Alpignano [illegible] «Offi[illegible] della cultura»

Una vecchia officina di Alpignano, nata nel 1885 come opificio Cruto e trasformata poi in uno stabilimento della Philips, diventerà nei prossimi anni un' «officina di cultura».

E' questo il progetto per recuperare l'edificio di proprietà comunale, che sarà presentato mani. Il progetto di utilizzare l'antico opificio Cruto per il teatro, la musica, i convegni e altre attività culturali, è di vecchia data ma la sua realizzazione è diventata possibile solo con la sua ammissione al finanziamento pubblico da parte della Regione.

Il piano prevede una spesa di 2 miliardi e mezzo. Regione, Fondo europeo e Stato stanzieranno un miliardo e 850 milioni. Il resto sarà pagato dal Comune.

Rivoluzione viaria

Caluso, [illegible] di [illegible] in [illegible] storico

E' questione di giorni l'entrata in vigore del [illegible] piano viario, che interessa soprattutto le strade del centro storico. Dopo mesi di polemiche e discussioni, è stato scelto il piano «X», quello appoggiato dai commercianti del centro.

Parecchi i sensi unici: i cartelli di divieto di accesso compariranno agli imbocchi delle vie Guala, Battisti, Gnavi. Via Marconi (la statale 26 proveniente da Ivrea, dall'incrocio con la circonvallazione) sarà percorribile soltanto in entrata al paese.

Resterà a doppio senso di marcia, invece, via Trento, evitando quindi variazioni al percorso delle linee di autobus.

Commercianti felici: tornano le auto in via Torino

Chivasso, è abolita l'isola pedonale

Soppressa l'isola pedonale nei giorni feriali lungo la centralissima via Torino a Chivasso. Da ieri è nuovamente ripresa la circolazione dei veicoli, interrotta il 10 ottobre 1992 dall'allora assessore alla Viabilità Romeo Bevilacqua, con l'ordinanza 1738 che prevedeva la chiusura di via Torino da via Paolo Regis a via Siccardi dalle 19 alle 7,30 del giorno successivo.

Il provvedimento è [illegible] neosindaco Francesco Lacelli, spinto a tale decisione dalle numerose proteste dei commercianti, in seguito agli ultimi fatti criminosi verificatisi nel centro cittadino. La chiusura al traffico di via Torino [illegible] mantenuta solo la domenica e nei giorni festivi, dalle 11 alle 19, fino al 31 marzo.

«L'isola come si presentava era nient'altro che una semplice limitazione di traffico. E' nostra intenzione studiare l'istituzione di un'isola pedonale che valorizzi il centro storico, [illegible] discuteremo con commercianti e associazioni», dice Lacelli.

Secondo il presidente dell'Ascom, Maria Luisa Coppa, il provvedimento del sindaco è «la giusta conclusione di un'isola nata infelice». E aggiunge: «Non siamo [illegible] all'isola pedonale, occorre però intervenire con l'accordo di tutti». La precedente amministrazione ha stanziato circa [illegible] miliardo per l'isola pedonale: a parte alcuni lavori in piazza della Repubblica e nuovi lampioni sotto i portici di via Torino, null'altro è stato fatto.

E sabato il nome della Giacometta

E' il settimo anno consecutivo che il Giandoja della Famija Turineisa viene impersonato da Giovanni Mussotto. Come è tradizione si ripeterà la cerimonia dell'«investitura»

Torna Giandoja ed è Carnevale

Si apre ufficialmente dopodomani, sabato 29, il Carnevale torinese. Lo [illegible] annunciato la giunta comunale che ha disposto in piazza d'Armi e via Sansovino i due punti di attrazione principali (fino al 27 febbraio). Questi gli orari di chiusura: feriali e festivi ore 24, nei giorni prefestivi, giovedì e martedì grasso sarà consentito prolungare l'orario fino all'una.

Sempre sabato 29 la Famija Turineisa proclama i personaggi storici della città. La cerimonia solenne dell'investitura avviene secondo un rito che si ripete dal 1925, con tanto di atto notarile, nel corso del Galà che si svolge al ristorante San Giorgio al Valentino a partire dalle ore 20. A vestire i panni di Giandoja sarà, per il settimo anno consecutivo, Giovanni Mussotto. Mentre, come tradizione vuole, l'identità di Giacometta verrà svelata durante la soirée. Per Giandoja, la sua sposa e le Giacomette ha inizio un fitto mese di appuntamenti: visite ad asili, scuole, case di riposo e ospedali. Oltre a rappresentare la città nelle principali kermesse mascherate sparse in tutto il Piemonte.

A proposito, se non volete rinunciare ai «grandi» Carnevali, [illegible] proposta del circolo [illegible] di via Moretta 67: dal 12 al 14 febbraio viaggio a Venezia [illegible] sistemazione in hotel a tre stelle e visita guidata a ville e castelli dell'entroterra. Prezzo [illegible] mila lire. Prenotazioni entro il 5 febbraio al 77.15.031.

Si diffonde sempre di più la «palestra casalinga»

Gli attrezzi della salute

Con un solo apparecchio decine di esercizi, ultimo grido lo «slide» E' meglio imparare i vari movimenti sotto la guida di un esperto

Il fitness sta ormai soppiantando il body building

«Ci vuole un fisico bestiale» è più facile da canticchiare che da ottenere, con le fortunate eccezioni di chi già ne è dotato. Tutti gli altri sono disposti quasi a tutto, da terribili sacrifici gastronomici ad estenuanti [illegible] fisici, e se l'atleta non va alla palestra, la palestra va dall'atleta. Direttamente a casa, in un angolo della camera da letto, oppure in uno spazio espressamente dedicato al fitness, l'attività che pare sia riuscita a soppiantare il body-building grazie alla nuova tendenza «maggiore funzionalità fisica e meno muscoli gonfiati», ossia esercizi alla portata di tutti come dicono al centro Heron, in via Cavaliermaggiore [illegible]. In un metro quadrato è possibile disporre le attrezzature per allenare, tonificare, rassodare o sviluppare qualsiasi gruppo muscolare: tutto [illegible] una sola macchina. Evoluzione quindi di manubri e bilancieri seguita da una delle aziende leader del settore, la Technogym, con la creazione di cinque attrezzi distinti, in vendita da Monticone in via Goito 1, dal più semplice a 390 mila lire alla macchina per il fitness ergonomicamente completa (oltre trenta esercizi, tre milioni e 900 mila). E c'è la «rampica», simulatore di gradini utile per il movimento delle gambe (850 mila lire).

Non sono comunque spariti dai negozi come «My Sport», in via Gorizia 135, attrezzi non più all'avanguardia ma ancora prediletti dai giovanissimi, interessati alla muscolatura con poca spesa. Ecco allora la cyclette, la tradizionale panca con bilanciere, il vogatore e la spalliera in legno, utile per qualsiasi esercizio e anche oggetto d'arredamento.

Lo studio del fitness ha portato in Italia le macchine cardiovascolari, novità assolute motorizzate ed elettroniche, fondamentali per creare programmi d'attività e test personalizzati. Più bilanciate ed equilibrate tengono conto di peso, altezza e frequenza cardiaca della persona, spiegano al Centro Ginnastico, in corso Brescia 62, perché oggi si comincia l'attività fisica partendo da un approfondito check-up clinico. Un la[illegible] mirato che [illegible] produca in alcun modo microtraumi tra legamenti e articolazioni, possibile [illegible] macchine ad aria compressa, [illegible] pesi, programmabili con un manometro.

Ultimo grido lo «slide», proposto dai centri ginnici Athletic, in via Fonza 2, e Scorpio, in via Cercenasco 17: E' un tappetino su cui, dotati di particolari soprascarpa, si può [illegible] imitando il movimento del pattinaggio naturalmente a [illegible] di musica. All'American, in corso Bramante 58/a, si pratica invece il «gravitron», una macchina per esercizi di trazione e lo «stair masters», un semplice su e giù per le scale elettronico.

Tiziana Platzer

Nuovo cabaret

Dieci comici al battesimo del «Cab 41»

Si inaugurano questa sera due nuovi cartelloni di cabaret. Sulle ceneri del circolo «Sono una donna non sono una santa» in via Fratelli Carle 41 nasce il «Cab 41», che si propone [illegible] locale specializzato proprio in questo genere di spettacolo. A curarne la programmazione sarà la «premiata ditta 3M», ossia Mauro Trisoglio, Mauro Giorcelli e Mauro Romagnoli. Ogni giovedì nel nuovo locale ci saranno i provini di selezione per il Festival Ridi a Ponente, il venerdì ci saranno spettacoli «tradizionali» di cabaret, il martedì sfilate di moda, il lunedì (da marzo) serate «cult-movie». Per questa sera è in programma una kermesse con una decina di comici. Domani sera approderà in [illegible] in via Fratelli Carle Mario Bianchessi [illegible] lo spettacolo «Anni [illegible] parte II». La prossima settimana, sarà la volta di «Eddy e Max». Tel. 50.62.24.

Mario Cavalleri, la Coltelleria Einstein, Gustavo & Gustava, gli Omologati, Tino Fimiani e i Gemelli Barolo sono invece protagonisti della serata inaugurale della stagione di cabaret della birreria Broadway di Rivoli. Fino al 31 marzo si alterneranno ogni giovedì cabarettisti non solo torinesi. Fra gli altri si riderà in toscano con Mario Cavallero («Folli rumori di un uomo folle» è in programma il 3 febbraio) e in genovese con Carlo Cicala («Magofollie di una Cicala» è in programma il 10). Informazioni allo 011/95.804.83.

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Questa sera, al teatro Fregoli, alle 21, va in scena «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti, con la regia di Roman Viktiuk e l'interpretazione di Dalia Frediani. E' la storia di una moglie che, dopo aver sorpreso il [illegible] fra le braccia della segretaria, per vendicarsi si finge pazza e non riconosce più il coniuge.

[illegible] due gli spettacoli in programma allo Juvarra. Nella Sala Grande, alle 21, va in scena «Moto da luogo» una perfomance di teatro danza di Paola Bianchi con il gruppo Gincobiloba. Alle 22,30 al Caffè Procope Massimo Bagliani presenta «Devo fare un musical» testo comico dello stesso Bagliani e di Enrico Vaime.

POESIA. Oggi per i «pomeriggi a teatro» dell'Alfieri, alle 15,30, il Teatro dell'Angolo presenta «Voci d'amore», un'antologia di testi di Ariosto, Shakespeare, Baudelaire, Maupassant.

ALFATEATRO. Questa sera, alle 21,30 all'Alfateatro va in scena «Via Monte di Pietà ovvero Spiccioli per la tossicodipendenza» di e con Ulla Alasjarvi.

VIDEO. La rassegna Videomontagna, al Museo della Montagna ai Cappuccini, ha in cartellone questa settimana il documentario inglese «Lifid i Myrinni», sulla fauna palustre del Sud-Ovest dell'Islanda. Proiezioni a ciclo continuo.

Ne parlano due tecnici al Teatro Colosseo

Ai GiovedìScienza la sicurezza in auto

Quanti [illegible] allacciano le cinture di sicurezza, salendo in macchina? Pochi pochi, dicono le statistiche: tra il 25 e il 30 per cento (nel Nord Europa, sono il 90-95 per cento). Non parliamo poi di chi viaggia sui sedili posteriori, che praticamente le ignora. In Italia manca una "cultura" della sicurezza stradale, forse più nei viaggiatori che nei progettisti. Due di loro, gli ingegneri Dante Bigi e Vincenzo Buffa, parlano proprio di questo oggi a **GiovedìScienza** (Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso libero).

La sicurezza del traffico stradale dipende certamente dalle caratteristiche tecniche dei veicoli, come pure dalle condizioni di strada, ma è soprattutto l'uomo che fa la macchina. Al [illegible] comportamento scorretto le statistiche attribuiscono infatti l'85 per cento della responsabilità dei morti e dei feriti sulle strade. Comunque, negli ultimi 25 anni, c'è stato un deciso miglioramento della sicurezza: nel 1965, ad esempio, circolavano cinque milioni e [illegible] di veicoli e i morti in incidenti stradali erano stati novemila. Nel 1990, i veicoli erano saliti a [illegible] milioni e mezzo, con [illegible] morti.

Questo miglioramento è anche dovuto ad alcuni accessori pensati proprio in funzione della sicurezza, [illegible] le cinture e l'air-bag, un cuscino in plastica che, in caso di urto violento, si gonfia immediatamente, grazie ai gas sviluppati da una piccola carica esplosiva.

Spiega l'ingegner Buffa: «Fatto "100" il rischio di ferite gravi o mortali in assenza di cinture di sicurezza e di air-bag, il rischio si dimezza utilizzando le cinture, si riduce al 35 per cento aggiungendo l'air-bag è dell'80 per [illegible] per il solo cuscino, senza cinture».

Una contromisura efficace, e tecnicamente semplicissima, è poi la sobrietà: almeno un incidente su tre vede coinvolte persone in stato di ebbrezza. La legge è molto chiara in proposito, ma viene applicata di rado. Con i risultati che abbiamo tutti sotto gli occhi. [m. var.]

Ultimo concerto di Jimmy Joe all'Hiroshima

Addio e nuovi album sulla scena del rock

La [illegible] rock torinese è più attiva che mai: e non è un brutto sintomo neppure un addio, se assomiglia a quello che danno stasera Jimmy Joe & The Pepper Brothers con un «last concert» a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30). Jimmy Joe, ovvero Federico Bianco, cabarettista, rinuncia al côté musicale perché ormai la parola l'assorbe completamente. E nell'ultima performance ritrova sul palco un altro «fratello Pepe» che ha fatto fortuna, Marco Carena.

Addio anche dai Loschi Dezi: il nuovo album «Paura e [illegible]viglia» (etichetta Vox Pop, 20 mila lire) è la prova finale di una band che muore perché i suoi componenti [illegible] a tenerla in piedi, ormai impegnatissimi come Mau [illegible]. Morino e Baruvero sono bravi, ma non possono sdoppiarsi.

E intanto, sempre per la Vox pop e a 20 mila lire, esce «Show», travolgente «live» dei Persiana Jones - che hanno ufficialmente abbandonato l'insegna di «Le Tapparelle Maledette» - che contiene parecchi inediti e rende bene l'irresistibile dinamismo della band «on stage». [g. fer.]

Questa sera incontro con l'autore di «Anna»

Massimo, rassegna su Grifi l'alternativo

«Anna» fu nei primi Anni 70 un cult-movie: raccontava quasi in tempo reale, le vicende di una ragazza coinvolta nel problema droga, ed era il primo film italiano «video-registrato» (tra l'altro si vide per un certo tempo solo nel circuito «alternativo», a Torino se non andiamo errati lo propose Fadini in una delle prime stagioni del Cabaret Voltaire). L'autore di «Anna» era Alberto Grifi, un personaggio atipico nel mondo del cinema italiano; pittore, regista, cameraman, fonico, fotografo pubblicitario di aeroplani aveva iniziato a realizzare film nel '64. In tandem con Gianfranco Baruchello aveva assemblato «La verifica incerta», collage dissacratorio di film hollywoodiani Anni '50. Sull'onda del '68 girerà invece una serie di video-documenti sulla vita e le lotte dei giovani a Milano, Bologna e Genova.

Ad Alberto Grifi il Museo del cinema dedica da oggi una rassegna che si apre alle 21 con un incontro con lo stesso Grifi e Gianfranco Baruchello, al Massimo 2. Seguirà la proiezione di alcuni cortometraggi. Da domani fino a lunedì la rassegna prevede anche «Carta bianca ad Alberto Grifi» [illegible] alcuni film scelti dal regista.

In [illegible] della rassegna Radio Black Out organizza ai Murazzi una manifestazione che prevede un incontro con il regista domani alle 22 (si vedranno documenti inediti sul centro sociale Leoncavallo). Seguirà da sabato a martedì un seminario pomeridiano teorico-pratico. [r. mol.]

NOTTE GIOVANE
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Il trio di Luigi Bonafede alla «Contea» (c. Sella 132); il Saxos quartet al «Sottovoce» (via Rossini 12); Jazzamani al «Black Cat» (v. Pacchiotti 61); il duo Tessarollo-Cavallero al «Cassela Popular» (Grugliasco, via Tripoli 56); la fusion del duo Papa-Padovan al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38); la new age di Pellissero-Biasiol al «Riverside» (murazzi Diaz [illegible]. Ore [illegible]. Alle 21, all'Auditorium di Pinerolo (corso Piave) la Piggy Jug Band.

ROCK. Alle 22: al «Manhattan» (via Giachino 46) i 60/70; all'«Armadillo» (v. Nietzsche 156/18) Mascarpone Latino; Blues & Soda alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47); Desert Rose al «Gilgamesh» (p. Moncenisio 13/b); al «Paradise» (c. Francia [illegible]) i Grotty Beats; Stop Lies al «Roger» (v. Nichelino 14); Dorian Gray al [illegible] (str. Castello Mirafiori 346); Cardiotonica al «Caplin» (v. Nizza 193); Porfirio-Florio al «Charleston» (v. Cavalcanti 5); Sui Generis e Spirits al «Mirò» (str. Settimo 154); Sandinista, Sigma 6 e Alto Fragile al «Kariba» (str. Settimo 138); Magical Diamonds al «Pub 82» di Rivoli.

[illegible] Marsico e Bonasoro all'«Evergreen» (via Giotto 21); Bernard Thomas al «Parsifal» di Rivoli (via Piol 16). Ore 22.

DISCO. Cominciano stasera al «Network» (via Pomba 7) le nottate «Noise pollution», deejay ospite Flavio Secchi.

Massimini & C. applauditissimi all'Alfieri

«Victor Victoria», gioco di una coppia eccellente

Un bel successo, non c'è che dire. Portando all'Alfieri «Victor Victoria» (repliche fino a domenica), Sandro Massimini ha dimostrato che si può fare un musical garbato, intelligente e spiritoso senza copiare (male) da nessuno. Potrete dire che parte da una base solida, per lo meno dal film celebratissimo di Blake Edwards: ma è una falsa pedana d'appoggio. Certo, c'è la storia della d[illegible] che si finge uomo che si finge donna pur di avere successo nel music-hall, ma questo è il puro traliccio narrativo. Non è trascurabile, ma [illegible] di più il modo in cui la vicenda viene assimilata e messa in scena. E allora bisogna dare atto a Massimini e a Pierluigi Pagano di avere scritto un copione infallibile, in cui ogni persona impegnata nell'impresa ha modo di mostrare il proprio talento. E così ecco le belle canzoni di Paolo Limiti e Roberto Negri, ecco i costumi sontuosi e ironici di Odette Nicoletti, ecco le coreografie di Antonino Sciortino (finalmente lontano dal ballor televisivo).

Ed [illegible] il puro gioco scenico affidato, nelle parti principali, allo stesso Massimini e a Flavia Fortunato, alla quale tocca il ruolo del titolo: una donna del «demi monde» artistico parigino che diventa una star acclamatissima (ormai sapete come) e fa innamorare di sé un ombroso, immusonito gangster, che entra ragionevolmente in crisi credendola un [illegible]. Fino al disvelamento finale, ovvio. Massimini si riserva il ruolo di Michou, checca di buon cuore che sostiene Victor con l'ottimismo dell'incoscienza e con azzeccati consigli professionali. Insieme formano una coppia eccellente. Se lui forse recita meglio di quanto non canti, lei canta meglio di quanto non reciti. Ma si compensano benissimo.

Sandro Massimini, autore e interprete

Intorno a loro, boys e girls scintillanti. Gerardo Amato è The Duke, il gangster dalla triste figura; Giorgio Valente è un impresario che in qualche momento pare somigliare a Groucho Marx; Rita Charbonier è Sugar, la pupa del gangster; Roberto Caruso è la farsesca guardia del corpo del Duke. A loro e a tutti gli altri applausi colmi di gratitudine.

Oggi alle 18 Massimini e la Fortunato incontrano il pubblico nella sede dell'Arcigay, in via Santa Chiara 1. [o. g.]

GLI APPUNTAMENTI

Donne che scrivono

Alle 21 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per «Letture da Israele» Sarah Kaminski e Elena Lowenthal parlano sul tema «Donne che scrivono».

[illegible] di teatro

Comincia il 1° febbraio a Susa un corso di formazione teatrale organizzato dal Gruppo Teatroinsieme, diretto dal regista Giulio Graglia. Le lezioni, con frequenza bisettimanale, si svolgeranno alle 20,30 in via Trieste 15. Per iscriversi telefonare allo 0122/33.230.

Vetrine

In occasione dello spettacolo «Venezia salva» e del convegno «Le passioni di Simone Weil» la libreria Città del Sole propone oggi e domani al Teatro Carignano due vetrine sui testi della filosofa francese.

Rassegna di poesia

Alle 21,30 al Cafè Liber, in via Barbaroux 25, per la rassegna di poesia curata da Mario Parodi saranno ospiti della serata Marcello Eydalin e Sergio Notario. S'inaugura inoltre oggi alle 16,30 la mostra «Ultimi lavori di Severino Magri».

[illegible]

«Valle Maira e sci di fondo» è l'iniziativa dei Comuni di Acceglio e Prazzo, con gite tutte le domeniche. La partenza è in corso Peschiera 274, [illegible] 33 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/38.20.333.

Anziani

Alle 21 all'Associazione culturale Idee, in via Susa 12, incontro con Mariolina Scarzella, presidente del Cilte, sul tema «Anziano: persona libera».

Venerdì Letterari

Domani alle 18 i Venerdì Letterari propongono la conferenza di Sandro Veronesi «Perché perseguitare uno scrittore? da Dostoevskij a Salman Rushdie quando la censura basta». Si tiene al Teatro Alfieri, in piazza Solferino.

Danze arabe

Stage di danze arabe il 29 (16-17) e 30 gennaio (11-13) alla palestra Centro Europa, in via Rubino 78. E' tenuto da Paola [illegible]liotto, organizza Sportidea. Informazioni allo 011/309.08.18.

Ipnosi e telepatia

Sabato alle 19,30 al Body Mind Center, in via Pietro Micca 12, si parlerà delle applicazioni pratiche dell'ipnotismo telepatico. Informazioni al numero telefonico 011/532.332.

Organismi viventi

Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, Giorgio Cavallo interviene sul tema «L'origine degli organismi viventi».

Inaugurazione

Domani alle 17 alla Società Promotrice delle Belle Arti, viale Balsamo Trivelli 11, inaugurazione delle mostre personali di Carena, Botto Micca, Delpero, Passio, Fontan, Garino, Jona [illegible]vigdor, Lorenzelli, Melis e Sacerdote. Rimarrà aperta sino al [illegible] febbraio, nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19; festivi 10-12.

[illegible] Filippo

Domani alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, concerto del duo pianistico Fiorenza Bucciarelli-Silvia Gianuzzi. Musiche di Mendelssohn, Dvorak, Von Weber e Rimskij-Korsakov.

Disturbi all'esofago

Domani alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, Pierroberto Mioli, Paola Cassolino, Valeria Debernardi e Renato Romagnoli terranno la conferenza «Disturbi primitivi della motilità esofagea: quale terapia?».

Stage di reiki

Iscrizioni per il corso di reiki di primo e secondo livello al Centro Bios Piemonte, in via XX Settembre [illegible]. Gli stages si terranno dal 16 al 20 febbraio. Informazioni al numero telefonico 011/562.13.53.

TEATRI

[illegible] RAI - Stagione Sinfonica '93-'94 16° [illegible] Orchestra Sinfonica di Torino della [illegible] Oggi ore 20.30 Direttore: Riccardo Muti. Programma: Beethoven Prima Sinfonia. Cajkovskij Sesta Sinfonia «Patetica». Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4861/4653

AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica '93-'94 16° Concerto. Oggi ore 11 Prova gratuita aperta al pubblico. Inviti ingresso ore 9,30 fino ad esaurimento dei posti. Direttore: Riccardo Muti. Musiche di [illegible], Cajkovskij

CENT[illegible] D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri). Sabato 29 e domenica 30 alle ore 21.30 I Soggetti in Shockezze Gnu. Ingresso soci Arci L. 13.000. Inf. pren. tel. 682.2122 dalle 17 alle 19

[illegible] E ROTELLIERE - Torino Es[illegible] (via Petrarca 39) ore 21-24 Biglietto unico. Tel. [illegible]

RITROVI

[illegible] (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21.30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO: ore 15,30 danze

ARLECCHINO: ore 21 serata del ballo e della musica. Orch. spettacolo [illegible] Cabilo con la partecipazione straordinaria di Martin. (Prenotazioni tel. 597.137).

CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti

CLUB 84: questa sera ore 21 «Gran liscio Doc» con Saverio Barbali ed i Sagittari

DU PARC: ore 21 orch. Danilo e tutti insieme balliamo «El Mongoito».

GARDEN DANZE (tel. 660.3143): Ore 15,30 discomusica liscio.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere [illegible] 22 discoteca. Sabato ore 16-19, [illegible] pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681.4641-661.5168

K. 11: Volpiano (To). Ore 21 discoliscio. Sabato orchestra Franco Baguti.

[illegible] LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? [illegible] Taranto [illegible], tel. 200.097). [illegible] 21 Orch. I Baroni.

LE ROI: ore 21. Non è solo il nostro slogan: «Noi [illegible] sempre». Lutrario».

TANGO [illegible]: ore 21 liscio [illegible] ni '60

TROCADERO: Serata elegante. Liscio con I Ragazzi [illegible], [illegible] '60-'70. Tel. [illegible].0956.

WHISKY NOTTE EXTRA: [illegible] le sere [illegible] sabato e domenica ore 15,30. Tel. 668.75.63

MINICABARET Renzo Gallo: Ven. [illegible] tel. 513 660

RISTORANTE LA PINETA (Brandizzo): sabato sera cena con ballo. Ingresso libero con consumazione. Pren. 913.9064

RISTORANTE PIZZE[illegible] MACUMBA (Pinerolo): solo per matrimoni e comunioni con orchestra. Tel. 0121-374.116.

S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo: «La Piana's e Albertina». Tel. 669.2131.

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331). Hugo Pratt.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, Torino, tel. 53[illegible]): Ottocento e Novecento italiano.

LA TELACCIA: 19° concorso pittura scultura grafica. Per inf. tel. 562.8220

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma [illegible] - Torino). Mostra [illegible] nale di Filippo Mondino. Or. feriali [illegible] 19,30, festivi 10-12.30/16-19.30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: Mimm[illegible].

BERMAN: Aldo Cemberle «La Francia in Acquarello».

BIASUTTI: Atanasio Soldati

DAVICO: Valerio Adami.

LA BUSSOLA: Avati Calandri

LE IMMAGINI. Italo Cremona.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Tarantino.

NARCISO: Filka futurista.

PIRRA (corso V. Emanuele 62, tel. 543 383): Edgardo Corbelli

PRIME VISIONI

Adua [illegible]
c. [illegible] Cesare 67 · Tel 856.521 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. 7000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino nella conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67 · Tel 856.521 · Or.: 15,45/18,20,10/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. 7000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55'

Ambra
v. Chiesa della Salute 77 · [illegible] 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 · c. V. Emanuele 52 · Or.: 16,40/19,35/22,30 · Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 · c. V. Eman. II 52 · Or.: 16,30/19,30/22,30 · Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 · c. V. Eman. II 52. Or.: 16,30 [illegible],30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Arlecchino
c. Sommeiller 22 · Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24 · Tel. [illegible] · Or.: [illegible],15/22,30 · Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Centrale
v. Carlo Alberto 27 · Tel. 540.110. Or.: 16 18,15/20,30/22,30 · Ingr. 10.000/Alasca 7000
L'albero, il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E · Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 · Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E · Tel. 436.0723 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Ingr. 10.000
Posse la leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. [illegible] 1h 52'

Cristallo
v. Gotto 5 · Tel. 850.7100. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 · Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9 · Tel. 542.422 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Eliseo Grande
p. Sabotino · Tel. 447.5241 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. 7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Eliseo Blu
p. Sabotino · Tel. 447.5241 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. 7000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino · Tel. 447.5241 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. 7000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Empire
p. Vitt. Veneto 5 · Tel. 817.1642. Or.: 15 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare.. N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241 · Tel. 661.5447 · Or.: 20,30/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma · Tel. 530.353. Or.: 15,45 18/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 58'

Faro
v. Po 30 · Tel. 817.3323 · Or.: 20,30/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma
c. Trapani 57 · Tel. 385.2057 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 · Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4 · Tel. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 · Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di [illegible] N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] Kong
v. Po 21 Tel. 812.5996 · Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis · Tel. 537.100. Or.: 14,35 17,10/19,45/22,20 · Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Lux
Galleria S. Federico · Tel. 541.283 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 · Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] Uno
v. Montebello 8 · Tel. 817.1048 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. 7000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7 · Tel. 812.4173 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. [illegible]
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa [illegible]) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
v. Pomba 7 · Tel. 812.4173 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso [illegible] trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Odeon
c. Vercelli 8 · [illegible] · Or.: 20,15; ult. [illegible] · Ingr. 10.000/Rid. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Olimpia 1
v. Arsenale 31 · Tel. 53.24.48 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 · Ingr. [illegible]
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Olimpia 2
v. Arsenale 31 · Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 · Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15 · Tel. 531.400 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 · Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

[illegible]
Galleria Subalpina · Tel. 562.0145 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Ingr. 10.000/Rid. 7000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55'

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150 · Or. 14,15/17 19,45/22,30 · Ingr. 10.000/Alasca 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 356 · Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 · Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi, N. V. 1h 50' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A · Tel. 612.138 Rid. Alasca
Riposo. Sabato e domenica: **Benny & Joon**. Domenica per ragazzi: **Tom & Jerry**.

Cuore — Via Nizza 56 · Tel. 668.7858
Oggi riposo. Domani: **Il socio** di S. Pollack con Tom Cruise. Gene Hackman. Or.: 19,15, 22.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis · Tel. 812.2312
L'età dell'innocenza — Di Martin Scorsese con Daniel Day-Lewis. Or.: 20; 22,30

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80 · Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104 · Tel. 257.881
RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12 · Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Domenica: **Dennis la [illegible]** con Walter Matthau, Lea Thompson colori. Or.: 15; 17.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23 · Tel. 562.33.13
[illegible] 15,30 Al teatro Carignano: **Colloque Simone Weil.** Or. 16,30 cinema: **L'Entrange Monsieur Victor.** 1932. J. Grémillon. Or. 18,30 cinema: **L'alibi 1938.**

Massimo Due — Via Montebello 8 · Tel. 817.10.46 · Ingr. L. 7000
Rissciranno i nostri eroi ore 16,30 **Lo scopone scientifico** ore 18,45. Incontro con A. Griffi e G. [illegible]. Proiezione di **L'occhio per così dire...; Le avventure di G. Falzoni; Man Ray - La verifica incerta.** Or. 21 ing. a inviti

Massimo Tre — Via Montebello 8 · Tel. 817.10.46 · Ingr. [illegible]
Die zweite Heimat - Cronik einer Jugend di Edgar Reitz. Parte 1ª **L'epoca delle prime canzoni (Die Zeit der ersten Lieder)**. Con H. Arnold, S. Kammer. Ore 15,30; 20,20; 22,30. **Tutti uguali, tutti diversi: il tempo dei giganti.** A cura degli studenti di psicologia or. 17,45 ing. libero

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 · Tel. 88.151
Stagione opera: Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-8/3). **La Rondine** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (22/4-8/5). **L'elisir d'amore** (20-28/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. [illegible].241/242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 · Tel. 88.151
La Scuola all'opera. Dal 1º al 9 febbraio 6 spettacoli di balletto riservati alle scuole: **La Giara** e **Les Petits riens**. Coreografie di Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Per inf. e prenotazioni: Ufficio Scuole tel. 8815.209

Adua — Corso G. Cesare [illegible] · [illegible] 248.2275/7871
RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i · Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/68/75/78
Ore 21,30 La comp. CSD presenta **Via Monte di pietà** ovvero **Spiccioli per la tassindipendenza** di e con Ulla Nasjanvi. Per inf. e pren. tel. 83.65.00 - 819.36.29.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77 · Tel. 210.985
25-26-27/1 America show presenta **Luana Borgia e Sharon** nel loro Sexy show dal vivo precede film V.M. 18. Or. film 15,30/20,30 spettacolo 17,30/22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4 · Tel. [illegible] Tram 13 · Bus 14/14a/50/58/58s/67
Oggi ore 15,30 il Teatro dell'Angolo in **Voci d'amore** da Ariosto, Shakespeare, Maupassant, Baudelaire. Ore 20,45 Sandro Massimini con Flavia Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e P. Pagano. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3 · T. 331.704 Tram 15/16 · Bus 33/42/55/58/64
Ore 10 rassegna «Un teatro per la scuola». Per inf. tel. 482.343-489.676. Domani ore 21,15 **Terra Promessa/Terre Promise** co-produzione Internazionale Teatro dell'Angolo (Torino) e Les Deux Mondes (Montréal-Canada). Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro · Tel. 810.49.61 · Tram 16/18
Stagione Sinfonica 93/94. 16º Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore Riccardo Muti. Musiche di Beethoven, Cajkovskij. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6 · Tel. 53.79.58 · Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 il T.S.T. presenta in prima nazionale **Venezia salva** di Simone Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Repliche fino a ven. 11/2.

Colosseo — Via M. Cristina 73 · Tel. 669.80.34 · Tram 18/9/16 Bus 67
Questa sera ore 21, repliche fino al 30/1 concerto di **Gianni Morandi**, sono in vendita i biglietti per lo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame in scena dall'1 al 20 febbraio dal titolo **Mamma, i Sanculotti**. Regia di Dario Fo. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034

Erba — Corso Moncalieri 241 · Torino · Tel. 661.5447
Ultimi 8 giorni. Stasera alle ore 21 un record di risate. Continua il successo di Mario Brusa e la compagnia Comica Piemontese in **«Tromlin an Paradis»** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partec. straord. di Bruno Gambarotta, r. di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13/15-20

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta · Via Santa Teresa 5 · Tel. 011 530.238
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi [illegible] — Via Garibaldi 4 · Settimo Torinese · Tel. (011) 897.17.46
La stagione 93/94. Riapertura prevista per il 17 febbraio. Per inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 · Tel. 832.362 · Torino
RIPOSO

Juvarra — Via Juvarra 15 · Tel. 540.675
Ore 21 Gincobiloba presenta **Moto da luogo**. Spettacolo per 3 danzatrici e quattro presenze. Ore 22,30 Café Procope, l'eclettico Massimo Bagliani in **Devo fare un Musical**. Di Enrico Vaime e M. Bagliani. Regia Mattia Sbragia

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis · Torino · Tel. 812.2312
Stagione teatrale 93/94. Stasera alle ore 21. Dalla Fregoli in **Non ti conosco più** di Aldo de Benedetti. Regia di Roman Wiluk.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 · Tel. [illegible]
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Spettacoli per le scuole «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17 febbraio ore 10 e 15,30. 18 febbr. ore 10, 19 febbr. ore 10 e 15,30. Inf. tel. 655.552

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a · Torino · Tel. 619.2351
Venerdì 28 gennaio alle ore 21,30 il Duo Unetti presenta **Bar**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230. Orario ufficio 10-17.

[illegible] — Via C. Massaia 104 · Torino · Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 · Tel. 779.58.03 · Bus 36/38/62/62s
Sabato 29 gennaio ore 21,15 e domenica ore 15,30 e 18,45 ultime 3 repliche di Gipo Farassino con la comicissima commedia **Un bagno per Virginio**. Dal 2 al 6 febbraio **Coppelia**. Inf. tel. 473.0189

Stalker Teatro — Serre Comunali · v. Tiziano Lanza 31 · Grugliasco Tel. 787.117
Dal 28 al 28/2 ore 11 presso il Teatro Agnelli (v. P. Sarpi 111/A) la Compagnia Stalker Teatro presenta **Canto all'incanto**, regia di Gabriele Boccacini. Poema teatrale per due cartoni, una musica e trentun posti per le [illegible]. Per prenot. e inf. Tel. 787.117.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1 · Moncalieri · Tel. 640.3700
Vendita abbonamenti. Dal lun. al ven. orario d'ufficio. **Ufficio Cultura del comune di Moncalieri** tel. 6341.318/308 [illegible] e ven. dalle 17 alle ore 19, sab. dalle ore 9 alle ore 12

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **La dolcezza erotica** con T. Adams, J. Wilde Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **Vizi bizzarri di mia moglie**, con Marie Saint Clair. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Giada supertrans, Giada e K. Schubert** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI [illegible] P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª [illegible]: **Taboo di una moglie perversa** [illegible] Milly [illegible]. Ap. 1[illegible]; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Scontri di ...vedove arrapate**, con Melanie Moore e P. J. Spanò. V. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, telefono 650.5470. **Perversioni ruffiane**, con Lori Haikù Sanders. Apert. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **La vita erotica di Susanna**. Con Barbarella. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Le perversioni di Veronica a Manhattan** con Vanessa del Rio. Ap. 15; ult. 22,30 Ing. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 686.3617. **Guardando quell'erotica di mia moglie** Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 55, tel. 749.2907. **Superfemmine di grande esperienza**. Con Jane Robbins, Gina Carrera Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]
BARDONECCHIA
SABRINA: Il figlio della Pantera Rosa
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]
[illegible] Fantozzi in paradiso
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cineforum: Caro diario
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Così lontano così vicino
MODERNO: Mr. Jones
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: Piccolo grande amore
COLLEGNO
PRINCIPE: Demolition Man
REGINA UNO: Mr. Jones
REGINA DUE: Così lontano così vicino
STAZIONE: L'ombra del lupo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Piccolo Buddha
PERONA: Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: La famiglia Addams 2
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
[illegible] Butterfly
BOARO: [illegible] di vista
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
[illegible] KONG [illegible] Demolition [illegible]
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: Piccolo Buddha
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: [illegible] Jones
MULTISALA ITALIA II CENTO: 1 [illegible] conti della camera [illegible]
MULTISALA [illegible] 2 [illegible] Film blu
RITZ: Piccolo [illegible]
RIVOLI
GIOIELLO: Demolition Man
SAUZE D'OULX
[illegible] riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO [illegible]
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Demolition Man

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible] La signora e il fantasma, telefilm; 20 Judo boy, cartoni; 20,30 Double target - Doppio bersaglio, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; [illegible] Shopping [illegible].. Telestar; 23,30 Sky ways, telefilm; 0,20 Rouge, varietà; [illegible] Superzap, varietà; 1 J. J. Starbuck.
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Bollettino [illegible] neve; 20,40 Diagnosi, rubrica; 22 Ghiaccio e neve, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: 20 Il Piemonte domanda il Presidente del Consiglio Regionale risponde, 20,30 Lo sceriffo del sud, telefilm. 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie; 1 A sua volta; 1,30 Moto e motori.
TELECITY: 17,25 Sette in allegra c[illegible] compagnia; 19 Love American Style, telefilm; 19,30 Detective per amore, telefilm; 20,30 Ammazzali tutti e torna [illegible] film; 22,25 I misteri della laguna, telefilm; 22,55 Le altre notti; 23,25 Delitto, film.
[illegible] **SUPERSIX:** [illegible] cartoon; 19,10 Tgg. Questa Italia. 20,30 Rosa De Lejos, teleromanzo; 21,30 Arabesque, telefilm; 22,30 Angel.com
QUADRIFOGLIO [illegible] 19 Tg 9; 20,30 Crime story, sceneggiato, [illegible] Pink Pink; 22,45 La resa dei conti.
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4, 20,30 Campanile a festa; 21,30 Calcio 4, 23 Tg 4 Sole 24 ore; 23,10 Electric blue; 0,15 Lampada di Aladino; 1,30 Electric blue.
[illegible] **RETE:** 19,30 Dottor Slump e Arale; 20 Galking robot metallico; 20,30 Messaggero d'amore, film; 22,30 Fiore all'occhiello; 24 Quinta Rete news; 0,30 Notturno.
RETE 9 TAI: 20,50 L'aia di Falamoca; 21,15 Confidenzialmente con... E. Guglielminetti; [illegible] Quando la cucina fa spettacolo; 22 Telegiornale 9 Flash; [illegible] Telegiornale 9; 23,20 L'aia di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale.
ERREUNO [illegible] 8,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; [illegible] Rassegna [illegible] pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; [illegible] Fax, settimanale, 22,15 Tg sera; [illegible] Erreuno notizie.
TELECAMPIONE: 20 Documentario; 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Costruttori in città; 22,15 Business news; [illegible] Documentario.
G.R.P.: 20 Charlie, telefilm; 20,30 Il [illegible] Il Bond, James Bond, film; 22,30 Cartomanzia; 23,30 Grp Monitor; [illegible] Paradise, telefilm; [illegible] Avangarde; I La [illegible] in Europa, film.
RETE [illegible] 19,30 Canavese notizie, 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak, 22,45 Canavese notizie.
TELESUBALPINA: 19 T come Torino - La piazza del Re; 19,25 Domani celebria[illegible]; 19,30 Il Regionale; [illegible] Notiziario E.N.S.; 20,45 Reportes [illegible] ribelle, film tv. 22,30 I Nuba, documentario; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario.
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Piccoli amori, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 23,[illegible] Informa 7; 24 Volley league; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video; 1,40 E' panna montata.
VIDEOUNO: 19,10 Finestra sulla città; 20,30 Telefilm, 21 Telefilm; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.
TIEFFE 9: 17 Strike Force, telefilm; 19,40 Tg 9; 20,15 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana.
[illegible] 19,40 Videogiornale, 20,45 Stile Juventus; [illegible] Gianni Gamba show, [illegible] Nakia, Nakia, telefilm; 23,55 Videogiornale, 0,10 I diritti dell'uomo.
[illegible] **RETE:** 20,30 [illegible] return to Dodge city, film, [illegible] Fiore all'occhiello; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6; 23,15 The Rookies, telefilm; 0,30 I colori della notte
[illegible] Time notizie, [illegible] Documentario; [illegible] Profondo vero, attualità, 22,30 La [illegible] storia [illegible] Kennedy, telefilm; 23,45 Time sette; 0,45 Telefame by night.
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Crack file, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 [illegible] voglia matta; 1,30 Notte sexy, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] tempestive comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50
[illegible] Reale (telef. 543.[illegible]). Mar. e Giov. 14,30-18,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083). Visite alle tombe. Orario 9,30-12, 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio).
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114) Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.10 - 956.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo [illegible] di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra «Perché vetture da sogno». 15 dream-cars dei maestri carrozzieri italiani. Dal 3 al 30 feb[illegible], stesso orario del museo
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251) [illegible] 9-19 mar., mercoledì [illegible] venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.567). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21, domenica ore 9-13/14-18. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-18,15. Videomontagne «Läd i Myrina» [illegible] fauna palustre del SO Islanda. Dal 25 al 30 gennaio.
[illegible] del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238), da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale, scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191) or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e [illegible] ore 14 alle 17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317), da martedì a sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21, domenica ore 9-13 e 14-19 Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Orario: tutti i giorni 10-19, [illegible]

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
[illegible] 112
Sede centrale [illegible]
Polizia [illegible]
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21[illegible]
Sacerdoti, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Casad 768.911 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
[illegible] Moncalieri, (20-23)
Guardia ostetrica perm. [illegible] 63961, Maria Vitt. 55.421 Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [illegible]
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldacoro 63.01.56
Aside 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 56.83.265
Ausilio 749.59.50
Area 0337 220.250
Ass. Infermi. torin. 220.42.32
Bgl 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve del malato poveri 660.32.63 - 436.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
[illegible] dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili. 31.77.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Caritas 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Samaj 438.65.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.23.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Amapace (assistenza ammalato canceroso) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
[illegible] 43.63.040
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Verde 436.77.00
TABACCHI di sera
P. Nuova, Belgio 4; Racconigi 57; Carano 19, Rivoli 11, Sabotino 8, Racchetti 23, Ferrucci 38; Nizza 181, Napione 31, Dema 236/c, [illegible] Cesare 81; Omea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cani. 262.09.02
Usl. servizio veterinario 660.39.46-660.40.26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 2[illegible]
Percorribilità strade 194
[illegible]
Caselle
inf. 56.76.361 - 56.76.362.
[illegible] 58.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, lp. G. Cesare 220, c. Casale 292, lgo Palermo, str. Altessano 160, Agip Vercelli-ponte Stura, Oil, C. Cesare 276. Moncalieri Trasea
EDICOLE
[illegible] Felice, Hotel Ligure (ore 1), Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

Barella Galliani Saffirio

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Vi piace essere aggiornate sulla moda?

Per voi un abbonamento trimestrale a Amica e [illegible]

Amate [illegible] in forma?

Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

Adorate [illegible] buona cucina?

Per voi un abbonamento [illegible] a A Tavola.

Per voi l'informazione viene prima di tutto?

Eccovi un abbonamento trimestrale a l'Europeo o Oggi.

Vi piacciono i motori?

Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

[illegible] piene di [illegible]

Per voi un abbonamento semestrale a Pratica.

Siete grandi camminatrici?

Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Che effetto vi fa avere l'imbarazzo della scelta? Scopritelo subito.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole [illegible] originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri [illegible] Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura [illegible] tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni [illegible] settimana L. [illegible]
5 giorni la settimana L. 246.000
ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI*
[illegible]
7 giorni la settimana L. 395.000
6 giorni [illegible] settimana L. 339.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma [illegible] a Torino, dal lunedì al venerdì [illegible] seguenti [illegible]: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C [illegible] intestato a "La Stampa", via Marenco [illegible], Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

AMICA anna

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

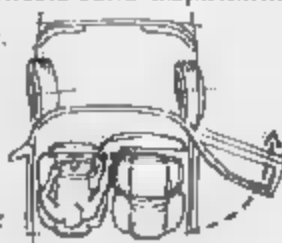
Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In [illegible] motorizzazioni a benzina e [illegible] turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Pineider

CONCORSO GRAFICO

"L'anno internazionale della famiglia"

L' UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha organizzato, in collaborazione con Pineider, da più di due secoli produttore di carta e stampa, un concorso grafico dedicato a "L'anno Internazionale della Famiglia"

Tema del concorso: Ogni studente partecipante realizzerà un elaborato grafico (Vedi "Regolamento") sul tema "La famiglia è la prima unità che orienta ai valori del vivere insieme, nella più piccola comunità come nel tuo paese, come in seno all'umanità. Illustra attraverso qualsiasi tecnica grafica, in maniera figurativa o simbolica, il ruolo che la famiglia riveste per te, dall'ambiente a te più vicino ■ paesi lontani o al mondo nel suo complesso."

Scopo del concorso: Lo scopo del concorso consiste nel sensibilizzare i giovani in particolare in occasione dell'Anno Internazionale della Famiglia, ai programmi che mirano a ricomporre unità familiari disperse dagli eventi bellici come da altre cause, per offrire alle nuove generazioni l'importante supporto educativo e sociale che la famiglia rappresenta e che costituisce un impegno prioritario dell'Unesco. A tale finalità saranno devoluti i proventi pervenuti dalla vendita dei cartoncini, con una prima attenzione ai giovani in Famiglie della ex Jugoslavia. Tra gli elaborati pervenuti saranno selezionati 12 soggetti, dal Comitato Nazionale(vedi "Regolamento"), che verranno utilizzati per la produzione di cartoncini e un poster augurale per le festività 1994.
I benefici della vendita di queste cartoline saranno versati all'UNESCO per il programma di alfabetismo "Libri e Letture" - Co Action.

REGOLAMENTO:

1. Sono ammessi al Concorso tutti i giovani, dalla scuola Materna all'Università.
2. Ogni studente potrà partecipare con una sola opera elaborata su formato UNI A4 (cm. 21 x 29,7) o A3 (cm. 29,7 x 42). Nella parte posteriore dell'opera saranno riportati i seguenti dati: scuola, indirizzo della scuola, istituto o università, titolo dell'opera, titolo ed autore del libro, classe frequentata, età dell'alunno, cognome e nome, indirizzo e numero di telefono dell'abitazione.
3. Le opere potranno essere recapitate individualmente presso le sedi dei Club UNESCO o presso gli affiliati Pineider (elenco allegato), dove verrà consegnato un attestato di partecipazione individuale. Le opere potranno pure essere consegnate in un unico plico ai Provveditorati agli Studi.
4. Le opere saranno selezionate da un comitato così composto: Unesco, Federazione Italiana Club Unesco, Pineider, Le Direzioni Generali dei Ministeri della Pubblica Istruzione, dei Beni Culturali, Commissione nazionale per l'Unesco, un designer con competenze in ambito educativo - creativo, due artisti di riconosciuto prestigio.

PREMIAZIONE: Entro il 30 Maggio 1994 verrà notificato a mezzo telegramma ai 12 selezionati il risultato del concorso. La premiazione avverrà a Firenze, nell'autunno 1994. I primi tre vincitori saranno invitati a Firenze con un docente per la premiazione.

Considerate le finalità del concorso i selezionati rinunciano a qualsiasi riconoscimento economico, corrispettivo, diritto loro spettante per l'utilizzo degli elaborati grafici stessi.

Consegna dei lavori entro il 15 Marzo 1994.

Città Sedi dei Club UNESCO

Andria, c/o Prof. Francesco Suriano, Via Carducci, 22/c (70031) - **Arezzo,** c/o Centro Documentazione, Piazza del Popolo, 2 (52100) - **Barletta,** c/o Prof. Silvia Liaci Ruggiero, Via Rizzitelli, 45 (70051) - **Baronissi**, c/o Prof.Umberto Landi, Via Cutinelli, 23 (84004) - **Bologna**, c/o Dott. Vittorio Covino, Via Bellaria, 33 (40068) San Lazzaro di Savena - **Cagliari**, c/o Prof.ssa Luciana Bruder, Via Solmi, 10 (09100) - **Cassina dei Pecchi**, c/o Prof. Martino Benpensante, Via Gramsci, 16 (20060) **Catania**, c/o Brischetto, Via Canfora, 135 (95100) - **Contursi**, c/o UNLA, Via Cittadella, (84024) - **Corato**, c/o Prof. Francesco Mangione, Viale A. Diaz, 7 (70033) - **Cuneo**, c/o Prof. Maria Boella Corrato, Via Bassignano, 43 (12100) **Empoli**,c/o Dott. Avv. Alessandro Busoni, Viale Togliatti, 6 (50083) Spicchio Vinci (Fi) - **Ferrara**, c/o Sig.ra Livia Tortonesi, Via Belletti, 6 - **Firenze**. Via Faenza, 48 (50123) - **Gorizia**, c/o Sig.ra Bruna Tomasini, Via Don Bosco, 36 (34170) - **Latina**, c/o Sig.ra Anna Maria dello Russo, Via XXI Aprile, 153 (04100) - **Livorno**, c/o Amm. Giovanni A. Carta, Viale Rosa del Tirreno, 23 (57100) - **Matera**, c/o Santino Lomurno, Via XX Settembre, 67 (75100) - **Messina**, c/o Prof. Salvatore Barberi, Via Ettore Sacchi, 12 (98126) - **Milano**, c/o Prof. Costantino Dragan, Via Larga, 11 (20122)- **Milazzo**, Club Unesco "San Pietro" Via Policastrelli, 191 (98057) - **Monza**, c/o Dott. Palmiro Boni, Via Ponchialli, 33 (20052) - **Napoli**, c/o Prof. Fortunato Danise, Via Cinzia Parco San Paolo, 18 (80126) - **Padova**, c/o C.L.A.C. "Centro Libere Attività Culturali" Via Cornaro, 1/b (35128) - **Palermo**, c/o Sig.ra Anna Cuccia, Via Delle Scuole, 2 (90134) - **Parma**, c/o Scuola Sport Barilla, Att.ne Sig. Giovanni Devoti, Via Rapallo, 2/d (43100) - **Pisa**, c/o Prof. Franca Fascetti, Via Tenente Cei, 2/a (56100) - **Ravenna**, c/o Polifonica di Ravenna, Via Rubicone, 7 (48100) - **Reggio Calabria**, c/o Arc. Alberto Gioffrè, Via Domenico Muratori, 60-45-43 (89127) - **Rivoli**, c/o Prof.ssa Liliana Boella, Istituto Tecnico Romero (10098) - **Roma**, c/o Prof. Vittoria Zarattini, Via Ascrea, 18 (00195) - **Salò**, c/o Prof. Giuseppe Spinelli, Località Cà al MAGRI - **Sassari**, c/o Dott. Giammario Salis, Via Mores, 16 (07100)- **S. Donà di Piave**, c/o Dott. Teresa Lapis, Via Gorizia, 6 (30027) **Siena**, c/o Dott. Muschietti, Via Caffarini, 7 (53100) - **Siracusa**, c7o Prof. Salvatore Russo, Via Udine, 19 (96100) - **Torino**, c/o Prof. Mariapaola Chiesa, Corso Unità d'Italia, 125 (10137) **Trapani**, c/o Prof. Igea Buccellato, Via Mazzini, 32 (91100) - **Trieste**, c/o Fond. Internazionale per il Progresso delle Scienze, Via Dante, 7 (34122) - **Udine**, Prof. Maurizio Grattoni D'Arcano, Via Solferino, 7 (33100) **Venezia**, c/o Liceo Marco Polo, c/a Prof.ssa Franca Fabris, Dorso Duro, 1073 (30100) - **Verona**, c/o Prof. Sandra Zambello, Piazzetta S. Eufemia, 1 (37121) - **Villarbasse**, c/o Prof. Daniela Amberti, Via Boy, 2 (10090).

Elenco Negozi Pineider

Firenze, Piazza della Signoria 13r - **Firenze**, Via Tornabuoni, 76r - **Roma**, Via Due Macelli, 68 - **Roma**, Via della Fontanella di Borghese, 22 - **Milano**, Corso Europa, 13 - **Viareggio**, Via Machiavelli, 10/12 - **Pisa**, Lungarno Pacinotti, 10 - **Padova**, Via degli Zabarella, 86 - **Udine**, Via Gemona, 2/a - **Torino**, Via Carlo Alberto, 40e - **Siena**, Via Banchi di Sotto, 18 **Avellino**, Via F. Guarini, 4 - **Lecce**, Piazza Mazzini, 22 - **Reggio Calabria**, Via S. Caterina, 98c-d - **Catania**, Via Cervignano, 5-7 - **Palermo**, Via Torrearsa, 17 - **Sassari**, Via al Carmelo, 18b - **Napoli**, Via dei Mille, 57e - **Bologna**, Galleria Cavour, 9h - **Verona**, Corso Porta Borsari, 18 - **Parma**, Via XX Marzo, 6 - **Modena** - Ruggeri, Via Emilia, 70 - **Modena** - Immacolata Concezione, Corso Duomo, 40 - **Bari**, Via Putignani, 143 - **Sassuolo**, Piazza Garibaldi, 84 - **Ascoli Piceno,** Via del Trivio, 3 - **Catanzaro**, C.so Mazzini, 15 - **Reggio Emilia**, Galleria S. Rocco, 1/gh - **Forlì**, C.so della Repubblica, 165 - **Varese**, Corso Matteotti, 64 - **Mantova,** Via Fernelli, 12.

Con la collaborazione di: LA STAMPA

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

In scena a Roma «L'estasi segreta» dell'inglese David Hare

Giuliana De Sio e la Via Crucis di una donna troppo generosa

Qui accanto una scena di «L'estasi segreta». A destra Giuliana De Sio

Ma si uccidono così le brave ragazze?

ROMA. «L'estasi segreta» di David Hare (al Quirino fino [illegible] 13 febbraio: due tempi [illegible] circa un'ora cadauno) è la Via Crucis, [illegible] tramite [illegible] serie di quadretti, della protagonista Isobel, [illegible] brava ragazza dal cui carattere remissivo e generoso parenti [illegible] innamorato si approfittano, vampirizzandola fino [illegible] ucciderla. Fresca orfana di un eccentrico idealista che [illegible] era [illegible] [illegible] fare il libraio in provincia e di manifestare contro il nucleare, questa Isobel accetta di prendere nella sua piccola ditta di grafica [illegible] giovane vedova di costui, una pazza alcolizzata che [illegible] sa dove sbat[illegible] la testa, [illegible] ciò venendo spinta dall'egoista [illegible] prepotente sorella maggiore, influente membro del partito conservatore [illegible] moglie di un industriale che [illegible] anche un cristiano molto bigotto. La vedova, Katherine, imperversa nel piccolo ufficio con le [illegible] iniziative sballate, [illegible] mina anche il rapporto fra Isobel e il [illegible] collaboratore-amante Irwin. Alla lunga i cognati di Isobel mettono gli occhi sulla ditta [illegible] la assorbono pompandovi denaro fresco [illegible] conquistandosi l'alleanza di Irwin cui raddoppiano lo stipendio; quando poi però l'azienda comincia [illegible] andare in rosso, la vendono. Delusa da Irwin, Katherine lo ha lasciato, [illegible] continua a assistere l'insopportabile matrigna, e anche a sbarrare la porta a Irwin, il quale incapace di rassegnarsi viene una notte armato di pistola, e la ammazza.

L'autore, David Hare, [illegible] ormai da tre lustri il più coccolato esponente della generazione di drammaturghi inglesi impegnati successiva a quella dei grandi Pinter, Osborne, Wesker, Arden, Bond, [illegible] all'estero [illegible] noto quasi esclusivamente per [illegible] [illegible] cinema («Weatherby»), perché [illegible] pièces si occupano di questioni locali, [illegible] genere mettendo alla frusta la classe dirigente britannica [illegible] [illegible] accanimento spesso addolcito [illegible] eccellente costruzione delle storie, [illegible] dall'eloquenza [illegible] cui [illegible] presentato il punto di vista femminile.

Questo testo minore, degli ultimi Anni Ottanta (la cui problematica legata ai troppi [illegible] troppo facili quattrini in circolazione sembra già lontanissima), è abbastanza caratteristico tanto della faziosità di Hare, che a suo tempo dopo avere esaltato la Ci[illegible] di Mao scrisse una commedia, «Pravda», dove si sostiene che in Inghilterra la libertà [illegible] stampa non esiste, quanto della sua facilità di scrittura. Per la prima caratteristica vedi qui l'odio riversato tanto sull'ipocrita sorella di Isobel, che diventa ministro della Thatcher, quanto su suo marito, che cita sempre la divina provvidenza e intanto si fa gli affari suoi; per la seconda, [illegible] possono ammirare i dialoghi [illegible] fra tre e quattro personaggi, nonché [illegible] finezza psicologica con cui [illegible] delineato il carattere dell'eroina passiva [illegible] non remissiva, la cui pacata bontà mette a disagio tutti gli altri personaggi, rendendoli aggressivi nei suoi confronti.

Coadiuvato [illegible] un ingegnoso apparato scenografico di Sergio Tramonti e [illegible] costumi di Sabrina Chiocchio, il regista Ennio Coltorti ha risolto la difficoltà principale del testo, costituita dalla necessità di concatenare i numerosi ambienti in cui g[illegible] episodi si avvicendano quasi [illegible] soluzione di continuità; ha anche ottenuto buone prestazioni dagli attori, fra cui Mariella Valentini è una Katherine lodevolmente sguaiata, [illegible] Monica Codena [illegible] Marion adeguatamente malvagia. Ha però totalmente frainteso il personaggio di Irwin, il [illegible] disagio nel copione è un disagio sociale: costui dovrebb'es[illegible] un ragazzetto di bassa estrazione che a Katherine deve tutto, cui i soldi possono far gi[illegible] la testa, [illegible] che quando [illegible] in crisi ricorre alla violenza; incongruamente, il bravo Franco Castellano ne [illegible] invece un pacato gentleman. Composta e articolata Giuliana De Sio, il cui modo [illegible] parlare [illegible] raffica, apprezzato dal pubblico della prima che sperava di recuperare un po' dell'ora e [illegible] quarto [illegible] ritardo iniziale (il solito allarme-bomba), sarebbe un miracolo di dizione [illegible] non si appoggiasse a orribili e ahimè, antiteatrali microfoni.

[illegible] pensa a quel tifoso di Barta[illegible] che sentendo applaudire una romanza cantata dal tenore Gi[illegible] Sinimberghi un'ottava sotto, gridò: «Anche il mi' Gino se gli abbassano le montagne gli è ancora il più forte di tutti!».

[illegible] d'Amico

Il regista e la «Storia di una capinera»

Zeffirelli, il mio film contro questo sfascio

«Con una vicenda d'amore e di convento rispondo alla violenza e al sessismo»

ROMA. «I comunisti? La loro fortuna [illegible] non essere mai andati al potere. Candidarmi alle prossime elezioni? Me lo hanno proposto sia ora, sia quando bisognava eleggere i sindaci. [illegible] ho detto [illegible] [illegible] ognuno deve fare il proprio mestiere. Il neonato Centro cristiano democratico? M'interessa. Sono da sempre democristiano, nutrito alle mammelle di Giorgio La Pira: ho assistito allo sfacelo della dc, ho visto vacillare molti pilastri e credo che gli amici del ccd siano gli interpreti più fedeli [illegible] quel pensiero. Mi sembra che siano in grado di ritrovare il filo perduto dell'idea di La Pira, certo non può farlo quella bandaccia di Martinazzoli [illegible] di Bindi...».

Passionale [illegible] diretto come [illegible] nel suo stile, Franco Zeffirelli presenta il nuovo film «Storia di una capinera», tratto [illegible] romanzo [illegible] Giovanni Verga, ma non rinuncia alle polemiche. Osservatore molto partecipe della realtà contemporanea, il regista è convinto che [illegible] le giovani generazioni si stia diffondendo il desiderio di tornare ai valori tradizionali: «Sui giornali americani sento sempre più forte la presenza [illegible] giovani in cerca di pulizia interiore, di rispetto per la propria fisicità, di esperienze non effimere». Quindi [illegible] è anacronistico portare sullo schermo, in tempi di «Basic instinct» [illegible] «Demolition [illegible]» la storia della giovanissima m[illegible] che [illegible] in clausura il sogno appena sfiorato di un amore impossibile. «Il cinema [illegible] trasognam[illegible] - dice Zeffirelli - "Storia di una capinera" è [illegible] risposta ai film di violenza [illegible] di [illegible] scatenato. Ciò che mi affascina in questa storia incantata [illegible] il bisogno d'am[illegible] idealizzato, assoluto. Maria, la protagonista, capisce che cos'è [illegible] sentimento dell'amore, ma poi sceglie, con grande dignità, di tornare in convento: la cosa che conta, per lei, [illegible] che la fiamma accesa una volta non si spenga mai più».

Costato circa nove miliardi di lire, interpretato da Angela Bettis e Jonathan Schaech ma anche [illegible] Vanessa Redgrave, Valentina Cortese e Sinead Cusack, coprodotto con [illegible] Giappone e già venduto [illegible] tutto il mondo (mancano solo gli Usa), «Storia di una capinera» è anche [illegible] omaggio di Zeffirelli a Luchino Visconti. «E' stato il mio maestro, soprattutto nella scoperta di quella Sicilia che amavamo e che abbiamo attraversato insieme pensando al film e alle storie da ambientare in quei luoghi».

All'autore del «Gattopardo» Zeffirelli pensa anche quando parla [illegible] fallito progetto di [illegible]zione del Teatro nazionale italiano: «Dovevamo farlo, vent'anni fa, noi due con Strehler, ma i nostri sogni sono andati in frantumi. Oggi Strehler ci sta riprovando da solo, ma a capo di [illegible] Teatro nazionale italiano [illegible] vuole sangue giovane. Purtroppo [illegible] i grandi attori e i grandi registi: il sistema impedisce [illegible] loro f[illegible]zione. E' scandaloso, nessun teatro al mondo è [illegible] come il nostro». Ma furori e polemiche non intralciano l'attivismo di Zeffirelli che sta per lanciarsi nella [illegible] avventura cinematografica di «Jane Eyre»; in autunno metterà in scena «Maria Stuarda» di Schiller in Inghilterra dove non viene rappresentata da 46 anni; nel '95 a Tel Aviv rappresenterà «Ciascuno [illegible] suo [illegible]» di Pirandello. [illegible] tutto [illegible] abbandonare il progetto di film sulla vita della Cal[illegible]. «Il timore della profanazione è fortissimo: appena ci penso un po' di più, mi appare in sogno e sembra dirmi: [illegible] [illegible] metterai mica [illegible] fare [illegible] film sulla mia vita?».

Fulvia Caprara

A Verona

Un'opera ispirata a Di Pietro

Il p.m. Antonio Di Pietro sarà ospite alla prima scaligera dell'opera

VERONA. Tangentopoli ha ispirato un'opera eseguita nella chiesa di S. Maria alla Scala, seconda città dopo Milano investita dal malcostume. La prima milanese sarà in aprile. Invitato sarà sicuramente il pm Antonio Di Pietro, del pool «Mani Pulite».

L'attualità prevale sull'aspetto musicale insieme alla curiosità di [illegible] dove Valentino Donella, veronese, maestro di cappella al Duomo [illegible] Milano, ha assunto l'ispirazione. Donella [illegible] un prete-musicista-compositore che [illegible] Verona ha anche fondato una scuola di gregoriano. Un arti[illegible] [illegible] tutto tondo che si ispira, come spiega, «a tutto ciò che riguarda l'uomo [illegible] [illegible] società».

L'autore ha così pescato tra le profezie di Amos, Geremia e Michea per riscrivere la cronaca di oggi. Così [illegible] tenore Ciro Passilongo esordisce denunciando l'«abominio che [illegible] in tutto il vasto territorio» [illegible] il [illegible] del Sacro Cuore e [illegible] corale Perosi cantano: «Ma i Barabba si sono moltiplicati ed anche i Giuda non [illegible] contano più». Altri protagonisti il mezzosoprano Sonia Zaramella [illegible] il baritono Mario Scardoni. L'orchestra [illegible] quella dell'Abendmusiken; tromba solista Silvano Damoli, organista Paolo Pachera. [f. r.]

Ivrea, chiesti i danni (circa 300 milioni) all'impresa e al progettista

Come il teatro delle beffe

Dopo 9 anni Giacosa sempre chiuso

Quasi trecento milioni di danni. Li pretende la giunta di Ivrea dal progettista e direttore dei lavori del teatro Giacosa, l'architetto Giuseppe Garino, e dalla Coopsetto, l'impresa che [illegible] ha curato la sistemazione. Il calcolo [illegible] presunti danni lo ha stilato Armando Gabello, il professionista che sul teatro cittadino ha eseguito il collaudo delle opere già ultimate. Fatte le verifiche, ricontrollati i conti, ha trovato irregolarità quantificate in 250 milioni e rotti.

L'ultimo capitolo della storia di questo teatro, inaugurato nel 1834 e chiuso sotto la spinta dell'effetto Statuto nel marzo del 1985, lo ha scritto il sindaco di Ivrea, Alberto Stratta, firmando la lettera di richiesta danni. «Non è compito nostro - dice il primo cittadino - stabilire di chi sono le colpe maggiori. Noi abbiamo agito secondo procedura; il collaudo ha evidenziato problemi, di qui la richiesta del risarcimento. In che [illegible]do vada ripartita la cifra è un dettaglio che non ci riguarda».

Prima di Stratta soltanto Alfredo Tradardi, assessore alla cultura per sei mesi, dal novembre del'92, era intervenuto in modo [illegible] duro sul teatro. Della riapertura del Giacosa ne aveva fatto una personalissima battaglia, denunciando ritardi [illegible] accusando a più riprese il direttore dei lavori. I suoi quattro predecessori, Fiorenzo Grijuela, Franco Pintus, Graziano [illegible]madori e Angela Dogliotti, invece, si [illegible] sempre fidati di impresa e professionista. Il successore di Tradardi, Daniele Di Salvo, non ha nemmeno avuto tempo di entrare nella parte di assessore che una crisi di giunta lo ha estromesso.

In [illegible] [illegible] di chiusura, il teatro di Ivrea ha collezionato un elenco di date di riapertura lunghissimo. «Una telenovela - aveva detto Tradardi - dal finale tragicomico. In questo periodo chi ci ha sempre rimesso, è stata la cultura; in città, non si è più fatto teatro».

Alla luce dei precedenti, da qualche mese, promesse nessuno si azzarda più a farne: è troppo rischioso, i lavori del teatro potrebbero subire ulteriori rallentamenti. Aggiunge il sindaco Stratta: «Al Giacosa non si farà mai più il veglione di carnevale, [illegible] Mugnaia e Generale. Si tornerà [illegible] vecchia tradizione quando, al Giacosa, la Violetta andava solo per seguire uno spettacolo in suo onore». [L. pol.]

Per il sindaco Stratta sarà impossibile utilizzare il teatro per il veglione in onore della Mugnaia: «Quando lo riapriremo, torneremo alla tradizione, ospitando uno spettacolo in onore della protagonista [illegible] carnevale»

LE PROMESSE DEGLI ASSESSORI ALLA CULTURA

«Riaprirà nell'87»

Fiorenzo Grijuela, assessore alla Cultura nel marzo dell'85 quando chiuse il teatro. «Il Gia[illegible] sarà di nuovo agibile nel giro di due anni. L'intervento costerà un miliardo [illegible] 300 milioni. Intanto abbiamo già avviato i primi contatti con Stabile, Rai e Unione Musicale. Così, quando il Giacosa riaprirà, saremo [illegible] grado di trasformare il nostro teatro in un centro di aggregazione importante per tutto il Canavese».

«Pronto nel '90»

Franco Pintus, [illegible] comunista come Grijuela, diceva convinto nel [illegible] dell'89: «Quattro anni senza [illegible] Giacosa hanno notevolmente condizionato tutte le iniziative culturali di Ivrea e del Canavese. Ma i lavori di sistemazione dell'edificio sono a buon punto. Possiamo ragionevolmente ipotizzare la riapertura del teatro per l'inizio del prossimo anno, maga[illegible] in coincidenza con i dieci anni dell'Euro Jazz festival».

«Nel '92 in scena»

Graziano Cimadom, assessore alla cultura nel novembre del 1991: «Il cantiere è rimasto bloccato per qualche mese, [illegible] i lavori ripartiranno a gennaio. Nell'arco di [illegible] o 9 mesi di lavoro tutto sarà sistemato. In autun[illegible] tutto [illegible] a posto; i 400 milioni arrivati dalla Crt ci sono stati utilissimi. Con quel dena[illegible] riusciremo a finanziare anche quei pochi interventi che ancora dobbiamo portare a termine».

Bibiana insorge

«Vieteremo il traffico pesante»

Bibiana dice basta al traffico pesante che, percorrendo la strada provinciale che collega il Pinerolese al Cuneese, attraversa il p[illegible] provocando danni agli edifici del centro storico [illegible] alle infrastrutture pubbliche.

Il Comune lancia un ultimatum: se entro il 31 agosto non si troverà una soluzione, il Comune chiuderà il transito ai mezzi pesanti [illegible] tutto il proprio territorio.

Tra i principali imputati vengono indicati in particolare i camion che trasportano la preziosa pietra di Luserna. «Scendono dalle cave di Mugniva e attraversano Bibiana per raggiungere i depositi [illegible] Barge [illegible] Bagnolo - spiega il vicesindaco, Lorenzo Manavella -. Trasportano carichi talvolta superiori [illegible] 500 quintali [illegible] ne passano oltre 40 al giorno, provocando [illegible] sfacelo: balconi abbattuti, vibrazioni che aprono crepe nelle case e rendono [illegible] vita impossibile, impianti fognari, dell'acquedotto [illegible] del metano che cedono sotto il peso [illegible] che dobbiamo riparare in continuazione».

Ai camion dei cavatori s'aggiunge tutto il restante traffico pesante, compreso [illegible] passaggio di decine di autobus di linea. Ingorghi, disagi e danni che hanno sollevato le proteste della gente. Per gli amministratori di Bibiana, la soluzione è a portata di mano: «Si può riutilizzare il sedime della ex linea ferroviaria Bricherasio-Barge - continua Manavella.- [illegible] progetto che trova concordi tutti i Comuni, anche quelli cuneesi, toccati dalla vecchia ferrovia, la Provincia di Torino, disponibile all'acquisto del tratto di [illegible] competenza, e l'ente ferroviario, ben disposto alla cessione». [a. tav.]

PROVINCIA **FLASH**

SCIOPERO SATTI
Oggi fermi treni [illegible] bus

Treni della Canavesana, della Torino-Ceres e pullman della Satti saranno bloccati oggi, a partire dalle 17,30, per uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali che protestano contro «i silenzi della dirigenza sul futuro dell'azienda di trasporti».

MONTANARO
Stop al supermercato

Per non aver rispettato l'autorizzazione rilasciata lo scorso settembre dal Comune, l'assessore [illegible] Commercio Renato Alesina ha emesso un'ordinanza di chiusura del supermercato «Diperdi», via Cesare Battisti 50/52. Nel dicembre scorso il sindaco Apa aveva invitato [illegible] titolare del supermercato, Fiorenzo Borello, ad adeguare le superfici di vendita realizzate [illegible] quelle autorizzate.

AVIGLIANA
Arriva il caro-insegna

E' del [illegible] per cento il rincaro delle nuove tariffe per le insegne pubblicitarie. Il costo per i cartelli pubblicitari fino a 5,5 mq [illegible] di 20 mila il mq, da 5,5 a 8,5 mq di 30 mila; oltre gli 8,5 mq è i 40 mila [illegible] mq. Le insegne luminose e illuminate aumenteranno del 100 per cento. Entro il 31 gennaio è possibile ridurre o togliere le insegne dandone comunicazione alla ditta Aipa di Milano.

GASSINO
Nuova sede leghista

Dopo circa un anno di attività la Lega [illegible] [illegible] è staccata dalla sede di San Mauro ed ha formato una sezione autonoma. La sede è in corso Italia [illegible]. Segretario [illegible] Manlio De Michele.

[illegible]
Arriva la cesoia per i pompieri

Grazie alla sottoscrizione popolare fra gli abitanti della Val Messa, I pompieri volontari di Almese hanno [illegible] a disposizione una [illegible] cesoia-divaricatore, del costo di oltre 16 milioni.

[illegible]
Nuove notizie dalla città

E' in distribuzione il «Leggi Città», un opuscolo illustrato che ha lo scopo di facilitare i rapporti [illegible] cittadini [illegible] amministrazione e conoscere il territorio, con notizie utili sui servizi pubblici, orario uffici e cenni storici.

[illegible]
La Croce Rossa [illegible] soci

Il sottocomitato della Croce Rossa ha aperto la campagna [illegible] tesseramento per i soci. Le adesioni si ricevono ogni giorno, esclusa la domenica, dalle 8 alle 12, presso la sede in via Dora Baltea 3.

CASTAGNOLE [illegible]
Assalto all'Istituto [illegible] Paolo

Rapina, ieri pomeriggio all'ora di chiusura, all'Istituto San Paolo, in via Roma [illegible]. Due giovani armati di coltello si [illegible] fatti consegnare 10 milioni dal cassiere, Paolo Pagliotta, [illegible] anni, di Saluzzo.

S'allarga la mappa delle opere incompiute. Il Comune: «Colpa delle revisioni prezzi»

La «nuova» Pinerolo resta al palo

Dodici miliardi da spendere, ma i cantieri sono fermi

Dodici miliardi da spendere per nuove opere pubbliche a Pinerolo, ma i cantieri [illegible] decollano o restano inspiegabilmente fermi. La mappa delle «opere paralizzate» [illegible] dal nuovo ufficio postale alla bocciofila, dal palaghiaccio alla piscina, all'istituto alberghiero. L'assessore [illegible] lavori pubblici Gino Camura[illegible] allarga le braccia: «Per alcuni interventi, [illegible] ad esempio l'ufficio postale, la colpa non è del Comune: in questo caso la società precedente, che aveva vinto l'appalto, per problemi finanziari ha rinunciato [illegible] portare avanti i lavori. Ma in tutti gli altri casi la colpa è delle revisioni in corso d'opera, che comportano un aumento dei costi [illegible] un supplemento di pratiche burocratiche».

Revisioni [illegible] corso d'opera che bloccano il cantiere dell'istituto alberghiero, per il quale si dispone di [illegible] mutuo di 5 miliardi. Il 17 marzo del '92 infatti la giunta aveva approvato una variante e la documentazione era [illegible] inviata a Roma per l'approvazione ministeriale. I lavori erano iniziati nel dicembre dell'89 [illegible] sarebbero dovuti essere consegnati 710 giorni dopo. Non sono solo gli studenti dell'alberghiero di Pinerolo a dover fare i conti [illegible] una burocrazia impossibile. Da anni si attende la costruzione del bocciodromo (i lavori sono fermi dalla scorsa estate), opera del costo di 800 milioni. Il ministe[illegible] del Turismo e Spettacolo ha dovuto bloccarla [illegible] attesa [illegible] un nulla osta, reso necessario da una modifica richiesta dagli abitanti delle case vicine: la costruzione di [illegible] muro di sostegno.

Resta ancora un sogno nel Pinerolese il pattinaggio sul ghiaccio. A Torre Pellice il nuovo palazzetto non ha ancora ottenuto l'agibilità, mentre quello che dovrà sorgere a Pinerolo (costo presunto [illegible] miliardi e [illegible] milioni) attende il parere della Commissione provinciale di vigilanza, che a ottobre aveva espresso [illegible]lle riserve. La gara d'appalto risale all'agosto del '92 e il palaghiaccio avrebbe dovuto essere pronto per il settembre dello scorso anno. Fermo anche [illegible] cantiere della piscina di Pinerolo (importo di 950 milioni). Aggiunge l'assessore Camurati: «Abbiamo assegnato opere per 2 miliardi [illegible] mezzo [illegible] [illegible] cooperativa [illegible] Reggio Emilia per la realizzazione degli archivi giudiziari».

Un'altra opera importante, che rischia di finire come le altre? Saranno forse più fortunati gli abitanti delle frazioni [illegible] Pinerolo, che si accontentano [illegible] piccoli finanziamenti: a Baudenasca, con [illegible] milioni e quattro mesi di lavoro, l'ex scuola elementare verrà ristrutturata e adibita a scuola materna, unica nella zona, mentre [illegible] 70 milioni, dopo vent'anni verranno tinteggiate le aule della scuola media [illegible] Abadia Alpina. [a. gia]

POLEMICA

Liceo unito alla magistrale?

Il Consiglio d'istituto del liceo classico «Porporato» di Pinerolo si oppone alla proposta per l'anno scolastico '94-'95, avanzata dal Provveditorato agli Studi, di fusione del liceo con l'istituto magistrale. Il presidente Elio Salvai difende l'autonomia del proprio istituto, che in questi anni ha visto [illegible] incremento di allievi e di classi: dal «Porporato» è partita la richiesta dell'istituzione inoltre di un liceo con indirizzo artistico.

Anche [illegible] Comune ha preso posizione appoggiando la richiesta di mantere l'autonomia della scuola, che dall'89 al '93 è passata da 190 a 300 allievi: «Prima di prevedere accorpamenti bisogna tenere conto del bacino d'utenza che si rivolge al liceo pinerolese», spiegano gli amministratori.

SARA' capitato anche a voi [illegible] avere una musica in testa... Ovvero di svegliarvi qualche mattino con un pensiero fisso che si [illegible] formato durante il sonno. Di avere, insomma, l'urgenza di trovar risposta a un interrogativo fuori del [illegible]mune. Una [illegible] in [illegible] che vi [illegible] preoccupare di qualcosa di strano, di inquietante, di misterioso. Cosa ne [illegible] [illegible] esempio, del partito socialdemocratico? Chi l'ha visto? Non sarà il caso di rivolgersi a Donatella Raffai per saperne un poco di più?

Oh, come passa il tempo e come manca di rispetto ai monumenti. Alla vigilia di altre elezioni, si vedeva sempre sul piccolo schermo quella bella [illegible] romana, quei lineamenti da statua di... Come cavolo si chiamava? La vecchiaia [illegible] turpe quando gioca agli indovinelli, facendo mancare di colpo alcuni [illegible] fondamentali, e complicando, quindi, la nostra soprevvivenza... No, non esageriamo con le lagne... Non posso certo [illegible] neppure per smania di chiacchierare appena sveglio con il me stesso ancora addormentato che quel tizio sia pur di bell'aspetto, anzi di aspetto maestoso, fosse in grado [illegible] costituire non dico [illegible] punto di riferimento fondamentale, ma neppure di minimo... Ma, però, faceva figura, faceva scena, faceva [illegible] [illegible] presenza nello sfondo. Il rudere di un passato impero. Ma sì, si chiamava, si chiamava...

Quando si comincia ad aver dubbi su un nome, bisognerebbe essere astuti. Un gioco è un gioco. Vince chi riesce a dimostrarsi meno trafelato, più calmo. Anche [illegible] non lo è affatto, soprattutto se [illegible] lo [illegible]. Dovrei contare non solo sino a dieci, ma sino a cento, persino a mille prima [illegible] azzardare un'ipotesi, aspettare di essere sicuro almeno al cinquanta per cento. Meglio sarebbe arrivare a convincere me stesso che non [illegible] [illegible] importa nulla, che sono perfettamente indifferente a qualsiasi tipo [illegible] risposta. [illegible] un nome o l'altro per me pari [illegible]. E, invece, sento la mia impazienza, il mio disorientamento affiorare nella prima ipotesi. Azzardata, senz'altro troppo azzardata.

Vaniglia... No, non ci siamo. Il dizionario dice: dim., [illegible] diminutivo di vaina, propriamente vagina, guaina dalla forma di lunga guaina del frutto... orchidea messicana coltivata ai tropici [illegible] [illegible] si [illegible] i frutti come condimento o in profumeria, frutto della pianta omonima che trova impiego in pasticceria, liquoreria, profumeria, essenza [illegible] [illegible] tale frutto, zucchero vanigliato... No, l'ho qui sulla punta della lingua, ma [illegible] ha sapor di vaniglia. Forse cominciava con la C... Ciniglia, forse? Cagnolina, [illegible] costituito da un cordoncino vellutato e peloso, usato come trama per tessuti particolarmente morbidi... Sicuro che cominciasse con la C? Caviglia? Regione compresa tra gamba e piede, corrispondente all'articolazione tibio-tarsica, ognuno [illegible] raggi della ruota del timone... Ma no, no. Caniglia?... Non vuol dir nulla, [illegible] c'è neppure sul dizionario... Se è per questo neppure Cariglia. [illegible] volevo dire. Cosa ne è successo di Cariglia? Basta con gli interrogativi molesti. Basta per stamattina.

Oreste del [illegible]

Il cabarettista si scopre cantautore impegnato con il brano «Signor Tenente»

Sanremo, Faletti non scherza

Una canzone amara che parla di mafia e carabinieri «E' nata quasi per caso, sono stato il primo a stupirmi»

Nella foto grande più a destra il comico piemontese Giorgio Faletti che canterà al festival di Sanremo il motivo «Signor tenente». Qui accanto Francesco Salvi

L'ex Vito Catozzo di «Drive In» si racconta. «Sono pilota di Rally. Lo sport unica follia. Un sogno? Fare il cattivo in [illegible] film western»

MILANO. A Milano i grafici in questi giorni stanno lavorando sodo: stanno preparando le copertine dei dischi di Sanremo. Francesco Salvi - dopo la lite col vigile - sta studiando quella adatta alla sua can[illegible] (ironia [illegible] titolo) «Sta' attento».

Anche Giorgio Faletti cerca la copertina del motivo che presenterà a Sanremo, «Signor tenente», [illegible] brano che coglierà di sorpresa gli ammiratori del cabarettista nato a «Drive in» e «padre» di Suor Daliso e della guardia giurata Vito Catozzo.

Non c'è nulla della [illegible] comicità strampalata in «Signor tenente». E' un testo amaro dove [illegible] parla di c[illegible]binieri uccisi nella strage siciliana, dove quasi ogni frase comincia con una parola sicula dall'indubbio significato «Minchia». «Minchia, signor tenente e siamo qui con queste divise che tante volte ci vanno strette...».

Come mai Faletti, un pie[illegible] che più piemontese non si può (è nato ad Asti e continua ad abitar[illegible] [illegible] pensando affatto a trasferirsi né a Milano né a Roma) non solo usa una parola siciliana ma canta tutto un brano con accento palermitano?

«Perché mi sembrava giusto parlando di carabinieri. Sono quasi tutti del Meridione. Tutti si meravigliano che presento una [illegible] così amara, ma il primo ad [illegible] sorpreso sono io. Tutto [illegible] venuto di getto: io volevo fare [illegible] testo divertente su un carabiniere che dava la multa ad un disco volante, ma le dita sul computer scrivevano altre cose. Parlavano [illegible] carabinieri in altro modo: «Ci tocca farci ammazzare per poco più di [illegible] milione al mese». Abbiamo inventato tante barzellette sui carabinieri, questo invece è un omaggio all'Arma. Io comunque [illegible] dei dubbi, il brano [illegible] inserito in un nuovo Lp che uscirà dopo Sanremo e che contiene anche una canzone d'amore. Quale portare a Sanremo? Ho fatto vedere questo testo a Danilo Amario, uno dei miei arrangiatori, che mi ha consigliato di sceglierlo. Perché no? La gente deve conoscere anche questo [illegible] aspetto insolito. Io mi sento a una svolta».

[illegible] hai fatto il [illegible] militare? Magari nei [illegible]rabinieri?

«Sono figlio unico e il militare l'ho fatto fra gli sciatori. Io amo molto muovermi e mi sono trovato bene».

Una delle tue passioni è correre in macchina nei rally. Una volta parlavi di un rally con Boldi come navigatore.

«Ma scherzavo! Boldi è un pilota all'acqua [illegible] [illegible] e io lo scorso anno sono stato il pilota ufficiale dell'Alfa Romeo; a fine marzo devo partecipare a un altro campionato. Lo sport è la mia unica follia, per il re[illegible] sono un uomo normalissimo e perfino monogamo. Pur [illegible] essendo sposato io mi sento comunque legatissimo alla mia compagna».

Lo sport ogni tanto ti «frega». Quando ti sei rotto il ginocchio durante [illegible] partita di pallone: due mesi a letto.

«Già; fu allora che decisi di scrivere delle canzoni. La musica è sempre stata la mia passione e testi ne ho scritti per tutti. I primi per i Dik Dik. Adesso ne sto preparando uno per Fiordaliso».

Insomma tu non devi ave[illegible] un minuto libero: fai serate, incidi dischi, scrivi i testi, [illegible] sport...

«Ma vivo in una cittadina di provincia ed è tutto più facile. Qualche volta [illegible] una dimensione che mi va stretta [illegible] quando ho provato a vivere altrove, qualcosa mi ha bloccato. Le mie radici sono qui e la provincia conta molto perché [illegible] hanno meno distrazioni, meno cinema, meno spettacoli. Per divertirsi uno deve far da sé. Qui mi sveglio sempre allegro» e gli occhi di Faletti brillano.

[illegible] avrai un sogno?

«Fare la parte del cattivo in un western. E trovare sempre spunti nuovi».

Dove li trovi?

«Parlando fra me, recitando a casa, facendo lo scemo. Guardando gli altri».

Cos'è il successo?

«Avere più soldi e [illegible] tempo».

[illegible] Gallotti

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	Ore 20 **La bella addormentata nel bosco** di Ciaikovskij.
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	Ore 20,30 **Orchestra Rai**, direttore [illegible] Fedoseev; Marisa Tanzini, pianoforte; Gabriele Cassone, [illegible].
Arsenale	v. [illegible] Correnti 11, Tel. 837.58.96	Ore [illegible] Scuola di teatro Arsenale.
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	Ore [illegible] per **Milano Festival** Rassegna internazionale [illegible] Danza The [illegible] [illegible] company, coreografie [illegible] Parsons.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu il purè?**
[illegible]	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	RIPOSO
Della 14°	v. Oglio 12, Tel. 539.81.26	Ore 21 Cri e Milano Aperta presentano: **Romeo and Juliet** di W. Shakespeare, compagnia [illegible] Travelling Theatre - Spettacolo in lingua inglese ([illegible] questo [illegible] col il numero di tel. è: 8951.2220).
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	Ore 21 compagnia Europa 2000 presenta: **L'assassino di Sister George** di F. Ma[illegible], regia P. Rossi [illegible], con B. Moratti, G. Sapio e P. [illegible] Clara.
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	RIPOSO
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.64.18	RIPOSO
Litta	c. Magenta 24, Tel. [illegible].43.45	[illegible] 21 Teatro Europa Esperimenti presenta: **Trompe l'oeil** di F. Cagnoni, F. Camilli, L. Mariotti, con F. Camilli, L. Mariotti, R. Papaleo, P. Anselmo, regia F. Cagnoni.
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in: **Ma per fortuna c'è la musica** di J. Fiastri e E. Vaime regia P. Garinei.
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	Ore 21 **Interrogatorio della contessa Maria** di A. Palazzeschi con Valeria Moriconi, Dario Cantarelli, Lino Spadaro, regia Egisto Marcucci.
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	Ore 21 Trio Lopez, Marchesini, Solenghi in: **In principio era il trio.**

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85	Ore 21 Compagnia Teatrale Maschere Nude presenta: **Non ti conosco più** di A. De Benedetti, regia [illegible].
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Orestiade** (Agamennone) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.
Piccolo Te[illegible]	v. Rovello 2, [illegible]. 87.76.83	Ore 20,30 Le meraviglie d'Italia: Rime [illegible] Sicilia. Antonio Veneziano - Il teatro [illegible] sarto di F. Scaldati preceduto da una conversazione [illegible] con [illegible] Quadri per le [illegible] Antologia: Baffo, Calmo, Foscolo, Giustiniani, Goldoni, Pasolini, Ruzante, Venier, Zanotto.
Piccolo T. [illegible]	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30	Ore 20,30 Soirée Jean Cocteau/Roland Petit. Alessandra Ferri danza **La voix humaine** e **Le jeune homme et la mort**, coreografie Roland Petit, musiche Poulenc e Bach.
San [illegible]	c. Venezia 2, [illegible]	Ore 21 Nando Milazzo presenta: [illegible] Montagnani in: **L'aide memoire** di J. C. Carrière, [illegible] Micol Pambieri, regia G. Solari.
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	ore 21 Lino Banfi in: **Arcobaleno** commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Glen, scene e costumi Ambra Panon, regia e coreografie Gino Landi.
Tdl Elfo	v. C. Menotti [illegible], Tel. 71.67.91	Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma presenta: **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, P. L. Abbadessa, M. Modiani, T. Rocchetta e G. [illegible].
Tdl P.ta [illegible]	c. di Porta Romana 124, Tel. [illegible]	Ore 20,45 Drama Teatri presenta: **La musica in fondo al [illegible]** di Marina Confalone, regia Giampiero Solari, con M. Confaloni, M. Venturiello e G. Palladino.
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80	Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Don Abbondio** di R. Silveri da A. Manzoni, regia R. Silveri con [illegible] Mazzarella.
Teatro delle [illegible]	v. Marcala 3, Tel. 5546.49.86	RIPOSO
[illegible] del [illegible]	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18	RIPOSO
[illegible]	v. Olivetani 3, Tel. 48.82.80	Ore 9,30 **La freccia azzurra** di G. Rodari, regia G. Costa.
Teatro Greco	p. [illegible], Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatrino d. Pupi	v. Segala 27, Tel. 2940.42.15	RIPOSO
[illegible] Gnomo	v. Lazzona 30/a, Tel. 8645.10.88	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.89	[illegible]
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	RIPOSO
Verdi	v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.98	RIPOSO
Soc. [illegible]	v. Davalo 7, [illegible]. 5518.72.42	[illegible]

RITROVI

AL [illegible], piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

[illegible] DE[illegible], via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret** con Norberto Midani, Pongo, «Riso Rosa» progetti sulla comicità delle donne, a cura di Daniela Rossi; questa sera Lorenza Franzoni. Al pianoforte Valentino Mancino, Vin[illegible] Lo Iacono.

[illegible] DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale [illegible]. Tel. [illegible] Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music [illegible].

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 A bigger splash.

[illegible] CABARET, via dei Missaglia, 40/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 Gran[illegible]ret.

[illegible] PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Melodramma / suoni mediterranei.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. [illegible]. Ore 22 musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola. Strip tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE! galleria Manzoni. Tel. 7600.0525 - 7602.1071. Ore 22,30 Pizza celebration... una pizza per tutti in compagnia. Musica dal vivo e discoteca.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Lo Greco bros / fusion.

[illegible] Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22 Gigi Cifarelli quartet.

TEATRINO, largo C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Giorgio Zanetti e [illegible] Guarino in Gala.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5845. Ore 22,30 Caffè cubano con il ballerino cubano Johnny Perez.

A San Donato

Il [illegible] febbraio di [illegible] il Settore Out

MILANO. A San Donato Mila[illegible] in via Martiri [illegible] Cefalonia c'è un Auditorium omnicomprensivo che il 2 febbraio dalle [illegible] 21 ospiterà il concerto del gruppo Settore Out. Questi ragazzi, dopo la pubblicazione del loro primo ellepì intitolato «Il rumore delle idee» per la Polygram, si presentano adesso per la prima volta con una situazione «live» proprio in un locale dell'hinterland milanese che da sempre rappresenta «la terra» d[illegible] sono cresciuti e dove hanno fatto i loro primi passi.

Il disco «Il rumore delle idee» composto e registrato nell'arco di due anni è il risultato di un progetto musicale che [illegible] arrivato a compimento dopo che gi[illegible] qualche anno fa (nel 1990) si era [illegible] quel[illegible] [illegible] il disco «Un'altra volta». Qui non si scherza, la musica è puro, sa[illegible] rock'n'roll e il disco cerca, almeno nelle intenzioni, di evidenziare il dinamismo musicale di Settore Out. Qui vengono affiancati episodi di concreto rock fatto di chitarre ben suonate, a canzoni di più [illegible]pio respiro.

La formazione dei Settore Out è composta [illegible] Eva Muraro (voce), Daniele Denti (chitarre elettriche), Moreno Zaghi (chitarre), Davide Boerchio (al basso) e Fabio Stucchi (alla batteria) e la loro professionalità nell'uso degli strumenti ci fa riflettere [illegible] tutta una serie di formazioni e gruppi che ottengono più spazio sui media ma in realtà [illegible] sempre [illegible] all'altezza della situazione. La pubblicità, l'investimento operato dalle case discografiche, che nei confronti delle formazioni minori non spendono mai somme sufficienti, ha sin d'ora penalizzato i Settore Out, che devono [illegible] per forza affidarsi ai concerti dal vivo.

«Il 2 febbraio parte il tour - ha detto uno dei membri della formazione - e siamo sicuri che ancora una volta questo sarà il modo migliore per far conoscere la nostra musica». Parole Sante.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 19,40/22,20, Ingr. 10.000
[illegible] degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732, Orario: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il figlio [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comico

[illegible] — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 16,20/19,20/22,35, Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 58' [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 15,50 [illegible], Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — V.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
W. Allen [illegible] omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston [illegible] '93) — Quattro [illegible] newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible] Giallo comico

[illegible] Chaplin — v.le Montenero [illegible], Tel. 5990.1361., Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Sala [illegible] — v.le Montenero 84, Tel. [illegible]. Orario: 16,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che [illegible] di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. [illegible], Or. 20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Corso — Galleria del Corso, Tel. [illegible], Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura [illegible] quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere [illegible] il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7[illegible], Or.: 16,15/19,15/22,15, Ingr. 1[illegible]
Carlito's way — [illegible]. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [illegible]

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650., [illegible]: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818 Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi, N. V. 1h 50' [illegible]

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799[illegible]. Or.: 14,15 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sol [illegible] — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
La famiglia [illegible] 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35' Commedia

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 39' Commedia

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

COLOSSEO

Omicidio a [illegible]

Woody Allen e Diane Keaton e ancora [illegible] voglia [illegible] ridere e scherzare. Una gentile signora muore, la vicina sospetta il marito. Scoprirà invece una crisi matrimoniale.

Odeon 5 [illegible] 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile [illegible] «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. [illegible]: 17,50 20,10/22,35, Ingr. 10.000
Abbronzatissimi [illegible] - Un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati [illegible] gelosia. N. V. 1h 40' Comico

[illegible] 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,[illegible], Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

[illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547., Or.: 15/17,25/19,50/22.35, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. [illegible]. Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Odeon 5 [illegible] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35/ 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon 5 [illegible] 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.567 Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia [illegible] folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190., Or.: 16,30/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124, Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
L'ombra del lupo — [illegible] Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un [illegible] eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Posse - La vendetta di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO via [illegible] 16, tel. 4800.3901, L. 8.000. Or. 19; 20,40; 22,30. **Film blu - Libertà**, J. Binoche - B. Regent, regia K. Kieslowski.

[illegible] II via Torino 30, telef. 74.828. L. 8000. Or.: 16; 19; 22 **Addio mia concubina**, [illegible] Li, L. Cheung, Z. Fengyi. Regia C. Kaige.

CENTRALE 2 via Torino 30, telef. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre**, J. [illegible], R. Tomlinson. Regia K. Loach.

DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.2716. L. 7.000. Or. 19; 21,20, **America oggi**, A. Mc Dowell, B. Davison, J. Lemmon, regia R. Altman.

MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 7000. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40. **Pi[illegible] pietre, (Raining stones)**, J. Brown, R. Tomlinson. Regia K. Loach.

[illegible] di Porta Ticinese 45, tel. 545.8551. L. 8.000. Or. 21. **Hyenes**. Regia D. Mambety.

SEMPIONE v. Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15. **Come l'acqua per il cioccolato**, M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne. Regia A. Arau.

[illegible] DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4.000. Or. 17,30. **La coquille et le clergyman**, regia G. Dulac. **Un chien andalou**, regia L. Buñuel.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Barbarella in visite anali a domicilio e Eva Orlowsky in analità campagnola.**

[illegible] Cilbumno ang. v.le Padova. tel. 2682.2610. L. [illegible] Ap. 14,30. **Sesso bagnato a Riccione e lozione sessuale del sesso.**

ARGO v. Monza 79. L. [illegible]. **Buchi bagnati uccelli neri e Morbosamente vostra.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Hard 2000.**

[illegible] v.le Montenero [illegible]. L. 10.000. **Violenza erotica e intrighi - [illegible] sexual bestial.**

[illegible] c. [illegible] 3. L. 10.000. **[illegible] sposa supersexy.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Eccitazione di Debora e Lady Dinamite.**

CIELO v. Pramuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **[illegible] e i piaceri [illegible] adati.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Luana calda ninfomane.**

[illegible] v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Fantastica Moana super vogliosa erotica.**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Calda e perversa.**

EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Kandy la campagnola porca e Squadra del sesso.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. **Buchi bagnati, uccelli neri e Scuola di sesso.**

LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Piccoli insaziabili di mogli.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **La casa dei vizi erotici.**

PERLA v. Degli Imbriani [illegible]. L. 10.000. **Porno donna da marciapiede e Marina i desideri di una nobildonna.**

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Persone insospettate e Perversioni e sensazioni anali di gruppo.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Il trans preferito da mia moglie e da mio marito e Bestialità di una affamata donna in calore.** Apertura ore 14.

LE TV PRIVATE

Retedue
14 — Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
19 — Ciranda de pedra, telefilm
19.45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Video 3 T.C.I.
15 — Documentario
16 — Tg flash
17,30 Giacomini
18 — Tg flash
18,15 Cartoni animati
—— I bon bon magici di [illegible]
—— Bolli e Lilli[illegible]
—— Starzinger
19,30 Oggisera
20 — I bon bon magici di Lilli
20,20 Tiggi qui tiggi là
20,40 Carosello Mediterraneo
23 — [illegible] qui tiggi là
23,15 Project U.F.O., telefilm
0,15 Andiamo al cinema
0,30 Lady Barbara, rubrica
1,00 Melodie eterne

TGS Italia 7
15 — Aspettando il domani, telenovela
15,30 Vendite commerciali
16 — Una donna in vendita, telenovela
16,40 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 Ammazzali tutti e torna solo, film
22,20 Notiziario
22,45 I misteri della laguna, telefilm
23,15 Mehraban, rubrica
0,10 Tgs studio
1,05 Delizia, film

Antenna Uno
14,40 133 giri di Superstar
17,05 Prima pagina
17,40 Cartoni animati
19,05 Tgg special
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Angie, sit. comedy
22,30 Occulto con...
[illegible] [illegible] privati... pubbliche visioni
0,30 [illegible] pagina

TV Agrigento
14,35 133 giri di Superstar
15,35 Catch the Catch
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Mademoiselle Anne, cartoni
18,10 Doraemon, cartoni
18,25 Phantaman, cartoni
18,50 Tgg Special
19,05 Rosa de Lejos, telenovela
20,05 Notiziario
20,40 Arabesque, telefilm
21,40 Angie, sit. comedy
22,15 Notiziario
22,55 Il mistero della magia
0,20 Notiziario
0,55 Trapper John, telefilm
1,50 Le avventure del Cap. Hornblower, film
3,45 I guerrieri Ninja, telefilm
—— Musicale

Tele + 3
15 — English tv, inglese per ragazzi
16 — Oliver e Diggi, inglese per bambini
17 — +3 news
17,05 Treno popolare, film
18,15 Années de pèlerinage, monografie
20,30 Treno popolare, film
22,40 Musica classica

Teleacras AG
15 — Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,20 Telefilm
18,45 Per Elisa[illegible]
19,15 Telefilm
19.45 Amandoti, telenovela
20,10 Vg sera
20,40 Piccoli amori, [illegible]
22,30 Vg più
23 — Switch, telefilm

Italia 1
14,30 Non è la Rai, show
16,15 I ragazzi della prateria, telefilm
17,15 Agli ordini papà, telefilm
17,50 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, Principe [illegible], telefilm
[illegible],30 Studio Aperto
19,50 Radio Londra, attualità
20 — Karaoke, show
20,35 Beverly Hills, 90210, telefilm
[illegible] Yoguri, show
0,20 [illegible] ? no stop

[illegible] Odeon
15,05 Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 T and T, telefilm
16,15 P[illegible], telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
[illegible] — Mediterraneo notizie
18,30 Prima serata, show
20,30 Crime story, sceneggiato
22,30 Mediterraneo notizie
23 — Occulto con...
23,45 Stroke, rubrica di bowling
0,15 Vip mania

[illegible] 21 Palermo
14,45 Bianco e nero
16,50 Tigi 21
17,45 Superbook, [illegible]
[illegible] [illegible]rie, rubrica di modellismo
19,40 Tigi 21
20,10 Viaggio ed Oriente, docum.
22 — Tigi 21
22,30 La grande conquista, film
[illegible] Tigi 21
[illegible] Ufo Project, telefilm
2 — Tigi 21

Canale 21
14 — Vg 21, notiziario
[illegible] — [illegible] animati
20,25 Vg 21 flash
21 — Un'ora in curva B
23 — Vg 21, notiziario
23,30 [illegible]
1,05 Film

Telespazio 1
[illegible] Filo diretto, rotocalco
18,15 Promozionale
19 — Spazio re[illegible]
19,15 Telegiornale
19,45 Telefilm
20,30 Film
22.15 Telegiornale
22,45 Filo diretto, [illegible]
0,30 Telegiornale
1 — Programmazione non stop

TEATRO BELLINI

Orchestra siciliana, quale futuro?

Nella mattinata di sabato prossimo, nel foyer del teatro Bellini, Francesco Agnello, presidente dell'orchestra sinfonica siciliana illustrerà la strategia dell'ente regionale per i prossimi anni. Nato [illegible]l '51, l'Ente autonomo orchestra sinfonica siciliana è composto di 92 elementi diretti (dal '79) dal maestro Gabriele Ferro. Mediamente esegue 230 concerti a stagione per un pubblico pagante di 72.000 presenze

TeleScirocco
12 — Perché [illegible]
13 — Falcon Crest, serial tv
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, vetrina
18,30 TSI, telegiornale
[illegible],45 Diagnosi, talk show
22 — Orologi da polso, rubrica
[illegible] — Verso le elezioni, rubrica

Canale 5
15 — Agenzia [illegible]
16 — A tutto Disney, cartoni
16,20 Bim bum bam
17,58 Tg 5 flash
18,02 Ok! Il prezzo è giusto
19 — La ruota della fortuna
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 Striscia la notizia
20,40 [illegible] Premio del circo, show
22,45 Casa Vianello, telefilm
23,[illegible] Maurizio Costanzo show
—— Tg 5 news, notizie
1,30 Canale 5 no stop

Video Mediterraneo
15 — Rosa selvaggia, telenovela
16 — Bazar
18 — Campane a festa
19 — Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,30 Il tesoro dei sequoia, film
23 — Videogiornale
24 — La lampada di Aladino, sexy

Telejonica
14,15 Sotto e limone
15,30 Scatola magica, rubrica
19,30 Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Al bar dello sport, [illegible] sportiva
[illegible] Tg notte, notiziario

LE TV PRIVATE

23,20 Divieto di sosta
24 — Night and...
—— Tamburi lontani, film

Vuellesette
14 — Cinquestelle [illegible]
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Bollettino della neve
21 — Diagnosi, rubrica di medicina
22 — Ghiacciomeve, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23,05 Orientamenti, rubrica
23,30 Long Street, telefilm
0,30 Mago Merlino, telefilm
1 — Non chiamarmi picchio, telefilm

Canale [illegible]
14,40 Redazionali
17 — Oroscopo
17,30 Redazionali
20,40 Momento magico
22 — Canale 45 news
22,40 Occulto con...
23 — Redazionali
23,50 Daktary, telefilm
1 — Canale [illegible] news
1,30 Daktary, telefilm

Telerent
15 — Vendite commerciali
18 — Per Elisa, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Amandoti, telenovela
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Piccoli amori, film
22,30 Telerent attualità
23 — Switch, telefilm
24 — Benson, telefilm
0,30 E' panna montata, varietà
1 — Telerent attualità
2 — Film

TMC
12 — Donne e dintorni, rotocalco
12,45 Euronews
13 — Tmc sport, rubrica
14 — Tmc informa
14,05 La maschera di Dimitrios, [illegible]
16 — Tappeto volante
18,30 Sale, pepe e fantasia
18,45 Sorrisi e cartoni
19,25 [illegible], meteo
19,30 Tg 7, notizie
20 — Domino con 8
20,25 Tmc informa
20,30 Dentro la notizia, [illegible]
22,50 Tg 7 notizie
23,20 Basket: Euroclub
1,05 Polvere, film
2,40 Cnn, collegamento in [illegible]

TG Sicilia
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Rotocalco [illegible]
15,45 Programmazione [illegible]
17,30 7 in allegria
17,35 Cartoni animati
18 — Love American Style, telefilm
19,00 Detective per amore, telefilm
20,30 Ammazzali tutti e torna solo, film
22,25 I misteri della laguna, telefilm
22,55 Le altre notti, sexy rubrica
[illegible] Delizia, film (v.m. 14)

Telereggio
11 — Sbirt, giochi in tv
13 — Servizi speciali del Vg
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Nature Match, documentario
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

T.R.M.
[illegible] Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate
15,45 T and T, telefilm
16,15 Pasiones, telenovela
17,25 La ricetta [illegible] giorno
17,30 Cose di casa no[illegible]
19 — Spazio regionale
20,30 Crime story, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Odeon regione

Radio Video [illegible]
15,15 Sister Kate, telefilm
15.45 T and T, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
[illegible] — Notiziario regionale
20,30 Crime story, sceneggiato
[illegible] [illegible] regionale
22,45 [illegible] regione, rubrica

Teleregione
14,40 [illegible]te commerciali
16,20 [illegible]
17,20 Custer, telefilm
18,20 Flash cinema
19,25 Vedo TRS...
19,50 Tuttocronaca sera
20,15 Tuttocasa, rubrica
20,30 Vendite commerciali
22,30 Allegri playboy, film
[illegible] Tuttocronaca notte

Antenna Sicilia
15 — Veronica, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Maxivetrina
18 — La ribelle, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,30 Veronica, telenovela
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Siciliasera, notiziario
23 — Telefilm
24 — [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Daniela Galliani Santoro

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: via P. Calvi 6. Da venerdì a domenica «I Treequarto» nel western **Tre e un quarto di fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

[illegible] inf. tel. (091) 581.222/324.463. Or.: 10-13 e 17-20.

[illegible] tel. (091) 60.63.111. Anno artistico [illegible]. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi. Domani ore 18,30 **Roberto Devereux**, di Gaetano Donizetti. Direttore Gianandrea Gavazzeni, regista Alberto Fassini, interpreti Denia Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro Ballo (turno R/2).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.75. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Landa Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Riviste sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO [illegible] BIONDO: Targa Francesca Morvillo. Stagione '93-'94. Abbonamenti botteghino tel. 582364.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman regia Giancarlo Sbragia con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Ore 21,15. Turno prime.

LABORATORIO [illegible] UNIVERSITARIO [illegible] LIBERO INCONTROAZIONE: 3ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti od operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Cafò in **Maghi a Palermo.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Rendino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treequarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 583451.

CAFE' CHANTANT (tel. 586394). **Cena musica ballo.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Cafò. Un pianto... di risate!

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Passo Serio,** [illegible] Bianca e Nanà. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375611 - 6374354. Prod. Avis.

CONCERTI

[illegible] DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: concerto del violoncellista **Rohan de Saram;** musiche di Bach. Domenica 30 gennaio alle ore 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. (090) 710.929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: concerto del violinista **Serghei Krilov** e della pianista **Stefania Mormone;** musiche di Ciaikovski, Prokofiev, Sciostakovic, Stravinski. Venerdì [illegible] gennaio ore 21. Per informazioni tel. 342.020.

PROSA

ENTE TEATRO DI MESSINA: La morte e la fanciulla, di Ariel Dorfman. Con Giancarlo Sbragia e Carla Gravina; regia di Giancarlo Sbragia. Dal 28 al 30 gennaio 1994. Per informazioni tel. (090) 545.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. [illegible], Or.: 18,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Abbronzatissimi 2 - un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie di sbilenchi in cerca di nuovi brividi, bellissime super [illegible] fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. [illegible] (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Capitol — v. Vicenza 1[illegible], Tel. 508.471
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passione: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 18/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.849
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Metropolitan
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto), Tel. 325227, Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.909, Or.: 17,30/21,30
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso — [illegible] Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Lux — l.go Seggiola, [illegible], Tel. 718.286, Or.: 18/22,30, Ing. [illegible] rid. 6000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.89, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 302.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N.V. 1h 50'

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cinestudio, Or.: 18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.18.66, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna [illegible] per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 688.55.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Jolly — v. D. Costantino 54, Tel. 341.283. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
I migliori del Bronx — di J. Vasquez, con D. Dough, M. Joyner, J. Leguizamo (Usa '91) — Quattro amici, che si ritrovano per passare la notte in cerca di emozioni facili, incappano in avventure che trasformeranno per sempre la loro vita. N. V. 1h 40' Dramm.

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 38.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 30' Commedia

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288, Or.: 17/18,45/20,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

RAGUSA

Duemila
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062
SALA RISERVATA

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.148
OGGI RIPOSO

Mignon — Tel. 61.122

Vasquez — Tel. 38.823
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Verga — Tel. 68.042
OGGI RIPOSO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Ariston
Cimitero vivente II — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' Horror

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.904, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passione: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada [illegible] e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

VIBO VALENTIA

Moderno
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

TEATRI

GOLDONI. Domani e sabato, ore 21, rassegna «Danza», Mummenschanz in Mummenschanz parade.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. 5 febbraio, stagione lirica, ore 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia Johnatan Miller, Gloria Scalchi mezzosoprano, Kallen Esperian soprano, Gregory Kunde, Giovanni Furlanetto basso, Fabio Previati baritono. Repliche 9, 11, 13, 16, 18, 20 e 22 febbraio. Foyer, il mercoledì concerti break: ore 13,15. Strumentisti Teatro Comunale.

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Metamorfosi** di F. Kafka, reg. M. Ciorlanti.

TESTONI-INTERACTION. Fino a ... **La misteriosa scomparsa di W.**, di S. Benni, con A. Finocchiaro. 1-6 febbraio Mummenschanz Parade.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Venerdì, ore 21, concerto **Cameristi di Firenze**, Michele Masseo flauto solista, musiche di Petrassi, Berio, Cavalieri e Hindemith.

TEATRO SALA EUROPA. 2 febbraio **Les Ballets de Montecarlo**, coreografie Georges Balanchine.

TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.280. Riposo.

MULTISALA. 4 febbraio concerto Michel Petrucciani, pianoforte. 28 ... Dave Liebman.

AULA ... DI SANTA LUCIA. Castiglione 36. Domenica, ore 17,30 Puppentheater Firlefanz in **Bastien und Bastienne** di Mozart. Rassegna «Cristalli jazz»: 14 febbraio Dave Liebman. 4 marzo Enrico Rava. 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Ofp.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz. Domani e giovedì concerto Mal Waldron.

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. Sabato ore 21, **L'assassino**, di Michele Serra, con i Gemelli Ruggeri.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **I rusteghi** di Goldoni, regia Massimo Castri. Martedì, ore 21, **The Parsons dance company**.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto Pavel Berman violino e Lazar Berman pianoforte, musiche di Mozart, Dvorak, Shostakovich e Wieniawski. Domani e sabato, ore 21, Banda Osiris in **Opera Omnia Il ritorno di Butterfly**. 2 febbraio-2 marzo, **Salone Meraviglie**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri.

NUOVO PALASPORT. Domenica, ore 21, **Sestch in concerto: Claudio Baglioni, Ornella Vanoni e Rei.**

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Stasera e domani, ore 21, **L'assassino** di M. Serra con i Gemelli Ruggeri.

CESENA

CHIESA SANT'AGOSTINO. Riposo.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CONCORDIA

TEATRO DEL POPOLO. Ore 21, Vito e Antonio Albanese in **Salone Meraviglie**.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. Lunedì **Sogno di un valzer** di Strauss, compagnia italiana di operette Fiorion-Barbero.

COPPARO

TEATRO ASTRA. Riposo.

CREVALCORE

TEATRO COMUNALE. Riposo.

FAENZA

TEATRO MASINI. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **Un marito** di I. Svevo, con Umberto Orsini.

TEATRO NUOVO. Domani, ore 21, Arturo Brachetti in **L'asino vola**.

FIDENZA

TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'

TEATRO DELL'ARCA. Sabato, ore 21, **Ubu roi** di Alfred Jarry, regia di Massimo Shuster.

PALAFIERA. Riposo.

LA VECCHIA STAZIONE. Domani, ore 22, concerto **Manuela Dia**. 5 febbraio **Rossana Casale canta il jazz**.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con C. Giuffrè e I. Danieli, regia G. Patroni Griffi.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Domenica, ore 21 **Il bar sotto il mare** di Benni, Comp. Archivolto. Lunedì ore 21 concerto **Francesco Guccini**, anteprima tour.

LUGO

TEATRO SAN ROCCO. Domenica ore 21, **L'assassino**, di M. Serra, con i Gemelli Ruggeri.

TEATRO ROSSINI. Riposo.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. Sabato e domenica, **Mogli, figli e amanti**, con A. Lionello e E. Blanc. 8-9 febbraio, **Vesti e rendere**, con V. Valeri, F. Ferrari.

MIRANDOLA

TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, concerto **London Brass**, dal rinascimento ai Beatles.

S. GEMINIANO. Fino a sabato, I Magazzini in **Edipus** di Giovanni Testori.

STORCHI. Sabato e domenica, **Frasquita** di F. Lehar. Compagnia operetta di Corrado Abbiati.

PALASPORT. 21 febbraio concerto **Nirvana**.

TEATRO MICHELANGELO. Ore 21, **Il bar sotto il mare**, di Benni, Teatro dell'Archivolto.

NONANTOLA

VOX. Riposo.

NOVELLARA

TEATRO DELLA ROCCA. Riposo.

PARMA

TEATRO REGIO. Sabato, orchestra Toscanini, dir. Mauro Bonifacio, soprano Cecilia Gasdia, oboe solista Pietro Borgonovo. Pagine verdiane.

TEATRO DUE. Fino a domenica, ore 21, **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore**, di Brad Fraser, regia di Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani.

NUOVO TEATRO ... Da domani a domenica, ore 21, Luv di M. Schisgal, con Fabio Ferrari e Edi Angelillo.

TEATRO AL PARCO. Oggi e domani ore 10, **Babele**, Teatro Piccoli Principi, regia Alessandro Libertini.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Fino a domani alle ore 21, da sabato a lunedì ore 15,30, **Il campiello** di Goldoni, con G. Dettori, V. Fortunato e G. Lazzarini. Regia G. Strehler. 2 febbraio concerto **London Brass Ensemble, dal Rinascimento ai Beatles.**

POLITEAMA. Lunedì concerto **R. Vecchioni.**

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. Fino a domenica **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux, con Alarico Salaroli, regia Massimo Castri.

TEATRO ASTORIA. Domani, ore 21, M. Placido in **Caffè della stazione**, due atti unici di Pirandello.

TEATRO MARIANI. Museo collezione marionette Monticelli, sabato ore 16, **La mirabiliante istoria di Fagiolino, da servo Ciabattino a grande eroe del teatrino.**

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Ore 10,30 **Mediterranea**, coreogr. di Maurizio Bigonzetti, Balletto di Toscana diretto da Cristina Bozzolini. Da domani a domenica, **Scugnizza** di Carlo Lombardo, comp. Teatro Bellini di Napoli.

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO NUOVO. Ore 21 i Mummenschanz in **Mummenschanz Parade.**

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Rass. T. e musiche: 5/2 **La vedova allegra**, compagnia operette T. Bellini di Napoli. 11/2 concerto **P. Daniele.**

S. GIOVANNI IN PERSICETO

TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, **L'assassino** di M. Serra, con i Gemelli Ruggeri.

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSUOLO

TEATRO SAN FRANCESCO. Ore 21, Graziano Cevolta in **Aria condizionata**.

TEATRO CARANI. Riposo.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/22,30
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice. Tel. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30 fest.: 16/18,10/20,20/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo — v. XXI Aprile 6. Rass. film di qualità. Or.: 19,30/22,30. Riduzioni
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. 15,30/22,30 fest. 14/22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 263.526. Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 18/22,30 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 16,30 22,30; fest. 14/22,30. Rid. Agis
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si ammala, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 36' **Comico**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30
Misterioso ... o a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30; fest. 16; ult. 22,30
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30. Rid. Agis
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 16 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 17,20/20/22,30 fest. 14,40/17,20/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

... Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.287. Or.: 20,10 22,30; fest. 15; ult. 22,30
Il piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.604. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Marconi — v. Saffi 56. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

... Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 21
Mamma, i sanculotti

Metropolitan — v. Indipendenza 35. Tel. 205.901. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30
Il figlio ... Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito il nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.821. Or.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 18/22,30. Rid. Agis
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alì (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.500. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.090. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Fest.: 14,30/ult. 22,30
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer.: 16,30/22,30. Fest.: 14,30/22,30
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30 Ult. 22,30
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia — Or.: 20,10/22,30. Fest.: 16,30/17,45 20,10/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20,30/22,30 fest.: 15; ult. spett. 22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40'

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30'

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita: tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17/20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 15/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 17,30/20/22,30. Versione originale
A perfect world (Un mondo perfetto) — Domani: **Banchetto di nozze**

PARROCCHIALI

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 357.906. Or.: 14, ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 14, ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 14, ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: 20/22,30 — RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20; ult. spett. 22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CINECLUB

Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 17,30 **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti; ore 20,30/22,30 **Tango** di Patrice Leconte con Carole Bouquet.

LUCI ROSSE

Excelsior — Or.: fer. 16, fest. 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
Scontri bestiali del III tipo

Minerva — Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
La scelta... — con Lili Carati, Moana Pozzi, regia Harold Ross

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, ... SETTEBELLO, TIFFANY.

... TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ... C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

... e ... ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

... — ... Osservanza ... Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15,30/20/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/22,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ultimo 22,30
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Verdi — Via Soslagni 7 Tel. 21.089. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1 (ore 20,30/22,30): **The Snapper**. Sala 2 (ore 21) **Il desiderio preso per la coda e Perfidi incanti** di Mario Martone.

FERRARA

Alexander — Via F. Bosario 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18

Embassy — Corso Porta Po 117. Or. 20/22,30. Fest. 15/22,30
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Fer. Or. 21; Sab. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — Via Turco 6 T. 206.679. Or. 20 sab. 16 fest. ... Ultimo spett. 22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.580. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 15/17/21 — RIPOSO

Sala Boldini — Ore 21,30 unico spett.
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181 — RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 268. Tel. 780.684. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 18,30/22,40 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Apollo B — Via Mentana 8, Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Fer. 20 fest. 14,30/ult. 22,30. Ingr. 6000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si ammala, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or. 20/22,45
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30) sab. spett. nott.
Film per adulti

Sacher — V. Appennino 657 66.557. Or.: 18/20,15/22,30
Heimat 2 (primo episodio) — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.276. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15 ult. 22,30
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: fer. 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30. Rid. Agis
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

IMOLA

Astoria
Or.: fer. 20,10/22,30
Fest. 15,30 ult.22,30
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto [illegible] in azione [illegible] dare [illegible] cac[illegible] [illegible] folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. [illegible] V. 1h 54' Commedia

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,15/22,30
sab. 18,00/22,30
fest. 14/22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.784
Or.: 16/22,30
Film per adulti

[illegible]
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.892. Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30
La [illegible] degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 218.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Marina fresca e...
Con Robert Malone, Maria Gaeta, regia Alain Payet

Astra
Via Rismondo 2
Orario:
fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'

Cavour 50
Or.: fer.: 21
fest.: 14,30/17,30/21
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da sarai che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di [illegible] N. V. 3h 10' Comm.

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187
Fer. Or.: [illegible]
Fest. 14,30/17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. [illegible] Dramm.

Filmstudio 7B
Or.: 20,20/22,30
fest.: 20,15/ 22,30
Il banchetto di nozze
[illegible] Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102.
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662. Or.:20/22,30
fest. 15 ult. 22,30
TEATRO

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Adolescenza morbosa

Olimpia
Via Malmusi 62
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. 16
18,10/20,20/22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto [illegible] amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 15 ult. 22,30
fest. 29/30 ult. 0,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest.: 15
17,30/20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Ap.: ore 20,15, ult. 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol
Via Petrarca 11/a
Tel. 33.216
Ap.: [illegible] 20,15, ult. 22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42'

Lux Sala 1
Piazzale Barbieri 1
T. 237.525
Or.: 20,20/22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Lux Sala 2
Piazzale Barbieri 1
Tel. 37.625
Or.: 20/22,30
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.903
Or.: 20/22,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 265.309
Or.: 20,40/22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

CASALECCHIO DI RENO

[illegible] in concerto

La stagione concertistica [illegible] Teatro Comunale, promossa [illegible] «Arte [illegible] Musica», presenta alle [illegible] del pianista Lazar Berman (foto) e del figlio violinista Pavel. [illegible] anni, [illegible] Leningrado, Lazar è uno [illegible] pianisti più richiesti e apprezzati della scena internazionale, ha debuttato negli Stati Uniti nel 1976 suonando con Leonard Bernstein [illegible] la New York Philharmonic, con Eugene Ormandy [illegible] l'orchestra di Philadelphia. In Europa [illegible] suonato [illegible] Claudio Abbado [illegible] la London Symphony O. [illegible] Londra, Parigi, Monaco, Bonn [illegible] Amburgo. [illegible] oltre venti le incisioni discografiche a suo nome. Pavel, che dal 1991 è direttore del festival di musica [illegible] di Roma, a 17 anni ha vinto la medaglia d'argento al concorso Paganini di Genova, e a [illegible] il primo premio al concorso di Indianapolis, che gli ha procurato 60 concerti, fra cui il debutto alla Carnegie Hall

PARMA

[illegible]
V. Tanara 5. Tel. 230.088
Or.: fer. e fest. 14,30
17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.478
Or.: 20,30/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.478
Or.: 20/22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. [illegible]
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Corso
Corso V. Emanuele II 51
Tel. 21.985
[illegible]
Ingr. [illegible]
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — [illegible] la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione [illegible] spionaggio, viene travolto da [illegible] intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible]
Via Manfredi 30 T. [illegible]
Or.: fer. 17,15/20/22,45
[illegible] 14,30/17,15/22,45
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Politeama
Via S. Siro 7. Tel. [illegible]
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Politeama Ritz
Via S. Siro 7. Tel. 25.846
Or.: 15,30/18,30/21,30
in lingua originale
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Politeama Vip
Via S. Siro 7
[illegible]. 25.840
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

RAVENNA

[illegible]
Via Bassa del Pignataro 8.
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

[illegible]
Via Trieste 233
Tel. 421.028
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
La casa degli spiriti
[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681
Or.: 20/22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

RAVENNA

[illegible]
Via P. Marino [illegible]
Tel. [illegible]
Or. [illegible] 22,30
fest. 15/[illegible] 20/22,30
Sala riservata

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20,30
Fest. 15; ultimo 22,30
Hocus Pocus
[illegible] Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Roma
Via Brizio 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
[illegible] 15; ultimo 22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: fer. [illegible]
fest. 16 ult. 22,20
[illegible] - [illegible] uomo in calzamaglia

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20
[illegible] 15 ult. 22.20
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono [illegible] dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 48.281
Or.: fer. 20
fest. 14,30 ult. 22,20
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti [illegible] Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 19,40
fest. 15 ult. spett. 22,20
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Boiardo
Via S. Rocco [illegible]
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or. feriale 20
festivi 15 - ult. 22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza dalmata, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: feriale 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 19,30
fest. 14; ult. spett. 22,20
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre [illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 535.113
Or.: 20,15
[illegible] (terza parte)
di E. Reitz, con W. Burger, G. Brecht, K. Resseck (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' Drammatico

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.694.
Or.: fer. 20,30
fest. 14,45; ult. spett. 22,15
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Bloggi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' Commedia

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 558.189
Or. fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30.
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/prefest. 18,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. [illegible] 2h 18'

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14 ult. 22,30
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14,30 / 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 28.833
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30; ult. 22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.849. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
Via Oliveti 85
Tel. 372.293
Or.: sp. 14,30
spett. continuati
[illegible] moglie [illegible].. lo voglio

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: fer. 20,30
festivi 14,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30 Fest. 14,30
Sab. ult. 0,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Supercinema
Corso d'Augusto 151
Tel 28.630
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30/ult. 22,30
RIPOSO

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible] Aladdin
[illegible]
GULLIVER: Serata dedicata a Fellini
[illegible]
[illegible] America oggi
[illegible]
RAMENGHI: [illegible] per adulti
[illegible]
DORIA: [illegible] Man
[illegible]
ASTRA: Come l'acqua per il cioccolato
STAR: La famiglia [illegible] 2
BONDENO
[illegible]A: Molto rumore per nulla
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Demolition man
FARNESE: Piccolo Buddha
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: The Innocent
CORSO: La famiglia Addams 2
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Mr. Jones
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Libera
CASTELLARANO
BELVEDERE: Tina
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
[illegible]
NUOVO: Aladdin
[illegible]
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
[illegible]
ARISTON 1: [illegible]
ARISTON 2: riposo
LAVATOIO: La famiglia Addams 2
CENTO
ASTRA: La famiglia [illegible] 2
ODEON: Demolition [illegible]
CESENATICO
[illegible]: Piccolo Buddha
[illegible]
ARENA: Film per adulti
[illegible]
ARCOBALENO: Demolition man
[illegible]
[illegible] El [illegible]
CREVALCORE
[illegible]
FAENZA
EUROPA: riposo
[illegible]
ITALIA: Demolition [illegible]
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: Demolition [illegible]
FINALE [illegible]
CORSO: Sol [illegible]
FORLIMPOPOLI
VERDI: Lo sbirro, il boss e la bionda
FORMIGINE
[illegible] riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: [illegible]
[illegible]
CARACOL: film per [illegible]
METROPOL: Il figlio della [illegible] Rosa
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Demolition man
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: La famiglia Addams 2
DUCALE B: Demolition man
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Senti chi parla
GIARDINO: La casa degli spiriti
VENTURINI: La famiglia Addams 2
SAN ROCCO: riposo
[illegible]
[illegible] Aladdin
[illegible]
NUOVO: [illegible] adulti
[illegible]
[illegible]: The Innocent
[illegible]
[illegible] riposo
MONTECCHIO
[illegible] Il figlio della pantera rosa
[illegible]VULLO
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: Demolition man
[illegible]IORE
SMERALDO: Un mondo perfetto
[illegible]IANELLO
EDEN: Antonia e J[illegible]
REVERE
DUCALE: ore 21,15 Oscuri presagi
[illegible]CCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: La famiglia Addams 2
RIOLO TERME
EUROPA: Il fuggitivo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: La casa degli spiriti
GIADA: Demolition man
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Così [illegible] vicino
S. PIERO IN BAGNO
[illegible]: Aladdin
S. PIETRO [illegible] CASALE
ITALIA: Fantozzi [illegible]
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Piccolo [illegible]
[illegible] FRANCESCO: Spett. teatrale
[illegible] SUL [illegible]
BRISTOL: [illegible] d'amore
SESTOLA
BELVEDERE: [illegible] mondo perfetto
[illegible]
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: The Innocent

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda 48
Tel. 658.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Molto [illegible] per [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol
Via Roma 167
Tel. 651.389
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000

Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 8000-6000

Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 38.078.
Or.: 18/20
Ingresso con tessera

Il passo sospeso della cicogna
di T. Anghelopoulos, con M. Mastroianni, J. Moreau, G. Karr (Gre./Fra./Svi./Ita. '91) — Un uomo politico in fuga da se stesso e dalla propria vita si nasconde in mezzo a masse di profughi sul confine greco. N. V. 2h 20' **Dramm.**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 17/20/22,30
Lire 8000

Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno
V.le Umberto [illegible]
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 236.369
Or.: 17/20/22,30
Lire 8000/6000

Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
V. d. Pineta 209.
Tel. 301.378
Ore 21 L. C [illegible]

Circuito teatrale regionale sardo. Stagione di prosa 1993-94. Apus di Stefano Calabrò-Teatro Stabile di Firenze presentano **Il fu Mattia Pascal**, di L. Pirandello. Adattamento di T. Kezich, con F. Bucci e G. Giusti. Regia di Marco Mattolini.

Auditorium
Ex Istituto dei [illegible]
Viale Fra Ignazio Tel. [illegible]
Ore 20,30

RIPOSO

Cripta [illegible]
Via 24 maggio
Tel. 490.844. Ore 21
L. 17.000/14.000

RIPOSO

[illegible]
Via Loru 31
Tel. 306.392
Ore 21.

Le Maschere Nere presentano **Passaggio a Codula Ilune**, ideato e diretto da Gisella Vacca.

S. Eulalia
Vico Collegio 2
Ore 21. Lire 4000
Rassegna cinematografica

Jona che visse [illegible] balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Teatro Tenda
Tel. 341.418
Fiera campionaria lato Coni
Ore 21. Ingresso gratuito

Giovedì Rock: per un po' di musica **Hannibal the Canni-[illegible]**

[illegible]
Via Sant'Alenixedda, tel. 491.708. Ore 21 Turno B
L. 25/18/16/15/10.000

[illegible]

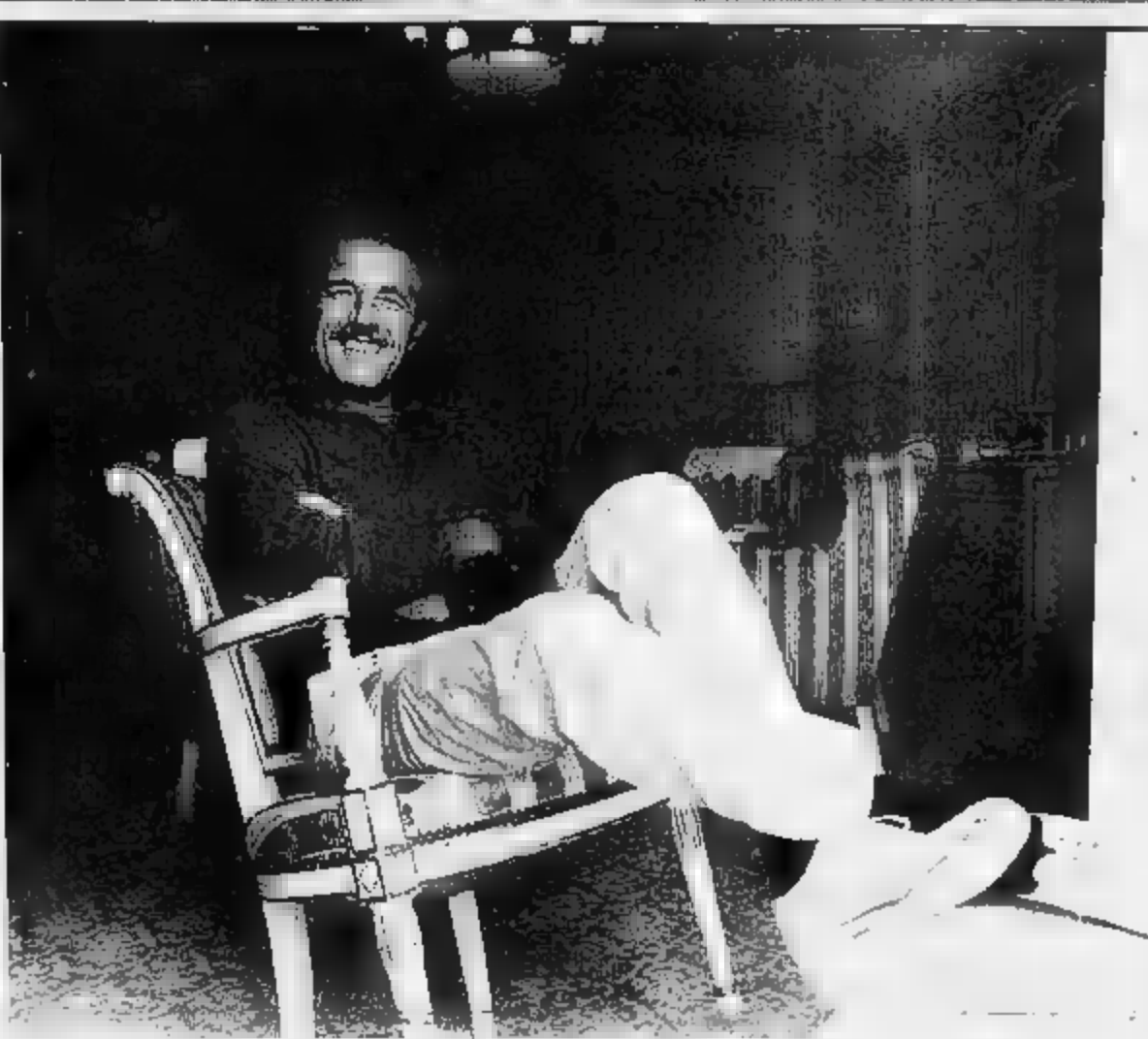
SASSARI

Ferroviario
Corso [illegible] 14
Ore 21
L. 10.000

La compagnia La Botte e il Cilindro presenta [illegible] regia di Francesco Calcagnini e Sante Maurizi

Verdi
Via Politeama. Tel. [illegible]
Ore 21
L. 25/20/16/12.000

[illegible]

SUPER TV

[illegible] Caan è il marinaio John Baggs

Alle 20,40 «Un grande amore da 50 dollari», un film drammatico americano del '74. La storia si svolge nell'immediato dopoguerra. Un gruppo di marinai in libera uscita [illegible] nei night a divertirsi. Uno di questi [illegible] innamora di [illegible] ragazza madre costretta a prostituirsi. La sposa e adotta il bambino, [illegible] piccolo mulatto. Le difficoltà però [illegible] tante...

IL TACCUINO

Su il sipario

Flavio Bucci è «Il fu Mattia Pascal», in scena all'Alfieri di Cagliari fino a sabato. Tullio Kezich e il regista Marco Mattolini hanno trovato una «farsa trascendentale» nel romanzo che Pirandello scrisse nel 1904. Ma sorrisi e malinconie si mescolano nella storia di Mattia, che si illude di poter fuggire da un matrimonio sbagliato e dai libri che si impolverano sugli scaffali di una biblioteca di provincia. Fra gli altri interpreti Graziano Giusti e Luigi Mezzanotte. [illegible] Teatro Alkestis l'associazione «Le maschere [illegible] ripropone fino a domenica «Passaggio a Codula Ilune», che Gisella Vacca ha tratto da un racconto [illegible] Enzo Vacca Badore; musiche originali di Romeo Scaccia. Ancora [illegible] serate al Ferroviario di Sassari per «Città nascoste», un atto unico tratto da un testo di Calvino e allestito dalla compagnia «La botte e il cilindro» [illegible] la regia di Francesco Calcagnini e Sante Maurizi. Interpreti Barbara Bruzzesi, Daniela Cossiga, Sante Maurizi, Angelo Santoro, Cecilia Sechi e Paolo Sechi. [illegible] una città all'altra, una squadra di derattizzatori fa sparire «i resti delle esistenze di ieri». Al Giordo di Tempio (ore 21) c'è Ombretta Colli con «Donne in amore», un collage composto con Giorgio Gaber (che ha curato anche la regia) e Giampiero Alloisio. Sette monologhi dedicati a madri e figlie, vittime e complici, donne impaurite e donne abbandonate. I titoli: L'agguato, Tentativo d'amore, Le due nemiche, Complicità femminili, Le tre amiche, Un senso di vuoto, Franca ed Ettore oggi sposi.

Cineclub

Fino a lunedì sullo schermo del Vicoletto, a Cagliari, «Un'anima divisa in due» [illegible] Silvio Soldini: troppe barriere allontanano il sorvegliante [illegible] un grande magazzino e la giovane nomade che ha sorpreso a rubare. Interpreti Fabrizio Bentivoglio (miglior [illegible] per questo film a Venezia '93), Maria Bako e Felice Andreasi. Al Sant'Eulalia «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza: racconta la vita di un bambino ebreo olandese nei lager nazisti.

[illegible] rock

Il gruppo rock cagliaritano Sanna suona per due sere a Sassari: oggi all'Amnesy e domani al Lousiana. Sabato la band guidata da Alberto Sanna sarà al Calabona di Alghero e domenica [illegible] Jazzino di Cagliari.

Stasera in tv

Centri commerciali o botteghe a conduzione familiare? A giudicare dalle centinaia di piccoli negozi che negli ultimi mesi hanno chiuso per sempre, in Sardegna [illegible] scelta è stata fatta, a favore della grande distribuzione. Su Videolina alle 21,30 [illegible] ne discuterà a «Facciamo i conti». (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte co[illegible]
10 — **Un[illegible] vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs «telegiornale sardo»**, politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**
16 — **Cartoni animati**
19 — **Tgs**
21 — **La signora e il fantasma**, telefilm
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale di economia
23 — **Tgs**
1 — **Programma [illegible]**
4 — **La calata dei barbari**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **[illegible]**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **[illegible] notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Tele Sardegna [illegible]

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, doc.
13,30 **Tele Sardegna [illegible]**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il [illegible]**
14 — **Tele Sardegna [illegible]**
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Saiko**
16,30 **Congiura [illegible] spie**, film
17 — **Pulistira**
17,30 **Superbook**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Palestra**
19,10 **[illegible] shop Progress**
19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
19,50 **Lasciateli vivere**
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Incontri con il folklore**
22,30 **Tele Sardegna Giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La chiesa [illegible] cammino**
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,55 **[illegible] al [illegible]**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Calabrone**, telefilm
10,30 **Televendite**
11,30 **[illegible]**
11,50 **[illegible]**
13 — **Cartoni animati**
14 — **[illegible]**
14,30 **Nova notizie**
[illegible] — **Studio rock**
16 — **[illegible]**
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni a[illegible]**
18 — **Nova notizie**
18,15 **Cartoni [illegible]**
18,45 **Tgs. tel. Giovani**
19 — **[illegible] de Lejos**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Momenti di folklore**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Arabesque**, telefilm
[illegible],25 **Calabrone V.**, tel[illegible]
[illegible] — **[illegible] notizie**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
[illegible] **Vendite [illegible]**
11,30 **[illegible]**
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**
14 — **Teleregione**
14,30 **Teleregione**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
21 — **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
8,30 **Benson**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Ippocrate**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Two kinds of love**, film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tormento d'amore**
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Wite water rebels**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Il sapore della saggezza**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Piccoli amori**, film
3 — **Sardegna giornale**

Sardegna Due

7,30/14 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**
15,15 **Sister Kate**
15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**
20,30 **Crime story**, telefilm
22,45 **Sardegna due notizie**
23 — **[illegible]**
1 — **Sardegna due notizie**
1,20 **Telepromozioni**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Telegamma

14 — **[illegible] al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartoni animati
15,30 **Puli [illegible] Stira**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Metamorphs Ben**, cartoni animati
17,25 **Dick [illegible] Dyke**, telefilm
17,30 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartoni animati
18,55 **Vendite commerciali**
19,30 **Disperatamente [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
21 — **Film**
23 — **[illegible]**
23,30 **Film**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni
16,45 **Tv market**, [illegible], commerciali
17,15 **[illegible]**
17,30 **Programma per ragazzi**
19 — **[illegible]**
19,15 **Tv m[illegible]**
19,30 **Love [illegible] Style**, telefilm
20,15 **[illegible]**
[illegible] **Ammazzali tutti e torna solo**, [illegible] con Chuck Connors
21,30 **Tcs notizie**
21,45 **Ammazzali tutti e torna solo**, 2° t.
[illegible] **I misteri della laguna**, telefilm
23,10 **Le altri notti**, te[illegible]
23,40 **Delizia**, film
— — **Telefilm**
— — **Programmi [illegible]**

Super Tv

11,10 **Shopping**
13 — **Immortal**, [illegible]
[illegible] — **Super tv news [illegible]**
14,25 **Ellesercise**, aerobica
15 — **Shopping**
15,50 **L'allegra banda di Yoghi**, cartoni animati
16,15 **[illegible]** cartoni animati
16,35 **Documentario**
17,05 **[illegible]**
17,30 **Super tv news [illegible]**
17,55 **Police surgeon**, telefilm
18,20 **La storia del rock «Prince»**
19 — **I protagonisti G. Fantoni**
19,25 **Ellesercise**, aerobica
20,10 **Super tv news**
20,40 **Un grande amore da 50 dollari**, film
22,10 **Video musicali**
[illegible] **Super [illegible]**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DAI SALMI AL SALMÌ

Dall'umile convento una preziosa ricetta.

SALMÌ ALLA MANIERA DEI FRATI BERNARDI

(Dall'Almanacco dei ghiottoni)

Ingredienti
Quattro beccaccini, quattro limoni, sale bianco, polvere di spezie fine, senape, mezzo bichiere di vino bianco.

Esecuzione
Prendere quattro beccaccini arrostiti allo spiedo e cotti poco e dividerli secondo le regole; successivamente si taglino in due le ali, le coscie, lo stomaco e il groppone. Collocare questi pezzi, in ordine, in un vassoio. Nel piatto in cui è stata operata la dissezione (deve essere d'argento), schiacciare i fegati e l'interno degli uccelli. Si spreme il succo di quattro limoni, si affetta minutamente la scorza di uno solo. Si apparecchiano poi su questo le membra scalcate e messe da parte, si condiscono con alcuni pizzicotti di sale bianco e di polvere di spezie fine, due cucchiaiatine di ottima senape e un mezzo bicchiere di vino bianco. Collocare il piatto sopra uno scaldino a spirito e badare che ogni pezzo s'inzuppi nel condimento e non si attacchi (i frati fanno proprio così?).

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 27 Gennaio 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il ministero non sa che ci sono

«Fantasmi» 130 docenti

ALESSANDRIA. Sono [illegible] circa, tutti supplenti con nomina annuale nelle scuole elementari della provincia, ma sono «fantasmi» per il ministero della Pubblica istruzione, che sostiene [illegible] mai ricevuto comunicazioni dal provveditorato alessandrino. Così da novembre [illegible] '93 non hanno percepito alcuno stipendio nè la tredicesima.

In un primo momento sembrava si trattasse solo un disguido, [illegible] di [illegible] conseguenza [illegible]ei tagli compresi nella finanziaria, ma l'altro ieri ai sindacati è stato comunicato che di questi supplenti non c'è traccia nei documenti del ministero.

«Sostengono di non aver avuto [illegible] quelle [illegible] - spiega Sandro Basilio della Sinascel Cisl - eppure siamo sicuri che il provveditorato lo ha fatto. Non si riesce a capire che [illegible] sia successo». L'ultima comunicazione ufficiale dava per certo il pagamento dei salari ar[illegible]ti - quattro in tutto - entro la fine di questo mese.

La vicenda [illegible] «stipendio mancato» inizia già a ottobre, il primo [illegible] di lavoro, quando per esigenze finanziarie - in [illegible] stanza [illegible] i fondi già da allora - I supplenti non rica[illegible] alcun pagamento. La prima retribuzione giunge il mese successivo, [illegible] novembre, ma, da allora in poi, [illegible] arriva più una lira.

«Si sapeva fin dall'inizio dell'anno che non c'erano [illegible] si dovevano avere maggiori garanzie dal Ministero prima di nominare i supplenti - ribatto[illegible] dal provveditorato - ma, d'altro canto, la scuola è un servizio che [illegible] si può sospendere, si deve garantire. Per questo sono stati nominati i supplenti».

Domani mattina alla scuola elementare «Carducci» [illegible] stata indetta un'assemblea sindacale [illegible] tutti gli insegnanti coinvolti. Sempre domani i sindacati dovrebbero decidere per azioni di lotta, ma aggiunge Basilio: «Com[illegible] può chieder loro di far sciopero, e quindi rinunciare a parte dello stipendio, [illegible] già so[illegible] in difficoltà?».

Comunque si concluda la vicenda, importante è che nel bilancio dello scorso [illegible] si sia un capitolo di spesa «pro supplenti». Altrimenti - concludono i sindacalisti - il Provvditore dovrà «raschiare» dai fondi alessandrini.

Antonella Mariotti

Il provveditore Francesco Fiordelisi

Disagi nella circolazione e proteste contro Anas, Provincia e Comuni

Nella nebbia senza segnaletica

Nessun incidente, grazie alla prudenza degli automobilisti. Ma in molti tratti di strada scarseggia o è del tutto assente la delimitazione delle carreggiate, l'unica guida quando la visibilità manca

ALESSANDRIA. E' tornata la nebbia, [illegible] tutte le insidie [illegible] i pericoli che comporta. Nebbia che, nelle ore serali e durante la notte, ha gravato fitta [illegible] buona parte della provincia, alzandosi poi soltanto nella tarda mattinata. Le previsioni, comunque, lasciano intendere che [illegible] fenomeno [illegible] destinato [illegible] ripetersi nelle prossime ore.

I banchi di nebbia hanno notevolmente ostacolato e rallentato la circolazione stradale, fortunatamente però, a parte qualche tamponamento senza conseguenze per gli automobilisti e qualche veicolo uscito [illegible] strada con danni soltanto alle carrozzerie, [illegible] stati registrati incidenti gravi. Gli automobilisti stanno imparando che, quando c'è nebbia, [illegible] deve ridurre la velocità per non correre inutili rischi.

Rischi che potrebbero essere ancora maggiormente ridotti se i respon[illegible] delle strade - Anas, Provincia e Comuni - mantenessero sempre in buone condizioni la striscia bianca che delimita la mezzeria [illegible] che rimane purtroppo l'unico mezzo per rendere si[illegible] [illegible] circolazione [illegible] visibilità ridotta.

In troppi tratti delle nostre arterie, spesso molto trafficate, la manutenzione della segnaletica, e in particolare proprio della riga bianca [illegible] mezzeria, lascia a desiderare. Un caso clamoroso, ad [illegible] si [illegible] sulla statale del Monferrato per Casale-Vercelli, nel tratto tra il nuovo carcere di San Michele e l'incrocio [illegible] la strada della Cerca. Da alcuni mesi è stato rifatto il manto bituminoso ma l'Anas non ha provveduto a appaltare anche i lavori per segnalare la mezzeria e i bordi laterali con le strisce bianche imposte [illegible] Codice della strada.

Il manto si sta già deteriorandosi, ma la te[illegible] [illegible] riga bianca non si vede, con grossa difficoltà per gli automobilisti, gi[illegible] costretti a un vero percorso di guerra nel tratto - anche questo con segnaletica scomparsa - di statale tra l'imbocco del casello Alessandria Est [illegible] il [illegible]re, che scavalca l'Autostrada dei Vini.

Altri tratti della statale [illegible] Monferrato lasciano a desiderare per la scarsa consistenza della striscia [illegible] mezzeria, eppure si tratta di una zona dove la nebbia non è fatto casuale.

Lo stesso discorso vale per Tortona, dove la segnaletica manca sulle varie rampe [illegible] ac[illegible] all'autostrada. Sono tratti di strada molto trafficati, quindi con maggiori disagi e pericoli. Che vengono segnalati, per restare a Tortona, sulla strada per Sarezzano, che scorre dietro il campo sportivo «Fausto Coppi»: manca la striscia bianca nel tratto in salita. Il motivo sembra debba ricercarsi nella macchina operatrice del Comune, che [illegible] riesce a salire.

Tratti con [illegible] segnalazione anche sulle statali dei Giovi [illegible] della Valle Bormida, mentre mancano illuminazione, indicazioni e segnaletica sulla provinciale per Ovada, dopo [illegible] cascina Aulara, da dove si devia per raggiungere [illegible] casello autostradale Alessandria Sud.

Franco Marchiaro

In provincia [illegible] ricomparsa la nebbia, creando seri disagi agli automobilisti

[illegible] DELLA MORTE

Altro incidente alla Colla

VALENZA. Ormai la chiamano «curva della morte»: l'ultima [illegible] perdere la vita nel tratto [illegible] statale che conclude la discesa della Colla in direzione di Valenza è stata la pettinatrice Susanna Astolfi. Aveva 31 anni, la sua «Y 10» [illegible] urtato [illegible] «Peugeot», finendo contro [illegible] guard-rail. «Ma - spiega Giuseppe Terzano, addetto al servizio recupero Aci - si contano ormai a decine gli incidenti accaduti in quel luogo. Anche [illegible] mattina sono andato [illegible] caricare un'auto in condizione pietosa». [illegible] Olivieri, di 27 anni, residente ad Alessandria in corso Marini 40, mentre procedeva con [illegible] sua Mercedes alla volta di Valenza, ha perso [illegible] controllo della guida: [illegible] vettura ha sbandato, ha urtato contro [illegible] guard-rail [illegible] si è capovolta. La donna è stata ricoverata in ospedale. Ora tutti chiedono misure da parte dell'Anas: la curva infatti, non ha la pendenza giusta e non sopporta la velocità. [r. c.]

[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; intensificazione delle foschie dopo il tramonto.
[illegible]RATUR[illegible]. In aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie dense e nebbia in banchi.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
Max 10; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 9; min: 3; media: 6

[illegible]URE IN PIEMONTE
Torino 12,9; Novara 8; Asti 10; Ao[illegible] 10; Cuneo 7; Vercelli 5

E' una valenzana, consegnò in banca 6 cedole da 10 milioni

Cercò [illegible] incassare Cct falsi medico condannato: 16 mesi

ALESSANDRIA. Nicoletta Sardo, un medico di [illegible]6 anni, abi[illegible] a Valenza in via Donizetti 20, già occupata come volontaria al pronto [illegible] dell'ospe[illegible] [illegible]. Antonio e Biagio», quando, nel luglio di tre anni fa, consegnò alla Banca di Novara per l'incasso sei cedole in scadenza da dieci milioni ciascuna di [illegible] certificato del Tesoro, sapeva che erano false.

Così ha sentenziato ieri il tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, che l'ha condannata a un anno e quattro mesi di reclusione e 700 mila lire di multa con i benefici di legge per violazione dell'art.455 (spendita [illegible] banconote false).

E' stata, invece, assolta per [illegible] aver commesso il fatto l'impiegata di una società di assicurazioni [illegible] Tortona, Luigina Rolandi, di 48 anni, abitante in frazione Pollastra di Bosco Marengo, via Fittavolini, accusata di aver dato alla dottoressa Sardo quel certificato di credito.

Non si è potuto accertare con la necessaria precisione [illegible] effetti le due donne si incontrarono [illegible] davanti all'ospedale cittadino per la consegna - e il ritiro - di quel certificato.

Luigina Rolandi lo ha negato, Nicoletta Sardo, che ha preferito non essere ascoltata dai giudici, ma ha accettato [illegible] confronto con la coimputata, ha confermato le circostanze.

Per entrambe il pubblico ministero Bruno Rapetti ha chiesto [illegible] la condanna a due anni e sei mesi di reclusione.

Nella vicenda era stato coinvolto l'imprenditore Giampiero Portalupi, [illegible] Tromello, processato nei mesi scorsi quale imputato della [illegible] accusa contestata al medico. L'uomo, però, era stato assolto perché all'atto di [illegible] le cedole dalla valenzana in cambio di un prestito in denaro che le aveva consegnato, ne ignorava la falsità.

I legali di Nicoletta Sardo [illegible] Luigina Rolandi hanno chiesto per entrambe l'assoluzione e, in subordine, il difensore della valenzana, avvocato Bagnera [illegible] Casale, ha proposto il patteggiamento, non accettato dalla pubblica accusa.

All'origine del processo, durante il quale è stato ascoltato come teste l'allora direttore dell'istituto di credito cittadino, che ha confermato la falsità delle cedole scoperta dalla Banca d'Italia e accertate dal ministero, [illegible] è un'intricata vicenda di finanziamenti e scambi [illegible] assegni.

A far ricorso a [illegible] finanziaria per ottenere somme di denaro era stata Nicoletta Sardo, venutasi [illegible] trovare in gravi difficoltà per motivi non emersi al processo.

Secondo l'accusa, caduta al dibattimento p[illegible] la [illegible] di prove, Luigina Rolandi, che aveva avuto rapporti di lavoro con il medico, le aveva dato quelle cedole in cambio di assegni.

Emma Camagna

[illegible]

Cella Monte, l'agricoltore era già stato diffidato dai carabinieri dopo un sopralluogo nella stalla

Denunciato per maltrattamenti alle mucche

Erano denutrite e sporche, il contadino: «Non ho tempo per loro»

CELLA MONTE. Due mucche sepolte dal loro letame, denutrite, agonizzanti: in queste condizioni le hanno trovate il funzionario dell'Usl [illegible] i carabinieri [illegible] Rosignano che hanno fatto un sopralluogo nella cascina di Bruno Coppo, [illegible] anni, in via Barbano Dante. L'uomo [illegible] stato denunciato all'autorità giudiziaria per maltrattamento di animali.

Ma forse l'agricoltore, che risulta già pensionato, non si sa neppure spiegare il motivo [illegible] questa denuncia. Quando gli è stato chiesto perché lasciava vivere le due vacche in mezzo al letame ha risposto: «Non tempo da perdere [illegible] quelle». E per lui la faccenda è liquidata.

Ora sarà chiamato a giustificarsi davanti al giudice. Intanto la notizia della denuncia ha fat[illegible] il giro del paese. I protagonisti sono inavvicinabili. [illegible] dice che [illegible] molto riservati, escono di rado dalla cascina e [illegible] danno confidenza a nessuno.

Si racconta a Cella Monte che anche quando il funzionario dell'Usl ha bussato alla porta della loro casa, [illegible] volevano lasciarlo entrare. Così [illegible] intervenuti i carabinieri.

Lo spettacolo che si [illegible] trovati di fronte li ha lasciati senza fiato. Le due mucche erano agonizzanti, semisepolte dai loro stessi escrementi.

A Bruno Coppo, dopo il primo sopralluogo, era stato dato ordine di asportare il letame dalla stalla, di nutrire le mucche o di sistemarle su un adeguato letto di paglia.

Ma quando i carabinieri sono ritornati per verificare la situazione hanno trovato la situazione esattamente come l'ave[illegible] lasciata. Così è scattata la segnalazione alla magistratura.

A dare l'allarme sullo stato di disagio in cui vivevano le due bestie deve esser stato qualcuno del paese che si [illegible] rivolto a Bruno Coppo per avere un po' di letame da utilizzare come concime.

L'uomo avrebbe brontolato: «Va' a prenderlo». L'agricoltore, entrato nella stalla, si è trovato di fronte [illegible] cumuli di letame alti più [illegible] metro, da cui provenivano esalazioni intollerabili. I funzionari dell'Usl e i carabinieri non hanno fatto altro che constatare quanto era stato loro descritto.

Il sindaco Fiorella Coppo commenta: «Questa storia mi ha impressionato, l'ho saputa per caso, ma [illegible] la [illegible]osce nei dettagli». Bruno Coppo vive con l'anziano padre, Oreste, qu[illegible] cieco [illegible] conosciuto con il soprannome di «Cisi» (in gioventù era un noto trifulau). La madre è morta alcuni anni fa. Da quel momento nessuna donna ha più messo piede nella loro [illegible] A qualsiasi parente [illegible] stato vietato l'ingresso. «Sono persone così, un po' selvagge, chiuse al dialogo. In [illegible] lasciano entrare nessuno», commentano in paese. Coltivano alla meglio un piccolo podere.

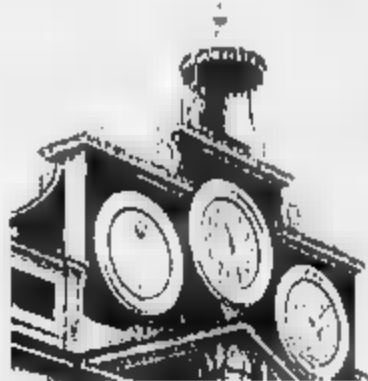
Riprende il sindaco: «Con i Coppo [illegible] avuto a che qualche tempo fa, quando dalla loro casa era caduto dell'intonaco sulla strada. Li [illegible] pregati di provvedere. Dopo un po' avevano sistemato la facciata con [illegible] lavorazione di tufo a vista. Mi ero complimentata con Bruno Coppo, conquistandomi la sua simpatia. Ora questa vicenda, mi lascia senza parole».

Silvana Mossano

Era tutt'altro che una «stalla-modello» quella di Bruno Coppo, denunciato

L'OPINIONE DEI LETTORI
SULLA SITUAZIONE IN VIA GUASCO

La scelta tra porfido e asfalto passa attraverso le lamentele

Tante telefonate ieri in redazione per [illegible] «Filo diretto» riguardante la dissestata pavimentazione di via Guasco (nella foto). Per molti lettori il sondaggio [illegible] stato però anche l'occasione per esprimere pareri e considerazioni sul centro storico e sul cattivo stato della viabilità cittadina in generale. A PAGINA 48

Asfalto o porfido, non c'è un plebiscito. L'unico ritornello è: «Basta con questo schifo»

«Pronto? Via Guasco la rifarei così»

Ecco i risultati del sondaggio telefonico fra i lettori

ALESSANDRIA. La prima telefonata è arrivata ieri poco dopo le 9,10: era di un abitante di via Guasco. Lapidario il giudizio: «Asfalto». E' stato l'inizio di una lunga serie di chiamate in risposta al referendum telefonico lanciato da La Stampa su asfalto o porfido in via dei Guasco. Un interesse notevole, ma un esito incerto: l'asfaltatura ha avuto un'impennata nella prima parte della giornata, ma i «cubetti» hanno recuperato nel pomeriggio, sostenuti soprattutto da chi abita nella via o in quelle limitrofe. Benché si siano state diverse eccezioni. Sta ora al Comune indire eventualmente un sondaggio più «scientifico», il risultato è evidentemente indicativo. Ma ecco in sintesi i risultati.

In condizioni disastrose. Via Guasco attualmente è pavimentata a porfido: molti chiedono che venga asfaltata (FOTO SUSI)

Renata Cerruti, pensionata, via Faà di Bruno: «Asfalto: il porfido si stacca e salta via. Una volta sono stata ferita da un cubetto che si era staccato dalla strada mentre passava un'automobile. Suggerirei all'amministrazione di asfaltare tutte le strade del centro, per dare la possibilità ai pedoni di circolare. Proprio per questo dovrebbero proibire la circolazione delle auto in centro. Dovremmo avere le ali ai piedi per camminare in città? I negozianti protestano, ma anche noi pensionati paghiamo le tasse».

Carlo Saracco, via Plana: «Meglio l'asfalto. Percorro spesso via Guasco in bicicletta per andare a far spese: è una situazione incredibile, i cubetti si staccano dalla strada e saltano contro i piedi. Inoltre ci sono troppe auto in centro. C'è chi usa la vettura anche per andare a prendere il latte a pochi centinaia di metri. Bisogna ridurle se no il centro resta invivibile».

Angelo Torre, abita al Cristo: «Sono per l'asfalto. Tutti i giorni, al mattino, passo in via Guasco con il bus della linea 6 diretto alla Montefluos e alla Michelin. In quella e nelle altre strade del centro è uno schifo. Per questo chiederei anche al Comune di cambiare il percorso della linea: mezz'ora per fare 10 chilometri è un po' troppo».

Giovanna Maia, abita in una traversa tra via Guasco e via Mazzini. «Asfalto, la pavimentazione a porfido richiede troppo tempo; inoltre, anche altre strade sono in condizioni pietose e necessitano urgentemente di una sistemazione».

Massimo Placa. «Abito al Cristo in una via da asfaltare. Ma il porfido: meglio una cosa bella, che tre brutte».

«Tony» Frisina, via Righi. «Porfido. E' più bello, e i minimi costi di manutenzione compensano le spese di posa. Quando occorre, però, i rattoppi non devono essere ad asfalto, ma a porfido così come farebbe qualsiasi privato a casa propria. Certo i bus sono troppo pesanti per questa pavimentazione».

Patrizia Gagliardoni, via De Gasperi: «Asfalto. Si risparmia e il porfido non mi piace tanto».

Maria Caretti: «Asfalto, per sistemare anche altre strade e fare contenta più gente».

Giuseppina Pino, via Caniggia: «Porfido, magari con bus più piccoli, per non danneggiare il lavoro appena realizzato».

Giorgio Anau, via Santa Maria di Castello. «Quest'estate ho raccolto in zona (il Bronx della città) una petizione per rimediare alle buche, rimaste in maniera provvisoria. Da quando abito ad Alessandria (12 o 13 anni), non ho mai visto asfaltare queste strade, solo buttare in piazza Santa Maria di Castello un asfalto vergognoso, in abbandonare così: metà a ciottoli, metà in asfalto. Magari si pagano i ponteggi per cintare la chiesa, e non si spende una lira per la ristrutturazione. In queste condizioni è difficile discutere se posare il porfido o stendere l'asfalto in via Guasco; tuttavia, potrei votare porfido: almeno servirà per l'Intifada».

Giuseppina Maia, via Vecchia Torino: «Tutta la famiglia è per l'asfalto: ogni giorno passiamo in via Guasco, e l'autobus...».

Maria Grazia Murchio, via Savonarola. «L'asfalto. E' più economico. Tutta la città ha problemi. Via Savonarola è più disastrata di via Guasco, è più inquinata di via Trotti, eppure non ci sono progetti di risistemarla. In realtà il discorso è più vasto: la viabilità è da rivedere in tutto il centro. Non ci sono cittadini di serie A e di serie B. Nelle altre città il problema del centro storico si affronta globalmente, non via per via».

A. V.: «Non si può fare distinzione di buche: le strade sono dissestate ovunque e occorre risistemarle tutte. In via Forlanini, per esempio, ho rotto due gomme a causa delle buche, e per il risarcimento ho dovuto tribolare un matto. In ogni caso occorrerebbe che il Comune controllasse lo svolgimento dei lavori: troppo spesso capita che venga steso un catrame di pessima qualità, che non dura affatto».

Pensionata, via Donizzetti: «Percorro spesso via Guasco. E' una situazione disastrosa per i marciapiedi sconnessi. Il porfido costa di più, ma abbellisce tutto il centro città e, quindi, credo che sia opportuno sistemarlo anche in questa via. Da risolvere il problema autobus: ne passano in continuazione, e sono sempre vuoti. Danneggiano carreggiata e marciapiedi».

Maria Luisa Mantelli, in stretto dialetto alessandrino. «Asfalto e non cubetti che saltano tutti i momenti e non si riesce ad andare in bicicletta, né gli anziani né i ragazzi che devono andare a scuola. Paghiamo le tasse anche noi e vogliamo essere ascoltati».

Grazia Ivaldi, Cristo (ma nata in via Guasco): «Porfido, per salvaguardare le poche caratteristiche rimaste in città. Io vorrebbe un disegno legato al recupero dell'intero centro».

Bruno Lodigiani, in via Guasco dal 1923: «Per 50 anni ho lavorato nel settore edile: la scelta del porfido è per difendere le caratteristiche della zona; non lo si può sostituire. La disponibilità economica è una buona ragione, ma l'asfaltatura dura lo spazio d'un mattino e andrebbe rifatto ogni anno. Non si vogliono danneggiare gli abitanti di via Verona e dintorni: in quelle strade si provveda almeno a una sistemazione temporanea».

Mauro Bonaldo, via Guasco: «Secondo me il porfido è una cosa bella, ma la strada è in condizioni vergognose, per cui chiederei di provvedere subito con l'asfalto e poi, quando ne sarà la possibilità, di risistemare il porfido».

Fausto Giustatto, via Bologna: «Assolutamente contrari all'asfalto, rivogliamo il profido perché l'asfalto non dura niente, le esperienze precedenti insegnano: a ogni gelato si rompe, e va a niente. Si potrà fare solo via Guasco ma almeno durerà molto di più. Anche se resiste solo 10 anni, in quel periodo di tempo quante asfaltature eviteremo?».

Dino Abbondio, via Dossena: «Sono per asfaltare più strade possibile, magari con quel bell'asfalto delle autostrade che resiste. I cubetti saltano, lasciamoli solo nella zona a traffico limitato dove si va a piedi, perché sono più belli. Per esempio in via Cavour non serve la bellezza della via, se avessero asfaltato avrebbero risparmiato e ripristinato le vie che in quella zone sono degradate».

Cristina Zara, corso Cento Cannoni: «Rimettano i cubetti e non l'asfalto».

Sergio, pensionato, 60 anni: «Porfido, perché la strada rimane più pulita e più bella esteticamente. Poi sarebbe meglio usare i bus piccoli, per smaltire meglio il traffico. E lancio un appello ai vigili che controllino più severamente le auto in sosta, che spesso si fermano in doppia fila impedendo ai portatori di handicap di camminare liberamente».

Maurizio De Longhi, via Bologna: «Porfido, perché dura più dell'asfalto e poi via Guasco con i cubetti è più bella. Via Bologna l'han fatta da poco, e ora l'asfalto è in ottimo stato ma durerà poco, credo. In famiglia tutti preferiamo il porfido».

Laura Negro, via Galilei, lancia un messaggio al sindaco: «Non c'è solo via Guasco da rifare, ma via San Lorenzo, via San Giacomo della Vittoria e le strade della Pista. Ci sono un mucchio di cose che lei ha promesso di fare, se vuole mantenere il consenso cerchi di farle in breve tempo. Le auguro che Alessandria possa rimanere una città del Piemonte perché ora è un "cratere"».

Palma Doglioli, via Verona. «Vorrei che asfaltassero via Guasco, per questioni di velocità e spesa, anche se esteticamente sta meglio il porfido. Così, si potrebbero finalmente ridurre i rischi di cadute nelle altre vie da risistemare».

Giuseppe Bocchio, via Bologna. «Porfido in via Guasco, perché già abbellisce l'intero centro storico. Mi auguro anche che i lavori siano compiuti velocemente. Quella strada è troppo dissestata».

Asciero, via Monteverde. «L'asfalto, perché costa meno e si fa prima a togliere, riparare e sostituire se si rompe una tubazione».

A CURA DI Antonella Mariotti e Margherita Rubino

Le due ipotesi

A VOLETE DEI GUASCO ASFALTATA, MA IN COMPENSO LA SISTEMAZIONE DI VIA E ALTRE STRADE DISSESTATE NELLA STESSA ZONA?

B VOLETE CHE VENGA RIFATTA LA PAVIMENTAZIONE A IN VIA GUASCO, MA RIASFALTARE LE ALTRE STRADE?

Dirigente indagato

Ced, rinviata l'udienza preliminare

ALESSANDRIA. Solo il 29 marzo si saprà se l'ingegner Vincenzo Pasino, responsabile del Centro elaborazione dati del Comune, deve essere processato o prosciolto dalle accuse di omissione e abuso d'ufficio e concussione, per cui è indagato.

L'udienza davanti al gip Antonio Marozzo, dopo una serie di rinvii, era fissata per ieri mattina, ma il magistrato era impegnato in tribunale, come pure il pubblico ministero Bruno Rapetti, così la causa è stata aggiornata.

Il dirigente del Ced che, assistito da Piero Monti, respinge gli addebiti, è finito nei guai in seguito ad esposti e segnalazioni anonime. Successivamente, era stato chiamato in causa da un'interrogazione parlamentare presentata da Oreste Rossi, della Lega Nord. Pasino è indagato per aver approfittato della propria posizione di dirigente per «pilotare» acquisti di materiale per il Ced e in particolare di aver fatto pressioni per trovare un posto in Comune a una extracomunitaria. [e. c.]

Raffica di emendamenti di Mirabelli al momento di valutare i criteri per la scelta

Battaglia per le nomine negli enti

In Consiglio comunale l'ex sindaco ha contestato ogni punto della delibera. Il documento è stato però approvato. Annunciata anche la sistemazione di alcuni servizi igienici pubblici in città entro l'estate

ALESSANDRIA. «Show» dell'ex sindaco socialista Giuseppe Mirabelli, ora consigliere per il ... Alessandria progressista, durante il Consiglio comunale dell'altra sera. In discussione era la delibera sugli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Le indicazioni, approvate all'unanimità dalla commissione consiliare, non hanno soddisfatto Mirabelli, assente in commissione.

L'ex sindaco ha quindi proposto una raffica di emendamenti, spesso in polemica non solo con la maggioranza leghista, ma anche con alcuni dei consiglieri delle altre opposizioni i quali invece carte proposte hanno detto di condividerle, approvandole. Non è mancato chi ha fatto intendere che alcuni degli emendamenti di Mirabelli erano indirizzati a colpire precisi bersagli, mettendo fuori causa possibili amministratori di municipalizzate ed enti.

Sospetti che non hanno fatto recedere l'ex sindaco dal suo atteggiamento d'attacco. Lo «show» è proseguito con interventi al momento di mettere in votazione ciascuno degli emendamenti e, infine, la definitiva delibera. Invano il sindaco Francesca Calvo cercava di contenere al massimo i tempi e di evitare lo «scontro» con i consiglieri leghisti che, anche se qualche emendamento potevano approvarlo, hanno scelto il no per tutti.

Nella discussione sono intervenuti di volta in volta Rovito, Ferrari, Vergagni, Finesso, Aimone, Secco, Caramello, Taverna, Guala, Fabbio, Cavalchini e Sartorio. La delibera è stata approvata con i voti della Lega e di Caramello, contro Mirabelli, astenuti tutti gli altri.

La seduta è quindi proseguita per la presentazione di un ordine del giorno firmato dal Verde Pierluigi Cavalchini e altri. Messo da parte il vecchio e costoso progetto di piste ciclabili, Cavalchini ha sostenuto la necessità di realizzare alcune prioritarie sugli spalti, e accessi preferenziali verso il centro città. Al termine di un confronto serrato, grazie all'intervento del capogruppo leghista Finesso, il documento è stato approvato e diviene parte integrante del prossimo Piano traffico.

Risposte anche a due interrogazioni del consigliere indipendente Pietro Caramello, sul mercato annonario di via San Lorenzo e sui «vespasiani». E' stata data assicurazione che il mercato di via San Lorenzo, ristrutturato, continuerà ad essere adibito allo stesso uso, senza essere posto in vendita. Per i servizi igienici, di cui la città è totalmente carente, è arrivata l'assicurazione che entro l'estate alcuni verranno sistemati in punti strategici. [f. m.]

CIRCOSCRIZIONI

Nulla di fatto al Centro

ALESSANDRIA. Ancora un nulla di fatto al Consiglio di circoscrizione Centro: nell'ultima convocazione, si è potuti arrivare alla nomine dell'ufficio di presidenza. E' raggiunta, tuttavia, un'intesa di massima - dice il consigliere anziano Evaldo Pavanello, leghista -, un piano comune che, con lievi modifiche, dovrebbe ottenere l'appoggio della maggioranza. L'opposizione viene solo da Verdi e una parte di Partecipiamo». I Verdi sono Mauro Cattaneo, Emanuela Manzati e Giuseppe Rinaldi. Di Partecipiamo si dichiara apertamente contrario solo Matteo Ferraris; più disponibili sarebbero Ezio Gho e Adele Villosio. A favore, Lega, nuova proposta e msi. Giovedì ci sarà la sottoscrizione del piano; venerdì sarà presentato in Comune. Dopo tre giorni, si potrà procedere alle nomine. I candidati non sono ancora ufficiali: Pavanello si autocandida alla presidenza. [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Felizzano, il sindaco risponde sulle spese

In riferimento alla lettera pubblicata martedì scorso ringrazio la lettrice per l'attenzione che ha dedicato all'attività del Comune da me guidato. Leggo le sue considerazioni su un'opera che ritiene non essenziale mentre io penso sia qualificante per un'amministrazione che vuole soddisfare le esigenze di tutti i cittadini, compresi i giovani, a Felizzano quasi ... della popolazione.

Se, avvalendosi della legge 241 sulla trasparenza, avesse approfondito l'argomento, avrebbe scoperto una disaggregazione di dati che prevede circa 30 milioni per i 4 giochi da bocce (richiesti dalla presenza della nostra squadra militante in serie nazionale Fib); circa 35 per i campi da tennis in fondo sintetico chiesti dai giovani felizzanesi in alternativa al circolo aziendale privato esistente; circa 30 milioni per sostituire la recinzione degli spogliatoi, più volte sollecitata dalle forze dell'ordine per la maggior sicurezza delle partite del campionato di Promozione in cui milita l'U.S. Felizzano; circa ... milioni per migliorie tecnico-igieniche, il resto per potenziare il campo di calcio dove si svolge l'attività della «Scuola di calcio Parma».

Non vedo in questi interventi un'opera dissacratoria verso quelle che Einaudi citava come «prediche inutili». E cito Einaudi per non disturbare Keynes che mi pare in questo momento di crisi economica il più ortodosso ispiratore di una corretta amministrazione in riferimento anche alle opere pubbliche.

Per quanto riguarda la palestra, ex cinema, è vero: è usata e abusata non solo dai felizzanesi ma anche da utenti dei paesi vicini a conferma della carenza di tali spazi e a conferma della giustezza della nostra scelta rispetto all'originaria destinazione. Se poi fosse stato finanziato il progetto risalente all'80, avremmo potuto raggiungere l'equilibrio tra domanda sempre crescente e una corretta funzione scolastica.

Luigi Corneglio, sindaco di Felizzano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
[illegible]: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 818
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Pozzolo: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 8 alle 19.30, Secchi, corso Acqui 45, tel. 342703 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno Odone, via della Vittoria 18, tel. 252246, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, con presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: Bollente, corso Italia 38 (tel. 322747).
Casale M.to: Valentino, corso Valentino 82 (tel. 452617).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (tel. 2310).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (tel. 80224)
Tortona: ..., via Emilia 130 (tel. 815731).
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (tel. 941308)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208 850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791 516
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788 208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Alfredo Di Santo, di 60 anni, funzione oggi alle 10 in San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano; Emma Panizza, di 80 anni, funzione alle ... nella chiesa della «Sanità» rione Orti, tumulazione nel cimitero urbano.

ACQUI

... Menotti, Luca Banzato, Igor Vignolo, Iacopo Lamperti, Valerio Gregorio, Laura Prevellin, Carolina Botto, Ulrich Gilardo, Andrea Gentile, Francesco Olivieri.

MORTI. Pietro Reolsi, 63 anni; Filippo Granata, di 51, pensionato; Severino Cazzola, di 65; Parodi Maria, di 81; Battista Ricci, di 65.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di **Casale** ha approvato l'intitolazione di nuove vie del quartiere Ronzone, ... intitolate alla studiosa di storia dell'arte Noemi Gabrielli, al botanico Luigi Gabotto e al geografo Alberto Magnaghi.

● Il Comune di **Casale** ha affidato la pulizia del palazzo di giustizia per il '94 all'impresa Moderna 2000 di Giancarla Usai, costerà 45 milioni. La spesa per pulire il municipio sarà invece di 140 milioni. Se ne occuperà la cooperativa Il Poliedro di Vercelli che si è aggiudicata l'appalto.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Guida all'ascolto della musica

A Casale sono aperte le iscrizioni al ciclo «Guida all'ascolto della musica» tenuto da Mauro Scagliotti. Le lezioni che inizieranno il 2 febbraio e si terranno ogni mercoledì, prevedono ascolto di brani e audizioni. Per informazioni si può telefonare al Centro giovani in via Crova (0142/77396).

UNITRE'

Lezione di medicina a Casale

«Utilità della tac nelle patologie della pleura» è il tema che tratterà oggi il dottor Mauro Boccalatte all'incontro di medicina dell'Unitrè di Casale. L'appuntamento è per le 18 al centro Buzzi di corso Valentino.

SOROPTIMIST

Quale futuro per l'Albania

«Albania, realtà passata e realtà attuale. Quale futuro?» è il tema che tratterà Gian Paolo Sabatini, console onorario di Albania per il Piemonte, all'incontro organizzato al Soroptimist di Casale alle 20 all'Accademia Filarmonica di palazzo Treville.

Un esperto sui danni del fumo

I danni del fumo sull'organismo costituiranno l'argomento dell'incontro in programma stasera dalle 21,15 a Castelnuovo Scrivia, a palazzo Centurione, penultimo appuntamento della serie di conferenze su sport e salute organizzata dall'assessorato allo Sport e dall'Usl di Tortona. Relatore sarà il dottor Massimiliano Campagnoli, pneumologo specialista in tisiologia e in malattie dell'apparato respiratorio e in oncologia.

LETTERATURA

Premi per poesie e racconti

Sono aperti i concorsi di poesia «Donne del Monferrato» riservata a racconti sulle tematiche femminili (informazioni alla Consulta femminile, presso il Comune di Casale) e quello dedicato a Piero Ravasenga che prevede sezioni di poesia e narrativa a tema libero (per informazioni ci si può rivolgere all'Ancol, in via Roma 34).

Dopo l'occupazione dei terreni a giugno contro l'impianto di compostaggio

Valle Ferri: indagati 2 sindaci

Notificata ai primi cittadini di Acqui e Cavatore la richiesta di proroga dell'inchiesta. Coinvolte altre sei persone. Bosio: «Nessun avviso di garanzia». Si riunisce il Comitato

Una manifestazione di protesta in Valle Ferri e nel riquadro il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio

ACQUI TERME. Ritorna alla ribalta la vicenda dell'impianto di compostaggio di Valle Ferri, a Cavatore. La procura della Repubblica, ad Acqui, ha infatti inviato a otto persone - tra le quali, il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e il primo cittadino di Cavatore, Carlo Alberto Masoero - la notifica di richiesta di proroga del termine per le indagini preliminari, in seguito alla [illegible] presa di possesso, da parte dei funzionari regionali e dei dirigenti della Comeco, nel giugno '93, del terreno di cascina Scuti, a Cavatore, sul quale doveva sorgere un contestato impianto di compostaggio di rifiuti organici.

Oltre a Bosio e Masoero, hanno ricevuto la notifica anche il vice sindaco di Cavatore, Gianfranco Delulgi, e alcuni componenti del comitato per la difesa di Valle [illegible].

Per tutti si ipotizza la violazione di un paio di articoli del codice penale che riguardano il concorso in resistenza a pubblico ufficiale, la sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro, disposto durante un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Le presunte violazioni riguardano i fatti avvenuti a Cavatore la scorsa estate, quando i tecnici della Comeco - la ditta che doveva costruire l'impianto di compostaggio - accompagnati da alcuni funzionari regionali, hanno tentato a più riprese di prendere possesso del terreno, a cascina Scuti.

Fu utilizzato anche elicottero, ma senza successo: il velivolo [illegible] aveva potuto toccare terra, a causa dell'immediata reazione dei valligiani e del Comitato per la difesa di valle Ferri che avevano respinto le visite nopn gradite. Una grande mobilitazione popolare che [illegible] coinvolto, oltre agli abitanti di Cavatore, anche le scuole e le forze politiche e sindacali di Acqui.

«Non ho ricevuto nessun avviso di garanzia dalla procura della Repubblica - dice Bernardino Bosio, mostrando la notifica -. Solo oggi apprendo di essere interessato da questo provvedimento della magistratura».

A Bosio fa eco Livio Ferraris del Comitato contro l'impianto di compostaggio: a lui però non è stato recapitato nulla, rispetto all'inchiesta. «Questa cosa mi giunge nuova - afferma -, anche perchè ieri ho parlato con alcuni componenti del Comitato e non mi hanno detto nulla di questa vicenda. E' molto strano. Anche perchè si parla di una proroga per lo svolgimento di indagini che sarebbero iniziate alcuni mesi fa. Però nessuno di noi ha ricevuto un avviso di garanzia, come prescrive il codice di procedura penale in questi [illegible].

«La battaglia per la difesa di Valle Ferri - aggiunge Ferraris - [illegible] si è conclusa, anche se in questi ultimi tempi non si sono fatti passi avanti, anche perché la Regione doveva ritornare sulla questione, ma [illegible] lo ha fatto a causa delle varie crisi politiche ed amministrative di questi [illegible]. Noi continuiamo la nostra battaglia. Saremo sempre molto attenti e [illegible] a intervenire per impedire la realizzazione dell'impianto».

E' prevista anche, a tempi brevi, una riunione del Comitato per la difesa di Valle Ferri: «Ci incontreremo per fare il punto della situazione - conclude Ferraris -, visto che la magistratura sta svolgendo un'indagine e anche noi ci siamo mossi per far valere le nostre ragioni».

La parola passa quindi alla magistratura che dovrà esprimersi sul tanto contestato impianto di compostaggio. [g. l. f.]

Spedisce un fax: «Nessuna fuga, io ero in clinica»

Acqui, risolto il mistero del pellicciaio «sparito»

Il pellicciaio Silvio Lucibello (nella foto) aveva chiuso il negozio «Le due fontane» dopo [illegible] e non lo ha più riaperto. E' noto per la partecipazione a molti spot pubblicitari. Introvabili [illegible] anche la moglie e le due figlie

ACQUI [illegible]. «Non mi sono [illegible] sognato di fuggire a Santo Domingo. Ero ricoverato in una clinica di Bra». Con queste dichiarazione, inviata via fax dall'ufficio del suo legale - l'avvocato Antonio Gatti di Casale -, il pellicciaio Silvio Lucibello chiarisce il mistero della [illegible] «scomparsa».

Da dopo Natale lui e la sua famiglia [illegible] introvabili, mentre era chiusa in città la pellicceria «Le due fontane» di via Salvo D'Acquisto [illegible].

Il negozio, chiuso «per inventario» nei giorni immediatamente successivi al Natale, non ha più riaperto. Chiamando il numero telefonico, si scopre che è inserito il fax.

Muto è anche il telefono dell'abitazione privata del commerciante, in via Salvo D'Acquisto 74, dove Silvio Lucibello vive con la moglie, Fiorenza Ruffa, e le due giovani figlie. Chiuso anche - sempre «per inventario» e da dopo Natale - il negozio che aveva aperto in via Roma, a Cairo, in Val Bormida.

In molti avevano cercato di mettersi in contatto con Silvio Lucibello oppure con la moglie, ma inutilmente. Una collaboratrice, a casa dopo Natale, ha detto di aver saputo dal titolare che si sarebbe fatto ricoverare in clinica. Aggiungendo di non sapere in quale casa di cure.

La scomparsa del pellicciaio non è passata inosservata in città. Qualcuno parlava di ricovero per un forte esaurimento, altri sostenevano il suo allontanamento volontariamente, appunto verso Santo Domingo. «Sono stato in clinica sino a sabato scorso - dice il [illegible]ciante -. Ora, sono in convalescenza». Poi, intende riaprire.

Lucibello è un personaggio esuberante, senza dubbio originale. Si è tra l'altro guadagnato il titolo di «D'Artagnan delle pellicce» per l'abbigliamento da moschettiere che indossava in spot televisivi, mandati in onda [illegible] notevole intensità. Come notevole è la pubblicità su quotidiani e periodici della zona.

Silvio Lucibello e la moglie, provenienti da Torino, hanno aperto qualche anno fa la pellicceria «Le due fontane» (quelle che zampillano in [illegible] slargo della via, davanti al negozio), imponendosi subito all'attenzione per le iniziative commerciali e gli spot pubblicitari. Nel giro degli ultimi due anni, Lucibello ha denunciato un grosso furto e una rapina, con danni per continaia di milioni.

In occasione del Natale aveva lanciato una nuova campagna pubblicitaria, vendendo, tra l'altro, a prezzi scontati. Poi, la chiusura del negozio e il cartello «chiuso per inventario». Restano invece accese giorno e notte le luci in due vetrine, con esposti pochi giubbotti. Ma non risponde [illegible]no. Uno dei vetri è stato sfondato: non si riesce a capire se [illegible] vandalismo o se è stato un tentativo di furto. [fra. mar.]

Oggi a Borghetto i funerali: l'incidente causato da una stufa

Muore avvelenata dal gas dopo venti giorni di agonia

Rosalba Poggio, 55 anni

BORGHETTO BORBERA. E' morta, dopo venti giorni di agonia, Rosalba Poggio, [illegible] anni, via Bergnon 6, che lo scorso 6 gennaio era [illegible] vittima, in casa, di un'intossicazione da monossido di carbonio, sprigionato da una stufa. Il decesso - nonostante le cure dei medici - l'altra mattina, nel reparto neurologia dell'ospedale di Sampierdarena. La magistratura, dopo aver fatto eseguire l'autopsia, ha concesso il «nulla osta» per i funerali.

La salma verrà trasferita a Borghetto oggi, verso mezzogiorno, proveniente dall'obitorio dell'ospedale genovese. La cerimonia funebre si svolgerà, alle ore 15, nella chiesa della parrocchia di San Vittore. Il rito sarà officiato da don Pio Bruno.

La donna era rimasta intossicata nel giorno dell'Epifania, probabilmente [illegible] le 12. Rosalba Poggio era in cucina, intenta a preparare il pranzo, quando si è sentita male.

E' stato infatti trovata dalla figlia Barbara, 25 anni, che aveva deciso di farle visita, la sera alle 20, in condizioni gravissime. Scattati i soccorsi, la donna è stata trasportata all'ospedale di Novi, dove i medici, dopo averla sottoposta alle prime cure, hanno accertato che era vittima di un'intossicazione da monossido di carbonio.

A causare l'incidente sembra sia stato il cattivo funzionamento di una «calderina». Quella stessa sera, la donna era stata trasportata al San Martino di Genova, con ricovero nella camera iperbarica. Successivamente, i medici ne avevano deciso il trasferimento all'ospedale di Sampierdarena.

Nonostante le terapia, [illegible]nerdì scorso, Rosalba Poggio ha cominciato ad [illegible] febbre alta. Le sue condizioni sono poi gradualmente peggiorate, sino al decesso.

La donna era molto conosciuta in paese: «Tutti la ricordano per la sua generosità e disponibilità nei confronti del prossimo - dice un cugino -. Qualche anno fa aveva anche affrontato [illegible] coraggio una scelta difficile». Si era infatti separata dal marito e dai figli Barbara, 25 anni, vigile urbano ad Arquata, e Simone, di 24, con i quali però [illegible] rimasta in ottimi rapporti. Lascia anche un fratello, Piero, che gestisce il bar [illegible] nell'impianto di raffineria Erg di Arquata. [m. pu.]

CASALE

Finita su una tettoia

Vigili del fuoco mobilitati per una dentiera

CASALE. Un'insolita richiesta di intervento è stata rivolta ai vigili del fuoco: sono stati chiamati per recuperare un dentiera cad[illegible] su una tettoia. Protagonista dell'inconsueta vicenda è Pasquale Mezzini, [illegible] anni, via Marchino 3. L'uomo, che vive al terzo piano [illegible] alla moglie gravemente malata, era uscito sul terrazzo e stava mangiando un pezzo di pane. Per un colpo di tosse, la parte superiore della dentiera è uscita di bocca ed è finita su una tettoia.

I lamenti del pensionato sono stati uditi da una passante, che ha chiesto l'aiuto dei vigili del fuoco. «Non ci compete un lavoro di questo tipo, ma era un [illegible] umano e siamo intervenuti» spiegano in [illegible].

Purtroppo la dentiera era spezzata in tre parti. Mezzini, quando gli sono stati consegnati i pezzi, si è ulteriormente abbattuto pensando al costo per sostituire la protesi. [s. m.]

ACQUI [illegible]

Oggi in municipio

[illegible] in pubblico per i computer

ACQUI TERME. Si svolgerà oggi alle 14,30, in municipio, un incontro con le ditte che hanno risposto all'invito dell'assessorato al Ced di Acqui per l'ammodernamento dello stesso Centro di elaborazione dati del Comune. La trattative avverrà pubblicamente.

«La riunione ha lo scopo di mettere a confronto le varie soluzioni informatiche proposte dalle ditte - dice Valerio Malvezzi, [illegible] alle Finanze e al Ced - ed è improntata a criteri di trasparenza amministrativa, per rendere noto ai cittadini le procedure adottate, dando così la possibilità a tutti di seguire un dibattito nel quale le ditte fornitrici di computer esporranno direttamente al pubblico le soluzioni proposte».

Alla prima fase, ne seguirà un'altra, che si concretizzerà nel vaglio delle soluzioni da parte di tecnici nominati dal Comune. [g. l. f.]

[illegible]

In via Liutprando

Rubano «[illegible]» da 17 milioni a un tabaccaio

CASALE. Dopo aver distratto il tabaccaio, gli hanno rubato una cartella contenente valori bollati per 17 milioni. Il furto è avvenuto l'altra sera, nella rivendita di generi di monopolio, in via Liutprando.

«Mi hanno raggirato per bene», commenta il tabaccaio Marcello Motto, irritato e amareggiato. E' riuscito a fare una ricostruzione sommaria dei fatti, solo all'ora di chiusura.

Ricorda che in tabaccheria è arrivato un cliente per chiedere un pacchetto di sigarette. Poi, ne è entrato un altro per acquistare due marche da bollo da [illegible] mila. Contemporaneamente, qualcuno ha fatto cadere la [illegible] bicicletta appoggiata al muro esterno della casa. Nei pochi minuti impiegati dal tabaccaio per rialzare la bicicletta (trattenuto a parlare da uno sconosciuto), qualcuno è entrato in negozio, prelevando la cartella coi valori bollati. [s. m.]

IN [illegible]

[illegible]

Teschio e ossa scoperti nel parco di Villa Caffarena

Resti umani, che probabilmente risalgono alla seconda guerra mondiale, [illegible] stati trovati nel parco di Villa Caffarena, a Serravalle, da operai del Comune, impegnati nei lavori di scavo. Circa un metro sotto terra sono stati trovati un teschio e ossa di almeno due persone.

[illegible]

Patteggia multa di 6 milioni per un incidente mortale

Roberto Guarnieri, 31 anni, di Castellar Guidobono, ha patteggiato ieri, davanti al vice pretore di Novi, [illegible] milioni e 750 mila di multa per omicidio colposo. Era accusato di aver provocato la morte del novese Giovanni Fallabeni, in un incidente stradale a Pozzolo, nel '91.

[illegible]

Alessandrini in pretura per il furto di un'auto

Sono comparsi davanti al vice pretore di Novi gli alessandrini Roberto Asti e Giuseppe Manca, entrambi di 29 anni, accusati di aver rubato un'auto ad Arquata. Asti ha patteggiato 2 milioni e mezzo di multa; a Manca sono stati inflitti [illegible] mesi di reclusione e 500 mila di multa.

SAN GIORGIO

Incendio in una cascina per il camino otturato

L'accumulo di fuliggine ha provocato l'incendio di un camino alla cascina Cardellona di S. Giorgio, di Riccardo Furlan,: danni per mezzo milione.

NOVI

Guidò in stato di ebbrezza patteggia in pretura

Il novese Carlo Ghiglione, 36 anni, ha patteggiato 6 milioni e 750 mila di multa per guida in stato di ebbrezza e offesa a pubblico ufficiale.

[illegible]

Furti in case e negozi arrestate due persone

Nel mirino i ladri che da qualche tempo derubano appartamenti e negozi di Novi. I carabinieri hanno arrestato due individui, che potrebbero essere gli autori di diversi furti. Non si conoscono i nomi dei fermati.

[illegible]

Spurgo della rete idrica oggi può mancare l'acqua

Oggi a Casale può mancare l'acqua, soprattutto ai piani alti dei palazzi, dalle 21 di [illegible] alle 6 di domani per i lavori di spurgo della rete idrica.

Casale, 6 anni di carcere alla giovane che nel '92 accoltellò il connazionale

Profugo ucciso, una condanna

Assolto, invece, il convivente. Il pm aveva chiesto 16 anni per entrambi. I giudici hanno concesso all'omicida l'attenuante della provocazione: temeva di essere violentata

CASALE. Ad uccidere il giovane albanese Ilir Bilimani, il 18 novembre 1992 a Palazzo Trevisio, è stata Ligie Fetio, 32 anni. Lo ha colpito con tredici coltellate, inferte a raffica con la foga dettata dal terrore di essere violentata. Ha ucciso perché è stata provocata dall'aggressore che poi è diventato vittima. E' quanto ha stabilito ieri la corte d'assise, condannandola a 6 anni, 2 mesi e 20 giorni di carcere. L'attenuante della provocazione e quelle generiche che erano state chieste anche dal pm Vittorio Angelino, hanno consentito di ridurre la pena prevista per l'omicidio volontario, di cui la donna doveva rispondere.

Assolto, invece, il suo convivente, Edian Xafa, 28 anni, che doveva rispondere dello stesso reato, in concorso. Per i giudici, l'uomo non ha partecipato al delitto, è arrivato in casa quando la sua compagna e Bilimani (che aveva 21 anni) stavano lottando. Ha cercato di dividerli, ha insultato l'aggressore dicendogli «vigliacco» in lingua albanese, ha tentato di afferrarlo per le spalle e poi per la maglia, ma è scivolato. Per i giudici non è colpevole e va assolto «per non aver commesso il fatto».

Il collegio, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga, affiancato da Enrico Ravera di Alessandria e dei sei giudici popolari, è rimasto per quattro ore in camera di consiglio. Doveva decidere se accogliere le richieste del pubblico ministero per il quale entrambi gli imputati erano colpevoli dell'omicidio («C'era la volontà di uccidere. Vanno condannati a 16 anni di reclusione ciascuno») oppure le argomentazioni della difesa.

Gli avvocati Ghibaudo e Bussi di Torino hanno sostenuto con forza l'estraneità dell'uomo al delitto e, soprattutto, si sono battuti perché venisse riconosciuta la condizione di legittima difesa per la donna.

Alla lettura della sentenza, Edian Xafa e Ligie Fetie sono rimasti vicini, lui con lo sguardo fisso verso la corte, lei con gli occhi abbassati sulle mani serrate. La prima parte del verdetto la riguarda: colpevole. Ma la donna non capisce subito: è il giovane interprete che le sussurra all'orecchio che dovrà scontare più di sei anni di carcere. Dieci meno di quelli chiesti dalla pubblica accusa, per la ragazza è un sollievo. Poi l'interprete aggiunge che Edian è assolto e torna in libertà. Ciò la riempie di gioia. Dice Xafa: «Abbiamo capito che la giustizia in Italia esiste». [s. m.]

Condannata e assolto. Gli albanesi Ligie Fetio, 32 anni, e l'amico Edian Xafa, 28

L'ente non riesce a trovare un'area fabbricabile

Casale, appello della Cri per avere una nuova sede

CASALE. Non si trova un posto dove costruire la nuova sede del sottocomitato casalese della Croce rossa. Da qualche mese la Cri ha lanciato un appello: è necessaria una nuova palazzina, dove costruire i garages per le ambulanze e le stanze per le attività dei 400 volontari. Ci sono volontari effettivi, infermieri, obiettori di coscienza e tanti altri gruppi che si occupano del soccorso e dell'impegno a favore di ammalati e bisognosi.

«Ma la nostra attuale sede, in via del Carmine, è troppo stretta. Spesso ci diamo i turni per evitare sovrapposizioni - dice il presidente Giulio Prosio -. Abbiamo offerto il palazzo di nostra proprietà, in piazza Martiri, in cambio della costruzione di una nuova sede. Molte sono le ditte disponibili a partecipare alla gara di affidamento».

Stranamente però non è stato trovato alcun terreno, tranne un appezzamento di proprietà privata, destinato a servizi, per del quale «viene chiesto un prezzo altissimo», non alla portata di un ente che spende già più di 500 milioni all'anno per le attività di soccorso. Forse, l'unica soluzione per consentire alla Cri di continuare idoneamente il proprio servizio è la modifica d'uso di qualche altro terreno, da parte del Comune.

Intanto, la Cri ha studiato un sistema per evitare di far pagare agli utenti la tariffa di chiamata: 25 mila lire a Casale e 40 mila nei paesi: «Abbiamo chiesto ai Comuni di convenzionarsi con noi, pagando una cifra modesta, di circa 1600 lire per abitante. Si potrebbero eliminare tutte le spese a carico degli utenti, in caso di chiamata di ambulanze per urgenze o servizi sanitari e assistenziali - aggiunge Prosio -. Qualche Comune ha già adottato questo sistema. Ad esempio, Ozzano è convenzionato da quattro anni con la Cri. Per superare le difficoltà di quei paesi che lamentano spese eccessive per le attività socio assistenziali, pochi giorni fa ho proposto di pagare il nostro servizio a consuntivo. E' spiacevole per noi chiedere soldi a chi assistiamo».

Tino Ferrarotti

Tre condanne: nel locale erano stati trovati mezzo chilo di hashish e dosi di eroina e cocaina

Casorzo, spaccio di droga al circolo

Ieri la sentenza, un imputato casalese aveva già patteggiato

ASTI. Tre giovani sono stati processati dal gip Franca Carpinteri con l'accusa di detenzione di droga a fini di spaccio. Sono Fiorino Aitano, 33 anni, gestore del circolo Fenale di Casorzo, Pierluigi Mortarotti, 29 anni, residente a Casorzo, oltre a un casalese, Giuliano Terragno, 24 anni, abitante in Strada Pontestura.

Al primo, assistito dagli avvocati Mirate e Avidano, è stato inflitto un anno di reclusione (pena sospesa): un anno e due mesi di reclusione invece per Mortarotti e Terragno, difesi rispettivamente dagli avvocati Caranzano e Nosenzo.

Nel procedimento è coinvolta anche la moglie di Aitano, Elena Pacino, 31 anni: la donna sarà processata a febbraio.

Un quarto imputato, Francesco Ippolito, 28 anni, Casale, via Brigate Partigiane, aveva già patteggiato la pena (un anno 4 mesi di reclusione) durante le indagini preliminari.

L'inchiesta era stata condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti e della stazione di Moncalvo.

Lo scorso settembre durante una perquisizione nei locali del circolo di via Roma, gestito da circa un anno da Aitano e dalla moglie, i militari avevano sequestrato circa mezzo chilo di hashish, oltre a piccoli quantitativi di eroina e cocaina.

La droga, custodita in alcuni barattoli, sarebbe stata ceduta da Ippolito a Mortarotti con l'intermediazione di Terragno: parte delle sostanze stupefacenti era stata data in custodia a Fiorino. Ieri il processo davanti al gip, celebrato a porte chiuse con il rito del patteggiamento della pena. [r. gon.]

Fiorino Aitano, 33 anni, ha patteggiato un anno di reclusione. La moglie, Elena Pacino, 31 anni, sarà processata a febbraio

Casale, rinnovata fiducia alla giunta comunale

Dimissioni del Consiglio «bocciata» la Lega Nord

CASALE. Dare alla città un nuovo governo, adeguato al particolare momento politico. L'ha chiesto la Lega Nord al Consiglio comunale, invitando in pratica alle dimissioni per arrivare a nuove elezioni a poco più di un anno dalla scadenza del mandato della giunta dc-pds-psdi-pri-verdi, nata nel 1990. Ma la proposta non è stata accolta nemmeno dalla minoranza: Solo il gruppo che fa capo a Enrico Scoccati ha votato la mozione della Lega. Contro la proposta leghista, l'altra sera, il psi, che pure da anni è all'opposizione: «La giunta ha una maggioranza che le permette di reggere tranquillamente. Se nel cambiamento politico che coinvolge tutti ci saranno nuovi segnali, li valuteremo» ha detto Eugenio Ferrero. «Finora della giunta non possiamo che dare un giudizio abbastanza positivo» ha aggiunto Paolo Arrobbio. «C'è la legittimazione ad operare per cinque anni da parte del Consiglio. Chi non è d'accordo personalmente inizi a dare le dimissioni» dice Nunzio Di Luca, indipendente. Molte critiche anche per le vicende che hanno coinvolto la sezione cittadina della Lega, con le dimissioni del vice segretario Luigi Boltri in contrasto sulla scelta dei candidati per le prossime elezioni. [t. f.]

SI E' PARLATO DEL FILM IL SILENZIO DEI PROSCIUTTI

Ezio Greggio (a sinistra), il popolare conduttore [illegible] «Striscia [illegible] notizia», e il presentato di [illegible] nello studio dentistico di [illegible] amico di Cossato con Mel Brooks, piangente e dolorante

Il popolare comico ed Ezio Greggio irrompono in uno studio dentistico

Mel Brooks di notte a Cossato senza ridere, con il mal di denti

COSSATO

GRAZIE per [illegible] salvato la vita. Con affetto Mel Brooks».

L'uomo che ha salvato la «vita» al popolare, irruente comico americano, se ne [illegible] ora comodamente disteso sulla poltrona del suo studio dentistico con un sorriso sornione a fior di labbra. «E' [illegible] gentilissimo, un [illegible] signore», dice rigirando fra le mani la foto dell'attore [illegible] l'ironica dedica. «Ezio Greggio e Mel Brooks sono capitati qui nel cuore della notte e la [illegible] strana [illegible] che sembrava fossimo tutti amici da un decennio». Vittorio Pandale, 57 anni, titolare di un avviatissimo studio e fino al [illegible] dicembre [illegible] primario di odontoiatria dell'ospedale [illegible] Biella, si dispiace soltanto [illegible] non aver potuto parlare direttamente con l'insolito cliente: «Non conosco l'inglese [illegible] lui non parla l'italiano; c'era Ezio Greggio che faceva [illegible] interprete», spiega.

A mezzanotte, come in una delle tante parodie del regista americano, Mel Brooks con il viso corucciato e [illegible] po' gonfio, è stato infatti accompagnato dal collega di «Striscia la notizia» sulla sedia del dentista, a Cossato, la città d'origine [illegible] Greggio dove occasionalmente risiede ancora con i genitori. Sulla natura dell'intervento vige il segreto professionale, ma Vittorio Pandale assicura che [illegible] comico americano [illegible] tornato a casa con tutti i denti [illegible] la [illegible]mandazione di procedere a un ulteriore controllo appena possibile, [illegible] suo rientro.

La carie doveva però [illegible] ben fastidiosa perché i due mattatori [illegible] arrivati in fretta e furia da Milano: «In serata - racconta il medico - ho ricevuto una telefonata da Ezio che mi chiedeva l'intervento per il [illegible]o amico. Ho accettato volentieri e verso mezzanotte erano entrambi nel mio studio». Tradu[illegible] dopo traduzione, antidolorifico e - probabilmente - trapano alla [illegible], l'intervento è durato circa un'ora incalzato dalle battute [illegible] Greggio e dalle doloranti risposte di Mel Brooks.

L'autore di «Frankenstein Junior», della «Pazza storia del mondo» e [illegible] di «Robin Hood, un eroe [illegible] calzamaglia», avrà a quanto [illegible] nuovo materiale per i suoi calembours. Proprio della difficoltà di realizzare dei film [illegible] adatti per il pubblico americano e italiano sembra abbiano discusso i due attori, appena conclusa la notte [illegible] tregenda. «Se [illegible] ben capito - commenta Pandale - si è accennato al film che hanno fatto insieme, "Il silenzio dei prosciutti" perché sono riusciti a superare le difficoltà, dalle gags, dei giochi [illegible] parole che solitamente non possono essere tradotti».

Mel Brooks [illegible] trovava in Italia per la presentazione del film su Robin Hood. Dopo essere stato [illegible] Venezia, nel pomeriggio aveva raggiunto Greggio con cui ha girato nei mesi scorsi «Il silenzio dei prosciutti», una parodia delle pellicole sexy che imperversano negli States dopo il [illegible] [illegible] Sharon Stone. [illegible] Brooks doveva far i conti con un violento mal di denti e il conduttore di «Striscia la notizia» - vista anche l'ora più che crepuscolare - ha risolto il problema portandolo [illegible] Cossato, dal dentista di fiducia. Per il regista [illegible] stato un «affare», anche perché il medico non ha voluto essere pagato. «Un intervento a quell'ora di [illegible] - dice - [illegible] ha un prezzo salatissimo [illegible] è uguale a [illegible] [illegible] optato per quest'ultimo».

Mel Brooks, ex batterista ed ex sceneggiatore, ottenne il successo internazionale [illegible] «Frankenstein Junior» nel 1974, [illegible] rutilante satira [illegible] cinema horror. «Il silenzio dei prosciutti» sarà probabilmente in cartellone in Italia nei prossimi mesi. [m. c.]

Il dottor Vittorio Pandale, 57 anni, titolare di un avviatissimo studio a Cossato

Bellissime «pagine» nella grafica d'autore

Asti

Nelle sale della Galleria «La Giostra» (via Verdi 34, sino al 24 febbraio) [illegible] in corso [illegible] rassegna «Grafica d'autore», che permette di ripercorrere [illegible]cuni aspetti dell'arte contemporanea. Si possono vedere le «pagine» realizzate dall'alessandrino Morando [illegible] quelle di Treccani, esponente del gruppo milanese di «Corrente», la limpida Parigi interpretata da Tamburi [illegible] l'esplodente colore di Sassu. Tra gli altri artisti presenti si ricorda il volto dolcissimo delle ragazze dipinte da Bueno, [illegible] intense e robuste figure di Migneco e [illegible] classiche composizioni di Tozzi.

Bra

Dal pittore modenese Antonio Minezzi, la Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, sino al [illegible] febbraio) ha allestito una personale contrassegnata da un'esperienza dove - ha scritto Vittorio Sgarbi - l'essenza della natura, un archetipo infinitamente evocativo», è tradotta in un dipingere «ai limiti dell'astrazione». L'esposizione, [illegible] cinque anni dalla precedente, è caratterizzata da opere che [illegible] [illegible] frutto di [illegible] ricerca che lega la realtà con la letteratura e la memoria del tempo.

Valenza

Il Centro Comunale di Cultura (Piazza XXXI Martiri, sino al 20 febbraio) ospita una scelta delle realizzazioni di «Franco Masoero: uno stampatore-editore a Torino». L'iniziativa, organizzata dalla città [illegible] Valenza, sottolinea la ventennale esperienza [illegible] uno stampatore che - suggerisce in catalogo Claudio Zambianchi - ha saputo [illegible] ogni caso cogliere il [illegible] dell'arte degli incisori che va «interpretata, sciolta [illegible] restituita fedelmente; questo può succedere solo in seguito [illegible] un processo

Sandro Cherchi

che è lavoro in comune». [illegible] in questo lavoro Ma[illegible] ha creduto tanto da imporre, in breve tempo, il suo [illegible] accurato di stampare i «fogli» [illegible] Gatti e [illegible] Saroni, la cartella [illegible] serigrafie «Atlante fantastico» di Campagnoli, Casorati, Chessa, Fico, Ramella [illegible] Soffiantino, con un testo inedito [illegible] Giovanni Arpino. E, poi, il volume «Onde» e quelli dedicati a Francesco Franco, Fernando Eandi, Sandro Cherchi e Marcello Boglione; il libro-oggetto di Marco Gastini; le incisioni di Gigliola Carrotti e le mostre [illegible] Franco Fanelli, Lea Gyarmati, Guido Navaretti e Alberto Ro[illegible] [illegible] la serie dei «Mari» con la tecni[illegible] detta alla «maniera [illegible]

[illegible]

Promossa dall'Assessorato alla Cultura nella Sala della Resistenza del Comune la mostra «Il paesaggio novarese» nell'opera grafica [illegible] Mauro Maulini, presentata da Lucio Cabutti. (Sino al [illegible] gennaio). Nato a Pettenasco, Maulini ha frequentato l'Accademia [illegible] Brera, ha esposto alla Quadriennale di Torino ed ha realizzato progettazioni teatrali, sculture, costumi, maschere [illegible] scenografie per il Teatro [illegible] Gianni [illegible] Cosetta Colla.

In breve

Ugo Giletta di Revello (Cuneo) espone al Palazzo Irv [illegible] Torino (corso Unione Sovietica 220, sino al 6 febbraio) nell'ambito della [illegible] «Proposte IX», organizzata dalla Regione Piemonte.

Angelo Mistrangelo

L'era telematica è arrivata in Piemonte

Così l'elettronica cambia il Totip

Una corsa di trotto a Vinovo

Cambiano le schedine Totip. I tradizionali fogli gialli con l'indicazione dei cavalli divisi per gruppi spariscono per lasciare posto ad un modernissimo ed agile ticket [illegible] compilazione particolarmente semplice. L'indicazione dei segni avviene sul[illegible] falsariga di quanto già sperimentato [illegible] [illegible] Totocalcio, con la lettura elettronica delle schede e [illegible] loro registrazione automatica attraverso i terminali presenti in ogni ricevitoria. Poi, attraverso un [illegible] di modem e computer, le colonne giocate vengono trasferite alle memorie centrali, dove lo spoglio avviene in pochi secondi.

Il Totip telematico è nato qualche mese fa e, dopo [illegible] sperimentazione avvenuta in Liguria, [illegible] sta estendendo alle altre regioni. Da questa settimana anche nelle [illegible] [illegible] ricevitorie del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta è cominciata [illegible] nuova era [illegible] Totip-telematico, l'era dell'automazione del concorso.

Sisal, l'azienda che dal 1948 gestisce Totip ha infatti completato i lavori anche in Piemonte installando in tutte le ricevitorie [illegible] nuovo terminale di gioco «Sisal On Line», un computer intelligente in grado di gestire in modo [illegible] tutto automatico ed in tempi brevissimi le operazioni di concorso. [illegible]esto sistema telematico, che [illegible] avvale di [illegible] tecnologie [illegible]vative ed estremamente [illegible]zate [illegible] di nuovissime schede di gioco [illegible] facile compilazione, nasce dalla volontà di offrire un servizio all'avanguardia.

Quali i vantaggi dell'automazione per i giocatori? In primo luogo la possibilità di avvicinarsi a Totip in modo sempre più semplice e con il massimo delle informazioni disponibili: infatti non è più necessario riportare tre volte il pronostico (come richiesto sino a ieri [illegible] sistema tradizionale), ma è sufficiente marcare le proprie scelte una sola volta, sarà poi il terminale a trascriverle [illegible] a memorizzarle, eliminando così qualsiasi possibilità di errore. Inoltre, grazie al collegamento on line, le ricevitorie possono beneficiare di un tempo di apertura del gioco maggiore, a tutto vantaggio dell'informazione dell'ultimo minuto, elemento rilevante nell'elaborazione [illegible] un pronostico.

Infine, grazie al brevissimo tempo di convalida delle schede (un paio [illegible] secondi), i giocatori potranno trovare ancor più che in passato, ricevitori attenti [illegible] disponibili per guidarli [illegible] suggerimenti [illegible] consigli nella formulazione del pronostico. Nessun problema, infine, per i sistemi: su una singola scheda si possono giocare da una a 16.384 colonne! (a. con.)

Si organizza «Urlankio», rassegna di musica giovane

Rock solo per casalesi

La manifestazione autogestita sostituirà «Let's rock». Messo il veto alle band che arrivano da fuori città: «Non c'era tempo»

CASALE. Sarà riservata esclusivamente ai [illegible] musicali giovanili cittadini la rassegna «Urlankio», che si sta organizzando in alternativa a «Let's rock», la manifestazione che è stata sospesa per un anno in attesa della [illegible] palasport, che dovrebbe essere completato nel '95.

L'assessore ai Giovani Davide Sandalo ha proposto nel frattempo alle band cittadine di autogestirsi i finanziamenti comunali per mettere in piedi una serie di concerti alternativi. Ed è nata così l'idea di «Urlankio».

Gli ultimi preparativi vengono messi a punto proprio in questi giorni, ma si anticipa che [illegible] previste sei serate, a partire da sabato 19 febbraio. Si terranno al salone Tartara del mercato Pavia di piazza Castello e vi parteciperanno probabilmente una dozzina di gruppi giovanili. Davvero popolare il prezzo d'ingresso: il biglietto dovrebbe costare appena 5000 lire.

Al contrario, però, di «Let's rock», che aveva fra i suoi punti di forza proprio la presenza di band ospiti da tutta la provincia e anche da altre regioni, da «Urlankio» saranno certamente esclusi i gruppi non casalesi.

«Volevamo concludere la manifestazione entro aprile, per evitare concomitanze con le varie rassegne di musica dal vivo, che vedono la partecipazione di gruppi più quotati e con le feste di paese - spiegano i gruppi organizzatori della rassegna - e quindi, per permettere la partecipazione di qualche gruppo [illegible] casalese, avremmo dovuto a questo punto rinunciare all'esibizione di altri gruppi locali. Non ce la siamo sentita. Non se la prendano gli esclusi, ma non era proprio possibile».

Si è preferita [illegible] la soluzione che prevede solo musica casalese, perché tra le band monferrine «la voglia di suonare è ancora tanta, anche se le occasioni di esibirsi sono notevolmente aumentate. C'è desiderio di misurarsi con un pubblico più ampio, su un palco più spazioso e con un impianto più potente di quelli che vengono proposti dai locali che organizzano rassegne».

Intanto l'assessorato promette per il prossimo anno una versione rinnovata di «Let's rock», forse anche con la partecipazione di gruppi professionali, di una certa notorietà. Si terrà [illegible] al palazzetto dello sport che il Comune sta costruendo in zona San Bernardino. [t. f.]

Un gruppo che ha partecipato a una passata edizione di «Let's rock»

ALLA RIBALTA

Con Luca Lorenzi va in onda il rap

«In discoteca diamo più spazio al rap». Luca Lorenzi ne è convinto: con un buon deejay, capace d'alternare i pezzi arrabbiati a quelli più salottieri, anche in provincia il genere diventerebbe [illegible]-seria alternativa al «commerciale» e al techno-underground. Un'autocandidatura?.

Luca Lorenzi si chiama in realtà Gianluca Callegher e spiega che il nome d'arte è per lui «più una necessità che un vezzo», risparmiandogli al microfono quel gran bisticcio di consonanti. Il rap è da qualche [illegible] la [illegible] grande passione: «Da quando - scherza - ascoltandone un pezzo in auto mi sorpresi a battere il ritmo sul cruscotto». Da lì è [illegible] l'originale idea di un programma radiofonico tutto dedicato a quel genere: «Rap and skate», che Luca conduce ogni mercoledì sera su Radio Cosmo.

«Ero partito [illegible] cautela - dice Luca - limitandomi ai brani più orecchiabili, [illegible] ritornelli piuttosto semplici. Per evitare l'effetto "zapping" [illegible] tra uno stacchetto e l'altro anche i motivi più ballati [illegible] momento. Poi è cambiato qualcosa: telefonate, lettere, una fascia di ascoltatori che richiedeva con insistenza più spazio al rap "puro", [illegible] notizie, informazioni, aggiornamenti. «Una sorpresa - continua Luca - e il risultato è stato di stimolarmi a una ricerca più approfondita, per [illegible] deludere le attese».

Gianluca Callegher, alias Luca Lorenzi

Così ora Luca si è tuffato in questa missione, lasciando alle spalle i trascorsi alla «Bricole», la discoteca di La Thuile dove ha retto la consolle per tre lunghe [illegible]. «E dove un amico che arrivava da Riccione - ricorda divertito - mi portò una sera la novità assoluta di una cassetta di pura "techno", il genere emergente. La provai: fu un fiasco clamoroso e gli dissi a colpo sicuro: "Ma chi vuoi che balli mai questa robaccia?"».

Brunello Vescovi

In scena un testo ispirato al «Lago dei cigni»

La favola di Sigfrido per le scolaresche

ALESSANDRIA. Uno dei balletti più popolari fra il grande pubblico, «Il lago dei cigni» di Ciaikovskij, è stato scelto dal Teatro degli Eguali come fonte d'ispirazione per lo spettacolo che sarà presentato stamattina (inizio alle 10), domani e sabato al Teatro Comunale nell'ambito della stagione Spettacolo scuola.

La rassegna, dedicata a scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori, è organizzata dall'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, in collaborazione con Comune e Regione e ha ottenuto quest'anno un grande successo di pubblico. Tutti gli appuntamenti, infatti, sono da tempo prenotati al completo.

Il «Lago dei cigni», almeno nella versione che andrà in scena per i ragazzi del secondo ciclo delle elementari e per gli studenti delle medie, è un allestimento che, usando le tecniche del teatro d'attore e della danza, rappresenta i «riti di passaggio» dell'infanzia all'adolescenza, ovvero la presa di coscienza dell'esistenza e dell'importanza degli altri e l'acquisizione del senso di responsabilità e della coscienza critica.

La [illegible] di Sigfrido, principe ereditario diciottenne, in procinto di prendere in [illegible] le sorti del regno, è un susseguirsi di prove altamente simboliche, che lo portano a imparare il confronto con gli altri. Il giovane, persosi nel bosco durante una gita, incontra e s'innamora di Odette, una principessa trasformata in cigno da un incantesimo, e quindi, per conquistarla, deve superare tre prove: il combattimento con le Streghe, l'interrogatorio dei corvi e infine la scelta fra la vera e la falsa Odette. Sigfrido ce la farà, ma il finale è, come in ogni racconto fantastico che si rispetti, a sorpresa. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Una prima visione alla Ferrero

«L'accompagnatrice», di Claude Miller, è il film proposto questa sera alla rassegna organizzata alla Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria dal Gruppo cinema «Foà». La proiezione s'inizia alle 21,30.

CONCERTO

L' heavy metal al Subbuglio

Sabato al centro sociale Subbuglio, in piazza santa Maria di Castello, ad Alessandria, [illegible] 22, suonano i Gothica, un gruppo alessandrino di heavy metal. L'ingresso costa 6000 lire.

MUSICA DAL VIVO

Ritmi sudamericani e jazz

Al Nonoia di strada alla diga, a Casale, continua oggi la rassegna di musica dal vivo. Alle 22 suonano i torinesi Macalé con il percussionista sudamericano Luis Casi. Il Carlo Atti Quartet suona stasera al Maltese di Cassinasco. Con Atti, sax tenore, [illegible] Luciano Milanese, contrabbasso, Carlo Milanese, Andrea Pozza, piano fender. Propongono jazz di alto livello.

Gipo Farassino

PREVENDITE

I biglietti per Gipo Farassino

Al botteghino del Comunale di Alessandria [illegible] aperte le prevendite per lo spettacolo «Un sogno per Virginio» [illegible] Gipo Farassino. I biglietti costano 40 mila lire in platea, 26 mila in secondo settore e prima galleria e 20 mila in galleria. La biglietteria è aperta dal lunedì al venerdì - giovedì escluso - dalle 19 alle 22, il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21; domenica alle 18 alle 21.

BALLO LISCIO

Gli «Anni d'argento» al Valentia

Consueto appuntamento con il ballo liscio pomeridiano oggi al dancing Valentia di Valenza: sono le musiche degli «Anni d'argento» della canzone italiana, riproposte da dj Jean [illegible].

TEATRO

«Il valzer del Caso» a Tortona

Proseguono fino a sabato alla Sala giovani del Teatro Civico di Tortona le repliche de «Il valzer del Caso» di Victor Haim. L'allestimento è dell'Alfieri Società Teatro di Asti, regia di Luciano Nannino, con Lorenza Zambon e Giovanni Todescato. La rappresentazione è riservata a un numero massimo di [illegible] spettatori per volta, che saranno direttamente coinvolti nella rappresentazione.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore [illegible] va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno [illegible]. N. V. 1h 45' Comm.

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 6000 posto unico
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Comunale GRANDE Tel. 234.240 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000 posto unico
OGGI RIPOSO

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 21,30 Lire 5.000 Ris. soci Gruppo Cinema
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Corso Tel. 268.080 Or.: 20,20/22,15 Lire 10.000/8000
[illegible]us Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000
[illegible] minori di [illegible] 18

Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/8000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

ACQUI **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 19,30/22 Lire 8000/7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

CASALE M. **Moderno** Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20,30/22,20 Lire 10.000 posto unico
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Vittoria Tel. (0142) 452.281 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,10/22,20 L. 9000 posto unico
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

OVADA **Comunale** Tel. (0143) 81.411. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22,15 Lire 8000 posto unico
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] il [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

SERRAVALLE S. **Lara** Tel. (0143) 62.805 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/4000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

TORTONA **Sociale** Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Long (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

VOGHERA **Arlecchino** Tel. (0383) 546.124 Or.: 20/22,20 L. 9000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. M Butterfly. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. The program. Or. 15,45, 18; 20,10, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52. Sala 1. Carlito's way. Or. 16,40, 18,35; 22,30. Sala 2. La casa degli spiriti. Or. 16,30, 19,30, 22,30. Sala 3: La famiglia Addams 2. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. Mr. Jones. Or. [illegible], 17,55; 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. L'ombra del lupo. Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. L'albero, il sindaco e la mediateca. Or. 16, 18,15; 20,30, 22,30
G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Aladdin Abb. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi. Or. 14,50, 16,45, 18,[illegible],35; 22,30
G. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Possa la leggenda di Jossie Lee. Or.: 15,45, [illegible], 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gollo 5. Fantozzi in Paradiso. Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Aladdin Abb.: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi. Or. 15,45; [illegible]
[illegible] p. [illegible] Mr. Jones. Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Senti chi parla adesso! Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Festa in casa Muppet. Or. 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Carlito's way. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Misterioso omicidio a Manhattan. Or. 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. The innocent. Or. 15,45, 18; 20,20, 22,30
FARO v. Po 30. Il figlio della Pantera Rosa. Or. 20,30, 22,30
[illegible] c. Traiano 57. La famiglia Addams 2. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria [illegible]. Piccolo Buddha. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21. Il banchetto di nozze. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. Carlito's Way. Or. 14,35, 17,10, 19,45; 22,20
LUX Gall. S. [illegible]. Demolition man. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible]. The Snapper. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Hocus Pocus. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Insonnia d'amore. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia. L'uomo senza volto. Or. 20,15 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Così lontano così vicino. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. La famiglia Addams 2. Or. 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Un mondo perfetto. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. The program. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La casa degli spiriti. Or. 14,15, 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. L'ombra del lupo. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in [illegible]. La forza del destino (10/2-6/3). La rondine (22/3-10/4). Il flauto magico (22/4-8/5). L'elisir d'amore (20-29/5); La Cenerentola (14-30/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 il Teatro dell'Angolo in Voci d'amore da Ariosto, Shakespeare, Maupassant, Baudelaire. Ore 20,45 S. Massimini con F. [illegible] nato in Victor Victoria musical di S. Massimini e P. Pagano. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
ERBA c. [illegible] T. 661.[illegible] giorni [illegible] ore 21, un record di risate continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in Tirotitin an Paradis una [illegible] assoluta di Fenoglio. Lori. Brusa [illegible] la partecipazione straordinaria di [illegible], regia E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Double target - Doppio bersaglio, film
22,25 La signora e il fantasma, telefilm
23 — Shopping con... Telestar
23,30 Sky [illegible], telefilm
0,15 Lampada di Aladino
1,30 Electric blue

Telecupole Cinquestelle
20,30 Bollettino della neve
20,40 Diagnosi, rubrica
22 — Ghiaccio e neve, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
20,30 Crime story, sceneggiato
22,30 Pink Pink
22,45 La resa dei conti

Videogruppo
20 — Il Piemonte domanda il Presidente del Consiglio Regionale risponde
20,30 Lo scerifo del sud, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling

Primantenna Supersix
20,30 Rosa De Lejos, teleromanzo
21,30 Arabesque, telefilm
22,30 Angle, sit. com.

Quarta Rete Tv
[illegible] Campane a festa
21,30 Calcio 4
23 — Tg 4 Sole 24 ore
23,10 Electric blue

Telecity
20,30 [illegible] tutti a torna solo
22,25 I misteri della laguna, telefilm
22,55 Le altre notti, telefilm
23,25 Delizia, film

Quinta Rete
20,30 Messaggero d'amore, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
24 — Quinta Rete news
0,30 Notturno

Rete 9 Tai
[illegible] L'ala di [illegible]
21,15 Confidenzialmente [illegible]... [illegible] Guglielminetti
21,45 Quando la cucina fa spettacolo
22 — Telegiornale 9 Flash
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Erreuno Tv
9,15 [illegible] prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — [illegible] prime pagine provinciali [illegible] Stampa»
[illegible] [illegible] notizie
[illegible] Telegiornale
20,30 Fax, settimanale
22,15 Tg sera
23 — Erreuno notizie

G.R.P.
20,30 Il mio [illegible] è Bond, [illegible] Bond, film
22,30 Cartomanzia
23,30 Grp Monitor, replica
24 — Evil Paradise, telefilm

0,30 Avangarde
1 — La seduzione in Europa, film

Telecampione
[illegible] Business news
20,45 [illegible] a faccia
21,15 Costruttori in città
22,15 [illegible] news
22,30 Documentario

[illegible] Canavese
19,30 [illegible]ese notizie
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Club
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — T come Torino - La piazza del Re
18,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Notiziario E.N.S.
20,45 Reporter alla ribalta, film tv
22,30 [illegible], documentario
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Piccoli amori, film
22,40 Informa 7
23 — E' panna montata, varietà
23,40 Informa 7
24 — Volley league
1,15 Informa 7
1,30 Discoteche in video
1,40 E' panna montata
2,15 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Troppe assenze tra i nerostellati nel ritorno delle semifinali di Coppa Italia

Casale con le stampelle ad Asti

Il trainer Vincenzi: «Non poteva esserci peggior momento per questa sfida». Assenti per infortunio Volpara e Biorci, per squalifica Palermo e Aldo Porrino. In forse Bergandi e panchina per Forzan

CASALE. Ritorno di Coppa Italia oggi ad Asti (ore 20,30) per il Casale, travolto da una montagna di guai. «Peggior momento non poteva esserci per questa semifinale - dice il direttore tecnico Guido Vincenzi -. Ho quattro, forse cinque giocatori fuori e debbo praticamente inventare la difesa».

Martedì, durante il primo allenamento settimanale, Mauro Volpara si è scontrato con un giovane della formazione juniores, riportando la frattura [illegible] sotto nasale: «Un incidente fortuito che non ci voleva assolutamente - commenta il dt -. Volpara e Palermo sono i due marcatori più arcigni e sono entrambi indisponibili, il primo per questa malaugurata botta, il secondo per squalifica».

Con Palermo è stato fermato dal giudice sportivo anche Aldo Porrino: «Un'altra tegola imprevista - si lamenta Vincenzi -. Sostituire Aldo a centrocampo è praticamente impossibile». Sì, perchè anche il nuovo acquisto Forzan ha un malanno a un ginocchio che lo costringerà in panchina. E c'è l'incognita [illegible] libero: Bergandi domenica ha dato forfait all'ultimo momento e non ha giocato con la Fulvius: «Spero [illegible] recuperarlo, altrimenti dovrò utilizzare Baucia nell'inedito ruolo di libero - aggiunge il dt -. Biorci, infatti, si è infortunato a Valenza». L'ex grigio ha dovuto uscire nel primo tempo, sostituito da Lopreiato. Nell'ipotesi che Bergandi non ce la faccia, Limonetti andrebbe a occupare il ruolo di Baucia in mediana.

«La formazione potrò farla solo poco prima del fischio d'inizio - si rassegna Vincenzi -. In ogni [illegible] questa partita dobbiamo giocarcela sino in fondo, non possiamo arrenderci a priori». Certo, senza quella sciocchezza di Palermo - che nella gara d'andata ha regalato il pareggio all'Asti - le probabilità di qualificazione del Casale sarebbero ben diverse. Invece, ai padroni di casa basta un pareggio senza reti per passare il turno: «Anche loro [illegible] attraversano un buon momento - dicono i tifosi del bar Sant'Anna -. Domenica sono stati sconfitti in casa dalla Fossanese e contro di noi sono apparsi tutt'altro che irresistibili». Strano il destino dell'Asti, partito [illegible] grandi ambizioni, grazie alla fusione con l'Asti sport, e [illegible] relegato nell'anonimato del centro classifica. In Coppa Italia, l'Asti [illegible] stato addirittura eliminato dal Monferrato, ma poi ripescato col sorteggio. Rispetto all'andata, l'ex rossoblù Enrico Pasquali, tecnico dei «galletti», riavrà in squadra Basso e Schiavone che hanno scontato la giornata di squalifica, e soprattutto potrà contare sul bomber Falzone che a Casale ha segnato il gol del pareggio, [illegible] rigore.

Rodolfo Castellaro

I nerostellati (nella foto il recente derby di Eccellenza con la Novese) oggi [illegible] staccare il biglietto per la finale della Coppa Italia [illegible] affrontando in trasferta il match di ritorno contro l'Asti. Pesano però le assenze

Nuoto, ora le «prove» giovanili

Derthona vince cinque medaglie

Alessio Falcone (3G Valenza)

Più di 500 atleti hanno partecipato alla terza prova regionale per Esordienti, svoltasi alla piscina di Tortona, [illegible] l'organizzazione del Maho Derthona nuoto. Al mattino si sono svolte le batterie, da cui sono usciti i nomi dei dodici finalisti per annata, che hanno dato vita alle finali del pomeriggio.

Le selezioni erano sulle distanze dei 25 e 50 metri dorso, [illegible] finale sui 100. La spettacolare manifestazione ha esaltato i nuotatori locali che hanno conquistato due medaglie d'oro, altrettante d'argento e una di bronzo, guadagnando la finale con altri 7 atleti.

Bravissima Martina Legnaro che ha fa[illegible] il vuoto tra gli Esordienti [illegible] 1985, [illegible] il tempo di 1'37"9, imitata [illegible] Diletta Lugano, nella classe 1984, in 1'23"7. Argento per Simona Zanfavaro (A, 1983) che ha nuotato in 1'21"5, e per la staffetta 4x50 [illegible] da Piccinotti, Torti e dalle due primatiste Legnaro e Lugano (2'57"4). Bron[illegible] per Giovanni Alfani (A, 1981) in 1'14"9. Ha fallito il podio per un soffio, Fabio Daglio (B, 1983), quarto. Buona la prova di Stefano Longhi (Esordienti A 1982) con un quinto posto. In campo femminile, sesta piazza di Francesca Piccinotti (B, '84) e ottava di Francesca Torti (B, '85). Tra i tortonesi, Diego Artuso è sesto (B, '84); Cristiano Riccardi, undicesimo (A, '82) e Victor Andrini, [illegible] (A, '81).

Tutti finalisti gli atleti del Casale Arredamenti Acuto: Flavio Franzoso (A) e Valerio Sanlorenzo (B) al nono posto, mentre Gabriele Za[illegible] ha ottenuto la settima piazza.

Ora l'attenzione si [illegible] sulla seconda prova di qualificazione ai campionati italiani giovanili. La sede verrà fissata in giornata, ma è probabile che si gareggi a Sandigliano o alla piscina Colletta di Torino.

In competizione, casalesi, tortonesi e valenzani della «3G». Tra questi ultimi, è attesa la prova di Alessio Falcone che, dopo aver ottenuto la qualifica[illegible] in tre specialità, prova anche [illegible] 100 e [illegible] dorso e nei 400 stile libero. [r. c.]

BOCCE

Pesa la sconfitta a Biella con la capolista. In B la Familiare s'impone a Carmagnola contro la squadra leader del girone

Sfumano per l'Acqui i sogni di promozione in serie A1

A Ovada eliminati i campioni in carica della Same: questa sera le semifinali

La trasferta di Biella è stata particolarmente amara per la Boccia Acqui: sconfitti per 13 a 3, i giocatori termali escono di scena dalla lotta per la promozione alla massima serie e lanciano in orbita gli Amici Chiavazza, eletti al ruolo di grandi favoriti anche per la contemporanea sconfitta della Valtorrese (9 a 7) ad Alpignano.

I biellosi vantano ora sei punti di margine sulla coppia Valtorrese-Rapallese: i liguri hanno superato lo choc del sorpasso, imponendosi [illegible] autorità sul campo del Roverino (12 a 4) e rilanciando la candidatura nella lotta per il primato. Sono invece ormai tagliati fuori come gli acquesi, salvo sorprese, i saluzzesi dell'Auxilium, che hanno piegato la Cumianese per 10 a [illegible] sabato [illegible] ospiti sul campo della Boccia.

Serie B. L'episodio di Davide e Golia si ripete talora anche in campo sportivo: gli alessandrini della Familiare, ultimi nel girone A della serie B, hanno vinto per 10 a 2 in trasferta a Carmagnola, contro la dominatrice del girone. In virtù di questo risultato, la Familiare ha lasciato l'ultima poltrona alla Mezzotti Belletti Galliate, sconfitta (10-2) [illegible] Balangerese che ha affiancato in vetta il Carmagnola.

Il risultato che ha sconvolto la classifica è stato ottenuto con i [illegible] Bellotti nell'individuale e [illegible] Sacchi nel tiro tecnico. Caviglia ha pareggiato nel punto tiro obbligato e nella staffetta, insieme [illegible] Lombardi. La Familiare si è aggiudicata anche la prova a coppie con Sacchi e Rossi e quella a terne con Capuzzo, Lombardi e Pozzi.

Paolo Notti (nella foto) punto di forza della Boccia Acqui, costretta a rimandare alla prossima stagione le ambizioni di promozione

Tornei. Sui campi della Familiare, i valdostani della Nitri Renault, Ducourtil e Marjolet, hanno vinto la g[illegible] a coppie (32 partecipanti) riservata alla categoria [illegible], precedendo Occhetto e Fadigati della Valtorrese.

A Serravalle la coppa offerta dal Comune è andata ai novesi Carlevaro, Chiesa, Destro e Macagno dell'Ilva. Erano 47 le squadre in gara, categorie C e D: domenica sono di scena le terne a Borghetto Borbera.

Nella raffa, la selezione alessandrina si è [illegible] al Brescia nel ritorno di Coppa Italia: lo spareggio, decisivo per superare il turno, si è concluso in favore degli avversari.

Trofeo Parodi. Quarti di finale con emozioni e sorprese, a Ovada. L'imbattuta Same Trattori Acqui, [illegible] l'identico schieramento che aveva vinto l'edizione '92/93 (Pisano, Reggio, Parodi e Martini), si è arresa alla Caramelle Mangini Bosco (Bellotti, Rasore, Ravera, Leveratto) che aveva superato le fasi precedenti solo dopo i recuperi. La Mangini, in vantaggio (6-1), con una perfetta giocata di Leveratto ha costretto gli avversari a mettere in campo tutte le bocce, senza togliere il punto, poi ha chiuso sul 13 a 1.

La Soms Ovada (Caviglione, Ferretti, Bisagno e Pesce) ha superato la Oreficeria Barboro (Marino, Piano, Esposti e Grillo) per 13 a [illegible]. La Volkwagen Milan e Catto (Ottonello, Ravera, Gaggero e Massobrio) ha messo alle corde, ma poi si è arresa alla Cementi Marchelli Ovada (De Lorenzi, Bruzzone, Repetto, Agosto) per 13-10.

La Calzature Dardano (Ravera, Martini, Olivieri, Andreacich), ha perso di misura (13-12) contro il Ristorante Il Portico Carrosio (Morgavi, Traverso, Destro e Parodi). Stasera le semifinali: Caramelle Mangini-Soms Ovada; Cementi Marchelli-Il Portico. [r. al.]

CALCIO GIOVANILE

Don Bosco è capolista s'inchina il Monferrato

Ancora un fine settimana dedicato ai [illegible] campionati giovanili di calcio. Undici le partite disputate, con un solo risultato a occhiali e fattore campo più che rispettato: sei i successi per le squadre di casa e soltanto due vittorie esterne.

Esordienti. Nel girone A, cinquina della Don Bosco Alessandria sul campo del Monferrato: per i ragazzi di mister Corrado Ragno sono andati a segno, Lunardon, autore di una doppietta, Volante, Ravera e Bennati. In classifica la Don [illegible] balza al primo posto, a quota 18, con un punto di vantaggio sulla coppia Aurora Alessandria e Occimiano.

Nel girone B, la Fulgor si impone di misura (2-1) contro l'Arquatese, mentre è terminata in parità (0-0) la sfida del Moccagatta fra Ovadacalcio e Orti Alessandria.

Infine, nel girone C, colpaccio esterno dell'Arquatese che ha inflitto tre reti (a zero) al Sale, portandosi in terza posizione, a quota 12 in graduatoria, alle spalle di Valenzana e Castelnovese, ma [illegible] due gare in meno.

Giovanissimi. Due pareggi negli incontri del girone A: l'Ovadacalcio ha bloccato in [illegible] sull'1 a 1, l'Orti Alessandria che, comunque, sale al quarto posto in classifica a pari merito con l'Occimiano. Identico risultato al termine di Monferrato e Don Bosco, con gol - per gli alessandrini - segnato da Dea. Nel girone B, Arquatese in grande for[illegible]: 7 a 1 il punteggio con il quale ha sconfitto la Boschese e primo posto in graduatoria con 20 punti (due di vantaggio sulla Pozzolese). Oggi pomeriggio è in programma il recupero Arquatese -Pozzolese che vale metà campionato. Nell'altra sfida, la Gaviese si è imposta per 2 a 0 contro il Sale.

Tanto agonismo nelle gare dei giovani

Allievi. Nessuna difficoltà per la Fulvius nel regolare il San Carlo di Borgo San Martino. Per i valenzani, oltre a un'autorete, hanno realizzato Rodighiero, Checchin, Conte, Vescovo e [illegible]. In classifica, la Fulvius sale al quarto posto con punti 16, affiancando il Felizzano allenato da Piero Garrone.

Nel girone B, av[illegible] la Viguzzolese che, dopo il 4-1 casalingo contro l'Arquatese, si riporta in zona primato. La Viguzzolese, infatti, con 15 punti, è a due lunghezze dalla coppia regina, formata da Castellazzo e Pozzolese. Seconda vittoria consecutiva per il Libarna che, dopo aver superato nel turno precedente la Dehon Spinetta Marengo, si è imposto (6-0) a spese della Castelnovese. I gol per i serravallesi portano la firma di Ponassi, Tocco, Picone e del giovane Di Donna autore di una doppietta, esattamente come 7 giorni prima. [r. g.]

MOTOCICLISMO

Nuovo direttivo

Mercandelli festeggiato al Mc «Palli»

CASALE. Grandi festeggiamenti in città per il pilota Carlo Alberto Mercandelli che ha terminato con eccellenti risultati il raid Parigi-Dakar-Parigi in sella alla [illegible] Yamaha (è arrivato 42° in classifica generale e 1° per la [illegible]a categoria). Li ha organizzati il Moto club Palli che, durante l'incontro, ha eletto il nuovo direttivo e presentato il programma di attività '94.

Mercandelli è sicuramente il pilota più noto, ma tanti giovani casalesi hanno ottenuto nella [illegible] stagione ottimi risultati.

Nel '93, il Moto club ha [illegible] quistato con Raniero il primo posto nel campionato nazionale motoslitte - il pilota è anche leader regionale e provinciale «oltre 4T» -; [illegible] Bianciotto suc[illegible] nel trofeo nazionale «Mountain off road»; con Lana, vittoria [illegible] campionato regionale classe 125 major.

L'attività [illegible] club ricomincerà a [illegible] per il 13 [illegible] in programma [illegible] grande «Motocavalcata del Monferrato». A maggio, il mercatino di auto e moto d'epoca e a ottobre una gara di enduro nella Val Cerrina. Quindi, una singolare sfida di enduro per moto d'epoca.

Tra le novità, l'apertura della nuova sede in via Lanza, ogni martedì sera; lunedì e mercoledì i corsi di ginnastica preagonistica alla palestra della scuola [illegible] Paolo.

Il Moto club ha eletto il direttivo: Andrea B[illegible] nuovo presidente, Giorgio Filosi tesoriere, Giovanni Montiglio segretario, Massimo Saletta e Alessandro Anseldi direttori sportivi cross e enduro. Ecco i consiglieri: Lorenzo Sansone, presidente uscente; Gianni Nosengo, Vittorio Costanzo, Luigi Robbio, Francesco Demarchi, Paolo Poltran, Mauro Merlo, Paolo Rossi. [t. f.]

Barbella Gagliardi Saffirio

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Vi piace [illegible] aggiornate sulla moda?

Per voi un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

Amate [illegible] in forma?

Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

Adorate la buona cucina?

Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Per voi l'informazione [illegible] prima di tutto?

Eccovi un abbonamento trimestrale a L'Europeo o Oggi.

Vi piacciono i motori?

Per [illegible] un abbonamento [illegible] a Autocapital.

Siete piene di fantasia?

Per voi un abbonamento semestrale a Pratica.

Siete grandi camminatrici?

Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Che effetto vi fa avere l'imbarazzo della scelta? Scopritelo subito.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
[illegible] giorni la settimana L. [illegible]
6 giorni la [illegible] L. 280.000
5 giorni la [illegible]timana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a [illegible] dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà [illegible] 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì [illegible] seguenti [illegible]: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", [illegible] Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA

Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Ore di caos in tutta la zona degli ospedali dopo l'assalto all'agenzia Crt

Rapina da Carnevale al Sant'Anna

I banditi mascherati da mostri

Due momenti della concitata e vana caccia ai rapinatori nei sotterranei dell'ospedale ([illegible] sinistra) e fuori

Sagra degli errori: i malviventi non trovano gli stipendi del mese, i poliziotti assediano ingressi e sotterranei delle Molinette

Un portantino li ha incontrati davanti [illegible] pronto soccorso del Sant'Anna: quattro giovani mascherati da [illegible] preistorici. E dentro di [illegible] ha pensato: «E' già Carnevale». Un minuto dopo [illegible] quartetto [illegible] in azione nello sportello della Cassa di Rispar[illegible] di Torino, interno all'ospedale. Estratta una [illegible] da [illegible] sacca, il più robusto fra i mascherati ha cominciato a colpire il vetro blindato della porta d'accesso alle casse. Non ha detto «questa [illegible] rapina», [illegible] l'hanno capito tutti [illegible] un baleno.

E' successo ieri pomeriggio, pochi minuti prima delle 16, in un angolo dell'ospedale ancora affollatissimo. Ma la rapina, che pure ha avuto qualche aspetto drammatico, è stata una sagra degli [illegible]ri. [illegible] sbagliare prima i banditi, poi le guardie.

L'errore dei rapinatori è stato decisivo per l'esito del colpo. Un basista (male informato) li aveva probabilmente avvertiti dell'arrivo dei plichi con gli stipendi di gennaio, che invece so[illegible] stati consegnati soltanto stamattina. Così hanno deciso di passare all'azione quando, nelle casse della banca, i milioni erano davvero pochini. I malviventi ne hanno potuti «prelevare» appena [illegible]

L'errore delle guardie è stato invece [illegible] più grave, soprattutto per i disagi che l'imponente spiegamento di forze ha provo[illegible] alla vita dei quattro più importanti ospedali piemontesi (Sant'Anna, Cto, Molinette e Regina Margherita), bloccati nella morsa delle forze dell'ordine. E' infatti successo che i quattro malviventi sono stati visti fuggire, subito dopo il colpo, attraverso una scala che porta [illegible] sotterranei del Sant'Anna. Quando [illegible] arrivata la prima telefonata al 113, qualcuno ha parlato di «banditi in fuga nelle cantine». E polizia e carabinieri hanno subito pensato che i malviventi fossero in fuga negli scantinati delle Molinette, che si sviluppano per chilometri, oltre ad essere tentacolari. Il direttore sanitario del Sant'Anna, Giorgio Martiny, l'ha spiegato subito: «Fra le cantine dei due ospedali non c'è alcun collegamento». Ma l'equivoco [illegible] durato per oltre un'ora, sino alle 17, quando le Molinette sono state liberate dall'assedio ed è stata effettua[illegible] una capillare battuta all'interno del Sant'Anna. Inutile anche quella.

La dinamica dell'assalto si è dipanata attraverso un copione già visto e documentato da una registrazione televisiva che [illegible] già stata consegnata ai carabinieri del Nucleo operativo. Quattro giovani, maschere sul volto, passamontagna sul capo, cappotto lungo, accento meridionale [illegible] [illegible] presentati allo sportello. Mentre, con una mazza, stavano colpendo uno dei portelli [illegible] vetro blindato, alcune impiegate, colte dal panico, sono uscite da un altro ingresso, aprendo così una strada [illegible] rapinatori. Che [illegible] entrati nell'area riservata agli impiegati e si [illegible] serviti [illegible] quanto hanno trovato sui banchi, una dozzina di milioni. Per coprirsi la fuga si sono fatti accompagnare, per pochi metri, da due infermiere. Poi sono scesi nelle cantine, dalle quali sono probabilmente usciti, un paio [illegible] minuti dopo, dalla porta prospiciente le camere mortuarie. Poi la grande battuta, che ha paralizzato una zona di Torino già torturata dagli imponenti lavori stradali, decisi per realizzare un sottopasso.

Le indagini sono appena all'inizio, ma si p[illegible] all'impresa di quattro banditi-pendolari, forse arrivati poche ore prima dal Sud: lo fa pensare il loro dialetto meridionale, molto spiccato. [a. con.]

La denuncia della Lega Nord: sui mezzi pubblici contrattazioni tra spacciatori e tossicodipendenti

Linea 3, arriva il jumbo tram della droga

Oggi pomeriggio a Porta Palazzo la serrata dei commercianti

La fermata al cinema Alcione punto simbolo della rivolta degli abitanti del quartiere

Il [illegible] della droga ferma a Porta Palazzo: Scendono casalinghe [illegible] pensionati, salgono spacciatori e tossicodipendenti. La contrattazione avviene sui vagoni bianco-arancio della linea 3 della metropolitana leggera. Ma pare vengano usati anche i mezzi del 12, del 16 e [illegible] 72. Bustine [illegible] banconote passano veloci da una tasca all'altra. L'autista ha gli occhi sui binari, i passeggeri guardano fuori. L'operazione dura [illegible] tempo [illegible] due o tre fermate e si conclude in genere alla palina che è dopo il sottopasso di corso Principe Eugenio. Vanno per la loro strada i tossicodipendenti. Tornano [illegible] quartier generale [illegible] Porta Palazzo gli spacciatori italiani ed extracomunitari.

La serrata organizzata per [illegible] alle 16,30 al Rondò dai commercianti della zona [illegible] che per protesta [illegible] «tram [illegible] fermate luoghi [illegible] spaccio», co[illegible] [illegible] legge [illegible] un volantino. La piazzola rialzata di fronte al vecchio cinema Alcione, [illegible] corso Regina [illegible]opo la piazza della Repubblica, è il luogo dove si decide materialmente quale sarà la corsa dello spaccio. Sta diventando uno dei punti simbolo della lotta sostenuta da abitanti e operatori.

A terra [illegible] tappeto di cicche di sigarette [illegible] bucce di mandarino. Sul vetro della pensilina c'è un biglietto giallo dell'Atm che annuncia alcune modifiche [illegible] linea 16. Qualcuno [illegible] aggiunto a biro 9 zeri a quel 16 [illegible] ha scritto: «E' quello che ho speso per [illegible] droga». Su uno dei pali si leggono frasi [illegible] «Prima ero solo. Ora solo *ero*». [illegible] poi: inni [illegible] poesie [illegible] Aids e stupefacenti, «sex, drugs and rock'n'roll».

Secondo la direzione dell'Atm, gli autisti [illegible] hanno mai fatto rapporti sul fenomeno dello spaccio sui tram. Ma il direttore, ingegner Giovanni Fava, dice: «Non mi stupisco, sul[illegible] linee dirette alle Vallette capita di tutto». [illegible] il questore, dot[illegible] Carlo Ferrigno, ammette: «E' una delle piaghe che stiamo cercando di debellare».

C'è da star certi che prima o poi il problema sarà affrontato in qualche sede politica. Mario Borghezio, [illegible] deputato della Lega [illegible] che alimenta e cavalca la ribellione della gente di Porta Palazzo, racconta di avere [illegible]stito [illegible] persona a un traffico di droga a bordo dei tram: «Ero proprio alla fermata di fronte all'Alcione. Insieme con [illegible] so[illegible] salito due donne e un cittadino extracomunitario. [illegible] sono sistemati al fondo e lì hanno contrattato merce e pagamento. Sono rimasto allibito. E con me tutti i passeggeri che h[illegible] assistito, impotenti, alla sce[illegible]

Un caso isolato? Una coincidenza? Borghezio è convinto [illegible] no. Racconta di essere tornato dopo due giorni [illegible] quella palina e di avere scoperto che gli spacciatori salgono sui tram in modo organizzato: «Li ho visti allontanarsi su un pullman d[illegible] linea 72». Non solo: «A Porta Palazzo c'è ancora la più grossa centrale di spaccio della droga della città. Il cuore è proprio il palazzo dove una volta c'era il cinema Alcione». [g. a. p.]

Lo spaccio avviene sui jumbo tram. A fianco, un volantino che annuncia [illegible] protesta di oggi

Porta Palazzo in stato d'assedio

Otto gli arrestati, tre bar chiusi, 24 espulsi

Tre giorni di retate in tutta la zona Il questore assicura: «E non finisce qui»

Il questore Carlo Ferrigno «In città le [illegible] continueranno»

Quattrocentocinquantuno persone controllate, otto arrestate, 17 denunciate, 24 espulse, tre bar chiusi. Per tre giorni i cittadini di Porta Palazzo e delle zone vicine hanno visto la polizia all'opera per cercare di garantire la vivibilità di luoghi dove troppo spesso l'arroganza della criminalità piccola e grande rende difficile l'esistenza quotidiana di chi ci vive e ci lavora.

Il questore Carlo Ferrigno è soddisfatto del lavoro svolto: «Lo sappiamo che ci sono problemi e anche drammatici. Ma i cittadini devono avere la certezza che noi siamo in prima linea e che la nostra presenza non è episodica, ma costante e capillare».

La tre giorni di attività repressiva è stata voluta proprio dal questore dopo che nelle scorse [illegible] i cittadini di alcune zone del quartiere Aurora-Vanchiglia avevano segnalato [illegible] loro disagio per la presenza di spacciatori [illegible] prostitute.

Un disagio che si era manifestato anche con l'affissione di uno striscione contro lo spaccio di droga in via Cerdil all'angolo di corso Regina Margherita. Da tempo la [illegible] 7 segnala [illegible] situazioni di maggior degrado e so[illegible]cita una più incisiva presenza delle forze dell'ordine.

I servizi [illegible] prevenzione, coordinati tra volanti, ufficio stranieri, e commissariati Dora Vanchiglia e Madonna [illegible] Campagna hanno interessato in particolare [illegible] zona di Porta Palazzo, dove è stato anche potenziato il posto fisso di polizia.

Delle otto persone arrestate due sono cittadini stranieri che non avevano ottemperato all'ordine di espulsione; altri quattro per spaccio di stupefacenti e 2, infine, per un precedente ordine di carcerazione. Cinque persone sono state denunciate per falsa attestazione sulla propria generalità, mentre 9 immigrati [illegible] stati espulsi dal territorio italiano.

Numerosi infine i controlli agli esercizi pubblici. Tre locali sono stati chiusi con provvedimento del questore per periodi variabili [illegible] 10 a 30 giorni. In particolare è [illegible] protratta di altri 30 giorni la chiusura del [illegible] pizzeria Regina di corso Regina Margherita 167, [illegible] per 15 giorni è [illegible] chiuso [illegible] bar Angela, sempre di corso Regina Margherita.

Inoltre, tra via Pianezza, corso Regina Margherita e zone limitrofe è stato attuato uno specifico servizio nei confronti della prostituzione. Due le persone arrestate, tra queste [illegible] nigeriana, per violazione della legge sugli stranieri. Altre 8 cittadine extracomunitarie sono state indagate per atti osceni assieme ai loro temporanei accompagnatori italiani.

Classificazione alberghiera. Prospettive in Europa.

Congresso Dibattito

27 - 28 - 29
gennaio 1994

Courmayeur

2° CAMPIONATO ITALIANO SCI ALBERGATORI

RELATORI:

On. Antonio MACCANICO
Sottosegretario Presidenza del Consiglio

On. LUCIANO CAVERI
Deputato alla Camera per la Regione Valle d'Aosta

UGO VOYAT
Assessore regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Prof. MAGDA ANTONIOLI
Docente Università Bocconi di Milano

Prof. MAURIZIO RISPOLI
Direttore dipartimento strategie di impresa e direzione aziendale Università di Venezia

Prof. Giuseppe PEZZOTTI
Relatore sulla realtà U.S.A. Docente alla Cornell University di Ithaca, New York

DOTT. AMATO RAMONDETTI
Presidente F.A.I.A.T.

MINERVA
Assicurazioni S.p.A.
GRUPPO ZURIGO

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE
Regione Autonoma Valle d'Aosta - FAIAT
Associazione Operatori Turistici di Courmayeur
Azienda Autonoma di Soggiorno di Courmayeur
Scuola di Sci Monte Bianco - Funivie Mont Blanc
Comune di Courmayeur - Alitalia - Gente Money
[illegible] - Cofrim - Con pro val
[illegible] Schönhuber-Franchi

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 27 Gennaio 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il pm romano Giancarlo Armati ha fatto sequestrare gli atti nelle sedi Rav

Lavori autostradali sott'accusa

L'inchiesta avviata un anno fa su denuncia degli ambientalisti. Martedì i sequestri, alla vigilia dell'udienza al Tar. Tra le ipotesi, la concussione. L'azienda: «Non abbiamo nulla da temere»

AOSTA. Documenti sotto sequestro, autostrada per il Monte Bianco sott'accusa. Martedì la giudiziaria ha preso gli atti [illegible] primo [illegible] secondo tronco negli uffici aostani e romani della Rav (Raccordo autostradale valdostano) [illegible] ordine del pm [illegible] Roma Giancarlo Armati, il giudice delle tangenti Anas.

L'ipotesi di accusa sono abu[illegible] d'ufficio e concussione. Non ci sarebbero avvisi di garanzia. Le opere erano state approvate dall'ex ministro Giovanni Prandini e dal consiglio [illegible] amministrazione dell'Anas. «Non ci sono avvisi di garanzia», dicono alla Rav.

L'inchiesta di Armati ha quasi [illegible] anno. Cominciò nel febbraio del 1993 [illegible] una denuncia di Codacons, Lega Ambiente, Wwf e Mountain wilderness. I sequestri decisi dal magistrato sono avvenuti la vigilia dell'udienza [illegible] Tar del Lazio sulle denunce presentate dagli ambientalisti sul tracciato autostradale valdostano. Una lunga battaglia a colpi di carte bollate, di ricorsi. Ieri il tribunale amministrativo laziale ha dovuto entrare nel merito della questione, mentre finora le sentenze si sono riferite soltanto alla sospensiva degli atti che avevano autorizzato la costru[illegible] dell'autostrada del Bianco. La decisione dei giudici si saprà fra qualche mese.

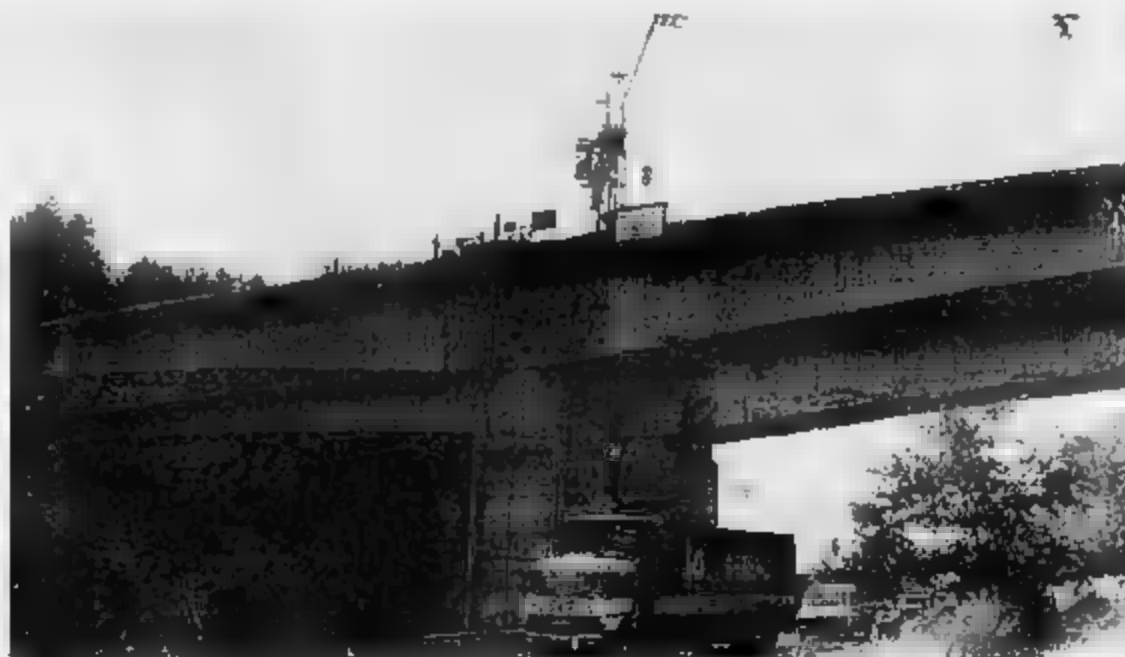
Una volta ottenuta tutta la documentazione sequestrata il pm Armati trasferirà il fascicolo al Tribunale dei ministri che dovrà [illegible] la posizione dell'ex ministro ai Lavori Pubblici Prandini.

Le ipotesi dell'accusa si riferiscono ai costi della nuova autostrada, ai lavori affidati senza gare d'appalto (con trattati[illegible] private) e alle perizie suppletive che hanno fatto aumentare le spese. I 900 miliardi previsti per l'opera sono diventati 1270.

La reazione della Rav alla nuova inchiesta [illegible] stata sintetica: «Non abbiamo nulla da temere». Gli ambientalisti parlano di «costi lievitati in modo incredibile», di «vicende [illegible]. [illegible] sono arrivati a ipotizzare anche il reato [illegible] truffa ai danni dello Stato.

La loro denuncia era di quattro pagine dattiloscritte che presero in esame cinque punti della vicenda. «1. Le procedure a trattative privata per [illegible] i lavori; 2. Le perizie suppletive che in tre lotti hanno raddoppiato gli importi previsti; 3. L'approvazione da parte dell'Anas di progetti privi di requisiti essenziali; 4. La violazione di norme di contabilità pubblica per quanto riguarda la copertura finanziaria dell'opera; 5. L'incremento notevole dei [illegible] dell'autostrada».

Proprio nel periodo in cui gli ambientalisti [illegible] sporto denuncia alla procura romana il ministro ai Lavori Pubblici aveva bloccato tutte le opere affidate [illegible] trattativa privata, senza [illegible] gare di appalto pubbliche, per favorire le indagini sulle tangenti Anas. Ma i lavori dell'autostrada del Bianco [illegible] c'entravano, come spiegò l'avvocato della Regione (azionista Rav): «I lavori sono affidati dalla Rav, [illegible] dall'Anas».

Il primo tronco autostradale sarà inaugurato a [illegible] Rimane [illegible] in sospeso la galleria elicoidale [illegible] raggiungere il traforo del Bianco. Opera che costerà centinaia di miliardi, da aggiungere ai 1270. [e. mar.]

Il grande viadotto tra Derby e La Salle che fa ancora parte del primo tronco [illegible] nuova autostrada del Bianco

ELEZIONI POLITICHE

Le condizioni dell'union

Sabato l'union valdôtaine deciderà le alleanze per la tornata elettorale di aprile. Il segretario Perrin indica Caveri (nella foto) com[illegible] candidato SERVIZIO A PAGINA 40

REFERENDUM

I dj più votati della Valle

Malgrado la «sconfitta» per i dj classificati al secondo terzo [illegible] quarto posto, la gara promossa [illegible] Stampa, «è stata una bella esperienza» SERVIZIO A PAGINA 43

L'incidente ieri pomeriggio a St-Pierre

Un Tir si ribalta strada bloccata

[illegible] Lunghe code sulla statale del Monte Bianco ieri pomeriggio per [illegible] Tir ribaltatosi a Saint-Pierre. L'incidente è accaduto alle 11,10, ma la polizia stradale e i vigili del fuoco di Aosta hanno lavorato per molte ore per ripulire la carreggiata, spostare l'autotreno distrutto e dirigere il traffico intenso. L'autista del Tir ha riportato soltanto lievi contusioni alla fronte.

Frank Petersen, danese, 39 anni, era alla guida del suo autoarticolato carico di prosciutti, proveniente dal tunnel del Monte Bianco e diretto verso Aosta. Lungo la discesa della statale 26, all'altezza del monumento ai caduti di Saint-Pierre, l'autista [illegible] stato costretto a frenare. Il rimorchio del Tir ha subito bruschi scossoni, facendo perdere il controllo dell'autotreno all'autista. Il camion-frigo si [illegible] ribaltato sulla carreggiata, perdendo [illegible] grande quantità [illegible] gasolio che ha invaso la statale 26.

Sul luogo dell'incidente [illegible] subito intervenuta la polizia stradale di Aosta, che ha chiesto l'appoggio [illegible] vigili [illegible] fuoco e dell'ambulanza. Frank Petersen è stato trasferito all'ospedale [illegible] Aosta, [illegible] gli agenti e i vigili sono rimasti al lavoro fino al tardo pomeriggio. La motrice del Tir è stata rimossa quasi subito, ma [illegible] va subito gravi danni. Quando la gru [illegible] ha alzato, [illegible] è squarciato, rendendo ancora più difficile il ripristino della circola[illegible], che ha subito rallentamenti. [illegible] pattuglia [illegible] Polstrada ha diretto il traffico per evitare altri incidenti.

Le cause dell'incidente non [illegible] state chiarite, [illegible] dai primi rilievi fatti dagli agenti della polizia stradale sembra che l'autista sia stato costretto a frenare in modo brusco. Il Tir ha cominciato a sbandare [illegible] Petersen, per non tamponare le auto che lo precedevano, ha sterzato di colpo, ribaltando l'autotreno. [s. ser.]

Due pensionate di Issogne che si sono insultate [illegible] picchiate davanti alla porta di casa

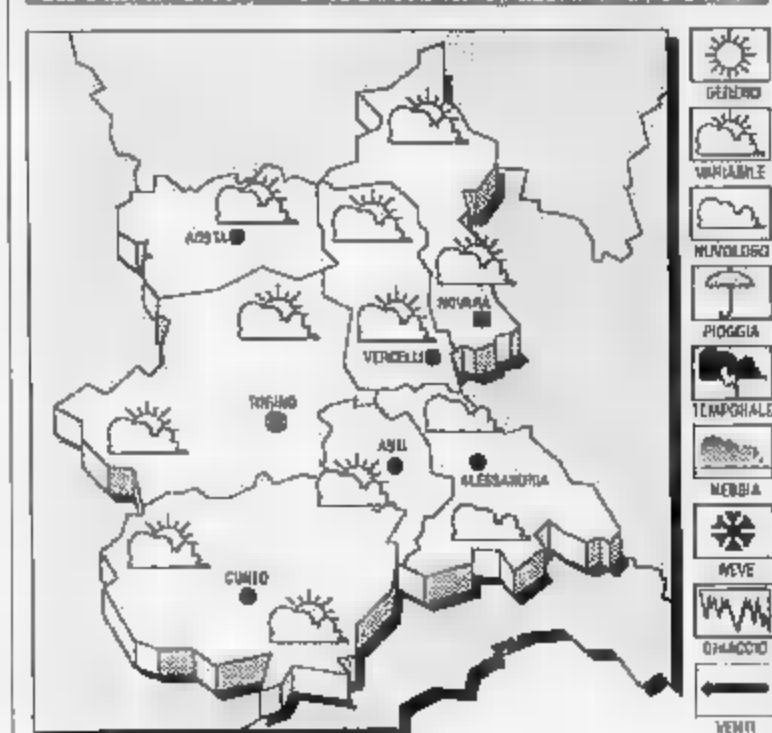
Litigano anche davanti ai giudici

Le donne si sono querelate a vicenda per le lesioni. Interrogate in aula hanno dato versioni contrastanti. Di qui il rinvio del processo per nuove perizie. Una delle due finì in ospedale. La rissa accadde nel 1992

AOSTA. Calci, sputi, secchiate d'acqua [illegible] colpi di scopa: ingredienti di una rissa tra due pen[illegible] di Issogne. Valentina Perracca, 63 anni, e Celestina Dorigo, 56, hanno esagerato e sono finite davanti ai giudici per rispondere [illegible] lesioni aggravate, percosse e ingiurie. Una [illegible] violenta, [illegible] due vicine [illegible] casa [illegible] non si sopportano più, tanto che anche ieri in tribunale non [illegible] sono risparmiate [illegible]cuse e «frecciate», di fronte allo sguardo dei giudici. Nell'aprile [illegible] l'ennesimo litigio. Cominciato con insulti e sputi, finì a calci e colpi inferti con il manico di una scopa. Una rissa degna di giovani scatenati in uno stadio, accaduta in un vicolo della frazione Follias di Issogne.

Valentina Perracca, [illegible] riportò lesioni alla mandibola [illegible] traumi guaribili in 48 giorni. Celestina Dorigo riportò una prognosi di 20 giorni. Ieri le due donne, che si sono denunciate a vicenda, [illegible] sono presentate [illegible] fronte ai giudici del tribunale (Cuzzola, presidente, Damonte e Franciolini). Perracca [illegible] difesa dall'avvocato Dante Malagutti, Dorigo da Massimo Bali. Pubblico ministero Pasquale Longarini. Il processo [illegible] rinviato al [illegible] marzo, per consentire ulteriori perizie. Ieri le donne hanno ricostruito l'accaduto, dando due versioni opposte. Celestina Dorigo: [illegible]do esco di casa, sono obbligata a passare davanti alla [illegible] abitazione. Quella donna ne combina di tutti i colori, ha già picchiato un'anziana di 80 anni e rotto il braccio a mio marito. Quel giorno [illegible] davanti a casa sua, [illegible] sul terrazzo batteva le mani minacciosa. Poi mi ha sputato e tirato un secchio d'acqua. Io le ho risposto [illegible] due sassolini, senza colpirla».

Ma non era finita: «Sono anda[illegible] a casa, quando sono uscita lei mi ha dato un colpo al collo e fatto [illegible] sgambetto, poi quando [illegible] a terra mi ha colpito con calci. Mi era anche uscita un'ernia, dovrò operarmi».

Valentina Perracca: «Leggevo il giornale, ho visto un cane davanti [illegible] mio cancello e ho battu[illegible] le mani per farlo scappare. Lei mi [illegible] insultato e tirato sassi, allora ho risposto tirando un secchio d'acqua. Poi sono scesa in giardino. Ho sentito un urlo: "Ti ammazzo" e subito dopo un col[illegible] alla mascella». Martedì Perracca ha trovato nella cassetta delle lettere un involucro, [illegible] neva escrementi. [s. ser.]

Valentina Perracca, di Issogne, entra in tribunale. Nella rissa è rimasta ferita

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. [illegible] in prevalenza sereno o poco nuvoloso; intensificazione delle foschie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o p[illegible] nuvoloso; visibilità ridotta [illegible]po il tramonto per foschie dense e nebbia in banchi.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: 9; media: 10

UN ANNO FA
Max: 10; min: 0; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,9; Cuneo 14; Vercelli 7; Alessandria 10; Asti 10; Novara 12

Medaglia d'argento ai campionati iridati di fondo

Filippa sfiora il titolo ai Mondiali juniores

AOSTA. Agostino Filippa [illegible] sfiorato un'impresa storica nella [illegible] chilometri [illegible] fondo a tec[illegible] classica di apertura dei Mondiali juniores [illegible] Breitenwang in Austria. Filippa, 20 anni, figlio del sindaco di Gressoney-Saint-Jean, ha conquistato la medaglia d'argento mancando il successo, andato al russo Grigorj Gutnikov, per [illegible] solo secondo a due decimi dopo un entusiasmante duello. Filippa è aggregato da pochi giorni al Centro sportivo Forestale, [illegible] suo terzo mondiale juniores e due anni fa a Vuokatti conquistò la medaglia di bronzo in staffetta. Nella stessa gara sono [illegible] registrare il bronzo del giapponese Horigome [illegible] i piazzamenti del varesino Broggini (8°), di David Clos di Jovencan (17°) e del sappadino Piller (32°).

«Sono arrivato qui nella forma migliore - dice Agostino -. Avevo ottimi sci e scioline ideale; sono partito subito forte [illegible] concentrato [illegible] ho lottato per tutta [illegible] gara per il [illegible] con il russo. A 2 chilometri dall'arrivo avevo 4 secondi [illegible] ritardo; a [illegible] chilometro eravamo pari, ma nel finale è stato avvantaggiato il mio avversario perché [illegible] partito due minuti e mezzo dopo di me e aveva maggiori riferimenti. Comunque sono felicissimo e ora penso alla staffetta di domani e alla 30 km di domenica».

Meno bene sono andate le cose in campo femminile, con quindicesima Lara Peyrot, guidata dai tecnici valdostani Massimo Laurent e Sergio Favre, presenti in Austria.

Soltanto Stefania Belmondo (due titoli nel 1989) [illegible] riuscita tra gli italiani a vincere i Mondiali juniores; all'argento [illegible] arrivati Pauner nel 1987, Valbusa nel 1988 e Di Centa nel 1992; al bronzo Riva nel 1986 e De Zolt nel 1989. La prima medaglia in assoluto a Lake Placid nel 1986 porta la firma [illegible] Paolo Riva, alpino ora residente ad Arpuilles. SPORT GIOVANILI A PAG. 44

Sabato il partito unionista deciderà con chi allearsi per le prossime elezioni

Il diktat dell'uv per le politiche

Le condizioni sono già state poste: «La scelta di uno dei candidati spetta a noi. Inoltre gli eletti dovranno iscriversi al gruppo parlamentare misto e collaborare con la giunta e il Consiglio regionale»

AOSTA. Il comité éxécutif dell'union valdôtaine di non ha sciolto l'enigma [illegible] futuri compagni di viaggio [illegible] le elezioni politiche anticipate [illegible] marzo. «La decisione è rimandata a sabato - dice il segretario politico Carlo Perrin - quando il comité éxécutif tirerà le somme di qualche [illegible] approfondimento con alcune forze, demandato alla commissione politica.».

L'esecutivo uv ha comunque dettato le [illegible] condizioni per es[illegible] «imbarcati» nell'avventura elettorale. Primo punto: «Gli eletti dall'alleanza dovranno iscriversi al gruppo parlamentare misto, dove l'uv deve comparire [illegible] forza politica». In secondo luogo «la scelta [illegible] candidati deve essere fatta [illegible] comune accordo dalle forze che costituiranno la lista federalista, autonomista, progressista», ma l'uv «rivendica la libera scelta [illegible] uno dei due candidati». Ultima condizione: «Gli eletti si impegnino a lavorare in piena collaborazione con il governo e il Consiglio regionale».

Per Carlo Perrin «questo dimostra che l'uv non ha [illegible] interlocutore privilegiato. Abbiamo però rivendicato il diritto di scegliere in piena autonomia uno dei candidati. L'uv non accetta veti da nessuno. Il voler esprimere un candidato non significa che verrà riproposto Luciano Caveri, anche se personalmente [illegible] ho riserve sul nome del deputato uscente. Il nostro candidato non è ancora stato deciso. La scelta dipenderà anche dalla piega che prenderanno le ultime trattative».

L'assessore regionale Roberto Louvin

Carlo Perrin, [illegible]gretario dell'uv

[illegible]ario Andrione, tornato nel comité

L'alternativa a Caveri sembra [illegible] rappresentata da Roberto Louvin. L'attuale assessore alla Pubblica Istruzione, che ha come «grande elettore» l'ex presidente della giunta Mario Andrione, ora visto dall'area progressista come «il reale segnale di rinnovamento». Louvin liquida però tutto con una battuta: «Se [illegible] sarò deputato non resterò deluso perché non sono mai stato in corsa».

L'ipotesi che l'uv si arrocchi sul nome di Caveri mette in serio imbarazzo pds e verdi, che si erano espressi p[illegible] il cambiamento. Vanni Florio, verde alternativo, è drastico: «Se l'uv ripropone il deputato uscente, con i verdi non c'è possibilità di accordo». Piero Ferraris, segretario regionale del pds, sceglie di temporeggiare: «Il comunicato è criptico. Chiederemo all'uv l'interpretazione autentica. Poi [illegible] direzione deciderà. Per noi resta comunque preferenziale la scelta del rinnovamento [illegible]che degli uomini».

All'incertezza [illegible] alleanze e candidati Ivo Collé, dei popolari per la Valle d'Aosta, [illegible] crede: «Tra uv [illegible] sinistre i giochi sono già fatti. Quale giravolta farà il pds per giustificare la marcia indietro che sarà costretto a fare per ingoiare la candidatura Caveri?». Collé, per contrastare lo schieramento uv-sinistra, da[illegible] per fatto, lancia la proposta «di un polo moderato che comprenda popolari per la Valle d'Aosta, federazione autonomista, pour la Vallée d'Aoste e Lega».

Alessandro Camera

Il Consiglio regionale concluso in poche ore

AOSTA. Ancora [illegible] Consiglio regionale lampo. Convocato ieri mattina per una seduta di due giorni, l'assemblea ha risolto tutto in mezza giornata. Unico momento di dibattito, la vivace polemica tra il leghista Enrico Tibaldi [illegible] l'assessore [illegible] Turismo Ugo Voyat su una interpellanza della Lega Nord a proposito della «selezione delle agenzie invitate all'appalto concorso per la pubblicità dell'assessorato al Turismo». Tibaldi è stato critico sui metodi adottati per affidare l'appalto. Per il consigliere leghista «questa amministrazione continua a dilapidare risorse per favorire chi è legato al carro del potere». Nell'interpellanza [illegible] Lega Nord aveva [illegible] «che la delibera salvaguarda in modo esplicito un'unica agenzia locale, inibendo la possibilità di partecipare all'appalto a altre strutture operanti nella regione».

L'assessore Voyat ha respinto le accuse. «Per l'appalto - ha detto - abbiamo utilizzato criteri che ci consentissero scelte oculate e che [illegible] utilizzati anche [illegible] altre regioni. Abbiamo cercato [illegible] affidare l'incarico a agenzie che non fossero né troppo piccole da essere sovrastate dal bilancio pubblicitario [illegible] gestire, né troppo grandi da rischiare di avere poca attenzione». Netto il rigetto [illegible] Voyat della polemica portata sul piano personalistico. «Rifiuto - [illegible] detto l'assessore - ogni accostamento della decisione della giunta con la circostanza che il consulente regionale [illegible] diritto pubblicitario è socio del fratello [illegible] deputato valdostano. E' un'accusa ingiustificata».

Prima della schermaglia tra Tibaldi e Voyat, il consigliere Rudi Marguerettaz aveva illu[illegible] le ragioni politiche della nascita, dalle ceneri della dc, dei popolari per [illegible] Valle d'Aosta. In chiusura di seduta il Consiglio ha approvato all'unanimità una mozione dei rappresentanti del[illegible] federazione autonomista sull'opportunità di approfondire [illegible] dibattito sulla chiusura da parte del Comune di Aosta del centro di socializzazione di via Antica Zecca.

[a. c.]

DALLA VALLE

ETROUBLES

Dibattito in municipio sulla lince nella regione

Questa sera alle 20,30 l'assessore regionale all'Industria e Commercio Franco Vallet sarà [illegible] Etroubles, nella sala del municipio, per illustrare e dibattere il tema della presenza della lince sul territorio regionale. La serata [illegible] organizzata dalle [illegible]ministrazione comunali della Valle del Gran San Bernardo.

[illegible]

Rinnovato il direttivo dell'Ordine degli ingegneri

Gli ingegneri della Valle d'Aosta hanno rinnovato il consiglio direttivo dell'ordine professionale per il prossimo biennio. Segretario è stato eletto Giuseppe Bethaz, tesoriere Luca Asiatici e consiglieri Carlo Berthod, Roberto Barzieri, Renato Dennez e Daniele Menaya.

[illegible]

Due interventi per incendi nelle canne fumarie

Due interventi ieri dei vigili del fuoco di Courmayeur, p[illegible] incendi di canne fumarie favoriti con molte probabilità dal forte vento. Le fiamme sono divampate ieri mattina in un alloggio in strada Verrand [illegible] Pré-Saint-Didier, mentre nel pomeriggio un altro principio [illegible]'incendio si è sviluppato in un'abitazione di Courmayeur, sulla strada per Entrèves. L'intervento dei vigili del fuoco è durato pochi minuti, le fiamme hanno provocato lievi danni.

[illegible]INT-DIDIER

Tamponamento tra auto sulla Statale per il Bianco

Incidente stradale [illegible] [illegible] ferita martedì pomeriggio sulla statale per il Monte Bianco, in località Pallesieux di Pré-Saint-Didier. Alle 13,45 Sabrina Dufour, 24 anni, abitante a La Salle, era [illegible] alla guida di [illegible] Volkswagen «Polo» che ha tamponato la Fiat «Uno» di Alfonso Grosso, 24 anni, abitante ad Aosta in via Bréan. La ragazza, p[illegible] cause non ancora accertate, ha perso il controllo della sua auto e non ha potuto evitare il tamponamento della «Uno» di Grosso. Sabrina Dufour ha riportato [illegible] trauma cranico, guarirà in una settima[illegible]. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Entrèves.

PILA

Infortunata [illegible] gli sci è soccorsa con l'elicottero

L'elicottero della Protezione civile si [illegible] alzato in volo ieri alle 12,50 per soccorrere una turista caduta sulle piste di sci di Pila. Anna Maria Ferrari, 55 anni, abitante [illegible] Galliate (Novara), [illegible] stata soccorsa al centro traumatologico e da lì trasferita all'ospedale di Aosta, dove i medici le hanno riscontrato la frat[illegible] di un femore.

[illegible]

Prorogata fino al 6 marzo [illegible] mostra di Zigaina

La data di chiusura di una mostra è stata prorogata su decisione dell'assessorato regionale del Turismo. «Il viaggiatore della notte» [illegible] Giuseppe Zigaina, alla Tour du Lepreux, chiuderà il 6 marzo.

Sostituisce nell'uv Augusto Rollandin

Benito Mostacchi torna in Consiglio

AOSTA. Il 9 febbraio Benito Mostacchi tornerà a sedere sui banchi del Consiglio regionale. La decisione non dipende dall'accoglimento del ricorso di Mostacchi contro l'elezione di Ego Perron (la vicenda giudiziaria non è ancora definita), bensì da una nuova disposizione di legge che introduce la «supplenza» dei consiglieri regionali sospesi ai sensi della legge Scotti-Spini. Toccherà quindi a Benito Mostacchi, primo escluso della lista dell'uv [illegible] 1294 voti preferenziali alla consultazione del 30 maggio 1993, sostituire temporaneamente l'ex presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, incappato nei rigori della legge Scotti-Spini.

Nella passata legislatura la disavventura [illegible] toccata [illegible] Mario Andrione, ma allora l'uv dovette concludere il quinquiennio senza poter sostituire il consigliere sospeso.

Toccherà al Consiglio del 9 febbraio procedere alla temporanea sostituzione, così come la quantificazione dell'assegno spettante, in misura ridotta rispetto all'indennità di carica, al consigliere sospeso. La «supplenza» durerà fino al termine della sospensione [illegible] Rollandin. Benito Mostacchi, per il ricorso presentato contro Ego Perron, era stato dall'uv prima sospeso, poi espulso, e quindi riammesso dai probiviri [illegible] una decisione fortemente contestata dalla segreteria del movimento.

Benito Mostacchi

[a. c.]

Lettera dell'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry su costi e servizi

«Per gli asili la Valle al 3° posto»

Secondo la rivista specializzata «Bambini» è preceduta dall'Emilia Romagna e dalla Toscana. «Anche nella nostra regione si potrebbe fare un abbattimento dei costi, ma è impossibile per la conformazione geografica»

Riceviamo e pubblichiamo [illegible] lettera dell'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry sugli asili nido.

«1. La qualità del servizio erogato nella Valle d'Aosta la colloca al 3° posto nella graduatoria della rivista nazionale specializzata «Bambini» nel supplemento n.2 del febbraio 1992, a cura di Edi Becchi e Anna Bondioli, inserita nell'articolo «Gli asili nido in Italia - Censimento e valutazione della qualità». La Valle è preceduta solo dall'Emilia Romagna e dalla Toscana, regioni che, stranamente, non vengono prese in considerazione nell'articolo.

2. Nell'articolo non compare alcun riferimento alla qualità degli asili nido presi in esame e i cui costi sono raffrontati a quelli della nostra regione. L'esempio citato relativo al Comune di Savona, che ha dato la possibilità alle famiglie di portare il proprio figlio al nido anche per sole due ore al giorno, con un notevole risparmio di denaro, confonde il servizio, pur utile, dello «spazio gioco», con la funzione socio-educativa dell'asilo nido che assume tutt'altro spessore pedagogico e nella quale è impossibile l[illegible] il solo compito di «custodia» del bambino.

3. Sarebbe possibile, anche per la Valle d'Aosta, fare un abbattimento dei costi di gestione con un progressivo aumento dei posti. Tale soluzione [illegible] rivela di impossibile attuazione, considerata la conformazione geografica del territorio che non consente la costruzione di asili nido dimensionati per 120 bambini».

Roberto Vicquéry,
assessore regionale alla Sanità

L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry

Un [illegible]: «Pagare l'asilo? Mi [illegible]»

Mi chiamo Giovanni Mantione, sono un operaio della Cogne e mia moglie [illegible] un'infermiera. La mia lamentela [illegible] diretta ai nostri amministratori che non si rendono conto del costo altissimo che si paga per gli asili nido e al sacrificio a [illegible] la famiglia deve fare fronte. Il problema non [illegible] pone per la famiglia monoreddito per l'ovvia ragione che un genitore rimane a casa, ma se si lavora [illegible] due bisogna rivolgersi a una baby-sitter o fare domanda all'asilo nido e mio figlio che ha sedici [illegible] sta aspettando [illegible] posto libero.

Nel frattempo lavoro (quasi sempre di notte) [illegible] di giorno lo accudisco dormicchiando e andando a letto quando alle 17 avviene il «cambio di consegne» con mia moglie. Siamo fortunati, riusciamo per adesso a gestire la situazione, [illegible] quanti [illegible] riescono? Dicono che in altre parti d'Italia gli asili abbiamo dei costi molto più contenuti. C'è il calo demografico e ci [illegible] domanda perché. La ragione principale è che non si aiutano abbastanza le famiglie. Oltretutto con l'arrivo di un bimbo le spese hanno un'impennata notevolissima e bisogna aggiungere [illegible] spesa astronomica per l'asilo o la baby sitter!

Senza contare che tante coppie che hanno la sfortuna di abitare fuori Aosta non hanno la possibilità dell'asilo. [illegible] percepisco uno stipendio di un milione 600 mila: se sottraggo [illegible]cora il milione circa che l'assessore Vicquéry o altri vogliono far pagare, penso che mi convenga stare a casa.

Giovanni Mantione, Aosta

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Il mio trasferimento è ancora da decidere

In relazione all'ampia diffusione di notizie di un mio presunto trasferimento (avvenuta tramite le pagine regionali de La Stampa e il Tg3 il 23 gennaio), ritengo mio dovere precisare che [illegible] Consiglio superiore della magistratura non risulta per quanto a mia conoscenza ancora aver preso alcuna decisione al riguardo. Posso unicamente confermare che vi è stata una richiesta di collaborazione nel settore internazionale avanzata dal professor G. Conso attuale ministro di Grazia e Giustizia e che essa è al vaglio dei competenti organi istituzionali. Sono ovviamente onorato della fiducia che mi viene accordata con tale richiesta di collaborazione, [illegible] ritengo doveroso sottolineare che ogni notizia di [illegible] trasferimento a brevissimo termine mi pare francamente imprudente e inattendibile. Non posso per ora che pregare la cortesia degli organi di informazione valdostani di far giungere alla cittadinanza quantomeno l'assicurazione che nulla sarà trascurato per garantire il compito di ogni indagine di rilievo attualmente in corso con particolare riferimento a quelle di maggiore pubblico interesse.

Mario Vaudano
procuratore della Repubblica

La Valle [illegible] male [illegible] va peggio

L'assemblea regionale pare non abbia più voce e le opposizioni ormai quasi tacciono. Le discussioni che accendevano gli animi non ci sono più. Eppure i problemi esistono. Se ne sono resi conto nel resto d'Italia [illegible] articoli che [illegible] squalificano un po'. Il presidente del Consiglio non ha gradito e ha replicato, sbagliando due volte: quegli articoli rispecchiano la realtà e, in questo caso, per farsi capire meglio, doveva replicare nella madre lingua, che è l'italiano. I giornali ci denigrano. Ebbene quello che è stato scritto è meno grave della realtà. La Valle perde le competizioni invernali: ormai abbiamo perso quasi tutto. Abbiamo però tante stalle moderne, Caves du vin, il vaccodromo e molta autonomia.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 36.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79 466
Valtournenche: [illegible] *del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, co[illegible] dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema settoriale.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve. Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
[illegible]. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 gennaio 1994
Aosta: *Agip*, via P S Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, [illegible] Parigi; *Agip*, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *Ip*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopila*. **Hône:** *Ip*. **Nus:** *Ip*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*. **Quart:** *Monteshell*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vincent:** *IP*. **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.845

[illegible]

AOSTA

Nati. Mattia Toppo; Edy Treves; Rossana Scalise; Silvia Marthyn; Davide Nato.

Morti. Iva Vuillerminod, 51 anni, Issogne; Cesarina Blanc, 90 anni, pensionata, Saint-Marcel; Serafina Guichardaz, 58 anni, pensionata, Verrès; Gina Ferrando, 45 anni, bidella, Saint-Pierre; Giuseppe Bertucci, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Giorgio Blanchod, 56 anni, pensionato, Châtillon; Giovanni Calchera, 88 anni, pensionato, Aosta; Olga Barbiero, 85 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nus. Oggi alle 18 si riunisce il consiglio comunale per discutere tre punti all'ordine del [illegible]: l'approvazione della verifica relativa all'anno 1993 degli equilibri funzionali [illegible] vigente Piano regolatore generale comunale, connessi alla residenza; l'esame e l'approvazione delle opere pubbliche e degli investimenti dell'esercizio finanziario 1994 e l'esame e l'approvazione della perizia di stima sugli immobili in frazione Lignan, per l'acquisizione da parte del Comune.

Pré-Saint-Didier. Il consiglio comunale si riunisce oggi alle 20.30. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la gestione della discarica di inerti intercomunale e i regolamenti su contratti, contabilità e concorsi.

[illegible] APPUNTAMENTI

AOSTA

Un'ora di silenzio per la pace

Il «Movimento non violento» della Valle d'Aosta organizza per domani pomeriggio, nell'anniversario della morte di Gandhi, un'ora di silenzio per la pace. La «protesta silenziosa» contro tutte le guerre si terrà dalle 17,30 alle 18,30 alle Porte Pretoriane.

[illegible]

La mostra di Marco Rossati

Alla Tour Fromage si conclude oggi la mostra di Marco Rossati dal titolo «Bibliche immanenze», organizzata dall'ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo.

AOSTA

Corso su sicurezza e ambiente

L'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato in collaborazione con la Confederazione nazionale artigiani organizza un corso sul te[illegible] «Sicurezza, ambiente ed ecologia», rivolto agli artigiani meccanici che operano e risiedono in Valle. Il corso, programmato nel periodo febbraio-aprile, intende fornire tutte le informazioni in materia di ambiente, compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti tossici e alcuni elementi [illegible] prevenzione antinfortunistica. Le iscrizioni dovranno essere presentate entro il 4 febbraio all'assessorato all'Industria.

AOSTA

La scalata del Broad Peak

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21 una proiezione di diapositive dell'alpinista Sergio De Leo, organizzata dalla sezione valdostana del Cai. La serata ha [illegible] titolo «Broad Peak» (Sulle tracce di Hermann Buhl). L'ingresso è libero.

AOSTA

Incontro per il disagio sociale

Domani alle 15 nel salone consigliare del Comune di Aosta si terrà un incontro organizzato dall'assessorato comunale alle Politiche Sociali per discutere e cercare soluzioni alle problematica [illegible] disagio sociale in generale.

Châtillon, regola l'incrocio sulla statale 26 inaugurato lo scorso anno

Semaforo che provoca scontri

L'ultimo è di venerdì, due auto distrutte. L'impianto segna sempre il verde ed è mancante di una freccia direzionale a sinistra. I carabinieri di St-Vincent: «Gli incidenti sono all'ordine del giorno»

CHATILLON. E' un semaforo che dovrebbe evitare gli incidenti, ma da quando lo hanno installato gli scontri sono quasi all'ordine del giorno. E la spiegazione c'è: il semaforo funziona, ma è «monco», manca una parte d'impianto che dovrebbe dare il via libera alle auto che svoltano [illegible] sinistra. «E' verde, posso andare», pensano gli automobilisti, ma non [illegible] che anche coloro che arrivano dalla direzione opposta trovano semaforo [illegible]. E i «frontali» so[illegible] inevitabili. L'ultimo è di venerdì, due a[illegible] distrutte [illegible] un [illegible] di Saint-Vincent all'ospedale [illegible] 10 giorni di prognosi.

Il semaforo [illegible] accusa è sulla statale 26, a Châtillon. Arrivando da Aosta, è circa 300 metri dopo le due gallerie. L'incrocio è stato inaugurato oltre un anno fa, quando alla guida dell'amministrazione comunale di Châtillon c'era Guglielmo Piccolo. Per il Comune il nuovo crocevia serviva a migliorare la circolazione delle auto dirette verso il centro del paese, rallentando anche la velocità grazie al semaforo.

L'installazione dell'impianto è stata fatta dall'Anas, che ha la competenza delle statali. L'incrocio consente di deviare, dalla statale 26, verso la piazza del mercato [illegible] via Pellissier oppure verso la strada della collina [illegible] Châtillon. Gli automobilisti provenienti da Saint-Vincent, diretti a sinistra (verso la piazza), vedono la luce verde del semaforo e svoltano tranquillamente. [illegible] non sanno che dalla direzione opposta [illegible] auto, invece di [illegible] [illegible] semaforo rosso, hanno «via libera». E lo scontro è inevitabile.

L'impianto di Châtillon, per le svolte [illegible] sinistra, dovreb[illegible] prevedere l'accensione [illegible] [illegible] freccia luminosa verde. Gli automobilisti provenienti da Saint-Vincent sarebbero così obbligati, prima [illegible] svoltare, a dare la precedenza. Oppure, nella situazione attuale, chi arriva [illegible] Aosta dovrebbe [illegible] il semaforo rosso.

«Lo abbiamo già segnalato, ma non cambia nulla e gli incidenti [illegible] all'ordine del giorno», dicono i carabinieri.

[s. ser.]

Il semaforo sott'accusa sulla statale 26 [illegible] Comune di Châtillon. Dovrebbe regolare l'incrocio inaugurato un anno [illegible]

L'emergenza

I problemi dei numeri «Sip»

PONT-SAINT-MARTIN. [illegible] presto risolto il problema delle chiamate telefoniche dei numeri di emergenza in Bassa Valle. Da Verrès a Pont-Saint-Martin componendo «112», «113» e «115» rispondo i comandi di carabinieri, polizia e vigili del fuoco di Ivrea. [illegible] [illegible] per l'allarme antincendio [illegible] comando canavesano interviene subito con le squadre, [illegible] accade la stessa cosa per [illegible] chiamate a carabinieri e polizia, che smi[illegible] le telefonate alle [illegible] valdostane (Aosta, Châtillon o Pont-Saint-Martin).

Uno scambio di chiamate piuttosto lungo, che fa perdere tempo prezioso nelle emergenze. Ma la soluzione è vicina. Aivanni Melano, direttore della Sip valdostana, spiega: «Abbiamo esaminato il problema, noi siamo già pronti a fare il "ribaltamento" delle chiamate sulla Valle. Il "112" dovrebbe già essere a posto, per il "113" siamo in attesa che i comandi di polizia adeguino i loro impianti».

GLI ITINERARI

Con gli sci da fondo sulle alture di Vétan

L'OROGRAFIA della Valle d'Aosta è generalmente aspra e di conseguenza non offre molte zone di ampia estensione adatte allo sci di fondo escursionistico. Uno [illegible] questi rari territori si trova sul pianoro [illegible] alle spalle dell'abitato [illegible] Vétan, posto a 1671 metri, a monte di St-Nicolas.

Lassù i boschi di un tempo hanno lasciato spazio agli ondulati pianori alla base della costiera compresa tra le Punte Aouilletta [illegible] Paletta. E' un paesaggio dalle linee dolci, modellato in inverno dalla coltre nevosa che ricopre le asperità e riempie i valloni, conferendogli quella grazia che solo la natura sa dare. Se a queste caratteristiche si somma la prolungata esposizio[illegible] [illegible] sole, si avrà un ambiente ideale per [illegible] pratica del fondo escursionistico. Le alture di Vétan presentano peculiarità tali da soddisfare le esigenze [illegible] di chi è digiuno di questa specialità, sia [illegible] chi, già capace, aspira a raggiungere le prime cime adatte allo scopo. Fra queste figura la Punta Aouilletta di 2616 metri, ma è una meta prevalentemente primaverile e potrà essere il premio di una stagione dedicata allo sci di fondo.

Coloro che invece sono [illegible] inizi possono cimentarsi [illegible] la salita alla montagna Loè, a 1950 metri, lungo un tracciato che [illegible] giova in gran parte di strade agricole interpoderali. L'itinerario ha inizio da Vétan. Attraversato il vasto pianoro si sfiorano due alpeggi per [illegible]giungere i fabbricati di Toules a 1919 metri. Qui si volge a destra per proseguire sul tracciato che, superato un canalone, prosegue [illegible] scarna vegetazione. Segue [illegible] altro vallone e, oltrepassato il successivo costone, si entra nel vallone [illegible] Verrogne, tra il Monte Rosso di Vertosan e il Mont Fallère.

Dopo averlo attraversato [illegible] arriva, in circa un'ora da Vétan, alle baite della Montagna Loè. Alle spalle il fantastico panorama abbraccia [illegible] buon tratto [illegible] Alpi Graie, nelle quali spicca il massiccio del Gran Paradiso [illegible] la regolare piramide della Grivola. Il ritorno avviene lungo l'itinerario di salita.

Da Vétan le possibilità [illegible] gite con gli sci comprendono anche gite un po' più impegnative come quella all'alpeggio Charz Creuse, [illegible] 2403 metri sulle pendici della Punta Aouilletta. Adatto a chi è a suo agio sugl[illegible] sci anche in situazioni non elementari, l'itinerario, come la salita alla Montagna Loè, inizia da Vétan, transita per Toules, dove piega a sinistra. Tocca quindi l'Alpe Grand Arpilles, per proseguire verso la Comba di Gaboè, all'inizio della quale si incontra una piccola baita a quota 2223 metri. Si prosegue nel vallone fino all'alpeggio Chaz Creuse. L'itinerario richiede circa [illegible] [illegible] ed è, [illegible] [illegible] precedente, molto panoramico.

Pietro Giglio

Aosta, non è ancora chiara la dinamica del «colpo» alla tabaccheria di via Duc

«Ho scoperto il furto un'ora dopo»

Il titolare: «Mi hanno portato via dal bancone 75 milioni in valori bollati mentre un complice mi distraeva alla porta d'ingresso. Erano due, forse tre». La «banda» ha alle spalle un'organizzazione di ricettatori

AOSTA. Ladri provenienti da fuori Valle, [illegible] hanno alle spalle un'organizzazione [illegible] ricettatori per piazzare la merce nei negozi del Nord Italia. Gli sconosciuti che si sono impossessati di valori bollati per oltre 75 milioni nella tabaccheria di via Duc hanno agito con velocità, erano persone esperte, che hanno tenuto sotto controllo il negozio per capire dove fossero nascoste le marche.

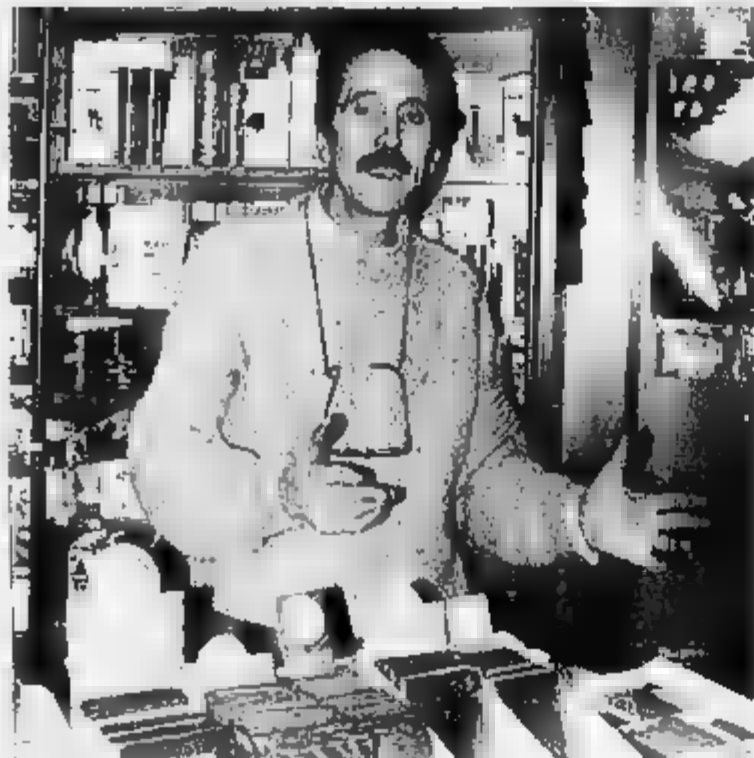
Il furto è accaduto martedì intorno alle 17,30, ma Augusto Armand, proprietario del negozio con la moglie e con il fratello Paolo, si [illegible] accorto dell'accaduto oltre un'ora dopo. La dinamica del «colpo» [illegible] è ancora chiara, il titolare del negozio non ricorda quanti fossero i ladri.

«Due, forse tre - dice -, ma non sono sicuro. C'erano molte persone martedì; intorno alle 17,30 è entrato un u[illegible] biondo, con gli occhiali, di età [illegible]rente di 35 anni. Ma in quel momento nel negozio c'era altra gente.

Quell'uomo ha comprato dieci chili [illegible] sale grosso e dieci di fine. Quando ha raggiunto l'uscita uno dei due pacchi è caduto. Lui si è girato e mi ha chiesto [illegible] aiutarlo. Ho notato che agiva con un po' di lentezza; l'ho aiutato a riprendersi la merce, poi è uscito». In quegli istanti i complici [illegible] andati dietro al bancone, impossessandosi di due fascicoli di valori bollati, custoditi in un cassetto. Pochi attimi per mettersi in tasca 75 milioni. «Non mi sono accorto di nulla, ho continuato a servire i clienti per un'ora - racconta Augusto Armand -, poi è arrivata una ragazza [illegible] ha chiesto francobolli. In quel momento mi sono accorto [illegible] furto. Non riuscivo a capire chi avesse potuto prendere i valori bollati, poi [illegible] alla porta ho trovato [illegible] pacco [illegible] [illegible]. Ho ripensato [illegible] quel biondo e ho capito tutto quello che era accaduto».

Alle spalle dei ladri è probabile che ci [illegible] un'organizzazione impegnata nel riciclaggio dei valori, attraverso commercianti compiacenti. «E l'assicurazione [illegible] paga - dice sconsolato Augusto Armand -. Li definisce "furti con destrezza", senza scasso. Non è previsto risarcimento».

La polizia scientifica ha preso il pacco di sale abbandonato dai ladri per rilevare le impronte digitali, ma si [illegible] poche speranze [illegible] individuare gli autori del «furto con destrezza».

[s. ser.]

Augusto Armand, proprietario della tabaccheria di via Duc, ad Aosta

Impronte e identikit

AOSTA. «Nessun collegamento tra la tentata rapina al monopolio di [illegible] Lancieri [illegible] il furto alla tabaccheria di via Duc». [illegible] squadra mobile [illegible] Aosta [illegible] indagando sia sul «colpo» fallito qualche giorno fa sia su quello riuscito martedì.

Gli agenti della polizia scientifica hanno rilevato impronte nel deposito del monopolio [illegible] sul pacco di sale lasciato dai ladri in via Duc. Ma [illegible] nella [illegible]ntata rapina in corso Lancieri era stato possibile abbozzare un identikit dei rapinatori, per il furto alla tabaccheria del centro della città è molto difficile ricostruire il volto dei ladri. «Il titolare ricorda quasi nulla, sarà improbabile fare un identikit» dicono gli agenti.

SULLA STATALE 26

Auto dimenticata dallo scorso autunno

Una «Volvo» familiare dimenticata sul ponte dell'Equilivaz nella strada statale 26. L'auto è stata posteggiata [illegible] fianco della strada dopo un incidente avvenuto in autunno e da allora [illegible] è più stata spostata, creando difficoltà per lo sgombero della neve dalla carreggiata [illegible] costituendo un pericoloso ostacolo nella «zona di fuga» di [illegible] tratto tra i più a rischio della Statale per [illegible] Monte Bianco

In un opuscolo destinato agli studenti delle medie e ai cittadini informazioni e consigli per [illegible]igliorare la qualità della vita

Un vademecum ecologico per la difesa dell'ambiente

I risultati della raccolta sperimentale di carta effettuata in 280 uffici regionali

AOSTA. La prima concretizzazione di un'iniziativa avviata [illegible] fa dall'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio [illegible] Trasporti [illegible] stata la pubblicazione di [illegible] «vademecum ecologic[illegible] presentato martedì dall'assessore Elio Riccarand, dalla responsabile [illegible] Servizio tutela dell'ambiente, Santa Tutino, [illegible] da Aldo Panzia Oglietti, responsabile del settore energia dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente di Torino.

L'opuscolo stampato in 30 mila copie, destinate agli allievi delle scuole medie inferiori e superiori della regione e ai residenti dei circa 60 Comuni che hanno aderito all'iniziativa, vuole fornire, come ha spiegato Riccarand, «una serie [illegible] informazioni di base su problematiche ambientali, con particolare riferimento alla realtà valdostana, e suggerire scelte e comportamenti che abbiano come scopo [illegible] miglioramento della qualità della vita».

Il vademecum ecologico dal titolo «Più ambiente» è diviso in 10 capitoli (5 in italiano e altrettanti in francese) e include [illegible] dizionarietto, una bibliografia, note legislative, [illegible] numeri telefonici utili. Gli argomenti trattati: le azioni per uno sviluppo sostenibile, [illegible] rispetto dell'ambiente alpino, la biodiversità, l'aria, [illegible] traffico, il clima, i rifiuti, l'acqua, l'energia e l'ecologia domestica. Per ogni tema il vademecum indica le «grandi» e le «piccole azioni».

«Le prime - spiega Riccarand [illegible] [illegible] scelte operative delegate agli [illegible] pubblici, le seconde sono quelle che influenzano il comportamento quotidiano di ogni cittadino e che, pur sembrando [illegible] scarsa rilevanza, sono alla base della cultura di rispetto dell'ambiente».

La presentazione del vademecum ha offerto l'occasione per presentare i primi dati sulla raccolta sperimentale [illegible] [illegible] avviata circa un anno fa in 288 uffici della Regione. Il quantitativo raccolto ha superato le 96 tonnellate di cui circa 33 derivanti dal consumo ordinario e 63 dalla pulizia di archivi [illegible] [illegible] traslochi. Un risultato giudicat[illegible] «ottimo» dal rappresentante dell'Ipla, Panzia Oglietti, considerato che il 36 per cento del quantitativo raccolto [illegible] rappresentato da carta da fotocopie [illegible] il 23 per cento da carta patinata (quindi di maggiore qualità) [illegible] che il rapporto recupero-consumi è stato dell'88 per cento. La raccolta sperimentale ha coinvolto 544 impiegati ognuno [illegible] quali ha quindi prodotto circa [illegible] grammi di carta. «Ridurre la media produttiva [illegible] rifiuti urbani rappresenta [illegible]n doppio risparmio poiché oltre a favori[illegible] [illegible] recupero dei materiali riciclabili consente di contenere i costi di smaltimento» ha concluso Panzia Oglietti.

[b. m.]

Una delle discariche abusive per le quali è stato approntato [illegible] piano di bonifica

Nel Grand Combin

La Festa religiosa della terza età

GIGNOD. Il [illegible] febbraio la chiesa celebrerà la «Festa religiosa della terza età». L'iniziativa è [illegible] suggerita dall'ufficio diocesano per la famiglia in collaborazione con la Caritas, l'ufficio missionario e l'ufficio per la liturgia. La scelta è caduta sul [illegible] febbraio, data [illegible] cui viene celebrata la festa della «Presentazione del Signore». La Festa della Terza età è già in atto da diversi anni in Francia, e viene considerata particolarmente adatta [illegible] dove sono presenti particolari strutture [illegible] assistenza agli anziani». In Valle la [illegible] avrà una particolare rile[illegible] [illegible] nella [illegible] del Grand Combin. Alle celebrazioni prenderà parte il vescovo Ovidio Lari, che alle 11 celebrerà la mes[illegible] [illegible] [illegible] tutti i parroci della [illegible] pastorale interessata nella microcomunità di Chez Roncoz in comune [illegible] Gignod. La funzione religiosa sarà preceduta dalla processione della Candelora.

SI È PARLATO DEL FILM IL SILENZIO DEI PROSCIUTTI

COSSATO

GRAZIE per avermi salvato la vita. Con affetto Mel Brooks».

L'uomo che ha salvato la «vita» al popolare, irruente comico americano, [illegible] sta ora [illegible]damente disteso sulla poltrona del suo studio dentistico con un [illegible] sornione a fior di labbra. «E' [illegible] gentilissimo, un vero signore», dice rigirando fra [illegible] mani la foto dell'attore con l'ironica dedica. «Ezio Greggio e Mel Brooks sono capitati qui nel cuore della notte e la cosa strana è [illegible] sembrava fossimo tutti amici da un [illegible] connio». Vittorio Pandale, 57 anni, titolare [illegible] un avviatissi[illegible] studio e fino al 31 dicembre scorso primario di odontoiatria dell'ospedale di Biella, si dispiace soltanto di non aver potuto parlare direttamente con l'insolito cliente: «Non [illegible] l'inglese e lui non parla l'italiano: c'era Ezio Greggio che faceva da interprete», spiega.

A mezzanotte, come in una delle tante parodie del regista americano, Mel Brooks con il viso corucciato e un po' gonfio, è stato infatti accompagnato dal collega di «Striscia la notizia» sulla sedia del dentista, a Cossato, la città d'origine di Greggio dove occasionalmente risiede ancora [illegible] i genitori. Sulla natura dell'intervento vige il segreto professionale, ma Vittorio Pandale assicura che il comico americano è tornato a casa con [illegible]ti i denti e [illegible] raccomandazione [illegible] procedere a un ulteriore controllo appena possibile, al suo rientro.

La [illegible] doveva però [illegible] ben fastidiosa perché i due mattatori sono arrivati in fretta e furia da Milano: «In serata - racconta il medico - ho ricevuto una telefonata da Ezio che mi chiedeva l'intervento per il suo amico. Ho accettato volentieri e verso mezzanotte [illegible] entrambi nel mio studio». Tradu[illegible] dopo traduzione, antidolorifico e - probabilmente - trapano alla mano, l'intervento è durato circa un'ora incalzato dalle battute di Greggio e dalle doloranti risposte di Mel Brooks.

Ezio Greggio (a sinistra), il popolare conduttore di «Striscia la notizia», si è presentato di notte nello studio dentistico di un amico a Cossato con Mel Brooks, piangente e dolorante

Il popolare comico ed Ezio Greggio irrompono in uno studio dentistico

Mel Brooks di notte a Cossato senza ridere, con il mal di denti

L'autore di «Frankenstein Junior», della «Pazza storia del mondo» e ora di «Robin Hood, un [illegible] in calzamaglia», avrà [illegible] quanto pare nuovo materiale per i [illegible] calembours. Proprio della difficoltà di realizzare dei film comici adatti per il pubblico americano e italiano sembra abbiano discusso i due attori, appena conclusa la notte di tregenda. «Se ho ben capito - commenta Pandale - si [illegible] film che hanno fatto insieme, "Il silenzio dei prosciutti" perché sono riusciti a superare le difficoltà, delle gags, dei giochi di parole che solitamente non possono essere tradotti».

Mel Brooks si trovava in Italia per la presentazione del film su Robin Hood. Dopo [illegible] stato a Venezia, nel pomeriggio [illegible] raggiunto Greggio con cui ha girato nei mesi scorsi «Il silenzio dei prosciutti», una parodia delle pellicole sexy che imperversano negli States dopo il successo di Sharon Stone. Ma Brooks doveva far i conti [illegible] un violento mal di denti e il conduttore di «Striscia la notizia» - vista anche l'ora più che crepuscolare - ha risolto il problema portandolo a Cossato, dal dentista di fiducia. Per il regista è [illegible] un «affare», anche perché il medico [illegible] ha voluto [illegible] pagato. «Un intervento a quell'ora di notte - dice - o ha un prezzo salatissimo o è uguale a zero. Ho optato per quest'ultimo».

Mel Brooks, ex batterista ed [illegible] sceneggiatore, ottenne il successo internazionale [illegible] «Frankenstein Junior» nel 1974, una rutilante satira del cinema horror. «Il silenzio dei prosciutti» sarà probabilmente in cartellone in Italia nei prossimi mesi. [m. c.]

Il dottor Vittorio Pandale, 57 anni, titolare di un avviatissimo studio a Cossato

ARTE

Bellissime «pagine» nella grafica d'autore

Asti

Nelle sale della Galleria «La Giostra» (via Verdi 34, sino al 24 febbraio) è in corso la rassegna «Grafica d'autore», che permette di ripercorrere alcuni aspetti dell'arte contemporanea. Si possono vedere le «pagine» realizzate dall'alessandrino Morando e quelle di Treccani, esponente del gruppo milanese di «Corrente», la limpida Parigi interpretata da Tamburi e l'esplodente colore di Sassu. Tra gli altri [illegible] presenti si ricorda il volto dolcissimo delle ragazze dipinte da Bueno, le intense e robuste figure di Migneco e le classiche composizioni di Tozzi.

Bra

Del pittore modenese Antonio Minezzi, la Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, sino al 6 febbraio) ha allestito una personale contrassegnata da un'esperienza dove - ha scritto Vittorio Sgarbi - «l'essenza della natura, un archetipo infinitamente evocativo», è tradotta in un dipingere «ai limiti dell'astrazione». L'esposizione, a cinque [illegible] dalla precedente, è caratterizzata da opere che [illegible] frutto di una ricerca che lega la realtà [illegible] la letteratura e la memoria del tempo.

Valenza

Il Centro Comunale di Cultura (Piazza XXXI Martiri, sino al [illegible] febbraio) ospita una scelta delle realizzazioni di «Franco Masoero: uno stampatore-editore a Torino». L'iniziativa, organizzata dalla città di Valenza, sottolinea la ventennale esperienza di uno stampatore che - suggerisce in catalogo Claudio Zambianchi - [illegible] saputo in ogni caso cogliere il [illegible] dell'arte degli incisori che [illegible] «interpretate, scelte e restituite fedelmente; questo può succedere solo in seguito a un processo che è lavoro [illegible] comune». E in questo lavoro Ma[illegible] ha creduto tanto da imporre, in breve tempo, il suo modo accurato di stampare i «fogli» di Gatti e di Saroni, la cartella di serigrafie «Atlante fantastico» di Campagnoli, Casorati, Chessa, Fico, Ramella e Soffiantino, con un testo inedito di Giovanni Arpino. E poi, i volumi «Onde» e quelli dedicati a Francesco Franco, Fernando Eandi, Sandro Cherchi e Marcello Boglione; il libro-oggetto di Marco Gastini; le incisioni di Gigliola Carretti e le mostre di Franco Fanelli, Lea Gyarmati, Guido Navaretti e Alberto Rocco con la serie dei «Mari» con la tecnica detta alla «maniera nera».

Sandro Cherchi

Vallinda

Promossa dall'Assessorato alla Cultura nella Sala della Resistenza del Comune la mostra «Il paesaggio novarese [illegible] nell'opera grafica di Mauro Maulini, presentata da Lucio Cabutti. (Sino al 29 gennaio). Nato a Pettenasco, Maulini ha frequentato l'Accademia di Brera, ha esposto alla Quadriennale di Torino ed ha realizzato progettazioni teatrali, sculture, costumi, maschere e scenografie per il Teatro di Gianni e Cosetta Colla.

In breve

Ugo Gilotta di Revello (Cuneo) espone al Palazzo Irv di Torino (corso Unione Sovietica 220, sino al 8 febbraio) nell'ambito [illegible] mostra «Proposte IX», organizzata dalla Regione Piemonte.

Angelo Mistrangelo

L'era telematica è arrivata in Piemonte

Così l'elettronica cambia il Totip

Una corsa di trotto a Vinovo

Cambiano le schedine Totip. I tradizionali fogli gialli con l'indicazione dei cavalli divisi per gruppi spariscono per lasciare posto ad un modernissimo ed agile ticket dalla compilazione particolarmente semplice. L'indicazione dei segni avviene sulla falsariga di quanto già sperimentato [illegible] il Totocalcio, [illegible] la lettura elettronica delle schede e la loro registrazione automatica attraverso i terminali presenti in ogni ricevitoria. Poi, attraverso un sistema di modem e computer, le colonne giocate vengono trasferite alle memorie centrali, dove lo spoglio avviene in pochi secondi.

Il Totip telematico è nato qualche mese fa e, dopo una sperimentazione avvenuta in Liguria, si [illegible] estendendo alle altre regioni. Da questa settimana anche nelle circa 800 ricevitorie del Piemonte e della Valle d'Aosta è cominciata una nuova era per Totip-telematico, l'era dell'automazione del concorso.

Sisal, l'azienda che dal 1948 gestisce Totip ha infatti completato i lavori anche in Piemonte installando in tutte le ricevitorie il [illegible] terminale di gioco «Sisal On Line», [illegible] computer intelligente in grado di gestire in modo [illegible] tutto [illegible]matico ed in tempi brevissimi le operazioni di concorso. Questo sistema telematico, che si avvale di una tecnologia innovativa ed estremamente avanzata e di nuovissime schede di gioco di facile compilazione, nasce dalla volontà di offrire [illegible] servizio all'avanguardia.

Quali i vantaggi dell'automazione per i giocatori? In primo luogo la possibilità di avvici[illegible] a Totip in modo sempre più semplice e con il massimo delle informazioni disponibili: infatti non è più necessario riportare tre volte il pronostico (come richiesto sino a ieri dal sistema tradizionale), [illegible] è sufficiente marcare le proprie scelte [illegible] sola volta, sarà poi il terminale a trascriverle ed a memorizzarle, eliminando così qualsiasi possibilità di errore. Inoltre, grazie al collegamento on line, le ricevitorie possono beneficiare di un tempo di apertura del gioco maggiore, a tutto vantaggio dell'informazione dell'ultimo minuto, elemento rilevante nell'elaborazione di un pronostico.

Infine, grazie ai brevissimo tempo di convalida delle schede (un paio di secondi), i giocatori potranno trovare ancor più che in passato, ricevitori attenti e disponibili per guidarli con suggerimenti e consigli nella formulazione del pronostico. Nessun problema, infine, per i sistemi: [illegible] singola scheda si possono giocare da una a 16.384 colonne! [a. con.]

Parlano i dj ai vertici del «Top dance» in cui ha primeggiato Luca Attucci

«Sconfitti», ma protagonisti

Sono Alessandro Mensa del «Futura» di Gressoney, Massimiliano Raimondo de «Lou Ressignon» di Cogne e Alessandro Soster del «Gram Parson» di Champoluc. Per tutti «è stata una bella esperienza»

AOSTA. La parola ai protagonisti «minori» del Top dance. Grande successo della discoteca «Ghibli» di Aosta e al suo dee-jay, ma meriti e applausi anche per i locali da ballo e i disc-jockey che hanno lottato per il secondo, il terzo e il quarto posto. Discoteche e «animatori della notte» che con la loro partecipazione hanno movimentato il referendum de La Stampa.

Dal secondo posto in poi della classifica regionale del Top dance si trovano numerosi locali da ballo [illegible] centri turistici: secondo «Lou Ressignon» [illegible] Cogne con 3 mila 742 voti, mentre terzo classificato [illegible] «Fuori orario» di Champorcher a quota [illegible] mila [illegible]. Quarto il «Gram Parson» di Champoluc che ha ottenuto 2 mila 843 voti e quinto il «Futura» di Gressoney, [illegible] mila 726 tagliandi. Una lotta all'ultimo tagliando che ha appassionato gestori, promoter, dee-jay, clienti, amici e simpatizzanti.

Per i dee-jay la classifica è leggermente diversa, anche [illegible] coinvolge sempre gli [illegible] locali da ballo. Al secondo posto si è classificato Alessandro Mensa, 23 anni, del «Futura» [illegible] 4 mila 963 voti. Terzo Massimiliano Raimondo, 23 anni, [illegible] «Lou Ressignon» con 3 mila 763 tagliandi. Al quarto posto si è invece piazzato, con 3 mila 594 preferenze, Alessandro Soster, 20 anni, del «Gram Parson» [illegible] Champoluc.

Alessandro Mensa, Massimiliano Raimondo e [illegible] Soster rispettivamente secondo, terzo e quarto [illegible] «Top dance»

Alessandro Mensa e Alessandro Soster oltre [illegible] voti dei clienti delle discoteche dove lavorano il sabato sera hanno potuto contare anche sugli «amici della notte» che frequentano le discoteche mobili. Il primo è infatti animatore della «Midnight express», mentre il secondo è alla consolle della «Nightlive». In tutte queste occasioni i due dee-jay della Bassa Valle si spostano con le loro attrezzature e i loro dischi.

«Sono due, [illegible] a volte quattro valigie di musica - dicono i due dee-jay -. Preferiamo lavorare con il nostro materiale, che conosciamo e che abbiamo [illegible] da parte dall'89, quando abbiamo iniziato a lavorare [illegible] dee-jay a Radio Plus».

Ma [illegible] è stato vissuto [illegible] questi protagonisti il Top dance?

«Sono contento. E' [illegible] molto divertente, nonostante il grande impegno. Ci sono voluti tempo, sacrifici e un'ottima gestione del palinsesto della giornata per la raccolta dei tagliandi» dice Alessandro Mensa. Nei [illegible] ringraziamenti il dee-jay del «Futura» ricorda un po' tutti coloro che lo hanno votato: «Un grazie a Gressoney, a Pont-Saint-Martin, Donnas, Hône, Cervinia e Settimo Vittone, [illegible] dove ogni settimana mi arrivavano centinaia di tagliandi».

«Il Top dance è stata un'esperienza interessante, soprattutto perché grazie al referendum ho avuto la possibilità di farmi conoscere. E' stato molto impegnativo, [illegible] avuto la collaborazione di molte persone» dice Massimiliano Raimondo. Il dee-jay de «Lou Ressignon» di giorno fa il maestro, ma durante il referendum si è dedicato esclusivamente alla musica: «Voglio ringraziare, tra gli altri, i miei [illegible] alunni di Antagnod, che mi [illegible] più volte in[illegible] buste [illegible] tagliandi». Tra i ringraziamenti Raimondo ricorda, oltre al proprietario de «Lou Ressignon», Arturo Allera, anche «Monica, la mia ragazza, che mi ha aiutato a compilare i tagliandi che la gente ci mandava». Concluso il «Top dance» Massimiliano è ritornato al [illegible] lavoro: [illegible] durante il giorno e dee-jay il sabato sera.

«Poteva andar meglio - dice invece Alessandro Soster -. Ci accontentiamo comunque delle posizioni ottenute e [illegible] contenti per le manifestazioni di simpatia e amicizia ricevute. Io mi [illegible] molto divertito anche nella piccola "guerra" che abbiamo avuto con gli amici del "Fuori orario" e con quelli de "Lou Ressignon"».

«Voglio quindi ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato e che si sono divertiti come me in questa [illegible] esperienza - conclude Soster -. Grazie anche a chi mi metteva tagliandi nella buca delle lettere e sui tergicristalli della macchina. E' stata [illegible] bella esperienza sapere che ogni giorno c'è qualcuno che vota per te». [sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA [illegible] [illegible]. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Perdiamoci [illegible] vista**
Giacosa Tel. (0165) 262 220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Carlito's way** — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente [illegible], uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo [illegible] e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**
[illegible] **Gran [illegible]** Tel. (0165) 841 206 Or.: [illegible] Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR [illegible] Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	**La metà oscura** — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario. [illegible] è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 [illegible] 13.000	**Misterioso omicidio a Manhattan** — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — [illegible] intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.460 Or.: [illegible] L. 9000	**Perdiamoci [illegible] vista**
Politeama V. Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: [illegible]	**Mr. Jones** — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche [illegible] da legare: [illegible] un [illegible] una [illegible] psichiatra [illegible] s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Abcinema [illegible] Arborio [illegible]. (0125) 425.084 Or.: 20/22.30	NON PERVENUTO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

GIORNO E NOTTE

CERVINIA

Si balla con Tony e Barbara

La discoteca [illegible] cristallino» prosegue oggi i [illegible] appuntamenti con la musica dal vivo. Nel locale è in programma una serata dedicata al ballo liscio. A trascinare i ballerini in pista sarà l'orchestra di Tony e Barbara. In repertorio anche alcuni brani latinoamericani.

CHAMPORCHER

«Dance or die»

Il giovedì alla discoteca «Fuori orario» è l'ora del «Dance or die». Alla consolle [illegible] locale ci sarà Maurizio De Stefani, che [illegible] Stefano Piana si alterna ad essere l'«animatore musicale» del locale di Champorcher.

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Ghibli» [illegible] solo discomusic. Nel locale il giovedì [illegible] si balla [illegible] i migliori brani della musica romagnola, con i successi degli Anni Ses[illegible] e con i ritmi latinoamericani, proposti dalle migliori orchestre del momento. Per oggi l'appuntamento è [illegible] l'orchestra spettacolo [illegible] Vito Valente. Domani sera al «Ghibli» è invece in programma la festa [illegible] titolo «Vedo, prevedo party». Alla consolle ci sarà il dee-jay Nello, [illegible] «Sottovento» di Porto Cervo. Tra gli ospiti della serata anche il cartomante Attilio.

AOSTA

Musica blues dal vivo

La «Compagnia [illegible] di piazza Arco d'Augusto dedica la serata [illegible] domani alla [illegible] blues. Nel nuovo discobar ci sarà la «Blues band» che proporrà brani di noti bluesman e motivi propri. L'appuntamento è per le 22,30.

[illegible]

Atelier di cartotecnica

Il centro «Giovanhône» ha organizzato un atelier [illegible] cartotecnica, per imparare a foderare portapenne, portamatite, scatole, cassettiere, diari e agende. Il corso si svolgerà in dieci incontri. Il materiale sarà fornito dall'organizzazione. Per informazioni telefonare allo 0125/303623.

Due inchieste documentarie delle tivù francofone sui traffici di droga

Rievocazione di un omicidio

Crisi e gioco d'azzardo in uno spécial di Tsr

Mattinata [illegible] calcio internazionale su Tsr. Alle 10,35 la rete svizzera trasmette in registrata l'incontro *«Svizzera-Messico»*, che si è giocato nella notte a Oakland in California.

In [illegible] invece spazio [illegible] reportage.

Si comincia con *«Temps présent»*, che alle 20,10 [illegible] Tsr propone due servizi. Il primo, «Vevey, grandeur et décadence», diretto da Jacob Berger, analizza la crisi economica che attanaglia anche la Svizzera [illegible] me gli altri Paesi del mondo occidentale. Qui viene descritta la situazione di Vevey, un tempo cittadina industriale dalla solida reputazione e oggi alle prese con una disoccupazione [illegible] 12 per cento.

Nel secondo filmato, dal titolo «Les accros du jeu», viene invece mostrata l'altra faccia della crisi, quella irrazionale [illegible] ricorso all'azzardo, della speranza in vincite miliardarie alle lotterie.

Il ministro francese Charles Pasqua

Alle 20,50 anche France [illegible] va sul reportage con *«Envoyé spécial»*. Il settimanale di informazione è questa volta interamente dedicato alla droga, con servizi sui corpi speciali di polizia, sulle mille filiali del traffico di stupefacenti e con un intervista al ministro dell'Interno, Charles Pasqua.

Alle 21,15 Tsr presenta la seconda puntata di *«Le meurtre de Mary Phagan»*, [illegible] film televisivo di Billy Hale, [illegible] Jack Lemmon e Richard Jordan. E' la rievocazione di un famoso caso giudiziario degli inizi del '900. Imputato dell'omicidio [illegible] una ragazzina, l'ebreo Léo Frank si difende contro i pregiudizi di tutti, creduto solo da sua moglie.

Alle 23,10 infine la rete svizzera manda in onda la prima parte di *«Colombie, la guerre de la drogue»*, [illegible] lunga inchiesta documentaria sul traffico [illegible] stupefacenti che lega il Paese sudamericano alla mafia internazionale. Una serie di immagini impressionanti, tratte dagli archivi dei corpi specializzati antidroga. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M Butterfly.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **The program.** [illegible]: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. **Vedi teatri.**
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Vedi teatri.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: [illegible] **degli spiriti.** [illegible]: 16,30; 19,30; [illegible] Sala 3: **La famiglia Addams 2.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin Abb.: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. [illegible] v. Garibaldi 32/e. **Posse la leggenda di Jessie Lee.** Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. Gollo 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Aladdin Abb.: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di [illegible]** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.
LUX Gal. S. Federico [illegible] man. Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **L'uomo senza volto.** Or. 20,15 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO [illegible]. Subalpina. **The [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** [illegible]: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 33 B. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone. **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La C[illegible]** (14-30/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 il Teatro dell'Angolo in **Voci d'amore** da Ariosto, Shakespeare, Maupassant, Baudelaire. Ore 20,45 S. Massimini con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e P. Pagano. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 66[illegible]. Ultimi 5 giorni. Stasera, ore 21, un record di risate continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-22.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
18,45 **Il punto magazine**

[illegible]
7,20 **La voix de la [illegible]**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café** di K. Pallet

Radio [illegible] Bianco
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 [illegible]
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Top Italia Radio
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — [illegible]
[illegible] **non stop**

Suisse Romande
9 — **Top [illegible]**
9,20 [illegible] **problème**
10,35 **Football**
12,15 [illegible] **et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,15 **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**
16,05 **La famille des collines**
16,50 [illegible]
17,15 **Corentin**
18,05 **Paradise Beach**
18,50 [illegible]
[illegible] **Tj-Soir**
20,05 **Temps present**
21,15 **Le meurtre de Mary Phagan**, film
[illegible] **Palestine: Histoire d'une terre**
24 — **Tj-nuit**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica [illegible]**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 [illegible] **«Le [illegible] musica preferite»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio [illegible] nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi
13,30 **Punto verde**, programma [illegible] agricoltura
15 — **Amore vuol dire gel[illegible]**, film
20,30 [illegible] **a Hollywood**, film

Primantenna Supersix
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic**, [illegible] rock
18,30 **Momento magico**
19 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Astroscritture**

[illegible] St-Vincent
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **[illegible]ight rhythms**

Radio [illegible] d'Aosta 101
8,30 **Annunci commerciali**
9 — [illegible] **la liberté**
10,05 **101!... Si gioca**
11,30 **Top '60, '70**
[illegible] 19 **Notiziario della Valle [illegible]**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — [illegible] **box**, dischi a [illegible]
22 — **101 [illegible] italiana**

Tele Valle d'[illegible]
7 — **Cartoni [illegible] no-stop**
15,30 **Astrologando.** [illegible]

Radio [illegible] Stereo
9,30; [illegible],30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di [illegible]**
10,53 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon [illegible]**
17,30 **La Ribelle**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,40 **Diagnosi**, [illegible]

Radio Reporter
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
[illegible] — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **[illegible]sica non stop** di L. Attucci

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
11,50 [illegible] **filo del telefono**, con l'On. Caveri
17,05 **Tre**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Short track, Natascia Caddeo esclusa a sorpresa dai Mondiali

L'amara trasferta a Seul

A due giorni dalla rassegna iridata la portacolori delle Frecce rossonere è stata sostituita da un'altra atleta di Bormio. Il presidente Serra: «Decisione sospetta»

AOSTA. Amarezza e delusione: sono le sensazioni che ha provato Natascia Caddeo ai campionati mondiali juniores ■ short track disputati a Seul. La portacolori delle Frecce ■nere ha dovuto seguire ■ rassegna iridata dalla tribuna, per l'inattesa decisione del tecnico azzurro Adelio Antonioli di schierare Evelina Rodigari assieme a Barbara Baldissera.

«Ero partita per la Corea convinta di gareggiare - spiega Natascia Caddeo -, ma due giorni prima delle competizioni l'allenatore mi ha detto che toccava a Evelina Rodigari scendere in pista. Difficile spiegare cos'ho provato, sicuramente tanta rabbia per una decisione che non ritenevo giusta. Nel ritiro della Nazionale prima dei Mondiali avevo fatto registrare tempi migliori della portacolori del Bormio, pertanto non mi aspettavo questa sorpresa».

«Il tecnico Antonioli mi ha detto che in base ai risultati del ritiro di Bormio sarebbe toccato a me affiancare Barbara Baldissera - aggiunge la giovane pattinatrice aostana -, ma che nelle gare disputate in precedenza a Bormio e a Nottingham ■ andata meglio Evelina Rodigari. L'unica nota positiva è stata quella di aver potuto vedere in azione le migliori giovani interpreti dello short track mondiale. Se ho intenzione di smettere per la rabbia? Tutt'altro: mi impegnerò ancora di più per dimostrare che a Seul ■ stata fatta una scelta sbagliata».

Se Natascia Caddeo evita polemiche, il presidente delle Frecce rossonere non esclude congiure ■ danni della sua atleta. «Mi sorge il dubbio che il Bormio abbia più peso politico del nostro sodalizio ■ livello federale - sottolinea Maurizio Serra -. Non si può spiegare altrimenti questa decisione. Abbiamo già inviato una lettera di protesta ■ Federazione e approfondiremo la questione perché non siamo disposti ad accettare passivamente ■ scelta che riteniamo ingiusta. Purtroppo ■ si può tornare indietro e per Natascia sarà difficile dimenticare ■ torto subito, però sono certo che i risultati dei campionati italiani dimostreranno la superiorità della nostra atleta».

Sigfrido Beneyton

L'atleta delle Frecce rossonere Natascia Caddeo, esclusa dai Mondiali juniores

La Targa d'argento

AOSTA. Si è disputata ad Aosta la terza prova della «Targa d'Argento» ■ short track ■ successi, nelle diverse categorie giovanili, di Roberto Serra, Thomas Porcu, Alain Bivona, Floriana Mangiameli, Fabrizia Genta e Catia Borrello. ■ Collalbo i portacolori delle Frecce rossonere hanno invece partecipato alla gara ■ pista lunga valida per l'ammissione ai campionati italiani. ■ sono qualificati Claudio Cordeddu e Ylias Maschio nel settore ■schile (1000 metri) e Natascia Caddeo (500, 1000 e 1500 metri) in campo femminile.

CICLOCROSS

L'atleta di Nus ha sfiorato il podio ai campionati italiani juniores a Varese

Da Col lanciato verso il tricolore

Ora spera di essere convocato in Nazionale

NUS. Il ciclocross valdostano torna alla ribalta nazionale dopo un lungo digiuno che risale ■ tempi in cui Franco Vagneur era ■ vertici nazionali e mondiali (due volte quarto nella rassegna iridata). Dopo una serie di belle prestazioni e piazzamenti significativi nel trofeo Lombardia e successi in gare in Piemonte, il diciassettenne ■ Nus Davide Da Col ha centrato un risultato importante come il quarto posto nei campionati italiani della categoria juniores.

Da col è stato protagonista di un'ottima gara a Solbiate Olona in provincia di Varese nella prova unica degli assoluti. Da Col è finito quarto a ■ minuti e ■ secondi dal vincitore Marco Zontone, un diciassettenne friulano di Gemona tesserato per la Buiese. Tutti i pronostici davano vincitore Dall'Oste, lombardo di Sovico, che è invece finito secondo a 1'08" dopo una sequela di vittorie importanti. Terzo a 2'12" è finito Za■ dell'Ultragas e quarto il promettente valdostano tesserato per la Lucchesi Rostese di Torino da parecchi ■i. Seguendo le orme del fratello Gabriele, altro grande appassionato di ciclismo, Davide Da Col ha ora qualche buona speranza di poter ■ convocato da Edoardo Gregori e Vito Di Tano nella Nazionale azzurra junio■ dopo aver lottato ■ lungo e con grande caparbietà nell'acqua e nel fango sulle rive dell'Olona in questo 44° Trofeo Garinei.

Da Col a Solbiate si è lasciato alle spalle avversari del calibro di Marzola, Tintoni, Piccolrauz, Mizza, Cubello, Tavella e tanti altri temuti alla vigilia. Nella gara open il titolo italiano è andato per la sesta volta al friulano Daniele Pontoni della Zalf Fior. Tra gli allievi ha vinto il pisano Tiziano Baldini.

Davide Da Col ha avuto l'onore ■ gareggiare accanto a un grande campione come Claudio Chiappucci, trentottesimo al traguardo davanti alla sua gente nella gara open e subito dopo partito per il Giro del Messico. Nella sua categoria (gli juniores) ■ Col ha dovuto fare i conti con 48 avversari, ■ 78 erano gli open e 60 gli allievi per un ■ di ■ protagonisti in una gara durissima, tanto ■ far affermare a Pontoni che «bisogna togliersi il cappello non soltanto di fronte ai vincitori, ma a tutti i 170 atleti che nelle varie categorie sono riusciti in queste condizioni a terminare la gara tricolore».

Da Col ha grinta, passione e determinazione da vendere, sicuramente può contare su tutte le caratteristiche che gli possono permettere di essere ■ bella realtà del ciclismo valdostano, seppure sia tesserato ■ tempo in Piemonte.

(c. c.)

IN PILLOLE

Agostino Filippa e David Clos sulle piste iridate in Austria

KARATE

L'esordio dell'Endas Ki-do Ryu

Positivo esordio stagionale per i portacolori dell'Endas Ki-do Ryu ■ Châtillon nel «Trofeo Dimensione Uomo» di karate disputato ■ Tortona. Tra gli juniores Enrico Bisazza (cintura blu) è giunto secondo, mentre Jean Claude Manfredi (cintura gialla) si è piazzato terzo nel kumité nella categoria giovani. Quarto posto per Raffaele Colavecchi (cintura arancione) ■ kata.

CALCIO

Vince lo Châtillon/St-Vincent

Sconfitta per l'Aosta nel campionato Berretti. I rossoneri sono stati superati per 2-0 dalla Solbiatese. Nel ■ juniores nazionale è tornato ■ successo ■ Châtillon/St-Vincent. I biancoazzurri si sono imposti per 2-1 sulla Gallaratese, grazie alla doppietta ■ Bianco.

■

Cral Cogne ■ punteggio pieno

Prosegue a punteggio pieno la marcia del Cral Cogne ■ campio■ ragazze. La capolista ha superato con ■ punteggio di 3-1 il Nus/Fénis. Successo anche per il Vima Marmi, che si è imposto per 3-0 sull'Anspi Saint-Vincent. Nel torneo maschile ■ prima giornata ha fatto registrare il doppio ■cesso dell'Olimpia (3-0 sul Valdigne e sul Csi Châtillon) e la vittoria ■ Valdigne, sempre ■ il risultato finale ■ 3-0, sui castiglionesi.

BASKET

■ plein ■ valdostani

Tre vittorie per le squadre valdostane impegnate nelle rispettive categorie. Nei cadetti il Palogagliardi ha mantenuto la leadership del girone, superando l'Ivrea per 78-43. La squadra di Luigi Frosini ha disputato un'ottima partita in difesa. In evidenza Matteo Salvadori (19 punti), Roberto Ocleppo (18) e Simone Vigna (17). Sabato per il Palogagliardi confronto interno ■ 17,30 alla palestra del quartiere Dora contro l'Agnelli.

Tra i ragazzi il Telealpi si è imposto per 116-75 sul parquet dello Sport Amicizia Settimo. Ottime le prestazioni di Stefano Radin (33 punti), Cesare Marques (26) ed Eric Bariselli (5 su 5 al tiro).

Negli juniores il Cral Cogne ha superato il Rivarolo per 86-61. Dopo un primo tempo a fasi alterne, la squadra di Benzo ha dominato la ripresa. Splendida prestazione di Simone Nadalin (33 punti). Bene anche Roberto Alerci e Paolo Laurencet (15 punti ■noi).

Il fondista Agostino Filippa

FONDO

Filippa e Clos ai Mondiali

Agostino Filippa di Gressoney ■ David Clos ■ Jovençan sono impegnati fino a domenica ■ Mondiali juniores di fondo ■ Braunweg in Austria. Nella prima giornata ■ assegnano i titoli a tecnica classica (10 km per i maschi), venerdì le staffette ■ domenica si chiuderà con le gare a tecnica libera (30 km per i maschi).

SCI ALPINO

Il recupero del «Pinocchio»

La gara di selezione regionale per il Pinocchio sugli sci, rinviata a suo tempo, verrà recuperata a Courmayeur per l'organizzazione dello sci club locale il 26 febbraio.

■

Un successo e una sconfitta

Nel campionato Under 14 la squadra del CourmAosta è stata battuta a Milano dalla formazione locale per 4-1. La rete degli aostani è stata realizzata da Ruberto. La partita è stata piuttosto «calda» ■ testimoniano i 22' di ■spensione affibbiati al Milan e i 14' al CourmAosta. Successo del CourmAosta nel torneo Under 12. Gli aostani, al palaghiaccio di regione Tzambarlet, hanno sconfitto ■ ■ Milan per 10-5. Mattatore dell'incontro Figerod ■ 4 segnature; due ■ reti di Curtaz e una ciascuno per Guzzon, De Zoppis, Ottino e Torello.

GINNASTICA

I risultati di domenica

Le atlete dell'Augusta Praetoria si sono piazzate ■ 24° posto nella seconda prova del campionato allieve ■ serie C di ginnastica ritmica. La squadra aostana era formata ■ Viviana Borre, Sara Court ed Elisa Tibaldi. Le due squadre dell'Olimpia che hanno partecipa■ alla rassegna si ■ classificate rispettivamente al 14° (formazione A composta da Alessandra Bonetto, Valentina Chatel, Hélène Viérin e Micol Bovil e al 17° posto (formazione B con Chiara Carrozzino, Isabella Curtaz, Maria Chia■ Detragiache e Denise Follien.

E' in programma sabato a Novara la 2ª prova del campionato master di ginnastica artistica femminile. La manifestazione prevede soltanto classifiche individuali per i singoli ■zi (corpo libero, trave, parallele asimmetriche, volteggio). In gara per l'Olimpia saranno Valentina Torello, che nella prima prova ■ è classificata 1ª alla trave, e Sara Picco, ■ volta scorsa 4ª ■ trave.

Settimo posto per l'Olimpia nella 3ª p■ ■ campionato di serie C di ginnastica artistica maschile disputata domenica a Torino. La squadra aostana ■ composta da William Dodaro, Ettore e Fabrizio Falcomatà, Stefano Giornetti ■ Federico Monti. Nella classifica del campionato regionale l'Olimpia occupa l'ottava posizio■.

Ginnasti e ginnaste dell'Olimpia e dell'Augusta Praetoria prende■ parte domenica a Rivoli (Torino) alla prima prova di una manifestazione riservata al settore Propaganda per Torino e la Valle d'Aosta. Alla prova hanno aderito circa 500 ginnasti.

■

Corsi per ragazzi

La sezione di Aosta del tiro a segno organizza, a partire dal 5 febbraio al poligono di tiro della regione Saumont, ■ di tiro a segno riservati ai ragazzi tra i 10 e i 16 anni. I corsi vengono organizzati in preparazione dei Giochi della Gioventù in programma a fine maggio. Per ■ è sufficiente telefonare alla segreteria del tiro a ■ (34690) oppure presentarsi al poligono il sab■ pomeriggio dalle 15 alle 16.

Successo valdostano nella seconda gara della rassegna

Slittino, Betemps e Herin primi in Coppa del Mondo

AOSTA. Almir Betemps e Corrado Herin sono riusciti a vincere anche la Coppa del Mondo e a pareggiare il conto con gli altoatesini Manfred Graeber e Gunther Steinhauser, che si erano imposti nella gara di apertura della rassegna a Fiè. Graeber e Steinhauser erano anche riusciti a vincere i campionati italiani di Riscone, sempre per una manciata di centesimi e con un pizzico di fortuna in più rispetto ai due valdostani del Gruppo sportivo Godioz.

Betemps e Herin hanno sbalordito tutti i tecnici a Bad Goisern in Austria sulla pista che due anni fa aveva regalato loro il secondo titolo mondiale di doppio dopo il successo sulla pista di [illegible] nel 1986. Almir e Corrado si sono imposti per 79 centesimi su Graeber e Steinhauser; il successo azzurro è stato completato dal terzo posto di Niedermaier e Burger a 2"86 dai valdostani.

Era la seconda prova di Coppa del Mondo; ne seguiranno altre due in Polonia e Russia prima della finale a Nova Levante in Alto Adige. Per ora in testa alla classifica di Coppa del Mondo [illegible] appaiate le coppie Betemps-Herin e Graeber-Steinhauser. La Coppa del Mondo è l'unico trofeo che manca a questo tandem rossonero che ha vinto già due Mondiali, un Europeo, sei titoli italiani e innumerevoli Gran Premi. Almir è di Saint-Marcel, ma ora vive con la moglie ad Aymavilles. Corrado è invece di Fénis dove vive con i genitori e alterna questo sport in inverno alla mountain bike in primavera ed estate (è finito quinto quest'anno ai Mondiali di discesa).

«A Bad Goisern abbiamo dominato le prove cronometrate, ma poi nella prima manche abbiamo accusato un distacco pesante di circa 1 secondo - sottolineano i due vincitori -. Credevamo che fosse finita, invece siamo riusciti a raddrizzare la situazione con una seconda discesa capolavoro. Crediamo che meglio non si possa fare su quella pista. Come valore siamo molto vicini a Graeber-Steinhauser; loro sono più regolari di noi, ma in compenso a livello di discese più veloci riusciamo a fare meglio di loro e a trovare più di loro l'acuto. Sarà una bella lotta anche domenica».

Le sfide è dunque aperta per domenica nelle due manche dei campionati del mondo sulla pista altoatesina di Val Casies. Le due coppie azzurre sono le favorite e troveranno in austriaci, polacchi e russi, o in altri rappresentanti di 16 nazioni, i pochi rivali.

In Val Casies farà da riserva al singolo femminile anche la giovane Simona Martin di Pollein che ha qualche chance di gareggiare alla luce dell'infortunio di Sonia Steinacher, che terrà compagnia a Doris Haselrieder, Beatrix Mahlkneckt e Irene Mitterstieler. Domenica in Austria ha vinto l'austriaca Koch sulla russa Panjutina e l'azzurra Mahlkneckt. Sempre nel singolo, in campo maschile gli azzurri e gli austriaci si dividono il pronostico [illegible] in gara anche Anton Blasbichler dell'Esercito, campione europeo in carica. A Bad Goisern ha vinto Obrist davanti a Mahlkneckt e all'austriaco Pilz, [illegible] nera degli azzurri.

Cesarino Cerise

A SAINT-MARCEL

Prima gara stagionale

Sulla pista Fontine di Saint-Marcel, che ospiterà il 5 e 6 febbraio i Giochi della Gioventù della Fil, si è svolto il Trofeo Comune di Saint-Marcel, prima gara della stagione agonistica in Valle d'Aosta. La gara era divisa in due manche per le prove di singolo, mentre per il doppio era prevista una sola discesa. I successi sono andati nel singolo maschile a Loris Betemps nella categoria seniores, a Umberto Viérin negli juniores, ad Andrea Celesia negli aspiranti, a Vania Demé negli allievi e a Simone Demé nei ragazzi. Nel singolo femminile si sono imposte Elide Glavinaz tra le seniores, Antonella Rean tra le aspiranti, Arianne Ferrol nelle allieve, Tania Roz nelle ragazze ed Elena Rean nei cuccioli. Nel doppio i campioni italiani juniores Fabio Minuzzo e Umberto Viérin sono stati battuti per 55 centesimi dai vice campioni Stefano Giansetto e Davide Pieiller.

I campioni valdostani di slittino doppio Almir Betemps e Corrado Herin

Hockey, CourmAosta costretto al 3-3 nel giorno delle dimissioni del tecnico

Pari per salutare Sacillotto

La maggior insistenza in attacco dei padroni di casa è stata neutralizzata dall'arcigna difesa del Milano. Sulla panchina giallonera è tornato Leska. Zybin in prestito al Lugano

AOSTA. Terzo pareggio consecutivo per l'Hockey club CourmAosta nel giorno delle dimissioni di Ennio Sacillotto. La squadra giallonera non è andata oltre al 3-3 sulla propria pista contro quel Saima Milano con il quale divide il 5° posizione nella classifica della serie A.

Una partita cadenzata da un gol per parte in ogni periodo, a dimostrazione della parità delle forze. Il CourmAosta ha attaccato con maggior insistenza, ma si è trovato di fronte la solita difesa arcigna del Saima. Erano gli ospiti a passare in vantaggio al 7'19" con Boriskov. Quattro minuti dopo Brunner pareggiava, dopo i passaggi di Larson e Tcachuk, con un bel gol in contropiede.

Nel secondo periodo il CourmAosta raddoppiava al 15'26" con Catenacci, bravo a deviare in rete al volo una «bomba» di Cibien. Ma il Saima pareggiava nel secondo dopo in superiorità numerica con Vani. Nella frazione conclusiva [illegible] ancora i milanesi a realizzare con Belleroso al 7'12", che approfittava di uno svarione difensivo. Toccava a Camazzola (in 4 contro 3) a fissare il risultato al 9'38" grazie all'assist di Yelakov.

Sulla panchina del CourmAosta è tornato a sedersi Peter Leska, il tecnico che già aveva sostituito Sacillotto durante parte dell'Alpenliga. Così i tifosi gialloneri martedì sera hanno assistito al quinto avvicendamento nel ruolo di allenatore nel giro di 5 mesi. Una serie inaugurata con l'allontanamento di Yuri Karmanov: l'incarico fu affidato a Sacillotto, che poi dovette correre in Canada per le condizioni di salute della moglie e che venne rimpiazzato temporaneamente da Leska; quindi il ritorno di Sacillotto, fino alle definitive dimissioni di martedì.

«Ennio se ne va per stare vicino a sua moglie - spiega il general manager del CourmAosta Roberto Zumofen -. Non aveva più quella serenità necessaria per guidare la squadra. Mi è dispiaciuto, ma capisco la sua decisione perché i problemi di questo genere sono più importanti dell'hockey». E Zumofen non è il solo a essere dispiaciuto. Il tecnico canadese ha portato il Courmayeur/Aosta in serie A e si è sempre distinto per la sua professionalità e simpatia.

Sempre martedì è stata decisa un'altra partenza. Alexander Zybin, autore di un ottimo girone d'andata, è stato dato in prestito al Lugano. Un prestito di breve durata. «In Svizzera Zybin disputerà i play off - spiega Zumofen -. Tornerà il 15 marzo. Economicamente il CourmAosta non sta navigando nell'oro e il Lugano ci ha fatto un'offerta vantaggiosa».

I risultati delle altre partite: Bolzano-Alleghe 4-1, Varese-Brunico 9-2, Milan-Fiemme 4-4-, Fassa-Asiago 6-4. Questa sera i gialloneri saranno impegnati a Brunico nell'ultima partita prima della sosta del campionato per le Olimpiadi.

Giorgio Macchiavello

Markus Brunner ultimo acquisto del CourmAosta. Nella partita contro il Saima Milano ha realizzato la prima rete dei gialloneri

Campionato Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	43	13	11	[illegible]	2	78	38
Milan	40	11	9	1	1	85	40
Varese	35	13	10	2	1	69	35
Alleghe	31	13	5	1	7	56	49
Saima M.	29	13	6	[illegible]	5	60	51
Courmaosta	26	12	5	4	3	64	56
Fassa	21	13	7	0	6	62	60
Gardena	16	12	4	1	7	48	57
Fiemme	13	12	2	1	9	41	66
Asiago	13	13	4	0	9	52	67
[illegible]	2	13	[illegible]	[illegible]	13	37	132

SCI ALPINO

Due rinvii

Gare Fis condizionate dal maltempo

AOSTA. I due appuntamenti Fis in programma ieri sono stati rinviati per forti raffiche di vento e per il maltempo che ha caratterizzato la mattinata a Cervinia, dove erano in programma le gare maschili di gigante, e a Courmayeur, dove erano di scena le donne per lo slalom. Oggi sono in programma [illegible] un gigante maschile a Cervinia e uno slalom a Courmayeur. La gara di slalom di martedì di Courmayeur probabilmente salterà e ci saranno, tempo permettendo, domani i recuperi a Cervinia di un gigante maschile e a Courmayeur di uno slalom femminile.

L'appuntamento più atteso è comunque la Coppa Europa femminile di gigante e di slalom che vedrà impegnate le più forti atlete del mondo (non in gara a Garmisch in supergigante e discesa) sulle nevi di Champoluc per l'organizzazione dello Sci club Val d'Ayas e dello Monterosaski. Domani si gareggerà tra i paletti larghi attese protagoniste Marcella Biondi, Paola Mosca Barberis, Sonia e Sabrina Viérin; sabato [illegible] la volta dello speciale.

Gli uomini saranno invece impegnati sabato e domenica a Chamonix in una discesa libera e in uno slalom con combinata. La squadra azzurra di discesa guidata da Mauro Cornaz si è intanto allenata a Pila per giorno. [c. c.]

SPORT FLASH

Argento per Martina Magenta al Master di Coppa

Un 2° e un 8° posto è il bilancio ottenuto dai valdostani Martina Magenta e Davide Marciandi ai Master di Coppa del Mondo di snowboard disputati in Val Casies. Nello slalom parallelo la Magenta ha vinto l'argento, mentre Marciandi non si è qualificato per le finali. In gigante Davide si è piazzato ottavo, mentre Martina ha mancato la qualificazione decisiva.

Vallée d'Aoste battuto all'esordio in Prima divisione

E' cominciata con una sconfitta l'avventura del Vallée d'Aoste nel campionato di Prima divisione di pallacanestro. La formazione di Mirco Menegatti è stata superata a Torino dal Valanga per 73-56. Miglior realizzatore tra gli aostani Eugenio Morrone, con 18 punti.

Alessandro De Taddei 18° a Innsbruck

Alessandro De Taddei (nella foto), il valdostano che gareggia per il Corpo forestale, ha partecipato a Innsbruck con la Nazionale alla 4ª prova di Coppa del Mondo. De Taddei è arrivato 18° nei [illegible] metri, staccato di un solo decimo dal campione italiano Roberto Siegel. In questo fine settimana De Taddei parteciperà a Baselga di Pinè agli italiani assoluti.

PALLAMANO

Doppio [illegible] Sant'Orso Aosta

Preziosa vittoria del Sant'Orso Aosta Pila Welcome in A2 femminile. La squadra ha superato a Treviso il San Fior per 19-17. Miglior realizzatrice [illegible] Cossard con 8 reti. Successo anche in serie C per la compagine maschile, che ha superato il Biella per 22-21.

CALCIO

Il difensore è stato tra i protagonisti della vittoria di domenica

L'Aosta ritrova Gambino

Dopo essere stato in panchina per diverse giornate, il giocatore rossonero è tornato titolare. Oggi la squadra di Taffi gioca un'amichevole con la Pro Vercelli

AOSTA. L'amichevole con la Pro Vercelli per preparare al meglio la trasferta di domenica a Lecco. L'Aosta affronta oggi a Bollengo (inizio alle 14,30) la formazione di Calligaris, che è [illegible] in classifica nel campionato Dilettanti alle spalle del Colligiana. Un test probante per i rossoneri, che sono reduci dall'importante successo sul Giorgione. La seconda vittoria stagionale ha consentito alla formazione di Taffi di scavalcare in classifica lo stesso Giorgione e il Pergocrema. Tra i molti volti sorridenti c'è anche quello di Antonino Gambino, che sembra essersi di nuovo conquistato il posto da titolare dopo aver trascorso diverse domeniche in panchina.

«Ho pagato a carissimo prezzo l'espulsione rimediata contro la Solbiatese - dice il difensore aostano -. Stavo attraversando un buon momento di forma, ma quando ho scontato i due turni di stop decisi dal giudice sportivo non sono più rientrato in squadra fino a due settimane fa a Tempio, per l'assenza di Mascheroni. Adesso spero di fare sempre parte dell'undici iniziale».

«Non mi sono mai spiegato i motivi delle esclusioni - aggiunge Gambino -, ma mi sono sempre allenato con la massima serietà per farmi trovare pronto nel momento del bisogno. Non ho il posto garantito da titolare per il futuro, visto che siamo tre giocatori a disputarci due maglie (gli altri sono Panizza e Mascheroni, ndr), però ho dimostrato contro Tempio e Giorgione di poter garantire la massima affidabilità.

La sfida di domenica contro i trevigiani era fondamentale per l'Aosta, ma per lei aveva un sapore tutto particolare.

«Sapevo di essere sotto esame, anche se Taffi ha sempre sostenuto di avere 16 giocatori a disposizione. Ero persin troppo concentrato. Non ho mai rischiato nei disimpegni perché era indispensabile non correre rischi in difesa. In precedenti partite eravamo stati castigati alla minima disattenzione, pertanto abbiamo evitato gli appoggi che potevano crearci problemi, preferendo rilanciare il pallone piuttosto che affidarci a tocchi insidiosi. Non abbiamo rinunciato alla manovra corale, però le sconfitte immeritate patite in diverse occasioni ci hanno fatto imparare molte cose. Si è rivelata utilissima qualche correzione tattica voluta da Taffi. Avevamo bisogno di tornare alla vittoria per acquisire il giusto morale in vista dei prossimi difficili impegni.

Nella mezz'ora finale contro il Giorgione, Taffi ha presentato Panizza al posto di Prisciandaro, con la difesa in linea formata da 5 giocatori anziché i soliti 4. Favorevole a questa innovazione? «Con un giocatore in più nel pacchetto arretrato si corrono minori rischi, però è necessario un maggior sacrificio da parte degli altri reparti perché tutto funzioni al meglio. Il modulo 5-4-1 mi piace e si è rivelato subito produttivo contro il Giorgione. Le scelte spettano comunque al mister».

Domenica nella difficile trasferta a Lecco, che chiuderà il girone di andata, l'Aosta dovrà fare a meno di Ferretti. Il regista rossonero è stato squalificato per un turno per [illegible] di ammonizioni. [s. b.]

Il rossonero Antonio Gambino

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Vi piace essere aggiornate sulla moda?

Per voi un abbonamento trimestrale a Amica o [illegible].

Amate [illegible] in forma?

Per voi un abbonamento [illegible] a Salve.

Adorate la buona cucina?

Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Per voi l'informazione viene prima di tutto?

Eccovi un abbonamento trimestrale a L'Europeo o Oggi.

Vi piacciono i motori?

Per [illegible] un abbonamento [illegible] a Autocapital.

Siete piene di fantasia?

Per voi un abbonamento semestrale a Pratica.

Siete grandi camminatrici?

Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Che effetto vi fa avere l'imbarazzo della scelta? Scopritelo subito.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE [illegible]
7 giorni la settimana L. 330.000
6 giorni la settimana L. 280.000
5 giorni la [illegible] L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA

Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Ore di caos in tutta la zona degli ospedali dopo l'assalto all'agenzia Crt

Rapina da Carnevale al Sant'Anna

I banditi mascherati da mostri

Due momenti della concitata e vana [illegible] rapinatori [illegible] sotterranei dell'ospedale (a sinistra) e fuori

Sagra degli errori: i malviventi non trovano gli stipendi del mese, i poliziotti assediano ingressi e sotterranei delle Molinette

Un portantino li ha incontrati davanti al pronto [illegible] del Sant'Anna: quattro giovani mascherati da mostri preistorici. [illegible] dentro di sé ha pensato: «E' già Carnevale». Un minuto dopo il quartetto era in azione nello sportello della Cassa di Risparmio di Torino, interno all'ospedale. Estratta una mazza [illegible] una sacca, il più robusto fra i mascherati ha cominciato a colpire il vetro blindato della porta d'accesso alle [illegible]. [illegible] ha detto «questa una rapina», ma l'hanno capito tutti in un baleno.

E' successo ieri pomeriggio, pochi minuti prima delle 16, in un angolo dell'ospedale ancora affollatissimo. Ma la rapina, che pure ha avuto qualche aspetto drammatico, è stata una sagra degli errori. A sbagliare prima i banditi, poi le guardie.

L'errore dei rapinatori è stato decisivo per l'esito del colpo. Un basista (male informato) li aveva probabilmente avvertiti dell'arrivo dei plichi con gli stipendi di gennaio, che invece sono stati consegnati soltanto stamattina. Così hanno deciso di passare all'azione quando, nelle casse della banca, i milioni erano davvero pochini. I malviventi [illegible] hanno potuti «prelevare» appena nove.

L'errore delle guardie [illegible] stato invece il più grave, soprattutto per i disagi che l'imponente spiegamento di forze ha provocato alla vita dei quattro più importanti ospedali piemontesi (Sant'Anna, Cto, Molinette e Regina Margherita), bloccati nella morsa delle forze dell'ordine. E' infatti successo che i quattro malviventi sono stati visti fuggire, subito dopo [illegible] colpo, attraverso [illegible] scala che porta ai sotterranei del Sant'Anna. Quando è arrivata [illegible] prima telefonata al 113, qualcuno ha parlato di «banditi in fuga nelle cantine». E polizia e carabinieri hanno subito pensato che i malviventi fossero in fuga negli scantinati delle Molinette, che si sviluppano per chilometri, oltre ad essere tentacolari. Il direttore sanitario del Sant'Anna, Giorgio Martiny, l'ha spiegato subito: «Fra le cantine dei due ospedali non c'è alcun collegamento». Ma l'equivoco è durato per oltre un'ora, sino alle 17, quando le Molinette [illegible] stato liberate dall'assedio [illegible] è stata effettuata [illegible] una capillare battuta all'interno del Sant'Anna. Inutile anche quella.

La dinamica dell'assalto si è dipanata attraverso un copione già visto e documentato da una registrazione televisiva che [illegible] già stata consegnata ai carabinieri del Nucleo operativo. Quattro giovani, maschere sul volto, passamontagna sul capo, cappotto lungo, accento meridionale si sono presentati allo sportello. Mentre, [illegible] una mazza, stavano colpendo uno [illegible] portelli di vetro blindato, alcune impiegate, colte dal panico, sono uscite [illegible] un altro ingresso, aprendo così una strada ai rapinatori. Che [illegible] entrati nell'area riservata agli impiegati e si sono serviti di quanto hanno trovato sui banchi, una dozzina di milioni. Per coprirsi [illegible] fuga si sono fatti accompagnare, per pochi metri, da due infermiere. Poi sono [illegible] nelle cantine, dalle quali sono probabilmente usciti, [illegible] paio di minuti dopo, [illegible] porte prospicienti le camere mortuarie. Poi la grande battuta, che ha paralizzato una zona [illegible] Torino già torturata dagli imponenti lavori stradali, decisi per realizzare un sottopasso.

Le indagini sono appena all'inizio, ma si pensa all'impresa di quattro banditi-pendolari, forse arrivati poche [illegible] prima dal Sud: lo fa pensare [illegible] loro dialetto meridionale, molto spiccato. [a. con.]

La denuncia della Lega Nord: sui mezzi pubblici contrattazioni tra spacciatori e tossicodipendenti

Linea 3, arriva il jumbo tram della droga

Oggi pomeriggio a Porta Palazzo la serrata dei commercianti

La fermata al cinema Alcione punto simbolo della rivolta degli abitanti del quartiere

Lo spaccio avviene sui jumbo tram A fianco, un volantino che annuncia la protesta di oggi

Il tram della droga ferma a Porta Palazzo. Scendono casalinghe e pensionati, salgono spacciatori e tossicodipendenti. La contrattazione avviene sui vagoni bianco-arancio della linea [illegible] della metropolitana leggera. Ma pare vengano usati anche i mezzi del 12, [illegible] 16 e del 72. Bustine e banconote passano veloci da una tasca all'altra. L'autista ha gli occhi sui binari, i passeggeri guardano fuori. L'operazione dura il tempo di due o tre fermate e si conclude in genere alla palina che è dopo il sottopasso di corso Principe Eugenio. Vanno per la loro strada i tossicodipendenti. Tornano al quartier generale di Porta Palazzo gli spacciatori italiani ed extracomunitari.

La serrata organizzata per oggi alle 16,30 [illegible] Rondò dai commercianti della [illegible] è anche per protesta contro «tram e fermate luoghi [illegible] spaccio», come [illegible] legge in un volantino. La piazzola rialzata di fronte al vecchio cinema Alcione, su corso Regina dopo la piazza della Repubblica, [illegible] il luogo dove si decide materialmente quale sarà [illegible] corsa dello spaccio. Sta diventando uno dei punti simbolo della lotta sostenuta da abitanti e operatori.

A terra un tappeto di cicche di sigarette e bucce di mandarini. Sul vetro della pensilina c'è un biglietto giallo dell'Atm che [illegible] alcune modifiche alla linea 16. Qualcuno ha aggiunto a biro 9 zeri a quel 16 e ha scritto: «E' quello che ho speso per la droga». Su uno dei pali si leggono [illegible] «Prima ero solo. Ora solo [illegible]. E [illegible]: inni e poesie su Aids e stupefacenti, «sex, drugs and rock'n'roll».

Secondo la direzione dell'Atm, gli autisti non hanno mai fatto rapporti sul fenomeno dello spaccio sui tram. Ma il direttore, ingegner Giovanni Fava, dice: «Non mi stupisce, sulle linee dirette alle Vallette capita di tutto». E il questore, dottor Carlo Ferrigno, ammette: «E' una delle piaghe che stiamo cercando di debellare».

C'è da star certi che prima o poi il problema sarà affrontato in qualche sede politica. Mario Borghezio, il deputato della Lega Nord che alimenta e cavalca la ribellione della gente di Porta Palazzo, racconta di avere assistito di persona a un traffico di droga a bordo dei tram: «Ero proprio alla fermata di fronte all'Alcione. Insieme con me sono salite due donne e un cittadino extracomunitario. Si sono [illegible]ti al fondo e il hanno contrattato merce e pagamento. [illegible] allibito. E con [illegible] tutti i passeggeri che hanno assistito, impotenti, alla scena».

Un [illegible] isolato? Una coincidenza? Borghezio è convinto [illegible] no. Racconta di [illegible] tornato dopo due giorni a quella palina e di avere scoperto che gli spacciatori salgono sui tram [illegible] do organizzato: «Li ho visti allontanarsi su un pulman [illegible] linea 72». Non solo: «A Porta Palazzo c'è [illegible] più grossa centrale di spaccio della droga della città. Il [illegible] è proprio il palazzo dove una volta c'era il cinema Alcione». [g. a. p.]

Porta Palazzo in stato d'assedio

Otto gli arrestati, tre bar chiusi, 24 espulsi

Tre giorni di retate in tutta la zona. Il questore assicura: «E non finisce qui»

Il questore [illegible] Ferrigno «In [illegible] le [illegible] continueranno»

Quattrocentocinquantuno persone controllate, otto arrestate, 17 denunciate, 24 espulse, tre bar chiusi. Per tre giorni i cittadini di Porta Palazzo e delle [illegible] hanno visto [illegible] polizia all'opera per cercare di garantire la vivibilità di luoghi dove troppo spesso l'arroganza della criminalità piccola e grande rende difficile l'esistenza quotidiana di chi ci vive e ci lavora.

Il questore Carlo Ferrigno è soddisfatto del lavoro svolto: «Lo sappiamo che ci sono problemi e anche drammatici. Ma i cittadini devono avere la certezza che noi siamo in prima linea e che la nostra presenza non è episodica, ma costante e capillare».

La tre giorni di attività repressiva è stata voluta proprio dal questore dopo che nelle scorse settimane i cittadini di alcune zone del quartiere Aurora-Vanchiglia avevano segnalato [illegible] loro disagio per la presenza di spacciatori e prostitute.

Un disagio che si era manifestato anche [illegible] l'affissione di [illegible] striscione contro lo spaccio [illegible] droga [illegible] Gerdil all'angolo di corso Regina Margherita. Da tempo la circoscrizione 7 [illegible]gnala le situazioni di maggior degrado e sollecita una più incisiva presenza delle forze dell'ordine.

I servizi di prevenzione, coordinati tra volanti, ufficio stranieri, e commissariati Dora Vanchiglia e Madonna [illegible] Campagna hanno interessato in particolare la zona [illegible] Porta Palazzo, dove è [illegible] anche potenziato il posto [illegible] polizia.

Delle otto persone arrestate due [illegible] cittadini stranieri che non avevano ottemperato all'ordine di espulsione; altri quattro per spaccio di stupefacenti e 2, infine, per un precedente ordine di carcerazione. Cinque persone [illegible] denunciate per falsa attestazione sulla propria generalità, mentre 9 immigrati sono stati espulsi dal territorio italiano.

Numerosi infine i controlli agli [illegible] pubblici. Tre locali sono stati chiusi con provvedimento [illegible] questore per periodi variabili da 10 a 30 giorni. In particolare è stata protratta di altri 30 giorni la chiusura del bar pizzeria Regine di corso Regina Margherita 167, mentre per 15 giorni è stato chiuso il bar Angela, sempre [illegible] Regina Margherita.

Inoltre, tra via Pianezza, corso Regina Margherita e zone limitrofe è stato attuato uno specifico servizio [illegible] confronti della prostituzione. Due le persone arrestate, tra queste una nigeriana, per violazione della legge sugli stranieri. Altre [illegible] cittadine extracomunitarie sono state indagate per atti osceni assieme ai loro temporanei accompagnatori italiani.

DAI SALMI AL SALMÌ

Dall'umile convento una preziosa ricetta.

SALMÌ ALLA MANIERA DEI FRATI BERNARDI

(Dall'Almanacco dei ghiottoni)

Ingredienti
Quattro beccaccini, quattro limoni, sale bianco, polvere di spezie fine, senape, mezzo bichiere di vino bianco.

Esecuzione
Prendere quattro beccaccini arrostiti allo spiedo e cotti poco e dividerli secondo le regole; successivamente si taglino in due le ali, le coscie, lo stomaco e il groppone. Collocare questi pezzi, in ordine, in un vassoio. Nel piatto in cui è stata operata la dissezione (deve essere d'argento), schiacciare i fegati e l'interno degli uccelli. Si spreme il succo di quattro limoni, si affetta minutamente la scorza di uno solo. Si apparecchiano poi su questo le membra scalcate e messe da parte, si condiscono con alcuni pizzicotti di sale bianco e di polvere di spezie fine, due cucchiaiatine di ottima senape e un mezzo bicchiere di vino bianco. Collocare il piatto sopra uno scaldino a spirito e badare che ogni pezzo s'inzuppi nel condimento e non si attacchi (i frati l'anno proprio così?).

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 27 Gennaio 1994 [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Da oggi i rifiuti dell'Astigiano hanno iniziato ad essere trasportati alle Basse di Stura a Torino

Adesso spuntano le mini discariche

Una decina in tutta la provincia. La prima sarà ad Asti

COSI' [illegible]

[illegible]

Scelte due [illegible] in valle Belbo

I sindaci dei due Comuni hanno già firmato le ordinanze. A Canelli l'area individuata [illegible] trova ai confini [illegible] Calamandrana; a Nizza il sito [illegible] stato individuato in località Serpella (Cascina [illegible]), vicino a Incisa Scapaccino. In prospettiva i due centri di stoccaggio potrebbero servire anche Calamandrana, Incisa, Mombaruzzo, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Castelnuovo Belbo, Castel Boglione, Castelletto Molina, Fontanile, Quaranti, Vaglio Serra.

SAN DAMIANO

Un deposito rifiuti in regione Visio

San Damiano ha reperito il sito in regione Visio: qui potrebbero confluire anche i rifiuti di Celle Enomondo, San Martino Alfieri, Antignano e Ferrere. Tra i Comuni della zona che [illegible] hanno firmato l'ordinanza ci sono Cantarana e Tigliole (alla ricerca di soluzioni alternative alla discarica Amiat di Torino).

COSTIGLIOLE

Lo stoccaggio in un'area a Salerio

Si trova in regione Salerio l'area individuata dal Comune, che punta, in prospettiva, a realizzare una discarica [illegible] bacino [illegible] Castagnole Lanze, Calosso, Isola, Coazzolo.

VAL TIGLIONE

Ordinanza firmata a Montegrosso

Anche la Val Tiglione è alla ricerca [illegible] per lo stoccaggio. Il commissario a Montegrosso ha già firmato l'ordinanza. L'ipotesi [illegible] di costituire uno o più depositi a disposizione [illegible] Cortiglione, Vinchio, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Agliano, Montaldo Scarampi, Vigliano, Azzano, Rocca d'Arazzo, Mombercelli e Montegrosso. Questi ultimi due comuni potrebbero ospitare centri di stoccaggio.

[illegible]

Il Nord-Ovest [illegible] sta attrezzando

Numerosi i Comuni del Nord/Ovest Astigiano che hanno firmato l'ordinanza: tra questi Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Villafranca, Cellarengo, Berzano San Pietro.

MONTIGLIO

Spazzatura raccolta in località Lavone

Montiglio ha individuato come area di stoccaggio il sito di località Lavone. Qui, per circa tre mesi, dovrebbero conferire i rifiuti anche Cocconato e altri 19 centri delle Valli Versa [illegible] Rilate (tra cui Montechiaro, Cortanze, Frinco, Tonco, Cinaglio e Cunico). Successivamente entrerà in funzione un secondo deposito [illegible] Cocconato.

[illegible]ORD-EST

C'è chi punta sul compost

Tra i Comuni del Nord-Est Astigiano che hanno firmato l'ordinanza [illegible] sono Castello d'Annone, Refrancore (punterebbero a un [illegible] centro di stoccaggio) e Grazzano Badoglio. Calliano, Viarigi, Gra[illegible] Castagnole Monf.to [illegible] cercando soluzioni alternative allo smaltimento in discarica, come il compostaggio dei rifiuti.

LANGA [illegible]

Una riunione [illegible] Roccaverano

Vesime e Cessole hanno già individuato l'area per lo stoccaggio provvisorio. Sabato, a Roccaverano, i centri della Comunità Montane si ritroveranno per predisporre la creazione di uno o più depositi a servizio della zona.

ASTI. Da stamane i rifiuti dell'Astigiano incominceranno ad essere trasportati alla discarica torinese dell'Amiat: sarà il primo giorno di conferimento dopo la concessione, da parte della Regione, di [illegible] nuova proroga a «esportare» l'immondizia fuori provincia. L'ordinanza è [illegible] firmata martedì [illegible] dal presidente [illegible] giunta Gian Paolo Brizio. Ieri pomeriggio Ugo Bosia, [illegible] capo del Consorzio rifiuti astigiano, ha firmato [illegible] convenzione [illegible] l'Amiat, la Municipalizzata di Torino che gestisce la discarica di località Basse [illegible] Stura. Nell'impianto affluiranno, nell'immediato, i rifiuti dei [illegible] Comuni astigiani interessati: quelli associati all'ente [illegible] piazza Statuto (77) e quelli del Sud Astigiano (Valli [illegible] e Bormida, complessivamente 19).

Giornalmente il carico che sarà smaltito in discarica, a 85 lire al chilo, [illegible] dovrà superare le 190 tonnellate di rifiuti solidi urbani e 6 tonnellate di fanghi prodotti [illegible] depuratori. Ieri all'Asp hanno tirato un sospiro [illegible] sollievo: «Dopo due giorni [illegible] conferimento in discarica, [illegible] vamo i camion ormai pieni» commentava il direttore Giovanni Periale. Stessa situazione anche per la ditta Aimeri, che assicura il servizio di raccolta nel Sud Astigiano.

Ma l'emergenza rifiuti continua. Fa discutere la decisione della Regione di dividere i 96 Co[illegible] in «buoni e cattivi»: coloro che nei giorni scorsi [illegible] firmato l'ordinanza sui [illegible] provvisori di stoccaggio potranno servirsi [illegible] discarica dell'Amiat fino al 10 marzo.
I paesi che invece [illegible] hanno [illegible] sunto alcun provvedimento conferiranno i rifiuti a Torino, [illegible] solo fino al 13 febbraio. Per questi ultimi, tuttavia, la scadenza [illegible] pare così perentoria: l'ordinanza firmata da Brizio lascia intendere che; [illegible] firmate le ordinanze nei prossimi giorni, anche per i Comuni «pigri» il permesso a utilizzare la discarica dell'Amiat potrebbe estendersi al 10 marzo.

Ieri mattina [illegible] prefetto Mario Palmiero ha inviato una nuova lettera ai sindaci «affinchè adottino con assoluta urgenza - [illegible] scritto - i provvedimenti attribuiti alle loro responsabilità. Cioè si attrezzino, individuino e allestiscano i centri di stoccaggio della spazzatura.

«Al [illegible] là delle scadenze differenziate, [illegible] comunque positivo che la Regione abbia concesso una nuova proroga» [illegible] il presidente dimissionario del Consorzio, Ugo Bosia.

Il primo Comune in assoluto ad aver firmato l'ordinanza per [illegible] creazione [illegible] centro di stoccaggio è stato Asti: il commissario Elio Priore ha disposto la realizzazione [illegible] deposito provvisorio in località Pomenzone, nella zona [illegible] corso Alessandria, [illegible] lontano dal confini con Quarto.

I lavori, affidati alla Moviter di San Marzanotto, sono in corso da [illegible] settimana. Una prima sezione sarà pronta entro il 2 febbraio; i lavori dovranno [illegible] terminati entro il 10. Il deposito provvisorio funzionerà inizialmente per almeno [illegible] giorni e accoglierà dai 60 ai 70 metri cubi di immondizia al giorno.

Ieri, intanto, il prefetto Pal[illegible] ha pure fatto appello ai Comuni affinchè collaborino col Consorzio nell'individuazione di nuove [illegible] per discariche. Un aggiornamento sugli ultimi avvenimenti sarà fatto domani all'assemblea del Consorzio rifiuti fissata per [illegible] 17 nel salone della Provincia. «Ci siamo impegnati con la Regione - indica Bosia - ad assicurare un futuro al Consorzio: anche di questo discuteremo domani con i sindaci». L'odissea continua.

Laura Nosenzo

EMERGENZA [illegible]

Asti ha fame di case popolari

[illegible] è tenuto ieri pomeriggio alla Camera di commercio il summit sull'emergenza edilizia. Soluzioni e prospettive dopo il caso del Piano regolatore bloccato

SERVIZIO A PAGINA 40

Ieri convocata [illegible] riunione alla dc. Oggi si incontrano i capigruppo per discutere della crisi di giunta

Rimpasto in Provincia, Goitre alla presidenza?

Non si esclude una riedizione del bicolore, con qualche ritocco

ASTI. Il vice presidente della Provincia Pietro Goitre (psi) ha convocato per stasera la conferenza dei capigruppo in Consiglio provinciale. E' il primo atto dopo le dimissioni di Guglielmo Tovo (dc) dalle cariche di presidente [illegible] di consigliere; Tovo, da più [illegible] venti giorni agli arresti domiciliari per l'inchiesta su Valle Manina, ha [illegible] noto il proposito di lasciare con una [illegible] lettera recapitata [illegible] Provincia martedì mattina.

[illegible] atto conseguenziale [illegible] dimissioni dell'esponente dc; anche [illegible] giunta è decaduta; vi sono ora 60 giorni di tempo, per dare vita [illegible] un nuovo esecutivo: in caso di insuccesso anche per la Provincia, come già accaduto in Comune ad Asti, la strada obbligata sarà [illegible] commissariamento. «Ci sentiamo giornalmente con il prefetto. C'è una prassi molto precisa da seguire. Ci troviamo [illegible] una fase delicata» ha detto ieri Goitre che ha evitato [illegible] affrontare l'argomento [illegible]. «Ne potremo parlare dopo l'incontro [illegible] i capigruppo» si è limitato a dire. Ma il «terremoto» che ha scosso i vertici dell'ente di piazza Alfieri, è oggetto di incontri anche nelle sedi di partito; ieri era convocata una riunione dell'ex dc, ora Partito popolare per un esame della situazione. Non [illegible] escluso che la maggioranza scelga di «resistere», come già era accaduto dopo la raffica di avvisi di garanzia [illegible] aveva raggiunto l'esecutivo in carica dal 1985 [illegible] '90 (escluso Tarabbio); potrebbe cioè prendere corpo una riedizione del bicolore dc-psi, magari [illegible] qualche ritocco. La coalizione [illegible] numericamente forte (14 consiglieri [illegible] 24, tra questi anche l'ex sindaco Galvagno, che [illegible] anche stato eletto in Provincia) e più salda internamente rispetto all'ex coalizione che reggeva il Comune. Goitre potrebbe probabilmente andare alla presidenza.

Mario Lanza di Calamandrana, sostituisce Tovo in Consiglio provinciale

In sostituzione di Tovo dovrebbe invece subentrare Mario Lanza, già consigliere provinciale sino alle Amministrative del '90 e non più rieletto nel collegio di Calamandrana. Dipendente della Cassa di Risparmio di Torino, ora in pensione, è consigliere comunale [illegible] Incisa Scapaccino. Lanza pare non faccia però più parte della dc, [illegible] avendo aderito ed è pertanto da verificare [illegible] sua eventuale disponibilità ad accettare il seggio in rappresentanza del partito.

Nelle fila delle opposizioni si registrano reazioni a senso unico. Il pds è per lo scioglimento. Anche il movimento sociale «auspica - è scritto [illegible] un documento - che la crisi sfoci nella più logica delle conclusioni, e cioè nel rinnovo dell'assemblea [illegible] parte dell'elettorato, evitando dannosi giri [illegible] valzer all'interno dei partiti di maggioranza».

Franco Cavagnino

CELLARENGO [illegible]

Serie di irregolarità

[illegible] per l'ex [illegible] dell'Ispa [illegible] Chieri

ASTI. Sei amministratori della «Ispa» di Chieri, la società italo-americ[illegible] che gestiva l'ex discarica di Cellarengo, sono comparse davanti al pretore Franco Corbo.

Sono Antonio Romei, Massimo Maesani, Cesare Gasparetto, tutti residenti [illegible] Torinese, Mario Pomponio, di Busto Arsizio, oltre agli americani Irish Martin e Raymon Proto, entrambi domiciliati a Chieri.

Su richiesta dei difensori i sei amministratori sono stati ammessi all'oblazione: dovranno versare sette milioni e 700 mila lire ciascuno.

Erano accusati di non aver osservato le prescrizioni [illegible] partite dalla Regione per la chiusura della discarica: inoltre la ditta aveva versato il percolato nei pressi del rio Cagnasso. Le indagini erano [illegible] condotte nell'estate '92 dal pm Vincenzo Paone e dall'Usl.

L'impianto di località San Pietro [illegible] stato chiuso a metà Anni 80. **[r. gon.]**

[illegible] IN PIEMONTE E [illegible] D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; intensificazione delle foschie dopo il [illegible] in aumento.
VENTI. [illegible] settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie dense e nebbia in banchi.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 10; min: -2; media: 6

UN ANNO [illegible]
[illegible] 9; min: [illegible]; media: 5

[illegible] E IN PIEMONTE
Torino 12,9; Novara 8; Alessandria 6; Aosta 10; Cuneo 7; Vercelli [illegible]

Ancora polemiche sul piano regolatore durante l'incontro alla Camera di commercio

Edilizia, tensioni al convegno

L'assessore regionale assicura una corsia preferenziale al progetto preliminare. Incertezze sulle normative
Dramma per lo Iacp: ha i finanziamenti, non le aree. Il commissario Priore: «Tutto pronto entro il 15 febbraio»

ASTI. La Regione è disponibile a valutare il progetto prelimi[illegible] di piano regolatore, il prefetto Priore ripete che entro il 15 febbraio i documenti [illegible]no a Torino: [illegible] tensioni scatenate nel mondo dell'edilizia dal possibile blocco delle licenze si tanno attenuando.

[illegible] clima del confronto che ha messo di fronte ieri, alla Came[illegible] di commercio, un centinaio di addetti ai lavori, l'assessore regionale all'Urbanistica Ugo Cavallera, il consigliere Francesco Porcellana, il prefetto Mario Palmiero e il commissario al Comune, [illegible] più disteso, rispetto alla scorsa settimana. Anche [illegible] ancora alte le polemiche politiche, alimentate dai ritardi dell'amministrazione e dalla crisi che ha travolto giunta e Consiglio.

La mediazione del prefetto Palmiero consentirà quasi certamente di evitare la paralisi [illegible] nuovi cantieri e tutte le drammatiche conseguenze sul settore, ma restano ancora perplessità su come verranno mes[illegible] in pratica le nuove norme [illegible] come verranno superate le contraddizioni con le vecchie. E [illegible] profila il dramma delle case popolari, con lo Iacp che ha a disposizione 40 miliardi (altri 30 potrebbero arrivare fra qualche mese) e non potrà probabilmente spenderli per costruire alloggi.

L'assessore Cavallera ha spiegato il meccanismo della Regione: «Asti dovrà presentare "atti significativi". La commissione Urbanistica e [illegible] giunta li esamineranno in tempi ragionevoli». Il consigliere Porcellana ha aggiunto che non si perderà tempo: «Il primo giovedì disponibile, dopo la presentazione del preliminare, tutto andrà in Commissione».

Ma [illegible] obiezioni del geometra Walter Rovagna e dell'ex consigliere comunale dc Mariangela Cotto hanno sollevato un vespaio. Hanno chiesto, in sostanza, cosa succederà delle licenze rilasciate con i vecchi canoni (se i lavori non sono ancora cominciati), quando arriverà il preli[illegible] con le nuove norme. Tutto fermo per altri 60 giorni, in attesa delle osservazioni dei cittadini [illegible] delle modifiche del Comune? «Decidete caso per caso», è stata la risposta della Regione. E [illegible] commissario Priore: «Che debbo fare, non debbo approvare il preliminare?».

Il problema, per ora, resta in attesa di chiarimenti, mentre si aggrava [illegible] situazione dell'edili[illegible] popolare. Prima l'architetto Ferrante Marengo, poi Beppe Scialuga hanno ricordato che il blocco delle licenze [illegible] le case popolari, ma non esistono aree a sufficienza per costruirle.

«Noi lavoriamo [illegible] fondi del Cer, il comitato per l'edilizia residenziale - ha detto Scialuga - e, dal momento della ripartizio[illegible] dei fondi, abbiamo 13 mesi per aprire i cantieri. Ora la regione deve dirci, entro il 23 marzo, quindi rapidissimamente, dove dobbiamo fare case per 40 miliardi, circa 160-170 alloggi. Noi non lo sappiamo ancora».

E il problema diventerà ancora più acuto con la vendita del patrimonio Iacp imposto dalla legge: «Disponiamo di 1700 alloggi - ha aggiunto Scialuga - dovremmo venderne entro un [illegible] 550 e ricavare una trenti[illegible] di miliardi da reinvestire. Dove? Nessuno [illegible] sa, anche se la tensione abitativa in questa città è altissima».

La proroga che la Regione dovrebbe concedere fra una ventina di giorni alle licenze non sarà dunque il toccasana dell'edilizia astigiana. Ma, [illegible] conclusione dell'incontro, è stato lo stesso prefetto Palmiero a indicare una possibilità concreta di lavoro: «E' difficile trovare il consenso di tutti su un piano regolatore. Il progetto preliminare offre una grossa possibilità di dialogo: per 30 giorni tutti, cittadini, ordini professionali, costruttori, potranno presentare [illegible] le loro [illegible]zioni meditate. E' un'occasione [illegible] perdere». **[b. g.]**

Al tavolo degli oratori Cavallera, Palmiero Garipoli, Priore e Porcellana

GENTE DI PALIO

Torretta, è già Carnevale Un nuovo rettore a Tanaro

STASERA nella sede di via Isnardi [illegible] è convocata l'assemblea straordinaria dei soci del comitato di Santa Caterina, per la presentazione della proposta di aggiornamento dello statuto interno. L'appuntamento è alle 21,30.

Consiglio del Palio. Era convocata per ieri sera in municipio la prima seduta del '94 del Consiglio del Palio per alcune importanti decisioni. La nomina del Capitano del Palio (era data per certa, salvo colpi di scena, la conferma di Andrea Sodano, così come quella di Franco Martinetto alla commissione tecnica e di Berzano e Vespa in qualità di magistrati). L'ordine del giorno prevedeva inoltre la disamina delle domande di partecipazione (quelle nuove sono [illegible] Alessandria [illegible] Casabianca) e la discussione delle iniziative per il 1994. La seduta è stata convocata dal commissario prefettizio Elio Priore [illegible] qualità di presidente dell'assemblea.

Tanaro. Valter Fassone, astigiano, rappresentante di commercio, è il nuovo rettore del borgo 3T (Tanaro-Trincere-Torrazzo). Sostituisce [illegible] dimissionario Enrico Fenoglio che a sua volta aveva preso il posto [illegible] Piero Fassi, rettore del Palio 1993. Vice rettore è Paola Ramonda, economa Rosanna Maccario, segretaria Mirella Barbero.

Torretta. E' già tempo [illegible] Carnevale nel rione blu-bianco-rosso. Per l'appuntamento il neo rettore Giuseppe Dezzani e il comitato hanno allestito una due giorni di festeggiamenti. Sabato 12 febbraio (ore 15) gran ballo in maschera dei bambini [illegible] alle 21,30 ballo in maschera riservato ai giovani con giochi e sorprese.

Il giorno [illegible]uente, alle 12, una prima distribuzione di polenta, salamini, gorgonzola e vino. Alle 15 sfilata della ban[illegible] cittadina e delle maschere astigiane e piemontesi. Seguirà la distribuzione del tradizionale polentone. Seguiranno i giochi: albero della cuccagna, corsa nei sacchi, corsa con l'uovo, tiro alla fune. Per informazioni relative ai festeggiamenti telefonare a Giovanni Penna al numero 214294. **[f. c.]**

Il Capitano del Palio Andrea Sodano

A PASTRONE

ETICA
I MERCOLEDI' DI ETICA
LE REGOLE DEL GIOCO
GENNAIO - APRILE 1994

Priore alla lezione sull'etica

Si è svolto ieri, alla sala Pastrone, [illegible] primo degli incontri «I mercoledì di etica» organizzati dal Comune di Asti. Ne seguiranno altri sei, sempre alla sala Pastrone, alle 17. L'iniziativa, aperta [illegible] pubblico, è tra le prime organizzate in Italia da una pubblica amministrazione. Nella foto (da sinistra) il commissario prefettizio Elio Priore, mentre porta il saluto del Comune, il professor Giannino Piana e il direttore dell'Asp, Giovanni Periale della scuola «Ethica»

Riprende [illegible] Milano

Il processo Cra-Rapisarda ultime udienze

ASTI. Ultime battute a Milano nel processo che contrappone i vertici della Cassa di risparmio [illegible] Asti al finanziere Filipo Alberto Rapisarda.

Dopo [illegible] oltre un anno e mezzo di udienze, nei prossimi giorni i giudici emetteranno la sentenza sulla querelle che si trascina dalla metà degli Anni '70.

Oggi ci sarà la replica del pubblico ministero Prete e dei legali di Rapisarda, parte civile nel processo. Per il magistrato si tratta di [illegible] replica, dopo [illegible] arringhe dei difensori della banca astigiana.

Nella requisitoria, fatta nell'autunno scorso, il magi[illegible] già chiesto l'assoluzione di tutti gli imputati (sono circa una ventina). Altri amministratori e funzionari Bankitalia erano già stati assolti nel dicembre del '92.

La sentenza dovrebbe arrivare dopo una lunga camera [illegible] consiglio: a detta del collegio difensivo (fanno parte anche gli astigiani Dapino, Mirate e Goria) [illegible] prima [illegible] febbraio. **[r. gon.]**

Distretto scolastico

Elezioni a raffica quanti giorni di scuola persi?

ASTI. Tra i punti all'ordine del giorno nella riunione di giunta del Distretto scolastico fissata per domani pomeriggio, venerdì 28 gennaio, c'è anche la discussione sull'allestimento dei seggi scolstici in vista delle prossime elezioni.

«Purtroppo quest'anno [illegible] accavallaranno diversi appuntamenti elettorali - spiega [illegible] presidente, Mario Vercelli - a breve distanza l'uno dall'altro: le politiche del 27 e 28 marzo e [illegible] amministrative di Asti che dovrebbero cadere nella seconda metà di maggio. Alle prime si dovrebbero inoltre agganciare le vacanze di Pasqua, [illegible] ulteriore sospensione dell'attività didattica». E poi ci [illegible] le Europee. Quanti giorni di scuola si perderanno?

«Sono scelte che [illegible] dipendono da noi - interviene il provveditore agli Studi Aldo Patritti - ma se finalmente si trovassero diverse collocazioni dei seggi il ritmo delle attività scolastiche non risulterebbe compromesso». **[m. t.]**

I nuovi orari entreranno in vigore dal 1° febbraio

L'Asp taglia le linee operaie «Costano troppo, usate poco»

Tagli alle linee dei bus ad Asti

ASTI. A partire dal primo febbraio l'Asp ridurrà [illegible] servizio [illegible] trasporto operaio. La scelta era in discussione da alcuni mesi: ora, facendo proprio il piano [illegible] a punto dalla Municipalizzata, [illegible] commissario Elio Priore ha deciso di abolire le corse utilizzate dagli addetti (i cosiddetti «normalisti») che svolgono l'orario spezzato.

«Sono in pratica quelle corse - indicano all'Asp - che nel rapporto tra costi [illegible] ricavi [illegible] raggiungevano la soglia del 20%». Sarà cancellata anche la linea che conduce fino [illegible] Portacomaro stazione e Castell'Alfero.

Resteranno invece in vigore i passaggi per i «turnisti». Due le linee che entreranno in funzione dal primo febbraio: la «A» partirà da via Vergano (quartiere Torretta) per giungere agli stabilimenti Way-Assauto, Nuovo Ib-Mei [illegible] Gate2 dopo [illegible] toccato [illegible] Venticinque aprile, le vie Conte Verde e Foscolo, corso Volta.

La linea «B» servirà invece il quartiere di corso Alba (il capolinea sarà fissato in piazza La Torre) e toccherà le piazze Torino, Alfieri, i corsi Einaudi, Ferraris per poi giungere alla Nuova Ib-Mei e Gate2. La prima corsa è fissata per le 5 del mattino; l'ultima intorno alle 21.

«Le modifiche che entreranno in vigore tra meno di una settimana - indica Giovanni Periale, direttore dell'Asp - ci permetteranno [illegible] ridurre sensibilmente i costi. Attualmente il funzionamento delle linee operaie richiede all'Asp una spesa annuale di 450 milioni contro [illegible] ricavo non superiore ai cento milioni. I passeggeri sono un'ottantina». «Dal 1° febbraio invece - spiega Periale - prevediamo un dimezzamento dei costi di gestione (intorno ai 200 milioni) e un ricavo intorno ai 60/70 milioni».

In prospettiva l'Asp apporterà tagli anche sulla rete urba[illegible] che, dopo un periodo sperimentale di circa 8 mesi, sarà varata nelle prossime settimane con [illegible] serie di correttivi. Dovrebbero «saltare» alcune [illegible] del mattino e della sera. **[l. n.]**

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una condanna per hashish

Con riferimento all'articolo apparso sulla «Stampa» del 21 gennaio, titolato «Artigiano arrestato per spaccio di droga» chiedo cortesemente, nella mia qualità [illegible] difensore [illegible] signor Peraldo Giulio, di precisare che allo stesso è stata contestata la detenzione di hashish e non di eroina, che nell'abitazione non è stata rinvenuta alcuna somma di denaro ed infine che il signor Peraldo Giulio non ha precedenti penali.

dr. proc. Alberto Pasta

Prendiamo atto della precisazione del difensore. Il suo cliente, come abbiamo già riferito il giorno dopo, ha patteggiato la pena di 11 mesi con i benefici di legge per la detenzione di hashish.

San Damiano [illegible] i camion notturni

Circa un mese fa ho segnalato che la circonvallazione di [illegible]. Damiano costruita tra molte polemiche non è resa obbligatoria agli autotreni i cui autisti specialmente [illegible] notte la fanno da padroni nell'attraversare [illegible] paese in barba ai limiti di velocità.

Avrei molto gradito che qualche rappresentante della pubblica amministrazione avesse risposto alla mia domanda, risposta che certamente interess[illegible] molti miei compaesani. Rimango in trepida attesa.

A.G. San Damiano

Chi c'era a Nikolajewka

Sono un alpino prigioniero ex [illegible] Russia rientrato il Patria nel settembre 1946. Sulla «Stampa» del 25 gennaio ho letto che domenica 23 si è svolta a Montiglio per volontà di un gruppo di reduci di Russia una celebrazione nel ricordo dei loro compagni di reparto caduti durante la battaglia di Nikolajewka. Vorrei precisare che nel piccolo gruppo associato in Montiglio nessuno di loro ha preso parte alla tremenda battaglia di Nikolajewka del 26 gennaio 1943. Alcuni di loro (compreso il loro presidente) sono stati fatti prigionieri durante la ritirata, gli altri sono usciti dalla sacca in altre località a sud di Nikolajewka. La battaglia di Nikolajewka è stata combattuta e vinta dalla divisione alpina Tridentina e da alcuni reparti della Julia.

Tra coloro che sono stati certamente protagonisti di quella battaglia e tutt'oggi viventi so[illegible]: l'alpino Carlo Vico di Cisterna; l'alpino Mario Carossi di Castagnole Lanze e il sergente Albino Porro di Asti. Tutti [illegible] tre decorati.

Non mi risultano altri nomi.

Giuseppe Cerruti, Asti

Il collegio elettorale a forma [illegible] banana

Tutti abbiamo voglia [illegible] nuovo, ma mi domando vedendo come sono stati definiti i due collegi elettorali di Asti e provincia per la Camera che senso abbia avere disegnato un collegio a forma di «banana» che comprende le zone di Nizza e Canelli e il Sud della provincia [illegible] parte della Val Bormida, ma anche San Damiano e Villanova. Non sarà facile trovare candidati omogenei. E' vero che siamo nella stessa provincia [illegible] le realtà sono molto diverse.

E. R., Villanova

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 581.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.162
Costigliole: 966.098
[illegible]: 91.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
[illegible]: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sacco*, v. Alberti 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,30/12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (p.zza San Rocco), tel. 54.630.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Un libro per prevenire [illegible]

Sarà presentato stamane alle 11, nella sala convegni della Cassa [illegible] risparmio di Asti, il volumetto «Le scoperte di Pierino» realizzato nell'ambito della campagna di prevenzione dentale «Obiettivo carie 2000» promossa dall'Usl di Asti. La pubblicazione, finanziata dalla Cassa di risparmio e patrocina[illegible] dal provveditorato agli Stu[illegible], è riservata agli alunni della prima elementare. Interverranno all'incontro i medici dell'Usl che si occupano di prevenzione.

[illegible]

Corsi per smettere di fumare

La sottosezione della Lega italiana per la lotta contro i tumori di Castagnole Lanze ripropone anche quest'anno un corso per smettere di fumare. Il programma si compone di sette incontri che si svolgeranno nella scuola elementare di San Bartolomeo dal 3 al [illegible] febbraio. Nello stesso periodo l'iniziativa sarà proposta anche a San Damiano, dove gli incontri si terranno dalle [illegible] alle 19,30 nella sede della Lega tumori, in corso Roma 44. Le lezioni [illegible] gratuite. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 g[illegible] e si ricevono nelle sedi della Lega di Asti (tel. 595.196), Castagnole (877.433/878.207) e [illegible] Damiano (982.614/982.270).

[illegible]

I ricordi di Piccinelli studente

Lo scrittore Franco Piccinelli, ex allievo dei Salesiani, interverrà stasera, alle 21, nel salone parrocchiale del Don Bosco. «Ricordi e valore dell'educazione salesiana»: questo il tema su cui intratterrà i presenti. L'ingresso è libero.

ASTI

Incontri per insegnanti al Giobert

Si terrà oggi, all'istituto tecnico commerciale e per geometri «Giobert», il secondo appuntamento [illegible] corso [illegible] aggiornamento sulla sperimentazione riservato agli insegnanti. Dalle 15 alle 18 si parlerà di «Verifica dell'apprendimento e valutazione degli alunni» con Luciano Bogronzoli, preside all'istituto tecnico commerciale «Ferrini» di Verbania.

PARTITI E MOVIMENTI IN FERMENTO

Nasce «Impegno oggi» in rottura con i vecchi capipartito

«Né popolari, né centristi» E' la terza scheggia della dc

Italico Sarzanini (al centro) quando era in Consiglio, con colleghi dc e psi

ASTI. Né popolari, né centristi: sono autonomi ed ex democristiani, in cerca di orientamento «all'interno del panorama politico sempre più confuso ed indecisionista». Una terza componente del vecchio partito della balena bianca composta da una cinquantina, per ora, di persone accomunate da un passato di amministratori locali, sindaci e assessori di area democristiana, segretari di sezione membri [illegible] comitato provinciale.

Si sono riuniti [illegible] una sigla «Impegno oggi», un manifesto scritto a novembre in una serie di riunioni di zona tra Asti, il Nord e l'Ovest della provincia. Tra i fondatori, nomi di secondo piano della [illegible] politica: Alessandro Fia, Lorenzo Bianco di Villanova, Bruno Colombo di Rosatto, Rocco Allegretti di Asti.

Nessun primattore, [illegible] critica durissima verso i boss del partito, i molti della dc che hanno «ignorato, travolto, calpestato, bestemmiato, tradito gli ideali che l'hanno originata».

Il punto di riferimento è an[illegible] l'anima cattolico-popolare [illegible] partito, ma [illegible] cautela sui compagni di viaggio: «Non sussistono attualmente le condizioni per confluire nel partito popolare, nè ci sono i presupposti per condividere l'azione di chi ha voluto il centro cristiano democratico», scrivono in un documento i fondatori di Impegno oggi.

Il gruppo non nasconde le affinità storiche con i cattolici popolari e [illegible] chiude le porte un'intesa futura «che peraltro potrà solo essere fondata su solide, chiare e irrinunciabili garanzie di reale novità». Ma oggi la chiusura verso il nuovo partito popolare è netta perchè «manca un fattore assolutamente indispensabile: l'alternanza degli uomini e la conseguente immutabilità della logica che già governava la struttura partitica dc».

La critica del cinquanta è radicale. [illegible] un'accusa al ppi [illegible] Martinazzoli, reo di rappresentare gran parte del vecchio partito » anche a chi «troppo precipitosamente» ha dato la [illegible] adesione [illegible] il rischio di non contribuire [illegible] alcun cambiamento, e in più di avallare paradossalmente la posizione di chi non ha alcuna intenzione di cambiare».

Su queste basi, il gruppo continua a lavorare: la prossima settimana è in programma la prima, piccola «convention» che servirà a fare la conta degli aderenti ed a fissare i programmi. In vista delle elezioni politiche, una sola linea: «Esame attento dei candidati, valutazioni con rigidi criteri [illegible] moralità, capacità e serietà». [b. g.]

PARTITO POPOLARE

Una riunione a Canelli

Domani nella sala della biblioteca civica di Canelli, si terrà il primo degli incontri pubblici [illegible]n le realtà sociali della città, previsti dal direttivo del neonato Partito Popolare di Canelli. La riunione di domani è rivolta ai cattolici (gruppi, associazioni ecclesiali e [illegible] volontariato). «L'incontro con il mondo cattolico è un punto di partenza indispensabile - dice Claudio Riccabone, segretario della sezione canellese del ppi - e non ha nulla a che fare con la campagna elettorale. Cerchiamo solo il dialogo e la possibilità di elaborare un progetto politico». La sezione canellese del Partito popolare italiano (il partito che ha preso il posto della dc, è stato fondato ufficialmente il 18 gennaio a Roma) ha previsto anche altri appuntamenti: il 4 marzo con il mondo della scuola, il 5 aprile con artigiani e commercianti, il 15 aprile con gli agricoltori e [illegible] 27 aprile con gli imprenditori. [r. s.]

La svolta del «garofano»

Il psi di Asti punta a sinistra Sarzanini invece va al centro

ASTI. I resti del psi astigiano puntano la prua verso il polo progressista di sinistra. E' quanto [illegible] emerso dalla riunione di martedì [illegible] nella sede del partito in piazza Alfieri. Sono intervenuti il parlamentare Pier Luigi Romita, fedele alla linea del segretario nazionale del Turco e Giuseppe Maspoli della segreteria regionale del «garofano». Molti i vuoti tra i socialisti che contano: erano assenti, tra gli altri, il capogruppo in Consiglio comunale Carlangelo Moro, l'ex segretario Gianni Bertolino, gli [illegible] Pier Franco Ferraris e Mario Novellone, il consigliere provinciale Alessandro Teti, oltre ovviamente all'ex sindaco Giorgio Galvagno, ancora agli arresti domiciliari.

[illegible] documento (il cui testo non è ancora stato diffuso) è stato approvato a larghissima maggioranza [illegible] la sola astensione di Angelo Aizzi, presidente della Municipalizzata e il voto contrario di Italico Sarzanini che [illegible] questo gesto ha praticamente rotto [illegible] il partito.

In sostanza la Federazione di Asti che ha conosciuto un forte salasso di adesioni (oltre la metà, che hanno portato gli iscritti a poco più di 300), si riconosce nel patto dei progressisti (pds, Rifondazione, Verdi, Rete e Alleanza democratica) che stanno cercando, non senza contrasti, di aggregarsi anche ad Asti; i socialisti sono stati tenuti [illegible] lontani dal tavolo delle trattative e la pregiudiziale nei loro confronti si è manifestata con sfumature diverse: la Rete, pone l'esclusione del psi come condizione per portare avanti un discorso comune [illegible] i partner di sinistra; il pds, per esempio, boccia ogni rapporto con il psi inteso come partito, ma ha chiamato a [illegible]colta l'elettorato socialista, ritenuto importante in questa fase di costruzione di alleanze. «La scommessa progressista - è scritto in una lettera aperta agli elettori astigiani del psi - ha più che mai bisogno di voi. Siete stati e siete legittimi custodi di [illegible] grande valore: il riformismo. Il nostro appello - incalza la Quercia astigiana - ha l'ambizione di sollevare tutte quelle energie vive, sapendo che il polo progressista deve diventare anche per voi la casa comune».

Italico Sarzanini (ex psdi, poi consigliere comunale per il psi) si indirizza invece verso il centro, confluendo nel movimento liberal-socialista che a livello nazionale ha i suoi riferimenti nei senatori Gennaro Acquaviva e Luigi Covatta e in Piemonte nel senatore Roberto Scheda. Il movimento gravita all'interno del blocco liberal-democratico moderato che raccoglie anche [illegible] liberali come Zanone e Patuelli. Martedì [illegible] Sarzanini ha sancito il suo distacco dal psi con una stretta di mano con Romita «che pur essendo [illegible] posizioni diametralmente opposte - ha spiegato Sarzanini - ha compreso il mio gesto». L'ex esponente del psi ha anche espresso solidarietà al sindaco Giorgio Galvagno per la vicenda Valle Manina: «Gli sono più che mai vicino - ha commentato Sarzanini - al pari di quei cittadini, e [illegible] tanti, che si ricordano [illegible] ancora in lui». [f. c.]

Lega Nord

Summit oggi a Moncalvo

Il senatore della Lega Nord Francesco Speroni partecipa stasera al convegno Movimento e federalismo

MONCALVO. Il senatore Francesco Speroni partecipa oggi (ore 21,30, al ristorante Principe) all'incontro dibattito sul tema «Movimento e Federalismo», organizzato dalla Lega Nord moncalvese. L'incontro sarà preceduto da [illegible] riunione di sezione. Alla serata partecipano anche Massimo Scaglione (futuro candidato per il collegio senatoriale), Gipo Farassino, Alda Grassi ed i sindaci Bernardino Bosio (Acqui), Mietta Baracchi (Vercelli), Francesca Calvo (Alessandria). [bru. m.]

Aperta un'inchiesta per omicidio colposo sul decesso di un muratore di Mombercelli

Morte sospetta, medici denunciati

Franco Gomboso [illegible] settembre si era sottoposto ad una biopsia al cuore al Policlinico di Pavia. Durante l'esame era entrato in coma. La moglie aveva presentato un esposto. Oggi l'autopsia

MOMBERCELLI. Un medico e tre infermieri della divisione di cardiologia dell'ospedale San Matteo di Pavia sono indagati per omicidio colposo. I provvedimenti sono la conseguenza dell'esposto presentato dalla moglie di Franco Gomboso, 39 anni, muratore [illegible] Mombercelli, morto venerdì all'ospedale di Asti, dopo quattro [illegible] di coma, forse a causa [illegible] un errore durante una biopsia all'ospedale lombardo.

Il sostituto procuratore pres[illegible] [illegible] pretura di Pavia, Mario Venditti, in stretto contatto [illegible] collega di Asti Aldo Tirone che aveva ricevuto l'esposto, non ha perso tempo: ha aperto l'inchiesta per omicidio colposo e la polizia giudiziaria ha sequestrato le cartelle cliniche e nominato i medici legali per l'autopsia che si svolgerà oggi nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti.

Sono: i professori torinesi Mores, Fornari e l'astigiano Gaglio, quest'ultimo nominato dalla famiglia di Gomboso, assistita dall'avvocato nicese Gerardo Serra.

Franco Gomboso [illegible] morto in seguito ad una biopsia al cuore. A destra l'avvocato nicese Gerardo Serra

Franco Gomboso, che viveva a Mombercelli in via Mazzini 4 con [illegible] moglie Graziella e il piccolo Manuel, 9 anni, alla fine di settembre aveva deciso di sottoporsi ad alcuni controlli all'ospedale di Pavia, dove la sorella aveva subito un trapianto di cuore. «Stava bene - ricorda la moglie Graziella - si sentiva soltanto [illegible] po' stanco». Il 29 settembre era stato ricoverato nel reparto di cardiologia del San Matteo per l'esame di biopsia endomiocardica. Ma Gomboso era entrato in coma e dopo due mesi [illegible] trasferito all'ospedale di Asti. Non aveva più ripreso conoscenza, venerdì scorso è morto.

Lo studio legale di Gerardo Serra sta lavorando perchè sia chiarita la vicenda della morte di Franco Gomboso. «E' una storia che si presenta complessa - commenta Gerardo Serra - e sarà un caso che potrà [illegible] grossa rilevanza».

Secondo alcune indiscrezioni, già nella cartella clinica con cui Franco Gomboso arrivò in coma al reparto rianimazione del San Matteo, dopo essere stato sottoposto allo sfortunato esame, potrebbero essere contenuti elementi preziosi per le indagini. Infatti è possibile che nel referto dell'accertamento diagnostico sia citata la sospetta perforazione ventricolare.

Il professor Carlo Montemartini, responsabile della divisione di cardiologia del San Matteo, ha dichiarato a un quotidiano pavese: «La biopsia è un esame di routine, tuttavia difficile e 'pesante'. Si tratta di un prelievo di una particella di cuore tramite un catetere».

Quello che l'autopsia dovrà appunto accertare è se ci sia stata o meno un'errata manovra da parte dei medici che avrebbe provocato una perforazione ventricolare. Il blocco cardiaco avrebbe quindi causato il [illegible] cerebrale che ha portato alla morte Franco Gomboso.

Enrica Cerrato, Antonella Torra

Le indagini avevano portato al sequestro di 40 chili di hashish

Traffico di «fumo» dal Marocco condannati 6 giovani basisti

ASTI. La droga arrivava dal Marocco, attraversando lo stretto di Gibilterra. [illegible] spacciarla in Piemonte ci pensavano poi i pusher. Un traffico sgominato lo scorso giugno dai carabinieri [illegible] l'arresto di una decina di persone.

Ieri le prime sentenze nell'udienza preliminare davanti al gip Franca Carpinteri. Ad essere processati sono stati personaggi [illegible] secondo piano nel traffico. Un anno con i benefici di legge la condanna patteggiata da Michele La Vista, [illegible] anni, Asti, via Pia.

Altri due imputati hanno invece patteggiato 11 mesi [illegible] reclusione: sono Daniela Greco, 25 anni, Asti, via Monti, e Antonio Tarmito, 27 anni, residente a Cessole.

Pena pecuniaria (due milioni e mezzo di multa) per [illegible] alessandrino, Alessandro Grassi, 28 anni, trovato in possesso di alcuni proiettili Nato e munizioni parabellum.

Nel procedimento erano convolti anche due liguri che hanno anch'essi patteggiato la pena (un anno e [illegible] mesi).

Delio Pastrone, 44 anni (a sin.) e Giuseppe Serratore, 31 anni, saranno giudicati a febbraio [illegible] abbreviato

Per altri quattro imputati, i legali hanno invece chiesto il dibattimento con rito abbreviato, fissato per febbraio: sono Giuseppe Serratore, 31 anni, di Isola, la sua convivente, Maria Jesus Numez, 22 anni, Delio Pastrone, 44 anni, Asti, via Catalani, e Davide Martinucci, 28 anni, residente a Villafranca.

Sono tutti coinvolti, a vari livelli, [illegible] giro [illegible] hashish di notevole entità, che riforniva anche le piazze dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

Il primo a finire Luigi Cataldo, di Asti, considerato il numero uno dell'organizzazione: l'uomo era stato fermato al confine fra Francia e Spagna [illegible] 40 chili di hashish.

Poi era toccato a Serratore, il corriere: seguito dai carabinieri astigiani dalla frontiera di Ventimiglia fino al capoluogo.

Nel paraurti della Ford Fiesta su cui viaggiava [illegible] stati sequestrati sette chili di hashish.

Interrogato, Serratore aveva poi fornito agli inquirenti i nomi dei pusher che si occupavano di smistare il «fumo» nell'Astigiano, nell'Alessandrino, e [illegible] Liguria. [r. gon.]

Alla media «Astesano»

Aula di lingue all'avanguardia a Villanova

VILLANOVA. Inglese, francese, tedesco, ma anche Dante, Leopardi e testi teatrali. Con il nuovo laboratorio linguistico i ragazzi della scuola Media statale «Astesano» (240 iscritti) potranno ascoltare le voci degli insegnanti, [illegible] solo.

«Disponiamo di uno dei laboratori più attrezzati della provincia - spiegano i docenti di lingue -. Abbiamo intenzione [illegible] utilizzarlo in futuro sfruttando anche le cassette di teatro o poesia attualmente in commercio». Per illustrare le diverse possibilità didattiche la scuola organizza una serie [illegible] incontri con gli alunni delle elementari di Valfenera, Cellarengo, San Paolo Solbrito, Dusino San Michele e frazione Villata.

Fiore all'occhiello della «Astesano» è il recente acquisto [illegible] banchi e consolle per comunicare con l'insegnante e ascoltare le lezioni registrate. [m. t.]

Dopo l'autopsia

Ieri i funerali della donna di Bruno

Francesca Montaldo 47 anni trovata [illegible] sul ciglio della strada [illegible] Nizza

[illegible] Si [illegible] svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale i funerali [illegible] Francesca Montaldo di 47 [illegible] trovata morta sabato sera sul ciglio della provinciale per Nizza. [illegible] attendono i risultati dell'autopsia, per stabilire la causa esatta del decesso: secondo la [illegible] prevalente, Francesca Montaldo sarebbe stata investita da Francesco Iglina [illegible] Bruno, [illegible] è ancora [illegible] tutto escluso che la donna fosse già morta al momento dell'impatto con l'auto. [e. ce.]

Spesa: 200 milioni

Lepri e fagiani [illegible] ripopolare le zone di [illegible]

ASTI. [illegible] allevamento di Udine sono [illegible] arrivo 800 lepri per il ripopolamento faunistico 1993/94 della provincia. La giunta provinciale infatti aveva indetto una gara a licitazione privata per l'acquisto di selvaggina. Oltre alle lepri sono stati acquistati 5 mila fagiani da una ditta di Barge (Cuneo) e mille starnotti da un allevamento bolognese. Sono stati spesi rispettivamente: 164 milioni circa per le lepri, 66 milioni per i fagiani ed una decina [illegible] milioni per le starne.

Dallo stanziamento previsto sono avanzati fondi con i quali la Consulta provinciale per la caccia ha proposto di acquistare un maggior numero di capi di selvaggina. Sono [illegible] ordinate ancora 60 lepri, oltre tremila fagiani e 40 starnotti. Al ripopolamento dei terreni [illegible] caccia contribuiranno anche [illegible] lepri catturate durante battute. [e. ce.]

Soddisfazione dopo il sondaggio. Domenica 6 febbraio la premiazione al castello di Costigliole

«Siamo andati a scuola dal panettiere»

Tra i votanti gli alunni delle elementari di San Giulio a San Damiano

Alunni dell'elementare di S. Giulio a S. Damiano, in visita alla panetteria Canta

ASTI. Dopo la volata «elettorale», per i panettieri astigiani si prepara la festa finale. Si terrà [illegible] 6 febbraio, al castello di Costigliole, con l'apporto gastronomico della Pro loco di Calosso. Ai trenta panettieri più [illegible]tati sarà consegnata una targa, ma anche agli altri riceveranno un attestato di partecipazione. Le schede dei lettori giunte in redazione nei due mesi di sondaggio sono state oltre 58 mila: un successo.

E' raggiante Cesare Peletto di Cisterna, in testa con 4712 preferenze. «Dedico questa vittoria alla memoria di mio padre - dice - e a mio suocero Eugenio Gallina, che furono anche loro panettieri a Cisterna. Se non si provano, certe emozioni non si possono capire. Speravo di farcela, ma non ne ero sicuro. Tutte queste voti mi invitano a lavorare meglio. Grazie a tutti».

Anche Ernestina Francone, titolare della panetteria di via Aliberti ad Asti ringrazia chi l'ha votata: «Sono contenta del secondo posto, 3502 voti non [illegible] pochi». Il panificio [illegible] Antonio Canta in frazione San Giulio a San Damiano è all'11° posto, [illegible] 1449 preferenze. «Siamo soddisfattissimi - dice Delfina, madre del titolare - Consideriamo i voti dei clienti come la ricompensa più grande per un mestiere duro come il nostro». Tra le schede arrivate in redazione anche quelle degli alunni [illegible] 1ª e 2ª elementare di San Giulio, che hanno inviato una foto-ricordo e scritto. «Abbiamo visitato il panificio di Antonio Canta con le maestre Carla, Pia e Carla».

Al 27° posto, con 764 voti, si è piazzato Gian Carlo Dezani, della panetteria «Torinese» in corso Dante ad Asti. «Non mi faccio problemi di classifica, sono contento. E' stata una bella avventura, i clienti sono stati eccezionali». [a. b.]

Casale, 6 anni di carcere alla giovane che nel '92 accoltellò il connazionale

Profugo ucciso, una condanna

Assolto, invece, il convivente. Il pm aveva chiesto 16 anni per entrambi. I giudici hanno concesso all'omicida l'attenuante della provocazione: temeva di essere violentata

CASALE. Ad uccidere [illegible] giovane albanese Ilir Bilimani, il 18 novembre 1992 a Palazzo Trevisio, è stata Ligie Fetie, 32 anni. Lo ha colpito con tredici coltellate, inferte [illegible] raffica con la foga dettata dal terrore di essere violentata. Ha ucciso perché è stata provocata dall'aggressore che poi è diventato vittima. E' quanto ha stabilito ieri la corte d'assise, condannandola a 6 anni, [illegible] mesi e 20 giorni di carcere. L'attenuante della provocazione e quelle generiche che [illegible] state chieste anche dal pm Vittorio Angelino, hanno consentito di ridurre la pena prevista per l'omicidio volontario, di cui la donna doveva rispondere.

Assolto, invece, il suo convivente, Edian Xafa, [illegible] anni, che doveva rispondere dello stesso reato, [illegible] concorso. Per i giudici, l'uomo [illegible] ha partecipato [illegible] delitto, è arrivato in casa quando la sua compagna e Bilimani (che aveva 21 anni) stavano lottando. Ha cercato di dividerli, ha insultato l'aggressore dicendogli «vigliacco» in lingua albanese, [illegible] tentato di afferrarlo per le spalle e poi per la maglia, ma è scivolato. Per i giudici non è colpevole e va assolto «per non aver commesso il fatto».

Il collegio, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga, affiancato da Enrico Ravera di Alessandria e dai sei giudici popolari, è rimasto per quattro ore in camera di consiglio. Doveva decidere [illegible] accogliere le richieste del pubblico ministero per il quale entrambi gli imputati erano colpevoli dell'omicidio («C'[illegible] la volontà di uccidere[illegible]. Vanno condannati a 16 anni di reclusione ciascuno») oppure le argomentazioni della difesa.

Gli avvocati Ghibaudo e Bucci [illegible] Torino hanno sostenuto con forza l'estraneità dell'uo[illegible] al delitto e, soprattutto, [illegible] [illegible] battuti perché venisse riconosciuta la condizione di legittima difesa per la donna.

Alla lettura della sentenza, Edian Xafa e Ligie Fetie sono rimasti vicini, lui con lo sguardo fisso verso la corte, [illegible] gli occhi abbassati sulle mani serrate. La prima parte del verdetto la riguarda: colpevole. Ma la donna non capisce subito: è il giovane interprete che le mormora all'orecchio che dovrà scontare più di sei anni di carcere. Dieci meno di quelli chiesti dalla pubblica accusa, per la ragazza è [illegible] sollievo. Poi l'interprete aggiunge che Edian è assolto e torna in libertà. Ciò la riempie di gioia. Dice Xafa: «Abbiamo capito che la giustizia in Italia esiste». [s. m.]

Condannata e assolto. Gli albanesi Ligie Fetie, 32 anni, e l'amico Edian Xafa, 28

L'ente non riesce a trovare un'area fabbricabile

Casale, appello della Cri per avere una nuova sede

CASALE. Non si trova un posto dove costruire la nuova sede del sottocomitato casalese della Croce rossa. Da qualche mese la Cri ha lanciato un appello: è necessaria una [illegible] palazzina, dove costruire i garages per le ambulanze e le stanze per le attività dei [illegible] volontari. Ci sono volontari effettivi, infermieri, obiettori [illegible] coscienza e tanti altri gruppi che si occupano del soccorso e dell'impegno a favore di ammalati e bisognosi.

«Ma la nostra attuale sede, [illegible] via del Carmine, è troppo stretta. Spesso ci diamo i turni per evitare sovrapposizioni - dice [illegible] presidente Giulio Prosio -. Abbiamo offerto [illegible] palazzo di nostra proprietà, in piazza Martiri, in cambio della costruzione di una nuova sede. Molte sono le ditte disponibili a partecipare alla gara di affidamento».

Stranamente però non è stato trovato alcun terreno, tranne un appezzamento di proprietà privata, destinato a servizi, ma del quale «viene chiesto un prezzo altissimo», non alla portata [illegible] spende già più di 600 milioni all'anno per le attività di soccorso. Forse, l'unica soluzione per consentire alla Cri di continuare idoneamente il proprio servizio [illegible] la modifica d'uso [illegible] qualche altro terreno, da parte del Comune.

Intanto, la Cri ha studiato un sistema per evitare di far pagare agli utenti le tariffe di chiamata: 25 mila lire a Casale e 40 mila nei paesi: «Abbiamo chiesto ai Comuni di convenzionarsi [illegible] noi, pagando una cifra modesta, di circa [illegible] lire per abitante. Si potrebbero eliminare tutte le spese a carico degli utenti, in caso di chiamata [illegible] ambulanze per urgenze o servizi sanitari e assistenziali - aggiunge Prosio -. Qualche Comune ha già adottato questo sistema. Ad esempio, Ozzano è convenzionato da quattro anni [illegible] la Cri. Per superare le difficoltà di quei paesi che lamentano spese eccessive per le attività [illegible] assistenziali, pochi giorni fa ho proposto [illegible] pagare il nostro servizio a consuntivo. E' spiacevole per noi chiedere soldi a chi assistiamo».

Tino Ferrarotti

Tre condanne: nel locale erano stati trovati mezzo chilo di hashish [illegible] dosi [illegible] eroina e cocaina

Casorzo, spaccio di droga al circolo

Ieri la sentenza, un imputato casalese aveva già patteggiato

ASTI. Tre giovani sono stati processati dal gip Franca Carpinteri con l'accusa di detenzione di droga a fini di spaccio. Sono Fiorino Aitano, 33 anni, gestore del circolo Fenale di Casorzo, Pierluigi Mortarotti, 29 anni, residente a Casorzo, oltre a un casalese, Giuliano Terragno, 24 anni, abitante in Strada Fontestura.

Al primo, assistito dagli avvocati Mirate e Avidano, è stato inflitto [illegible] anno di reclusione (pena sospesa): un anno [illegible] due mesi di reclusione invece per Mortarotti e Terragno, difesi rispettivamente dagli avvocati Caranzano e Nosenzo.

Nel procedimento è coinvolta anche la moglie di Aitano, Elena Pacino, 31 [illegible] [illegible] donna sarà processata a febbraio.

Un quarto imputato, Francesco Ippolito, 28 anni, Casale, via Brigate Partigiane, aveva già patteggiato la pena (un anno [illegible] mesi di reclusione) durante le indagini preliminari.

L'inchiesta era stata condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti e della stazione di Moncalvo.

Lo scorso settembre durante [illegible] perquisizione nei locali del circolo di via Roma, gestito da circa un anno da Aitano e dalla moglie, i militari avevano sequestrato circa mezzo chilo di hashish, oltre a piccoli quantitativi di eroina e cocaina.

La droga, custodita [illegible] alcuni barattoli, sarebbe [illegible] ceduta da Ippolito a Mortarotti con l'intermediazione di Terragno: parte della sostanza stupefacente era stata data in custodia a Fiorino. Ieri il processo davanti al gip, celebrato a porte chiuse con il rito del patteggiamento della pena. [r. gon.]

Fiorino Aitano, 33 anni, ha patteggiato un anno di reclusione. La moglie, Elena Pacino, 31 anni, sarà processata a febbraio

Casale, rinnovata fiducia alla giunta comunale

Dimissioni del Consiglio «bocciata» la Lega Nord

CASALE. Dare alla città un nuovo governo, adeguato al particolare momento politico. L'ha chiesto la Lega Nord al Consiglio [illegible]munale, invitando in pratica alle dimissioni per arrivare a nuove elezioni a poco più di un anno [illegible] scadenza del mandato della giunta dc-pds-psdi-pri-verdi, nata nel 1990. Ma la proposta non è stata accolta nemmeno dalla mi[illegible]. Solo il gruppo che fa capo a Enrico Scoccati ha votato la mozione con la Lega. Contro la proposta leghista, l'altra sera, il psi, che pure da anni è all'opposizione: «La giunta ha una maggioranza che le permette di reggere tranquillamente. [illegible] nel cambiamento politico che coinvolge tutti ci sono nuovi segnali, li valuteremo» ha detto Eugenio Ferrero. «Finora della giunta non possiamo che dare un giudizio abbastanza positivo» ha aggiunto Paolo Arrobbio. «C'è la legitti[illegible] ad operare per cinque anni da parte del Consiglio. Chi non è d'accordo personalmente inizi a dare le dimissioni» dice Nunzio Di Luca, indipendente. [illegible] critiche anche per le vicende che hanno coinvolto la sezione cittadina della Lega, con le dimissioni [illegible] vice segretario Luigi [illegible] in contrasto sulla scelta dei candidati per le prossime elezioni. [t. f.]

SI E' PARLATO DEL FILM [illegible]

COSSATO

GRAZIE per avermi salvato la vita. Con affetto Mel Brooks».

L'uomo che ha salvato la «vita» al popolare, irruente comico [illegible] se ne sta ora comodamente disteso sulla poltrona [illegible] suo studio dentistico con un sorriso sornione a fior [illegible] labbra. «E' stato gentilissimo, un vero signore», dice rigirando fra le mani la foto dell'attore con l'ironica dedica. «Ezio Greggio e Mel Brooks sono capitati qui nel cuore della notte e la [illegible] strana è che sembrava fossimo tutti amici da un decennio». Vittorio Pandale, 57 anni, titolare di [illegible] avviatissimo studio e fino al 31 dicembre [illegible] primario [illegible] odontoiatria dell'ospedale [illegible] Biella, si dispiace soltanto di non [illegible] potuto parlare direttamente con l'insolito cliente: «Non conosco l'inglese e lui non parla l'italiano; c'era [illegible] Greggio che faceva da interprete», spiega.

A mezzanotte, come in una delle tante parodie [illegible] regista americano, Mel Brooks [illegible] il viso corucciato e un po' gonfio, [illegible] stato infatti accompagnato dal collega [illegible] «Striscia la notizia» sulla sedia [illegible] dentista, a Cossato, la città d'origine di Greggio dove occasionalmente risiede ancora con i genitori. Sulla natura dell'intervento vige il segreto professionale, ma Vittorio Pandale assicura che il comico americano è tornato a casa con tutti i denti e la raccomandazione di procedere a [illegible] ulteriore controllo appena possibile, al [illegible] rientro.

La carie doveva però essere ben fastidiosa perché i due mattatori sono arrivati in fretta e furia da Milano: «In serata - racconta il medico - ho ricevuto una telefonata da Ezio che mi chiedeva l'intervento per il suo amico. Ho accettato volentieri e verso mezzanotte [illegible] entrambi nel mio studio». Traduzione dopo traduzione, antidolorifico e - probabilmente - trapano [illegible] mano, l'intervento è durato circa un'ora incalzato dalle battute di Greggio e dalle doloranti risposte [illegible] Mel Brooks.

Ezio Greggio (a sinistra), il popolare conduttore di «Striscia [illegible] notizia», si è presentato di [illegible] nello studio dentistico di un amico di Cossato con Mel Brooks, piangente e dolorante

Il popolare comico ed Ezio Greggio irrompono in uno studio dentistico

Mel Brooks di notte a Cossato senza ridere, con il mal di denti

L'autore [illegible] «Frankenstein Junior», della «Pazza storia del mondo» e ora di «Robin Hood, un eroe in calzamaglia», avrà [illegible] quanto pare nuovo materiale per i suoi calembours. Proprio della difficoltà di realizzare dei film comici adatti per il pubblico americano e italiano sembra abbiano discusso i due attori, appena conclusa la notte [illegible] tregenda. «Se ho ben capito - commenta Pandale - si è accennato al film che hanno fatto insieme, "Il silenzio dei prosciutti" perché [illegible] riusciti a superare le difficoltà, delle gags, dei giochi di parole che solitamente [illegible] possono [illegible] tradotti».

[illegible] Brooks si trovava in Italia per la presentazione del film su Robin Hood. Dopo essere stato a Venezia, nel pomeriggio aveva raggiunto Greggio con cui ha girato nei mesi scorsi «Il silenzio dei prosciutti», [illegible] parodia delle pellicole sexy che imperversano negli States dopo il successo [illegible] Sharon Stone. Mel Brooks doveva far i conti con un violento mal di denti e il conduttore di «Striscia la notizia» - vista anche l'ora più che crepuscolare - ha risolto il problema portandolo a Cossato, dal dentista di fiducia. Per il regista è stato un «affare», anche perché il medico non ha voluto essere pagato. «Un intervento a quell'ora di [illegible] - dice - o ha un prezzo salatissimo o è uguale a [illegible]. Ho optato per quest'ultimo».

Mel Brooks, ex batterista ed ex sceneggiatore, ottenne il successo internazionale [illegible] «Frankenstein Junior» nel 1974, una rutilante satira del [illegible] horror. «Il silenzio [illegible] prosciutti» sarà probabilmente in cartellone in Italia nei prossimi mesi.

[m. c.]

Il dottor [illegible] Pandale, 57 anni, titolare di [illegible] avviatissimo studio a Cossato

ARTE

Bellissime «pagine» nella grafica d'autore

Asti

Nelle sale della Galleria «La Giostra» (via Verdi 34, sino al [illegible] febbraio) è in corso la rassegna «Grafica d'autore», che permette di ripercorrere alcuni aspetti dell'arte contemporanea. Si possono vedere le «pagine» realizzate dall'alessandrino Morando e quelle di Treccani, esponente del gruppo milanese di «Corrente», [illegible] limpida Parigi interpretata da Tamburi e l'esplodente colore di Sassu. Tra gli altri artisti presenti si ricorda il volto dolcissimo delle ragazze dipinte da Bueno, [illegible] intense e robuste figure di Migneco e [illegible] classiche composizioni di Tozzi.

Bra

Del pittore modenese Antonio Minezzi, la Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, sino al 6 febbraio) ha allestito una personale contrassegnata [illegible] un'esperienza dove - ha scritto Vittorio Sgarbi - l'essenza [illegible] natura, un archetipo infinitamente evocativo», [illegible] tradotta in un dipingere «ai limiti dell'astrazione». L'esposizione, [illegible] cinque anni dalla precedente, è caratterizzata [illegible] opere che sono [illegible] frutto di una ricerca che lega la realtà con la letteratura e la memoria del tempo.

[illegible]

[illegible] Centro Comunale di Cultura (Piazza XXXI Martiri, sino al [illegible] febbraio) ospita una scelta delle realizzazioni di «Franco Masoero: uno stampatore-editore a Torino». L'iniziativa, organizzata dalla città di Valenza, sottolinea la ventennale esperienza di uno stampatore [illegible] - suggerisce in catalogo Claudio Zambianchi - ha saputo in ogni [illegible] cogliere il senso dell'arte degli incisori che [illegible] «interpretata, sciolta e restituita fedelmente; questo può succedere solo in seguito a un processo che [illegible] lavoro [illegible] comune». E in questo lavoro Masoero ha creduto tanto da imporre, in breve tempo, il [illegible] [illegible] accurato di stampare i «fogli» [illegible] Gatti e di Saroni, la cartella di serigrafie «Atlante fantastico» di Campagnoli, Casorati, Chessa, Fico, Ramella e Soffiantino, con [illegible] testo inedito di [illegible]vanni Arpino. E, poi, [illegible] volume «Onde» e quelli dedicati a Francesco Franco, Fernando Eandi, Sandro Cherchi e Marcello Boglione; il libro-oggetto di Marco Gastini; le incisioni di Gigliola Carratti e le mostre di Franco Fanelli, Lea Gyarmati, Guido Navaretti e Alberto Rocco con la [illegible] dei «Mari» con la tecnica detta alla «maniera nera».

Sandro Cherchi

Verbania

Promossa dall'Assessorato alla Cultura nella Sala della Resistenza del Comune [illegible] mostra «Il paesaggio novarese» nell'opera grafica di Mauro Maulini, presentata da Lucio Cabutti. (Sino al 29 gennaio). Nato a Pettenasco, Maulini ha frequentato l'Accademia di Brera, ha esposto alla Quadriennale di Torino ed ha realizzato progettazioni teatrali, sculture, costumi, maschere e scenografie per [illegible] Teatro di Gianni e Cosetta Colla.

In breve

Ugo Giletta di Revello (Cuneo) espone al Palazzo Irv [illegible] Torino (corso Unione Sovietica [illegible] 220, [illegible] al 6 febbraio) nell'ambito della mostra «Proposte IX», organizzata dalla Regione Piemonte.

Angelo Mistrangelo

L'era telematica è arrivata in Piemonte

Così l'elettronica cambia il Totip

Una corsa di trotto a Vinovo

Cambiano le schedine Totip. I tradizionali fogli gialli con l'indicazione dei cavalli divisi per gruppi spariscono per lasciare posto ad un modernissimo ed agile ticket dalla compilazione particolarmente semplice. L'indicazione dei segni avviene sulla falsariga [illegible] quanto già sperimentato [illegible] il Totocalcio, [illegible] la lettura elettronica delle schede e [illegible] loro registrazione automatica attraverso i terminali presenti in ogni ricevitoria. Poi, attraverso [illegible] sistema [illegible] modem e computer, le colonne giocate vengono trasferite alle memorie centrali, dove lo spoglio avviene [illegible] pochi secondi.

Il Totip telematico è [illegible] qualche mese [illegible] e, dopo [illegible] sperimentazione avvenuta in Liguria, si sta estendendo alle altre regioni. Da questa settimana [illegible] anche nelle circa 800 ricevitorie del Piemonte e della Valle d'Aosta è cominciata una [illegible] [illegible] per Totip-telematico, l'era dell'automazione [illegible] concorso.

Sisal, l'azienda che [illegible] 1948 gestisce Totip ha infatti completato i lavori anche in Piemonte installando in tutte le ricevitorie il nuovo terminale [illegible] gioco «Sisal On Line», un computer intelligente in grado [illegible] gestire in modo del tutto automatico [illegible] in tempi brevissimi le operazioni [illegible] concorso. Questo sistema telematico, che si avvale [illegible] [illegible] tecnologia innovativa [illegible] estremamente avanzata e di nuovissime schede di gioco [illegible] facile compilazione, nasce dalla volontà di offrire un servizio all'avanguardia.

Quali i vantaggi dell'automazione per i giocatori? In primo luogo la possibilità di avvicinarsi a Totip in modo sempre più semplice e con il massimo delle informazioni disponibili: infatti [illegible] è più necessario riportare [illegible] volte il pronostico (come richiesto [illegible] a ieri dal sistema tradizionale), ma è sufficiente marcare le proprie scelte una sola volta, sarà poi il terminale a trascriverle ed a memorizzarle, eliminando così qualsiasi possibilità di errore. Inoltre, grazie al collegamento on line, le ricevitorie possono beneficiare di un tempo [illegible] apertura del gioco maggiore, a tutto vantaggio dell'informazione dell'ultimo minuto, elemento rilevante nell'elaborazione di un pronostico.

Infine, grazie al brevissimo tempo di convalida delle schede (un paio di secondi), i giocatori potranno trovare ancor più che in passato, ricevitori attenti e disponibili per guidarli con suggerimenti e consigli nella formulazione [illegible] pronostico. Nessun problema, infine, per i sistemi: [illegible] [illegible] singola scheda si possono giocare da una a 16.384 colonne!

[a. con.]

Prenotazioni record per il 4 febbraio

Giorgio Gaber verso il pienone

Giorgio Gaber sarà ad Asti il 4 febbraio. Tutti i posti in platea sono già prenotati

ASTI. Cronaca [illegible] un «tutto esaurito» annunciato. E' quanto accade per «Il teatro canzo[illegible]» di Giorgio Gaber, spettacolo compreso nel cartellone allesti[illegible] dal teatro Alfieri e dal Politeama che si terrà il 4 febbraio. A una settimana di distanza, tuttavia, i biglietti per la platea (400 posti) risultano già tutti prenotati.

Il risultato è dovuto all'alto numero di abbonati in platea (circa 340) e alle prenotazioni raccolte in agenzie a Canelli e ad Alba. Le poche decine di posti [illegible] disponibili si sono «bruciate» [illegible] pochi giorni.

Restano quindi ancora posti nelle gallerie, poco più [illegible]; anche in questo caso [illegible] deve fare i conti con un'ottantina di abbonamenti. Tuttavia al teatro Alfieri continuano ad arrivare richieste. Per il momento non sono state annunciate repliche dello spettacolo.

Un beneaugurale affollamento si era notato già alla serata iniziale, con la compagnia di Glauco Mauri, impegnata [illegible] «Tutto per bene» di Pirandello. La stagione [illegible] prosa sembra avviata [illegible] registrare un grande successo di pubblico, lasciando anche qualche spettatore a bocca asciutta. Per informazioni, comunque, è possibile rivolgersi al teatro Alfieri, al 353.988 e 355.723. [c. f. c.]

Le iniziative di «Sipario amico» a Castelnuovo Don Bosco

In corriera a teatro

Trasferte in pullman per gli spettacoli dello Stabile di Torino
Agevolazioni per i sostenitori. Un nuovo allestimento del gruppo

CASTELNUOVO DON BOSCO. Ricco [illegible] pr[illegible]te il «cartellone» del la[illegible]rio di ricerca teatrale «Si[illegible] amico». E' [illegible] gruppo di gi[illegible] della zona [illegible] Castelnuovo Don Bosco, nato tre anni fa nell'ambito del «Ser.gio.» (Servizio giovani).

Sono appassionati di teatro, che desiderano approfondire [illegible] tecniche [illegible] comunicazione artistica, e per questo hanno organizzato, oltre allo studio [illegible] all'allestimento [illegible] nuovo spettacolo, una [illegible] di trasferte in pullman alla volta di teatri torinesi dove sono rappresentati gli spettacoli del cartellone del teatro Stabile di Torino.

L'iniziativa [illegible] chiama Una corriera per il teatro» e [illegible] è iniziata nel dicembre scorso. I prossimi appuntamenti saranno il [illegible] febbraio al Carignano con «Venezia salva» [illegible] Simone Weil, regia di Luca Ronconi. Il 26 febbraio al Colosseo [illegible] «L'idiota» di Dostoevskij [illegible] Roberto Sturno, regia di Glauco Mauri, il 19 marzo al Carignano ci sarà «La resistibile ascesa [illegible] Arturo Ui» di Brecht con Eros Pagni, mentre il [illegible] al Colosseo «Napoli milionaria» di Eduardo con Carlo Giuffrè.

Si prosegue il 9 aprile al Colosseo, «La vita che ti diedi» [illegible] Pirandello con Marina Malfatti [illegible] il 23 aprile al Carignano, «Porcile» di Pasolini con i «Magazzini» di Federico Tiezzi. Le quote [illegible] partecipazione costano 40 [illegible] lire (viaggio compreso)

Giorgio Finello e Anna Damilano in uno spettacolo del gruppo «Sipario Amico»

E' necessario dare l'adesione almeno 15 giorni prima degli spettacoli, [illegible] numeri 011/987.22.21, 605.49.45 (ore ufficio) e 707.25.46, 987.21.91, 995.232 (ore serali).

Inoltre sno in fase di preparazione le trasferte per gli spettacoli del teatro Alfieri, che vedranno protagonisti Gino Bramieri, Flavia Fortunato, Sergio Castellitto, Lauretta Masiero, Jonny Dorelli, Lino Banfi, Gabriele Lavia e Monica Guerritore, Gastone Moschin, Ugo Pagliai, Lello Arena e altri. Per organizzare queste trasferte gli organizzatori devono però avere le adesioni [illegible] un certo anticipo.

Intanto il gruppo, in attesa [illegible] preparare il nuovo spettacolo-verifica (lo considerano una sorta di [illegible] pratico) porterà in scena in febbraio «Siparialmusica». Presentato lo scorso anno, è l'unione di musica [illegible] teatro, tra jazz, blues e altri generi musicali. In maggio dovrebbe debuttare invece [illegible] nuo[illegible] allestimento, ideato e diretto dall'animatore del gruppo, Luisio Luciano Badolisani.

Per sostenere le attività di «Sipario amico» si può inoltre aderire come soci simpatizzanti, godendo così dei vantaggi delle riduzione Agis (quota annuale 16 mila lire) e Alace (quota [illegible] mila lire). [c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594147. Or.: non pervenuto L. 9000/6000	**Demolition man** *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. [illegible] (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scon[illegible] una pena di [illegible] anni di ibernazione, un poliziotto torna [illegible] azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' [illegible]	☎
Politeama Tel. 530.088 Or.: [illegible] pervenuto L. [illegible]	**Mr Jones** *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra [illegible] s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**	☎
[illegible] Tel. 530.088. Or.: 20,20/22,30 Lire 9000/6000	**La famiglia A[illegible] 2** *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. [illegible] **Commedia**	☎
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap.20 ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Il figlio della Pantera Rosa** *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**	☎
Sala Pastrone Tel. 557.687 Or.:20/22 Lire 9000/6000	**Molto [illegible] per nulla** *di K. Branagh, [illegible] K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che molto in forse [illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**	
Don Bosco Tel. 557.687 Or.: 14,30/17/21 Lire 6000/4000	RIPOSO	
CANELLI [illegible] Tel [illegible] Or.: ap. 15 L. 8000/7000	RIPOSO	
NIZZA **Aurora** Or.: ap. 15 Lire [illegible]	RIPOSO	
Lux Tel. 702.738 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/6000	[illegible]	
Sociale [illegible] 701.496 Or.: 21 Lire 14.000	[illegible]	
Verdi Tel. 701.459 [illegible] 20,30/22,30 [illegible]	**Film a luce [illegible]**	
SAN [illegible] **Cri[illegible]** Tel. 975.124. Or.: 16,40 18,30/20,30/22,30 L. 7000/6000	RIPOSO	
Lux [illegible] 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**[illegible] rossa**	
Splendor tel. 971 667 Or.: 14,30 16,35/20,30/22,20 Lire [illegible]	RIPOSO	

[illegible] DI STAMPA

a cura di Carlo Francesco Conti

I limiti della vita

Maria Grazia Pia, 22 anni, è nata ad Asti [illegible] vive con la famiglia [illegible] Montegrosso. Ha frequentato il liceo classico [illegible] Asti e sta per laurearsi in filosofia all'università di Pisa, con una tesi sull'immaginazione e la poesia in Gian Battista Vico. Ha incominciato a dedicarsi alla scrittura [illegible] anni fa, dapprima con la poesia, poi con racconti brevi.

E' nato così il suo volumetto, «I prigioni», (ed. L'autore libri, Firenze, [illegible] pagine, 12 mila lire), una raccolta di 17 brevi narrazioni. Il titolo si ispira ad un celebre gruppo [illegible] di Michelangelo. «Sono personaggi - spiega Maria Grazia Pia - che portano tutto [illegible] sé e non riescono [illegible] liberarsi. C'è una sensazione di sforzo immane, un'impressione visiva che rende il senso di impossibilità di quell'impresa. Lo stesso accade [illegible] miei personaggi».

E aggiunge: «Non c'è [illegible] per gli uomini di cui scrivo, per loro il tempo si è annullato, il presente concentra anche passato e futuro, in quanto non esistono».

Maria Grazia Pia, 22 anni, studentessa, ha pubblicato una raccolta di racconti [illegible] titolo «I prigioni»

I soggetti di queste narrazioni [illegible] persone comuni, anonime, descritte con una prosa asciutta, che non si concede compiacimenti di stile pur senza perdere di vista l'eleganza. Il punto di vista è a volte distac[illegible], a volte partecipe di drammi e miserie umane, puntato soprattutto sul concetto [illegible] sconfitta, ovvero l'impossibilità dell'uomo di sottrarsi al fato. Le ambientazioni non sono determinanti, non è prosa descrittiva, ma di analisi profonda dei significati, talvolta sono affrontati temi religiosi, [illegible] un'interpretazione personale delle vicende di Lazzaro, di Mosè o dello stesso Gesù.

Sono racconti [illegible] confine con la riflessione filosofica, spesso l'azione e il dialogo scompaiono per lasciare spazio all'analisi sempre più acuta [illegible] quanto narrato. Sono scritti di getto, ammette l'autrice, [illegible] lasciati a decantare. «Sono scritti in determinati stati d'animo, soprattutto per capirmi, quasi un'autoanalisi. Scrivendo mi sento più vera. Per me hanno il valore di una fotografia - confessa Maria Grazia Pia - non potrei correggerli». La giovane ha deciso di rileggerli dopo aver sostenuto l'ultimo [illegible] universitario e di inviarli ad un [illegible]. I racconti sono stati segnalati ed è giunta la proposta di pubblicazione. «Avevo forti dubbi - ammette Maria Grazia - ma ho deciso [illegible] pubblicarli, anche grazie all'incoraggiamento di [illegible] professore».

Maria Grazia Pia ama la letteratura tedesca e russa; i «suoi» scrittori [illegible] Dostoevskij, Kafka, Hesse, ma anche Camus, Sartre [illegible] la Yourcenar; per la poesia, Rilke [illegible] Montale. Le sue sono letture meditate, sofferte, sottolinea le frasi che la colpiscono e ne tiene un diario. I filosofi preferiti sono Spinoza, Vico, Hegel [illegible] Heidegger.

GIORNO E NOTTE

ASTI
La poesia dei trovatori

Oggi alle 17,45 all'Archivio storico comunale in via Massaia 5, nuovo incontro del Gruppo ricerche astigiano. Alessandro Barbero docente di «Istituzioni medievali» alla II Università di Roma, parlerà de «Il Piemonte meridionale nella poesia trobadorica», con riferimento alle corte del Monferrato. Allievo della scuola torinese [illegible] professor Tabacco, Barbero ha pubblicato numerosi saggi. Ingresso libero.

[illegible]
Arriva il circo di Varsavia

Spettacolo inaugurale stasera alle 21,15 per il circo di Varsavia, allestito in piazza d'Armi. Seguiranno repliche, della [illegible] di due [illegible] circa, due volte al giorno, alle 16,15 [illegible] alle 21,15, fino a lunedì. Il tendone è riscaldato e sarà possibile visitare lo zoo.

VIGLIANO
Si balla liscio al Symbol

Ritorna il liscio, stasera, al dancing «Symbol» sulla strada Asti-mare, all'altezza di Vigliano. Sul palco ci sarà l'orchestra-spettacolo di Silvio Sivieri. Sabato invece sarà la volta [illegible] «Ping Pong». Chiuderà la settimana, domenica sera, il complesso di Santino Rocchetti, big della musica italiana Anni 70.

CASSINASCO
Quartetto jazz [illegible] Maltese

Questa sera, alla birreria «Il Maltese» concerto del quartetto jazz formato [illegible] Carlo Atti [illegible] sassofono, Andrea Pozza [illegible] pianoforte, Carlo Milanese alla batteria [illegible] Aldo Zunino alla batteria. Ingresso libero, s'inizia alle 21,30.

ASTI
Perfezionamento musicale

Il Circolo filarmonico astigiano organizza un seminario di perfezionamento e [illegible] camera per strumenti [illegible] fiato, che s'inizierà lunedì 31 gennaio. Docenti saranno l'oboista Bruno De Rosa, il cornista Giuseppe Crott e [illegible] pianista Franco Ruffa, docente di musica da camera. Adesioni [illegible] Circolo, in via Palazzo di Città 14, da lunedì [illegible] venerdì (tel. 598.513, orario: 10-12 e 17-19).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G[illegible] 67 **M Butterfly** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 07 [illegible] **program** [illegible]: 15,45; 18; 20,10; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4 **Vedi teatri**
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Vedi teatri**.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52 [illegible] 1 **Carlito's way** Or. 16,40; 19,35; 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** Or. 16,30; 19,30; 22,30 Sala 3 **La famiglia Addams 2** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **[illegible] Jones** [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24 **L'ombra del lupo** Or. 15,45; [illegible] 20 [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27 **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or. 16; 18,15; 20,30 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Aladdin Abù Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Posse la leggenda di Jessie Lee** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Fantozzi in Paradiso** [illegible] 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] Gramsci 9. **Aladdin Abù Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **[illegible] Jones** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **Santi chi parla adesso!** Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ELISEO [illegible] Sabotino **Festa in casa Muppet** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Carlito's way** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Man[illegible]** Or. 20,30; 22,30
ETOILE [illegible] B. Buozzi, ang. v. Roma **The innocent.** [illegible] 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO v. [illegible] **Il figlio della Pantera Rosa** [illegible] 20,30; 22,30
[illegible] c. Trapani 57 **La famiglia Addams 2** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Piccolo [illegible]** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] **Carlito's Way** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20
LUX [illegible] **Demolition** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20; [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Hocus Pocus** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Insonnia d'amore.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vinzaglio 6 **L'uomo [illegible] volto.** Or. 20,15 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Così lontano così vicino** Or. 14,30; [illegible] 19,30 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Un mondo perfetto** Or. 14,30 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **The program** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO [illegible] Acqui 2 **La casa degli spiriti** Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **L'ombra del lupo** Or. 15,45; 18; [illegible] 22,30

[illegible] A [illegible]

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88 151. Vendita biglietti per tutte le opere dei prossimi [illegible] cartellone. **La forza del destino** (15/2-6/3), **La rondine** (22/3-10/4), **Il flauto magico** (22/4-8/5) **L'elisir d'amore** (20-29/6), **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Oggi ore 15,30 il Teatro dell'Angolo in **Voci d'amore** [illegible] Amleto Shakespeare, Maupassant, Baudelaire. Ore 20,45 S. Masiero con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Mussone e P. Pagano. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661 5447. Ultimi 8 giorni. Stasera, ore 21, un record di teatro continua il successo di M. Brusa e la comp. Com[illegible] Piemontese **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa [illegible] partecipazione [illegible] di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Double target - Doppio [illegible]glio**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Bollettino dell[illegible]**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Pink Pink**
22,45 **La resa [illegible] conti**

Videogruppo
[illegible] — **Il Piemonte domanda il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
[illegible] **Lo sceriffo del sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa De Lejos**, teleromanzo
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Angie**, sit com

Quarta Rete Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 [illegible]
[illegible] **Tg 4 Sole 24 ore**
[illegible] **Electric blue**
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Electric blue**

Telecity
20,30 [illegible] **torna solo**
22,25 **I misteri [illegible] laguna**, telefilm
22,55 **Le altre notti**, telefilm
23,25 **Delirio**, film

Quinta [illegible]
20,30 **Messaggero d'amore**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
[illegible] — **Quinta Rete [illegible]**
0,30 **Notturno**

[illegible] 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con... E. Guglielminetti**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale
22,15 **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**

G.R.P.
20,30 **Il mio n[illegible] è Bond, James Bond**, film
[illegible] **Cartomanzi[illegible]**
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Evi[illegible]**, telefilm
0,30 **Avanguarde**
1 — **La seduzione in Europa**, film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Costruttori in città**
22,15 **Business news**
22,30 **Documentario**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - Le piazze del Re**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,45 **Reporter alla ribalta**, film tv
22,30 **I [illegible]**, documentario
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
20,40 **Piccoli amori**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Volley league**
1,15 **Informa 7**
1,30 **Discoteche in video**
1,40 **E' panna montata**
2,15 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Coppa Italia, questa sera allo stadio Comunale gara di ritorno delle semifinali

Asti rivoluzionato con il Casale

L'allenatore Pasquali porterà Zara libero e Farello in marcatura. A metà campo entrano Basso e Bausola. Assenti Gamba, Fanutza e Restivo. «Ci teniamo a disputare una bella Coppa». Il cammino dei «galletti»

ASTI. Si disputa stasera allo stadio Comunale (ore 20,30) Asti-Casale, gara di ritorno valida per le semifinali della Coppa Italia dilettanti.

All'andata l'incontro terminò 1-1 e Falzone realizzò su calcio di rigore la rete del pareggio. La formazione biancorossa per qualificarsi dovrà vincere o pareggiare per 0-0.

Le sfide con il Casale sono sempre state molto sentite e da lungo tempo esiste una certa rivalità fra le due squadre. Nell'ultimo decennio però gli scontri diretti ufficiali sono stati abbastanza rari: mentre l'Asti infatti calava rapidamente verso gli inferi del calcio dilettantistico, il Casale conquistava la C1. Una disavventura finanziara ha portato quest'anno alla retrocessione d'ufficio del sodalizio nerostellato, che è sceso dalla C2 all'Eccellenza, girone A. Ironia della sorte i biancorossi sono stati inseriti nell'altro raggruppamento.

L'1-1 di Casale permette agli astigiani di nutrire un [illegible] ottimismo: quello che non dovrebbe certo mancare stasera è l'impegno, i giocatori pare vogliano far dimenticare in fretta la sconfitta patita domenica fra le mura amiche con la Fossanese con il secco punteggio di 2-0: «Speriamo almeno che questo scivolone ci aiuti a trovare gli stimoli giusti per affrontare il Casale - dice l'attaccante biancorosso Giuseppe Pignataro -. Purtroppo [illegible] la Fossanese abbiamo tirato in porta solo in un paio di occasioni e nel calcio se [illegible] tiri non fai nemmeno gol».

Secondo il mister Enrico Pasquali con i cuneesi la squadra ha pagato psicologicamente l'autorete alla mezz'ora di Stranieri: «Alcuni giocatori [illegible] rimasti traumatizzati dall'autogol. La seconda svolta dell'incontro è stato il colpo di testa di Falzone sventato sulla linea di porta da Saccullo al 40'. Se avessimo segnato, la gara avrebbe preso un altro corso». Ma quello con i langaroli vuole essere solo un episodio da dimenticare in fretta, magari conquistando l'accesso alla finale regionale della Coppa che ha già una finalista quasi certa: quell'Ivrea che all'andata ha sconfitto fuori casa per 2-0 il Borgomanero. «S[illegible] convinto - prosegue il tecnico astigiano - che ci rifaremo in questa sfida contro il Casale. Stasera ci presenteremo in campo [illegible] la convinzione e la voglia di andare avanti in Coppa». Quali sono le caratteristiche dei casalesi? Risponde Pasquali: «Il Casale è una grossa squadra, che gioca un buon calcio. E' una formazione molto giovane e quindi con prestazioni discontinue: è compagine veloce e rapida».

Rispetto all'incontro di domenica il trainer biancorosso apporterà alcune modifiche nell'undici iniziale: «Purtroppo mi mancheranno tre giocatori: Gamba e Fanutza infortunati e Restivo che è squalificato. In difesa farò giocare nuovamente Zara da libero e riporterò Farello in marcatura insieme a Gallo». A centrocampo probabile l'ingresso di Basso e Bausola, assenti con il Fossano.

Il cammino dell'Asti nella competizione si è iniziato a settembre con l'Albese come primo avversario: il 6-1 della prima sfida grazie ad [illegible] quaterna di Falzone, che ha così occasione di forsi subito apprezzare dai tifosi astigiani, è una garanzia per il passaggio del turno. Negli ottavi di finale i galletti incontrano il Monferrato dell'ex mister astigiano Nicola Petrucci: entrambe le gare terminano sull'1-0. Sono necessari i rigori: Dellagrazia fallisce quello decisivo e passa il Monferrato. Il sodalizio presieduto da G[illegible] Maria Piacenza viene però ripescato e nei quarti trova sulla sua strada il Rivoli: il 2-0 dell'andata ottenuto in trasferta consente ai galletti di giocarsi il ritorno in tutta tranquillità: arriva un altro successo per 2-1. In semifinale è la volta della Fossanese: prima della sosta natalizia Falzone e compagni centrano un uno-due interno [illegible] gol di Schiavone e Pignataro. Il rocambolesco 4-2 con il quale il Fossano sconfigge nel retour-match gli astigiani [illegible] soltanto per la statistica: avendo realizzato due reti in trasferta è l'Asti ad accedere alle semifinali.

«Sinceramente non ci aspettavamo di arrivare così lontano - conclude Pasquali -; noi avevamo [illegible] considerato inizialmente questi incontri come partite di allenamento. Dopo il ripescaggio [illegible] il Monferrato abbiamo pensato di affrontare questa manifestazione più seriamente. I ragazzi in particolare hanno dimostrato di tenerci molto».

Enzo Armando

Sopra Farello mentre cerca di sfuggire in dribbling ad un avversario. A fianco l'attaccante Falzone e sotto Pignataro in un contrasto aereo (FOTO HOBBY)

SPORT FLASH

CALCIO
Domani al Don Bosco raduno della Rappresentativa

Si svolge domani pomeriggio all 14,45 al campo del Don Bosco un raduno della rappresentativa provinciale Allievi. Questi i giovani calciatori convocati dal selezionatore Mauro Burbello: Monticone, Genovesio, Aluffi, Pavese (Asti); Ferrero, Serra, Danielo, Merlino (Canelli); Gavazza, Di Franco (Don Bosco); Zarantonello (Junior Asti); Botte, Fernicola (Massimiliano Giraudi), Tozzi (Pro Villafranca); Di Gloria, Agnello, Calaciura, Ambrogio, Privitera, Stabile (San Domenico Savio). [e. a.]

BASKET
Stasera il derby tra Teneroni e Pizzeria Savona

Nel campionato di Prima divisione di basket si disputa stasera alle 21 il derby tra i Teneroni e la Pizzeria Savona. Entrambe le squadre hanno, dopo due incontri disputati, due punti in graduatoria. Intanto lunedì sera l'Omega ha sconfitto la Virtus con il punteggio di 74-63. Questa la classifica aggiornata alla seconda giornata: Omega Asti, Asso da Picche Casale 4 punti; Tortona, Pizzeria Savona, Falchi San Damiano, Acqui Terme, Vignolese, Teneroni 2; Virtus, Villanova 0. [e. a.]

TIFOSI
Martedì a cena col Torino Club Costigliole

Il Torino Club di Costigliole organizza per martedì 1 febbraio una cena sociale al «Castello» di Costigliole. E' possibile prenotare entro il 30 gennaio rivolgendosi al ristorante «Da Maddalena» (telefono 965.374). [e. a.]

BOCCE
Gare in notturno sui campi della Way Assauto

Prenderà il via mercoledì 2 febbraio alle 21 al circolo aziendale Way Assauto, in corso Chiesa 20 ad Asti, una gara bocciofila notturna, trofeo «Antonio Ponte». Sono previsti premi in monete e medaglie d'oro. Le iscrizioni si ricevono sino alle 21 del 1 febbraio al circolo aziendale Way Assauto (telefono 592.543). Dopodiché si effettuerà il sorteggio. [e. a.]

TAMBURELLO
Domani a Montemagno riunione del torneo [illegible]

E' in programma domani, alle 21,30, nel Cantinone di via don Bosco la riunione organizzativa del torneo di tamburello a muro del Monferrato. Durante l'incontro verrà presentato il nuovo regolamento del torneo che da quest'anno è tornato alla formula amatoriale: in ogni squadra saranno, infatti, impegnati soltanto giocatori nati e residenti in paese.

Il regolamento, che sarà presentato ai presidenti delle società sportive è stato redatto da un'apposita commissione formata da don Attilio Novo, Enrico Bacchiella ed Adriano Fracchia. Per ora le squadre che hanno dato la propria disponibilità di partecipazione sono otto, e precisamente, Castell'Alfero, Portacomaro, Grana, Montechiaro, Montemagno, San Giorgio, Vignale e la «matricola» Frassinello, ma gli organizzatori sperano di ampliare la rosa dei partecipanti. [brun. m.]

Varato il calendario del ciclismo

Udace, un 1994 di pedalate

ASTI. Diciotto prove agonistiche su strada, sedici cicloturistiche, otto finali agonistici, otto gare di mountain bike, quattro manifestazioni di regolarità e una pedalata ecologica per un totale di cinquantacinque appuntamenti è l'intenso programma varato dal Comitato provinciale dell'Udace di Asti per la stagione 1994. Il calendario è stato discusso e concordato anche con l'Acsi, l'altro ente di promozione sportiva che opera in campo ciclistico. Sempre con l'Acsi è stato siglato un accordo in merito alla definizione delle serie e all'assegnazione dei punti per vincitori e piazzati.

Questi i principali appuntamenti con l'indicazione della data, della società organizzatrice, della località di partenza e delle categorie ammesse.

Agonistiche: [illegible] aprile, [illegible] di Risparmio, Pratomorone, 1° serie; 10 aprile, Avis Castelnuovo Don Bosco, Castelnuovo D.B., cronometro, [illegible]° e 3°; 17 aprile, Uc Montaldese, Montaldo Scarampi, cronoscalata, 2° e 3°; 1 maggio, Polisportiva Montemagno, Montemagno, 2° e 3° serie; 15 maggio, Gs Avis Villanova, Villanova, 2°; 21 maggio, Gs Gigi Migliandolo, Quarto, 2° e 3°; 22 maggio, Pedale Nicese, Nizza Monferrato, 2° e 3°; [illegible] maggio, Cassa di Risparmio, Asti, cronometro 2° e 3°; 4 giugno, Gs Chiesa-Denadai, Cornapò, 1°,2° e 3°; 11 giugno, Sc Way Assauto, da definire, gara di regolarità individuale; [illegible] giugno, Dopolavoro Ferroviario, Asti, cronometro, 2° e 3°; 18 giugno, Gs Gigi Migliandolo, Migliandolo, gara di regolarità a squadre; 19 giugno, Pedale Nicese, Nizza, campionato regionale seconda [illegible]; 25 giugno, Sc Way Assauto, da definire, gara di regolarità a coppie; 2 luglio, Sc Way Assauto, da definire, gara di regolarità a squadre; [illegible] luglio, Pedale Nicese, Ponti (Al), circuito 1°, 2° e 3° serie; 10 luglio, CC Valtriversa, Villafranca, cronometro, 1°, 2° e 3° serie; 23 luglio, Gs Aminti, Montafia, 1° e 2°; 24 luglio, Uc Montaldese, Montaldo Scarampi, 2° e 3°; 31 luglio, Pedale Nicese, Nizza M., 1°, 2° e 3°; 7 agosto, Pedale Nicese, Castel[illegible] Calcea, 2° e 3°; 14 agosto, Avis Castelnuovo Don Bosco, Castelnuovo Don Bosco, circuito, 2° e 3°; 16 agosto, Pedale Nicese, S. Stefano Belbo, circuito, 1°, 2° e 3°; 27 agosto, Gs Edilcren, Montemarzo, cronometro, 1°, 2° e 3°; 1 settembre, DLF, Montechiaro, circuito, 1° e 2°; [illegible] settembre, Gs Edilcren, Mombercelli, 1° e 2°; 4 settembre, Gs Gigi Migliandolo, Cornapò, 1°; 11 settembre, Gs Aminti, Asti (zona Pip), circuito, 1° e 2°; [illegible] ottobre, Gs Chiesa-Denadai, Callianetto; 9 ottobre, Gs Chiesa-Denadai, Callianetto, 1°.

Cicloturistiche: 27 marzo, CC Valtriversa, Villafranca; 10 aprile, Avis Castelnuovo Don Bosco, Castelnuovo D.B.; 17 aprile, Uc Montaldese, Montaldo Scarampi; 24 aprile, Gs Sca Asta, Asti; 1 maggio, Polisportiva Montemagno, Montemagno; [illegible] maggio, Sc Way Assauto, Asti; 21 maggio, Gs Gigi Migliandolo, Quarto; [illegible] maggio, Pedale Nicese, Nizza M.; 28 maggio, Cassa di Risparmio, Asti; 29 maggio, Sc Way Assauto, Asti (è prevista anche una pedalata ecologica); 5 giugno, Gs Gigi Migliandolo, Migliandolo; 12 giugno, DLF, Asti; 3 luglio, Sc Way Assauto, Paluc[illegible]; 10 luglio, Gs Gigi Migliandolo, Asti; 27 agosto, Gs Edilcren, Montemarzo; 11 settembre, Avis Castelnuovo Don Bosco, Castelnuovo D.B..

Mountain bike: 20 marzo, MTB Sensa Fren, Asti; 27 marzo, Gs Edilcren, Carretti; 17 aprile, Gs Cicli Giorgio, San Damiano; 5 e 8 maggio, CC Valtriversa, Villafranca; 22 maggio, Avis Castelnuovo Don Bosco, Castelnuovo Don Bosco; 7 agosto, Avis Castelnuovo Don Bosco, Primiero; 4 settembre, Gs Cicli Giorgio, San Damiano; 25 settembre, CC Valtriversa, Villafranca.

Appuntamenti. Il Mountain bike club «Sensa fren» di Asti ha aperto le iscrizioni per la stagione 1994. Le quote di iscrizione sono: 15 mila lire per la [illegible] sociale, 35 mila per il tesseramento Udace, nel quale è offerta a titolo gratuito l'assicurazione infortuni e danni a terzi durante lo svolgimento di manifestazioni a carattere sportivo. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria della società in via Massa 54 Asti, tel. 273778-598163.

Carlo Lisa

Risultati delle gare

Gli esordienti in trasferta a Tortona

ASTI. Buoni risultati per l'Asti nuoto, domenica a Tortona, al trofeo riservato agli esordienti A e B. Quattro gli atleti piazzati per le finali.

Secondo posto per Elisa Morando, esordiente B, che ha nuotato i 100 dorso con il tempo di 1'19"3. La giovane promessa ha disputato una gara ai vertici della sua categoria: nei 50 dorso ha nuotato in 36"5. Giulia Toselli (esordiente B), si è classificata quinta facendo registrare il tempo di 1'04"4. Edoardo Risso, classe 1982, si è piazzato settimo nei 100 dorso, 1'22", il suo tempo. Sui 50 dorso aveva fatto segnare 38"4. Sebastiano Risso ha ottenuto il quinto posto nella finale dei 100 dorso esordienti B, con 1'35"3. Sui 50 dorso Risso ha nuotato in 44"9. Luca Pagliero, classe 1982, ha coperto i 50 dorso in 42"7 e Giancarlo Morando in 46"06. Gli altri atleti che hanno gareggiato sono: Elena Pescarmona, Martina Natale, Valentina Reggio, Enrico Barba, Alberto Fumi e Michela Bergantin. [d. cot.]

CURIOSITA'

Iniziativa del Comune attraverso schede distribuite agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori

Un questionario per conoscere lo sport a Nizza

Si vuole tracciare un profilo del mondo agonistico visto dai giovani

NIZZA. Un migliaio di ragazzi delle medie inferiori e superiori della città (compresi quelli che frequentano l'Istituto N. S. delle Grazie), sta ricevendo un questionario distribuito dall'assessorato allo Sport. Da loro, il Comune vuole sapere gli sport preferiti, il tempo settimanalmente dedicato all'attività fisica e numerose altre informazioni, che potranno consentire di tracciare un profilo esatto del rapporto tra il mondo dell'agonismo e gli studenti nicesi.

Ad elaborare il questionario è stata la commissione per l'educazione e le strutture sportive, presieduta dall'insegnante Diego Garofalo. «Abbiamo lavorato molto per completare le domande - racconta l'assessore Sergio Perazzo - perché riteniamo importante partire con il piede giusto per qualsiasi iniziativa da prendere in questo settore». E cita un esempio: «In generale si ritiene che il calcio la faccia da padrone tra gli sport preferiti dai ragazzi, ma potrebbero venir fuori altre richieste come la pallavolo oppure le bocce».

In linea [illegible] il metodo seguito finora, l'assessorato non vuole lasciare nulla al caso e domanda a i ragazzi se si sono già sottoposti a visite mediche apposite, quanto ore la settimana dedicano allo sport ed in quali strutture preferirebbero utilizzarle. Il questionario è stato formulato con leggere differenze a seconda che si tratti dei giovanissimi delle medie oppure dei ragazzi delle superiori. Dagli allievi dell'istituto Pellati, del liceo Scientifico e del quinquennio sperimentale dell'Istituto N. S. delle Grazie, il Comune vuol sapere anche il parere sulle attuali strutture della città. Ad esempio ai giovani si chiedono quali carenze riscontrino negli attuali impianti e se sono tifosi di squadre calcistiche o formazioni cittadine.

«Non è una novità - afferma Perazzo - che la città abbia carenze in questo settore, tanto che la palestra del Pellati è sempre affollatissima ed anche la comunale ha già il calendario zeppo fino all'estate prossima. La speranza sta nell'ultimazione dei lavori dell'impianto al liceo Galilei». [e. co.]

SCI

Gite con la Cassa di Asti

La [illegible] della polisportiva Cassa di Risparmio di Asti organizza una serie di otto gite settimanali in montagna al martedì. Si comincia l'8 febbraio con una gita a Champoluc, si prosegue quindi con Claviere, Cervinia, Serre, Chevalier, La Thuile-La Rosiere, Pila e Courmayeur, Cervinia e si conclude il 29 marzo sempre a Cervinia. La partenza per tutte le gite è fissata per le ore 7,15 (tranne per Serre Chevalier in cui la partenza avverrà alle 6,30). Il costo della gita è di 22 milalire per i dipendenti della Cassa di Risparmio di Asti e per tutti i tesserati dello Sci club; di 25 milalire per i non tesserati. I ritrovi per la partenza avvengono da corso Dante 186, di fronte agli impianti sportivi della Cassa. Le persone interessate a questa iniziativa possono prenotare telefonando a Luciano Didier (telefono 212.366). [e. a.]

VOLLEY

Torneo amatoriale Csi

Saranno Famosi in vetta alla classifica

ASTI. Si è svolta la seconda giornata del campionato amatoriale di volley organizzato dal Csi. Questi i risultati, girone A: San Damiano-Arredamenti Quaglia 3-0; Pizzeria Capri-Lupi Solitari 2-1; La Marr-Saranno Famosi 0-3. La classifica: Saranno Famosi 6 punti; San Damiano 4; Antares Nord 3; Lupi Solitari 3; Pizzeria Capri 2; Arredamenti Quaglia, La Marr 0. Girone B: Pasticceria Agostinetto-Cani Sciolti 1-2; Vigna Moto-Only Sport 0-3. La classifica: Only Sport [illegible] punti; Primavisione 3; Cani Sciolti 2; Pasticceria Agostinetto 1; Polisportiva Cassa di Risparmio, Vigna Moto 0. Lui e Lei: Walter Foto-Fars 2-1; Moncalvo-Antares Nord 2-1; San Marzanotto-Open Air Sport 1-2. La classifica: Open Air Sport, Moncalvo 4 punti; San Marzanotto 3; Fars, Walter Foto 2; Antares Nord, Saranno Famosi, Carillon 1. [e. a.]

ECONOMICI

NEIVE privato vende alloggio recente, due letto, cucina, soggiorno, bagno, garage, riscaldamento autonomo. T. 0173/67529

Ore di caos in tutta la zona degli ospedali dopo l'assalto all'agenzia Crt

Rapina da Carnevale al Sant'Anna

I banditi mascherati da mostri

Due momenti della concitata e vana caccia ai rapinatori nel sotterranei dell'ospedale (a sinistra) e fuori

Sagra degli errori: i malviventi non trovano gli stipendi del mese, i poliziotti assediano ingressi e sotterranei delle Molinette

Un portantino li ha incontrati davanti al pronto soccorso del Sant'Anna: quattro giovani mascherati [illegible] [illegible] preistorici. [illegible] dentro di sé ha pensato: «E' già Carnevale». Un minuto dopo il quartetto era in azione nello sportello della Cassa [illegible] Risparmio di Torino, interno all'ospedale. Estratta una mazza da una sacca, il più robusto fra i mascherati ha cominciato [illegible] colpire il [illegible] blindato della porta d'accesso alle casse. Non [illegible] detto «questa [illegible] rapina», ma l'hanno capito tutti in un baleno.

E' successo ieri pomeriggio, pochi minuti prima delle 16, in [illegible] angolo dell'ospedale [illegible] affollatissimo. [illegible] la rapina, che pure ha avuto qualche aspetto drammatico, [illegible] stata una sagra degli errori. [illegible] sbagliare prima i banditi, poi le guardie.

L'errore dei rapinatori è stato decisivo per l'esito del colpo. Un basista (male informato) li [illegible] probabilmente avvertiti dell'arrivo dei plichi con gli stipendi di gennaio, che invece sono stati consegnati soltanto stamattina. Così hanno deciso di passare all'azione quando, nelle [illegible] della banca, i milioni erano davvero pochini. I malviventi [illegible] hanno potuti «prelevare» appena nove.

L'errore delle guardie è [illegible] invece [illegible] più grave, soprattutto per i disagi che l'imponente spiegamento di forze ha provocato alla vita dei quattro più importanti ospedali piemontesi (Sant'Anna, Cto, Molinette [illegible] Regina Margherita), bloccati nella morsa delle forze dell'ordine. E' infatti successo che i quattro malviventi sono stati visti fuggire, subito dopo il colpo, attraverso una scala che porta ai sotterranei del Sant'Anna. Quando è arrivata [illegible] prima telefonata al 113, qual[illegible] [illegible] parlato di «banditi in fuga nelle cantine». E polizia e carabinieri hanno subito pensato che i malviventi fossero in fuga negli scantinati delle Molinette, che si sviluppano per chilometri, oltre ad essere tentacolari. Il direttore sanitario del Sant'Anna, Giorgio Martiny, l'ha spiegato subito: «Fra le cantine [illegible] due ospedali non c'è alcun collegamento». Ma l'equivoco è durato [illegible] oltre un'ora, sino alle 17, quando le Molinette [illegible] state liberate dall'assedio ed è stata effettuata una capillare battuta all'interno del Sant'Anna. Inutile anche quella.

La dinamica dell'assalto si è dipanata attraverso un copione già visto [illegible] documentato da [illegible] registrazione televisiva che è già stata consegnata ai carabinieri del Nucleo operativo. Quattro giovani, maschere sul volto, passamontagna sul capo, cappotto lungo, accento meridionale si sono presentati allo sportello. Mentre, [illegible] una mazza, stavano colpendo uno dei portelli di vetro blindato, alcune impiegate, colte dal panico, sono uscite [illegible] un altro ingresso, aprendo così una strada [illegible] rapinatori. Che sono entrati nell'area riservata agli impiegati e si sono serviti di quanto [illegible] trovato sui banchi, una dozzina di milioni. Per coprirsi la fuga si sono fatti accompagnare, per pochi metri, [illegible] due infermiere. Poi [illegible] scesi nelle cantine, dalle quali [illegible] probabilmente usciti, un paio di minuti dopo, dalla porta prospiciente le camere mortuarie. Poi la grande battuta, che ha paralizzato una zona di Torino già torturata dagli imponenti lavori stradali, decisi per realizzare un sottopasso.

Le indagini sono appena all'inizio, ma si pensa all'impresa di quattro banditi-pendolari, forse arrivati poche [illegible] prima dal Sud: lo fa pensare il loro dialetto meridionale, molto spiccato. [a. com.]

La denuncia della Lega Nord: sui mezzi pubblici contrattazioni [illegible] spacciatori e tossicodipendenti

Linea 3, arriva il jumbo tram della droga

Oggi pomeriggio a Porta Palazzo la serrata dei commercianti

La fermata al cinema Alcione punto simbolo della rivolta degli abitanti del quartiere

Lo spaccio avviene sul jumbo tram A fianco, un volantino che annuncia la protesta di oggi

Il tram della droga ferma a Porta Palazzo. Scendono casalinghe e pensionati, salgono spacciatori e tossicodipendenti. La contrattazione avviene sui vagoni bianco-arancio della linea 3 della metropolitana leggera. Ma pare vengano usati anche i mezzi del 12, [illegible] 16 e del 72. Bustine e banconote passano veloci da una tasca all'altra. L'autista ha gli occhi sui binari, i passeggeri guardano fuori. L'operazione dura il tempo [illegible] due [illegible] tre fermate [illegible] si conclude [illegible] genere [illegible] palina che è dopo [illegible] sottopasso di corso Principe Eugenio. Vanno per la loro strade i tossicodipendenti. Tornano [illegible] quartier generale di Porta Palazzo gli spacciatori italiani ed extracomunitari.

La serrata organizzata per [illegible] alle 16,30 al Rondò dei commercianti [illegible] [illegible] è [illegible] che per protesta contro «tram e fermate luoghi di spaccio», [illegible] me si legge in un volantino. La piazzola rialzata di fronte al vecchio cinema Alcione, [illegible] corso Regina dopo la piazza della Repubblica, è il luogo dove si decide materialmente quale [illegible] la corsa dello spaccio. Sta diventando uno dei punti simbolo della lotta sostenuta da abitanti e operatori.

A terra un tappeto [illegible] cicche [illegible] sigarette [illegible] bucce di mandarino. Sul vetro della pensilina c'è un biglietto giallo dell'Atm che annuncia alcune modifiche alla linea 16. Qualcuno ha aggiunto a biro 9 zeri a quel 16 e ha scritto: «E' quello che ho speso per la droga». Su uno dei pali si legg[illegible] frasi [illegible] «Prima ero solo. Ora solo ero». [illegible] poi: inni e poesie su Aids e stupefacenti, «sex, drugs and rock'n'roll».

Secondo la direzione dell'Atm, gli autisti [illegible] hanno mai fatto rapporti sul fenomeno dello spaccio sui tram. Ma [illegible] direttore, ingegner Giovanni Fava, dice: «Non mi stupisco, sulle linee dirette alle Vallette capita di tutto». E il questore, dottor Carlo Ferrigno, ammette: «E' una delle piaghe che stiamo cercando di debellare».

C'è da star certi che prima o poi il problema sarà affrontato in qualche [illegible] politica. Mario Borghezio, il deputato della Lega Nord che alimenta [illegible] cavalca la ribellione della gente di Porta Palazzo, [illegible] di [illegible] assistito di persona [illegible] un traffico di droga a bordo del tram: «Ero proprio alla fermata di fronte all'Alcione. Insieme [illegible] me [illegible] no salite due donne e [illegible] cittadino extracomunitario. Si sono sistemati al fondo e li hanno contrattato merce e pagamento. Sono rimasto allibito. E [illegible] me tutti i passeggeri che hanno assistito, impotenti, alla [illegible] na».

Un [illegible] isolato? Una coincidenza? Borghezio è convinto [illegible] no. Racconta di essere tornato dopo due giorni a quella palina e di avere scoperto che gli spacciatori salgono sui tram in modo organizzato: «Li ho visti allontanarsi su un pullman [illegible] linea 72». Non solo: «A Porta Palazzo c'è ancora la più grossa centrale di spaccio della droga della città. Il cuore è proprio il palazzo dove [illegible] volta c'era il cinema Alcione». [g. a. p.]

Porta Palazzo in stato d'assedio

Otto gli arrestati, tre bar chiusi, 24 espulsi

Tre giorni di retate in tutta la zona Il questore assicura: «E non finisce qui»

Il questore Carlo Ferrigno «In città le [illegible] continueranno»

Quattrocentocinquantuno persone controllate, otto arrestate, 17 denunciate, [illegible] espulse, tre bar chiusi. Per tre giorni i cittadini di Porta Palazzo e delle zone vicine hanno visto la polizia all'opera per cercare di garantire la vivibilità di luoghi dove troppo spesso l'arroganza della criminalità piccola e grande rende difficile l'esistenza quotidiana di chi ci vive e ci lavora.

Il questore Carlo Ferrigno è soddisfatto [illegible] lavoro svolto: «Lo sappiamo che ci sono problemi e anche drammatici. Ma i cittadini devono avere la certezza che noi siamo in prima linea e che la nostra presenza non è episodica, ma costante e capillare».

La tre giorni [illegible] attività repressiva è stata voluta proprio dal questore dopo che nello scorso settimane i cittadini di alcune zone del quartiere Aurora-Vanchiglia avevano segnalato il loro disagio per la presenza [illegible] spacciatori e prostitute.

Un disagio che si era manifestato anche con l'affissione di uno striscione contro lo spaccio di droga in via Gerdil all'angolo [illegible] corso Regina Margherita. [illegible] tempo la circoscrizione 7 [illegible] [illegible] le situazioni di maggior degrado [illegible] sollecita una più incisiva presenza delle forze dell'ordine.

I servizi [illegible] prevenzione, coordinati tra volanti, ufficio stranieri, e commissariati Dora Vanchiglia e Madonna [illegible] Campagna hanno interessato in particolare la [illegible] di Porta Palazzo, dove [illegible] stato anche potenziato il posto fisso [illegible] polizia.

Delle otto persone arrestate due sono cittadini stranieri che non avevano ottemperato all'ordine [illegible] espulsione; altri quattro per spaccio di stupefacenti e 2, infine, per un precedente ordine di carcerazione. Cinque persone sono state denunciate per [illegible] attestazione sulle proprie generalità, men[illegible] 9 immigrati sono stati espulsi dal territorio italiano.

Numerosi infine i controlli agli esercizi pubblici. Tre locali sono stati chiusi con provvedimento del questore per periodi variabili da 10 a 30 giorni. In particolare è stata p[illegible] [illegible] altri [illegible] giorni la chiusura del bar pizzeria Regina di corso Regina Margherita 167, mentre per 16 giorni è stato chiuso il bar Angela, sempre di corso Regina Margherita.

Inoltre, tra via Pianezza, corso Regina Margherita e zone limitrofe è stato attuato uno specifico servizio nei confronti della prostituzione. Due [illegible] persone arrestate, tra queste una nigeriana, per violazione della legge sugli stranieri. Altre 8 cittadine extracomunitarie [illegible] [illegible] indagate per atti osceni assieme ai loro temporanei accompagnatori italiani.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.16

Per motivi di salute **cedesi** o cerca socio. **ATTIVITA' FOTOGRAFICA PUBBLICITARIA**, selezionata clientela dimostrabile, possibilità di collaborazione iniziale e continuativa, trattativa riservata.

AFFITTA UFFICI [illegible] Cuneo piazza Galimberti, [illegible] vani più salone [illegible] ingressi volendo divisibile. Altri in Cuneo

VENDE

VILLE - Passatore, Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo, San Chiaffredo di Busca.

ALLOGGI in Cuneo nuovi e non

ALLOGGI [illegible] Beinette, Vignolo

CAPANNONI LABORATORI E PARTI COMMERCIALI [illegible] a [illegible] mq

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CONFRERIA Alloggio al 2° piano su due livelli completamente ristrutturato
DRONERO Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata [illegible] terreno boschivo
VICINANZE CUNEO Cascina ristrutturata con giardino e frutteto
CUNEO, [illegible] DONATELLO Alloggio al 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina, garage
VILLAR S. COSTANZO Terreno edificabile artigianale-industriale mq 1480
BOVES Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, [illegible] camere, [illegible] no, cucina, due bagni, cantina, garage
[illegible] - Alloggio composto da due camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, garage e giardino
VICINANZE CERVASCA Casa ristrutturata
S. ROCCO CASTAGNARETTA - Alloggio signorile su due livelli composto da 4 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina garage
MONDOVI', VICINANZE VILLANOVA - Piccolo rustico con porzione di terreno
[illegible] Rustico parzialmente ristrutturato [illegible]. Adatto 1ª abitazione. Posizione panoramica
DEMONTE Piano rialzato monolocale con cantina.
CARAGLIO - Alloggio al 1° piano composto da 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno cantina e garage

AFFITTA

CUNEO, CORSO GIOLITTI - Locale uso negozio.
CUNEO, CORSO NIZZA - Locale uso negozio mq 30
CUNEO, CORSO [illegible] - Magazzino mq 100 [illegible] due ingressi
CUNEO, VIA [illegible] MAGGIO Magazzino con servizio ed ufficio mq 150

CEDE

CUNEO Lavanderia [illegible] incasso. Distributore con lavaggio

[illegible]

Vendesi muri negozio (mq 100 circa) con reddito annuo al 5%.

[illegible]

CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE con giardino privato mq 1300.

Tel. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

con possibilità di gestione italiana o reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

INTERAFFARI IMMOBILIARE
di BLENGINO AURELIO

VIA [illegible] ROSSO, [illegible] «LA NOCE»
BEINETTE - [illegible]
Tel. e Fax 0171 384.838-385.020
Pag. VIDEOTEL [illegible]

VENDESI

Cuneo: [illegible] Cappino, alloggio di 3 camere, [illegible], cucina, tinello, bagno, ripostiglio, garage, cantina, posto auto, risc. a metano. **Cuneo:** periferia, villa prestigiosa con 3000 mq di giardino, P. T. salone (70 [illegible]), cucina (arredata in muratura), bagno, lavanderia, [illegible]: P. 1° 2 camere, bagno. **Cuneo:** c.so [illegible], alloggio di 4 camere, salone, cucina, 2 bagni, garage, cantina. **Cuneo:** zona Donatello, alloggio di 3 camere, tinello, [illegible], bagno, garage, cantina, risc. autonomo a metano, richiesta Lire 210 [illegible] trattabili. **Cuneo:** S. Paolo, alloggi di varie metrature. **Cuneo:** Madonna dell'Olmo, alloggio [illegible] due piani per complessivi 200 [illegible]. **Borgo S. Dalmazzo:** alloggio in [illegible] bifamiliare composto da 4 camere, tinello, cucinotta, solaio eventualmente collegabile, garage, cantina, orto. **Borgo S. Dalmazzo:** zona Crocetta, villa indipendente con giardino. **Caraglio:** alloggi di varie metrature. **Bel[illegible]:** villa indipendente con giardino: P.S. autorimessa, tavernetta, bagno, lavanderia; P.T. salone, cucina, studio, bagno; P.1. 3/4 [illegible], bagno. **Pianfei:** casa ristrutturata [illegible] due camere, tinello, cucina, bagno, tavernetta, garage, orto, richiesta Lire 105.000.000. **[illegible]usa Pesio:** alloggio di 2 camere, [illegible], [illegible], garage, cantina, orto. **Valle Pesio:** rustico ristrutturato, richiesta Lire [illegible] 000.000. **Chiusa [illegible]:** villetta con giardino, P.S. autorimessa per due vetture, cantina; P.T. salone, cucina, bagno, P.1. 3 [illegible], bagno, riscaldamento a metano, richiesta Lire 230.000.000. **Limone:** loc. S. Anna villa indipendente con giardino. **Limone:** immobile con destinazione bar, ristorante, pizzeria, albergo (12 camere), disposto su tre piani con ampio parcheggio. **Limone:** ultimo piano, alloggio di 2 camere, salone, cucina, bagno, garage, cantina. **[illegible]di d'Alba:** in costruzione, ville con giardino. **Vicinanze Cuneo:** rustico con 40.000 mq di terreno. **Proposta aziendale dalle [illegible]: Cuneo:** C.so Nizza, bar, ristorante, pizzeria, ottimo affare.

Altre centinaia di proposte presso i nostri uffici aperti anche al sabato.

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.802-699.939

L'ITALICA
STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA

SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE

SALUZZO - C.so Roma alloggio 3° piano [illegible], composto di ingresso, cucinotta, soggiorno, 3 camere, ripostiglio, 2 balconi, servizio, cantina e garage.
SALUZZO - Centrale. Alloggio composto da ampio ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina, possibilità di garage. Libero
SALUZZO - Centro storico, alloggio composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, studio, doppi servizi, [illegible] garage, magazzino, cortile, 500 mq di giardino.
SALUZZO - Bilocale e monolocale. Complet. ristrutturati. Riscald. autonomo.
SALUZZO - costruendi magazzini artigianali, possibilità diverse metrature [illegible] sovrastante abitazione.
MANTA - Alloggio ristrutturato composto da sala con caminetto, cucina, [illegible] camere, doppi bagni, cantina, possibilità di garage. Risc. autonomo. Finiture di pregio. Libero.
[illegible] - Villetta [illegible] giardino [illegible] costruzione, composta da sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, mansarda e garage. Ottime rifiniture.
RIFREDDO - Palazzina di due alloggi con garage e cortile di pertinenza.
RIFREDDO - Bellissima palazzina con 1700 mq di giardino: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi + mansarda abitabile.

Nel più bel comprensorio sciistico delle Hautes Alpes venite a scoprire la **Foresta** [illegible] con i suoi 170 km di piste
VARS: una stazione sciistica dinamica in continuo ampliamento a 30 km dal passo della Maddalena

JAQUES MARGNAT, uno dei più prestigiosi gruppi immobiliari francesi, sta realizzando il complesso **«Le Bois du Fau»** di 34 appartamenti con accesso diretto sulle piste.

Per l'Italia le vendite sono affidate, allo

Studio [illegible] CAVALLO
di Caraglio, via Cesare Battisti n. 8

Per ricevere la documentazione inerente e per informazioni, [illegible] esitate ad interpellarci.

Nessun onere o mediazione è dovuto dall'acquirente.

Telefono (0171) 618.831 orario [illegible]

VENDO

AL MARE — **ALASSIO:** a 50 mt dal mare ed a 200 [illegible] dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
SAN [illegible] MARE: in piccole villette di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti [illegible] metrature con giardino privato.

[illegible] MONTAGNA — **LURISIA:** alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, [illegible] «Residence Le Fonti» [illegible] fronte alla discoteca «Rouge [illegible] Noir».
[illegible] DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, [illegible] prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km. da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, con accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca».

VILLE — [illegible] **DA** [illegible]: [illegible] villa [illegible] recente costruzione in [illegible] condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimesse e cantine, con parco alberato di mq 2000. [illegible] esamina eventuale permute con appartamenti in Cuneo
SAN ROCCO [illegible] villa su due piani, [illegible] vani, doppi servizi, [illegible] terreno recintato [illegible] 2000 mq, fronte strada statale.
CERVASCA: [illegible] zona centrale, palazzina di [illegible] alloggi con locali accessori e giardino [illegible] pertinenza, trattative riservate.

ALLOGGI [illegible] — [illegible] **DELL'OLMO:** sulla statale per Busca, in piccolo condominio in corso di completa ristrutturazione, [illegible] riscaldamento autonomo, ultimo alloggio [illegible] tre vani, [illegible] e terrazzo con accesso diretto al privato
[illegible] in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno [illegible] circa 200 mq [illegible] cortiletto interno, adatto anche ad [illegible] commerciale od uffici, altro alloggio di servizio [illegible] piano.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
[illegible]: alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto, libero.
[illegible]: [illegible] palazzina bifamiliare, alloggio [illegible] piano rialzato di quattro vani, [illegible], terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato [illegible] mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI [illegible] — **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in Via Orti, villa signorile in struttura.

INDUSTRIALI — **S. ROCCO BERNEZZO:** sulla Statale 22, su area di circa mq 5000 capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa su due piani.
Caraglio: lotto di terreno artigianale immediatamente edificabile.

RUSTICI — [illegible] rustici da ristrutturare, con prati e [illegible] in piccola borgata servita da strada asfaltata.
CASTELLETTO DI BUSCA: su [illegible] di 2000 mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto approvato per residenza trifamiliare.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

S.S. 20 Genola

Casarreda
Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere **L. 16.000.000**

Arredamento moderno completo 4 camere **L. 13.500.000**

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**

Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695465 - Fax 698926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - via XXVIII Aprile, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio.
Cuneo - via Peano, piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage.
Cuneo - Via Grandis, ultimo piano da riattare parzialmente, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina, solaio. Termo autonomo
Cuneo - C.so Giolitti, piano ammezzato, ingresso, tinello, cucinino, camera, veranda, servizio, cantina, solaio.
Borgo San Giuseppe - Appartamento di recente costruzione di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi [illegible], cantina, garage ed orto. Trattativa riservata.
San [illegible] Castagnaretta - Appartamenti signorili di metrature diverse.
Borgo San [illegible] - In costruzione, appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina 2/3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. 190.000.000 tutto compreso.
Borgo San Dalmazzo - Villa in fase di costruzione.
San Chiaffredo [illegible] - Villette a schiera in fase [illegible] ultimazione. Occasioni.
Limone - In residence signorile, bilocale arredato.
Limone - Centralissimo, fabbricato indipendente su tre piani [illegible] mq [illegible]. Ri[illegible] completamente a nuovo.
Limone - Quota 1400, bilocale.
Costa Azzurra - Nizza, appartamenti in costruzione di varie metrature.

[illegible]

Cuneo - Appartamenti arredati in via San Sebastiano, via Negrelli, via [illegible], [illegible] San Giovanni Bosco, [illegible] Cappino.
Cuneo - Ad uso ufficio in c.so Nizza, p.zza Galimberti, p.zza Foro Boario.
[illegible] - Garage in via [illegible]
Cuneo - Adiacente c.so Giolitti, negozi [illegible] 40 e 80 circa.
Madonna delle Grazie - Capannone di mq 1[illegible] con ufficio e servizi.
Prima periferia - Su strada statale, capannoni di [illegible] 800 circa.

CEDE

Cuneo - In posizione centrale, avviatissimo negozio di pasta fresca - gastronomia.
Cuneo - Avviatissimo negozio di frutta e verdura.
Cuneo - Centralissimo negozio di casalinghi.
Cuneo - Negozio abbigliamento. Anche solo licenza
Primissima periferia di Cuneo - Avviata birreria - pub.
Prima periferia di Cuneo - Avviato bar
Cuneo - C.so Nizza, negozio abbigliamento.

ALTRE PROPOSTE [illegible] OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

ASSOCIAZIONE [illegible] PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI

CONSULENZE E STIPULAZIONI CONTRATTI D'AFFITTO CON «PATTI IN DEROGA» ALL'EQUO CANONE

SEDI:

[illegible]A - c/o **Studio Tecnico Cavallo** - via Gioberti 8
Tel. 0173/44.04.42

BRA - c/o **Studio Immob. Stevan** - via Vittorio Emanuele [illegible]
Tel. 0172/44.085

[illegible] - c/o **Studio Tecnico Fantino**
Via San Francesco d'Assisi 3 - Tel. 0171/94.45.12

CUNEO - c/o **ML Servizi Immobiliari** - [illegible] Nizza 41
Tel. 0171/69.46.03

FOSSANO - c/o **Studio Immob. Florio 2** - via Garibaldi 22
Tel. 0172/60.295

SALUZZO - c/o **Studio Tecnico [illegible] Giorgis** - c.so Italia 12
Tel. 0175/45.979

SAVIGLIANO - c/o **Studio Immob. Florio [illegible]** - c.so Roma [illegible]
Tel. 0172/33.939

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
[illegible] 0171-631616

AFFITTASI

[illegible]: 2° piano appartamento uso ufficio: ingresso, e 5 camere, doppi ser[illegible]
CUNEO: appartamento uso ufficio: ingresso, n. 4 camere, bagno.
CUNEO: seminterrato ad uso artigianale.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta magazzino mq 70 - seminterrato.
LIMONE PIEMONTE: appartamento arredato: 1° piano: [illegible]ta, soggiorno, camera, bagno.
VENTIMIGLIA: appartamento arredato: ingresso, cucina, camera, bagno.

CEDESI

Licenza ambulante utensileria in genere - [illegible] posti fissi. Negozio parrucchiera. Rappresentanza [illegible]tore edile cede portafoglio clienti. Trattoria. Macelleria. Tabaccheria. Bar-tabacchi. Bar. Bar-cremeria. Bar-gelateria. Pizzeria. Alimentari con rivendita pane. Cartoleria e libreria. Albergo-ristorante.

VENDESI

VALLECROSIA: 2° piano: ingresso, cucinotta, soggiorno, camere, bagno e posto macchina
[illegible] Bartolomeo al Mare: piano terra: monolocale angolo cottura, soggiorno, bagno
Mentone-Roquebrune Cap Martin: bilocale: angolo cottura, [illegible]giorno, camera, bagno, garage.
Beausoleil: monolocali, bilocali, trilocali.
Antibes, Cannes, Juan Les Pins, Port Fréjus: monolocali, bilocali

R&B immobiliare
[illegible] - via XX Settembre,48
Tel. 0191/69.59.05

Cuneo centro: [illegible] basso Viale Angeli; signorile alloggio parzialmente da riattare di salone, tre camere, cucina, servizi.
Corso IV Novembre: ingresso, salone, due camere, [illegible]na, servizi, termoautonomo, [illegible] milioni.
Corso Dante: in [illegible] ultimi alloggi [illegible] tre o quattro camere cucina, biservizi; altro bilocale più servizi; autorimessa.
Madonna Olmo: in costruendo quartiere residenziale alloggi [illegible] quattro o cinque [illegible] e servizi e villa a schiera.
Passatore: in casa bifamiliare alloggio di quattro camere, cucina, servizi, grande autorimessa, solaio e cantina, 200 milioni.
Basse S. Sebastiano: da ristrutturare tre vani, grande cantina, giardino, 40 milioni.
Borgo San Dalmazzo: salone (due vani), due camere, cucina, servizi, garage, 145 milioni.
Madonna Olmo: soggiorno, tre camere, cucinotta, servizi, [illegible], 230 milioni.
San [illegible] Castagnaretta: grande fabbricato indipendente totalmente da riattare con una giornata [illegible] terreno.
Confreria: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, 2 garage, 240 milioni.
Rustici e case: [illegible] riattare vi[illegible] Cuneo prezzi da L. 85 milioni
Boves: porzione di [illegible] riattare [illegible] giardino e autori[illegible].

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 27 Gennaio 1994 [illegible] 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Se ne parla per la Asti-Marene

Superstrada con pedaggio

La protesta [illegible] 24 settembre '93 guidata dai sindaci della Langa e del Roero

CASTAGNITO. I sindaci dell'Albese dopo avere atteso invano le decisioni del Consiglio dei ministri [illegible] progetto della Asti-Cuneo (autostrada-superstrada), come era stato promesso durante la trasferta [illegible] Roma di dicembre, tornano a riunirsi per fare [illegible] punto della situazione e decidere sul da farsi. Durante l'incontro prima di Natale nella capitale, gli amministratori avevano minacciato di bloccare le statale, a tempo indeterminato, se non fosse stata presa qualche decisione entro metà gennaio: sembrano [illegible] decisi [illegible] mettere in pratica il proposito.

La riunione dei sindaci era già prevista per stasera, [illegible] per ragioni organizzative, all'ultimo momento è stata spostata a giovedì 3 febbraio, nel municipio di Castagnito (ore 18).

Il sindaco del paese della sini[illegible] Tanaro, Franco Rava, è deluso: «Comprendiamo che il Go[illegible] abbia in questo momento numerosi e importanti problemi sul tappeto, ma per quello che ci sta a [illegible] non è stato fatto nulla. Avrebbero potuto darci al[illegible] [illegible] risposta».

Intanto, è in discussione l'alternativa, già avanzata durante l'incontro romano, di realizzare la superstrada nel tratto Asti-Marene, sempre [illegible] cura della Satap, [illegible] con qualche forma di pedaggio. I sindaci hanno concordato la loro richiesta.

Dice il primo cittadino [illegible] Alba, Enzo Demaria: «Noi [illegible] siamo contrari all'istituzione di una forma di pagamento, [illegible] potrebbe essere per chi percor[illegible] tutto il tratto Asti-Marene [illegible] viceversa. Ma non possiamo rinunciare ad una superstrada aperta in tutti i punti di [illegible] lungo il percorso, in modo da accogliere il traffico locale. [illegible] vogliamo un'autostrada che dirotti sulle strade normali la viabilità ordinaria. Tanto per fare un esempio, si potrebbe studiare qualcosa di simile alla tangenziale di Torino, mantenendo la possibilità [illegible] entrare ed uscire liberamente dalla superstrada e con [illegible] pedaggio per chi percorre lunghi tratti». Amministratori e abitanti contava[illegible] molto sul pronunciamento del Consiglio dei ministri sul progetto: avrebbe potuto far superare i pareri negativi espressi dai ministeri dell'Ambiente [illegible] Beni culturali, consentendo di sbloccare la situazione.

Intanto, prosegue l'iniziativa [illegible] Comitato costituente la nuova Provincia Alba-Bra con l'invio di cartoline al presidente del consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, per sollecitare la soluzione dei problemi della viabilità e particolarmente [illegible] Asti-Cuneo. Dopo [illegible] blocco stradale del 24 settembre da parte dei sindaci delle Langhe [illegible] del Roero, lungo le statale [illegible] rimasti i cartelli in più punti: richiamano il problema [illegible] scritte [illegible] «Asti-Cuneo, strada della vergogna [illegible] della morte». [g. f.]

I giudici hanno autorizzato i coniugi Reiso di Neive a incontrare i figli

«Con i genitori, per poche ore»

Il discusso caso dei 4 fratelli (tra i 3 e i 12 anni) che sono stati allontanati da papà e mamma e mandati in una comunità. Il 1° febbraio assemblea in paese per sostenere la famiglia

NEIVE. Quindici giorni dopo l'e[illegible] del provvedimento [illegible] Tribunale dei minori che li allontanava dalla loro casa di borgata Pelisseri, i quattro figli [illegible] Morena e Franco Reiso hanno potuto trascorrere qualche ora con i genitori. Li hanno incontrati, nella sede dell'istituto di un paese del Roero dove vivono dal 10 gennaio, alla presenza delle ass[illegible] sociali che per disposizione dei giudici devono stabilire le modalità dei contatti con la famiglia [illegible] origine, per adesso non del tutto esautorata della sua «potestà» su [illegible] loro.

«L'allontanamento deciso [illegible] Tribunale non ha comportato finora l'avvio della procedura di dichiarazione dello stato di adottabilità» riferisce l'avvocato cuneese Antonio Sartoris, che assiste i Reiso in quanto esponente dell'«Associazione Serena [illegible] la tutela dei diritti dei minori», costituita a Racconigi ai tempi della mobilitazione a favore dei coniugi Giubergia. Spiega il legale: «I bambini di Neive, tre sorelle e un maschietto di età compresa fra i 12 e i 3 anni, sono stati separati "provvisoriamente" dai genitori, con un'ordinanza i [illegible] effetti potrebbero essere annullati qualora la coppia dimostrasse di [illegible] [illegible] do di provvedere al loro mantenimento e alla loro educazione. [illegible] siccome ciò presuppone innanzitutto un la[illegible] [illegible] [illegible] decente, stiamo cercando di dare una mano [illegible] chi [illegible] Neive si è già attivato o intende attivarsi in questo senso».

Nell'ottica di una strategia di solidarietà che potenzial[illegible] dovrebbe coinvolgere l'intero paese», è stata promos[illegible] per la sera [illegible] martedì prossimo 1° febbraio (è [illegible] da definire la sede: sarà forse la scuola elementare di Neive) una riunione alla quale potranno partecipare tutte le persone interessate ad [illegible] soluzione «equa e ragionevole, mirata a correggere quel che non [illegible] e non a distruggere l'unità familiare».

«Per quanto ho potuto capire da chi ben prima di [illegible] se n'è occupato - osserva Sartoris -, in questo difficile [illegible] non [illegible] i bambini ma gli adulti che han[illegible] bisogno di essere "adottati". E il "tutore" non può che essere [illegible] comunità alla quale i Reiso appartengono: tutti noi cioè, [illegible] [illegible] particolare la gente di Neive che è loro più vicina. La nostra associazione, oltre ad offrire la consulenza naturalmente gratuita dei suoi legali, collaborerà per quanto le [illegible] possibile: è necessario però che sia il paese [illegible] muoversi, anche perché, per chi abita nella fascia pedemontana della provincia, raggiungere Neive e la borgata Pelisseri [illegible] davvero un'ardua impresa».

Ma [illegible] sono solo ragioni logistiche [illegible] motivare l'esigenza di un coinvolgimento diffuso: «A noi di "Serena" - prosegue l'avvocato - capita spesso di do[illegible] [illegible] critiche anche molto dure nei confronti di chi [illegible] competenze in materia di tutela dei minori. E' indubbio tuttavia che, come in ogni altro settore ma con un'evidenza proporzionata alla qualità dei valori in gioco, su questioni tanto delicate esiste [illegible] responsabilità collettiva: [illegible] possiamo lavarcene le mani delegandole [illegible] giudici».

Grazia Novellini

Franco Reiso, padre [illegible] quattro bambini, ora è [illegible] dall'associazione «Serena» [illegible] Racconigi

Donna di Envie (59 anni) coinvolta in uno scontro tra Fossano e Savigliano

Uccisa da collasso dopo l'incidente

La pensionata viaggiava sull'auto del marito che [illegible] Genola ha urtato un fuoristrada. Ferita, è stata soccorsa [illegible] ha cessato di vivere durante il trasporto all'ospedale. C'è l'autopsia per confermare la cause del decesso

GENOLA. Incidente mortale ieri alle 6,30 sulla statale 28 che collega Fossano a Savigliano. Nello scontro [illegible] un fuoristrada e un «Maggiolino» è deceduta Luigina Cattin, 59 anni: la pensionata abitava [illegible] Envie col marito Lino Da Ros, che era alla guida della «Volkswagen». [illegible] sarebbero state, però, le ferite riportate nello [illegible] a causare il decesso della cinquantanovenne; almeno così emerge dai primi controlli medici. La don[illegible] sarebbe morta per collasso cardiocircolatorio.

Il «Maggiolino» viaggiava verso Fossano, quando si è scontrato [illegible] la «Toyota» di Elena Isidora Valetti (31 anni, [illegible] Monforte, piazza XX Settembre 1/d). Il fuoristrada, forse a causa di [illegible]ento del rimorchio che trainava, ha in[illegible] la corsia dove viaggiava l'auto dei coniugi di Envie. Sembra che la velocità dei due veicoli non fosse molto elevata. Lino Da Ros ha cercato evitare l'urto, ma la [illegible] auto ha sbattuto [illegible] lo spigolo della «Toyota». Il «Maggiolino» ha riportato ingenti d[illegible]

Da una casa vicina alla statale, è stato dato l'allarme, avvisando la polizia stradale di Saluzzo. Subito l'incidente non sembrava particolarmente gra[illegible] [illegible] Elena Valetti era illesa, mentre lievi erano le ferite di Lino Da Ros. Luigina Cattin, invece, forse per lo spavento o per alcuni problemi al cuore, stava molto male. Gli agenti della polizia stradale si [illegible] accorti che la donna aveva bisogno di cure immediate e hanno chiesto l'urgente intervento dell'«Elisoccorso».

L'«equipe» medica decollata dalla base dell'ospedale di Savigliano ha cercato di salvare la cinquantanovenne, ma la pensionata è deceduta durante il viaggio verso il «Santissima Trinità». Il primo referto parlerebbe di collasso cardiocircolatorio, [illegible] [illegible] molto probabile che per precisare le cause del decesso sia disposta l'autopsia.

La data dei funerali di Luigina Cattin non è ancora [illegible] fissata: [illegible] il «nulla-osta» della magistratura.

La donna abitava a Envie dall'89; negli anni precedenti aveva vissuto [illegible] Fossano. Con il marito si era sistemata in una villa di via del Brusk. Dopo il matrimonio, celebrato nel 1986, nel [illegible] [illegible] Saluzzese si era stabilita anche la figlia, che [illegible] alcuni anni era andata a vivere nella casa dei genitori in compagnia del marito [illegible] di un figlio. [l. f.]

CUNEO

Deceduta sull'ambulanza

E' morta sull'ambulanza [illegible] dall'ospedale di Boves la stava trasportando a Cuneo. Si tratta [illegible] Teresa Boella, vedova Dotta, 83 anni, pensionata, via Bongioanni 13 a Cuneo. L'anziana era stata investita da un'auto, il 14 gennaio, mentre stava attraversando corso Giolitti, all'altezza di [illegible] XX Settembre. [illegible] pensionata era [illegible] soccorsa dall'investitore, Giovanni Aime, 45 anni, corso Santarosa [illegible] Cuneo. Fra le principali cause dell'incidente [illegible] [illegible] il sole accecante. Trasportata in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo, alla donna i medici avevano riscontrato trauma cranico e contusioni alle gambe, guaribili in 25 giorni. Dopo alcuni giorni di [illegible] a Cuneo, Teresa Boella [illegible] poi stata trasferita a Boves, per un periodo di convalescenza. La perizia necroscopica dovrà [illegible] [illegible] il decesso è collegato [illegible] l'investimento. [r. s.]

La difesa di Sappa: «Non abbiamo sottovalutato la questione, ma ci sono problemi più urgenti»

L'Enpa [illegible] denunciato il sindaco [illegible] Garessio

Lo accusano di non aver fatto catturare dei cani randagi

GARESSIO. L'Ente Nazionale per la Protezione Animali di Cuneo ha sporto denuncia alla Pretura di Ceva nei confronti del sindaco garessino, Luigi Sappa: l'accusa è di non avere provveduto alla cattura e alla sistemazione di alcuni cani randagi che [illegible] aggiravano in città.

L'Enpa aveva ricevuto una segnalazione da parte di [illegible] abitante di Garessio, Luigi Pavesio, che avvertiva della presenza di cinque cani (due adulti [illegible] tre cuccioli), nelle strade cittadine: siccome gli animali non recavano né tatuaggi né collari, si è pensato subito che fossero randagi.

La segretaria dell'Enpa [illegible] Cuneo, Teresa Tabacco, suggeriva all'uomo di avvertire l'amministrazione comunale, che per legge [illegible] chiamata ad intervenire [illegible] questi casi. Secondo l'Ente, i ripetuti contatti con gli assessori non avrebbero dato esito e Pavesio si sarebbe visto costretto a continuare a occuparsi personalmente delle bestie.

Il sindaco di Garessio Luigi Sappa e il presidente della sezione cuneese dell'Ente Protezione [illegible] Maria Luisa Robustelli

In un [illegible]do tempo la Protezione animali, dopo le nuove lamentele dell'uomo, si sarebbe rivolta al vigile urbano e quindi al primo cittadino: il 16 dicembre [illegible] il presidente della sezione cuneese dell'Enpa, Maria Luisa Robustelli, ha inviato l'ultima raccomandata in municipio, per invitare definitivamente a ritirare i cani dalla circolazione.

«Siccome il Comune non [illegible] va strutture idonee - scrive la Robustelli alla Pretura - abbiamo suggerito [illegible] pensione per cani, disponibile ad ospitarli per quattro lire [illegible] giorno, compresi accalappiamento e trasporto. Il 5 gennaio il segretario comunale ha assicurato per l'ultima volta che ci si stava attrezzando, ma che al momento il problema non si poteva risolvere». Nel frattempo, i cani sono diventati otto. A 80 giorni dalla segnalazione ancora senza risultati, l'Enpa ha fatto partire la denuncia.

«Non ci [illegible] disinteressati degli animali, - spiega il sindaco Sappa - [illegible] [illegible] Comune non possiede strumenti idonei ad affrontare questa situazione. Si trattava di siglare una [illegible]zione [illegible] qualche struttura adatta, con conseguenti problemi finanziari. Il segretario comunale ha analizzato la vicen[illegible]le, [illegible]a purtroppo esistono delle priorità da osservare».

I cani randagi adesso sono stati ritirati dall'Enpa. «In futuro valuteremo la predisposizione e l'acquisto di quanto può servire in questi casi - conclude Sappa -. Non sottovalutiamo [illegible] problema [illegible] randagismo, tuttavia bisogna comprendere che il nostro Comune deve affrontare tante questioni [illegible] siamo costretti a scegliere». [p. s.]

«CLIMATICO» DI ROBILANTE

Il processo per truffa

Ripreso a Cuneo il processo agli amministratori della casa di [illegible] che avrebbe percepito fondi miliardari superiori al dovuto. E' imputato il fondatore.

A PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] prevalenza [illegible] e poco nuvoloso; intensificazione [illegible] foschie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ri[illegible] dopo il tramonto per foschie dense e nebbia in banchi.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 14; min: 1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 11; min: 0; media: [illegible]

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 12,9; Novara 8; Vercelli 7; Alessandria 10; Asti 10; Aosta 10

Denunce e proposte si possono fare anche telefonando al Movimento consumatori di Cuneo

Un ufficio dove segnalare i disservizi

L'associazione raccoglie proteste relative a bollette «gonfiate» e alle condizioni igieniche nei negozi di alimentari «Buche» in 6 farmacie dove recapitare lamentele [illegible] richieste di informazioni sul nuovo prontuario medicinali

CUNEO. Telefoni «muti» alla biglietteria della stazione, lunghe code per pagare le bollette, impiegati «poco ortodossi» agli sportelli pubblici, bollette Sip «gonfiate» a causa delle tariffe [illegible] numeri del 144, proteste per il caro farmaci e il mancato rispetto delle norme igieniche nei negozi di generi alimentari. Spesso i cuneesi non [illegible] dove rivolgersi per sfogarsi. Il movimento consumatori, viste le continue lamentele dei residenti, ha attivato un osservatorio sui disservizi, una specie di «orecchio» sul funzionamento di sportelli e uffici pubblici, negozi o esercizi commerciali.

«I cuneesi - spiega Beppe Riccardi - potranno telefonare [illegible] rivolgersi [illegible] nostri uffici di via Carlo Emanuele 34 (aperti dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18). [illegible] servizio, che prima era riservato agli iscritti all'associazione, ha come obiettivo la "scoperta" delle difficoltà cui sono costretti gli utenti degli uffici pubblici. La maggior parte delle proteste riguarda i servizi telefonici e in particolare le maxi-bollette per chiamate al 144. Significativo il caso [illegible] un cuneese che si è visto recapitare a [illegible] la richiesta di pagamento di 14 milioni per [illegible] telefonate «fiume» ai centralini di questi numeri, ora sospesi».

«Molte lamentele - aggiunge - riguardano anche i negozi e il rispetto delle nor[illegible] igieniche e del peso netto dei prodotti. Ricevute le segnalazioni cerchiamo [illegible] trovare [illegible] risposte alle proteste dei cuneesi, chiedendo l'intervento degli interessati».

Fra le proposte dell'associa[illegible] consumatori, che si avvale del contributo della Regione, c'è un servizio di informazione sulla sicurezza domestica e l'alimentazione. Ma, oltre all'osservatorio sui disservizi, c'è un altro sportello che negli ultimi giorni ha registrato un'impennata di richieste di aiuto: si tratta delle segnalazioni su farmaci e salute. In sei farmacie della città sono state sistemate "cassette" dove i cuneesi possono lasciare messaggi, proteste e lamentele sulla rivoluzione nei tariffari per le medicine.

«Molti abitanti - precisa Riccardi - ci hanno segnalato che persone affette da gravi malattie, [illegible] la sclerosi multipla, sono costrette a pagare i farmaci, mentre prima erano esenti. Tutte le segnalazioni raccolte dai nostri uffici nel [illegible] di gennaio saranno inviate al Cuf (commissione sui farmaci), che si riunirà il 31 gennaio, per decidere eventuali correzioni [illegible] nuovi tariffari per gli utenti».

Il Movimento consumatori ha attivato anche uno sportello per il disbrigo di pratiche: «Molti anziani - spiegano i promotori dell'iniziativa - [illegible] difficoltà nella compilazione di moduli [illegible] nel rinnovo di documenti come la patente. Non vogliamo sostituirci alle agenzie specializzate, ma fornire informazioni per evitare disagi». [g. p. m.]

[illegible]

Nasce «Sos turista»

«Avevo prenotato una [illegible] con vista sul mare, mentre me [illegible] è stata assegnata una, lato collina». «Sul contratto del viaggio [illegible] previsto un hotel a tre stelle, mentre sono finito in una pensione di seconda categoria». «Quel campeggio aveva piscina e discoteca soltanto sulla carta». Sono alcune delle proteste, giunte al nuovo servizio del movimento consumatori di Cuneo, istituito alla sede di via Carlo Emanuele 34 (0171 67.888), in funzione dal lunedì al venerdì (9-12 e 15-18). Lo sportello si chiama «Sos turista» e ha l'obiettivo di raccogliere le lamentele, le proteste, ma anche i suggerimenti dei cuneesi che amano viaggiare. «Non vogliamo diventare [illegible] "tribunale" contro [illegible] agenzie [illegible] prenotazione [illegible] organizzazione di viaggi - spiegano i promotori dell'iniziativa -, ma garantire l'utente e contribuire [illegible] migliorare i servizi al pubblico, a partire da gite organizzate o "pacchetti" personalizzati». [g. p. m.]

«Basta [illegible] pericoli in [illegible]»

Gratis la consulenza sindacale per adeguare impianti elettrici

Teresio Lamberti presidente provinciale della associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari

CUNEO. Fughe di gas, camere sature [illegible] ossido [illegible] carbonio, casi di persone rimaste folgorate nelle vasche da bagno. Sono alcuni degli incidenti che più frequentemente avvengono all'in[illegible] degli alloggi. L'allarme arriva dai dirigenti dell'Aspp, l'associazione sindacale di piccoli proprietari immobiliari, nata lo scorso anno, che ha sede in corso Nizza 41, a Cuneo (0171/694603). Il sodalizio, presieduto [illegible] provincia di Cuneo da Teresio Lamberti, propone un nuovo servizio per gli iscritti: ogni mercoledì, dalle 14,30 alle 19, negli uffici del capoluogo, un ingegnere fornirà gratuitamente informazioni [illegible] consulenze per l'adeguamento (entro il 31 dicembre '94) degli impianti elettrici alla normativa sulla sicurezza.

«Gli ultimi incidenti avvenuti nel Cuneese (una donna di Bra folgorata [illegible] un asciugacapelli e a Fossano una famiglia intossicata dal gas per un guasto della caldaia) - spiega Lamberti - dimostrano che esistono molti impianti a rischio. E' indispensabile promuovere gli adeguamenti delle apparecchiature elettriche e termiche, idrosanitari, ascensori, impianti di riscaldamento e caldaie».

«La nuova normativa - aggiunge - impedisce l'anonimato nella realizzazione degli allacciamenti, obbligando le imprese al rilascio di una dichiarazione di conformità, con assunzione di responsabilità. Non si deve dimenticare che competenze e impegni dell'amministratore di condominio "si fermano" sulla porta dell'appartamento. Per questo proponiamo [illegible] servizio di consulenza». [g. p. m.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

«Le [illegible] scelte politiche dei cattolici post-dc»

«Le [illegible] scelte politiche dei cattolici post-dc». E' il tema del dibattito «Prego s'accomodi», in onda stasera, alle 22, su Primantenna. Ospiti in studio il consigliere comunale di Fossano, Domenico Tomatis e Carlo Benigni (Patto Segni). Due linee per il pubbli[illegible] 0171/65641 o 693993.

[illegible]

Conferenza [illegible] conifere e latifoglie

Stasera, alle 21, alla Sala contrattazioni di via Roma, a Cuneo. Candido Polastri terrà una lezione del corso di orto-frutticoltura. Tema dell'incontro «Specie forestali da piantare nel Cuneese, conifere e latifoglie mobili».

MUNICIPIO

Ammende [illegible] chi «importa» rifiuti

Oggi, alle 18, la IV commissione del Comune si riunirà nel salone dell'ufficio tecnico di via Roma 4 a Cuneo, per discutere sui servizi di riscossione dell'imposta pubblicità, affissioni [illegible] raccolta rifiuti solidi urbani (ammende per i conferimenti da fuori comune).

ARCI

[illegible] via il corso sul «Paradiso dantesco»

Stasera, alle 20,45, alla sede dell'Arci di via Carlo Emanuele 34, a Cuneo, si terrà il primo incontro [illegible] corso «Il Paradiso dantesco» (sono previste dieci lezioni).

ROBILANTE

Comunità montana e riordino degli archivi comunali

Stasera, alle 20,45, in municipio, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. In discussione il riordino degli archivi comunali [illegible] l'edilizia residenziale.

SCIENTIFICO

Seminario su adozione e affidamento

Stasera alle 20,30, al liceo scientifico [illegible] Cuneo si terrà un seminario su «Figli legittimi [illegible] naturali, adozione e affidamento». Interverranno gli avvocati Nicoletta Lazzari, Vilma Menardi Allione e il procuratore Maria Grazia Soleri. [g. p. m.]

[illegible]

Diapositive su parchi Usa [illegible] canadesi

«America, America. Viaggio alla scoperta dei parchi statunitensi e canadesi, da Los Angeles a New York a Toronto». E' il tema della serata di diapositive, in programma alle 21 all'auditorium Borelli. [b. s.]

[illegible]

Cuneo protagonista di un programma televisivo

Il tradizionale mercato del martedì sarà il tema di una puntata di un programma su Cuneo, realizzato l'altro giorno da «France 3, Midi-Méditerranée» (redazione di Marsiglia). La trasmissione, dedicata ai rapporti Italia-Francia in questa zona di confine, andrà in onda dal [illegible] al [illegible] febbraio, sempre alle 12. Nella foto la troupe televisiva transalpina al lavoro in piazza Galimberti (Bedino)

Tutti i dati del '93

Meno [illegible] gli abitanti

BEINETTE. Nel '93 la popolazione è aumentata di otto abitanti rispetto all'anno precedente: al 31 dicembre i residenti e[illegible] 2691 elementi, suddivisi in 1327 maschi [illegible] 1364 femmine; nel '92 gli abitanti erano 2683.

I nati del '93 sono stati 30, 15 maschi [illegible] 15 femmine, contro i 35 del '92: 13 maschi e [illegible] femmine; [illegible] 5.

I morti sono stati, nel '93, 17, [illegible] maschi [illegible] 8 femmine; nel '92 erano 28, 16 maschi e 12 femmine: 11 in meno.

Sono diminuiti i matrimoni, passati da 30 del '92 ai 26 del 1993, 4 in [illegible]. Nel 1993 non si è registrato nessun divorzio: l'anno precedente uno.

E' in diminuzione anche l'immigrazione, 5 unità in meno: nel '92 era di 66 persone, suddivise in [illegible] femmine e 34 maschi; nel '93 sono state 61, [illegible] maschi e 32 femmine.

Gli emigrati [illegible] in aumento: più 11. Nel '[illegible] [illegible] 55, 28 maschi [illegible] 27 femmine; nel '93 sono sta[illegible] 66, 30 maschi e 36 femmine. [b. s.]

Domani e sabato

Gli [illegible] a convegno [illegible] due [illegible]

CUNEO. Per due giorni esperti e studiosi d'arte e cultori del sapere si danno convegno nella sala del Consiglio provinciale, in corso Nizza, per dibattere il tema «Erudizione e storia in provincia di Cuneo fra Otto e Novecento».

L'iniziativa, organizzata dalla Provincia in collaborazione con la Società per gli Studi Storici artistici e Archeologici di Cuneo, mira ad affrontare un periodo storico complesso, nel quale il dibattito intorno al fare cultura, e soprattutto cultura di carattere storico era di grande interesse e suggeriva diverse interpretazioni, anche a livello europeo.

Dopo l'introduzione, tenuta domani pomeriggio (alle 14,30), si alterneranno fino a sabato pomeriggio i relatori, fra cui Aldo Alessandro Mola, Piero Camilla, Giorgio Lombardi, Marco Piccat, Ettore Dao, Livio Berardo, Ettore Molinaro, Livio Mano e Mario Cordero. Presiederanno i lavori il docente dell'Università di Torino Rinaldo Comba e Giovanni Sola. [v. p.]

[illegible] Domani alle 20,30

Si elegge il [illegible] sindaco

Il preside delle medie Ezio Giorgis candidato a sostituire Domenico Tassone nella carica di sindaco

PEVERAGNO. Domani [illegible] (alle 20,30) il consiglio comunale eleggerà il [illegible] sindaco. Il 19 dicembre Domenico Tassone, 72 anni, ha lasciato, per motivi di salute, [illegible] posto di primo cittadino, che, con brevi interruzioni, ha occupato per quarant'anni. A succedergli dovrebbe [illegible] [illegible] altro dc, Ezio Giorgis, preside di scuola media.

Stefano Dho, capogruppo della minoranza, ha dichiarato che «i primi incontri ufficiali si sono rivelati positivi e che si è notata una apertura, che fa sperare in una possibile collaborazione». [b. s.]

CUNEO [illegible] Pubblico il bilancio

Rinnovato [illegible] [illegible] dei [illegible]

CUNEO. Giovanni Battista Fossati è stato riconfermato segretario provinciale del psi. L'elezione si [illegible] svolta nei giorni scorsi alla sede della federazione in via Filiberto 12. L'esecutivo è formato da: Claudio Aimo, Lui[illegible] Ambrogio, Ugo Belvolto, Teresa Burlotto, Antonino Cucchiara, Umberto Fino, Giovanni Battista Fossati, Maurilio Fratino, Anna Moine, Marco Pagliotti e Giuseppe Perrone.

«I socialisti della federazione di Cuneo - spiegano i dirigenti del partito - hanno dimostrato nei fatti di essere rimasti fedeli ai loro ideali e di aver saputo difendere [illegible] [illegible] un patrimonio storico glorioso. Riprendiamo la battaglia politica a difesa del mondo del lavoro e a sostegno della gente».

«Non ci nascondiamo le difficoltà - precisano - e la delusione provata [illegible] molti per i tradimenti e gli errori compiuti. A dimostrazione della volontà di riscatto rendiamo pubblico il bilancio (26 milioni [illegible] 495 mila lire) e la composizione del gruppo dirigente». [r. s.]

[illegible]

LETTERE [illegible]

Il sindaco di Cherasco e i rifiuti alla «Rocca»

Non ci pare che il giornale, come sostiene il sindaco di Cherasco nella lettera del 21 scorso, a proposito dell'abbandono di rifiuti alla Rocca di San Giacomo abbia «travisato i fatti». Per quanto corredato da una foto di repertorio, che per chiarezza sarebbe stato forse meglio definire tale, il servizio del 19 gennaio riassumeva correttamente il contenuto di un esposto dei nostri colleghi [illegible] amici del Comitato difesa ambiente: esposto la cui fondatezza [illegible] confermata dal seguito che gli hanno dato - in [illegible] dei due casi, informando anche la magistratura dell'esito del sopralluogo - il servizio di Igiene dell'Usl 64 e la stazione di Alba del Corpo forestale.

Entrambi questi autorevoli interlocutori evidentemente concordano con il Cda nel ritenere che a Rocca San Giacomo di Cherasco si[illegible] in attività una discarica abusiva.

Comprendiamo le preoccupazioni del sindaco di difendere il buon nome della città: non il suo risentimento nei confronti del giornale e degli ambientalisti che segnalano le storture per stimolare gli amministratori a raddrizzarle.

Ci auguriamo che il professor Germanetto provveda [illegible] far ripulire dai rifiuti la «rocca»: dimostrerà di volere davvero [illegible] bene di Cherasco. Da parte nostra abbiamo lanciato un progetto di tutela dei beni cultura[illegible], che saremo lieti di discutere con i fortunati abitanti del «paese dall'aria chiara» venerdì 4 febbraio, alle 21, nel salone consiliare, che confidiamo il sindaco vorrà concederci.

Irene Ciravegna, presidente «Italia nostra», Bra

«Venditori» invadenti

Sotto i portici di corso Nizza, sono fermata ogni volta che passo, da ragazzi che cercano, insistentemente, di far firmare e poi vendere libri sull'Aids. Dopo un mese di loro presenza, e [illegible] potendone più, [illegible] stata costretta [illegible] cambiare strada.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 60.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.192
[illegible]: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Niella Belbo: 795.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.668
Vinadio: 959.[illegible]

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.[illegible]
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE [illegible]

[illegible] **Cuneo** è di turno, con orario dalle 8-12,30 e dalle 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22-8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia Comunale 3, via Teresio Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Divin Maestro, corso Piave 70, tel. 440.254
Bra: Fiore, via Cavour 5, tel. 412.846
Fossano: Abrate, [illegible] Roma 92, tel. 60.058.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3, tel. [illegible]
Saluzzo: Rabo, [illegible] Italia [illegible], tel. 42.257.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 62, tel. 712.309

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** [illegible] **Ceva:** 71003, **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444, **Racconigi:** 85333, **Saluzzo:** 46444, **Savigliano:** [illegible].

POLIZIA STRADALE

[illegible] 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov. VV.FF.** 696246

[illegible] CIVILE

MONDOVI'

NATI. Griseri Gabriele (Mondovì); Vittoriani [illegible] (Mondovì); Denina Nicolò (Villanova Mondovì); Bottero Luca (Mondovì).

MORTI. Duca Luigia vedova Caleria, 89 anni (residente a Mondovì), pensionata; Arnaud Marianna in Arnaud, 57 anni (residente a Bellino), casalinga; Uva Luigi, 77 anni (residente a Garessio), pensionato; Bresciano Emilio, [illegible] anni (residente a Mondovì), insegnante; Caramello Giovanni Battista, 69 anni (residente a Frabosa Soprana), pensionato; Amaldi Secondo, [illegible] anni (residente [illegible] Vicoforte Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Vigliona Paolo, operaio (residente a Villanova Mondovì), con Formentone Teresa, casalinga (residente a Mondovì); Abate Sergio, medico (residente a Mirabella Imbaccari), [illegible] Versiglia Maria Grazia, impiegata bancaria (residente [illegible] Mondovì).

CUNEO

MORTI. Ferraris Maria, [illegible] anni (residente a Ceva), pensionata; Sor[illegible] Maria Teresa, 33 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionata; Sciandra Achille, 90 [illegible] (residente [illegible] Beinette), pensionato; Sollerino Liliana, 59 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), casalinga; Gianti Pietro, 88 anni (residente [illegible] Busca), pensionato; Mondino Mario, 87 anni (residente a Beinette), pensionato; Aime Giovanna, 63 anni (residente [illegible] Roaschia), pensionata; Roggero Andrea, 88 anni (residente [illegible] Valgrana), pensionato; Scaraf[illegible] Rosa Giovanna Felicita, 96 anni (residente a Cuneo), casalinga; Ce[illegible] Dario, 72 anni (residente [illegible] Borgo San Dalmazzo), conduttore agricolo; Cavallero Francesco, 81 anni (residente a Tarantasca), pensionato; Viano Maria Cristina, 82 anni (residente a Cuneo), religiosa; [illegible] Lucia, 87 anni (residente a Cuneo), casalinga; Aime Maria [illegible], [illegible] anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata;

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente le famiglie Bresciano e Canavese profondamente commosse per l'imponente dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro

Emilio

ringraziano tutti [illegible] che con [illegible] presenza, scritti, fiori, preghiere ed in [illegible] modo hanno preso [illegible] al loro grande dolore. [illegible] tutti serberanno un grato ricordo. SS. Messe saranno celebrate nella chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore: settima domenica 30 con. alle ore 18,30 e trigesima domenica 20/2 ore 18,30.
— Mondovì Altipiano, [illegible] 1994

[illegible]

GIORNALISTI

C'è l'incontro annuale

Domani, alle 19, alla cappella dei Ferrovieri di via Meucci, a Cuneo, sarà celebrata la messa dei giornalisti. Alle 20, al ristorante «Cavallo nero», sarà presentata la raccolta di testimonianze su «Cuneo, provincia di carta».

PROVINCIA

Liberal-democratici [illegible] confronto

Domani, alle 18,30, nel salone della Provincia in corso Nizza, è previsto un incontro, promosso dall'assessore alle Finanze pli Gianmaria Dalmasso, [illegible] l'adesione del ministro dei Trasporti Raffaele Costa, sul tema «Cuneo: liberal democratici [illegible] confronto».

[illegible]

[illegible] parla [illegible] giovani e occupazione

Stasera, alle 21, in municipio, il sindaco e i giovani limonesi discuteranno sul problema dell'occupazione, spazi per attività ricreative e le scelte di investimento dei ricavati delle imposte comunali. [g. p. m.]

E' ripreso a Cuneo il processo agli amministratori del Climatico di Robilante

Respingono l'accusa di truffa

La Casa di cura avrebbe percepito più fondi del dovuto. Imputati il fondatore dell'Istituto la figlia, il procuratore della società [illegible] 2 dipendenti. L'inchiesta prese il via dopo un esposto

CUNEO. Saranno i magistrati del tribunale (presidente Lanza, giudici Gianoglio [illegible] Petragnani, cancelliere Vittori, pm Giraudo) a stabilire se gli amministratori dell'Istituto climatico di Robilante sono o meno responsabili [illegible] avere truffato 3 miliardi alla Regione (parte civile con l'avvocato Bodino). Il dibattimento, ripreso ieri mattina dopo [illegible] lunga sospensione, ha evidenziato che non ci furono controlli sufficientemente oculati da parte degli enti pubblici preposti. Non solo, alcuni accertamenti si conclusero con [illegible] riconoscimento [illegible] tutto era in perfetta regola.

Imputati di truffa [illegible] falso sono [illegible] dottor Giovanni Capitolo, 88 anni, fondatore dell'Istituto climatico di Robilante, la figlia Clara, 55 [illegible], amministratrice; il dottor Giovanni Bianco, 51 anni, procuratore generale della società; e due dipendenti: suor Gianluigia Tonetti, 56 anni, [illegible] Rosanna Monticone (31), entrambe addette all'ufficio accettazione. Sono difesi dagli avvocati Vercellotti, Stella [illegible] Brusa.

La vicenda comincia nel 1982, i presunti illeciti furono però scoperti nel 1988, [illegible] il processo [illegible] celebra a sette anni di distanza, e il lungo tempo trascorso non aiuta [illegible] focalizzare episodi [illegible] responsabilità specifiche e certe.

E nulla del resto sarebbe trapelato se [illegible] [illegible] stato, appunto nel 1988, [illegible] esposto del dottor Dante Montanari che, licenziato dall'Istituto, si rivolse alla magistratura. Le prime indagini, affidate al Nas dei carabinieri di Alessandria, portarono [illegible] alla scoperta di due fatti penalmente rilevanti: la casa di cura era stata inclusa dalla Regione nella fascia «B» delle cliniche private, ma a giudizio degli inquirenti [illegible] ne aveva i requisiti. La differenza [illegible] classificazione comportava rette più alte e [illegible] casa di cura avrebbe quindi percepito tre miliardi oltre il dovuto.

Le truffe addebitate agli [illegible] ministratori dell'Istituto [illegible] prendevano anche le [illegible] che venivano pagate per alcuni degenti in permesso o che dichiarati dimessibili rimanevano ancora in clinica. Nell'udienza di ieri hanno deposto i carabinieri del Nas di Alessandria, tra cui i marescialli Primo Munetti e Renzo Baldini, i quali tra l'altro, hanno detto: «In [illegible] al personale abbiamo riscontrato un notevole divario fra quanto segnalato in Regione e le presenze in reparto. Alcune cartel[illegible] cliniche presentavano segni di cancellatura».

Nel corso dell'udienza è stato ascoltato anche l'imputato dott. Giovanni Bianco, che ha respinto gli addebiti sostenendo la piena correttezza dell'operato della clinica che aveva tutti i requisiti per essere nella fascia «B». L'autorizzazione regionale era per 230 posti letto, mentre in [illegible]se alla [illegible]ne furono ridotti a 200 per una migliore assistenza ai degenti. Il processo è stato aggiornato al 16 febbraio.

Gianni De [illegible]

Un momento del processo di ieri sulla vicenda dell'Istituto climatico di Robilante

DALLA [illegible]

MONDOVI'

Con l'auto rubata in discoteca tenta di investire [illegible] «civich»

Con una «127» rubata poco prima davanti alla discoteca «Christ» hanno tentato di investire un vigile urbano nel centro di Mondovì. I «civich» li hanno inseguiti, ma non sono riusciti ad intercettarli. Con la collaborazione [illegible] carabinieri hanno poi ritrovato l'auto [illegible] piazza Ferrero. [l. f.]

CEVA

In fiamme (ieri mattina) edificio disabitato

Ieri mattina i vigili [illegible] fuoco hanno lavorato quasi tre [illegible] per spegnere un incendio divampato nel magazzino di Giuseppe Bonfiglio. Le fiamme [illegible] [illegible] diffuse [illegible] un alloggio [illegible] secon[illegible] piano della palazzina in via Dei Cameroni. L'appartamento non era abitato ma ha subito ingenti danni. [p. s.]

CUNEO

Commerciante (44 anni) stroncato da tumore

Giuseppe Gambero, 44 anni, [illegible] (ex-titolare della gioielleria «Gold» [illegible] piazza Galimberti), che abitava in via Bartolomeo Bruni 4, [illegible] morto l'altro giorno all'ospedale di Boves, stroncato da tumore. I funerali si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale [illegible] Sacro Cuore a Cuneo. Lascia la moglie [illegible] una figlia di [illegible] anni. [r. s.]

ORMEA

Assemblea pubblica per il bilancio '94

Domani, alle 21 nella società operaia 1889, [illegible] in programma un'assemblea pubblica per la presentazione del bilancio comunale '94. L'amministrazione presieduta da Giorgio Ferraris presenterà anche progetti di opere pubbliche [illegible] le nuove tasse. [l. f.]

SALUZZO

C'è [illegible] nuovo orario della biblioteca civica

E' entrato [illegible] vigore [illegible] [illegible] orario della biblioteca civica, in via dell'Annunziata. Lunedì riposo; la sezione consultazioni e prestiti è aperta [illegible] martedì, mercoledì [illegible] giovedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, il venerdì dalle 15 alle 19 [illegible] il sabato dalle 9,30 alle 13. La sezione ragazzi è aperta invece dal martedì al venerdì, dalle [illegible] alle 19. [g. ne.]

Mondovì, indagini

Ori rubati ricomparsi al mercatino

MONDOVI'. Una passeggiata al «Mercatino delle pulci» di piazza Ellero e la sorpresa di trovare su una bancarella la spilla [illegible] l'anello che le avevano rubato alcune settimane prima. E' accaduto l'altra mattina a Rosa Di Napoli, 51 anni, [illegible]aria di Pozzuoli e abitante in via del Viadotto 26.

Il furto [illegible] avvenuto proprio nella casa della donna e dopo la denuncia non c'erano più state notizie dei gioielli. Rosa Di Napoli li credeva perduti, quando domenica ha scoperto i preziosi su una bancarella. Ha subito chiamato i carabinieri e, interrogato dai militari, l'occasionale ambulante ha detto di averli avuti da un gioielliere.

La spilla [illegible] l'anello sono stati sequestrati dagli uomini della Compagnia di Mondovì [illegible] sono subito scattate le indagini. Con controlli [illegible] proprietario del banco dove la donna ha trovato i preziosi e al gioielliere accusato di averli venduti, che ora rischia una denuncia per ricettazione. Quando i militari avranno concluso [illegible] indagini, i gioielli verranno riconsegnati a Rosa Di Napoli. [l. f.]

Armato di pistola

Ha rapinato negoziante a Racconigi

RACCONIGI. Pistola in pugno, [illegible] è fatto consegnare l'incasso della giornata dall'anziano gestore di [illegible] negozio di ferramenta. Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio nel negozio di Giacomo Osella, 64 anni, in piazza [illegible] Giovanni, a pochi passi dalla filiale della Cassa di risparmio di Torino.

Approfittando che [illegible] quel momento il gestore era solo dietro al bancone, un giovane dall'apparente età [illegible] 30 [illegible] - vestito con capi normali e [illegible] un vistoso paio di occhiali da sole - è entrato nel locale e ha rivolto alcune generiche domande all'esercente sui tipi e la qualità della merce che intendeva acquistare. Poco [illegible]opo, secondo le testimonianze di Gia[illegible] Osella, l'uomo [illegible] uscito dal locale, ma dopo qualche istante è rientrato stringendo improvvisamente una pistola.

Dopo aver puntato l'arma sull'esercente, il malvivente si è fatto [illegible] il denaro contenuto nella cassa, circa 400 mila lire. Successivamente [illegible] fuggito a piedi. Inutili, finora, le sue ricerche che proseguono [illegible] tutta la [illegible]. [m. b.]

Da tre architetti

Progettato il restauro di Centallo

CENTALLO. Dietro il freddo titolo di «Tracce di storia nell'architettura civile [illegible] rurale [illegible] Centallo» si nasconde uno tra gli studi più interessanti realizzati in questi anni per «immaginare il recupero» di una cittadina. Il volume, edito dalla Gribaudo di Cavallermaggiore (in vendita a 35 mila lire) è stato realizzato da [illegible] esperti d'architettura: Sergio Vitagliani, Simonetta Benichi [illegible] Mario Dutto. In [illegible] pagine i tre tecnici ricostruiscono la storia del paese, analizzano l'esistente, propongono interventi. Il tutto in modo schematico, dove l'immagine (fotografie [illegible] schizzi) è protagonista e consente ai lettori di comprendere facilmente che cosa si potrebbe fare.

Molte le curiosità [illegible] in evidenza dagli autori. Qualche esempio. Nella prima parte vengono proposte immagini (in bianco e nero) [illegible] edifici del centro storico affiancate da diciture ricche di informazioni. A pagina 20: [illegible] quanto previsto dagli Statuti [illegible] Centallo si doveva lasciare uno spazio di circa 60 centimetri per la raccolta dell'acqua piovana».

Oppure: «Le case medioevali dovevano [illegible] solo due piani fuori terra e in qualche caso le cantine».

Un capitolo [illegible] dedicato ai «vuoti urbani»: piazze, vie, portici. Quindi i vari tipi di abitazione, le chiese, i palazzi. [illegible] anche i portali, i balconi, tetti e insegne. Il lavoro più sistemati[illegible] riguarda la campagna dove i tre ricercatori hanno realizzato un lavoro [illegible] censimento e schedatura «delle [illegible] [illegible] individuate sul territorio del Comune [illegible] Centallo». Di ogni fabbricato viene pubblicata una fotografia, i disegni catastali, gli a[illegible] di «presenza storica», lo stato di conservazione. E poi una sequenza affascinante di immagi[illegible] [illegible] centinaia di particolari legati a [illegible] ventina [illegible] questi edifici.

Ci sono cantine, granai, torri, fienili; volte a crociera in pietra, aperture cruciformi, ovali. Quindi i pozzi, i forni, le torri. E attraverso le pagine del libro emerge così un capitale architettonico del quale neppure gli abitanti di Centallo hanno [illegible] coscienza.

Le ultime pagine sono destinate all'«analisi comparata», ovvero alla descrizione dell'edificio originale, [illegible] le trasformazioni e i suggerimenti per eventuali interventi. Si possono così mettere a confronto immagini di cascinali prima [illegible] dopo la ristrutturazione, accompagnate da note [illegible] «Se possibile mantenere la struttura portante. Inderogabilmente mantene[illegible] [illegible] manto [illegible] copertura in coppi e la pendenza».

Gianni Martini

Allarme ieri a Fossano per i bimbi delle Elementari (secondo circolo) di via Garibaldi

Caldaia in panne, paura a scuola

Alle 8 dal camino è uscito fumo nero con forte odore di bruciato. Tempestivo intervento dei vigili del fuoco Era soltanto vapore, nessun danno. Oggi (con ordinanza del sindaco) edificio chiuso per riparare il guasto

FOSSANO. Allarme ieri alle Elementari (2° circolo) di via Garibaldi. Verso le [illegible] alcuni bimbi del prescuola hanno visto uscire dal camino dell'istituto fumo nero, accompagnato [illegible] un forte odore di bruciato.

E' intervenuta una bidella. Si [illegible] avvisati i tecnici comunali e [illegible] ditta d'assistenza del bruciatore, che un'ora prima, come [illegible] giorno, aveva verificato la regolarità dell'apparecchio. Il fumo era, invece, solo vapore. La rottura di un elemento della caldaia aveva [illegible] [illegible] fuoriuscita [illegible] acqua, finita direttamente sulla fiamma.

Dall'ufficio tecnico [illegible] Comune, l'ingegner Lignana ha chiesto per [illegible] l'intervento dei volontari dei vigili del fuoco di Fossano, che hanno [illegible]sattivato l'impianto. Una perizia [illegible] stata compiuta anche dal comando provinciale dei pompieri. «Fra poche settimane - spiega il professionista - [illegible] dovrà sostituire la caldaia termica a gasolio con una a metano. Il fatto accaduto non è [illegible] grave, né pericoloso. C'era un interruttore generale per bloccare la caldaia; purtroppo [illegible]suno ha pensato d'azionarlo».

La scuola di via Garibaldi è occupata [illegible] circa 200 bambini, che ieri hanno seguito le lezioni nella quasi normalità, con qualche disagio per i termosifoni spenti. Oggi con un'ordinan[illegible] del sindaco di Fossano, Angelo Manna, l'edificio rimarrà chiuso per riparare velocemente il guasto. «Anche perché questo - spiega il direttore Calandri - [illegible] [illegible] momento meno indicato per interrompere i corsi».

Una rappresentante dei genitori, Maria Reale, ricorda che già [illegible] scorso, in una riunione su alcuni aspetti negativi dell'edificio, era stata rilevata la pericolosità delle scale - i gradini sono di pietra scivolosa - e la mancanza di scale antincendio. Avevamo sollecitato restauri, prima che potesse accadere qualche spiacevole episodio. Ieri, fortunatamente, [illegible] è [illegible]duto nulla. Ma potrebbe essere un campanello d'allarme, utile a decidere di intervenire». [n. c.]

Elementare di Mondovì ambasciatrice della Cee

MONDOVI'. La scuola elementare del 2° circolo rappresenterà l'Italia nel progetto «Helios II» della Cee finalizzato allo studio e alla sperimentazione [illegible] nuove tecnologie per recuperare i bambini (dalla materna alle superiori) portatori di handicap.

«E' il riconoscimento del lavoro che abbiamo svolto da [illegible] - dice la direttrice Maria Grazia Orlandini - nell'ambito del progetto "Triangolo" realizzato con il servizio di Neuropsichiatria Infantile del centro [illegible] documentazione per l'integrazione e l'innovazione. Il nostro impegno è quello di utilizzare il software per aiutare l'apprendimento dei disabili, qualsiasi sia [illegible] loro handicap». I ragazzi davanti al video vengono stimolati [illegible] programmi colorati e vivaci, [illegible] alla loro portata, sia nei [illegible] didattici sempre legati alla dimensione e al meccanismo del gioco, [illegible] adeguando la tastiera [illegible] [illegible] sistema di invio del messaggio. Con questo progetto danno risposte inaspettate che, dopo anni di osservazione, hanno incentivato questo indirizzo di ricerca. [v. p.]

Maria Grazia Orlandini direttrice [illegible] secondo circolo di Mondovì e promotrice del progetto «Triangolo»

I commenti dopo l'annuncio dell'industriale di candidarsi per il Carroccio

Miroglio leghista divide Alba

Il sindaco: «E' un personaggio di prestigio, ma il suo ingresso in politica crea difficoltà all'area moderata». Il presidente dell'Ente turismo: «Farà bene anche nel nuovo ruolo»

ALBA. L'annuncio, a sorpresa, dell'industriale tessile Franco Miroglio [illegible] candidarsi nelle [illegible]sto della Lega Nord per il collegio Alba-Bra della Camera alle prossime elezioni, ha avuto l'effetto di un terremoto nell'Albese, antico e finora incontrastato feudo democristiano. Uno dei leader dell'ex scudo crociato, Tomaso Zanoletti, [illegible] cauto: «Franco Miroglio è un grande imprenditore, ma la realtà politica è molto articolata [illegible] complessa. Occorre capire quali saranno gli schieramenti e dunque cosa rappresenteranno le singole candidature».

Aggiunge Enzo Demaria: «Come sindaco sono soprattut[illegible] preoccupato che le aziende locali, come Miroglio e Ferrero, continuino a tenere lontana la crisi perché questo garantisce il benessere alla città. La candidatura del ragioniere Miroglio è di prestigio, ma [illegible] ingresso in politica, [illegible] modo così auto[illegible] [illegible] improvviso [illegible] qualche difficoltà nell'area moderata, proprio nel momento [illegible] si cercano alleanze. La sua decisione stimolerà gli altri a uscire allo scoperto».

Mimmo Bonardi, presidente dell'Ente [illegible]: «Pur non essendo leghista mi riconosco nell'area di centro [illegible] cui si impegna Miroglio. [illegible] così deciso, per ragioni di amicizia e di condivisione di idee, di appoggiarlo [illegible] questa avventura». Bonardi, già presidente del Medio Credito piemontese apprezza l'iniziativa: «Miroglio ha dimostrato notevoli capacità imprenditoriali e ritengo che possa fare molto anche in politica. Nelle prossime elezioni, anche a causa del sistema uninominale occorrerà puntare sul candidato unico». Perché la Lega? Risponde Bonardi: «Credo che abbia influito il fatto di [illegible] formazione nuova, [illegible] legami con il passato».

Franco Miroglio e Mimmo Bonardi. Sotto (da sin.) Tomaso Zanoletti, Enzo Demaria, Stefano Scavino

Stefano Scavino, consigliere indipendente ed esponente del polo progressista: «La scelta [illegible] Miroglio mi lascia perplesso. Ci sono movimenti nuovi, anche non a sinistra, in cui avrebbe potuto trovare spazio. E' un uomo di valore. Pensando a quello che è riuscito a fare con le sue aziende, credo che abbia le carte in regola per [illegible] un buon amministratore».

Giancarlo Bongioanni, altro esponente del gruppo progressista e consigliere di Albadomani non nasconde un po' di sorpresa: «Mi stupisce che un imprenditore "puro", nel [illegible] che non ha mai avuto rapporti stretti con la politica, decida all'improvviso di candidarsi e scelga proprio la Lega. E' [illegible] candidatura che tende a convogliare la parte più conservatri[illegible] dell'elettorato. Mi rimane la curiosità [illegible] sapere se nel corso della campagna elettorale [illegible] rag. Miroglio vorrà raccontare con più particolari ciò che [illegible] sulle vicende albesi. Il riferimento è alle affermazioni che fece a un incontro [illegible] ex dipendenti che suscitarono scalpore».

Miroglio, [illegible] una festa di anziani dell'azienda, aveva accennato al problema delle "tangenti", ma spiegò poi al procuratore della Repubblica [illegible] in [illegible] lettera al sindaco che il [illegible] era un discorso generale, non intendeva accusare né fare insinuazioni [illegible] conto dell'Amministrazione comunale di Alba. E cosa ne pensano i sindacati che siedono spesso dall'altra parte del tavolo? Giacomo Daniele, segretario provinciale tessili Filtea-Cgil: «E' una questione [illegible] scelta personale che non condivido come imposta[illegible] politica, [illegible] legittima. Mi auguro che [illegible] interferisca con la politica industriale, sul confronto con le parti sociali e i lavoratori». Più che soddisfatti i leghisti albesi. Si[illegible] Musso, dirigente provinciale del Carroccio: «Non speravamo tanto. Abbiamo accolto con molto favore la decisione di Miroglio».

Intanto, in c[illegible] dc, c'è agitazione anche in attesa degli accordi nazionali: l'onorevole Ettore Paganelli, primo escluso alle ultime politiche e subentrato a Gianni Goria quando diventò ministro, non si presenterà alle elezioni. Tomaso Zanoletti non ha ancora deciso.

Un po' da tutte le parti si auspica che i futuri candidati siano locali: negli ultimi tempi in città sono infatti stati «catapultati» esponenti politici «esterni», [illegible] i senatori Gabriele De Rosa (dc), Massimo Scaglione (Lega) e Giacomo Paire (pli).

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Inchiesta sugli appalti Scarcerati [illegible] imprenditori

Cinque dei sei imprenditori arrestati per la «turbativa d'asta» negli appalti pubblici sono stati rimessi in libertà dopo essere stati interrogati. Sono Osvaldo Bosio di Savigliano, Guido Giordanengo, Rosanna Riba, Anto[illegible] O[illegible]lli e Teresio Massucco di Cuneo. Agli arresti domiciliari rimane Carlo Tomatis [illegible] Savigliano. Dall'altra inchiesta condotta dalla magistratura albese sul riciclaggio di auto e bovini di sospetta provenienza illecita e sulla prostituzione (14 arresti), sono stati scarcerati Angelo Fissore di Cherasco, Antonino Sanfilippo di Partanna (Trapani) e una terza persona di cui non era stato reso noto il nome. [g. f.]

[illegible]

Stamani i funerali del sacerdote

Si svolgono stamane, alle 9,30, in frazione Veglia, i funerali di don Luigi Mazza, stroncato da infarto a 68 anni. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cortemilia, paese d'origine del sacerdote. [r. a.]

ALBA

Incontro su disoccupazione e orario di lavoro

«Disoccupazione, orario di lavoro: c'è una soluzione?» è il titolo del dibattito promosso da Rifondazione comunista che si terrà domani, alle 21, Sala Fenoglio. Interverranno Raffaello Renzacci (commissione lavoro di Rifondazione) e un sindacalista Cgil. [g. f.]

ALBA

Don Ciotti parla del disagio sociale

Stasera, nella scuola elementare «Coppino», via Fratelli Ambrogio (ore 21) incontro con don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo «Abele». Parlerà su: «Disagio sociale e familiare. Tossicodipendenza». [g. f.]

ALBA

Comitato di Borgo Piave oggi (ore 18) in municipio

Il comitato [illegible] Borgo Piave sarà ricevuto oggi in municipio (ore 18). Gli amministratori presenteranno progetti per sistemare [illegible] quartiere. [g. f.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Honda by Biauto

Il binomio Honda by Biauto, è certamente un'accoppiata vincente! Infatti, [illegible] «Biauto Concessionaria Honda» è sicuramente una grande realtà, che abbina l'alta tecnologia e affidabilità [illegible] «Honda Automobili» [illegible] [illegible], professionalità e competenza [illegible] «Biauto», i cui titolari vantano ben 25 [illegible] di esperienza nel settore automobilistico.
Tutto questo [illegible] sicuramente a vantaggio del cliente che, rivolgendosi alla Biauto, può essere consigliato e guidato nella scelta dell'autovettura (nuova o d'occasione) più confacente alle sue esigenze.
Il visitatore che si reca alla Biauto [illegible] infatti scegliere negli oltre [illegible] mq di esposizione la sua vettura usata (garantita), oppure nuova.
La gamma Honda offre un'ampia scelta di allestimenti e motorizzazioni, a partire dalle Civic e Concerto 1500 e 1600 cc. 16v, con potenze da 90 a 160 Cv alla confortevole e sicura Accord (berlina e familiare) motorizzata con un moderno 2000 cc, per arrivare alla sportiva NSX da oltre 280 km/h e all'ammiraglia Legend, il [illegible] per tecnologia e comfort.
Ricordiamo agli appassionati delle autovetture Coupé [illegible] prestigiosa Prelude 2000 cc. 16v e l'ultima nata: la CRX, trasformabile in pochi secondi in un'affascinante spider.
La serietà del binomio Honda-Biauto si ritrova anche nell'assistenza post vendita, con una garanzia della casa giapponese di 2 anni sulla meccanica (chilometraggio illimitato) e di 6 anni sulla carrozzeria.
Ricordiamo inoltre che la Concessionaria Biauto si avvale di una moderna officina, un fornitissimo magazzino ricambi, una carrozzeria specializzata, nonché di vetture sostitutive e carro attrezzi.
Complessivamente l'impressione che il potenziale cliente riceve dalla Honda Biauto è quella di una moderna ed efficiente struttura, che abbina armonicamente l'esperienza e la competenza con l'alta tecnologia ed affidabilità di uno fra i migliori costruttori di automobili, leader per oltre 6 anni del campionato mondiale di Formula Uno.
La concessionaria Biauto [illegible] attende nella propria sede di Cuneo, [illegible] Savona n. 81 (Borgo Gesso) per risolvere al meglio il vostro problema-automobile, con agevolazioni [illegible] pagamento e finanziamenti.

Sabato l'attore proporrà «Come le foglie» di Giacosa

Fantoni recita a Cuneo

Nella pièce del primo '900 la crisi economica di un imprenditore
Savigliano offre fuori abbonamento un monologo di Beppe Rosso

DOPO la brillante commedia inglese [illegible] i calorosi applausi a Ernesto Calindri e Liliana Feldmann che hanno riscaldato, sabato e domenica scorsi, gli spettatori del Toselli di Cuneo, alquanto infreddoliti a causa di [illegible] temperatura non proprio confortevole, si ritorna a teatro.

Sabato sera, alle 21,15, calcherà il palcoscenico un altro veterano della prosa nazionale, Sergio Fantoni, impegnato [illegible] la compagnia «La contempora[illegible] 83» nell'allestimento di [illegible] testo classico della drammaturgia italiana del primo Novecento: «Come le foglie», di Giuseppe Giacosa. [illegible] ancora [illegible] volta, seppure con diversi accenti e diversa profondità, [illegible] sipario si alzerà [illegible] un quadro d'interni di una ricca famiglia borghese.

Se in «Circolo» il gioco semiserio si alimentava di una storia [illegible] tradimenti, lasciando sullo sfondo le pene patite [illegible] vantaggio della levità dell'intreccio e del gusto per la battuta, qui il tema è più arduo. Non di [illegible] si tratta [illegible] delle sorte economica di una famiglia milanese che contrappone personaggi profondamenti diversi: da [illegible] lato un onesto imprenditore, laborioso ed instancabile, Giovanni, sua figlia Nannele, nata da un primo matrimonio e il nipote Massimo. Dall'altro Giulia, la seconda moglie spendacciona e futile e il figlio Tommy, anch'egli incapace di adeguarsi alle mutate esigenze della famiglia passata dalla ricchezza ad un magro sostentamento.

Sergio Fantoni è il protagonista del dramma borghese in [illegible] [illegible] «Toselli»

Spiega la regista, Cristina Pezzoli, illustrando il lavoro: «Le ipocrisie, la solitudine, la prepotenza ed i rancori che il b[illegible] aveva celato sono messi a nudo dal fallimento economico: con l'acute invenzione di questo antefatto, Giacosa riesce a descrivere in modo quasi fenomenologico l'esplosione [illegible] una famiglia». Domenica la replica.

E [illegible]a sabato sera, alla stessa ora, il teatro Milanollo di Savigliano propone fuori abbonamento «la rilettura della tradizione», ovvero un incontro [illegible] i temi della cultura popolare. Artefice sarà Beppe Rosso coautore con il regista Gabriele Vacis e Remo Rostagno di «Dei liquori fatti [illegible] casa», un testo recentemente applaudito [illegible] Ceva, in cui l'attore di Bene Vagienna riporta in vita personaggi delle Langhe, attraverso spunti tratti dai grandi scrittore del Cuneese: da Pavese ad Arpino, dalla Lagorio a Nuto Revelli. Il biglietto (ridotto per gli abbonati) costa 14 mila lire, intero 25 mila. Prevendita [illegible] informazioni all'Ufficio cultura del Comune. [v. p.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

LIONS

Giudici a confronto

«Giustizia oggi»: [illegible] tema importante e delicato per l'incontro organizzato dal Lions club di Cuneo lunedì sera al Country club che però ha stemperato subito la sua dura immagine. Il sistema scelto [illegible] presidente Alberto Fariano per dibattere un argomento che, oltre ad essere di grande attualità, presenta infinite sfaccettature [illegible] problematiche molto complesse, è stato infatti quello di creare il clima di una serata di amici, tra i quali anche qualche magistrato. Così, invece di una conferenza o di una tavola rotonda, dopo la cena già di per sé distensiva, i tre rappresentanti della giustizia, Lina Monge, consigliere della corte d'appello di Torino, Beppe Masante e Alfonso Squarotti, lions-magistrati, hanno risposto ad un nutrito fuoco di domande che non hanno avuto bisogno [illegible] sollecitare.

Gli arcani della giustizia, dal nuovo processo penale al processo-spettacolo che viene proposto ogni [illegible] in televisione, sono stati in parte svelati. Qualche domanda fra tante. I dibattimenti che hanno come protagonista Di Pietro sono rappresentativi? Per Lina Monge [illegible] tutti i processi fossero così, sarebbe impossibile esaurire i 12 mila in attesa di definizione. Per fortuna, ha spiegato il mini «pool», altri meccanismi, quali il rito abbreviato e il patteggiamento, aiutano a snellire l'enorme carico. E ancora [illegible] tutela dei diritti del cittadino, l'esigenza di non finire in pasto a giornali e televisione, il problema delle riforme su cui ha insistito [illegible] lungo Squarotti, e persino una domandina provocatoria: «E' vero - ha chiesto il lions Mario Giuliano - che le condanne sono più severe [illegible] collegi giudicanti in cui c'è una donna?». Pronta la smentita della dottoressa Monge, e anche la «battuta» del dottor Masante: «Una o due donne in un collegio [illegible] necessarie, ma un collegio tutto femminile mi farebbe paura».

[illegible]

Sposarsi da vip

Una villa del '700, carrozze [illegible] moda. E' ritornato per il quarto anno consecutivo [illegible] Sanfré [illegible] «Progetto sposi», un [illegible] forse troppo pragmatico per una rassegna di tutto quanto potrebbe servire per il fatidico giorno che vuole circondarsi di un alone di sogno. [illegible] richiamo ad un nobile passato offerto dall'edificio, l'eleganza della presentazione [illegible] capi ed oggetti che vanno dagli abiti creati [illegible] realizzati da una ventina di espositori della zona e non, [illegible] suggerimenti per i regali, alle bomboniere, agli inviti, tutto è studiato per trasformare il futuro cliente in un ospite gradito, [illegible] invitato ac[illegible] dalla padrona di casa, la contessa Marisina Rambaudi, orgogliosa di mostrare, accanto a raffinatezze moderne, i ricordi degli antenati.

[illegible]

Cena «al contrario»

Per il Carnevale alle porte qualcuno ha pensato a una «Cena al contrario»: è il circolo del Piccoletto [illegible] il Leo club dell'area Piemonte Sud Ovest che attendono gli amici alla Ruota Due l'11 febbraio. Parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza. Iscrizioni allo 0171/97289 e da Cinzia Tassone 0171/339295.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Slep sulla «Terrazza»

Stasera all'american bar creperie «La Terrazza», dalle 22, «Slep [illegible] the Red house». Jazz e blues. Ingresso libero.

SALUZZO

Canzoni [illegible] età

Al circolo culturale «Internoduee», in via Martiri della Liberazione 2, stasera c'è Cocò alle tastiere. Libero ai soci.

[illegible]

C'è «Malcolm X»

Da stasera al Bertola rassegna «Cinema cinema». L'appuntamento è alle 20 con il film «Malcolm X». E' ancora possibile acquistare la tessera per dieci spettacoli (35.000).

CUNEO

Viaggio per Guccini

Sono in prevendita negli uffici dello «Zabum Uno», via Sette Assedi 4, i biglietti (33 mila lire) per il concerto [illegible] Francesco Guccini in programma al Palasport di Torino il [illegible] febbraio.

[illegible]

Ritmi underground

Stasera, alla discoteca «La Lanterna», ritmi underground proposti dal dj Fabrizio alla consolle. Ingresso libero.

[illegible]

Farsa in dialetto

Nel teatro parrocchiale [illegible] Fallicetto sabato, alle 21, la compagnia Fait Parei di Piasco presenterà la commedia dialettale «Paletto Gianin american 'd Mongardin» di Dino Belmondo, regia di Jacques Tranchero. Ingresso [illegible] mila, ridotto 5 mila.

CUNEO

Si legge Dante

Prende il via stasera un serie di dieci appuntamenti per cono[illegible] il «Paradiso» di Dante. L'appuntamento è alle 20,45, all'Arci, via Carlo Emanuele 24.

PIASCO

Duo in concerto

Stasera dalle [illegible] al Coffee pub Maurilio [illegible] Dario in brani di cantautori italiani.

I «Radio Rebelde» di scena stasera (ore 22) alla discoteca Le Macabre

Bra invita al reggae con la band

Suoni ed emozioni per un «cocktail» di successi

BRA. Le origini sono rock ma, dopo un viaggio [illegible] Parigi, l'indirizzo musicale diventa unicamente reggae. Sono i «Radio Rebelde», band nata nel 1988, stasera (ore 22) in concerto alla discoteca «La macabre» nell'ambito [illegible] giovedì «live».

I «Radio Rebelde» hanno esordito nell'89 [illegible] Venezia in «Fuori dal gioco», manifestazione musicale organizzata dal collettivo musicale Venezia underground. Dopo questa data la band ha avuto occasione di esibirsi nell'ambito di svariate situazioni nazionali e internazionali, da concerti contro [illegible] razzismo a feste a base di musica e cultura reggae e rasta, da rassegne musicali [illegible] manifestazioni politiche.

Vediamo i momenti più significativi vissuti dalla band. Nel febbraio '90 partecipa a un concerto [illegible] Ferrara per la rassegna «Etno-rock e dintorni». Sempre nello stesso anno, a Faenza, suona in una [illegible]gna di gruppi afro [illegible] reggae. Nell'agosto del '91 [illegible] gruppo partecipa alla rassegna «Nonsolorock» a Brescia; seguono il «Margheregga» al centro sociale di Marghera, «Sgnarock '92» [illegible] Valdagno e il «Carnevalaltro» [illegible] Venezia.

Il gruppo «Radio Rebelde» ha iniziato il cammino artistico come band rock. Dopo un viaggio a Parigi ha scoperto la vocazione per i ritmi reggae e afro

Durante il concerto, che durerà un'ora e mezzo, si potranno ascoltare alcuni dei brani più celebri, fra cui «Suny subway», oppure le canzoni raccolte nel mini lp «Cultureggheo» e nel disco [illegible] «Esternazione». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — T. 692.938 Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/19/22 Lire [illegible]
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Fiamma — Tel. [illegible], Or.: [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
[illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 [illegible] di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Italia — Tel. 892.9[illegible]. Or.: fer. e fest. 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 831.771 Or.: 20/22 [illegible]. e fest. 16/18/20/22
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete [illegible] «Madame [illegible]rfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. [illegible] V. 1h 40' Dramm.

Don Bosco — Or.: 16,30/21 Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 353.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 6/9000, [illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible]3, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. [illegible] 15' Thriller

Moretta — Ore 20,45
OGGI RIPOSO

BARGE Comunale — Tel. 346.901 Ore 21 fest. 15/17/19/21
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

BRA Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest.: 16/18/[illegible] Lire 10.000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

BUSCA Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17. 20/22. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/8000
[illegible]

CHERASCO Galateri — Tel 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000
[illegible]

DRONERO Iris — Tel. 916.393
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di biscotti, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

FOSSANO Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

GARESSIO Excelsior — Or.: 15,30/21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE Lux — Tel. 927.534 Lire [illegible]
[illegible]

MONDOVI' [illegible] — Tel. 47.898 Lire 6000/7000
SALA GRANDE: Piccolo Buddha
SALA PICCOLA: Malcolm X

ORMEA Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO [illegible] Baronet
OGGI RIPOSO

ROBILANTE Roby — Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22
Pacco, doppio pacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '93) — Finte [illegible] fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero lacera tra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

S. GIAC. DI [illegible] Roburent — Or.: 16,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
Piccolo Buddha — [illegible] B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Ruocheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M Butterfly**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67. **The program**. Or.: 16,45; 18; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. **Vedi teatri**.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Vedi teatri**.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 18,30; [illegible]; 22,30. [illegible] 3: **La famiglia Addams 2**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Or.: 16; 16,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Poesse la leggenda di Jessie Lee**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa [illegible] [illegible] Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent**. Or.: 16,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po [illegible]. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's way**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanelzio 6. **L'uomo senza volto**. Or.: 20,15 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,20.
VITTO[illegible] [illegible]. Roma 356. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone. **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-[illegible]); [illegible] **[illegible]** (14-30/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 il Teatro dell'Angolo in **Voci d'amore** da Ariosto, Shakespeare, Maupassant, Baudelaire. Ore 20,45 G. Massimini con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di G. Massimini e P. Pagano. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultimi 8 giorni. Stasera, ore 21, un record di rassa continua il successo di M. Bruse e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Miradle**, una novità assoluta di Fenoglio, Loh, Bausa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Double target - Doppio bersaglio**, film
[illegible] **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Bollettino [illegible] [illegible]**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Pink Pink**
22,45 **La resa dei conti**

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda il Presidente [illegible] Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa [illegible] Lejos**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Angie**, [illegible] [illegible]

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric blue**
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Electric blue**

Telecity
20,30 **Ammazzali tutti e torna solo**
22,25 **I misteri della laguna**, telefilm
22,55 **Le altre notti**, telefilm
23,25 **Delizia**, film

Quinta [illegible]
20,30 [illegible]**ggero d'amore**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
24 — [illegible] **Rete news**
0,30 **Notturno**

[illegible] 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con... E. Guglielminetti**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L[illegible] di Falamoca**
[illegible] **Il [illegible]**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **[illegible] notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale
22,15 **Tg sera**
[illegible] — **Erreuno notizie**

G.R.P.
[illegible] **Il [illegible] nome è Bond, [illegible] Bond**, film
22,30 [illegible]
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguarde**
1 — **La seduzione in Europa**, film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Costruttori in città**
22,15 **Business news**
22,30 **Documentario**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - La piazza del Re**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.M.S.**
20.45 **Reporter alla ribalta**, film tv
22,30 **I Nuba**, documentario
23 — **Il Regionale**
[illegible] **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Piccoli amori**, film
22,40 **[illegible] 7**
23 — **E' penna montata**, [illegible]
23,40 **Informa 7**
24 — **Volley league**
1,15 **Informa 7**
1,30 **Discoteche [illegible] video**
1,40 [illegible] [illegible]
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Ieri sera in un palazzetto affollato di appassionati il Milan si è imposto 3-0

Ganev [illegible] basta all'Alpitour

Il bulgaro ha realizzato 27 punti: quasi la metà del bottino complessivo messo a segno dalla squadra
Nel primo set Cuneo era in vantaggio 9-6, nel terzo (con Bartek in campo) ha recuperato fino al 13-14

TUTTO [illegible]

[illegible]

Il team cuneese insidia [illegible] capolista Savigliano

Risultati 7.a giornata: Omb Alba-Pacini Renault Busca 1-3; Ideo Service Villanova Mondovì-Alpi-[illegible] Diesel Cuneo 2-3; AutoPetrini Mondovì-Xelon Libertas Racconigi 2-3; Savigliano-Moretta 3-0. Savigliano 14 punti; Alpitour 12; Villanova 10; Com. 8; Bra, Busca, Moretta 6; Lib. Racconigi 4; [illegible] 2; AutoPetrini 0.

RAGAZZE

Busco (leader a quota 14) ha espugnato M[illegible]

7° turno: Lpm Mondovì-Lcl Busca 0-3; Banca Popolare Novara Alba-Libertas Borgo 3-0; Reale Mutua Nuova Alba-Officine Rosso Morozzo 3-1; Bb Auto Villanova-Vetitalia Centallo 3-1; Dogliani-Valenzana Fossano 3-0. Class.: Busca 14; «Popolare» 12; «Reale» 10; [illegible] Auto, Vetitalia [illegible] Lib. Cuneo, Lpm, Dogliani, Rosso 6; Agamas 4; «Valenzana» 2; Borgo 0.

SECONDA

Saluzzo, Canale e Cherasco regine delle classifiche

7° turno, gir. A: Marello Saluzzo-Ita Ilva Racconigi 3-0; Merengue Dronero-Patti Sport Savigliano 3-1; Dis Gros Cra Caraglio-Cra Pianfei Villanova 3-2; Degiovanni Brossasco-Costigliolese 3-2. In testa Saluzzo, [illegible]. B: Radio Tv Guido Canale-Sportgente 3-1; Cherasco-Mondo 3-2; Cinzano-Lo Rondo 3-2. Primo Canale e Cherasco a 10.

CUNEO. Ganev non è bastato e il Milan ha espugnato il palasport con un secco 3-0. Lo schiacciatore bulgaro è stato il migliore fra i cuneesi (ha messo a terra 25 palloni contro i 30 del resto della squadra), ma non è riuscito a trascinare un sestetto (decisamente più utili i nuovi entrati Bartek e Cunial) con poca voglia di vincere.

Una formazione che per giustificare il ko non può solo rivendicare le assenze (importanti) di Bellini, Bedino e Gallia, anche [illegible] proprio Ljubo a fine gara la difende: «Giuro che tutti abbiamo dato il massimo e volevamo vincere proprio per Arena, ieri all'esordio davanti al nostro fantasti[illegible] pubblico».

Anche i quasi cinquemila del palazzetto sono stati encomiabili. Dagli striscioni, ai nuovi [illegible]: ma neppure loro [illegible] riusciti a sbloccare una squadra apparsa [illegible] grande difficoltà.

Il Milan, invece, [illegible] ha avuto problemi. Lucchetta, Zorzi, Tande, Stork, hanno giocato un'ottima gara, ma l'ultima grande che per la fase regolare di questa stagione è passata al palasport, ha tremato in apertura di match quando l'Alpitour-Diesel si è portata sul 9-6. Poi gli attacchi [illegible] Tande e i muri di Lucchetta e Zorzi hanno rimandato indietro i locali e il Milan con un «break» di 9-1 ha vinto il primo set 10-15.

Dopo un secondo parziale dominato dai lombardi (15-7), l'Alpitour-Diesel si è rivisto nell'ultima frazione, quando Ganev è stato affiancato dal sempre più promettente Bartek (schierato al posto [illegible] un irriconoscibile Shatunov). «Paolino», entrato in campo sul 4-7, ha contribuito a migliorare [illegible] disastrosa ricezione dando un importante contributo in attacco e confermandosi fra i migliori attaccanti «su palla alta» di cui dispone Silvano Prandi. Cuneo - nonostante alcune grossolane sviste arbitrali - è risalito fino al 13-14 (punto messo [illegible] segno da un coraggioso attacco di «Lello» Arena). Ma è stata solo un'illusione e un attacco fuori [illegible] Liano Petrelli ha [illegible]gnato [illegible] partita al Milan.

Luca Ferrua

In alto un'azione difensiva di Petrelli e (a sin.) Ljubo Ganev sotto rete (FOTOSERVIZIO [illegible])

Alpitour Diesel-Milan 0-3 (10-15; 7-15; 13-15)
Alpitour Diesel: Ganev 11 (punti) + 16 (cambi palla); Petrelli 2+2; Shatunov 2+3; Arena 3+1; Cunial; Conte 4+10; De Luigi 0+7; Bartek 2+1; N.e.: Bedino; Bellini; Bottero; Salzotti; Bongioanni. **Milan**: Margutti 1+2; Vergnaghi 1+2; Pozzullo; Stork 4+4; Lucchetta 5+8; Zorzi 12+11; Tande 7+14; Galli 5+7; Vicini. N.e.: Milono; Zlatanov; Montagnani. Note. Muri vincenti: Alpitour 8; Milan 15. Battute sbagliate: Alpitour 12; Milan 14. Battute punto: Alpitour 1; Milan 8.

PRESSING

Fama e negozio sportivo conquistati a suon di gol

Il pallone come un buon diploma. Sì, per l'ex capitano del Cuneo, Michelangelo «Titti» Oderda, 60 anni la prossima esta[illegible], l'abilità nel fare gol è stato un investimento prezioso.

«Mio padre era muratore - dice Oderda - ed [illegible] poveri a cavallo della guerra era tremendo». Così, a soli 11 [illegible], il ragazzino (un fisico minuto, che si tonificherà soltanto alla soglia dei 20) diventa elettricista e frequenta le scuole serali.

Il [illegible] divertimento è il pallone. «Titti» approda al Cuneo. «Ero ala destra: quelli piccoli come me, allora, venivano schierati col numero 7, per evitare di fare i guardalinee». Le doti tecniche lo portarono di prepotenza alla ribalta. Vinse il premio «miglior ragazzo biancorosso»: viaggio e biglietto gratis al «Comunale» per Juventus-Milan. «Piansi, non per emozione, [illegible] per rabbia. La mia Juve passò in vantaggio e colpì un palo. Poi il Milan [illegible] bastonò (7-1): fu una mazzata».

Nel suo cammino sportivo [illegible] fu il prestito alla Braidese e, l'anno successivo, il rientro a Cuneo. Ma dietro l'angolo c'era [illegible] malasorte, sotto forma [illegible] malattia, con il risultato di tre campionati persi, per curarsi e guarire. Oderda non si arrese, tornò a giocare prima nell'Albese, poi nel Cuneo. Segnava gol [illegible] grappoli: l'acquistò in C, allora il terzo torneo nazionale, il Pordenone, società satellite della Juve. Due [illegible] in Friuli (dove conobbe la moglie Lidia), uno a Treviso: tre stagioni spese per [illegible] calcio, ma soprattutto per gettare le basi di [illegible] vita non più condizionata dalla povertà.

«Beppe Osenda, mio dirigente fin dai primi passi al Cuneo, successivamente mio educatore nell'aiutarmi a non sprecare

Michelangelo «Titti» Oderda calciatore di Cuneo, [illegible] Albese Pordenone e Treviso Ora ha un affermato negozio

l'opportunità che si presentava. [illegible] stimolò a giocare bene per mantenere posto [illegible] guadagni, ma, ancor di più, mi insegnò a risparmiare».

A Pordenone Oderda sfruttò l'occasione. I compagni viaggiavano su auto di moda: lui acquistò [illegible] bici. Loro erano in albergo; lui nella casa messa a disposizione dalla società. «Mi mantenevo con i premi partita, l'ingaggio andava in banca» ricorda con orgoglio.

Dopo tre anni di professionismo tornò a Cuneo, investì i risparmi nel negozio «Tittisport», che conduce [illegible] ora oggi [illegible]ro con la moglie e le figlie Monica ed Elena.

Il 1994 sarà anche l'anno dell'addio al calcio che lui ha continuato a giocare sempre, settimanalmente, fra amici.

Guadagneranno più spazio tennis e golf, due sport che sono quasi [illegible] simbolo di affermazione [illegible] rivincita per [illegible] ragazzo venuto dalla gavetta. E infatti la fortuna ottenuta [illegible] il calcio non gli evita di dare questo consiglio a chi, ricco di passione, si avvicini allo sport: «Si preoccupi prima di tutto di studiare. Soltanto dopo deve venire [illegible] sport. Per [illegible] che riesce a sistemarsi grazie al football, sono dieci che si smarriscono. Meglio studiare, anche se a me, [illegible] sommato, è andata bene».

Gualtiero Franco

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Vi piace essere aggiornate sulla moda?
Per voi un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

Amate [illegible] in forma?
Per voi un abbonamento [illegible] a Salve.

Adorate la buona cucina?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Per voi l'informazione viene prima di tutto?
Eccovi un abbonamento [illegible] a L'Europeo o Oggi.

Vi piacciono i motori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Siete piene di fantasia?
Per voi un abbonamento [illegible] a Pratica.

Siete grandi camminatrici?
Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Che effetto vi fa avere l'imbarazzo della scelta? Scopritelo subito.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335; fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

LA STAMPA
LIGURIA

Giovedì 27 Gennaio 1994

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nel mirino gli appalti per Voltri e Vado, un fiume di denaro da Montecarlo alla Liguria

Tangenti Italimpianti, altro caso in porto

Tornich e Fontana in carcere, le prime ammissioni

L'ammiraglio Leonardo Fontana

GENOVA. «Sì, è vero mi hanno dato 35 milioni, ma era soltanto un regalo, [illegible] riconoscimento per il mio lavoro. Giudicate voi se è una corruzione». L'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente Porto di Savona si è difeso così, ieri pomeriggio, davanti ai sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Vito Monetti che lo ac[illegible] di avere preso una mazzetta dall'Italimpianti per un appalto del valore di 27 miliardi riguardante l'installazione di carri-gru nel porto di Savona-Vado. Per questa inchiesta sono da martedì scorso in carcere Fulvio Tornich, ex amministratore delegato di Italimpianti e, poi di Iritecna, e l'ex direttore generale della società ingegner Fernando Carrette. Dovrebbe costituirsi stamane [illegible] terzo indagato della corruzione, l'imprenditore Franco Carpaneto. La tangente che avrebbe ricevuto l'ammiraglio (arrestato l'altro ieri sera a Savona) sarebbe però di molto superiore al «regalo» che ha ammesso di avere preso. E, in effetti, sull'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna si parla di 135 milioni. Questo denaro sarebbe uno dei tanti rivoli tangentizi sgorgati dalla [illegible] di Montecarlo dell'Italimpianti. La società del Principato, affermano i magistrati, avrebbe lavorato in modo tale [illegible] costituire un discreto fondo da cui attingere in caso di bisogno per potere pagare le bustarelle nel corso [illegible] diversi anni, almeno dal [illegible] al '91. Il meccanismo ricostruito dai sostituti procuratori Nanni [illegible] Monetti era questo: un mediatore d'affari, Franco Carpaneto, amministratore delegato della Cogep, con sede a Genova in via Boselli, [illegible] emesso una fatturazione per poco più di due miliardi di lire pagate estero su estero dalla sede di Montecarlo dell'Italimpianti. Il denaro così finiva [illegible] intoppi in altri conti correnti come, ad esempio, in quello della Barclays Bank di Lugano. E proprio da questo conto, dice l'accusa, sarebbero stati prelevati i 135 milioni dati poi a Fontana.

Chi li avrebbe portati materialmente al Presidente dell'Ente Porto rimane, per ora, senza [illegible]e. Il misterioso «mediatore» [illegible] stato interrogato ieri mattina dai sostituti Canepa e Monetti. Era in compagnia del [illegible] legale, l'avvocato Camillo Ciurlo, è quindi è ovvio che [illegible] anch'egli indagato [illegible] concorso in corruzione. Si dice che l'interrogatorio sia stato burrascoso ma, alla fine, il sostituto Monetti appariva soddisfatto per quanto era riuscito a sapere. A quanto sembra mister [illegible] gli avrebbe detto di essere [illegible] il «postino» della tangente.

Altre testimonianze, inoltre, avevano portato il magistrato a scrivere di tutta fretta, l'altro ieri pomeriggio alle 5, la richiesta di ordine di custodia cautelare per corruzione nei confronti dell'ammiraglio Fontana. Un'ora dopo il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna aveva deciso di fare scat[illegible] l'arresto per esigenze probatorie. La detenzione, dice il gip, non può, però, protrarsi per più di quattro mesi.

Quando gli agenti della Finanza, poco dopo le [illegible] di martedì, hanno suonato alla porta [illegible] casa dell'ammiraglio Fontana, il presidente dell'Ente Porto non voleva credere che gli potesse capitare una simile disavventura. «Dopo quarantanni di onorato servizio mi dovevano succedere di queste cose. E' assurdo», ha detto con la voce alterata dall'emozione.

Attilio Lugli ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

«Respingo tutte le accuse»

L'ammiraglio sotto il torchio [illegible] difende e passa all'attacco

GENOVA. Erano le 15 in punto [illegible] ieri quando l'ammiraglio Leonardo Fontana [illegible] stato [illegible] dotto dai carabinieri della scorta nell'ufficio dei sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni [illegible] Vito Monetti. Il presidente dell'Ente Porto [illegible] Savona, per nulla infastidito [illegible] flash dei fotografi, [illegible] certamente un'espressione seria, ma non corrucciata. Tanto che appena si è avvinato ai suoi legali, gli avvocati Enrico De Vincentiis e Fausto Mazzitelli, ha subito detto: «In tasca ho dei documenti che mi scagioneranno [illegible] ogni [illegible].

Nel corso dell'interrogatorio ha ammesso di avere ricevuto [illegible] milioni, ma non per una tangente. «Era [illegible] una regalia - avrebbe affermato - e non una mazzetta». Però, pare che i due sostituti non abbiano afferrato più di tanto la distinzione. E lo stesso ammiraglio ha ancora aggiunto: «[illegible] è [illegible] [illegible]ne ditelo voi». Il colloquio con i magistrati è durato fino alle 16 e 26, dopodiché [illegible] presidente è stato riportato in carcere. Il suo difensore, Enrico De Vincentiis, durante un'improvvisata conferenza stampa, ha voluto pre[illegible] che l'appalto indetto dall'Ente Porto di Savona nel 1989 [illegible] [illegible] gestito da una commissione ministeriale composta [illegible] metà da funzionari della Marina Mercantile e dei Lavori [illegible]ci. «L'ammiraglio - ha detto De Vincentiis - non faceva parte [illegible] commissione, né tantomeno poteva avere qualche influenza su [illegible] essa».

Leonardo Fontana, 65 anni, originario di Molfetta, era entrato in Marina nel '49. Per tre anni [illegible] stato destinato allo Stato maggiore della Difesa, poi era divenuto ispettore generale delle Capitanerie e aveva insegnato nelle scuole per sottufficiali della Marina Militare. Da appena due settimane [illegible] stato eletto alla prestigiosa carica di presidente dell'Assoporti (l'associazione dei porti italiani). [e. l.]

Per le acciaierie

Cornigliano Trattative interrotte

GENOVA. Per il mancato raggiungimento di un accordo sui limiti [illegible] produzione delle [illegible]ciaierie di Genova-Cornigliano si è interrotta questa sera a Ge[illegible]nova la riunione tra gli esponenti degli enti locali e l'industriale Riva a cui fa capo l'impianto siderurgico.

Alla riunione, cominciata nel tardo pomeriggio in Regione, i rappresentanti dell'ente regionale, [illegible] Comune [illegible] della Provincia [illegible] Genova allo scopo di abbassare le emissioni nell'atmosfera da parte degli impianti siderurgici hanno prospettato l'ipotesi [illegible] attuare una diminuzione all'attuale produzione complessiva dell'acciaieria.

L'ipotesi è stata però conte[illegible] dell'imprenditore, secondo il quale il calo produttivo fareb[illegible] diventare antieconomico l'intero impianto siderurgico. In serata le parti, dopo una pausa di riflessione, hanno ripreso i lavori, ma l'accordo non è stato raggiunto. L'imprenditore Riva infatti non ha accettato le richie[illegible] avanzate dagli amministratori pubblici: calo produttivo [illegible] verifica degli impianti.

Dopo l'interruzione della riunione il presidente della Regione Edmondo Ferrero ha auspicato un nuovo incontro tra le parti alla ricerca di una soluzione per non mettere a rischio il posto degli oltre mille operai che lavorano alla Acciaierie [illegible] Cornigliano.

Le scelte, che vedevano attorno allo stesso tavolo l'industriale Riva e i responsabili degli enti locali [illegible] delle rappresentanze sindacali, sono varie [illegible] complesse. Oltre alla questione principale - la riattivazione del grande altoforno, fulcro della ripresa della produzione cosiddetta «a caldo» - sono da risolvere gli aspetti collaterali, tutti [illegible] al rapporto tra la produzione e le conseguenze sull'impatto ambientale, considerato che il mantenimento della siderurgia nella [illegible] [illegible] fortemente osteggiato dalle associazioni ambientaliste, dai comitati di quartiere e dalle bellicose «donne di Cornigliano».

Adriano Sansa, Marta Vincenzi e Edmondo Ferrero [illegible] le tre giunte comunale, provinciale e regionale, sia pure [illegible] molti dubbi [illegible] ripensamenti, hanno fatto sapere di preferire per il momento il salvataggio di oltre 1600 posti [illegible] lavoro, superando le obiezioni ambientaliste, dal momento che, nell'attuale desolante panorama [illegible] crisi economica, non sembra possibile individuare soluzioni alternative alla siderurgia. [p. l.]

Dopo la bagarre, il verdetto: per ora la presidenza delle sedute tocca all'amministratore più votato

Tursi, la Formentini vince il primo round

La prefettura scioglie i dubbi sulle procedure del Consiglio

GENOVA. La presidenza del Consiglio comunale sarà assunta d'ora innanzi [illegible] «consigliere anziano» (ovvero il più votato): questo è il parere «pro veritate» espresso dalla prefettura, dopo la b[illegible]duta di lunedì scorso. La convocazione del Consiglio e la fissazione dell'ordine del giorno della seduta, sempre secondo la prefettura, [illegible] fissati «previa intesa tra [illegible] Sindaco e [illegible] presidente del consiglio comunale». E' stato inoltre [illegible] che appena sarà modificato l'attuale statuto (e il relativo regolamento) del Comune di Genova, l'assemblea provvederà a eleggere un presidente al proprio interno, il quale dirigerà sempre i lavori.

Con un po' di fatica e tante incertezze si è riusciti a dirime[illegible] una situazione certamente confusa [illegible] contraddittoria, frutto di dubbi e [illegible] piccole gaffes, ma anche legata [illegible] [illegible] svarione della precedente amministrazione che non s'era resa [illegible] che la nuova legge nazionale di riforma dei Comuni prevedeva la figura del presidente del Consiglio [illegible] non l'aveva invece inserita nello Statuto completamente ristrutturato.

Il sindaco Adriano Sansa dovrà «convivere» per alcune sedute con il consigliere «anziano» Chiara Formentini alla quale spetta il ruolo di presidente

Il parere della prefettura è stato [illegible] noto ieri pomeriggio allo stesso Sindaco, [illegible] segretario generale e alla [illegible] Chiara Formentini che per alcune sedute - il tempo di [illegible] [illegible] alla modifica dello Statuto - dovrà presiedere i lavori. Il clima generale politico, anche per via [illegible] clima ormai elettorale, non è tranquillo.

L'assessore alle Finanze Luigi Luzzatti è impegnato in una durissima trattativa con le organizzazioni del commercio per ridefinire [illegible] aliquote della Tosap, mentre è in corso la preparazione del Bilancio di previsione 1994 che dovrebbe contenere un finanziamento [illegible] 300 miliardi per opere di manutenzione e investimenti nei settori [illegible] scuole, strade e territorio.

Sul [illegible] della cultura, l'assessore Alessandro Guaia invece ha aperto il dialogo per verificare ipotesi di ripresa del Festival [illegible] balletto di Nervi e per il recupero della nave «Italia» adiacente all'Acquario nell'area Expo. Sono in corso trattative con la società armatrice «Costa», mentre resta aperto il dialogo [illegible] la Camera di Commercio per la riattivazione del Centro Congressi. Il nuovo Consiglio dovrebbe comunque essere convocato per la prossima settimana.

[illegible] Lingua

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

La Lega [illegible] acquistato Radio Genova Sound

[illegible] Lega nord ha acquistato la prima emittente radiofonica privata di Genova, la storica «Radio Genova Sound». Lo ha confermato il vecchio proprietario Maurizio Rossi (presidente di Primocanale tv). Gli acquirenti per conto della Lega sono Franco Cortella, consigliere comunale, [illegible] Pier Giorgio Zunino. [p. c.]

[illegible]

Manifesti tridimensionali, una denuncia

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un incensurato, Vincenzo Ferraro, [illegible] [illegible] abitante [illegible] Bolzaneto, per fabbricazione e spaccio di articoli contraffatti: l'uomo avrebbe falsificato celebri manifesti [illegible] affiches «tridimensionali», molto [illegible] moda negli Usa. [a. l.]

SCOPERTA

Individuato al Gaslini il gene di una rara malattia

All'istituto Gaslini è stato individuato dall'èquipe diretta dal prof. Giovanni Romeo un gene responsabile d'una malformazione - la malattia di Hirschprung - che colpisce le pareti dell'intestino dei bambini. Ora la diagnosi sarà possibile mediante un semplice prelievo del sangue e non tramite la biopsia. [p. c.]

Voltri, disoccupato «salvato» dai carabinieri

Molestava una bambina Ha rischiato il linciaggio

GENOVA. Un disoccupato, incensurato, di 52 anni, Salvatore Cannizzaro, che abita [illegible] Voltri in via della Benedicta, è stato arrestato dai carabinieri per aver compiuto atti di libidine su una bimba [illegible] dieci anni, all'interno d'un ascensore.

L'uomo ha confessato ai militari di aver seguito e pedinato la bimba per oltre un mese, durante il tragitto dalla scuola alla propria abitazione.

E così è accaduto ieri anche l'altroieri. Cannizzaro ha pedinato la bimba e, quando quest'ultima [illegible] entrata nell'altro dell'edificio dove abita con i genitori, l'ha seguita [illegible] è salito sull'ascensore.

Nell'abitacolo le ha messo le mani addosso. Per fortuna la piccola abita al terzo piano e sul ballatoio ad attenderla c'era la madre. Cannizzaro, spaventato, è fuggito per le scale. La madre l'ha inseguito e l'ha agguantato, gridando, proprio sul portone.

S'è raccolta una piccola folla: l'uomo ha rischiato un mezzo linciaggio da parte dei passanti inferociti. E' [illegible] praticamente salvato dai carabinieri.

Salvatore Cannizzaro è stato [illegible] dai carabinieri per molestie e atti di libidine In casa aveva riviste porno e un cannocchiale per spiare i vicini

Un successivo sopralluogo nella sua abitazione ha poi portato alla scoperta [illegible] materiale pornografico, riviste e un cannocchiale con [illegible] quale l'uomo ha confessato di «spiare» i vicini nell'intimità.

E' stato rinchiuso nel [illegible] di Marassi: non si sa se abbia compiuto, in passato, aggressioni simili nei confronti [illegible] donne o ragazzine. [p. l.]

Colpito da emorragia cerebrale in autostrada, è spirato all'ospedale di Voghera

Franco Rolandi non ce l'ha fatta

L'ex presidente della Provincia è morto [illegible] 53 anni

GENOVA. Si [illegible] spento la scorsa notte all'ospedale di Voghera, dove era ricoverato da due giorni, dopo che era stato colto da emorragia cerebrale sull'autostrada Genova-Milano, l'ex presidente dell'amministrazione provinciale di Genova, Fran[illegible] Rolandi. L'uomo politico socialista, che [illegible] 53 anni, lascia la moglie e un figlio [illegible] 23 anni. I funerali sono previsti per oggi pomeriggio [illegible] 14,30 nella chiesa di Monreale, nei pressi di Volpedo, dove Rolandi aveva una casa di campagna.

La scomparsa dell'ex presidente della Provincia ha destato una viva commozione negli ambienti politici genovesi. Rolandi s'era iscritto al psi all'inizio degli Anni Sessanta, quando era ancora un dipendente del Cap, del quale era diventato poi dirigente, dopo [illegible] retto la segreteria generale dell'allora presidente prof. Giuseppe Dagnino, anche lui socialista. Era stato eletto [illegible] consigliere provinciale nel 1980: era stato confermato due volte a Palazzo Doria-Spinola, nel 1985 e nel 1990.

Nel quinquennio 1980-85 era stato assessore ai lavori pubblici e alle strade, nel triennio 1990-93 era stato presidente della Provincia. Era [illegible] degli esponenti di spicco, all'interno dell'ex partito del garofano, della corrente che faceva capo all'ex senatore Delio Meoli.

Abile, prudente, con grosse capacità [illegible] mediazione, Rolan[illegible] però [illegible] un politico che mirava a fare il passo lungo come la propria gamba e non [illegible] era lasciato mai invischiare nelle vicende di «Tangentopoli». Anzi, quando aveva visto che la situazione si imbruscava, si era [illegible] in disparte, pur non [illegible]sendo mai [illegible] sfiorato da alcun sospetto. Negli ultimi tempi, ormai in pensione dal Cap, si occupava volentieri dell'organizzazione del partito [illegible] aveva svolto un ruolo molto attivo, dietro le quinte, nel corso dell'ultima campagna elettorale. [p. l.]

Franco Rolandi è morto a Voghera

Già schierati Campart, Truzzi, Pavese e De Lorenzi

Prime mosse elettorali Ecco gli uomini di «Ad»

GENOVA. Si muove, in funzione del prossimo appuntamento elettorale, Alleanza democrati[illegible] lo schieramento eterogeneo che già nelle passate amministrative aveva fatto parte dello schieramento «progressista», favorevole all'elezione [illegible] Adriano Sansa. Ieri, s'è presentato il comitato elettorale. [illegible] fanno parte l'ex sindaco Campart e De Lorenzi (pri), Truzzi (Uil), Pavese (verdi), oltre che esponenti ex [illegible] socialista co[illegible] Nason e cristiano-sociali come Pescetto e Montanari.

Il comitato - è stato spiegato ieri mattina - dovrebbe mettere a fuoco le candidature unitarie per i collegi uninominali e forse quelle con simbolo autonomo per la parte proporzionale, d'intesa con gli altri movimenti [illegible] cosiddetto tavolo dei progressisti, cioè il pds e rifondazione comunista.

In Liguria, come del resto a livello nazionale, manca la Rete che pone dure preclusioni ad allearsi [illegible] le aree socialiste [illegible] repubblicane. Il cammino non è facile: Ad ha perso, nel [illegible] dell'autunno [illegible] soprattutto dell'inverno, quasi tutta la componente legata ai «pattisti» di Mario Segni, con la sola eccezione a Genova, [illegible] professor Filippo Peschiera, che dopo mille esitazioni, dopo aver sostenuto Ugo Signorini a sindaco di Genova, si è rituffato tra i «progressisti».

Ma Ad, sia pure [illegible] un pizzico di prudenza, conta di riassorbire, almeno come accordo federativo, anche repubblicani e socialisti ufficiali, considerato che il pds appare più duttile e meno proclive alle liste di proscrizione. L'accordo - dice Campart - sembra possibile sul piano politico e dell'alleanza.

Invece, ci [illegible] difficoltà per stendere un programma. Sulla linea economica Ad non ha le stesso posizioni del pds e soprattutto [illegible] scontra con rifondazione. Candidati? Si parla di «pari dignità», ma l'unico nome sicuro per il momento appare quello di Giorgio Bogi. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno:
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
COGOLETO
Conti, via Colombo
Turno [illegible] 27/01/94
SORI
[illegible] Cairoli 18, tel. 700632
[illegible]CO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74055
CAMOGLI
Antola: via [illegible] Repubblica 97, tel. 771088
S. [illegible]
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287189
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50554
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 6, [illegible] 259041
CHIAVARI
Ri: via Piacenza 231, tel. [illegible]
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393317
SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 94, tel. 41131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **[illegible] Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50 433, 80.700; **Chiavari:** 322.422, 309 655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA [illegible]

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 309.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT [illegible]: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.609 - 51.306 - 54.505.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Ter[illegible], Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.888; **Rapallo:** 65.856, 54.474, 50.048, 55.858, 55.989, 50.317, 50 647; **Zoagli:** 259.385; **[illegible]avari:** 308 284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700 398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: [illegible] 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-589553
Cesarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 15.30 - Lire 50.000
Nabucco
musiche [illegible] Giuseppe Verdi. Regia Fabio Sparvoli. Direttore Daniel Oren. Maestro [illegible] Coro Fulvio Angius. Interpreti principali: Dimitri Kharitonov, Giorgio Tieppo, Giorgio Giuseppini, Barbara De Maio, Tiziana Tramonti.

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24 72 — Or.: 20,30 — Lire [illegible]
Un tram che [illegible] chiama desiderio
di Tennessee Williams. Compagnia Teatro [illegible] Genova e Teatro Eliseo. Con Mariangela Melato. Regia di Elio De Capitani.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
A piedi nudi nel parco
di Neil Simon. Regia di Ennio Coltorti. Plexus e Fox & [illegible] Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Lauretta Masiero, Luigi [illegible].

T. della Tosse — In Sant'Ag[illegible] — Tel. 247 0[illegible] — Or.: 21
L.O.V.E.
di Volcano Theatre Company, con Paul Davies, Fern Smith, Liam Steel. L. 20.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 25.000 giovedì, venerdì, sabato.

[illegible]la Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 18 — Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

[illegible]iston 1 — Tel. 209.549 Or.: 15,15 17/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 209.549 — Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45 — Lire 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]ugustus — Tel. 568.610 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/17,30/20 22,30 — Lire 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 21,10/22,30 — Lire 10.000
Il banchetto di [illegible]zze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564 403 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux — Tel. 581 881 — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000
[illegible] degli spiriti
di B. August, [illegible] Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo [illegible] Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Odeon — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a [illegible] folle delinquente. N. V. 1h 54' **[illegible]**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20,10 22,40 — Lire 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. [illegible] (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **[illegible]**

[illegible] — Tel. 564.849 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,10 — [illegible] 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — [illegible]: 15/16,55/18,50/20.45 22,40 Lire 10.000
Il figlio [illegible] Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]ersal[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93). — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Joy perversa trilogia sessuale

[illegible] 2 — Tel. 580.380
Anal erotic experience
Culo e passione

[illegible] — Tel. 261.566
Orgasmo [illegible] una porcona
Il segreto di Maurizia Paradiso

Cristallo — Tel. 299.967
Duro e penetrante

Eldorado
Ultrasex 2

CINECLUB Amici [illegible] C[illegible] — Tel. 413.838 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Riff Raff - Meglio perderli che trovarli
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale [illegible] gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false [illegible] ranze alla [illegible] dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — [illegible]: 21,15 — Lire 6000/[illegible]
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
Heimat 2: l'epoca [illegible] silenzio
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. cielo [illegible] nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani, sabato e domenica:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità rel. 70%, vento Sud-Ovest 12 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1011 mb (in diminuz.).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	14	10
[illegible]	14	10
Imperia	15	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 9; Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,31. La **Luna** sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,51 (Luna piena ore 13,24).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.039 — Or.: 21,15 — Lire 6000
[illegible]isterioso omicidio a [illegible]an
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

PEGLI [illegible] Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 15,40/17,50 20,10/22,15
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo [illegible] P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

S. MARGHERITA [illegible] Ce[illegible] — Tel. 286.039 — Or.: 16 — Lire 8000
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

RAPALLO [illegible] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio 16 — Lire 7000
RIPOSO

CHIAVARI [illegible] Mignon — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astor — Or.: inizio 16 — Lire 8000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio 15,30 — Lire 8000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SESTRI LEV[illegible] Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 — Lire 8000
RIPOSO

SAVONA

SAVONA [illegible] Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Or.: 20,45 — Lire 38.000/29.000
Il teatro canzone di Giorgio Gaber

Astor — Tel. 854.527. — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Ar[illegible] [illegible] parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15 — Lire 10.000/7000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso [illegible] storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal [illegible] della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — [illegible] 820.563 — Or.: 15,45/18/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 388,322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **[illegible]**

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — [illegible]. 850.570 — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Porcellone a convegno

ALASSIO [illegible] — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 — [illegible] — L. 9000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 15,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ALBENGA [illegible] Ambra — Tel. 51.419 — L. 8000/6000. Or.: 21 — Fest./pref.: 16/20,15/22,20
Madadayo
di A. Kurosawa, [illegible] T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestr[illegible] un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 15,30/17,20/18/20,40 — Lire 8000/5000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa [illegible] cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

ALBISSOLA [illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE [illegible] — Or.: 20.30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT[illegible] Abba — Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Un [illegible] perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

FINALE LIGURE [illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/17/20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

LOANO [illegible] Loanese — T. 660.961 Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30 — [illegible]. Lire 8000/5000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30-22,30 — Lire [illegible]
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZ[illegible] Verdi 1 — Tel. 97[illegible] — Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.349. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible]

IMPERIA

IMPER[illegible] Centrale — Tel. 63.871 (segreteria) — Or.: 21 — Lire 7.000; rid. 4.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, [illegible] Ryder (Usa '93) — New York, fine '[illegible] un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Dante — Tel. 23.820 (segreteria) — Or.: 20.15/22,30 — Lire 9.000; rid. 6.000
[illegible]

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8.000; rid. 6.000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA [illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6.000
Il figlio [illegible] Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

BORDIGHERA [illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5.000; rid. 4.000
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

DOLCEACQUA [illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5.000; rid. 4.000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [illegible] Dianese — Or.: 21 — Poltronissima L. 28.000 poltrona 23.000, gall. 19.000
L'anello magico
Compagnia dei filodrammatici di Milano

SANREMO [illegible] Ariston — Or.: In.15,30/ult. 22,30 — Prenotazioni tel. 508.080 — L. 10.000/rid. 6000
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ce[illegible] — Or.: Iniz. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
La famiglia Add[illegible] [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]inremese — Or.: Iniz. 15,30/Ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, [illegible] travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: Iniz. 15,30/Ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

[illegible] — Tel. 507070 — Or.: Iniz. 16/Ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
La casa degli spiriti
[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 15,30/Ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

VALLECROSIA [illegible] Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5.000; rid. 4.000
OGGI RIPOSO

Un caso con risvolti clamorosi: potrebbe essere un reato far l'amore in camera

Alberghi, il «Cenobio» [illegible]

Il prestigioso «quattro stelle» di Camogli ha aderito alla protesta fiscale contro la tassa sulla tv in stanza imposta dalla Siae. E' il primo caso in Italia, gli hotel della Riviera sono difesi sallo studio Uckmar

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Alberghi della Riviera, è rivolta. Una rivolta fiscale, unica nel suo genere finora in Italia. A farne le spese è, per prima, [illegible] Siae, la Società italiana autori e editori.

Ad aprire la strada della protesta, rifiutandosi di versare i diritti [illegible] spettacolo per ciascun televisore presente nelle [illegible] camere, è stato il Park Hotel Suisse [illegible] Santa Margherita Ligure.

L'esempio del «Suisse» adesso [illegible] stato seguito, ed è la novità, anche [illegible] Cenobio dei Dogi di Camogli. Potrebbe [illegible] l'avvisaglia di un clamoroso effetto a catena.

Il primo «no». E' stato quello dei proprietari del Park Hotel Suisse di [illegible]. Margherita. L'anno di riferimento è il 1991. Gli alberghi devono versare alla Siae circa 76 mila lire per ogni televisore installato nelle camere.

Per l'hotel di S. Margherita il totale degli apparecchi era 75: tra riduzioni, diritti di segreteria, diversi codici d'importo per televisori aggiuntivi, [illegible] conto ammontava a [illegible] milioni e [illegible] mila lire. I proprietari si sono rifiutati di pagare, sostenendo che «il balzello [illegible] ha ragione d'esistere, e che [illegible] [illegible] eguali in nessun'altra parte d'Europa».

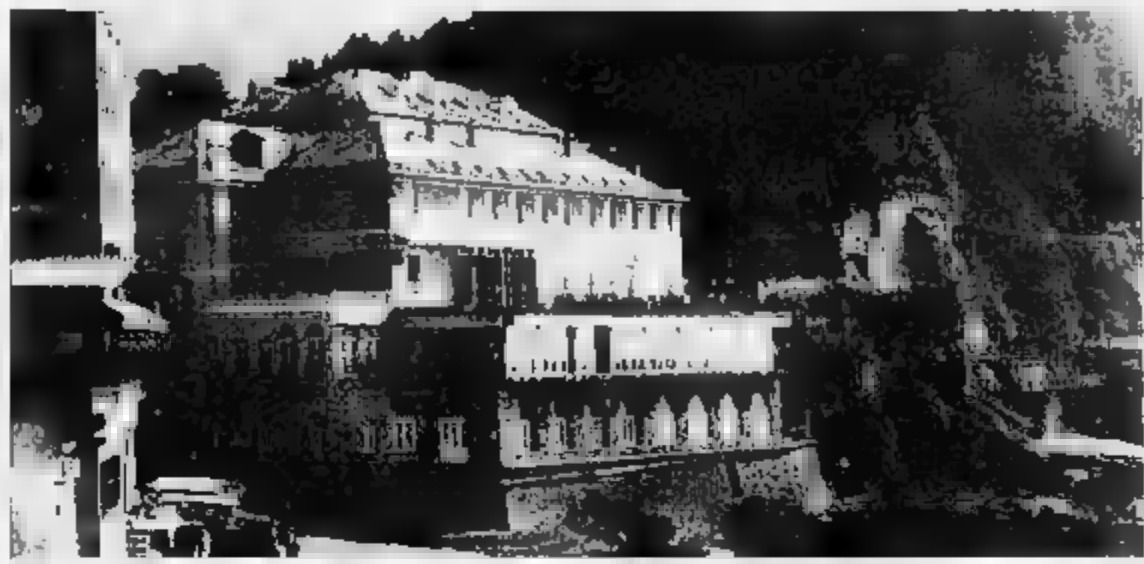
La causa. Il Park Hotel Suisse si è così rivolto allo studio del fiscalista genovese Victor Uckmar e avviato un contenzioso legale nei confronti della Siae.

Gli avvocati di quest'ultima hanno sostenuto che l'albergo doveva pagare, perchè la camera d'albergo, se vi [illegible] mette [illegible] funzione il televisore, è da considerarsi un «luogo pubblico». Tale da giustificare, quindi, i diritti di spettacolo.

E qui, la sorpresa. Dai legali dell'albergo è venuto un singolare contrattacco: «Se è vero che la stanza d'albergo [illegible] [illegible] ritenersi un luogo pubblico, allora chi fa l'amore in camera può essere denunciato per [illegible] [illegible] in luogo pubblico».

La vicenda [illegible] solleticato anche l'interesse di un parlamentare, Corrado Paraboni della Lega Nord, che [illegible] presentato una interrogazione [illegible] ministro del Turismo [illegible] Spettacolo Margherita Boniver.

Il seguito. La [illegible] si è aperta davanti al pretore di Rapallo, città dove [illegible] Park Hotel Suisse deve versare alla Siae i diritti di spettacolo. Ci [illegible] [illegible] già diverse udienze, [illegible] ritardi dovuti anche al commissariamento della Società italiana editori e autori. La prossima scadenza [illegible] [illegible] fine marzo.

Ha spiegato l'avvocato Paolo Massa, dello studio Uckmar: «Secondo la Siae, da parte nostra s'intenderebbe mettere in atto un'azione di posizione dominante, di [illegible] sarebbe competente la Corte d'appello. Noi riteniamo invece che in questo caso la legge sulla concorrenza [illegible] sia applicabile, che non sia in di[illegible] la posizione di monopolio della Siae [illegible] relativo diritto d'autore, e che il pretore abbia competenza in quanto materia che rientra nei criteri generali».

[illegible] continuato [illegible] legale: «La prossima udienza consentirà alle parti di fare le ultime precisazioni in merito alle conclusioni. farà seguito un'altra udienza, per l'assegnazione di sentenza». In questa occasione il pretore dovrà stabilire [illegible] la causa spetta alla Corte d'appello [illegible] quindi se deve essere trasferita a Roma, [illegible] chiesto dalla Siae. Diversamento, dovrà finalmente decidere in merito. In caso di vittoria, l'albergo potrà chiedere [illegible] rimborso, più interessi, di quanto versato nel '91 [illegible] negli anni precedenti.

La novità. E' l'entrata [illegible] gio[illegible] di un nuovo soggetto, il Cenobio dei Dogi di Camogli, che [illegible] è piazzato a fianco del Park Hotel Suisse nel contenzioso contro la Siae, mettendosi a sua volta nelle mani dello studio Uckmar.

I proprietari dell'albergo di Camogli hanno preso in esame le fatture di versamento di diritti di spettacolo alla Siae per l'anno '91 (come il Park Hotel Suisse, così [illegible] non stravolgere la causa): [illegible] televisori, totale pagato quattro milioni 318 mila li[illegible].

«Abbiamo ritenuto giusto unirci all'iniziativa perchè [illegible] ridicolo considerare la camera d'albergo un luogo pubblico, e quindi è ingiusto il pagamento dei diritti di spettacolo chiesti dalla Siae - ha spiegato l'amministratore dell'albergo, Giuseppe De Gregori. - Riteniamo anche di avere una discreta possibilità di vincere la causa».

Ha detto ancora De Gregori: «Come si fa a definire una camera d'albergo un luogo pubblico? Può essere [illegible] solo da una persona, alla quale se ne può aggiungere [illegible] seconda soltanto [illegible] [illegible] registrata. Non ci possono stare assieme due minorenni, nè [illegible] adulto con un minore, [illegible] non esiste tra loro uno stretto rapporto di parentela».

Riflessioni. In un albergo come il Park Suisse o il Cenobio la [illegible] d'albergo viene venduta allo stesso prezzo, [illegible] o senza televisore. Il fatto che la tv ci si[illegible] è un comfort in più per il cliente: perchè deve pagarlo l'albergatore? Oltre al costo dell'apparecchio [illegible] alla sua manutenzione, c'è appunto [illegible] tassa da versare alla Siae, [illegible] poi [illegible] [illegible] Rai.

E ancora. [illegible] parla tanto dell'importanza del turismo. Perchè non agevolare i suoi operatori, sgravandoli dove si può di balzelli e incombenze che qualcuno ritiene assurde e anacronistiche? Non c'è solo il [illegible] delle televisioni [illegible] camera, ma per esempio anche quello della [illegible] sul frigobar (118 mila lire l'anno), oppure c'è quella concessione demaniale d'ufficio che fino a due anni fa era di 270 lire: da versare compilando un bollettino di quattro pagine (quanto pagava lo Stato, per incassarle?). Quest'anno le 270 lire sono diventate settemila. Le quattro pagine del bollettino [illegible] rima[illegible].

Fabio Pozzo

Anche il «Cenobio dei Dogi» è tra gli hotel che [illegible] ribellano alla tassa sulla tv in camera (FOTO [illegible])

DALLA [illegible]

[illegible]

Plastica Entella, un accordo per i 35 dipendenti

Accordo raggiunto all'Assoindustriali di Chiavari tra sindacati e la direzione aziendale della Plastica Entella. [illegible] fabbrica di Chiavari che produce materiale didattico, occupa 35 addetti ed è in crisi dal novembre scorso. Sono stati sottoscritti i contratti di solidarietà per [illegible] dipendenti, che [illegible] ieri avranno vigore sino al [illegible] novembre. Armando Pirpo della Cgil ha parlato [illegible] «accordo positivo nel quadro dell'attuale crisi dell'azienda». [f. p.]

[illegible]

Sabato si riunisce il Consiglio sui progetti cittadini

Il sindaco di Chiavari ha fissato per sabato mattina alle 10 la riunione del Consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione sul programma delle opere pubbliche per il '94, [illegible] nomine dei rappresentanti del Comune [illegible] altri enti e il piano di alienazione degli immobili di proprietà del Comune. Verranno anche assegnati in concessione gli appartamenti comunali disponibili. [f. p.]

[illegible]

Cambio della guardia al commissariato di polizia

Pasquale Zazzaro è il nuovo dirigente del commissariato [illegible] polizia chiavarese. E' subentrato a Giovanni Gigliofiorito, passato all'uffi[illegible] aeroportuale di Milano Malpensa, e a Francesco Navarra che per alcune settimane ha comandato la sede di viale Tappani. Pasquale Zazzaro proviene da compiti «operativi» a Genova: è stato dirigente alla squadra mobile [illegible] responsabile del commissariato di Prè. [f. gr.]

CHIAVARI

A Beppe Saronni il premio «Loris Vaglio»

E' stato assegnato al campione del ciclismo italiano Beppe Saronni il premio «Loris Vaglio» promosso dal Club Pedale e Forchetta di Chiavari, riservato a quegli sportivi che nel corso della loro carriera abbiamo illustrato lo sport anche [illegible] valori umani e morali. La cerimonia di consegna si terrà [illegible] 28 febbraio all'auditorium [illegible] piazzale S. Francesco. [f. p.]

CAMOGLI

Per la piscina un [illegible] da 1700 milioni

Un miliardo [illegible] settecento milioni: è l'ammontare del mutuo approvato l'altra sera dal consiglio comunale di Camogli per il completamento dei lavori di ristrutturazione della piscina del Boschetto. La pratica è stata votata all'unanimità dai diciotto consiglieri presenti. Assente il leghista Ferdinando Olivieri. Grazie al mutuo l'impianto sportivo del Boschetto sarà riaperto la prossima estate dopo tre anni di lavori. [f. gr.]

Inutili i soccorsi, è morto al San Martino

Bogliasco, fornaio si [illegible] in moto

BOGLIASCO. Schianto mortale l'altra sera poco dopo le 21,30 a Bogliasco. Maurizio Pinelli, 31 anni, residente in via Ginestrato 3E/13 nel quartiere genovese [illegible] Quezzi, si è scontrato contro un'auto che stava entrando in [illegible] passo carrabile sull'Aurelia all'altezza [illegible] collegio «More[illegible]».

Il giovane [illegible] andando [illegible] lavorare [illegible] Genova, dove svolge la professione di fornaio [illegible] «Il pastaio» in largo Merlo, quando ha sorpassato un'auto che si stava fermando per consentire la manovra di entrata alla prima vettura. Non si è accorto della manovra e improvvisamente si è trovato di fronte l'ostacolo che non ha potuto evitare ed è caduto a terra.

Quando sono arrivati i volontari della Croce Verde di Boglia[illegible] Maurizio Pinelli era ancora immobile a terra. Rantolava, ma le sue condizioni non sono apparse gravissime ai volontari dell'ambulanza che lo hanno caricato sul mezzo di [illegible] mentre ancora era in stato di choc. E' stato trasportato ancora vivo [illegible] pronto [illegible] del San Martino. In ambulanza, ha raccontato ieri uno dei soccorritori, si è ripreso: co[illegible] [illegible] stratagemma è riuscito a togliersi il casco da solo nonostante il divieto dei militi della Croce Verde. Al nosocomio genovese i sanitari hanno disposto immediatamente il ricovero nel reparto di Rianimazione, dove lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico durato quattro ore.

Apparentemente il motociclista [illegible] aveva lesioni al cranio e non si presentava in gravissime condizioni. Ma con un esame più approfondito i medici han[illegible] scoperto subito gravi lesioni interne e un polmone bucato. La lotta contro la morte in sala chirurgica è durata fino all'una trenta quando il cuore [illegible] Maurizio Pinelli ha cessato di batte[illegible]. Lascia la moglie Giovanna [illegible] [illegible] figlio di cinque anni che insieme ad altri parenti sono arrivati a mezzanotte al pronto soccorso. Il fornaio di Quezzi da alcuni [illegible] abitava in affitto in una seconda [illegible] di Pieve. [f. gr.]

Vertice in Capitaneria ■ Santa Margherita in vista della prossima stagione balneare

Una task-force [illegible] l'inquinamento

Proposto [illegible] consorzio tra i Comuni del Tigullio, le due Apt e la Camera di commercio, in grado di intervenire con uomini e mezzi. L'apporto della Guardia Costiera. Il controllo delle cisterne al largo. Gli altri interventi

SANTA MARGHERITA. Un consorzio tra i Comuni [illegible] Tigullio, le due Aziende [illegible] promozione turistica, della Camera di commercio, in grado di intervenire [illegible] uomini e mezzi [illegible] [illegible] di inquinamento.

La proposta è scaturita ieri durante l'incontro tra l'autorità marittima e i rappresentanti degli [illegible] pubblici nella sede della Capitaneria di porto a Santa Margherita. Saranno predisposte, per la prima volta, adeguate misure [illegible] prevenzione contro l'inquinamento da idrocarburi, come è successo [illegible] scorso settembre, ma anche per la pulizia del mare [illegible] delle spiagge in vista della stagione balneare 1994. Il sindaco di Sestri Levante, Gianni Traversaro, si è impegnato a convocare a febbraio ancora i Comuni, Provincia [illegible] Regione, per accelerare [illegible] nascita del nuovo ente perchè sia messo in condizioni [illegible] operare entro l'inizio dell'estate.

Il comandante Damiano Capurso ha dato piena disponibilità della Capitaneria per [illegible] dinare gli interventi assumendosi il ruolo di socio «tecnico» nel futuro consorzio. L'importante appoggio della guardia costiera [illegible] si limiterà all'aiuto, insieme ai volontari, della pulizia delle spiagge, [illegible] ad operazioni di costante monitoraggio delle acque del Tigullio. Si tratta dei controlli delle navi al largo che, nel caso dell'inquinamento da idrocarburi dello scorso autunno, per la prima volta hanno p[illegible] all'individuazione della nave cisterna colpevole del disastro ecologico che ha colpito soprattutto il litorale di Lavagna.

Il vertice [illegible] ieri mattina ha ottenuto l'importante risultato di definire la nascita del [illegible] sorzio antinquinamento, ma ha anche registrato l'assenza [illegible] molte istituzioni. All'appuntamento [illegible] mancati i rappresentanti della Provincia [illegible] dei Comuni di Portofino, Santa Margherita, Rapallo [illegible] Lavagna.

Dice Elio Cafferata della Confesercenti: «Chiederemo conto agli amministratori della loro assenza. E' una sciagura per gli operatori e per tutti i cittadini del Tigullio che alcuni rappresentanti comunali non abbiano partecipato al primo incontro per la costituzione del consorzio antinquinamento. Puntiamo molto sulla prevenzione e sul coordinamento delle [illegible] disponibili, ma senza un coinvolgimento di tutti i Comuni gli incontri e le intenzioni rischia[illegible] di rimanere soltanto belle parole».

A rimanere sconcertato del disinteressamento di molti amministratori è anche Franco Orio, presidente di Portofino Coast, [illegible] consorzio che cura l'immagine del Tigullio.

Dice Orio: «Non voglio entrare nel merito della vicenda perchè non [illegible] quali sono i motivi che hanno spinto importanti comuni come Rapallo, Santa Margherita, Lavagna [illegible] Portofino a non intervenire alla riunione della Capitaneria. Ritengo, però, che un consorzio [illegible] Recco [illegible] Moneglia contro l'inquinamento [illegible] fondamentale: il 70 per cento del nostro prodotto turistico punta [illegible] mare e spiaggia. Nel 91, sull'onda del disastro Haven, eravamo riusciti [illegible] aggregare enti pubblici [illegible] privati per l'operazione dei battelli spazzini. Nel [illegible] abbiamo interrotto [illegible] metà per mancanza di fondi. Nel 93 non siamo riusciti neppure [illegible] incominciare».

Fabrizio Graffione

Una task-force contro l'inquinamento

Traduzioni, servizio fax, recapito telefonico

Chiavari: [illegible] [illegible] Postal service

CHIAVARI. Traduzioni, servi[illegible] fax, recapito telefonico, [illegible]rvizi di segreteria e casellario postale. A Chiavari sabato pros[illegible] sarà presentato «Postal service» che metterà per la prima volta a disposizione degli abitanti del Tigullio un servizio di «ufficio privato». [illegible] tratta [illegible] un'agenzia postale che affianca il servizio pubblico, [illegible] con alcune caratteristiche in più. Chiunque potrà affittare nella sede di via privata Bontà 7 un numero telefonico e un fax, oltre alla casella postale, e lasciare il suo recapito all'agenzia chiavarese che provvederà a recapitare la corrispondenza.

La «Postal service» provvede a ricevere e trattenere la po[illegible] del casellario [illegible] offre [illegible]he la possibilità di usare il recapito telefonico con centralinista per annunci di compravendita: immobili, auto, moto, lavoro, evitando perdite [illegible] tempo e assicurando la garanzia dell'anonimato.

Grazie alla concessione del ministero delle Poste [illegible] Telecomunicazioni è possibile «affittare» l'ufficio di via Bontà 7 come sede legale di una società con carta intestata, numero di fax e telefono, le caselle postali [illegible] conto e con chiave personale, è previsto il deposito di documenti.

Il servizio è [illegible] disposizione anche per chi è residente fuori zona [illegible] la segreteria provvede alla traduzione di lettere commerciali in tutte le lingue.

Dice uno [illegible] responsabili, Vittorio Cimaretti: «Abbiamo preso lo spunto da agenzie postali e di servizi che in Europa esistono da molti an[illegible]. Lo [illegible]po di "Postal service" è snellire i rapporti interpersonali e [illegible]merciali dando la possibilità [illegible] tutti di avere a disposizione un ufficio con tutti i servizi di una struttura all'avanguardia». [f. gr.]

CARASCO [illegible]

Incidente in fabbrica

[illegible] perde [illegible] braccio in una [illegible]

CARASCO. Grave incidente sul lavoro ieri poco dopo le 18 alla «Industria di Leivi» un'azienda di Carasco che costruisce sistemi per meccanismi flessibili di controllo [illegible] distanza. Un operaio, Pier Paolo Mosto, [illegible] anni, residente [illegible] via Campodonico 29/17 a Sestri Levante, è rimasto impigliato con il braccio in una macchina per avvolgimento cavo. In pochi secondi il [illegible] gli ha dilaniato l'arto e il braccio e [illegible] giovane è rimasto [illegible] a terra.

Soccorso da alcuni compagni di lavoro, l'operaio è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Lavagna. I vigili del fuoco di Chiavari hanno recuperato l'arto e allertato l'eli[illegible] per un eventuale trasferimento al reparto del professor Mantero a Savona. Ma Pier Paolo Mosto dopo le prime [illegible] alle 20,30 è stato trasferito al nosocomio del San Martino [illegible] Genova. [f. gr.]

[illegible]

Vertice di minoranza

Il pds chiede lo scioglimento del Consiglio

LAVAGNA. Scioglimento del Consiglio comunale [illegible] elezioni anticipate. E' l'obiettivo dei gruppi di minoranza che si sono riuniti, per la prima volta, l'altra sera a Lavagna per verificare la proposta dopo la spaccatura nel psi che in parte ha lasciato [illegible] maggioranza guidata da Gabriella Mondello. La prossima settimana è in programma un secondo incontro.

[illegible]ce Mauro Caveri, capogruppo del pds: «Prima di qualsiasi decisione vogliamo aspettare che sia chiaro il quadro politico lavagnese alla luce [illegible] tre nuovi episodi. Le dimissioni del vicesindaco psi Sanguineti. L'uscita dalla maggioranza del psi, eccetto l'assessore Bacigalupo e il consigliere Lessini. Le [illegible] sulla costituzione [illegible] un gruppo «Forza Italia» a Lavagna con il capogruppo dc Paolo Nassano, l'assessore pli Del Mastro e altri rappresentanti [illegible] forze politiche di centro». [f. gr.]

[illegible]

Protesta in piazza

[illegible] «presidio» [illegible] immigrati [illegible] il [illegible]

CHIAVARI. Si [illegible] riaperta a Chiavari l'emergenza extracomunitari ed è così ripreso il presidio del palazzo comunale da parte di quest'ultimi. Dopo lo «sfratto» provocatorio da parte di sindacati, partiti e es[illegible] [illegible] volontari, una quindicina di nordafricani da ieri ieri mattina si è nuovamente accampata sotto i portici di Palazzo Bianco.

La vicenda è ormai nota. I nordafricani erano stati allontanati dalle loro auto-dormitorio posteggiate sull'area di colmata dai vigili urbani, su [illegible]ino del sindaco.

Per quasi due settimane sono stati ospitati dalle sedi dei sindacati, pds, chiesa evangelica [illegible] alcune parrocchie.

L'altroieri questa ospitalità è stata negata, con l'intento di rilanciare [illegible] problema della necessità di aprire un centro di prima accoglienza per extracomunitari a Chi[illegible]. [f. p.]

Sono in pericolo anche le medie di Rezzoaglio

[illegible] [illegible] [illegible] rivolta «Guai [illegible] chi [illegible] la scuola»

S. STEFANO. E' guerra a S. Stefano d'Aveto per la ventilata soppressione da parte del Provveditorato agli Studi delle locali scuole medie e di quelle del vicino Comune di Rezzoaglio. Un'ipotesi che riguarderebbe anche [illegible] scuole «Giustiniani» [illegible] «Sbarbaro» di Rapallo, [illegible] medie di Nè, Borzonasca e Uscio.

Il sindaco di S. Stefano, Emilio Fugazzi, ha inviato ieri mattina una lettera di fuoco al provveditore, difendendo le scuole del suo territorio e annunciando «venti di guerra»: «Protesteremo [illegible] tutte le sedi possibili», ha detto Fugazzi. Che ha anche levato gli scudi contro alcuni insegnanti: «Ci sarebbero stati alcuni insegnanti che avrebbero detto: "I bambini di S. Stefano [illegible] abituati ad andare a scuola in stalle e quindi tanto meglio se dovranno trasferirsi [illegible] Chiavari" E' un'offesa che non possiamo accettare».

In merito al piano annuale di razionalizzazione delle sedi scolastiche, che [illegible] Provvedito[illegible] dovrà inviare [illegible] Roma a fi[illegible] mese, e alla prevista soppressione delle medie di S. Stefano, il sindaco Fugazzi ha chiamato in causa nella lettera inviata al provveditore il diritto allo studio leso.

[illegible] non solo: ha parlato anche della particolare conformazione del territorio, tale da generare problemi di collegamento con gli altri centri della [illegible] soprattutto durante il periodo invernale.

E ancora, ha ricordato che il Comune comprende anche molte frazioni non coperte da [illegible] servizio di trasporto pubblico di l[illegible], oppure con uno tale da avere orari inconciliabili con quelli scolastici.

Un eventuale «trasloco» a Chiavari degli alunni provocherebbe disagi e difficoltà non trascurabili. [f. p.]

«IN PERICOLO IL FUTURO DEL PORTO»

Reazioni dell'Ente autonomo del Porto di Savona dopo l'arresto del presidente Fontana

Uno scandalo-choc per l'intera città

Tutti si chiedono: e adesso che cosa accadrà?

SAVONA. In porto [illegible] sbarcato lo scandalo. Nessuno se lo aspettava, l'arresto del presidente Fontana è stato un duro colpo per tutti. Negli scagni degli agenti marittimi, alla sala chiamata dei camalli, per non dire dell'elegante sede dell'Ente autonomo in via Gramsci, l'atmosfera è pesante, quasi cupa. I commenti si fanno [illegible] bassa voce, di [illegible] ufficiali neppure l'ombra.

«Non ci voleva, l'arresto è arrivato nella fase più delicata dell'operazione intrapresa per [illegible] rilancio del porto»: è la frase che più viene ripetuta nei vari ambienti.

All'Ente autonomo il direttore generale Roberto Monzini è barricato nel suo ufficio, dove il telefono è rovente. Tutti vogliono sapere, tutti si domandano: «E adesso cosa accade?». Ma quel che resta dei vertici dell'ente mantiene i nervi saldi. Un porta[illegible] si limita ad osservare: «No, nessuna riunione straordinaria del consiglio di amministrazione. La vicenda giudiziaria [illegible] piena svolgimento, correttezza vuole che [illegible] momento non [illegible]gano prese decisioni».

Le riunioni, invece, si susseguono alla compagnia portuale «Pippo Rebagliati», tanto che è stato possibile rintracciare il console Nofroni soltanto nel tardo pomeriggio. Si è limitato a di[illegible]: «Viene a mancare, [illegible] l'arre[illegible] [illegible] Fontana, un punto di riferimento nella fase più acuta di una transizione difficile e complessa. Dovremo unirci tutti e affrontare comunque i problemi presenti nel porto». Dalle sedi dei camalli non filtrano invece commenti sugli aspetti giudizia[illegible] della vicenda.

Almeno un centinaio di camalli sono infatti [illegible] attesa, da tempo, [illegible] prepensionamenti e il problema stava per essere [illegible]frontato proprio in questi giorni, grazie alla legge di riforma degli enti portuali. L'ammiraglio Fontana era impegnato in prima persona anche su questo fronte e il suo arresto potrebbe rallentare le difficili trattative in corso.

Spedizionieri e agenti marittimi sono allibiti. Attraverso la mediazione del presidente Fontana l'iniziativa privata è riuscita, in modo assai meno cruento rispetto ad altri porti, a ottenere spazi [illegible] all'interno dello scalo, specie a quello dei terminal a Vado Ligure. E' ovvio [illegible] sperino tutti quanti in un rapido chiarimento della vicenda giudiziaria. «Anche perché - spiega uno di loro - c'è il rischio che sul nostro porto calino ombre a tutto danno del lavoro che abbiamo preparato».

Silenzio anche da parte dell'Unione utenti del porto, che rappresenta tutta la clientela dello scalo, compresi gli operatori industriali piemontesi. Il presidente, ingegner Perilli, è risultato irreperibile per tutta la gior[illegible].

Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali e presidente di una delle più importanti finanziarie portuali, la Savona Terminal, osserva: «E' un fatto gravissimo, che rischia di ripercuotersi sulla fase [illegible] delicata del passaggio dalla vecchia alla nuova gestione del porto. Ora c'è il rischio di andare incontro a difficoltà nella fase di attuazione della legge di riforma. Tra l'altro l'ammiraglio Fontana è un presidente operativo, [illegible] di quelli occupano posti di responsabilità solo in modo figurativo».

Solo poche [illegible] prima di essere arrestato il presidente Fontana [illegible] pubblicamente sparato a zero sugli enti locali, accusandoli di lentezze burocratiche capaci, a s[illegible] dire, di far perdere al porto importanti occasioni di rilancio, [illegible] il mulino dell'Italgrani, di cui è prevista la costruzione nella zona del silo, e gli Oleifici del Mediterraneo a Valleggia.

Ivo Pastorino

Il porto di Savona al centro dello scandalo che ha coinvolto il presidente Fontana

«E' un manager esperto»

La sua nomina avvenuta nell'87 fu sostenuta da tutte le categorie

SAVONA. Il 9 ottobre 1987, [illegible] proposta di Prandini, responsabile del dicastero della Marina mercantile, il Consiglio dei ministri nominò l'ammiraglio Leonardo Fontana presidente dell'Ente autonomo del porto di Savona.

Fontana, per [illegible] città della Torretta, non era un personaggio del tutto nuovo. Infatti, nel 1961, quando aveva ancora i gradi di capitano di corvetta, egli rimase per circa dieci anni [illegible] comandante in seconda alla capitaneria di porto. In quel periodo diresse la sezione del Demanio marittimo e l'Ufficio del lavoro portuale.

Nel 1971, promosso capitano [illegible] fregata, assunse il comando della capitaneria di porto di Viareggio. A Savona ritornò, appena promosso [illegible]pitano di vascello, nel settembre del 1976, stavolta come comandante dello scalo.

Il 4 maggio del 1979, dimessosi il presidente dell'Ente autonomo, il comandante Augusto Migliorini, l'ammiraglio Fontana assunse la presidenza interinale dell'Ente autonomo del porto sino alla nomina dell'ingegner Mario Siccardi.

Venne quindi trasferito a Genova dove, dopo aver [illegible]mandato la capitaneria, fu nominato ispettore generale di tutte le capitanerie di porto. Raggiunta l'età della pensione, assunse poi importanti incarichi all'interno del Consorzio portuale del capoluogo ligure.

Quando a Savona [illegible] impose la scelta del nuovo presidente dell'Ente autonomo, si [illegible] nel 1987, la scelta cadde su Leonardo Fontana. Il senso dello stato d'animo con cui i savonesi accolsero la [illegible] nomina fu interpretato dall'allora presidente della Camera di Commercio, Andrea De Filippi: «Siamo di fronte al risultato di [illegible] indicazione sostenuta [illegible] forza e unità dalle categorie economiche locali».

Sposato, Leonardo Fontana, 65 anni, abita in via Rella, in pieno centro città. Alle ultime amministrative, quelle del 1990, la dc lo presentò come capolista al Comune ma, in quanto a preferenze, venne scavalcato da alcuni outsider, fermandosi a 601 voti.

Proprio in questi giorni, alla vigilia della bufera che lo ha travolto, l'ammiraglio Leonardo Fontana ha ottenuto un ulteriore riconoscimento alle sue qualità manageriali attra[illegible] l'elezione a presidente dell'Assoporti, l'associazione nazionale degli enti portuali.

[i. p.]

L'ammiraglio stava già per andarsene

Una legge trasformerà gli enti autonomi in «autority» degli scali marittimi

SAVONA. Leonardo Fontana [illegible] un presidente ormai in scadenza. Difatti, la recentissima legge sulla riforma portuale prevede la sostituzione degli enti autonomi in «Autority portuali», nuovi organismi ai quali d'ora innanzi sarà demandato [illegible] controllo sull'attività degli scali marittimi, a loro volta sensibilmente trasformati per l'ingresso in banchina dell'iniziativa privata.

Anche se [illegible] legge non è stata [illegible] promulgata (manca la firma del presidente Scalfaro, a quanto pare dubbioso sulla copertura finanziaria), tant'è vero che la Gazzetta ufficiale deve ancora pubblicarla, [illegible] di fatto che gli enti autonomi sono ormai alla vigilia di una radicale, storica trasformazione, frutto di estenuanti trattative e lotte sindacali.

Nell'arco di 45 giorni Camera di Commercio, Comuni di Savona e Vado Ligure e Amministrazione provinciale, in base alla legge di riforma, dovranno indicare al ministero della Marina mercantile, sentito il parere della Regione, una terna [illegible] nomi per la presidenza dell'«Autority portuale». Dopo di che [illegible] ministro deciderà a chi affidare l'incarico.

Raffaele Costa, [illegible] della Marina

Va da sé, che sino a 48 ore fa, l'ammiraglio Leonardo Fontana appariva predestinato alla riconferma, essendo persona che riscuoteva molti consensi negli ambienti economici e portuali savonesi. Ma che accadrà adesso? Come cambie[illegible] le cose?

Varie le ipotesi [illegible] soluzione. Ecco le più probabili, almeno sino a questo momento. Il ministero potrebbe [illegible] a Savona, nella sede dell'Ente autonomo del porto, un commissario in attesa che la situazione giudiziaria si chiarisca.

Oppure il ministero potrebbe accettare che, nel frattempo, all'ammiraglio Fontana subentri l'attuale vice presidente dell'Ente autonomo, vale [illegible] dire il capitano [illegible] vascello Manlio Rittore, comandante la capitaneria di porto.

Tutte ipotesi che dovrà vagliare anche il consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo [illegible] nella [illegible] prima riunione, per il momento [illegible] ancora convocata, si dice per ragioni di correttezza e opportunità.

[i. p.]

Una sorpresa per i politici ma «fiducia nei giudici»

SAVONA. Il mondo politico savonese è sotto choc. L'arresto dell'ammiraglio Fontana [illegible] colto di sorpresa colleghi di partito e avversari suscitando imbarazz[illegible] e preoccupazione. In particolare, c'è chi teme pesanti ripercussioni sulla disastrata [illegible]mia savonese.

«L'arresto dell'ammiraglio Fontana rischia di essere [illegible] ulteriore colpo alla credibilità delle istituzioni e dei gruppi dirigenti savonesi», afferma [illegible] un comunicato stampa il segretario [illegible] pds Carlo Giacobbe. In effetti le indagini della Finanza colpiscono una delle poche istituzioni savonesi che aveva garantito buoni risultati sotto il profilo economico. E dopo le nume[illegible] inchieste che hanno sgretolato l'immagine di Palazzo Sisto, ora è la volta dell'Ente porto. «Le preoccupazioni riguardano possibili effetti negativi sul porto di Savona-Vado, nella fase delicatissima [illegible] attuazione della rifor[illegible]. Per far fronte a questi rischi è necessario una forte [illegible] di tutte le forze».

Anche il segretario della Uil Giancarlo Battaglino ha pensato alle conseguenze pratiche: «Fontana dovrebbe dimettersi dalla presidenza dell'Eap. I tempi della giustizia infatti sono lunghi e nel frattempo c'è il rischio che il porto di Savona resti privo del timoniere in [illegible] fase particolarmente delicata». Turbato il segretario della dc Quintilio Cosi[illegible] «Una notizia incredibile. Ovviamente siamo tutti profondamente colpiti. E' giusto che la magistratura faccia chiarezza sino in fondo. L'augurio è che Fontana esca positivamente dalla vicenda».

Il segretario della [illegible] Quintilio Cosimi

Più emotiva la reazione del sindaco Tortarolo: «Una notizia terribile. Non c'è nulla da commentare». L'assessore all'Industria del pli Piero Astengo è turbato: «Ho provato grande stupore. Sono senza parole. Avevo scherzato con l'ammiraglio Fontana sino a poche ore prima. Lo criticavo perché fuma troppo. Che altro potrei dire? Era un tecnico. Un grande esperto di portualità». Il consigliere dc Giovanni De Filippi è amareggiato: «Speriamo che possa dimostrare la sua innocenza». Il consigliere di Rifondazione comunista Franco Zunino è ermetico: «Come sempre in questi casi, non resta che [illegible] piena fiducia nella magistratura».

[e. b]

Vado, la scommessa-container

Operativo entro pochi mesi lo scalo commerciale

Con l'apertura del nuovo scalo cambierà volto il porto di Savona-Vado

SAVONA. Entro pochi mesi diventerà operativo il nuovo scalo commerciale di Vado Ligure, un progetto [illegible] ha lavorato per anni l'ammiraglio Leonardo Fontana. Un intervento che dovrebbe garantire un salto di qualità per il porto di Savona-Vado.

Il bacino di Vado Ligure, affidato completamente [illegible] terminalisti, cioè ai privati, si presenta con il gigantesco piazzale realizzato interrando un tratto di [illegible]re fra Vado e Bergeggi e 4 gigantesche gru realizzate dall'Italimpianti. Al terminal di Vado dovrebbero operare 4 imprenditori, la «Savona-Vado container» [illegible] gruppo Ravano, il Vado Intermodal operator di Perotti, il Reefer terminal di Orsero e la «Marittima spedizioni» per le auto. I container rappresentano la scommessa più importante e grazie alle banchine da 500 metri le prospettive [illegible] buone. Sul terrapieno potranno trovare posto oltre 5 mila container e le enormi gru computerizzate che [illegible] muovono [illegible] rotaie svolgeranno la movimentazione della merce. A pieno regime attraverso il terminal passeranno più di 120 mila container. L'altro gioiello è rappresentato dall'interporto costruito nell'ex stabilimento Fiat di Vado. Entro tre mesi dovrebbero [illegible] completati i collegamenti stradali che metteranno il porto [illegible] Vado in comunicazione con l'autostrada.

Le funivie per lo sbarco del carbone

Per lo scalo di Savona le prospettive sono legate al completamento della darsena Alti Fondali. In questa zona del porto dovrebbe sorgere anche il nuovo terminal delle Funivie per lo sbarco del carbone. Il progetto prevede la costruzione di una banchina cava, in [illegible] verrà depositato il carbone che poi, attraverso un tunnel sotterraneo, raggiungerà la terraferma. Un sistema che dovrebbe consentire la movimentazione di [illegible] mila 500 tonnellate di carbone all'anno con un ridotto impatto ambientale. Il progetto è stato presentato dallo stesso ammiraglio Fontana martedì nella Sala Consiliare di Palazzo Sisto, poco prima che scattasse l'operazione della Finanza.

Il futuro del vecchio porto di Savona [illegible] legato inoltre al potenziamento dei magazzini per il ricovero della merce a banchina, in particolare della cellulosa che rappresenta uno dei traffici più fiorenti per lo scalo savonese. L'Italgrani ha inoltre presentato da tempo un progetto che prevede la [illegible] di un mulino per macinare i cereali [illegible] porto. Un intervento che farebbe dello scalo di Savona [illegible] interlocutore privilegiato per tutti i Paesi che esportano cereali. Fontana stava inoltre lavorando da tempo per l'acquisizione di un importante traffico di auto asiatiche. Savona sarebbe dovuto diventa[illegible] uno [illegible] terminali per l'ingresso delle auto «gialle» in Europa.

[e. b.]

L'assessore regionale Crespi ha presentato ieri situazione e prospettive del turismo in Liguria

Sanremo e Bordighera, una sola Apt

Con l'accorpamento più fondi per la promozione

ALASSIO. L'Apt [illegible] Bordighera destinata ad essere accorpata [illegible] quella di Sanremo: è la notizia più importante per la provincia di Imperia anticipata ieri mattina dall'assessore regionale Eraldo Crespi nel [illegible] della conferenza stampa organizzata nella sala congressi dell'hotel «Toscana» di Alassio. Un'ipotesi che non mancherà di provocare polemiche.

«Del resto Bordighera ha mezzo milione di presenze, troppo poche per giustificare la presenza di un'Apt. Molto meglio, sotto il profilo promozio[illegible], accorpare con Sanremo e destinare i fondi alla promozione», ha spiegato Crespi.

Accanto alla notizia dell'accorpamento, l'aggiornamento della situazione turistica ligure con i dati dell'anno appena concluso e la proiezioni [illegible] quello cominciato da un mese.

La situazione [illegible] è certo esaltante, [illegible] tutto sommato stabile rispetto ad altre [illegible] turistiche. Per prima cosa il 1994 porterà più turisti stranieri. «Ma non dobbiamo nasconderci i problemi - ha detto Crespi -. Caleranno gli italiani: la crisi [illegible] sta facendo diminuire [illegible] possibilità di spesa».

I dati turistici complessivi del 1993 non [illegible] positivi per la Liguria. Nelle presenze, ad esempio, [illegible] calo rispetto [illegible] 1992 è stato del 6,72 per cento, [illegible] un milione e [illegible] mila 385 giornate in [illegible]. In totale le presenze turistiche in Liguria [illegible] state di 14 milioni [illegible] 620 mila 334 unità contro i 16 milioni [illegible] mila 719 [illegible] 1992. E, fatto da sottolineare, la metà della pre[illegible] [illegible] 1993 [illegible] state registrate in provincia di Savona.

«Si tratta di un dato da valutare [illegible] maniera attenta. Il calo è stato più vistoso a Genova e provincia [illegible] era in gran parte previsto. Il 1992 [illegible] stato l'anno delle celebrazioni colombiane», ha spiegato ancora Crespi.

Per raddrizzare il settore (la Liguria è la quinta regione italiana per presenze turistiche [illegible] l'ultima, con 20 miliardi di investimenti, [illegible] livello [illegible] stanziamenti regionali), l'assessorato regionale parteciperà [illegible] tutte le maggiori fiere internazionali. L'assessore Eraldo Crespi ha precisato: «Anche se il riscontro non è più quello di un tempo, la partecipazione alle borse turistiche continua a rimanere l'unico modo per mettere a contatto chi compra [illegible] chi vende».

I primi appuntamenti fieristici sono stati positivi per la Liguria. Rileva Carlo Arcolao, dirigente del settore turistico regionale: «Inghilterra e Germania cominciano [illegible] prenotare [illegible] altri paesi stranieri, dove le vacanze vengono prenotate in anticipo, stanno contattando la Riviera. Diverso il discorso per gli italiani, abituati [illegible] decidere all'ultimo momento la propria vacanza».

Dopo le cifre, [illegible] bilancio dell'attività nel 1993 e gli obiettivi per il 1994. Ancora Crespi: «Abbiamo approvato leggi importanti come quelle per la formazione professionale di guide turistiche, organizzatori di convegni, guide naturalistiche. Nel futuro [illegible]'è la necessità di approvare ancora la legge sulle agenzie di viaggio [illegible] poi [illegible] pronti per pubblicare un testo unico sul turismo, una "summa" per gli operatori [illegible] settore».

Poi, in chiusura d'incontro, la bomba sulle Apt. Che fossero troppe Crespi [illegible] [illegible] già detto. [illegible] ieri ha anticipato quelle da accorpare. E non c'è solo l'a[illegible] Ponente nella scure dell'assessorato: «Bordighera, con il suo mezzo milione di presenze, è troppo piccola per rimanere da [illegible]. Dovrà essere accorpata con Sanremo. [illegible] lo stesso discorso vale per il Tigullio. Due Apt [illegible] troppe, ne basta [illegible] perché in questo modo ci saranno più risorse da spendere in promozione». Ce n'è davvero abbastanza per scatenare le reazioni di campanile.

Stefano Pezzini

[illegible]

Le presenze in [illegible]

		ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	VARIAZIONI	
ALBERGHI	[illegible]	9.165.628	2.502.433	11.668.061	diff.	-841.117
	1992	9.813.441	2.695.737	12.509.178	perc.	-6,72
EXTRALB.	1993	2.474.952	477.321	2.952.273	diff.	-547.268
	1992	2.883.674	615.867	3.499.541	perc.	-16,64
[illegible]	1993	11.640.580	2.979.754	14.620.334	diff.	-1.388.385
	1992	12.697.115	3.311.604	16.008.719	perc.	-8,67
[illegible]	[illegible]	-1.056.535	-331.850			
	PERC.	-8,32	-10,02			

[illegible]

Olio d'oliva vicino alla Doc

Ma i produttori della provincia vorrebbero un marchio distinto

Adolfo Baciri Cavalleri

IMPERIA. L'olio di oliva extravergine della Riviera ha fatto un altro importante p[illegible] avanti verso la Doc. Il Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di [illegible] controllata degli oli ha, infatti, espresso parere favorevole per il riconoscimento dell'olio d'oliva extravergine della «Riviera Ligure».

L'organismo, che ha ritenuto conformi alla legge i requisiti [illegible] prestigioso prodotto, ha poi proceduto all'inoltro della richiesta alla Commissione Cee per l'ammissione definitiva alla Denominazione di origine protetta.

La notizia è stata appresa con soddisfazione dalle organizzazioni professionali agricole e dalle [illegible] associazioni dei produttori olivicoli della Liguria. Dice al riguardo Adolfo Baciri Cavalleri della Cia (Confederazione italiana agricoltori): «Il disciplinare ammesso alla domanda di riconoscimento a Doc prevede tre sottosezioni [illegible] produzione nette [illegible] ben distinte. La prima è denominata "Riviera dei Fiori" [illegible] comprende l'intero territorio della provincia di Imperia rappresentato al 99% dalla qualità "taggiasca". [illegible] secondo, si chiama "Riviera di Ponente Savonese" e si riferisce [illegible] territorio da Andora a Zuccarello, dove c'è il 60% della qualità "taggiasca" e il resto [illegible] varietà "pignola". Il terzo chiamato "Riviera [illegible] Levante" comprende l'intero territorio delle province di Genova e La Spezia dov'è coltivata la "lavagnina" e la "razzola"».

Malgrado l'iter della pratica per il riconoscimento sia già a buon punto, [illegible] polemiche sulla Doc [illegible]on si placano nel Ponente ligure. C'è chi vuole [illegible] marchio nettamente distinto da quello [illegible] resto della regione. Afferma Mauro Torelli, che presiede la commissione della Provincia che [illegible] occupa di questo problema: «Gli olivicoltori del nostro territorio vogliono una Doc tutta per [illegible] loro prodotto. Per questo motivo hanno predisposto anch'essi un disciplinare che quando sarà sottoscritto dal [illegible] per cento dei produttori [illegible] dai sindaci dell'entroterra, sarà presentato agli organi competenti. In questo [illegible] il marchio scelto [illegible] quello delle "Valli [illegible] Riviera dei Fiori". Come dare torto a queste persone, se [illegible] circa 60 mila quintali annui di prodotto realizzato in Liguria, ben 35 mila si riferiscono alla provincia di Imperia, 7 mila alla [illegible] ingauna e solo [illegible] resto al Levante?». [a. b.]

Nel novembre '92 uccise un albanese a Roverino. Oggi davanti al gip

Operaio accusato di omicidio una testimone ha visto tutto

VENTIMIGLIA. Omicidio volontario: un'accusa da brividi, per Antonio Fedele, [illegible] anni, operaio della città di confine. [illegible] l'assassino di un diciannovenne, un immigrato albanese uc[illegible] poco più di [illegible] [illegible] fa con [illegible] colpo di pistola al volto, che tornerà questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Difeso dall'avvocato Natale De Francisi, l'imputato ha già manifestato l'intenzione di non voler percorrere scorciatoie giudiziarie. Niente riti alternativi. All'orizzonte, [illegible] profila una dura battaglia in corte d'assise.

E' un fitto intreccio [illegible] circostanze ad accusare Fedele. La sera del 19 novembre '92, l'operaio ha un appuntamento con Gentian Tarja, profugo [illegible] Durazzo, arrivato sei mesi prima a Ventimiglia e alloggiato in via Chiappori. Dovrebbero esserci anche altri due colleghi «per chiarire certi problemi di lavoro», spiegheranno i [illegible] raggiunti dagli investigatori. L'incontro è fissato per le 23, davanti [illegible] cimitero, a Roverino. Un piazzale isolato, buio, [illegible] [illegible] coppiette, zingari e camionisti. A parlare per primi [illegible] magistrato dell'appuntamento sono loro, i due compagni di lavoro. Spiegano di essere arrivati [illegible] Roverino leggermente in ritardo, quella sera, quando ormai [illegible] troppo tardi. Antonio Fedele non c'è. L'albanese sì, riverso sull'asfalto in una pozza [illegible] sangue.

Un delitto misterioso, [illegible] tutt'altro che perfetto. Qualcuno ha assistito [illegible] fuga del killer. E negli atti del magistrato inquirente entra anche una testimonianza-chiave: le parole di chi avrebbe [illegible] un'Alfa Romeo scura, con un fanalino posteriore che [illegible] funzionava. La vettura [illegible] sarebbe dileguata subito dopo lo sparo, lasciando il giovane morto nel piazzale. Il testimone (una ragazza appartata in un angolo buio col fidanzato) contribuisce a ricostruire nei dettagli le [illegible] dell'omicidio.

Sono le 23, quando Gentian Tarja arriva a Roverino in sella a una Vespa tappezzata di adesivi. Il giovane si affianca a un'Alfa parcheggiata [illegible] un lampione. La macchina ha uno sportello aperto, c'è un [illegible] in piedi, [illegible] appoggiato all'auto, sembra che aspetti l'albanese. Per pochi istanti i due parlano, gesticolano, poi accade qualco[illegible] il ragazzo [illegible] accascia, rimane a terra, mentre lo sconosciuto entra in auto e si allontana. E' facile per [illegible] testimone [illegible]sio notare che una luce posteriore della vettura [illegible] spenta.

Passano meno [illegible] 20 giorni. E il 9 dicembre dello scorso anno [illegible] manette scattano ai polsi di Antonio Fedele. Sono tre gli elementi che lo accusano: aveva un appuntamento con la vittima, la [illegible] auto dell'assassino (per di più con un fanalino posteriore rotto) e un conto in sospeso con l'albanese. Un litigio sul cantiere: sarebbe il movente dell'assassinio. Secondo più [illegible] una testimonianza, Fedele avrebbe partecipato a una zuffa con spintoni e lanci di cemento. Una rissa [illegible] le impalcature, poche ore prima del delitto. [m. p.]

L'esponente dc è libero, ma l'indagine continua e potrebbe avere interessanti sviluppi

Il sindaco si difende: «Un malinteso»

Dario Roggero, primo cittadino di Castellaro rimasto tre giorni in carcere, respinge i sospetti «Nessuna ricettazione, solo quadri ricevuti in dono. E quel pregiudicato [illegible] in casa mia per sbaglio»

CASTELLARO. Nessuna ricettazione, soltanto quadri ricevuti in dono. Nessun piano di rapina, solo un pregiudicato accolto in casa per sbaglio.

Così la difesa del sindaco Dario Roggero ribatte accusa su accusa, respinge i sospetti avanzati dagli investigatori nell'inchiesta che ha portato per tre giorni [illegible] carcere il primo cittadino di Castellaro. E finisce per preferire il ritratto [illegible] un sindaco-floricoltore, ingenuo e sfortunato, all'immagine (emersa dalle indagini) di un amministratore dalla doppia vita, anello insospettabile di [illegible] gang smantellata dai carabinieri.

L'accusa, intanto, rimane. E' da un interrogatorio [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico che affiora il nome di Dario Roggero, 57 anni, democristiano, da 12 anni alla guida della giunta nel paese di 800 anime nella Valle Argentina. Il magistrato indaga da mesi, cerca [illegible] completare [illegible] mosaico [illegible] [illegible] banda specializzata nella ricettazione di oggetti [illegible] provenienza furtiva. I primi accertamenti partono da una rete di intercettazioni, per sgominare un'organizzazione di trafficanti di auto rubate. Finisce in [illegible] Olga Cecchini, [illegible] anni, di Sanremo.

Dario Roggero, scarcerato martedì

Passano settimane di calma apparente. Poi, esplode l'«operazione Diana», all'alba di martedì 18. Le manette scattano ai polsi del gestore dell'hotel [illegible]na di Arma di Taggia, Orfeo Forleo, 56 anni. E' arrestata anche la convivente, Renata Spinella, 50 anni. Entrambi residenti [illegible] Castellaro. Altre due ordinanze di custodia cautelare portano all'arresto di Luigi Mazzucchelli, 73 anni, di Imperia, [illegible] [illegible] Gabriele Balconetti, 4[illegible] anni, torinese. E' soltanto l'inizio. Quando la caccia ai ricettatori coinvolge con stupore [illegible] sindaco di Castellaro, il numero degli inquisiti a piede libero ha già toccato quota [illegible].

Alle 11,30 di sabato scorso, i carabinieri raggiungono con un mandato di perquisizione l'abitazione di Roggero, in via Nuova ad Arma di Taggia. Nell'alloggio spuntano otto quadri placcati di argento, diversi [illegible] fili d'oro, orologi. Scatta l'accusa di ricettazione. Poi, le ricerche si spostano nel paese a sette chilometri [illegible] Arma, nella casa di via Principe Amedeo intestata al sindaco [illegible] abitata fino alla scorsa estate dagli anziani genitori. I militari bussano, la porta si apre, compare Massimo Formaggia, pregiudicato, ospite senza contratto nella casa del primo cittadino. [illegible] [illegible] armadio [illegible] muro, in camera da letto, [illegible]ucano una pistola automatica [illegible] grosso calibro con caricatore inserito e colpo in canna, 150 proiettili (anche da guerra e trasformati in colpi deflagranti), [illegible] parrucca bionda, due passamontagna, due paia [illegible] guanti [illegible] lattice, [illegible] laccio insanguinato. Ma agli inquirenti non basta. [illegible] decine di militari, l'altro giorno, hanno cercato altre armi nei boschi dove abitualmen[illegible] Formaggia andava [illegible] cerca di funghi.

Anche per Dario Roggero si spalanca la porta del [illegible]. Per tre giorni l'esponente dc ri[illegible] in silenzio: il procuratore Testa proibisce ogni contatto tra l'inquisito eccellente e il suo legale. Poi, la difesa dell'avvocato Natale De Francisi convin[illegible] il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. E alle 14 di martedì il sindaco torna in libertà. [m. p.]

Iniziative promozionali a Limone [illegible] Frabosa Soprana: l'elenco dei negozi dove trovare le tessere-sconto

Cala la temperatura, una manna per chi scia

Previsioni favorevoli per il weekend: neve e sole dappertutto

Un weekend da pienone sulle piste

IMPERIA. Un weekend tutto [illegible] e sole. E' quello che promette il direttore dell'Osservatorio meteo di Imperia, Bino Bi[illegible]. Che, però, avverte: «Tra sabato [illegible] domenica [illegible] registrerà un calo della temperatura». E chi spera di poter sciare ancora a lungo, non poteva ricevere notizia migliore: più fa freddo e più la neve si conserva. E il manto che in questi giorni ricopre le centinaia di chilometri di piste liguri e del Basso Piemonte, [illegible] quanto di meglio si possa attendere: neve farinosa e, soprattutto, abbondante. Si [illegible] da un minimo di [illegible] centimetri [illegible] un [illegible] di 1 metro e 60. Non a caso, in questi giorni le località sciistiche hanno registrato [illegible] pi[illegible] Per non parlare di domenica [illegible]a: sono state letteralmente prese d'assalto. Alla faccia della crisi e degli skipass giudicati da alcuni troppo cari.

E, a questo proposito, continuano sia a Frabosa Soprana [illegible] a Limone le iniziative promozionali. Nella località del Monregalese ogni lunedì [illegible] offerte agevolazioni ai commercianti (giornaliero [illegible] 20 mila lire) mentre la stazione delle Alpi Marittime propone a 199.900 lire la «Hi-Fi Card», una sorta di carta [illegible] credito che dà diritto [illegible] 10 giornate sulla neve, superscontate. Sono stati comunicati ieri i nomi dei negozi dove [illegible] può comprare la tessera. Imperia: Arimondi Sport, via Bonfante 4. Sanremo: Pietri Sport, via Roma 145. Savona: Berello Sport, via Montenotte 69 [illegible]. Ventimiglia: Dorsi Sport, via Roma 27. Presto, anche [illegible] altre località, si attendono [illegible] occasioni per trascorrere giornate sulla neve senza spendere eccessivamente.

[illegible] ora un'occhiata al bollettino. Si può cominciare, p[illegible] una volta, dalla Liguria. E' la stella [illegible] Monesi, [illegible] località [illegible] imperiese al tempo del massimo splendore definita la «piccola Sestriere», che brilla alta sulle Alpi Marittime. Questa mattina sarà svolto il sopralluogo sullo skilift «Plateau» ancora fermo per ragioni tecniche. Ma, se tutto filerà liscio, già da domani [illegible] sciovia sarà riaperta. Finora si poteva usufruire solamente dello skilift «Tre Pini». Ciò comporterà certamente un aumento del giornaliero che, tuttavia, non dovrebbe costare più [illegible] 30 mila lire.

Le altre stazioni. **Limone.** 80-160 cm, 30 impianti aperti nel weekend. **Artesina.** 50-100, 14 skilift. **Prato Nevoso.** 80-100, 13 sciovie. **Frabosa.** 40-30, 7 skilift. **Lurisia.** 25-90, 8 impianti. **S. Giacomo di Roburent.** 40-70, 8 sciovie. **St Gree di Viola.** 40-70, 5 impianti aperti per ora soltanto nel weekend. Ancora chiusa, invece, **Garessio 2000.**

Giulio Gelardi

A maggio il processo sugli illeciti elettorali nella presentazione delle liste

Sanremo, sono rinviati a giudizio in 34 alle Amministrative firmarono due volte

SANREMO. Sono 34 e tutte [illegible]i le persone rinviate a giudizio nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sugli illeciti elettorali relativi alla raccolta delle firme per la presentazione delle liste in occasione delle Amministrative '93. Il pubblico ministero Marcello Basilico, che ha svolto [illegible] indagini nelle ultime settimane, ha accertato ch[illegible] nei confronti degli imputati [illegible] ravvisa il reato relativo ad aver sottoscritto due volte la medesima lista [illegible] addirittura due distinti schieramenti. L'udienza del processo è stata fissata per il prossimo 27 maggio.

Errori e sviste, forse anche l'ingenuità di non sapere di incorrere in un reato appoggiando con due firme le liste elettorali. Nella fase dibattimentale tutti gli imputati cercheranno [illegible] giustificarsi, ma è probabile che nella maggioranza dei casi l'euforia per il nuovo sistema elettorale e le pressioni di amici, conoscenti e candidati p[illegible] aver influito in modo determinante sull'andamento dei fatti. Ecco, in dettaglio, l'elenco delle persone chiamate davanti al giudice: Giuseppe Alberti, 51 anni, via Brea; Delia Arnaldi, 42 anni, via Martiri; Donaldo Arietta, 36 anni, via Palma; Angelo Bravo, [illegible] anni, [illegible] Alighieri; Carmelina Cantarella, 42 anni, via Borea; Fabio Coccoluto, 21 anni, via San Francesco; Luca Cocconcelli, 18 anni, strada Peiranze; Sonia Crocetta, [illegible] anni, corso Raimondo; Armando Durbiano, 76 anni, via Val d'Olivi; Elisa Erli, 80 anni, via Goethe; Giuseppina Ferrarotti, 82 anni, corso Garibaldi; Francesco Fiore, 46 anni, corso Inglesi; Luciano Gatti, 45 anni, via Marsaglia; Giorgietti Olivo, 72 anni, [illegible] Agosti; Michele Giuri, 77 anni, via Da Brescia; Stefania Grue, 22 anni, via Giusti; Carmelina Guzzetti, 75 anni, via Volta; Mauro Iezzi, 29 anni, via D'Annunzio; Massimiliano Lamola, 29 anni, via Lavoratori; Luca Landi, 24 anni, via San Francesco; Mario Laura, 60 anni, via Martiri; Daniele Lavazza, [illegible] anni, via Agosti; Anita Neri, 36 anni, piazza Eroi; Stefano Pistone, 19 anni, via Agosti; Enzo Raimondo, [illegible] anni, corso Inglesi; Orietta Rufini, 48 anni, via Asquasciati; Vaniglia Scarlatta, 68 anni, strada Borgo; Fabio Vignola, 19 anni, strada Marsaglia; Nicolò Vino, [illegible] anni, via Giusti; Emma Artusio, 61 anni, strada Capinera; Massimo [illegible]nepa, 32 anni, corso Inglesi; Maria Polichi, 65 anni, via Marsaglia; Francesco Rizzo, 44 anni, strada Borgo; Michelina Leva, 58 anni, via Bottini.

[illegible] ultimi cinque, secondo i riscontri della magistratura, hanno hanno firmato per due volte la stessa lista mentre gli altri hanno siglato liste differenti. [g. ga.]

Equilibrio, acrobazia, emozione e divertimento: una tradizione del Principato

Montecarlo, riflettori sul circo

Questa sera alle 20,15 torna il grande spettacolo al Palatenda di Fontvieille. Per la serata inaugurale sarà presente il principe Ranieri. I prestigiosi Clown d'Oro e d'Argento. Il calendario degli spettacoli

MONACO. C'è molta attesa per il grande spettacolo del circo nel Principato. La diciottesima edizione [illegible] questo Festival internazionale, che ospita quanto di meglio c'è attualmente in circolazione nel mondo, promette anche quest'anno numeri eccezionali.

Equilibrio, acrobazia, emo[illegible] e naturalmente divertimento sotto il segno [illegible] un'arte che, come la tradizione vuole, viene tramandata da una generazione all'altra. E tante sono le novità che sicuramente [illegible]prenderanno [illegible] pubblico [illegible] prossimi 7 giorni. Si comincia questa sera, alle 20,15.

I riflettori si accenderanno sulla pista del Palatenda di Fontvieille in presenza del principe Ranieri, da sempre grande appassionato del circo. E' lui che [illegible] occupa personal[illegible] della selezione delle attrazioni che ogni anno partecipano al Festival.

Non si sa se già da stasera anche la principessa Carolina siederà, con i tre figli, nel palco dei Vip a fianco del padre. Ad ogni modo non mancherà con il principe Alberto per la serata di gala di martedì 1 febbraio, quando verranno consegnati ai vincitori i prestigiosi Clown d'Oro e d'Argento, premi per i migliori artisti assegnati da una giuria di esperti.

Gli spettacoli: [illegible] oggi [illegible] a domenica sera, martedì 1 febbraio per il galà e giovedì, sempre alle 20,15. Pomeriggio di domenica e mercoledì prossimi alle 15. I biglietti: sono disponibili sul posto. Telefono: 003392/052345. Prezzi da 100 a 320 franchi, per il galà da 160 a 370 franchi. Sconto del 50 [illegible] cento per i bambini al di sotto dei 12 anni.

A Montecarlo il Gotha del circo

Parcheggi: per raggiungere [illegible] Palatenda è sufficiente seguire le insegne luminose, rappresentate da un clown che indica la strada da seguire, che è poi la stessa che porta allo stadio «Louis II». Tutto [illegible] quartiere di Fontvieille dispone di parcheggi custoditi e a pagamento, [illegible] tariffa ridotta per l'occasione.

Le forze di sicurezza pubblica del Principato agevoleranno l'afflusso del pubblico. Il programma: è bene ricordare che lo spettacolo di questa sera è lo stesso che ci sarà sabato e quello di domani verrà replicato domenica. [illegible] tratta infatti delle selezioni iniziali che determineranno i finalisti che concorrono per la conquista dei premi.

La serata clou è quella di gala, ma tutti i vincitori [illegible] esibiranno ancora, la sera del 3 febbraio, per il gran finale. Sono 13 i numeri presentati in ogni spettacolo di selezioni. Tra le attrazioni più attese di stasera i Charkov, equilibristi e contorsionisti del Circo svizzero Knie. Dalla Cina Le Meteore, gruppo acrobatico e poi l'ungherese Karoly Donnert, con le sue tigri. A proposito di animali, cammelli, elefanti e leoni saranno i protagonisti dello spettacolo di domani.

E tra i candidati al Clown d'Oro c'è il gruppo acrobatico di Sichuan, in Cina, con un numero di contorsioni con otto piramidi di bicchieri in equilibrio su mani, piedi e viso. Insomma un cast ricco per un grande spettacolo, anche in questa diciottesima edizione.

Andrea [illegible]

[illegible]

GENOVA
[illegible] olii [illegible] Carlo Carrà

Aperta alla galleria Orti Sauli una mostra di oli del noto artista Carlo Carrà. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
La tavola della Valpolcevera

Esposta a Palazzo Ducale, fino al [illegible] febbraio, [illegible] cosiddetta «Tavola della Valpolcevera», una sentenza incisa nel bronzo di 2100 anni fa. Orario 10-22. [m. b.]

[illegible]
Una «rassegna francese»

Si apre oggi, alle 18, al Centro Culturale «Galliera», in via Garibaldi, la mostra di Géraldine Albers intitolata «Fresques de Pierre». La mostra resterà aperta fino al 15 febbraio dalle 10 alle [illegible] e dalle 16 alle 18. [m. b.]

GENOVA
Le radici del ritmo

Aperta al Centro Civico di Sampierdarena la mostra «Jicamo, le radici del ritmo», [illegible] originale percorso tra musica e spiritualità proposto dall'associazione culturale Morosini e dai percussionisti Olubatà. Orario: 18-22. [m. b.]

BOGLIASCO
Antichità alla stazione

Prorogata fino alla fine di gennaio la mostra dei pittori liguri Dino Gambetti, Libero Verzetti, Guido Basso e Guido Maggi che espongono alla galleria «Alla Stazione, Antichità». Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Le bellezze della Sardegna

Proseguono a Palazzo Ducale le tre mostre organizzate nell'ambito delle manifestazioni natalizie: «Sardegna. Civiltà di un'isola mediterranea», «I volti del Divino. Sciamani e Magi, Maestri e Profeti» e «Venite adoremus, Presepe genovese del 700. Orario, dalle 10 alle 22, tutti i giorni, escluso il lunedì. [m. b.]

GENOVA
«Homo faber»

Aperta a palazzo A.Doria, in piazza San Matteo, la mostra «Homo Faber», artigianato artistico ligure fra tradizione [illegible] Or.: 10-12 e 15-19. [m. b.]

[illegible]

GENOVA
«La grammatica delle Fantasia»

Va in scena questa sera alle 21, alla sala Garibaldi, lo spettacolo «La Grammatica della Fantasia», allestito dal Teatro dell'Archivolto e tratto dall'opera di Gianni Rodari. Con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Regia di Giorgio Gallione. [m. b.]

GENOVA
Musica sudamericana

Musica sudamericana questa sera, alle 22, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata con la festa «Ritmo de Salsa» e le danze di Antonella Ledda. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Il cineforum Arecco

Riprende questa l'attività del Cineforum dell'Arecco con la proiezione del film «Il viaggio», di Fernando Sol[illegible]. [m. b.]

GENOVA
Il concetto [illegible] nascita

Festa per parlare del concetto di «nascita» (nel senso di bambini, di eventi, di opere e di cose), dalle 17,30 alle 20, presso Liguria Libri, in via XX Settembre. Dalle 20 alle 20,30 intervallo gastronomico in chiave senegalese. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Garage, rinviata Minnie

Rinviato in data da destinarsi, per problemi interni alla Compagnia Palcoscenico, il debutto dello spettacolo «E' inutile fare un round con Minnie», in programma questa sera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana), in [illegible] Paggi. [m. b.]

GENOVA
Replica il Nabucco»

«Nabucco» pomeridiano, oggi alle 15,30, al Teatro Carlo Felice. Direttore Daniel Oren, Orchestra e Coro Fulvio Angius. Orchestra e Coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. [m. b.]

GENOVA
La band [illegible] Aldo De Scalzi

Concerto della band «Polisportiva [illegible] Aldo De Scalzi», questa sera, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

SESTRI LEVANTE
Anni Sessanta ai «Castelli»

Musica dal vivo dedicata in particolare agli Anni Sessanta e alla musica revival stasera alla discoteca Piscina dei Castelli sul porto di Sestri Levante. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

Ha debuttato a S. Agostino la pièce «L.O.V.E.» ispirata ai Sonetti

Shakespeare erotico alla Tosse Sesso, risate e un po' di noia

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Volcano Theatre Company, sorta a Swansea nel Galles, sei anni fa, come spiega il programma di sala, [illegible] una delle tipiche compagnie «off», tutto sommato frequenti da incontrare nel mondo anglosassone - inglese, americano, tedesco e, talvolta, anche in quello francese - ma che [illegible] poco prolifiche nella cultura teatrale italiana.

Per questo, lo spettacolo «L.O.V.E.», regia di Nigel Charnock, con tre attori-mimi-ballerini (Paul Davies, Fern Smith e Liam Steel), andato in scena ieri l'altro [illegible] alla sala «Dino Campana», nel cartellone delle compagnie ospiti del Teatro della Tosse, può essere per il pubblico nostrano un impatto curioso per capire e sapere che cosa avviene «altrove». E' un compito, quello di fornirci a fasi alterne una crestomazia del teatro alternativo internazionale, che [illegible] Tosse ha obiettivamente svolto [illegible] dalle [illegible].

Naturalmente, non è tutto oro quello che luccica e non bastano le etichette [illegible] «off» o di teatro «maudit», come si diceva un tempo, per aver diritto automaticamente alla patente di capolavoro. E proprio nel caso delle curiosità che, [illegible] punto di vista artistico, ci lasciano indifferenti e non convinti, crediamo si possa includere l'interessante, ma non esaltante esperimento di «L.O.V.E», [illegible] lungo atto unico [illegible] pochissime parole - e qualche musica popolare appena accennata - costruito sui sonetti erotici, i più realistici e carnali, [illegible] Shakespeare.

Non c'è nello spettacolo una vera «trama». Lo studio è gestuale e allusivo. I tre attori - due uomini e [illegible] donna - mimano, con grande tempismo, capacità acrobatiche e indubbiamente con forza suggestiva, situazioni d'amore «materiali e carnali». Grandi baci sulla bocca, frenetici amplessi, contorcimenti ora a due, ora a tre, lasciando aperta - dell'amor carnale - la grande porta, per non dire la voragine della passione sia eterosessuale, sia omosessuale.

Su una scena quasi nuda, dove spicca [illegible] letto a baldacchino con coltri color porpora, ma dove appare anche l'incastellatura in [illegible] [illegible] sfoggio ginnico si mimano amplessi da far impallidire il «kamasutra», i tre alternano ritmi e tempi rallentati o, a tratti, frenetici, con crescendo da orgasmo. Che dire? C'è anche una scorribanda tra il pubblico da parte di uno degli attori, con tentativo di baci e abbracci unisex saltabeccando [illegible] [illegible] poltrone, poi, ci è parso di capire, [illegible] chiude in una dimensione onirica [illegible] amore-morte, quasi catartica.

Lo spettacolo non è privo di suggestione, ma presenta anche ripetitività, eccessi di sottolineature e qualche passaggio francamente più noioso che scandalizzante. E' probabile che il nostro cinismo latino attribuisca all'amore una dimensione più allegra delle fosche tinte del mondo nordico: per questo il nostro coinvolgimento è più distaccato e ironico. Ma i tre giovani sono bravi e professionali.

Paolo Lingua

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Perché [illegible]**, talk show
13 — **Falcon Crest**, talk show
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **M[illegible]**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione [illegible] Umberto Rossi**
[illegible] — **Incontro con il Gruppo Pensionati**
20,45 **Diagnosi**, talk show di [illegible]
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Le grandi occasioni**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk show
[illegible] — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy Dance**, musicale

Canale 7

12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **La galleria antichità**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17 — **Obiettivo gente**
18,30 **Nati per vivere**, documentario
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, ru[illegible]
22 — **Tg Liguria**, no[illegible]
22,25 **Canale 7 sport**
1 — **Seventeen sexy shop**

Primantenna

14,30 **I 33 giri di Superaix**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartone animato**
[illegible] — **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, sceneggiato
20,30 **Le auto della settimana**
22 — **Prego [illegible] accomodi**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Euro Mixer Tv

14,30 **Ghostriders**, film
16,30 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Beverly hillbillies**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Gente Tv Spezia**
20,15 **Liguri[illegible]**
22,45 **Viaggio con l'avventura**, [illegible].

Tele Città

9,30 **Music television**
12,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
13 — **Mtv's greatest hits**
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca Cola report**, notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv at the movies**, anteprime cinematografiche mondiali
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**, tre video di un interprete, gruppo o tendenza
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**, in immagini le principali notizie mondiali
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale regionale, 2ª edizione
19,36 **Programmi dell'accesso regionale**
20,33 **Week-end news**
[illegible] — **Tam-tam**, rotocalco di attualità
[illegible] — **Liguria politica**, trasmissione autogestita dal Gruppo Reg. del Pds
22,41 **Telecittà notizie**, telegiornale regionale, 3ª edizione
[illegible] **World news**, in immagini le principali notizie mondiali
1,20 **Informazione non stop**

Tele Nord

10,30 **Obiettivo gente**, news
11 — **Squadra Anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Fifty fifty**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Il richiamo degli abissi**, [illegible].
14,15 **L'uomo e la [illegible]**, documentario
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
[illegible] — **Calcio fans**, sport
[illegible]
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,30 **Nna becciâ ao ballin**, attualità (r)

Telestar

15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**, spettacolo
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,45 **Detective per amore**, telefilm
1,00 **Notturno Telestar**

Mixer Tv

13 — **Beverly hillbillies**
14,30 **Ghostriders**, fantasia
16,30 **George** telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **Gente Tv Levante**, news
18,10 **G[illegible] Tv Imperia**, news
19 — **Tg [illegible]**, [illegible] provinciale
19,10 **Tg Savona**, tg provinciale
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,45 **Teatro dilettanti in tv**, curiosità
23,25 **Gente Tv Savona**
23,35 **Tg Genova**

Tv Arcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borse fiori**
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Radici**, miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, rubrica

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — **Sahara**, film con H. Bogart
14 — **Portobello road**
18,15 **Punto news**, notiziario
18,45 **Calcio sera**, rotocalco
20,30 **Controsoffitto**, sport e attualità
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Al lupo, al lupo, parliamo [illegible] sesso**, rubrica
1 — **Punto sera**, notiziario

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial Tv
19,30 **Telegiornale**
21 — **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Prima intervista dopo il silenzio-stampa al tecnico che ha lasciato la Sestrese

E Brogi diventò un libro aperto

Aveva chiesto di [illegible] parlare, ma adesso si scatena: «Una parte della società lavorava contro di me e solo Pugliese mi ha difeso. Ma è proprio la dirigenza a [illegible] credere nelle possibilità di promozione»

Brogi ai tempi dell'Entella: domenica si affronteranno le sue due ultime squadre

Sestrese-Entella, la partita d'esordio dell'Eccellenza, il 26 settembre scorso. Match che aveva fatto scrivere tanto, soprattutto in sede [illegible] presentazione: collocazione sbagliata di una simile sfida all'inizio del torneo, tra società che avrebbero potuto, e dovuto, dominare la stagione. E poi ancora: subito [illegible] ritorno [illegible] Brogi [illegible] avversario dell'Entella: il primo anno «completo» di Chiesa alla presidenza dei chiavaresi. [illegible] campo mise tutti a tacere: 2-0 per [illegible] Sestrese, Brogi alle stelle, Entella nella polvere. Quattro mesi sono passati, e tante [illegible] cambiato: Brogi non è più il tecnico dei verdi; Chiesa è sempre il presidente dell'Entella, [illegible] in parte defilato. La squadra a metà classifica non lo soddisfa, e non è contento della conduzione tecnica di Fulvio Bonomi.

Domenica c'è Entella-Sestrese, la [illegible] del «potevamo [illegible] ma [illegible] siamo stati». Vero che la Sestrese [illegible] sempre in alto (seconda), ma in vistosa fase calante dopo aver condotto quasi tutto il girone di andata [illegible] comando. L'Entella invece [illegible] punti dalla vetta, nel gruppone di centro, senza futuro. Insomma, stagione compromessa. Tutto questo [illegible] preludio ad un incontro-scontro [illegible] Brogi.

Il tecnico [illegible] momento delle dimissioni aveva annunciato un periodo di riposo senza parlare [illegible] calcio, tantomeno di Sestrese (ultimo amore) [illegible] Entella (penultimo). [illegible] la tentazione... E domenica, nella tribuna stampa del «Macera», ha tenuto un comizio di 45' filati. Per poi proseguire dopo, ai microfoni [illegible] Radio Aldebaran. Più che un'intervista, un monologo, spaziando su tutti i campionati, dalla crisi del Rapallo ai progressi del Sestri Levante. E [illegible] Sestrese all'Entella, naturalmente...

Pronti via: [illegible] sono un ingenuo, tanti anni nel calcio mi h[illegible] insegnato qualcosa. Ho capito subito che l'arrivo di Caradonna significava panchina [illegible] Ghiglino. Lui lavorava ai fianchi l'attuale presidente, mentre l'amico "vero" Pugliese continuava a sostenermi. Quello [illegible] Ghiglino è stato un lavoro oscuro, ma continuo. Tengo anche a precisare che le prime dimissioni le [illegible] date quasi un [illegible] fa, prima degli ultimi episodi: già allora avevo capito tutto. Se sarò domenica a Chiavari? Non credo, anche perché [illegible] uomo, ho [illegible] mia dignità. Il rammarico è di non essere riuscito, [illegible] scorso anno a Chiavari per i noti problemi societari, quest'anno a Sestri, a far vedere che Brogi [illegible] un allenatore. Ritengo che la Sestrese possa vincere il campionato perché le potenzialità sono enormi, anche se a non crederci penso sia soprattutto la dirigenza».

[illegible] Scartozzoni

ARRIVA [illegible]

«Ma per me Victor resta un amico»

Un avvicendamento previsto da molti, l'ex mister Brogi in testa. Il segnale [illegible] l'arrivo di Caradonna in società, poi a metà stagione l'avvicendamento alla guida della Sestrese, nella carica [illegible] presidenti, tra Pugliese e lo stesso Caradonna. Sergio Ghiglino uomo di Caradonna: questa la definizione [illegible] circolata nell'ultimo periodo nell'ambiente genovese. E in effetti tutto sembra indirizzare [illegible] conferma di questa drastica affermazione. Anche le parole di Brogi. [illegible] il [illegible] tecnico non vuol entrare in polemica con «l'amico Vittorio, cui chiedevo sempre [illegible] permesso di potermi sedere in panchina [illegible] lui, anche in quella [illegible] così discussa [illegible] l'Argentina».

Nel vocabolario del calcio, comunque, la parola riconoscenza è scritta piccola piccola, qualche volta non è neppure riportata: ben difficilmente quando il «titolare» lascia, il «secondo» lo segue. [illegible]iglino ha infatti regolarmente preso il p[illegible] di Brogi, partendo con dichiarazioni «di guerra» sull'evolversi del campionato: «Ho accettato perché credo nella promozione; le sconfitte [illegible] dovute a lacune della precedente conduzione o a partite impostate male, ma semplicemente [illegible] troppi infortuni. Domenica lo scontro tra Finale e Imperia 87 potrebbe favorirci: e noi andremo a Chiavari per vincere, questo è assolutamente fuori discussione». [g. s.]

Panoramica sul comportamento delle genovesi nei giovanili di basket

L'Athletic [illegible] «vede» le finali Implacabili gli Junior dell'Alcione

Athletic Genova ammesso al giro[illegible] finale per l'ammissione alla seconda fase nazionale: questa la notizia più importante per il basket giovanile ligure, coi cadetti genovesi che hanno superato la Parmense 70-51, acquisendo il diritto alla fase nazionale [illegible] due giornate di anticipo sulla fine delle elimi[illegible]. Classifica definita: avanzano Buonarroti Torino (p. 26), Crema (16), Athletic Genova e Magenta (14), Pavia (12). Eliminate Parmense e Auxilium Torino (6), Fidenza (4).

Negli Juniores, Alcione Chiavari [illegible] a punteggio pieno: 113-67 al Lerici, 10° successo e qualificazione da tempo certa ai quarti regionali. Fuori il Sestri Levante, sconfitto dal Sarzana 60-46 e attualmente in penultima posizione con soli 4 punti. In campo femminile, vittoria della Polysport Lavagna sul Dlf (51-41), sconfitta per [illegible] Villaggio col Lerici (80-23). Le lavagnesi però, a parità [illegible] punti [illegible] le spezzine, non vanno in finale regionale per la peggior differenza canestri. Finalissima tra Dlf e Camisasca Genova.

Nei Cadetti regionali, turno positivo per Alcione Rapallo (65-60 all'Athletic B) e Tigullio (63-56 [illegible] Don Bosco B). Da dimenticare per il Villaggio, battuto dal [illegible] Genova per 148-16. Nelle Cadette, derby in Pio X-Villaggio affermazione delle rapallesi per 72-52. Infine gli Allievi. Continua [illegible] marcia dell'Alcione Rapallo (facile 63-43 al Cus), che mantiene il secondo posto dietro all'inavvicinabile Athletic. Nell'altro girone, vittoria [illegible] misura del Sestri sul Canaletto (70-69) e dell'Alcione sul Crdd (51-49). Sestresi primi con 14 punti, chiavaresi secondi con 12. [g. s.]

Buon momento per il basket giovanile

VOLLEY

Campionati minori

[illegible] giovanili [illegible] luce le squadre di Rapallo

Nell'interprovinciale Ragazzi Winner-Levanto 3-2; Rapallo-Spezia 3-1. Il Rapallo ha 6 punti dopo [illegible] gare e precede Spezia, Winner e Chiavari (4). A zero Ceparana, Ameglia e Levanto. Negli Junior provinciali Psm Rapallo batte Recco 3-1. Dopo 10 dei 14 turni il Winner ha 18 punti, il Psm 16 e il Chiavari 10. Per il Winner anche [illegible] gara in meno. Secondo turno in Prima maschile: Usp-Entella 1-3; Villaggio-Recco 1-3; Psm-Cames 3-0; Camogli-Chiavari 3-1. Cl.: Psm e Recco p. [illegible]; Cames, Camogli ed Entella 2; Usp, Villaggio, Chiavari e Winner 0. La Prima femminile: Tigullio-Villaggio 2-3; Fontan.-Rapallo 3-1; Uscio-Acli L. 0-3; S. Pietro-Tre Stelle 3-2; Recco-S. Siro 2-3. Cl.: Villaggio e S. Siro p. 4; Tigullio, Uscio, S. Pietro, Acli e Fontanab. 2; Moneglia, Recco e Rapallo [illegible]. [d. s.]

La fase regionale

Negli Allievi [illegible] Quinto [illegible] la Pro [illegible]

Proseguono le fasi regionali dei campionati giovanili [illegible] pallanuoto. Seconda giornata per gli Juniores (nati nel '76 e seguenti): Pro Recco-Lavagna 10-3; Sori-Marisport Spezia 10-8; Lerici-Camogli 7-17. Classifica: Recco e Camogli p. 4; Sori e Chiavari 2; Lerici, Lavagna e Marisport 0. Chiavari e Sori [illegible] gara in meno. Secondo turno per il girone di finale Allievi ('78 e seguenti): Quinto-Recco 5-5; Arenzano-Lavagna 7-12; Savona-Sori 17-4; Bogliasco-A. Doria 15-5; Chiavari-Nervi 4-10. Classifica: Savona e Nervi p. 4; Recco 3; Lavagna, Bogliasco, Chiavari e Sori 2; Quinto 1; Arenzano e A. Doria 0. E' iniziato anche il torneo di consolazione Allievi: Lerici-Camogli 9-17; Vallescrivia-Rapallo 12-23; Marisport-Sturla 7-24; Imperia-Mameli 11-5; Loano-Crocera 4-8. [d. s.]

«Nazionale dilettanti»

[illegible] mirino solo [illegible] e la Sanremese

Ieri sono state rese note le decisioni del Giudice sportivo. Una domenica a Valentino (Savona) che salta così [illegible] col Cuoio Pelli, e Caruso (Sanremese), inutilizzabile per Camaiore. Un turno anche a De Sibbi (Grosseto); Paganini e Guadagni (Migliarinese); Barison, Milani e Viale (Moncalieri), Gnudi (Certaldo); Magagnini (Pietrasanta); Cattin e Col (Pro Vercelli); Galloni e Alessi (Sarzanese); Balocco e Sulazzo (Bra); Negri (Valenzana). [illegible] ricordare che Migliarinese-Sarzana è anticipata a sabato (14,30) per evitare la concomitanza con Spezia-Empoli. Ancora un bel traguar[illegible] intanto per la sezione arbitrale di Savona: Luigi Balzano si aggiunge a Giorgio Cerioni nel dirigere gare del Nazionale dilettanti. Balzano, che esordì nel'86, domenica farà Pomezia-Castellana. [g. o.]

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Vi piace essere aggiornate sulla moda?
Per voi un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

Amate essere in forma?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

Adorate la buona cucina?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Per voi l'informazione viene prima di tutto?
Eccovi un abbonamento trimestrale a L'Europeo e Oggi.

Vi piacciono i motori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Siete piene di fantasia?
Per voi un abbonamento semestrale a Pratica.

Siete grandi camminatrici?
Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Che effetto vi fa avere l'imbarazzo della scelta? Scopritelo subito.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. [illegible]
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 27 Gennaio 1994 [illegible] 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Manca il personale, le chiamate al 113 dirottate ai carabinieri

Sanremo senza «volanti»

Sospeso per carenza di organico il servizio di pattuglia della polizia. Gli agenti destinati ai servizi esterni impegnati in altri incarichi. La denuncia del sindacato

[illegible] Servizio di volante bloccato per [illegible] di personale. Il commissariato di Sanremo, nonostante gli sforzi fatti negli ultimi tempi per arginare il dilagare della microcriminalità, si trova costretto a far fronte alla mancanza di personale impegnando gli uomini destinati alle pattuglie per le strade della città ad altri incarichi come quello di piantone nell'atrio degli uffici amministrativi e investigativi. Il «113» negli ultimi due giorni sarebbe stato addirittura costretto a dirottare in più occasioni le chiamate d'emergenza al centralino [illegible] pronto intervento dei carabinieri per «temporanea indisponibilità della pattuglia». E' accaduto anche ieri mattina quando un agente destinato al servizio di presidio all'ingresso del commissariato ha marcato visita per malattia. Nella città dei fiori le «pantere» sembrano [illegible] cadute in letargo.

La denuncia degli ultimi episodi che si sono verificati a Sanremo arriva dai sindacati di categoria [illegible] dagli addetti all'emergenza. [illegible] agenti protestano per la mancanza di rimpiazzi ma secondo alcune indiscrezioni non mancano le domande di trasferimento. I servizi anticrimine disposti della polizia di Imperia vengono effettuati sempre con la massima [illegible] ma i problemi organizzativi per il momento [illegible] trovano [illegible] soluzione. L'ultimo disservizio è nato proprio [illegible] l'inizio del '94: l'Olivetti, per il [illegible] rinnovo dell'appalto per la manutenzione [illegible] apparecchiature elettroniche, non ha riparato computer e macchine da scrivere di alcuni uffici che oggi sono bloccati [illegible] che vedono il loro potenziale diminuito. Gli agenti di polizia oltre a dover lavorare [illegible] un edificio fatiscente [illegible] inadeguato alle loro necessità vivono ora l'emergenza legata alla carenza di personale. Da Sap, Siulp e Coisp, i tre sindacati di categoria, sono arrivate più volte richieste per un'aumento di organico che [illegible] però si fa attendere. Esiti negativi hanno caratterizzato anche le proposte per l'apertura di un ufficio di polizia ferroviaria alla stazione: i locali [illegible] disponibili da tempo e [illegible] [illegible] personale disposto al trasferimento [illegible] l'amministrazione tentenna.

A Sanremo, quello del poliziotto si rivela quindi un lavoro sempre più difficile, alle prese con scadenze quotidiane come la scorta ai furgoni postali e i servizi antiborseggio e antirapina. La carenza di organico non sembra però incidere [illegible] risultati che gli uffici investigativi continuano a conseguire nell'ambito della lotta alla criminalità organizzata. Sta di fatto che però computer e attrezzature [illegible] state acquistate direttamente dagli agenti che in alcuni casi sono addirittura arrivati a ritinteggiare a loro spese, magari nel tempo libero, i loro uffici.

La questura [illegible] disposto la creazione nella città dei fiori [illegible] [illegible] [illegible] «anticrimine» basata proprio sull'attività di prevenzione legata alle pattuglie in servizio 24 ore al giorno. Intanto, gli uomini della «volante» prestano servizio in coppia mentre la legge prevede che siano tre per ogni auto. [illegible] quando si ammala qualcuno la «pantera» [illegible] in gabbia.

Giulio Gavino

Il carcere è superaffollato

A Imperia i detenuti sono 120 ma le celle sarebbero per 70

IMPERIA. Detenuti costretti a traslocare in altri penitenziari. Succede a Imperia, dove la situazione, a causa del sovraffollamento, sta diventando esplosiva. Per evitare che [illegible] nervosismo salga alle stelle e i reclusi che [illegible] ormai circa 120 (la struttura ne può ospitare [illegible] massimo 70) vengano alle mani, si è stati costretti a trasferire gli individui più scalmanati. Due extracomunitari, Salim Hmarie e [illegible] Moamadhi, che erano venuti in [illegible] [illegible] [illegible] gruppo [illegible] connazionali, [illegible] stati condotti nelle carceri [illegible] Genova e La Spezia.

Ma la casa circondariale del capoluogo [illegible] sul punto [illegible] scoppiare. [illegible] una cella, progettata per ospitare due persone, convivono a volte fino a quattro individui. Un problema che è stato segnalato persino al vescovo della diocesi [illegible] Albenga, Monsignor Mario Oliveri, che l'altro giorno è stato in visita all'edificio di via Campidoglio. Il presule, che in gioventù era [illegible] cappellano a Regina Coeli e che, dunque, conosce i problemi che si vivono all'interno delle strutture carcerarie, ha ascoltato le lamentele dei detenuti, ma anche quelle degli agenti penitenziari, costretti a un superlavoro.

Nonostante l'esiguità degli spazi, evidenziati dal cortile per l'ora d'aria che a mala p[illegible] raggiunge le dimensioni di un campo da pallavolo, rimangono fermi i lavori [illegible] ristrutturazione nell'ala Est, bloccati ormai da troppo tempo. «Cosa vuole: un po' la burocrazia, [illegible] po' la mancanza di fondi», spiega il comandante delle guardie, Giuseppe Vitale. Attualmente gli operai stanno rifacendo il tetto, [illegible] intervento che avrebbe dovuto essere iniziato già tre anni fa.

Ci si arrangia, [illegible] sempre. Alcuni detenuti hanno indossato i panni [illegible] muratori e hanno imbiancato le pareti nella parte d'impianto più degradata. Qualche cella in più si è riusciti a rimediarla. Ma, quando si libera un posto, accade che arrivino nuovi ospiti. «Si [illegible] [illegible] sardine, anche perchè i reati sono in aumento», dice Vitale. La recessione causa problemi anche al sistema giudiziario.

Le celle si riempiono di disperati, costretti a rubare perchè senza lavoro. Questo [illegible] giustificazione di [illegible] commerciante milanese, incarcerato perchè sorpreso dalla polizia Stradale sull'Autofiori, a bordo di una vettura rubata. «Ho dovuto adattarmi ai tempi di crisi. Mi vergogno, ma non avevo alternative». [m. v.]

Bordighera perderà l'Apt

L'assessore Crespi ha presentato situazione e prospettive del turismo ligure. L'Apt di Bordighera verrà accorpata [illegible] quella di Sanremo.

A PAGINA 41

S'indaga su maxi-truffa alle assicurazioni

Incidenti «fasulli» 100 sotto inchiesta

[illegible] Cento indagati per truffe alle compagnie di assicurazioni, falsi incidenti stradali per incassare le polizze, e un [illegible] giudiziario negli ambienti [illegible] periti e [illegible]. E' il bilancio [illegible] una maxi-inchiesta condotta dalla Guardia di finanza [illegible] Sanremo e coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Gli inquirenti hanno smantellato una vasta organizzazione che negli ultimi cinque anni avrebbe raggirato quasi tutte le agenzie di [illegible]razione della provincia di Imperia.

Le indagini partono da lontano. E' una querela presentata nei [illegible] scorsi alla procura di Milano, da parte di [illegible] compagnia lombarda che si ritiene ingannata da [illegible] cliente, a dare [illegible] via agli accertamenti. I giudici milanesi scoprono che l'inghippo nasce in Riviera, e trasmettono gli atti alla Procura di San[illegible] per competenza territoriale. Nessuno immagina ancora quali proporzioni assumerà il «caso».

Controlli della Finanza [illegible] Riviera

Come un effetto a catena, dai primi interrogatori e da una se[illegible] limitata [illegible] intercettazioni telefoniche l'inchiesta si dirama in ogni direzione. E' un continuo coinvolgimento [illegible] nuovi personaggi, complici quasi sempre insospettabili di quella che somiglia a un'«industria» della truffa. Si arriva così a cento «persone sottoposte a indagini», iscritte nel registro della Procura e (almeno per metà) raggiunte da [illegible] pioggia di informazioni di garanzia.

L'accusa è sorprendente. Dall'89 a questi giorni, la rete [illegible] presunti truffatori avrebbe sotratto illegalmente centinaia di milioni a gran parte delle agenzie assicurative [illegible] Sanre[illegible] Taggia, Ventimiglia e Bordighera. Resta [illegible] da accertare [illegible] particolari [illegible] meccani[illegible] degli ipotetici «bidoni», ma secondo gli inquirenti si sarebb[illegible] [illegible] di veri propri incidenti simulati. Una legione di titolari senza scrupoli di polizze contro gli infortuni avrebbe denunciato scontri e tamponamenti mai avvenuti, assecondati da agenti di assicurazioni, periti corrotti, e perfino carrozzieri compiacenti, pronti a emettere false fatture.

Tra gli indagati, a Taggia, la ex titolare della [illegible] Bavaria. Si tratta di Maria Teresa Melissari, 45 anni, accusata di aver partecipato al progetto truffaldino. La donna, secondo gli investigatori della Finanza, avrebbe raggirato la sua [illegible] assicurazione. Con lei, risulta inquisito anche il marito: Antonio Carrozza, [illegible] anni, perito della stessa agenzia assicurativa. E non è il solo caso di ipotetica truffa «a conduzione familiare». Nell'elenco degli indiziati risulta infatti iscritta anche una famiglia al completo: padre, madre e figlio.

Una carrellata [illegible] interrogatori, negli uffici [illegible] palazzo di Giustizia, è attesa per i prossimi giorni. Poi, il sostituto procuratore Marcello Basilico presenterà al giudice per [illegible] indagini preliminari Eduardo Bracco le eventuali richieste [illegible] rinvio a giudizio. Mentre già si preannuncia uno strascico civile della vicenda, con una raffica di richieste di risarcimenti [illegible] p[illegible] delle compagnie finite nella re[illegible] del maxi-imbroglio. Un sottobosco brulicante di documenti fasulli e complicità ben pagate, come non [illegible] [illegible] mai scoperto. Una «macchina» complessa, che per anni si è mossa indisturbata. Poi, è arrivata [illegible] Finanza.

Michele [illegible]

I contraccolpi dell'inchiesta per le tangenti Italimpianti

Genova: arrestato Fontana i porti liguri nella bufera

[illegible]A. «Sì, [illegible] [illegible] mi hanno dato 35 milioni, ma era soltanto un regalo, un [illegible] per il mio lavoro. Giudicate [illegible] se è una corruzione.» L'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente Porto di Savona si è difeso così, ieri pomeriggio, davanti ai sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Vito Monetti che lo accusano di avere preso una mazzetta dall'Italimpianti per un appalto di [illegible] miliardi riguardante l'installazione di carri gru nel porto di Savona-Vado.

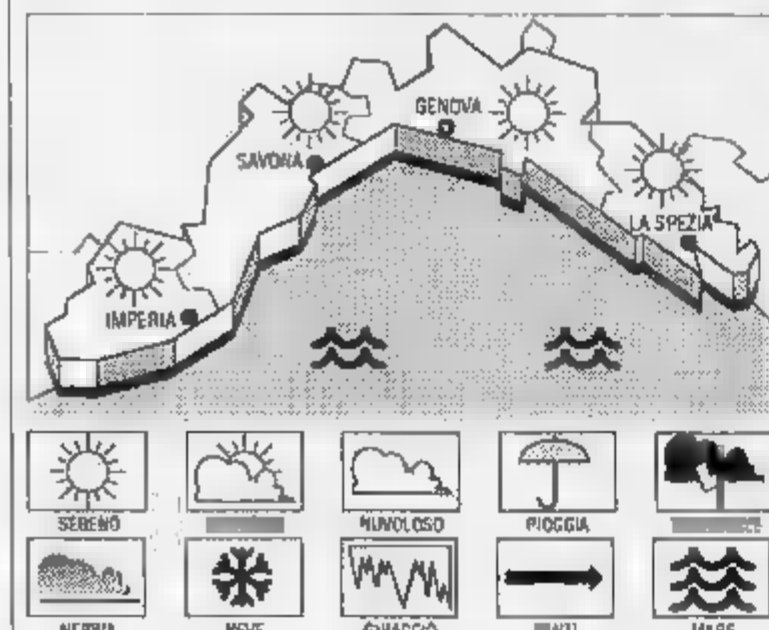
L'ammiraglio Fontana diversi anni fa era stato anche comandante del Porto di Sanremo.

Nell'inchiesta Italimpianti da martedì sono già in [illegible] Fulvio Tornich, [illegible] amministratore delegato della società e, poi di Iritecna, [illegible] l'ex direttore generale della società ingegner Fernando Carretta. Dovrebbe costituirsi [illegible] il [illegible] indagato della corruzione, l'imprenditore Franco Carpaneto.

La tangente che avrebbe ricevuto l'ammiraglio Fontana (arrestato l'altro ieri sera a Savona) sarebbe però di molto superiore al «regalo» che ha [illegible]so di [illegible] preso. E, in effetti, sull'ordine di custodia cautela[illegible] firmato dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna si parla [illegible] 135 milioni. Questo denaro sarebbe uno dei tanti rivoli tangentizi sgorgati dalla sede di Montecarlo dell'Italimpianti. La società del Principato avrebbe lavorato in modo tale da costituire [illegible] discreto fondo [illegible] cui attingere, in caso di bisogno, bustarelle almeno dal 1989 al '91. Il meccanismo ricostruito dai sostituti procuratori Nanni e Monetti era questo: [illegible] mediatore d'affari, Franco Carpaneto, amministratore delegato della Cogep, con sede a Genova in via Rosolli, aveva omesso una fatturazione per poco più di due miliardi di lire pagate estero su [illegible] dalla sede [illegible] Montecarlo dell'Italimpianti. Il denaro così finiva in altri conti correnti come, [illegible] esempio, in quello della Barclays Bank di Lugano. E proprio da questo conto, dice l'accusa, [illegible] stati prelevati i 135 milioni di Fontana.

L'ammiraglio Leonardo Fontana presidente dell'ente porto di Savona finito in carcere per tangenti

Chi li avrebbe portati materialmente al presidente dell'Ente Porto rimane, per ora, [illegible] nome. Il misterioso «mediatore» è stato interrogato ieri dai sostituti Canepa e Monetti. Si dice che l'interrogatorio sia stato abbastanza burrascoso. [illegible] alla fine mister X avrebbe detto di [illegible] stato il «postino» [illegible] tangente. [a. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani, [illegible] e domenica:** situazione senza rilevanti variazioni salvo lieve flessione della temperatura.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura [illegible] mare 13 °C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 12 km/h. [illegible]ta leggermente [illegible], cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	[illegible]	min 10
Savona	max 14	min 10
Imperia	max 15	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible] 15; min: 9. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,31. La **Luna** sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,61 (Luna piena 13,24).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Riso, Fabiana e altri: le «voci» della popolare radio milanese riaccendono i week-end della Riviera

Notti magiche, sbarcano gli assi di Rete 105

Gli animatori del network ingaggiati dall'Odeon di Sanremo

SANREMO. Sono gli animatori delle radio i nuovi «Re della notte», gli animatori delle discoteche che nelle intenzioni dei gestori hanno il compito di far aumentare gli incassi al botteghino, di stimolare divertimento e relax nelle sale da ballo dove il buio è rotto dalle luci psichedeliche e dai laser multicolori. L'«invasione» è [illegible] iniziata. Da sabato scorso l'«Odeon [illegible] Hall» di Sanremo ha infatti ingaggiato per una [illegible] di night-show i dj [illegible] «Radio 105», network milanese della musica italiana e internazionale, antenna prediletta da una fascia di ascoltatori che [illegible] dai 18 ai 25 anni. I primi risultati dell'«effetto notte» [illegible] stati soddisfacenti con un discreto aumento degli ingressi in discoteca e un ritrovato interesse nei confronti della musica mixata da veri professionisti della «consolle».

Hanno nomi misteriosi e affascinanti gli esperti dell'«on the air»: «Concertino», «Maurinaz», «Doctor [illegible]». E' [illegible] moda collaudata quella degli pseudonimi che restano impressi nella memoria degli ascoltatori che abbinano le caratteristiche di una voce a quelle della musica delle diverse trasmissioni. «E' difficile riuscire a soddisfare [illegible] esigenze del pubblico di oggi - dicono i responsabili delle sale da ballo -. Il collegamento con [illegible] radio può essere una [illegible] vincente [illegible] questo momento di crisi». Dalle discoteche vengo[illegible] banditi quindi gli spettacoli «made in Usa» [illegible] ballerine seminude e strip al limite dell'«hard-core» per lasciare spazio a un divertimento improntato sull'animazione e la voglia di ballare e divertirsi.

Il programma dell'«Odeon Music Hall» di Sanremo prevede per sabato prossimo lo show di «Maurinaz», del «Pomeriggio Generation» di «Radio 105» [illegible] domenica alle 14,30, in occasione del matinée per i più giovani, lascerà spazio a «Doctor D» [illegible] «Medley Generation». I prossimo appuntamenti nella discoteca matuziana prevedono la «calata» in Riviera [illegible] altri disc-jockey: «Fabiana», voce di «Night Express» [illegible] Fabrizio De Sabato, il dj della notte, in onda sempre dalle [illegible] alle 6 del mattino. A chiudere la serie di spettacoli «Made in 105» sarà uno dei dj più famosi d'Italia, Gianni Riso che conduce il suo programma [illegible] 6 alle 10.

L'arrivo dei protagonisti del mondo della radio a Sanremo continuerà poi con il periodo festivaliero [illegible] altre serate [illegible] con i collegamenti in diretta, sempre dalla città dei fiori, [illegible] camper [illegible] pullman che come ogni anno [illegible] sistemati sul solettone di piazza Colombo. La notizia, rassicurante, [illegible] che la Riviera sta riscoprendo il mondo della radio. Una nuova moda di marchio e stile antico sembra volersi imporre [illegible] un panorama giovanile dove fino ad ora hanno dominato incontrastati i ritmi del rap e della musica house e techno. [g. ga.]

In discoteca le stelle della radio

Casinò [illegible] sindacati

Per i croupiers chiesto [illegible] [illegible] [illegible] lavoro

SANREMO. Un contratto [illegible] lavoro nazionale per i dipendenti delle quattro [illegible] da gioco italiane. L'intesa per una piattaforma da proporre all'attenzione del ministero dell'Interno è stata raggiunta ieri dai rappresentanti sindacali [illegible] Cgil-Cisl [illegible] Uil che si sono incontrati a Milano. Queste, le richieste principali delle organizzazioni di categoria: «Uniformità dei trattamenti normativi e una paga base nazionale uguale per tutti affinchè si possa sviluppare anche un'adeguata contrattazione integrativa aziendale».

E' la prima volta che i lavoratori dei casinò (circa [illegible] mila tra Sanremo, Saint Vincent, Campione d'Italia [illegible] Venezia) si battono insieme per ottenere [illegible] pri[illegible] contratto nazionale dei dipendenti delle case [illegible] gioco. La conquista della piattaforma consentirebbe loro [illegible] mettersi al pari dei colleghi di altri paesi Europei che hanno già adottato questa regolamentazione [illegible] anni. [g. ga.]

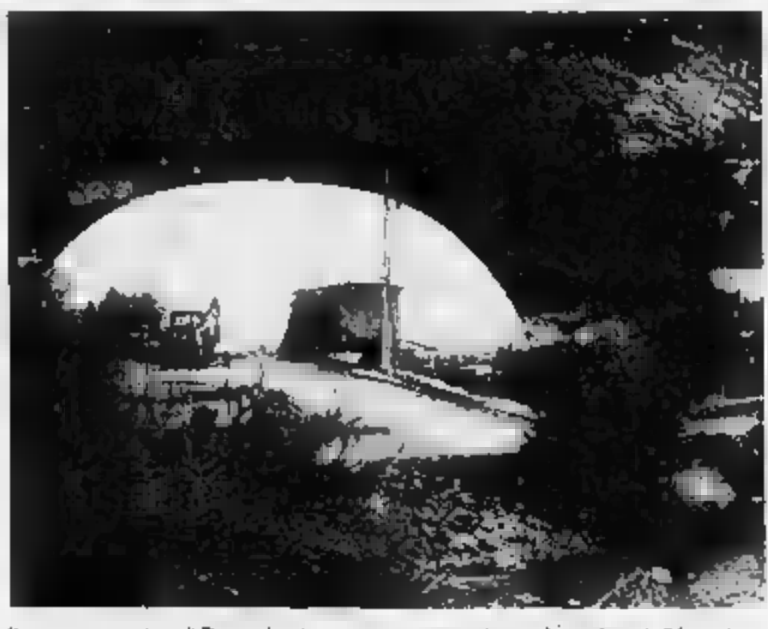
Cresce il numero delle opere pubbliche cominciate e mai portate a termine

Imperia, terra di «incompiute»

Da Porto Maurizio a Pontedassio un lungo elenco di sprechi. La strada parallela a via Airenti che si ferma davanti a una casa. La piscina San Lazzaro. Aperta un'indagine sui campi da tennis dei Piani

IMPERIA. L'Imperiese sempre più terra di incompiute. La gente protesta, teme che i soldi della collettività siano gettati al vento. Mentre strutture già abbozzate vengono abbandonate al degrado e rischiano di non essere mai ultimate: l'arteria che dovrebbe collegare regione Bastera con via Filippo Airenti, nei pressi dell'ex Solarzia, e che si arresta proprio davanti alla facciata di una casa; il centro sportivo di Pontedassio, un «fungo» in cemento armato mai terminato che stona con il paesaggio circostante; i campi da tennis dei Piani, coperti da una fitta boscaglia e al centro di un'inchiesta; poi la passeggiata a mare Oneglia-Diano, il grattacielo Renzetti, la nuova piscina in località San Lazzaro.

Lamentele arrivano dalla periferia di Porto, dove ci si chiede per quale motivo non sia mai stata completata la cosiddetta Caramagna-bis, che consentirebbe di alleggerire il traffico su via Airenti, dove si concentra anche il flusso dei mezzi pesanti. La strada è stretta e pericolosa, e mancano i parcheggi. Il raddoppio è stato progettato una dozzina di anni fa, ma, non si sa bene il perché, s'interrompe bruscamente all'altezza dei vivai Siccardi.

Nonostante i cospicui finanziamenti, il piano si è arenato da tempo, suscitando le reazioni degli abitanti e dei rappresentanti della prima circoscrizione. Di recente, il presidente Romualdo Marvaldi ha scritto una lettera al Comune, chiedendo «che l'opera venga ultimata al più presto per il bene della popolazione».

Il centro sportivo di Pontedassio non ancora terminato dopo 4 anni di lavori

Un altro esempio di [illegible] interesse e volontà di portare a termine i lavori intrapresi è rappresentato dalla palestra di Pontedassio, per la quale sono già stati spesi ben trecento milioni. L'impianto finora realizzato, una cupola che è subito diventata un ricettacolo d'immondizia, è un monumento all'inutilità. Dice il sindaco Ilvo Calzia: «Non sono più arrivati gli stanziamenti necessari per completare l'opera. Ho [illegible] offerte da privati, che chiedevano in gestione l'impianto, ma l'Amministrazione l'ha dovuto cedere alla Pro loco, dal momento che il sodalizio vuole mantenere la destinazione circoscritta alla realtà del paese».

Un secondo impianto sportivo che avrebbe potuto costituire un fiore all'occhiello per un intero quartiere, e per il quale sono stati impiegati 600 milioni, allunga l'elenco delle incompiute. I campi da tennis del rione dei Piani, che si è andato sempre più popolando negli ultimi anni e accoglie numerosi giovani ma non dispone di alcuna struttura ricreativa, sono ormai in stato di evidente degrado: le erbacce li hanno invasi e nel recente passato [illegible] diventati anche [illegible] di un gregge di pecore. Li hanno ripuliti soltanto in questi giorni, dopo un sopralluogo dei carabinieri della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale, che stanno indagando su questo [illegible] spreco.

Il via all'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Bruno Novella, è stato dato da un esposto firmato dal consigliere della prima circoscrizione Augusto Wolff. In base agli accertamenti, sarebbe emerso uno [illegible]io di degrado e incuria, esemplificato da un dossier fotografico. Anche i teppisti hanno fatto la loro parte: i vetri degli spogliatoi sono stati tutti distrutti.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

RICORSO

Sul caso del numero 144 prende posizione la Cgil

Anche la Cgil imperiese sta avviando una battaglia per combattere gli abusi legati al «famigerato» numero 144. Dicono i rappresentanti: «Nei nostri uffici in via De Sonnaz sono a disposizione i moduli per i ricorsi e lettere di contestazione che possono essere compilate da chi abbia ricevuto maxi bollette telefoniche. Gli addebiti relativi al 144 sono, a nostro parere, illegittimi perché attuati in mancanza di un decreto ministeriale di determinazione e autorizzazione». [e. f.]

[illegible]

Stasera Radio Amicizia discute il caso-Bobbitt

Il caso Bobbitt, terminato con l'assoluzione della donna che, stanca di subire violenze, aveva evirato il marito, verrà discusso stasera a Radio Amicizia, un'emittente locale che trasmette in tutta la provincia. Sarà uno degli argomenti trattati nel dibattito che si terrà dalle 11 alle 12 e avrà per tema il comandamento «Non uccidere» (si può ascoltare sugli 88.8, 96.2, [illegible] o 105 Mhz, a seconda delle zone). Interverranno il legale Alberto Pezzini, don Pasquale Traetta e il medico Ottavio Artalo. E' la prima di una serie di trasmissioni legate a tematiche di notevole interesse. [e. f.]

ANIMALI

Recuperato dal padrone il bretton investito

Si è conclusa nel migliore dei modi la vicenda che ha visto protagonista un cane di razza bretton, investito da un'auto e soccorso dai vigili del fuoco nell'argine del torrente Prino, a Imperia. Dopo aver letto la notizia su La Stampa il proprietario, che abita in salita Monti, si è subito recato al rifugio La Cuccia per riprenderlo. Nel canile è stata intanto accolta una femmina di cane lupo, dal manto grigio, molto affettuosa. L'animale, che reca il segno del collare, è stato trovato al Parasio (per informazioni, chiamare il 494.569). [b. v.]

CONSIGLIO

Riunione a Dolcedo per i fondi turistici

Si riunisce oggi, alle 21, il Consiglio comunale di Dolcedo. All'ordine del giorno, la programmazione delle opere pubbliche e le decisioni sull'utilizzo dei fondi turistici. E' prevista anche l'adozione del piano particolareggiato in frazione Isolalunga, e sarà esposta la richiesta dei dettaglianti al minuto per fissare il giorno di mercato ambulante. [e. f.]

CELEBRAZIONI

Cinquant'anni fa moriva la medaglia d'oro Cascione

IMPERIA

Al suo nome sono intitolate la principale via di Porto Maurizio, dove era nato, e la piscina di regione San Lazzaro, in omaggio alla sua attività di sportivo e nazionale di pallanuoto. Imperia non ha dimenticato Felice Cascione, medaglia d'oro della Resistenza: ricorre oggi mezzo secolo dalla sua morte, in Val Pennavaira, e l'Anpi ne commemora la figura e il sacrificio, associando nel commosso ricordo i suoi 634 caduti in combattimento.

Pesante è stato il tributo dato alla lotta di Liberazione da questa provincia, non a caso decorata al valor militare, nel 1980, dal presidente Sandro Pertini.

La breve vita di Cascione finì a soli 26 anni, «in una livida e fredda alba invernale, perché altri continuassero a vivere e a combattere», ricordano con gli occhi lucidi i vecchi amici. Era il 27 gennaio 1944. Dice la motivazione: «Ferito in uno scontro con preponderanti forze nazifasciste, rifiutava ogni soccorso e rimaneva sul posto per dirigere il ripiegamento dei suoi uomini. Per salvare un compagno che, catturato durante la mischia, era sottoposto a torture perché indicasse chi era il comandante, si ergeva dal suolo ove giaceva nel sangue e fieramente gridava: sono io il capo! Cadeva crivellato di colpi, immolando la vita in un supremo gesto di sublime abnegazione».

I vecchi partigiani, dai capelli ormai candidi, vogliono dedicarne la rievocazione soprattutto ai giovani che oggi sono coetanei di Cascione all'epoca della [illegible] parsa: «Ai ragazzi che hanno compiuto o stanno ripercorrendo lo stesso iter di studi, che hanno vissuto le stesse esperienze sportive (fu anche eccellente sciatore e atleta di rilevante livello), le stesse esperienze sentimentali, lo stesso travaglio umano». Ne citano con affetto «la grande sensibilità, l'altruismo, il rigore morale e l'amore per il prossimo»: non aveva conosciuto il padre, caduto in guerra l'anno della nascita, nel 1918 ed era cresciuto sotto la guida della madre, insegnante di solidissimi principi.

Si era laureato in medicina, perché così avrebbe avuto più possibilità di aiutare gli altri: «La mia è una scelta per la vita e per la morte», aveva confidato a un amico fraterno. E fu proprio l'altruismo che lo portò a graziare due giovani prigionieri fascisti, catturati con le armi in mano dopo lo scontro di Montegrazie e condannati a morte dal Comando Partigiano: «Ho studiato tanti anni per essere in grado di salvare la vita di [illegible]. Come posso acconsentire a decretare la morte di due persone che hanno sbagliato?». Divise con loro pane e sigarette, li salvò: ma uno dei due fu il Giuda che lo tradì, portando al Casone di Alto la formazione nazifascista che lo uccise».

Stefano Delfino

A Imperia s'allarga l'inchiesta sul raggiro che ha coinvolto decine di commercianti in tutta la Riviera

Truffa miliardaria, si cerca un uomo d'affari

Cambiali, debiti e falsi accrediti: indagini dei carabinieri

DIANO MARINA. Pioggia di cambiali scoperte su Diano Marina e Imperia. Carabinieri e Procura della Repubblica stanno indagando su un truffa da mezzo miliardo, che vede coinvolta una misteriosa finanziaria, in realtà un paravento dietro il quale agirebbero personaggi già conosciuti dalle forze dell'ordine. Veri e propri «squali», che si approfittano di imprenditori troppo ingenui, e a volte persino sprovveduti.

Tutto ruota intorno a una nota azienda che possiede diversi negozi di elettrodomestici, con punti vendita nel Dianese e in città, e che risulta [illegible] stata presa di mira dagli imbroglioni. Il titolare è stato contattato da una persona che, forse a sua volta all'oscuro di tutto, gli ha chiesto se poteva entrare a far parte dell'azienda, in qualità di socio. Come garanzia per acquistare una parte delle quote azionarie, ha [illegible] sul piatto cambiali per 500 milioni. Una fortuna che si è rivelata un mare di carta privo di valore reale.

Dopo un po', infatti, si è scoperto che i titoli di credito erano privi di copertura finanziaria. Ma intanto i «pagherò» sono finiti nelle mani di altri commercianti, in Riviera ma pure in altre località dove la ditta di solito si procura la merce. E sul tavolo dei carabinieri sono fioccate le denunce, sia da parte di chi si è visto proporre originariamente l'affare, sia da parte di chi ha ricevuto i versamenti per le commesse. Il titolare dell'impresa truffata è già stato sentito dai militari, così come il nuovo socio, che ha fatto nome e cognome dell'individuo che avrebbe fornito per primo le cambiali. Quest'ultimo è un uomo di [illegible] età, residente nel capoluogo, che ha avuto nel passato guai giudiziari, e sempre per reati legati al settore della finanza. Massimo riserbo sulla sua identità.

Un primo rapporto è [illegible] consegnato al sostituto procuratore Giacomo Moraglia, che ha disposto nuovi accertamenti. I carabinieri stanno cercando di rintracciare il sospettato [illegible] uno, che tuttavia risulta introvabile. Non si esclude che abbia già saputo dell'inchiesta e che preferisca tenersi alla larga dal capoluogo. I commercianti sono in stato d'allarme. Il mare di cambiali potrebbe lambire presto nuovi centri commerciali. Molti grossisti, timorosi di cadere nel tranello, si [illegible] rivolti alle stazioni dell'Arma per chiedere informazioni sul nome della finanziaria, sull'ineffabile [illegible] d'affari che ne muove le fila.

L'episodio conferma i timori degli inquirenti. Cioè che l'Imperiese sia terra di conquista per avventurieri e bancarottieri. Nei giorni scorsi era venuta alla luce una «combine» di diversi miliardi, [illegible] protagonisti dei commercianti del luogo, arrestati in seguito al lavoro di Finanza e cc. Avevano comprato derrate alimentari per conto di una società che poi è fallita. Ma la merce, che non era [illegible] pagata, [illegible] inveso ugualmente i negozi di Imperia, Sanremo, Cuneo. [m. v.]

Controlli dei carabinieri a Imperia

ARRESTO

Non paga orologio: preso

Si era spacciato per [illegible] primario dell'ospedale, e si era fatto consegnare da una gioielleria di Oneglia, un orologio costosissimo, del prezzo di 13 milioni, che però non ha mai pagato. Giorgio Cavanna, 55 anni, di Pavia, è finito in carcere su ordine di custodia cautelare chiesto dal pm Giuseppe Squizzato e firmato dal gip Coloretti. Come è stato smascherato l'imbroglione? La titolare dell'esercizio [illegible] letto su un giornale la notizia di un colpo analogo messo a segno a Cesena. Ha informato la polizia che le ha fatto esaminare la foto del presunto truffatore, che lei ha immediatamente riconosciuto. Cavanna è [illegible] in [illegible] a Imperia. Difeso dagli avvocati Carlo Fossati e Donata Di Stefano, comparirà oggi davanti ai giudici del Tribunale della Libertà, dal [illegible] che i legali ne hanno chiesto la scarcerazione. Il processo è già stato fissato: l'udienza è prevista il 10 febbraio. [m. v.]

Ieri a Oneglia

Va in banca e gli rubano la macchina

IMPERIA. Va in banca a cambiare l'assegno, ma quando esce dall'istituto di credito non trova più la macchina, che gli è stata portata via da malviventi superveloci. La disavventura è capitata Rosario Tedesco, 46 anni, residente a Caramagna, che ha denunciato il fatto a polizia stradale e carabinieri.

Racconta: «Dovevo andare alla Banca del lavoro, in via della Repubblica. Si trattava di cambiare un titolo di credito, operazione per la quale s'impiegano pochi minuti. Per questo ho lasciato la chiave inserita nel cruscotto. Sarei ritornato in un attimo. Purtroppo, quando sono uscito dalla banca mi sono accorto che la mia Peugeot color [illegible] non c'era più». Le indagini sono scattate subito, ma la vettura non è stata ancora recuperata. Oltre alle macchine, in questi ultimi tempi i ladri hanno preso di mira i motorini. Non passa giorno che in questura e dai carabinieri non si presentino imperiesi che segnalano il furto di ciclomotori e vespe. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Da sempre il porto è fonte di reddito»

Non riesco a capire perché di recente, in occasione della riapertura delle cancellate al porto di Oneglia, si sia parlato della «restituzione agli imperiesi» della banchina Giovanni Battista Conio. Questo angolo è sempre stato degli imperiesi, anzi è uno dei beni più preziosi che possiedono essendo il teatro di una delle principali attività economiche della città. E' da notare che, anche se non vive certo una delle migliori stagioni della sua esistenza, il porto continua la sua insostituibile funzione a favore dell'occupazione e dell'industria imperiese. E' inoltre fonte di reddito per circa 200 persone.

Enrico Viale, Imperia

Sono troppe le auto alla scuola delle Levà

Sono un genitore che ogni mattina porta il figlio a scuola alle elementari delle Levà. Ogni giorno vedo spettacoli rischiosi: soprattutto moltissime madri accompagnano i figli con l'auto anche se abitano a meno di 100 metri creando ingorghi e situazioni ad alto rischio. Qualche volta ci scapperà l'incidente, qualche bimbo verrà investito. Perché non si lasciano le auto in garage e si va a piedi? Nella zona, purtroppo, non ci sono parcheggi e il traffico è molto intenso.

Lettera firmata, Arma

Sottopasso Toscanini finalmente i cartelli

Passeggiando nel centro di Oneglia ho notato con soddisfazione che finalmente sono stati posti cartelli all'ingresso del sottopassaggio, ora senza uscita, che un tempo conduceva ai Giardini Toscanini. I segnali indicano che il tratto è sbarrato ed evitano soprattutto ai turisti, che non conoscono la zona, di compiere un tragitto inutile per poi tornare indietro. Da tempo, infatti, il sottopasso è soltanto un maleodorante angolo della città che non assolve più alle sue funzioni originarie.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *No[illegible]*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Zlomarzli*, via Col. Aprosio 196, tel. 294 319.
Camporosso: *Maressero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.764
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, telefono 0183/61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

26 [illegible]

NATI. A Imperia: Vanja Cavarero.
MORTI. A Imperia: Ines Rossani (81 anni); Pietro Tabbia (79).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' in via di completamento l'albo delle associazioni previsto dallo statuto del Comune di Taggia. L'elenco va compilato in modo da ottenere contributi. Per la realizzazione, tutti i sodalizi della zona devono inviare all'amministrazione comunale l'atto costitutivo e lo statuto. I requisiti fondamentali per figurare nell'albo sono: non avere fini di lucro, né [illegible] politici, ed essere contraddistinti da iniziative pubbliche e facilmente accessibili. Intanto, gli amministratori hanno concesso contributi per una trentina di milioni alle società sportive. L'Argentina e l'Armataggia hanno ottenuto dieci milioni, mentre il Pgs Volley Armataggia e la Ciclistica Arma hanno potuto beneficiare di finanziamenti per 5 milioni. Quattro milioni vanno alla società di pallone elastico Taggese, e due mezzo sono stati stanziati in favore dello Judo club Sakura. Altre società che hanno ricevuto gli stanziamenti sono la Ginnastica Riviera dei Fiori (2 milioni) e lo Sci club Arma (uno). L'Armese Bocce e la Bocciofila Taggese riceveranno mezzo milione ciascuna. La Giunta comunale comprende pure 800 mila lire per spese varie.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Corsi del Foto club

Il programma del corso di fotografia a cura del Foto club Imperia sarà presentato oggi, alle 21, nei locali della Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia. Durante l'incontro saranno anche raccolte le iscrizioni. [e. f.]

IMPERIA
Nasce un nuovo centro

L'inaugurazione ufficiale del centro sociale polivalente «L'Arcobaleno», con sede in via Privata Gazzano 13, a Oneglia, è prevista per il 1° marzo. La struttura, presieduta da Luciana Romano, ha in programma corsi di vario genere, visite culturali, attività motoria, sport e viaggi. [e. f.]

SANREMO
Orientamento scolastico

Si chiamano «Mito» e «Leonardo» i due programmi informatici destinati ad aiutare i giovani nell'orientamento scolastico dopo le superiori. Per accedere gratuitamente al servizio contattare il punto «Informagiovani» nell'ex direzione del mercato dei fiori di corso Garibaldi. [g. ga.]

[illegible]
Incontri del giovedì

Oggi, [illegible] Des Guneys, la Cumpagnia de l'Urivu ha in programma un nuovo giovedì culturale. Alle 17, Franco D'Imporzano parlerà di «Dialetto lingua viva». [e. f.]

SANREMO
Incontro Lions all'«Astoria»

Il professor Gustavo Ottolenghi è il relatore dell'incontro del Lions Club Host di Sanremo in programma alle 21 all'hotel «Astoria». Ottolenghi presenta: «Tossicodipendenze: le nuove droghe». [g. ga.]

IMPERIA
L'Università Verde

Seconda lezione dell'Università Verde imperiese: domani, alle 17, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, è prevista una conferenza dell'etologa Emma Rabino. Il tema è «Etologia del comportamento umano». [e. f.]

L'assessore regionale Crespi ha presentato ieri situazione e prospettive del turismo in Liguria

Sanremo e Bordighera, una sola Apt

Con l'accorpamento più fondi per la promozione

ALASSIO. L'Apt di Bordighera destinata ad essere accorpata con quella di Sanremo: è la notizia più importante per la provincia [illegible] Imperia anticipata ieri mattina dall'assessore regionale Eraldo Crespi [illegible] corso della conferenza stampa organizzata nella sala congressi dell'hotel «Toscana» di Alassio. Un'ipotesi che non mancherà di provocare polemiche.

«Del resto Bordighera ha mezzo milione di presenze, troppo poche per giustificare la presenza di un'Apt. Molto meglio, sotto il profilo promozionale, accorpare con Sanremo e destinare i fondi alla promozione», ha spiegato Crespi.

Accanto alla notizia dell'accorpamento, l'aggiornamento della situazione turistica ligure con i dati dell'anno appena concluso e la proiezioni [illegible] quello cominciato da [illegible] mese.

La situazione [illegible] è certo esaltante, ma tutto sommato stabile rispetto ad altre zone turistiche. Per prima cosa il 1994 porterà più turisti stranieri. «Ma non dobbiamo nasconderci i problemi - ha detto Crespi -. Caleranno gli italiani: la crisi economica sta facendo diminuire la possibilità [illegible] spesa».

I dati turistici complessivi del 1993 [illegible] sono positivi per la Liguria. Nelle presenze, [illegible] esempio, il calo rispetto al 1992 è stato del 6,72 per cento, con un milione e 386 mila 385 giornate in meno. In totale le presenze turistiche in Liguria [illegible] state [illegible] 14 milioni e [illegible] mila [illegible] unità contro i 16 milioni [illegible] mila 719 del 1992. E, fatto da sottolineare, la metà delle presenze del 1993 sono state registrate in provincia di Savona.

«Si tratta di un dato [illegible] valutare in maniera attenta. Il calo è stato più vistoso a Genova e provincia ma era in gran parte previsto. Il 1992 era stato l'anno [illegible] delle celebrazioni colombiane», ha spiegato ancora Crespi.

Per raddrizzare il settore (la Liguria è la quinta regione italiana per presenze turistiche ma l'ultima, [illegible] 20 miliardi di investimenti, a livello di stanziamenti regionali), l'assessorato regionale parteciperà a tutte le maggiori fiere internazionali. L'assessore Eraldo Crespi ha precisato: «Anche se il riscontro [illegible] è più quello [illegible] un tempo, la partecipazione alle borse turistiche continua a rimanere l'unico modo per mettere a contatto chi compra e chi vende».

I primi appuntamenti fieristici [illegible] stati positivi per la Liguria. Rileva Carlo Arcolao, dirigente del settore turistico regionale: «Inghilterra e Germania cominciano a prenotare e altri paesi stranieri, dove le vacanze vengono prenotate in anticipo, stanno contattando la Riviera. Diverso il discorso per gli italiani, abituati a decidere all'ultimo momento [illegible] propria vacanza».

Dopo le cifre, [illegible] bilancio dell'attività nel 1993 e gli obiettivi per il 1994. Ancora Crespi: «Abbiamo approvato leggi importanti come quelle per la formazione professionale di guide turistiche, organizzatori [illegible] convegni, guide naturalistiche. Nel futuro c'è [illegible] necessità di approvare ancora la legge sulle agenzie di viaggio e poi [illegible] pronti per pubblicare un testo unico sul turismo, una "summa" per gli operatori del settore».

Poi, in chiusura d'incontro, [illegible] bomba sulle Apt. Che fossero troppe Crespi lo aveva già detto. Ma ieri ha anticipato quelle da accorpare. E [illegible] c'è [illegible] l'estremo Ponente nella scure dell'assessorato: «Bordighera, con il suo mezzo milione di presenze, è troppo piccola per rimanere da sola. Dovrà essere accorpata [illegible] Sanremo. E lo stesso discorso vale per il Tigullio. Due Apt sono troppe, ne basta [illegible] perché in questo modo ci saranno più risorse da spendere in promozione». Ce n'è davvero abbastanza per scatenare le reazioni di campanile.

Stefano Pezzini

Le presenze in Riviera

		ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	VARIAZIONI	
[illegible]	[illegible]	9.165.628	2.502.433	11.668.061	diff.	-841.117
	1992	9.813.441	2.695.737	12.509.178	[illegible]	-6,72
EXTRALB.	1993	2.474.952	477.321	2.952.273	diff.	-547.268
	1992	2.883.674	615.867	3.499.541	perc.	-16,64
TOTALE	1993	11.640.580	2.979.754	14.620.334	diff.	-1.388.385
	1992	12.697.115	3.311.604	16.008.719	perc.	-8,67
VARIAZIONI	DIFF.	-1.056.535	-331.850			
	PERC.	-8,32	-10,02			

Olio d'oliva vicino alla Doc

Ma i produttori della provincia vorrebbero un marchio distinto

Adolfo Baciri Cavalleri

IMPERIA. L'olio di oliva extravergine della Riviera ha fatto un altro importante passo avanti verso la Doc. Il Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine controllata degli oli ha, infatti, espresso [illegible] parere favorevole per il riconoscimento dell'olio d'oliva extravergine della «Riviera Ligure».

L'organismo, che ha ritenuto conformi alla legge i requisiti del prestigioso prodotto, ha poi proceduto all'inoltro della richiesta alla Commissione Cee per l'ammissione definitiva alla Denominazione di origine protetta.

La notizia è stata appresa con soddisfazione dalle organizzazioni professionali agricole e dalle sei associazioni dei produttori olivicoli della Liguria. Dice al riguardo Adolfo Baciri Cavalleri della Cia (Confederazione italiana agricoltori): «Il disciplinare ammesso alla domanda di riconoscimento a Doc prevede tre sottosezioni di produzione nette e ben distinte. La prima è denominata "Riviera dei Fiori" e comprende l'intero territorio della provincia di Imperia rappresentato al 99% dalla qualità "taggiasca". Il secondo, si chiama "Riviera di Ponente Savonese" e si riferisce al territorio [illegible] Andora a Zuccarello, dove c'è il 60% della qualità "taggiasca" e il resto di varietà "pignola". Il [illegible] chiamato "Rivi[illegible] di Levante" comprende l'intero territorio delle province di Genova e La Spezia dov'è coltivata la "lavagnina" e la "[illegible]"».

Malgrado l'iter della pratica per il riconoscimento sia già a buon punto, le polemiche sulla Doc non si placano nel Ponente ligure. [illegible]'è chi vuole [illegible] marchio nettamente distinto [illegible] quello [illegible] resto della regione. Afferma Mauro Torelli, che presiede la commissione della Provincia che si occupa di questo problema: «Gli olivicoltori del [illegible] territorio vogliono una Doc tutta per il loro prodotto. Per questo motivo hanno predisposto anch'essi [illegible] disciplinare che quando sarà sottoscritto dal [illegible] per [illegible] dei produttori e dai sindaci dell'entroterra, sarà presentato agli organi competenti. In questo [illegible] il marchio scelto è quello delle "Valli della Riviera dei Fiori". Come dare torto a queste persone, se dei circa 60 mila quintali annui [illegible] prodotto realizzato in Liguria, ben 35 mila si riferiscono alla provincia di Imperia, 7 mila alla zona ingauna e solo il resto al Levante?». **(a. b.)**

Nel novembre '92 uccise un albanese a Roverino. Oggi davanti al gip

Operaio accusato di omicidio una testimone ha visto tutto

VENTIMIGLIA. Omicidio volontario: un'accusa da brividi, per Antonio Fedele, 35 anni, operaio della città di confine. E' l'assassino di un diciannovenne, un immigrato albanese ucciso poco più di un anno fa con [illegible] colpo di pistola al volto, che tornerà questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Difeso dall'avvocato Natale De Francisi, l'imputato ha già manifestato l'intenzione di [illegible] voler percorrere scorciatoie giudiziarie. Niente riti alternativi. All'orizzonte, si profila una dura battaglia in corte d'assise.

E' un fitto intreccio di circostan[illegible] ad accusare Fedele. La sera del [illegible] novembre '92, l'operaio ha un appuntamento con Gentian Tarja, profugo di Durazzo, arrivato sei mesi prima a Ventimiglia e alloggiato in via Chiappori. Dovrebbero esserci anche altri due colleghi «per chiarire certi problemi di lavoro», spiegheranno i testimoni raggiunti dagli investigatori. L'incontro è fissato per le 23, davanti al cimitero, a Roverino. Un piazzale isolato, buio, zona di coppiette, zingari e camionisti. A parlare per primi al magistrato dell'appuntamento sono loro, i due compagni di lavoro. Spiegano di essere arrivati a Roverino leggermente in ritardo, quella sera, quando ormai è troppo tardi. Antonio Fedele non c'è. L'albanese sì, riverso sull'asfalto in una pozza di sangue.

Un delitto misterioso, ma tutt'altro che perfetto. Qualcu[illegible] ha assistito alla fuga del killer. E negli atti [illegible] magistrato inquirente entra anche una testimonianza-chiave: le parole di chi avrebbe visto un'Alfa Romeo scura, [illegible] un fanalino posteriore che non funzionava. La vettura si sarebbe dileguata subito dopo lo sparo, lasciando il giovane morto nel piazzale. [illegible] testimone (una ragazza appartata [illegible] un angolo buio col fidanzato) contribuisce a ricostruire nei dettagli la [illegible] dell'omicidio.

Sono le 23, quando Gentian Tarja arriva a Roverino in sella a una Vespa tappezzata di adesivi. Il giovane [illegible] affianca a un'Alfa parcheggiata sotto un lampione. La [illegible] ha [illegible] sportello aperto, c'è un uomo in piedi, è appoggiato all'auto, sembra che aspetti l'albanese. Per pochi istanti i due parlano, gesticolano, poi accade qualcosa: il ragazzo si accascia, rima[illegible] a terra, mentre lo sconosciuto entra in auto e si allontana. E' facile per il testimone nascosto notare che una luce posteriore della [illegible] è spenta.

Passano meno di 20 giorni. E [illegible] 9 dicembre [illegible] scorso anno le [illegible] scattano ai polsi di Antonio Fedele. Sono tre gli elementi che lo accusano: aveva un appuntamento [illegible] la vittima, la stessa auto dell'assassino (per [illegible] più con un fanalino posteriore rotto) e un conto in sospeso con l'albanese. Un litigio sul cantiere: sarebbe il movente dell'assassinio. Secondo più di [illegible] testimonianza, Fedele avrebbe partecipato a una zuffa [illegible] spintoni e lanci di cemento. Una [illegible] tra le impalcature, poche ore prima del delitto. **[m. p.]**

L'esponente dc è libero, [illegible] l'indagine continua e potrebbe avere interessanti sviluppi

Il sindaco si difende: «Un malinteso»

Dario Roggero, primo cittadino di Castellaro rimasto tre giorni in carcere, respinge i sospetti «Nessuna ricettazione, solo quadri ricevuti in dono. E quel pregiudicato era in casa mia per sbaglio»

Dario Roggero, scarcerato martedì

CASTELLARO. Nessuna ricettazione, soltanto quadri ricevuti in dono. Nessun piano di rapi[illegible] solo un pregiudicato accolto in casa per sbaglio.

Così la difesa del sindaco Dario Roggero ribatte [illegible] accusa, respinge i sospetti avanzati dagli investigatori nell'inchiesta che ha portato per tre giorni in carcere il primo cittadino di Castellaro. E finisce per preferire [illegible] ritratto di [illegible] sindaco-floricoltore, ingenuo e sfortunato, all'immagine (emersa dalle indagini) di un amministratore dalla doppia vita, anello insospettabile di [illegible] gang smantellata dai carabinieri.

L'accusa, intanto, rimane. E' da [illegible] interrogatorio [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico che affiora il nome [illegible] Dario Roggero, 57 anni, democristia[illegible] da 12 anni alla guida della giunta nel paese di 800 anime nella Valle Argentina. Il magistrato indaga da mesi, cerca [illegible] completare [illegible] mosaico di una banda specializzata nella ricettazione di oggetti [illegible] provenienza furtiva. I primi accertamenti partono da una rete di intercettazioni, per sgominare un'organizzazione di trafficanti di auto rubate. Finisce in cella Olga Cecchini, 60 anni, di Sanremo.

Passano settimane di calma apparente. Poi, esplode l'«operazione Diana», all'alba di martedì 18. Le manette scattano ai polsi [illegible] gestore dell'hotel Diana di Arma di Taggia, Orfeo Forleo, 56 anni. E' arrestata anche [illegible] convivente, Renata Spinella, 50 anni. Entrambi residenti a Castellaro. Altre due ordinanze di custodia cautelare portano all'arresto di Luigi Mazzucchelli, 73 anni, di Imperia, e di Gabriele Balconetti, 45 anni, torinese. E' soltanto l'inizio. Quando la caccia ai ricettatori coinvolge con stupore il sindaco di Castellaro, il numero degli inquisiti a piede libero ha già toccato quota [illegible].

Alle 11,30 di sabato scorso, i carabinieri raggiungono [illegible] un mandato di perquisizione l'abitazione di Roggero, in via Nuova ad Arma di Taggia. Nell'alloggio spuntano otto quadri placcati di argento, diversi monili d'oro, orologi. Scatta l'accusa di ricettazione. Poi, le ricerche si spostano nel paese a sette chilometri da Arma, nella [illegible] di via Principe Amedeo intestata al sindaco e abitata fino alla scorsa [illegible] dagli anziani genitori. I militari bussano, la porta si apre, compare Massimo Formaggia, pregiudicato, ospite senza contratto nella casa del primo cittadino. Da un armadio a muro, in camera da letto, sbucano una pistola automatica di grosso calibro [illegible] caricatore inserito e colpo in canna, 150 proiettili (anche da guerra e trasformati in colpi deflagranti), una parrucca bionda, due passamontagna, due paia [illegible] guanti in lattice, un laccio insanguinato. Ma agli inquirenti [illegible] basta. E decine di militari, l'altro giorno, hanno cercato altre armi nei boschi dove abitualmente Formaggia andava in cerca di funghi.

Anche per Dario Roggero si spalanca la porta del carcere. Per tre giorni l'esponente dc rimane in silenzio: il procuratore Testa proibisce ogni contatto tra l'inquisito eccellente e il suo legale. Poi, la difesa dell'avvocato Natale De Francisi convince il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. E alle 14 di martedì il sindaco [illegible] in libertà. **[m. p.]**

Iniziative promozionali a Limone e Frabosa Soprana: l'elenco dei negozi dove trovare le tessere-sconto

Cala la temperatura, una manna per chi scia

Previsioni favorevoli per il weekend: neve e sole dappertutto

Un weekend [illegible] pienone sulle piste

IMPERIA. Un weekend tutto neve e sole. E' quello che promette il direttore dell'Osservatorio [illegible] di Imperia, Bino Bini. Che, però, avverte: «Tra sabato e domenica si registrerà un calo della temperatura». E [illegible] spera di poter sciare ancora a lungo, [illegible] poteva ricevere [illegible]zia migliore: più fa freddo e più la neve [illegible] [illegible]. E il [illegible] che in questi giorni ricopre le centinaia di chilometri di piste liguri e del Basso Piemonte, è quanto di meglio [illegible] possa attendere: [illegible] farinosa e, soprattutto, abbondante. Si [illegible] da un minimo di 40 centimetri a un massimo di 1 metro e 60. Non a caso, in questi giorni le località sciistiche hanno registrato [illegible] pienone. Per non parlare [illegible] domenica scorsa: sono state letteralmente prese d'assalto. Alla faccia della crisi e degli skipass giudicati [illegible] alcuni troppo cari.

E, a questo proposito, continuano sia a Frabosa Soprana sia a Limone le iniziative promozionali. Nella località del Monregalese ogni lunedì sono offerte agevolazioni ai commercianti (giornaliero a 20 mila lire) mentre [illegible] stazione delle Alpi Marittime propone a 199.900 lire la «Hi-Fi Card», [illegible] sorta di carta di credito che dà diritto a 10 giornate sulla neve, superscontate. Sono stati [illegible]ti ieri i nomi dei negozi dove si può comprare [illegible] tessera. Imperia: Arimondi Sport, via Bonfante 4. Sanremo: Pietri Sport, via Roma 145. Savona: Borello Sport, [illegible] Montenotte 69 [illegible] Ventimiglia: Dorsi Sport, [illegible] Roma 27. Presto, anche in altre località, si attendono nuove occasioni per trascorrere giornate sulla neve senza spendere eccessivamente.

E ora un'occhiata al bollettino. [illegible] può cominciare, per una volta, dalla Liguria. E' la stella di **Monesi**, la località sciistica imperiese al tempo del massimo splendore definita la «piccola Sestriere», che brilla alta sulle Alpi Marittime. Questa mattina sarà svolto [illegible] sopralluogo sullo skilift «Plateau» ancora fermo per ragioni tecniche. Ma, se tutto filerà liscio, già da domani la sciovia sarà riaperta. Finora si poteva usufruire solamente dello skilift «Tre Pini». Ciò comporterà [illegible] [illegible] aumento del giornaliero che, tuttavia, non dovrebbe [illegible] [illegible] di [illegible] mila lire.

Le altre stazioni. **Limone**, 60-160 cm, 30 impianti aperti nel weekend. **Artesina**, 50-100, 14 skilift. **Prato Nevoso**, 80-100, 13 sciovie. **Frabosa**, 40-30, 7 skilift. **Lurisia**, 25-90, 8 impianti. **S. Giacomo di Roburent**, 40-70, [illegible] sciovie. **St Grée di Viola**, 40-70, 6 impianti aperti per [illegible] soltanto nel weekend. Ancora chiusa, [illegible]ce, **Garessio 2000**.

Giulio Gelua rdi

A maggio il processo sugli illeciti elettorali nella presentazione delle liste

Sanremo, sono rinviati a giudizio in 34 alle Amministrative firmarono due volte

SANREMO. Sono 34 e tutte sanremesi le persone rinviate a giudizio nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sugli illeciti elettorali relativi alla raccolta delle firme per la presentazione [illegible] liste [illegible] [illegible]casione delle Amministrative '93. Il pubblico ministero Marcello Basilico, che ha svolto le indagini nelle ultime settimane, ha accertato che [illegible] confronti degli imputati si ravvisa il reato relativo ad aver sottoscritto due volte la medesima lista e addirittura due distinti schieramenti. L'udienza del processo è stata fissata per [illegible] prossimo 27 maggio.

Errori e sviste, forse anche l'ingenuità di non sapere di incorrere in [illegible] reato appoggiando [illegible] due firme le liste elettorali. Nella fase dibattimentale tutti gli imputati cercheranno di giustificarsi, ma [illegible] probabile che nella maggioranza dei casi l'euforia per il nuovo sistema elettorale e le pressioni di amici, conoscenti o candidati possano aver influito [illegible] modo determinante sull'andamento dei fatti. Ecco, in dettaglio, l'elenco delle persone chiamate davanti al giudice: Giuseppe Alberti, 61 anni, via Brea; Delia Arnaldi, 42 anni, via Martiri; Donaldo Arieta, [illegible] anni, via Palma; Angelo Bravo, [illegible] anni, via Alighieri; Carmelina Cantarella, [illegible] anni, via Borea; Fabio Coccoluto, 21 anni, via San Francesco; Luca Cocconcelli, 18 anni, strada Peiranze; Sonia Crocetta, 22 anni, corso Raimondo; Armando Durbiano, 75 anni, via Val d'Olivi; Elisa Erli, [illegible] anni, via Goethe; Giuseppina Ferrarotti, [illegible] anni, corso Garibaldi; Francesco Fiore, [illegible] anni, corso Inglesi; Luciano Gatti, 45 anni, via Marsaglia; Giorgiotti Olivo, 72 anni, via Agosti; Michele Giuri, 77 anni, via Da Brescia; Stefania Grue, 22 [illegible], via Giusti; Carmelina Guzzetti, 75 anni, via Volta; Mauro Iozzi, 29 anni, via D'Annunzio; Massimiliano Lamola, 29 anni, via Lavoratori; Luca Landi, 24 anni, via San France[illegible]o; Mario Laura, 60 anni, via Martiri; Daniele Lavazza, [illegible] anni, via Agosti; Anita Neri, 36 anni, piazza Eroi; Stefano Pistone, 19 anni, via Agosti; Enzo Raimondo, 42 anni, corso Inglesi; Orietta Rufini, 48 anni, via Asquasciati; Vaniglia Scarlatta, [illegible] anni, strada Borgo; Fabio Vignola, 19 anni, strada Marsaglia; Nicolò Vino, [illegible] anni, via Giusti; Emma Artusio, 61 anni, strada Capinera; Massimo Canepa, [illegible] anni, corso Inglesi; Mario Polichi, 65 anni, via Marsaglia; Francesco Rizzo, 44 anni, strada Borgo; Michelina Leva, [illegible] anni, via Bottini.

Gli ultimi cinque, secondo i riscontri della magistratura, hanno hanno firmato per due volte la stessa lista mentre gli altri hanno siglato liste differenti. **[g. ga.]**

Doppio blitz in Comune del delegato al Riordino amministrativo: avviati procedimenti disciplinari, le reazioni

L'assessore fa lo 007 e scopre gli assenteisti

Quattro impiegati nel mirino perché sorpresi «fuori stanza»

SANREMO. Tempi duri per gli assenteisti [illegible] Palazzo Bellevue. Quattro dipendenti comunali sono finiti «sotto inchiesta» per aver abbandonato temporaneamente il posto di lavoro «senza alcuna giustificazione». Ora rischiano pesanti provvedimenti disciplinari. Il caso è esploso dopo un doppio blitz dell'assessore [illegible] Riordino amministrativo, Giorgio Marini, che ha sorpreso gli impiegati «fuori stanza». «Ho invitato i capi-ufficio responsabili [illegible] avviare immediatamente il procedimento per la contestazione di addebiti», sottolinea Marini.

E spiega: «I dipendenti in questione sono obbligati a fornire giustificazioni sulla loro assenza entro quindici giorni. Quindi, il dirigente deciderà se ricorrere alla censura, il provvedimento più "leggero", oppure se investire del caso la Commissione disciplinare, che stiamo costituendo».

Marini, ex funzionario dei Vigili del fuoco e grande esperto di Protezione civile (ha lavorato a stretto contatto con i massimi responsabili ministeriali), arriva da Genova e si è già guadagnato [illegible] l'etichetta di «sergente di ferro». Il sindaco Oddo l'ha voluto nella sua giunta per «rimettere ordine negli uffici comunali». Proprio lui, che di Sanremo conosce poco [illegible] nulla. «Ma questo [illegible] vantaggio», osserva l'assessore, abbronzatura invidiabile e l'hobby delle vacanze in luoghi esotici.

Il primo blitz, Marini l'ha compiuto tra i corridoi di Palazzo Bellevue: tre dipendenti si [illegible] allontanati senza annotare sul registro delle uscite le ragioni dell'assenza. «Sono fuori per servizio», [illegible] stata [illegible] prima giustificazione abbozzata dal capufficio. Ma l'assessore [illegible] stato inflessibile: «Esigo [illegible] relazione dettagliata». Poi, lo 007 della giunta è entrato in azione a Villa Zirio, dove all'appello mancava un'impiegata dell'ufficio Turismo. Inutile ogni spiegazione: la contestazione è scattata puntualmente.

Troppo assenteismo in Comune o troppo [illegible] l'assessore leghista? «Perché non si mette mai in risalto l'impegno dei tanti dipendenti che [illegible] anni svolgono il lavoro [illegible] grande dedizione e professionalità, accumulando pure molte ore di straordinario per far funzionare la macchina amministrativa?», ribattono dagli uffici di Palazzo Bellevue.

«Alcuni, però, continuano [illegible] abusare delle uscite "ingiustificate" o delle soste prolungate al bar. Certo, sono [illegible] minoranza, ma con il loro atteggiamento mettono in difficoltà anche [illegible] decine di colleghi fedeli ad orari [illegible] compiti», osservano i più obiettivi, pronti comunque a prendere le distanze dall'ondata moralizzatrice del Carroccio.

Marini chiarisce la sua strategia: «L'amministrazione farà presto [illegible] gli indirizzi da seguire. Poi spetterà ai dirigenti esercitare un'azione efficace per responsabilizzare il personale in modo da migliorare il funzionamento [illegible] macchina amministrativa. Non pretendo certo che i dipendenti siano sottoposti a [illegible] pressione continua. Capisco che ogni tanto sia [illegible] [illegible] pausa: l'importante [illegible] non esagerare. In fondo, più che la forma m'interessa [illegible] risultato».

L'assessore non lo dice ma fa capire che presto potrebbero scattare gli spostamenti interni che hanno sempre caratterizzato il passaggio di una giunta all'altra. «Sto cercando di capire bene il funzionamento dell'apparato comunale. Sarebbe [illegible] errore decidere ora trasferimenti del personale da un ufficio all'altro», dice Marini.

E le carenze [illegible] organico, che rischiano di paralizzare alcuni settori dell'amministrazione? «In alcuni casi le lacune [illegible] evidenti. Ma c'è anche il rovescio della medaglia: l'esubero di dipendenti in certe sezioni. Il problema è trovare [illegible] giusto equilibrio, anche attraverso confronti con i dirigenti e le organizzazioni sindacali».

Che fine hanno fatto i concorsi indetti in autunno dal [illegible] missario straordinario Elio Priore (una ventina di posti nel corpo di polizia municipale e altri in ruoli scoperti nella pianta organica)? «Prima di capire se la legge finanziaria ci consentirà [illegible] operare questo blocco di assunzioni, è necessario ultimare il complesso studio sui carichi [illegible] lavoro per ciascun settore del Comune», spiega Marini. Intanto, centinaia di candidati (soprattutto giovani in cerca del primo impiego), restano disoccupati.

[illegible] Micaletto

L'assessore al Riordino Amministrativo, Giorgio Marini, ha effettuato alcuni controlli negli uffici del Comune per il f[illegible] dell'assenteismo

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Fissata l'udienza per l'agente accusato di ricettazione

Fissata per il 2 febbraio l'udienza preliminare a carico di Franco Perciante, 35 anni, l'ex agente di polizia di frontiera accusato di ricettazione per essere stato bloccato al confine [illegible] stato al volante di una «Mercedes 400» risultata rubata [illegible] in compagnia di un personaggio noto alle forze dell'ordine. Quest'ultimo, Francesco Solidoro, 41 anni, di Milano, ieri mattina [illegible] stato condannato dal gip a un anno e sei [illegible]. [m. p.]

PROCESSO

Oggi davanti ai giudici il «re» dei rifiuti

Carlo Ghilardi, [illegible] «re della spazzatura», sarà processato domani per truffa [illegible] danni del Comune. Ghilardi, difeso dall'avv. Natale De Francisi, avrebbe «gonfiato» le pesate dei rifiuti in arrivo alla discarica [illegible] San Pietro. [g. ga.]

[illegible]

Accusato [illegible] abuso d'ufficio ex comandante dei [illegible]

Enzo Pasqualone, ex comandante delle guardie carcerarie di Santa Tecla, comparirà il 15 aprile davanti al gip per rispondere dell'accusa di abuso in atti d'ufficio. Pasqualone, secondo l'accusa, avrebbe utilizzato personale della [illegible] di pena per una serie [illegible] lavori [illegible] un'abitazione privata. [g. ga.]

SENTENZA

Uc. Fior, Guglielmi è assolto per [illegible] [illegible] fatture

L'ex presidente dell'Uc. Fior Pietro Guglielmi [illegible] stato assolto dal procedimento che lo vedeva imputato per non aver fatturato un miliardo e 700 milioni nell'operazione che segnava il passaggio [illegible] gestione del plateatico. Il difensore di Guglielmi, l'avvocato Maria Pia Alberti, ha dimostrato al gip che non sussisteva alcun obbligo impositivo. [g. ga.]

[illegible]

Una relazione sul rapporto tra il cibo e la natura

«Il cibo in armonia con la natura»: è il tema della conferenza in programma alle 21 nella Sala Fiorentina di palazzo Bellevue. La relazione è a cura di Giovanni Chiappini. [g. ge.]

Un numero per le denunce

Linea diretta con il sindaco per segnalare ritardi e disagi

SANREMO. Il sindaco spiega che «servirà anche a denunciare eventuali richieste di tangenti». E' il numero verde, di prossima istituzione, per la di[illegible] dei diritti del cittadino. Proteste, consigli, denunce, segnalazioni, solleciti. Ogni genere di comunicazione, purché urgente e di particolare interesse, all'amministrazione comunale potrà essere rivolta su una linea telefonica completamente gratuita. Ancora poche settimane, forse pochi giorni, e per indicare [illegible] marciapiede da rinnovare (o [illegible] abuso [illegible] nelle pieghe della burocrazia) basterà formare il numero verde. Risponderà la voce registrata del sindaco Davide Oddo, e al segnale acustico non resterà che lasciare [illegible] messaggio.

E' il ritorno alla politica delle «piccole cose», secondo [illegible] modello già ampiamente divulgato nel corso dell'animata campagna elettorale dell'autunno scorso. L'esordio è della scorsa settimana, con l'idea del neosindaco leghista [illegible] tappezzare la città con manifesti anti-marocchini: nelle [illegible] dove [illegible] più numerosi i venditori ambulanti sprovvisti di licenza commerciale (e spesso anche privi di permesso di soggiorno), compariranno cartelli [illegible] la scritta «chi acquista [illegible] venditori non in regola commette reato». Una crociata caldeggiata negli ambienti del Carroccio dai [illegible] mercianti esasperati dalle periodiche incursioni di pataccari napoletani e «vu'cumprà» senegalesi e marocchini.

Oddo [illegible] nasconde che i tempi di attuazione della nuova proposta rimangono imperscrutabili. Il «via» all'operazione numero verde dipenderà dall'iter della pratica e dalla velocità delle autorizzazioni. Secondo l'inventore della pro[illegible] via cavo, sarà [illegible] de di settori [illegible] beneficiare della scorciatoia telefonica.

Al primo posto, le code agli sportelli. Capita di sempre ed è ormai considerato un male cronico: centinaia di cittadini bus[illegible] ogni anno alle porte di as[illegible] e funzionari per segnalare guasti, disagi, pratiche di[illegible] nei cassetti. Qualcuno è arrivato al punto di mettersi in fila per ore, davanti all'ufficio del sindaco, per protestare contro le condizioni igieniche dei marciapiedi, invasi da escrementi [illegible] cani e rifiuti di ogni genere. Seguono, nella lista delle rimostranze più frequenti: i ritardi nella sistemazione dei lampioni rotti, le carenze del servizio di raccolta [illegible] rifiuti, le strade dissestate e ad alto rischio di incidenti soprattutto [illegible] i motorini.

Ma non è tutto. Davide Oddo non esita a fare sfoggio di un realismo inconsueto: «Si potrebbe anche utilizzare il nuovo servizio Sip per denunciare possibili casi di corruzione. Chi si troverà di fronte a richieste [illegible] tangenti potrà telefonare al numero riservato e mettere in guardia l'amministrazione prima che sia troppo tardi». [m. p.]

Per le Commissioni

La minoranza è polemica con il sindaco

SANREMO. E' polemica tra sindaco e opposizione sulle nomine dei rappresentanti nelle quattro commissioni consiliari. Ieri, Daniela Cassini del gruppo «Sanremo Insieme» ha replicato alle dichiarazioni di Davide Oddo che parlava [illegible] un ritardo nella comunicazione dei rappresentanti della minoranza per gli organi consultivi interni. «Le nostre designazioni sono state comunicate il 15 gennaio mentre quelli degli altri gruppi [illegible] opposizione [illegible] più di un consigliere sono arrivate entro il [illegible]. I ritardi non sono quindi imputabili alla minoranza». Nell'ambito delle nomine, la giunta deve inoltre esprimersi sulle cariche [illegible] sottogo[illegible].

Daniela Cassini è intervenuta anche sulla «querelle» per l'aumento delle rette degli asili nido confermando la necessità di attivare [illegible] Comitato di controllo. [g. ga.]

Ancora un incidente all'incrocio tra la Statale e via Casai

Scontro frontale a Riva Ligure tre feriti sulla via Aurelia

RIVA [illegible]. Traffico bloccato sull'Aurelia, ieri pomeriggio, per [illegible] incidente stradale avvenuto [illegible] Riva Ligure, all'altezza dell'incrocio tra la statale e via Casai. Il bilancio dello scontro frontale [illegible] di tre feriti. L'ambulanza della Croce Verde ha trasportato d'urgenza all'ospedale la giovane che si trovava al volante di una Tipo, Maria Teresa Ligato, 23 anni, di Taggia, e una coppia [illegible] turisti comaschi [illegible] bordo di [illegible] Clio, Aldo e Angelo Molinari, rispettivamente di [illegible] e [illegible] anni, residenti nel capoluogo lombardo in via Tibaldi: si trovavano in Riviera per [illegible] breve periodo [illegible] vacanza.

Per i tre feriti le lesioni riportate nell'impatto [illegible] fortunatamente gravi e in [illegible] i medici del pronto [illegible] hanno confermato che per tutti la prognosi è [illegible] una decina di giorni. La ricostruzione dell'incidente è stata affidata alla pattuglia della polizia stradale di Ventimiglia che è intervenuta per far riprendere la viabilità.

Ancora una volta, il tratto [illegible] Aurelia che attraversa il comune di Riva Ligure si conferma ad altro rischio per gli automobilisti. I punti più pericolosi sono [illegible] l'incrocio con via Casai, dove [illegible] scattata l'emergenza ieri pomeriggio e quello tra l'Aurelia e la strada per Pompeiana dove ogni anno [illegible] c[illegible] un tri[illegible] bilancio di vittime. [g. ga.]

Lo scontro frontale a Riva Ligure è [illegible] in [illegible] incrocio molto contestato

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 26-1-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	2.800	2.500
Rosa	Anna	prima	10.000	2.000	1.700
Rosa	Mercedes	extra	16.000	1.600	1.300
[illegible]	Dallas	extra	20.000	2.300	1.800
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.600	1.300
Rosa	Koba	extra	20.000	2.000	1.600
Rosa	Koba	prima	30.000	1.500	1.200
Rosa	Omega	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Omega	prima	10.000	900	700
Rosa	Omega	seconda	40.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.600	1.300
Rosa	Mercedes	prima	15.000	1.200	1.000
Rosa	Diverse	extra	40.000	2.500	1.000
Rosa	Diverse	prima	80.000	1.800	500
Ginestra	Colorata	prima	kg. 3.600	10.000	7.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	180	13[illegible]
Ranuncolo	—	extra	15.000	700	600
Violaciocca	—	extra	15.000	1.000	800
Anemone	Coronaria	prima	60.000	100	70
Gerbera	—	prima	120.000	600	600
Bocca di leone	—	extra	40.000	900	500
Lilium	Comuni	prima	27.000	1.600	1.000
Margherita	—	prima	120.000	250	200
Iris	Hollandica	prima	30.000	500	400
Strelizia	—	extra	6.000	2.500	2.400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	20.000	700	500
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	120.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	100.000	150	120
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 3.600	[illegible]	[illegible] (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 2.420
— Fatturato complessivo L. 1.457.550.000

Commento: ● Buona affluenza di merce, ● Prezzi stazionari, ● Qualche rimanenza.

SANREMO. E' una vigilia tesa e piena di speranze quella [illegible] mobilitazione generale degli operatori floricoli del Ponente proclamata per domani da tutte le associazioni di categoria. Da Ventimiglia è prevista la partenza [illegible] di [illegible] treno speciale men[illegible] tre decine di pullman porteranno [illegible] i produttori all'appuntamento fissato per le [illegible] in p[illegible] Dante a Genova.

Per domani i floricoltori sono stati invitati a disertare il mercato di Valle Armea in segno di protesta. [g. ga.]

Incertezze e ritardi si riflettono sulla tradizionale sfilata legata al Festival

Corso fiorito, 9 carri e tanti dubbi

Le prime adesioni, contrasti per il percorso

SANREMO. Nove carri sicuri, tre legati al filo dell'incertezza e tanta confusione. Anche nella [illegible] di chi, per mandato istituzionale [illegible] compiti specifici, le idee dovrebbe averle chiare. Il Corso fiorito '94, «apripista» del Festival, non parte col piede giusto. Troppe lacune a meno [illegible] mese dalla manifestazione, in programma [illegible] 20 febbraio. Il vertice di ieri a Villa Zirio [illegible] secondo nell'arco di [illegible] ore) è servito soltanto a stilare un primo elenco di partecipanti.

Per il resto, il percorso resta un mistero nonostante la proposta del sindaco (un anello in centro tra via Roma e via Bixio attraverso corso Mombello), approvata solo in parte da vigili urbani e tecnici della viabilità che temono la paralisi del traffico. Come non si conoscono i protagonisti dello spettacolo televisivo fortissimamente voluto da Pippo Baudo (si parla solo del paroliere Giorgio Calabrese come possibile presentatore). E [illegible] tanto sbandierata diretta tv su Raiuno [illegible] è ridotta a due collegamenti di 5 minuti ciascuno nell'ambito di «Domenica In», con uno special di circa mezz'ora il [illegible] successivo, [illegible] in una fascia oraria di bassa audience.

Questi i Comuni che hanno accettato di partecipare alla sfilata (a ciascuno dovrebbe andare un contributo di 12 milioni): Riva Ligure (realizzerà un carro ispirato alla canzone «Margherita» [illegible] Cocciante), Ventimiglia (ha scelto [illegible] tema «Rose rosse»), Taggia (incerta tra «Fiorin fiorello» [illegible] «Viola»), Ospedaletti («Quel mazzolin [illegible] fiori»), Seborga («Pallide mimose»), Ceriana («Papaveri e papere»), San Bartolomeo («Proposta», [illegible] «mettete dei fiori nei nostri cannoni»), Bordighera («Fiori rosa fiori di pesco»). Sanremo si ispirerà invece [illegible] celebre brano [illegible] Nilla Pizzi «Grazie dei fiori». Arenzano e Celle Ligure hanno inviato fax per manifestare un interesse [illegible] la sfilata. [illegible] nessuno, a Villa Zirio, [illegible] dire se parteciperanno o meno. [g. mi.]

Il Corso fiorito è per il 20 febbraio: in ritardo l'organizzazione (FOTO GATTI)

Continua lo stato di pericolosità della statale tra Ventimiglia e Limone

Tenda chiuso per 2 settimane

Lo hanno deciso le autorità francesi che devono svolgere nuove verifiche sul versante franoso. Questa mattina un sopralluogo di alcuni esperti. Aperta soltanto la ferrovia

VENTIMIGLIA. La statale del Colle di Tenda rimarrà chiusa per due settimane. Lo ha stabilito ieri l'Ufficio manutenzione strade di Breil, con una relazione poco rassicurante sulle condizioni della Route Internationale 204 interrotta dalle frane per due volte nelle ultime tre settimane. Una [illegible] verifica sulle condizioni del versante franoso, tra Ventimiglia e Limone, è prevista per questa mattina: un gruppo di esperti francesi dovrà valutare il rischio di altri smottamenti.

I collegamenti tra Riviera e Basso Piemonte restano così interrotti, e soltanto i convogli della ferrovia Ventimiglia-Breil-Cuneo (insieme a sei treni navetta per il trasporto delle auto) garantiscono ancora il transito [illegible] pendolari e turisti.

Il bilancio dei disagi è pesante, [illegible] ancora più critico dalla tragedia avvenuta alle Gorges di Saorge: la pioggia [illegible] massi che tre settimane fa è costata la vita ad Alfio Canu, elettrauto di Imperia, schiacciato dai macigni nella [illegible] auto mentre era diretto alle piste da sci. Pochi giorni dopo, la montagna ha ripreso a sfaldarsi. Un grosso sasso ha centrato il lunotto posteriore della macchina di Claudio Negro, 25 anni. Soltanto per un caso fortunato il giovane è uscito indenne dall'imprevisto che avrebbe potuto trasformarsi in incidente mortale. Altri piccoli smottamenti si sono susseguiti, [illegible] nuovi danni alle automobili dirette alla valle [illegible] Roja. Poi, all'alba di sabato, una seconda frana ha chiuso la statale 20.

Una strada famigerata, giudicata ora ad alto rischio dalle autorità francesi, eppure esclusa dalla mappa della protezione civile nella provincia di Imperia. Nel «libro nero» dei collegamenti stradali, le vie montane particolarmente interessate da fenomeni franosi, la statale 20 del Colle di Tenda non c'è. Il documento, che descrive le caratteristiche del territorio provinciale, parte invece [illegible] dalla segnalazione della statale [illegible]: «In località Progallo del Comune di Montalto Ligure, insiste [illegible] frana che interrompe sistematicamente la strada». [illegible] passa poi alla statale 28, minacciata dagli smottamenti in due tratti: tra Chiusavecchia e Pieve di Teco, e tra le località Caldorara e Cantarana. Della Route Nationale, che ha già fatto una vittima, non c'è notizia.

[illegible]

La statale [illegible] Colle di Tenda rimarrà chiusa: è ancora alto il pericolo di frane

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Ex assessore dal giudice per abuso d'ufficio

E' prevista per oggi l'udienza preliminare a carico di Osvaldo Possamai, ex [illegible] di Bordighera accusato di abuso d'ufficio nell'ambito dei lavori di ripascimento del litorale nei pressi del depuratore. Possamai, difeso dagli avvocati Bruno Di Giovanni e Silvio Dian, secondo l'accusa non avrebbe verificato, come previsto, l'utilizzo di materiale di prima qualità. [g. ga.]

[illegible]

Istigazione [illegible] corruzione arrestato un marocchino

La polizia di frontiera in servizio al valico autostradale ha arrestato per istigazione alla corruzione aggravata un cittadino marocchino, Mohamed Benou Kais, 21 anni, residente a Torino in via Giulio Cesare. L'uomo, l'altra sera ha presentato alla frontiera un foglio di soggiorno falso: alle contestazioni dei poliziotti ha respinto le responsabilità, arrivando ad offrire [illegible] mila lire ai poliziotti in servizio. E' stato arrestato e portato in carcere. [d. bo.]

[illegible]

Il partito [illegible] Berlusconi apre nell'estremo Ponente

Un club di «Forza Italia» l'associazione fondata da Berlusconi, è stato aperto anche a Bordighera. La costituzione definitiva è prevista entro la fine della settimana. Per il momento si conoscono solo due nomi dei nuovi componenti del gruppo: l'agente di commercio Roberto Iacono e l'assicuratore Antonello Verardo. Per informazioni telefonare ai numeri 284.010, 266.792, 208.609. A Ventimiglia sembra che il circolo [illegible] Alleanza democratica «Insieme per Ventimiglia» possa aderire a «Forza Italia». L'ex consigliere Fraccaro, però, è molto cauto. [d. bo.]

S. [illegible]

Sigarette: 16 tonnellate sequestrate a un italiano

Sedici tonnellate di sigarette di contrabbando provenienti dalla Svizzera e destinate al mercato italiano sono state sequestrate dalla dogana di Saint-Laurent-du-Var. Alla guida del semi-rimorchio un italiano, Graziano Mandaglio, che doveva portare le sigarette a Roma. L'uomo è stato arrestato: agli inquirenti ha raccontato che avrebbe cercato di attraversare la frontiera franco-italiana presentando documenti di [illegible] carico di cotone. Secondo i doganieri non si tratterebbe di [illegible] operazione di contrabbando isolata ma di un grosso traffico internazionale. [d. bo.]

Bordighera: la denuncia è dell'architetto Maiga

«Per il piano regolatore minacce al telefono»

BORDIGHERA. Un [illegible] ch[illegible] minaccia le dimissioni e un architetto che riceve intimidazioni al telefono. Due episodi con [illegible] unico denominatore: il nuovo Piano regolatore. Giacomo Ganduglia (Unione cittadina), assessore ai Lavori pubblici, l'altra sera, al termine della seconda delle tre riunioni di Consiglio comunale, ha annunciato che lascerà l'incarico se i suoi colleghi di maggioranza non stralceranno dal nuovo Piano regolatore il progetto di albergo sotto la Rotonda. «L'ho già detto all'amministrazione: sono deciso e non tornerò sui miei passi», ha affermato Ganduglia. La sua decisione è in netto contrasto non solo con la maggioranza, [illegible] anche [illegible] il gruppo di Unione cittadina. Sembra [illegible] evidente [illegible] frattura nella giunta Olivo.

Prima dell'inizio della seduta il sindaco ha riunito i capigruppo per riferire un episodio inquietante. Il progettista [illegible] Piano regolatore, l'architetto Sergio Maiga di Sanremo, il pomeriggio aveva ricevuto telefonate [illegible] in cui era stato minacciato di [illegible] occuparsi più del Piano regolatore. Anche [illegible] madre avrebbe ricevuto intimidazioni nei confronti del figlio. Quando rispondevano al telefono, una cassetta registrata ripeteva le minacce. Delle vicenda si stanno occupando i carabinieri. L'altra sera c'erano molte forze dell'ordine a «vegliare» sul Consiglio comunale.

L'assessore Giacomo Ganduglia

L'architetto, che nelle precedenti sedute aveva illustrato il nuovo Piano regolatore, nonostante le mi[illegible] non ha voluto mancare l'appuntamento con il Consiglio comunale. La minoranza, che ha più volte sottolineato di non voler attaccare minimamente il tecnico, al quale è stato commissionato uno studio dall'amministrazione, non esclude che queste minacce siano un pretesto della maggioranza per boicottare la loro opposizione al Piano. [d. bo.]

[illegible]

Disaccordo

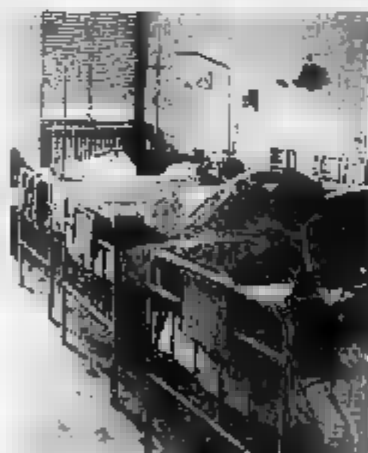
Un belvedere in via Garnier

BORDIGHERA. Il rudere di via Garnier diroccato dai bombardamenti, che da decenni è un brutto biglietto da visita per chi arriva a Bordighera dall'autostrada, è stato oggetto di una vivace discussione tra opposizione e maggioranza.

[illegible] aprire il dibattito è stato l'agguerrito Renato Ariano, che ha tenuto banco per diverso tempo scontrandosi duramente [illegible] sindaco e assessori. «Perchè non si è mai fatto nulla per migliorare quell'angolo della cittadina?», ha chiesto. Poi è andato all'attacco anche il capogruppo del pds Giancarlo Lora: «Nel piano particolareggiato [illegible] previsto un belvedere, ma siccome [illegible] fa volume a contrasta con il comento, che significa speculazione, non è [illegible] stato realizzato». Pasquale Scibilia ha ricordato che c'è un lascito di 5 milioni per farne un belvedere. Il delegato all'Urbanistica Palamara ha replicato che [illegible] è possibile intervenire sulla normativa. [d. bo.]

In elaborazione un altro piano per l'ospedale del Ponente

I sindaci chiedono garanzie sul futuro del Saint Charles

VENTIMIGLIA. Nella guerra per mantenere tutti i reparti e per potenziare il Saint Charles, i sindaci hanno ottenuto una prima vittoria. Ieri mattina si è svolto un nuovo incontro con l'amministratore straordinario Francesco Rosano [illegible] alla fine siamo usciti [illegible] un documento in mano, [illegible] solo con promesse come le altre volte», affermano i sindaci. Rosano ha consegnato ai primi cittadini del comprensorio un piano, che è la base per la programmazione ospedaliera della [illegible] intemelia. In questo documento [illegible] riportati gli interventi urgenti che [illegible] già stati attuati, una serie di diagrammi sulla situazione attuale, e delle proposte per la futura Usl. «Il piano consiste nel chiedere la riconferma di tutti i servizi attuali» spiega Franco Biancheri, primo cittadino di Vallecrosia. I sindaci [illegible] si incontreranno per discutere il piano e formulare le loro proposte. «Poi lo riconsegneremo a Rosano e quando la Regione ci chiamerà a discuterlo saremo pronti per ogni eventuale osservazione», riferiscono i sindaci. [illegible] Saint Charles, per l'amministratore straordinario, deve rimanere così com'è. «Naturalmente, col tempo deve essere potenziato per poter svolgere al meglio i servizi esistenti - continua Biancheri - La pianta organica per essere attuata in pieno, ha bisogno di ulteriori deroghe, soprattutto per nuove assunzioni».

Si teme la chiusura [illegible] reparti

Un obiettivo è comunque stato raggiunto: «Dopo una serie di incontri finalmente abbiamo in mano un piano che rappresenta la volontà dell'amministratore straordinario e che conserva tutti i servizi attuali del Saint Charles» aggiunge Biancheri. «L'unico problema serio - continua - è quello di Ostetricia e Ginecologia, in quanto la legge nazionale e l'organizzazione mondiale della sanità, prevedono dei parametri limite [illegible] natalità. Noi siamo ben al di sotto di questi parametri».

I sindaci forniranno a Rosano i dati della popolazione residente con le varie fasce d'età, la popolazione femminile in età fertile e dei neonati residenti, con una pianta del territorio servito.

«Per le distanze tra i diversi centri e per gli altri dati chiederemo [illegible] deroga a questo piano sanitario. [illegible] questa, forse, l'unica vera battaglia da portare a termine», conclude il sindaco. [d. bo.]

AZZURRA

Ieri a Montecarlo

Presentato il telefilm di Mesnell

MONACO. Roberto Biasiol, giornalista esperto di gastronomia, è il protagonista di una serie di telefilm su Raiuno. Ieri, al Centre de Presse di Monaco, è stato proiettato in anteprima l'episodio «pilota» di «Emanuele Volponi», il telefilm che racconta la storia di Mesnell, [illegible] giovane (interpretato da Alberto Rossi dei "Ragazzi [illegible] muretto") che preso da ambizioni lascia la sua terra per fare il giornalista televisivo in una grande città d'Italia. Lascia anche la sua fidanzata, interpretata da Antonellina Interlenghi. La ritroverà vent'anni dopo, al [illegible] ritorno nel paese natale, e si renderà conto che quello che ha lasciato è più importante di quello fatto», spiega Biasiol, che interpreta Mesnell da adulto.

Il telefilm è trasmesso da Raiuno lunedì, alle 3,40 di notte, e sarà replicato il 23 aprile alle 12,30. [d. bo.]

Convenzione Camera di Commercio-Principato migliora i collegamenti aerei

In elicottero da Nizza a Monaco

Nel '93 quasi centomila passeggeri e 31 mila voli

MONACO. Il 1 dicembre è stata una data storica per il Principato di Monaco e la Camera di [illegible] di Nizza. La firma di [illegible] convenzione tra le due parti ha dato, infatti, il via a numerosi miglioramenti su collegamenti e servizi [illegible] l'aeroporto nizzardo, che ha il 10 per cento del [illegible] traffico passeggeri (600 mila persone) con destinazione o provenienza Monaco.

E' [illegible] anche la necessità di [illegible] collaborazione per agevolare gli spostamenti dei viaggiatori che si [illegible] giornalmente da e verso Nizza. Un mezzo di trasporto che sta divenendo sempre più frequentato è comune è l'elicottero. Novantacinquemila passeggeri all'anno usufruiscono dei servizi forti dalla Heli Air Monaco, che effettua verso il Principato qual[illegible] come 31 mila voli. Clientela soprattutto d'affari internazionale, [illegible] molti italiani. Le partenze avvengono da una vera e propria base, con tutte le prestazioni necessarie ai clienti, dal bar alla sala vip. Non mancano naturalmente il posto di polizia e la dogana che fanno di questa zona un aeroporto nell'aeroporto dove è possibile fare gli acquisti dell'ultimo minuto nei 1400 metri quadri di negozi.

Lo Shopping Center è stato inaugurato nell'ottobre scorso. Inoltre per i viaggiatori che hanno a disposizione una vettura l'Heli Air Monaco offre anche un servizio autobus che a richiesta si reca al domicilio e trasporta il cliente sino all'eliporto. Nel sodalizio tra il Principato di Monaco e la Camera di commercio di Nizza, firmato il 1 dicembre, [illegible] previsti numerosi piani di azione per lo sviluppo dell'eliporto monegasco. Innanzitutto il settore commerciale, che sarà ottimizzato da uno scambio di informazioni con l'integramento dell'eliporto nella politica di sviluppo degli scali della Costa Azzurra e conseguentemente la realizzazione di studi sul mercato comune. In seguito si tratterà di facilitare gli spostamenti in elicottero sul Principato e migliorare i punti di corrispondenza tra Monaco e Nizza.

Infine il potenziamento delle installazioni, con la partecipazione [illegible] parte del Principato al finanziamento dei lavori mirati a migliorare i collegamenti di Monaco tramite le linee [illegible].

Tutto questo è emerso durante la convention. Il risultato è una collaborazione che, come sostiene il ministro di Stato, Jacques Dupont, «non è che l'inizio di una cooperazione che crescerà in [illegible] futuro molto prossimo», e rafforzerà la posizione dell'aeroporto di Nizza che è il [illegible] del triangolo Marsiglia-Torino-Genova.

Andrea Munari

Equilibrio, acrobazia, emozione e divertimento: una tradizione del Principato

Montecarlo, riflettori sul circo

Questa sera alle 20,15 torna il grande spettacolo al Palatenda di Fontvieille. Per la serata inaugurale sarà presente il principe Ranieri. I prestigiosi Clown d'Oro e d'Argento. Il calendario degli spettacoli

MONACO. C'è molta attesa per il grande spettacolo del circo nel Principato. La diciottesima edizione di questo Festival internazionale, che ospite quanto di meglio c'è attualmente in circolazione nel mondo, promette anche quest'anno numeri eccezionali.

Equilibrio, acrobazia, emozione e naturalmente divertimento sotto il segno [illegible] un'arte che, [illegible] la tradizione vuole, viene tramandata da una generazione all'altra. [illegible] tante sono le novità che sicuramente sorprenderanno il pubblico [illegible] prossimi 7 giorni. Si comincia questa sera, alle 20,15.

I riflettori si accenderanno sulla pista [illegible] Palatenda di Fontvieille in presenza del principe Ranieri, da sempre grande appassionato del circo. E' lui che [illegible] occupa personal[illegible] della selezione delle attrazioni, che ogni [illegible] partecipano al Festival.

Non si sa se già da stasera anche la principessa Carolina siederà, con i tre figli, nel palco dei Vip a fianco del padre. Ad ogni modo non mancherà con il principe Alberto per la serata di gala di martedì 1 febbraio, quando verranno consegnati ai vincitori i prestigiosi Clown d'Oro [illegible] d'Argento, premi per i migliori artisti assegnati da una giuria di esperti.

Gli spettacoli: da oggi [illegible] domenica sera, martedì 1 febbraio per il galà e giovedì, sempre alle 20,15. Pomeriggio [illegible] domenica e mercoledì prossimi alle 15. I biglietti: [illegible] disponibili sul posto. Telefono: 003392/052345. Prezzi da 100 a 320 franchi, per il galà da 160 a 370 franchi. Sconto del [illegible] per cento per i bambini al di sotto dei 12 anni.

A Montecarlo il Gotha del circo

Parcheggi: per raggiungere [illegible] Palatenda è sufficiente seguire [illegible] insegne luminose, rappresentate da un clown che indica la strada da seguire, che è poi la stessa che porta allo stadio «Louis II». Tutto [illegible] quartiere di Fontvieille dispone di parcheggi custoditi e a pagamento, con tariffa ridotta per l'occasione.

Le forze di sicurezza pubblica del Principato agevoleranno l'afflusso del pubblico. Il programma: è bene ricordare che lo spettacolo di questa [illegible] è lo stesso che ci sarà sabato e quello di domani verrà replicato domenica. Si tratta, infatti, delle selezioni iniziali che determineranno i finalisti che concorrono per la conquista dei premi.

La serata clou è quella di gala, ma tutti i vincitori si esibiranno ancora, la sera del 3 febbraio, per il gran finale. Sono 13 i numeri presentati in ogni spettacolo di selezioni. Tra le attrazioni più [illegible] di stasera i Charkov, equilibristi e contorsionisti del Circo svizzero Knie. Dalla Cina Le Meteore, gruppo acrobatico [illegible] poi l'ungherese Karoly Donnert, con le sue tigri. A proposito di animali, cammelli, elefanti e leoni saranno i protagonisti dello spettacolo di domani.

[illegible] tra i candidati al Clown d'Oro c'è il gruppo acrobatico di Sichuan, in Cina, con un numero di contorsioni con otto piramidi [illegible] bicchieri in equilibrio su [illegible], piedi e viso. Insomma un cast ricco per un grande spettacolo, anche in questa diciottesima edizione.

[illegible] Munari

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Acquerelli all'Accademia

L'Accademia Riviera dei Fiori di via 1° Maggio, [illegible] Bordighera, ospita [illegible] mostra di acquerelli di Rosanna Biletta. Il [illegible] è per sabato 5 febbraio, alle 18,30. Le opere dell'artista genovese, che vive e lavora [illegible] Roquebrune, in Costa Azzurra, saranno presentate da Luigi Betocchi. [e. f.]

[illegible]

Mostra su Raoul Follereau

La figura e il lavoro di Raoul Follereau saranno illustrati in [illegible] mostra che s'inaugura sabato, alle 15,30, presso il cinema parrocchiale di Cristo Re, in via Trento, a Oneglia. L'iniziativa, promossa dall'Aifo, [illegible] sulla cura della lebbra e sul problema del [illegible] proseguirà fino alle 19,30 di domenica. [e. f.]

IMPERIA

Tele alla galleria Bajazzo

Carl Otts, Riccardo Eggstein e André Attias [illegible] i protagonisti dell'esposizione che prenderà il via domani, alle 18, nella galleria Bajazzo di via Carducci 38, a Porto Maurizio. La mostra, che proseguirà fino [illegible] 6 febbraio, con orario dalle 18 alle 21, [illegible] organizzata in collaborazione con l'Isti[illegible] culturale italo-tedesco. [e. f.]

DIANO MARINA

Le opere di Falchi

L'oratorio secentesco di Sant'Anna, [illegible] Diano Marina, ospita [illegible] serie [illegible] dipinti firmati dal pittore imperiese Mario Falchi. I quadri dell'insolita galleria spaziano dall'arte figurativa all'Astrattismo. [e. f.]

[illegible]

Pitture [illegible] scultura in via Canessa

La pittrice Luana Salvoni e lo scultore giapponese Hyoung Koan Jun [illegible] protagonisti della personale allestita nelle sale della «Bottega dell'Arte» di via Canessa. L'ingresso è libero. [g. ga.]

CANNES

Incisioni di Mirò sulla Cote

La galleria «Malmaison» [illegible] Can[illegible] presenta in questi giorni una serie di incisioni originali del famoso artista spagnolo Joan Mirò. Le sale sono aperte al pubblico tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

La musica dei Triangolo

Ancora un giovedì con la musica [illegible] vivo al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Stase[illegible] sono di scena i savonesi Triangolo. Sarà inoltre assicurato l'ingresso libero per le donne. [e. f.]

IMPERIA

Buon compleanno, Quartiere

Cinque candeline sulla torta [illegible] compleanno del Quartiere Latino. I proprietari del frequentato locale notturno di Porto Maurizio festeggiano la ricorrenza con un rinfresco, in cui saranno servite paste e bevande. [e. f.]

[illegible]

Sentimento ed erotismo

Al cinema Centrale di Imperia prosegue il ciclo di film «Costumati e scostumati». Oggi, alle 21, è in programmazione «L'età dell'innocenza», con Daniel Day Lewis e Michelle Pfeiffer, che unisce intrigo e passione. [e. f.]

IMPERIA

Il circo Togni [illegible] Imperia

Doppio appuntamento [illegible] le ri[illegible] e le emozioni del circo Togni, che tiene banco in località San Lazzaro, [illegible] Imperia. Oggi si terranno due spettacoli, alle 16 e alle 21. [e. f.]

SANREMO

Cocktail e musica

Musica [illegible] cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza [illegible]rdi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna [illegible] bevande con frutti di mare. [g. ga.]

SANREMO

Prevendita per Gino Bramieri

Apre questa mattina, dalle 10 alle 12, la prevendita per «Se un bel giorno all'improvviso» la commedia con Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo e Marisa Merlini. Lo spettacolo è in programma da domani a domenica al teatro del casinò. [g. ga.]

[illegible]

La sinfonica al casinò

Repertorio di Mozart, Dvorak e Mendelssohn per il concerto dell'orchestra sinfonica diretta dal maestro Rino Marrone. L'appuntamento, per le 21, è al teatro dell'opera del casinò. [g. ga.]

SANREMO

I Visiba al Pascià club

Questa sera, al «Pascià Club» [illegible] degli Inglesi, il gruppo «Visiba» di Sanremo, formato da una cantante, due coriste e due tastieristi, introdurrà la serata dedicata, come sempre, al karaoke. Animatore Bomba Music. [d. bo.]

Continua la stagione di prosa dell'Associazione Liguria Teatro

Stasera Goldoni a Diano

Oggi al Politeama [illegible] in scena «L'anello magico». Sul palco la Compagnia dei Filodrammatici di Milano. A Bordighera Albertazzi interpreta Shakespeariana

DIANO MARINA. Carlo Goldoni a Diano Marina, Giorgio Albertazzi a Bordighera: è l'accoppiata che l'Associazione Liguria Teatro propone sulla Riviera di Ponente in una settimana dedicata alla grande prosa. La stagione teatrale del Nuovo Dianese riprende questa [illegible] (ore 21) con «L'anello magico», una delle commedie meno note di Goldoni, interpretata dalla Compagnia dei Filodrammatici di Milano, e il cartellone del Palazzo del Parco si apre [illegible] bato [illegible] «Shakespeariana» di Albertazzi [illegible] Bianca Toccafondi.

Al centro [illegible] «L'anello magi[illegible]» c'è il personaggio [illegible] Arlecchino: vorrebbe suicidarsi, sparire dalla scena del teatro [illegible] della storia, si sente tradito (soltanto dalla moglie Argentina?), [illegible] se più riconoscersi, né trovarsi [illegible] funzione, un'identità nuova. E tutto ciò avviene con un artificio teatrale, l'intervento di un Mago, «che pare qui lo spirito stesso del teatro, la [illegible] magica [illegible] innovatrice, e offre spunti di riflessione sul mondo, sull'economia e sulle convenzioni sociali», precisa il regista Silvano Piccardi. Tra gli attori, Ruggero De Daninos, Alberto Macciopi e Marco Balbi.

Giorgio Albertazzi

Per la stagione di Bordighera è un [illegible] con il «botto». L'appuntamento è per le 21. Arriva uno tra i più noti attori italiani, grande protagonista di uno spettacolo che è un viaggio dentro Shakespeare (dopo quelli in D'Annunzio e in Cechov), ma anche altro, come lui stesso precisa: «L'alba, il giorno, [illegible] notte, e il tempo che passa e l'amore [illegible] la morte, gli addii [illegible] la passione». Con Albertazzi recita Bianca Toccafondi, [illegible] tempo compagna d'arte [illegible] di vita. Il palcoscenico è vuoto: quattro proiettori, [illegible] paio di sedie, «tutto poverissimo [illegible] sontuoso, come può essere il teatro».

E' un sogno d'estate, erotico e misterioso: [illegible] vecchio guitto (o [illegible] reincarnazione, un fantasma) e una giovinetta (sua figlia o il Puck del «Sogno di una notte [illegible] [illegible] estate?») giocano a evocare spiriti, antiche storie, regge, balconi, templi solenni. Compaiono Romeo e Giulietta, Amleto, Otello e Riccardo III: giocano e intanto raccontano le loro storia [illegible] [illegible] la spassano finché scende la notte. Conclude Albertazzi: «Il testo [illegible] è un collage, nel senso che ci sono molte interpolazioni e deduzioni, varie introduzioni con sorpresa finale [illegible] anche un cavallo [illegible] dondolo». [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Perché no?**, talk show
[illegible] — **Falcon Crest**, talk show
14 — **[illegible]'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **L[illegible]**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Incontro con il Gruppo Pesalonati**
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **[illegible] grandi occasioni**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Canale 7

12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **[illegible] gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria [illegible]**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17 — **Obiettivo gente**
18,30 **Nati per vivere**, [illegible]
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
1 — **Seventeen sexy [illegible]p**

Primantenna

14,30 **I 33 giri di Superaix**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, sceneggiato
20,30 **Le auto della settimana**
22 — **Prego si accomodi**, rubrica
[illegible] — **Tg notte**, notiziario

[illegible] Mixer Tv

14,30 **Ghostriders**, film
16,30 **George**, [illegible]ilm
17 — **Illusion[illegible] d'amore**
18,30 **Beverly[illegible]**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Gente Tv Spezia**
20,15 **Liguria news**
22,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.

Tele Città

[illegible] **[illegible] [illegible]sion**
12,43 **Telecittà notizie**, telegiornale
13 — **Mtv's greatest hit[illegible]**
[illegible] — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca Cola report**, notizie dal mondo rock
16,45 **[illegible] at the movies**, anteprime [illegible] nematografiche mondiali
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**, tre video di un interprete, gruppo o tendenza
17,30 **Dial Mtv**
18 — **[illegible] soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**, in immagini le principali notizie mondiali
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale [illegible]gionale, 2ª edizione
19,35 **Programmi dell'accesso regionale**
[illegible] **[illegible] news**
21 — **Tam-tam**, rotocalco [illegible] attualità
22 — **Liguria politica**, trasmissione autogestita [illegible] Gruppo Reg. del Pds
22,41 **Telecittà notizie**, telegiornale regionale, 3ª edizione
23,08 **World news**, in immagini le principali notizie mondiali
1,20 **Informazione non stop**

Tele Nord

10,30 **Obiettivo gente**, news
11 — **Squadra Anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Fifty fifty**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Il richiamo degli abissi**, doc.
14,15 **L'uomo e la città**, docu[illegible]rio
15 — **[illegible] Ufo Robot**, cartoni [illegible]
15,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
18 — **Calcio fans**, sport
18,45 **Documentario**
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,30 **Nos beccià sc bellin**, attualità (r)

Telestar

15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**, spettacolo
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
[illegible] **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,45 **Detective per amore**, telefilm
1,50 **Notturno Telestar**

Mixer Tv

13 — **Beverly [illegible]illbillies**
14,30 **Ghostriders**, fantasia
16,30 **George** telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **Gente Tv Levante**, news
18,10 **Gente Tv Imperia**, news
19 — **Tg [illegible]**, tg provinciale
19,10 **Tg Savona**, tg provinciale
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,45 **Teatro dilettanti in tv**, curiosità
23,25 **Gente Tv Savona**
23,35 **Tg Genova**

Tv Arcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 [illegible]
19,10 **Borsa fiori**
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **[illegible] [illegible]**, telenovela
20,30 **Radici**, miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, rubrica

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — **Sahara**, film con H. Bogart
14 — **Portobello [illegible]**
18,15 **Punto news**, notiziario
18,45 **Calcio sera**, rotocalco
20,30 **Controcalcio**, sport e attualità
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Al lupo, al lupo, parliamo di sesso**, rubrica
1 — **Punto sera**, notiziario

Teleregione

9 — **Veronica**, [illegible]
12 — **[illegible] no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial Tv
19,30 **Telegiornale**
21 — **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA AL CINEMA

IMPERIA **Centrale** Tel. 63.871 (segreteria) Or.: 21 Lire 7.000; rid. 4.000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. [illegible] 15' **Drammatico**
[illegible] Tel. 23.620 (segreteria) Or.: 20,15/22,30 Lire 9.000; rid. 6.000	OGGI RIPOSO
Imperia Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 Lire 9.000; rid. 6.000	OGGI RIPOSO
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 5.000	**Il figlio della Pantera [illegible]** *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 5.000; rid. 4.000	**M Butterfly** *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' [illegible]
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 15/21,15 Lire 5.000; rid. 4.000	[illegible]
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 21 Poltronissime L. 28.000 poltrone 23.000, gall. 18.000	**L'anello magico** Compagnia dei filodrammatici di Milano
SANREMO **Ariston** Or.: in.15,30/ult. 22,30 Prenotazioni tel. 506.060 L. 10.000/rid. [illegible]	**Demolition man** *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Centrale Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**La famiglia Addams 2** *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa [illegible])* — Gli Addams sono travolti dalla passione: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Sanremese Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**The innocent** *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**
Orfeo Tel. 52333 Or.: iniz. 15,30/ult. [illegible] L. 10.000/rid. [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz Tel. 507070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**La casa degli spiriti** *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**Senti chi parla adesso!** *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 15/17/21 Lire 5.000; rid. [illegible]	OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

SAVONA

ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/8000	**Mr. Jones** [illegible] *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche [illegible] da legare: dur[illegible] un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca [illegible] guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 15,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000	**Demolition man** *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419 L. 8000/5000. Or.: 21 Fest./prof.: 18/20,15/22,20	**Madadayo** *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**
Astor Tel. 50.997 Or.: 15,30/17,20/19/20,40 Lire 8000/5000	**Senti chi parla adesso!** *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 15/17/20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]
LOANO **Loanese** Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000	**Nel centro del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer para[illegible]. N. V. 2h 10' **Thriller**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30-22,30 Lire 8000/5000	**Piccolo Buddha** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Nabucco di G. Verdi, regia di F. Sparvoli, maestro del coro F. Angius, direttore D. Oren, ore 15,30, lire 50.000 / 30.000 / 20.000
Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio, con Mariangela Melato, Compagnia Teatro Stabile e Teatro Eliseo, ore 20,30, lire 40.000 / 28.000
Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco di Neil Simon, Plexus e Fox & Gould, regia di E. Collorti, con S. Castellito, M. Mazzantini, L. Masiero, L. Pistilli, ore 20,30, lire 40.000 / 28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: L.O.V.E. di Volcano Theatre Company, con Paul Davies, Fern Smith, Liam Steel, ore 21, lire 25.000 / 16.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: Così vicino, così lontano
Corallo 2: Banchetto di nozze
[illegible]: Demolition man
Lux: La casa degli spiriti
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: The innocent
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The innocent
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Joy perversa trilogia sessuale
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
[illegible]: Il segreto di Maurizia
Cristallo: Duro e penetrante
Eldorado: Ultrasex 2

CINECLUB

Amici del Cinema: Riff raff. Meglio perderli che trovarli
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Heimat 2: l'epoca del silenzio
Movie club: Misterioso omicidio a Manhattan

PEGLI

Edenpeglicinema: Il figlio della Pantera [illegible]

Due team del Ponente hanno ruoli di primo piano nella pallavolo nazionale

L'Imperia sogna, il Sanremo no

In C1 femminile, le ragazze di Di Mieri sembrano in possesso delle credenziali giuste per arrivare alla promozione: «Ci proveremo». Le matuziane invece pensano al futuro: «Questa squadra crescerà»

IMPERIA. Obiettivo B2. Anche se giocatrici e dirigenti della Maurina incrociano le dita, ma solo per scaramanzia, il salto di categoria sembra il vero traguardo della stagione. Del resto, a metà del cammino, il plotone delle pretendenti ad un posto al sole si è assottigliato lasciando valide quotazioni, oltre che per le imperiesi, per Vigevano, Pinerolo e Cinisello.

Tecnicamente il team di Biagio Di Mieri (coadiuvato da Claudio Enotarpi) sembra pronto per il gran salto. Il sestetto-base è ben assortito. La ritrovata Anna Cordone, classe '67, è senz'altro una delle migliori «opposte» del campionato (le valutazioni dei tecnici sono sempre molto alte), ma anche Claudia Balestrieri e Manuela Marziano (entrambe del '77) garantiscono, nella posizione di schiacciatrici laterali, una buona sicurezza. Le «centrali» Sara Niggi ('76) e Anna Bruno ('77) hanno costantemente aumentato il loro rendimento e anche Giulietta Cofano, altra leader del gruppo ('71), continua ad esprimersi ad alti livelli.

Ma anche il resto della truppa riesce a garantire tranquillità: da Marina Donati (centrale, '77) a Sabrina Divizia ('74). Insomma, un cocktail d'esperienza e nuovi talenti capace di arrivare lontano, mettendo in difficoltà chiunque. Eppure Di Mieri vede ancora ampi margini di miglioramento: «Vorrei una maggiore continuità. Sì, è vero: abbiamo perso solo due partite e siamo nelle prime posizioni di classifica, ma per la seconda parte del campionato sarà necessario mantenere la massima concentrazione».

E le avversarie? Analisi affidata al dirigente Aldo De Martin: «Le chance maggiori sono per il Cinisello, che dispone di un organico d'esperienza oltre a ottime individualità. Il Pinerolo invece si affida a un gruppo di giovani che però han già dimostrato tutta la loro classe. Infine il Vigevano, che dispone di una forte centrale e di una difesa a [illegible] che fa invidia».

E il Sanremo? Non è questa la stagione per stilare tabelle. Il team di Corrado Ruggeri ha, rispetto allo scorso torneo, perso alcune titolari. Inoltre, per tutta la prima parte del torneo, ha dovuto fare i conti con numerosi infortuni. Tutto, come conferma il trainer, in previsione del prossimo anno: «Il nostro obiettivo è disputare un buon campionato, e rimandare gli obiettivi più ambiziosi. Abbiamo dovuto fare i conti con molte difficoltà, ed è stato impossibile tenere il passo delle migliori». Il tutto nell'attesa di uno sponsor che le matuziane, per quanto fatto vedere, meriterebbero sicuramente di trovare.

Guglielmo Olivero

GIOVANI IN CAMPO

Al via anche i mini-tornei del Csi

Ha preso il via anche il campionato di pallavolo per atleti in erba, a cura del Csi. Si tratta di una passerella che permette ai più piccoli, divisi in due categorie, di dar vita a combattuti incontri. Nella categoria «Minivolley», per ragazzi nati nell'83 e '84, il primo turno ha visto il dominio del S. Bartolomeo, che è riuscito ad aggiudicarsi per il rotto della cuffia la finale con le Opere parrocchiali S. Leonardo Imperia: parziali 15-4 e 15-11. La squadra vincitrice comprende Elisa Rittore, Elisa Torselli, Federica Bareca e Sandra Vianello. A condividere il successo, Elide Fresco e l'allenatore Carlo Acquarone. Di questo raggruppamento faceva parte il S. Lorenzo, terzo grazie alla vittoria sulla Maurina (15-7 e 15-0). In gara erano pure le squadre San Giovanni A, B, C e D.

E' stato riservato uno spazio anche al «Superminivolley», per giovani nati nell'81 e '82. Si sono messe in luce le Opere parrocchiali S. Leonardo che hanno schierato Letizia Siri, Sara Grasso, Maria Greco e Carlo Sinieri (allenate da Grazia Grasso ed Emanuele Schenardi). La squadra ha battuto il Supermercatutto S. Lorenzo A per 11-3 e 11-6. Terzo il S. Lorenzo C. Al termine di ogni tornata vengono assegnati punti in base ai piazzamenti (10 alle prime, 8 alle seconde e via a scalare). I prossimi incontri il 15 febbraio, in tutto il campionato prevede [illegible] giornate. [e. f.]

Il Sanremo in azione: per quest'anno le matuziane lasciano spazio alle «cugine»

Ciclismo: la Liguria di Ponente prepara un grande avvio di stagione

Armstrong e Fondriest guideranno la pattuglia dei «big» sulla Riviera

Un'ondata di bici s'accinge a invadere il Ponente. Anche quest'anno la grande stagione delle due ruote prenderà il via dalla Riviera, con un'intensa serie di gare riservate sia ai professionisti che ai dilettanti. Apripista sarà (16 febbraio) il Trofeo Laigueglia, con al via il campione del mondo Armstrong e il vincitore della Coppa del Mondo, il ritrovato Maurizio Fondriest.

L'americano è il vincitore della scorsa edizione, che fu il prologo a un '93 culminato con la conquista del titolo iridato. Il tracciato ovviamente è rimasto identico presentando la doppia scalata del Testico, asperità dove spesso si è decisa la gara. Il [illegible] febbraio sarà invece la volta della 2ª Montecarlo-Alassio, anch'essa al via con la «crema» delle case professionistiche italiane e straniere. La corsa attraverserà tutta la provincia d'Imperia prima di affrontare il Testico. Entrambe le corse saranno trasmesse dalla Rai, ma l'ora è ancora da definire considerata la concomitanza con i Giochi olimpici invernali.

Diretta anche su Euro-Sport, la tv sportiva via satellite con sede a Londra. Occhio anche ai dilettanti: domenica 27 la Montecarlo-Alassio (giunta alla 25ª edizione) inaugurerà la stagione col consueto record di iscritti. Martedì 1° marzo sarà la volta del Gp Città di Diano. Immutato il percorso, con [illegible] davanti al Comune. A fare da contorno ci saranno numerose manifestazioni riservate agli amatori. Intanto già da diversi giorni alcuni corridori sono presenti in Riviera per gli allenamenti. E tra qualche giorno, concluso il Giro del Messico, arriverà anche Claudio Chiappucci. [g. o.]

Maurizio Fondriest farà il «Laigueglia»

SQUALIFICHE

Un turno alla punta

La Sanremese domenica senza Caruso

Ieri sono state rese note le decisioni del Giudice sportivo. Una domenica a Valentino (Savona) che salta così la gara col Cuoio Pelli, e Caruso (Sanremese), inutilizzabile per Camaiore. Un turno anche a De Sibbi (Grosseto); Paganini e Guadagni (Migliarinese); Barison, Milani e Viale (Moncalieri); Gnudi (Certaldo); Magagnini (Pietrasanta); Cattin e Col (Pro Vercelli); Galloni e Alessi (Sarzanese); Balocco e Solezzo (Bra); Negri (Valenzana). Da ricordare che Migliarinese-Sarzana è anticipata a sabato (14,30) per evitare la concomitanza con Spezia-Empoli. Ancora un bel traguardo intanto per la sezione arbitrale di Savona: Luigi Balzano si aggiunge a Giorgio Corioni nel dirigere gare del Nazionale dilettanti. Balzano, che esordì nell'88, domenica arbitrerà Pomezia-Castellana. [g. o.]

ARTI MARZIALI

«Kickboxing» a Torino

Santacaterina domenica con gli azzurri

IMPERIA. Nuova convocazione in Nazionale per il campione imperiese di «kickboxing», Enrico Santacaterina. L'atleta parteciperà al confronto con la Francia di domenica a Torino. Anche se si tratta di una sfida amichevole, le gare si prospettano ricche d'interesse. Santacaterina, che detiene il titolo italiano nell'arte marziale del «full contact», dice: «Speravo in questa convocazione, ne sono stato certo solo pochi giorni fa: a far parte degli [illegible] sono a volte chiamati anche atleti che non son campioni d'Italia». Alla sfida coi migliori specialisti d'oltralpe, la Kick Boxing Imperia di cui fa parte Enrico Santacaterina, schiera anche, negli Esordienti, Angelo Corradi e Filippo Pellegrino. Il [illegible] uomo di punta si sta intanto anche preparando alla difesa del titolo tricolore. [e. f.]

CALCIO

Nel torneo del Csi

Il Borgo S. Moro vola nei «Cadetti» tra le polemiche

[illegible]. Il Borgo S. Moro guadagna la vetta in un campionato caratterizzato da rinvii e ricorsi. Il torneo di calcio del Csi, riservato ai Cadetti, ha visto prevalere la formazione imperiese, che si è imposta in trasferta sul S. Costanzo, ora in terza posizione (la partita si è chiusa 3-2), e ora domina la classifica con 14 punti. Al secondo posto un'altra formazione del capoluogo, il S. Giovanni, che ha battuto il Soldano 10-2. Il S. Leonardo ha battuto fuori casa il Baragallo (5-1), Castelvecchio B e S. Sebastiano hanno concluso il match sul 3-3. La graduatoria è però falsata da contestazioni contro il Tascamia, che schiererebbe un giocatore tesserato altrove, oltre a vari incontri da recuperare: nell'ultimo turno è stato annullato lo scontro Caldirodese-Castelvecchio A. [e. f.]

Ore di caos in tutta la zona degli ospedali dopo l'assalto all'agenzia Crt

Rapina da Carnevale al Sant'Anna

I banditi mascherati da mostri

Un portantino [illegible] ha incontrati davanti al pronto [illegible] del Sant'Anna: quattro giovani mascherati da mostri preistorici. E dentro di [illegible] ha pensato: «E' già Carnevale». Un minuto dopo il quartetto [illegible] in azione nello sportello della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino, interno all'ospedale. Estratta [illegible] mazza da una sacca, [illegible] più robusto fra i mascherati ha cominciato a colpire il vetro blindato della porta d'accesso alle casse. Non ha detto «questa [illegible] rapina», ma l'hanno capito tutti in un baleno.

E' [illegible] ieri pomeriggio, pochi minuti prima [illegible] 16, in un angolo dell'ospedale ancora affollatissimo. Ma la rapina, che pure ha avuto qualche aspetto drammatico, è stata una sagra degli errori. A sbagliare prima i banditi, poi le guardie.

L'errore dei rapinatori è stato decisivo per l'esito del colpo. Un basista (male informato) li aveva probabilmente avvertiti dell'arrivo dei plichi con gli stipendi di gennaio, che invece sono stati consegnati soltanto stamattina. Così hanno deciso di passare all'azione quando, nelle casse della banca, i milioni erano davvero pochini. I malviventi ne hanno potuti «prelevare» appena nove.

L'errore delle guardie è stato invece [illegible] più grave, soprattutto per i disagi che l'imponente spiegamento di forze ha provocato alla vita dei quattro più importanti ospedali piemontesi (Sant'Anna, Cto, Molinette e Regina Margherita), bloccati nella morsa delle forze dell'ordine. E' infatti [illegible] che i quattro malviventi [illegible] stati visti fuggire, subito dopo il colpo, attraverso una scala che porta [illegible] sotterranei del Sant'Anna. Quando è arrivata [illegible] prima telefonata al 113, qualcuno ha parlato [illegible] «banditi [illegible] fuga nelle cantine». E polizia e carabinieri hanno subito pensato che i malviventi fossero in fuga negli scantinati delle Molinette, che si sviluppano per chilometri, oltre ad essere tentacolari. Il direttore sanitario del Sant'Anna, Giorgio Martiny, l'ha spiegato subito: «Fra le cantine dei d[illegible] ospedali non c'è alcun collegamento». Ma l'equivoco [illegible] durato per oltre un'ora, sino alle 17, quando le Molinette [illegible] [illegible] liberate dall'assedio ed è stata effettuata una capillare battuta all'interno del Sant'Anna. Inutile anche quella.

La dinamica dell'assalto [illegible] è dipanata attraverso un copione già visto e documentato da una registrazione televisiva che è già stata consegnata ai carabinieri del Nucleo operativo. Quattro giovani, maschere sul volto, passamontagna [illegible] capo, cappotto lungo, accento meridionale [illegible] sono presentati allo sportello. Mentre, [illegible] una mazza, stavano colpendo [illegible] dei portelli [illegible] vetro blindato, alcune impiegate, colte dal panico, sono uscite da un altro ingresso, aprendo così una strada ai rapinatori. Che [illegible] entrati nell'area riservata agli impiegati e si sono serviti di quanto hanno trovato sui banchi, una dozzina [illegible] milioni. Per coprirsi la fuga si [illegible] fatti accompagnare, per pochi metri, da due infermiere. Poi sono scesi nelle cantine, dalle quali sono probabilmente usciti, un paio di minuti dopo, dalla porta prospiciente le camere mortuarie. Poi la grande battuta, che ha paralizzato una zona di Torino già torturata dagli imponenti lavori stradali, decisi per realizzare un sottopasso.

Le indagini sono appena all'inizio, ma si pensa all'impresa [illegible] quattro banditi-pendolari, forse arrivati poche [illegible] prima dal Sud: lo [illegible] pensare il loro dialetto meridionale, molto spiccato. [a. con.]

Due momenti della concitata e vana caccia ai rapinatori [illegible] sotterranei dell'ospedale (a sinistra) e fuori

Sagra degli errori: i malviventi non trovano gli stipendi del mese, i poliziotti assediano ingressi [illegible] sotterranei delle Molinette

---

La denuncia della Lega Nord: sui mezzi pubblici contrattazioni tra spacciatori e tossicodipendenti

Linea 3, arriva il jumbo tram della [illegible]

Oggi pomeriggio a Porta Palazzo la serrata dei commercianti

[illegible] tram della droga ferma a Por[illegible] Palazzo. Scendono [illegible]linghe e pensionati, salgono spacciatori [illegible] tossicodipendenti. La contrattazione avviene sui vagoni bianco-arancio della linea 3 della metropolitana leggera. Ma pare vengano usati anche i mezzi del 12, del 16 e del 72. Bustine e banconote passano veloci [illegible] una tasca all'altra. L'autista [illegible] gli occhi [illegible] binari, i passeggeri guardano fuori. L'operazione dura il tempo di due o tre fermate e si conclude in genere alla palina che è dopo il sottopasso di corso Principe Eugenio. Vanno per la loro strada i tossicodipendenti. Tornano al quartier generale di Porta Palazzo gli spacciatori italiani ed extracomunitari.

La serrata organizzata per oggi alle 16,30 al Rondò [illegible] commercianti [illegible] zona è anche per protesta contro «tr[illegible] [illegible] fermate luoghi di spaccio», come si legge in un volantino. La piazzola rialzata di fronte al vecchio cinema Alcione, su corso Regina dopo la piazza della Repubblica, è il luogo dove [illegible] decide materialmente quale sarà la corsa dello spaccio. Sta diventando uno dei punti simbolo della lotta sostenuta da abitanti e operatori.

A terra [illegible] tappeto [illegible] cicche di sigarette e bucce di mandarino. Sul vetro della pensilina c'è un biglietto giallo dell'Atm che annuncia alcune modifiche alla linea 16. Qualcuno ha aggiunto a biro 9 zeri a quel 16 e ha scritto: «E' quello che ho speso per la droga». Su uno dei pali si leggono [illegible] come: «Prima *ero* solo. Ora solo *ero*». [illegible] poi: inni e poesie su Aids e stupefacenti, «sex, drugs and rock'n'roll».

Secondo la direzione dell'Atm, gli autisti non hanno mai fatto rapporti sul fenomeno dello spaccio [illegible] [illegible] Ma [illegible] direttore, ingegner Giovanni Fava, dice: «Non mi stupisce, sulle linee dirette alle Vallette capita di tutto». E [illegible] questore, dottor Carlo Ferrigno, ammette: «E' una delle piaghe che stiamo cercando di debellare».

C'è da star certi che prima o poi [illegible] problema sarà affrontato in qualche sede politica. Mario Borghezio, [illegible] deputato della Lega Nord che alimenta e cavalca la ribellione della gente di Porta Palazzo, racconta di avere assistito [illegible] persona a un traffico di droga [illegible] bordo del tram: «Ero proprio alla fermata [illegible] fronte all'Alcione. Insieme con [illegible] sono salite due donne e un cittadino extracomunitario. Si [illegible] sistemati al fondo [illegible] [illegible] hanno contrattato merce e pagamento. Sono rimasto allibito. [illegible] [illegible] me tutti i passeggeri che hanno assistito, impotenti, alla scena».

Un [illegible] isolato? Una coincidenza? Borghezio è convinto di [illegible]. Racconta di essere tornato dopo due giorni a quella palina e di avere scoperto che gli spacciatori salgono sui [illegible] in [illegible]do organizzato: «Li ho visti allontanarsi su [illegible] pullman della linea 72». Non solo: «A Porta Palazzo c'è ancora [illegible] più [illegible] centrale di spaccio della droga della città. Il cuore è proprio il palazzo dove una volta c'era il cinema Alcione». [g. a. p.]

La fermata al cinema Alcione punto simbolo della rivolta degli abitanti del quartiere

Lo spaccio [illegible] sul jumbo tram. A fianco, un volantino [illegible] [illegible] la protesta di oggi

Porta Palazzo in [illegible] d'assedio

Otto gli arrestati, tre bar chiusi, 24 espulsi

Quattrocentocinquantuno persone controllate, otto arrestate, 17 denunciate, 2[illegible] espulse, tre bar chiusi. Per tre giorni i cittadini [illegible] Porta Palazzo e delle zone vicine hanno visto la polizia all'opera per cercare [illegible] garantire la vivibilità di luoghi dove troppo spesso l'arroganza della criminalità piccola [illegible] grande rende difficile l'esistenza quotidiana di chi ci vive e ci lavora.

Il questore Carlo Ferrigno [illegible] soddisfatto del lavoro svolto: «Lo sappiamo che ci sono problemi e anche drammatici. Ma i cittadini devono ave[illegible] la certezza che noi siamo in prima linea e che la nostra presenza non è episodica, [illegible] costante [illegible] capillare».

La tre giorni di attività repressiva è stata voluta proprio dal questore dopo che nelle scorse settimane i cittadini di alcune zone del quartiere Aurora-Vanchiglia avevano segnalato il loro disagio per la presenza di spacciatori e prostitute.

Un disagio che [illegible] [illegible] manifestato anche [illegible] l'affissione di uno striscione contro lo spaccio di droga in via Gerdil all'angolo di [illegible] Regina Margherita. Da tempo la circoscrizione 7 segnala [illegible] situazioni [illegible] maggior degrado e sollecita una più incisiva presenza delle forze dell'ordine.

I servizi di prevenzione, coordinati tra volanti, ufficio stranieri, [illegible] commissariati Dora Vanchiglia [illegible] Madonna di Campagna hanno interessato in particolare la [illegible] di Porta Palazzo, dove [illegible] stato anche potenziato il posto fisso di polizia.

Delle otto persone arrestate due [illegible] cittadini stranieri che [illegible] [illegible] ottemperato all'ordine di espulsione; altri quattro per spaccio di stupefa[illegible] e 2, infine, per un precedente ordine di carcerazione. Cinque persone sono [illegible] [illegible]enunciate per falsa attestazione sulla propria generalità, mentre 9 immigrati sono stati espulsi dal territorio italiano.

Numerosi infine i [illegible]lli agli esercizi pubblici. Tre locali sono stati chiusi con provvedimento del questore per periodi variabili da 10 a 30 giorni. In particolare è stata protratta di altri 30 giorni la chiusura del bar pizzeria Regina di corso Regina Margherita 167, [illegible] per 15 giorni è stato chiuso il bar Angela, sempre [illegible] [illegible] Regina Margherita.

Inoltro, [illegible] [illegible] Pianezza, cor[illegible] Regina Margherita e zone limitrofe è stato [illegible] uno specifico servizio nei confronti della prostituzione. Due le persone arrestate, tra queste una nigeriana, per violazione della legge sugli stranieri. Altre 8 cit[illegible] extracomunitarie [illegible] state indagate per atti osceni assieme ai loro temporanei accompagnatori italiani.

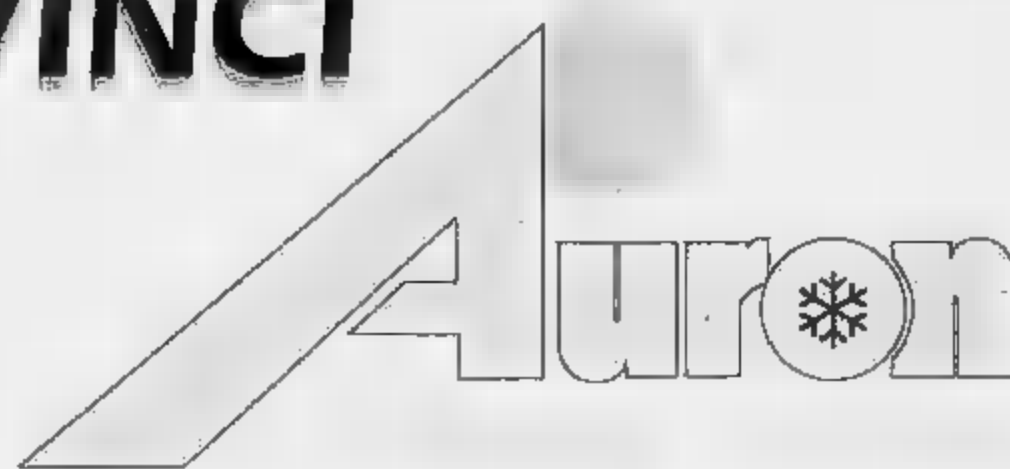
Tre giorni di retate in tutta la zona Il questore assicura: «E non finisce qui»

Il questore **Carlo Ferrigno** «In [illegible] le retate [illegible]

ASCOLTA, GIOCA E VINCI

RADIO STEREO 103°

L'UNICA CON L'ACCENTO SULLA E'

&

Ti danno appuntamento tutti i giorni con il gioco

TELEFONA 24 ORE SU 24 AL

144.66.29.96.90

scegliendo la rubrica "GIOCA CON NOI"

(il costo della telefonata e' di L. 952 al minuto + Iva)

La 5ª / 15ª / 25ª / ecc. TELEFONATA VINCONO UNO SKI-PASS DA UTILIZZARE DAL LUNEDI AL SABATO AD AURON

LE FREQUENZE DI RADIO STEREO 103

Zona	Frequenze
Nizza, Costa Azzurra, Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia, Ospedaletti ed entroterra	103.400 - 103.100 - 92.800
Sanremo, Arma di Taggia, Taggia, Riva Ligure e Santo Stefano al Mare	103.100 - 103.500 - 102.200
San Lorenzo al Mare, Cipressa, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Cervo	102.200 - 102.900 - 103.600
Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga, Ceriale, Loano, Borghetto, Pietra L., Borgio V. e Finale L.	102.800
Varigotti, Noli, Spotorno, Bergeggi, Vado, Zinola, Savona, Albissola, Celle L., Varazze, Ge-Samp.	103.100
Entroterra imperiese e savonese	102.200 - 103.100 - 103.600

Scopri anche tu il grande sci!
A un'ora da Nizza
44 piste su 130 km
3 montagne
e in più...
se sei italiano
*paghi la metà**

RICHIEDI I PREZZI DELLE SETTIMANE BIANCHE ALLO (0033) 93.23.02.66

*DUE SKI-PASS AL PREZZO DI UNO - OFFERTA VALIDA SINO AL 18/2/94, ESCLUSI I FESTIVI

(su presentazione della patente di guida o della carta di identità - un forfait al giorno, stesso nome, stesso indirizzo)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 27 Gennaio 1994 ■ 30
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

E' stato arrestato dalla Finanza martedì sera a Savona subito dopo un incontro in Comune sulle Funivie

Fontana in carcere, decapitato il porto

Una tangente dall'Italimpianti per i carri-gru di Vado

SAVONA. Martedì, [illegible] 19. A Palazzo comunale è appena finita la riunione sul progetto di trasferimento delle funivie. Le ultime battute, la gente sfolla. Tra questi l'ammiraglio Leonardo Fontana che si avvia verso casa. Abita in via Urbano Rolla, traversa di piazza del Popolo, a quattro passi dal Comune.

I finanzieri, [illegible] l'ordine di custodia cautelare in tasca, lo seguono con discrezione. Pas[illegible] lentamente [illegible] paio d'ore. Poi, poco dopo le 21, bussano alla porta dell'ammiraglio e lo traggono in arresto. Il presidente dell'Ente Porto [illegible] crede ai suoi occhi.

S'indigna, commenta rabbioso: «Dopo quarant'anni di [illegible]rato servizio mi dovevano [illegible]cedere un fatto del genere. E' assurdo». Ha la voce alterata dall'emozione. E' stato subito trasferito [illegible] Marassi, [illegible] disposizione dei giudici.

Lo hanno portato [illegible] carcere i giganteschi carri gru nel porto di Savona-Vado. Un appalto del valore di 27 miliardi, realizzato dall'Italimpianti. «Sì, è vero mi hanno dato 35 milioni, [illegible] era soltanto un regalo, un riconoscimento per il mio lavoro. Giudicate voi se è una corruzione». Si è difeso così, ieri pomeriggio, davanti ai sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Vito Monetti che lo accusano di avere preso la mazzetta.

Per questa inchiesta [illegible] da martedì scorso in carcere Fulvio Tornich, ex amministratore delegato di Italimpianti e, poi [illegible] Iritecna, [illegible] l'ex direttore generale della società ingegner Fernando Carretta. Dovrebbe costituirsi stamane il terzo indagato della corruzione, l'imprenditore genovese Franco Carpaneto. La tangente che avrebbe ricevuto l'ammiraglio sarebbe però di molto superiore al «regalo» che ha ammesso [illegible] avere preso. E, in effetti, sull'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, si parla di 135 milioni.

Questo denaro sarebbe uno dei tanti rivoli tangentizi sgorgati dalla sede di Montecarlo dell'Italimpianti. La società del Principato, affermano i magistrati, avrebbe lavorato in modo tale [illegible] costituire un discreto fondo da cui attingere in caso [illegible] bisogno per potere pagare le bustarelle nel corso di diversi anni, almeno dal [illegible] al '91. Il meccanismo ricostruito dai sostituti procuratori Nanni e Monetti era questo: un mediatore d'affari, Franco Carpaneto, amministratore delegato della Cogep, [illegible] sede a Genova in via Boselli, aveva emesso una fatturazione per poco più di due miliardi di lire pagate estero su estero dalla sede di Montecarlo dell'Italimpianti.

Il denaro così finiva senza intoppi in altri conti correnti co[illegible] ad esempio, in quello della Barclays Bank di Lugano. E proprio da questo conto, dice l'accusa, sarebbero stati prelevati i 135 milioni dati poi a Fontana. [illegible] li avrebbe portati materialmente al presidente dell'Ente Porto rimane, per ora, [illegible] nome. Il misterioso «mediatore» è stato interrogato [illegible] mattina dai sostituti Canepa [illegible] Monetti.

Era in compagnia del [illegible] legale, l'avvocato Camillo Ciurlo, è quindi è ovvio che sia anch'egli indagato di concorso [illegible] corruzione. Si dice che l'interrogatorio sia stato abbastanza bur[illegible]me, alla fine, il sostituto Monetti appariva soddisfatto per quanto era riuscito [illegible] sapere. A quanto sembra, infatti, mister X gli avrebbe detto di [illegible] stato il «postino» della tangente.

Altre testimonianze, inoltre, avevano portato il magistrato a scrivere di tutta fretta, l'altro ieri pomeriggio alle 5, la richiesta di ordine di custodia cautelare per corruzione nei confronti dell'ammiraglio Fontana.

Un'ora dopo il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna aveva deciso [illegible] fare scattare l'arresto per esigenze probatorie. La detenzione, dice il gip, non può, però, protrarsi per più di quattro mesi. L'inchiesta sulle tangenti in porto potrebbe estendersi nelle pros[illegible]ore anche a altri persone. Gli interrogatori riprendono oggi a Genova.

Gli inquirenti stanno cercando soprattutto di ricostruire il percorso dei 135 milioni prelevati alla Barclay di Montecarlo e consegnati - secondo l'accusa - a Fontana. Se l'ammiraglio [illegible] ha trattenuti «solo» trentacinque, che fine hanno fatto gli altri cento? A Savona sale la tensione: le inchieste della magistratura stanno sconvolgendo i piani alti del potere, dall'edilizia alle Coop, dai partiti politici sino al porto. Una bufera la cui conclusione appare ancora lontana.

Massimo Numa

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

L'ammiraglio Leonardo Fontana [illegible] il difensore poco prima dell'interrogatorio

«Respingo tutte le accuse»

L'ammiraglio sotto il torchio si difende e passa all'attacco

GENOVA. Erano le 15 in punto [illegible] ieri quando l'ammiraglio Leonardo Fontana è stato condotto dai carabinieri della scorta nell'ufficio dei sostituti procuratori della Repubblica Fran[illegible] Nanni e Vito Monetti. Il presidente dell'Ente Porto di Savona, per nulla infastidito dai flash dei fotografi, aveva certamente un'espressione [illegible]ria, ma non corrucciata. Tanto che appena si è avvicinato ai [illegible]i legali, gli avvocati Enrico De Vincentiis e Fausto Mazzitelli, ha subito detto: «In [illegible] ho dei documenti che mi scagioneranno di ogni cosa».

Nel corso dell'interrogatorio ha [illegible] di avere ricevuto 35 milioni, un «regalo». Però, p[illegible] che i due sostituti [illegible] abbi[illegible] afferrato più di [illegible] la distinzione. E lo stesso ammiraglio ha ancora aggiunto: «Se è una corruzione ditelo voi».

Il colloquio con i magistrati è durato fino alle 16 e 25, dopodiché l'ammiraglio e è stato riportato in carcere. Il suo difensore, l'avvocato Enrico De Vincentiis, durante un'improvvi[illegible] conferenza stampa, ha voluto precisare che l'appalto indetto dall'Ente Porto di Savona nel 1989 era stato gestito da una commissione ministeriale composta a metà da funzionari della Marina Mercantile e dei Lavori Pubblici.

«L'ammiraglio — ha detto De Vincentiis— non faceva parte della commissione, né tanto [illegible] poteva [illegible] qualche influenza su di [illegible].

Leonardo Fontana, [illegible] anni, originario di Molfetta, era entrato in Marina nel lontano '49. Per tre anni era stato destinato allo Stato maggiore della Difesa, poi [illegible] divenuto ispettore generale delle Capitanerie di Porto e aveva insegnato nelle scuole per sottufficiali della Marina Militare.

Da appena due settimane era stato eletto alla prestigiosa ca[illegible] [illegible] presidente dell'Assoporti (l'associazione dei porti italiani). **[a. l.]**

I lavoratori dell'ex Italsider hanno occupato la sala consiglio

Operai Omsav in Provincia

Tensione anche tra i dipendenti della Metalmetron: accusano il Comune, l'Ascom e la Confintesa di aver boicottato il progetto per un nuovo Centro commerciale

SAVONA. L'Omsav occupa il Consiglio provinciale mentre la Metalmetron assedia gli amministratori di Palazzo Sisto. Gli operai dei due stabilimenti in crisi, dopo mesi di paziente attesa, sono passati all'azione.

Omsav. I dipendenti dell'ex Italsider ieri hanno effettuato un presidio simbolico di Palazzo Nervi. «Lasceremo la sala consiliare solo [illegible] otterremo risposte», ha affermato Franco Pastorino del Consiglio [illegible] fabbrica. In particolare, gli operai chiedono un incontro risolutivo con l'Iri [illegible] una presa di posizio[illegible] di Delleplane. Per ora i sindacati hanno ottenuto un incontro con la Regione. «Anche la Regione aveva firmato l'intesa per [illegible] vendita dell'Italsider ai privati - afferma il vice presidente della Provincia Lino Alonzo - e dovrà garantire il rispetto degli accordi». [illegible] aggiunto il segretario della Uil Giancarlo Battaglino: «Non chiediamo che l'Iri partecipi alla società ma esigiamo [illegible] rispetto [illegible] patti e il pagamento [illegible] debito di [illegible] miliardi. Se manca questa condizione, l'Omsav [illegible] destinata a fallire». In caso di fallimento l'azienda verrebbe poi [illegible] in vendita [illegible] miglior offerente per una manciata di milioni. Nel frattempo una [illegible] legge consentirà all'Autorità portuale [illegible] decidere le destinazioni d'uso delle aree senza tener conto del Piano regolatore.

Ancora tensione all'Omsav

Metalmetron. Tesa anche la situazione per l'ex stabilimento [illegible] via Stalingrado. [illegible] operai hanno scoperto che la giunta, sotto la pressione dell'Ascom e di Confintesa, ha deciso [illegible] proibire la realizzazione di un centro commerciale all'ingresso al posto della Metalmetron. «Questa era la condizione in base alla quale il governo ha concesso un miliardo e 400 milioni di cassa integrazione - spiega Antonio Falasco della Cisl -. Se il Comune cambierà le carte in tavola, i nuovi proprietari della Metalmetron licenzieranno i 100 dipendenti. La giunta deve tenere fede all'impegno firmato dall'assessore Astengo a nome dell'amministrazione e della Regione». Oggi [illegible] Comune ci si svolgerà un nuovo incontro fra [illegible] sindaco e gli operai. **[e. b.]**

Ragazza molestata davanti ai «Pesci vivi»

Ritorna il maniaco paura ad Albissola

ALBISSOLA M. Capelli mossi, quarant'anni, occhiali [illegible] vista. E' l'uomo che l'altra sera, all'altezza del ristorante «Ai pesci vivi», si è avvicinato a una studentessa universitaria, [illegible] è abbassato i pantaloni, ha iniziato [illegible] toccarsi e vedendola fuggire, ha preso ad inseguirla.

La descrizione corrisponde nei dettagli a quella del maniaco di Savona che nel mese di dicembre, [illegible] in più occasioni, ha molestato commesse [illegible] studentesse nel centro cittadino. Ricercato dalla polizia, che nelle scorse settimane ha elaborato un identikit dell'esibizionista, l'uomo [illegible] [illegible] forse trasferito ad Albissola nel tentativo [illegible] sfuggire ai controlli.

«Erano le otto di sera. Per strada non c'era nessuno. Stavo tornando a casa quando l'ho visto avvicinarsi - ha raccontato l'universitaria albissolese -. Mi pareva che portasse degli occhiali [illegible] e avesse i capelli mossi. Indossava [illegible] cappotto corto. All'improvviso si è tirato giù i pantaloni [illegible] si [illegible] mostrato nudo. Sono scappata [illegible] [illegible] Gentile. Ho finto di [illegible] [illegible]verso la pensione Belvedere e lui, sapendo che l'albergo non è chiuso, è fuggito nella direzione opposta».

Un'analoga esperienza è stata condivisa, a dicembre, [illegible] due studentesse di sedici e diciassette anni e da due commesse di Savona. Qualche mese prima aveva anche avvicinato [illegible] sottopassaggi della stazione alcune giovani donne [illegible] quartiere di Mongrifone.

«Le caratteristiche fisiche - ha aggiunto la studentessa [illegible] Albissola - corrispondono pienamente a quelle date in altre descrizioni. Ne [illegible] più che sicura».

Il potenziamento della vigilanza [illegible] Mongrifone e nel centro storico [illegible] Savona, anche con ronde [illegible] borghese, potrebbe aver convinto il [illegible]niaco a trasferirsi altrove cercando nuove vittime per le volgari esibizio[illegible]. **[a. z.]**

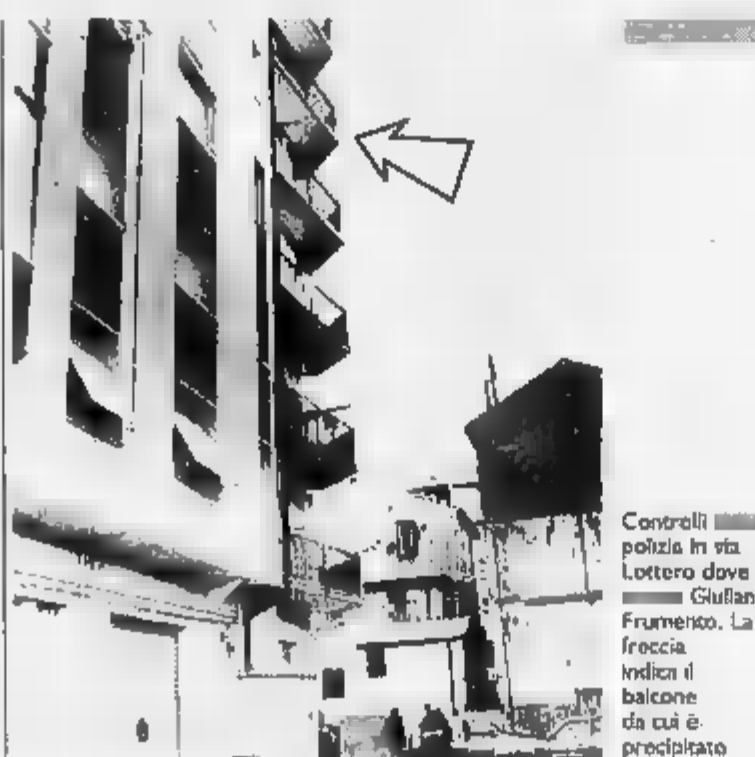
VIA L'80% DEI BAGLIETTO

Un milanese compra i cantieri

Gianpiero Moretti ha acquistato l'80% della Baglietto spa, uno dei Cantieri più rinomati [illegible] mondo, dal proprietario Leopoldo Rodriquez. PAGINE DI ECONOMIA

La vittima, un pensionato di 57 anni, forse è stato colto da malore

Zinola, precipita dal sesto piano sotto gli occhi della zia: morto

SAVONA. Giuliano Frumento, 57 anni, abitante a Savona in via Lottero 5/20, è precipitato dal balcone del suo appartamento, al sesto piano dello stabile, ed è finito sull'asfalto. Erano le 16. Poco prima delle 20, [illegible] morto nel reparto Rianimazione del San Paolo. Aveva riportato numerose fratture, lesioni interne e un grave trauma cranico e toracico. Pochi minuti dopo [illegible] tragico [illegible]lo», sono arrivati sul posto gli uomini delle volante e i militi della Croce Rossa, chiamati via radio da una pattuglia della Polmare, che transitava in via Lottero. I soccorsi sono stati immediati. Giuliano Frumento era sul balcone di casa insieme alla zia, Maria Calcagno. Le ha detto: «Sto male». Poi ha perso i sensi e si è abbattuto sulla ringhiera del balcone, che ha ceduto, ed è precipitato nel vuoto. La zia è stata colta da malore, ma si è ripresa dopo le cure di un medico. **[b. b.]**

Controlli [illegible] polizia in via Lottero dove è [illegible] Giuliano Frumento. La freccia indica il balcone da cui è precipitato

La giunta Tortarolo si appresta ad aumentare l'Ici e la tassa sui rifiuti

Unioni fra gay, arriva lo stop

Il Consiglio comunale boccia la proposta pds per le unioni tra omosessuali. Voti contrari anche dai banchi della maggioranza. Domani il sindaco proporrà l'autoscioglimento e il voto anticipato

SAVONA. La giunta inciampa sul matrimonio dei [illegible]. La maggioranza è stata sconfitta per la seconda volta in dieci giorni. Dopo il progetto del parcheggio sotterraneo di piazza Bologna, è stata infatti bocciata anche la proposta del consigliere pds Delbene di convalidare le unioni fra omosessuali. Intanto il sindaco Tortarolo venerdì inviterà i consiglieri a firmare p[illegible] lo scioglimento del Consiglio. Prima, però ,la giunta dovrà affrontare questioni spinose, dalle fioriere, alle tasse.

I gay. Dopo [illegible] dibattito di oltre un'ora il Consiglio ha bocciato per 13 [illegible] a 10 l'ordine del giorno con cui il pds propo[illegible] il riconoscimento formale delle convivenze, sia fra persone [illegible] sesso diverso, sia fra omo[illegible]li. Oltre alle opposizioni (dc, msi, Lega Nord) la pratica è stata bocciata dai pidiessini Agostino Varaldo [illegible] Agostino Macciò e dagli [illegible] Armellino, Brunetti e Astengo. Si [illegible] astenuto «per ragioni di coscienza» [illegible]lo il dc Giovanni De Filippi. Delbene ha illustrato la pratica, proponendo il riconoscimento formale delle coppie anche omosessuali che convi[illegible]. Una scelta dettata da motivi «umanitari ma anche pratici». I conviventi [illegible] hanno diritto, per esempio, alle case popolari. Decisa la critica del [illegible]pogruppo dc Cesare Donini: «L'ordine del giorno di Delbene non è per nulla condivisibile. Si richiama infatti a una concezione marxista della famiglia. Inoltre la giunta dovrebbe occuparsi di questioni più serie». Anche [illegible] missino Ghione, [illegible] repubblicano Brunetti [illegible] il leghista Carganico hanno criticato la proposta. Durissima la presa di posizione del dc Pietro Santi: «Non vedo perché le unioni con[illegible] natura dovrebbero privare una famiglia normale del diritto alla casa». La proposta di Delbene è stata difesa dal sindaco e dal pds.

Dimissioni. Il sindaco venerdì inviterà i consiglieri [illegible] sciogliere l'assemblea cittadina. Le firme dovrebbero essere raccolte lunedì pomeriggio [illegible] segreteria comunale. Alcuni consiglieri, come Giuseppe Iovino, sono invece contrari e chiederanno le dimissioni della giunta e 60 giorni di tempo per dar vita [illegible] una nu[illegible] amministrazione.

Tasse e fioriere. Negli ultimi giorni di vita la giunta dovrà affrontare pratiche impegnative. La revisione degli estimi catastali costringerà il Comune ad aumentare l'Ici (forse al 6 per mille) Difficoltà anche per l'au[illegible] [illegible] 2,5 miliardi delle spese Amiu. La giunta dovrebbe lasciare l'impopolare decisione ai nuovi amministratori. Analogo destino per la pratica delle fioriere. Da segnalare la netta presa di posizione del dc Santi contro l'isola pedonale. [illegible] consigliere, che da sempre ha criticato la strategia della giunta in tema di viabilità, ha chiesto un referendum.

Ermanno Branca

Pasquale [illegible]

Il direttore degli industriali sarà il leader dei moderati

SAVONA. Luciano Pasquale è il candidato dello schieramento moderato. Il direttore dell'Unione industriali, che nei mesi scorsi aveva ricevuto offerte da 4 partiti, scenderà in campo alle politiche per i liberal-democratici. Intanto Sergio Acquilino è diventato [illegible] segretario [illegible] Rifondazione comunista.

L'avvocato Sergio Aquilino è il nuovo segretario provinciale di Rifondazione comunista

Candidature. Manca [illegible] un'investitura ufficiale. Spiega Pasquale: «Ho ricevuto diverse proposte [illegible] non mi [illegible] espresso con nessuno. Posso comunque affermare che [illegible] il fronte moderato trovasse compattezza potrei accettare la candidatura». Lo schieramento progressista proporrà invece l'avvocato Russo e il giudice Del Gaudio. Quest'ultimo si è messo anche in aspettativa.

Scontro psi-pds. Alleanza di progresso è spaccata. Pds, Rifondazione, Rete e Verdi non hanno infatti invitato al tavolo delle trattative i socialisti. Alleanza democratica ha difeso il psi. Infine il professor Lorenzo Spotorno ha accusato Rifondazione di praticare il «più bieco comunismo».

Rifondazione. Il nuovo segretario provinciale è l'avvocato Sergio Acquilino della corrente del segretario nazionale Bertinotti.

Unione [illegible] [illegible]. E' n[illegible] un nuovo schieramento di cui fanno parte, fra gli altri, Bruno Benazzo, Mario Brignolo, Mario Conte, Luciano Maiolo, Paolo Piccone, Emilio Martinengo. [e. b.]

Le [illegible] alla Lega

Ordine dell'Arci ai presidenti «Non ospitate i loro comizi»

SAVONA. La Lega Nord messa al bando dalle società [illegible] mutuo soccorso. La lotta politica in vista delle elezioni politiche diventa ogni giorno più aspra e l'Alleanza di progresso ha deciso [illegible] serrare i ranghi impedendo al Carroccio [illegible] fare propaganda nelle Sms. L'ordine [illegible] partito dal presidente provinciale dell'Arci Giovanni Durante che ha inviato [illegible] circolare a tutti i presidenti delle Sms. «Cari compagni sento il dovere di una precisazione in merito alle ripetute richieste da parte di forze politiche come la Lega Nord [illegible] utilizzare le sale delle strutture di base della nostra associazione - afferma Durante nel comunicato - Rispetto allo [illegible] dell'Arci e delle Sms [illegible] evidente l'incompatibilità tra le strategie [illegible] i contenuti politici delle forze [illegible] destra o centro-destra con le finalità e i principi dell'associazionismo progressista. L'Arci è uno dei soggetti che convoca il tavolo dei progressiti e la Lega Nord sarà il principale antagonista alle elezioni. Nelle nostre strutture di base quindi non possono e non devono essere ospitate manifestazioni politiche di forze contrarie ai nostri principi».

Il messaggio è stato recepito dalla [illegible] delle Fornaci che ha negato il permesso al senatore Cappelli di tenere [illegible] comizio. Dura [illegible] replica del segretario comunale della Lega Nord Enrico Viazzo: «Questa [illegible] la dimostrazione di [illegible] [illegible] pds [illegible] le sue strutture. E' bene che i cittadini sappiano [illegible] quale disparità di trattamento si svolge questa campagna elettorale. La [illegible] delle Fornaci sarebbe [illegible] regolarmente affittata. Il volantino dell'Arci [illegible] un classico esempio di democrazia e dimo[illegible] che le Sms [illegible] svolgono una funzione [illegible] mutuo soccorso ma rappresentano esclusivamente uno strumento elettorale per il pds. Mi auguro che le altre Sms non tengano lo [illegible] atteggiamento [illegible] della Fornaci». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi i funerali della donna travolta sull'Aurelia

Si svolgono stamattina alle 10 nella parrocchia di Portovado i funerali di Maria Perata, la donna vadese di 79 anni travolta e uccisa da un camion sull'Aurelia. Alcuni abitanti della zona hanno annunciato [illegible] protesta in Comune contro [illegible] pericolosità dell'Aurelia. [r. p.]

[illegible]

[illegible] denaro [illegible] due televisori al Dopolavoro Enel

Ladri in azione al Circolo ricreativo Enel [illegible] via Cimarosa. Hanno sfondato la porta [illegible] circolo Enel di via Cimarosa [illegible] hanno rubato due televisori e [illegible]00 milia lire in contanti. A Gabriele Bobac, 32 anni, romena, sono stati rubati i documenti [illegible] un [illegible] Acts. Rosanna Rattazzi, 65 anni, Savona, via Carissimo e Crotti 6, è stata derubata del portafogli al [illegible] del lunedì. [b. b.]

[illegible]

Teppisti tagliano le gomme a studentessa Itis

Ancora vandali in azione a Savona. Hanno tagliato le gomme della Y 10 di Laura Bartoli, [illegible] anni, abitante a Genova in via La Spezia 13, parcheggiata davanti all'ingresso dell'Itis «Galileo Ferraris», in via alla Rocca. [b. b.]

[illegible]

Da Genova un rappresentante Verde per [illegible] Beigua

Paolo Cresta, consigliere [illegible] Gruppo Verde di Genova, rappresenterà il suo Comune all'interno del Comitato di coordinamento del parco regionale del Beigua. L'incarico gli [illegible] stato assegnato dal sindaco Adriano Sansa. Paolo Cresta, naturalista ed esperto di parchi ha manifestato l'intenzione di impegnarsi per la valorizzazione del patrimonio naturalistico locale. [a. s.]

[illegible]

Frana alla Cava, gli abitanti scrivono ai giudici

Le famiglie di via Fossello, bloccate dalla frana avvenuta una settimana fa in località Cava, hanno inviato una lettera, firmata da un centinaio di persone, ai giudici della procura, si parla di [illegible] frana «annunciata» da decenni e si chiede di indagare per accertare eventuali responsabilità. [a. z.]

AGGRESSIONE

Picchia la moglie, denunciato per lesioni gravi

Carmelo Ceraolo, di [illegible] anni, via Moizo 7, è stato denunciato dalla polizia per lesioni gravi. E' accusato di aver aggredito la moglie Maria Natoli, [illegible] anni, procovandole un trauma cranico [illegible] lesioni all'emitorace. [b. b.]

UNIVERSITA'

Pronte [illegible] dispense del prof. Lonardo

Alla segreteria universitaria della Bligny [illegible] disponibili le dispense realizzate dal professor Lonardo Gli studenti possono ritirare il materiale da lunedì a venerdì dalle [illegible] alle 12.

Le lezioni [illegible] la [illegible] nell'aula [illegible] telematica

Anche la 3M Ferrania è collegata [illegible] l'università di Legino. Grazie alle apparecchiature telematiche, sarà possibile uno scambio di informazioni in diretta. L'aula di telematica consente infatti di seguire lezioni a distanza. Nel frattempo si stanno completando i lavori di muratura per il trasferimento delle aule di telematica dall'Ente scuola edile alla Bligny. Nell'ex caserma sono in corso anche i lavori per il completamento dei laboratori [illegible] chimica.

Ingegneria, si chiude [illegible] primo ciclo di corsi

Domani si concluderà il primo ciclo di lezioni per gli studenti del biennio [illegible] Ingegneria. A febbraio, infatti, gli universitari avranno l'opportunità di sostenere gli esami relativi ai corsi seguiti nella prima parte dell'anno accademico. Le lezioni riprenderanno il [illegible] febbraio.

Epicentro Varazze

[illegible] l'altra [illegible] in [illegible]

VARAZZE. Una scossa di terremoto del terzo grado della Scala Mercalli è stata avvertita la [illegible] notte a Varazze, Celle Ligure e Arenzano.

Il fenomeno tellurico, della durata di quasi un minuto, si è registrato alle 23,06. L'epicentro, secondo i dati forniti da Bino Bini, dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, è [illegible] in mare, a cinque chilometri dalla costa, al largo [illegible] Arenzano.

La lieve entità del movimento tellurico non ha provocato danni, ma solo un grande spavento. Molte telefonate sono infatti arrivate al centralino del comando dei vigili del fuoco di Genova e Savona. Tutti volevano sapere se si [illegible] effettivamente trattato di un terremoto o [illegible] semplice suggestione.

La maggior parte delle chiamate pervenivano dalle località dell'entroterra, in particolare da Mele e dal [illegible]so del Turchino dove la scossa si è avvertita [illegible] maggiore intensità rispetto ai Comuni della Riviera savonese e genovese. [a. z.]

I costi dell'impianto non diminuivano neppure in caso di opere mai eseguite

Depuratore, tecnici sotto torchio

L'ingegner Gaddi, ex direttore dei lavori, interrogato per tre ore. Ribalta tutte le colpe sugli amministratori del Consorzio. Ma ammette la presenza di un accordo per la concessione di subappalti a due cooperative

SAVONA. L'ingegnere Giusto Gaddi, di Imperia, [illegible] dirigente del Genio civile di Genova, arrestato [illegible] le accuse [illegible] abuso d'ufficio e frode in pubbliche forniture nell'ambito dell'inchiesta su depuratore consortile di Zinola, di [illegible] era direttore dei lavori, esce dall'ufficio del giudice [illegible] indagini preliminari, Fioranza Giorgi, cupo in volto e non degna neppure di un accenno di risposta chi vorrebbe chiedergli [illegible] commento [illegible] questa vicenda.

Sono le 14 [illegible] 20. Giusto Gaddi è entrato nell'ufficio del giudice alle 11, accompagnato dal difensore di fiducia, Fausto Mazzitelli. Alle domande e contestazioni [illegible] giudice Fiorenza Giorgi si sono aggiunte quelle del procuratore Renato Acquarone, [illegible] le oltre tre ore di interrogatorio hanno provato il tecnico.

Sotto la sua direzione e quella dell'ingegnere Paolo Gaggero, che sarà interrogato oggi, si sono verificati sprechi miliardari, esecuzione precaria dei lavori e varianti in [illegible] d'opera difficilmente giustificabili, che secondo l'accusa avevano il solo obiettivo [illegible] gonfiare [illegible] costo finale dell'impianto. Curiosa anche la nomina a direttore aggiunto di Paolo Gaggero. Sarebbe stata giustificata dall'età [illegible] [illegible] Giusto Gaddi.

Nell'interrogatorio quest'ultimo ha [illegible]to come altri presunti complici il gioco dello scaricabarile. L'ingegner Gaddi ha tirato in ballo la dirigenza del Consorzio cui, secondo la sua versione, sarebbero [illegible] segnalate, [illegible] successo, anomalie e irregolarità. In particolare Pietro Morea, presidente dal 1986 al 1981, che alle richieste di intervento [illegible] confronti dell'Italimpresit, non sarebbe andato oltre a generici «Vedremo, ne parleremo» che non hanno avuto seguito.

Poi due ammissioni di rilievo. Fra l'Ingegnere Ulrico Bianco, amministratore dell'Impremoviter l'azienda appaltatrice e il «Ccpl» sarebbe stato siglato un accordo che prevedeva la concessione dei subappalti al[illegible] cooperative Sabazia e Orion.

Giusto Gaddi, ingegnere di Imperia

Inoltre nelle armature [illegible] alcune discariche non [illegible] stato usato il ferro previsto.

Un'altra curiosa particolarità. Il contratto per la costruzione del depuratore era forfettario [illegible] «chiavi in [illegible]». Però, [illegible] non venivano eseguiti lavori previsti nel capitolato d'appalto, i costi non diminuivano. [illegible] ne erano necessari, o comunque eseguiti di nuovi, i costi aumentavano.

Non si esclude che Giusto Gaddi venga nuovamente interrogato d[illegible] procuratore Acquarone. L'avvocato Fausto Mazzitelli [illegible] valutando l'opportunità [illegible] presentare un'istanza di libertà per il tecnico imperiese, che per ora resta agli arresti domiciliari.

Alle 9 di ieri il procuratore Acquarone aveva iniziato con l'interrogatorio dell'ingegnere Claudio Ciocchetti, direttore tecnico del depuratore dal 1988 al 1991, assistito dagli avvocati Zanalda [illegible] Di Rella. I due legali hanno commentato: «Non [illegible] state mosse precise contestazioni, ma molte domande [illegible] carattere tecnico, cui l'ingegnere Ciocchetti ha dato spiegazioni dello stesso carattere». L'ingegnere Ciocchetti [illegible] ribaltato eventuali responsabilità sul Consorzio. Categorico nell'escludere rapporti con l'ex presidente Antonio Mirgovi.

Bruno Balbo

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Cairo, stazione chiusa disagi per i pendolari

Ormai da tempo la linea ferroviaria Savona-Alessandria è in completo abbandono. Quasi tutte [illegible] stazioni sono state chiuse. Una situazione di desolante abbandono che dimostra come allo Stato e alle istituzioni periferiche non gliene importi niente dei cittadini e delle loro esigenze. Dal 1° gennaio anche la stazione di Cairo è stata chiusa part-time, rimanendo per ora aperta solo al pomeriggio. Così al mattino, decine di studenti devono stare al freddo, così come molti lavoratori pendolari. Finora nessuna protesta come se la decisione fosse nell'aria. Ma quello che più sconforta è che nemmeno il Comune di Cairo ha preso una posizione ufficiale. I nostri politici indaffarati come sono, non se ne sono nemmeno accorti.

Renzo Cirio, Cairo [illegible].

Il 113 e l'emergenza ma di notte funziona?

Vorrei raccontare un episodio, successo qualche notte fa a Finale Ligure e piuttosto indicativo di come funzionino a volte i cosiddetti servizi di emergenza. Erano le 2,30. In via Brunenghi un automobilista ha perso il controllo della vettura e si è schiantato contro una macchina parcheggiata. Con mio fratello, mi sono fermato e l'ho soccorso: era sanguinante e in stato [illegible] choc. Ripartita l'autolettiga, abbiamo pensato al traffico, difficoltoso [illegible] pericoloso. Un conoscente in transito ha messo a disposizione il telefoni[illegible]. Il 113 ci ha rimandato al 112, che ci ha indirizzati al 115, dal quale [illegible] stati rimandati al 112, che ci ha detto di chiamare il 692666 e, a quest'ultimo numero, ci è stato chiesto [illegible] avevamo già avvertito [illegible] Stradale. A quel punto, il nostro senso civico si era esaurito e ce ne siamo andati.

Rinaldo Asteggiano, Finale L.

Assessore e fioriere può [illegible] di peggio

Non sono completamente d'accordo con la scelta dell'assessore Berruti circa la viabilità e l'arredo urbano. Devo però riconoscere che è stato l'unico assessore al Traffico che abbia tentato di darsi un programma, anche [illegible] di minima, e di metterlo in opera per cambiare qualcosa. L'assessore Balbo, che aveva l'incarico prima di lui, dopo l'esperimento del senso unico di via Paleocapa, di cui ancora oggi si sentono gli effetti, all[illegible] prima occasione ha declinato l'incarico. Ora Berruti viene fatto a pezzi con la questione dell'isola pedonale e delle fioriere. Se ha fatto un errore [illegible] stato quello di effettuare il cambiamento sotto [illegible] feste di Natale. Bene fanno i commercianti a «marciare» sul Comune contro l'assessore e il sindaco. Sono le ultime occasioni. Infatti quando il sindaco sarà eletto direttamente dai cittadini, e non sarà più condizionato dai gruppi politici, associazioni e nemmeno da uno o più consiglieri, forse, non solo, prenderà [illegible] decisione di ampliare l'isola [illegible], [illegible] di trasferirvi il mercato del lunedì. Delle varie petizioni e proteste se ne sbatterà altamente, dovendo rendere conto dopo 4 anni solo ed esclusivamente a tutti i cittadini.

Emilio Taramasco, Savona

Scrivete a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20.
Informazionale, [illegible] Paleocapa 61, tel. [illegible]
Nuova, via Corsi 4, tel. 821955
Scotti, via Crispi 81, tel. 812491.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornea*, corso Italia 153, tel. [illegible]

ALASSIO
Inglese, [illegible] Conte 344, tel. 640128.

ALBENGA
Comunale (ex Ospedale), via Mille [illegible]to 4, tel. 53007

ALBISOLA [illegible]
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480243

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible]

CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel. 554045.

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. [illegible].

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. [illegible].

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748936

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. [illegible].

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880184

VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 97013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: [illegible] 824.444 (Varazze Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 79.887
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

[illegible] CIVILE

SAVONA [illegible] GENNAIO

NATI. Simona Sebastiano Casula.
MATRIMONI. Antonio Angelicchio e Elisa Poggio.
[illegible] Giuseppa Rascunà ved. Rascunà, [illegible] [illegible] anni, residente a Savona in via Negri 10; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9.45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Concetta Tripodina in Millano, di 83 anni, abitante a Savona in via Riborgo 37; i funerali sono stati [illegible] per questa mattina [illegible] 8,40 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo in Valle. Andrea Musso, [illegible] 81 anni, abitante ad Albissola Marina in via Perata 20; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10 al cimitero di Al[illegible] Marina.

[illegible]

[illegible]

Storie di giardini

«Storie di fiori e di giardini». Questo il tema della conferenza che si terrà oggi alle 16,30 al teatro Pozzetto di via Famagosta. La relazione sarà svolta dalla professoressa Vilma Marchetti. L'incontro è stato organizzato dal Garden Club di Savona. [e. b.]

[illegible]

La festa degli albergatori

Domani sera [illegible] Mare Hotel (A Spurcacciun-a) di via Nizza [illegible] [illegible] in programma i festeggiamenti per il primo [illegible] [illegible] attività dell'Associazione albergatori di Albisola e Savona. L'incontro avrà inizio alle 20,30.

ALBISOLA

Bimbi in maschera

Ai bagni Colombo, sul lungomare di Albissola Marina, l'11 febbraio si svolgerà una festa in maschera dedicata ai bambini [illegible] organizzata dalla sezione savo[illegible] della Lega Nord. Sono già aperte le iscrizioni nel negozio [illegible] giocattoli «Disneyland» di via Vegerio a Savona. [e. b.]

«IN PERICOLO IL FUTURO DEL PORTO»

Reazioni dell'Ente autonomo del Porto di Savona dopo l'arresto del presidente Fontana

Uno scandalo-choc per l'intera città

Tutti si chiedono: e adesso che cosa accadrà?

SAVONA. In porto è sbarcato lo scandalo. Nessuno se lo aspettava, l'arresto del presidente Fontana è [illegible] un duro colpo per tutti. Negli scagni degli agenti marittimi, alla sala chiamata dei camalli, per non dire dell'elegante [illegible] dell'Ente autonomo in [illegible] Gramsci, l'atmosfera è pesante, quasi cupa. I commenti si fanno [illegible] bassa voce, di reazioni ufficiali neppure l'ombra.

«Non ci voleva, l'arresto è arrivato nella fase più delicata dell'operazione intrapresa per il rilancio del porto»: è la frase che più viene ripetuta nei vari [illegible]bienti.

All'Ente autonomo il direttore generale Roberto Manzini è barricato nel suo ufficio, dove il telefono è rovente. Tutti vogliono sapere, tutti si domandano: «E adesso cosa accade?». Ma quel che resta dei vertici dell'ente mantiene i nervi [illegible]. Un porta[illegible] si limita ad osservare: «No, [illegible] riunione straordinaria del consiglio [illegible] amministrazione. La vicenda giudiziaria è in pieno svolgimento, correttezza vuole che al momento non vengano prese decisioni».

Le riunioni, invece, si susseguono alla compagnia portuale «Pippo Rebagliati», tanto che è stato possibile rintracciare [illegible] console Nofroni soltanto nel tardo pomeriggio. [illegible] limitato a di[illegible] «Viene a mancare, con l'arresto [illegible] Fontana, un punto di riferimento nella fase più acuta di una transizione difficile e [illegible]plessa. Dovremo unirci tutti e affrontare comunque i problemi presenti nel porto». Dalla sede dei camalli non filtrano invece commenti sugli aspetti giudiziari della vicenda.

Almeno un centinaio di camalli [illegible] infatti [illegible] attesa, da tempo, dei prepensionamenti e il problema stava per essere affrontato proprio [illegible] questi giorni, grazie alla legge di riforma degli enti portuali. L'ammiraglio Fontana era impegnato in prima persona anche su questo fronte e il suo arresto potrebbe rallentare le difficili trattative in corso.

Spedizionieri e agenti marittimi sono allibiti. Attraverso la mediazione del presidente Fontana l'iniziativa privata [illegible] riuscita, in modo assai meno cruento rispetto ad altri porti, a ottenere spazi operativi all'interno dello scalo, specie a quello dei terminal a Vado Ligure. E' ovvio che sperino tutti quanti in un rapido chiarimento della vicenda giudiziaria. «Anche perché - spiega uno di loro - c'è il rischio che sul nostro porto calino ombre [illegible] tutto danno del lavoro che abbiamo preparato».

Silenzio anche da parte dell'U[illegible] utenti del porto, che rappresenta tutta la clientela dello scalo, compresi gli operatori industriali piemontesi. Il presidente, ingegner Perilli, è risultato irreperibile per tutta [illegible] giornata.

Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali e presidente di una delle più importanti finanziarie portuali, la Savona Terminal, osserva: «E' un fatto gravissimo, [illegible] rischia di riper[illegible] sulla fase più delicata del passaggio dalla vecchia alla nuova gestione del porto. Ora c'è il rischio [illegible] andare incontro a difficoltà nella fase di attuazione della legge di riforma. Tra l'altro l'ammiraglio Fontana è un presidente operativo, non di quelli occupano posti di responsabilità solo in modo figurativo».

[illegible] poche ore prima di [illegible] arrestato il presidente Fontana aveva pubblicamente sparato a zero sugli enti locali, accusandoli di lentezze burocratiche capaci, a [illegible] dire, di far perdere al porto importanti occasioni di rilancio, come il mulino dell'Italgrani, di cui è prevista la costruzione nella zona del silo, o gli Oleifici del Mediterraneo a Valleggia.

Ivo Pastorino

Il porto di Savona al centro dello scandalo [illegible] ha coinvolto il presidente Fontana

«E' un manager esperto»

La sua nomina avvenuta nell'87 fu sostenuta da tutte le categorie

SAVONA. [illegible] ottobre 1987, [illegible] proposta di Prandini, responsabile del dicastero della Marina mercantile, il Consiglio dei ministri nominò l'ammiraglio Leonardo Fontana presidente dell'Ente autonomo del porto di Savona.

Fontana, per [illegible] città della Torretta, non era un personaggio del tutto nuovo. Infatti, nel 1961, quando aveva ancora i gradi di capitano [illegible] corvetta, egli rimase per circa dieci anni come comandante in seconda alla capitaneria di porto. In quel periodo diresse la sezione del Demanio marittimo e l'Ufficio del lavoro portuale.

Nel 1971, promosso capitano di fregata, assunse [illegible] comando [illegible] capitaneria di porto [illegible] Viareggio. A Savona ritornò, appena promosso capitano di vascello, nel settembre del 1976, stavolta come comandante dello scalo.

Il 4 maggio del 1979, dimes[illegible] il presidente dell'Ente autonomo, il comandante Augusto Migliorini, l'ammiraglio Fontana assunse la presidenza interinale dell'Ente autonomo del porto sino alla [illegible] dell'ingegner Mario Siccardi.

Venne quindi trasferito [illegible] Genova dove, dopo aver comandato la capitaneria, fu nominato ispettore generale [illegible] tutte le capitanerie di porto. Raggiunta l'età della pensione, assunse poi importanti incarichi all'interno del Consorzio portuale del capoluogo ligure.

Quando a Savona si impose la scelta del nuovo presidente [illegible]ell'Ente autonomo, si era nel 1987, la scelta cadde su Leonardo Fontana. Il senso dello stato d'animo con cui i savonesi accolsero la sua nomina fu interpretato dall'allora presidente della Camera di Commercio, Andrea [illegible] Filippi: «Siamo di fronte al risultato di una indicazione sostenuta con forza e unità dalle categorie economiche locali».

Sposato, Leonardo Fontana, [illegible] anni, abita in via Rella, [illegible] pieno centro città. Alle ultime amministrative, quelle del 1990, la dc lo presentò come capolista al Comune ma, in quanto [illegible] preferenze, venne scavalcato da alcuni outsider, fermandosi a 601 voti.

Proprio in questi giorni, alla vigilia della bufera che lo ha travolto, l'ammiraglio Leonardo Fontana ha ottenuto un ulteriore riconoscimento alle sue qualità manageriali attraverso l'elezione a presidente dell'Assoporti, l'associazione nazionale degli enti portuali.

[i. p.]

L'ammiraglio stava già per andarsene

Una legge trasformerà gli enti autonomi in «autority» degli scali marittimi

SAVONA. Leonardo Fontana era un presidente ormai in scadenza. Difatti, la recentis[illegible] legge sulla riforma portuale prevede la sostituzione degli enti autonomi in «Autority portuali», nuovi organismi ai quali d'ora innanzi sarà demandato il controllo sull'attività degli scali marittimi, [illegible] loro volta sensibilmente trasformati per l'ingresso in banchina dell'iniziativa privata.

Anche se la legge non [illegible] stata ancora promulgata (manca la firma del presidente Scalfaro, a quanto pare dubbioso sulla copertura finanziaria), tant'è vero che la Gazzetta ufficiale deve ancora pubblicarla, sta di fatto che gli enti autonomi sono ormai alla vigilia di [illegible] radicale, storica trasformazione, frutto di estenuanti trattative e lotte sindacali.

Nell'arco di 45 giorni Camera di Commercio, Comuni di Savona e Vado Ligure e Amministrazione provinciale, in ba[illegible] alla legge di riforma, dovranno indicare al ministero della Marina mercantile, sentito [illegible] parere della Regione, una terna di nomi per la presidenza dell'«Autority portuale». Dopo di che [illegible] ministro deciderà a chi affidare l'incarico.

Va da sé, che sino a 48 ore fa, l'ammiraglio Leonardo Fontana appariva predestinato alla riconferma, essendo persona che riscuoteva molti consensi negli ambienti economici e portuali savonesi. Ma che accadrà adesso? Come cambieranno le cose?

Varie le ipotesi di soluzione. Ecco le più probabili, almeno sino a questo momento. Il ministero potrebbe inviare a Savona, nella sede dell'Ente autonomo del porto, un commissario in attesa che la situazione giudiziaria si chiarisca.

Oppure il ministero potrebbe accettare che, nel frattempo, all'ammiraglio Fontana subentri l'attuale vice presiden[illegible] dell'Ente autonomo, vale a dire il capitano di vascello Manlio Rittore, comandante la capitaneria di porto.

Tutte ipotesi che dovrà vagliare anche il consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo nella sua prima riunione, per il momento non ancora convocata, si dice per ragioni di correttezza [illegible] opportunità.

[i. p.]

Raffaele Costa, ministro della Marina

Una sorpresa per i politici ma «fiducia nei giudici»

SAVONA. Il mondo politico savonese è sotto choc. L'arresto dell'ammiraglio Fontana ha colto di sorpresa colleghi di partito e avversari suscitando imbaraz[illegible] e preoccupazione. In particolare, c'è chi teme pesanti ripercussioni sulla disastrata economia [illegible].

«L'arresto dell'ammiraglio Fontana rischia di essere un ulteriore colpo alla credibilità delle istituzioni e dei gruppi dirigenti savonesi», afferma in un comunicato stampa il segretario del pds Carlo Giacobbe. In effetti le indagini della Finanza colpiscono una delle poche istituzioni savonesi che aveva garantito buoni risultati sotto [illegible] profilo economico. E dopo le numerose inchieste che hanno sgretolato l'immagine di Palazzo Sisto, [illegible] la volta dell'Ente porto. «Le preoccupazioni riguardano possibili effetti negativi sul porto di Savona-Vado, nella fase delicatissima di attuazione della riforma. Per far fronte a questi rischi [illegible] necessaria una forte coesione di tutte le forze».

Anche il segretario della Uil Giancarlo Battaglino ha pensato alle conseguenze pratiche: «Fontana dovrebbe dimettersi dalla presidenza dell'Eap. I tempi della giustizia infatti [illegible] lunghi e nel frattempo c'è il rischio che il porto di Savona resti privo del timoniere in una fase particolarmente delicata». Turbato il segretario della [illegible] Quintilio Cosi[illegible]: «Una notizia incredibile. Ovviamente siamo tutti profondamente colpiti. E' giusto che la magistratura faccia chiarezza sino in fondo. L'augurio è che Fontana esca positivamente dalla vicenda».

Più emotiva la [illegible] sindaco Tortarolo: «Una notizia terribile. Non c'è nulla [illegible] commentare». L'assessore all'Indu[illegible] del pli Piero Astengo è turbato: «Ho provato grande stupore. Sono [illegible] parole. Avevo scherzato [illegible] l'ammiraglio Fontana sino [illegible] poche [illegible] prima: Lo criticavo perché fuma troppo. Che altro poteri dire? Era un tec[illegible]. Un grande esperto di portualità». Il consigliere dc Giovanni De Filippi è amareggiato: «Speriamo che possa dimostrare la sua innocenza». Il consigliere [illegible] Rifondazione comunista Franco Zunino [illegible] ermetico: «Come sempre in questi casi, non resta che avere piena fiducia nella magistratura».

[e. b]

Il segretario della [illegible] Quintilio Cosimi

Vado, la scommessa-container

Operativo entro pochi mesi lo scalo commerciale

Con l'apertura [illegible] scalo cambierà volto il porto di Savona-Vado

SAVONA. Entro pochi mesi diventerà operativo il nuovo sc[illegible] commerciale di Vado Ligure, un progetto cui ha lavorato per anni l'ammiraglio Leonardo Fontana. Un intervento che dovrebbe garantire un salto di qualità per il porto di Savona-Vado.

Il bacino di Vado Ligure, affidato completamente [illegible] terminalisti, cioè [illegible] privati, si presenta con il gigantesco piazzale realizzato interrando un tratto di mare fra Vado e Bergeggi e 4 gigantesche gru realizzate dall'Italimpianti. Al terminal di Vado dovrebbero operare 4 imprenditori, [illegible] «Savona-Vado container» del gruppo Ravano, il Vado Intermodal operator [illegible] Peretti, [illegible] Reefer terminal di Orsero e la «Marittima spedizioni» [illegible] le auto. I container rappresentano la scommessa più importante e grazie alle banchine da [illegible] metri le prospettive sono buone. Sul terrapieno potranno trovare posto oltre 5 mila container e le enormi gru computerizzate che [illegible] muovono su rotaie svolgeranno la movimentazione delle [illegible]. A pieno regime attraverso il terminal passeranno più di 120 mila container. L'altro gioiello è rappresentato dall'interporto costruito nell'ex stabilimento Fiat di Vado. Entro tre [illegible] dovrebbero essere completati i collegamenti stradali che metteranno il porto di Vado in comunicazione [illegible] l'autostrada.

Per lo scalo [illegible] Savona le prospettive [illegible] legate al completamento della darsena Alti Fondali. In questa zona del porto dovrebbe sorgere anche il nuovo terminal delle Funivie per lo sbarco del carbone. Il progetto prevede la costruzione di una banchina cava, in cui verrà depositato il carbone che poi, attraverso [illegible] tunnel sotterraneo, raggiungerà la terraferma. Un sistema che dovrebbe consentire [illegible] movimentazione [illegible] mila 500 tonnellate di carbone all'an[illegible] con [illegible] ridotto impatto ambientale. Il progetto è stato presentato dallo stesso ammiraglio Fontana martedì nella Sala Consiliare di Palazzo Sisto, poco prima che scattasse l'operazione della Finanza.

Il futuro del vecchio porto di Savona è legato inoltre al potenziamento dei magazzini per il [illegible]covero della merce a banchina, in particolare della cellulosa che rappresenta uno dei traffici più fiorenti per lo scalo savonese. L'Italgrani [illegible] inoltre presentato da tempo un progetto che prevede la costruzione [illegible] mulino per macinare i cereali in porto. Un intervento che farebbe dello scalo di Savona un interlocutore privilegiato per tutti i Paesi che esportano cereali. Fontana sta[illegible] inoltre lavorando [illegible] tempo per l'acquisizione di un importante traffico [illegible] auto asiatiche. Savona sarebbe dovuto diventare uno dei terminali per l'ingresso delle auto «gialle» in Euro[illegible].

[e. b.]

Le funivie per lo sbarco del carbone

Il calo del turismo '93 potrebbe essere superato grazie al cambio favorevole

«Stranieri, salvate la Riviera»

Alassio, l'assessore regionale Eraldo Crespi ha tracciato un quadro dai toni pessimisti Gli esperti prevedono meno ospiti italiani. La crisi inciderà anche sulle vacanze. I dati

ALASSIO. Gli stranieri salveranno la stagione turistica 1994. Lo ha detto ieri mattina nella sala congressi dell'hotel «Toscana» di Alassio l'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi.

«[illegible] non dobbiamo nasconderci i problemi. Caleranno gli italiani, la crisi economica sta facendo diminuire la possibilità di spesa», ha detto Crespi. I dati turistici complessivi del 1993 non sono positivi per la Liguria. Nelle presenze, ad esempio, il calo è stato del 6,72 per cento, con un milione e 388 mila 385 giornate in meno. In totale le presenze turistiche in Liguria sono state di 14 milioni e 620 mila 334 unità contro i 16 milioni [illegible] mila 719 del 1992. E la metà delle presenze del 1993 sono state registrate in provincia di Savona.

«Si tratta di un dato da valutare in maniera attenta. Il calo è stato più vistoso a Genova e provincia ma era in gran parte previsto. Il 1992 era stato l'anno delle celebrazioni colombiane», ha spiegato ancora Crespi. Per raddrizzare il settore (la Liguria è la quinta regione italiana per presenze turistiche ma l'ultima, con [illegible] miliardi di investimenti, a livello di stanziamenti regionali) l'assessorato regionale parteciperà a tutte le maggiori fiere internazionali. «Anche se il riscontro non è più quello di un tempo la partecipazione alle borse turistiche continua a rimanere l'unico modo per mettere a contatto chi compra e chi vende», ha detto Crespi.

I primi appuntamenti fieristici sono stati positivi per la Liguria. «Inghilterra e Germania cominciano a prenotare e altri paesi stranieri, dove le vacanze vengono prenotate in anticipo, stanno contattando la Riviera. Diverso il discorso per gli italiani, abituati a decidere all'ultimo momento la propria vacanza», ha sottolineato Carlo Arcolao, dirigente del settore turistico regionale.

L'assessore Eraldo Crespi

Le presenze in Riviera

		ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	VARIAZIONI	
ALBERGHI	1993	9.165.628	2.502.433	11.668.061	diff.	-841.117
	1992	9.813.441	2.695.737	12.509.178	perc.	-6,72
[illegible]	1993	2.474.952	477.321	2.952.273	diff.	-547.268
	1992	2.863.674	615.867	3.499.541	perc.	-15,64
TOTALE	1993	11.640.580	2.979.754	14.620.334	[illegible].	-1.388.385
	1992	12.697.115	3.311.604	16.008.719	perc.	-8,67
[illegible]	DIFF.	-1.056.535	-331.850			
	PERC.	-8,32	-10,02			

Poi il bilancio dell'attività nel 1993 e gli obiettivi per il 1994: «Abbiamo approvato leggi importanti [illegible] quelle per la formazione professionale di guide turistiche, organizzatori di convegni, guide naturalistiche. Nel futuro c'è la necessità di approvare [illegible] la legge sulle agenzie di viaggio e poi saremo pronti per pubblicare un T[illegible] unico sul turismo, una "summa" per gli operatori del settore», ha aggiunto Crespi. Poi la bomba sulle Apt. Che fossero troppe Crespi lo aveva già detto.

Ma ieri ha anticipato quelle da accorpare: «Bordighera, con il suo mezzo milione di presenze, è troppo piccola per [illegible] re da sola. Dovrà essere accorpata con Sanremo. E lo [illegible] discorso vale per il Tigullio. Due Apt sono troppo, ne basta una perchè in questo modo ci saranno più risorse da spendere in promozione». Abbastanza per scatenare le reazioni di campanile.

Stefano Pezzini

Finanza, nuovi sviluppi dopo l'arresto di Pino Caso

La camorra ad Albenga scoperti i collegamenti

ALBENGA. Infiltrazioni della malavita organizzata in Riviera, mafia, 'ndrangheta e camorra che estendono i loro tentacoli nel Ponente savonese: qualche cosa in più di una semplice ipotesi visti i risultati delle operazioni di carabinieri, Polizia, Guardia di finanza. L'ultima, clamorosa, quella delle Fiamme gialle tra Alassio e Albenga. Quattro immobili, per il valore di due miliardi, messi sotto sequestro a Giuseppe «Pino» Caso, 50 anni, originario di Torre Annunziata ma da molti anni abitante ad Alassio in via Solva. Alle spalle una [illegible] di reati o denunce. «Roba vecchia, conti con la giustizia che ho pagato [illegible] anni di carcere», ha sempre sostenuto Caso.

Guardia di finanza e magistratura. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, non la pensano così se nel giro di pochi mesi hanno arrestato Caso (per il 15 febbraio è fissato il dibattimento) e gli hanno sequestrato un ingente patrimonio. «Ingiustificato a giudicare dalla sua dichiarazione dei redditi e dal suo lavoro», spiegano gli investigatori. [illegible] l'ipotesi delle Fiamme gialle Caso avrebbe avuto rapporti con esponenti vicini alla Nuova Camorra Organizzata.

Ma l'operazione che ha portato al sequestro dei beni di Pino Caso (non solo quelli intestati a lui [illegible] anche quelli di proprietà della moglie) non sarebbe l'unica indagine in corso. La legge del 1992, infatti, prevede che per indebolire le cosche si debba colpire il patrimonio accumulato dai vari esponenti, compresi i prestanome, veri o presunti. E proprio per questo per i prossimi mesi sono previste altre operazioni del genere. Nel mirino delle forze dell'ordine ci sarebbero imprenditori e uomini di affari che nel giro di pochi anni hanno accumulato enormi fortune nel campo dell'edilizia e dell'intermediazione.

Fortune in odore di riciclaggio o di strani affari siglati tra malavitosi in doppio petto e imprenditori rivieraschi spregiudicati o [illegible] scrupoli. Proprio in questi ambienti stanno indagando le Fiamme gialle e, nelle prossime settimane, le inchieste potrebbero sfociare in operazioni clamorose.

Del resto già nel passato inchieste partite da Calabria, Campania e Sicilia hanno portato all'arresto o all'incriminazione di personaggi insospettabili legati, in qualche modo, alle cosche della malavita organizzate. [s. p.]

Dopo il sequestro dei beni di Pino Caso [illegible] stati scoperti altri collegamenti con la «Nco»

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Principio d'incendio in un alloggio di Perti

Per il surriscaldamento di [illegible] canna fumaria ha preso fuoco un divano. E' successo la scorsa notte in un alloggio di via Capellette. L'intervento dei pompieri ha limitato i danni evitando che le fiamme si propagassero a tutto l'appartamento. [a. r.]

GIUSTENICE

Minacce a una vicina condannato in pretura

Narciso Mancon, [illegible] anni, Giustenice, condannato a 25 giorni di carcere, [illegible] i benefici di legge, per minacce. L'uomo era accusato da una [illegible] vicina, Emanuela Gusmini. Non è la prima volta che i due si presentano in pretura. [a. r.]

ALASSIO

Uffici postali da via Diaz trasferiti in viale Hanbury

Da ieri è iniziato il trasloco delle filiale della Posta di via Diaz nella nuova sistemazione di viale Hanbury, quasi di fronte al parcheggio sopraelevato «Il pino». Le operazioni di trasferimento dovrebbero [illegible] presto ultimate. [r. sr.]

Processo a Savona

E ora Viveri rifiuta l'amnistia

ALBENGA. Angelo Viveri non accetta l'amnistia. Ieri mattina, in pretura a Savona, il sindaco di Albenga, difeso dall'avvocato Luciano Germano, si è presentato per rispondere di una serie di reati accumulati durante i suoi primi dieci anni di incarico pubblico. Reati e multe di piccolo conto, violazioni alla legge Merli per il mattatoio, omissioni e denunce per responsabilità oggettiva in quanto responsabile della macchina pubblica. I reati, contestati nel 1991 all'allora sindaco Mariangelo Vio ma poi «tornati» al [illegible] d[illegible] degli anni precedenti (Viveri ha governato Albenga dal 1980 al 1990 tranne una parentesi di pochi mesi) sarebbero stati coperti da amnistia ma Viveri non ha accettato. Vuole essere processato (l'udienza è stata poi rinviata a nuovo ruolo) per sottolineare le difficoltà burocratiche e giudiziarie in cui si trova a lavorare un amministratore pubblico. In [illegible] di condanna l'attuale sindaco dovrebbe pagare 35 milioni di multe. [s. p.]

Intesa fra i sindacati per salvare l'ospedale

Crisi al Santa Corona appello alla Regione

PIETRA L. «E' necessario che la Regione definisca subito, tempi, risorse e strumenti in funzione della costituzione della nuova Azienda ospedaliera del Santa Corona».

E ancora: «Ribadiamo la centralità di questo ospedale in Liguria sia per l'alta qualità delle prestazioni da sempre erogate, sia per il patrimonio di competenze e professionalità da sempre espresso».

Tutti i sindacati dell'ospedale di Pietra (Cisl, Uil, Fials, Cisas, Anpo, Anaao, Cimo, Aaroi e Snabi) scendono in campo per difendere il nosocomio. E' forse la prima volta che medici, impiegati, tecnici, infermieri, ausiliari, prendono posizione per il futuro dell'ospedale. L'unica nota stonata è l'assenza, dal comunicato ufficiale, della Cgil che l'altra sera aveva abbandonato la trattativa con l'amministrazione. Qualcuno non ha gradito questa scelta «intempestiva e autonoma».

Precisa Alfredo Azzarello dell'Anaao: «In tutti gli ospedali ci sono carenze d'organico. Perchè si guarda sempre solo al Santa Corona. Da noi il livello di assistenza non è però mai sceso. Il caso Ruffini di Finale? Sono [illegible] che è sotto la competenza diretta dell'Usl di Savona».

I problemi più gravi dell'ospedale di Pietra, in attesa che [illegible] definitivamente autonomo, [illegible] quelli delle carenze di personale.

Alcuni reparto e servizi sono già stati ridimensionati per questo motivo. Intanto c'è chi rileva come la «fuga» di certi medici (è il caso di Achille Gramegna in chirurgia) ha fatto calare il numero degli interventi. [a. r.]

Al S. Corona manca il personale e i sindacati ora lanciano un appello alla Regione

Un errore provocato da un caso di omonimia

Loano, Maurizio Montali estraneo al crack Fissore

LOANO. Non è Maurizio Montali di Loano, l'imprenditore iscritto nel registro degli indagati della Procura della Repubblica di Torino per il crack «Rayton» che vedrebbe fra gli altri coinvolto anche l'ex segretario nazionale della dc, Ciriaco De Mita. Per un caso di omonimia è stato erroneamente coinvolto in questa vicenda Maurizio Montali, ex calciatore della «Loanesi», che non ha nulla a che fare con questa vicenda e che quindi non è indagato per bancarotta fraudolenta. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

La magistratura torinese ha aperto una inchiesta dopo che è stato scoperto un flusso di denaro dai conti di numerosi industriali, per lo più parmensi, a quelli della piccola azienda che costruiva fuoristrada, definitivamente crollata, con il fallimento, nel luglio del 1992. Sembra che fra costoro vi siano notissimi imprenditori con attività che non avevano nulla a che vedere [illegible] quella della «Rayton».

Ora la magistratura vuol verificare se quel flusso di denaro, sotto forma di credito e investimenti, fossero pretesi in cambio di vantaggi per la corrente politica di De Mita. L'ex segretario della dc è indagato per concussione.

La «Rayton» sarebbe infatti stata rilevata da un personaggio conosciuto negli ambienti politici come molto vicino a Ciriaco De Mita. Quest'ultimo ha comunque smentito ogni suo coinvolgimento.

Alcuni ex amministratori della «Rayton» sono stati iscritti nel registro degli indagati. Fra questi un certo Maurizio Montali che però non è l'imprenditore loanese di cui si è parlato erroneamente nei giorni scorsi. [a. r.]

Referendum ad Alassio?

Confermato il trasferimento del mercato

ALASSIO. Il tentativo del sindaco Avogadro di mediare lo scontro con gli ambulanti circa lo spostamento del mercato non ha avuto [illegible] positivo. Fra Comune e ambulanti la guerra continua, malgrado l'incontro avvenuto martedì alla Confesercenti. «Purtroppo - ha detto Avogadro - siamo su posizioni [illegible] conciliabili. Dobbiamo far prevalere quello che riteniamo sia l'interesse generale, anche se a mio giudizio la perdita degli ambulanti non dovrebbe poi essere così scontata». Il sindaco è stato accompagnato, nei suoi spostamenti, da un funzionario del Commissariato di Polizia. Intanto la Lega ha fatto affiggere un manifesto che chiede l'appoggio della popolazione proprio sullo spostamento del mercato che dovrebbe attuarsi a Pasqua. Per venerdì [illegible] l'occupazione della piazza del Comune da parte degli ambulanti. [r. sr.]

Dietro alla saracinesche abbassate «per inventario» ora si accumulano fatture e bollette

Cairo, è scomparso «SuperSilvio»

La pellicceria «Le due fontane» chiusa da circa un mese. Il titolare, che ad Acqui possiede altri negozi, si è volatilizzato. Noto in tutta la Val Bormida per le sue apparizioni negli spot televisivi. Preoccupati i fornitori

CAIRO M. Dall'inizio del [illegible] il negozio di pellicceria «Le due fontane» [illegible] via Roma a Cairo [illegible] chiuso, ufficialmente per inventario. Nessuna traccia del titolare, Silvio Lucibello, 47 anni, di Acqui Terme, dove gestisce [illegible] altro punto vendita nella zona di [illegible] Salvo D'Acquisto, in prossimità del quartiere residenziale di corso Bagni. Anche il negozio di Acqui è chiuso p[illegible] inventario. All'interno la luce [illegible] accesa e al telefono risponde solo il fax.

Una [illegible]sa di Acqui si limita a spiegare che Silvio Lucibello aveva deciso di ricoverarsi per motivi di salute in una clinica [illegible] Torino, di cui ignora il nome. [illegible] spiegare quando il negozio verrà riaperto. Una situazione singolare, che [illegible] destando notevole preoccupazione a Acqui e a Cairo.

Da un mese Silvio Lucibello è scomparso senza lasciare traccia. Nella buca delle lettere [illegible]mucchiano bollette e fatture, che nessuno finora [illegible] provveduto a pagare. Per [illegible] momento non sarebbe stata presentata ancora nessuna denuncia, anche se i carabinieri da qualche giorno stanno cercando di capire dove sia finito il commerciante. Pare che l'ammontare delle cifre che debbono essere pagate ai fornitori e ad enti come l'Enel e la Sip ammontino ormai a decine di milioni.

Il negozio di Cairo [illegible] entrato in attività da [illegible] anni. La pellicceria di Acqui ha da sempre [illegible]lti clienti in Val Bormida per cui il titolare aveva deciso [illegible] aprire una filiale a Cairo. Silvio Lucibello è noto per [illegible] suo [illegible]rattere esuberante e simpatico. Da anni appare in uno spot trasmesso dalle televisioni private nei panni di «SuperSilvio», per propagandare la merce e i prez[illegible] particolarmente bassi [illegible] cui [illegible] posta in vendita [illegible] due negozi in provincia di Alessandria e a Cairo.

Il [illegible] sulla scomparsa [illegible] Silvio Lucibello sta destando inquietanti interrogativi tra i fornitori della ditta, che negli ultimi mesi dello scorso anno aveva acquistato molta merce all'ingrosso, che risulterebbe tutta da pagare. [illegible] negozio di Cairo era stato al centro di indagini da parte dei vigili urbani in quanto oltre alle pellicce e a capi di abbigliamento in pelle, vendeva anche altri generi [illegible] vestiario. Un'iniziativa irregolare, in quanto il negozio ha la licenza [illegible] pellicceria, non quella [illegible] tabella [illegible] per accessori [illegible] abbigliamento. Della [illegible]cenda sia [illegible] dovuti interessare anche le associazioni sindacali di categoria.

E' probabile che entro la fine della settimana anche a Cairo [illegible] indagini sullo strano comportamento del commerciante [illegible] Acqui, [illegible] è come volatilizzato dopo [illegible] incassato i soldi della campagna vendite per [illegible] periodo natalizio e che sta facendo dormire [illegible] agitati a molti fornitori.

Enrico Marchisio

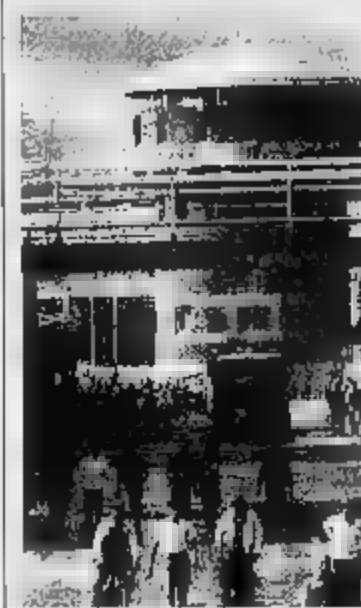
Silvio Lucibello, il pellicciaio [illegible] Acqui

IN VAL BORMIDA

Traffico di auto rubate

L'arresto di Sergio Costa, il commerciante d'auto di Monesiglio [illegible] con attività nella zona di Cairo, ha destato sorpresa in Val Bormida. Costa [illegible] accusato [illegible] a delinquere [illegible] a 13 altri imputati, tutti in qualche modo collegati con l'autosalone «Autoimport» [illegible] Savigliano. Polizia stradale e Guardia di Finanza stanno verificando a Cairo e negli altri paesi della Val Bormida numeri di telaio e documenti delle auto vendute da Costa. Lo scopo è accertare [illegible] in zona siano state messe in commercio auto rubate. Il commerciante di Monesiglio aveva venduto decine di macchine [illegible] grossa cilindrata come Bmw, Ferrari a Mercedes, a clienti che lo avevano conosciuto quando lavorava come produttore di una ditta [illegible] importazioni di Cairo e in seguito per il salone [illegible] Savigliano. Non c'era macchina, per quanto [illegible] e costosa, che Sergio Costa [illegible] fosse in grado di procurare in pochi giorni. I prezzi erano sem[illegible] convenienti, un particolare [illegible] aveva [illegible] molto popolare il venditore. Alcune delle auto più belle in circolazione in Val Bormida, quasi tutte di proprietà di industriali a imprenditori, [illegible] state acquistate tramite il salone di Savigliano. [e. m.]

I primi 11 interrogati in caserma

Acna, le accuse ai sindacalisti

Proteste operaie per l'Acna

CENGIO. Dieci dipendenti dell'Acna, che ricoprono l'incarico [illegible] delegati sindacali della Uil, sono stati interrogati ieri mattina dai carabinieri di Cengio su ordine [illegible] sostituto procuratore Emilio Gatti. I sindacalisti [illegible] accompagnati dall'avvocato Mario Roemer. L'accusa è quella di «pubblica intimidazione».

[illegible] riferisce ai comunicati emessi da sindacato e Consiglio di fabbrica lo scorso novembre, in [illegible] dell'occupazione dell'Acna. I delegati sindacali avevano più volte minacciato la possibile apertura dei «lagoons», dove [illegible] conservata l'acqua reflua.

Si tratta di un'iniziativa che già [illegible] un comunicato sindacale del luglio [illegible] ipotizzava come possibile, ma che in realtà non [illegible] mai [illegible] attuato. Spiega Pierluigi Cavalleri, [illegible] dei sindacalisti interrogati: «Non entro nel merito degli argomenti trattati, sui quali vige il segreto istruttorio. Tutti abbiamo confermato [illegible] i fatti succedutisi negli anni hanno mostrato che [illegible] sindacato ha gestito con [illegible] [illegible] responsabilità la situazio[illegible] dentro a fuori l'Acna, malgrado la tensione esistente per il pericolo di chiusura della fabbrica».

Nei prossimi giorni saranno interrogati altri sindacalisti e in seguito i segretari provinciali della Fulc. In margine alla vicenda da segnalare una spacca[illegible] nel sindacato sull'opportunità di gestire unitariamente la difesa dei delegati. La Uil ha nominato un difensore di fiducia dei suoi iscritti, mentre Cgil a Cisl non hanno condiviso questa scelta.

Entro [illegible] settimana la Fulc intende incontrare il liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, e i dirigenti dell'Enichem. [illegible] discusione i progetti di riconver[illegible] produttiva della fabbrica, dove attualmente lavorano ancora 200 dipendenti. Si tratta di stabilire chi sarà l'acquirente dell'Acna e quando sarà avviato il polo tecnologico ambientale di cui [illegible] si è più parlato dopo l'accordo dello scorso [illegible] novembre. [e. m.]

Altare a Cadibona: perquisizioni dei carabinieri

Traffico di refurtiva sequestri e 2 denunce

ALTARE. I carabinieri hanno perquisito due abitazioni di Altare a Cadibona. Alla fine dell'operazione, coordinata dal procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi, [illegible] state denunciate per ricettazione due persone e recuperata mer[illegible] di provenienza furtiva per alcuni milioni. I due denunciati [illegible] A.D., 40 anni, di Altare [illegible] P.P., [illegible] anni, domiciliato a Cadibona. Per l'altarese, oltre all'accusa di ricettazione, è scattata anche la [illegible]nuncia per commercio clandestino di oggetti antichi. Nella sua abitazione sono state recuperate due statuette artistiche, di cui [illegible] sta cercando di capire la provenienza. Inoltre 300 grammi di monili d'oro, [illegible] da catenine e anelli, [illegible] mila lire in contanti e una bilancia di precisione. A Cadibona [illegible] sono stati sequestrati in [illegible] di P.P., [illegible] impianto stereo, un videoregistratore e una motosega.

L'operazione è stata portata a termine dai carabinieri di Altare, Pontinvrea e Quiliano, con quelli della compagnia di Cairo. Il riserbo sugli accertamenti in [illegible] lascia intuire che la vicenda potrebbe [illegible] sviluppi nei prossimi giorni. I denunciati potrebbero far parte di [illegible] vasto giro di ricettatori che negli ultimi mesi piazzavano refurti[illegible] in Val Bormida e nelle zone di Celle e Varazze.

In particolarea a Pontinvrea erano stati messi a segno numerosi furti. Non sarebbe [illegible] escludere che la denuncia delle due persone [illegible] Altare a Cadibona sia [illegible] collegare ai fatti di Pontinvrea. [e. m.]

Stasera la conferenza

Lo scrittore Saverio Vertone al «Calasanzio»

Lo scrittore Saverio Vertone oggi alle 20,45 [illegible] liceo di Carcare parlerà [illegible] primi [illegible] anni di partitocrazia

[illegible] Saverio Vertone, scrittore, saggista ed editorialista, sarà questa sera, alle 20,45, nell'aula magna del Liceo per parlare sul tema: «L'Italia alle fine dei primi cinquant'anni [illegible] partitocrazia».

La conversazione di Vertone rientra nel ciclo [illegible] lezioni organizzato dal Centro culturale di educazione permanente «Calasanzio». [l. b.]

[illegible] FLASH

ALTARE

Nomine negli enti, il Coreco sospende il provvedimento

Il Coreco ha sospeso le delibere sulle nomine dei rappresentanti negli enti di secondo grado, provvedimento che aveva suscitato molte polemiche. La minoranza, costituita da Coppa, Beltrame, Vallebona e Pantaleo, non aveva votato, sostenendo che la maggio[illegible] [illegible] male intepretato [illegible] legge. [l. b.]

MILLESIMO

Bomba [illegible] scuole, ma era [illegible] uno scherzo

Momenti [illegible] paura ieri mattina nelle scuole elementari a medie. Una telefonata anonima ha avvertito che nell'edificio c'era una bomba. Sono state subito adottate le precauzioni [illegible] caso, ma si è trattato, come già accaduto in altre scuole valbormidesi, solo [illegible] uno scherzo. [l. b.]

[illegible]

All'esame del Coreco il nuovo bacino artificiale

La presidenza della comunità montana Alta Val Bormida ha inviato al Coreco la delibera che prevede la costruzione di un bacino artificiale nella [illegible] del [illegible] Siondo, ai confini tra i comuni di Calizzano e Murialdo. Nel frattempo il comune di Calizzano, che è contrario da sempre al progetto, ha deciso di non impugnare la delibera, ma di provvedere con la [illegible] urgenza e avviare le pratiche per il referedum tra gli abitanti la zona così da stabilire se [illegible] progetto potrà o meno essere realizzato. [e. m.]

Equilibrio, acrobazia, emozione e divertimento: una tradizione del Principato

Montecarlo, riflettori sul circo

Questa sera alle 20,15 torna il grande spettacolo al Palatenda di Fontvieille. Per la serata inaugurale sarà presente il principe Ranieri. I prestigiosi Clown d'Oro e d'Argento. Il calendario degli spettacoli

MONACO. C'è molta attesa per il grande spettacolo del circo nel Principato. La diciottesima edizione di questo Festival internazionale, che ospita quanto di meglio c'è attualmente in circolazione nel mondo, promette anche quest'anno numeri eccezionali.

Equilibrio, acrobazia, emozione e naturalmente divertimento sotto il segno [illegible] un'arte che, come la tradizione vuole, viene tramandata da una generazione all'altra. E tante sono le novità che sicuramente sorprenderanno il pubblico nei prossimi 7 giorni. Si comincia questa sera, alle 20,15.

I riflettori si accenderanno sulla pista del Palatenda di Fontvieille [illegible] presenza del principe Ranieri, da sempre grande appassionato del circo. E' lui che [illegible] occupa personalmente della selezione delle attrazioni, che ogni anno partecipano al Festival.

Non si sa se già da stasera anche la principessa Carolina siederà, con i tre figli, nel palco dei Vip a fianco [illegible] padre. Ad ogni modo non mancherà con il principe Alberto per la serata di gala di martedì 1 febbraio, quando verranno consegnati [illegible] vincitori i prestigiosi Clown d'Oro e d'Argento, premi per i migliori artisti assegnati da una giuria di esperti.

A Montecarlo il Gotha del circo

Gli spettacoli: da oggi sino a domenica sera, martedì 1 febbraio per il galà e giovedì, sempre alle 20,15. Pomeriggio di domenica e mercoledì prossimi alle 15. I biglietti: sono disponibili sul posto. Telefono: 003392/052345. Prezzi da 100 a 320 franchi, per il galà da 160 a 370 franchi. Sconto del 50 per cento per i bambini al di sotto dei 12 anni.

Parcheggi: per raggiungere il Palatenda [illegible] sufficiente seguire le insegne luminose, rappresentate da un clown che indica la strada da seguire, che è poi la stessa che porta allo stadio «Louis II». Tutto [illegible] quartiere di Fontvieille dispone [illegible] parcheggi custoditi [illegible] pagamento, con tariffa ridotta per l'occasione.

Le forze di sicurezza pubblica del Principato agevoleranno l'afflusso del pubblico. Il programma: è bene ricordare che lo spettacolo di questa sera è lo stesso che ci sarà sabato e quello di domani verrà replicato domenica. Si tratta infatti delle selezioni iniziali che determineranno i finalisti che concorrono per la conquista dei premi.

La serata clou è quella di gala, [illegible] tutti i vincitori [illegible] esibiranno ancora, la sera del 3 febbraio, per il gran finale. Sono 13 i numeri presentati in ogni spettacolo di selezioni. Tra le attrazioni più attese di stasera i Charkov, equilibristi e contorsionisti del Circo svizzero Knie. Dalla Cina Le Meteore, gruppo acrobatico e poi l'ungherese Karoly Donnert, con le sue tigri. A proposito di animali, cammelli, elefanti e leoni saranno i protagonisti dello spettacolo di domani.

[illegible] tra i candidati al Clown d'Oro c'è il gruppo acrobatico di Sichuan, in Cina, con un numero di contorsioni con otto piramidi di bicchieri in equilibrio su mani, piedi e viso. Insomma un cast ricco per un grande spettacolo, anche in questa diciottesima edizione.

Andrea Munari

Savona: arriva Darix Togni

Il Florilegio, dal 2 febbraio la tenda in piazza del Popolo

SAVONA. Si torna a respirare l'atmosfera natalizia [illegible] le festività sono ormai lontane. Il merito è del circo «Il Florilegio» di Darix Togni che dalla prossima settimana farà tappa nel grande parcheggio di piazza del Popolo a Savona.

Si esibiranno infatti alcuni tra i maggiori artisti circensi a livello mondiale che hanno deciso di seguire la carovana di Darix Togni, un nome ormai storico per il circo italiano e internazionale.

Il «Florilegio» arriva nella nostra provincia dopo una lunga permanenza nelle principali piazze italiane, dove bambini, ma anche molti adulti gli hanno attribuito lunghi applausi. Tra i [illegible] che si potranno ammirare oltre a quelli tradizionali [illegible] diversi animali, anche spettacolari esibizioni [illegible] trapezisti e giocolieri.

Ed ovviamente non mancheranno i simpatici clown che con le loro gags faranno sorridere grandi e piccini. L'esordio sulla piazza [illegible] Savona è in programma per mercoledì prossimo, 2 febbraio [illegible] inizio ale 21,15. Nei giorni successivi accanto agli spettacoli serali che avranno inizio alle 21, sono in programma anche quelli pomeridiani che si inizieranno alle 16,30 per consentire anche alle scolaresche una massiccia partecipazione.

Sarà possibile anche visitare lo zoo del circo con tutte le [illegible] attrazzioni. I responsabili hanno fissato l'orario tutti i giorni dalle 10 alle 15,30. Dopo qualche [illegible] le tende [illegible] circo vengono piantate in piazza del Popolo dopo il lungo esilio della carovana circense in località Bosserino. Dicono al Florilegio: «La piazza di Savona ha sempre risposto positivamente. Ecco il motivo per cui abbiamo scelto di venire in questa città. Piaz[illegible]o le tende proprio nel centro di Savona con la speran[illegible] avere il [illegible] ottenuto fino a questo momento nelle al[illegible] città. [r. p.]

[illegible] E [illegible]

CAIRO M.
«Les trois tettons» al Symbol

Musica dal vivo questa sera alla discoteca «Symbol» [illegible] Cairo Montenotte. In pedana, «Les trois tettons», band varazzina che propone blues. L'appuntamento rientra nella rassegna «Symbol live». [l. b.]

CAIRO M.
Gastronomia e musica

Specialità gastronomiche e farinata, ogni sera, al «Quo Vadis?», il locale di Cairo aperto di recente in via Roma. Atmosfere soft al «Green pub» di Carcare con birra irlandese e suggestivi sottofondi musicali. [l. b.]

ALBISSOLA M.
Il karaoke del Minerva

Ogni giovedì, al Minerva Video Break in piazzale Liguria, gare di karaoke. Al venerdì, musica dal vivo anni '60-'70 con Andrea "Melodica". [a. r.]

SAVONA
A teatro le canzoni di Gaber

Oggi al Chiabrera andrà in scena «Il teatro canzone» di Giorgio Gaber. Il cantante-[illegible] si esibirà alle 20,45 nell'ambito della stagione teatrale. I biglietti costano 38 e 29 mila. Lo spettacolo verrà replicato sino a domenica. [e. b.]

LOANO
Il giovedì del liscio

Grande giovedì del liscio, questa sera alle 21, al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Liscio e revival anche al «Saitta» sul lungomare Marconi. [a. r.]

FINALE L.
«Al cinema insieme»

Prende il [illegible] oggi all'«Ondina» di Finale la rassegna «Al cinema insieme» promossa dal Comune con proiezioni pomeridiane (ore 15) a prezzo ridotto (3600 lire). Oggi è in programmazione «Lezioni di piano» di Jane Campion. [a. r.]

PIETRA L.
Una serata al pianobar

Musica dal vivo, dalle 21, [illegible] piano bar caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra. Concerto del pianista Tony d'Abbiero. Domani appuntamento live al pub-ristorante «Il Pirata». [a. r.]

ALBENGA
Il folk del «Baxedonne»

Il meglio della musica dei cantautori e del folk-rock americano questa sera alla tavernetta «Baxedonne» di [illegible] Roma ad Albenga. Alla chitarra si esibisce G. Flamia mentre M. Chiesa prepara ottimi cocktail e stuzzichini. [s. p.]

Sabato e domenica

Stoccafisso grande sagra a Vado Ligure

VADO L. Tempo di sagre nel Sa[illegible] e il prossimo fine settimana proporrà [illegible] doppio appuntamento interamente dedicato allo stoccafisso. Due le [illegible]casioni di ritrovo per gli amanti del gioco e della buona cucina. Il primo è a Vado Ligure, alla Società operaia [illegible] mutuo soccorso «Pace e lavoro» nella Valle di Vado. Sabato, con inizio alle 18, [illegible] in program[illegible] la tradizionale sagra dello stoccafisso organizzata dalla società di mutuo soccorso presieduta da Bruno Negro.

Gli stand gastronomici verranno aperti anche domenica a partire dalle 12.

Il secondo appuntamento [illegible] invece previsto per domenica mattina, alle 10,30, alla Sms di località Cantalupo a Varazze. E' stato organizzata [illegible] tradizionale gara annuale del lancio dello stoccafisso a coppie. E' prevista la partecipazione di concorrenti provenienti dall'intera provincia e da molti Comuni del Genovese. La gara si concluderà con una grande rassegna gastronomica. [r. p.]

[illegible] E [illegible]

SAVONA
Il computer per l'urbanistica

Oggi alle 17 nella Sala Consiliare del Comune verrà inaugurata la mostra degli elaborati sul nuovo piano regolatore. I disegni e le relazioni tecniche [illegible] stati ricavati da un'indagine realizzata dal cantiere-scuola del Comune. La rassegna resterà aperta sino al [illegible] marzo e sarà visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. b.]

QUILIANO
Un presepe artistico

Al convento dei Cappuccini di Quiliano sino a lunedì sarà visitabile il presepe artistico. La mostra sarà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [e. b.]

FINALE L.
Ghiglieri, tecniche miste

«Invit[illegible] collezionismo» è il titolo della mostra in calendario, sino al 31 gennaio, alla galleria «Ghiglieri» di Finale. Sono esposte [illegible] piccole opere eseguite con tecniche diverse. Orario: 10-12 e 16-19, festivi compresi. [a. r.]

[illegible]
Il relitto rinascimentale

«Il feudo del mercante» in mostra, fino [illegible] 31 gennaio, nel salone dell'hotel Torretti. Si tratta [illegible] modello in scala del relitto post rinascimentale rinvenuto sui fondali [illegible] nel 1990. Oltre al modello del feudo, si possono ammirare gli oggetti in ceramica prodotti nelle fornaci savonesi che costituivano il carico del relitto. Orario: 15-18 dei feriali; 10-12; 15-18 dei festivi. [a. a.]

NOLI
I bacini di San Paragorio

«I bacini di San Paragorio, didattica di un restauro, [illegible] il tema della mostra documentaria ancora in corso a Noli. La mostra, allestita nella sala consiliare di palazzo civico, è stata prorogata sino al 15 febbraio prossimo. [a. r.]

LOANO
Opere di Franz Borghese

Prosegue la collettiva con opere di Franz Borghese, Donzelli, Corpora, Migneco, Petterlo, Allinari e altri, alla galleria d'arte «Marchionne» in via Ghilini e sul lungomare di Loano. La mostra è aperta tutti i giorni, festivi compresi (9,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30). [a. r.]

ALBENGA
Quadri di Marchese

I quadri [illegible] Fernando Marchese sono esposti ogni giorno nelle sale del Caffè Noir, nel centro storico di Albenga. [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, talk show
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
[illegible] **Maxivetrina**, rubrica
19,20 [illegible] **notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto** [illegible]
20 — **Incontro con il Gruppo Pensionati**
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Le grandi occasioni**
1 — **Telegenova** [illegible] **stop**

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
[illegible] **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
[illegible] [illegible] **regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Canale 7
12,45 **Tg Liguria**, [illegible]
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17 — **Obiettivo gente**
18,30 **Nati per vivere**, documentario
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
1 — **Seventeen sexy shop**

Primantenna
14,30 **I 33 giri di Superstar**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, sceneggiato
20,30 **Le auto della settimana**
22 — **Prego si accomodi**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Euro [illegible] Tv
14,30 **Ghostriders**, film
16,30 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Beverly hillbillies**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Gente Tv Spezia**
[illegible],15 **Liguria news**
22,45 **Viaggio con l'avventura**, doc

Tele Città
9,30 [illegible] **television**
12,45 **Telecittà notizie**, telegiornale
13 — **Mtv's greatest hits**
14 — **Video Jay Simone**
15,30 **Mtv's Coca Cola report**, notizie dal mondo rock
16,45 [illegible] **at** [illegible] **movies**, anteprime cinematografiche mondiali
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**, tre video di un interprete, gruppo o tendenza
17,30 [illegible] **Mtv**
18 — **The soul** [illegible]
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**, in immagini [illegible] principali notizie mondiali
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale regionale, 2ª edizione
19,36 **Programmi dell'accesso regionale**
20,33 **Week-end news**
21 — **Tam-tam**, rotocalco di attualità
22 — **Liguria politica**, trasmissione autogestita dal Gruppo Reg. del Pds
22,41 **Telecittà notizie**, telegiornale regionale, 3ª edizione
23,08 **World news**, in immagini le principali notizie mondiali
1,20 **Informazione** [illegible] **stop**

Tele [illegible]
10,30 **Obiettivo gente**, news
11 — **Squadra Anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
12 — [illegible] **gente**, [illegible]
12,15 **Fifty fifty**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Il richiamo degli abissi**, doc.
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Calcio fans**, sport
18,45 **Documentario**
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 [illegible] **gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,30 **Nna boccià se batìn**, attualità (r)

[illegible]
15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**, spettacolo
18 — **Crazy dance**, musicale
18,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Tg** [illegible] **flash**, notiziario
22,45 **Detective per amore**, telefilm
1,30 **Notturno Telestar**

Mixer Tv
13 — **Beverly hillbillies**
14,30 **Ghostriders**, fantasia
16,30 **George** telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **Gente Tv Levante**, news
18,10 **Gente Tv Imperia**, news
19 — **Tg Genova**, tg provinciale
19,10 **Tg Savona**, [illegible] provinciale
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni an[illegible]
20,45 **Teatro dilettanti in tv**, curiosità
23,25 **Gente Tv Savona**
[illegible] **Tg Genova**

Tv Arcobaleno
13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borse fiori**
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Radici**, miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, rubrica

[illegible]
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Sahara**, film con H. Bogart
14 — **Portobello road**
16,15 **Punto news**, notiziario
16,45 **Calcio sera**, rotocalco
[illegible] **Controsalotto**, sport e attualità
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Al lupo, al lupo, parliamo di sesso**, rubrica
1 — **Punto sera**, notiziario

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial Tv
19,30 **Telegiornale**
21 — **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro [illegible] — Il [illegible] canzone di Giorgio [illegible]
Tel. 820.406 — Or.: 20,45 — Lire 38.000/29.000

Astor — **Demolition man**
Tel. 854.627. Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la [illegible] cia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Diana 1 — **Carlito's way**
Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15 Lire 10.000/7000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2 — **La casa degli spiriti**
Tel. 825.714 Or.: 16/19/22 Lire 10.000/7000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Diana 3 — **La famiglia Addams 2**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — **Mr. Jones**
Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/19/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — **Per amore solo per amore**
Tel. 388.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30 Lire 7000/5000

Jolly — **Porcellone a convegno**
Tel. 850.570 Or.: 16/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/8000/5000

ALASSIO

Colombo — **Mr. Jones**
Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — **Demolition man**
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ALBENGA

Ambra — **Madadayo**
Tel. 51.419 L. 8000/6000. Or.: 21 Fest./pref.: 16/20,15/22,20
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' [illegible]

Astor — **Senti chi parla adesso!**
Tel. 50.987 Or.: 15,30/17,20/19/20,40 Lire 8000/5000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

ALBISSOLA M.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire 15.000

ALTARE

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 Lire 5000

CAIRO MONTENOTTE

Abba — **Un mondo perfetto**
Or.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina — **Lezioni di piano**
Tel. 692.200 Or.: 15/17/20,30/22,30 [illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

LOANO

Loanese — **Nel centro del mirino**
Tel. 669.951. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Perla — **Piccolo [illegible]**
Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30-22,30 Lire 8000/5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 19' **Favoloso**

MILLESIMO

Lux — [illegible]
Or.: 15/17/21 Lire [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 16,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 9000/6000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000

GENOVA E IMPERIA

Teatro Carlo Felice: Nabucco di G. Verdi, regia di F. Sparvoli, maestro del coro F. Anglus, [illegible] D. Oren, ore 15,30, lire 50.000 / 30.000 / 20.000
Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio, con Mariangela Melato, Compagnia Teatro Stabile e Teatro Eliseo, ore 20,30, lire 40.000 / 28.000
Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco di Neil Simon, Plexus e Fox & Gould, ore 20,30, lire 40.000 / 28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: L.O.V.E. di Volcano Theatre Company, con Paul Davies, Fern Smith, Liam Steel, ore 21, lire 25.000 / [illegible]
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: Così vicino, così lontano
Corallo 2: Banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: La casa degli spiriti
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: The innocent
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The innocent
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Joy perversa trilogia sessuale
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Il segreto di Maurizia
Cristallo: Duro e penetrante
Eldorado: Ultrasex 2

[illegible]
Centrale: Rassegna «Costumati e scostumati»: L'età dell'innocenza
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Demolition man
Ritz: La casa degli spiriti
Centrale: La famiglia Addams 2
Sanremese: The innocent
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Senti chi parla adesso

Pallanuoto: praticamente eliminato il Glyfada, il Savona si rituffa nella A1

Rari, il difficile arriva adesso

Dopo la facile vittoria di Atene, Mistrangelo deve pensare alla Roma e può guardare alle semifinali di Coppa Coppe: «Quella di sabato è [illegible] trasferta durissima, in Europa spero di evitare gli spagnoli»

Claudio Mistrangelo indica nel Méditerranée [illegible] principale rivale per la Coppa

SAVONA. Atene è già un ricordo, il Glyfada non abita più nei pensieri [illegible] Claudio Mistrangelo. Il tecnico della Rari [illegible] appena archiviato il 12-6 con [illegible] i suoi hanno spazzolato in trasferta i greci, e già pensa al futuro, immediato e più lontano. Un futuro che si chiama trasferta a Roma per il campionato, e semifinali di Coppa delle Coppe, visto che [illegible] retour-match con [illegible] Glyfada sarà [illegible] semplice formalità.

Ecco l'allenatore: «Il divario tecnico [illegible] Atene [illegible] apparso abbastanza evidente: anche nel momento [illegible] cui gli ellenici si [illegible] avvicinati nel punteggio, [illegible] evidente la differenza [illegible] valori in vasca. I miei sono riusciti ad evitare bene la fretta in zona-tiro, quella che [illegible] è costata cara [illegible] l'Ortigia, anzi proprio [illegible] avanti siamo stati estremamente freddi e spietati». Ed ora spazio alla Roma: «Trasferta durissima, contro u[illegible] rivale per la quale parlano la classifica e la maniera con cui ha strapazzato il Volturno di Estiarte e Ferretti. Non una sfida impossibile, ma certamente un match di una difficoltà altissima».

Però intanto la Coppa sorride... «Sì, la qualificazione è senz'altro in tasca. Resta da vedere chi ci toccherà in semifinale: [illegible] concorrenza [illegible] diventa estremamente agguerrita. Tra Pescara, Méditerranée Barcellona e Vasas Budapest non saprei proprio chi scegliere. Ma forse [illegible]no proprio gli spagnoli quelli da sperare di evitare».

Mistrangelo non può dimenticare che questa squadra (affronterà il Kosice [illegible] 5 febbraio, ma sempre a Barcellona) è attualmente in vetta al campionato spagnolo davanti a formazioni del calibro [illegible] Catalunya [illegible] del Barcellona di Mirko Vicevic. La capolista iberica vanta elementi come [illegible] portiere della nazionale ungherese, Nemes, i nazionali spagnoli Garcia [illegible] Ballart, più almeno altri 3-4 elementi che gravitano a loro volta nel «giro» della selezione maggiore giallorossa.

Se il Pescara [illegible] è certo nei desideri della Rari perché i «derby» tra italiane in campo internazionale sono sempre poco simpatici [illegible] difficili da interpretare, ne consegue che, a me[illegible] di sorprese clamorose, sia il Vasas (anche lui giocherà, a febbraio, due volte in [illegible] contro il Moskovitch) a catturare i desideri biancorossi. «Però attenzione - ammonisce il tecnico - perché pure i magiari hanno belle frecce al loro arco». Frecce dai volti noti: Meszaros, Laszlo Toth a centroboa, [illegible] soprattutto un allenatore di nome Joszef Somossy. Già proprio lui, l'ussaro dallo sguardo triste che fu [illegible] primo giocatore straniero nella storia della Rari.

Roberto Baglietto

NUOTO

Savonesi primattori tra i più giovani

Risultati brillanti per i savonesi [illegible] Lavagna alla terza prova regionale degli Esordienti A, [illegible] molte conferme e interessanti novità. Luca Stasi, Sara Martino [illegible] Laura Strassera dell'Amatori hanno ottenuto due vittorie a testa, con riscontri cronometrici di prim'ordine. Il loanese Daniele Salata e Daiana Marinucci dell'Amatori si sono imposti alla grande contro i più forti liguri. La manifestazione si svolgeva in unico concentramento regionale. Ottime anche le prove di Valentina Ghione e Diego Messina, anche loro dell'Amatori. La seconda prova dei regionali assoluti e di categoria si svolgerà da domani a domenica al palazzetto dello sport [illegible] Loano.

Ad Albenga si era invece svolta la seconda prova del circuito «Giovanissimi». In una bella cornice di pubblico, oltre cento i baby in gara, nella manifestazione organizzata dall'Ingaunia. Doppiette per Sebastian Muntoni dell'Athena Savona (classe '87) che ha vinto 50 stile libero [illegible] rana, e di Tommaso Morena ('85) dell'Amatori, che si è imposto sulle stesse prove [illegible] Muntoni. Bene anche la staffetta maschile dell'Amatori nella 4x50 stile libero (Marco Crea, Milo Prussiati, Alessio Mellino, Tom[illegible] Morena) e la staffetta femminile del Doria Loano [illegible] con Michela Lanvara, Ilaria Fontana, Clara Di Vincenzo e Giorgia Perlungher.

[r. p.]

Sei squadre delle «Scuole calcio» al via: giocheranno col lutto al braccio per ricordare i coetanei caduti nell'ex Jugoslavia

Il gran cuore del Legino batte per i bimbi della Bosnia

A febbraio un torneo giovanile: il ricavato andrà alle piccole vittime della guerra

La Scuola calcio del Legino al completo: i bambini saranno tra i protagonisti di un Trofeo della Pace che fa già parlare di sé

SAVONA. Un torneo per i giovani, ma tutt'altro che limitato alle partite vere e proprie. Anzi: il 1° Trofeo della Pace che il Legino Calcio [illegible] organizzando e lancerà il 19 febbraio, sarà molto di più. Al via sei formazioni delle «Scuole calcio» [illegible] Legino, Vado, Speranza, S. Cecilia, Nolese [illegible] Spotornese. Ma nel cuore, i bambini della Bosnia.

E in maniera più concreta che mai: l'intero ricavato della manifestazione verrà devoluto alle piccole vittime della guerra, attraverso [illegible] organizzazioni umanitarie. Ma non finisce qui. La società organizzatrice lancia un'altra idea: i bambini in cam[illegible] durante il [illegible] giocheranno col lutto al braccio per ricordare tanti coetanei coinvolti negli orrori del conflitto.

Il dirigente verdeblù Piero Merlone osserva: «E' un'iniziativa che parte dal cuore, e che [illegible] vorrem[illegible] finisse qui. [illegible] parte l'aiuto economico da inviare in Bosnia, [illegible] il simbolo del lutto che crediamo debba avere una continuità. I nostri bimbi qui possono giocare e divertirsi, ma non è giusto ci si dimentichi di tanti fanciulli che han[illegible] ben altri problemi e difficoltà. Per questo, abbiamo intenzione di chiedere alla Figc provinciale di allargare l'iniziativa del lutto al braccio a tutti i campionati giovanili fino a fine stagione». Un'iniziativa [illegible] grande valore solidale, che trasforma come detto il torneo in qualcosa di più [illegible] solo appuntamento sportivo. Il Legino lo organizzerà al palasport di Zinola, per squadre a 6 giocatori, col patrocinio di Coni e Figc, [illegible] collaborazione con il Cral «Pippo Rebagliati» [illegible] la Gioielleria Ferrarossa. Il via sabato 19 febbraio alle 14,30.

[r. p.]

Un turno al biancoblù

Valentino è out l'arbitro Balzano nel «Nazionale»

Ieri sono state rese note le decisioni [illegible] Giudice sportivo. Una domenica a Valentino (Savona) che salta così la gara col Cuoio Pelli, e Caruso (Sanremese), inutilizzabile per Camaiore. Un turno anche a De Sibbi (Grosseto); Paganini e Guadagni (Migliarinese); Barison, Milani e Viale (Moncalieri), Gnudi (Certaldo); Magagnini (Pietrasanta); Cattin e Col (Pro Vercelli); Galloni e Alessi (Sarzanese); Belocco e Solazzo (Bra); Negri (Valenzana). [illegible] ricordare che Migliarinese-Sarzana è anticipata a sabato (14,30) per evitare la concomitanza con Spezia-Empoli. Ancora [illegible] bel traguar[illegible] intanto per la sezione arbitrale di Savona: Luigi Balzano si aggiunge a Giorgio Cerioni nel dirigere gare [illegible] Nazionale dilettanti. Balzano, che esordì nel'88, domenica farà Pomezia-Castellana.

[g. o.]

Ore di caos in tutta la zona degli ospedali dopo l'assalto all'agenzia Crt

Rapina da Carnevale al Sant'Anna

I banditi mascherati da mostri

Due momenti della concitata e vana caccia ai rapinatori [illegible] sotterranei dell'ospedale (a sinistra) e fuori

Sagra degli errori: i malviventi non trovano gli stipendi del mese, i poliziotti assediano ingressi e sotterranei delle Molinette

Un portantino li ha incontrati davanti al pronto soccorso del Sant'Anna: quattro giovani mascherati da mostri preistorici. E dentro di sé ha pensato: «E' già Carnevale». Un minuto dopo il quartetto era in azione nello sportello della Cassa di Risparmio di Torino, interno all'ospedale. Estratta una mazza [illegible] una sacca, il più robusto fra i mascherati ha cominciato [illegible] colpire il vetro blindato della porta d'accesso alle casse. Non ha detto «questa una rapina», ma l'hanno capito tutti in un baleno.

[illegible]' successo ieri pomeriggio, pochi minuti p[illegible] delle 16, in un angolo dell'ospedale ancora affollatissimo. Ma la rapina, che pure ha avuto qualche aspetto drammatico, è stata una sagra degli errori. A sbagliare prima i banditi, poi le guardie.

L'errore dei rapinatori è stato decisivo per l'esito del colpo. Un basista (male informato) li aveva probabilmente avvertiti dell'arrivo dei plichi con gli stipendi di gennaio, che invece sono stati consegnati soltanto stamattina. Così hanno deciso di passare all'azione quando, nelle casse della banca, i milioni erano davvero pochini. I malviventi ne hanno potuti «prelevare» appena nove.

L'errore delle guardie è stato invece il più grave, soprattutto per i disagi [illegible] l'imponente spiegamento di forze ha provocato alla vita dei quattro più importanti ospedali piemontesi (Sant'Anna, Cto, Molinette e Regina Margherita), bloccati nella morsa delle forze dell'ordine. E' infatti successo che i quattro malviventi [illegible] stati visti fuggire, subito dopo il colpo, attraverso una scala che porta ai sotterranei del Sant'Anna. Quando [illegible] arrivata la prima telefonata al 113, qual[illegible] ha parlato di «banditi in fuga nelle cantine». E polizia [illegible] carabinieri hanno subito pen[illegible] che i malviventi fossero in fuga negli scantinati delle Molinette, che si sviluppano per chilometri, oltre ad es[illegible] tentacolari. Il direttore sanitario del Sant'Anna, Giorgio Martiny, l'ha spiegato subito: «Fra le cantine dei due ospedali non c'è alcun collegamento». Ma l'equivoco è durato per oltre un'ora, sino alle 17, quando le Molinette [illegible] state liberate dall'assedio ed è stata effettua[illegible] una capillare battuta all'interno del Sant'Anna. Inutile anche quella.

La dinamica dell'assalto si [illegible] dipanata attraverso un copione già visto e documentato da una registrazione televisiva che è già stata consegnata [illegible] carabinieri del Nucleo operativo. Quattro giovani, maschere sul volto, passamontagna sul capo, cappotto lungo, accento meridionale si [illegible] presentati allo sportello. Mentre, con una mazza, stavano colpendo uno [illegible] portelli di vetro blindato, alcune impiegate, colte dal panico, sono uscite da un altro ingresso, aprendo così una strada ai rapinatori. Che sono entrati nell'area riservata agli impiegati e [illegible] sono serviti di quanto h[illegible] trovato sui banchi, [illegible] dozzina di milioni. Per coprirsi la fuga [illegible] [illegible] fatti accompagnare; per pochi metri, da due infermiere. Poi sono scesi nelle cantine; dalle quali sono probabilmente usciti, un paio di minuti dopo, dalla porta prospiciente le camere mortuarie. Poi la grande battuta, che ha paralizzato [illegible] zone di Torino già torturate dagli imponenti lavori stradali, decisi per realizzare [illegible] sottopasso.

Le indagini sono appena all'inizio, ma [illegible] pensa all'impresa di quattro banditi-pendolari, forse arrivati poche ore prima [illegible] Sud: lo fa pensare il loro dialetto meridionale, molto spiccato. [a. con.]

La denuncia della Lega Nord: sui mezzi pubblici contrattazioni tra spacciatori e tossicodipendenti

Linea 3, arriva il jumbo tram della droga

Oggi pomeriggio a Porta Palazzo la serrata dei commercianti

La fermata al cinema Alcione punto simbolo della rivolta degli abitanti del quartiere

Lo spaccio avviene sul jumbo tram A fianco, [illegible] volantino che annuncia [illegible] protesta di oggi

Il tram della droga ferma a Porta Palazzo. Scendono casalinghe e pensionati, salgono spacciatori e tossicodipendenti. La contrattazione avviene sui vagoni bianco-arancio della linea [illegible] della metropolitana leggera, [illegible] pare vengano [illegible] anche i mezzi del 12, del 16 e [illegible] 72. Bustine e banconote passano veloci da una tasca all'altra. L'autista ha gli occhi sui binari, i passeggeri guardano fuori. L'operazione dura [illegible] tempo di due [illegible] tre fermate e si conclude in genere [illegible] palina che è dopo il sottopasso di corso Principe Eugenio. Vanno per la loro strada i tossicodipendenti. Tornano al quartier generale di Porta Palazzo gli spacciatori italiani [illegible] extracomunitari.

La serrata organizzata per oggi alle 16,30 al Rondò dai commercianti della zona [illegible] anche per protesta contro «tram e fermate luoghi di spaccio», [illegible]me si legge in un volantino. La piazzola rialzata di fronte al vecchio cinema Alcione, su corso Regina dopo la piazza della Repubblica, è il luogo dove si decide materialmente quale sarà la corsa dello spaccio. Sta diventando [illegible] dei punti simbolo della lotta sostenuta da abitanti e operatori.

A terra un tappeto di cicche di sigarette e bucce di mandarino. Sul vetro della pensilina c'è un biglietto giallo dell'Atm che annuncia alcune modifiche alla linea 16. Qualcuno ha aggiunto a biro 9 zeri a quel 16 [illegible] ha scritto: «E' quello che ho speso per la droga». Su uno dei pali [illegible] leggono frasi come: «Prima [illegible] solo. Ora solo [illegible]». E poi: inni [illegible] poesie su Aids e stupefacenti, «sex, drugs and rock'n'roll».

Secondo la direzione dell'Atm, gli autisti non hanno mai fatto rapporti sul fenomeno dello spaccio sui tram. Ma il direttore, ingegner Giovanni Fava, dice: «Non mi stupisce, sulle linee dirette alle Vallette capita di tutto». E il questore, dottor Carlo Ferrigno, ammette: «E' una delle piaghe che stiamo cercando [illegible] debellare».

C'è da star certi che prima [illegible] poi il problema sarà affrontato in qualche sede politica. Mario Borghezio, il deputato della Lega Nord che alimenta e cavalca la ribellione della gente di Porta Palazzo, racconta [illegible] avere assistito di persona [illegible] un traffico di droga a bordo del tram: «Ero proprio alla fermata di fronte all'Alcione. Insieme con me sono salite due donne e un cittadino extracomunitario. [illegible]i sono sistemati al fondo [illegible] li hanno contrattato merce e pagamento. Sono rimasto allibito. E con me tutti i passeggeri che hanno assistito, impotenti, alla [illegible]na».

Un caso isolato? Una coincidenza? Borghezio [illegible] convinto di [illegible]. Racconta di essere tornato dopo due giorni a quella palina [illegible] di avere scoperto che gli spacciatori salgono sui tram in [illegible]do organizzato: «Li ho visti allontanarsi su [illegible] pullman della linea 72». Non solo: «A Porta Palazzo c'è ancora la più grossa centrale di spaccio della droga [illegible]a città. Il [illegible] è proprio il palazzo dove una volta c'era il cinema Alcione». [g. a. p.]

Porta Palazzo in stato d'assedio

Otto gli arrestati, tre bar chiusi, 24 espulsi

Tre giorni di retate in tutta la zona Il questore assicura: «E non finisce qui»

Il questore Carlo Ferrigno «In città le retate continueranno»

Quattrocentocinquantuno persone controllate, otto arrestate, 17 denunciate, 24 espulse, tre bar chiusi. Per tre giorni i cittadini di Porta Palazzo e delle zone vicine hanno visto la polizia all'opera per cercare [illegible] garantire [illegible] vivibilità di luoghi dove troppo spesso l'arroganza della criminalità piccola e grande rende difficile l'esistenza quotidiana di chi [illegible] vive [illegible] ci lavora.

[illegible] questore Carlo Ferrigno è soddisfatto del lavoro svolto: «Lo sappiamo che ci sono problemi e anche drammatici. Ma i cittadini devono avere la certezza che noi siamo in prima [illegible]nea e che la nostra presenza non è episodica, ma costante e capillare».

Le tre giorni [illegible] attività repressiva è stata voluta proprio dal questore dopo che nelle scorse settimane i cittadini di alcune zone del quartiere Aurora-Vanchiglia avevano [illegible]gnalato il loro disagio per la presenza di spacciatori e prostitute.

Un disagio che si era manifestato anche con l'affissione di uno striscione contro lo spaccio [illegible] droga [illegible] [illegible] Gerdil all'angolo di corso Regina Margherita. [illegible] tempo [illegible] circoscrizione 7 segnala le situazioni di maggior degrado e sollecita una più incisiva presenza delle forze dell'ordine.

I servizi di prevenzione, coordinati tra volanti, ufficio stranieri, e commissariati Dora Vanchiglia e Madonna di Campagna hanno interessato in particolare la zona di Porta Palazzo, dove è stato anche potenziato il posto fisso di polizia.

Delle otto persone arrestate due sono cittadini stranieri che non avevano ottemperato all'ordine di espulsione; altri quattro per spaccio di stupefacenti e 2, infine, per un precedente ordine di carcerazione. Cinque persone sono state denunciate per falsa attestazione sulla propria generalità, mentre 9 immigrati sono stati espulsi dal territorio italiano.

Numerosi infine i controlli agli esercizi pubblici. Tre locali sono stati chiusi con provvedimento del questore per periodi variabili da 10 [illegible] 30 giorni. In particolare è stata protratta di altri 30 giorni la chiusura del bar pizzeria Regina di corso Regina Margherita 167, mentre per 15 giorni è stato chiuso il bar Angela, sempre [illegible] corso Regina Margherita.

Inoltre, tra [illegible] Pianezza, cor[illegible] Regina Margherita [illegible] zone [illegible]mitrofe è stato attuato uno specifico servizio nei confronti della prostituzione. [illegible] le persone arrestate, tra queste [illegible] nigeriana, per violazione della legge sugli stranieri. Altre [illegible] cittadine extracomunitarie sono state indagate per atti osceni [illegible] ai loro temporanei accompagnatori italiani.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 27 Gennaio 1994 [illegible] 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Operazione dei carabinieri, i trafficanti agivano con 'ndrangheta e mafia

Sgominata la «holding» della cocaina
In carcere 19 persone, 7 i novaresi

NOVARA. Trattavano ingenti quantità di droga, hashish e soprattutto cocaina, che in codice chiamavano «compact disc», e organizzati come una [illegible] e propria holding commerciale, con tanto di «filiali» e capi area la distribuivano nelle province di Novara e Milano. La contabilità e i movimenti della [illegible] addirittura gestiti al computer. Un giro di miliardi dietro i venditori di morte, legati alla 'ndrangheta calabrese e in contatto con un killer della mafia siciliana, [illegible] avevano dato ospitalità durante [illegible] latitanza.

[illegible] la rete criminale è stata smantellata dai carabinieri di Novara in collaborazione con numerosi comandi della Lombardia, i responsabili sono finiti in carcere, raggiunti da 19 ordini [illegible] custodia cautelare emessi dal gip Paparella del tribunale di Milano su richiesta [illegible] dottor Tito, della direzione distrettuale antimafia lombarda. Fra loro c'è anche [illegible] novarese, Gioacchino Lombardo, 23 [illegible] originario [illegible] Palermo e abitante a Trecate: si occupava di «piazzare» la droga nella zona di Milano Ovest. Provvedimenti che si vanno ad aggiungere ai sei già eseguiti in novembre dalla magistratura di Novara contro altrettante persone residenti [illegible] città e a Galliate, quasi tutti originari di Gela.

Proprio [illegible] quegli arresti, eseguiti con il coordinamento del sostituto procuratore Marina Caroselli, è infatti scattata l'«Operazione Cd» che ha impegnato gli uomini del reparto operativo l'Arma per quasi un anno. Un'intensa e delicata attività d'indagine che ha permesso di sgominare l'organizzazione dei trafficanti che operavano dal Sud all'Italia settentrionale (con la Spagna per l'hasish), sequestrare oltre 10 chilogrammi di cocaina, ingenti quantità di hashish, denaro per centinaia di milioni, attrezzature informatiche e parecchio materiale documentario. E non è ancora finita: sono già partiti una decina di avvisi di garanzia dai quali, oltre a [illegible] perquisizioni, ci si attendono ulteriori sviluppi dell'operazione.

«Siamo partiti [illegible] una coda su Novara - spiega il tenente colonnello Vincenzo Giuliani, comandante provinciale dei carabinieri - e siamo risaliti ai massimi livelli dell'organizzazione, scoprendo struttura, ruoli ed intrecci fra i vari personaggi».

A capo di tutto, una sorta di direttore generale, c'era Antonio Galletta, detto «Moto», 22 anni, originario di Oppido Ma[illegible] (Reggio Calabria», abitante a Carugate (Milano) e titolare [illegible] un negozio di profumeria in via Tadino a Milano, che serviva da copertura. In contatto con potenti famiglie della 'ndrangheta, era lui ad occuparsi di rifornimenti di cocaina che arrivava dalla Calabria attraverso tre corrieri.

«Uno, Giovanni Gagliardi, nato ad aAfrico [illegible] anni fa, già sorvegliato - racconta il comandante Giuliani - lo intercettammo l'estate scorsa sull'autostrada, quando vicino ad Arezzo ebbe un incidente [illegible] la sua Bmw. Sulla sua auto trovammo un chilo e mezzo di cocaina. Si è dovuto agire con cautela per non compromettere l'intera operazione, che era già in corso».

Per il controllo della sua «rete commerciale», Galletta si appoggiava a un luogotenente,

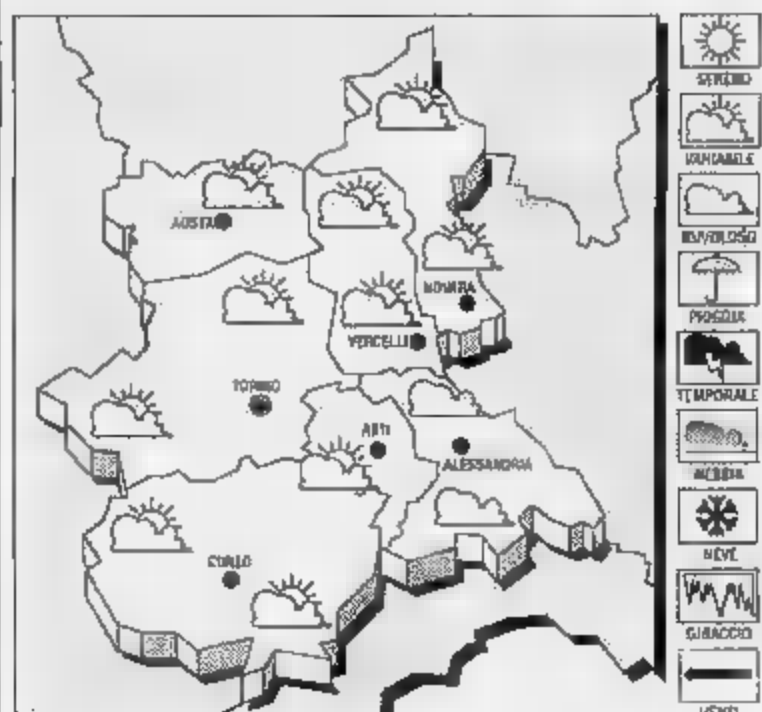
A sinistra, Antonio Galletta il [illegible] dell'organizzazione criminale. Ha 32 [illegible]. Sopra, il suo «luogotenente» Prospero Maita, [illegible] 37 e, a destra, il trecatese Gioacchino Lombardo, 23 anni, che operava su Milano Ovest

Prospero Maita detto «Renè», 37 anni. Originario di Aidone, Enna», Maita era una sorta di executive manager a cui facevano riferimento [illegible] «filiali» [illegible] Milano Est, Milano Centro e Milano Ovest. Proprio su quest'ultima e su Novara, il suo «capo [illegible]» era il cugino e compaesano Rosario Pittà, 22 anni, soprannominato «Motto» e residente a Turbigo. A Pittà facevano quindi riferimento sia Lombardo di Trecate sia i sei novaresi già arrestati a novembre: Francesco Moscato, 24 anni, imprenditore edile originario di gela e residente in via Trento a galliate; Francesco Ciaramella, 24 manovale, pure gelese e abitante a Novara, [illegible] operai Salvatore Vecchio, 29, e Pietro Magnimi, 38; Pasquale Russo, 22, e Domenico Curreo, disoccupati.

Al loro gruppo si collega l'inquietante figura del killer della mafia gelese Filippo Bilardi. Appartenete al clan Madonia e ora in carcere a Caltanissetta, Bilardi conosceva Pittà, che attraverso Francesco Ciaramella l'ha fatto [illegible] a Novara durante la latitanza nella [illegible] di Pietro Magnimi, in via Gorizia.

Pietro Bonacchio

I sei [illegible] arrestati nel novembre '93 all'avvio dell'«Operazione Cd» ed ora raggiunti in carcere dall'ordine di custodia cautelare che, [illegible] le altre persone coinvolte, li accusa di «associazione per delinquere finalizzata al traffico di ingente quantità di sostanze stupefacente».
In alto, [illegible] sin.: Francesco Ciaramella, Domenico Curreo e Pasquale Russo
Sotto: Pietro Magnimi, Francesco Moscato e Salvatore Vecchio
A Caltanissetta è detenuto il killer della mafia Filippo Bilardi, ospitato da Magnimi in via Gorizia a Novara durante la latitanza.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE [illegible]

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; intensificazione delle foschie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible]ENZA DEL TEMPO. [illegible] sereno o poco nuvoloso; [illegible] ridotta dopo il tramonto per foschie dense e nebbia in banchi.

LE [illegible]
Max: 12; min: 4; media: 8

UN ANNO FA
Max: 12; min: 5; media: 7

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 12,9; Cuneo 14; Vercelli 7; Alessandria 10; Asti 10; Aosta 10

Ieri mattina due biellesi sono finiti con l'auto contro un Tir, la vittima era drogata

Schianto sulla To-Mi, muore un giovane

Tornavano da Milano. Il ragazzo aveva 23 anni e l'amica 19, ora è in neurochirurgia e guarirà in un mese
Andavano a zigzag, vicino al casello di Agognate la folle corsa è finita. Accanto alla Peugeot trovata l'eroina

NOVARA. Una corsa a zig zag sulle corsie dell'autostrada Torino-Milano, poi la vettura sbanda e finisce contro un autoarticolato. Così ha perso la vita ieri, intorno a mezzogiorno, un giovane biellese, Pietro Buzzo, 23 anni, residente a Graglia. L'incidente è avvenuto vicino al casello di Agognate.

A bordo dell'auto, una Peug[illegible] c'era Elena Martinelli, 19 anni, nata a Biella e residente a Muzzano in via Roma 3. La ragazza è ricoverata all'ospedale Maggiore, nel reparto di neurochirurgia. Se la caverà in trenta giorni. Sulla dinamica sono ancora in [illegible] gli accertamenti della polizia stradale di Villarboit, che è intervenuta per i rilievi del caso. Secondo le forze dell'ordine, il giovane era già noto per l'uso di sostanze stupefacenti. Ieri la coppia stava tornando dal capoluogo lombardo, dove probabilmente si era recata per acquistare la droga. Una bustina contenente 5 grammi di eroina è stata rinvenuta dagli agenti sul luogo dell'incidente, vicino all'auto. Nella vettura è stata invece trovata la siringa che il rag[illegible] aveva usato per iniettarsi [illegible] dose, prima di iniziare il ritorno nel Biellese.

Sotto l'effetto degli stupefacenti, il ragazzo aveva iniziato una corsa pazza, sorpassando le vetture e cambiando corsia all'improvviso. La dinamica dell'accaduto sarebbe confermata dalla testimonianza di un automobilista. La visibilità sull'autostrada era buona e il testimone ha potuto vedere con precisione le [illegible] Buzzo. All'uscita [illegible] Agognate, la vettura ha urtato violentemente il guardrail della corsia di sinistra, nel punto dove la carreggiata si interrompe per consentire il passaggio nell'altra direzione dei mezzi di soccorso. L'impatto è stato tremendo. Per il contraccolpo la Peuget è rimbalzata nella corsia centrale ed ha toccato l'autoarticolato [illegible] Battista Tasca, [illegible] anni, di Fara-Gera d'Adda, in provincia [illegible] Bergamo.

La vettura si è sfasciata, i rottami [illegible] volati nel raggio di parecchi metri. E' intervenuta la Croce [illegible] di Novara. I feriti sono stati trasportati [illegible] Maggiore. Buzzo era però era già deceduto. Al momento [illegible] ricovero [illegible] condizioni della ragazza sembravano gravi. In seguito i sanitari le hanno diagnosticato uno stato di choc. La prognosi è di trenta giorni. Sulla Torino-Milano il traffico è ripreso dopo un'ora. **[c. m.]**

PROVINCIA

Per le strade 800 milioni

Quasi [illegible] milioni per sistemare le strade, 900 per le scuole. Nell'ultimo consiglio provinciale l'assessore Paolo Bassetti ha pre[illegible] un pacchetto di finanziamenti interamente approvato. Si tratta dell'assunzione di un mutuo di 380 milioni con la Cassa depositi e prestiti per finanziare i lavori di allargamento della strada Invorio-Bolzano Novarese (tratto [illegible] chilometro); [illegible] milioni sa[illegible] destinati alla costruzione di [illegible] muro sulla Fontaneto-Cressa-Divignano; [illegible] milioni andranno al rifacimento dell'asfalto sulla Fara-Borgovercelli (tratti saltuari); 115 milioni per rettificare una curva e asfaltare tratti della Caltignaga-Cameri. Per le scuole i 900 milioni (divisi in tre parti uguali) vanno a finanziare le perizie relative alla ristrutturazione dell'Omar di Novara, la costruzione di un nuovo plesso a Verbania-Suna e la nuova sede dello scientifico di Novara. **[r. s.]**

CRONISTORIA DI [illegible] APPALTO INFINITO

Il sindaco: «Dovremmo ormai aver superato tutti gli ostacoli»

Cri, la sede è più vicina

I lavori potrebbero riprendere [illegible] marzo. Ottimista anche il presidente dei volontari «Finalmente è stato tutto avviato. I tempi da rispettare saranno quelli tecnici»

Una manifestazione di protesta, nel '92, dei volontari della Croce rossa novarese. Portarono la loro «sede» in piazza Martiri

NOVARA. «E' una storia infini[illegible] che pensiamo [illegible] concludere a marzo». Il sindaco Merusi parla della nuova sede della Croce Rossa come [illegible] una [illegible] e propria vertenza: «Stiamo mettendo in piedi tutti gli stumenti giuridici per bypassare tutti gli ostacoli che ci stanno facendo trovare». Oggi però si vede la luce in fondo [illegible] tunnel.

Persino i volontari della Croce Rossa, da anni costretti a lavorare in condizioni scandalo[illegible], abbozzano frasi ottimistiche: «La [illegible] si [illegible] sbloccando - dice il presidente, il professor Vincenzo Giuliano -. Ci sono ancora alcuni ostacoli ma non dipendono dall'Amministrazio[illegible]. Tutto, ora, dipenderà dai tempi tecnici. Ci è stato assicurato che per marzo, finalmente, [illegible] darà il via ai lavori». Fiducioso anche Silvano Paracchini, del Comitato pro sede: «Questa volta siamo davvero ottimisti».

Nell'attesa del via libera ripercorriamo le tappe dei lavori per la costruzione della nuova sede Cri nell'area del San Giuliano, [illegible] alla nuova sede dell'Azienda farmaceutica municipalizzata.

Settembre-ottobre '88. Viene approvato il primo progetto per un importo a base d'asta [illegible] 749 milioni e [illegible] mila lire.

Febbraio-aprile '89. Si modifica il progotto per accordi intercorsi tra Comunale [illegible] Azienda Farmaceutica municipalizzata. L'importo lievita a [illegible] milioni e 160 mila lire.

Gennaio '90. Nuovi accordi tra Comune e Usl 51 rendono necessario modificare nuovamente [illegible] progetto. Conseguenza: l'importo dei lavori si attesta su un miliardo e 50 milioni.

24 luglio '91. La prima gara d'appalto [illegible] aggiudicata alla ditta Ifg Tettamanti di Milano che ha presentato un'offerta d'aumento del 30,60 per cento. Vie[illegible] redatto [illegible] rapporto «congruità-offerta» da cui si evince che l'aumento attendibile è del 21,38 per cento per cui il 30,60 per cento non è congruo.

18 febbraio '92. Nuova gara d'appalto. Arrivano le offerte di tre ditte di cui solo due in ribasso. Vince la Italtecno di Cerignola (Foggia) [illegible] un ribasso del 16,99 per cento. In seguito, per inoperosità ed inadempienza contrattuale della Italtecno (mai iniziati i lavori) si propone lo scioglimento del contratto.

18 novembre '92. I lavori vengono affidati alla ditta seconda classificata, la Sacep di Roma. Si stipula un contratto con il Comune il 14 gennaio '93. Il ribasso è del 6,129 per cento.

22 febbraio '93. Vengono consegnati i lavori alla Sacep. Il giorno dopo vengono sospesi in attesa di favorevoli risposte per l'esecuzione [illegible] alcuni lavori necessari per l'apertura del cantiere. Risposte poi pervenute sia dall'Usl 51 che dal Comune.

29 marzo '93. Riprendono i lavori (sulla carta).

20 aprile '93. Inviato il primo ordine di servizio alla Sacep visto che ancora nulla è [illegible] fatto.

26 aprile '93. La Sacep chiede l'autorizzazione [illegible] subappalto.

30 aprile '93. Si informa ditta e Comune che nei documenti di gara non c'è dichiarazione di richiesta di subappalto.

3 maggio '93. La Sacep contesta l'ordine di servizio.

[illegible] maggio '93. Il Comune nega alla Sacep la possibilità [illegible] subappaltare. Il 10 maggio viene i[illegible] il secondo ordine [illegible] servizio.

10 giugno '93. Viene propo[illegible] lo scioglimento del contratto, per negligenza della ditta.

12 giugno '93. La Sacep si dice disposta a iniziare i lavori con un aumento contrattuale d'appalto del [illegible] per cento.

24 giugno '93. Il direttore dei lavori invia lettera alla Sacep in cui lamentava la [illegible] di documentazione fornita prima dell'inizio [illegible] lavori. La Sacep contesta e impugna la lettera.

8 luglio '93. Si diffida la ditta dal fare accuse di abuso potere. I lavori per la sede e l'impianto del cantiere sono fermi, le procedure amministrative bloccate.

[illegible] Bologna

La morte dell'ingegner Cattaneo, alle 10,30 cerimonia in Duomo

Oggi Scalfaro sarà a Novara per i funerali del cognato

NOVARA. Ci sarà [illegible] presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ai funerali del cognato Gaudenzio Cattaneo. La cerimonia si svolgerà questa mattina in Duomo, alle 10,30. La presenza del Capo dello Stato è [illegible] confermata ieri sera.

Scalfaro torna quindi nella sua città cinque giorni dopo la visita, in forma strettamente privata, compiuta sabato scorso in occasione della festa patronale. Ma questa volta torna colpito dal dolore, in un momento tanto difficile, lui così legato [illegible] cognato Gaudenzio detto «Nino» e alla sorella Concetta.

Dopo il rito funebre la salma dell'ingegner Gaudenzio Cattaneo sarà tumulata nella tomba di famiglia a Cameriano.

L'improvvisa scomparsa dell'imprenditore, ex presidente della Provincia e [illegible] consorzio per lo sviluppo universitario, ha destato profonda commozione a Novara e in tutto il Novarese. Non solo per l'attività imprenditoriale [illegible] soprattutto per gli impegni in campo politico e sociale. Così, ieri sera dopo le 18, centinaia di novaresi sono andati nella chiesetta di Papa Giovanni XXIII, in via Gnifetti, a poca distanza dell'abitazione della famiglia Cattaneo-Scalfaro di via Campagnoli. Nel tempietto ricavato fra i palazzi, la salma dell'ingegner Cattaneo è stata esposta. Numerose le partecipazioni al lutto e i manifesti funebri: fra questi anche quello dei coscritti del '15, [illegible] cui Cattaneo [illegible] stato presidente. Frattanto si [illegible] appresi nuovi particolari sulla [illegible] improvvisa morte, avvenuta all'hotel «Palace Europa» di Messina, dove si trovava per seguire i lavori dell'azienda. L'ingegnere [illegible] chiesto di essere svegliato alle 18,30 e così è stato fatto dalla portineria.

L'ing. Gaudenzio Cattaneo

Più tardi, non avendolo visto scendere, il direttore dell'hotel si [illegible] insospettito [illegible] andato a bussare alla porta della camera. A questo punto la scoperta: Gaudenzio Cattaneo non dava più segni di vita, si [illegible] sentito male molto probabilmente mentre stava cercando di prepararsi. E' stato chiamato [illegible] medico che ha diagnosticato la [illegible] della morte: infarto. [g. f. q.]

[illegible]

LIONS

Eugenio Borgna parla sul tema «Malinconia»

Questa sera, nei locali [illegible] circolo Unione di via Puccini, per [illegible] Lions club Novara Host, il professor Eugenio Borgna parlerà sul tema «Malinconia», oggetto del suo recente libro dallo stesso titolo.

[illegible]

Incontro al ristorante con il ministro Pagani

Domani, alle 20, [illegible] ristorante «La Cavallotta» il Kiwanis club Monterosa organizza [illegible] incontro con Maurizio Pagani, ministro delle Po[illegible] e delle Telecomunicazioni che terrà una conferenza sul tema: «Come si liquida un ministero».

CALCIO

Quattro azzurri squalificati dal giudice sportivo

Il giudice sportivo della Lega calcio serie C ha squalificato per un turno Guatteo, Armanetti e Stellini del Novara. L'allenatore Del Neri non potrà sedere in panchina sino al [illegible] febbraio. Tutti e quattro erano stati espulsi domenica nell'incontro a Sassari.

[illegible]

Festa degli alimentaristi in provincia

Alimentaristi in festa, domenica, in occasione della ricorrenza del patrono Sant'Antonio Abate. Alle 11,30 messa alla Madonna del Rosario. Seguirà il pranzo all'albergo Italia. Per informazioni contattare il presidente del sindacato provinciale, Siro Cameroni (tel. 71494) oppure Alberto Perelli (624064) e gli uffici dell'Ascom. «Invitiamo tutti gli alimentaristi a partecipare» dice Cameroni.

[illegible]

Una visita guidata ai filari di cipressi

Visita guidata, sabato, al patrimonio verde del parco di San Nazzaro della Costa. L'organizzazione è del Garden Club Novara, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui filari di cipressi. L'appuntamento è per le 15.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Disservizi e arroganza [illegible] cimitero [illegible]

Il [illegible] gennaio mi sono recato al funerale di un conoscente [illegible] con mio grande stupore ho potuto constatare l'inefficienza del cimitero [illegible] Novara ed in particolare l'arroganza e la maleducazione del personale addetto.

[illegible] funerale era alle 10,30 alla chiesa di San Giuseppe. Siamo giunti al cimitero verso le 11,20 però sul luogo dove doveva essere fatta la tumulazione [illegible] c'era nessuno, i parenti dopo aver girato mezzo cimitero alla ricerca di qualcuno si sono rivolti in ufficio, verso le ore 11,45 si è presentato un addet[illegible] con una tuta tutta sporca [illegible] terra e con modi arroganti e quasi offensivi dichiarava che la salma doveva essere messa [illegible] deposito perché era quasi mezzogiorno e loro non avevano il tempo di effettuare il lavoro.

Interpellato dai parenti, l'assessore competente dichiara che al cimitero [illegible] era [illegible] responsabile, in ufficio però vi era solo un impiegato che non sapeva cosa fare. Da quanto ho sentito dire sono fatti che purtroppo a Novara succedono sovente, anche al pomeriggio è [illegible] un fatto analogo.

Segnalo quanto [illegible] nella speranza che fatti del genere [illegible] succedano più e che gli addetti siano più comprensivi e rispettosi del dolore altrui.

Emilio Giubilo, Novara

«E' urgente salvare piazza della Bicocca»

C'era una volta la piazza della Bicocca. Qualcuno si mise in testa di trasformarla radicalmente ispirandosi ai modelli delle piazze olandesi. Complimenti!

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: il traffico scorre ancora veloce come prima, alcune strutture, come le colonnine in cemento, sono già state abbattute e [illegible] parchegg[illegible] selvaggio impera su tutta la piazza e nelle vie adiacenti nonostante i divieti, tanto i vigili [illegible] si vedono mai. La piazza della Bicocca c'è ancora ma occorre intervenire subito per far sì che alcune decine di milioni non siano stati spesi inutilmente, magari [illegible]volgendosi a chi le piazze olandesi le conosce bene.

Gianpaolo Bertaglia, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.51. **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.500, **[illegible]la:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.380; **Trecate:** 74.222; **[illegible]** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Ba[illegible]** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.817; **S. [illegible] d'Opaglio:** (0322) 987.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.51; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

[illegible]

A **Novara** oggi [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c [illegible] Risorgimento 90, tel. 47.42.94, con orari dalle 8,45-20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti); mentre dalle 12,30-15,15 il servi[illegible] viene effettuato a [illegible] chiusi, con obbligo di ric[illegible] [illegible] e diritto [illegible] di L. 3000) e *Del Rosario*, c.so [illegible] 7, tel. 61.23.84, con [illegible] notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti 24, [illegible] 98 110.
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà 20, tel. (0331) 97.24.78
Borgomanero: *Ruva*, corso Garibaldi 32, tel. (0322) 81.641.
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1º Maggio 5, tel. (0322) 96.212.
Verbania (Pallanza): *Giuss[illegible]*, viale [illegible], tel. (0323) 556.342.
Gignese: *Cammarel*, p. Colla, tel. (0323) 20.508.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 5, tel. (0324) 242.310.
Vogogna: *Secchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. (0324) 92.310
Pettenasco: *Vipenò*, [illegible] Roma 29, tel. (0323) 89.302.
Serravalle Sesia: *Graziano*, [illegible] Matteotti 3, [illegible] (0163) 45.02.06.

[illegible] CIVILE

NOVARA

MORTI. Isabella Trabatti (1906); Francesca Vigoni (1906); Amos [illegible] (1924); Aldo Annibale Giuliani (1932); Pierina Rossi (1919); Armando Russo (1927); Gian [illegible] Mattioli (1953); Bruno Paracchini (1930); Pierina Portigliotti (1921); Leonardo Leonardi (1909); Mario Martelli (1913); Giovannina Vignola (1909); Lucia Benatti (1905); Caterina Garruzzo (1933); Piergiorgio Orlandi (1940); Alice Bazzan (1914); Ugo Barbè (1915); Maria Bettinaldi (1910); Giorgio Boscolo (1931); Fernanda Sartore (1915); Giuseppa Murabito (1919); Remo Tencaioli (1918); Emma Proverbio (1909); Angela Massara (1905); G[illegible]ielmina Giovanola (1927); Carlo Corbetta (1923); Antonietta Pileggi (1920); Pierino Cirio (1922); Andrea Massetti (1931); Maria Teresa Brignoli (1916); Dobril[illegible] Avanzo (1949); Carolina Donna (1901); Mario Rossi (1936); Francesca Danini (1988); Dante Vignarelli (1910).

[illegible] **SPOSERANNO.** Alessandro Cevolani, ingegnere e Eloisa Destefani, impiegata; Donato Parisi, agente [illegible] polizia e Angelina Farina, agente [illegible] polizia; Massimiliano Bonifazi, [illegible]tufficiale A.M. e Sabrina Carlot, [illegible]salinga.

[illegible] dedicato una vita, [illegible] cristianamen[illegible], alla famiglia, al lavoro e a servizio della comunità ed ora è tornato alla Casa del Padre il

GRAND'UFF. DOTT. [illegible]

Gaudenzio [illegible]

Con infinito dolore ed immenso affetto lo ricordano la moglie **Concetta**, i figli **Umberto** con **Neva**, **Pinuccio con Lilli**, **Paolo**, **Mariarosa con Gianluca**, le famiglie **Scalfaro**, **Cigolotti** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 27 gennaio [illegible] ore 10,30 nel Duomo di Novara. La tumulazione avverrà nella Cappella di famiglia a Cameriano (Novara). Non fiori ma beneficenza. Dalle ore 18 di mercoledì 26 gennaio si potrà far visita e pregare presso la Chiesa di Papa Giovanni XXIII (via Gnifetti) Novara.

[illegible]vara, [illegible] gennaio 1994.

Dipendenti e Collaboratori tutti della S.r.l. Ing. Gaudenzio Cattaneo & C. - Impianti Termici partecipano sentitamente al [illegible] lutto che ha colpito la signora Concetta Scalfaro Cattaneo ed i figli Giuseppe, Paolo, Mariarosa e Umberto per la improvvisa [illegible]parsa del

DOTT. ING.

Gaudenzio Cattaneo

Amministratore unico della Società

— Novara, 26 gennaio 1994.

I **Collaboratori** dello **Studio Tecnico Dott. Ing. Umberto Cattaneo** partecipano al lutto dell'ing. Umberto Cattaneo per l'improvvisa scomparsa del padre

Ing. Gaudenzio Cattaneo

[illegible]ra, 26 gennaio 1994.

I **Collaboratori** della **Società Almagesto** Srl partecipano al lutto dell'Ing. Umberto Cattaneo per l'improvvisa scomparsa del padre

Ing. Gaudenzio Cattaneo

[illegible]ra, 26 gennaio 1994.

Adriano e **Luciana Bossetti** [illegible] sempre nel cuore il ricordo dell'amicizia e del fraterno affetto che li ha legati al [illegible] e sono vicini a Concetta e famiglia

Gianni ed **Anna**, **Roberto**, **Renato** e **Giulia** partecipano al dolore della famiglia Cattaneo per la [illegible] del carissimo

Ing. Gaudenzio Cattaneo

— Novara, 26 gennaio 1994

Le famiglie **Volpati Gaudenzio**, **Volpati Umberto**, **Volpati Domenico** e **Zanetta Giovanni** addolorate per l'improvvisa scomparsa dell'amico

[illegible] Cattaneo

partecipano al lutto della famiglia.

— Novara, 26 genna[illegible]

Anna Bertoldi Viola e famiglia [illegible] vicine a Nenni ed ai [illegible] cari per la scomparsa del

DOTT. ING.

Gaudenzio Cattaneo

Novara, 26 gennaio 1994

Emilio e **Pietro** [illegible] al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Nino Cattaneo

— Novara, 26 gennaio 1994

Partecipano al lutto
[illegible] Panagini
Famiglia [illegible] **Gatti**
Pia, Gerardo, Fabrizio Ogno e famiglie
Olga, Vittorio Picchio e figli.

Con profonda commozione partecipano al dolore della famiglia Cattaneo per la [illegible]parsa dell'amico

Ing. Nino Cattaneo

e sono vicini con la preghiera agli [illegible]

Lucio Bonaglia
[illegible]o e Lidia Leonardi
Michele Marilla Zolla
Arnaldo Aguzzone
Gigi Agnelli
Maria Teresa Antonelazzi famiglia
Enrico Arnaudi
Piervittorio Avilino famiglia
Aldo Avondo
Carlo Avvignano
Tilde Balocco
Luigi Baraggia
Carlo Barbaglia famiglia
Vittorio Bellvani
Mario Bertoncelli
Liliana Besta
Antonio Bettella
Aldo Bevilacqua
Augusto Bollini
Carlo Borando
Angelo Borgia
Aldo Borgini
Ottavio Borzino
Luciano Bricco
Enrico Brustia
Antonio Brustia
Angelo Calmo
Gino Campaniol
Piero Cataldo
Angela Chiesa
Renzo Cima
Anacleto Colombano famiglia
Maurizio Comoli
Michele Corbo
Amos Cornelba
Stefano Cusinato
Rolando Donetti
Edgarda Ferrando
Giuseppe Filastro
Roberto Fizzotti
Carlo Angela Maria Franchini
Anna Gallimberti
Mauro Gavinelli
Carlo Granata
Angela Grossini
Ugo Guida
Pio Invernizzi
Sandro Lanzanova famiglia
Michele Lombi
Tito Manfredda
Arturo Martini
Adriano Mattera
Vincenzo Melodia
Franco Merli
Vittorio Pierangelo Merlo
Pasquale Milano
Massimo Nobile
Giovanni Pace
Gina Pasul Masetri
Pierino Pavesi famiglia
Pierluigi Poeta famiglia
Luciano Pronzello
Antonio Quaretta
Gino Tonina Radice
Armando Radice
Lino Raifa
Giovanni Rizzo
Pietro Rizzotti famiglia
Anna Busca
Rinuccia Scolari
Maria Silona
Francesco Somaglio famiglia
Tiziana Terrasan famiglia
Ernesto Vagadoro
Gianni Vatasala
Paolo Viana
Antonio Vitti
Mario Piero Zaccola
Teresio Zanari
Gianfranco Zullan.

— Novara, 26 gennaio 1994.

Il **Rotary Club di Novara** partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio

[illegible]

Gaudenzio Cattaneo

— Novara, 26 gennaio 1994

I **Presidente**, i **Consiglieri** e gli **iscritti** dell'**Ordine degli Ingegneri** della **Provincia di Novara** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del proprio iscritto, già consigliere dell'Ordine

DOTT. ING.

Gaudenzio Cattaneo

Novara, 26 gennaio 1994

Elio, Elda, P[illegible] e **Anna Cappa** piangono la perdita dell'affettuosissimo e indimenticabile cugino

Ing. Gaudenzio Cattaneo

— Novara, 26 gennaio 1994

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e la **Direzione** dell'**Associazione degli Industriali di Novara** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa [illegible]

Ing. Gaudenzio Cattaneo

— Novara, 26 gennaio 1994.

Mario e **Lia Cavanna** profondamente addolorati per la scomparsa dell'

Ing. Gaudenzio Cattaneo

sono affettuosamente vicini alla famiglia
Novara, 26 gennaio 1994

L'**U.C.I.D. Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti - Sezione di Novara** partecipa al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

[illegible]

Gaudenzio Cattaneo

benemerito Socio co-fondatore e da sempre presenza animatrice del Sodalizio

— Novara, 26 gennaio [illegible]

La famiglia **Bertolini** profondamente commossa per la scomparsa del [illegible] **GAUDENZIO** è vicina con tanto affetto a Nini, Mariarosa, Umberto, Peruccio e Paolo

Lucia e **Giovanni Carcano** partecipano al grave lutto di Maria Rosa e Gianluca per la morte del padre

Ing. Gaudenzio Cattaneo

— Bellinzago, 26 gennaio 1994.

Peppino e [illegible] **Antonietta Mario**, commossi, sono affettuosamente vicini alla signora Nini ed ai figli per la perdita dell'amico

Ing. Gaudenzio Cattaneo

— Novara, 26 gennaio 1994

Rocco e **Vincenzina Galbani** partecipa[illegible] [illegible] profondo cordoglio al [illegible] della moglie Concetta e [illegible] figli per la scomparsa dell'indimenticabile [illegible]

Ing. Nino Cattaneo

— Novara, 26 gennaio 1994

La **Facoltà di Farmacia** dell'**Università di Torino** partecipa al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Gaudenzio Cattaneo

- Novara, 27 gennaio [illegible]

Claudia, **Alessandro** ed **Elio Castano** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa [illegible] caro [illegible]

Gaudenzio Cattaneo

— Novara, 26 gennaio 1994.

Giovanni, **Carla** con **Daniele**, **Elena** e **Laura Ghisalli** unitamente a **Franca Marchioni** sono vicini a Umberto, Neva [illegible] e famiglia per la perdita del [illegible]

Gaudenzio Cattaneo

— Novara, [illegible] gennaio 1994

Claudio e **Margherita Bellazza** [illegible] affettuosamente [illegible] alla signora Nini Cattaneo, a Umberto e Neva ed ai familiari tutti per l'improvvisa scomparsa del

DOTT. ING.

Gaudenzio Cattaneo

— [illegible]a, 26 gennaio 1994

Il **Presidente**, il [illegible] **Direttivo**, l'**Assemblea** ed il **Collegio dei Revisori** del **Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari in Novara** partecipano al grave lutto determinato dalla scomparsa dell'

Ing. Gaudenzio Cattaneo

primo Presidente del Consorzio e promotore fin dall'inizio dell'Università a Novara

— Novara, 26 gennaio 1994

[illegible] partecipano al lutto per la [illegible]parsa dell'

Ing. Gaudenzio Cattaneo

i Collaboratori del **Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari in Novara**:

Bruno Valloggia
Franco Quartieri
Miriam Rosina
Monica Cicari
Marisa Magon
Enrico Donatello
Paola Mizia
Simona Tarabbia
M. Grazia Ferraris
Milena Milazzo
Mariangela Uglietti
Felice Bisatti
Lucia Crielle.

— Novara, 26 gennaio 1994.

Il **Presidente**, l'**Amministrazione** e la **Direzione Generale** dell'**Associazione Irrigazione Est Sesia di No[illegible]** partecipano [illegible] dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. [illegible]

Gaudenzio Cattaneo

Commissario dell'Ente nell'immediato dopoguerra e Membro del Collegio degli Arbitri dell'Associazione dal 1946

— Novara, 26 gennaio 1994.

Partecipano al lutto: **Sergio** e **Marina Bosetti.**

Elio e **Rosanna Bernascone** con le figlie **Elena, Chiara, Eva**, partecipano commossi al dolore degli amici Neva ed Umberto Cattaneo per la perdita del loro caro congiunto

Ing. Gaudenzio Cattaneo

— Novara, 26 gennaio 1994.

Maurizio Petruzzelli [illegible] e [illegible] pensiero rivolto al tempo della collaborazione con l'attivo pubblico amministratore rimpian[illegible] perdita dell'

Ing. Gaudenzio Cattaneo

e prende parte al dolore dei familiari

— Nebbiuno, 26 gennaio 1994

Partecipano **Piermauro** e **Paola Petruzzelli.**

Il **Preside**, la **Facoltà di Medicina e Chirurgia** di **Novara**, il **Direttore**, il **Dipartimento di Scienze Mediche**, il **Personale** tutto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Gaudenzio Cattaneo

per molti anni presidente del Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari a Novara

— Novara, 26 gennaio 1994.

Il **Rotary Club Pallanza Stresa** par[illegible] [illegible] dolore della famiglia per la scomparsa [illegible] l'amico e past governor

Gaudenzio Cattaneo

— Verbania, 26 gennaio 1994

Il **Comitato Cittadino Novarese** della **Democrazia Cristiana - Partito Popolare Italiano** partecipa al dolore della famiglia Cattaneo per la scomparsa [illegible]

Ing. Nino Cattaneo

già Segretario Provinciale della Dc Novarese

già Assessore al Comune di Novara

già Presidente della Provincia di Novara

I funerali si svolgeranno giovedì 27 c.m. alle ore 10,30 in Duomo

— [illegible]ra, 26 gennaio 1994

Bilancio dopo l'entrata in vigore della nuova norma sulle medicine

Farmacisti, un mese d'inferno

Gli aderenti alla Federfarma della provincia di Novara si sono incontrati a Fara Novarese. C'erano anche quelli della Valsesia. Un avvio all'insegna del caos per la riforma del ministro Garavaglia

FARA NOVARESE. Venticinque giorni di caos: così i farmacisti della provincia di Novara definiscono l'avvio della nuova complessa regolamentazione sui farmaci, scattata con l'inizio del 1994. L'altra sera, ospiti della nuova casa di cura Il Cedrio di Fara Novarese, i titolari di farmacia, non solo della nostra zona ma anche della Valsesia e del Vercellese, si sono incontrati col presidente provinciale della loro associazione (la Federfarma), Pier Franco Nigri. Argomento: proprio questi giorni definiti «di fuoco», con le farmacie trasformate in affollati uffici-informazione, per fare fronte alla grave carenza di notizie da parte del ministero della sanità.

Farmacie nel caos: lo erano all'indomani dell'entrata in vigore delle nuove norme e per molti versi lo sono ancora adesso

«E mentre era in corso questa opera di chiarimento - ha detto Pier Franco Nigri - il ministro Garavaglia ha accusato i farmacisti di scarsa collaborazione. A quel punto ho sentito il dovere di scrivere alla Garavaglia una lettera "pepata". Che diamine! Criticare proprio la nostra categoria che invece si è comportata meglio del ministro e meglio dei medici».

E Pier Franco Nigri spiega che non potevo essere diversamente visto che sono i farmacisti a fare da «cuscinetto» fra le assurdità della burocrazia, la mancanza della più elementare logica, e la gente che per lo più ha già dei problemi di salute e chiede solo chiarezza.

Qualche problema i farmacisti in questa prima fase di applicazione della nuova normativa lo hanno avuto con i medici. In alcuni casi c'è stata differenza di interpretazione su alcuni punti della riforma e a farne le spese - neanche a dirlo - è stato il malato. I farmacisti raccontano di persone costrette a fare l'andirivieni fra l'ambulatorio del medico e la farmacia con dei quesiti che il medico non chiariva chiedendo che fosse il farmacista a farlo.

In questi 25 giorni nelle farmacie è successo di tutto: proteste, contestazioni, richieste di chiarimenti, lunghe discussioni. «E la cosa drammatica, all'inizio, era che non sapevamo neanche cosa dire - ha aggiunto il presidente provinciale dell'associazione titolari di farmacia - per il semplice motivo che dal ministero era scattata una riforma senza la normativa di applicazione. A un certo punto abbiamo avuto un dischetto per il computer con tutte le norme, ma purtroppo non ci è stato fornito l'imput per farlo funzionare. Questo particolare la dice lunga sul come sono state organizzate le cose».

E dire che sarebbe bastato rinviare la nuova regolamentazione solo di un mese per dare a medici, farmacisti e, quello che più conta, pazienti, il tempo di capire cosa stava succedendo. Su questa intempestività tutti i farmacisti presenti l'altra sera alla casa di cura «Il Cedrio» di Fara Novarese si sono detti d'accordo. Un po' di tempo in più per rendere meno amara la «sorpresa di Capodanno».

Nel fare il punto della situazione dopo questo mese davvero difficile, Pier Franco Nigri ha parlato delle numerose segnalazioni fatte al prefetto relative ad alcune assurdità della riforma. «Non abbiamo altre vie - ha aggiunto - ma sentiamo il dovere di farlo, di indicare le molte cose che non vanno. Un esempio? I costosi farmaci antidepressivi che adesso si devono pagare. Questo particolare ha creato due fasce di anziani: i ricchi, che possono curarsi, e i poveri, quelli che vivono con una pensione minima, ai quali la possibilità di stare bene è di fatto negata».

Al prefetto sono state inoltre segnalati alcuni casi assurdi di farmaci teoricamente prescrivibili gratuitamente solo per alcune rare malattie, una postilla che di fatto li rende a pagamento. Ma di cose assurde i farmacisti ne hanno riscontrate una quantità. Una delle più clamorose? L'essere stati costretti, a partire dal primo gennaio, a... studiare le novità sul «Sole 24 ore». Almeno male che c'era quello!».

Marcello Sanzo

AGRICOLTURA 2000

Task force in campo contro il «riso crodo»

IL dottor Franco Miserocchi, presidente dell'ordine degli agronomi della provincia di Novara, lo definisce un «brutta bestia».

Gli agricoltori impazziscono nel contenere la sua diffusione, i profani neppure riescono a distinguerlo. Subdolo, infido e dannoso: ecco il «riso crodo», una delle più temibili infestanti delle risaie contro le quali esperienza e ricerca finora hanno potuto fare poco. Il «crodo» (il nome è stato probabilmente mutuato da un'espressione dialettale che significa crollare, cadere) è diventato negli ultimi anni un flagello delle risaie italiane. Un riso anomalo, solitamente di colore rossiccio ma anche biancastro a seconda delle ibridazioni naturali. Si camuffa nelle campagne crescendo accanto alle spighe del riso vero e provocandone il soffocamento e la morte. «E' un riso che parassitizza il riso - dice Miserocchi, causando in termini scientifici un "cannibalismo di cottura". E sviluppa eccezionali strategia di sopravvivenza: matura prima del cereale, i granelli cadono al minimo urto, produce semi in parte germinanti».

Per combattere questo killer mimetizzato l'ordine degli agronomi della provincia di Novara ha lanciato il «Progetto riso crodo», riunendo scienziati, tecnici e agricoltori: in una parola tutte le esperienze e risorse tecnologiche per proporre e verificare soluzioni valide sia sotto il profilo tecnico sia dal punto di vista economico. Il «crodo» incide infatti con una percentuale considerevole sulla produzione. Gli agronomi di Novara, insieme con i colleghi di Vercelli e Pavia, hanno costituito una «task force» d'intervento dotata di un cervello tecnico e operativo che in collaborazione con le aziende svolgono un'applicazione razionale delle tecniche notecon raccolta dati. «Non vogliamo sperimentare nulla - dice Miserocchi - ma semplicemente capire il perché del problema, quello che si può fare e discuterne con l'agricoltore». Il progetto si avvale anche di un «cervello» di ricercatori che fanno capo alla stazione sperimentale di risicoltura, al Car, al Centro ricerche dell'Ente risi, alle Università di Torino e Milano, a liberi professionisti noti nel settore, come Antonio Tinarelli. Saranno usati tutti i mezzi possibili, dal diserbo chimico ai metodi naturali come le colture a rotazione. E si porrà una particolare cura alla selezione delle sementi, maggiori responsabili d'inquinamento delle risaie.

Sotto accusa sono soprattutto quelle provenienti dall'estero, specificamente dalla Spagna. Una lotta a tutto campo con le aziende coinvolte nel progetto. Ad assistere [illegible] alcuni giovani agronomi che fruiranno di borse di studio. Sponsor la Fondazione agraria, la Camera di commercio, le banche popolari di Novara e Intra, la Federbanca e il San Paolo. [g. f. q.]

DANCE

Ecco i locali indicati nel referendum che ha coinvolto i lettori

Da Macugnaga a Romagnano i templi del popolo della notte

NOVARA. Delusi? Nemmeno per sogno. Anzi. Dj e discoteche novaresi che hanno partecipato al referendum de La Stampa sono stati protagonisti.

Quattro dei primi «magnifici dieci» in classifica sono locali del Novarese: Mirage, Trocadero, Nabila e Sandokan. Tra i locali premiati (come primi tre "provinciali" esclusi dalla graduatoria assoluta) ci saranno anche Big Ben, Biblos e Diei.

Hanno lavorato sodo infatti a Macugnaga, per far raggiungere quota 5307 tagliandi alla discoteca Big Ben, dove il titolare Pierluigi Gentilucci è in fermento per preparare una maxifesta nella storica «tana» del vitelloni ossolani.

Due immagini scattate in due discoteche del Novarese Il popolo della notte ha risposto all'invito a votare discoteche e dj in maniera davvero massiccia. Le schede scrutinate, in tutto, sono state più di [illegible] mila. Alcuni pacchi sono arrivati quando lo scrutinio si era già concluso e non sono stati ritenuti validi

Gli altri locali sono tutti sotto quota mille. Sulle colline dell'alto lago, ad Arizzano, spunta il «Byblos», 740 preferenze. A San Domenico di Varzo si brinda sulla neve per i 528 voti del mitico «Diei». Anche Gabriele Ferrari, il gestore del «Torchio» di Cannobio, l'ultima discoteca in provincia di Novara prima del confine elvetico, è contento di aver ricevuto 528 preferenze. Il locale è aperto tutti i giorni in estate, nella stagione invernale funziona solo al sabato, con un programma di liscio e discoteca. In 462 hanno preferito la «terrazza» sul lago, la discoteca «La Rocchetta» di Arona. Per lo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore hanno scritto in 430. La prima classificata del basso novarese è il «Celebrità» di Trecate, che ha raccolto 322 voti. «Ma siamo ugualmente soddisfatti, dicono i titolari - perché il nostro pubblico è in prevalenza milanese e pavese. Quindi non si era appassionato al concorso».

Rubozzi del dancing Paradise di Cavaglio D'Agogna (108 voti) dice: «Non è andata male. Ci siamo trovati a lottare con i colossi della musica». Il locale inaugura la prossima settimana una rassegna di chitarra piano bar, ogni giovedì e venerdì. Sabato liscio, domenica pomeriggio discoteca. Alla discoteca Olivia di Arona sono andati 91 preferenze, mentre lo «Studio D» di Novara ne ha avuti 88. A pari merito «Maneggio» di Romagnano Sesia e «Exstream» di Pallanza con 83 tagliandi. Il locale di Pallanza gestito da Pino Greco: «E' un successo se teniamo conto che il locale non è una discoteca ma funziona come un club». Ogni venerdì concede spazio alla musica live, mentre sabato diventa «Circolo dell'Artigiana», con ballo liscio. Sessanta voti sono andati alla «Contratula» di Santa Cristina di Borgomanero, 56 al «Kursaal» di Verbania e [illegible] alla «Selva di Ghiffa». [c. m.]

COMUNE DI FARA NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
Ai sensi dell'8° comma dell'art. 15 della Legge regionale 05/12/1977 n. 56
AVVISA
che è depositato presso l'ufficio di segreteria del Comune il progetto definitivo variante al PRGC approvato con deliberazione C.C. n. [illegible] del 25/11/93.
Gli elaborati relativi al progetto definitivo di variante rimarranno depositati per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Sede municipale, li 26/01/1994.
IL SINDACO
Spagnolini p.i. Marino

Domo, no alla richiesta di libertà di Zavettieri

Tangentopoli ossolana Panella [illegible] le accuse

DOMODOSSOLA. Il tribunale della Libertà ha respinto l'istan[illegible] di revoca della custodia cautelare per Annunziato Zavettieri, [illegible] socialista a Domodossola, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti. Zavettieri [illegible] stato arrestato nel maggio dello scorso [illegible] per associazione mafiosa assieme a [illegible] altro [illegible] amministratore domese, Marco Attinà.

[illegible] nuovo provvedimento di custodia cautelare, firmato dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi, aveva raggiunto l'ex [illegible] (che aveva ricoperto anche la carica di presidente del consorzio per lo smaltimento delle acque reflue e di amministratore della comunità montana valle Ossola) nel carcere [illegible] Bergamo. Secondo l'accusa, avrebbe intascato [illegible] mazzetta da cento milioni per la costruzione del nuovo impianto di depu[illegible]. I suoi difensori avevano chiesto la revoca del provvedimento restrittivo anche se Zavettieri sarebbe rimasto in carcere per l'accusa di associazione mafiosa.

Nei prossimi giorni il tribunale della Libertà sarà chiamato a pronunciarsi s[illegible] analoghe istanze avanzate dai legali dell'ex assessore regionale Luciano Panella, che sarebbe ancora in isolamento nel carcere di Vercelli, Elettra Cernetti, agli arresti domiciliari, e Giuseppe De Masi, uno dei funzionari del provveditorato alle opere pubbliche di Torino, arrestato per le mazzette alpine. Luciano Panelle, [illegible] numero uno del psi novarese, è stato nuovamente interrogato nei giorni scorsi. Finora ha sempre respinto gli addebiti sulle tangenti per i finanziamenti Valtellina Ter.

Dopo le ammissioni di Angelo Tromboni, l'uomo delle Coop rosse, si prevedono intanto nuovi sviluppi dell'inchiesta. E' stato precisato che Tromboni non era più amministratore [illegible] neppure [illegible] della Edilrovaccio 2, una ditta che sta realizzando 150 nuove autorimesse in Via Muller a Verbania. E' stato lo stesso Renato Azzo[illegible], titolare della Edilrovaccio 1, un'impresa che opera nell'Ossola da molti anni, a far cadere l'alone di mistero che sembrava circondare questa società: «La Edil Rovaccio [illegible] costituita solo per i parcheggi di Via Muller, un intervento di natura privatistica, e non ha avuto commesse pubbliche [illegible] zona. La Edil Rovaccio non c'entra con l'inchiesta sulle tangenti».

Adriano Velli

Luciano Panella, ex numero uno del psi, e Annunziato Zavettieri, ex assessore

VERBANIA

Informazioni e disagi

Lin[illegible] per il prontuario dei farmaci

VERBANIA. Iniziativa del Tribunale per i diritti del malato in relazione al nuovo prontuario farmaceutico. «Le disposizi[illegible] che dividono i farmaci nelle tre fasce - dice la responsabile della sezione verbanese Floriana Maioli -, stanno creando situazioni di particolare difficoltà, come registriamo dalle numerose persone che si rivolgono a noi per chiedere chiarimenti o esporre questioni personali». Per questo [illegible] Tribunale del malato invita tutti i cittadini che incontrassero problemi di rilievo nella gestio[illegible] della propria salute, a telefonare al numero 0323-503452. Tali segnalazioni verranno raccolte e inoltrate al Ministero della Sanità per eventuali modifiche e integrazioni all'attuale disciplina. [s. r.]

DRUOGNO

A giorni i lavori

[illegible] di Vigezzo Ecco gli orari per transitare

DRUOGNO. Rispettando l'impegno assunto Lunedì in Prefettura, l'Anas ha comunicato le fasce orarie d'apertura per la statale della Valle Vigezzo. Nel tratto interessato ai lavori fra Masera e Druogno sarà consentito il transito, con tutte le cautele del caso, dalle 7,30 alle 9; dalle 12,30 alle 14 e dalle 17 alle 18,30. La limitazione [illegible] riguarda i mezzi di [illegible]

L'Anas ha confermato l'impegno a eseguire nel più breve tempo possibile (si parla di [illegible] ventina di giorni) gli interventi [illegible] consolidamento della sede stradale e di rimozione dei massi pericolanti che incombono sulla carreggiata al bivio per Coimo. Le reti di protezione saranno rinforzate con cavi d'acciaio. Sono previsti cinque interventi. [a. v.]

Oggi al Teatro Galletti si avviano due convegni sul futuro delle zone alpine

«Contro l'esodo dalle vallate»

Esperti di economia montana [illegible] amministratori del Vco affronteranno i temi dello sviluppo e le prospettive. Fra gli argomenti c'è anche l'integrazione fra Ossola, Vallese e Canton Ticino

DOMODOSSOLA. I problemi della montagna, l'economia e la cultura alpine, le prospettive di sviluppo per [illegible] zona di frontiera come l'Ossola saranno domani [illegible] centro di convegni, incontri e dibattiti al teatro Galletti di Domo. Una «no stop» dedicata interamente alla montagna che si protrarrà dalle 9,30 del mattino fino a notte inoltrata. Nella stessa giornata e nella stessa sede [illegible] infatti in programma un convegno, promos[illegible] dell'Uncem, [illegible] tutti gli amministratori [illegible]ei centri montani del Novarese [illegible] alla sera, un incontro- dibattito organizzato invece dal circolo culturale Charles Peguy [illegible] Domo sul tema: «L'economia della montagna, lo choc del futuro».

Quest'ultima iniziativa rientra in un ciclo di conferenze su problemi che riguardano da vicino la vita e il futuro dell'Ossola. Il dibattito sarà incentrato sul rilancio economico delle zo[illegible] [illegible] confine [illegible] sulle potenzialità del triangolo Briga- Domodossola-Locarno. Si partirà [illegible] un'analisi della situazione del triangolo Lugano-Varese-Como, ben più ricco e fiorente, per vedere se anche fra Ossola, Vallese [illegible] Ticino [illegible] possibile una maggiore integrazione economica.

Si parlerà anche dei rapporti dell'Ossola con la Regione Piemonte, del declino dell'economia locale che sta provocando l'esodo in [illegible] dei giovani dalla valle. «Cercheremo di individuare strategie di sviluppo per [illegible] territorio, ricchissimo di potenzialità umane che non [illegible] ad esprimersi - dice Carlo Teruzzi, presidente del circolo culturale - [illegible] serate è anche verificare la possibilità di creare a Domo un centro studi internazionale che [illegible] occupi stabilmente [illegible] questi problemi per non lasciare cadere nel vuoto idee e progetti».

Al dibattito, che sarà coordinato da Robi Ronza della rivista «Bella Italia» interverranno Enrico Nerviani, assessore regionale ai parchi [illegible] beni ambientali, il professor Remigio Ratti, docente [illegible] economia della montagna all'università di Friburgo, e Alberto Bramanti, esperto di economie regionali. Parteciperà Elena Santus, as[illegible] alla cultura della Comunità montana valle Ossola.

L'incontro [illegible] gli amministratori montani [illegible] Vco sarà introdotto dal presidente regionale Uncem, Emiliano Bertone, che parlerà della nuova legge per la montagna. Interverranno Edoardo Martinengo, Luciano Rolandini, presidente della Comunità montana Valle Ossola, Alberto Buzio, vicepresidente regionale Uncem e l'assessore regionale [illegible] bilancio Pier Luigi Gallarini. [a. v.]

Weber in Ossola. A sinistra, Carlo Teruzzi, presidente [illegible] circolo culturale Peguy

[illegible]

[illegible]

[illegible] (dc) nuovo sindaco, succede al dimissionario Finoli

E' Giorgio Rossi, [illegible] anni, democristiano, [illegible] nuovo sindaco del pae[illegible]. Succede al dimissionario Valerio Finoli rimasto in carica cinque anni. Rossi aveva già ricoperto questa [illegible] dall'80 all'85.

[illegible]

Incontro per costituire il nuovo Partito Popolare

Spunta anche in Ossola il nuovo Partito Popolare. Sabato 29, alle 16, presso la Cooperative Carla Del Fonte si terrà un incontro sulla creazione del nuovo partito. Interverrà il coordinatore regionale Gian Franco Morgando.

BANNIO ANZINO

Sì al progetto per sistemare gli argini dell'Anza

Il consiglio comunale ha approvato il progetto dello studio Chieu di Domodossola per la sistemazione del torrente Anza a Ceppomorelli, dove l'alluvione di settembre aveva causato danni. L'intervento prevede [illegible] di 3 miliardi [illegible] 270 milioni di lire.

DOMODOSSOLA

Piscina coperta e assessori, una precisazione

Nell'articolo sulla piscina coperta di Domo, per errore, [illegible] indi[illegible] assessore ai lavori pubblici Annunziato Zavettieri (psi). In realtà nel luglio '92 quell'incarico [illegible] affidato a Cesare Negri (dc).

Mapem o New Chem, uno dei due potrebbe essere l'acquirente dello stabilimento

Enichem, si decide per il salvataggio

In gioco il futuro di duecento persone. La cessione al settore privato è accettata anche dai sindacati: «L'importante - dicono - è che l'operazione vendita avvenga al più presto per evitare strascichi dannosi»

VILLADOSSOLA. Mapei o New Chem? Chi sarà l'acquirente dello stabilimento chimico di Villadossola che l'Enichem sta cercando di vendere? In questi giorni si sta stringendo il cerchio delle società interessate [illegible] complesso che sorge sulle rive dell'Ovesca. Poco meno di duecento persone, una produzione principale di resine [illegible] collanti (tra i quali l'ultranoto Vinavil) potrebbero dunque passare dall'ala pubblica a quella privata. Un «trasloco» indolore visto che l'obiettivo del sindacato è [illegible] stato quello di salvare tutti i posti di lavoro e garantire la continuità produttiva dello stabilimento. Tra l'altro a luglio dovrebbe scadere anche il contolavorazione concesso per le resine etileniche alla Wacher. Proprio di recente, il segretario generale della Cgil, Graziano Zaretti, ha ammesso che l'operazione di vendita non sarebbe ostacolata. «L'Enichem vuole vendere - ha detto Zaretti - e [illegible] già società interessate. Cosa che smentisce quanto sempre asserito da alcuni dirigenti Enichem sulla validità delle produzioni sviluppate in Ossola. Il sindacato non è interessato a che gli stabilimenti chimici ossolani, Villa [illegible] Pieve, restino in [illegible] pubblica. L'importante è che l'operazione di vendita venga fatta al più presto, per evitare strascichi dan[illegible]».

Proprio in questi giorni, il consiglio [illegible] fabbrica dell'Enichem di Villadossola ha incontrato alcuni dirigenti della Mapei (Materiali Ausiliari Per Edilizia e Industriali), [illegible] delle due società rimaste in corsa per l'acquisto del complesso villadossolese.

«Sabato scorso - dicono i rappresentanti del sindacato interno - la Mapei ha accettato di incontrarsi con noi per un confronto informale. Hanno esposto il loro progetto industriale nel caso il nostro stabilimento passi [illegible] loro». I programmi della Mapei hanno convinto il sindacato che in [illegible] documento rimarca come «la concretezza dimostrata stimoli ad un più attivo confronto con tutte le parti interessate alle trattative».

Dunque, i rappresentanti dei lavoratori guardano con un po' di ottimismo agli sviluppi dell'operazione, senza chiudere le porte ad un confronto con l'altra società in gara: la New Chem. L'assemblea dei lavoratori, tenutasi martedì pomeriggio, ha ascoltato dal consiglio di fabbrica i particolari dell'incontro con [illegible] Mapei alla quale sono state chieste alcune garanzie: la continuità produttiva e lo sviluppo industriale del sito.

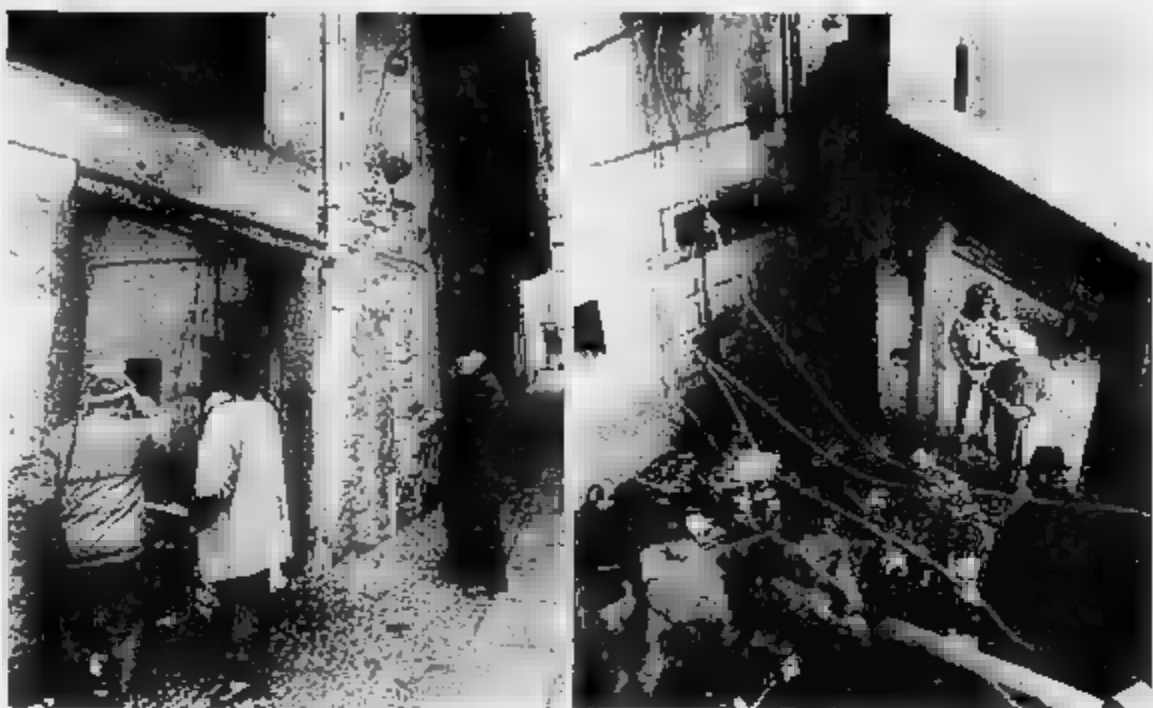
La Mapei è una società leader nel settore degli adesivi per l'edilizia e possiede [illegible] momento dodici stabilimenti, per [illegible] totale di 900 dipendenti. Questo piccolo impero, che fa capo [illegible]l'industriale Giorgio Squinzi, ha un fatturato di 236 miliardi di lire. Nata nel '37 in una Mila[illegible] [illegible] poco sviluppata, [illegible] ridosso del cimitero Monumentale [illegible] della Bovisa, la società gestita da [illegible] Squinzi (il padre di Giorgio) si sviluppa negli Anni Sessanta, espandendosi poi anche oltre i confini [illegible]zionali [illegible] diventando ben presto la numero [illegible] al mondo [illegible] una quota del 15 per cento del mercato. Il 1992 per la Mapei si [illegible] chiuso [illegible] un incremento [illegible] per cento delle vendite, con un utile [illegible] 95,6 per cento superiore a quello dell'anno precedente.

Renato Balducci

Gli operai Enichem [illegible] Villadossola durante una recente assemblea. Nella fabbrica che sorge sulle rive dell'Ovesca lavorano poco meno di 200 persone (FALCIOLA)

Quinto incendio in due mesi nella frazione verbanese. Distrutto il magazzino di un rigattiere

Fiamme e paura nella notte a Suna

A causa della via troppo stretta è stato difficile l'intervento dei vigili del fuoco che sono riusciti comunque ad arginare il rogo in poche ore. Adesso gli abitanti hanno paura: «Qualcuno si accanisce contro di noi». Le indagini

Un gruppo di abitanti di Suna guarda il palazzo annerito in via Castelfidardo. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 3,[illegible]

VERBANIA. Ancora un incendio nella frazione verbanese di Suna. E' il quinto nel giro di circa due mesi ed è la seconda vol[illegible] che le fiamme si sprigionano nello stesso stabile.

E' accaduto la scorsa notte, [illegible] alle 3,30, in via Castelfidaro, al numero 15. Si tratta di [illegible] vecchio edificio [illegible] Caterina Ramoni, abitante con il marito a Suna, poco distante dal luogo dell'incendio. Le fiamme si sono sprigionate tra il piano terra e il primo piano in cui si trova un locale affittato ad un rigattiere di Intra, Benito Santi. Nella stanza, priva di illuminazione [illegible] riscaldamento, erano ammassati vecchi mobili, tappeti soprammobili ed altri oggetti. Tutto è andato distrutto e parte [illegible] materiale carbonizzato [illegible] piombato al piano terreno dopo che parte del pavimento in legno [illegible] piano superiore è stato corroso dal fuoco.

Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato ininterrottamente fino alle 7,30 [illegible] giovedì mattina. Date le esigue dimensioni della via Castelfidaro non è stato possibile arrivare sul luogo dell'incendio con le autopompe [illegible] i volontari sono stati costretti a realizzare in breve tempo un by-pass particolare che consentisse l'uso dei potenti idranti. A ridosso dello stabile [illegible] fiamme ci sono molte abitazioni. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato [illegible] possibile disastro.

Sulle origini dell'incendio stanno compiendo indagini [illegible] carabinieri della compagnia [illegible] Verbania. Non è esclusa la matrice dolosa.

Gli abitanti della zona non nascondono una [illegible] preoccupazione per il ripetersi dei fatti che periodicamente scuotono la tranquillità del suggestivo centro lacustre. «E' la seconda volta che la nostra proprietà è danneggiata dal fuoco - dice il marito [illegible] Caterina Ramoni - potrebbe trattarsi di una fatalità ma comincio a credere che qualcuno ce l'abbia con noi. Ma c'è di più - continua - a pochi metri da qui, la notte di Natale, [illegible] stata incendiata una vettura».

Saranno soltanto coincidenze? Certo è che gli abitanti di Suna sono in allarme. Cassonetti per le immondizie andati a fuoco, alcune auto danneggiate con sfregi alla carrozzeria, altre in fiamme nella notte, alcuni mesi fa, e atti vandalici ai danni [illegible] [illegible] distributore di benzina.

Potrebbe trattarsi effettivamente di azioni teppistiche ad opera di gruppi [illegible] sbandati nottambuli. Ma c'è anche chi [illegible] spinge più in là con le ipotesi. Sono in molti a pensare che un misterioso piromane si faccia vivo di tanto in tanto lasciando il suo inconfondibile biglietto da visita. Continuano le indagini di carabinieri [illegible] polizia per fare luce sugli episodi che, come detto, hanno prodotto da qualche mese a questa parte la psicosi dell'incendio. Psicosi giustificata visti gli incendi che negli ultimi giorni dell'anno scorso hanno messo in allarme la popolazione della zona.

Aristide Ronzoni

Coloratissima sede per i geometri

Il Ferrini rosa apre a settembre

I lavori per il completamento del nuovo Ferrini sono arrivati alla fase conclusiva

VERBANIA. Grossa novità nel campo della scuola verbanese. Dal mese [illegible] settembre aprirà i battenti la nuova sede dei geometri dell'istituto Ferrini, realizzata nel quartiere di Madonna di Campagna. I lavori [illegible] ormai giunti nella fase conclusiva ed [illegible] loro completamento è garantito dallo stanziamento suppletivo di 300 milioni deliberato nei giorni scorsi dall'amministrazione provinciale di Novara.

«Con il prossimo [illegible] scolastico i nostri geometri si trasferiranno - conferma il preside dell'istituto, Luciano Brogonzoli - e troverà così soluzione [illegible] problema che si trascina da parecchi anni». Attualmente infatti i corsi per ragionieri e periti aziendali del Ferrini sono ospitati nella sede centrale di S.Anna, mentre i geometri (circa 350 alunni) occupano aule provvisorie tra cui alcune nella sezione staccata all'ex convento di S. Rita.

Difficoltà e disagi che derivano [illegible] tale situazione tra pochi mesi saranno finiti. Nel moderno edificio di Madonna di Campagna troveranno spazio le 17 aule necessarie, oltre ai locali di servizio e [illegible] laboratori attrezzati, che eviteranno gli spostamenti [illegible] necessari tra sede [illegible] succursale. Unica lacuna del [illegible] complesso scolastico [illegible] la mancanza di una palestra. Infatti secondo [illegible] progetto origi[illegible]o questa avrebbe dovuto costituire un corpo a sè stante, al servizio anche del liceo scientifico di cui si prevedeva pure la realizzazione [illegible] zona. Con [illegible] venir [illegible] di tale prospettiva, la palestra [illegible] saltata. «Uniremo le [illegible] di educazione fisica e ogni classe farà un trasferimento settimanale a S. Anna», dice [illegible] Preside.

Della nuova scuola si parla in questi giorni anche per alcune questioni collegate. Vari cittadini e la circoscrizione ovest hanno segnalato al Comune l'esigenza di allargare la carreggiata di via Madonna di Campagna. «La strada è stretta e già insufficiente per il traffico attuale - si legge nella lettera di un abitante [illegible] quartiere -. Es[illegible] diventerà [illegible] più pericolosa quando [illegible] transiteranno quotidianamente le centinaia di persone che gravitano sull'istituto».

Infine una curiosità. Ha provocato vibrate proteste la scelta di dipingere il nuovo edificio [illegible] un vivacissimo color rosa. Si ritiene non a torto che esso [illegible] del [illegible] inadatto rispetto alle case e all'ambiente circostante. Ormai [illegible] fatta, ma lo stesso Sindaco non ha potuto esimersi dal disapprovare questa bruttura. [s. r.]

Da Stresa alla direzione del centro di Pavia, leader in Europa nella lotta all'immunodeficienza

E' di Someraro il nuovo esperto di Aids

La notizia accolta con soddisfazione in tutto il Lago Maggiore

STRESA. E' nativo di Someraro il nuovo direttore [illegible] maggiore centro europeo di ricerca sull'Aids. Il professor Lorenzo Minoli, 47 anni, è stato chiamato a dirigere l'Istituto di Clinica delle malattie infettive dell'Università [illegible] Pavia, uno dei maggiori centri mondiali per l'analisi e la cura delle patologie legate all'Aids.

«Il professor Minoli - dice [illegible] dottor Mario Rivolta, dell'Università di Pavia - è uno dei massimi esperti italiani [illegible] Aids [illegible] forse il clinico europeo con la maggiore esperienza sulle infezioni nei trapianti d'organo. Da anni Minoli è un punto di riferimento per i colleghi quale [illegible]sulente per i problemi diagnostico-terapeutici di particolare rilievo nel campo delle malattie infettive».

Lorenzo Minoli è professore straordinario di malattie infettive all'Università pavese e grazie alla [illegible] opera Pavia si colloca ormai all'avanguardia nella [illegible] dei malati di Aids: «Con l'avvento della sindrome da immunodeficienza - precisa Rivolta - il professor Minoli svolge un'opera di coordinamento per quanto riguarda la raccolta e l'elaborazione dei dati della casistica locale; l'approccio multidisciplinare al paziente per quanto concerne gli aspetti neurologici e dermatologici della malattia, e l'applicazione della terapia». Lorenzo Minoli è sposato con Orsetta Zuffardi, docente di genetica alla facoltà di medicina e trascorre ancora le vacanze a Someraro, dove vive [illegible] padre Giovanni.

La notizia del prestigioso incarico conferito [illegible] professor Minoli è stata accolta con grande soddisfazione [illegible] Someraro ed a Stresa, la località dove il clini[illegible] [illegible] trascorso la giovinezza, prima degli studi universitari.

«La nomina conferisce prestigio a Stresa - dicono gli amministratori - perché è la prima volta che uno stresiano ottiene un riconoscimento così importante in campo medico; il professor Minoli è inoltre sempre rimasto legato alla propria città d'origine, ed in particolare alla frazione di Someraro».

L'impegno del cattedratico nella lotta contro l'Aids è stata segnalata recentemente anche in un ciclo di trasmissioni della Bbc sulle tematiche legate al virus; l'emittente britannica ha messo in evidenza come l'Università [illegible] Pavia e l'istituto diretto da Lorenzo Minoli siano all'avanguardia nel trattamento dei pazienti [illegible] nella ricerca di nuovi metodi terapeutici. La tv inglese ha indicato nell'ospedale pavese il centro europeo pilota nel settore della ricerca sull'Aids. [m. g.]

IN [illegible]

VERBANIA

Il Wwf interviene contro l'elettrodotto

Interviene anche la sezione del Wwf per il Verbano Cusio Ossola sull'elettrodotto Passo San Giacomo-Turbigo progettato dall'Enel. In [illegible] documento inoltrato al ministero dell'Ambiente [illegible] alle auto[illegible] competenti, il Wwf esprime parere decisamente contrario all'opera per la mancata correlazione con l'impianto [illegible] Piedilago, per la mancata tutela delle aree naturali conservate, per l'insufficiente approfondimento [illegible] alcuni studi. La sezione promuove anche per il nuovo [illegible] un programma di interventi concreti [illegible] pulizia sul territorio. A cura del Gruppo recupero ambiente [illegible] già stati fissati i primi appuntamenti: il 20 febbraio, in collaborazione [illegible] l'ente Parco Lago Maggiore, si effettuerà la pulizia dei canneti di Dormelletto, il 6 marzo quella dell'oasi del Bosco Tenso a Premosello Chiovenda. Successivamente si interverrà anche [illegible] canneti [illegible] Fondotoce.

[illegible] TOCE

La guida alpina Paleari ha scritto un [illegible]

Alberto Paleari, la nota guida alpina, autore [illegible] numerose pubblicazioni di montagna, [illegible] cimentato nella stesura di un romanzo. La sua ultima fatica letteraria si intitola «Lo [illegible] della contessa», ed è ambientato, oltre che nella natia Gravellona Toce, anche sulle montagne ossolane.

[illegible]

Spettacolo e motori per aiutare la Croce Verde

Una «Serata per la vita» viene promossa sabato alle 21 nell'audito[illegible] del collegio Santa Maria dalla scuderia «Vaemonia Jolly Club» e dalle associazioni «Vco sport e motori» e «Azzurra promo sport». Il programma comprende la proiezione di spettacolari filmati automobilistici, esibizioni musicali e di arte varia, [illegible] la presenza di campioni sportivi. L'iniziativa è finalizzata alla raccolta di fondi a favore della Croce Verde verbanese per l'acquisto di una nuova unità di pronto soccorso.

GR[illegible] TOCE

E' critica la situazione alla Artidomo

Diventa sempre più grave la situazione occupazione presso la Artidomo Italia, azienda produttrice di casalinghi di Gravellona Toce. I 49 dipendenti sono da due mesi senza stipendi e hanno deciso di effettuare un'assemblea permanente con turni per tutte le ventiquattr'ore.

MIASINO

Un foglio trimestrale che informa il paese

E' nato [illegible] giornale trimestrale «Il Paese» che ha lo scopo [illegible] informare i miasinesi e i villeggianti sulla vita della comunità. Animatori dell'iniziativa sono alcuni giovani guidati da Davide Cadei, Stefano Falciola, Silverio Perrone, Federico Sartoretti. La grafica è di Angelo Colombo.

[illegible]

Presto i lavori d'ampliamento del centro sociale

S'inizieranno [illegible] primavera i lavori di ampliamento del centro d'incontro di Sant'Anna. Il primo lotto prevede l'edificazione di una struttura esterna finanziata [illegible] 50 milioni.

[illegible] CANNOBIO

Torchio, festa benefica con Greggio

Ezio Greggio, Gebibbo e altri personaggi delle reti Fininvest questa sera dalle 21,30 daranno spettacolo alla discoteca Il Torchio di Cannobio nella festa [illegible] beneficenza promossa dalla Cooperativa Insieme di Trecate. Presentatore dello show sarà Cesare Cadeo. L'incasso della serata verrà destinato ad una nuova comunità per bambini in situazioni familiari difficili che il sodalizio umanitario trecatese, già operante nel settore, intende costituire.

Donati-Olesen sabato aprono «Lampi sul loggione»

Risate con brivido sul palco di Pallanza

VERBANIA. Giorgio Donati e Jacob Olesen provengono dalla scuola di mimo [illegible] Jacques Lecoq, l'artista francese che negli Anni 50 fu autore con Dario Fo, Giustino Durano e Franco Parenti di spettacoli come «Dito nell'occhio» e «Sani da legare», rimasti memorabili come esempio insuperato di teatro da camera intelligente, colto e raffinato, qualità non troppo diffuse nella produzione comica nazionale.

A distanza di decenni è ancora una volta dalla scuola di Lecoq che viene proposta una comicità [illegible] comune, solitaria, ma che, contro ogni pronostico [illegible] anche un successo di pubblico.

La comicità della Compagnia Donati-Olesen, attiva dal 1981, non è basata solo sulla recitazione e la pantomima, ma anche, e molto, sul rumore, sul fonema, sull'onomatopeia, sulla musica. Ne danno un'ottima prova i due attori, in questa occasione rafforzati da Jaon Gunn, all'Auditorium S. Anna di Pallanza, dove sabato alle 21 presenteranno «Buonanotte brivido», spettacolo che inaugura la rassegna teatrale «Lampi sul loggione».

S[illegible] in [illegible] studio radiofonico dove tre attori rumoristi stanno preparandosi a trasmettere l'ultima puntata di [illegible] giallo pieno [illegible] colpi [illegible] scena, di commissari sciocchi e di vittime che sbucano da ogni parte.

L'ambiente è un po' [illegible]. C'è, è vero, un tavolo fornitissimo [illegible] tutti gli [illegible] del mestiere di sonorizzatore: fischietti di varie dimensioni e tonalità, cocci di vetro e bottiglie, secchi con acqua, guanti di gomma e altro ancora, [illegible] l'arredamento con sedie grigio azzurre dalle forme bizzarre e una sorta di ponte radio sul quale compare [illegible] scritta «silenzio», tradisce e anticipa quel pizzico di follia che animerà quel luogo.

Giorgio Donati e Jacob Olesen a Verbania saranno supportati da Joan Gunn

Lo spettacolo è dunque la bizzarra [illegible] in [illegible] di un radiodramma, dove la comicità nasce ed è alimentata dal rapporto tra suono, rumore e azione, [illegible] in perfetto sincrono, ora dissociati, ora uno [illegible]dizionante l'altro.

Le avventure del commissario Wurstenbach e del fido assistente Russò, alla caccia dello sterminatore [illegible] casalinghe, si intrecciano avvincenti.

Gli ambienti in cui si svolge la complessa e sgangherata vicenda [illegible] susseguono a ritmo sostenuto, e per crearli bastano pochi effetti sonori: un guanto di gomma agitato [illegible] decisione, due fischietti che trillano e siamo in un bosco popolato d'uccelli.

Per essere in un night dove si fa della buona musica bastano invece un contrabbasso costruito con un secchio, un bastone e un elastico, una piccola chitarra e due zoccoli olandesi come percussioni.

«Buonanotte brivido» è una cascata di fantasie sonore e situazioni [illegible] surreale, [illegible]mentate [illegible] una grande creatività e dalla bravura di questo insolito trio che trasmette una comicità avvolgente e contagiosa.

La prevendita dei tagliandi di abbonamento è in corso alla Libreria Margaroli di Intra e la sera dello spettacolo al botteghino del teatro a partire dalle 20. L'offerta è di sei spettacoli a scelta sui sette in programma al prezzo di 70 mila lire. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire.

Paolo Crivellaro

SESTO CALENDE

Nuova rassegna di film

Gratis al cinema [illegible] del municipio

SESTO CALENDE. Al cinema, gratis. La proposta arriva da Sesto Calende, da un gruppo giovanile appassionato di pellicole d'essai e dalla biblioteca comunale. L'iniziativa è alla seconda edizione, dopo il [illegible]so ottenuto a novembre. L'appuntamento è per ogni venerdì alle 21, nella sala conferenze di Sesto Calende, nel palazzo [illegible]nicipale.

La rassegna è iniziata il 14 con «Il Portaborse» [illegible] Daniele Lucchetti. [illegible] 28 verrà proiettato «Peter Pan», nella splendida realizzazione di Walt Disney. Due le date di febbraio, l'11 e il 25, rispettivamente con «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani e «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» [illegible] Pedro Almodovar.

Due appuntamenti anche a marzo, l'11, con «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi, e il 25, quando si proietterà «Vito e gli altri». [c. m.]

VERBANIA

Domani l'apertura

Due fratelli [illegible] nel [illegible] pub

VERBANIA. Il vero [illegible] di Angelo, ex disc-jockey alla «Playa», originario della Costa d'Avorio e in Italia da 16 anni, è Agenor Gnonto. Da domani, aiutato da moglie e fratello, sarà al bancone di un nuovo locale: il «Bistrot Gulliver», ex Locanda del Lupo, [illegible] via Manzoni.

Angelo parla molto bene l'italiano e ha le idee chiare: «Sarà un punto di ritrovo per persone di ogni età, non soltanto giovanissime. Offriremo musica dal vivo [illegible] di qualità, ogni settimana, con gruppi di blues, rock e country folk». Domani dalle 21,30, all'inaugurazione, suona la band «Martha spotegol [illegible] the Belmont blues band». Il bistrot Gulliver (150 posti, turno di chiusura mercoledì) si caratterizza anche per gli interni recuperati [illegible] un antico stabile. Il cortile è del 1536 e in una delle sale c'è un pozzo illuminato: dentro si può ammirare l'altezza del lago. [m. p. a.]

[illegible] E NOTTE

OLEGGIO

Recita la compagnia del Gelindo

Al teatro comunale stasera la compagnia novarese del «Gelindo» con «Maneggi per maritare una figlia», tre atti di Niccolò Bacigalupo. La recita rientra nei festeggiamenti per il 50° degli «Amici di San Giovanni Bosco».

BELLINZAGO

In pista con le girls dei Caraibi

Da Rio per ballare a ritmo di samba e merengue al Marabù. Al giovedì c'è «Disco Latino», con ragazze caraibiche. Ingresso omaggio per le ragazze.

VIGEVANO

Un duo per La Frottola

Alla Frottola [illegible] via Riberia dalle 22 di stasera Nando Corradini al basso e Carlo Georgevic, chitarrista-vocalist.

MAGENTA

Idea'l suona la band Homicide

Serata dedicata al thrash oggi all'Idea'l. Dalle 21,30 sul palco si esibirà la band Homicide.

GALLIATE

I Cherry Bee alla Pagoda

Sono appassionati di rock e blues: sono i «Cherry Pee», di scena stasera al dancing «La Pagoda». Dalle 22,30.

MERGOZZO

Il revival [illegible] Tribal Bops

I mitici anni '50 nell'interpretazione dei «Tribal Bops» stasera al Babilonia Cafè Chantant.

[illegible]

[illegible] techno al funky live

Al piano terra techno e tendenza, al primo revival. Stasera alla discoteca «La Rocchetta» nuovi dj, Cristiano, Mauro Giani, The Cap e Fabrizio. Al terzo, musica d'ascolto con Enrico Vailati. Al «Cafè della sera» il funky con la band Wave Form.

TRECATE

Omaggio al cinema [illegible] Party

Ciak Cinema !: al «Celebrità» stasera i poster dei film. Nelle sale musica di tendenza, underground, latino-americano e party di Radio Capital.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M Butterfly** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. **The program** [illegible] 15,45, 18, 20,10, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. **Vedi teatri.**
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Vedi teatri**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II [illegible] 1 **Carlito's way** Or. 15,40, 19,35, 22,30 [illegible] 2 **La casa degli spiriti** Or. 16,30, 19,30, 22,30. Sala 3 **La famiglia Addams 2** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto [illegible] **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin Abù Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Posse la leggenda di Jessie Lee** [illegible] 15,45, 18, [illegible], 22,30
CRISTALLO v. Gado 5. **Fantozzi in Paradiso** [illegible] 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30
DORIA v. [illegible] **Aladdin Abù Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones.** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or. 16, 18, 10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **F[illegible] in [illegible] Muppet.** Or. 16,15, 18,20, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way** Or. 15, 17,35, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, 6/g. v. Roma. **The innocent.** Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or. 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] **famiglia** [illegible] **2** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. [illegible] 4. **Piccolo** [illegible] Or. 14,50, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or. 14,5[illegible], 16,30, 18,[illegible], 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way** [illegible]: 14,30, 17,10, 19,45, 22,20
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man** [illegible]: 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia** [illegible] Or. [illegible] 18,10, 20,20, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **L'uomo senza volto.** Or. 20,15 ult. 22,30
OLIMPIA 1 [illegible] 31. **Così lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
[illegible] Gall. [illegible] **The program.** [illegible]: 15,45, 18, 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** [illegible]: 14,15, 17, 19,45, 22,30
VITTORIA v. [illegible] 336. **L'ombra del lupo.** [illegible]: 15,45, 18, 20,15, 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per [illegible] le recite del [illegible] spettacoli in cartellone **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4), **Il flauto magico** (22/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 10-18,30 [illegible] 8615 241/247
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 il Teatro dell'Angolo in **Voci d'amore** da [illegible]. Shakespeare, Maupassant, [illegible]. Ore 20,45 S. Massaroni con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di B. [illegible]. Pagano. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661 5447. [illegible] 8 giorni. Stasera, [illegible] 21. [illegible] successo di M. Bruno e la comp. Comica Piemontese in **Trombin en Paradis** una [illegible] di Feroglio. Lev. Bruno con la [illegible] straordinaria di G. Gambarot [illegible] regia E. Feroglio. Inf. e pren. 9-13/15-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **La casa degli spiriti.** Or.: 19,40; 22,20.
ANTEO via Milazzo 9. **Il banchetto di** [illegible] Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Carlito's way.** Or.: 19,20; 22,25
[illegible] Gall. del Corso. **The innocent.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. **Film blu. Li[illegible]rtà.** Or.: 19; 20,40; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Insonnia d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Piccolo Buddha** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
[illegible] piazza Cavour 3. **Hocus Pocus.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Misterioso omicidio a Manhattan.**
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Caro** [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero [illegible]. **Mr. Jones.**
CORALLO l. C. dei Servi. **M Butterfly.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
CORSO Galleria Corso [illegible]. **Un [illegible] perfetto.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
ELISEO v. Torino 64. [illegible] **Snapper.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [illegible]. **Carlito's way** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] corso Lodi 39. **La casa degli spiriti.** Or. 16,30; 19,30; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Demolition man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Anni 90 - Parte II.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
[illegible] via Piave [illegible]. **Piccolo Buddha.** Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30
[illegible] Galleria del Corso 4. **Mr. Jo[illegible].** Orario: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. [illegible] **din.** Or.: 15,30; ult. 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [illegible] **Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] via Santa Radegonda 8. **Fantozzi** [illegible]. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda 8. **Senti chi pa[illegible] adesso!** Or.: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Festa [illegible] casa Muppet.** [illegible]: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30
ODEON [illegible] 5 via Santa Radegonda 8. **Abbronzatissimi [illegible] un [illegible] dopo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Kalif[illegible]** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ODEON [illegible] 9 via Santa Radegonda 8. [illegible]. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON [illegible] 10 via Santa Radegonda 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35
[illegible] [illegible] Zugna 50. **Demolition man.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **Demolition man.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Un mondo perfetto.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] largo Augusto [illegible]. **Così lontano così vicino.** Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 20,10; 22,15
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Anni [illegible] - Pa[illegible] II.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
TIFFANY [illegible] B. Aires 39. [illegible] [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible]LA SCALA piazza della Scala, [illegible]fono 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telef. [illegible].
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. [illegible]. Riposo.
[illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT [illegible] Duprè 4. Per inf. [illegible] 3926.2282. Riposo.
PICCOLO [illegible] Rovello [illegible] tel. [illegible]. Ore 20.30 **Le meraviglie d'Italia.**
MANZONI [illegible] Manzoni, [illegible]. Per inf. tel. 7800.0231. Riposo.
[illegible] via [illegible] Crespi [illegible]. Per informazioni telefonare [illegible].
[illegible] [illegible] Olmetto 8/a. Per infor[illegible] tel. 87.51.85.
[illegible] S [illegible] 37, telefono 7800.0086/87. Ore 21 **In principio era il trio.**
[illegible] VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Eldorado** Tel. 624.158 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	RIPOSO
Vip Tel. 625.089 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. [illegible])	**Fantozzi in paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. [illegible] V. 1h 35' Commedia
[illegible] Tel. 474.625 Or.: 19,40/22,15 L. 9000/5000 Cineclub (lun. fer. 7000/5000)	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller
Faraggiana Tel. 627.678 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000 (mart. fer. [illegible])	**Demolition [illegible]** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
Vittoria Tel. [illegible] [illegible] 10[illegible]	**Perdiamoci di vista**
S. Cuore Tel. 455.494 Or.: 21 L. 8000 Mart. non fest. L. 5000 cineforum	**Un [illegible] aprile** di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. [illegible] V. 1h 58' Comm.
[illegible] **S. [illegible]** Or.: 16/18/21 Lire [illegible]	RIPOSO
ARONA **San Carlo** Tel. 45.534 In. ore 20/22 Lire 7000	**L'uomo [illegible] volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' Drammatico
BELLINZAGO **Vandoni** [illegible]: 14,30/16,30/20/22 Lire [illegible]	RIPOSO
BORGOMAN. **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000	**La famiglia [illegible]** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido e guida [illegible] l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata [illegible] dall'arri[illegible] di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia
Nuovo Tel.: 81.741 In. 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
Piccolo [illegible] 81.741 Or.: 19,50/22,15 Lire [illegible]	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 5000 cineforum	**Addio mia concubina** di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.
DOMODOS. **Corso** Tel. 240.853 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22,30	RIPOSO
Cine 1 - Sala 1 [illegible] 242.046. Or.: 21 [illegible]	**Cineforum**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 21 Lire 8000/5000	**Cineforum**
[illegible] **Italia** Tel. (0163) [illegible] Lire [illegible] Or.: 16/20/22	RIPOSO
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.183. L. 8000/6000. Or.: 21 (lun. fer. 7000/5000)	Teatro «Compagnia del Gelindo»
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Ore 21 [illegible] Lire [illegible]	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico
[illegible] Or.: 14/16[illegible] [illegible] 5000	RIPOSO
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71.417 Ore 15/19,45/22 Lire 8000/5000	RIPOSO
VERBANIA **Ariston** Tel. 401.840 Ore 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**The program** di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, [illegible] la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 53' Commedia
Vip Tel. 401.840 Ore 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, [illegible] anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella [illegible] che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
Sociale (Intra) [illegible]. 401.940 In. ore 20,30/22,30 Lire [illegible] (lun. fer. 6000)	**[illegible] vista**
Sociale (Pall.) Tel. [illegible].954 Or.: 20/22,15 [illegible] 10.000/7000	**L'ombra [illegible] lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20 L'angolo del Crocifisso; 21 [illegible] rapia oggi; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Il giramondo; 20,30 Il bollettino della neve; 20,40 Diagnosi, rubrica medicina; 22 Ghiaccio neve; 22,30 Vco notizie; 23 Questione [illegible] e di morte, tv movie; 0,30 Vco [illegible] TV [illegible] 20,30 Tutti in piazza, spettacolo; 22,30 News edizione notte; 23,30 Magia della danza; 0,30 News ultima edizione.

PERSONAGGI

LA MAMMINA DELLO SCI DI FONDO

Guidina Dal Sasso seconda alla trenta chilometri dietro alla Belmondo

«Grazie a tutti gli ossolani»

«Mi hanno permesso di allenarmi bene, al Monte Moro sono stati eccezionali tracciando una pista in quota». Adesso pensa alle Olimpiadi, in Norvegia dal 12 al 24 febbraio

ORNAVASSO

BELMONDO, Di Centa, Paruzzi, Vanzetta, Valbusa ed anche Guidina Dal Sasso. [illegible] sarà anche lei, la «mammina del fondo» alle Olimpiadi che si terranno a in Norvegia dal 12 al [illegible] febbraio. Guidina Dal Sasso, che solo due anni fa aveva abbandonato l'attività agonistica per dare alla luce [illegible] secondo figlio (una bella bambina di nome Elisa che ora ha due anni), è rientrata alla grande nel mondo dello sci di fondo che l'aveva vista protagonista per moltissimi anni. La Dal Sasso in questa sue prime gare ha riconfermato d'essere ancora, all'età di 35 anni, una delle più forti fondiste del [illegible]. La prova di questo suo ennesimo [illegible] magico [illegible] data dall'eccezionale risultato colto martedì ai Campionati Italiani a Tesero: si [illegible] piazzata seconda nella trenta chilometri dietro la Belmondo. Un piazzamento superbo al quale vanno aggiunti il terzo posto nella [illegible] chilometri, [illegible] quarto nell'inseguimento ed [illegible] quinto nella quindici chilometri. Quattro risultati che hanno indotto i responsabili della nazionale a convocare la mammina [illegible] Ornavasso per le Olimpiadi, dove la sua esperienza sarà sicuramente d'aiuto alle giovani colleghe. «Non pensavo proprio di riuscire a rientrare [illegible] bene nel giro - ammette Guidina Dal Sasso -. Due anni di inattività [illegible] molti. Ti trovi tagliata fuori da tutto e da tutti: l'ambiente cambia e ti [illegible] spaesata. Nel frattempo ho continuato a fare sport, molto ski-roll e corsa in montagna. Eppoi mio marito credeva fortemente nel mio recupero: forse più lui di me». Lui, è Nando Longoborghini, un'istituzione nel fondo: [illegible] anni è responsabile della «struttura sci» delle Nazionali e tutti lo conoscono come [illegible] «mago delle scioline» In queste sue prime gare, Guidina si è mossa con tutta la famiglia. Dice Guidina: «Ho portato con me sia Paolo che [illegible] 13 anni, che Elisa di 2 anni. Ma non può [illegible] dare [illegible] così: soprattutto Paolo non può perdere troppe ore [illegible] scuola: vedremo di organizzarci meglio [illegible] famiglia». «Devo dire grazie anche agli amici ossolani che mi hanno permesso d'allenarmi bene - [illegible] -. Al Monte Moro sono stati eccezionali, tracciando [illegible] pista in quota; ho fatto quasi 40 giorni di preparazione in altura. Ma anche a Formazza e Vigezzo mi hanno aiutato molto. Sono in fo[illegible] grazie alla loro disponibilità».

Guidina Dal Sasso con gli sci da fondo e in una gara di corsa in montagna, altra specialità che l'ha vista campionessa

Renato Balducci

Campionessa

Dodici volte maglia azzurra

ORNAVASSO. In Ossola la chiamano [illegible] «mammina» dello [illegible]. Sposata, madre [illegible] due figli, è un'autentica campionessa. Capitana della nazionale alle Olimpiadi di Calgary nell'88 ha vestito per 12 anni la maglia azzurra, risultando una delle migliori fondiste di casa nostra. Nel fondo ha al suo attivo due medaglie d'argento alle Universiadi, [illegible] titoli italiani ed una Coppa Europa.

Nel '91, prima [illegible] sospendere l'attività, ha partecipato anche ai Campionati Mondiali di fondo [illegible] Val di Fiemme dopo aver vinto la faticosissima Marcialonga (72 chilometri).

Un anno prima era riuscita [illegible] portare a casa tre medaglie d'oro agli Europei di ski-roll a Budapest, specialità di cui è stata campionessa italiana per 4 anni.

Ha pure vinto la Coppa Italia ed il Campionato Italiano di corsa in montagna. Insomma, un'atleta completa.

[re. ba.]

Il Mariano battuto nel recupero

Sparta da record con Masoero

MARIANO COMENSE. Ormai lo [illegible] Novara [illegible] ha preso gust[illegible] [illegible]cendo ieri il recupero col M[illegible] [illegible] i bianconeri hanno raggiu[illegible] al sesto posto la squadra [illegible] e contemporaneamente ottenuto [illegible] quinto successo esterno filato eguagliando il primato del Saronno.

La partita è stata decisa al 39' da una rete di Masoero: il laterale sfuggito alla guardia di Gualandris, raccoglieva un traversone di Grabbi battendo il portiere in uscita. La Sparta che ha disposto un'ottima barriera a centrocampo affidandosi al gioco [illegible] rimessa, si è presentato altre volte davanti [illegible] portiere locale (distintosi [illegible] 22'), al 78' quando Grabbi subi[illegible] uno spintone da Gualandris e al 91', allorché lo [illegible] centravanti falliva [illegible] raddoppio.

La ripresa, però, [illegible] stata caratterizzata dalla supremazia del Mariano che ha sciupato diverse buone occasioni. [illegible] cinque volte il portiere Lucca ha dovuto salvarsi in angolo: [illegible] 50' su punizione di Quaranta, al 53' su staffilata di Allievi, al 60' su fucilata di Grassi dalla distanza.

L'esito della gara penalizza un po' i comaschi che avrebbero meritato il pareggio. Lo ammette onestamente anche l'allenatore dello Sparta, Giampie[illegible] Erbetta: «Sapevamo di soffrire su questo campo contro un ottimo Mariano che poteva benissimo impattare e ha dimostrato grande carattere. Abbiamo avuto un pizzico di fortuna e Lucca con le sue parate si è rivelato decisivo agli effetti [illegible] un risultato che ancora [illegible] volta ci veda protagonisti in trasferta. Sabato nell'anticipo col Se[illegible] faremo quel che potremo». Così [illegible] trainer [illegible] Mariano, Longo: «Dopo un primo tempo disastroso e [illegible] mordente abbiamo reagito nella ripresa sciupando tuttavia troppe palle gol».

L'allenatore Giampiero Erbetta ha costruito un'ottima squadra da trasferta Con il Mariano ha vinto grazie alla rete di Masoero al 39'

Giuseppe Pellizzoni

Mariano: Pozzano; Valent, Di Padova; Toccane, Gerosa, Gualandris (83' Magnone); Negri (66' Romanò), Grassi, Russo, Quaranta, Allievi.
Sparta Novara: Lucca; Rotolo, Berto; Masoero, Milani, Spagnuolo; Abbrescia (67' Tognon), Daina, Grabbi, Masuero, Colombi (61' Colombo).
Arbitro: Pivi di Verona. **Rete:** 39' Masoero.

[illegible] ITALIA

Deve ribaltare il 2-0 dell'andata. Guidetti è [illegible] nuovo presidente

Il Borgomanero condannato a stravincere con l'Ivrea

BORGOMANERO. Domenica campionato, giovedì Coppa. [illegible] gli straordinari stanno per finire. Salvo miracoli. Questa sera, sotto le stelle [illegible] «Ivrea la bella», inizio 20,30, il Borgomanero affronterà la partita di ritorno del quinto turno di Coppa Italia. I primi quattro confronti contro Grignasco, Crevolese, Bellinzago e Sunese sono finiti in gloria. Ma nella partita di andata [illegible] Borgo ha fatto harakiri sul proprio campo lasciandosi surclassare dall'Ivrea [illegible] Domenico Marocchino: due gol a zero. Per accedere alla finale (contro la vincente di Casale-Asti) i [illegible] soblù» di Marco Giromini devo[illegible] vincere per 3-0.

«Effettivamente - dice [illegible] direttore sportivo Moreno Zanetta - sembra una impresa disperata. Però attenzione: noi [illegible] [illegible] al completo con la sola esclusione [illegible] Licari, che ha da poco ripreso [illegible] allenamenti, mentre loro mancheranno di tre titolari di valore, il terzino Alberto, il regista Buglione e il mediano Zoino, espulso [illegible] partita di andata. Giocheremo coperti cercando di colpire in contropiede: dovessimo chiudere il primo tempo in vantaggio di un gol, non so proprio cosa potrebbe succedere nella ripresa».

Marocchino è comunque [illegible] grande favorito. Anche domenica ha rifilato un tondo 4-1 all'Alpignano grazie alle doppiette messe a segno dai fratelli Alessandro e Gianluca Vallomy.

Giromini, pure soddisfatto dal pareggio di San Salvatore Monferrato (gol di Borrini), vorrebbe schierare la [illegible] formazione di domenica: Aliotta; Carrea, Borrini; Bobice, Fioraso, Scandurra; Monzani, Caimi, Carsana (Savoini), Garzonio, Sarti. [illegible] [illegible] dovesse andar male fin dal primo tempo, è probabile che il Borgo rinfoderi le proprie armi [illegible] faccia un bel sonnellino in attesa del successivo incontro con la Novese.

A livello societario, intanto, è giunta la conferma ufficiale della incoronazione a presidente [illegible] giovane Marco Guidetti, industriale calzaturiero [illegible] Gargallo. L'escalation di Guidetti si può riassumere in tre tappe: Gargallo, Gozzano, Borgomanero. Franco Maioni, l'ultimo presidente del «rossoblù» ha invece lasciato, non solo [illegible] vertice, ma anche la società.

Roberto Borrini scenderà in campo

[illegible]

I sesiani vincono 3 [illegible] 1 e pensano al Codigoro

Ponti, avanti in Coppa Liquidata anche l'Alba

ROMAGNANO SESIA. I sesiani non hanno deluso le aspettative. Per il terzo turno di Coppa di Lega, disputato martedì sera a Romagnano, l'Aceto Ponti ha liquidato l'Omb Alba [illegible] [illegible] secco 3-1. Grande festa a Romagnano, dove [illegible] tifoseria non aveva dubbi: la loro beniamina aveva già mostrato [illegible] propria grinta vincendo il primo turno contro la «prima della classe», il Cus Torino. C[illegible] questa vittoria Aceto Ponti aveva già messo una seria ipoteca sulla fase successiva. Ieri sera è arrivata la conferma della splendida forma dei sesiani. Sono scesi sul parquet Roberts, Bedotto, Miolo, Gaddo, Pesce, Gogna: durante i vari set sono entrati per il cambio Celasco, Colombo e Pieroni. Non ha giocato invece Vasco Fecchio, tenuto a riposo in vista dell'incontro di sabato [illegible] Codigoro. Il primo e quarto set [illegible] stati molto combattuti, punto su punto. Nel secondo hanno prevalso gli albesi.

Ma i cuneesi nel terzo [illegible] [illegible] hanno potuto nulla contro la forza dei sesiani. Così con i parziali 16/14, 11/16, 15/3 e 16/14, l'Aceto Ponti ha vinto alla grande. In evidenza Andrea Bedotto, che con la prestazione [illegible] ieri sera si è confermato sicuramente [illegible] dei migliori giocatori di B1. Bene [illegible]no Carlo Gaddo, Roberto Pesce e Alessandro Miolo.

L'Alba ha effettuato invece pochi cambi nel sestetto presente [illegible] campo: tra [illegible] atleti cuneesi in evidenza Angesia e Nardoianni. Grande assente, Carletti, ex giocatore del Livorno, squadra di A2. Per i sesiani dell'Aceto Ponti sabato l'impegno è contro i ferraresi del Codigoro, che li inseguono a due punti [illegible] distanza. Una prova importante, che li vedrà impegnati fino in fondo per ottenere i due punti necessari a risalire la classifica di B1.

[c. m.]

[illegible]

Ammazzinverno

Il [illegible] resta [illegible] [illegible] alla classifica

BAVENO. Sono stati 270 i podisti [illegible] via alla tredicesima prova dell'Ammazzinverno disputatosi [illegible] Feriolo di Baveno [illegible] orga[illegible] dalla polisportiva «Il mulo». Ha vinto il varesino Lorenzo Magri che ha preceduto Maurizio Parola (Gavirate), Paolo Bonomi (Verbania), Donato Macellaro (Stresa) [illegible] Davi[illegible] Masucci (Gravellona).

Tra le donne si [illegible] imposta Si[illegible] Marra (Stresa) davanti a Paola Corvini (Varese), Elena Caccia (Varese), Michela Zanot[illegible] (Invorio) [illegible] Lucia Pirazzi (Crevoladossola).

In classifica gruppi è sempre primo [illegible] Gravellona, per [illegible] secondo restano in lotta Amatori Verbania (226), Paruzzaro (221) [illegible] Borgomanero (205). Seguono Atletica Omegna (117), Castellania (108), San Maurizio (84), GM Arona (73), Cavallino Rampante (71). Domenica si corre a Castelletto Ticino [illegible] km, partenza 9,30).

[s. b.]

Ore di caos in tutta la zona degli ospedali dopo l'assalto all'agenzia Crt

Rapina da Carnevale al Sant'Anna

I banditi mascherati da mostri

Due momenti [illegible] concitata e vana caccia [illegible] rapinatori nei sotterranei dell'ospedale (a sinistra) e fuori

Sagra degli errori: i malviventi non trovano gli stipendi del mese, i poliziotti assediano ingressi e sotterranei delle Molinette

Un portantino li ha incontrati davanti al pronto soccorso del Sant'Anna: quattro giovani mascherati da mostri preistorici. E dentro di sé ha pensato: «E' già Carnevale». Un minuto dopo il quartetto era in azione nello sportello della Cassa di Rispar[illegible] di Torino, interno all'ospedale. Estratta una mazza da una sacca, [illegible] più robusto fra i mascherati ha cominciato a colpire il vetro blindato della porta d'accesso alle [illegible]. Non ha detto «questa una rapina», [illegible] l'hanno capito tutti in un baleno.

E' successo ieri pomeriggio, pochi minuti prima delle 16, in un angolo dell'ospedale [illegible] affollatissimo. Ma la rapina, che pure ha avuto qualche aspetto drammatico, è stata una sagra degli errori. A sbagliare prima i banditi, poi le guardie.

L'errore dei rapinatori è stato decisivo per l'esito del colpo. Un basista (male informato) li aveva probabilmente avvertiti dell'arrivo dei plichi con gli stipendi di gennaio, che invece sono stati consegnati soltanto stamattina. Così hanno deciso di passare all'azione quando, nelle [illegible] della banca, i milioni erano davvero pochini. I malviventi ne hanno potuti «prelevare» appena nove.

L'errore delle guardie è stato invece il più grave, soprattutto per i disagi che l'imponente spiegamento di forze ha provo[illegible] [illegible] vita dei quattro più importanti ospedali piemontesi (Sant'Anna, Cto, Molinette e Regi[illegible] Margherita), bloccati nella morsa delle forze dell'ordine. E' infatti successo che i quattro malviventi sono stati visti fuggire, subito dopo il colpo, attraverso [illegible] scala che porta ai sotterranei del Sant'Anna. Quando è [illegible] la prima telefonata al 113, qualcuno ha parlato [illegible] «banditi in fuga nelle cantine». E polizia e carabinieri hanno subito pensato che i malviventi fossero in fuga negli scantinati delle Molinette, che [illegible] sviluppano per chilometri, oltre ad essere tentacolari. Il direttore sanitario del Sant'Anna, Giorgio Martiny, l'ha spiegato subito: «Fra le cantine dei due ospedali [illegible] c'è al[illegible] collegamento». [illegible] l'equivoco è durato per oltre un'ora, sino alle 17, quando le Molinette sono state liberate dall'assedio ed è stata effettuata una capillare battuta all'interno del Sant'Anna. Inutile anche quella.

La dinamica dell'assalto si è dipanata attraverso un copione già visto e documentato da una registrazione televisiva che [illegible] già state consegnate ai carabinieri [illegible] Nucleo operativo. Quattro giovani, maschere sul volto, passamontagna sul capo, cappotto lungo, accento meridionale si [illegible] presentati allo sportello. Mentre, con [illegible] mazza, stavano colpendo [illegible] dei portelli di vetro blindato, alcune impiegate, colte dal panico, sono uscite da un altro ingresso, aprendo così una strada ai rapinatori. Che sono entrati nell'area riservata agli impiegati e si sono serviti di quanto hanno trovato [illegible] banchi, [illegible] dozzina di milioni. Per coprirsi la fuga si sono fatti accompagnare, per pochi metri, da due infermiere. Poi sono scesi nelle cantine, dalle quali sono probabilmente usciti, un paio di minuti dopo, dalla porta prospiciente le camere mortuarie. Poi la grande battuta, che ha paralizzato una [illegible] [illegible] Torino già torturata dagli imponenti lavori stradali, decisi per realizzare un sottopasso.

Le indagini [illegible] appena all'inizio, ma si pensa all'impresa [illegible] quattro banditi-pendolari, forse arrivati poche [illegible] prima dal Sud: lo fa pensare il [illegible] dialetto meridionale, molto spiccato. [a. con.]

La denuncia della Lega Nord: sui mezzi pubblici contrattazioni tra spacciatori [illegible] tossicodipendenti

Linea 3, arriva il jumbo tram della droga

Oggi pomeriggio a Porta Palazzo la serrata dei commercianti

La fermata al cinema Alcione punto simbolo della rivolta degli abitanti del quartiere

Il tram della droga ferma a Por[illegible] Palazzo. Scendono casalinghe e pensionati, salgono spacciatori e tossicodipendenti. La contrattazione avviene sui vagoni bianco-arancio della linea 3 della metropolitana leggera. Ma pare vengano usati anche i mezzi del 12, del 16 [illegible] [illegible] 72. Bustine [illegible] banconote passano veloci [illegible] una [illegible] all'altra. L'autista ha gli occhi sui binari, i passeggeri guardano fuori. L'operazione dura il tempo [illegible] due [illegible] tre fermate e si conclude in genere alla palina che è dopo [illegible] sottopasso di [illegible] Principe Eugenio. Vanno per la loro strada i tossicodipendenti. Tornano al quartier generale [illegible] Porta Palazzo gli spacciatori italiani ed extracomunitari.

La serrata organizzata per oggi alle 16,30 [illegible] Rondò dai commercianti della zona è [illegible] che per protesta contro «tram e fermate luoghi di spaccio», come si legge in [illegible] volantino. [illegible] piazzola rialzata di fronte al vecchio cinema Alcione, [illegible] corso Regina dopo la piazza della Repubblica, [illegible] [illegible] luogo dove si decide materialmente quale sarà la [illegible] dello spaccio. Sta diventando [illegible] dei punti [illegible]bolo della lotta sostenuta da abitanti e operatori.

A terra un tappeto di cicche di sigarette e bucce [illegible] mandarino. Sul vetro della pensilina c'è un biglietto giallo dell'Atm che annuncia alcune modifiche alla linea 16. Qualcuno ha aggiunto [illegible] biro 9 zeri a quel 16 [illegible] ha scritto: «E' quello che ho speso per la droga». Su uno dei pali [illegible] leggono frasi [illegible]: «Prima ero solo. Ora solo *ero*». E poi: inni e poesie su Aids e stupefacenti, «sex, drugs and rock'n'roll».

Secondo la direzione dell'Atm, gli autisti [illegible] hanno [illegible] fatto rapporti sul fenomeno dello spaccio sui tram. Ma il direttore, ingegner Giovanni Fava, dice: «Non mi stupisce, sulle linee dirette alle Vallette capita di tutto». E il questore, dottor Carlo Ferrigno, ammette: «E' una delle piaghe che stiamo cercando di debellare».

C'è da star certi che prima o poi [illegible] problema [illegible] affrontato [illegible] qualche sede politica. Mario Borghezio, il deputato [illegible] Lega Nord che alimenta e cavalca la ribellione della gente [illegible] Porta Palazzo, racconta [illegible] avere assistito [illegible] persona [illegible] un traffico di droga a bordo [illegible] tram: «Ero proprio alla fermata di fronte all'Alcione. Insieme con me sono [illegible] salite due donne [illegible] un cittadino extracomunitario. Si sono sistemati al fondo e li hanno contrattato merce e pagamento. Sono rimasto allibito. E con me tutti i passeggeri che hanno assistito, impotenti, alla scena».

Un caso isolato? Una coincidenza? Borghezio è convinto [illegible] [illegible] Racconta di essere tornato dopo due giorni a quella palina [illegible] di avere scoperto che gli spacciatori salgono sui tram in modo organizzato: «Li ho visti allontanarsi [illegible] un pullman della linea 72». Non solo: «A Porta Palazzo c'è ancora la più grossa centrale [illegible] spaccio della droga della città. Il [illegible] è proprio il palazzo dove una volta c'era il cinema Alcione». [g. a. p.]

Lo spaccio avviene sul jumbo tram. A fianco, un volantino che annuncia la protesta di oggi

Porta Palazzo in stato d'assedio

Otto gli arrestati, tre bar chiusi, 24 espulsi

Tre giorni di retate in tutta la zona
Il questore assicura: «E non finisce qui»

Il questore **Carlo Ferrigno** «In città le retate continueranno»

Quattrocentocinquantuno persone controllate, otto arrestate, 17 denunciate, 24 espulse, tre bar chiusi. Per tre giorni i cittadini di Porta Palazzo e delle zone vicine hanno visto la polizia all'opera per cercare di garantire la vivibilità di luoghi dove troppo spesso l'arroganza della criminalità piccola [illegible] grande rende difficile l'esistenza quotidiana [illegible] chi ci vive [illegible] [illegible] lavora.

Il questore Carlo Ferrigno è soddisfatto del lavoro svolto: «Lo sappiamo che ci sono problemi e anche drammatici. Ma i cittadini devono avere la certezza che noi siamo in prima linea e che la nostra presenza non è episodica, ma costante e capillare».

La tre giorni di attività repressiva [illegible] stata voluta proprio dal questore dopo che nelle scorse settimane i cittadini di alcune [illegible] del quartiere Aurora-Vanchiglia avevano segnalato il loro disagio per la presenza di spacciatori e prostitute.

Un disagio che si [illegible] manifestato anche con l'affissione [illegible] uno striscione contro lo spaccio di droga in [illegible] Gerdil all'angolo [illegible] corso Regina Margherita. Da tempo la circoscrizione 7 segnala le situazioni di maggior degrado e sollecita una più incisiva presenza delle forze dell'ordine.

I servizi [illegible] prevenzione, coordinati tra volanti, ufficio stranieri, e commissariati Dora Vanchiglia e Madonna [illegible] Cam[illegible] hanno interessato in particolare la zona di Porta Palazzo, dove è stato anche potenziato il posto fisso di polizia.

Delle otto persone arrestate due sono cittadini stranieri che non avevano ottemperato all'ordine di espulsione; altri quattro per spaccio di stupefa[illegible] e 2, infine, per un precedente ordine di carcerazione. Cinque persone sono state denunciate per falsa attestazione sulla propria generalità, men[illegible] 9 immigrati sono stati espulsi dal territorio italiano.

Numerosi infine i controlli agli esercizi pubblici. Tre locali sono stati chiusi [illegible] provvedimento del questore per periodi variabili [illegible] 10 [illegible] 30 giorni. In particolare è stata protratta [illegible] altri [illegible] giorni la chiusura del bar pizzeria Regina di [illegible] Regina Margherita 167, mentre per 15 giorni è stato chiuso il bar Angela, sempre di corso Regina Margherita.

Inoltre, tra via Pianezza, cor[illegible] Regina Margherita e zone limitrofe è stato attuato uno specifico servizio [illegible] confronti della prostituzione. Due le per[illegible] arrestate, tra queste [illegible] nigeriana, per violazione della legge sugli stranieri. Altre 8 cittadine extracomunitarie sono state indagate per atti osceni assieme ai loro temporanei accompagnatori italiani.

DAI SALMI AL SALMÌ

Dall'umile convento una preziosa ricetta.

SALMÌ ALLA MANIERA DEI FRATI BERNARDI

(Dall'Almanacco dei ghiottoni)

Ingredienti
Quattro beccaccini, quattro limoni, sale bianco, polvere di spezie fine, senape, mezzo bichiere di vino bianco.

Esecuzione
Prendere quattro beccaccini arrostiti allo spiedo e cotti poco e dividerli secondo le regole; successivamente si taglino in due le ali, le coscie, lo stomaco e il groppone. Collocare questi pezzi, in ordine, in un vassoio. Nel piatto in cui è stata operata la dissezione (deve essere d'argento), schiacciare i fegati e l'interno degli uccelli. Si spreme il succo di quattro limoni, si affetta minutamente la scorza di uno solo. Si apparecchiano poi su questo le membra scalcate e messe da parte, si condiscono con alcuni pizzicotti di sale bianco e di polvere di spezie fine, due cucchiaiatine di ottima senape e un mezzo bicchiere di vino bianco. Collocare il piatto sopra uno scaldino a spirito e badare che ogni pezzo s'inzuppi nel condimento e non si attacchi (i frati fanno proprio così?).

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 27 Gennaio 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, culmina con una tragedia il difficile rapporto tra un netturbino in pensione e una prostituta

Massacra la convivente con 15 martellate

L'omicidio dopo una lite per un paio di pantaloni mal stirati

La vittima Marisa Rienzi, uccisa a martellate dal pensionato Adriano Crosio

VERCELLI. «Ciao, Marisa». Un addio a mezza [illegible] dopo aver recitato una preghiera in ginocchio vicino al cadavere della convivente che ha ammazzato [illegible] 15 martellate al culmine [illegible] [illegible] delle tante liti iniziata [illegible] [illegible] di un paio di pantaloni mal stirati. Poi si rialza a fatica e segue a capo chino i carabinieri. [illegible] c'è bisogno delle [illegible] notte, Adriano Crosio è un uomo anziano invecchiato di [illegible] secolo in una notte che ha solo voglia di raggiungere la caserma e confessare, togliersi il più in fretta possibile quel macigno dalla coscienza.

E' l'epilogo di una storia di solitudine sfociata in una difficile convivenza che non avreb[illegible] potuto reggere ed infatti è finita nel sangue. Lui, 67 [illegible] netturbino in pensione, celibe, provato negli affetti dal suicidio una quindicina d'anni fa del fratello Sandro, da sempre abituato a vivere da solo nel piccolo alloggio [illegible] [illegible] Restano. L'ingresso-soggiorno-cucina [illegible] la camera da letto con gli anni diventano sempre più grandi [illegible] vuoti.

Il cortile su cui si affaccia l'alloggio in cui si è consumata la tragedia. Circa un anno fa la [illegible] si era trasferita ad abitare con il pensionato

Circa un anno fa, [illegible] si sa dove e in che occasione, incontra lei, Marisa Rienzi, che oggi avrebbe compiuto 41 anni. E' una sbandata, tossicodipendente prima, prostituta e rapinatrice in seguito per procurarsi il denaro [illegible] cui acquistare la droga. Vive alla giornata, entra [illegible] [illegible] dal carcere, sempre sola con i suoi drammi e con le speranze affidate al metadone.

Forse Adriano Crosio non co[illegible] il passato [illegible] donna. O forse lo conosce, ma non glie[illegible] importa nulla. Fatto sta che decidono di vivere insieme e lei si trasferisce in via Restano. Il suo ruolo non dovrà essere quello [illegible] amante, ma di amica-donna di casa, anche se i vicini [illegible]surrano di troppi legami mai rotti con il passato.

Un'esperienza [illegible] per entrambi che nonostante le reciproche buone intenzioni [illegible] regge alla verifica del tran-tran quotidiano. Bastano pochi gior[illegible] [illegible] iniziano [illegible] screzi. Litigi banali, scoppiati per un nonnulla tra due persone troppo diverse tra loro. Ed anche la tragedia dell'altra notte ha un'origine assurdamente futile.

Martedì sera la coppia non ha in programma di uscire. Dopo la cena, un po' di televisione. Tra un discorso e l'altro, Adriano Crosio protesta perché i pantaloni sono stati stirati male. E' [illegible] scintilla di un altro diverbio che [illegible] protrae fino alle 2,30.

Marisa Rienzi decide di troncare le discussioni e va a letto mentre lui rimane nell'altra stanza. La chiama, lei non risponde. Probabilmente si è già addormentata, [illegible] l'uomo è sicuro che faccia solo finta per innervosirlo.

Dopo mesi [illegible] tensione, perdere il controllo è questione [illegible] un attimo. Il Crosio prende nell'armadio [illegible] martello da carpentiere, spalanca [illegible] porta della camera da letto e si avventa sulla donna. Il primo colpo raggiunge Marisa Rienzi alla testa, lei tenta [illegible] difendersi, ma viene sopraffatta dalla furia ormai senza controllo [illegible] quell'uomo che tutti credevano incapace [illegible] far male [illegible] una [illegible].

E' uno scempio. [illegible] sangue schizza [illegible] tutta la stanza. I medici Tiziano Scarabelli [illegible] Fran[illegible] Incastrone più tardi conteranno una quindicina di martellate inferte [illegible] tutto il corpo con il lato leva chiodi. Almeno tre o quattro sono quelle mortali.

Marisa Rienzi ormai non [illegible] più segni [illegible] vita. Il pensionato, sotto choc, ne compone il corpo sul tappeto scendiletto, lo copre con un telo poi decide di pulire [illegible] macchie di sangue e cambia le lenzuola. Secondo i carabinieri non [illegible] di nascondere le tracce dell'omicidio, forse neppure gli interessa. Piuttosto vuole riordinare [illegible] casa.

Lavora per un paio d'ore, poi si decide a chiamare l'ospedale. Arriva un'ambulanza, l'infer[illegible] capisce subito [illegible] è successo e dà l'allarme. Arrivano i medici e i carabinieri. Per la donna ormai non c'è più nulla da fare, [illegible] dubbio [illegible] chi sia stato ad ucciderla.

Adriano Crosio viene portato in [illegible] e confessa, [illegible] c'è neppure bisogno [illegible] fargli domande. Racconta tutto dell'ultima notte, fin nei particolari. Al termine della confessione crolla, ha una crisi [illegible] nervi che supera grazie ad una dose di sedativi.

[illegible] primo pomeriggio Armando Crosio [illegible] portato in carcere dove probabilmente stamattina sarà interrogato dal procuratore Luciano Scalia.

Walter Camurati
Franco Cottini

E la gente dell'Isola è sconvolta

«Lui [illegible] assassino? Non riusciamo a crederci»

[illegible] All'Isola lo chiamano Modugno. Adriano Crosio, «quello che cantava sempre», «quel buon diavolo», «quello che non avrebbe mai [illegible] una [illegible]. Ma anche l'uomo «che si era innamorato di "quella là"». Quello cui tutti dicevano: «Lasciala perdere, ti porterà al[illegible] rovina». «Ed è proprio quel che è successo», dice Ida Evangelisti, anziana proprietaria del chiosco di viale Locarni, accanto al sottopassaggio.

Racconta la donna: «Veniva qui l'estate, ma negli ultimi tempi non l'ho più visto. Dice[illegible]: "Sono innamorato", e io, come tutti, gli consigliavo di lasciar perdere. Ha una bella pensione, perché aveva lavorato in municipio. "Chi te lo [illegible] fare?", gli chiedevo. Ma lui s'era fissato. Poi, ultimamente, [illegible] molto cambiato, non era più quello [illegible] prima. Confuso, un po' intontito, sofferente».

I vicini di casa, [illegible] [illegible] 36 di via Restano, ieri notte non hanno sentito nulla. «Io ho visto il lampeggiante dell'ambulanza - dice [illegible] donna -, [illegible] [illegible] mi [illegible] stupita. Altre volte erano venuti a prendere quella donna, perché era drogata e stava male. Solo dopo [illegible] [illegible]. E un'altra vicina, che abita proprio accanto ad Adriano Crosio, esce nel cortile [illegible] comincia a gesticolare: «Sono 30 anni che l'Adriano abita qui. Poi, 3 o 4 mesi fa, s'è tirato in casa quella donna. Di notte un andirivieni continuo: parenti della Marisa, [illegible] gazzi, altre persone. Forse dei drogati. Una sola volta gli [illegible] detto di [illegible] attento, di non farsi mangiare i soldi. Ma lui mi ha risposto: "Non rompere le scatole". Comunque stanotte non ho sentito nulla, ve lo giuro. Stavo dormendo, e qui i muri sono spessi [illegible] metro. Come facevo a udire i rumori?».

La gente del rione Isola è scossa e incredula. La barista [illegible] Evangelisti (nella foto) dice: «Adriano negli ultimi tempi era cambiato io gli dicevo di troncare quella relazione troppo rischiosa, ma lui non ha voluto sentir ragioni: era innamorato»

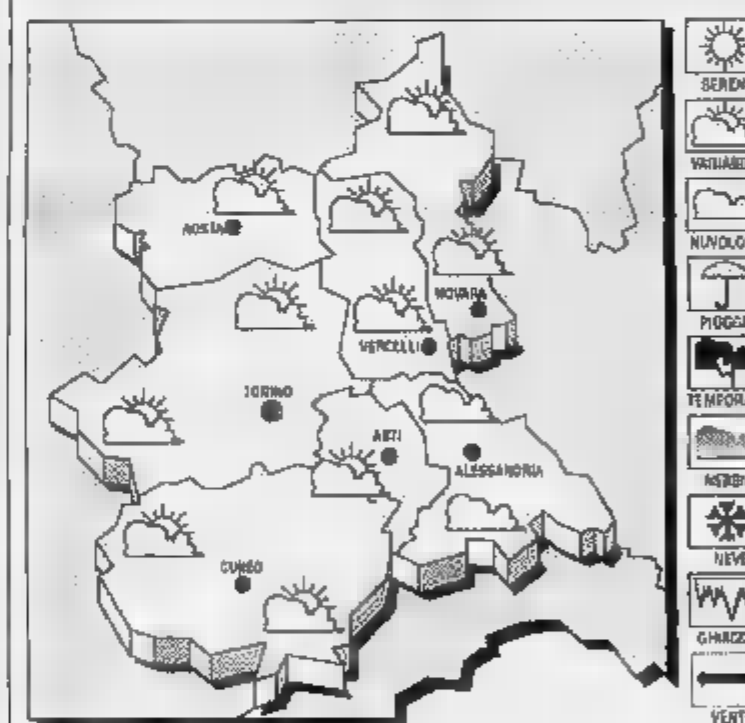
Uomo taciturno, tranquillo, Adriano Crosio è conosciuto da tutti all'Isola. E tutti, in questo dramma della disperazione, si [illegible] schierati dalla sua parte. «Non mi sembrava capace di fare una cosa del genere», dice un barbiere [illegible] rione. Eppure è successo, quell'uomo ha massacrato la sua convivente... «Si vede che è impazzito», [illegible] la risposta.

Ieri, nel rione, non si parlava d'altro. Nei negozi, all'edicola, dappertutto: trame che nel vecchio palazzo di via Restano. Il [illegible]do alloggio a destra, [illegible] pianterreno, ha le imposte sigillate: un adesivo con la firma di un brigadiere dei carabinieri, fra i primi a giungere sul posto.

[illegible] balconi si affaccia qualcuno: «Non abbiamo visto niente». [illegible] un uomo: «Sono uscito alle 6,30, ma non c'erano né poli[illegible]a né ambulanze».

«Non, non riesco a spiegarmi perché sia successo questo», dice un uomo del quartiere. Nessuno capisce, forse nessuno può capire. Intanto, all'obitorio c'è una donna massacrata; e in carcere, disperato, il [illegible] assassino.

[g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible]. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; intensificazione [illegible] foschie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento.
[illegible] Moderati settentrionali.
[illegible] DEL [illegible]PO. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie dense e nebbia in banchi.

LE [illegible]
DI IERI A VERCELLI
Max: [illegible]; min: -2; media: 5

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: -3; [illegible]: 5

[illegible]URE IN P[illegible]
Torino 12,9; Novara 8; Alessandria 10; Asti 10; Aosta 10; Cuneo 7

Un progetto per il rilancio della città elaborato da tre esperti di marketing

«Le fiere all'ex mercato coperto»

«L'obiettivo è sviluppare il terziario avanzato per creare cultura e occasioni di incontro». E la struttura di corso Magenta può diventare area espositiva. «Troppe occasioni perse o sfruttate male»

VERCELLI. Una città si può «vendere» come un qualsiasi prodotto di largo consumo, [illegible] panettone [illegible] una scatola di pomodori pelati? Per tre professionisti cittadini del marketing, Maurizio Audone, Roberto Baraggioli [illegible] Marina Sambonet, è possibilissimo, anzi doveroso per un città in crisi.

E' nato così «Vercelli da vendere», un progetto globale di rilancio. «Siamo partiti dal considerare Vercelli un buon panettone - spiegano - che non ha mercato perché nessuno conosce[illegible]. Invece [illegible] [illegible] ottime potenzialità che non vengono sfruttate o lo sono male».

Un esempio lampante, [illegible] con[illegible] Viotti: «E' una manifestazione unica al mondo, qualificata tra [illegible] esperti. Eppure non riesce a sfondare come merita, non suscita interesse nelle reti televisive nazionali quando altri appuntamenti [illegible] minor caratura invece possono contare su ben maggiore attenzione». Ed ancora: «Vercelli ha più torri di San Gimignano, palazzi in restauro, altri che [illegible]ià lo sono stati, musei di grande interesse. Ma nessuno in Italia lo sa».

Per rilanciarsi, la città deve sviluppare il terziario avanzato: «Può diventare un centro culturale di enorme interesse ed offrire servizi qualificati [illegible] esclusivi. Si può creare e vendere cultura ed occasioni di incontro».

Tra le occasioni [illegible] rilancio della città c'è [illegible] di palazzi e monumenti. Molti però necessitano di lunghi lavori, come il Teatro dei Nobili (nella foto) per il quale esiste già un progetto [illegible] restauro

[illegible] è nel settore fiere che c'è ampio spazio per conquistare [illegible] posto di preminenza: «Molti appuntamenti non esistono affatto in Italia, altri sono compresi in realtà non specifiche ed ambirebbero a diventare "indipendenti"». Ma uno dei grandi problemi irrisolti di Vercelli è proprio l'Ente fiera che [illegible] decolla per la mancanza dell'area espositiva. «Noi proponiamo l'ex mercato ortofrutticolo di corso Magenta che offre 4 mila [illegible] metri quadrati coperti in una [illegible] della città abbastanza centrale servita da parcheggi».

Una struttura per di più facilmente modificabile e che necessita di interventi limitati, poco costosi e di facile realizzazione: «Il 60 per cento delle fiere italiane si svolge su aree di dimensione uguale o appena superiore a quella che potrebbe essere disponibile a Vercelli con una spesa minima».

E' questa l'unica anticipazione particolare su «Vercelli da vendere», ma i tre estensori hanno già incontrato i rappresentanti di molte istituzioni cittadine per presentare progetti e preventivi. «Il nostro piano [illegible] anche provocatorio nel senso che vuole smuovere gli animi vercellesi. Le reazioni che susciterà chiariranno cosa si vuol fare della città, se si vuole rivitalizzarla oppure farla morire [illegible] propria mediocre quotidianità». [f. co.]

Parcheggi

A febbraio la svolta?

VERCELLI. Si sbloccherà dopo il 10 febbraio la «querelle» dei parcheggi? [illegible] lo augurano i 6 dipendenti [illegible] rischio» di via Viotti, [illegible] anche (e soprattutto) gli automobilisti e i cittadini. Quel giorno scade [illegible] termine entro il quale [illegible] Comune [illegible] obbliga[illegible] a rispondere alla diffida inviata due settimane fa dalla società delle «zone blu». L'assessore [illegible] Lavori pubblici Andrea Olivelli [illegible] già annunciato che la richiesta della Vercelli Parcheggi (proseguire coi lavori) sarebbe stata ignorata.

Se [illegible] Comune non darà risposta, però, potrebbe cominciare il contenzioso, con [illegible] richiesta [illegible] rimborso dei danni da parte della società. Ma è possibile che si trovi una soluzione diversa, magari attraverso la modifica [illegible] contratto [illegible] la ricerca di un accordo. Recentemente, a un dibattito, [illegible] sindaco ha espresso la speranza di incontrare al più presto, «intorno a un tavolo», gli amministratori della Vercelli Parcheggi. [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

Nuova spedizione umanitaria nell'ex Jugoslavia

Nuova spedizione umanitaria per l'ex Jugoslavia, organizzata dalla cooperativa l'Arciere. Dopo il successo della precedente raccolta, quando furono spediti [illegible] Volosko 40 quintali [illegible] viveri, [illegible] cooperativa di piazza Mazzucchelli tornerà in Croazia con nuovi aiuti. La spedizione [illegible] prevista per i giorni [illegible] [illegible] 20 febbraio. Gli aiuti saranno distribuiti dalla Caritas sia ai profughi croati che [illegible] quelli bosniaci. Gli uffici della cooperativa sono [illegible] disposizione di chiunque intenda contribuire. Per informazioni rivolgersi alla sede de L'arciere, in piazza Mazzucchelli 3, oppure telefonare allo 0161-213.007. [g. mo.]

[illegible] SULL'AGRICOLTURA

Rinviata a domani la nostra rubrica

L'appuntamento dei nostri lettori con la rubrica «Obiettivo sull'agricoltura» di Walter Nasi, che ogni due settimane tratta i problemi specifici del settore, è rinviato a domani per esigenze di spazio. [g. mo.]

CAMERA DI COMMERCIO

Un [illegible] in tecnica degli scambi internazionali

La Camera di commercio di Vercelli organizza, in collaborazione [illegible] il centro estero Camere di [illegible] piemontesi, un [illegible] di formazione in «Tecnica degli scambi internazionali». Le lezioni sono riservate ad operatori economici, diplomati e laureati che intendono specializzarsi nell'area «Estero». Il corso s'inizierà il [illegible] febbraio [illegible] andrà avanti sino al 23 marzo. [g. mo.]

Apertura degli sportelli per l'autoliquidazione

In occasione della scadenza [illegible] termine per l'autoliquidazione '94 la sede di Vercelli dell'Inail, nel periodo [illegible] tra [illegible] 14 e il 21 febbraio, ha disposto l'apertura degli sportelli dalle [illegible] alle 16,30. Da martedì 1° febbraio sino al 21, inoltre, sarà in funzione uno sportello per la trattazione [illegible] casi particolarmente complessi. [g. [illegible]]

Rinnovo [illegible] consiglio infermieri

E' stato eletto il nuovo direttivo [illegible] consiglio infermieri professionali, assistenti sanitarie [illegible] vigilatrici d'infanzia. Per [illegible] provincia di Vercelli sono stati eletti: presidente Giacomo Dattrino, Teresina Vittone vicepresidente, suor Cristina Russo segretaria, Paolo Perotti tesoriere, Cinzia Angelino consigliere. I rappresentanti sono: Antonella Bracca, Luca Cortese, Susanna Miola, [illegible] Udille Patella, Marino Pistan, Loredana Terenghi, Mirella Ubertalli, Antonella Petterino, Laura Zabarino, Giulio Zelia. [g. mo.]

Stasera al Modo

[illegible] conferenza sulla Margherita

VERCELLI. Divisa in due parti avrà luogo stasera, a partire dalle 20, al Modo hotel la riunione del mese di gennaio del Panathlon Club [illegible] Vercelli.

In avvio di serata si svolgerà l'assemblea ordinaria dei soci, durante la quale il presidente Aldo Venè terrà [illegible] relazione sull'attività organizzativa del club l'anno passato. In conclusione, inoltre, verrà presentata [illegible] previsione di massima sulle iniziative previste per il '94. Seguiranno i consuntivi del tesoriere e del presidente del Consiglio di controllo amministrativo e contabile. Questa prima parte è riservata ai soli soci del club.

Poi avrà luogo la solita conferenza con il vice presidente del club, l'architetto Vincenzo Pensotti, noto scalatore, che parlerà sui «cento anni della Capanna Margherita».

Per l'occasione [illegible] esposte una rara collezione di cartoline d'epoca raffiguranti la capanna da quando è nata ad oggi. [f. l.]

Infarto in serra

E' morto il [illegible] Ciocchetti

[illegible] Uno dei più noti fioristi del Vercellese, Carlo Ciocchetti, di 57 anni, è stato stroncato l'altra mattina da un infarto nella sua serra di corso Casale. Ogni tentativo di soccorso è stato inutile.

Coltivare fiori, che poi vendeva tanto all'ingrosso che al minuto, era una passione più che un mestiere per Carlo Ciocchetti: era qualcosa che rientrava addirittura nel grande quadro dell'arte. Si ricordano le sue «esplosive» (per l'accostamento dei colori) e apprezzate partecipazioni ad alcune manifestazioni [illegible] floricoltura che si sono tenute a Vercelli. La sua attività e la sua fama, che si erano consolidate negli anni, andavano però ben oltre i confini della città.

Carlo Ciocchetti ha lasciato la moglie, Caterina, e il figlio Enrico.

I funerali si svolgeranno domani mattina alle 11,30, partendo dalle camere ardenti dell'ospedale Sant'Andrea, dove è stata composta la salma [f. l.]

REPORTAGE

DIETRO LE QUINTE DEL CARNEVALE

Una sera al Cascinone dell'Area industriale, alla scoperta del carro di Porta Torino

Attenti, Bicciolano sogna [illegible]

La maschera del Carnevale vercellese è stata riprodotta in formato magnum, coricata su un grande letto barocco. Attorno un nugolo di pappagalli. Ma alcune parti della costruzione restano ancora top secret

VERCELLI

CARNEVALANTI [illegible] razza, quelli di Porta Torino. In verità un poco difficili da stanare se si vuole andar a curiosare nella loro base, dove sta nascendo un carro dalle tematiche surreali.

Le indicazioni tracciate da «chi era pratico della zona», in un disegno che somigliava più ad una mappa di Flint per cercare il fortino che ad una pianta topografica della città e dei dintorni, non sono bastate per arrivare [illegible] destinazione. Solo dopo sconfinati giri concentrici lungo [illegible] solitarie ed intricate strade dell'Aiav (complice la nebbia notturna), abbiamo fatto centro sul Cascinone. Ricevuti dalla cordiale accoglienza dei «Carvèmen» del Borgo degli Inglesi.

[illegible] aprono i portali che proteggono il gigantesco capannone e all'interno scopriamo la febbrile attività dei costruttori. Come anfitrione c'è il presidente, Furio Graziano, alla guida degli uomini [illegible] comitato che [illegible] alternano sera dopo sera, a turno, per forgiare le parti dei giganteschi mascheroni e i congegni degli ingranaggi. Con una punta d'orgoglio, ci presenta una complessa creazione animata, che, come per incanto, non sarà trainata da un trattore [illegible] verrà [illegible] dal motore di [illegible] auto[illegible] che non si vede perché è in [illegible] chassis celato nella struttura.

Il carro «Strani sogni di un Bicciolano». Accanto **Furio Graziano**, presidente del Comitato di Porta Torino [illegible]

Creazione animata e surreale, come dicevamo, per questo carro allegorico intitolato «Strani sogni di un Bicciolano». E il [illegible]cciolano-gigante interpretato dai cervellotici portatorinesi, appena costruito e ancora grondante di colla, [illegible] somigliantissimo. Un Franco Fornara che in questo momento è decapitato e deve ancora [illegible]ere sottoposto ad un maquillage di vernice. «Sarà seduto, come [illegible] fosse ubriaco - spiega Furio Graziano -, sopra un letto barocco, con un "muletto meccanico" nascosto nel materasso che riesce a fargli compiere una "levataccia" fino a raggiungere dodici metri dal suolo».

Un Bicciolano che vive in un irreale mondo dove ci sono i personaggi che il re del Carvè varslèis brama (Moana Pozzi compresa), con tanti pappagalli attorno. Giganteschi anche loro. Simbolici, variopinti. Messaggi onirici, facili da interpretare se [illegible] legge tra le righe.

Sorride Graziano, sornione, sotto la barba imbrattata di vernice spray e dice: «Non dovete credere che sia tutto qui. Ci [illegible] ancora pezzi del carro che ora abbiamo nascosto e che saranno la vera sorpresa della sfilata».

Intanto dalle cucine accanto al capannone sta arrivando un invitante profumo di fagioli cotti: [illegible] mezzanotte i costruttori del carro faranno sosta per [illegible] spuntino leggero. Qui la pausa caffè, per regola fissa, è stata sostituita da brodo e cotiche. [g. bar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La sosta prolungata nelle «zone blu»

Consentitemi uno sfogo. L'altro giorno ho posteggiato la mia auto in viale Matteotti, nel parcheggio a pagamento. Avevo un impegno di lavoro ed in previsione di restare occupata per un'ora ho pagato il relativo scontrino. Purtroppo [illegible] ritardo della persona che mi aveva dato l'appuntamento ha fatto slittare l'incontro di parecchio tempo, incontro durante il quale non potevo di certo uscire e rientrare per aggiornare lo scontrino. Ritornando a prendere la vettura, [illegible] una bella multa infilata sul parabrezza.

Non discuto il fatto, ho pagato per un'ora ed sostato per due, ma mi fa rabbia che spesso le vetture che in città bloccano il traffico, perché parcheggiate sui marciapiede o in mezzo alla strada, non vengono neppure notate e tantomeno multate. E' facile penalizzare chi lascia la vettura in posteggi a pagamento. Più difficile è andare a cercare le auto, e sono tante, che non pagano ed ingombrano.

Lettera firmata, Biella

L'istituto Caimi e l'autonomia

Siamo gli insegnanti dell'Itc «Caimi» di Varallo e vorremmo fare una precisazione in merito ad alcune voci infondate, che possono aver creato dubbi e perplessità circa il funzionamento attuale e futuro dell'istituto.

Precisiamo che l'Itc «Caimi», fondato nel 1956, manterrà intatta la propria autonomia, come è stato assicurato e ribadito il 25 gennaio del '94 dal Provveditore agli studi di Vercelli, [illegible] alla preside dell'istituto professoressa Flore Valenti, che all'assessore alla Pubblica istruzione di Varallo, avvocato Luciano Gualdi.

I corsi funzioneranno regolarmente dalla prima alla quinta classe. Nell'anno '94-'95 verrà attivato il liceo economico aziendale, il cui corso proseguirà nel tempo, diventerà istituzionale e fornirà un diploma valido a tutti gli effetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il collegio dei docenti dell'Itc «B. Caimi» di Varallo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.495; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible]: telefono (015) 350.3313

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, c.so Libertà 178, tel. 250.672.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pianlino* del [illegible]. *Bernardino Rola*, p.zza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: [illegible] *Pietro Azario*, [illegible] San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario [illegible] principale [illegible] farmacie: ore [illegible]-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, v.le Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.
[illegible] **(Chiavazza):** *Dr Giovanni Ravetti*, [illegible] Gamba 9, telefono (015) 390.294
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, telefono [illegible] (015) 590 294
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantasti*, via Mazzini 46, telefono (015) 541.316
Biogna: *Dr. Marco [illegible] Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel (015) 441.320
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, telefono (015) 510.211

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) [illegible] **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible]

[illegible] CIVILE

VERCELLI

MATRIMONI. Ezio Conti, 43 anni, medico con Franca Giovagnini, 37 anni, medico; Paolo Dogliani, 44 [illegible]ni, dirigente con Giuseppina Rosati, 43 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Francesco Pirea, Maria Rosa Lachiera.

SI SPOSERANNO. [illegible] Pozza, [illegible] anni, meccanico, con Tatiana Anatolievna Mikhajlova, [illegible] anni, ingegnere.

[illegible]

NATI. Andrea Borla, Paola Guadagnuolo, Michele Oltino, Alessandro Ghiazza, Valeria Recanzone, Barbara Garolla.

MORTI. Claudia Vallivero, 82 anni, pensionata; Bruno Quaregna, [illegible] anni, pensionato.

SALUSSOLA

MORTI. Ester Lacchia, [illegible] anni, pensionata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. All'Informagiovani del Comune è disponibile materiale relativo ad un concorso per 66 posti di allievi ufficiali [illegible] corpo sanitario dell'aeronautica. E il materiale riguarda anche [illegible] posti presso l'accademia [illegible] Guardia di Finanza [illegible] 46 posti [illegible]so l'Ussl [illegible] Regioni Piemonte, Toscana e Lombardia.

GLI [illegible]

CORSO DI FOTO

Al circolo Controluce

Un corso [illegible] fotografia [illegible] base per principianti è [illegible] organ[illegible] dal gruppo fotocine Controluce. Le lezioni avranno inizio lunedì 7 febbraio alle 21, nei locali della sede in piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enel) a Vercelli. Per informazioni ed iscrizioni si può chiamare il numero 0161/392.188

EDITORIA

Un volume sul riso indica

Giovedì [illegible] febbraio, alle 15, nella sala «Giuseppe Pella» della Camera [illegible] Commercio di Vercelli, in piazza Risorgimento, sarà presentata la pubblicazione «Il risi "indica" in Piemonte», realizzata in collaborazione con il Settore agricoltura [illegible] Vercelli della Regione Piemonte. Dopo l'introduzione del presidente della Camera di Commercio, Giovanni Carlo Verri, interverranno gli sperimentatori Franco Ardizzone, Antonio Finassi e Antonio Tinarelli, che illustreranno i risultati delle prove sui ri[illegible] «indica».

CONFERENZA MEDICA

Malattie autoimmuni a Gattinara

Alle 17,30 di domani a palazzo Gattinara, a Gattinara, si terrà un seminario medico sul tema: «Malattie autoimmuni: sistemiche e classi di immunoglobuline». Relatori: Mario Ferraris, primario della divisione reumatologica dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli; Mario Anichini, primario del laboratorio analisi dell'ospedale Poggiosecco di Firenze; Franco Verda, responsabile del laboratorio analisi dell'ospedale di Imperia; Pier Giorgio Delvino, aiuto divisione di reumatologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli; Piero Nojelli, responsabile [illegible] laboratorio analisi dell'ospedale di Gattinara.

CORSI UNITRE'

Proiezioni didattiche

Per i [illegible] dall'Università della Terza età e Crescentino è in programma per martedì 2 febbraio una [illegible] geografica a cura [illegible] Roberto Zanero [illegible] Giovanni Agnona. Martedì [illegible] febbraio si parlerà invece di modalità [illegible] voto ed elezioni amministrative.

Giorgio Pastoris, espulso dai Popolari, racconta la sua versione dei fatti

«Contro di me una congiura»

Da uomo di punta del movimento a intruso: «Mi hanno accusato di ingerenze, ma soprattutto non posso accettare il clima di sospetti». Il giallo dei contributi inviati a Roma invece che [illegible] Torino

BIELLA. L'espulsione dal partito di Segni del fondatore del circolo di Biella e Vercelli, Giorgio Pastoris, e del rappresentante [illegible] Santhià Alessandro Serasso domina ancora lo scenario politi[illegible]. Il provvedimento adottato dalla Consulta regionale parla di iniziative personali «assolutamente incompatibili con l'appartenenza al movimento dei popolari per la riforma».

Giorgio Pastoris, di che [illegible]pe si [illegible] macchiato per farsi [illegible] dal partito?

«Non lo so. In due differenti [illegible] telefoniche i responsabili regionali Zanaida e Manassero prima hanno accennato a mie ingerenze su Vercelli, poi a delle accuse lanciatemi dal presidente della Consulta di Biella Raffaele Cimmino, secondo il quale non avrei versato le offerte raccolte con le firme. Ma fin dall'inizio nel circolo di Biella e di Vercelli ci sono stati dei soci di Vercelli. Quando più tardi è nato il gruppo di Rosso e Radaelli, hanno chiesto di rimanere [illegible] me. Questo è stato il pri[illegible] segnale che politicamente Rosso [illegible] Radaelli non [illegible] ben visti a Vercelli. Poi è uscito il gruppo [illegible] Serasso: voleva lasciare il partito, ma l'ho convito a restare».

Torniamo «ingerenze» su Vercelli. Dicono che lei partecipava alle riunioni politiche con gli altri partiti.

«E' vero. Sono stato [illegible] un incontro con la dc, mi hanno invitato alla nascita del Ppi. Ma solo perchè [illegible] volevano parlare con Rosso e Radaelli. Faccio notare che di ogni iniziativa ho sempre informato Torino e più volte ho chiesto a Zanaida di riunire la Consulta per chiarire la situazione: le mie lettere sono rimaste inascoltate. Ma facevo politica anche su Biella [illegible] prima an[illegible] che diventassero ufficiali i contatti di Segni con la Lega, avevo già sondato [illegible] terreno [illegible] quella direzione. Avevo parlato con Regis, con Susta e con i liberali. D'altra parte il programma politico che avevamo presentato a Torino [illegible] stato approvato. Anzi ho avuto la soddisfazione di ritrovare poi nel documento di Segni molti degli argomenti proposti dal mio gruppo».

E la storia delle firme?

«Una montatura. Il presidente della Consulta di Biella mi [illegible]va consegnato il 22 dicembre [illegible] blocco di firme di adesione e 787 mila lire. Avrebbero dovuto andere a Torino, [illegible] il coordinatore nazionale per gli enti locali [illegible] mi aveva invitato a spedirle direttamente a Roma. Erano i giorni [illegible] cui Segni aspettava la risposta al suo appello per decidere se fondare il partito. E più firme arrivavano a Roma e meglio era. Così il 23 ho spedito tutto a Masi. Tempo dopo [illegible] una riunione del nostro circolo Cimmino mi ha [illegible] in pubblico, accusandomi in pratica di essermi intascato quei soldi. E' tutto falso, [illegible] la vicenda è stata riportata in questi termini [illegible] Torino».

E adesso cosa farà?

«Intanto ho querelato Cimmi[illegible] per quella storia dei soldi. Ma sono amareggiato. E' [illegible] congiura vecchio stile per impadronirsi del potere e tornare a fare politica con i vecchi sistemi. [illegible] questo il [illegible] a Biella e [illegible] Segni permette che accadano ancora queste cose, allora viva la tanto temuta sinistra».

Maurizio Alfisi

Giorgio Pastoris, espulso

CIMMINO

«Non l'ho denunciato io»

[illegible] presidente della Consulta di Biella Raffaele Cimmino nega di aver denunciato il comportamento di Giorgio Pastoris agli organi regionali e di aver chiesto la sua espulsione. «Ho partecipato alla riunione dei presidenti delle Consulte - dice - all'ordine del giorno c'era il caso Pastoris, ma la relazione sulle sue ingerenze politiche arrivava [illegible] Vercelli». Ma perchè Pastoris [illegible] poteva fare politica? «Lui era solo il presidente di un circolo dei Pattisti di Segni. E doveva limitarsi a eseguire le direttive che venivano dalla Consulta. Invece anche a Biella faceva tutto di testa sua». E [illegible] questione [illegible] soldi? «Semplicemente Pastoris non ha seguito le direttive che gli erano state date. Avrebbe dovuto spedire tutto a Torino e in questo modo le firme sarebbero finite nel computer. Invece ha agito autonomamente e ora quelle firme non si [illegible] dove siano andate a finire. Fosse stato solo per me si sarebbe messo tutto a posto».

Pattisti

Circoli a Biella e a Vigliano

BIELLA. Nanni Mussone, [illegible] di punta di Lega Nord, ora di Segni; Francesco Radaelli e Roberto Rosso, esponenti vercellesi del Patto, sempre in prima fila all'opposizione contro la giunta leghista di Vercelli. Mussone, Rosso e Radaelli hanno accantonato (ma forse solo momentaneamente), le rispettive ruggini, per lavorare insieme [illegible] Popolari per la riforma, ricucendo convergenze [illegible] la Lega dopo le aperture tra Bossi e Segni.

E non deve stupire l'accordo tra Patto e Lega, tra uomini che [illegible] a [illegible] si sono guardati in cagnesco. «Crea meno problemi di convivenza la coalizione nell'area liberaldemocratica - dice Roberto Rosso - che la coalizione di sinistra». Rosso, affiancato da Radelli, [illegible] intervenuto ieri [illegible] Biella pre la presentazione di alcune iniziative dei popolari per la Riforma. Padrone di casa Raffaele Cimmino, presidente della Consulta biellese.

Oggetto dell'incontro la presentazione dei nuovi circoli dei Popolari a Biella [illegible] Vigliano e del comitato elettorale interprovinciale del movimento.

Presidente del circolo biellese Ettore Amosso; Nanni Mus[illegible] lo è di quello di Vigliano. Mussone: «E' la mia seconda esperienza politica e [illegible] sono avvicinato [illegible] Patto per le regole di democraticità che garantiscono la partecipazione di tutti. Dopo il distacco della Lega il mio impegno politico [illegible] si è mai interrotto e con me quello di altre persone. C'era un patrimonio umano e di esperienze che non doveva andare sprecato: ecco, [illegible] qui per dare il nostro contributo».

Rosso (che presiede la Consulta di Vercelli) e Radaelli si sono soffermati sull'importanza del lavoro comune tra Biella e Vercelli e hanno avuto parole di stima per l'attività svolta da Cimmino. E' stato quindi presentato il comitato elettorale del movimento: ne fanno parte, per Vercelli, Antonio Balocco, Francesco Radaelli, Roberto Rosso e Luca Pedrale; per Biella Raffaele Cimmino, Nanni Mussone, Maurizio Zublena e Ettore Amosso.

E la vicenda Pastoris-Cimmino? «Problemi interni che [illegible] sono già risolti e senza strascichi», taglia corto Roberto Rosso. [d. ca.]

Il tavolo dei dirigenti del Patto per l'Italia durante la conferenza di ieri

Vercelli, al 20 Maggio: il padre chiede un risarcimento danni

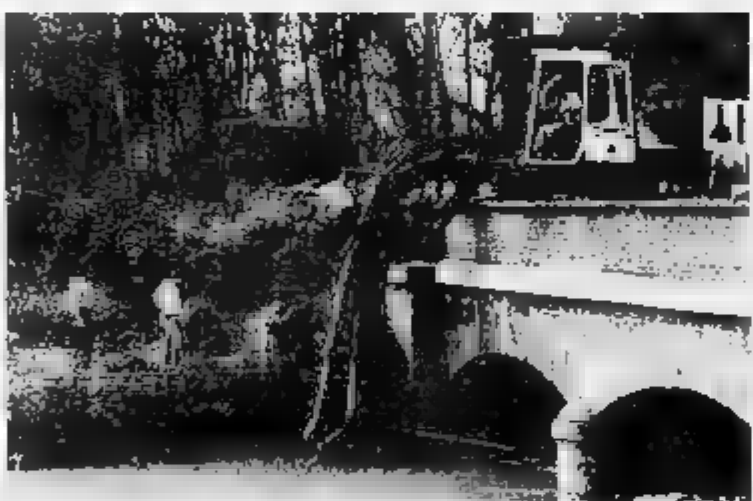
Quarto rinvio al processo per la morte di Antuofermo

VERCELLI. Quarto rinvio, ieri mattina al tribunale civile, per il processo intentato dal ferro[illegible] [illegible] San Germano Giuseppe Antuofermo contro il sindaco del paese ed i vertici della Coutenza Canali Cavour e della Regione Piemonte: il giudice relatore Giuseppe Limitone ha aggiornato l'udienza [illegible] 20 maggio per ascoltare le testimonianze sullo [illegible] [illegible] luoghi prima e dopo l'incidente che nella primavera del [illegible] [illegible] costato la vita [illegible] un bambino di 10 anni.

«Voglio vedere [illegible] faccia chi è moralmente responsabile della morte di mio figlio» aveva detto Giuseppe Antuofermo che, con l'assistenza dell'avvocato Ettore Puccinelli, ha chiesto due miliardi di risarcimento. «Non [illegible] interessano i soldi - [illegible] anche puntualizzato il ferroviere - ma non devono più avvenire tragedie come questa che [illegible] colpito la mia famiglia».

La vicenda, come detto, risale al pomeriggio di una domenica della primavera 1991: Francesco Antuofermo stava giocando con un coetaneo sulle rive del canale Cavour quando aveva notato un pallone impigliato in [illegible] cumulo di detriti ammassati contro la spalletta di un ponte della ferrovia.

Il bambino a[illegible] deciso di recuperarlo e si [illegible] calato sull'isolotto: lo strato di detriti però non aveva retto al suo peso ed [illegible] bambino [illegible] stato travolto dalla corrente che in quel periodo era particolarmente impetuosa. Solo dopo 36 giorni di ricerche [illegible] pescatore dilettante ne [illegible] scoperto per ca[illegible] il cadavere, che [illegible] rimasto impigliato in una lama del fiume Sesia all'altezza di Albano.

L'inchiesta giudiziaria aveva escluso responabilità penali [illegible] il fascicolo era [illegible] quindi archiviato; Giuseppe Antuofermo aveva perciò intentato una causa civile. Al pr[illegible] il sindaco è difeso dall'avvocato Dario Casalini: la Coutenza Canali [illegible]vour dall'avvocato Ludovico Szegoe e la Regione Piemonte dall'avvocato Maria Domenica Raisaro. [w. ca.]

Le ricerche nel Canale Cavour del corpo del piccolo Francesco Antuofermo

VERCELLI

Cittadino dell'anno

A Vogliazzi il premio della «Famija»

VERCELLI. E' l'imprenditore Gasparo Vogliazzi il «Vercellese dell'anno '93». L'ha deciso l'altra sera la giuria convocata dalla «Famija Varsleisa», che ogni anno premia i personaggi di maggior spicco della città. Vogliazzi, 62 anni, è il titolare della famosa azienda gastronomica di Carcsanablot. Ha iniziato la sua carriera nel '48, come negoziante. Poi l'ascesa continua, che l'ha portato al vertice di [illegible] delle più prestigiose industrie alimentari. Gaspare Vogli[illegible] (che [illegible] anche vicepresidente dell'Associazione industriale), [illegible] premiato nei prossimi giorni durante una cerimonia (la data non è [illegible] stabilita). Secondo la giuria, l'imprenditore merita il riconoscimento perchè «artefice [illegible] quella che ci auguriamo possa essere la rinascita della nostra città». [g. bu.]

VERCELLI

Appello al governo

Il Comune [illegible] la Garrone»

VERCELLI. «Vogliamo subito la caserma Garrone». E' l'appello lanciato dalla giunta al governo, al quale il sindaco Mietta Baracchi chiede di «sollecitare le procedure» per la cessione dell'edificio al Comu[illegible] (come provede la legge finanziaria). La lettera [illegible] stata spedita lunedì.

L'invito è rivolto al ministero della Difesa, pregato dal sindaco di «mettere a disposizione del ministero delle Finanze la caserma Garrone». Il Comune si impegna «a risolvere eventuali problemi sussistenti per una tempestiva dismissione dell'immobile». Nella caserma, infatti, vivono 6 famiglie di sottufficiali, e nei magazzini [illegible] [illegible] materiale dell'Esercito. Sempre per la «Garrone», il 3 febbraio [illegible] sindaco incontrerà il preside di Ingegneria Antonio Gugliotta. [g. bu.]

Borgosesia, in manette titolare di un centro naturalistico [illegible] capo di un finto Ateneo

L'erborista dava lauree fasulle

Luigi Renato Donetti era vicepresidente dell'Università di Zingonia, vicino a Bergamo, che prometteva attestati anche per corrispondenza. Ex consigliere comunale, in passato gestiva uno studio da chiromante

BORGOSESIA. Al Centro di Naturologia e Podologia, che promette anche consulenze estetiche, in erboristeria e dietetica, non risponde nessuno. Il professore non c'è. E qualche amico si stupisce: «Sì, sapevo che lavorasse anche vicino a Bergamo. Il Centro Internazionale Open? No, non ne so nulla».

Eppure Luigi Renato Donetti, 46 anni, erborista che all'improvviso ha iniziato a sfoggiare anche un dottissimo «prof», nell'Università di Zingonia era un pezzo grosso: vice presidente di un Ateneo pronto a fornire lauree in Psicologia, Odontoiatria, Economia, Giurisprudenza e Medicina a studenti ricchi e speranzosi di cavarsela anche semplicemente con un corso per corrispondenza.

Per la polizia, però, [illegible] soltanto un gran raggiro, [illegible] che cinque persone sono finite in manette. E' tutto il vertice dell'Università: c'è Donetti, [illegible] presidente dell'Ateneo Massimo Curcuruto, un ex casellante lombardo che si qualifica come alto dirigente dell'Ente ferrovie, il direttore didattico Gastone Morandi, di Baveno, che per anni ha lavorato come medico al reparto Orto-traumatologia dell'ospedale di Verbania. Finchè non si è scoperto che il dottorino scrupoloso aveva sì iniziato a frequentare Medicina, ma [illegible] lasciato tutti gli esami a metà.

La sospirata laurea dell'Ateneo di Zingonia, che gli studenti avrebbero pagato fino a cento milioni, non sarebbe mai arrivata per nessuno. Tant'è che contro il Centro Open, succursale dell'Istituto gemello cingalese di Colombo, che promette[illegible] il riconoscimento del titolo di studio anche in Italia, sono fioccate le denunce degli aspiranti avvocati e odontoiatri.

Dal blitz di polizia è trascorsa una manciata [illegible] ore e la notizia dell'arresto del tuttologo-erborista riesce ancora a coglie[illegible] Borgosesia in contropiede. Anche perchè Luigi Renato Donetti [illegible] un [illegible] [illegible]ciuto: è passato dall'attività politica, negli Anni Settanta, come consigliere comunale per il msi, alle cure alternative, aprendo un'erboristeria a Cossato e un piccolo centro - c'è chi lo defi[illegible] di chiromanzia - a Borgosesia città.

Poi, con la moglie, ha avviato la doppia erboristeria-naturopatia-estetica tra via Partigiani e piazza Martiri. Ed è spuntato quel «prof» che spesso i farmacisti della zona gli hanno contestato. «Me [illegible] erborista era bravo - dicono i parenti -. In tanti [illegible] mai nessuno si è lamentato per una sua cura». Anzi, pare fosse anche un insegnante attento [illegible] corsi dell'Università popolare biellese. Dove, è ovvio, non si promette laurea. [r. m.]

A CRESCENTINO

Tronchi in stazione

CRESCENTINO. Prime difficoltà per la «stazione chiavi in mano»: ieri mattina, alcuni tronchi abbandonati dalla ditta di legnami Gallo nell'area della stazione di Crescentino hanno causato intralcio ad opere di sistemazione delle Fs. Il tecnico responsabile del settore Infrastrutture dell'Unità di Alessandria (cui fa capo Crescentino) ha chiesto ai responsabili della ditta di rimuovere i tronchi abbandonati. Non è stato possibile, tuttavia, ottenere un intervento tempestivo, e l'opera delle Fs ha dovuto essere sospesa. La ditta Gallo ha recentemente stipulato un contratto con le Fs per avere accesso allo scalo di Crescentino durante le [illegible] di chiusura della stazione per provvedere alle operazioni di carico delle merci. «E' solo la prima difficoltà che nasce dall'insolito contratto - dice Tina Caslotti, della Uiltrasporti -. Anche in relazione a questo episodio, si [illegible] sempre più urgente [illegible] nostra richiesta, rivolta al nuovo capo Unità, ingegner Cuzzola, di verificare la legittimità del contratto e la sicurezza dell'impianto in tali circostanze». [m. ru.]

In Valsesia e Biellese i centri invernali [illegible] preparano all'ondata del week end

Sci, c'è l'imbarazzo della scelta

Sabato e domenica in funzione tutti gli impianti

ALAGNA. Neve da record ed impianti presi d'assalto ogni fine settimana nelle principali località sciistiche della provincia. Ad Alagna a bassa quota sono caduti 70 centimetri di neve, mentre [illegible] [illegible] metri di Punta Indren la coltre ha superato abbondantemente i quattro metri e mezzo. [illegible] giorni feriali sono aperti tre impianti, nei festivi, invece, ne restano in funzione sette. E' ancora chiuso il collegamento Monterosaski per il pericolo valanghe, a causa dell'assestamento del manto. Il bollettino della neve fa una racc[illegible]mandazione ai meno prudenti: è sconsigliato vivamente lo sci fuoripista.

Nello scorso fine settimana gli sciatori hanno affollato anche gli skilifts del Wold, da sempre tra i più frequentati. Il bollettino di ieri parlava di neve farino[illegible]: l'altezza minima è di 80 centimetri, la massima arriva ad un metro. Gli impianti funzionano dalle 8,30 del mattino sino alle 17.

Tra [illegible] mete preferite dal popolo degli sciatori non si può dimenticare l'alpe di Mera, famosa per l'afflusso soprattutto nei fine settimana. [illegible] una realtà molto interessante è pure la pista di fondo di Scopello: oltre dodici chilometri che si snodano tra il Sesia e le frazioni di Casa Parati e Chioso, attraversando boschi e pinete in un itinerario particolarmente suggestivo. [illegible] trovano tracciati di vario grado e su diversi anelli [illegible] [illegible] adattano alla capacità di ogni sciatore. L'altezza minima d[illegible] neve, riportata dal bollettino, è [illegible] 50 centimetri, la [illegible] sfiora i due metri.

In località Rimasco tra gli impianti in funzione una seggiovia e due skilift: [illegible] alto quota l'innevamento ha superato il metro e mezzo. A Carcoforo resta, invece, aperta una sola pista e l'altezza della neve è di 1,60, mentre a Cervatto Oro Negro la [illegible] si è formata a 1,20.

Anche a Varallo Camasco [illegible] piste vengono aperte solo nel fi[illegible] settimana dalle 8 alle 17: nei giorni scorsi sono caduti 40 centimetri di neve. Per quanto riguarda lo sci di fondo tra i centri più apprezzati dagli appassionati della specialità vale la pena di segnalare le piste di Riva Valdobbia e Carcoforo.

Folle di turisti pure [illegible] Oropa e soprattutto a Bielmonte, dove sono caduti 180 centimetri di neve. Gli impianti sono aperti tutta la settimana: oltre alle piste di discesa (20 chilometri in tutto), per gli appassionati di fondo è a disposizione il lungo circuito del Bocchetto Sessera. [g. mo.]

Parte dal Comune una campagna contro lo smog. I controlli da fine mese

Caccia alle caldaie inquinanti

Il check-up riguarda gli impianti termici di condomini e edifici pubblici. Chiesta collaborazione degli automobilisti per le verifiche sui motori diesel e [illegible] benzina: il prezzo politico 15 mila lire

BIELLA. Parte [illegible] fine mese la campagna di controlli sui gas di scarico dei veicoli diesel e a benzina, ma il Comune si sta preparando a verificare anche l'efficienza delle centrali termiche e i combustibili utilizzati degli impianti superiori alle 100 mila calorie.

[illegible] due iniziative sono state presentate ieri dall'assessore all'ambiente Luciano Antoniotti e dai suoi collaboratori il professor Gianni Bottura (ex ufficiale sanitario di Biella e consulente per il Comune [illegible] problemi ecologici) e da Maurizio Lometti, il tecnico che coordina sul campo le diverse iniziative.

La nuova campagna per il miglioramento della qualità dell'aria inizia dai risultati della contestata indagine sull'inquinamento atmosferico di oltre un anno fa. I dati avevano evidenziato una concentrazione di anidride solforica nell'aria che aveva raggiunto in alcuni casi la soglia [illegible] attenzione. Rilevante anche la presenza di ossido di azoto. Ora il primo gas è il prodotto di combustione degli impianti di riscaldamento a nafta e dei veicoli di[illegible]; [illegible] secondo è lo smog prodotto dalle auto a benzina. Così il Comune ha deciso di intervenire.

Martedì sera la giunta ha approvato una convenzione con la Bosch Service per l'istituzione di due punti di controllo dei gas di scarico dei veicoli diesel e a benzina. Le officine autorizzate sono: Maffiotti per le vetture a benzina; Peretti per i diesel. Prezzo politico del check-up: 15 mila lire.

Il Comune invita ai controlli sui motori diesel e benzina anche gli automobilisti che abitano in altri centri del Biellese [illegible] che per lavoro gravitano sulla città

«I controlli non sono obbligatori - spiega Antoniotti -. Il sindaco avrebbe potuto fare un'ordinanza per costringere tutti gli utenti della strada a verificare i propri veicoli. Ma in quelle città dove [illegible] stata scelta questa soluzione sono nate delle contestazioni da parte dell'Ispettorato della motorizzazione. In attesa quindi di un chiarimento facciamo appello alla [illegible]bilità ecologica dei biellesi».

L'invito è rivolto non solo ai residenti, ma [illegible] tutti gli automobilisti che gravitano sulla città. In questo modo il Comune spera di ottenere [illegible] quadro sulla funzionalità [illegible] parco veicoli circolante e l'inquinamento potenziale che produce. Tutti i veicoli trovati in regola [illegible] ranno contrassegnati con uno speciale bollino con [illegible] stemma della città. «Per gli altri, gli automobilisti dovranno decidere secondo coscienza se farli riparare - aggiunge Antoniotti -. La campagna di controlli durerà [illegible] mesi e in questo periodo potranno essere sottoposti a verifica anche gli automezzi degli enti pubblici, dell'Azienda trasporti e anche delle forze dell'ordine. Per loro i check-up sono gratuiti».

Poi toccherà agli impianti di riscaldamento. Il Comune vorrebbe costituire alcuni gruppi con [illegible] compito controllare [illegible] centrali termiche. L'operazione però deve avere [illegible] nulla osta della Commissione tecnica che coordina le iniziative [illegible] settore. In attesa della riunione dell'organismo, già fissata per [illegible] 4 febbraio, domani ci sarà un incontro tra l'assessore Antoniotti e il comandante dei vigili del fuoco: i pompieri infatti hanno già la mappa [illegible] gli impianti di riscaldamento superiori alle 100 mila calorie (condomini [illegible] edifici pubblici). Dopo [illegible] lettere di invito agli amministratori a far funzionare in modo corretto gli impianti, il Comune è intenzionato [illegible] verificare se combustibile, filtri, camini, bruciatori sono a norma di legge.

Fin qui nulla da dire. Ma di fronte alla nuova campagna di sensibilizzazione che comunque chiede ai cittadini di mettere mano al portafoglio, dalla conferenza stampa è emerso anche l'obbligo per l'amministrazione di fare chiarezza una volta per tutte sulla situazione dell'inquinamento atmosferico. Il professor Bottura ha confermato anche ieri che le analisi eseguite in collaborazione con la Provincia e l'Enel non sono state «esaustive». E allora, vista [illegible] sensibilità ecologica dell'amministrazione, di fronte a investimenti annui per 30 miliardi, non sarebbe possibile destinare all'ecologia anche solo una fettina delle risorse del Comune e conoscere con certezza il grado di inquinamento atmosferico a Biella?

[m. al.]

IN BREVE

[illegible]

Il programma [illegible] incontri del «cartello progressista»

I rappresentanti del cartello progressista (sinistra democratica, ambientalisti, cristiani e laici), riuniti per un confronto sulle prossime elezioni politiche e le possibili candidature, hanno redatto un programma di incontri che si articolerà su quattro temi: società, ambiente e territorio, sviluppo economico e occupazione, istituzioni locali. Il dibattito coinvolgerà il Biellese, la Valsesia e il Gattinarese. [r. b.]

[illegible]

Don Lebole ospite dell'Accademia Biella cultura

Riprende il ciclo [illegible] conferenze organizzate dall'Accademia Biella cultura. L'attività del '94 si apre [illegible] una relazione di don Delmo Lebole su «Oropa: la statua ed il sacello». L'appuntamento è fissato per domani al circolo Sociale. [p. g.]

[illegible]

Un [illegible] [illegible] fotografia [illegible] Villa Berlanghino

S'inizia oggi, a Villa Berlanghino, un corso di fotografia organizzato dall'assessorato alla Cultura di Cossato. Le lezioni (dieci) saranno tenute da Damiano Cardinale, dalle [illegible] alle 22. [r. b.]

[illegible]

A Sagliano l'assemblea per i rapporti italo-romeni

Domani alle 20,30, al centro polivalente di Sagliano, si svolgerà l'assemblea [illegible] soci Abair, l'associazione biellese per l'amicizia ru[illegible] Fra i punti all'ordine del gi[illegible] [illegible] programma vacanze estive, che vede ospiti delle famiglie della provincia le ragazze rumene, e il bilancio '93. [p. g.]

[illegible]IETA'

Arance [illegible] vendita a Cavaglià per la ricerca sul cancro

Vendita di arance, sabato a Cavaglià, a sostegno della lotta contro i tumori. L'iniziativa, che si svolge contemporaneamente in altri centri italiani, è dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, in collaborazione con l'Aido. Le arance, in confezioni da tre chilogrammi a 12 mila lire, saranno offerte nella piazza della chiesa parrocchiale. [r. s.]

MANIFESTAZIONI

I ragazzi degli oratori ricordano don Bosco

Domenica l'oratorio di Verrone dà appuntamento a tutti i ragazzi degli oratori del Basso Biellese, da Candelo a Benna fino a Cavaglià e Salussola. L'occasione è quella di festeggiare don Bosco con un pomeriggio di festa, giochi ed animazione in onore del fondatore dei Salesiani. Appuntamento alle 14,30. [p. g.]

Agognate, sulla A4 un giovane di Graglia finisce con la vettura contro un Tir

Si droga, e muore in uno scontro

Sull'auto anche una ragazza di Muzzano, ricoverata all'ospedale Maggiore. Sul sedile la siringa usata per iniettarsi la dose appena acquistata a Milano. Una corsa pazza, poi il cambio di corsia e lo schianto

NOVARA. Una [illegible] a zig zag sulle corsie dell'autostrada Torino Milano, poi la vettura sbanda e finisce contro un autoarticolato. Così ha perso la vita ieri, intorno a mezzogiorno, un giovane biellese, Pietro Buzzo, 23 anni, residente a Graglia. L'incidente è avvenuto al casello di Agognate.

A bordo della macchina, una Peugeot 205, c'era Elena Martinelli, 19 anni, residente a Muzzano in via [illegible]no 8. La ragazza è ricoverata all'ospedale Maggiore, nel reparto di neurochirurgia. Se la caverà in trenta giorni. Sulla dinamica dell'incidente sono [illegible] in corso gli accertamenti della Stradale di Villarboit, che è intervenuta per i rilievi. Secondo le forze dell'ordine, il giovane era già noto per l'uso di sostanze stupefacenti. La coppia stava tornando dal capoluogo lombardo, dove probabilmente si era recata per acquistare la droga. Una bustina contenente 6 grammi di eroina è stata rinvenuta dagli agenti sul luogo dell'incidente, vicino all'auto. Nella vettura è stata invece trovata la siringa che il ragazzo aveva usato per iniettarsi una dose, prima di iniziare il ritorno nel Biellese.

Sotto l'effetto degli stupefacenti, il ragazzo aveva iniziato una corsa pazza, sorpassando le vetture e cambiando corsia all'improvviso. La dinamica dell'accaduto sarebbe confermata dalla testimonianza [illegible] [illegible] automobilista. Poi, all'uscita di Agognate, la vettura ha urtato violentemente il guardrail della corsia di sinistra, che divide le due carreggiate. Per [illegible] contraccolpo la Peugeot è rimbalzata nella corsia centrale ed ha toccato l'autoarticolato di Battista Tasca, 48 anni, di Fara-Gera d'Adda, in provincia di Bergamo. Poi l'auto si è sfasciata, disseminando lamiere e vetri nel raggio di parecchi metri.

I due giovani sono stati liberati dall'abitacolo e trasportati all'ospedale «Maggiore». Buzzo però era già deceduto. Elena Martinelli era in stato di choc e i sanitari l'hanno ricoverata nel reparto di neurochirurgia. [c. m.]

INSULTI [illegible]

Patteggia 2 mesi

Il vigile urbano stava multando un veicolo lasciato in divieto di sosta e la scena è apparsa insopportabile ad un automobilista di passaggio: la macchina non era la sua, la contravvenzione non avrebbe dovuto pagarla. Ma, insomma, tra conducenti bisogna essere solidali, oppure no? E Marco Scaramal, 34 anni, non ha avuto dubbi sul da farsi: ha fermato la propria vettura, ha abbassato il finestrino e al vigile ha urlato: «Ma va a farti una s.... invece di dare multe».

E' scoppiato un putiferio. Al civich Marco Broglio, in[illegible] al Comune di Vigliano, l'invito non è proprio piaciuto. E visto che l'automobilista non voleva mostrargli i documenti, ha fatto intervenire una pattuglia [illegible] carabinieri. Il fatto risale [illegible] maggio del 1992, ma è stato rievocato ieri [illegible] pretura. Per quella frase oltraggiosa Marco Scaramal ha patteggiato 2 mesi e 25 giorni di reclusione. La pena poi gli è stata commutata in una multa di oltre 2 milioni.

[m. al.]

Elementari e medie soppresse, nuove iniziative di protesta

La «Cerruti» offre alleanze ai paesi rimasti senza scuole

VALLE SAN NICOLAO. Mentre Pralungo non vuole arrendersi al decreto taglia-classi, e mette in preventivo anche un'eventuale alleanza [illegible] il [illegible]mitato dei genitori della Cerruti e di [illegible] Pajetta, altri Comuni della provincia cercano di rassegnar[illegible] al provvedimento che pone fine all'attività di tante scuole.

E' il caso di Valle San Nicolao dove, nonostante vari tentativi, la media concluderà il suo ciclo didattico nel '95, quando si saranno diplomati gli ultimi allievi della terza classe. «Forse l'errore è stato quello di non mettere [illegible] piazza la nostra situazione - commenta amaramente il sindaco Pietro Visentin -. Ho fatto tutto il possibile ed ho incontrato ancora la scorsa settimana il provveditore ed il prefetto, ma purtroppo [illegible] risposta [illegible] stata quella di sempre. Anche se con rammarico, siamo [illegible] st[illegible] a chiudere».

Destino segnato per la media di Sordevolo, che dal prossimo anno sarà progressivamente assorbita [illegible] Pollone, mentre Salussola, rassegnata, pensa invece alla nuova scuola elementare, che sarà ristrutturata per ospitare tutta [illegible] popolazione scolastica del Comune. «Vigellio chiuderà con l'anno '94-'95 - spiega il sindaco Mario Lacchia -. Per il '96 speriamo di avere ultimato i lavori nell'edificio di Salussola Monte, che prima ospitava il municipio. Per sopperire [illegible] disagio della soppressione, miglioreremo il servizio di scuolabus: sarà un modo per contenere le difficoltà di trasporto alle famiglie».

Non [illegible] vuole arrendere invece il primo cittadino di Netro: assicura che fino al [illegible] gli iscritti saranno in numero sufficiente per [illegible] all'elementare di poter svolgere una regolare attività scolastica. «Piuttosto ci accorpino con Donato, se non possono farne [illegible] meno. Siamo già penalizzati da strade e trasporti e sono ben deciso [illegible] non scendere a compromessi con altre soluzioni», afferma Fausto Governato. Non meno battaglieri anche gli abitanti di Andorno: [illegible] riuniranno in questi giorni per discutere la chiusura dell'elementare di Locato.

[p. g.]

Missione industriale

Il presidente della Mongolia oggi nel Biellese

BIELLA. Arriva in visita oggi in città una delegazione ufficiale della regione autonoma della Mongolia. Lo Stato, uno dei più importanti produttori di [illegible]shmere, ha recentemente raggiunto con un gruppo [illegible] imprenditori biellesi (Alvigini e Monteleone) un accordo per una joint venture. I biellesi cioè costruiranno in Mongolia una fabbrica per la sgarzatura e la pettinatura della preziosa fibra. La visita della delegazione, di cui fanno parte il presidente della regione [illegible] l'ambasciatore cinese a Roma viene a suggellare l'importante accordo.

Il programma odierno prevede una prima tappa degli ospiti all'Unione industriale, alle 10,30. Seguirà, un'ora più tardi, un incontro negli uffici di Alvigini in via Dante. La visita si concluderà alle 13 con una colazione al Circolo Sociale, presente anche il sindaco laniero Susta.

[m. al.]

Domenica a Biella

Festa di carnevale con fagiolata alla Croce rossa

BIELLA. E' ritenuta una delle fagiolate più gustose della città e si svolgerà domenica p[illegible]riggio nel cortile della sede della Croce Rossa, in via Quintino Sella. Anche quest'anno i cuochi provetti della Cri si metteranno all'opera, con fagioli e salsicce, per preparare la tipica ricetta piemontese. Le porzioni saranno distribuite [illegible] partire dalle 16,30.

E ancora sabato prossimo, il 5 febbraio, si rinnova invece l'appuntamento con le «maschorine». Questa volta la tradizionale festa di carnevale [illegible] svolge nel garage dove, a partire dalle 14,30, si susseguiranno giochi, animazione [illegible] sorprese per tutti i bambini.

Le due manifestazioni sono state organizzate con lo scopo di avvicinare la popolazione biellese alle attività e all'opera dell'ente di volontariato, che lavora in provincia ormai da sessant'anni.

[p. g.]

SI E' PARLATO DEL FILM IL SILENZIO DEI PROSCIUTTI

COSSATO

GRAZIE per avermi salvato la vita. Con affetto Mel Brooks».

L'uomo che ha salvato la «vita» al popolare, irruente comico americano, se ne sta ora comodamente disteso sulla poltrona del suo studio dentistico con un sorriso sornione a fior di labbra. «E' stato gentilissimo, un vero signore», dice rigirando fra le mani la foto dell'attore con l'ironica dedica. «Ezio Greggio e Mel Brooks sono capitati qui nel cuore della notte e la cosa strana è che sembrava fossimo tutti amici da un decennio». Vittorio Pandale, 57 anni, titolare di un avviatissimo studio e fino al 31 dicembre scorso primario di odontoiatria dell'ospedale di Biella, si dispiace soltanto di non aver potuto parlare direttamente con l'insolito cliente: «Non conosco l'inglese e lui non parla l'italiano; c'era Ezio Greggio che faceva da interprete», spiega.

A mezzanotte, come in una delle tante parodie del regista americano, Mel Brooks con il viso corucciato e un po' gonfio, è stato infatti accompagnato dal collega di «Striscia la notizia» sulla sedia del dentista, a Cossato, la città d'origine di Greggio dove occasionalmente risiede ancora con i genitori. Sulla natura dell'intervento vige il segreto professionale, ma Vittorio Pandale assicura che il comico americano è tornato a casa con tutti i denti e la raccomandazione di procedere a un ulteriore controllo appena possibile, al suo rientro.

La carie doveva però essere ben fastidiosa perché i due mattatori sono arrivati in fretta e furia da Milano: «In serata - racconta il medico - ho ricevuto una telefonata da Ezio che mi chiedeva l'intervento per il suo amico. Ho accettato volentieri e verso mezzanotte erano entrambi nel mio studio». Traduzione dopo traduzione, antidolorifico e - probabilmente - trapano alla mano, l'intervento è durato circa un'ora incalzato dalle battute di Greggio e dalle doloranti risposte di Mel Brooks.

Ezio Greggio (a sinistra), il popolare conduttore di «Striscia la notizia», si è presentato di notte nello studio dentistico di un amico di Cossato con Mel Brooks, piangente e dolorante

Il popolare comico ed Ezio Greggio irrompono in uno studio dentistico

Mel Brooks di notte a Cossato senza ridere, con il mal di denti

L'autore di «Frankenstein Junior», della «Pazza storia del mondo» e ora di «Robin Hood, un eroe in calzamaglia», avrà a quanto pare nuovo materiale per i suoi calembours. Proprio della difficoltà di realizzare dei film comici adatti per il pubblico americano e italiano sembra abbiano discusso i due attori, appena conclusa la notte di tregenda. «Se ho ben capito - commenta Pandale - si è accennato al film che hanno fatto insieme, "Il silenzio dei prosciutti" perché sono riusciti a superare le difficoltà, delle gags, dei giochi di parole che solitamente non possono essere tradotti».

Mel Brooks si trovava in Italia per la presentazione del film su Robin Hood. Dopo essere stato a Venezia, nel pomeriggio aveva raggiunto Greggio con cui ha girato nei mesi scorsi «Il silenzio dei prosciutti», una parodia delle pellicole sexy che imperversano negli States dopo il successo di Sharon Stone. Ma Brooks doveva far i conti con un violento mal di denti e il conduttore di «Striscia la notizia» - vista anche l'ora più che crepuscolare - ha risolto il problema portandolo a Cossato, dal dentista di fiducia. Per il regista è stato un «affare», anche perché il medico non ha voluto essere pagato. «Un intervento a quell'ora di notte - dice - o ha un prezzo salatissimo o è uguale a zero. Ho optato per quest'ultimo».

Mel Brooks, ex batterista ed ex sceneggiatore, ottenne il successo internazionale con «Frankenstein Junior» nel 1974, una rutilante satira del cinema horror. «Il silenzio dei prosciutti» sarà probabilmente in cartellone in Italia nei prossimi mesi. [m. c.]

Il dottor Vittorio Pandale, 57 anni, titolare di un avviatissimo studio a Cossato

ARTE

Bellissime «pagine» nella grafica d'autore

Asti

Nelle sale della Galleria «La Giostra» (via Verdi 34, sino al 24 febbraio) è in corso la rassegna «Grafica d'autore», che permette di ripercorrere alcuni aspetti dell'arte contemporanea. Si possono vedere le «pagine» realizzate dall'alessandrino Morando e quelle di Treccani, esponente del gruppo milanese di «Corrente», la limpida Parigi interpretata da Tamburi e l'esplodente colore di Sassu. Tra gli altri artisti presenti si ricorda il volto dolcissimo delle ragazze dipinte da Bueno, le intense e robuste figure di Migneco e le classiche composizioni di Tozzi.

Bra

Del pittore modenese Antonio Minezzi, la Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, sino al 6 febbraio) ha allestito una personale contrassegnata da un'esperienza dove - ha scritto Vittorio Sgarbi - l'«essenza della natura, un archetipo infinitamente evocativo», è tradotta in un dipingere «ai limiti dell'astrazione». L'esposizione, a cinque anni dalla precedente, è caratterizzata da opere che sono il frutto di una ricerca che lega la realtà con la letteratura e la memoria del tempo.

Valenza

Il Centro Comunale di Cultura (Piazza XXXI Martiri, sino al 20 febbraio) ospita una scelta delle realizzazioni di «Franco Masoero: uno stampatore-editore a Torino». L'iniziativa, organizzata dalla città di Valenza, sottolinea la ventennale esperienza di uno stampatore che - suggerisce in catalogo Claudio Zambianchi - ha saputo in ogni caso cogliere il senso dell'arte degli incisori che va «interpretata, sciolta e restituita fedelmente; questo può succedere solo in seguito a un processo

Sandro Cherchi

che è lavoro in comune». E in questo lavoro Masoero ha creduto tanto da imporre, in breve tempo, il suo modo accurato di stampare i «fogli» di Gatti e di Saroni, la cartella di serigrafie «Atlante fantastico» di Campagnoli, Casorati, Chessa, Fico, Ramella e Soffiantino, con un testo inedito di Giovanni Arpino. E, poi, il volume «Onde» e quelli dedicati a Francesco Franco, Fernando Eandi, Sandro Cherchi e Marcello Boglione; il libro-oggetto di Marco Gastini; le incisioni di Gigliola Carretti e le mostre di Franco Fanelli, Lea Gyarmati, Guido Navaretti e Alberto Rocco con la serie dei «Mari» con la tecnica detta alla «maniera nera».

Verbania

Promossa dall'Assessorato alla Cultura nella Sala della Resistenza del Comune la mostra «Il paesaggio novarese» nell'opera grafica di Mauro Maulini, presentata da Lucio Cabutti. (Sino al 29 gennaio). Nato a Pettenasco, Maulini ha frequentato l'Accademia di Brera, ha esposto alla Quadriennale di Torino ed ha realizzato progettazioni teatrali, sculture, costumi, maschere e scenografie per il Teatro di Gianni e Cosetta Colla.

In breve

Ugo Giletta di Revello (Cuneo) espone al Palazzo Irv di Torino (corso Unione Sovietica 220, sino al 6 febbraio) nell'ambito della mostra «Proposte IX», organizzata dalla Regione Piemonte.

Angelo Mistrangelo

L'era telematica è arrivata in Piemonte

Così l'elettronica cambia il Totip

Una corsa di trotto a Vinovo

Cambiano le schedine Totip. I tradizionali fogli gialli con l'indicazione dei cavalli divisi per gruppi spariscono per lasciare posto ad un modernissimo ed agile ticket dalla compilazione particolarmente semplice. L'indicazione dei segni avviene sulla falsariga di quanto già sperimentato con il Totocalcio, con la lettura elettronica delle schede e la loro registrazione automatica attraverso i terminali presenti in ogni ricevitoria. Poi, attraverso un sistema di modem e computer, le colonne giocate vengono trasferite alle memorie centrali, dove lo spoglio avviene in pochi secondi.

Il Totip telematico è nato qualche mese fa e, dopo una sperimentazione avvenuta in Liguria, si sta estendendo alle altre regioni. Da questa settimana anche nelle circa 200 ricevitorie del Piemonte e della Valle d'Aosta è cominciata una nuova era per Totip-telematico, l'era dell'automazione del concorso.

Sisal, l'azienda che dal 1948 gestisce Totip ha infatti completato i lavori anche in Piemonte installando in tutte le ricevitorie il nuovo terminale di gioco «Sisal On Line», un computer intelligente in grado di gestire in modo del tutto automatico ed in tempi brevissimi le operazioni di concorso. Questo sistema telematico, che si avvale di una tecnologia innovativa ed estremamente avanzata e di nuovissime schede di gioco di facile compilazione, nasce dalla volontà di offrire un servizio all'avanguardia.

Quali i vantaggi dell'automazione per i giocatori? In primo luogo la possibilità di avvicinarsi a Totip in modo sempre più semplice e con il massimo delle informazioni disponibili: infatti non è più necessario riportare tre volte il pronostico (come richiesto sino a ieri dal sistema tradizionale), ma è sufficiente marcare le proprie scelte una sola volta, sarà poi il terminale a trascriverle ed a memorizzarle, eliminando così qualsiasi possibilità di errore. Inoltre, grazie al collegamento on line, le ricevitorie possono beneficiare di un tempo di apertura del gioco maggiore, a tutto vantaggio dell'informazione dell'ultimo minuto, elemento rilevante nell'elaborazione di un pronostico.

Infine, grazie al brevissimo tempo di convalida delle schede (un paio di secondi), i giocatori potranno trovare ancor più che in passato, ricevitori attenti e disponibili per guidarli con suggerimenti e consigli nella formulazione del pronostico. Nessun problema, infine, per i sistemi: su una singola scheda si possono giocare da una a 16.384 colonne! [a. con.]

Nei locali più votati in provincia

Dopo Top Dance feste e sorprese

I disco club festeggiano e preparano il nuovo calendario di musica e party

VERCELLI. Ancora parties allegri e spumeggianti per festeggiare i risultati ottenuti a Top Dance, il referendum de La Stampa che ha visto in gioco discoteche e dj del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Il disco club **La Segreta** di via Piero Lucca a Vercelli, primo nella classifica provinciale, ha in cartellone il super «trendissimo» evento pilotato da Ke dee jay, in programma domani sera, che si intitola «Top Dance Party - La Stampa». Tra techno e underground verrà proposta una sfilata di moda per chi vuole confezionarsi un capo di abbigliamento utilizzando come materiale le pagine del nostro giornale.

I discofans hanno decretato la vittoria per il **Fuori Programma** di Piode, per il **Planet** di Cossato, per il **Faro** di Brusnengo, per il **Due Music Club** di Cigliano: in questi locali il divertimento non mancherà, alla guida dei mixermen che a loro volta sono stati eletti tra i più popolari dispensatori di musica sul territorio tra Vercellese, Biellese e Valsesia.

Tifo acceso anche in altri club votati, dove con entusiasmo alle stelle hanno accolto la notizia di aver ottenuto buoni piazzamenti in Top Dance a colpi di coupons ritagliati: al **Pink Heaven**, già piano bar di Oldenico passato da pochissimo tempo nell'olimpo delle discoteche, al **Blue Valentine** di corso Casale a Vercelli, «superpista» che ormai si è specializzata in musica dance caraibica e sudamericana reggae-mambo-merengue, al **Globo** di Borgovercelli dove domani arriva Gatto Panceri con un concertone. Hip hip hurrà anche per l'esotico **Papeete** di Crescentino e per il **Beverly Hills**, l'ex Sporting Club di Santhià che ha compiuto un rinnovamento qualche mese fa.

Pure **Le Cave** di Vintebbio ha avuto tagliandi: «E' stato il nostro pubblico - commenta il pierre Alex -. Purtroppo non abbiamo avuto il tempo di organizzare una vera "campagna promozionale" a nostro favore e chi ci ha votato l'ha fatto quasi a nostra insaputa. Visto l'entusiasmo il prossimo anno non ci faremo più cogliere alla sprovvista».

E intanto per il fine settimana la discoteca valsesiana propone un concerto dal vivo, cabaret e discomusic. Domani sera al Lenny saliranno in pedana i «Mother funkers», mentre alle consolle i deejay Tony Carrasco e Faust rapper-man scateneranno in pista i giovani con il meglio dell'underground e del rap. Nella seconda sala saranno invece in tre ad affaccendarsi al mixer per proporre i successi «doc» del revival: all'opera Fabrizio Pareti, Pino Ridolfi e Micro dee jay. E ancora al Lenny domenica sera è di turno il cabarettista Paolo Cananzi, ultima scoperta del mitico Zelig di Milano.

Tagliandi ed ancora tagliandi sono arrivati anche per il **Master club** di Biella. Le feste sudamericane, il karaoke e le patatine con salsa sono servite a conquistare i favori del pubblico, soprattutto di quello giovane che affolla nel fine settimana la discoteca di via Ravetti. Sono entrati inoltre, nella classifica di Top Dance, il dancing **Corona** di Borgosesia e il **Cancello** di Biella. Il noto locale del Piazzo sta preparando il programma per il mese di febbraio con nuove feste, occasioni ed ospiti d'eccezione per divertirsi, per ballare e per far tardi la notte.

I patiti delle disco, in genere, hanno commentato: «Il referendum è stato anche un modo per conoscere locali tutti da scoprire. Grazie Top Dance, e alla prossima occasione!».

Giovanni Barberis
Paola Guabello

Vercelli, da marzo i nuovi appuntamenti con la classica

Viotti, via ai concerti

Dagli archi ungheresi del Quartetto Kodaly ai solisti di Vienna
Il piano di Lonquich e l'Orchestra di Torino. Gli abbonamenti

VERCELLI. Comincerà in marzo, ma la campagna abbonamenti è già aperta, la stagione di concerti del Viotti. Giuseppe Pugliese, direttore artistico della manifestazioni, ha stilato il calendario: «Abbiamo cercato di rispettare i gusti del pubblico vercellese basandoci sull'esperienza degli anni scorsi. E' comunque un percorso culturale di notevole rilievo, che presenta anche una novità: una guida all'ascolto che l'oboista Pietro Borgonovo terrà prima del concerto dedicato alle "Fantasie" di Telemann». Faranno da cornice alle serate teatro Civico, Dugentesco e la chiesa di San Bernardino; tutti i concerti iniziano alle 21,15.

La serata inaugurale sarà giovedì 3 marzo: di scena il Quartetto Kodaly, una formazione di archi composta da maestri ungheresi. Sempre in marzo sono previsti altri due concerti: venerdì 11 quello del duo composto dal pianista Mauro Castellano e dal basso Vittorio Marani, mentre venerdì 18 è di scena un altro duo, con il violinista Gabriele Pieranunzi e il pianista Riccardo Zadra. Pieranunzi e Domenica Nordio, che si esibirà con il pianista Filippo Faes l'8 aprile, sono stati rispettivamente i vincitori del secondo e del primo premio al concorso Viotti '87.

La locandina prosegue con l'esibizione di un big del violoncello, Mario Brunello che, con il pianista Massimo Somenzi, eseguirà «Omaggio a Pablo Casals». Maggio comprende altri appuntamenti importanti: il 2 sono di scena i «Wiener Instrumental Solisten», il 12 il raffinato pianista Alexander Lonquich, venerdì 20 l'oboista Pietro Borgonovo e il 28 tornerà l'orchestra Rai di Torino diretta da Frank Shipway.

Dopo la pausa estiva il Viotti riprende con gli appuntamenti del Concorso: dal 25 settembre al 1° ottobre la sezione canto dedicata a Verdi, dal 6 al 16 ottobre il pianoforte, dedicato, come la musica da camera (19-23 ottobre), a Beethoven. In novembre si prosegue con l'esibizione del vincitore del Viotti '93, il pianista Vadim Rudenko. Il 2 dicembre sarà dedicato alla musica americana, con i «Festiva of Spirituals»; il 13 si esibirà il grande pianista Boris Bloch, sabato 17 Orchestra e coro della filarmonica di Stato della Moldavia. In data da destinarsi si terrà un concerto dell'Orchestra del Regio di Torino.

Serena Leale

Il maestro Giuseppe Pugliese (a destra) nella foto con Claudio Scimone

MOSTRE

Fino al 4 febbraio

Gli oli di Minella sulle pareti del St-Tropez

VERCELLI. Anna Maria Minella, un'insegnante elementare che dipinge da anni, espone sulla parete del Caffè Saint Tropez di via Gioberti. Fino ad oggi ha partecipato a numerose collettive, ha vinto premi: ora si cimenta con una personale dedicata agli oli. Diversi i soggetti, dai paesaggi alle nature morte.

Anna Maria Minella è una pittrice che costruisce attraverso il colore, sempre forte, pastoso, molto equilibrato. Come equilibrate sono la composizione e l'impaginazione. I colori delle sue tele sono di notevole tonalità, nel senso che l'artista utilizza molto i verdi «pesanti» e bruni altrettanto forti. E ne nasce un gioco coloristico intelligente.

L'esposizione della pittrice vercellese resterà aperta, seguendo gli orari del Caffè di via Gioberti, sino al 4 febbraio. Chiuso la domenica. [f. l.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

D'Angelo con «Tredici a tavola»

Va in scena questa sera al teatro Civico, per la stagione di prosa organizzata da Comune e Teatro Stabile, la commedia di Marc Gilbert Sauvajon «Tredici a tavola». Gli interpreti sono Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi e Emanuela Moschin. Il botteghino del teatro si apre alle 20, il sipario si alza alle 21.

BIELLA

Serata di diapo alla Fab

Alle 21 di domani, nella sede del club Fotoamatori Biella, una serata dedicata a «I mutevoli paesaggi del Cervo». A palazzo Ferrero, in corso del Piazzo 25, saranno proiettate le dispositive di Edoardo Foglio, una serie di immagini scattate sul torrente biellese all'altezza di Castelletto, nelle diverse stagioni dell'anno.

LESSONA

A teatro con Garinei e Giovannini

La famosa commedia di Garinei e Giovannini «Aggiungi un posto a tavola» sarà rappresentata sabato al teatro Italia. Interpreti del musical che negli Anni Settanta vedeva protagonista Johnny Dorelli saranno gli attori della filodrammatica «La meridiana» di Biella Riva. Lo spettacolo è benefico ed i fondi raccolti andranno a favore dell'associazione di volontariato per la promozione della salute mentale «L'aquilone» di Cossato, impegnata nella ristrutturazione del Centro di accoglienza di via Parruzza. I biglietti sono già in prevendita da Top Sound a Vigliano. L'appuntamento è per le 20,45.

BIELLA

Espongono Curoso e Orrù

Sabato alle 18 s'inaugura «Geometrie nello spazio», una mostra di Roberto Curoso e Francesco Orrù. Le opere resteranno in esposizione nelle sale dell'agenzia Einaudi di via Crosa 11 fino al 26 febbraio. I due artisti biellesi, che hanno esposto in numerose gallerie italiane e straniere, hanno recentemente partecipato alla collettiva «Arte e resistenza» di palazzo Ferrero Lamarmora in Vernato. Gli orari: da martedì a venerdì 15,30-19,15, sabato anche 10-12.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 — Infor. tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema 215.018 — Lire 10.000 — Or.: 21,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.847 — Informacinema 215.018 — Ore: 22 - L. 10.000 — Spettacolo Unico
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Infor. 215.018 — Lire 10.000/8000 — Or.: sp. 19,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.010 — Lire 9000/8000 — Or.: sp. 19,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Lire 8000/5000 — Or. 14,30 Spett. contin.
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
Alle ore 21 la stagione comunale di prosa '93/94 presenta **13 a tavola** di Marc Gilbert Sauvajon. Regia di Marco Parodi con Gastone Moschin, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin. Compagnia Mario Chiocchio Fox & Gould Produzioni

CIGLIANO

Splendor
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or 21 Spettacolo unico — Lire 7.000/5.000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Tel. 0161 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.608 — Lire 10.000/9000 — Or.: 21 spett. unico
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827 — Lire 10.000/7000 — Or.: 22,15 spett. unico
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — L. 10.000/9000 — Or.: 21 spett. continuati
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.255 — Lire 8000/6000 — Or.: 21 spett. unico
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. **Vedi teatri**.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Vedi teatri**.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Posse la leggenda di Jessie Lee**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 6. **Fantasmi in Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **L'uomo senza volto**. Or. 20,15 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 il Teatro dell'Angolo in **Voci d'amore** da Ariosto, Shakespeare, Maupassant, Baudelaire. Ore 20,45 S. Massimini con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e P. Pagano. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-18.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 8 giorni. Stasera, ore 21, un record di risate continuati successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Double target - Doppio bersaglio**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**

Telecupole Cinquestelle
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Ammazzali tutti e torna solo**
22,25 **I misteri della laguna**, telefilm
22,55 **Le altre notti**, telefilm
23,25 **Delizia**, film

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. com.

Quarta Rete Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**

Quinta Rete
20,30 **Messaggero d'amore**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Pink Pink**
22,45 **La resa dei conti**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con... E. Guglielminetti**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale
22,15 **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Costruttori in città**
22,15 **Business news**
22,30 **Documentario**

G.R.P.
20,30 **Il mio nome è Bond, James Bond**, film
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardia**
1 — **La seduzione in Europa**, film

Rete Canavese
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,45 **Reporter alla ribalta**, film tv
22,30 **I Nuba**, documentario
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Piccoli amori**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Volley league**
1,15 **Informa 7**
1,30 **Discoteche in video**
1,40 **E' panna montata**

Telemonterosa
19,40 **Jeronimo**, telenovela
20,30 **Video top**
21,30 **Film**
23 — **TMR Giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **20,30 Tutti in piazza**, spettacolo
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Magie della danza**
0,30 **News ultima edizione**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA NOVITA'

RIVOLUZIONE NEL CALCIO DILETTANTI

La Federazione ha deciso un ulteriore giro di vite per la stagione '94-95

Tre juniores subito in campo

Nel Cnd uno deve essere nato dopo il primo gennaio '76 mentre i compagni non possono avere più di vent'anni. In Eccellenza e Promozione l'obbligo è di schierare due giovani «fuoriquota»

Il dubbio

E' un altro giro di vite quello voluto dai vertici della Federazione dilettanti. Un giro di vite che all'atto pratico significa un prevedibile impoverimento dello spettacolo nelle serie minori che sempre più stanno assumendo i connotati dei campionati giovanili. Evidentemente la negativa esperienza di questo torneo non è bastata. Eppure un dato di fatto sottolinea la scarsa utilità della norma: non solo gli allenatori mandano in campo i '75 sul finire della gare, ma quando sono costretti a farlo fin dall'inizio (vedi nel Cnd) affidano loro quasi sempre il ruolo di laterale sinistro o di fascia destra, come un tempo all'ala si metteva lo «zoppo».

Regola astrusa, quindi, anche perchè una promessa vale non ha bisogno di imposizioni per entrare in squadra e pure regola che pone un dubbio: adesso i giovani entrano alla fine, ma il prossimo anno non capiterà che i mister li tolgano poco dopo l'inizio? [r. eyo.]

TORINO. Una piccola grande rivoluzione fa capolino nel pianeta del calcio dilettantistico. Nella prossima stagione i club militanti nel Campionato nazionale dilettanti, in Eccellenza e Promozione dovranno seguire nuove disposizioni per quel che riguarda l'utilizzo dei calciatori.

Le società dovranno stare attente a non cadere in alcuni «trabocchetti», pena la sanzione disciplinare della perdita della gara nella quale si siano dimostrate inadempienti.

Insomma, si complica (o si semplifica, dipende dai punti di vista) il meccanismo che regola la compilazione della «distinta» da consegnare all'arbitro prima dell'inizio della partita. Distinta che è poi l'elenco dei giocatori titolari e di quelli ammessi a sedersi in panchina.

Vediamo nel dettaglio le nuove norme sancite a Roma dall'ultimo Consiglio direttivo della Lega Dilettanti.

Cnd. Ai sodalizi è fatto obbligo di utilizzare, sin dal primo minuto di ciascuna gara, non meno di tre calciatori Juniores. Di questi almeno uno deve essere nato dopo il primo gennaio 1976 e, se si tratta di un quindicenne, deve essere in possesso del certificato medico di idoneità psicofisica nonché del beneplacito federale per la partecipazione all'attività agonistica.

Gli altri due potranno invece rientrare nella categoria Juniores «fuori quota»: dovranno cioè non aver compiuto il ventesimo anno di età nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (in parole povere dovranno festeggiare le 20 «primavere» non prima del 1995).

Eccellenza e Promozione. Varrà l'obbligo di far partecipare ad ogni gara ufficiale, sempre dal primo minuto, almeno due giocatori rientranti nei limiti di età indicati per la categoria Juniores «fuori quota». Per tutti gli altri campionati non è invece prevista alcuna imposizione.

Come si vede, nella prossima stagione le nuove norme modificano parzialmente quelle attualmente in vigore, che impongono ai club del Cnd di schierare nell'arco della gara almeno tre Juniores (classe 1975), e ai sodalizi di Eccellenza e Promozione di buttare nella mischia, anche solo per uno spezzone finale di partita, non meno di due Juniores.

Un colpo alla botte e uno al cerchio: nella stagione '94-'95 gli allenatori saranno maggiormente vincolati perché dovranno schierare i giovani fin dal primo minuto, ma potranno riutilizzare come «fuori quota» due Juniores di quest'anno. L'importante sarà fare i conti giusti...

Marco Bonetto

Nella foto di Greppi il giovane Monetta, della Pro, in azione contro il Cuneo. Con le nuove regole anche l'anno prossimo rientrerà tra gli juniores da schierare

Patron Fusco

Valorizzate le leve emergenti

Salvatore Fusco

TORINO. Per motivare l'assunzione delle nuove norme sui limiti d'età la Federcalcio tira fuori dal cilindro toni accomodanti e parole «gentili». Il primo a prendere posizione è Salvatore Fusco, presidente del Comitato piemontese e valdostano della Lega Dilettanti.

«La nuova normativa - dice il patron del calcio regionale - è stata studiata per promuovere l'inserimento delle giovani leve nei maggiori campionati e rientra nel filone di quelle iniziative che da diversi anni la Lega Dilettanti sta portando avanti per ringiovanire i propri ranghi».

«Nella prossima stagione le società saranno obbligate - aggiunge il responsabile della Federcalcio subalpina - a schierare gli Juniores fin dal primo minuto, così da favorire realmente la maturazione dei più giovani».

Il busillis è tutto qua. E' evidente che le nuove norme sono state studiate anche e soprattutto per colpire i «furbastri» dell'ultimo minuto: ovvero tutti quegli allenatori che sono soliti schierare in campo due '75 negli istanti finali della partita, rispettando formalmente le regole ma vanificando di fatto le finalità che sorreggono la normativa in vigore.

Resta da chiarire se l'introduzione delle nuove norme comporterà un abbassamento del tasso tecnico dei campionati e una crescita dei costi cui i club dovranno far fronte per trovare sul mercato degli Juniores dai piedi buoni.

«Starà alle società saper scegliere la politica migliore per non sprecare risorse - commenta Sergio Schiavone, addetto stampa della Lega Dilettanti -. L'importante sarà trovare i giusti equilibri per allestire compagini competitive formate da giovani e da giocatori più esperti. Operando con saggezza si può risolvere ogni problema». Ma chissà se tutte le società la pensano così. [m. bo.]

IL PARERE DEGLI ADDETTI AI LAVORI

Anche tra chi è a favore molte le perplessità e una considerazione: costretti in tribuna tanti bravi '74

Coro di no: «E' una regola che penalizza»

Fa eccezione il ds Vermonti: «Si eviteranno i cambi tattici»

VERCELLI. Reazioni contraddittorie al «diktat federale» che ridisegna le norme relative all'impiego degli juniores nei tornei Cnd, Eccellenza e Promozione del prossimo anno. Tecnici e dirigenti scendono in campo per analizzare e sviscerare un «problema» che non mancherà d'avere ripercussioni in sede di calcio mercato.

Come nelle migliori tradizioni c'è chi, come il celebre motivo di Vasco Rossi «dice no» e contesta l'obbligo di schierare sin dall'inizio due baby (tre per il Cnd). Altri sono più tolleranti e, con opportune modifiche, potrebbero essere d'accordo, qualcuno sposa completamente le tesi della Federazione.

Anche nelle latitudini vercellesi il problema è sentito: è vero, mister come Caligaris sperano che il problema possa, per la stagione '94-'94, essere lasciato alle spalle mentre per Fcv e Borgosesia, in piena corsa per il Cnd, potrebbero insorgere intoppi maggiori. Più tranquilli i team di Promozione.

Sergio Caligaris, allenatore Pro Vercelli. «E' un regolamento assurdo, ingiusto e penalizzante. Non penso che in questa maniera si dia spazio ai giovani, basta dare un'occhiata all'età media delle formazioni per accorgersi che, rispetto all'anno scorso, è aumentata. Noi, per esempio, domenica abbiamo affrontato il Pietrasanta: è vero che i toscani avevano tre giocatori in età ma è altrettanto inoppugnabile che la restante parte della rosa superava i trent'anni. Se un ragazzo viene schierato dev'essere unicamente per bravura e non per imposizioni. Inoltre come si può considerare giovane un calciatore del '75 mentre un '74 no? Eppure, lo vediamo domenicalmente, siamo costretti a mandare in tribuna ventenni che tecnicamente possono scendere in campo».

Sandro Turotti, d.s. Fcv Biellese. «Per il ragazzo può anche essere positivo poichè impara a farsi esperienza in un campionato vero. Per le società, ovviamente, i problemi sono maggiori. Schierare due '75 sin dall'inizio, inoltre, obbligherà a valorizzare maggiormente il settore giovanile».

Piero Vermonti, d.s. Trino. «Mi sembra una decisione giusta. In questa maniera si eviteranno i "cambi tattici" degli ultimi cinque minuti che non servivano a nessuno: i risultati sono quasi sempre decisi e i ragazzi, di esperienza, ne fanno davvero poca e finiscono col perdere un anno visto che non possono essere impiegati nella Juniores».

Paolo Guidetti, d.s. Borgosesia. «Potrebbe servire a calmierare i prezzi a patto, naturalmente, che le società curino in proprio le giovani leve. Certo che lanciare nella mischia due '75 mi lascia un po' perplesso: dal punto di vista fisico e dell'esperienza non so se tutti i ragazzi possano essere all'altezza».

Enzo Francisetti, allenatore Cossatese. «In linea di massima sono favorevole anche se ho qualche perplessità legata al fatto che, l'anno prossimo, molti '75 saranno impegnati con il servizio di leva. Sicuramente bisognerà già lavorare in quest'ottica, visto che sarà necessario avere una rosa piuttosto ampia di giovani. Forse qualitativamente lo spettacolo potrebbe risentirne ma, certo i baby di valore potranno emergere. Porto un esempio: la stagione scorsa nel Borgomanero ho fatto esordire alcuni '75 che, in questa stagione, si stanno ottimamente disimpegnando».

Marco Mellano, mister Valsessera. «Il presupposto mi sembra giusto. Per lo meno, in questa maniera, si motivano maggiormente i giovani. Adesso i ragazzi sono spesso gettati nella mischia soltanto a pochi minuti dal termine. Sicuramente il regolamento sarà più vincolante nel Cnd dove oltre a due '75 dovrà trovare spazio anche un '77».

Alberigo Cravello, d.s. Dufour Varallo. «L'idea di base è giusta anche se, forse, andrebbe modificata. Perchè ad esempio penalizzare i '73 e '74? Credo comunque che in questa maniera i giovani possano trovare maggiori spazi e dimostrare il proprio valore. Questo può essere anche un monito per noi società a curare con maggior attenzione il vivaio. Non sono molte, al momento, le società che hanno un settore giovanile all'altezza».

Piermario Ferraro

Allenatori e direttori sportivi in generale non vedono di buon occhio l'innovazione di un'ulteriore apertura obbligata all'ingresso in prima squadra degli juniores. Sopra Sergio Caligaris e Enzo Francisetti rispettivamente mister di Pro e Cossatese a fianco in alto il ds del Borgo Paolo Guidetti e sotto il collega del Trino Piero Vermonti

ANTICIPO

Per il Carnevale

Il Borgosesia col Monferrato gioca sabato

BORGOSESIA. E' ufficiale, Borgosesia-Monferrato verrà anticipata alle 14,30 di sabato. Nella città valsesiana due sono le cose importanti: l'undici di mister Rosa e, naturalmente, il Carnevale. Capita, una volta all'anno che il primo ceda doverosamente il passo alle sfilate. Così per evitare spiacevoli concomitanze ecco che il Borgosesia calcio gioca d'anticipo. «E' una decisione che prendiamo sempre di buon grado - osserva il d.s. Paolino Guidetti - visto che noi siamo i primi a seguire con passione gli avvenimenti carnascialeschi».

Entrando più nel dettaglio il team granata affonta il Monferrato con il morale a mille. Il primato in classifica conquistato con la splendida vittoria sul terreno del Liberna ha riacceso gli entusiasmi. «Già una volta ci siamo trovati a capeggiare la graduatoria - puntualizza Guidetti - e non è che la cosa ci abbia portato fortuna. Adesso, però, la situazione è diversa: la squadra ha preso coscenza dei propri mezzi ed anche gli avversari guardano al Borgosesia con un occhio più cauto».

Sarà il caso del Monferrato, team che sembra avere pensieri di classifica diametralmente opposti all'undici valsesiano. «Tutte le squadre vanno rispettate e tenute nella dovuta considerazione - commenta Guidetti - anche se è chiaro che, davanti al nostro pubblico, vogliamo e dobbiamo cogliere i due punti».

Per l'occasione mister Rosa recupererà il bomber Scienza che a Serravalle ha finito di purgare la doppia squalifica, in compenso il tecnico ha perso Quartaroli, infortunatosi domenica sul finire del primo tempo. Per l'attaccante granata si prevede uno stop piuttosto lungo (venti giorni d'inattività), una tegola che, proprio, non ci voleva.

«Purtroppo è un'assenza che potrebbe farsi sentire - analizza il d.s. valsesiano - in un momento delicato della stagione. Anche perchè nelle ultime uscite Quartaroli si era ottimamente disimpegnato, tanto da conquistare la leadership tra i cannonieri. Inoltre dovremo fare a meno di Romei che a Serravalle ha raggiunto il limite dei quattro cartellini gialli che gli è costato un turno di sospensione».

Anche il Monferrato, comunque, dovrà rinunciare a Benazzo, espulso contro il Borgomanero. Mal comune... [p. m. f.]

SCI

Si disputa domenica

Bocchetto Sessera ospita il trofeo Amici del fondo

TRIVERO. E' tutto pronto per la seconda edizione del «trofeo Amici del fondo», la gara di sci internazionale in programma domenica sulle piste di Bocchetto Sessera. La competizione che, già nella passata stagione, ebbe un notevole successo di partecipanti e di pubblico, prenderà il via sin dalle prime ore del mattino. Durante la prova di quest'anno sarà messo in palio la coppa in memoria di Andrea Buratti, il socio fondatore dell'associazione sorta sedici anni fa.

Le iscrizioni per disputare il «trofeo Amici del fondo» sono aperte alle categorie seniores, juniores ed aspiranti maschili e femminili. Tra le specialità è prevista la tecnica libera di chilometri 15/5.

La competizione viene organizzata dal Gsa di Trivero, da sempre molto attivo nella promozione di manifestazioni sportive. [g. mo.]

GINNASTICA

I dodicenni Pozzo, Facelli, Dario Caldera e Rosso dominano anche nelle prove singole

La Libertas sbanca i regionali di serie C

Buone prestazioni della squadra femminile e della Pietro Micca

VERCELLI. Trionfano i giovani della ginnastica artistica Libertas ai regionali di serie C: dopo aver condotto l'intero campionato in testa alla classifica, la prima squadra si è aggiudicata con facilità anche la prova finale. Il successo è stato firmato da quattro piccoli campioni, di soli 12 anni: si tratta di Enrico Pozzo, Matteo Facelli, Dario Caldera e Alessandro Rosso, sempre in evidenza in tutte le singole gare.

Ma c'è di più: in una delle prime prove la giuria ha assegnato dieci punti ad Enrico Pozzo al termine dell'esercizio alla sbarra. E ha fatto il bis anche Dario Caldera che a Torino ha conquistato il punteggio massimo sia agli anelli sia alla sbarra.

Rita Buontempo, presidente della società vercellese, non nasconde la propria soddisfazione: «Meglio di così non poteva andare: adesso cercheremo di confermare gli ottimi risultati anche alle fasi interregionali». Si sono comportati bene anche i giovanissimi (dieci anni) che, sotto la guida vigile di Andrea Sacchi e Alessandro Mazzucco, si sono piazzati quarti. Hanno siglato una buona prestazione Fabio Marra, Gianluca Graziolo e Adriano Dionisotti. Purtropo la squadra è stata costretta a rinunciare a Riccardo Dionisotti, ammalatosi poco prima della gara. In campo femminile la compagine vercellese è arrivata dodicesima con Fabiola Rognoni, Erica Barbero, Roberta Savio, Alice Pasciullo e Giada Graziolo.

Ai regionali le ragazze di «Pero» e Libertas hanno ottenuto discreti piazzamenti

E se la Libertas arricchisce il palmarès di nuovi successi, continuano arrivare risultati incoraggianti anche dalla Pietro Micca di Biella. Sempre ai regionali di serie C i giovanissimi Riccardo Brunello, Francesco Delleani, Alessandro Erba, Emanuel Mereu, Francesco Petrosino e Matteo Zanellato hanno ottenuto il settimo posto assoluto.

Dicono i responsabili del sodalizio: «Il lavoro da fare è ancora notevole, ma considerata la giovane età e un pizzico di inesperienza siamo più che soddisfatti». E' andata bene anche la sezione ritmica della Pietro Micca: le piccole ginnaste, conquistando un discreto piazzamento, hanno dimostrato nella seconda prova dei regionali una buona preparazione e hanno posto le promesse per un buon futuro nella specialità. [g. mo.]

AMICA
anna
salve
a tavola
L'EUROPEO
OGGI
AutoCapital
PRATICA
DOVE